LA STAMPA

ANNO 129. N. 120 — DOMENICA 7 MAGGIO 1995 — L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA [illegible] REDAZIONE DI ROMA [illegible] REDAZIONE DI MILANO [illegible] ABBONAMENTI [illegible] TARIFFE PER L'ITALIA [illegible] TARIFFE PER L'ESTERO [illegible] USA [illegible]

PREZZI TANDEM [illegible] PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS [illegible] MILANO [illegible] TORINO [illegible] ROMA [illegible] PALERMO [illegible]

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Treu: accordo entro domani. Fantozzi: Finanziaria senza aumentare le tasse

Nascono le «nuove pensioni»

Amministrative, oggi gli italiani tornano a votare

IL BISOGNO DI UN PAESE NORMALE

L'INGHILTERRA ha votato a metà settimana per il rinnovo dei consigli municipali, la Francia avrà stasera un nuovo Presidente della Repubblica. In ambedue i Paesi la febbre è salita, gli animi si sono riscaldati, i candidati e i loro partiti si sono presi a male parole. Ma dopo le prime dichiarazioni, trionfali o melanconiche come quella con cui John Major ha commentato la vittoria dei laburisti, tutti sgombrano il campo di battaglia e rimettono in guardaroba le armi del confronto elettorale. E' finita la guerra, ricomincia il tran-tran della politica quotidiana.

Da noi, no. In Italia, dal referendum del 1991 sulla preferenza unica, ogni prova elettorale inasprisce i toni della lotta politica e scarica sulla scadenza successiva una somma di aspettative che vengono regolarmente deluse. E' quello che accadrà probabilmente domani, quando conosceremo il risultato delle elezioni provinciali. Invece di rimetterci a lavorare useremo i risultati del voto per attizzare il dibattito sui referendum e alimentare la caldaia in cui sta bollendo e ribollendo da quattro anni la crisi nazionale. Anziché essere una valvola di scarico, come in tutte le democrazie, le elezioni italiane sono diventate altrettante tappe di un processo che sta incattivendo i partiti, gli uomini politici, la stampa, gli stessi elettori. Cerchiamo di capirne le ragioni.

La prima è la lunghezza di una transizione senza sbocchi. Dall'inizio del 1994, quando i progressisti credettero di risolvere i problemi italiani con la dissoluzione del Parlamento, siamo finiti in un labirinto e ab-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ROMA. Le nuove pensioni in dirittura d'arrivo. Al massimo entro domani, prima dell'apertura dei mercati finanziari, dovrebbe essere raggiunto l'accordo. Secondo le ultime indiscrezioni, si partirebbe da 52 anni e 35 anni di contributi per salire gradualmente fino a 57 o 58 anni sempre con 35 anni di contributi. Chi ha invece maturato i 37 anni di contributi potrà andare in pensione senza limite di età. Sono state raggiunte due intese. La prima a beneficio di alcune categorie di lavoratori occupati in attività usuranti, la seconda a favore delle donne in caso di assenza per l'educazione dei figli e l'assistenza a familiari per situazioni gravi. Intanto, il ministro Fantozzi annuncia che non ci saranno tasse nella manovra di giugno.

E oggi, 31 milioni di italiani tornano alle urne per il voto di ballottaggio: si vota per scegliere 54 presidenti di Provincia e 180 sindaci. Il Polo spera nella rimonta, ma ha un nemico: l'assenteismo.

Fossi, Patruno e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 4

IL SINDACATO CAMBIA PELLE

Dalla protesta al «governo»

ROMA. La trattativa sulla riforma delle pensioni, se stanotte sarà raggiunto l'accordo, può segnare un cambiamento di pelle del sindacato: non più di protesta, ma di governo «alla tedesca», con tre segretari *gentlemen*. **A. Statera** A PAG. 3

Di Pietro: ero e sono col pool

Borrelli: «Ci tolgono personale così la procura è in ginocchio»

MILANO. «Io ero con loro e sono sempre con loro, con i miei colleghi». Antonio Di Pietro, di ritorno dal Cairo, sbarca a Fiumicino e dice la sua sull'ultima querelle tra magistrati di Mani pulite e ministro Mancuso. «Al pool di Milano quando abbiamo fatto qualcosa l'abbiamo fatto tutti insieme. Certamente i colleghi non hanno fatto nulla e comunque tutto quello che hanno fatto è come se lo avessi fatto anch'io».

[illegible]

F. Poletti A PAG. 7

DA DOMANI COLLEZIONE ITALIA

In regalo con «La Stampa» le auto più belle del secolo

Domani è il gran giorno: parte [illegible] «Collezione Italia», la grande storia dell'auto che «La Stampa» regala ai suoi lettori in collaborazione con Fiat Auto, un'opera da raccogliere giorno per giorno, dal lunedì al sabato, fino al 10 giugno.

L'ENCICLOPEDIA: [illegible] fascicoli, 240 pagine complessive.

LE FIGURINE: sei per ciascun fascicolo per un totale di 180.

I PREMI: [illegible] Alfa Romeo, Lancia, Innocenti, Maserati e Fiat [illegible] Ferrari.

CHIESA E ZUCCONI

Mosca, gli orfani della Vittoria

MOSCA. In bilico tra i fantasmi di ieri e di domani Mosca si prepara a festeggiare il 50° anniversario della vittoria, mostrando tutti i segni di una lenta e drammatica mutazione. E intanto Eltsin, a 48 ore dall'inizio delle celebrazioni, incassa un duro colpo: Mitterrand, Kohl e Major hanno annunciato che arriveranno solo nel pomeriggio del 9 maggio, a parate concluse. SERVIZI ALLE PAG. 8 E 9

I francesi scelgono il successore di Mitterrand, gli elettori ancora indecisi sono più del 20 per cento

Corsa all'Eliseo, Chirac e Jospin testa a testa

Parigi, per gli ultimi sondaggi incerto il risultato del ballottaggio

Tokyo, terrore nel metrò

Un nuovo attentato con il cianuro Evitata in extremis una strage

SERVIZIO A PAGINA 11

«Un canale tv per la scuola»

Il ministro: lezioni via satellite per aggiornare docenti e studenti

di **Mario Tortello** A PAGINA 15

Ritirato il video di Alfredino

Dopo le polemiche, la Rai desiste «Ma è un fatto della nostra storia»

di **Curzio Maltese** A PAGINA 12

PARIGI. Indecisi, astenuti, donne ed elettori di estrema destra: un poker per l'Eliseo. Jacques Chirac e Lionel Jospin si giocano oggi la vittoria nelle presidenziali su queste eterogenee, instabili categorie.

Chirac moltiplica gli appelli: dopo quello contro la riesumazione del socialismo in Francia, ne ha rivolto uno agli astensionisti. Convergono su questa linea i fedeli (15 per cento) di Jean-Marie Le Pen. Jospin sceglie un altro approccio [illegible]

E. Benedetto A PAG. 10

IL SOGNO DI FRANCIA

PARIGI

PER lungo tempo la Francia ha avuto Presidenti assai speciali [illegible] nell'Ottocento e nei suoi miti. L'esperienza della guerra aveva [illegible]

[illegible]

Barbara Spinelli

[illegible] PAG. 2 [illegible]

Inserzione di un ingegnere: cerco moglie bella, povera, ignorante

Ti sposo solo se sei analfabeta

UN ingegnere, che si definisce «di solida condizione economica», ha messo un annuncio su un giornale per informare che «sposerebbe una ventiquattrenne-trentenne sgraziosa, anche simpatica, purché «analfabeta». Il giornaletto di soli annunci pubblicitari, si chiama «Il Bonus» e vien recapitato gratis nelle case di una trentina di città del Nord. E' una preziosa fonte di notizie sulle richieste e i bisogni della gente. Rileggo l'annuncio, per vedere se per caso dice «lo sposo anche se è senza diploma, o di scarsa cultura»: ma no, dice proprio «analfabeta». Il messaggio è che la moglie, se non sa niente, è meglio.

Non è un annuncio ostile, anzi è pieno di una struggente tenerezza. Questo ingegnere è una persona di buoni sentimenti: pare un sopraffattore, ma probabilmente è un sopraffatto dalle donne, un maschio che si salva come può dalla guerra del femminismo. Non vede l'ora di trovar la bella analfabeta, per far crepare d'invidia gli amici. La inviterà a cena. Se ne andranno interrogandosi: «Hai visto che schianto? Povera in canna, perfino analfabeta, ma come ha fatto a trovarla?».

Loro avranno mogli diplomate o laureate. Mogli che, se vedi un film ed esprimi un giudizio, osano contraddirti. Se proponi un viaggio, ne hanno in mente un altro. Se sei di Forza Italia, loro son Progressiste. Donne che, appena le sposi, ti accorgi che non hai sposato una donna, ma un sistema: dentro di loro ci sono le scuole che han fatto e i libri che han letto. Con loro potresti anche convivere, con un po' di pazienza, e col loro sistema che ti scontri.

Se hai dei figli, sentiamo questo [illegible] contro quello della mamma. Con una bella-povera-analfabeta non c'è nessun sistema con cui urtarsi: è bella, un dono del Signore; è povera, un dono dei parenti; è analfabeta, un dono che lei ha conservato per te.

Questo ingegnere sarà l'unico uomo a poter dire: «Ho una donna». Noi, sposati con diplomate, laureate, o licenziate di scuola media, con le quali litighiamo per un articolo di giornale, per un film, per un risultato elettorale, al massimo possiamo dire di vivere con una donna, non certo di «averla». Una donna come le nostre, questo saggio ingegnere l'avrà già avuta, e se ne sarà liberato a fatica. Avrà giurato: «Mai più». Adesso vuole quella che non sa niente. Dopo le lotte dell'inferno, la pace del paradiso.

Solo un dubbio: questa bella del Signore, questo pozzo di felicità, come capirà un annuncio su un giornale, e come risponderà se non sa leggere né scrivere?

Ferdinando Camon

ALBA PARIETTI

«Il mio libro sugli uomini»

ROMA. Alba Parietti annuncia: «Sto scrivendo un libro sugli uomini, anzi un manuale sull'uomo italiano, con più di uno spunto autobiografico». Ecco le anticipazioni: l'uomo bello, «l'ex bello», «l'uomo in carriera», «il finto snob», «il bizantino da spiaggia».

Pierluigi Battista A PAG. 13

«Prolungava» il ricovero del bambino, così incontrava l'amico inserviente

Sonniferi al figlio per vedere l'amante

Smascherata una madre al policlinico di Napoli

NAPOLI. [illegible] un caso clinico [illegible] I pediatri del Primo Policlinico hanno tentato per mesi di capire come mai un bambino di quattro anni ricoverato perché affetto dalla nascita da disturbi gastrici passasse continuamente da uno stato di assoluta torpore a momenti di estrema agitazione, come se fosse sotto l'effetto di psicofarmaci. [illegible] un sospetto [illegible] E alla fine è saltata fuori una storia da incredibile: a imbottire Raffaele di sonniferi sarebbe stata la madre, decisa a prolungare il più possibile la degenza del figlio per poter continuare a incontrare il suo amore segreto, un inserviente dell'ospedale [illegible] ricovero del piccolo ora affidato ad un istituto.

F. Milone A PAG. 17

Il ballottaggio dovrebbe sciogliere nodi e incertezze emersi due settimane fa

Destra e sinistra all'ultimo voto

Incertezza sul voto dei leghisti: sarà per D'Alema? Ma anche Berlusconi e Fini si attendono una rivincita

ROMA. Berlusconi e Fini l'attendono come il giorno della rivincita. Per attenuare la inattesa e amara sconfitta delle elezioni regionali, sperano di rifarsi con la conquista delle province. Ma le previsioni non sono ottimistiche per il Polo delle libertà. Due domeniche fa i presidenti di provincia eletti al primo turno furono 19 per il centro-sinistra e solo 2 per il centro-destra. Oggi ci sono in ballo altre 54 poltrone di presidente e il Polo si batte contro tutti.

Il centro-destra è in vantaggio in 27 province ma dovrebbe aver già fatto il pieno dei suoi voti quasi ovunque. Si tratta di vedere se saprà attirare la maggior parte dei popolari in Molise e nelle Marche. Dall'altra parte c'era a fronteggiarlo, due domeniche fa, un centro-sinistra dimezzato, senza l'appoggio della Lega di Bossi a Nord e, in molti casi, senza i voti di Rifondazione comunista. E se Berlusconi vorrà vedere stanotte se si inverte la tendenza negativa del suo Polo, D'Alema e Prodi scruteranno con ansia quel che farà l'elettorato leghista in Piemonte, Lombardia e Veneto finiti al centro-destra perché Bossi scelse di correre da solo.

Per il voto di oggi il capo della Lega ha stabilito una sola alleanza ufficiale col centro-sinistra (Vicenza), ottenendo in cambio l'appoggio ufficioso del centro-sinistra ai leghisti in campo contro i berlusconiani a Bergamo, Como, Cuneo, Udine, Pordenone, Treviso, Verona e Padova. Che faranno gli elettori leghisti nelle altre province del Nord?

Umberto Bossi li ha invitati solamente a «non votare i fascisti». E si è messo in attesa per capire, lui per primo, quali sono gli orientamenti della sua base. Se l'elettorato leghista scegliesse di appoggiare i candidati del centro-sinistra, per Bossi sarebbe il segnale che l'alleanza con Prodi si può fare. In fatto, questo doppio turno è il laboratorio in cui si sperimenta la possibilità di realizzare una ampia alleanza di centro-sinistra per le elezioni politiche, che comprenda anche la Lega. Ma non solo. Se il determinante elettorato leghista appoggerà nelle province del Nord il centro-sinistra, ci sarebbe un ribaltone del risultato regionale che ridimensionerebbe di molto il successo del Polo nelle tre principali regioni industriali.

Il voto di oggi potrà servire anche a capire quanto stabile è l'elettorato italiano. Oggi, infatti, si vota anche per il Comune e la Provincia di Padova, la città che ha sconfitto il candidato deputato del Polo (Negri) eleggendo il cattolico Saonara, appoggiato dal centro-sinistra. Sarà confermata la tendenza che sorprese tutti e che fu interpretata come il primo cedimento del Polo, o i padovani cambieranno di nuovo?

Se ora vincesse il centro-destra gli stati maggiori di tutti i poli difficilmente riuscirebbero a raccapezzarsi e per tutti prevarrebbe la sindrome dell'insicurezza di fronte ad un elettorato così mobile.

Tutto questo ci si attende dai risultati delle votazioni per i 54 presidenti di provincia e per i 182 sindaci (24 di Comuni capoluogo). Ma il voto influirà anche sull'umore di Berlusconi, convincendolo a trattare per evitare i referendum se gli andasse decisamente male, o spronandolo ad affrontare la sfida dell'11 giugno, se dovesse considerare il risultato soddisfacente. Spostando a quella data la ricerca della sperata rivincita.

Intanto, mentre centro-destra e centro-sinistra si confrontano nelle urne, il presidente del Consiglio allunga il passo e prende le distanze da tutti, raggiungendo l'enorme successo dell'accordo sulle pensioni (che potrebbe annunciare stasera stesso, alla chiusura delle urne). E si tratterà di capire quanto l'accordo, assieme al risultato che daranno le urne oggi, influirà sulla durata della legislatura.

Alberto Rapisarda

SERENA GRANDI

«Difficile cambiare l'Italia»

ROMA. Serena Grandi, ex maggiorata scoperta da Tinto Brass, ritiratasi dalle scene per amore del figlioletto, oggi diventa commentatrice politica per «Italia Settimanale». «I rospi? - esordisce - Certo, è giusto ingoiarli tutti. Però proprio tutti tutti, pure chi invita a ingoiarli. Dopo le elezioni del 23 aprile è aumentata la confusione: anzi siamo tornati indietro rispetto a quello che era successo il 27 marzo dello scorso anno. E' stata una settimana proprio nera, è stato dato un calcio a quel po' di tentativi di cambiamento che erano stati fatti. La sostanza in Italia purtroppo non cambia. Nulla si crea e nulla si distrugge. Si potrebbe sperare nelle prossime elezioni politiche, questo è vero... Ma tanto ottimisti non si può essere, si rischia davvero che non cambi mai nulla. Ormai il cittadino non ha più fiducia nello Stato». [r. i.]

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

PANE AL PANE

La ragazza con la siringa e la vecchia signora

NON c'era bisogno di profezia o lungimiranza per capire che la siringa usata come strumento di ricatto o di violenza avrebbe fatto strada. Da parte dei drogati e da parte di chi si finge drogato, con un ago più o meno infetto. A connotare i nostri tempi sciagurati concorrerà d'ora in poi quello che fino a non molti anni fa era un mezzo rassicurante o confortante. Evocava l'aria asettica di una clinica (e pazienza se poi si trattava di un ospedale un poco sordido), i colpi di tacchi dell'infermiera di famiglia che si approssima nel primo mattino. E' soltanto uno dei molti segni del ribaltamento di valori, dell'inquinamento che non conosce soste, dell'immenso ghigno che a tratti sembra sovrastarci. Abbiamo imparato a riscoprirle, le siringhe, nel braccio tumefatto del ragazzo impazzito d'astinenza, nella sporcizia dei parchi pubblici, sotto la ramazza degli spazzini con guanti di plastica.

La svolta emblematica, dopo vari «esperimenti» imperfetti segnalati qua e là per l'Italia, si è avuta a Torino: dove un assicuratore, «punito» da una frecciata alla gola, è stato contagiato dall'Aids che lo ha portato alla morte prima del suo stesso assassino. Ma una variante significativa, diciamo un passo avanti, si è compiuta con la ragazza che nei giorni scorsi ha rapinato in casa una vecchia signora e, delusa del magro bottino, le ha piantato una siringa nel fianco. Agli agenti che la portavano via Carmela Vona ha ripetuto, torva, che tanto non potevano tenerla in carcere e avrebbe continuato a colpire. Per quanto obnubilata o sovreccitata, sapeva quel che diceva. Una giustizia misericordiosa prescrive per i malati terminali di Aids, dopo qualche giorno di ospedale, gli arresti domiciliari in mancanza di adeguate strutture. Ma questo è uno dei casi in cui si rivela la clamorosa ipocrisia della legge. Carmela Vona non ha casa e, quando l'avesse, dovrebbe uscirne per cercarsi la «dose». Incredibilmente, un uomo ha avuto la forza di uccidere per lei, ha sparato al rivale appena uscito dal carcere: ma è così sfiorita e sfibrata che le riuscirà difficile prostituirsi, trovarsi un altro matto che voglia redimerla. Certo, questa figura è tale da colpire, se non i sentimenti profondi, almeno l'immaginazione. Pensate, una Erinni stanca che se ne va in giro armata di siringa a cercare qualcuno su cui riversare la sua rivolta e la sua disperazione. Fino a quando le gambe la reggeranno.

Ma la legge, la società attraverso le sue espressioni istituzionali possono indulgere a questa, magari cattiva, letteratura? Possono trascurare il punto di vista, la protesta - a volte così silenziosa, così dignitosa - delle altre vittime? Parlo dell'ombra dell'assicuratore ucciso, della mite signora che all'improvviso, brutalmente, si è scontrata con una realtà che sembrava appartenere soltanto ai titoli neri dei giornali e che la lascerà per sempre sporcata. Ci sono tante persone al mondo come loro, che hanno affetti tenaci, lavorano duramente, si concedono modeste gioie e soddisfazioni, insomma vivono senza far danni al prossimo. Non hanno gettato bambini nella spazzatura, non hanno stuprato o tolto il pane a nessuno, non hanno fatto coscientemente del male. Ecco, hanno soltanto la fortuna di non drogarsi. Vogliamo pensare anche a loro, proteggere questo tessuto umile e segreto, questa forza inconsutile, senza la quale nessuna società può durare? Non si tratta di procedere a selezioni vendicative, di rassegnarsi al cinismo. Ma neanche di accettare fatalisticamente quello che accade. E non si affrontano certi pericoli senza ricorrere a qualche, sia pure dosata, ragionevole, forma coattiva. Inutile appellarsi, scaramanticamente, alle famose, nominalistiche «strutture». A Carmela Vona e a quelli come lei, se non arriva prima Sorella Morte, deve essere impedito di nuocere agli altri, di dannare se stessi. E' il solo modo, per quanto ingrato, di pareggiare i conti della pietà e della responsabilità.

Lorenzo Mondo

IL CASO

LA PRESIDENZA CONTESTATA

Badaloni: il ribaltone? Pazienza, tornerò in tv

Piero Badaloni

LUI, il «re del Lazio» sceso dal trono, fa di tutto per far finta che nulla è successo: «Sono tranquillissimo - dice di sé Piero Badaloni - dopo un mese di fatiche, oggi me' so' fatto 'na pennichella a casa, ho *cazzeggiato* con gli amici e stasera forse vado al cinema con mia moglie a vedere "Sostiene Pereira"...». Proprio lui, il mezzobusto suadente e «ansiolitico», la butta sul romanesco, pur di sdrammatizzare la situazione nella quale si ritrova da 48 ore: la già traballante vittoria nei confronti di Alberto Michelini (lo 0,2% di differenza) è diventata ancora più incerta. E il suo nemico? Alberto Michelini, timorato di Dio anche lui, se ne è finito a Castel Romano in ritiro spirituale, ma questo non gli impedisce di rispondere al telefono: «Dobbiamo fare tutti un passo indietro, rispettare le decisioni del magistrato».

Per il momento la Corte d'Appello di Roma ha passato ai «raggi x» soltanto le 1849 schede «contestate» (cioè non assegnate) e alla fine ha scoperto che 501 erano valide: di queste ben 350 sono andate a Michelini e 151 a Badaloni. In parole povere nel primo «campione» analizzato, Michelini ha il doppio dei voti del suo rivale, un dato curioso che, tra gli uomini del Polo, ha alimentato il sospetto che gli scrutatori di «sinistra» ci abbiano «marciato». Di qui la doppia speranza di Michelini: che le Corti d'appello del Lazio riesaminino i verbali (non le schede) delle 7437 sezioni e successivamente il Tar disponga il riesame delle 164.000 schede nulle.

Una situazione incerta, legata a molte decisioni ancora da prendere e che però ha dato la stura a «sparate» tipo quella di Berlusconi («Riteniamo che il Lazio passerà al centro-destra») o come quella di Mauro Zani del pds: «Berlusconi sa bene che quando anche la totalità delle contestazioni fosse attribuita a Michelini, il Polo avrebbe perso ugualmente il Lazio», facendo finta di non sapere che se il Tar e la Procura dovessero disporre la «rilettura» delle 164.000 schede nulle, almeno sulla carta la vittoria di Badaloni potrebbe essere ribaltata.

E in questo clima fazioso, le notizie le diffondono gli avvocati: «Il presidente dell'ufficio elettorale del tribunale di Roma Casavola - annuncia l'avvocato Ignazio Abrignani, delegato di Forza Italia - mi ha confermato che lunedì procederà alla revisione di tutti i verbali di Roma, un lavoro che si concluderà in settimana». Un interventismo che fa dire a Badaloni: «Vedo che Abrignani cerca di fare il portavoce del giudice Casavola. Non sono pressioni indirette sul magistrato?». E così, se Berlusconi e Domenico Gramazio di An fanno gli spavaldi («vinceremo noi»), Gerardo Bianco ne approfitta per fargli la lezione: «E' incredibile - dice il segretario di mezzo ppi - che invece di attendere compostamente le decisioni della Corte d'Appello il Polo preannunci inesistenti vittorie, proprio come il 23 sera». Ma nel Polo non tutti si sgolano. Non Fini: «Pare che nei verbali ci siano grosse imprecisioni, ma non ho motivi di assoluta certezza...». E Badaloni incassa: «Fini? Mica scemo l'amico...». Eppure quel risultato in bilico, alla fine potrebbe anche essere ribaltato: per l'ex scout Pierino, sarebbe una delusione terribile dopo l'ebrezza della vittoria? «Macché - risponde lui -. Ho sempre detto che non ho alcuna intenzione di fare politica per tutta la vita». Sì, ma se alla fine ci dovesse essere il ribaltone? «Nessun dramma, tornerò a fare il giornalista...». [f. m.]

IL PAPA

«Scuole cattoliche, una legge»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha chiesto ieri «una soluzione legislativa» per le scuole cattoliche italiane, in modo che chi le sceglie e chi vi lavora non venga «penalizzato». «Auspico vivamente - ha detto - che i responsabili politici, realmente attenti ad una democrazia sostanziale, accolgano tale appello». Giovanni Paolo II è entrato nel merito di questo problema che sta particolarmente a cuore alla chiesa italiana, ricevendo ieri mattina circa 200 delegati della «Federazione italiana scuole materne». «Faccio mia - ha detto il Papa - la richiesta di una soluzione legislativa che, sulla linea delle migliori esperienze europee, permetta a chi sceglie di mandare i bambini nelle scuole materne autonome o di lavorarvi professionalmente di non venire di fatto penalizzato. Ciò non significa esigere privilegi, ma chiedere maggiore equità». [Ansa]

IL SOGNO DI FRANCIA

zesca. Non ci sono più candidati che fanno sognare, che hanno una metafisica oltre che una fisica del potere, e la cosa per gli elettori è assolutamente nuova e non necessariamente gradita. Non è detto che i francesi abbiano ricusato l'*esprit littéraire*, per il semplice fatto che le sue élite politiche lo hanno negletto o dimenticato.

L'unica cosa sicura è che i francesi hanno tirato le loro conseguenze e giocano ormai d'azzardo con i candidati. Giocano come a dadi, e coscientemente mettono alla prova i nervi dei propri politici, sapendo che questi ultimi sono più vulnerabili, meno consistenti e al tempo stesso più corporei dei predecessori. Per un po' di tempo hanno mostrato di apprezzare il primo ministro Balladur, per poi escluderlo brutalmente dal ballottaggio finale. Per un po' di tempo hanno adorato Chirac, inebriandolo addirittura con i propri applausi, per poi infliggere anche a lui la medicina dell'umiliazione: al primo turno, il sindaco di Parigi è stato surpassato da un candidato socialista, Lionel Jospin, che Chirac credeva privo di qualsiasi carisma, dunque squalificato in partenza. Adesso l'ebrezza della vittoria si è spostata a sinistra, ed è Jospin a credere in se stesso, anche se numericamente la sinistra non è maggioritaria.

Così, quando stamattina si apriranno le urne per il secondo turno delle presidenziali, i francesi diranno non più il loro pensiero dominante, ma la loro ultima e breve passione: passione non durevole, non assimilabile a un vero rapimento. Passione che è piuttosto un palpito, una preferenza scettica. Probabilmente diranno anche la propria sfiducia nei confronti delle odierne classi dirigenti: sono previste alte percentuali di astensioni, di schede bianche o nulle, di non iscritti alle liste elettorali.

Fin dal primo turno, il Paese ha votato in massa contro i partiti istituzionali classici, sia sprezzando le urne, sia votando estrema destra di Le Pen o estrema sinistra comunista e trotzkista. E' la ragione per cui alcuni politici si allarmano, e parlano - come il presidente della Camera Philippe Séguin - di «crisi grave del legittimismo istituzionale»: per la prima volta nella Quinta Repubblica, il voto di protesta dell'elettorato potenziale raggiunge il 55 per cento e diviene una maggioranza, temibile.

Nel 1981, quando fu eletto Mitterrand, la percentuale dei protestatari era inferiore al 47 per cento. Questo significa che il futuro Presidente - Chirac o Jospin, a seconda del verdetto - si troverà a regnare su una Francia più malmostosa, più imprevedibile, che restringe i margini di manovra nonché il periodo di grazia dell'inquilino dell'Eliseo.

Molti in Francia prevedono e paventano un terzo turno sociale, un Sessantotto di rivolta che avrà come protagonisti i due elettorati popolari di Le Pen all'estrema destra, di Hue e Laguiller all'estrema sinistra. In realtà l'inverno dello scontento ha già avuto inizio, ed è cominciato, silenzioso, nelle cabine elettorali: il Sessantotto delle urne è operante già da almeno tre anni, da quando i francesi hanno cominciato a temere l'autodissoluzione nell'Europa di Maastricht e per pochi voti hanno approvato, nel referendum, un trattato che continua a inquietarli.

Il Sessantotto delle urne spiega alcuni misteri di questa campagna agitata, e sommamente incerta. Spiega l'entusiasmo suscitato da Chirac, ma anche il carattere sporadico di tale entusiasmo. Spiega l'ascesa inaspettata del socialista Jospin, e la nuova curiosità che si addensa attorno a un mitterrandiano che tuttavia vuol prendere le distanze dal padre-pedagogo, e inventare qualcosa che somigli finalmente a una socialdemocrazia francese, ancora tutta da immaginare e sperimentare. Spiega infine la volatilità delle preferenze, che evaporano subitamente e non sanno come aggrapparsi, né dove. In un certo senso ha ragione Le Pen, che dall'estrema destra dice: i candidati non hanno più la fiamma, lo slancio d'un tempo; sembrano due funzionari del governo.

Ma il più grande enigma, nella Francia d'oggi, resta la destra: la quale se vince avrà vinto quasi per caso, per pochissimi voti. Logica vorrebbe infatti che i francesi scegliessero l'alternanza, dopo 14 anni di mitterrandismo. Tanto più che Chirac ha diagnosticato per primo - con un discorso di sinistra che Jospin ha poi fatto proprio - il malessere di cui soffre il Paese: il malessere della disoccupazione e dell'esclusione; il malessere che separa il Paese reale dalle sue élite (tutte le sue élite: politiche, partitiche, giornalistiche). Logica vorrebbe anche che fosse il centro-destra classico ad affrontare la più grave malattia che affligge il Paese: la crescita ormai radicata, sempre più estesa alle classi popolari, di un'estrema destra che attorno a Le Pen reclama politiche xenofobe, razziste. Solo la destra può assorbire le proprie estreme - così come solo la sinistra può assorbire l'estrema sinistra - e non a caso il Fronte Nazionale mostra di preferire la vittoria di Jospin, anche se ufficialmente raccomanda l'astensione: sotto le sinistre diverremo più forti - questo il ragionamento di Le Pen - e alle prossime elezioni presidenziali saremo presenti al secondo turno.

Chirac tutto questo lo sa, ma si è perso per qualche tempo in discorsi contabili. Ha fatto giuste diagnosi sulla società francese, ma è come se avesse sottovalutato la voglia di sogno e di romanzo che c'è tuttora nel Paese. Poteva risvegliare il romanzo che fu De Gaulle - il sogno di una Francia che resiste solitaria alle avversità, il sogno di una Francia più forte di altre nazioni, grazie alla regale Quinta Repubblica - ma per la strada ha dimenticato i modi in cui il Generale seppe federare le disperse destre del dopoguerra.

Chirac ha anche sottovalutato per un certo tempo il fascino che esercita tuttora sulle menti la figura di Mitterrand: questo Presidente letterato che il sindaco di Parigi non osa attaccare, ma che neppure sa imitare. Mitterrand è l'ultimo Presidente ad avere, come gli antichi re di Francia, un doppio corpo: il corpo del politico e del poeta, il corpo che incarna l'immediatezza e l'eternità, il corpo fisico e quello mistico. Le foto ufficiali lo ritraggono seduto davanti alle opere di Montaigne, che danno peso alla leggerezza di un'esistenza politica. Le televisioni e i giornali narrano la maniera in cui il Presidente socialista si prepara al congedo dall'Eliseo, alla morte, e anche all'eternità. Questo sogno - di non vivere lo spazio di un giorno, di ottenere qualcosa di più che una carriera politica, di lasciare qualcosa che duri sulla terra - è un sogno eterno dell'uomo, cui Mitterrand dà espressione mettendo in scena minuto dopo minuto la propria morte e il proprio addio alla Francia. Per ambedue i candidati alla successione è una formidabile sfida, e una formidabile pietra d'inciampo.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
[illegible]

Certificato n. 2748 del 14.12.1994
La tiratura di Sabato 6 Maggio 1995 è stata di [illegible] copie

Raggiunto il compromesso sulle attività usuranti e i contributi figurativi per le donne

Pensioni, ultima volata verso l'intesa

L'accordo entro domani, prima che aprano i mercati

ROMA. Volata finale per arrivare all'accordo sulla riforma delle pensioni stanotte, comunque prima della riapertura dei mercati finanziari. Governo e sindacati sono impegnati al massimo per bruciare tutte le tappe. Il presidente Dini, dopo aver visto nuovamente Scalfaro in partenza per Londra, ha riferito al Consiglio dei ministri sull'andamento del confronto, sottolineando come esso «venga recepito in maniera positiva dai mercati». E dal fronte sindacale si susseguono valutazioni incoraggianti. Il leader della Cgil Cofferati osserva che «passo dopo passo si va verso il traguardo». D'Antoni, segretario generale della Cisl, rileva: «Il calendario di lavori che abbiamo è finalizzato a chiudere per la serata di domani (oggi, ndr) il negoziato. Non appena ci saranno i testi, il presidente del Consiglio li porterà al Consiglio dei ministri».

Per la Uil, Larizza conferma: «Stiamo marciando bene. La conclusione è vicina». Agli incontri non ha invece partecipato la Confindustria, come aveva minacciato Abete. Un'assenza «ingiustificata», dice D'Antoni. Ma da Catania il direttore generale dell'associazione industriale, Innocenzo Cipolletta, puntualizza che «dal punto di vista tecnico ormai si sa tutto e a questo punto non resta che decidere». E «per decidere - aggiunge Cipolletta - non servono più i calcoli ma la volontà politica».

Il negoziato è stringente. Dini e i leaders confederali hanno lasciato Palazzo Chigi all'alba di ieri mattina, ci sono ritornati alle 12 insieme ai rappresentanti dei sindacati autonomi per un altro affondo su tavoli separati fino alle 13,40, ed ancora hanno ripreso gli incontri alle 16,30 per proseguirli ininterrottamente fino a sera inoltrata. Così, in un'atmosfera costruttiva (non è mancato qualche sussulto, quando gli «autonomi» hanno abbandonato il negoziato per protesta contro il metodo seguito), sono state concluse altre due intese «importanti» a beneficio delle fasce più deboli del sistema produttivo e per queste il governo ha chiesto di poter emanare rapidamente le norme relative attraverso il ricorso a decreti delegati.

La prima intesa dispone per alcune categorie di lavoratori privati, pubblici e autonomi occupati in attività usuranti particolari agevolazioni sull'età di pensionamento (sconto fino a 5 anni di anzianità contributiva) che saranno finanziate con un aumento dei contributi da specificare per ciascuna categoria. E' previsto un concorso dello Stato, non superiore al 20% degli oneri, per determinate mansioni che presentino «caratteristiche di maggiore gravità dell'usura». A tale scopo dovrebbero essere destinate risorse per 100 miliardi.

La seconda intesa riconosce contributi figurativi a favore delle donne lavoratrici nei seguenti casi: 1) assenza dal lavoro per periodi di educazione dei figli fino al 6° anno di età per la durata di 6 mesi per ciascun figlio e nel limite complessivo di 24 mesi; 2) assenza dal lavoro per assistenza a figli, dal 6° anno di età, al coniuge e ai genitori purché conviventi, in caso di situazione di gravità accertata per periodi non superiori a 30 giorni l'anno, nel limite massimo complessivo di 18 mesi.

Si è passati poi al problema non facile dell'armonizzazione dei trattamenti previdenziali dei dipendenti pubblici con quelli dei lavoratori privati, tendendo gradualmente ad unificare le regole per il calcolo della retribuzione pensionabile, la composizione della base pensionabile, la percentuale annua di rendimento delle pensioni nella misura del 2 per cento. I due nodi più intricati - pensioni di anzianità e regime transitorio - saranno affrontati in un nuovo «round» fissato per le 11 e dalle 18 si entrerà decisamente, salvo colpi di scena, in dirittura di arrivo. All'alba, come è la tradizione delle grandi vertenze, si potrebbe arrivare finalmente all'accordo. Il voluminoso provvedimento verrebbe approvato lunedì dal Consiglio dei ministri e subito dopo presentato al Parlamento.

La questione delle pensioni di anzianità si intreccia con il periodo transitorio e interessa direttamente circa 1 milione 300 mila lavoratori che hanno già adesso anzianità elevate. Secondo le ultime indiscrezioni, si partirebbe da 52 anni e 35 anni di contributi per salire gradualmente fino a 57 o 58 anni sempre con 35 anni di contributi. Chi ha invece maturato i 37 anni di contributi potrà andare in pensione senza limite di età. Il periodo transitorio dovrebbe durare fino all'anno 2008, quando entrerà in vigore il nuovo modello, basato sul calcolo contributivo (e non più della media di alcuni anni di retribuzione) con il quale i trattamenti di anzianità praticamente cesseranno. Infatti, con il nuovo modello si potrà scegliere quando andare in pensione: a 57 anni con una penalizzazione, a 62 anni senza penalità, dopo i 62 con incentivi. In ogni caso chi avrà 62 anni di età o 40 anni di contributi potrà andare tranquillamente a riposo.

Gian Carlo Fossi

LOTTO

Escono i numeri del negoziato

ROMA. Le pensioni fanno un terno al Lotto. Sia pure su ruote differenti nelle estrazioni di ieri spiccano tre numeri legati alla trattativa che si sta svolgendo tra governo e sindacati. Sulla ruota di Milano è uscito il 62, che nella «smorfia» previdenziale corrisponde all'età in cui sarà possibile andare in pensione senza alcuna penalizzazione. Sulle ruote di Napoli e Venezia è uscito il 18, il numero di anni di contribuzione già maturati per non incappare nel nuovo sistema. Sulla ruota di Firenze è uscito l'89: com'è noto, il governo ha individuato in 90 (la somma tra gli anni di contributi e l'età anagrafica) il numero magico per andare in pensione. Ma c'è già chi ritiene che l'89 sarà il compromesso finale del negoziato.

QUESTE LE ATTIVITA' USURANTI

- Lavoro notturno continuativo
- Lavori alle linee di montaggio con ritmi vincolati
- Lavori in galleria, cava o miniera
- Lavori in spazi ristretti: all'interno di condotti, di cunicoli di servizio, di pozzi, di fognature, di serbatoi, di caldaie
- Lavori in altezza (ad esempio su scale o ponti mobili). A questi lavori sono assimilati quelli svolti dal gruista, dall'addetto alla costruzione di camini e dal copritetto
- Lavori in cassoni ad aria compressa
- Lavori svolti dai palombari
- Lavori in celle frigorifere o all'interno di ambienti con temperatura uguale o inferiore a 5 gradi centigradi
- Lavori ad alte temperature: addetti ai forni e fonditori nell'industria metallurgica e soffiatori nella lavorazione del vetro cavo
- Autisti di mezzi rotabili di superficie (autobus)
- Marittimi imbarcati a bordo
- Personale addetto ai reparti di pronto soccorso, rianimazione, chirurgia d'urgenza
- Trattoristi
- Addetti alle serre e fungaie
- Lavori di asportazione dell'amianto da impianti industriali, da carrozze ferroviarie e da edifici industriali e civili

D'Antoni, Larizza e Cofferati. Sopra Dini

A destra Betty Leone. Sotto Gino Giugni

IL CASO

IL MIRACOLO DI S. FLAVIA

Il sindacato si scopre «tedesco»

A Palazzo Chigi trionfa la concertazione

A suggellare la pace arriva il «se pò fà» di Betty Leone

ROMA

QUANDO Betty Leone, *pasionaria* di «Essere Sindacato», la corrente di sinistra della Cgil creata da Bertinotti, è uscita nel sole, rotondetta, dal portone tardo-fascista di corso d'Italia e ha sussurrato agli astanti «Se pò fà», concedendosi subito dopo alle telecamere per dare sostanzialmente il suo via libera all'accordo sulle pensioni, forse s'è compiuto uno di quei piccoli eventi che segnano le fasi storiche. Quasi negli stessi minuti, a Palazzo Chigi, di passaggio «storico» parlava, al termine del Consiglio dei ministri, il sottosegretario alla Presidenza Lamberto Cardia, mentre Mauro Masi, il portavoce di Dini, che è un funzionario della Banca d'Italia, compitava: «In meno di quindici giorni i Btp a dieci anni hanno guadagnato quasi cinque punti, un risultato fuori dalla norma». Ma chissà se a Palazzo, a parte il legittimo e mal dissimulato orgoglio per l'accordo in *stand by* fino a domenica notte, festa di S. Flavia, hanno piena coscienza che il miracolo vero che si sta compiendo così faticosamente non è tanto la riforma delle pensioni, pur immane Waterloo del *Welfare* all'italiana, quanto il cambio di pelle, forse definitivo, del sindacato italiano.

Betty Leone, con le poche battute distensive pronunciate in un sabato quasi estivo, ha idealmente dato il viatico a un nuovo sindacalismo: non più di protesta, ma di governo. Intendiamoci, se domenica notte, a urne chiuse, passerà l'accordo, come sembra probabile, la peristalsi non sarà da poco nelle fabbriche, le contrazioni saranno dolorose, ma la nuova strada sarà decisamente imboccata. Verso quale modello? Sindacato tradeunionista, sindacato Pane e Burro all'americana, o, piuttosto, sindacato alla tedesca, con pochi scioperi e molto consenso sociale, come già anni fa chiesero i lavoratori della Fiat rispondendo alle domande di un sondaggio? Gino Giugni, ex ministro del Lavoro, dice che, con i tempi tipicamente italiani, i lavoratori stanno giungendo a ciò che desideravano: il modello tedesco, per l'appunto. E Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, accredita già al sindacato italiano di aver dimostrato una capacità di governo superiore a quella delle forze politiche. Tiziano Treu, attuale ministro del Lavoro, non più tardi di tre anni fa avvertiva che, se il sindacato confederale non avesse preso qualche iniziativa seria, sarebbe stato spazzato via dagli autonomi; in questi giorni ha vissuto faccia a faccia con tre *gentlemen* ragionevoli e moderati, capaci, in certi casi, di inventare persino soluzioni meno onerose rispetto a quelle governative.

Cos'è accaduto? Il sindacato non conta più niente, si diceva fino a pochi mesi fa, considerandolo espressione laterale del vecchio regime, della Prima Repubblica in smobilitazione. Correva il 1992 quando Sergio D'Antoni veniva preso a bersaglio per lanci di monetine, quando non di bulloni, e, ancora pochi mesi fa, in una fabbrica tessile di Teramo e in una ditta di trasporti di Vicenza veniva chiesto dagli stessi lavoratori il licenziamento dei delegati sindacali. Poi venne Berlusconi, con la promessa del milione di posti di lavoro e, nonostante Dini, con il suo dilettantismo su un tema come le pensioni che, come dice Sergio Cofferati, è veramente tòpico, riguarda tutti nel periodo che stanno già vivendo o che vivranno e che comunque prevedono di vivere come il più debole della loro vita. E lì c'è stata la svolta che, per errori altrui, e meriti propri, ha innescato le condizioni per la rinascita del sindacato: «Il vero artefice dell'impresa - ha detto a *Panorama* l'ex segretario della Uil Giorgio Benvenuto - è proprio Berlusconi. All'inizio si era mosso bene e, come Amato e Ciampi, aveva imboccato la via della concertazione. Ma i cattivi consigli di Giuliano Ferrara, il quale gli ripeteva di continuo che il sindacato era ormai morto, l'hanno indotto ad abbandonare la concertazione e a commettere una serie di errori».

Concertazione si concerta ancora oggi, domenica, nella Sala verde di Palazzo Chigi e nelle sale contigue, in un tripudio di suoni, quasi una sinfonia, che ha catturato persino Betty Leone, ad opera di un tecnico impolitico e di poche parole come Lamberto Dini. Strano, ma non è una novità: anche nel luglio 1993, quando fu siglato l'accordo sul costo del lavoro, che ha contribuito a restituire competitività alle imprese italiane, a Palazzo Chigi alloggiava un tecnico.

Non più scioperi, ostilità, proteste sterili, dunque, nella nuova filosofia sindacale modello tedesco, ma capacità di proposta, *look* di governo. Sergio D'Antoni sostiene addirittura che in questo stiamo dando lezioni a tutta l'Europa, altro che modello tedesco. Lo ha riconosciuto anche Jacques Delors, indicando la concertazione di tipo italiano come un modello per garantire uno sviluppo non conflittuale.

Ma non si può poi vivere di paradossi: possibile che in Italia restino soltanto i tecnici come Dini e i sindacati a fare politica? Possibile che la vecchia polemica sul collateralismo sindacale rispetto ai partiti vada oggi rivoltata come un materasso? Gino Giugni, per la verità, aveva segnalato mesi fa un fenomeno nuovo, la scissione tra voto politico e voto sindacale: si sceglie, insomma, il sindacato confederale per la difesa dei propri interessi, ma in politica si opta magari per Forza Italia, che è il «Nuovo». Un fenomeno forse già rifluito, peraltro, col 23 aprile, con i risultati elettorali, che hanno favorito una trattativa capitale condotta da un governo guidato da un uomo di destra, appoggiato dai partiti di centrosinistra. Niente di strano nell'Italia dei paradossi, dove un Presidente della Repubblica che agisce giorno dopo giorno in difesa delle istituzioni rispetto a nuove forze politiche sospettate di non averne soverchio rispetto, diventa interlocutore quotidiano dei sindacalisti. Perché si deve sapere che nella storia segreta della trattativa sulle pensioni va forse collocato anche qualche incontro riservato al Quirinale. Come cambiano i tempi. Abituati a trattare i sindacati come cinghia di trasmissione - si diceva così - dei partiti, ci troviamo all'improvviso nella condizione opposta.

Certo, l'esternazione mattutina di Betty Leone promette bene, come consola alquanto la corsa dal parrucchiere, tra un tavolo e l'altro, di Sergio D'Antoni e la colazione a casa del presidente Dini. Da Sergio Cofferati non ci sono segni esteriori, perché ha l'espressività di un saggio cinese, ma se domenica notte andrà come tutti si attendono, dovremo registrare un panorama singolare: un Rospo di destra inesperto di politica che si mette in lizza come Superstar della politica e un sindacato fresco di superbi falli che si pone solidamente come sindacato di governo non alla tedesca, ma all'italiana, per una volta in un'accezione non deteriore.

Siamo qui ansiosi, domenica 7 maggio, ad attendere il miracolo della notte di Santa Flavia.

Alberto Statera

RETROSCENA

TRA SCIABOLE E FIORETTI

A Larizza la palma del «duro»

E Sabattini: ci rivedremo in fabbrica

A sinistra Tiziano Treu. A destra Sabattini

Il leader Uil al governo: «Soltanto col gas nervino arrivereste a certi obiettivi»

ROMA

OTTO bottiglie d'acqua minerale e un vassoio per i caffè: muti testimoni della lunga trattativa fra Dini, Treu (seduto alla sinistra del presidente del Consiglio, mentre il fido sottosegretario Giarda è stato dirottato al tavolo parallelo con i sindacati autonomi) e la delegazione sindacale di Cgil, Cisl e Uil. Con il minimo indispensabile di confort, attorno al tavolone rettangolare dove troneggia al centro solo il telefono presidenziale di Dini, ieri si è tirato di fioretto, alla ricerca della formula magica per chiudere la riforma delle pensioni.

Di sciabola si era tirato nella notte (fino alle 4) quando era andata avanti la riunione «riservata» di cui Dini serbava ancora traccia ieri nelle occhiaie abbondantemente segnate. Non i sindacalisti, invece, che a queste maratone notturne sono ben più avvezzi.

Sergio D'Antoni, il leader della Cisl, è stato come sempre spavaldo, prodigo di battute paradossali: «Per chiudere stiamo aspettando l'esito del ballottaggio tra Chirac e Jospin», o di curiose reminiscenze musicali: «Le cose più ostiche le abbiamo lasciate per ultime, come in un crescendo rossiniano».

Sergio Cofferati è apparso sempre rilassato dietro gli occhiali con le mezze lenti che esaltano il taglio orientale degli occhi che l'hanno fatto definire da Chiambretti «il cinese triste di Cremona». E triste avrebbe davvero potuto esserlo ieri, Cofferati, quando da Torino gli è arrivata la scarica sparata da Claudio Sabattini, il leader dei metalmeccanici Fiom. «Non c'è fretta di chiudere la trattativa» ha frenato Sabattini, piantando un micidiale paletto al percorso negoziale della Cgil. «Sulla questione dei 35 anni per le pensioni di anzianità è in gioco il futuro del sindacato confederale. Andrebbe a picco se dalle assemblee in fabbrica arrivasse una bocciatura all'intesa con il governo. Lunedì si riunirà il direttivo nazionale della Fiom e se non riterremo soddisfacente l'accordo proclameremo lo sciopero generale dei metalmeccanici».

Dopo un sondaggio con le strutture periferiche del sindacato, Sergio Cofferati, imperturbabile davvero come un orientale, ha convocato per oggi pomeriggio la direzione e per lunedì il direttivo della Cgil. Sicuro di avere dalla sua l'appoggio della maggioranza del suo sindacato, impegnato strenuamente sull'ultima trincea delle pensioni d'anzianità.

Ma il più duro dei sindacalisti, almeno nell'opinione di Treu e Pietro Larizza. In un momento di relax durante una pausa, davanti a un frugalissimo panino, il ministro del Lavoro ha detto: «Nessuno dei nostri interlocutori è tenero con il governo, ma fra i tre mi pare che il più duro sia Larizza». Il leader della Uil, naturalmente, l'ha considerato il miglior complimento per il suo carattere tenace, anzi testardo tanto è difficile fargli mutar idea durante una trattativa. Ieri pomeriggio, in una concitata fase del negoziato sulla armonizzazione del trattamento pensionistico fra i dipendenti pubblici e privati, Larizza rivolgendosi al governo è sbottato: «Parlate di cose che non conoscete. Perché per accelerare davvero i tempi e raggiungere i vostri obiettivi dovreste commissionare ai terroristi giapponesi una strage al gas nervino contro i dipendenti pubblici».

Paolo Patruno

Schede più semplici per 31 milioni di elettori. I seggi resteranno aperti solo oggi dalle 7 alle 22. Subito gli scrutini

Al voto per 189 sindaci e 54 presidenti provinciali

ROMA. Seconda tornata elettorale, oggi, per oltre 31 milioni di elettori. Si va al voto nei ballottaggi, infatti, per eleggere 189 sindaci e 54 presidenti di provincia, nonché per il primo turno delle provinciali di Crotone e delle comunali di Induno Olona (Varese), Forlimpopoli e Modigliana (Forlì). Ecco le ultime «istruzioni per l'uso».

SCHEDE. Dovrebbe essere assai più facile votare per il ballottaggio di quanto non sia stato per il primo turno. Come 15 giorni fa, gli elettori riceveranno una scheda grigia per il Comune e una gialla per la Provincia. La scheda è composta dai nomi dei due candidati al ballottaggio, seguiti dai simboli dei rispettivi partiti che li sostengono. La legge prevede che il voto debba essere espresso con una croce nel rettangolo contenente il nome del candidato scelto, ma dopo la pioggia di schede nulle del primo turno, il ministero dell'Interno ha deciso più ampie modalità di voto. Il Viminale, infatti, al fine di privilegiare la volontà effettiva degli elettori, ha deciso che sia da ritenersi valido il voto anche quando la croce sia posta sul nome del candidato e sul simbolo collegato, solo sul simbolo e fuori dal rettangolo.

I SEGGI. Gli elettori potranno votare solo nella giornata di oggi, dalle 7 alle 22. L'elettore deve consegnare agli scrutatori un documento: può essere anche scaduto, ma non da più di tre anni. Il certificato elettorale è lo stesso di due settimane fa: se è rimasto deteriorato o se è stato perduto, se ne può richiedere un duplicato agli uffici elettorali, che resteranno aperti fino alle 22.

DOVE SI VOTA. All'appuntamento con il voto si recheranno 31.356.871 elettori, suddivisi in 58.241 sezioni. In particolare, il ballottaggio per le provinciali riguarda 29.824.523 elettori, in 55.298 sezioni, mentre quello per i primi cittadini nei Comuni prevede 4.780.974 elettori, per 9097 sezioni. Inoltre, per quanto riguarda le comunali, si voterà in 182 comuni con oltre 15 mila abitanti ed in sette comuni con meno di 15 mila abitanti, comuni dove domenica 23 aprile i due candidati sono finiti esattamente alla pari.

LO SPOGLIO. A differenza di due settimane fa, le urne verranno aperte subito dopo la chiusura dei seggi e non domani mattina. Dove si svolgono contemporaneamente il ballottaggio per il Comune e per la Provincia, saranno scrutinate prima le schede provinciali. Risulta eletto il candidato che ottiene la maggioranza dei voti validi.

IN TV. Niente exit poll, questa volta, dopo le «magre» di due settimane fa. Ci saranno invece le «proiezioni», per la Rai curate dall'Abacus e solo su 12 comuni. I primi dati saranno resi noti a partire dalle 22,40 per cinque città e dalle 23,15 per altre sette e saranno aggiornati ogni 20 minuti. «Speciale elezioni primavera» è la maratona del Tg1 condotta da Bruno Vespa che andrà in onda dalle 21,45. Il Tg2 ha in programma «Roma chiama Parigi» (22,30), in cui si parlerà anche del ballottaggio Jospin-Chirac. Due gli speciali del Tg3: alle 22,30 e alle 0,40. In casa Fininvest solo il Tg4 di Emilio Fede ha previsto edizioni speciali, domani, dalle 13,30 alle 14,30, con Luigi Crespi di Datamedia. Tmc propone uno «Speciale 7 maggio» su elezioni italiane e francesi condotto alle 22,30 da Sandro Curzi.

[r. i.]

COSI' **I BALLOTTAGGI**

SCHEDA GIALLA

SERVE PER ELEGGERE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

MARIO ROSSI

LUIGI BIANCHI

NEI RETTANGOLI E' CONTENUTO IL NOME DEL CANDIDATO

SI VOTA PONENDO UN SEGNO SUL NOME DEL CANDIDATO

SOTTO IL NOME DEL CANDIDATO COMPAIONO I SIMBOLI DELLE LISTE CHE LO SOSTENGONO

SCHEDA GRIGIA

SERVE PER ELEGGERE IL SINDACO

VITTORIO NERI

GUIDO GIALLI

DOVE SI VOTA

COMUNI CAPOLUOGO — 24 BALLOTTAGGI

20 centro-sinistra contro **centro-destra**: Arezzo, Ascoli P., Bergamo, Biella, Campobasso, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, Frosinone, Lecce, Mantova, Padova, Pesaro, Potenza, Rimini, Sassari, Udine, Verbania, Vicenza

2 centro-destra contro **sinistra**: Vercelli, Viterbo

1 centro-destra contro **centro**: Avellino

1 sinistra contro **centro**: Imperia

PROVINCE — 52 BALLOTTAGGI

46 centro-sinistra contro **centro-destra**: Alessandria, Ascoli P., Bari, Belluno, Benevento, Biella, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Frosinone, Grosseto, Imperia, L'Aquila, Lecce, Lecco, Lodi, Macerata, Milano, Napoli, Novara, Parma, Prato, Pescara, Piacenza, Pistoia, Rieti, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Sondrio, Taranto, Teramo, Torino, Treviso, Venezia, Verbania, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Vicenza

4 centro-destra contro **sinistra**: Cuneo, Padova, Pordenone, Udine

1 centro-destra contro **lista civica**: Asti

1 sinistra contro **centro-destra**: Avellino

IN **BREVE**

Molise, non ancora proclamati gli eletti

CAMPOBASSO. Nel Molise non sono stati ancora proclamati gli eletti al consiglio regionale, perché l'ufficio elettorale è impegnato nella verifica dei voti di preferenza, che per numerose liste differenziano solo di poco i candidati. Nel frattempo, nelle cancellerie è stato registrato l'esposto-denuncia del Polo della Libertà, per «gravi irregolarità consistenti nell'annullamento di voti legittimi al polo delle Libertà». [Ansa]

Forza Italia denuncia aggressioni nel Lazio

ARDEA. Il deputato di Forza Italia, Michele Caccavale, ha denunciato minacce e aggressioni ad esponenti del suo movimento nella campagna per il sindaco di Ardea (Roma). La prima mercoledì scorso, quando Caccavale e il deputato Raffaele Della Valle hanno «subito un tentativo di aggressione al termine di una manifestazione». La seconda venerdì, quando un gruppo di attacchini di Rifondazione avrebbe minacciato un volontario di Forza Italia. [Ansa]

E Rauti ribadisce «Noi ci asterremo»

ROMA. L'onorevole Pino Rauti, segretario del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore, ha ribadito l'indicazione di astenersi dal voto. «Tale decisione è stata assunta all'unanimità dai segretari provinciali di tutta Italia e ogni indicazione contraria comporta la sospensione». [Ansa]

Berlusconi: penso che si andrà al referendum. Veltroni: è lui che lo vuole

Tv, accordo sempre più lontano

Sul tavolo la Fininvest, ma c'è anche la Rai

ROMA
DALLA REDAZIONE

La campagna referendaria è già partita, ma, nonostante i margini ristrettissimi, c'è ancora chi spera di riaprire la trattativa che si è bruscamente interrotta la settimana scorsa. L'eventualità, però, appare quanto mai lontana. Anche ieri Silvio Berlusconi si è mostrato scettico a questo proposito: «Non c'è nessuna novità - ha sottolineato - penso che si andrà al referendum. Ormai è difficile l'intervento di un *deus ex machina*, non perché non ci sia interesse a trovare una soluzione da parte mia, ma perché dall'altra parte le posizioni restano molto distanti. Loro continuano a partire dal presupposto di togliere una rete alla Fininvest, e ciò comporterebbe la distruzione dell'azienda».

Del resto, anche nello schieramento degli antiberlusconiani l'ipotesi di una mediazione sembra ormai sfumata. Nonostante le affermazioni di Walter Veltroni, che, ospite di un convegno, ieri non escludeva la possibilità di intavolare di nuovo il dialogo: «C'è ancora spazio - sottolineava il direttore dell'*Unità* - per giungere ad una normativa in commissione Napolitano, anche se la via parlamentare - aggiungeva - è osteggiata in prima persona da Berlusconi che condiziona così l'atteggiamento dell'intero Polo». Le frasi di Veltroni, però, sono suonate più come un'uscita tattica che come un'effettiva apertura alla trattativa. Dopo averle pronunciate, infatti, il dirigente pidiessino ha usato, al pari di quanto aveva fatto il Cavaliere il giorno prima, toni da campagna referendaria. «La Fininvest - ha sottolineato il direttore dell'*Unità* - ci rimetterà comunque le penne, anche se vince, perché si sarà messa contro una metà del Paese. C'è una parte politica che usa spregiudicatamente questa azienda e le persone che ci lavorano dentro. Insomma, si cerca di fare di questo referendum la pantomima bonsai di una campagna elettorale politica».

Dunque, l'undici giugno si avvicina, e le posizioni dei due schieramenti opposti sono ancora distanti. E i «nodi» non sono ancora sciolti. La partita, del resto, è complessa. Sul tavolo di un'eventuale trattativa, infatti, non ci sarebbe solo la questione dei referendum, ma anche quella della Rai. Il pds punta a modificare pure gli attuali equilibri ai vertici dell'azienda di Stato. Ufficialmente la Quercia ha chiesto le dimissioni dell'attuale consiglio d'amministrazione presieduto da Letizia Moratti. Ma Botteghe Oscure si accontenterebbe di un «rimpastino», che dovrebbe, però, riguardare anche i direttori dei tg.

Il «problema Rai», comunque, si profila di difficile soluzione. Il sottosegretario Guglielmo Negri ha tentato una mediazione, che è però già fallita. L'altro ieri sera, infatti, il rappresentante del governo Dini ha fatto recapitare a tutti i gruppi parlamentari la bozza di un progetto di legge di modifica dei vertici Rai. Un'ipotesi che prevede la permanenza dell'attuale cda per un altro anno. Ma ai consiglieri, per venire incontro alle esigenze dei progressisti, verrebbe affiancato un «comitato editoriale» composto da cinque persone, quattro elette dalle due Camere, e una dalla società civile. Per il futuro, invece, la bozza stabilisce che il cda venga nominato direttamente dall'Iri. La proposta di compromesso, però, è stata bocciata dal centro sinistra. Il pds e i suoi alleati, infatti, nutrono non poche perplessità su un progetto che giudicano insufficiente. «Per quel che se ne può capire - ha osservato Franco Bassanini - si tratta di una proposta farraginosa. Eppoi noi siamo contrari all'ipotesi che sia l'Iri a scegliere i consiglieri, come siamo contrari all'idea di mantenere per un altro anno gli attuali vertici dell'ente radiotelevisivo di Stato».

Già, se è vero che la Fininvest, grazie soprattutto alla «discesa in campo» del suo proprietario, è nell'occhio del ciclone, è anche vero che la Rai non versa in una situazione migliore. Non è un caso, quindi, che negli ultimi tempi sia aumentato il numero dei sostenitori della privatizzazione dell'azienda. E ieri l'ex presidente della Corte Costituzionale Casavola ha lanciato una nuova proposta: «Lo Stato - ha ipotizzato - potrebbe diventare garante delle regole della concorrenza, invece che gestore del servizio pubblico».

DE MITA

«Silvio non capisce nulla»

ROMA. «Non credo che io fossi intraducibile quando parlavo nelle conferenze stampa da presidente del Consiglio, come ho visto che sostiene Silvio Berlusconi». L'ex leader democristiano Ciriaco De Mita risponde per le rime al Cavaliere, che l'altro ieri rimproverava il suo linguaggio poco chiaro, dicendo: «Mi prendono in giro per il mio "mi consenta". Però, scusate, mi pare di aver innovato parecchio anche nel linguaggio politico. Sapeste quanti interpreti che mi hanno assistito mi hanno detto che de Mita era addirittura intraducibile...». «La realtà - risponde aspro De Mita - è che lui non capisce niente. Ci vorrebbero i riassunti per Berlusconi. Provi a farsi riassumere gli sproloqui che fa quasi quotidianamente su tutte le tv. Sforzandosi, capirà che il succo del suo pensiero è questo: la politica è il mio interesse, il mio interesse è la politica». **[r. i.]**

A sinistra: Massimo D'Alema
Sopra: il garante per l'editoria Giuseppe Santaniello

Partite in tv

«Non inquadrate gli appelli al No»

ROMA. Ore 16 e 30, stadio delle Alpi. Roberto Baggio batte un calcio d'angolo fondamentale. La tv, fedele testimone, manda in onda una delle seguenti inquadrature: il codino, il piede, il solo pallone, le targhe.

Questa ipotesi da fantacronaca sportiva non solo è possibile, ma assai probabile, perché gli stadi sono tappezzati di cartelli pubblicitari che invitano a votare no ai referendum sulla Mammì e il garante per l'editoria Santaniello ha stabilito che - in nome della par condicio - questi cartelli non devono essere inquadrati, costi quel che costi.

L'allarme è scattato mercoledì quando, durante la partita di Coppa Uefa Parma-Juve, gli aficionados della palla hanno visto, come sfondo dell'intera gara, una profusione di cartelli pubblicitari con cubitale scritta «Vota No».

Un episodio analogo si era dato in corrispondenza del recente gran Premio di Imola e c'è chi giura che tutto sarebbe pronto per replicare in occasione degli Internazionali di Tennis che si apriranno la prossima settimana. E poi c'è ancora Coppa Italia, c'è un pezzo di campionato e via elencando. Tutto il grande sport ha avuto, ha e potrebbe avere il suo bel corredo di targhe per il «No».

Trattandosi di spazi pubblicitari regolarmente acquistati nessuno aveva avuto nulla da eccepire, almeno fino a due giorni fa. Poi però una delegazione dei Comitati per il sì, presieduta dal deputato progressista Giuseppe Giulietti, si è recata dal garante per l'editoria Giuseppe Santaniello, inalberando il vessillo della «par condicio» nell'informazione politica. Può il Comitato per il no - era in sintesi il quesito posto - fare una pubblicità politica surrettizia sfruttando gli avvenimenti sportivi di maggior richiamo?

No, ha risposto Santaniello, non può. E allora il garante ha scritto a tutte le tv che «ai sensi del d.l. 20 marzo 1995 n.83» detto della «par condicio» «si richiama l'attenzione sulla necessità di evitare che vengano effettuate inquadrature di cartelloni, figure o simboli contenenti inviti al voto nelle prossime consultazioni referendarie», altrimenti fioccheranno le multe.

La Rai nella sua qualità di servizio pubblico ha recepito senza battere ciglio la disposizione, e il mandato ai registi è categorico: se necessario spostate pure l'inquadratura sulla faccia dei giocatori ma mai, in nessun caso, dovete contravvenire le indicazioni del garante.

Il risultato dunque potrebbe essere proprio quello che prospettavamo sopra: il codino di Baggio piuttosto che l'azione da lui battuta, se questo comportasse l'inquadratura del contestato cartellone.

Tutt'altra musica in Fininvest. Nessun comunicato ufficiale e quindi formale rispetto del diktat di Santaniello. Ma alle redazioni sportive, di fatto, non sono giunte disposizioni. Nel quartier generale di via Paleocapa fanno sapere che il problema riguarda chi fa le riprese e, per lo più, si tratta di personale esterno all'azienda.

Il timore è che oggi ci possa essere un'insurrezione dei telespettatori, quando constateranno che un gol da antologia non può essere mandato in onda perché dietro la porta c'è scritto «Vota No». Per quieto vivere allora i promotori del Comitato per il sì hanno suggerito una formula di armistizio ai loro avversari: «Togliete i cartelloni e consentite a tutti di godersi la partita». Ma i Comitati del no che hanno regolarmente pagato quelle pubblicità perché dovrebbero farlo?

Raffaello Masci

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEL PDS

«Perché dire che il pds è un pericolo per Prodi? Noi siamo la sua forza non è lui che deve tenerci a bada»

A sinistra: Romano Prodi
A destra: Gianfranco Fini

D'Alema: aspetto ancora la vera destra liberale

ONOREVOLE D'Alema, ha letto quanto scrive Norberto Bobbio? Dice che la sinistra dovrebbe smettere di definirsi «liberale» per tornare a chiamarsi sinistra. Che cosa risponde?

«Guardi che io non sono andato a Londra a dire "Io sono un liberale". Non sono mica un improvvisatore. Io, in Inghilterra, ho incontrato degli economisti, che non sono banchieri con il sigaro e il panciotto ma ragazzi di trent'anni che lavorano con il computer e conoscono la realtà italiana meglio di molti italiani. Ho parlato con loro e ho spiegato che Berlusconi ha vinto presentandosi come il più grande dei piccoli industriali invece che come il più piccolo dei grandi. Ha vinto promettendo una rivoluzione liberale che questa destra italiana non potrà mai realizzare. Una vera rivoluzione liberale, da noi, ora la può fare solo la sinistra».

E perché scusi?

«Perché la borghesia italiana è statalista per tradizione. Noi invece siamo una sinistra socialista che si misura con le esigenze della libertà degli individui e del funzionamento del mercato. Noi, oggi, siamo interessati alla liberazione delle forze produttive, a un processo di articolazione delle proprietà, a un mercato aperto nel quale i piccoli risparmiatori, i fondi pensione contino di più e non ci sia soltanto un capitalismo delle grandi famiglie. Tutte cose che non so quanto piacciano all'avvocato Agnelli, ma che sono indispensabili...»

Di quanto ha detto Agnelli parleremo dopo. Per intanto lei risponde a Bobbio: «Tranquillo, io non sono un liberale, sono un socialista europeo». E' così?

«Un socialista europeo che oggi propone - a differenza della destra - regole e comportamenti liberali. Mi spiego: che io sia un socialista europeo lo dicono i fatti. E' ufficiale: ho in tasca la tessera con la rosa... Anzi, il pds fa parte del gruppo più innovatore del socialismo europeo. Noi siamo quelli che hanno capito che il vecchio compromesso socialdemocratico, il fordismo, il keynesismo, lo Stato sociale sono entrati in crisi...».

Quindi «socialdemocratici» è una definizione che appartiene al vostro passato?

«No. Per noi questa è una scelta di campo. E siamo riconosciuti a pieno titolo come una componente di questo schieramento. Gli esami li abbiamo dati e li abbiamo superati. Anzi, adesso siamo passati tra gli esaminatori. Tanto che Fassino è presidente della commissione che esamina le domande di ammissione nell'Internazionale dei partiti dell'Europa Orientale...».

Ma in Inghilterra i laburisti continuano spontaneamente a dare esami, come dimostra il loro ultimo documento...

«Guardi, il documento laburista per definire la giustizia sociale nell'epoca della crisi del keynesismo è di grande interesse. Un testo innovativo, in cui si pone il problema di come si può coniugare equità sociale e mercato, di come la sinistra può investire sul futuro, offrire opportunità, magari rinunciando a certe garanzie assistenziali...».

E' un documento che il pds si sente di fare proprio?

«Sì, certo».

Anche nella parte della rinuncia alle nazionalizzazioni?

«Guardi che in questo noi siamo avanti di trent'anni. Chiunque nel nostro partito venisse a parlare di nazionalizzazione integrale dei mezzi di produzione verrebbe portato via dalla neurodeliri. Siamo noi che proponiamo le privatizzazioni in Italia. Lo sanno gli inglesi, in Italia non lo sa nessuno... Ma loro giudicano i partiti per quello che fanno, non per i ritratti di Berlinguer o di Togliatti».

A proposito, lei la foto di Togliatti in ufficio ce l'ha sempre?

«No. Come può vedere chiunque venga a trovarmi».

Quando l'ha tolta?

«Io ho cambiato ufficio, e il ritratto è rimasto dov'era...».

Senta, onorevole, lei prima ha citato l'avvocato Agnelli. Il presidente della Fiat ha detto che gli americani sono preoccupati. Temono che Prodi non riesca ad «affrancarsi» da lei. Che ne pensa?

«E' sbagliato affrontare in questo modo il problema Prodi. Mi spieghino dov'è il pericolo. Ma di che cosa hanno paura? No, guardi. Prodi è il leader giusto per traghettare l'Italia verso il rinnovamento. E noi lo sosteniamo perché siamo d'accordo con lui, non perché deve tenerci a bada. Mi spiego? Anzi, è proprio questa la forza di Prodi: lui è sostenuto dal più grande partito della sinistra. A meno che non vogliano dire che il pds è un pericolo per il fatto stesso che esiste. Ma questa non sarebbe più politica, questa sarebbe pulizia etnica. E allora, se lo pensano così, che se ne stiano pure con Berlusconi».

Scusi, onorevole, l'obiezione potrebbe essere questa. Il pds, per puntare al governo, deve ricorrere a un leader esterno. Dunque il pds, in quanto tale, è ancora un problema e lo sa. O no?

«Ma Prodi è il leader di una coalizione. Noi non siamo in Inghilterra, dove i partiti sono due e il leader del Labour Party è automaticamente il candidato al governo. Ma c'è anche l'altra parte del discorso di Agnelli, quando dice che sta cercando di spiegare agli americani che il pds non è più il pci... Ecco, questo significa che l'Avvocato è una persona equilibrata e democratica. Lui dice che non siamo più comunisti, mentre Berlusconi continua a chiamarci così. In realtà io non ho mai pensato che l'avvocato Agnelli avesse la stessa cultura illiberale di Berlusconi».

Che cos'è, un altro esame superato?

«Basta, per favore, gli esami dovrebbero darli altri. Vorrei che si riflettesse su una cosa: dal congresso di Fiuggi a oggi io non ho mai detto: "Non votate per la destra perché c'è un pericolo fascista". Mai. Noi, invece, siamo sottoposti al linciaggio quotidiano di chi ci chiama comunisti. E tuttavia non abbiamo mai risposto "voi siete fascisti". Questa è la migliore dimostrazione che noi siamo una sinistra normale, europea. Che vorrebbe avere a che fare con una destra normale, europea. Questo dico a Bobbio: io, i veri antagonisti liberali della sinistra li sto ancora aspettando. Sto aspettando i veri conservatori italiani. Se ci sono battano un colpo».

Guido Tiberga

Della Valle: «Agnelli liberal»

Il vice presidente della Camera «Su Dini sono d'accordo con lui»

ROMA. «Agnelli ha ragione: Dini può essere il premier di una maggioranza di centro-destra dopo le elezioni, con Berlusconi nel ruolo chiave di "locomotiva" politica del polo». Nell'intervista alla Stampa del presidente della Fiat, Raffaele Della Valle riconosce «un Agnelli "liberal", come le "colombe" di Forza Italia». Vede l'avvocato schierato nell'area moderata del centro-destra, non certo con i progressisti. Il vicepresidente della Camera di Forza Italia condivide in pieno i giudizi di Agnelli, salvo quel riferimento alla maggioranza del 27 marzo che poteva essere gestita meglio «con altre mani» da Palazzo Chigi.

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

Secondo il presidente dei deputati progressisti-federativi Luigi Berlinguer, invece, «non ha ragione di esistere la diffidenza mostrata dagli amici americani di Gianni Agnelli nei confronti di quelli che considerano, tutto sommato, ancora comunisti e nemmeno il sospetto che Romano Prodi, una volta premier, sia in balia di Massimo D'Alema e pds». Ogni sospetto sarà presto fugato quando «il centro-sinistra e Prodi usciranno con un loro preciso programma di governo. Allora si vedrà anche che il centro è presente corposamente nelle tematiche. Il problema di una dipendenza di Prodi da D'Alema non c'è». **[Adnkronos]**

«Bobbio, giuste critiche»

Fisichella: troppa «rivoluzione» Sartori: pds «liberale»? un abuso

ROMA. Fa discutere l'articolo di Norberto Bobbio, pubblicato sulla Stampa di ieri, in cui il filosofo e senatore a vita affrontava criticamente la «rivoluzione liberale» di Massimo D'Alema.

Domenico Fisichella, ideologo di Alleanza nazionale: «Concordo con Bobbio sul fatto che c'è un abuso del termine rivoluzione e che semmai è più corretto parlare di rivolta liberale. Dal suo punto di vista fa bene a rimproverare a D'Alema di ricordarsi che a sinistra c'è sempre il problema aperto del socialismo».

Condivide l'atteggiamento di Bobbio anche uno politologo liberaldemocratico come Giovanni Sartori, professore alla Columbia University di New York. «Il liberalismo non c'entra molto con il pds e con la tradizione comunista dalla quale è nato, per cui l'etichetta è usata un po' abusivamente. Resta tuttavia importante l'affermazione di D'Alema, perché potrebbe essere una promessa per il futuro».

Il filosofo Norberto Bobbio

Il filosofo Lucio Colletti: «Sono d'accordo con Bobbio che in un Paese come l'Italia, moralmente vacillante da sempre, non torni buono parlare di rivoluzione liberale o qualsivoglia altra».

Il filosofo Biagio De Giovanni, europarlamentare del pds, ritiene invece «intelligente da parte di D'Alema aver annunciato che la bandiera del liberalismo sarà raccolta da una forza di ispirazione socialista». **[AdnKronos]**

L'ex magistrato contrattacca: «Ogni scelta l'abbiamo fatta tutti insieme»

Di Pietro: sarò sempre con il pool

Borrelli: il ministero ci porta via il personale

MILANO. «Io ero con loro e sono sempre con loro, con i miei colleghi». Dopo 48 ore di silenzio, di conferenze stampa annullate all'ultimo secondo, di fughe dai giornalisti che lo tallonano anche all'estero, Antonio Di Pietro, di ritorno dal Cairo, sbarca a Fiumicino e dice la sua sull'ultima querelle tra magistrati di Mani pulite e ministro Mancuso.

L'ex magistrato sceglie le telecamere del «Tg1»: «Al pool di Milano quando abbiamo fatto qualcosa l'abbiamo fatto tutti insieme. Certamente i colleghi non hanno fatto nulla e comunque tutto quello che hanno fatto è come se lo avessi fatto anch'io».

Solidarizza, si schiera apertamente con i suoi colleghi di un tempo, ma Di Pietro non dice nulla di più su quelle 700 pagine degli ispettori e sulla decisione del ministro Guardasigilli di aprire procedimenti disciplinari a raffica. Il pool al gran completo, meno Di Pietro.

«Sono appena arrivato, non ho ancora letto i giornali...», spiega l'ex magistrato alla telecamera perché - al momento - non può dire di più. Stessa linea quella dei suoi ex colleghi di pool, fulminati dall'iniziativa del ministro.

Mugugni, facce tirate e solo in apparenza tanta serenità da vendere. A partire da Gerardo D'Ambrosio che minimizza e da giorni continua a ripetere: «Ma che sarà mai...». La linea scelta è quella del silenzio: per non incorrere in altre grane, per non alimentare polemiche, per aspettare quello che succederà.

Silenzio anche dal procuratore capo Borrelli. Nei giorni scorsi aveva annunciato che il pool si sarebbe difeso nelle sedi opportune. Adesso preferisce cambiare terreno di gioco e rilanciare. Nessuna risposta al ministro, agli ispettori, a tutti quelli che sperano che questa sia la volta buona per fare i conti con Mani pulite, tre anni di sfracelli e adesso il girone di ritorno.

Il numero uno della Procura lancia un segnale d'allarme. E se la prende con il ministero, senza però citare mai il ministro in persona. Il pericolo - secondo Borrelli - riguarda la funzionalità degli uffici.

Spiega il procuratore «Abbiamo perso 11 assistenti giudiziari Così rischiamo di essere messi in ginocchio»

L'ex magistrato simbolo del pool Mani pulite Antonio Di Pietro

Spiega il procuratore capo: «C'è una novità grave per il nostro ufficio. Il ministero ci sta portando via il personale giudiziario e sguarnire sul fronte umano la Procura significa mettere in ginocchio le inchieste».

Borrelli fa presto i conti. I pubblici ministeri erano 35. Nel corso di Tangentopoli sono diventati 57, per far fronte all'emergenza Mani pulite. Ad ogni pm corrisponde un assistente giudiziario. E, adesso, 11 di questi devono essere trasferiti.

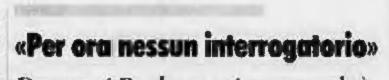
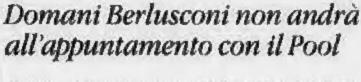
E' grave? Anche il procuratore aggiunto D'Ambrosio crede di sì. E per avvalorare il suo pensiero spiega: «Queste decisioni (del ministero, ndr) creano contraccolpi perché per fare le indagini occorrono le persone».

Chi invece attende chiarezza dall'iniziativa promossa dal ministro Mancuso è l'avvocato Carlo Taormina, il difensore del generale Cerciello, da sempre in prima linea a contrastare il pool. E' sua la clamorosa decisione di chiedere ai giudici di Brescia di ascoltare in aula Di Pietro, suoi gli esposti contro il pool e contro l'ex magistrato ancora sotto inchiesta a Brescia.

Taormina continua e dà una stoccata all'intero pool: «La procura di Milano ci ha insegnato in questi anni ad avere molta fiducia nella giustizia e che le indagini sono un fatto puramente asettico. Credo che sia una regola di esperienza che purtroppo oggi questi magistrati debbono ricordare a loro stessi».

[f. pol.]

«Per ora nessun interrogatorio»

Domani Berlusconi non andrà all'appuntamento con il Pool

MILANO. «Più no che sì», annuncia l'avvocato Ennio Amodio. E con le sue parole fa crollare quasi a zero le possibilità che l'indagato Silvio Berlusconi torni (per la seconda volta) davanti ai magistrati di Mani pulite.

L'interrogatorio era già fissato per lunedì, ore 9, quarto piano del Palazzo di giustizia. Insieme all'ex presidente del Consiglio il pubblico ministero Margherita Taddei ha convocato altri nove manager della Fininvest o di società collegate al Biscione.

Devono tutti rispondere del reato di frode fiscale, ipotizzato dalla Procura per l'operazione legata alla compravendita del terreno intorno alla villa di Berlusconi a Macherio. Una vicenda da cinque miliardi, girati e rigirati nei bilanci di svariate società, poi finiti in un libretto bancario. Un'operazione illecita, secondo i magistrati. Tutto in regola, secondo Berlusconi.

Ma Berlusconi non lo dirà direttamente ai magistrati. Almeno non lunedì mattina. Preferisce aspettare, prima del secondo faccia a faccia con Mani pulite. Ma per non star zitto del tutto lascia che i suoi avvocati, Amodio e De Luca, presentino una memoria difensiva al giudice per le indagini preliminari Fabio Paparella.

Sono sette pagine zeppe di analisi tecnico-giuridiche, tutte pur di aggirare il «no» della Procura alla richiesta di una perizia tecnica che dimostri l'inesistenza del reato fiscale. Dunque dell'intera inchiesta, interrogatorio di lunedì compreso.

Scrivono, i legali: «A che cosa può servire un interrogatorio che si risolva nel prendere atto che l'indagato si dichiara, come è, del tutto estraneo ai fatti contestati e rinvia alla difesa tecnica di un consulente la dimostrazione della sua innocenza ricavabile dalla precisa messa a punto dei documenti bancari e societari?».

Replicano dalla Procura: «Se Berlusconi vuole la perizia venga qui. Prima l'interrogatorio poi la perizia. E poi, se Berlusconi viene qui ed è convincente, noi potremmo anche rinunciare all'azione penale. Ogni castello accusatorio può crollare di fronte alla difesa».

Recita la teoria, l'anonimo magistrato di Mani pulite. Anonimo perché dopo la sortita del ministro Mancuso e il can-can chiedono di non attribuire direttamente nemmeno uno sbadiglio.

Teoria per teoria tocca agli avvocati dell'ex presidente, codice carte e penna alla mano, spiegare perché «sì» ci vuole la perizia, e perché «no» quell'accusa di fr de proprio non si può accettare.

Scrivono i due difensori: «L'indagato non ha mai posto in essere alcuna condotta fraudolenta. Non solo: la condotta fraudolenta e l'evento di pericoli ipotizzati nell'invito a comparire non sussistono e sarà l'indagine tecnica da compiere in sede peritale a dimostrare l'erroneità dell'impostazione accusatoria».

Tutto gira attorno a svariate società - Sier, Terfir, Buonaparte 11, Idra, Isti Fid., Parma Fid - a differente titolo legate alla compravendita di quel terreno attorno alla villa viscontea di Macherio.

Ma è altrove che vanno a parare i due difensori di Berlusconi. Che spiegano meglio perché il loro assistito non si presenterà lunedì: «L'interrogatorio è stato fissato con l'esplicita finalità di rendere possibile una richiesta di giudizio immediato».

[f. pol.]

Silvio Berlusconi

INTERVISTA

L'EX SEGRETARIO GENERALE DEL QUIRINALE

Antonio Maccanico In basso, Oscar Luigi Scalfaro e Giorgio Napolitano

Maccanico: il capo dello Stato sia garante del lavoro dei pm

«Cinque emergenze da affrontare: pensioni, Finanziaria riforma elettorale Tv e Costituzione»

SENATORE Maccanico, se l'aspettava un'azione disciplinare contro la Procura di Milano?

«Non voglio entrare nel merito di questa vicenda anche se, per il modo in cui si è svolta, suscita in me forti riserve e perplessità. Però, certamente, la "questione" del ruolo delle procure della Repubblica nel nostro ordinamento doveva scoppiare prima o poi, perché esso ha peculiarità che non si riscontrano negli ordinamenti degli altri Paesi democratici».

Si spieghi, prego.

«Il procuratore in Italia ha lo stesso grado di indipendenza dei magistrati giudicanti, anche se - come ha rilevato recentemente Sergio Romano - non è un giudice in senso stretto, ma un avvocato della parte pubblica a cui sono conferiti poteri come l'arresto, la detenzione preventiva, eccetera. Tutti poteri delicatissimi e, di fatto, affidati alla sua discrezionalità. Ora, non è azzardato dire che si deve in gran parte a questa peculiarità del nostro ordinamento se è stato possibile alla Procura di Milano fare quell'eccellente lavoro che ha spazzato via un'intera classe di governo corrotta».

D'accordo, però mi pare di capire che secondo lei saremmo un popolo in mano ai procuratori. O no?

«Ritengo che l'autonomia dei magistrati inquirenti non debba essere minimamente intaccata, e cioè che debba essere ribadita l'assoluta indipendenza dal governo. Così come ritengo che debba rimanere nella Costituzione il principio dell'obbligatorietà dell'azione penale. Bisogna tuttavia avere consapevolezza che le procure della Repubblica applicano nel campo penale la politica giudiziaria del Paese, e investono quindi valori costituzionali importanti, quali la libertà personale dei cittadini. I loro poteri devono quindi essere ben definiti. Carnelutti sosteneva che promuovere un'azione penale nei confronti di un cittadino significa già sottoporlo ad una sorta di pena. Alla Costituente, Calamandrei avvertì più di tutti questa duplice esigenza: assicurare l'indipendenza del pubblico ministero dal governo, e al tempo stesso inserirlo in un sistema forte di garanzie, e propose perciò la responsabilità del procuratore generale di fronte al Parlamento. Si tratta di recuperare quell'ispirazione, per uscire da una situazione conflittuale tra una parte del mondo politico e la magistratura inquirente, che dà il senso di un marasma istituzionale. Forse si dovrà creare un vero sistema di garanzie, adatto al sistema maggioritario».

Spero che il sistema di garanzie non metta capo al governo.

«No, si capisce, ma forse potrebbe avere come terminale il Presidente della Repubblica, proprio nella sua qualità di garante dell'ordinamento costituzionale, soprattutto se si arrivasse all'elezione diretta o indiretta del presidente del Consiglio».

Lei parla di un marasma istituzionale. Vogliamo allargare il discorso ad altri aspetti del problema?

«Devo confessare che quando leggo ipotesi di elezioni generali a questa o a quella data mi allarmo fortemente. Sarebbe più logico che si indicassero le cose da fare prima di andare alle elezioni perché - ormai lo riconoscono tutti - la transizione non è finita. In fondo le ultime elezioni regionali hanno dimostrato che gli assetti parlamentari non sono sconvolti. E' stato confermato un certo equilibrio, non c'è quindi urgenza di scioglimento delle Camere. Sarebbe opportuno quindi evitare quanto è avvenuto lo scorso anno. L'esperienza del 27 marzo (le elezioni vinte da Berlusconi - ndr) è stata una illusione collettiva. Pensavano che avendo introdotto un sistema elettorale maggioritario automaticamente si sarebbe risolto il problema della governabilità del Paese, e con esso tutta una serie di emergenze. E invece è andata come è andata: ci volevano prima delle riforme costituzionali serie, in sintonia con la legge elettorale maggioritaria».

Le famose «regole». Lo so, ma mi pare che la commissione bicamerale per le riforme istituzionali, ancorché autorevolmente presieduta, non avesse sortito grandi esiti.

«Lo dice lei. Ha prodotto un disegno articolato, serio, di riforma, su cui si poteva lavorare».

Ma c'era anche un sistema di veti incrociati che di fatto bloccava ogni possibilità di intervento.

«Ciò non toglie che tentare di prendere il potere con un sistema elettorale maggioritario senza cambiare le regole - come ancora si tenta di fare con elezioni anticipate - è come prendere la guida di un'auto ingovernabile. Chi può essere sicuro che votando con la stessa legge elettorale non si riproduce una situazione analoga?»

E quali sarebbero allora le «emergenze improcrastinabili?».

«Sono almeno cinque, e vanno affrontate prima di tornare alle urne».

Ci dica a cosa si riferisce.

«La prima questione è la riforma delle pensioni».

Ma con l'opposizione dei sindacati la vedo male.

«Ciò non toglie che sia nell'interesse comune venirne a capo. Poi - la seconda - è la riforma del sistema radiotelevisivo. Ma vogliamo veramente che una materia così delicata sia affidata al maglio di un referendum? E' una cosa folle. E poi non è nell'interesse di nessuno che un'azienda come la Fininvest vada in malora... mi sembra evidente».

E la terza emergenza?

«E' il documento di programmazione economica e finanziaria. La legge finanziaria per i prossimi esercizi o ci immette in una logica di rigore oppure ci scaraventa fuori dall'Europa. Una strategia di rientro del debito largamente condivisa dalla maggioranza delle forze politiche è indispensabile anche per dare credibilità al nostro Paese. E poi - e siamo al quarto punto - bisogna affrontare la riforma elettorale in maniera seria, che dia veramente governabilità. Infine, quinta questione, se non si vuole seguire la via maestra di un'Assemblea proporzionale ad hoc o costituente, per le riforme costituzionali da affrontare nella prossima legislatura, sarebbe necessario rivedere l'articolo 138 della Costituzione, secondo la proposta Bassanini e alcuni "quorum" (per l'elezione dei giudici costituzionali, del Presidente della Repubblica ecc.)».

Senatore, lei ha tracciato un quadro di ampio respiro, ma ha presente che qui si parla di votare al più tardi a ottobre?

«E chi l'ha data questa scadenza elettorale? Perché il Paese dovrebbe essere tenuto sotto questo incubo? La cosa più importante, nell'interesse sia del Polo che delle sinistre, è dare delle regole certe al nostro ordinamento e dopo, solo dopo, consultare le urne».

Campa cavallo...

«Non è detto. Queste cose non richiedono anni, si possono fare anche rapidamente, se esiste la volontà politica. Ha sentito, per esempio, l'onorevole Napolitano? La riforma della tv si può fare entro l'estate... e lo stesso discorso vale per gli altri temi».

Sì, ma qualcuno è convinto di stravincere le elezioni e, se le riforme si debbono fare, ambirebbe apporvi la propria firma?

«E chi sarebbe questo qualcuno? Certo il Polo non può più avere simili certezze, e quanto alla sinistra non mi cullerei sugli allori dei risultati del 23 aprile. Mi creda, sono le regole la cosa più importante per entrambi gli schieramenti».

Ma c'è di di mezzo il semestre di presidenza dell'Unione europea?

«E cioè il periodo gennaio-giugno del '96. E con questo? Le elezioni si possono fare anche a fine giugno, cioè tra un anno».

Raffaello Masci

«Murdoch tratta con la Fininvest»

Il Biscione tace, ma forse siamo già al secondo incontro

MILANO. Non mancano particolari precisi all'ultima indiscrezione che vuole la Fininvest pronta a cedere una quota importante, o forse un'intera rete, a Rupert Murdoch. C'è chi dà per certo che una delegazione della News Corporation, il colosso editoriale dell'uomo d'affari australiano, è da qualche giorno tornata a Milano 2 nella sede delle tv del Biscione. E chi aggiunge che si tratta del secondo incontro in un mese a conferma che l'interesse di Murdoch è tutt'altro che invenzione pura: anzi, dice chi sa, la News Corporation vorrebbe, oltre alle televisioni, anche Publitalia, la cassaforte pubblicitaria, mentre gli uomini della Fininvest, assistiti niente meno che dai superesperti della banca d'affari Lazard Frères, sarebbero disponibili a cessioni di quote, al massimo di una rete.

Una voce, niente più di una voce, forse non del tutto esatta, forse deliberatamente lasciata nel vago. Comunque una conferma che molte cose si muovono attorno alle televisioni Fininvest a un mese da un referendum che ne potrebbe sconvolgere la fisionomia. Un po' di tempo fa era stato Emilio Fede a far filtrare, con un'intervista alla tv tedesca, che Leo Kirch era in pole position per comprarsi Retequattro togliendo a Berlusconi le castagne dal fuoco. Adesso è la volta di Murdoch, editore il cui gruppo multimediale, quotidiani, settimanali, tv via cavo, spazia dalla natia Australia alla Gran Bretagna, dagli Usa all'Est europeo. Il nome di Murdoch l'aveva fatto, un mese fa, in un'intervista a *Liberal* Silvio Berlusconi in persona: «Sì, è interessato alle mie tv». Un interesse sul quale, ora che si vocifera di incontri a ripetizione e di trattative arrivate al punto delicato - entrare come socio di minoranza in Mediaset (la finanziaria che controlla le tv) o scorporare una rete e acquistarla in blocco? - è stato steso un velo di silenzio.

Si limitano a un «no comment» gli uomini vicini al presidente Fedele Confalonieri. La priorità, aggiungono, resta quella di portare in Borsa Mediaset secondo un progetto caro a Confalonieri (che lo vorrebbe varare entro l'anno) e che prevede che la Fininvest ceda la maggioranza del capitale, un 25-30 per cento a un blocco di partner del settore (Kirch, Time-Warner più alcuni investitori istituzionali esteri (un nome tra tanti: il saudita Alwaleed Bin Talil) e un altro 25-30 per cento collocato sul mercato. Progetto che il referendum che incombe ha però congelato: come vendere e quotare in Borsa una società che potrebbe perdere due reti su tre o veder limitato l'introito pubblicitario con il taglio degli spot? E così ecco rispuntare il nuovo identikit del neoacquirente: dopo Kirch, Murdoch, chissà.

[r. m.]

L'imprenditore australiano Rupert Murdoch

Incertezza su cosa deciderà Clinton, tensione per la contromanifestazione dei veterani

A Mosca la festa delle poltrone vuote

Major, Mitterrand e Kohl disertano le sfilate di Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 48 ore dall'inizio delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della vittoria Boris Eltsin è costretto a subire una tripla doccia fredda che annacqua non poco lo sperato successo diplomatico di riunire a Mosca i capi di stato dell'Occidente. Uno dietro l'altro, non certo per caso, prima François Mitterrand, poi Helmut Kohl, infine John Major annunciano che arriveranno nella capitale russa solo nel pomeriggio del 9 maggio. Cioè quando le due parate solenni (veterani e allievi delle accademie militari sulla Piazza Rossa e carri, missili e soldati davanti al nuovo Parco della Vittoria) saranno già concluse e resterà loro solo l'incombenza di portare corone al milite ignoto e prendere parte al ricevimento al Cremlino.

Cosa farà ora il presidente americano non è ancora noto. L'ambasciata Usa a Mosca non ha dato finora chiarimenti, ma l'imbarazzo è evidente. Clinton rischia di essere l'unico leader occidentale a presenziare alle parate dove sfileranno, tra gli altri, anche alcuni dei corpi speciali che hanno combattuto in Cecenia. Situazione scomoda. Ma più scomoda è la posizione del presidente russo, costretto a subire un affronto - per quanto ammortizzato da dichiarazioni sdrammatizzanti come quella di Major, che ha invocato come scusa l'addensarsi degl'impegni - che ne indebolisce ulteriormente le posizioni internazionali.

E il clima, al di là della pompa esteriore con cui l'evento è stato preparato, è piuttosto teso. La guerra in Cecenia continua. La tregua proposta dal Cremlino non funziona. L'altro ieri gli uomini di Dudaev hanno abbattuto addirittura un altro aereo: ogni giorno è uno stillicidio di soldati e ufficiali ammazzati dai ceceni. Se si voleva mostrare al mondo una Cecenia pacificata, il risultato non è stato raggiunto. Mosca è stata ripulita, come ai tempi sovietici, da vagabondi, prostitute e ospiti indesiderati. Ma sembra in stato d'assedio, pullulante com'è di militari e di pattuglie. Si temono attentati. La paranoia della «sicurezza» giunge al punto che nessuno sa ancora quale sarà con precisione il cerimoniale delle manifestazioni. Nemmeno gli ospiti russi del grande ricevimento al Cremlino hanno ancora ricevuto gl'inviti. Si annuncia a mezza voce che nessuno, nemmeno i ministri del governo, potrà avvicinarsi alle auguste mura del potere a bordo di automobili.

Tutti a piedi anche sulla Piazza Rossa. L'intero centro cittadino, all'interno dell'anello circolare, sarà bloccato al traffico automobilistico. E ieri il generale Varennikov, uno dei golpisti di agosto, ha confermato che i veterani all'opposizione terranno ad ogni costo la loro sfilata, alternativa a quella ufficiale, minacciando le autorità cittadine che la responsabilità di eventuali incidenti ricadrà su di loro. Il sindaco aveva vietato il corteo «nemico», proponendo ai veterani, che vogliono festeggiare a modo loro, il teatro dell'Armata Rossa. Proposta rifiutata. Il tribunale distrettuale ha dato loro ragione: hanno diritto di sfilare dalla stazione di Bielorussia fino alla piazza della Lubianka. Con il rischio che, sotto gli occhi dei capi di Stato di 52 paesi, la manifestazione alternativa raccolga una partecipazione di folla di gran lunga superiore a quella ufficiale.

C'è da chiedersi, in questo clima, se gli orologi con il simbolo della vittoria, progettati appositamente per le delegazioni straniere, riusciranno ad arrivare ai loro destinatari, visto che - salvo Clinton che ha in programma il vertice con Eltsin - se ne andranno tutti nella serata del 9 maggio.

(g. c.)

BERLINO

Profanate cento tombe

BONN. Nel giorno della vittoria contro la Germania nazista, a Berlino sono state profanate cento tombe di vittime del nazismo. Le lapidi sono state rovesciate e danneggiate, ha reso noto la polizia in un comunicato stampa. Si trattava di tombe di persone morte per mano della dittatura nazista.

Per il momento non si conoscono gli autori o il motivo della profanazione, ma sembra chiaro un obbiettivo politico. A Monaco sono state fermate venti persone che facevano il saluto hitleriano ad una manifestazione per protestare contro le commemorazioni per il cinquantesimo anniversario della fine della guerra, in programma in questi giorni.

(f. p.)

Veterani della seconda guerra mondiale davanti alla cattedrale di San Basilio provano per la sfilata

Confusione al Cremlino
Nessuno ha ancora spedito gli inviti

Città in stato di assedio
Cacciati tutti i vagabondi e le prostitute

DIARIO DI MOSCA

Il sereno tecnologico in mezzo alla tempesta

MOSCA

Le nuvole, nere e gonfie, che si attendono per l'8 e il 9 maggio sul cielo di Mosca si scioglieranno in pioggia prima di raggiungere la Piazza Rossa e la Collina degl'Inchini. Lo si sa in anticipo, con matematica precisione. Sette aerei bombarderanno il cielo con ghiaccio secco, sali d'argento e iodio e altri composti chimici, quegli stessi che, nel lontano 1980, permisero alle Olimpiadi boicottate dall'Occidente di aprirsi sotto un cielo splendente nello stadio Lenin, che adesso ha cambiato nome anche lui.

Costerà un miliardo di rubli, ma la festa ufficiale non sarà rovinata dal maltempo. Pioverà, invece, probabilmente, sulla contro-manifestazione dei veterani che non hanno nessuna intenzione di sfilare davanti a Boris Eltsin. A meno che il buco di sereno artificiale non si allarghi fino alla stazione di Bielorussia, dove partirà il loro corteo dietro le bandiere rosse con falce e martello.

Ma c'è un temporale che neanche i sali d'argento possono evitare e che rischia di mandare in malora tutti i piani di questo cinquantesimo anniversario di una vittoria che non ha più un padre, visto che chi la festeggia l'ha rinnegato. Boris Eltsin sperava di cogliere due piccioni con una fava: presentarsi come il patriota numero uno e, nello stesso tempo, come il beniamino dell'Occidente. Fino a ieri sembrava che ce l'avesse fatta, seppur con qualche fatica. I capi di Stato dell'Occidente arrivano, anche se dopo molte esitazioni. L'Afghanistan non c'è più ma c'è la Cecenia. La bandiera non è più rossa, ma le bombe degli aerei russi uccidono non meno di quelle dei cannoni sovietici. Poi, ieri, il disastro, quando i leader europei hanno deciso, in extremis, di venire sì a Mosca, ma solo per recare omaggio al sacrificio del popolo russo. Atterreranno solo nel primo pomeriggio del 9 maggio. Giusto in tempo per evitare di dover assistere alle due parate ufficiali. Giusto in tempo per fare atto di presenza.

Così risulterà ancora più evidente che l'Occidente non si fida più di Eltsin, anche se Clinton continua a puntare sullo stesso numero della roulette russa, sperando che esca prima delle elezioni presidenziali americane. Anche lui, però, - che rischia di essere l'unico a fianco di Eltsin sulle tribune del Mausoleo a vedere sfilare i carri armati che hanno bombardato Grozny - con qualche distinguo e qualche cortina fumogena. Serghei Filatov, il capo dell'Amministrazione presidenziale, che ho incontrato ieri mattina, conferma che il presidente americano ha informato Eltsin di voler incontrare almeno uno degli altri candidati (oltre a quello in carica) all'elezione presidenziale russa. E fa anche il nome: Grigorij Javlinskij. Lo scopo è chiaro: segnalare che Washington non ha gli occhi puntati solo sul Cremlino. Ma la manovra è arrischiata: da un lato Eltsin non ne sarà entusiasta, dall'altro Javlinskij rischia di ricevere il bacio della morte. Se non altro come candidato. Con l'aria «patriottica» che tira a Mosca le premure del presidente americano non sono un viatico per la vittoria.

Filatov si stringe nelle spalle. Come dire: fatti loro, di Clinton e di Javlinskij. Vuol dire che la luna di miele tra America e Russia è davvero finita? «No, vuol dire soltanto che ci sono dei problemi», risponde con aria afflitta. Ma un lampo bizantino gli brilla negli occhi. Perché non è ancora chiaro chi può prendere per il collo chi. Clinton è legato al destino di Eltsin non meno del viceversa. Se la pallina non si ferma sul numero giusto l'unico «successo» della sua politica estera andrà a farsi benedire, con somma soddisfazione dei repubblicani che lo aspettano al varco. Eltsin e Clinton sono due gemelli siamesi. E in queste condizioni è più facile abbracciarsi che dividersi. In ogni caso è difficile trattare (sui sistemi antimissile), o fare la voce grossa (sull'Iran o sulla Cecenia). Chi lascia muore, politicamente s'intende, anche se provoca la morte dell'altro. Così accade una cosa paradossale: che il leader di una Russia in ginocchio, più debole che mai, ha in mano una parte del destino del leader d'America.

Giulietto Chiesa

La Regina Madre tra i veterani. A destra, il vicepresidente Usa, Gore

«La battaglia contro il Male non è finita»

Al Gore e i Grandi del mondo al via delle celebrazioni inglesi

REPORTAGE

ALLO SHOW DEL VE-DAY

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno è anche svenuto, sotto un sole infuocato e così poco inglese, ma per le migliaia di reduci dell'ultima guerra la giornata è stata di quelle che non si dimenticano. Sono stati loro i protagonisti nella vasta cittadella di Hyde Park, che da ieri mattina e per tre giorni e per un milione di persone il centro delle celebrazioni del VE-Day, l'anniversario della Vittoria in Europa che cade domani. E anche l'arrivo di teste coronate e leader da ogni parte del mondo, che ospiti del primo ministro Major e della regina Elisabetta hanno preso parte ieri sera a una cena nella storica Guildhall come prologo alle cerimonie di oggi e a quelle dei prossimi giorni a Parigi, Berlino e Mosca, non ha offuscato le medaglie, i capelli bianchi, il passo malfermo ma orgoglioso, i sorrisi e le lacrime, gli abbracci fra vecchi compagni d'arme che si ritrovavano dopo cinquant'anni.

Ebrei e reduci polemici con il Cancelliere Kohl

Grande festa e gioiosa kermesse, come si è voluto per questo anniversario, ma senza dimenticare il sacrificio di chi non tornò. «Bisogna ricordare» ha detto la regina madre inaugurando la cittadella nel cuore di Londra, anche lei malferma e gracile sotto il peso dei suoi 94 anni - quegli uomini e quelle donne, militari e civili, il cui coraggio ci portò alla vittoria». E dopo una breve pausa, commossa: «Dio li benedica tutti». Ancor più esplicito è stato, nel pomeriggio, il vicepresidente americano Al Gore, che in mattinata era stato ospite per breakfast a Downing Street. «Dalle loro morti - egli ha detto visitando nel pomeriggio il cimitero americano di Madingley, presso Cambridge, dove sono sepolti oltre tremila militari americani - abbiamo appreso una lezione ancora attuale. Se non ne teniamo conto nel presente il XXI secolo potrebbe portarci una forma di barbarie più grave di quanto il mondo abbia mai conosciuto». Ha poi aggiunto, in un preciso riferimento all'attentato di Oklahoma City: «La tirannide non è morta con il nazismo, né con il comunismo né con l'apartheid. Si aggira ancora tra di noi, come una vipera, nei posti più inattesi, pronta a colpire improvvisamente e con ferocia».

In precedenza, parlando a Hyde Park nella cerimonia d'avvio, il primo ministro Major aveva ricordato «il sereno coraggio di coloro che sconfissero una tirannia oltre ogni immaginazione». L'anniversario del VE-Day, aveva aggiunto, non dev'essere «un semplice esercizio in nostalgia»: «E' l'affermazione dei legami che ci uniscono come nazione, attraverso le generazioni, da chi visse durante la guerra ai bambini di oggi che scriveranno la prossima pagina della nostra storia».

L'Inghilterra ha vissuto così, fra bandiere e bande militari, alte uniformi e volti solcati dalla vita, la prima delle tre giornate di grande festa. Con i «veterans» in prima fila e 54 fra capi di Stato e di governo - il presidente Scalfaro è arrivato solo in serata, oggi sarà anche lui nella cattedrale di San Paolo e poi a Buckingham Palace, poi rientrerà a Roma per le elezioni - a dire quello che i vecchi soldati, impegnati a rivivere la felicità di quel giorno cinquant'anni fa, cercano di non dire.

Festa e protocollo vanno in parallelo; e così, mentre nel pomeriggio si aprivano sulle pedane di Hyde Park le danze con le musiche di allora, i capi del cerimoniale determinavano a quale degli ospiti - Hussein di Giordania, che regna da più anni - spettasse il posto d'onore a questo convegno che come numero di ospiti illustri è secondo soltanto all'incoronazione di Elisabetta nel 1953. Quando in serata l'indimenticabile cantante degli anni di lacrime, Vera Lynn, guidava a Hyde Park le star di un grande nostalgico concerto con tremila coristi, il presidente Mitterrand dava il suo addio alla scena internazionale e il cancelliere Kohl piombava in un'improvvisa polemica che ha un po' macchiato l'abbraccio fra gli alleati e i nemici di ieri.

Ha provocato una piccola tempesta invitando a non dimenticare le sofferenze della popolazione tedesca, durante la guerra, accanto a quelle degli ebrei nei campi di sterminio o dei soldati alleati. Le reazioni della British Legion, che raggruppa gli anziani combattenti, e delle organizzazioni ebraiche britanniche lo hanno subito castigato. Ma non è la sola polemica a toccare la tre giorni di celebrazioni. C'è, per esempio, la mancanza dei giapponesi fra gli ospiti: Tokyo è accusata di non avere ancora fatto atto di contrizione. E c'è stata la polemica legata alla presenza, allo stesso tavolo della regina, di personaggi «con le mani insanguinate» come il presidente croato Tudjman e quello bosniaco Itzebegovic.

Fabio Galvano

SHEVARDNADZE

«Rendo omaggio a Stalin»

MOSCA. Il presidente georgiano Eduard Shevardnadze renderà omaggio a Stalin oggi a Gori, città natale del defunto leader sovietico, in occasione del cinquantenario della vittoria sulla Germania nazista. Lo ha annunciato stasera l'agenzia di stampa «Iprinda». Shevardnadze ha dato l'annuncio durante una conferenza stampa, affermando di voler rendere omaggio al capo supremo dell'Armata Rossa e al suo contributo alla vittoria contro il nazismo. Il presidente georgiano, che è stato a lungo ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica al fianco di Gorbaciov, si recherà per l'occasione al museo Stalin di Gori, ottanta chilometri a Ovest della capitale georgiana Tbilisi.

[Ansa]

REPORTAGE

ALLA RICERCA DEL MONDO NUOVO

In un anniversario i segni d'una lenta e drammatica mutazione

I segni del vecchio e del nuovo nella Russia che cambia: a destra, un tradizionale mercato di strada, a sinistra il McDonald's di Mosca

Russia, gli orfani della Vittoria

In bilico tra i fantasmi di ieri e domani

MOSCA

Fu sepolto cinquant'anni or sono, sotto il segno della falce e martello. Ora è stato riseppellito per il Cinquantenario, ma questa volta sotto i colori dei Romanov e le ali dell'aquila zarista. Non ci deve essere al mondo un Milite più Ignoto e Frastornato di questo povero russo che riposa nella tomba accanto al Cremlino. Vedo le solite spose di maggio venire a sciami a deporre i fiori sopra la sua lapide, l'orlo della gonna sollevato un poco per salvarla dal fango di Mosca. Ci sono i soliti crocchi di reduci con i petti tappezzati di medaglie che fumano pestilenziali «papirose» sulle panchine accanto alla tomba. Martedì prossimo, verranno anche i capi di Stato a depositare in fretta la loro corona d'obbligo e scappare. Ma è quasi impossibile trovare una falce e martello nei manifesti del Cinquantenario, nelle foto celebrative, negli striscioni. La nuova Russia ha rimosso con cura tutti i riferimenti a Stalin e al Pcus, nelle sue celebrazioni, esattamente come un tempo i ritoccatori della Pravda cancellavano i dirigenti epurati dalle foto prima di pubblicarle. Il povero soldatino che sta sotto il lastrone di marmo nero è morto comunista e si riscopre mezzo secolo dopo anti comunista.

Ma questa è Mosca, una città che non dà mai riposo ai suoi morti dunque neppure ai suoi vivi. La «mia» Mosca, come diventa per sempre, nostra, nella memoria di chi ci abbia vissuto, era una città tetra e opprimente, ieri, temperata soltanto dal magro conforto della oppressione condivisa. Oggi è una città ancora cupa ma crudele, come una qualsiasi città del Terzo Mondo che non fa neppure più finta di non esserlo. Non è più miserabile e non è ancora ricca. Non è più imperiale e non è ancora civile. Mosca non è neppure più una città, ma è almeno due.

Si cammina per le sue viuzze fradice e per i suoi viali inutilmente grandi come in una Bisanzio sospesa fra due continenti e due divinità, non più Costantinopoli, non ancora Istanbul. Sembra un mutante da filmaccio di fantascienza, intrappolato nella sua mutazione. Il nostro Giulietto Chiesa, che di questa Mosca conosce e capisce tutti i labirinti, mi accompagna a scoprire i nomi politicamente scorretti cambiati alle vecchie strade cambiati, ma solo a metà, come da uno scultore pasticcione e schizofrenico. La via di Maxim Gorkij è diventata la via Tverskaya, ma è rimasto ancora un pezzetto di strada intitolato al nome del poeta di regime. Leningrado non c'è più, tornata San Pietroburgo, ma rimane intatta la Prospettiva Leningradsky, dunque una strada che porta ufficialmente verso il nulla. La mummia di Lenin ha perduto da tempo la sua guardia d'onore, ma il mausoleo è ancora aperto e visitato. In nome di che?

C'è una «Mosca di ieri» che non muore e c'è una «Mosca di domani» che non nasce, agonia e travaglio paralleli e infiniti di una città. Della «Mosca di ieri» ritrovo i fiori, che i russi adorano come tutti i popoli dell'inverno, e a primavera spargono a bracciate su qualsiasi tomba, sotto ogni cippo o busto gli capiti a tiro. Oggi sono tulipani e garofani e margherite per celebrare la vittoria di 50 anni addietro. Sono fiori per la pace, mi dice una sposa paffuta che mi regala una margherita davanti al cippo della battaglia di Novorossisk. Ma, come sempre in Russia, la pace è solo una parola. Migliaia di coscritti muoiono in Cecenia e nelle altre marche periferiche in rivolta come morirono in Ungheria, a Praga, a Kabul, e lo sanno tutti. I ragazzi dell'Arbat che 10 anni or sono cantavano di Afghanistan oggi cantano di Grosny, «...*ribyata ribyata vnimanye*, occhio ragazzi che qui ce lo mettono ancora...».

Mi raccontano che le donne - sempre alle donne tocca salvare la Russia dai suoi uomini - vendono tutto quello che possono per racimolare i cinquemila dollari, gli 8 milioni di lire, necessari per «comperare» l'esonero ai figli in età di leva, un capitale enorme dove lo stipendio di un generale è pari a 90 dollari al mese. Solo chi può pagare, non parte. «...ragazzi, ragazzi, occhio...». Chi non ha dollari, diserta. Nella notte tornano i passi della polizia sulle scale e i colpi alla porta, ma non cercano più dissidenti, cercano disertori e renitenti.

La «Mosca di domani», quella che stenta a nascere, grida con la voce di Madonna e Michael Jackson dalle casse degli altoparlanti fuori dai chioschi che ieri vendevano *kvas*, infame intruglio d'acqua e pane nero marcio e oggi mercanzia elettronica berciante come a Saigon o a Bangkok. La Mosca dei vincitori corre via sulle sue macchinone tedesche coi vetri affumicati per nascondere i loschi passeggeri o su grandi fuoristrada giapponesi, ultimo status symbol, verso i suoi nuovi business, le antiche dacie e i bordelli, come il più famoso e il più caro di Mosca, battezzato, con elegante allusione, «Up and down», su e giù.

«Slova vam veteranij», gloria a voi reduci, invoca un poster onnipresente con la foto di un nonno decorato, davanti a uno sfondo generico di fuochi artificiali. Cortei di autobus Mercedes-Benz scarrozzano vecchietti in giro per la città, da una cerimonia a un brindisi, preceduti da staffette della polizia stradale in BMW serie 5. Gloria a voi vincitori, ma marchi agli sconfitti.

Nelle strade ancora i nomi comunisti

Passano via veloci, volti straniti e avvizziti al finestrino, due milioni e mezzo di ex combattenti ancora vivi, ai quali, insieme con la gloria e il giro in autobus Mercedes, il governo ha regalato un vestito nuovo per la sfilata, due etti di caramelle, dieci buste già affrancate e un buono per un taglio di capelli con lo sconto del 50%, neanche gratis. Grazie per la vittoria e mandami una cartolina prima di morire. Russia di ieri.

Ai reduci un buono per il barbiere

Dalle profumerie del Nuovo Arbat, in centro, la «Mosca di domani» vomita ragazze stupende, acconciate secondo le ultime indicazioni di «Cosmopolitan» edizione russa che conduce inchieste sull'orgasmo in Russia. Si fanno largo infastidite, arroganti sulle loro lunghe gambe bianche, tra le russe di ieri, fagotti informi che vanno a mettersi in fila per vendere non se stesse, che nessuno comprerebbe, ma vecchi abitucci di pizzo e di crepe tirati fuori dai cassettoni. Donne per le quali l'orgasmo è un paio di scarpe nuove. Donne che campano comperando i filoni di pane in periferia a due mila rubli l'uno, trecento lire, e poi vendendoli in centro a quelle con le gambe lunghe che hanno ben altro da fare che la spesa, a cento lire in più. Ogni tre pagnotte vendute, una di profitto. Stanno in fila sui marciapiedi con i filoncini avvolti nei sacchetti di plastica, per non toccarli con le dita. Le ragazze dalle gambe lunghe sono schizzinose. Almeno quando si tratta di pagnotte.

Ragazze copertina stile Cosmopolitan e vecchie accattone

E' solo il contrasto con la sfacciataggine dei nuovi ricchi che rende odiosa la vista dei vecchi poveri? O è il sentimento che questi «nouveaux riches» della «Mosca di domani» si arricchiscono senza produrre niente? Quasi nessuno viene a «investire» dall'estero in Russia, tutti vengono solo a «vendere». In pratica è un riciclaggio di dollari e di marchi prestati, secondo la classica formula del sottosviluppo: gli utili tornano in Occidente e ai russi rimangono i debiti.

A ogni passo che muovo dentro questa Mosca crudele mi ripeto che questa è la strada, che indietro non si torna, che anche un caravanserraglio è meglio del gulag. E bisogna dare tempo a una società passata troppo in fretta dalle code per i cetrioli bulgari in salamoia a «Les Must de Cartier», senza prima salire con le sue gambe, pazientemente, come noi italiani, i gradini del motorino, della Vespa, della Cinquecento, della produttività e delle esportazioni. La nostalgia è un lusso sentimentale che non ci si deve permettere, quando il passato ha il volto di Stalin, di Beria e di Breznev. Ma poi entro alla vecchia «Dom Igruski», la «Casa dei Giocattoli» sulla prospettiva Kutuzov, dove compravo per pochi soldi le «pushke», gli stupendi cannoncini di ghisa fingendo che fossero per i miei figli, ribattezzato «Ais», cicogna e le tentazioni malizione tornano. Visito il «Dietsky Mir», il mondo dei bambini, il grande magazzino costruito, con squisita perfidia staliniana, proprio accanto alla sede del Kgb, che invece ha mantenuto il suo nome realsocialista e il fastidio di un consumismo senza produzione, di un mercato senza ricchezza, rigurgita in gola. Oggi i vecchi squallidi negozi traboccano di colossali Topolini di peluche made in Taiwan, di magnifici modellini «Ferrari F40» Burago, di Barbie con la toilette.

Sparite le povere bambole, vendono soltanto Barbie

Non c'è niente di male, e non intoniamo lagne anti consumiste. Ma quale speranza hanno di potersi comprare mai una «Barbie» le nipoti delle «Babe» che tentano di vendermi le loro fedi sui marciapiedi per comperare le banane: un chilo di banane in cambio di una vera d'oro, no grazie, e loro neppure insistono, timide, per bene, che non hanno ancora assorbito la protervia del mendicante asiatico o africano? Ci sono fabbriche dove gli operai non ricevono stipendio da tre, quattro, anche cinque mesi. Avevo lasciato un Paese dove tutto costava pochissimo e non si trovava quasi niente. Ne ritrovo uno dove c'è tutto e quasi nessuno può comprarlo. La gente si ferma davanti al menu del Ristorante del Metropol, uno dei migliori di Mosca, per ridere nervosamente e darsi di gomito davanti al prezzo delle consumazioni: un piatto di borsc, la zuppa di verza rossa, quarantamila lire. Il mese di un pensionato. Un dollaro di 10 anni or sono valeva, al mercato vero, tre rubli; oggi ne vale cinquemila, quasi duemila volte di meno.

Guai a cadere in queste trappole sentimentali. Guai a rimpiangere l'orrore. Ma Mosca è una città maledetta, capace di agguati al cuore, come quelle note strazianti di un quartetto d'archi che sento uscire dal sottopassaggio della via Gorkij, pardon, Tverskaya. Due ragazze e due ragazzi eseguono con gli occhi chiusi Mozart, tra il fetore di vomito d'ubriachi e di urina, per i pochi rubli e qualche fiore buttato dai passanti nelle custodie dei loro strumenti malconci. Suonano benissimo. Tradiscono anni di studio rigoroso, sotto qualche vecchia maestra del Conservatorio con i guanti di pizzo e la bacchetta, per finire in un sottopassaggio fetente, a eseguire concerti per violino e pisciatoio. Guai a voltarsi indietro. Ma se le due città non si riuniranno presto, ho paura che quel Milite Ignoto dovrà cambiarsi di nuovo la sua giubba, sotto la lastra nera.

Vittorio Zucconi

L'ultimo segreto del Reich

«Bormann fu nascosto dal papà di 007»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu il papà di James Bond, Ian Fleming, a far fuggire Martin Bormann dalla Germania; e il leader nazista condusse per alcuni anni un'anonima esistenza prima a Londra, poi in un villaggio inglese. Morì, altrettanto anonimo, negli Anni Sessanta. A riscrivere un'oscura pagina della storia nazista è un giornalista canadese trapiantato in Inghilterra, Milton Shulman, oggi critico teatrale ma in passato agente - come Fleming - dei servizi segreti inglesi. Egli afferma di averlo letto in un libro, ancora da pubblicare, di un autore che resta per ora anonimo, sulla base di documenti dall'apparenza validi. Ma è lo stesso Shulman ad ammettere: «Ne sono convinto come può esserlo chiunque abbia mai seguito le vicende di Martin Bormann, l'uomo che dopo Gesù Cristo è al centro di più storie inventate».

Il perché di quella messinscena sarebbe abbastanza chiaro: Bormann aveva i codici dei conti svizzeri con i tesori del Reich. «Nelle ultime tre o quattro settimane di guerra - afferma Shulman - Bormann raggiunse un accordo con gli agenti inglesi: avrebbe ceduto a Londra tutto il denaro di quei conti, una volta morto Hitler, in cambio d'immunità». Ma ancor più fantasioso è il metodo che sarebbe stato usato per portarlo da questa parte della Manica: una flottiglia di kayak.

In tutto, Ian Fleming a parte, circa 400 persone sarebbero state coinvolte nell'impresa, e quattro o cinque sarebbero anche morte per salvare quell'importante pedina di scambio. Bormann avrebbe tenuto fede al patto, anche se nessuno sa indicare dove il tesoro nazista sarebbe finito. E mentre su di lui pendeva una condanna a morte pronunciata dal tribunale di Norimberga, sarebbe stato protetto in una casa londinese, nel quartiere settentrionale di Highgate, prima di trasferirsi in un villaggio della campagna inglese, in una casetta ricoperta di glicini.

Mentre il mondo gli dava la caccia in Argentina e in Paraguay, lui veniva coccolato - secondo la nuova storia - in un'Inghilterra spinta dall'oro a ignorare la condanna di Norimberga. «E' una storia sensazionale - afferma Shulman - perché significherebbe che questo Paese ospitava un criminale di guerra». Morì nel 1963 o 1964, dice il giornalista: all'età di 63 anni, dieci anni prima che le autorità tedesche lo dichiarassero ufficialmente morto dopo avere ritrovato a Berlino uno scheletro indicato come il suo.

In realtà, secondo la nuova versione dei fatti, quello scheletro era di un sosia, portato da un campo di prigionia per «morire» al posto del braccio destro di Hitler. Un paio di case editrici hanno già visto il libro, ma sono incerte sulla sua pubblicazione. Anche Steven Spielberg terrebbe d'occhio la vicenda. Resta da capire se di romanzo si tratta o di storia. Nulla risulta dalle memorie di Ian Fleming, che durante la guerra faceva parte del controspionaggio navale. Ma le vie dei servizi segreti sono infinite. Shulman, che in Canada era stato avvocato, durante la guerra era entrato nei servizi di spionaggio britannici incaricati di prevedere le mosse strategiche della Germania. Nei mesi dopo la guerra aveva avuto modo d'interrogare 28 fra i più importanti generali nazisti, fra i quali il maresciallo von Rundstedt e Sepp Dietrich, il più potente comandante SS di Hitler.

[f. gal.]

La Piazza Rossa
Sopra, la desolazione di un'anziana

Indecisi, astenuti, donne ed estrema destra determinanti per l'elezione del nuovo presidente francese

Quattro suspense per l'Eliseo

Chi decide oggi tra Chirac e Jospin

Lionel Jospin gioca a basket in un campo di periferia della città alsaziana di Mulhouse una zona dove il Front National di Jean Marie Le Pen ha superato il 20% dei consensi

La scelta proclamata da Le Pen (scheda bianca) influenzerà il 15% di elettori

Arlette Laguiller (5% al primo turno) invita l'ultrasinistra a disertare i seggi «Jacques e Lionel sono uguali»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Indecisi, astenuti, donne ed elettori di estrema destra: un poker per l'Eliseo. Jacques Chirac e Lionel Jospin si giocano oggi la vittoria nelle Presidenziali su queste quattro, eterogenee, insondabili categorie. Un solo comune denominatore le unisce: la diffidenza verso le avances dell'ultima ora. Eppure, per vincere Gauche e Droite devono provare entrambi ad accaparrarsele o comunque aprire una breccia, sperando l'avversario non faccia meglio.

Ma se l'obiettivo è il medesimo, la strategia diverge profondamente. Chirac moltiplica gli appelli. Pressanti o patetici, decideranno gli elettori. Dopo quello contro la risorgenza del socialismo in Francia, ne ha rivolto uno - più specifico - agli astensionisti. Quanti cioè rifiutano di prendere posizione nel ballottaggio, sostenendo che la presunta alternativa Chirac-Jospin non esiste. Il duello sarebbe, in realtà, un'equazione fra due uomini diversi per temperamento e itinerario politico ma accomunati dall'incapacità di prendere le decisioni radicali che s'impongono al Paese. Convergono su questa linea i fedeli (15%) di Jean-Marie Le Pen (che martedì sera ha annunciato pubblicamente la scheda bianca per il II Turno), e nell'ultrasinistra i sostenitori (5%) di Arlette Laguiller la quale sin dal 23 aprile proclama: «Inutile andare a votare il 7 maggio». Ma aggiungiamoci pure le fasce sociali demotivate - in particolare nelle banlieue, ove l'affluenza alle urne non raggiunge quasi mai la media nazionale - e ci accorgeremo che, perlomeno sulla carta, l'esercito dell'antisistema ha una forza ragguardevole. Capace, al limite, di semiinvalidare politicamente chi la spunterà.

Come il rivale, Jospin se ne preoccupa assai. Ma sceglie un altro approccio, contrapponendo all'attivismo presenzialista di Chirac il carisma (peraltro assai recente) di chi anziché cercare qui e là i voti, semplicemente li fa convergere sulla sua persona dando in pegno anche ai non-gauchistes quella lucida, responsabile equanimità uscita trionfatrice nello scrutinio del mese scorso. Jospin, i francesi vuole captarli. Chirac li insegue. Talora minacciandoli. E riesce difficile non sorridere quando il campione rpr che mette in guardia la nazione contro il «pericolo Jospin» il candidato ps obietta: «L'unico "pericolo Jospin" non riguarda la Francia ma Monsieur Chirac, ed è quello di venire trombato».

Che sarà un verdetto al fotofinish, sembrano convinti ambedue. Scaramantico, Chirac ripete: «Non abbiamo la vittoria in tasca, i giochi sono aperti». E Jospin invita i fan (e se stesso) a «incrociare le dita». Gli oltre 30 mila km percorsi da entrambi, le 22.500 mani strette da Jospin (Chirac lo batte: 22.700), le 8-900 pagine di discorsi elettorali, le quasi 300 interviste pro capite (differenza significativa: il candidato di Centro-Destra ha praticamente ignorato i media esteri, ricchi in lettori ma poveri d'elettori) finiscono insomma per elidersi a vicenda. Ed è un vantaggio per Jospin, in corsa solo da febbraio e con budget inferiore alle faraoniche spese dell'ex premier.

Quest'ultimo, per garantirsi un ulteriore margine di consensi ha incontrato ieri mattina in tête-à-tête Edouard Balladur, «ringraziandolo» per l'appoggio prodigatogli. E, sull'onda, rende omaggio ad altri due ex nemici come Valéry Giscard d'Estaing e Raymond Barre che sia pure obtorto collo ne sponsorizzano la candidatura per non spaccare la maggioranza parlamentare. Quanto alla stampa di osservanza chiracchiana, ha perso ogni ritegno. Il «Figaro Magazine» che già sabato scorso dedicava al suo beniamino, in fotografia, i 3/4 della copertina relegando Jospin in fondo a destra, ieri ha radiato dalla prima pagina l'infame usurpatore e titola «Perché ci vuole Chirac».

E le donne, in tutto ciò? C'entrano eccome. L'altra metà del Cielo ha le chiavi dell'Eliseo. E sorpresa - dinnanzi a un potenziale che vale il 51% Jacques Chirac e Lionel Jospin sposano la tattica abituale dell'avversario: il primo, pur non facendo grandi avances, arriva a sedurre mentre l'altro moltiplica promesse elettorali e strizzatine d'occhio, inclusi manifesti «Les femmes disent oui à Lionel». Per attirarle dalla sua, Jospin fa balenare loro - con l'introduzione della Proporzionale alle Legislative - una «quota minima femminile» in Parlamento. E si batte per valori che il femminismo sottoscrive volentieri: parità totale uomo-donna sul lavoro, difesa a oltranza della Legge Veil sull'aborto e in generale del laicismo contro le influenze confessionali. Ciò malgrado, le donne sembrerebbero più sensibili al fascino di Chirac. Che per unanime consenso ha dalla sua migliori chances estetiche, nonché una galanteria che sfiora il dongiovannismo. Lionel, invece, le donne vorrebbe convincerle, espugnarne il cervello e null'altro. Vedremo stasera se la virtù paga.

Enrico Benedetto

Jacques Chirac ha chiuso la campagna elettorale tra l'entusiasmo dei sostenitori che sentono aria di vittoria

Spagna

Amministrative Aznar favorito

MADRID. Secondo un sondaggio diffuso dal quotidiano «Abc», il partito popolare (pp) otterrà la maggioranza in 43 dei 52 capoluoghi di provincia in cui si voterà il prossimo 28 maggio, quasi raddoppiando rispetto alla precedente legislatura locale, in cui aveva ottenuto la maggioranza in 22 città.

Nella tornata elettorale del 28 si voterà anche per le regionali e per le comunali. Se le previsioni saranno rispettate, il partito socialista (psoe) otterrà la maggioranza dei voti solo a Huelva, Lerida e Gerona e perderà, tra l'altro, a Barcellona e a Tarragona che andranno ai nazionalisti catalani (ciu). La città meridionale di Cordoba resterà nelle mani della coalizione di Izquierda Unida, mentre le province basche di Bilbao e Vitoria continueranno ad essere governate dal partito nazionalista basco (pnv). Infine a Santa Cruz de Tenerife (Canarie) resterà al potere la Coalizione Indipendente di Tenerife (ati).

Una vittoria del partito popolare darebbe maggior peso alle richieste di elezioni politiche anticipate, che il leader della destra José Maria Aznar, recentemente scampato a un attentato dei terroristi baschi dell'Eta, rivolge da tempo. **[e. st.]**

UN PAESE NORMALE

[illegible]biamo la sensazione di ritornare continuamente sui nostri passi. Come tutte le crisi senza sbocco anche quella italiana sta progressivamente marcendo. Quante volte abbiamo votato dal 1991 a oggi? Quante volte siamo andati alle urne nella speranza che dal nostro voto emergessero prospettive certe per l'economia, l'occupazione, le esportazioni, il risanamento dei conti pubblici, la riforma dell'amministrazione e dello Stato? Se a queste speranze deluse si aggiungono gli avvisi di garanzia, le interminabili indagini giudiziarie, le polemiche nella magistratura, i conflitti fra i poteri statali, la battaglia per la televisione e la guerra civile all'interno delle istituzioni, è facile comprendere perché il clima della politica sia diventato, col passare del tempo, sempre più aspro e teso.

La seconda ragione è probabilmente una certa paura del «maggioritario» che si sta diffondendo attraverso il Paese. Non si vede, a prima vista, perché tanti italiani debbano temere l'applicazione di un principio per cui hanno entusiasticamente votato con il referendum del 1993. Ma la paura esiste ed è alimentata sia da certi comportamenti del governo Berlusconi, sia dal tono apocalittico con cui due fronti contrapposti si sono reciprocamente scomunicati.

Quando Berlusconi denuncia il pericolo comunista e i suoi avversari lo rappresentano al paese come un caudillo telecratico; quando il governo Berlusconi non perde tempo, appena giunto al potere, per impadronirsi della Rai e i suoi avversari non perdono occasione per attribuirgli una strategia prevaricatrice, molti italiani sono necessariamente indotti a chiedersi se il sistema maggioritario risponda alle esigenze e alla cultura politica del loro Paese. Lo hanno desiderato, ma temono ora che esso crei le condizioni di una lotta a coltello in cui il vincitore prende tutto e spoglia l'opposizione di buona parte dei suoi diritti costituzionali. Guardatevi attorno; scoprirete che sta gradualmente crescendo nel Paese un «partito del proporzionale». Ne stanno approfittando tutte le forze politiche, fra cui principalmente la Lega, di cui il maggioritario ridurrebbe notevolmente l'importanza. E accanto al «partito della restaurazione» si sta diffondendo nel Paese una voglia di tranquillità e di pacatezza. Gli italiani sono stanchi dei toni caldi e accesi con cui si fa politica nel loro Paese da quattro anni a questa parte.

Questa voglia di «pace», e l'uso che i «restauratori» ne stanno facendo, rischia di bloccare il processo di rinnovamento delle istituzioni italiane. Il maggioritario è pericoloso se non è accompagnato da riforme costituzionali che sanciscano la separazione dei poteri, liberino l'esecutivo dalla tirannia del Parlamento e il Parlamento dagli arbitri dell'esecutivo, affrontino e risolvino il problema del conflitto d'interessi. Abbandonarlo ora, a metà strada, o proporre norme che renderebbero impossibile qualsiasi riforma costituzionale, come sta facendo l'onorevole Bassanini del pds, significa condannare l'Italia a un sistema politico lento, macchinoso, inefficiente, del tutto inadatto alle esigenze di un Paese che deve vivere ai ritmi dell'Unione europea e dei suoi maggiori Paesi.

Forse non si è sufficientemente compreso e spiegato agli italiani che la riforma del loro sistema politico e la loro capacità di stare in Europa sono in realtà uno stesso problema. Il maggioritario, se accompagnato da una grande riforma della Costituzione, è la strada che porta in Europa; la restaurazione del proporzionale, anche se mascherata [illegible] truccata, con qualche [illegible], è la strada per [illegible]

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 1995

Alrjyle Eneah Owusu; **Ajjemani** Nabil; **Ammirati** Sonia; **Barbero** Serena; **Bellanti** Federico; **Bollo** Chiara; **Bozzolo** Andrea; **Braius** Giada; **Bronas** Marina; **Buonfiglio** Simone Claudio; **Busconi** Emanuele; **Canalla** Floriana; **Caporale** Giulia Gabriella; **Cardea** Andrea Roberto; **Cassano** Simone; **Cirulli** Vanessa; **Colombano** Andrea; **Curra** Marina; **Cusimano** Luca; **D'Innocenzio** Nicola; **Demichelis** Diego; **Felice** Valeria; **Fiorio** Veronica; **Follo** Evelina; **Pertile** Paola; **Giustetto** Roberta; **Gravina** Gabriele; **Grifis** Alberto; **Licheri** Daniele; **Loi Carta** Jasmine; **Lukic** Aleksandar; **Macaluso** Giacomo; **Magagnotti** Stefano; **Martinetti Corna** Paola; **Moirassino** Giacomo; **Oliva Pietra** Alessio; **Paretti** Mirella; **Polito** Manuela; **Pozzi** Marco; **Reddavide** Ilaria; **Rittano** Francesca; **Rosaro** Alessandra, Maria Annapaola; **Ruggiero** Silvia; **Rutigliano** Angelo; **Salis** Massimo; **Savarino** Manuel; **Seghizzi** Luca; **Soresini** Filippo; **Tettoli** Valentina; **Tettoli** Roberta; **Traversa** Marco; **Valiante** Francesca; **Varu** Carlo Salvatore; **Venerussi** Luca Claudio; **Volpi** Daniele, Cattino Aldo; **Zaniol** Elena; **Zotta** Francesca Jolanda.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 1995

Presso Casa di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Prato** Lucia ved. Garbolino, di anni 84, Casa di Cura S. Paolo, nata a Torino; **Cacciolato** Caterina, a. 84, Casa di Riposo «La Queta», nata a Torino; **Romano** Francesco, a. 87, Casa di Riposo «Opera Pia Lotteri», nato a Girardi[illegible].

Presso Ospedali: **Maltina** Giuseppe, di anni 80, Maria Vittoria, nato a Pietraporzio (Cn); **Noe** Gina, a. 75, Mauriziano, nata a La Cassa (To); **Pisani** Maria Margherita ved. Lesca, a. 85, Martini, nata a Tronzano Vercellese (Vc); **Tombolato** Angela, a. 86, Ospedale Gradenigo, nata a S. Giustina in Colle (Pd); **Di Bartolo** Rosolo, a. 77, Maria Vittoria, nato a Gela (Cl); **Lepori** Antonio, a. 87, Cottolengo, nato a Orroli (Ca); **Buson** Emma in Sa[illegible], a. 61, Ospedale Evangelico Valdese, nata a Mogliano (Tv); **Mazzilli** Anna, a. 69, Mauriziano, nata a Corato (Ba); **Pocaterra** [illegible], a. 80, Mauriziano, nato a Ostellato (Fe); **Troisa** Gennaro, a. 66, S. Giovanni, nato a Trapani; **Patrucco** Celestina ved. Bagatti, a. 89, Martini, nata a Barbania (At); **Santa** Aldo, a. 81, Molinette, nato a Bronte (Ct); **Ala** Aldo, a. 64, Molinette, nato a Torino; **Gili** Franco Giovanni Antonio, a. 74, Molinette, nato a Corio (To); **Cavaglia** Caterina ved. Porporato, a. 83, Molinette, nata a Frossasco (To); **Cerutti** Riccardo, a. 56, Ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Torino; **Giovale** Felicita ved. Verdiano, a. 78, Molinette, nata a Coazze (To); **Fontana** Pietro, a. 81, Molinette, nato a Wasserbaline; **Colonna** Marisa, 16 anni, Molinette, nata a Castellamonte (To); **Giachetti** Luca, a. 7, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Ancona; **Secco** Giuseppina ved. Cigolini, a. 73, Molinette, nata a Antignano (At).

Presso residenza: **Marsin** Sergio, di anni 66, via Goffredo Casalis 41, nato a Pola; **Morena** Caterina ved. Dominiana, a. 85, corso Racconigi 14, nata a Cuneo; **Latona** Angelo, a. 53, Strada del Francese 160/16, nato a Villarosa (En); **Lamatrice** Concetta ved. Fredella, a. 80, via Vandalino 140/4, nata a Deliceto (Fg); **Roncaglia** Maria ved. Ulianti, a. 36, via Susa 25, nata a Spilamberto (Mo); **Verde** Carlo, a. 71, via Tripoli 186, nato a Barletta (Ba); **Sesia** Felice, a. 80, piazza G. Bottesini 16, nato a Fontanetto Po (Vc); **Jacobone** Sabina ved. Mattarese, a. 73, Strada Altessano 77, nata a Canosa di Puglia (Ba).

Presso Medicina Legale: **Locorto** Apollonia in Papparella, di anni 68, nata a Bitritto (Ba); **Handali Abderahiem**, a. 16, nato in Marocco; **Vivari** Pietro, a. 79, nato a Villanova Canavese (To).

Nati 57 - Morti 35

In seguito ad un tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Chiola
enotecnico
di anni 37

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Laura** con il piccolo **Simone**, il papà **Carlo**, la mamma **Rina**, la sorella **Bruna** con il marito **Sandro** e parenti tutti. Funerali lunedì 8 maggio alle ore 16 nella parrocchia di S. Pietro (Boglietto) con partenza dalla casa dell'estinto via IV Novembre 24 alle ore 15.30.
Castagnole delle Lanze, 6/5/1995

Partecipano al lutto della famiglia Chiola
Lorenzo e Marina Abbate
Cicco e Lidia Bonardi
Paolo e Franca Brezzo
Alberto e Gabriella Calosso
Luigi e Adriana Cortese
Renzo e Marisa Masenga
Pierluigi e Bianca Occhetti
Mauro e Luciana Veltredi.
Castagnole delle Lanze, 6/5/1995

La **Santero F.lli & C. S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia Chiola.
Santo Stefano Belbo, 6 maggio 1995

I **Soci**, la **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e le **Maestranze** della **Cantina Sociale di Vinchio - Vaglio Serra** partecipano al lutto della famiglia Chiola per l'immatura scomparsa dell'enologo

Claudio Chiola
Vinchio d'Asti, 5 maggio 1995

Giuliano Noè e **Giancarlo Scaglione** unitamente ai **Collaboratori** dello **Studio Ass. Enos** partecipano al gravissimo dolore della famiglia per la tragica perdita dell'amico [illegible] e collega

enol. Claudio Chiola
Nizza Monferrato, 7 maggio 1995

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Levrone
ved. Craighero
anni 85

La ricordano il figlio **Andrea Franco**, la nuora **Franca**, i nipoti **Marco** e **Laura**, gli [illegible], parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza ricevuta dall'équipe medica e paramedica reparto prof. Tomasi [illegible]. Funerali lunedì 8 ore 8.15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 5 maggio 1995

Cristianamente è mancata

Emma Cuniberti
ved. Boltri

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Franco** con **Carla**, **Mario**, **Paolo**, la sorella **Gina** e parenti tutti. Benedizione Ospedale Giovanni Bosco, lunedì 8 ore 9. Funerali a Rosignano di Piedimonte Monferrato (Al) alle ore 11.
Torino, 6 maggio 1995

Partecipano commossi al dolore di Franco e famiglia
Giulio Schiavio
Giorgio Russo Margary
Franco Vai
Mino Brunetti
Tristano Orlando
gli **Amici** dell'**Angolo del Circolo**.

È tornata alla Casa del Padre

Albina Gonella
ved. Cicu
di anni 78

La ricordano con affetto alla Comunità di Vezza i cugini **Allario** e **Vigolungo** con l'affezionata **Fulvia**. I funerali avranno luogo in Vezza d'Alba l'8 maggio alle ore 15.30 nella parrocchia di San Martino. Il santo rosario sarà recitato domenica alle ore 20.30 nella parrocchia di Vezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Alba, 6 maggio 1995

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pietro Narducci
anni 69

L'annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Mauro** con **Barbara**; **Davide** con **Nives**, **Rossella** e **Stefano**; parenti tutti. Funerali in Leinì lunedì 8 con alle ore 15 nella parrocchia S.S. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Leinì, 6 maggio 1995

Armida, **Claudio** e **Patrizia** con famiglie piangono il caro **ZIO**.

Sono vicini a Mauro e Barbara gli amici **Rossana**, **Aldo**, **Daniele** e **Silvana**.

Dopo una vita dedicata ai figli e nipoti, è cristianamente mancata

Francesca Volpe
ved. Bertolone

Lo annunciano **Mario** con **Lucci**, **Luigi** con **Anna**, gli adorati **Guido** e **Simone**, cognati e cognate. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. con partenza alle ore 9 dall'ospedale Martini (via Tofane). La salma proseguirà per Cocconato d'Asti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 7 maggio 1995

È mancato ai suoi cari

Mario Sereno
Contitolare del gruppo Sereno
di anni 57

Lo annunciano la moglie **Rita** e il figlio **Massimo**. Funerali in Centallo lunedì 8 maggio alle ore 16.
Centallo (CN), 6 maggio 1995

Partecipano al dolore della famiglia i fratelli, le sorelle, i nipoti, i **Collaboratori del Gruppo Sereno**.

È mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Miranda Pedretti

Con profondo dolore l'annunciano le sorelle **Viviana**, **Elisia** e **Clemens** con **Andrea Malvestio**, nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno lunedì 8 alle ore 14 nella parrocchia di Gesù Nazareno.
Torino, 5 maggio 1995

La famiglia **Malvestio**, i pronipoti **Valeria** **Riccardo** piangono na **MA**.

Cristianamente è mancata

Rosa Marietta
ved. Vigo
anni 90

L'annunciano le cognate **Carla Bausano ved. Marietta**, **Irma Lupo ved. Vigo**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 8 con alle ore 14.30 da via Roma 34. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Ciriè, 6 maggio 1995

È mancato

Michele Molino

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Ludovica**, il figlio **Sandro** con **Carla**, la suocera e parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 8.15 parrocchia San Bernardino.
Torino, 5 maggio 1995

Improvvisamente è mancata

Wally Grassi

Lo annunciano la cognata **Annamaria Manielli**, i nipoti **Luca** e **Maria Teresa** con le loro famiglie. I funerali lunedì 8, ore 10, al Cimitero Generale.
Torino, 6 maggio 1995

Liliana e Giovanni Giovannini sono vicini ad Anna, Luca e Maria Teresa.

I **Fratelli delle Scuole Cristiane** annunciano con fraterno dolore il ritorno a Dio di

fr. Anselmo F.S.C.
DOTT. PROF.
Annibale Belocco

e ne ricordano con gratitudine l'opera di educatore dei giovani, di docente di catechetica, di conferenziere, di scrittore. Santa Messa in suffragio lunedì 8 ore 18.30 a Torino, Centro La Salle, strada S. Margherita 132. Sepoltura martedì 9 ore 8.
Torino, 5 maggio 1995

Nella serata del 5 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Natalia Simonson
ved. Pavoni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore ed i nipoti.
Roma, 6 maggio 1995

È mancata

Margherita Prato
ved. Pugni
anni 85

Addolorati lo annunciano i figli **Clementina** e **Paola** con **Mimmo**, **Pierangelo** ed **Emanuela**; parenti tutti. Funerali lunedì 8 maggio ore 14.30 nella parrocchia Beato [illegible]
[illegible], 6 maggio 1995

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Fossa
commerciante preziosi

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria** ed i figli **Alfredo** e **Orlando**. Funerali martedì 9 maggio ore 11.45 parrocchia di Gesù Operaio.
Torino, 4 maggio 1995

Serenamente è mancato

Leonardo Lanzolla

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, sorelle, cognati e nipoti. Funerali lunedì 8 ore 14 parrocchia Lucento.
Torino, 6 maggio 1995

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Berruti** sentitamente ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore per la scomparsa del caro

Claudio Berruti
Lanzo, 26 aprile 1995

ANNIVERSARI

Nel giorno del 50° anniversario della fine della guerra, della riconquista della libertà e della dignità da parte dei popoli d'Europa e della vittoria degli eserciti alleati sul fascismo e sul nazismo, l'**Associazione Nazionale ex Deportati Politici** onora e non dimentica i

37.000 italiani

uccisi nei campi di sterminio nazisti.
Italia, 7 maggio 1995

1994 8 MAGGIO 1995
Zaveria Rocca Raviolo
Ti ricordiamo mamma

1994 1995
Margherita Dolza
ved. Morello
Ricordandola è amandola vive sempre con noi. S. Messa anniversaria domenica 14 maggio 1995 ore 18.15 parrocchia di Vinovo

1979 1995
Cesare Rolfo
Ti conforta il tuo ricordo

1971 1995
Domenico Pia
La famiglia lo ricorda con affetto

rag. Osvaldo Castellani
I familiari lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.
Pesaro, 29 aprile 1995

Sacchetti di veleno in un bagno: spente in extremis le fiamme che dovevano scatenare l'inferno

Tokyo, il metrò del terrore

Attentato al cianuro: sfiorata la strage

TOKYO. Poteva essere una strage dalle dimensioni terrificanti. Dopo l'attentato con il gas sarin che il 20 marzo scorso uccise 12 persone intossicandone 5500, la metropolitana di Tokyo, venerdì sera, ha rischiato di diventare una trappola mortale per migliaia di persone. Soltanto il pronto intervento delle forze di sicurezza è riuscito a sventare un secondo attentato, questa volta al gas cianuro, che avrebbe potuto causare non meno di 10 mila morti. Quattro agenti sono rimasti intossicati nello spegnimento di un sacco di plastica in fiamme pieno di cianuro di sodio lasciato in un bagno che, se fosse entrato in reazione con un altro sacco vicino che conteneva acido solforico, avrebbe scatenato un inferno.

Gli sconosciuti attentatori hanno preso di mira in un'ora di punta la stazione di Shinjuku, il principale quartiere degli affari e del divertimento della capitale nipponica, dove fanno capolinea o transitano decine di linee e da dove quotidianamente passano oltre un milione di persone. Qui, per il 15 aprile, il [illegible] fondatore della setta Aum Shinrikyo, Shoko Asahara, aveva predetto una catastrofe che non si è avverata. La polizia è convinta che anche questo atto sia di matrice terroristica, e responsabile [illegible] la stessa setta Aum già ritenuta l'autrice dell'attentato che il 20 marzo aprì la guerriglia chimica che ha gettato nel panico l'intero Giappone. Aum è sospettata anche del ferimento a colpi di pistola del capo della polizia nazionale a Tokyo il 19 aprile, e di aver diffuso almeno in due occasioni misteriosi gas venefici a Yokohama causando centinaia di intossicati.

Vigili del fuoco controllano la toilette dove sono stati trovati i due sacchetti. A destra, un ufficiale della polizia sistema un cartello per sigillare il locale

La terrificante notizia del nuovo attentato ha raggelato la gente di Tokyo che ieri, giornata conclusiva della «settimana d'oro», la vacanza più lunga dell'anno, ha disertato treni e locali pubblici rintanandosi in casa. Il nuovo tentativo di strage si è consumato poco prima delle 20, quando un uomo ben vestito sui 35 [illegible] si è presentato alla direzione della stazione avvertendo che in uno dei bagni per uomini qualcosa stava bruciando. Alcuni dipendenti prontamente accorsi scoprivano sul pavimento una accanto all'altra due buste di polietilene, una delle quali in fiamme. Hanno spento subito il piccolo incendio ma 4 sono rimasti intossicati dal denso fumo bianco sprigionatosi dal contatto dell'acqua con il prodotto chimico. Sono stati ricoverati in ospedale ma nessuno è grave.

Dall'esame è risultato che una busta conteneva un litro e mezzo di acido solforico, mentre l'altra, quella che bruciava, due litri di cianuro di sodio in polvere. La miscela dei due prodotti avrebbe dato origine all'acido cianidrico che, diffondendosi nei sotterranei della stazione della metro, sede anche di un centro commerciale, avrebbe potuto uccidere fino a 14.000 persone. Anche se l'acido cianidrico, noto anche come acido prussico, è meno tossico del sarin, basta inalarlo per alcuni secondi per restare fulminati. Gli esperti hanno osservato anche che, trattandosi di sostanze non facilmente reperibili in commercio, è difficile liquidare l'episodio come gesto di qualche squilibrato in vena di «copiare» gli autori dell'attentato del 20 marzo.

Ambedue le sostanze [illegible] state scoperte in larghissima quantità nei laboratori chimici della setta Aum nel villaggio di Kamikushiki ai piedi del monte Fuji durante le perquisizioni operate in seguito agli attentati di marzo. La polizia ricerca attivamente l'uomo che ha gettato l'allarme, il quale si è subito dileguato [illegible] voler lasciare le generalità. Katsuyuki Orui, 31 anni, il primo impiegato a giungere sulla [illegible] ha detto che ha visto fumi arancione svilupparsi dal sacchetto in fiamme. «Quando mi sono risvegliato all'ospedale e mi hanno detto di che cosa si era trattato mi sono venuti i sudori freddi alla [illegible].

Temendo nuovi attentati, l'agenzia nazionale di polizia aveva mobilitato per queste vacanze ben 60.000 agenti a [illegible] della capitale. Nei treni, nei bus e nei grandi magazzini ogni 5 minuti viene da un mese lanciato l'avviso «chi vede buste pericolose o qualcosa di sospetto attorno a sé, avverta i responsabili». Ma venerdì sera non è bastato. «Tokyo deve rassegnarsi a vivere pericolosamente - sostiene un dirigente di polizia -. Anche se in Giappone non eravamo abituati a questo clima [illegible] Beirut». [e. st.]

Un uomo dà l'allarme all'ora di punta nell'affollatissima stazione di Shinjuku Pochi secondi di ritardo e il micidiale gas avrebbe fatto almeno diecimila vittime

Voci da Pechino

«La signora Deng tenta il suicidio»

TOKYO. La moglie del leader cinese Deng Xiaoping avrebbe tentato il suicidio, secondo il giornale giapponese «Tokyo Shinbun», che cita fonti cinesi di Pechino.

La signora Zhuo Lin, 79 anni, sarebbe convalescente, dopo essere stata ricoverata in ospedale il mese scorso in seguito a un tentativo di togliersi la vita. Il quotidiano ha scritto l'altro ieri che la donna sarebbe stata spinta all'estremo gesto dalle vicissitudini del figlio Deng Zhifang, 43 anni, implicato secondo alcune fonti in episodi di corruzione, ma non messo ufficialmente sotto inchiesta.

La stessa informazione viene ripresa dal quotidiano di Hong Kong «Tin Tin» e dall'agenzia di Taiwan «Central Chinese News Agency», che citano fonti giornalistiche giapponesi di Pechino.

Deng Zhifang è direttore esecutivo della società «Shougang Grand International», filiale di Hong Kong dell'acciaieria «Shougang», il cui presidente si è dimesso in febbraio per accuse di corruzione.

La crociata lanciata dal regime cinese contro la dilagante corruzione ha provocato il primo caso di pentimento per aiutare la giustizia e beneficiare di un trattamento più clemente.

Il vicesegretario del partito comunista di Menglian, nella regione dello Yunnan, Li Zhongxiao, si è presentato a un giudice ed ha ammesso di aver ricevuto, [illegible] ad altri dirigenti, delle tangenti. Lo riferisce il quotidiano «Notizie legali» precisando che per la collaborazione prestata il dirigente «subirà una punizione lieve».

La speranza del regime cinese, che ha dato risalto all'episodio, è evidentemente quella che altri possano seguire l'esempio di Li Zhongxiao, tenuto anche conto che nei casi di corruzione più gravi è applicata la pena di morte.

Il vicesegretario del pc di Menglian ha ammesso di aver utilizzato la sua posizione per acquistare automobili nel vicino Laos e di avere, insieme ad altri tre funzionari, incluso un responsabile di una banca statale, messo a disposizione di un imprenditore 320.000 dollari destinati ad un commercio di vetture. In cambio aveva ricevuto tangenti pari a 50.000 yuan (circa dieci milioni di lire), una grossa cifra per la Cina.

Sempre a proposito di tangenti, un giornale di Hong Kong informa, citando gli investigatori, che il vicesindaco di Pechino Wang B[illegible], suicidatosi il 4 aprile scorso dopo essere finito sotto inchiesta per «crimini amministrativi», aveva incassato, per facilitare il rilascio di certe licenze immobiliari, 30.000 dollari. Il suo suicidio e l'inchiesta aperta hanno condotto alle dimissioni di Chen Xitong, segretario del partito nella capitale e uno dei maggiori esponenti del gruppo conservatore del regime, e potrebbero ora fare cadere altre teste. [e. st.]

LA BOMBA DI ALLAH

Anche a Mosca si litiga sull'Iran

«Con le forniture atomiche Eltsin sbaglia»

MOSCA

UN'altra patata bollente per Boris Eltsin: alla vigilia dei festeggiamenti per il 50° anniversario della Vittoria sul nazismo, che dovevano segnare un trionfo diplomatico del presidente russo. Nel pieno della festa e a due giorni dal vertice con Bill Clinton - che si prevede arduo - la polemica sull'intenzione della Russia di vendere all'Iran una centrifuga a gas, in grado, secondo gli americani, di produrre uranio arricchito adatto per una bomba atomica, ora divide anche la nomenklatura moscovita.

La decisione della Russia di vendere reattori nucleari civili all'Iran ha contribuito non poco a raffreddare negli ultimi mesi i rapporti tra il Cremlino e la Casa Bianca e dovrebbe diventare uno dei temi più scottanti nei colloqui tra i presidenti della Russia e degli Usa. Mosca ha già annunciato di non aver intenzione di tirarsi indietro di fronte alle pressioni degli Usa, che temono che i reattori forniti dai russi possano venire usati a scopi militari. Ma le autorità russe hanno sempre negato di voler vendere a Teheran impianti «a rischio».

Ali Khamenei, leader iraniano

Venerdì il Segretario di Stato americano Warren Christopher è tornato a insistere sul tema della centrifuga nucleare che, potendo produrre uranio arricchito al 90 per cento, sarebbe potenzialmente utilizzabile per fabbricare ordigni nucleari (per le centrali elettriche è sufficiente il 4 per cento). Christopher ha anche diplomaticamente offerto una via d'uscita a Eltsin, dichiarando di credere che il presidente russo non fosse al corrente di tutti i risvolti dell'affare.

Mosca ha, [illegible] al solito, prontamente smentito. Ma ieri, a sorpresa, si è fatto avanti Jurij Vishnevskij, capo del Comitato per la [illegible] nucleare della Russia, a tradire i piani dei suoi colleghi: «Esiste già un accordo tra l'Iran e il ministero per l'Energia atomico russo, stiamo per firmare il contratto per la centrifuga».

Vishnevskij [illegible] ha esitato nemmeno a tirare in ballo il presidente Eltsin: «E' al corrente, gli ho mandato una lettera nella quale spiegavo le conseguenze negative di questo progetto. La vendita della centrifuga non corrisponde agli interessi nazionali della Russia, il comitato ritiene non opportuna la firma del contratto». A questo punto la situazione per Boris Eltsin si stava facendo grave. E il presidente russo è stato costretto a reagire, facendo sapere attraverso il [illegible] portavoce Serghej Medvedev che [illegible] avrebbe approvato [illegible] contratto [illegible] condizioni violino il trattato sulla non proliferazione nucleare. Medvedev ha spiegato che Eltsin sapeva dell'esistenza dell'accordo per la vendita della centrifuga, ma «non era entrato nei dettagli».

Nonostante la conferma dal Cremlino, ieri il ministero per l'Energia atomica si ostinava a negare l'esistenza di qualsiasi trattativa sulla vendita della centrifuga. E il viceministro degli Esteri, Albert Cernishov, ha dichiarato all'agenzia Interfax che Mosca non cederà di un millimetro sull'argomento [illegible] «Continueremo la collaborazione nucleare con l'Iran. [illegible] i tentativi di farci deviare da questa strada sono privi di fondamento». Il diplomatico ha anche messo in guardia Washington contro l'uso di ricatti come la minaccia di interrompere la cooperazione nel settore nucleare tra la Russia e gli Usa.

Dunque, Mosca insiste a trattare la faccenda dei reattori destinati all'Iran come una questione di salvaguardia degli interessi nazionali. [illegible] Poi c'è l'aspetto economico del problema, tutt'altro che insignificante: la Russia dovrebbe guadagnare sul contratto con Teheran qualcosa come 800 milioni di dollari. Ma Jurij Vishnevskij ha qualche dubbio. «L'Iran è un Paese povero, con 33 miliardi di dollari di debito estero. Non bisogna sperarci troppo, in quei soldi».

Anna Zafesova

GRACIOV

«Se la Nato si allarga ad Est, reagiremo»

[illegible]A. La Russia «dovrà reagire con misure politiche e di altro genere ad un allargamento della Nato» in Europa dell'Est. Lo ha detto ieri il ministro della Difesa russo Pavel Graciov. Parlando in una conferenza stampa, il ministro ha anche affermato che «compete ad ogni singolo Stato la decisione di entrare nella Nato» e che «la Russia non ha alcun diritto d'interferire» in questa decisione. Ma nello stesso tempo Graciov ha sottolineato che «l'allargamento della Nato attraverso l'adesione di Paesi dell'Europa Centrale e Orientale non è gradita alla Russia» che non desidera vedere «l'Alleanza atlantica avvicinarsi alle sue frontiere».

Già un mese fa Graciov aveva espresso la minacciosa posizione russa sull'argomento Nato in concomitanza con la missione diplomatica a Mosca (fallita) del ministro della Difesa americano William Perry. «Se i Paesi ex satelliti dell'Urss aderiranno alla Nato - aveva dichiarato il generale -, verranno isolati dalla Russia e Mosca perderà un vasto mercato di armi che tradizionalmente le apparteneva. Se questo accadrà saremo costretti a prendere delle contromisure: rinunciare al trattato sulla riduzione delle [illegible] convenzionali in Europa e creare potenti raggruppamenti di truppe nelle regioni minacciate dall'Alleanza». [e. st.]

LA GUERRA INFINITA

Per i Caschi blu sono «normali spostamenti di truppe», i croati pronti a fronteggiare un attacco

I carri armati di Belgrado verso la Krajina

Rissa tra Zagabria e l'Onu sulle violazioni dei diritti umani

ZAGABRIA

I [illegible] armati di Belgrado si stanno spostando verso la frontiera croata, a meno di 20 chilometri dalla Slavonia orientale, la cui fascia estrema è occupata dalle formazioni paramilitari serbe della Krajina. Per l'Onu, che ha svolto un'inchiesta sul movimento dei carri armati dell'ex esercito jugoslavo, si tratterebbe di un normale spostamento di truppe. «I 27 o 28 carri jugoslavi che sono stati avvistati nella zona sono stati spostati nel quadro di movimenti regolari di truppe» ha dichiarato il portavoce delle forze di pace a Zagabria Chris Gunness. Ma la presenza dei tank di Milosevic ai confini del cosiddetto settore Est, una delle regioni croate controllate dai serbi, è l'ultimo segnale allarmante che accresce il pericolo di [illegible] riesplosione della guerra tra Serbia e Croazia. Tanto più che nei territori della Slavonia orientale in mano ai serbi della Krajina un numero di civili sta lasciando le sue case. Dai villaggi di Sarvas e di Erdut, nelle vicinanze di Vukovar, tremila civili serbi si sono spostati verso Dalj, persino sul Danubio.

Durante la guerra del '91 e del '92 ogni spostamento dei civili serbi annunciava l'avanzata dell'esercito jugoslavo. Prima di ogni azione militare in Croazia i [illegible] mettevano al sicuro la popolazione serba. Oggi i serbi della Slavonia orientale scappano perché temono un attacco dei croati contro questa parte della Krajina. I croati hanno raggruppato nella zona uomini e armi, ma vogliono la ripresa dei negoziati. «La Slavonia occidentale dev'essere un modello per la reintegrazione pacifica dei territori occupati» ha dichiarato il ministro degli Esteri croato Granic. Ma i leader della Krajina, dopo la riconquista delle forze di Zagabria della Slavonia occidentale, hanno lanciato l'allarme: la Croazia vuole la guerra totale. La psicosi del grande conflitto si è diffusa in tutta la Krajina. «Ma una battaglia persa non significa la guerra persa» ha dichiarato il capo dei serbi, Martic, incitando i suoi uomini.

Tudjman esige le scuse Il Consiglio di Sicurezza «Non ci pensiamo proprio»

Scoramento tra i settecento prigionieri di guerra serbi nel palazzo dello sport di Bjelovar

L'Onu è stata duramente attaccata dai croati per le accuse infondate che il Consiglio di sicurezza ha lanciato contro la Croazia per le presunte violazioni dei diritti umani dei serbi in Slavonia occidentale. «La Croazia è rimasta choccata e costernata dalle dichiarazioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu basate su rapporti frettolosi e non confermati. Tutte le informazioni provenienti dalla Slavonia occidentale confermano che non ci sono state violazioni dei diritti umani di nessun genere. Lo stesso inviato speciale del segretario generale dell'Onu Akashi ha dichiarato che la polizia croata tratta correttamente i serbi. Le accuse di saccheggi organizzati dalle istituzioni governative o quasi governative croate sono più che choccanti, sono malevoli. Sappiamo che ci sono molti che [illegible] vedono l'ora di poter puntare un dito contro la Croazia per il minimo errore. Questa situazione deplorevole dev'essere riparata» ha scritto in una lettera al presidente del Consiglio di sicurezza l'ambasciatore croato all'Onu Mario Nobilo, che ha chiesto al vicesegretario di Boutros Ghali di scusarsi per il rapporto presentato al Consiglio di sicurezza.

«Non ci saranno scuse» ha risposto il presidente di turno del Consiglio di sicurezza dell'Onu, l'ambasciatore francese Merimee. «Le richieste croate sono inammissibili e inaccettabili. La lettera formale mandata dalla Croazia al Consiglio di sicurezza è del tutto inappropriata perché si riferisce a quel che è stato detto durante le consultazioni informali. Il Consiglio di sicurezza ha ribadito la piena fiducia al vicesegretario Gharekhan» ha dichiarato l'ambasciatore Merimee.

A sua volta, il leader serbo bosniaco Karadzic ha accusato l'Onu di non aver difeso il passaggio dei civili serbi che volevano fuggire dalla Slavonia occidentale. «Ci sono ancora seimila nostri civili accerchiati dalle forze croate. 1700 uomini sono prigionieri, mentre nella feroce offensiva croata sono state uccise mille persone» ha detto Karadzic.

Ingrid Badurina

«Scrivo perché so di esserne capace: sarà un trattato scientifico con note autobiografiche»

VENDETTA EDITORIALE PER ALBA

Da sinistra, in senso orario, il leader del pds Massimo D'Alema, il filosofo e sindaco di Venezia Massimo Cacciari e Mao Tse Tung

«Uomini, il catalogo è questo»

La Parietti: un libro su tutti i tipi di maschio

ROMA

TREMI l'«ibizenco», nel [illegible] del tipo da spiaggia che bazzica Ibiza: capello lungo, orecchino regolamentare, aria vagamente nordica, muscoli in bella vista, profilo da macho. Tremi, perché Alba Parietti ne sta per descrivere miserie e piccinerie in un libro che vedrà la luce fra non molto. Fra non molto la Parietti abbandonerà l'abitudine di scrivere a penna, acquisterà un computer dopo aver sfogliato «alcuni chilogrammi di depliant informativi» e si accingerà a portare a termine la fatica (editore Mondadori) che le consentirà di veder brillare il proprio nome nei cataloghi per autore. La «coscia lunga» nazionale si lancia in vista del successo editoriale: un manuale sugli uomini italiani. «Galvanizzata», dice, «per imboccare una strada nuova dopo aver smaltito l'"effetto Grasso"».

L'effetto Grasso?

«Nel senso dell'effetto di scoramento che mi ha annichilito quando ho visto che anche Aldo Grasso parlava bene di me. Eh no, Grasso proprio no. Per anni ha detto che io praticamente non esistevo e non appena ho avuto la malaugurata idea di dar retta a chi mi esortava ad allungare le gonne e a mostrare un'aria seria e compita accanto ad Arrigo Levi, ecco che mi arrivano addosso i complimenti unanimi della critica. Basta. Devo ricominciare come prima. Torno alla selvaggeria di Guglielmi. Mi rimetto in faccia quell'aria da mascalzona che piaceva tanto a Fellini. Risveglierò la cialtrona che è in me. La mia forza è quella di apparire divisa in [illegible]: un po' brava ragazza e un po' bomba sexy, un po' bella ragazza e un po' disgraziata. Ora mi cucciono addosso l'abito della suora, il look figlia di Maria. Li deluderò. E deluderò pure Lella Costa».

E che c'entra Lella Costa?

«Quando ha detto che una donna, per dimostrare che è intelligente, deve coprirsi, ha dimostrato a sua volta che si può anche essere intelligenti sostenendo solenni stupidaggini come queste. Come le giornaliste carine che quando vanno in tv nascondono la loro bellezza. Vittime del cliché maschile che impone la legge secondo la quale se vuoi apparire impegnata non puoi mostrare il culo. E mi si perdoni la volgarità».

Perdonata. Però lei prima si esibisce [illegible] giornalista al fianco di Levi. Adesso annuncia addirittura che comprerà un computer per scrivere un libro. La sua non è [illegible] strategia per dimostrare al mondo che dietro la «coscia lunga» si nasconde un'intellettuale?

«Rivendico il diritto di esibire le cosce e di essere contemporaneamente intelligente. Tutto qui. Non scrivo un libro per darmi le arie da grande scrittrice anche perché so bene che in Italia la letteratura è diventata una barzelletta. Roba di una mediocrità spaventosa. Qualche volta immondizia allo stato puro».

Cosa fa, si mette a rubare il mestiere al critico letterario? E per di più si adegua al ruolo di stroncatrice di professione?

«Ma figuriamoci. Mi vorranno stroncare me, i critici di professione, facciano pure. Però non posso negarmi il diritto di constatare che un Aldo Busi, idolatrato come un grande scrittore, [illegible] è poi questo granché. E che insomma, a parte Umberto Eco e anche Susanna Tamaro, il [illegible] è deserto. Una barzelletta, appunto. Scrivo un libro per divertirmi: punto e basta. Anzi, se ne avessi la possibilità e se trovassi la persona giusta farei come Vittorio Sgarbi che si porta appresso una Barbara Alberti appiccicata come un'ombra: lui detta e lei scrive. Che lusso. Solo che mi piacerebbe un'interlocutrice un po' meno adorante dell'Alberti nei confronti di Sgarbi. Vorrei al mio fianco una persona spiritosa, come quella che ha aiutato Claudia Cardinale a pubblicare la sua autobiografia».

Per esempio?

«Per esempio non faccio nomi. Nel frattempo ho intenzione di usare il registratore dove [illegible] gnare tutti i pensieri che mi passano per la testa prima di addormentarmi, il momento più fertile della giornata. E poi magari tirarne fuori un libretto con il Parietti-pensiero, come quello del presidente Mao. Sto scherzando, dottor Aldo Grasso».

Sopra, lo scrittore Aldo Busi. A destra Alba [illegible] Pippo Baudo

Non è uno scherzo chiedermi perché [illegible] Alba Parietti senta l'urgenza di scrivere un libro.

«Scrivo per una ragione elementare: perché penso di saper scrivere e perché a scuola prendevo ottimi voti nei temi di italiano. Scrivo perché mi ha sempre solleticato l'idea di stilare un catalogo ragionato delle tipologie degli uomini. Un catalogo freddo, con lo sguardo dell'entomologo, per passare in rassegna le varie sottospecie di uomini italiani. Scritto come se fosse un trattato di zoologia...».

[illegible] nemmeno un tocco autobiografico del genere «tutti gli uomini della mia vita»?

«Con più di un tocco autobiografico».

> *«Nella mia ricerca ho messo lo scrupolo dell'entomologo»*

> *«La letteratura è diventata pura immondizia»*

Allora fuori i nomi.

«Neanche per sogno. Non voglio sputtanare nessuno. Non voglio emulare Marina Ripa di Meana e i suoi primi quarant'anni. Se scrivo cose sgradevoli su qualcuno, vorrei che fosse lui a riconoscersi nel ritratto, non io a darlo in pasto ai pettegolezzi. Un nome lo faccio: Pippo Baudo».

Baudo un [illegible] della sua vita?

«Non scherziamo. Intendo Baudo come modello del prepotente, dell'uomo "tiranno" che fa sentire un Fantozzi chiunque gli stia intorno. Lui queste cose le sa, si conosce bene e ha sufficiente senso dell'umorismo per accettare le cose che scrivo. Gli altri, quelli di cui non farò il nome, un po' meno».

I politici italiani meritano di essere inclusi nel suo bestiario?

«Dicono che la mia coscia lunga appartenga al pds. Sbagliano. Ma accetto il gioco e non mi tiro indietro se devo dire di D'Alema che porta con sé un'immagine inquietante di pignoratore d'appartamenti e di Massimo Cacciari che ha l'aria di uno a cui gli è appena morto il gatto. Ma anche Berlusconi e i suoi di Forza Italia hanno un look incontendibile. Basta vedere i loro manifesti elettorali con quelle foto velate dove sono tutti truccati, con indosso l'abito da matrimonio di quando hanno fatto da testimone alle nozze del migliore amico. Anche se i più berlusconiani di tutti stanno a sinistra, con i loro completi acquistati alla Standa e anche quelli della Lega con i loro abiti stazzonati».

Si mette pure a fare la snob?

«Per carità. È che quando studio con attenzione le tipologie, mi soffermo sui dettagli. Mi preparo bene per il libro che sto scrivendo».

Elenchiamole, queste tipologie.

«C'è l'"ibizenco" e quello lo trovi a Riccione tutte le estati a rimorchiare le straniere».

Già visto.

«Meno visto, spero, è la categoria dell'"ex bello". L'uomo corteggiato per tutta una vita e che improvvisamente deve imparare a rovesciare i ruoli. Un disastro: una sequenza di battute raccapriccianti di goffaggini mostruose. Poi c'è il "finto ricco" volgare. O l'"uomo in carriera" da scartare. Più interessante "l'uomo col fegato giustiziato": una manna per i produttori di Maalox. E inoltre la "belva"».

La «belva»? Dia almeno il nome di una «belva» famosa?

«Nomi non ne faccio nemmeno sotto tortura. Chi ha la coscienza sporca capirà».

Non è che si è messa al computer per preparare una vendetta contro qualcuno?

«Ho detto che il mio sarà un trattato di entomologia: occhio vigile e passioni fredde. Qualcuno di mia conoscenza si riconoscerà invece nella figura dell'"accompagnatore", l'amico delle donne che però non conclude mai. Oppure nell'"uomo di insuccesso", il frustrato perenne: quello che arriva a un passo dalla meta e poi non taglia mai il traguardo. O anche del "cantante messicano", il cantautore fallito che finisce per fare il presentatore in tv».

Per esempio?

«Quanti sono in Italia gli ex cantautori che finiscono per fare il presentatore in tv? Pochissimi».

C'è un pizzico di crudeltà in questa smania di catalogare gli uomini come fossero insetti.

«Diciamo che voglio smentire l'impressione di essere un personaggio "domato" e che dunque può risultare gradito persino ad Aldo Grasso. Devo ricominciare, l'ho già detto. Riveglio la parte della donna sexy. Che sappia far la mascalzona e contemporaneamente scrivere un libro come si deve. Coscia lunga. Ma intelligente».

Pierluigi Battista

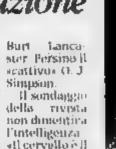
SUL TRONO DEL FASCINO

Uomini sexy, cervello batte muscoli

Le donne eleggono 100 campioni di seduzione

CI sono i sexy di testa come Woody Allen e i big sexy alla Jack Nicholson, i sexy sullo schermo (vedi Jeremy Irons) e i miti sexy (James Dean). Il mensile *Elle* ne ha trovati cento di uomini sexy. Anzi, i più sexy.

Ce n'è per tutti i gusti: con muscoli, senza capelli, intelligenti, cattivi, magri, grassi, sportivi, sedentari. E ancora: in doppio petto, in t-shirt, in notturno, in abiti femminili. Belli, quasi belli, bruttini. Comunque sexy. Un'analoga classifica fatta dagli uomini avrebbe consacrato Claudia Schiffer, Cindy Crawford, Naomi Campbell e poche altre. Le donne no, a sedurle può essere tanto il principe azzurro quanto il rude macho o l'efebico intellettuale. Con tante, tantissime figure intermedie. E risultati sorprendenti: tra i «big» Diego Abatantuono precede il mito Marlon Brando. Nella categoria «sexy come papà» un altro mito, Harrison Ford, è inseguito a breve distanza da Antonio Di Pietro. Carlo d'Inghilterra è sexy in divisa (sic), la nazionale azzurra di pallanuoto fa concorrenza ai Take That, Che Guevara finisce nella stessa categoria (i miti) di Elvis Presley. Christopher Lambert è promosso, ma soltanto per la sua immagine nel film *Greystoke*.

Capire il senso di certe scelte più che difficile è inutile. Ma qualche conferma c'è, anche per i «belli». Tra i divi del grande schermo per esempio il «vampiro» Brad Pitt è in classifica assieme a Daniel Day-Lewis, Hugh Grant, Antonio Banderas, Stefano Dionisi, Jeff Bridges, Raoul Bova, Kim Rossi Stuart, Fabrizio Bentivoglio. I vari Redford, Newman, Connery e De Niro sono sexy per sempre, Everett, Reeves e Gere finiscono tra i bi-sexy, sparsi qua e là ci sono Willem Dafoe, Nicholas Cage, Cary Grant, Steve Mc Queen, Gregory Peck e Burt Lancaster. Persino il «cattivo» O. J. Simpson.

Il sondaggio della rivista non dimentica l'intelligenza. «Il cervello è il più potente degli organi sessuali», sostiene Woody Allen. E buon per lui che siano dello stesso parere anche molte donne. Suo è il secondo posto tra i sexy di testa dietro a Arno Klarsfeld, avvocato dallo sguardo tenebroso, compagno di Carla Bruni. Terzo e quarto il filosofo francese Bernard Henry Levy e lo scrittore e critico musicale Alessandro Baricco.

Altri italiani nella top 100 della seduzione sono l'avvocato Giovanni Agnelli, Francesco Rutelli, Paolo Maldini, Marcello Lippi, Fiorello, il cardinale Martini, Giorgio Armani, Riccardo Muti, il generale Angioni, Paolo Conte, Carlo Scognamiglio, Alain Elkann, Alfio Marchini, Sergio Cusani. Tutto e il contrario di tutto. **[s. man.]**

SEXY DI TESTA

Arno Klarsfeld
Woody Allen
Bernard-Henri Levy
Alessandro Baricco

SEXY SPORTIVI

Paolo Maldini
Yannick Noah
Carl Lewis
J.-C. Van Damme

SEXY COME PAPA'

Harrison Ford
Antonio Di Pietro
Marcello Lippi
Anthony Hopkins

Brad Pitt guida la sexy-classifica degli attori

Schicchi

«Abbandono le pornostar»

BOLOGNA. Riccardo Schicchi, il manager delle più note pornostar, vuole abbandonare tutte le ragazze della sua scuderia a luci rosse. «Non hanno più senso di esistere, sono figure vecchie, ridicole, patetiche. Mi fanno quasi impressione» ha dichiarato dal salone sexy di «Erotica '95», dove con la moglie, l'ungherese Eva Henger, ha allestito l'isola dell'amore, «uno spazio di libertà dove ci si può spogliare e fraternizzare». Schicchi, che si è avvicinato alla pornografia a soli 12 anni bussando alla redazione di «Men», vuole ripartire proprio dall'isola. «Le pornostar sono interessate ai soldi più delle prostitute, il sesso e l'erotismo hanno bisogno di passione e creatività. La fine di un'epoca è arrivata con il ritiro di Cicciolina e la morte di Moana». Schicchi si sta inoltre specializzando nell'autostrada informatica Internet. «Piuttosto che queste pornostar, meglio il sesso virtuale». **[m. o.]**

La storia di cinque bravi ragazzi diventati teppisti

GIOVENTU' INCENDIARIA

A sinistra il luogo dove la «banda dei puffi» aveva nascosto l'esplosivo rubato in una cava. Accanto una veduta di Mondovì Piazza, dove gli studenti modello frequentano l'istituto alberghiero

«La noia, la nostra droga»

La banda dei puffi racconta i colpi

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Era cominciata proprio così, una sera di freddo, carugna e di noia [illegible]. Allora che si fa? [illegible] Per la verità di Pete Georgie [illegible] del Korova Milkbar [illegible] Anthony Burgess e dalla sua Arancia meccanica [illegible] i film di Stanley Kubrick non avevano neppure [illegible] scoperta. Pete [illegible] quanto [illegible] dalla noia.

[illegible]

[illegible] Hanno preso la «banda dei puffi» [illegible] carabinieri della compagnia di Mondovì. C'era una santabarbara nel casello abbandonato al chilometro 24 + 937 della linea ferroviaria Torino-Savona: 30 candelotti di gelatina, 8 detonatori elettrici, 11 a miccia esplosiva, 60 accenditori a miccia detonante, a durata breve, rapida e ultrarapida. Qualcuno aveva avvisato i carabinieri di un certo sospetto via vai, in quel casello, ed era stato deciso un controllo. «Pensavamo di trovare il rifugio di qualche extra-comunitario, o magari l'alcova di una prostituta», dice il capitano Alessandro Casarsa. Erano le 10,30 di mercoledì 1 febbraio quando, frugando tra i ruderi, in fondo al forno sbrecciato della cucina scoprirono la gelatina. Ormai cristallizzata per il freddo e l'umido. Pericolosissimo spostarla. Arrivarono gli artificieri che con la massima cautela, in oltre poche ore senza neppure respirare, portarono l'esplosivo in un campo e lo fecero brillare.

Ma [illegible] carabinieri non potevano [illegible] quel «maldistinto». E una banda [illegible]. Non sapevano neppure che esistesse una banda. Anzi, che esistesse una banda non esiste. Un gruppo, semmai. Quello cosa che [illegible] da giovani insospettabili, che qualcuno ha fatto, tutto. Ma questo non vuol dire che non proseguirono le indagini», osserva il capitano Casarsa. Lui è alle prese con gli articoli del codice: questi i fatti, questi i reati. Toccherà alla procura presso il tribunale dei minorenni di Torino decidere sulle accuse di furto, danneggiamento aggravato da incendio [illegible] febbraio in [illegible], il [illegible] sull'esplosivo era intestato a [illegible]. E oggetto erano anche i ladri vandali delle villette. Poi, pochi giorni or sono, scompare un'Ape. Perché un'Ape? Un auto veloce, spiegano i carabinieri, serve per una rapina, un furgone per furti in magazzini, un monovolume per quello in un alloggio. Ma un'Ape? Ogni tanto qualcuna ne spariva, ma per poche ore, poi venivano abbandonate. Quella no, pareva introvabile. Finalmente fu individuata in un bosco: appostamento e, l'altro pomeriggio, la trappola scatta. Sul furgoncino sono in due, quando vedono le divise nere dei carabinieri fanno dietro-front e tentano di scappare. Sopra hanno accatastato alcuni pinnoli e una stufa in ghisa, presi da una villetta in località San Paolo. Era l'ultimo colpo. L'avevano deciso dopo essersi domandati: «Allora che si fa, eh?». Come altre volte avevano appiccato fuoco alla casa e rischiato di bruciare il bosco.

Il vescovo di Mondovì: famiglia e scuola non educano più
Ma il preside: non sono criminali

Sopralluogo dei carabinieri in uno dei giardini distrutti durante i raid della banda di minorenni

In manette, portati in caserma, i due avevano tentato di fronteggiare quella valanga che rischiava di schiacciarli. Avevano detto come si chiamavano, ammesso qualcosa ma non troppo. Poi avevano fatto i nomi di quelli del giro. Anche loro presi e ammanettati. Sotto gli occhi dei compaesani. Quei ragazzi hanno le facce da bambini. Telefonate alle famiglie: «Dovreste venire in caserma». «E' successo qualcosa di grave? Mio figlio ...». «Sta bene, ma venga». Al sindaco, all'assicuratore, alla dipendente della casa di riposo, all'impiegato il mondo è crollato addosso. Una madre è corsa all'Istituto Alberghiero di piazza IV novembre: 545 ragazzi fra Mondovì e Dronero. Fra gli accusati lo frequentano in tre. «Ragazzi normali, con le loro sufficienze e le loro insufficienze, sempre tranquilli», osserva il preside Bernardo De Bernardi, preoccupato che la scuola non venga coinvolta. E Corrado Viara, il vicepreside: «A volte siamo di fronte a ragazzi che sono irrequieti. E' difficile capire a fondo questo stato di irrequietezza e stabilirne l'origine».

Quella donna arrivata in presidenza, ora chiede il controllo delle assenze dei figli: non una «forca», voti buoni. E allora? Allora, lui, e dai carabinieri. Con gli altri. Tutti lì, genitori e figli. Pronti, i ragazzi, a rilasciare «spontanee dichiarazioni». Spontanee o incoraggiate da paterni, sonori ceffoni. Parlano dei furti, degli incendi e anche dei candelotti nel casello. «Non sono certo delinquenti, è opportuno non superare i limiti del buonsenso», avverte l'avvocato Elio Botto, difensore di tre ragazzi.

Più di qualsiasi altra cosa inquietano quei candelotti. Dice l'onorevole Raffaele Costa, che è stato ministro ed è avvocato attento: «Concorrono diversi fattori, in una situazione del genere. Forse, primo fra tutti, la mancanza di ideali che soddisfino l'uomo al di là dell'abbrutimento. Noia? Dalle nostre parti molti ragazzi si dedicano al volontariato o allo sport, qualcuno anche alla cultura». E il vescovo, Enrico Masseroni, osserva come il nodo dei giovani «si risolva a livello educativo e al consiglio pastorale si è discusso proprio del problema della scuola dove c'è una sorta di minimalismo, di menefreghismo educativo. Quando la famiglia è rinunciataria su questo fronte, allora nel cuore del giovane, nel suo mondo interiore, c'è assenza di valori». Il vescovo parla di nichilismo e di responsabilità. E di suicidi recenti di giovani. Responsabilità di chi? «Per esempio, il virus della violenza e a livello di mass media, basta aprire la televisione e lo si respira, trasuda da tutti i pori dei mass media. Ci sono quindi delle cause precise e identificabili».

Due dell'istituto alberghiero, ieri, erano tornati in classe, del resto, non è compito della scuola prendere provvedimenti. Semmai, li prendono altri. Il figlio dell'assicuratore, dopo una solenne battuta paterna, dalla madre è stato mandato da amici, «finché in casa non ci sarà maggiore serenità». E quando si riuniranno, chi avrà il coraggio di dire: «Allora che si fa, eh?»

Vincenzo Tessandori

IN BREVE

La liposuzione uccide moglie del re del rum

ROMA. E' morta a Parigi Angela Bacardi, 50 anni, moglie del proprietario della multinazionale del rum e dei superalcolici Lord Luis del Campo Bacardi. La donna sarebbe morta in seguito a un intervento di chirurgia plastica, la liposuzione, a cui si era sottoposta per snellire le gambe. Per il momento non è stato possibile accertare i dettagli della vicenda. [Ansa]

Incendiata la villa del pentito Avola

CATANIA. Un attentato incendiario ha danneggiato la villa nelle campagne di Belpasso del pentito Maurizio Avola, uno dei più spietati sicari della cosca mafiosa del boss detenuto Nitto Santapaola, autoaccusatosi di circa 70 omicidi. L'episodio risale a circa 20 venti giorni fa, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. Le fiamme hanno distrutto tutti i mobili e gli infissi della villa. Lo scorso anno un attentato era stato compiuto nel Catanese ai danni della villa di un altro pentito, Claudio Severino Samperi. [Ansa]

Gli negano la pizza Chiama i carabinieri

MILANO. «Puzzava e dava fastidio agli altri clienti». Con questa motivazione il titolare di un ristorante-pizzeria di Pogliano Milanese si era rifiutato di servire un giovane operaio marocchino che aveva chiesto una pizza. Luigi Parini, 46 anni, ha invece dovuto accontentare il giovane su ordine di due carabinieri ai quali l'extracomunitario si era rivolto. [Ansa]

Molotov sulla roulotte di un immigrato

BOLZANO. Una bomba molotov è stata lanciata venerdì notte all'interno di una roulotte dove dormiva un marocchino, che ha riportato ustioni in varie parti del corpo. L'episodio è avvenuto a Rio Pusteria, in Alto Adige. Nel cuore della notte due sconosciuti hanno bussato alla roulotte di Bagdad Buolafiti di 53 anni. L'uomo si è svegliato di soprassalto, e in quel momento i due hanno frantumato la finestra della roulotte e hanno gettato all'interno l'ordigno. L'uomo è stato medicato all'ospedale di Bressanone. [Ansa]

Il ministro Lombardi: accordo con la Rai per i corsi di aggiornamento e di sostegno

Ore 9, tutti a scuola in Tv

Lezioni via satellite per studenti e prof

C'è il satellite nel futuro della scuola italiana. Entro un anno, forse già nel giugno '96, insegnanti e allievi potrebbero disporre di un intero canale televisivo, per l'istruzione a distanza. Lo ha annunciato il ministro Lombardi, parlando ieri al «Forum» della Pubblica amministrazione, poco prima di lasciare Roma per Tirana dove firmerà alcuni accordi di cooperazione tra l'Italia e l'Albania.

«Il processo tecnologico, che negli ultimi anni si è sviluppato con una velocità straordinaria, può portare grandi innovazioni nel mondo della scuola - ha spiegato in parole povere l'imprenditore tessile che da quasi quattro mesi siede alla Minerva sulla poltrona che già fu di Gentile e Croce -. Ne ho parlato con i vertici Rai, nel giro di dodici mesi, l'Italia, grazie al satellite, può dotarsi con una spesa dai due ai sei miliardi di uno strumento in grado di risolvere alcuni problemi del mondo dell'educazione, a partire dall'aggiornamento dei docenti».

Un satellite 24 ore su 24 anche per i corsi di sostegno e di recupero destinati agli studenti deboli in qualche materia? «Perché no? - ha risposto Lombardi -. Può essere uno strumento utile». Ma, nel mirino di viale Trastevere, ci sono soprattutto i corsi di formazione destinati agli insegnanti. «Con metodi di istruzione a distanza ed un utilizzo massiccio della Tv - ha spiegato il ministro - le università inglesi riescono oggi a laureare lo stesso numero di insegnanti che in precedenza frequentavano i corsi direttamente negli Atenei. Si spende meno e soprattutto meglio. Anche la Spagna sta facendo passi da gigante in questo campo: l'Università di Madrid sta sperimentando massicciamente corsi a distanza, con l'uso della televisione, col ricorso a testi scritti integrativi e con seminari intensivi negli stessi atenei. L'Italia ha una grande occasione per mettersi al passo con altri Paesi europei».

La tv via satellite come sostegno concreto al fare scuola, dunque; non solo per «corsi di recupero» che non potranno mai essere calibrati sulle esigenze peculiari dei singoli alunni, deboli in qualche disciplina. E per i quali, dicono al ministero, «resta fondamentale quello che si può fare a scuola, nel rapporto interpersonale tra docenti ed alunni». Ha spiegato Lombardi: «Si tratta anche di tenere conto che le innovazioni non si possono mai imporre "per legge", per essere efficaci, debbono entrare nella cultura delle persone interessate». Ed ha fatto un esempio: «Nella mia filatura di Grignasco ho introdotto la "posta elettronica", ma i dipendenti continuano a parlarsi a voce; a cercarsi per telefono».

A maggior ragione queste considerazioni valgono per il mondo della scuola, un settore che deve confrontarsi con le nuove tecnologie, sfruttarle a fondo, ma che deve anche veder riconosciute le sue peculiarità, a partire dalla funzione docente».

Per l'uso del satellite, comunque, si può partire con un primo investimento di sei miliardi. Pochi, se si tiene conto che negli ultimi cinque anni, per il solo «Dse», il Dipartimento scuola-educazione della Rai, i ministri che si sono succeduti alla Minerva hanno firmato convenzioni ben più sostanziose con Viale Mazzini. 18 miliardi al tempo di Gerardo Bianco, 9 con Rosa Russo Jervolino, due con Francesco D'Onofrio (e i soldi del governo Berlusconi restano nel cassetto perché il comitato che deve decidere le modalità di utilizzo non è stato ancora istituito).

Sei miliardi per partire. Ma, per la formazione, Lombardi (e con lui il consiglio del ministri) pensa a un investimento più corposo. «Nell'ordine di centinaia di miliardi, contro gli attuali 75 del bilancio '94-95, che si riducono a 40 e sono quindi insufficienti». Ed è un impegno che viene apprezzato da Rosario Drago, dell'Associazione nazionale presidi: «Condividiamo il progetto complessivo illustrato in più occasioni dal ministro - sostiene -. Un sistema innovativo di istruzione a distanza che si serva anche della Tv è già stato sperimentato positivamente altrove, anche la scuola italiana deve accettare questa sfida. Chi pensa, invece, al piccolo schermo per corsi di recupero e di sostegno agli studenti in difficoltà è solo un ingenuo».

Mario Tortello

CONTRATTO VICINO

«Agli insegnanti 156 mila lire di aumento»

ROMA. Sembra giungere a conclusione la trattativa per il rinnovo del contratto della scuola. Aran e sindacati hanno trovato un'intesa sulla parte economica e all'inizio della settimana prossima riprenderanno il confronto per limare e definire gli ultimi particolari del contratto. La firma è attesa per mercoledì. L'aumento medio a regime sarà di 156 mila lire, in linea cioè con i tassi di inflazione programmata. A questa cifra si devono aggiungere 20 mila lire di salario accessorio o salario mobile, assegnato cioè non più soltanto in base all'anzianità, ma tenendo conto delle diverse competenze o professionalità del personale. I criteri che consentono però un'accelerazione di carriera sono ancora da definire. Le parti hanno già deciso di darsi appuntamento a settembre e di risolvere il problema entro il 31 ottobre. Sembra comunque già deciso che lo scatto di anzianità sarà pagato ogni sei anni e potrà essere percepito anticipatamente sulla base della bravura o dei titoli dell'insegnante. «Abbiamo concluso su quasi tutto - dice Osvaldo Pagliuca, segretario generale della Uil-scuola - e, superati i nodi politici, restano da definire i profili professionali degli insegnanti. Ma credo che mercoledì si arriverà a una firma». [Adnkronos]

Studenti: un aiuto dalla tv

IL PIONIERE DEL PROGETTO

Il maestro Manzi applaude «Ma non fate solo teoria»

NON è mai troppo tardi. Alberto Manzi, 69 anni, il maestro buono che, nella memoria degli «over-trenta», è indissolubilmente legato alla trasmissione-simbolo dell'era pionieristica della Tv, condivide la proposta del ministro Lombardi: «Tutto ciò che può aiutare la nostra scuola è sempre benvenuto».

Maestro, è la sua rivincita?

«Ho sempre pensato che la Tv è uno strumento eccezionale. Ma tutto dipende dal come lo si usa».

Come la si dovrebbe usare in questa occasione?

«Per l'aggiornamento degli insegnanti può diventare utilissima. Può essere preziosa per far circolare le esperienze in atto nella scuola italiana. Vedere certe realizzazioni, sentirle dalla viva voce dei protagonisti, serve molto più d'un corso d'aggiornamento di poche ore, magari fatto nei momenti sbagliati, quando i docenti sono stanchi o super-oberati. Ben venga la formazione a distanza, a patto di stare attenti a non ripetere solo la teoria ma a far vedere la pratica».

«Per gli studenti che hanno qualche difficoltà temo però che non sia la ricetta migliore»

Alberto Manzi, conduttore negli anni 60 del programma «Non è mai troppo tardi»

E come giudica i corsi di sostegno in tv per gli studenti deboli in qualche materia?

«Mi lasciano perplesso. Se un ragazzo non riesce ad apprendere certe nozioni spiegate dall'insegnante in classe, dove il rapporto può essere veramente interattivo, non capisco come si possa rimediare con un "ripasso" fatto da una Tv fredda, distaccata».

Il ministro parla d'un impegno da sei miliardi. Siamo lontani dalla «Tv povera» degli Anni '60, quando lei aveva sempre le mani impiastricciate dal gesso.

«Vede, ho un grosso timore. Che tutto cambi, ma tutto resti come prima. Nella società delle trasmissioni di massa, la scuola deve recuperare la capacità di dialogo, di confronto; sollecitare la creatività di docenti e allievi. La "lezione della Tv" lascerebbe le cose come stanno. Ecco perché dico che il problema di fondo è insegnare a chi insegna come si insegna. E dico sì alla Tv se ci dà una mano in questo senso, seriamente». **(m. tor.)**

La storia dell'auto con «La Stampa»

«Collezione Italia» Domani le figurine

In omaggio l'album e il primo fascicolo Continua la festa dai concessionari

ROMA. Domani è il gran giorno: parte nelle edicole «Collezione Italia», la grande storia a fascicoli dell'auto. Un'opera da raccogliere giorno per giorno, dal lunedì al sabato, fino al 10 giugno, assieme con le figurine da incollare su un album disponibile già da oggi presso le concessionarie Alfa Romeo, Lancia, Innocenti, Maserati e Fiat di tutta Italia, impegnate in una storica «porte aperte» festiva ricca di giochi e premi (in palio una Ferrari di Formula Uno F93A, un'Alfa Romeo spider e una Gtv, una Lancia K, una Maserati Quattroporte, una Fiat Barchetta e un Coupé).

L'album sarà consegnato anche dagli edicolanti, domani, ai lettori che acquisteranno La Stampa. Con la copia e l'album, si riceveranno in omaggio i primi due fascicoli di «Collezione Italia» - stampati su carta patinata, a colori - e 12 figurine. All'interno del giornale, un poster storico.

Il periodo affrontato nei primi due fascicoli è quello a cavallo tra '800 e '900, dalle macchine a vapore ai motori a scoppio; dalla nascita della fabbrica italiana automobili Torino (la Fiat) alla prima utilitaria.

Si tratta di un appuntamento da non perdere. Gli specialisti del settore apprezzeranno le molte foto inedite pubblicate: si tratta di materiale conservato finora negli archivi delle Case automobilistiche italiane, e mai esposto. I lettori comuni rivivranno, con le auto, cent'anni di storia del nostro Paese.

I fascicoli da collezionare sono in tutto 30, per un totale di 240 pagine. Per chi volesse, alla fine della raccolta, l'opera rilegata, nelle edicole è in vendita a 6 mila lire l'apposita copertina rigida.

L'iniziativa de La Stampa è stata realizzata con la collaborazione della Fiat e grazie al sostegno degli sponsor: Arexons, Magneti Marelli, Selenia, Targa, Toro Assicurazioni, Pirelli, Autostrade Viacard.

Tutte le Case automobilistiche nazionali hanno contribuito con i loro tecnici e il personale degli archivi. Il coordinamento editoriale è stato curato dalla Knickerbocker di Milano, sotto la supervisione del giornalista Michele Fenu.

La campagna di lancio di «Collezione Italia», partita ieri nelle concessionarie delle Case automobilistiche nazionali, è stata seguita con grande interesse dal pubblico. In migliaia hanno affollato, fin dalle prime ore del mattino, i saloni dove sono stati allestiti pannelli che raccontano frammenti della storia dell'auto.

E dopo il bis di oggi nelle concessionarie, da domani l'attenzione si sposta alle edicole. Per avere l'opera completa, bisognerà acquistare il giornale tutti i giorni. Il prezzo di vendita sarà quello solito: 1500 lire. Se qualcuno dovesse «saltare» un numero, non si preoccupi: potrà richiedere l'arretrato al proprio edicolante senza sovrapprezzo. Oppure scrivere direttamente a: «La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro», pagherà poi in contrassegno, al ricevimento della copia, 2700 lire.

Non dovrebbero esserci problemi per le figurine: contrariamente a quello che accade di solito con le altre collezioni, non ci saranno doppioni.

E gli abbonati? La Stampa non si dimentica di loro. Come per tutte le altre iniziative speciali realizzate da questo giornale, riceveranno «Collezione Italia» a casa, per posta. I primi 12 fascicoli e l'album saranno inviati entro la metà del mese di maggio; il resto dell'opera arriverà entro il 10 giugno. **[r. cri.]**

Una copia del fascicolo «Collezione Italia» che sarà distribuito gratis da domani con «La Stampa» per trenta giorni

LOTTO CONCORSO N. 18

SABATO 6 MAGGIO 1995

Bari	12	50	52	65	56
Cagliari	8	52	51	23	32
Firenze	70	12	39	54	89
Genova	24	62	31	13	35
Milano	10	25	62	18	32
Napoli	18	73	6	76	79
Palermo	49	87	29	23	85
Roma	5	64	41	46	27
Torino	25	76	80	28	27
Venezia	28	70	19	27	18

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	86 246 000
Agli	11	1 903 000
Ai	10	180 000

Montepremi 1 040 548 147

COLONNA VINCENTE

1 1 2 1 1 1 x 1 1 1 2 2

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un campo di alte pressioni; deboli infiltrazioni di aria relativamente fredda si manifestano sulle regioni adriatiche.

TEMPO PREVISTO: fino alle 24 su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti, durante le ore più calde della giornata, sui rilievi alpini e lungo la dorsale appenninica. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord, nelle vallate e lungo i litorali del Centro-Sud.

TEMPERATURA: in lieve aumento su tutte le regioni.

VENTI: deboli variabili o a prevalente regime di brezza lungo le coste.

MARI: calmi o poco mossi; moto ondoso in aumento sui bacini settentrionali.

PER DOMANI: sulle regioni settentrionali graduale aumento della nuvolosità con possibilità, dal pomeriggio, di locali piogge. Sul resto del Paese iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Toscana e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	28	Firenze	6	27	Bari	12	21
[illegible]	11	28	Pisa	9	23	Napoli	11	25
Trieste	15	23	Ancona	8	26	Potenza	8	17
Venezia	12	22	Perugia	11	24	S. M. Leuca	12	20
Milano	11	28	Pescara	np	24	R. Calabria	15	22
Torino	11	27	L'Aquila	4	19	Palermo	11	21
Cuneo	12	25	Roma Urbe	9	27	Catania	7	22
Genova	11	20	Roma Ciamp.	15	24	Alghero	7	26
Bologna	12	28	Campobasso	11	20	Cagliari	10	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	22	sereno	Lisbona	15	22	pioggia
Atene	4	25	pioggia	Londra	15	27	variab.
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	12	18	nuvoloso
[illegible]	4	28	sereno	Madrid	15	28	variab.
[illegible]	12	24	sereno	Montreal	0	21	sereno
[illegible]	5	10	sereno	Mosca	8	13	nuvoloso
Budapest	[illegible]	10	np	New York	11	17	sereno
Buenos Aires	[illegible]	17	nuvoloso	Parigi	15	29	sereno
Copenaghen	8	27	sereno	Pechino	13	29	sereno
[illegible]	6	22	sereno	Praga	9	28	nuvoloso
[illegible]	[illegible]	25	sereno	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
[illegible]	6	17	sereno	Sofia	5	11	nuvoloso
Ginevra	10	20	sereno	Sydney	11	17	pioggia
[illegible]	1	16	pioggia	Tokyo	14	22	sereno
[illegible]	3	21	variab.	Varsavia	3	16	variab.
[illegible]	15	26	sereno	Vienna	12	23	sereno

Anna CLUB
GRUPPO LA PERLA

Irriverente, mistico e «martire»: Parigi lo celebra

■ foto in alto Pablo Picasso (al centro) e Jean Cocteau (sinistra)

MAX JACOB

il dadaista che vide la Madonna

Morì in ■ lager. L'amico Picasso ■ volle aiutarlo: «Si salva, è ■ angelo»

Libertino convertito spiegò: «Gesù mi è entrato in casa con la sua croce»

In alto a destra Guillaume Apollinaire

Max Jacob visto ■ Picasso (immagine grande) e da Modigliani

PARIGI

SEMBRA quasi di vederla, quella scena, scolpita come in una sequenza di documentario di film sull'Occupazione, tra Resnais e Marcel Ophuls. Una mano scheletrica, dalle «mirabili falangi» (un tempo ingombrate da troppi anelli) che si sporge da un carro piombato destinato al campo di concentramento di Drancy e ne piove disperata una lettera, scritta alla meglio, nel buio della prigionia. Una «lettera ■ naufragio». Il destinatario è Jean Cocteau: «Ti scrivo in un vagone, con la compiacenza dei gendarmi che ci mettono in riga: Presto saremo a Drancy. E' tutto. Sacha quando gli hanno parlato di mia sorella ■ detto: "■ ■ stato lui, sì che avrei potuto fare qualcosa". Bene, ora sono io. Un abbraccio». E' l'ultimo desolato segno ■ vita di Max Jacob, l'ebreo che ha veduto la Madonna e che va a morirsene ■, remissivo. Dallo stesso vagone scrive al suo curato: «Ho fiducia negli amici e in Dio. Lo ringrazio del martirio che incomincia». Il Sacha cui si riferisce è Guitry, ha fama di avere dimestichezza con i corridoi collaborazionisti. Soltanto Cocteau, in realtà, sembra preoccuparsi di quest'amico in difficoltà, scrive un bellissimo ritratto destinato ■ gerarchi tedeschi: «Dirò che Max Jacob è un grande poeta, se ciò non fosse pleonastico. E' stato il *troubadour* ■ questo straordinario torneo in cui Picasso, Matisse, Braque, Derain, Chirico si affrontano, in cui oppongono le loro screziate armature». Pare che Picasso, lui, non abbia brigato troppo, terrorizzato d'essere coinvolto anzi, abbia sentenziato: «Non vui la pena di far nulla. Max è un angelo. Non ha bisogno ■ noi per involarsi dalla prigione». Muore di polmonite, a poche ore dalla (forse falsa) liberazione. Ha un'unica preoccupazione: di morire da buon ■ («lo sto già ■ Dio») senza offendere tutti i prigionieri ebrei che vegliano, solleciti, intorno a lui. E' il marzo del 1944.

In questo tardivo cinquantenario della morte, la Francia non si è dimenticata di lui: varie mostre bibliofile o di disegni, tra cui quello memorabile sui rapporti con Picasso, riedizioni di libri e biografie; adesso anche a Torino, alla Galleria Area di via della Rocca 14, ■ si ricorda dei suoi *gouaches* filiformi ed anemici, che spesso eseguiva accanto al ■ Picasso, che non lo intimidiva per nulla, dandogli ■ consigli decisivi per le *Demoiselles*. Jacob fu infatti critico d'arte, pittore «che grida forte il proprio talento per persuadermi che ce l'ho, ma non lo credo», come confessa a Tzara; romanziere, poeta straordinario, memorialista e mistico. Ed è proprio ■ «romanzo d'amore con Dio» che lo sagoma: si ritira in un convento a Saint-Benoît, si sottrae ■ mondo, pur portando ■ dietro tutto il peso lezioso delle sue sensualità. Su consiglio ■ Picasso, che lo ■ tenuto a battesimo quasi quarantenne (a cui ■ per tutta la vita: «Caro padrino ed ammirato amico»), ha scelto il nome del martire Cyprien, per convertirsi. Come ha osservato la grande Caryathis, la fatale ballerina liberty che sarebbe ■ diventata moglie di Jouhandeau: «La sua anima viveva ■ un tourbillon impuro: ■ nato per il martirio». Così s'inventa cattolico quando nessuno, all'orizzonte, poteva prevedere gli umilianti deliri dell'antisemitismo, che ■ ■ stringeranno a scrivere ad un amico: «Sulla busta metti solo Max, il nome Jacob potrebbe insospettire». Da ebreo a cattolico: semplicemente perché questo dandy dagli scarpini usurati, questo poeta della follia che ha anticipato tutte le stravaganze eccentriche ■ dadaismo e ■ surrealismo, questo sibarita così ben affiatato con il peccato e la fulminea redenzione, ■ giorno, rientrando nel suo appartamentino del Bateau Lavoir incontra come in un Buñuel Gesù Cristo sulla porta, che gli dice: «Libertino, guarda il mio volto di sangue. Conosci tali segni?». «Come, proprio voi, mio Signore?». «Vorrei entrare e riposare». Ma come, in questa camera spoglia e disordinata, «come faremo a far entrare la Croce, non possiamo mica lasciarla nel cortile». Si coalizzano e ■ fanno passare per la finestra, a filo del celebre paravento di Picasso, che Jacob avrebbe regalato per pochi franchi al gallerista Kahnweiller, che gli ha acquistato una cassapanca intera colma di manoscritti: «Il mio primo e unico colpo».

Quando racconta queste visioni agli amici più intimi, che si chiamano Apollinaire, Cocteau, Modigliani, Braque o Cendrars, viene guardato con simpatia e sospetto: troppi pensano si tratti di ebbrezza da droga. Lui giura, si trasforma in un ■eta: lo trovano in chiesa mentre, con i pantaloni di velluto consumati da troppe genuflessioni, teatralissimo, si prostra agli altari. Ha un suo metodo come yoga-cristiano: si trascina davanti alla Via Crucis, cinque minuti d'orologio, piegato ad ogni stazione. Poi incomincia a vedere la Madonna, come racconta in *Saint Matorel*. Ed anche qui i dialoghi sono squisitamente dada. «Come sei bruttino», gli dice sconfortata la bianca Signora, che accende di luce le zozze pareti della sua cameretta (poi la vedrà anche sullo schermo, al cinematografo). «Non ■ ■ brutto, Santa Vergine», replica lui, che ha sempre la battuta pronta e ama «acquerellare ■ sua brillante conversazione». Come Wilde, infatti «era già creatore» nella ■a fosforescente, esplosiva conversazione.

Piccolino, calvo, con quegli occhietti puntuti di celebre «sguardo "chiar-di-luna"» come dirà il suo estimatore Apollinaire: «Siamo seduti entrambi tra due seggiole»), Max Jacob aveva il fascino trascinante e temporalesco dell'uomo di genio. Lo cacciano via dai conventi, «perché ■ corrompete tutti i seminaristi, non hanno occhi che per voi», protesta l'abate (e lui, «sodomita triste», ha anche la cattiva abitudine di farseli sedere sulle ginocchia); ma nessuno ■ resistere al suo charme lunare. ■ clochard dell'immaginario. «Amicizia, poesia, cattivi umori e misticismo» ■ sintetizza tagliente la «divina» Liane de Pougy, che gli traccotta dei vistosi calzerotti rossi ed ogni tanto deve «aerare le stanze» della sua casa di Principessa Ghika, da quell'esuberanza colorata: perché le verves così vistose del poeta-pittore spesso rischiano d'intossicare anche gli amici più complici. E Max Jacob stesso, in un forbito autoritratto da tasca: «Quanto all'artista stesso era: Pigrizia. Sessualità e musica di Chopin, l'occhio perduto, e l'anima pura». «Sensuale di tutto» - ricorda il musicista Sauguet -, capace di far evaporare in due ore un flacone di Chanel n. 5 appena inventato». Con i suoi papillons, i suoi guantini rossi, il monocolo quasi derisorio. Come sempre, il ritratto migliore è di Cocteau: «Salutiamo il suo cuore in fiore, il suo cuore a fior di pelle. Max possedeva l'agilità degli atti in sogno». E poi, dedica: «Venuto con gli zoccoli / con gli zoccoli ripartito strampalato e magnifico come un sogno». «Sempre il poema superbo colava dalla sua mano con la folle volubilità degli arabeschi del miele che scende sul miele». Eppure Caryathis, parlando di questo «diavolo errante travestito da devoto» che un giorno le si propone imprevedibile come sposo impossibile, doveva pur ammettere: «Questo buffone patetico non aveva che un unico amico, Dio».

«Io appartengo ad un'altra realtà» amava dire Max, che probabilmente si mise a fare il pittore per emulazione, come i bambini che vedono dipingere gli adulti. Lui che, in fondo, con i suoi calembours, le sue «allucinazioni verbali» anticipò anche il nonsense di Tardieu e Ionesco e inventò la poesia cubista, spiega, in un divertente elenco: «Perché non posso dirmi cubista». «Perché se ne parlava troppo». «Perché il cubismo piaceva al mio cervello ma non alla mia mano». «Perché sono un uomo dell'era impressionista». Ma soprattutto perché «Picasso aveva scelto come allievo ■ me, ma Braque». Il grande manipolatore della roulette verbale del *Cornet à dés*, il grande martire di Drancy, rimane comunque un bambino: risentito e capriccioso.

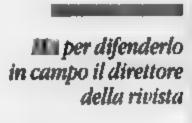
Marco Vallora

■ per difenderlo in campo il direttore della rivista

Guglielmi, messo ■ accusa dal giovane critico Rocco Carbone

Sull'«Indice» un giovane scrittore attacca l'ex direttore di Raitre, ma anche Eco e Arbasino

«Guglielmi? Sbrigativo come il primo amplesso»

Polemica feroce: una critica letteraria da casa di tolleranza

ADESSO, all'intollerante Angelo Guglielmi gliene capita un'altra. La pioggia ■ polemiche non si è fer■ ■, e, dopo i recenti ■ entusiastici apprezzamenti ■ scrittori (come Sandro Veronesi) e l'attacco di alcuni giovani critici che si sono espressi negativamente su di lui (su *Tuttolibri*), all'autore di *Trent'anni d'intolleranza (mia)* - in libreria per Rizzoli -, sta per arrivare ■ nuova tirata di orecchie. Sul numero del *Indice dei libri* che sarà in edicola a giorni, Rocco Carbone, trentatreenne saggista e narratore, prosegue sulla linea della rivolta generazionale e se la prende con lo pseudo «incendiario» Guglielmi che, a suo parere, ha ormai ben poche cartucce ■ sparare. Infatti il recensore di tanta letteratura italiana, non sempre benevolo ■ i suoi interlocutori, per Carbone sarebbe l'ultimo rappresentante dell'esercito della neo-avanguardia ormai a riposo. Gli ex partecipanti sono diventati grand commis delle istituzioni e signori del■ nomenklatura e anche l'ex direttore ■ *Raitre*, irriducibile reduce, non si arrende e si accontenta a seguire schemi e modalità di giudizio vecchie di oltre trent'anni. ■ suo modo di far critica è «anonimo e sbrigativo (come il primo amplesso di un giovane in un bordello) - osserva Carbone -. Due, ■ frasi per assolvere o condannare, secondo uno schema da Croce ridotto in pillole, volgarizzato e servito al popolo dei settimanali». Insomma una paccottiglia di frasi fatte e mozze che non illuminano certo sulla qualità dell'opera.

In un'analoga posizione di ■troguardia sarebbero, per il giovane narratore che sta per pubblicare da Feltrinelli il secondo romanzo («So di darmi la zappa ■ piedi con queste critiche», afferma), anche Umberto Eco che «propugnava un'opera aperta e adorava Joyce e adesso scrive bestseller ambientati nel Medio Evo», o Arbasino. Quest'ultimo è reo di aver scritto in *Fratelli d'Italia* frasi che suonano come un insulto per tutte le generazioni a venire, quasi che il tempo (e la letteratura) si fosse fermato all'età dell'oro di quando erano giovani ■ stessi Arbasino, Eco, Guglielmi & company. «Quello che, poi, mi sembra grave - polemizza Carbone - è che la rivista che mi ha commissionato il pezzo sul libro di Guglielmi, non se l'è sentita di pubblicarlo da solo e vi ha affiancato una nota del direttore Alberto Papuzzi. Non è strano che sia proprio il direttore a ■ndere in lizza per difendere Guglielmi? La verità è che all'*Indice* hanno cerca■ qualcuno che si schierasse a favore ■ Guglielmi, un critico o scrittore coetaneo e non hanno trovato nessuno». Papuzzi, nel colonnino che affianca la stroncatura di Carbone, rivendica l'alta professionalità del critico che, nel suo duro trentennio di fatiche non ha avuto nessuna vergogna di compromettersi con opere non sempre brillantissime, avendo il coraggio di dare giudizi positivi o anche molto negativi. «Piacciano o non piacciano i percorsi tracciati da Guglielmi nella narrativa italiana, bisogna possedere uno straordinario mestiere per parlare di ■ romanzo in poche righe riuscendo a dire tutto il necessario - osserva Papuzzi -. Guglielmi non ha mai avuto paura di esporsi e quindi è logico che susciti molti risentimenti». Parole dunque sentite, quelle del direttore dell'*Indice* e, come sostiene Carbone, una difesa d'ufficio per mancanza di altri avvocati difensori? «Non è affatto vero che ci siamo affannati per cercare qualche sostenitore di Guglielmi - dice Papuzzi -. Al massimo avremmo interpellato un ■ saggista. L'articolo di Carbone mi è sembrato la testimonianza di una generazione che si rivolta contro i padri che a loro volta sono stati dei ribelli. L'intolleranza di Guglielmi non esclude la competenza e rende s■gestiva la raccolta. Era dunque anche importante sottolineare che la posizione di questo narratore non è certo quella di tutta l'*Indice*».

Mirella Serri

IL CASO. La storica rivista di fumetti lancia una provocazione

Linus, risate anticlericali

Riproposto un secolo di vignette feroci

SCHERZI da prete, si dice. E scherzi da prete *Linus*, al secondo numero firmato da Oreste del Buono, li fa riproponendo un' apertura da giornale cent'anni di [illegible] anticlericale proprio mentre la rivista *Studi cattolici* vicina all'Opus Dei dibatte su cattiverie e pericoli della fantasy: da *Alice nel paese delle meraviglie* al *Signore degli anelli* per arrivare a Edgar Allan Poe e H. P. Lovecraft. Per Linus non una appropriazione [illegible] per ragioni ideologiche ma una sorta di dossier [illegible] presentato da Lietta Tornabuoni [illegible].

La grande campagna anticlericale [illegible] *Linus* incomincia con *L'Asino* di [illegible] (1892-1925). I bersagli [illegible] clericali [illegible]. Non [illegible] Leone XIII vietava ai cattolici di partecipare alla vita politica. Il 12 settembre 1946 arriva in [illegible] *Don Basilio*, settimanale [illegible] colore [illegible] da Michele Mag[illegible], Ruggero Maccari, Furio Scarpelli, ai quali si aggiunse poi Italo de Tuddo. Quattro signori che si beccarono anche una scomunica ad personam. La ferocia del periodo si scatena [illegible] alle politiche del 18 aprile 1948 [illegible] democrazia cristiana ottenne la maggioranza assoluta in Parlamento con circa 13 milioni di voti. I laici si sprecavano: «L'Italia ha quel che si merita», «I cani avrebbero votato meglio», «Ma un popolo che si fa [illegible] dodici volte all'anno ha diritto di parlare di civiltà?». Nel '56 il giornale sospendeva le pubblicazioni.

Quello che *Linus* propone è un documento di immagini e battute con giganteschi bocche di pretoni che divorano i fanciulli «lasciate che i bambini vengano a me» in un gorgo di corruzione, odio, falsità. Ma anche con dichiarazioni smentite dal tempo: [illegible] del 1905 la figura [illegible] nostri [illegible] saranno sempre i socialisti, perché essi combattono contro ciò che per noi è più sacro e che amiamo più di ogni cosa». Chiedono i discepoli: «Sarebbe?». E lui: «Il capitale».

L'appetito del gesuita, di Galantara, su «L'Asino», del [illegible]. «Se lo lasceremo fare vedrete che finirà per mangiarsi l'Italia intera»

«Chiedono degli stupefacenti», dice il prelato di Attilio («Don Basilio», 1948) sotto il titolo: bramosia del piacere

Nel 1906 una *Storia del prete attraverso i secoli* vede insegnare agli schiavi a obbedire, [illegible] fanciulle a sopportare il [illegible] primae noctis, ai proletari a non disturbare il signore che si riempie la pancia. Fino a un anno non precisato, quello della «vittoria dei lavoratori», quando il religioso domanda: «Ma non ve l'ho sempre detto che Dio è socialista?».

Il ciarlatano del 1910 è fatto di tre vignette: un prete agita due pezzi di gamba, li unisce e li mostra ricomposti. E parla [illegible] Wanna Marchi di oggi: «Favoriscano, signori, guardino pure: non c'è né inganno né malizia! Sono veramente troncati e separati». E poi: «Si immergono nell'acqua di Lourdes e uniti saldi più di prima. Se sono rimasti contenti facciano buona nomina ai conoscenti».

E' del 1914 la lite fra i due preti. Uno si prende del farabutto, del corruttore, della spia e dell'assassino. Mai si scompone, anzi se ne ride, «va a nozze», [illegible] gliene importa. Ma di fronte a un «Gesuita!», prende l'altro per il collo urlando: «Ah, perdio! Questo non lo tollero!». Perfidie reali, surreali e ideali. [illegible] anche perfidie di cronaca, come il manifesto del 1946 che reclamizza *Gilda*: sui giornali non clericali dallo spacco esce una gamba di Rita Hayworth, ma sul *Popolo* la gonna si è allungata fino al ginocchio. Commento: il film è peccaminoso, ma perché rinunciare alla pubblicità?

E, quanto al predicare bene e razzolare male, ancora del '46 è la vignetta di Scarpelli: lui e lei, con gran corna sulla testa, si guardano ringhiosi accanto a due preti. Dice un religioso: «Ecco due coniugi veramente fedeli!». Il collega: «Con quelle corna?». «Appunto. Vuol dire che non hanno mai pensato a divorziare e che quindi sono fedeli ai nostri principi sull'indissolubilità del matrimonio». E, per i più perfidi, la lezione del sacerdote-professore che dalla cattedra tuona: «Giordano Bruno è morto per un'infiammazione».

Marco Nairotti

Ma non torniamo indietro

«Le antiche risse? No, per pietà»

Anticipiamo qui una parte dell'intervento con il quale Lietta Tornabuoni, su *Linus* di domani in edicola, presenta e commenta la ricca riproposta delle storiche vignette [illegible] tratte da «L'Asino» e «Don Basilio».

PER favore, per carità, per pietà: non obbligateci a diventare anticlericali, sarebbe tremendo. Fare un salto mortale all'indietro di centotrenta, cento, ottant'anni? Tornare a dire «papalino», o «Vaticano» in toni sprezzanti, rinfacciare i roghi di Giovanna d'Arco e di Giordano Bruno, il processo di Galileo e le Crociate, riadottare antiche diffidenze e ostili modi di dire («scherzi da prete», «nessuno t'imbroglia, mica siamo in chiesa»)? Tornare a citare Cavour, sostenitore (in una lettera privata, all'indomani delle giornate rivoluzionarie del luglio 1830) della libertà religiosa al posto d'un «système d'oppression civile et religieuse»? Tornare a citare il papa Pio XI che il 14 febbraio 1929 inneggiava alla compiuta conciliazione tra Vaticano e Stato fascista: «E forse ci voleva anche un uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare», [illegible] Mussolini, indifferente ai «feticci brutti e deformi», agli «ordinamenti, o piuttosto disordinamenti» del liberalismo e della libertà religiosa? Tornare a «libera Chiesa in libero Stato», ai confini e alle battaglie rievocati da Alessandro Galante Garrone nel suo *Un affare di coscienza*?

Lietta Tornabuoni

Un omaggio di Mastroianni

Per Marconi onde d'artista

BOLOGNA

LUI si chiama Marcello, lei Elettra. Lui è in abito grigioscuro da cerimonia, lei in tailleur rosa, con perle e pendant di alto lignaggio. Lui si chiama Mastroianni, lei Marconi. Che [illegible] abbiano in comune questi due personaggi, bersagliati insieme dai fotografi e dagli operatori televisivi, non è facile capire, alla prima: nella loro vita nulla. La scena, un po' felliniana, si svolge nel cortile di una grande fabbrica elettronica, a Pieve di Cento, dove si deve inaugurare un monumento; toccherà ai due tirare giù il drappo che lo ricopre. Il monumento è di Umberto Mastroianni. Il soggetto è l'invenzione di Marconi. E, sulla predella, lei deve ricordare la figura [illegible] padre scienziato, lui è venuto a rappresentare lo zio scultore.

Guglielmo Marconi

Umberto Mastroianni aveva creato la sua opera negli Anni Settanta, l'aveva intitolata «macchina astrale». Ma il grande gruppo in acciaio, cinque tonnellate di peso, è uscito dal parco di Marino - dove lavora l'artista - ed è planato in terra marconiana, dove un industriale mecenate, Giulio Bargellini, ha voluto inaugurarlo ieri mattina, con il nuovo titolo *Energia. slancio progressivo*. Come ha detto lo storico dell'arte Giorgio Di Genova nel presentarlo al pubblico, «spara la sua energia verso l'alto».

Lo scultore, ottantacinquenne, continua a operare nella sua officina; e non si muove più di lì. Così, a Pieve di Cento, ha delegato il nipote. Il protagonista di *Sostiene Pereira* non si è sottratto al dovere familiare. E si è trovato sotto la grande macchina metallica, che proietta le sue linee vorticose nel cielo della Bassa Emiliana. Il programma prevedeva un collegamento audio con l'artista: e i bravi tecnici ci hanno provato. Ma, a 94 anni dal ponteradio fra Cornovaglia e Terranova, dove Marconi stabilì il primo contatto transoceanico, parlare fra i colli laziali e la pianura bolognese non dev'essere così facile. La voce dello scultore è arrivata quando [illegible] l'aspettava ormai più, nell'imbarazzo dei presenti (una folla imprevedibile).

«Avrei voluto fare un monumento alto cento metri, per avvicinarlo alle stelle», ha detto Umberto Mastroianni, con una voce improvvisamente giovanile. «Non ti preoccupare, zio - gli ha replicato l'attore - è talmente lanciato nello spazio, che va ben oltre i cento metri».

C'è un rapporto molto affettuoso, fra i due personaggi, che si sono divisi saggiamente la gloria in campi fra [illegible] comunicanti. Meno affettuoso, per quanto si è appreso dopo, il rapporto fra l'attore e l'invenzione di Marconi. «La radio per me era un gioco da ragazzo, [illegible] divertito tanto, allora». Da adulto no. «Non è un lavoro da attore. Spesso chi lavora alla radio è chi non ha avuto la fortuna di lavorare nel cinema o nel teatro. Non è una presa di posizione. Non ne ho avuto bisogno, semplicemente», ci ha detto fuori dai discorsi ufficiali.

Ma un film su Marconi, quello sì, gli piacerebbe vederlo. «Come è possibile? In America appena un personaggio emerge gli dedicano subito una storia al cinema. E noi, [illegible] un grande come Marconi, non siamo stati capaci di fare niente». Lei lo interpreterebbe? «Io? Io no. Alla mia età, potrei fare soltanto il nonno, di Marconi». Preferisce, accanto alla principessa Elettra, fare il nipote di Mastroianni.

Giorgio Calcagno

[illegible] AL GIORNALE

Moana è viva? Quando gli italiani si uccidevano fra di loro

I misteri di [illegible] scomparsa

Il problema è apparentemente frivolo e, pur doloroso nell'impostazione che gli è stato dato, più «superato» [illegible]. E io dico invece che nella presunta morte della bella, splendente Moana Pozzi c'è molto di strano, per non dire di losco [illegible] al limite dell'imbroglio [illegible] giornalistico. Qualcuno è stato ammesso a trovarla nei presunti ultimi giorni? Dov'è il suo certificato di morte? Quale giornalista lo ha potuto vedere?

[illegible]

... potersi ribellare? Lobotomizzata? Rapita e la famiglia per non pagare la dà per morta? Sfregiata da mafia? Lasciamo stare il romanzesco: non c'è una sola prova che Moana Pozzi sia morta!

Maurizio Ferrari, Bologna

Tutte le guerre sono terribili

Desidererei rispondere a Alessandro Trapa, il giovane medico chirurgo il quale nella sua lettera rievoca la Seconda guerra mondiale. Quella non è stata, come lei dice, «la più terribile, almeno finora, di tutte le guerre prodotte dalla follia criminale di cosiddetti [illegible]».

[illegible] tutte le guerre sono state, sono e saranno, sempre terribili e più terribili ancora quelle fratricide.

Quella guerra che lei, per sua fortuna, non ha conosciuto, io, insieme a tanti altri, l'ho vissuta e sofferta in tutti i suoi orrori. Ho visto allora gli italiani schierati [illegible] gli altri, fratello contro fratello, combattere ed uccidersi a fianco rispettivamente di due grandi potenze impegnate [illegible] in un duello mortale [illegible] drammaticamente senza distruzione, l'intero [illegible] del nostro Paese.

[illegible]

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, condivido pienamente quanto scrive il Signor Gianluigi Segalerba di Genova, apparso su *La Stampa* sotto il titolo «Walesa e la pillola». La mia perplessità o meglio il mio sdegno è inoltre fortemente motivato da quanto ho letto su *l'Espresso* n. 19. Furio Colombo scrive: «In Brasile trenta milioni di bambini vivono allo sbando, si arrangiano depredando le città, sono un pericolo e vengono uccisi». Ricordo che già negli Anni 80 giornalisti brasiliani venuti in Italia raccontarono in televisione la crudeltà del sistema. La mattanza continua.

Andrea Bafi, Torino

Bambini abbandonati o pillola?

GENTILE Signor Bafi, non solo, purtroppo, la mattanza continua ma non si vede minimamente come potrà finire. A meno che non si ricorra a soluzioni drastiche come quella che lei provocatoriamente suggerisce: «Procreare bambini e poi distruggerli è inumano e pazzesco, ma l'ipocrisia ignora questo e altro. Sarebbe interessante portare a Roma il 5% dei trenta milioni, lasciandoli liberi di arrangiarsi depredando la città e vedere la reazione affettuosa di tutti i cittadini, religiosi o no. Assodato che il nostro pianeta non è estensibile, che la sovrappopolazione crea notevoli problemi, che la castità è pura utopia, è evidente che occorra applicare qualche utile accorgimento. L'Abbé Pierre, intelligente filosofo cattolico, è nettamente favorevole all'uso di metodi contraccettivi perché, non avendo idee fisse, sa valutare i pericoli presenti e futuri. Chi è così accanito, da noi, nel rifiutare una giusta informazione, contribuisce all'aumento delle malattie infettive e degli aborti. Questo scritto è stato letto dal mio parroco, intelligente e colto, con il quale qualche volta non sono d'"accordo". Sorridendo, non l'ha bocciato...».

E' chiaro, gentile Signor Bafi, che neppure il tentativo di controllo delle nascite può sanare la situazione attuale senza il concorso di un contemporaneo tentativo di riequilibrio dell'economia mondiale con una più giusta distribuzione delle ricchezze. Ma è vero che neppure questo secondo tentativo può raggiungere risultati positivi, senza il tentativo del controllo delle nascite. Sono tentativi non alternativi, ma complementari. Occorre unire utopia e azione, non illudersi e non illudere, risolvendo tutto a parole. Anche le parole più belle e più ispirate, i propositi più puri e generosi sono destinati a infrangersi contro la brutale verità della realtà. Non si tratta di egoismo, ma di assunzione di responsabilità.

[illegible]

... li. Concordo con lei che il sacrificio di tanti che si sono battuti per questi ideali deve far ricordare alle generazioni future che ci sono cose che non si debbono subire, mai, quali la sopraffazione o la violenza.

Ma, nel ricordo amaro di quella tragedia, sento di dovermi inchinare alla memoria di [illegible] quelli che hanno sacrificato lealmente la vita per il loro ideale, giusto o sbagliato che fosse, come di fronte ai reduci che di quella guerra portano ancora tutti le cicatrici nel corpo e nell'anima.

Lei, caro dottore, nel suo giovanile ardore mi sembra eccedere nell'uso del bisturi quando dice che quelli che vorrebbero far subire cose che non si debbono subire, mai [illegible] debbono essere fatti a pezzi». Applicando la legge del contrappasso si finirebbe per commettere gli stessi errori.

Io, che credo di poter essere sua nonna, dico che gli italiani, divisi ancora oggi da due ideologie contrastanti, che affondano le loro radici in un doloroso passato, [illegible] i suoi fantasmi, dovrebbero, in [illegible] dei valori della conquistata «democrazia», anziché farsi ancora la guerra gli uni contro gli altri (anche se adesso non con le armi), cercare di costruire insieme una Italia migliore di cui le generazioni presenti e future possano andare fiere, dimentiche dell'odio e della vendetta.

Alba Rocco, Torino

Il sorriso della Madonna

Vorrei dare una risposta breve e semplice alla signora che (v. *La Stampa*, 15 aprile), dopo una lunga dissertazione [illegible] miracoli - con particolare riferimento alle statuine della Madonna che di questi tempi effondono in continuazione lacrime -, si domanda retoricamente se per caso la Madonna potrebbe oggi avere qualche ragione di sorridere, anziché di piangere.

Ebbene, io oso affermare che, sì, la Madonna avrebbe motivo anche di sorridere: ad esempio, davanti ad una storia d'amore che nasce, alla carezza offerta ad una creatura che soffre, ai primi balbettii di un bimbo, al gesto di perdono che può costare molto...

Perché il Cristianesimo è soprattutto gioia e questo lo dimentichiamo troppo spesso.

Carla Farinatti, Roma

La predominanza dell'inglese

L'articolo di Sergio Romano sulla predominanza dell'inglese in Europa, nella *Stampa* del 14 aprile, offre degli interessanti spunti di riflessione. Innanzitutto, non credo che questo assoluto predominio sia un dato cui ci si debba adattare passivamente. Credo che le grandi tradizioni storiche degli europei dovrebbero favorire almeno un bilinguismo, non basato solo sull'inglese e la propria lingua madre, ma su inglese e francese, oltre la propria lingua madre.

Il francese, infatti, è ancora e nonostante tutto, insieme all'inglese, una lingua «mondiale», di grandissimo prestigio dal punto di vista culturale; penso che sarebbe soprattutto interesse dei popoli neolatini del continente e noi italiani in prima fila) sostenere il prestigio e le posizioni di una lingua che ci è così vicina.

Oggi, purtroppo, in Italia il francese è sempre [illegible] studiato, a favore dell'inglese, e d'altronde l'Europa, forse avendo perduto il suo orgoglio linguistico, [illegible] riesce a difendere nemmeno la varietà di inglese che in essa vi si parla, l'inglese britannico; un inglese, questo, autenticamente europeo nella sua eleganza e nella sua purezza formale. Credo che invece di prendere in giro i francesi per il loro protezionismo linguistico, dovremmo imparare qualcosa da loro ed incominciare a preoccuparci del patrimonio linguistico nazionale e continentale in modo serio. Nonostante la duttilità e semplicità dell'inglese americano, non possiamo accettare l'impoverimento culturale che deriverebbe dal dominio assoluto di questa variante dell'inglese: l'Europa ha sì una sua unità superiore, ma è ricca di mille diversità che l'arricchiscono e che vanno tutelate ad ogni costo.

Fabio Pistarino, Messina

Quel ponte di Santa Trinità

Su *La Stampa* del 23 aprile noto una fotografia del Ponte di Santa Trinità, fatto saltare dai tedeschi tra il 3 ed il 4 agosto 1944, con accanto la didascalia «una immagine di Ponte Vecchio fatto saltare».

In realtà di questo ultimo furono danneggiati solo gli accessi. Curioso destino di questa fotografia, apparsa solo pochi giorni fa su «Il Giornale». In questa occasione la colpa veniva addebitata ai bombardamenti aerei alleati!

Alberto Biasci, Torino

In stampa il catalogo di Siviero, 007 dell'arte, osteggiato dalla diplomazia

Un rapporto del '57 dall'ambasciatore in Germania

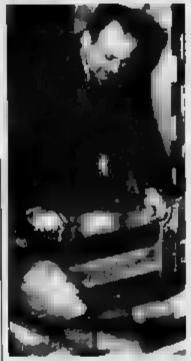
Qui a destra, Rodolfo Siviero [illegible] d'arte con [illegible] statua antica recuperata durante le sue ricerche

«Lasciate ai tedeschi le opere trafugate»

CIRCA i riflessi politici di una eventuale richiesta di risarcimento si informa che l'Ambasciata di Bonn, il cui punto di vista è condiviso dal Segretario generale, ha rilevato la inopportunità al momento attuale di un'azione in [illegible] senso». Il 18 settembre 1957 Rodolfo Siviero, insediato già da qualche anno alla guida [illegible] Dipartimento per la restituzione delle opere d'arte trafugate dai nazisti durante la guerra, riceve questo gelido appunto dai piani alti del ministero degli Esteri.

Cos'era successo? Qualche settimana prima Siviero, un ex poliziotto che si [illegible] assegnato la missione di recuperare il bottino di guerra e che a forza di rompere le scatole aveva ottenuto l'incarico di guidare gli sforzi del governo, [illegible] inoltrato [illegible] richiesta di [illegible]cimento per conto del Museo [illegible]co Gaetano Filangieri di Napoli, richiesta che [illegible] l'altro [illegible] fortemente caldeggiata dall'allora [illegible]stro della Pubblica Istruzione Aldo Moro.

[illegible] richieste del genere Siviero ne inoltrava a ripetizione, suscitando l'irritazione dei diplomatici i quali oltre a deplorare le sue continue ingerenze disprezzavano i suoi modi bruschi e il [illegible] opportuni[illegible] (i più maligni dicevano che trafugava lui stesso le opere d'arte per poi recuperarle). Così il 15 agosto [illegible] l'ambasciatore a Bonn, [illegible] Grazzi, spazientito dall'ennesima sollecitazione di Siviero, [illegible] al Segretario generale Alberto Rossi Longhi un memorandum facendo notare che l'indennizzo sarebbe dovuto ammontare a «cifre astronomiche». E [illegible] aggiunto che sarebbe stato più saggio presentare istanze del genere quando la Germania era an[illegible] in ginocchio e non poteva accampare pretese.

Ormai [illegible] i [illegible] nemici hanno rinunziato alle riparazioni». Non solo: «Tra noi e la Germania è tuttora in piedi un insieme di questioni (beni tedeschi sequestrati in Italia) sul quale il negoziato non fa passi avanti e che rischia [illegible] appesantire grandemente i rapporti tra [illegible] e Italia, [illegible] conseguenze di ordine non solo politico ma anche [illegible] (tra l'altro il cessato interessamento tedesco a investimenti nel Mezzogiorno)». Portare sul tappeto la questione «così grave e così difficile» del bottino di guerra nazista - aveva concluso Umberto Grazzi - rischia a mio avviso di non condurre a risultati pratici e di disturbare ancora maggiormente le possibilità di addivenire ad un componimento» dei contenziosi ancora aperti.

Questi ed altri appunti che emergono per la prima volta dagli archivi della Farnesina [illegible] chiaramente come [illegible] lavoro di Siviero, che pure era inquadrato nell'ambito degli accordi De Gasperi-Adenauer del 1953, fu sistematica[illegible] ostacolato da [illegible] diplomazia interessata soprattutto a [illegible] guastare i rapporti [illegible] la giovane [illegible] potente Repubblica federale tedesca. Stufo di [illegible] sempre i bastoni tra le ruote, Siviero decise di operare soprattutto in proprio. [illegible] fece fino alla [illegible] morte nel 1984, [illegible]endo a riportare [illegible] Italia alcune opere importanti. Il vecchio Dipartimento per [illegible] restituzioni [illegible] a vegetare per qualche anno fino a quando Giulio Andreotti (il quale aveva lavorato per istituirlo nel 1953) non lo chiuse nel 1987.

Paradossalmente, il «sabotaggio» dell'Operazione Siviero da parte del ministero degli Esteri viene alla luce proprio adesso che la Farnesina ha deciso di ripartire in grande stile alla ricerca dei beni artistici razziati dai nazisti. In questi giorni l'Archivio [illegible] ministero [illegible] infatti alle stampe (Istituto poligrafico) le bozze del mitico «Catalogo Siviero» sulle opere trafugate, completato più [illegible] vent'anni fa e mai pubblicato. Il catalogo (1600 opere, oltre duecento fotografie) sarà pronto a giugno e mandato in dotazione a tutte le ambasciate italiane. Sono previste un'edizione in italiano e una in tedesco, naturalmente, ma anche una in inglese poiché [illegible] presume che buon[illegible] parte delle oper[illegible] sia ormai dispersa ne[illegible] [illegible]. L'elenco include busti e statue dell'antichità, e opere importanti di Michelangelo, Perugino, Tiziano, Canaletto, Bernardino Luini, Sebastiano Ricci. L'equivalente di «un grande museo di altissima qualità», assicura il ministro dei Beni culturali Antonio Paolucci, che lavorò alla stesura originale del catalogo [illegible]sieme a Luciano Bellosi [illegible] guida di Siviero (Paolucci: «Eravamo lusingati di lavorare per un uomo che a noi giovani ricercatori sembrava un incrocio tra André Malraux e l'Humphrey Bogart di Casablanca».

L'arrivo di Paolucci ai Beni culturali ha naturalmente dato un grosso impulso alla rinascita dell'Operazione Siviero. Il ministro ha [illegible] attivato una squadra di quattro ricercatori che lavorerà in stretto contatto [illegible] Farnesina. Ma il motivo [illegible] che ha ridato fiato ad una impresa che sembrava sepolta da tempo è la fine della Guerra fredda. «Tutto ciò che era stato a lungo congelato oggi può essere rinegoziato» spiega Paolucci [illegible] possono finalmente estendere le ricerche anche [illegible] Paesi ex comunisti, dove buona parte [illegible] [illegible]ino nazista [illegible] trasferito.

Quali probabilità ci sono di portare a compimento l'Operazione Siviero? Paolucci prevede negoziati lenti, complicati e dall'esito ovviamente incerto. «Ma penso che sarà comunque possibile recuperare [illegible] parte [illegible]te, vista anche [illegible] [illegible] dei tedeschi, i quali a loro volta vogliono recuperare roba dai Paesi dell'ex blocco sovietico. Non dico che si potrà recuperare tutto, ma per quanto [illegible] riguarda anche [illegible] sola restituzione della maschera del fauno [illegible] Michelangelo portata [illegible] dal Bargello giustificherebbe tutta l'impresa».

Andrea di Robilant

IL [illegible] E LE FELUCHE

Così la ragion di Stato vinse la battaglia

CONOSCEVO Rossi Longhi, autore dell'appunto con [illegible] il ministero [illegible]gli Esteri cercò di scoraggiare le iniziative di Rodolfo Siviero per il recupero [illegible]elle opere d'arte trafugate dai tedeschi in Italia. Conoscevo Siviero, instancabile segugio, deciso a ritrovare tutte le opere che erano state sottratte al patrimonio artistico italiano dai tedeschi e dagli Alleati, soprattutto fra il 1943 e [illegible] 1945. Il primo fu segretario generale del ministero, poi ambasciatore a Parigi, e venne liquidato da una congiura di giovani turchi, i mau-mau, che avevano puntato sull'avvento del centro-sinistra e dicevano di volere rinnovare la diplomazia italiana. Il secondo passò buona parte della sua vita a battersi contro i burocrati del suo Paese e quelli degli Stati da cui ogni tanto riportava in patria, trionfalmente, una pala d'altare o un bronzo del Rinascimento. [illegible] primo era un diplomatico alto, grasso, imbronciato, taciturno. Quando attraversava i corridoi dorati del primo piano di Palazzo Chigi, dove aveva sede allora il ministero degli Esteri, suscitava lungo la sua strada ondate di rispettoso silenzio e ricordava le caricature con cui gli umoristi francesi avevano tramandato [illegible] posteri la sagoma panciuta di Luigi Filippo. Il secondo era un furetto toscano, brillante, loquace, caustico. Dal padre, sottufficiale dei carabinieri, aveva ereditato il gusto e l'arte dell'investigazione. Dalla Resistenza [illegible]va imparato, come Edgardo Sogno, l'arte dei colpi di mano e d[illegible]le azioni di commando. Mezzo segugio, mezzo guerrigliero era diventato una sorta di 007 del patrimonio culturale, terrore dei mercanti spregiudicati e dei burocrati benpensanti. Non era Antonio Canova, il grande scultore che Pio VII mandò a Parigi nel 1815 per recuperare le opere d'arte trasportate in Francia dalle armate napoleoniche. In questi giorni, grazie al catalogo pubblicato [illegible] ministero degli Esteri, rendiamo [illegible] postumo omaggio [illegible] tenacia investigativa di Rodolfo Siviero. E' g[illegible]. Ma non saremmo giusti se [illegible] facessimo uno sforzo per comprendere le ragioni di Rossi Longhi e di tutti quei diplomatici che vedevano Siviero come il fumo negli occhi. Non credo che fossero insensibili alle sorti del patrimonio artistico italiano. Avevano altre priorità: risalire la [illegible] della sconfitta, inserire l'Italia nella comunità internazionale. Come tutti gli «anziani» di Palazzo Chigi Rossi Longhi ricordava gli anni del primo dopoguerra quando vinti e vincitori si erano lungamente accapigliati sul problema degli indennizzi e dei debiti di guerra. Era probabilmente convinto che quell'interminabile litigio - con l'America per i debiti, con la Germania per le riparazioni - avesse intossicato il clima politico [illegible]zionale e creato le condizioni per la seconda guerra mondiale.

N[illegible] basta. Sapeva che l'Italia era un Paese ambiguo, per metà oppresso e per metà oppressore, [illegible] [illegible] piede nel campo dei perdenti e l'altro, precariamente, in quello dei vincitori. Poteva chiedere, ma era a sua volta destinataria di richieste d'indennizzo da parte di Paesi che essa aveva occupato nella prima fase della guerra. La principale preoccupazione della diplomazia italiana in quegli anni fu quella di stendere un velo sul passato, di azzerare per quanto possibile la macchina diabolica delle rivendicazioni incrociate, di evitare litigi con i Paesi da cui dipendeva la rinascita dell'Italia. Questo altruismo egoista fu la filosofia di Luigi Einaudi che in Senato, mentre Croce protestava contro il trattato di pace e ne respingeva la ratifica, sostenne la necessità di accettarlo e di cominciare a costruire, soprattutto con la Francia e con la Germania, l'Europa del futuro. Siviero aveva certamente ragione: ma Rossi Longhi non aveva torto.

Sergio Romano

Mastroianni: «Odio la tv»

«Detesto la tv, non fa cultura». Marcello Mastroianni (foto) «spara» sul piccolo schermo. Proprio alla vigilia della sua partecipazione alla cerimonia [illegible] consegna dei Telegatti (ma oggi sarà anche a «Domenica in»), [illegible] celebre attore, intervistato ieri da Red Ronnie a Pieve di Cento per il suo «Roxy Bar», non risparmia accuse alla televisione colpevole di [illegible] produrre cultura. «Mi dispiace, a differenza della Francia e dell'Inghilterra, la tv italiana ignora [illegible] teatro. Qualche anno fa recitai in un'opera di Cechov diretta dal Michalcov. Fu chiesto alla tv di riprenderla e loro risposero: Cechov, tre ore, che barba. E poi - prosegue l'attore - ci propongono solo contenitori [illegible], telenovelas, Beautiful. Troppo stupidi». Ma l'anatema va ben oltre. «Hanno diseducato il pubblico. La tv ha appiattito tutto. Con la scusa di soddisfare un pubblico vasto, non sempre in grado di capire, vanno avanti con questa merda».

Costner, nuovo film a rischio

Kevin Costner [illegible] dopo «Rapa Nui» anche il suo ultimo film «Il mondo sommerso», che dovrebbe uscire nelle sale Usa a luglio, sembra rivelarsi un brutto affare per l'attore, che ne è interprete e coproduttore. Il preventivo di 150 miliardi di dollari è stato ampiamente superato: si parla della cifra-record di 300 miliardi, il doppio. Il budget ha avuto un'impennata a causa di due incidenti accorsi durante la lavorazione del film, che racconta di una catastrofe fantascientifica nella quale, per lo scioglimento dei ghiacci ai Poli, la Terra viene sommersa dall'acqua. E acqua c'è stata, per due volte: i due set, costruiti nell'oceano al largo delle Hawaii, è sprofondato nel mare per tempeste improvvise. «Non è vero che non eravamo preparati alla lavorazione», si schermisce Costner. Ma ci sono stati anche problemi con il regista, Kevin Reynolds, che molti avrebbero voluto sostituire. «E' un mio amico e l'amicizia è un mio valore», ha tagliato corto Costner.

Torna l'attrice dagli occhi di ghiaccio

DI LAZZARO *Così ho perso l'America*

Dalila Di Lazzaro (foto grande) ritratta da Elisabetta Catalano [illegible] un'attrice René Russo. In alto Ornella Muti, «mia partner ideale»

ROMA. Vuole [illegible] casa, [illegible] dar via da Roma e trasferirsi in provincia, tagliarsi i capelli, realizzare un film tutto suo, comprare l'antenna parabolica per vedere i [illegible] stranieri e le trasmissioni scientifiche tipo Piero Angela di cui è una fan appassionata. E [illegible] ferma a contemplare la natura, ma anche in movimento, presa da mille pensieri, da mille riflessioni che la attraversano [illegible] provocandole [illegible] grande dolore, ora grande gioia. Dice di essere «pura [illegible] alienata», «selvaggia e solitaria», una «contadina pigra», una donna che non ama gli estremi, che preferisce estare nel [illegible] anche [illegible] il destino, [illegible] perché, le [illegible] riservato un'esperienza fra le più dure e tragiche che [illegible] capitare nella vita di una persona: la morte di un figlio. [illegible] attesa per la fine [illegible] giugno di quella famosa legge che le farà sapere se, pur essendo una donna sola, potrà adottare [illegible] bambino, pronta per tornare (da domani) a [illegible] sul set di un nuovo film tv, Dalila Di Lazzaro si racconta senza [illegible] senza barriere, immersa nel bianco e azzurro [illegible] un salotto pieno di grazia, di sole e di bigliettini che le ricordano le cose da fare.

Di che cosa parla il film che ha [illegible]?

«E' un'idea che inseguo da [illegible] anni, [illegible] a realizzarla: [illegible] volta che porto il copione a un produttore [illegible] ricevo un altro in cambio. Io faccio una proposta e loro [illegible] fanno un'altra. La storia è un po' alla "Thelma e Louise": due donne s'incontrano nella notte di Capodanno e vivono [illegible] un'avventura. Come partner mi piacerebbe Ornella Muti... Insomma, prima di abbandonare il cinema perché [illegible] sono rotta le palle, mi piacerebbe fare una cosa gioiosa. E forse, se invece di restare in Italia andassi in America per ricominciare daccapo, magari [illegible]. [illegible] che io non ho più tanta voglia di fare».

[illegible] America [illegible] la [illegible] carriera...

«Sì, e l'altro giorno mi sono ricordata [illegible] periodo in cui a New York facevo fotografie [illegible] moda: con me lavorava una ragazza simpatica, René Russo, che ho appena visto al cinema [illegible] fianco [illegible] Dustin Hoffman, così [illegible] pensato "magari [illegible] restavo lì, anche io adesso..."».

E perché [illegible]?

«Avevo [illegible] figlio e [illegible] tutte le italiane ero "mamma e famiglia", [illegible] tornata, ma [illegible] mi pentirò mai di aver perso qualcosa della mia [illegible] per stare vicina a mio figlio».

E' [illegible], [illegible] gliela permetteranno [illegible] ad adottarne un altro?

«E' [illegible] grosso impegno davanti al quale mi [illegible] a momenti spiazzata e a momenti sicura. Forse è meglio che [illegible] "zia", magari provando [illegible] l'affidamento. [illegible] un passato tanto duro forse adesso [illegible] sarei così piena di paure... Per esempio degli ospedali e del modo orribile con cui è gestita in Italia la sanità; ho avuto tante esperienze in questo campo e posso sintetizzarle con una parola sola: soldi, soldi, soldi».

Che cos'altro la fa [illegible] o [illegible] le piace?

«Non mi piace l'inquinamento mentale di cui tutti siamo sempre più vittime: maturando ho capito che, in fondo, quando ci sono l'amore e un piatto [illegible] minestra si può anche essere felici. E invece, anche fra i giovani, vedo un gran consumismo, una voglia di correre senza capire che la cosa più importante è restare in contatto [illegible] se [illegible] e con il proprio corpo. E poi... detesto un certo genere di "maschio-calabrone", quello che sta sempre intorno alla donna bella, il tipo narcisista totale per cui il problema più importante è avere la faccia abbronzata e le mani [illegible]».

Le è mai pesato [illegible] una donna bella?

«La bellezza è una marcia in più nella vita, però le donne belle hanno sempre il problema della solitudine perché [illegible] inevitabilmente circondate da persone all'altezza della loro bellezza, ma non di altre cose. Il risultato è un vuoto pazzesco. Tanto che a me capita spesso di vedere persone brutte e [illegible] pensare o verificare che hanno una vita molto più dolce e più felice della mia».

Che cosa fa per restare bella?

«La mia unica ginnastica è salire le scale di casa a piedi perché non ho l'ascensore. Per il resto al massimo [illegible] a fare pedicure e manicure. Ho il terrore delle labbra gonfiate, delle punture in viso, non voglio colpevolizzare le donne che ricorrono a questi mezzi, ma a me non piace quest'aggressività della perfezione, alla fine si diventa maschere tutte uguali e non si riesce più a distinguere il cavallo di razza. Voglio dire che mi capita un sacco di volte di stare al mare con amici che guardano una e subito mi chiedono "ma quelle tette secondo te sono vere oppure rifatte?". Insomma, c'è sempre il dubbio».

E' innamorata?

«Sì, sono [illegible] dell'amore. E poi un'astrologa mi ha detto che il '96 sarà, per me che sono acquario, un anno buono. Solo che chissà che cosa è buono per me».

[illegible] Caprara

Regia di Cino

Moda e mafia per una donna

ROMA. Si chiama Catherine, è cinica fino alla perfidia, ma a un certo punto s'innamora e, una volta tanto, toccherà a lei soffrire.

Dalila Di Lazzaro descrive [illegible] il personaggio che si appresta a interpretare nel film per la tv «La signora della città», tratto dal romanzo omonimo di Silvana Giacobini e diretto dal regista Beppe Cino.

«E' una storia di moda e di mafia abbastanza all'avanguardia - spiega l'attrice - speriamo che venga fuori un prodotto dignitoso e non la solita cosa in stile Vanzina».

Aggiunge la Di Lazzaro: «La particolarità dell'operazione sta proprio nel regista, un autore impegnato che per la prima volta racconta una storia frivola, ma allo stesso tempo torbida. Dopo questo lavoro abbiamo anche un altro progetto da realizzare insieme».

«La signora della città» racconta una vicenda ambientata nel mondo delle grandi firme della moda, in cui s'inseriscono le trame dell'organizzazione mafiosa. Il film è incentrato sulla figura di Jacqueline Mastal [illegible] Sansovino (interpretata da Barbara Blanc), una donna che chiede molto alla vita e che, a cominciare dalla bellezza, ha tutte le carte necessarie per ottenere i [illegible] scopi.

Girato in undici settimane tra Roma, New York e la Francia, prodotto da Mediaset, realizzato dalla Movie Machine di Beppe Cino, il tv-movie andrà in onda diviso in due episodi della durata di 90 minuti ciascuno, con ogni probabilità su Canale 5.

Sono molti i nomi noti che compongono il cast: per le interpreti femminili si va da Anita Ekberg - la quale ha già condiviso un'esperienza cinematografica con la Di Lazzaro - a Corinne Clery, da Carrol Baker a Eva Grimaldi, a Maria Grazia Cucinotta.

Tra gli interpreti maschili spiccano invece i nomi di Remo Girone - il Tano Cariddi della «Piovra» che, tanto per non allontanarsi dalle atmosfere a lui familiari, avrà anche in quest'occasione il ruolo di un mafioso -, Nicholas Rogers, giovane bello e tenebroso noto al pubblico televisivo che ha seguito su Canale 5 la serie «Fantaghirò», ed Ethan Wayne, il quale aveva preso parte allo sceneggiato «Piazza [illegible] Spagna». [s. n.]

Odeon & Cinquestelle

E l'inserto «Tuttosoldi» va in video

TORINO. Da ieri su Odeon Tv un nuovo programma settimanale «Tuttosoldi video», realizzato da «La Stampa» in collaborazione con la [illegible]. Mezz'ora costruita con una rapida successione di [illegible] brevi, dal taglio pratico e divulgativo: «un'economia per tutti», approdata alla tv sulla scorta del successo di «Tuttosoldi», il giovane settimanale economico de «La Stampa» in edicola [illegible] lunedì. «L'importante è trasmettere con chiarezza notizie economiche utili per vivere meglio», dicono Massimo Terruzzi e Luca Airoldi, [illegible] del programma tv. «Tuttosoldi video» - che verrà trasmesso per 8 settimane su Odeon Tv il sabato alle 23 e su Cinquestelle la domenica alle 10,30 - è elaborato dalla redazione [illegible] «Tuttosoldi» e si richiamerà ai servizi che compariranno il lunedì successivo sul settimanale [illegible] «La Stampa», in materia di risparmio, casa, previdenza e fisco.

[illegible] copertina [illegible] «Oggi» [illegible] l'immagine virtuale che fa infuriare Morandi [illegible] mi presto a simili inganni»

Un settimanale pubblica un'immagine, falsa, del cantante con la Venier

Morandi, [illegible] fotomontaggio

«Questa è pirateria, non la posso accettare»

Un trucco al computer «E se mi mettessero vicino a Totò Riina?»

TRENTO. E' infuriato, Gianni Morandi: l'altro ieri ha comperato il [illegible] manale «Oggi» all'edicola di M[illegible], il paesino in provincia di Trento dove sta girando il tv-[illegible] «La voce del cuore». E ha sgranato gli occhi, stupefatto: in copertina c'era lui, abbracciato a [illegible] Venier, [illegible] partner nel film. Belli e sorridenti. Peccato che quello [illegible] non sia mai stato scattato. E' [illegible] fotomontaggio, realizzato al computer partendo da un'immagine della Venier con Massimo Modugno. E' facile: basta togliere la faccia del giovane Modugno e sostituirla con quella di Morandi. Voilà, il gioco è fatto. Meraviglie dell'elettronica.

[illegible] il Ragazzo di Monghidoro è un tipo all'antica, ha cinquant'anni e fra tre mesi sua figlia Marianna e Biagio Antonacci lo renderanno nonno. E le diavolerie [illegible] tecnica non lo affascinano. «E' un gesto di [illegible] scorrettezza incredibile - commenta -. Un giornale come "Oggi" non può comportarsi [illegible]. Capisco la voglia [illegible] bruciare la concorrenza, ma ci sono, ci devono essere, dei limiti a tutto. Questa è pirateria, è ingannare la buona fede del prossimo: non deve passare».

E così, l'onesto Morandi incarica l'avvocato Guendalina Ponti di spedire [illegible] letteraccia al direttore di «Oggi», Paolo Occhipinti, precisando che lui, Morandi, non li ha mai autorizzati a sbattere in copertina la sua fotografia - per di più falsa - con la Venier. Ciò, scrive la Ponti, «trae in inganno il vasto pubblico dei lettori, cosa che il signor Morandi non ha mai fatto né ha mai avuto intenzione di fare». Dunque, s'impone la rettifica, e si minacciano azioni legali.

«Il signor Morandi - prosegue l'infuocata missiva - era già stato contattato da altre testate per acquisire l'esclusiva [illegible] copertina e oggi, naturalmente, a causa [illegible] quanto accaduto, tali proposte [illegible] state ritirate». A parte le questioni di vil danaro, Gianni s'indigna per principio. «Questa storia dei fotomontaggi è inquietante - dice -. E se domani qualcuno mi mettesse su un giornale abbracciato a Totò Riina? E poi mi domando come sarà rimasto Massimo Modugno, a vedersi usato in quella maniera, con la mia faccia al posto della sua. Insomma, lui fa il servizio fotografico con Mara, è cortese e disponibile, e lo trattano così!».

Va detto che il trucco, oltre a esserci, si vede pure. La posizione della testa dello pseudomorandi risulta infatti lievemente innaturale rispetto al collo. La prova definitiva viene da un particolare fisico: dalla camicia aperta si intravede un petto villoso, mentre il torace morandiano è glabro.

Ieri [illegible] sabato, e alla redazione di «Oggi» non c'era nessuno. Non è possibile registrare la difesa del direttore Occhipinti, il quale ha un passato da cantante: si esibiva con il nome d'arte di John Foster. «Eh già - si duole Morandi -, da un collega non mi sarei aspettato un simile trattamento».

Nelle pagine interne la rivista presenta un'intervista [illegible] Mara Venier e tre foto che raffigurano la presentatrice in compagnia di Morandi: immagini scattate in [illegible] studio tivù. «Sì - ricorda Morandi -, sono di due anni fa, a Domenica in"».

Adesso Morandi proseguirà la lavorazione del film, che andrà in onda a settembre su Canale 5. Gli altri interpreti sono Riccardo Cucciolla, Andrea Roncato e Agostina Belli. [g. for.]

CANDIOLO
VIA ROMA
Fronte Centro Sportivo

Impresa PARISI

Vende ville bifamiliari in costruzione

MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE

Per informazioni:
TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780

Ufficio: **Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34**

Impresa PARISI

Via dei Martiri n. [illegible] - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata [illegible] minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente [illegible] supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario [illegible] lunghe dilazioni senza interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle [illegible] 15.00 alle ore 19.00

Telef. [illegible] / 680.0665 / 0337 213.780

Residenza GROSSETO

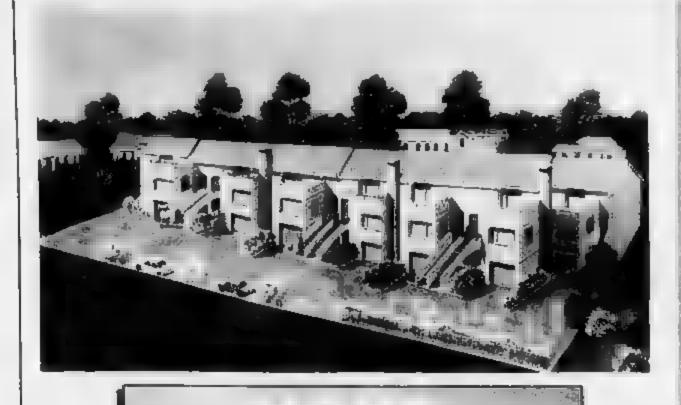
Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili pronta consegna mq 76 - 95 [illegible] L. 2.500.000 al mq

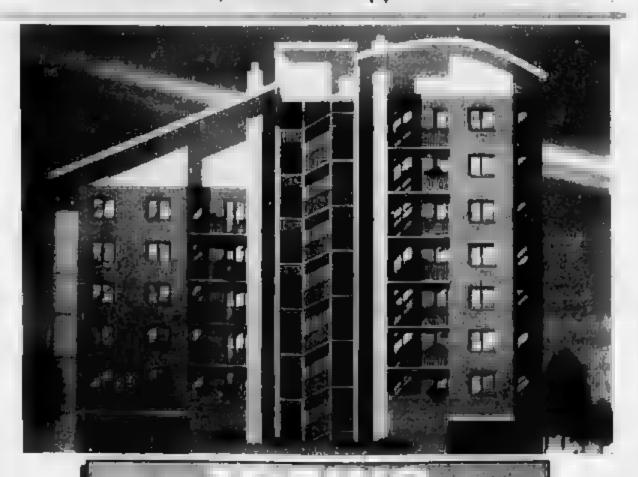
Visite in cantiere anche sabato [illegible] domenica dalle [illegible] 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature [illegible] partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende ville a schiera in centro paese.
Pronta consegna.
Mutuo dilazioni [illegible] permute con alloggi in Torino, [illegible] partire da L. 280.000.000

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio composti [illegible] 3 e [illegible] camere, doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.
Per informazioni: **T[illegible] 626867 / 6800665 / 0337 213780**
VISITE IN CANTIERE DA MARTEDI' [illegible] 15 [illegible] 17,30

I pavimenti e rivestimenti [illegible] forniti dalla [illegible] **«PONTIGLIONE E' L'EDILIZIA»** - C.so Savona 85 - MONCALIERI dove i clienti potranno scegliere personalmente il materiale.

Scoperto un bluff a «Stranamore», in onda stasera

Castagna smaschera i falsi innamorati

Alberto Castagna, «investigatore» di falsi a «Stranamore»

MILANO. Adesso a «Stranamore», come dicono a Roma, «se li cantano e se la sonano». Infatti non sono più i detrattori del programma a denunciare storie false nella trasmissione: questa volta è la stessa redazione che smaschera una coppia fasulla di amorosi con voglia di riconciliazione.

Ecco come si sono svolti i fatti. Si presenta un certo Pierpaolo da Milano che affranto racconta di lui e della sua Clezia, che si sono lasciati a causa d'un pitone che la ragazza ama a tal punto da non volerlo mai abbandonare. Il povero Pierpaolo, da sempre terrorizzato dai serpenti, non ne può più. Intima a Clezia: «Scegli lui o scegli me». Lei non ha dubbi e la coppia si sgretola. Ma la forza dell'amore supera ogni ostacolo. Pierpaolo senza Clezia non resiste, [illegible] dopo una specie di training autogeno riesce a forsi a[illegible] bene anche il pitone. Come? Frequentando serpenti e scoprendone infine il fascino intrigante.

Una volta convertito, corre da «Stranamore» e chiede d'inviare un accorato messaggio. Oltre alle dichiarazioni d'amore, per dimostrare alla [illegible] Clezia quanto sia cambiata la [illegible] affezione verso i serpenti, ha in serbo un optional risolutivo: si porta addosso [illegible] pitone da far paura.

Per Castagna la storiella è appetibile, funziona.

Castagna, a questo punto?

«I due ragazzi ci sanno fare e mostrano tutte le emozioni [illegible] caso: sembra una bella, vera vicenda. Non fosse che mentre i due giovani circolano negli studi in attesa di raccontarmi davanti alle telecamere il loro amore quasi soffocato dalle spire, un operatore si ricorda di avere già visto Clezia [illegible] figurante a "Buona Domenica", dove però si faceva chiamare Alessia. Partono frenetiche indagini e veniamo a sapere che anche il giovane andava a battere le mani in altri programmi di Canale 5. Infine scopriamo che i due si erano già presentati a "Perdonami", come coppia di fidanzatini».

Recidivi. E allora che cosa [illegible] deciso?

«Dopo un po' di consultazioni abbiamo deciso di non dire niente e di andare in onda (stasera) con il loro racconto. Poi [illegible] via durante il programma a furia di domande li ho costretti a gettare la maschera».

[illegible] figura. E loro che cosa [illegible] detto?

«Lei nulla. Lui si è subito mostrato pentito. "Sì, è colpa mia", ha ammesso, "ho coinvolto Alessia e l'ho convinta a inventare questa storia. L'ho fatto per avere anch'io la mia occasione di andare in tv"».

Guai agli imbroglioni. Castagna li rimprovera aspramente e dà una lezione di vita a quanti cercano di infiltrarsi col dolo nel programma, vanificando il grande lavoro della redazione e della produzione per offrire storie rigorosamente autentiche. In redazione a «Stranamore», è stato verificato che tra le migliaia di persone che settimanalmente inviano lettere, messaggi o telefonano per richieste di aiuto, una grossa percentuale è costituita da falsi. «Gente che per un briciolo di notorietà e forse per prendere in giro un programma tanto vicino al pubblico non si fa scrupolo ad inventare una storia d'amore falsa».

E' vero, Castagna, che i «falsari» aumentano?

«I dati precisi [illegible] li conosco. Io arrivo all'ultimo e i protagonisti me li trovo davanti».

E dopo la trasmissione i due si sono giustificati?

«Spero che vi siate vergognati abbastanza, ho detto. Clezia-Alessia è scappata [illegible] quasi in lacrime. Lui mi ha spiegato: "Guardi, l'ho fatto perché voglio cercare di entrare alla televisione. E ho creduto che questo potesse essere un modo per mettermi in mostra. Vorrei tanto, ma tanto fare l'attore"».

Povero Pierpaolo. Povera tv.

Nevio Boni

PRIME CINEMA

«Il seme della follia», di Carpenter

Una scena del film «Il seme della follia» che ha per protagonista l'attore Sam Neill

Attenti, un libro minaccia il mondo

SAM Neill grida «Non sono pazzo», e assediato dagli incubi, copre di croci le pareti della cella imbottita da manicomio in cui è rinchiuso, il proprio corpo, la propria faccia, e racconta l'orribile avventura. Il nuovo film dell'horror-Maestro John Carpenter, dove un romanzo minaccia il mondo, è fitto di metafore, di messaggi moralistici contro i media, di polemiche anti-intellettuali, ma ha pure il gran fascino della nera fantasia visiva del regista, delle creazioni elettroniche di spavento della Industrial Light & Magic, d'un senso di morte e di catastrofe molto contemporaneo.

Come spesso capita nei cortocircuiti degli ultimi horror, il protagonista è [illegible] scrittore horror d'immenso successo. Sutter Cane, «il più letto del secolo»: i suoi romanzi, tutti ambientati in [illegible] immaginaria cittadina americana come quelli di Stephen King, sono stati venduti nel mondo in oltre un miliardo di copie benché provochino nei lettori disorientamento, incubi, reazioni paranoidi, crisi, comportamenti d'atroce violenza. I fans aspettano impazienti il nuovo romanzo di Sutter Cane tumultuando davanti alle librerie ancora sfornite: lo scrittore è scomparso col dattiloscritto. Viene incaricato di ritrovarlo l'investigatore privato Sam Neill, che si mette alla ricerca, accompagnato da una bella «editor», con molto scetticismo: sospetta che la sparizione sia una trovata pubblicitaria ideata da Charlton Heston, proprietario della casa editrice. E' proprio vero, ma la trovata «è diventata realtà, così come è diventata realtà la trama del nuovo romanzo di Sutter Cane».

Lo scrittore-creatore intende, come Berlusconi, «far sì che la gente perda il senso di cosa sia la realtà e cosa l'irrealtà». Programma di distruggere l'intera umanità salvo i bambini, o di riconoscere da quelli per edificare il proprio impero, la propria onnipotenza. Il semplice progetto pare realizzarsi. Finalmente pubblicato, il nuovo [illegible] contagia chi lo legge, provoca un'epidemia di assassinii di massa, un'immensa ondata di criminalità che va conducendo la specie all'estinzione: fino alla divertente piccola finale, al conclusivo sgambetto inferto allo spettatore. Grandi momenti: un uomo in fuga al volante guida veloce, forza l'automobile e una, tre, sei volte si ritrova sempre allo stesso punto, davanti a una folla feroce di rurali. Bande di bellissimi bambini dalle labbra insanguinate corrono lungo vie deserte. Vi luppi di mostri viscidi premono al portone d'una chiesa sconsacrata. Lo scrittore si strappa via la faccia, e di lui rimane quello che è, una pagina stampata, lacerata.

Lietta Tornabuoni

IL SEME DELLA FOLLIA
(In the Mouth of Madness)
di John Carpenter
con Sam Neill, Julie Carmen, Jurghen Prochnov, Charlton Heston
Horror, Usa, 1994
Cinema **Arlecchino**, **Ideal** di Torino, **Corso** di Milano, [illegible], **Empire 2**, **New York**, [illegible], **Royal** di Roma

La storia de
parte domani. I

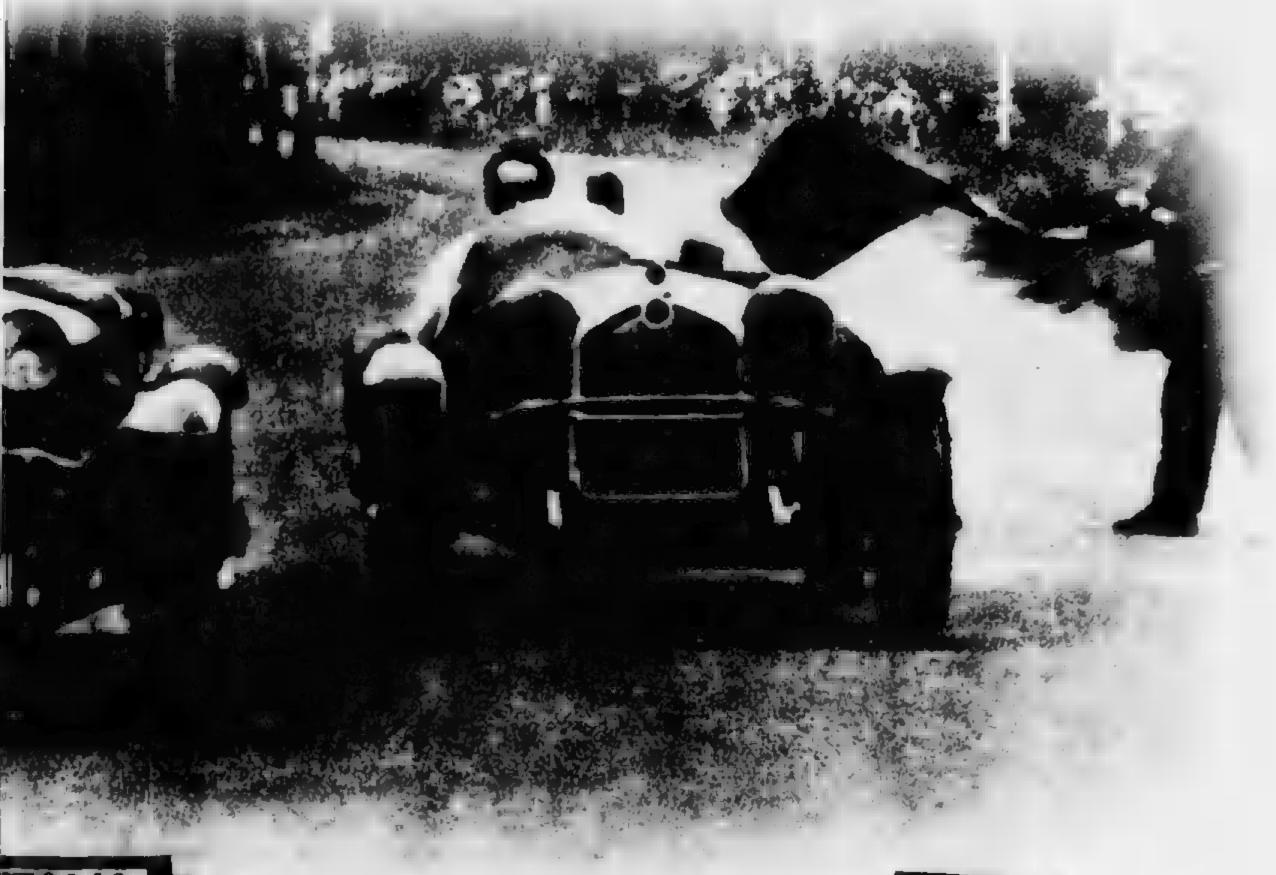
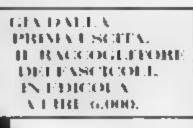
OGGI
UN PORTE APERTE STORICO, CON FANTASTICI
PREMI, IN TUTTE LE CONCESSIONARIE
ALFA ROMEO, LANCIA, INNOCENTI,
MASERATI E FIAT.

8 MAGGIO - 10 GIUGNO
LA STORIA CONTINUA
IN EDICOLA: OGNI GIORNO
UN FASCICOLO DA COLLEZIONARE
IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

Parte Collezione Italia, la grande festa dell'auto italiana nata dalla collaborazione tra un grande quotidiano come "La Stampa" e l'esperienza unica nel mondo dell'automobile di Alfa Romeo, Lancia, Innocenti, Maserati, Ferrari e Fiat. Oggi, siete invitati a un porte aperte storico con giochi e bellissimi premi: dall'Alfa Romeo Spider e GTV alla Lancia k, dalla Maserati Quattroporte a Fiat barchetta, dal Coupé Fiat alla Ferrari di Formula 1 F93A, più migliaia di altre sorprese. "La Stampa" vi aspetta in ogni Concessionaria, con un regalo sicuro per tutti: l'album per

GLI ABBONATI RICEVERANNO DIRETTAMENTE A CASA, PER POSTA, I FASCICOLI CON LE FIGURINE E L'ALBUM

ll'auto italiana
n edicola.

GIÀ DALLA
PRIMA USCITA,
IL RACCOGLITORE
DEI FASCICOLI
IN EDICOLA
A LIRE 6.000.

<u>DOMANI</u>
CON LA PRIMA USCITA, IL
PRIMO E IL SECONDO
FASCICOLO E L'ALBUM PER LA
RACCOLTA DELLE FIGURINE.

la fantastica raccolta delle figurine. Da domani. Collezione Italia è anche in edicola, con un'opera originale, in 30 fascicoli da collezionare, dal lunedì al sabato, con i personaggi e i modelli automobilistici italiani che hanno fatto la sto-

ria degli ultimi cento anni. Anche le figurine sono in omaggio insieme ai fascicoli, con "La Stampa". Ne troverete sei, ogni giorno sempre diverse, in ogni fascicolo per completare l'album senza rischio di doppioni.

IN COLLABORAZIONE CON

Socio straniero per Arvedi

Un partner straniero farà il suo ingresso entro il 1995 nel capitale sociale di Finarvedi, la finanziaria controllata al 100% dall'industriale sider[illegible] di Verona Giovanni Arvedi. Lo ha dichiarato lo stes[illegible] Arvedi al settimanale economico Il Mondo: «Sarà un [illegible]cio europeo che opera nella siderurgia, non un partner finanziario». Secondo [illegible] di settore, si tratterebbe del gruppo tedesco Krupp. Nel primo [illegible] dell'anno, grazie [illegible] primi risultati del nuovo processo produttivo Isp (Inline strip production), il gruppo ha realizzato un margine operati[illegible] lordo di 55 miliardi rispetto ai 33 miliardi del budget. Alla luce di questi risultati, conclude il comunicato, le dieci società operative che fanno capo alla Finarvedi prevedono [illegible] raggiungere quest'anno ricavi per 1700 miliardi, il 70% in più rispetto al 1994 (chiuso con circa 90 miliardi di perdita)

LA BORSA

MILANO Mibtel	[illegible]	+ 64
N. YORK Dow Jones	[illegible]	+ 22,13
LONDRA F. Times	[illegible]	+ 42
TOKYO Nikkei D	[illegible]	+ 281

LE MONETE

DOLLARO in Italia	[illegible]	- 42,4
MARCO in Italia	[illegible]	- 20,7
MARCO/DOLLARO	1,374	+ 1,3
YEN/DOLLARO	84,13	+ 0,15

Zust Ambrosetti, conti rosa

Fatturato consolidato pari a 620 miliardi, con una crescita rispetto al '93 [illegible] 13,27 per cento, un giro d'affari che ha raggiunto i 483 miliardi di lire rispetto ai 424 dell'anno precedente (+13,88 per cento), [illegible] utile che si attesta a circa 8 miliardi di lire per la capogruppo ed a oltre 11 di consolidato. Questi i risultati principali, conseguiti nel 1994, dalla Zust Ambrosetti Trasporti Internazionali, approvati dal consiglio di amministrazione. E' stato varato, inoltre, la bozza del [illegible] piano triennale di investimenti, che prevede una spesa di 100 miliardi di lire [illegible]stinare principalmente alla [illegible] sede di Milano, all'ammodernamento di 370 vagoni della società controllata Sifta, al potenziamento delle strutture logistiche, all'apertura di nuove sedi commerciali ed allo sviluppo del settore nazionale. Ieri, intanto, è stata inaugurata a Torino la nuova sede centrale della società.

Il governo promette [illegible] pressione stabile, ma gli economisti chiedono una Finanziaria severa

Fantozzi: il Fisco non sarà più pesante

«Puntiamo al federalismo»

ROMA. «La pressione fiscale [illegible] la aumenteremo», promette il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, e parla del 1996. E' un segno in più che il governo Dini [illegible] preparando a rimanere [illegible] carica, che lavora alla legge finanziaria del prossimo anno. Nel caso probabile che si voti in autunno, i contenuti della legge finanziaria '[illegible] dovranno [illegible] presentati al Parlamento questa [illegible].

Ed [illegible] prima delle linee-guida, mantenere invariata la pressione fiscale. Questo non significa che non ci saranno nuove tasse. Significa solo che le nuove tasse si limiteranno a rimpiazzare le [illegible] eccezionali o *una tantum*.

[illegible] '95 [illegible] n'è una molto grossa, gli oltre diecimila miliardi del concordato fiscale (sul cui incasso ci sono [illegible] dubbi, alimentati dalle associazioni dei [illegible]mercianti). La sostituzione sarà probabilmente affidata, anche se Fantozzi non lo conferma, a un nuovo intervento sull'Iva.

Il ministro annuncia invece importanti passi avanti [illegible] il «federalismo fiscale», inteso come ampio decentramento alle Regioni e ai Comuni del potere di p[illegible]urarsi i fondi attraverso trib[illegible] propri.

Fantozzi chiarisce le mosse [illegible] governo Dini proprio quando, al contrario, [illegible] gliani [illegible] facendo scuola. A ruota del premio [illegible] italo-americano, altri economisti chiedono una legge finanziaria '96 più se[illegible] di quella che è nei [illegible] del governo, ossia 35.000 miliar[illegible] al massimo, [illegible] 25.000 [illegible] tagli e tasse a 10.000 di privatizzazioni. Modigliani [illegible] la cifra [illegible] 60-70.000 miliardi (ndr: [illegible] la finanziaria più dura è stata quella '93 del governo Amato, 93.000 miliardi sulla carta, [illegible] 70.000 realizzati).

La logica è: togliersi subito il pensiero, approfittando che l'economia cresce bene e che quin[illegible] i sacrifici peseranno meno. Solo con un massiccio *front-loading* (così dicono gli economisti nel loro gergo), ovvero con un «carico anticipato» di provvedimenti, si può ritrovare la fiducia perduta. «Con la prossima legge finanziaria occorre porsi l'obiettivo di portare il deficit pubblico a 100.000 miliardi - dice Nino Andreatta - tenendo [illegible] di circa 15 a 20.000 miliardi che dovrebbero [illegible] privatizzazioni».

«Ciò che [illegible] è dare un [illegible]gnale preciso della volontà di rinnovamento, fissando [illegible] esempio il fabbisogno pubblico a 100.000 miliardi» sostiene Mario Baldassarri, professore [illegible]a prima università [illegible] Roma, perché [illegible] bi[illegible] ripetere l'errore [illegible] governi Craxi e De [illegible] che, in fase di espansione economica, siccome i conti dello [illegible] andavano meglio, si illusero di poter evitare interventi [illegible]cisivi. [illegible]no cogli[illegible] questa occasione per risanare a fondo».

Nel documento di programmazione '96-98, che il governo Dini presenterà tra pochi giorni, pare che l'obiettivo [illegible] deficit per il '96 sarà fissato a 120.000 miliardi. Fissarlo a [illegible] comporterebbe dunque [illegible] manovra [illegible] 55.000 miliardi, [illegible] di quanto indicato da Modigliani, [illegible] più dei 35.000 di cui si parla [illegible] ministeri. Secondo Andreatta, tuttavia, puntando energicamente sulle privatizzazioni gli introiti potrebbero raggiungere i 15 o 20.000 miliardi, [illegible] di 10.000.

Un risanamento energico è compito adatto a un governo tecnico. Ma la politica [illegible] esce mai dal gioco. Andreatta, figura importante [illegible] ppi-Bianco, e Baldassarri, vicino a Segni, si collo[illegible] nel[illegible] schieramento di [illegible]tro-sinistra. Un economista appartenente al ppi-Buttiglione, quindi [illegible] centro-destra, Carlo Secchi della Bocconi, concorda nel ritenere che «la manovra debba [illegible] più consistente delle cifre finora circolate», però vede difficile l'accordo [illegible] un'altra questione, se puntare più sui tagli alle spese o sulle tasse. Il governo Dini, [illegible] l'uscita di Fantozzi, cerca di collocarsi nel mezzo.

Una manovra più severa ri[illegible] aumenti della pressione fiscale [illegible] agli orientamenti del centro-destra, oppure tagli spietati alle spese difficili da sopportare per il centro-sinistra, [illegible] per tutti. Il federalismo fiscale, ha detto Fantozzi, non è una ricetta magica e può [illegible]re solo realizzato [illegible] gradualità. Se si desse subito agli enti locali [illegible] responsabilità di imposte importanti, [illegible] saprebbero come riscuoterle: occorre rinnovarli istituzionalmente perché ne siano in grado.

Stefano Lepri

[illegible] il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi. Accanto Nino [illegible]

Lira pronta alla scalata

I mercati aspettano le pensioni
Oggi Fazio a Basilea per il G10

[illegible]. Saranno i mercati, domani mattina, a giudicare la riforma delle pensioni «partorita» da governo e sindacati. L'annuncio venuto dal ministro Treu e dal sottosegretario Giarda ieri pomeriggio («Dini è deciso a concludere. Finiremo nella notte, o al massimo, in mattinata»), è stato bene accolto dal presidente della Confindustria Luigi Abete che aveva spinto per una conclusione in [illegible]ticipo su Piazza Affari.

Dietro la trattativa, legata a doppio [illegible] alla stabilità politica, c'è la quotazione della lira, reduce da [illegible] exploit settimanale di tutto rispetto. E' bastato che [illegible] par[illegible] lavorassero insieme con b[illegible] volontà e lo sforzo [illegible] sta già rispecchiando in termini di miglioramento sui mercati finanziari; la lira debole era figlia delle polemiche politiche violente e della paura che prevalesse l'irresponsabilità» dice [illegible] Micossi, direttore generale dell'Industria nella Commissione europea.

Micossi allontana anche [illegible] timore, nato tra gli operatori, dopo le [illegible] sottovalutazione della moneta: «Nessun pericolo [illegible] montanti compensativi sulla merce italiana esportata in condizioni di favore a causa della lira debole: a Bruxelles la discussione su eventuali sanzioni non è neppure cominciata».

Ma l'argomento del giorno è il livello ottimale del cambio. Alla City di [illegible] prevedono il marco trascinato a 1150 lire dall'accordo. A Perugia, dove Micossi ha parlato durante il Forum «Ceis 08», le opinioni erano diverse e contrastanti. Mario Baldassarri, docente alla Sapienza di Roma, ritiene [illegible] dollaro ancora alti, nonostante il recupero messo a segno dalla lira. «Se avessimo immaginato queste quotazioni cinque o [illegible] mesi fa, ci [illegible] strappate le vesti». Il rischio, secondo Baldassarri, è proprio legato alla riforma delle pensioni: «I mercati [illegible] molto attenti. Se dovessimo deluderli, rischieremmo l'effetto opposto, con un rimbalzo molto forte. E già con il marco a 1200 l'impatto inflazionistico sarà molto forte: per ridurlo dovrebbe scendere almeno a mille lire». Parere opposto da France[illegible] Forte, [illegible] presidente della commissione Finanze del Senato: «E' sbagliata l'idea del marco a mille lire: il livello del cambio potrà scendere a circa 1100».

La discussione tornerà d'attualità questa [illegible] a Basilea, dove il governatore di Bankitalia Antonio Fazio sarà impegnato con i colleghi del Gruppo [illegible] Dieci nell'ambito degli incontri nella sede della Bri, la banca dei regolamenti internazionali. I governatori delle banche centrali del G10 (in [illegible] rappresentati, oltre ai Paesi [illegible] Gruppo [illegible] Sette, il Belgio, l'Olanda e la Svezia), faranno il punto sull'andamento del mercati dei cambi e dell'economia internazionale: è la riunione mensile che giunge a meno di 15 gior[illegible] dal G7 finanziario di Washington, quando ministri delle Finanze e governatori ritennero che, per affrontare la crisi del dollaro, non fosse necessario alcun inter[illegible] specifico, ma solo la prosecuzione e il rafforzamento di politiche economiche sane.

Bruno Ghenetti

[illegible] la manovra spinge i prezzi

L'Istat: inflazione al 5,2 per cento senza l'effetto-Dini sarebbe al 4,4

[illegible]. E' stata soprattutto la manovra Dini ad accelerare l'inflazione. Ora il suo effetto è completamente esaurito; la crescita dei prezzi potrà tornare a rallentare, specie [illegible] prosegue il recupero della lira. Così appare dai dati definitivi sui prezzi [illegible] aprile che l'Istat ha [illegible] ieri. L'incremento nel mese è 0,5%, come annunciavano i dati delle grandi città già noti da un paio di settimane. Il tasso degli ultimi 12 [illegible] è 5,2% (si [illegible] incerti tra 5,2% e 5,3%). Senza le imposte indirette (cioè il decreto Dini) l'aumento annuo scenderebbe al 4,4%.

La curva dell'inflazione [illegible]za imposte indirette si è alzata solo modestamente negli ultimi mesi: 3,8% nei 12 mesi terminanti a dicembre, 3,9% [illegible] gennaio, 4,2% in febbraio, 4,1% [illegible] marzo, 4,4% in aprile. Non c'è quindi nulla da drammatizzare, dicono gli esperti: si tratta di effetti inevitabili della ripresa economica e del calo [illegible] lira. Si spinge a fare una previsione Pietro Marzotto, l'imprenditore che sovrintende al centro studi della Confindustria: «Ci sarà una leggera crescita anche a [illegible] e a giugno; poi il [illegible]condo semestre dovrebbe registrare una diminuzione delle tensioni sui prezzi».

L'effetto degli aumenti di Iva e benzina previsto dalla [illegible]vra Dini si conferma [illegible] 0,8% circa. Ma, secondo le idee comunemente accettate dagli economisti, togliendo soldi di tasca ai consumatori la manovra ha dal lato opposto tenuto a freno la pressione sui prezzi. [illegible] parte [illegible] la Banca d'Italia, attraverso tassi di i[illegible] alti, ha evitato di finanziare l'inflazione. Forse anche a [illegible] del nervosismo per la crisi della lira la domanda per consumi, [illegible] protestano i commercianti, ha perso un po' di energia.

L'Istat conferma anche che nel [illegible] di aprile alcuni dei più visibili [illegible] nel «costo della vita per le famiglie di operai e impiegati» (denominazione esatta dell'indice) [illegible] di origine interna: alimentari come il parmigiano e la frutta fresca, affitti delle abitazioni. [illegible] rincari di origine [illegible] potrà ora mettere un freno, se proseguirà, il recupero della lira all'indomani del voto regionale e in previsione dell'accordo sulle pensioni.

Nel [illegible] variazioni dei prezzi superiori alla media nazionale [illegible] registrate a Napoli (+1%), a L'Aquila (+0,8%) e a Torino (+0,7%). Nell'arco dei 12 mesi, invece, il costo della vita è cresciuto più che altrove a Roma (+6,4%) e molto meno ad Aosta (+3,8%).

Gli affitti, la cui rilevazione viene fatta 4 volte all'anno (aprile-luglio-ottobre-gennaio) risultano cresciuti, nel trimestre, dell'1,5%. Rincarano anche i capi di abbigliamento, con [illegible] 0,8% in più nel mese. La modifica delle imposte sui medicinali ha invece fatto diminuire del 2,8% la spesa per «servizi sanitari e salute».

[r. r.]

Torna la voglia d'affari

In Borsa tanti scambi e nuovi ingressi

[illegible] Vatti a fidare dei proverbi, compreso quello - preso [illegible]mente, dicono - in voga [illegible] mondo borsistico anglosassone: «[illegible] in may and go away». Sarà. Ma [illegible] i tempi che corrono, con il venticello rialzista che da un mesetto spira su piazza Affari, con il +10% fatto registrare dall'indice Comit, come si fa a dar retta [illegible] proverbio degli gnomi della City: vendi in maggio e vattene? No, proprio non si può. Almeno per ora. C'è una strana [illegible]mosfera da un po' di tempo in piazza Affari. «Il mercato sembra essere uscito dal letargo», [illegible]legano gli uomini [illegible] Borsa. Prontissimi a elencare dati, indici e grafici [illegible] dimostrare [illegible] la svolta, dopo il lungo sonno dell'inverno e la estenuante sequenza di ribassi, sia venuta con le elezioni di fine aprile. Un [illegible] Niente [illegible]. Tutto si spiega: [illegible] pizzico di instabilità politica in meno, una boccata d'ossigeno in più per il governo Dini [illegible]ma considerato con i giorni contati, [illegible] riforma delle pensioni in di[illegible] d'arrivo a tanto è bastato a tirar su la Borsa. E poi la lira che [illegible] con l'avvicinarsi della chiusura della trattativa sulle pensioni. E ancora gli [illegible] che si riaffacciano dopo mesi e mesi di assenza a ricomprare telefonici, bancari, assicurativi. E infine nuove matricole che si candidano al listino, matricole vere, [illegible] di [illegible] come Bulgari, star [illegible] i gioiellieri, matricole della provincia che produce, la ferrarese Stayer (utensili), la bolognese Ima (macchine per impacchettare), la Bellali (impiantistica), [illegible] Brembo (freni): una coda che non si vedeva [illegible] tempi immemorabili nella sempre troppo piccola piazza Affari.

Insomma, il ciclo virtuoso che pian piano si rimette in moto e riaccende i riflettori sul parterre. I fondi che ricominciano ad andar meglio (la raccolta di aprile migliore di quella di marzo) e quindi [illegible]no di più in piazza Affari, i borsini che si rianimano, la fila dei curiosi davanti ai monitor delle banche dove scorrono le quotazioni.

Tutto serve a far rialzo, comprese le voci. La voce sull'affare Gemina-Ferfin, per esempio, vecchia soffiata più volte smentita (sia dalla Gemina che, [illegible] Ferfin, dal presidente Luigi Lucchini: «Per [illegible] non ci sono novità») che in piazza Affari, però, sono in tanti [illegible] ditare come mena campata in aria [illegible] quel [illegible] si voglia [illegible] credere. Che dire? Da una parte i 1500 miliardi messi in cassaforte [illegible] Gemi[illegible] nell'appena concluso aumento di capitale, dall'altra l'esigenza delle banche [illegible] più prima che poi [illegible] capitale Ferfin: inevitabile, a questo punto, che chi crede nella [illegible] dei [illegible] e ricorsi storici anche in finanza sia più che convinto [illegible] ritorno di Montedison-Ferfin nell'orbita [illegible] Gemina avviata a un futuro da holding industriale pura. Voci, solo voci però. Come quell'altra indiscrezione che vuole ancora aperti i giochi attorno all'Ambroveneto a far [illegible] corte alla banca, insiste il tam tam [illegible] c'è sempre la Comit che non [illegible] ancora mossa mentre Credit comprava il Rolo e la Banca di [illegible] Bna.

Oddio, c'è anche chi frena un pochino gli entusiasmi. Il mercato, spiega chi è attento ai grafici e agli indici, è molto cresciuto in poche settimane e ha bisogno di consolidarsi. [illegible] bisogno, aggiunge qualcun altro, di conferme: come finirà per le pen[illegible] [illegible] Parlamento, [illegible] fronte agli emendamenti dei partiti? E l'inflazione in crescita, riuscirà la [illegible] d'Italia a tenerla sotto controllo? Problemi niente affatto semplici. Certo sarebbe [illegible] cuccagna se succedesse quello che in piazza Af[illegible]fari qualcuno fantastica e cioè che, varata la riforma delle pensioni, il governatore Fazio decidesse niente [illegible] che un ribasso del [illegible] di sconto [illegible] incentivare la ripresa industriale e agevolare [illegible] occupazione. Alt, meglio non esagerare coi sogni, frenano i prudenti. «Non sempre i proverbi si avverano ma se... ».

[a. z.]

In un [illegible] il Comit è cresciuto del 10%

Un'immagine [illegible] Piazza Affari

Alitalia

Lo scontro si «scalda»

ROMA. Sciopero generale [illegible] tutti i lavoratori del trasporto [illegible] contro il pi[illegible] [illegible] ristrutturazione dell'Alitalia. E' la [illegible] dichiarazione di guerra che giunge dalla Filt-Cgil, preoccupata delle iniziative che l'azienda si accingerebbe a porre in atto: tra queste la decisione di prorogare il contratto di «wet leasing» con la compagnia australiana Ansett, l'arrivo [illegible] altri [illegible] B767, la terziarizzazione [illegible] attività [illegible] prenotazione, [illegible] attività informatiche, di contabilità. «Comportamenti [illegible] questa natura - sottolinea il comitato di settore del trasporto aereo della Filt - pregiudicano qualunque rappor[illegible] fiduciario e ledono rapporti [illegible] lealtà perfino tra azienda e potere politico e istituzionale. Se si dovesse applicare il piano [illegible]lia così come è concepito, sarebbero compromessi tutti gli obiettivi del sindacato e pregiudicate le condizioni complessive [illegible] lavoratori».

Test per l'agroalimentare, la distribuzione, l'industria e le amministrazioni pubbliche

Un grande laboratorio in aiuto alle aziende

TORINO. Il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino si rivolge alle aziende e offre un servizio completo di analisi chimiche e microbiologiche, oltre che certificazioni, ricerche e consulenze, nei settori agricolo, alimentare, industriale ed ecologico. Pur mantenendo la sua definizione di struttura collegata alla Camera di commercio, il Laboratorio opera autonomamente sul libero mercato, assicurando l'indipendenza da ogni organo di controllo fiscale e la massima riservatezza dei dati rilevati.

Una sede di oltre 2 mila metri quadrati, un'equipe specializzata, attrezzature scientifiche d'avanguardia, affidabilità dei risultati, servizi di consulenza specifica: sono questi i punti di forza di un'azienda capace di fornire i risultati delle analisi nel rispetto dei tempi richiesti dal cliente o previsti dalle leggi. Si tratta di una realtà dinamica - forse unica in Italia - che ha saputo anticipare i tempi, in previsione dell'impulso che verrà impresso al settore dalle normative sulla certificazione di processo e di prodotto, dall'adeguamento alle leggi di tutela ambientale e dalla nuova attenzione alla qualità esercitata sia dai produttori che dai consumatori.

Operando in conformità alle prescrizioni della norma «Uni Cei En 45001», il Laboratorio è accreditato dal «Sinal», l'organo internazionale di accreditamento dei laboratori. I risultati forniti dalle sue analisi sono pertanto riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Vastissima e articolata, la tipologia di analisi del Laboratorio si suddivide in quattro aree di attività: agroalimentare; industria e artigianato, commercio e «gdo»; amministrazione pubblica.

Agroalimentare. Il Laboratorio si rivolge ad aziende di produzione e trasformazione per garantire la qualità degli alimenti attraverso rilevazioni regolari e sofisticate, basate sul sistema «haccp» (analisi dei rischi e controllo dei punti critici). Alle piccole e medie aziende alimentari, in particolare, il Laboratorio propone accurate analisi di prodotto e di processo, oltre che consulenze per la realizzazione [illegible] di autocontrollo, per la definizione e la descrizione dei prodotti e per la valutazione della loro accettabilità da parte del consumatore (valutazioni sensoriali). Alle aziende agricole, invece, il Laboratorio offre la possibilità di integrare i risultati delle tradizionali analisi e di quelle richieste in adempimento alle norme vigenti con un servizio di consulenza che aiuti a vagliare le possibili soluzioni ai problemi rilevati.

Distribuzione e ristorazione collettiva. Il comparto [illegible] distribuzione - sia quella al dettaglio che quella dei centri commerciali - [illegible] problematiche complesse, dovute all'evoluzione del [illegible] e alle [illegible] normative emanate a tutela del [illegible] e degli [illegible] distributori. E' importante, quindi, controllare la qualità degli alimenti ed evitare che l'immagine del distributore o del ristoratore sia compromessa da qualche fattore, anche casuale, di rischio. Per questo, il Laboratorio realizza una serie di sistemi basati sull'autocontrollo, che assumono valore preventivo e rappresentano il metodo più adottato in Europa per minimizzare i rischi legati alla produzione e al commercio degli alimentari. E ancora: analisi microbiologiche, controllo di qualità, valutazioni-consumatore, [illegible] di freschezza, monitoraggio dei locali di produzione e di vendita, monitoraggi dei prodotti di primo prezzo e di prodotti a marchio proprio.

Industria e artigianato. Il Laboratorio offre al mondo della produzione una vasta gamma di servizi, sia per il controllo dei processi di produzione, sia per la sicurezza dell'ambiente di lavoro, sia in campo ecologico: controlli qualità sui materiali più diversi; consulenze mirate per individuare anomalie di processo industriale o di prodotto; attività di ricerca per la messa a punto di nuovi metodi e individuazione di tecnologie pulite; ottimizzazione delle risorse finalizzate al risparmio energetico; consulenza nel campo della prevenzione degli infortuni.

Amministrazioni pubbliche. Il Laboratorio si propone come supporto alle varie incombenze di Comuni, Usl, Aziende municipalizzate e università, offrendo loro un servizio affidabile nel settore ecologico, in quello dell'ambiente di lavoro e in quello agroalimentare.

GASTRONOMIA

Parte un nuovo sistema di controllo

TORINO. Il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino ha deciso di avviare una convenzione con l'«Ascom» per costituire un sistema di controllo e di garanzia sui laboratori e sui punti vendita di gastronomia nella provincia del capoluogo piemontese. Le finalità sono molteplici: eseguire un monitoraggio delle caratteristiche microbiologiche dei prodotti di gastronomia venduti, verificare le condizioni di conservazione dei prodotti, identificare e mettere sotto controllo i principali punti critici, utilizzare a livello commerciale i controlli adottati.

Il Laboratorio Chimico eseguirà analisi sui prodotti, oltre che controlli termici, e applicherà il sistema «haccp» di analisi sui punti critici. Verranno, inoltre, organizzati periodici incontri di formazione per gli operatori che, mettendo in diretto contatto produzione e laboratorio di analisi, renderanno l'autocontrollo propositivo e costruttivo. Infine, verrà redatto un manuale per i diversi tipi di produzione che possa rappresentare una sorta di «vademecum» per la produzione igienica e per il mantenimento del controllo sui punti critici.

Considerando l'importanza della garanzia della qualità alimentare che minimizzi i rischi per il produttore-rivenditore e che, allo stesso tempo, propone al consumatore un prodotto migliore con evidenti ritorni commerciali, la Camera di commercio di Torino ha deciso di finanziare fino al 50% dei costi del Laboratorio. Il restante importo sarà a carico delle ditte che aderiranno all'iniziativa. Per informazioni, Ascom: Sig. Ponzio, tel: 011/55.16.286.

Il Laboratorio Chimico della Camera di commercio si estende su una superficie di 2 mila mq

TACCUINO [illegible]

Un [illegible] di ricerche e convegni

TORINO. Il [illegible] maggio l'Unioncamere Piemonte presenterà due ricerche. La prima è «L'osservatorio della subfornitura 1994», ovvero i principali risultati dell'indagine annuale sulle principali variabili delle imprese subfornitrici nazionali; la seconda è «La committenza in Piemonte», che delinea le caratteristiche delle imprese committenti e del loro rapporto produttivo, progettuale e qualitativo con le imprese subfornitrici. Le informazioni sono disponibili presso l'Ufficio Studi della Unioncamere Piemonte tel. 011/57.16.633.

Torino Finanza e l'Associazione centri finanziari regionali europei organizzano per l'11 e 12 maggio prossimi il convegno «Gli strumenti per il finanziamento degli enti pubblici locali nell'Unione Europea: project financing, privatizzazioni, obbligazioni comunali». Per informazioni, rivolgersi a: Studio Mailander, tel. 011/51.76.033.

Il 25 maggio prossimo, funzionari del «Korea Trade Center» di Milano, l'ente governativo coreano per la promozione degli scambi commerciali tra l'Italia e la Corea, saranno a disposizione degli operatori piemontesi per una serie di incontri individuali nei quali forniranno nominativi di aziende coreane esportatrici o importatrici di qualsiasi settore. Per informazioni, si può telefonare entro il [illegible] maggio all'Ufficio Estero della CCIAA Torino. Il numero è il seguente: 011/5716.371-9.

Il [illegible] giugno si terrà una riunione di tutte le Regioni del Sud Europa [illegible] creare un'associazione per la difesa degli interessi comuni [illegible] della richiesta di tutelare l'asse Tgv-Alta velocità dalla Penisola Iberica ai Balcani attraverso il collegamento Torino-Lione.

NUOVE [illegible]

Conducenti [illegible] e veicoli noleggiati

TORINO. [illegible] entrata in vigore la legge regionale 23/2/95, n. 24 [illegible] del «Ruolo provinciale dei conducenti [illegible] presso ciascuna Camera di commercio. [illegible] conducenti di autovetture [illegible] la seconda conducenti di veicoli a trazione animale. [illegible] di licenza per servizio [illegible] o autorizzazione [illegible] servizio di noleggio con conducente [illegible] sostituti ed i dipendenti di imprese [illegible] noleggio sono iscritti di diritto con domanda [illegible] modulo disponibile presso gli sportelli [illegible] giorni dall'entrata in vigore della legge [illegible] 1995). Invece, i soggetti che intendono ottenere [illegible] licenza e non rientrano nei casi sopra [illegible] al Ruolo dovranno sostenere un esame [illegible] Commissione regionale, oltre ad essere in possesso [illegible] professionali previsti dalla legge. Per [illegible] rivolgersi a CCIAA: 011/57.16.439.

FORMAZIONE

Un corso per agente d'assicurazione

TORINO. Organizzato dall'«Ifa», l'Is[illegible] per la formazione professionale assicurativa, que[illegible] il metodo della formazione a distanza per affronta[illegible] per iscriversi all'Albo Agenti Assicuratori. L[illegible] del corso comincerà il 13 maggio 1995. Gli inter[illegible] re informazioni alle delegazioni regionali o [illegible] sede «Ifa» di Milano. Il numero di telefono [illegible] seguente: 02/72.30.42.11/232.

La grande iniziativa privilegia le piccole e le medie aziende per favorire i loro progetti più competitivi

Un «check-up» sulle potenzialità innovative

Parte un'analisi delle tecnologie di 150 imprese torinesi

TORINO. La Camera di commercio di Torino ha avviato nel 1995 un programma di interventi a favore dello sviluppo delle tecnologie avanzate tra le piccole e medie imprese della provincia.

A tal fine ha affidato a due strutture [illegible] per le loro competenze ed esperienze nel campo della diffusione dell'innovazione - Centro Ricerche Fiat e Tecnotion - l'incarico di contattare circa 150 imprese e di eseguire presso [illegible] «check up» sulle loro tecnologie. I costi dell'intervento, che per il 1995 sono previsti in 600 milioni di lire, saranno interamente a carico della Camera di commercio torinese.

Quest'ultima ha individuato le aziende industriali manifatturiere da sottoporre all'eventuale «check-up» sulla base della dimensione (non oltre 200 addetti sia come singola unità che come eventuale gruppo di appartenenza), nonché delle loro caratteristiche di potenzialità innovativa, accertate attraverso le informazioni raccolte dall'«Osservatorio della diffusione dell'innovazione» o[illegible] presso l'ente camerale torinese.

Questo organismo ha da tempo costituito una banca dati delle imprese innovative della provincia di Torino - presto estesa all'intera regione - che include tutte quelle unità operative che, attraverso una serie di parametri oggettivi (ad esempio i brevetti, la partecipazione a progetti europei, disporre di un proprio centro di ricerca, operare in un comparto innovativo, utilizzare macchinari ad alto spessore tecnologico, l'aver usufruito di finanziamenti agevolati all'innovazione) hanno offerto di sé un'immagine di potenzialità innovativa.

Attingendo le imprese da questo archivio si è inteso, pur permanendo rigorosamente nell'ambito della piccola e media impresa, privilegiare lo strato di imprese che si è già in qualche modo avviato sulla strada dell'innovazione, proponendosi lo scopo di accelerare ulteriormente tale tendenza.

Questa iniziativa ricalca l'esperienza condotta nel Baden-Wuerttemberg dalla «Fondazione Steinbeis», che da tempo organizza queste tipologie di intervento presso le aziende del Land.

Gli esperti incaricati dalla Camera di commercio prendono contatto con la dirigenza aziendale al fine di esaminare le aree strategiche «critiche» dell'impresa, con particolare riferimento a quelle che implicano l'adozione di nuovi processi produttivi, l'introduzione di nuovi prodotti o di forme più avanzate di organizzazione.

Di volta in volta vengono approfondite le funzioni di progettazione (di processi e prodotti), di produzione (compresi gli aspetti relativi al collaudo, alla qualità, alla logistica) e organizzative (inclusa la commercializzazione, gli acquisti, le comunicazioni, l'informatica).

Il rapporto finale degli esperti evidenzierà le problematiche dell'impresa e proporrà delle soluzioni per migliorare l'attuale situazione e correggere gli eventuali scompensi. Esso consentirà quindi all'impresa di poter decidere ulteriori successivi interventi per porre in atto i suggerimenti operativi proposti. In queste eventualità i costi al di là del «check up» iniziale saranno interamente a carico dell'azienda.

Attualmente il lavoro è in fase avanzata di realizzazione e - si prevede - sarà ultimato entro quest'anno.

Sulla base dei risultati ottenuti, che comunque si prospettano assai promettenti, la Camera di commercio di Torino valuterà un eventuale potenziamento degli interventi, sia in senso quantitativo che sotto il profilo dell'ampliamento della gamma di servizi da offrire alle piccole e medie imprese della provincia in tema di [illegible] e diffusione delle nuove tecnologie.

Per informazioni: Ufficio studi CCIAA, tel: 011/57.16.631.

AVVISO

Deposito unificato bilanci

TORINO. I bilanci d'esercizio e gli elenchi soci di competenza del Tribunale e soggetti al deposito unificato per il tramite della Camera di commercio **dovranno essere presentati presso gli sportelli del Registro Ditte, ad eccezione dei giorni 26, 29 e 30 maggio e 27, 28 e 31 luglio '95**, quando dovranno essere presentati esclusivamente agli sportelli predisposti presso la [illegible] Valori in Via S. Francesco da Paola 28, negli orari di sportello. Agli **studi professionali** è stato riservato un servizio telefonico al n. [illegible], grazie a cui sarà possibile prenotare il giorno di deposito degli atti, tranne che dal 26 al 30 maggio e dal [illegible] al 31 luglio.

Imprese artigiane

Contributi per l'assunzione di lavoratori

TORINO. Tra gli interventi promozionali per il settore artigiano proposti dalla Commissione [illegible] per l'artigianato, la Camera di commercio eroga un contributo alle imprese che risultino iscritte all'albo delle imprese artigiane alla data del 31/12/1994 e che dimostrino di aver assunto dipendenti tra il 1° maggio e il 30 giugno '95, con esclusione del contratto part-time. Il contributo è di 2 milioni - elevabile fino a 3 - per ogni lavoratore assunto in quel periodo e sarà concesso alle imprese che dimostreranno la continuità del rapporto di lavoro dalla data di assunzione al 30 giugno '96 e di non aver licenziato altri lavoratori tra il 1° maggio e il 30 giugno '95 e nei tre mesi precedenti la data di assunzione. Le imprese dovranno inviare domanda dal 1° al 31 luglio '96. Per informazioni: Ufficio Albo Artigiani CCIAA-tel.011/57.16.432/4.

Un convegno

Convalida e trasferimento tecnologico

TORINO. L'11 maggio, a partire dalle 14.30, presso Torino Incontra, organizzato dalla Camera di commercio e dai Relay Centre Value Recnovo, si terrà un seminario per presentare il bando di gara che prevede finanziamenti Cee per i Progetti di Convalida e di Trasferimento Tecnologico (in scadenza il 15/6/95), indetto dalla DGXIII Commissione Europea. I Progetti di Convalida hanno lo scopo di portare i risultati dell'attività di Ricerca&Sviluppo da uno stadio teorico all'applicazione industriale. I Progetti di Trasferimento Tecnologico, invece, trasferiscono tecnologie dal settore originario a nuove industrie. Possono partecipare al bando di gara centri di ricerca, università, aziende, organizzazioni operanti nella diffusione delle informazioni, intermediari finanziari e tecnici. Per informazioni: CCIAA, tel. 011/57.16.376/8.

Un dibattito

Spiegare l'Europa del liberalismo

TORINO. Il 9 maggio si terrà a Torino Incontra il convegno «L'Europa del liberalismo e della società aperta», organizzato da Camera di commercio, Torino Incontra e Centro Luigi Einaudi, sulla revisione del trattato dell'Ue prevista per il '96. Affinché l'unità europea non resti un equilibrio instabile, è necessario che la revisione del trattato sia preceduta da un dibattito sui principi e sui fini dell'Unione. Il convegno, quindi, vuole presentare le visioni dell'unità europea che sono state elaborate all'interno della tradizione politica ed economica del liberalismo, mettendole a confronto con le proposte alternative. Tra i relatori, Frank Vibert, Giovanni Bognetti, Antonio Martino, Christian Kirchner. Presiedono Valerio Zanone e Terenzio Cozzi. L'ingresso è libero previa segnalazione a Torino Incontra. Tel: 011/56.17.300.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45**
venerdì: **9,00-12,15**

UFFICI DECENTRATI
Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: **9,00-12,30**
il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**

IVREA
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

[illegible]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

[illegible]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300 - Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 696.5454 - Fax (011) 663.5278

Sea - Sicurezza Energia Ambiente. Tel. (011) 5716.350/1/2 - Fax (011) 5716.519

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 696.0096, 696.1061 - Fax (011) 696.5456

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Salta la trattativa sull'import di vetture dal Giappone

Usa, guerra all'auto gialla

L'ultima parola spetta a Ruggiero

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era nell'aria da tempo. Dopo venti mesi di tira-e-molla, i negoziati commerciali tra [illegible] Uniti e Giappone sono arrivati a una rottura l'altra notte [illegible] località sciistica [illegible] Whistler, nella British Columbia canadese. «Il governo giapponese ha [illegible] di rispondere alle nostre fondamentali preoccupazioni in tutte le aree della [illegible]tativa», ha annunciato il rappresentante americano Mickey Kantor nel corso [illegible] una conferenza-stampa punteggiata [illegible] ripetuti alterchi tra lui e la [illegible] controparte, il ministro [illegible] Commercio Ryutaro Hashimoto. Poiché i giapponesi ritengono «impossibili» ulteriori concessioni, lasciano adesso agli americani l'ultima mossa. [illegible] la Casa Bianca ha annunciato sanzioni.

Il collasso dei negoziati si è ovviamente verificato sul problema dell'auto, che [illegible] solo produce i due terzi del disavanzo commerciale [illegible] di 66 milioni [illegible] dollari verso il Giappone.

Gli americani sostengono, in particolare, che i giapponesi non si siano sufficientemente impegnati a comprare parti di ricambio di automobili fabbricate negli Stati Uniti.

Yoshifumi Tsuji, presidente [illegible] Nissan e [illegible] dell'asso[illegible] giapponese dei costruttori d'auto ha detto che il ministro Hashimoto [illegible] fatto bene a respingere [illegible] richieste del collega americano. «Tutto ciò che potevamo concedere - ha detto - l'abbiamo [illegible]. E' semplicemente impossibile per noi fare altre concessioni oltre quelle previste dal pro[illegible] per le parti di ricambio firmato nell'aprile del 1994».

La rottura tra Stati Uniti e Giappone fornirà [illegible] il primo importante banco di prova per [illegible] Wto (World Trade Organisation), la nuova istituzione internazionale che ha sostituito il Gatt e [illegible] molti più poteri nel dirimere contenziosi [illegible]ciali tra Paesi membri. In questo senso sarà anche un test sui rapporti [illegible] il Wto e gli Stati Uniti, che vi hanno aderito mantenendo forti perplessità.

Gli americani temono che nel [illegible] (presieduto dall'italiano Renato Ruggiero) prevalga un'ottica europea e, in questo caso, si ritiene che gli europei stiano prevalentemente dalla parte del Giappone, preoccupati per le preferenze che i produttori d'auto americani riceverebbero in quel mercato.

Se il timore americano si rivelasse fondato, si riaprirebbero in Congresso le polemiche sull'adesione a un organismo, il [illegible]to, che può imporre inaccettabili restrizioni alla sovranità nazionale.

Le sanzioni riguarderanno soprattutto le importazioni di auto di lusso e minivan, ma per il momento sono solo state annunciate. Entrerebbero in vigo[illegible] in [illegible] secondo momento, dopo il pronunciamento del Wto.

Nel frattempo, però, il loro annuncio, farà cadere ancora [illegible] più il dollaro rispetto allo yen e questo [illegible] un altro duro colpo alle esportazioni giapponesi negli Stati Uniti. Gli industriali giapponesi ritengono di non [illegible] altra scelta e di poter resistere al colpo, in attesa [illegible] un pronunciamento del Wto che prevedono a loro favore.

Parecchi esperti, però, ritengono che i giapponesi abbiano giocato una mano troppo rischiosa, perché il Wto potrebbe decidere di giudicare nel complesso il grado di apertura della loro economia e dare un giudi[illegible].

Paolo Passarini

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

Nel 1994 il fatturato del settore è stato di 110 mila miliardi

Turismo, un bilancio d'oro

Massimo storico delle entrate valutarie e l'anno in corso promette altri record
«E' la carta giusta per il rilancio del Mezzogiorno», dicono gli imprenditori

ROMA. Il 1994 è stato da record per il turismo italiano e il '95 non sarà [illegible] meno. Dunque [illegible] d'oro alle spalle e uno, iniziato, che promette altri [illegible]. Però, dicono gli operatori, manca [illegible] strategia politica per [illegible] e [illegible] gravi carenze infrastrutturali che non [illegible] no[illegible] Paese di esprimere al meglio la sua vocazione turistica. Più luci che ombre, comunque, almeno a giudicare dalle cifre del «bilancio» [illegible] il comparto turistico [illegible] infatti fatt[illegible] 110 [illegible] miliardi, facendo registrare un massimo storico nelle entrate valutarie pari a 38 mila miliardi di lire. Sotto il profilo occupazionale, poi, i lavoratori [illegible] [illegible]resentano circa il 6 per cento dell'occupazione nazionale.

«Il turismo - commenta il presidente della Federalberghi, [illegible] Ramondetti - [illegible] sull'economia nazionale [illegible] peso più [illegible] doppio del comparto alimentare, [illegible] del [illegible] quello agricolo e addirittura del 30 per cento [illegible]llo del tessile-abbigliamento. [illegible] termini di valore aggiunto - prosegue Ramondetti - nel '94 il turismo ha garantito all'economia italiana un apporto pari al [illegible] del totale. [illegible] dato quindi superiore alla media mondiale, pari al 10,10 per cento, ed a q[illegible] europea, che non [illegible] oltre il 10,72 per cento». Gli ope[illegible] alberghieri chiedono però [illegible] governo una maggiore attenzione che porti ad [illegible] rivaluta[illegible] d'immagine tale [illegible] poter vincere la sfida lanciata dalla [illegible] mondiale. E l'appello pare essere stato raccolto, visto che il sottosegretario al turismo e spettacolo Mario D'Addio ha convenuto che è necessario trasformare le strutture formali del dipartimento in una «cabina di regia» per il settore. «Per fare ciò - ha sottolineato D'Addio - bi[illegible] che il Parlamento approvi [illegible] più presto il decreto sul riordino delle competenze in materia turistica».

Pietro Marzotto

Convinti delle potenzialità del turismo sono [illegible]he gli imprenditori della Confindustria, i quali sostengono che soprattutto [illegible] Mezzogiorno deve [illegible] su questo settore per uscire definitivamente dal «gap» che lo separa dal resto del Paese. «Ma per crescere - sottolineano gli imprendi[illegible] - il turismo deve [illegible] gestito con cultura industriale: quindi niente scorciatoie basate sulla riproposizione dell'assistenza e su iniziative che devono appoggiarsi, per funzionare, a sovvenzioni pubbliche. «E' una [illegible] che va rovesciata - ha detto il consiglie[illegible] della Confindustria, Pietro Marzotto - puntando su quelle nuove forme di turismo in cui sistemazioni alberghiere ed extra alberghiere, trasporti e cultura, attività ricreative, si fondono in una organizzazione di tipo imprenditoriale».

[v. cor.]

Primi tre mesi '95

Investimenti pubblicitari in ripresa

[illegible] Investimenti pubblicitari in ripresa, dopo un 1994 sostanzialmente invariato sul '93 a quota 8 [illegible] miliardi: nel primo trimestre del 1995 hanno registrato, rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso, un incremento del [illegible] a [illegible] miliardi [illegible] lire correnti).

Si tratta [illegible] valori ancora negativi se considerati al netto dell'inflazione [illegible] a giudicare da questi primi segnali, sembra che il settore si prepari a superare il lungo periodo di crisi. La Nielsen, la società [illegible] ricerche che [illegible] comunicato l'andamento del primo trimestre, aveva previsto un '95 i[illegible].

«La pubblicità in Italia è ancora concentrata sul largo [illegible]mo, ma dovrà espandersi [illegible] altri settori come i prodotti freschi, i servizi e l'immobiliare - aveva affermato il direttore della divisione Media Nielsen Domenico Ioppolo -, [illegible] accadrà, il '96 potrebbe segnare un rialzo dell'1,1% e [illegible] '96 [illegible] potrebbe toccare il 3%».

Tutti i mezzi pubblicitari tranne [illegible] (i periodici), hanno segnato nel gennaio-marzo '95 [illegible]. Per i periodici c'è stata invece una flessione del 2,9% a 230,77 [illegible]liardi che ha frenato il rialzo del [illegible] stampa. A trainarlo, è stato un incremento del 5,3% dei quotidiani (a 424,52 miliardi). Nel complesso, quindi, gli investimenti nella carta stampata sono aumentati del 2,2% a 655,3 miliardi.

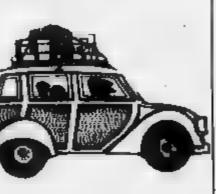
Per le tv, l'incremento complessivo è stato superiore (più 4,8%) a 1328 miliardi: un risultato a cui hanno contribuito i canali Rai [illegible] circa 453 miliardi (più 4,7%), le tv Fininvest con 844,5 miliardi (più 4,9%) e Telemontecarlo con 29,1 miliardi (più [illegible]).

[illegible] forte crescita, invece, gli investimenti registrati dalla radio pubblica, che hanno raggiunto i 27,4 miliardi con un in[illegible] dell'11,8% rispetto ai primi [illegible] del 1994. Sostanzialmente stabili le affissioni con 48,4 miliardi, lo 0,3% in più rispetto ai 48,2 miliardi del primo trimestre '94.

Ancora una volta, la parte del leone l'ha fatta la tv con il 64,5% [illegible] totale investito (63,9% nel primo [illegible] '94): la Rai è passata dal 21,9% al 22%, la [illegible]ninvest dal 40,7% [illegible] 41%. La carta stampata si è aggiudicata il 31,8% degli investimenti [illegible]plessivi, una quota leggermente inferiore al 32,4% dell'anno precedente.

[r. e. a.]

A Genova un'altra [illegible] tra gli scaricatori

[illegible] bloccata in porto [illegible] «camalli» di [illegible]

GENOVA. Il «console» Paride Batini ancora protagonista sullo scenario del porto g[illegible] ieri mattina al terminal rinfuse gli uomini della Culmv hanno bloccato le operazioni di sbarco della nave Rosso. Il motivo della contesa, questa volta, era l'organizzazione [illegible] lavoro: la Culmv in passato aveva operato in regime di monopolio e si [illegible] assicurata anche l'attività di carico-scarico delle rinfuse. Dal 1° maggio, scaduto il suo accordo, è subentrata [illegible] compagnia Pietro Chiesa, che si è già trasformata in impresa, mentre [illegible] Culmv attende l'omologazione del tribunale.

La presenza sulla banchina degli uomini della Culmv sin dalle prime luci dell'alba ha allertato il commissariato del porto, che [illegible] seguito a distanza le fasi successive. [illegible] tardi, quando si [illegible] presentati gli uomini della Pietro Chiesa, sono volate parole grosse e qualche spintone. Nel pomeriggio la Terminal Rinfuse [illegible] ha convocato [illegible] conferenza stampa in cui è stata [illegible] la notizia di [illegible] fisici. «C'è [illegible] un piccolo momento di tensione, ma molto limitato», ha precisato Giuseppe Cortesi, amministratore delegato della Terminal.

Di fatto l'attività è [illegible] paralizzata e se ne riparlerà domani mattina, dopo una serie di incontri e di mediazioni, guidate [illegible] prefetto, tra le due rivali.

La Terminal continua comunque a difendere [illegible] sua scelta: «La situazione è legittima e pre[illegible] dalla legge [illegible] riforma portuale - ha proseguito Cortesi - [illegible] al terminalista di avvalersi [illegible] imprese che provengono dalla trasformazione delle compagnie portuale. La compagnia Pietro Chiesa si è [illegible] nei termini da compagnia portuale [illegible] impresa, mentre la Culmv questa trasformazione non l'ha ancora conclusa».

[p. cav.]

Popolare di Intra

Nel trimestre salgono del 30% [illegible]

ROMA. Risultato lordo di gestione che, alla fine di marzo, è salito del 30% circa rispetto al 31 marzo del 1994 ed un aumento del margine [illegible] contribuzione che, sempre a fine marzo, era salito [illegible] base annua del 26,17%. Sono questi i dati [illegible] primo tri[illegible] 1995 della Banca Popola[illegible] di Intra che [illegible] presentati [illegible] all'assemblea dei [illegible] chiamati ad approvare il bilancio '94 chiusosi con [illegible] utile netto di 10,6 miliardi (in calo del 20,33% rispetto all'anno precedente) e la distribuzione di un dividendo di 550 lire contro le 700 dell'esercizio '93. Ma i primi mesi del '95, oltre a presentare un andamento positivo dei conti, hanno portato all'istituto anche una importante operazione: [illegible] della partecipazione che la Popolare deteneva nella Cisalpina Gestioni, pari al 17,84%, alla Fineco, la [illegible] della Banca Popolare di Brescia.

[Adnkronos]

A Macfrut i dati del settore: i consumi delle famiglie oltre i 20 mila miliardi

Ortofrutta, l'anno dei record

Il saldo attivo aumenta del 18,7%
Ma c'è il primo deficit per gli agrumi

La produzione dei frutteti italiani garantisce un saldo attivo alla bilancia dell'import-export

CESENA. Un milione e cinquemilacinquecento lire. Ecco la spesa media di una famiglia italiana per l'acquisto di frutta e verdura [illegible] fresca che surgelata [illegible] 1994. La somma di tutti i consumi supera i 20 mila miliardi di lire. E il trend è in aumento: a febbraio del 1995 il consumo globale di ortaggi freschi, frutta e verdura surgelate è stato di quasi [illegible] milioni di quintali per una spesa di 1723 miliardi di lire. I dati sono stati diffusi a Cesena nel corso di Macfrut, il più importante appuntamento internazionale e il punto di incontro di tutte le componenti della «filiera» con i suoi 500 espositori e la presenza di trentamila visitatori. «Abbiamo posto al centro dell'edizione del '95 - spiega Domenico Scarpellini, presidente di Macfrut - alcune questioni "strategiche" quali il rapporto tra produzione e distribuzione, ad esempio la grande distribuzione organizzata in Italia vale ormai il trenta per cento dell'intero mercato ortofrutticolo fresco, e i cambiamenti avvenuti nei mercati, sia europeo che italiano». E c'è di più: la liberalizzazione degli scambi conseguente agli accordi Gatt e la nuova Organizzazione comune di Mercato dovrebbe portare al taglio dei rami secchi ed ad [illegible] progressivo processo di concentrazione che potrebbe portare le associazioni dei produttori dalle attuali 123 a circa quaranta.

Insomma, l'ortofrutta «tira». Anche nel 1994, infatti, si è confermata come uno dei principali sostegni della nostra bilancia commerciale agricola con un saldo attivo che è passato [illegible] 1548 miliardi del '93 ai 1856 dell'anno scorso [illegible] un aumento del sette per cento. Nel settore lavorano un milione e duecentomila aziende agricole che producono 130 mila quintali d'ortaggi e 95 milioni di quintali di frutta e 28 milioni [illegible] mezzo di quintali di agrumi. Il fatturato della filiera è vicino ai 30 mila miliardi di lire. La novità del 1994 è che per la prima volta l'Italia è deficitaria negli agrumi: a fronte di un export di 156 miliardi si registra un import di 159 miliardi.

[illegible] Macfrut [illegible] registrati segnali rilevanti nell'avvio di uno scontro commerciale [illegible] nostri mercati fra produttori dell'America Latina e quelli dell'Africa del Sud. E' un nuovo [illegible] corrente che sta ad indicare come nei mercati si [illegible] affacciando produttori e strutture del cosiddetto Terzo Mondo. Attualmente il primo esportatore di frutta è la Spagna con una quota del 12 per cento, seguita da Usa, Italia ed Ecuador. Per gli ortaggi, invece, al primo posto c'è l'Olanda seguita da Spagna, Messico, Usa, Cina e Italia.

Negli ultimi tre anni sono cambiati anche i canali d'acquisto. Per [illegible] frutta l'ambulantato e i mercati rionali perdono terreno e si attestano [illegible] 35,9 per cento, in calo anche la quota dei negozi tradizionali [illegible] 36,1 per cento del '92 al 30,8 per cento del '[illegible]. Forte incremento invece per i super e gli iper che nel triennio passano dal 16,5 al 28,1 per cento. [illegible] degli ortaggi surgelati è invece da registrare il forte incremento degli hard discount che passano dal 2,9 per cento [illegible] '92 al 7,7 per cento del '94. Cambia anche il consumo delle famiglie italiane: nel triennio '92/94 quello degli ortaggi ha registrato [illegible] autentico [illegible] balzo in avanti (+22,6 per cento) compresi quelli surgelati (+12,5 per cento) mentre quello di frutta è pressoché stabile.

Maurizio Tropeano

Scatolette

Sale l'import
Europei in crisi

BOLOGNA. La concorrenza dei Paesi Terzi mette in crisi le imprese europee che operano nel settore della frutta in scatola. L'allarme arriva dall'Ufficio studi della Cia, la Confederazione italiana agricoltori, che accusa [illegible] commissione Ue di aver disatteso il principio della preferenza comunitaria. Secondo la Cia, infatti, «l'oltre [illegible] milione di tonnellate di consumo apparente di frutta appertizzata nella Comunità viene coperta per oltre il 40 per cento dalle importazioni da Paesi terzi».

Insomma la politica di basso prezzo è un'arma vincente per i Paesi terzi. «Nel 1993, ad esempio, le pere Williams australiane sono state quotate 0,68 ecu/kg contro 0,87 ecu/kg del prodotto comunitario - spiega l'Ufficio studi Cia -, le macedonie cilene sono state vendute a 0,88 ecu/kg contro 1,12 ecu/kg dell'analogo prodotto Ue». Ma la concorrenza «più incidente viene dall'ananas in scatola indonesiana (0,52 ecu/kg) che, di fatto, in rapporto al valore medio ponderato realizzato [illegible]plessivamente dalla frutta appertizzata europea (0,80 ecu/kg), consente un vantaggio operativo commerciale elevato dell'ordine del 35 per cento».

Secondo la Cia il pericolo è grave perché «tutto questo avviene mentre la commissione Ue riduce progressivamente il sostegno per [illegible] frutta destinata alla trasformazione industriale che oggi rappresenta appena il 15-20 per cento. Inoltre la Commissione continua a stipulare accordi preferenziali e la concessione di agevolazioni ai Paesi terzi produttori senza alcuna compensazione per il settore». [illegible] ne discuterà in [illegible] della prossima riforma dell'Ocm dei prodotti ortofrutticoli [illegible]ati.

L'Associazione enologi [illegible] la riforma di Bruxelles per la riduzione delle eccedenze

«A rischio il 25% dei vigneti italiani»

Martelli: una formula che favorisce l'Europa del Nord

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Produzione = consumi + esportazione - importazione. Questa formula per i produttori italiani di vino proprio non è accettabile, purtroppo [illegible] si tratta della formula scelta dalla Commissione europea per governare il futuro funzionamento delle quote [illegible] applicare al settore per la riforma dell'organizzazione comune di mercato. Lo scopo, come si [illegible] è quello [illegible] far [illegible]dere la produzione comunitaria di [illegible] da 184 a 154 milioni di ettolitri, un obiettivo condiviso dai vitivinicoltori, ma che dovrebbe essere realizzato a favore dei Paesi più vocati alla produzione, come l'Italia, e non a vantaggio [illegible] chi se vuole far vino deve [illegible] zucchero di barbabietola.

Contro la «formula perversa» si scagliano gli Enologi En[illegible] italiani, riuniti a Venezia per il 50° congresso della [illegible] associazione: «Stando [illegible] rapporto sancito dal documento della Commissione - dice il direttore dell'Associazione, Giuseppe Martelli - i Paesi del Nord, in quanto importatori di vino, potranno mettere a dimora nuovi vigneti, mentre l'Italia, in dieci anni dovrà estirpare circa il 25 per cento delle sue coltivazioni a vite».

E non solo i Paesi [illegible] Nord potranno piantare nuovi vigneti, ma, siccome il loro clima non permette lo svilupparsi [illegible] una gradazione sufficiente, saranno autorizzati [illegible] arricchire i loro prodotti con [illegible]rosio. «Ma la beffa prosegue - aggiunge Martelli - [illegible] infatti le "quote zucchero", che, per la filosofia comunitaria di cui sopra, [illegible] maggiori ed in esubero nei Paesi [illegible] Nord. Finirà quindi per verificarsi che, non solo l'Italia dovrà estirpare un quarto dei suoi vigneti, non solo sarà penalizzate nei [illegible] [illegible] produzione, ma dovrà mandare il saccarosio mancante proprio in quei Paesi non vocati [illegible] la vitivinicoltura e ciò nonostante agevolati nella produzione di vino».

Insomma, sottolineano gli enotecnici, il sistema messo in piedi dall'Unione europea porterà all'Italia molti svantaggi, tra cui l'aumento, invece dell'abbattimento, delle eccedenze; lo svilimento della viticoltura di collina a favore di quella [illegible] pianura (con relativo abbassamento generale della qualità); la diminuzione [illegible] circa il [illegible] dei [illegible] [illegible] produzione del vino a favore di Germania e regioni francesi del Nord; l'impossibilità di riequilibrio o riadattamento per certe aree vinicole italiane.

[illegible] [illegible] proposta dell'Associazione: liberalizzare l'arricchimento, togliendo ogni contributo, ma permettendolo in tutti i Paesi dell'Unione europea solo con prodotti derivati dal vigneto, ossia con zucchero d'uva. Questo consentirebbe l'abbattimento dei due terzi delle eccedenze non solo in Italia, ma a livello europeo. «La Germania non ha zucchero d'uva? - commenta Martelli - Lo andrà a comprare da chi lo offre [illegible] il miglior rapporto prezzo-qualità. Non è forse questa la logica di mercato e la complementarietà prevista dai canoni comunitari?».

L'Associazione degli enologi insiste sul fatto che il settore vitivinicolo deve essere svincolato da qual[illegible] contributo a pioggia ed [illegible] caratterizzato da un confronto basato sulla professionalità. Chi produce per il mercato deve essere premiato e chi invece vuole continuare a produrre per distruggere deve cambiare rotta nella consapevolezza che il suo prodotto non avrà sbocchi «a meno che - conclude il direttore dell'Associazione - invece di riformare il settore vitivinicolo si vogliano risolvere i problemi [illegible] quello saccarifero».

Vanni Cornero

FONTE: Elaborazione Associazione Enologi Enotecnici Italiani

«L'arricchimento deve essere fatto solo utilizzando zucchero d'uva»

Giuseppe Martelli è il direttore dell'associazione che riunisce gli enologi ed [illegible] italiani

Per la variazione cambi

Redditi agricoli pronto un piano di [illegible]

BRUXELLES. E' pronto [illegible] progetto del Commissario europeo per l'Agricoltura Franz Fischler [illegible] proposte per compensare [illegible] perdite di reddito degli agricoltori dell'Unione legate ad un'eventuale rivalutazione, oltre ad una determinata soglia, delle loro monete sul mercato dei cambi. Il documento prevede tre assi d'intervento: 1) la rivalutazione dei tassi verdi [illegible] scarti monetari superano una franchigia di cinque punti [illegible] termine dell'ultimo periodo di sorveglianza delle valute [illegible] mercati dei cambi fissato dalla normativa comunitaria; 2) l'introduzione [illegible] aiuti nazionali per compensare le perdite di reddito limitati a tre anni e degressivi, verrebbero cofinanziati dall'Ue nella misura del 75 per le regioni in ritardo economico e del 50% per le altre; [illegible] nessun aumento degli aiuti espressi [illegible] Ecu legati alla riforma della politica agricola.

Appello al ministro Luchetti per cambiare l'applicazione dell'accordo Gatt

Riso, in pericolo 5000 posti di lavoro

I produttori: «Garanzie contro la concorrenza»

[illegible] Rischia il collasso la risicoltura italiana se la riforma agricola comunitaria, in seguito agli accordi Gatt, sarà applicata senza tenere conto della particolare situazione del settore.

Il grido d'allarme è stato lanciato dagli esponenti del comparto risicolo, riuniti a Milano. L'Ente nazionale risi, che raggruppa oltre 6 mila aziende, produttori e industriali della trasformazione, ha rivolto un appello al ministro delle Risorse agricole. Eusebio Garrione, presidente dell'Ente risi: «Walter Luchetti è [illegible] nostra speranza, l'unico interlocutore in grado di fare pressioni a Bruxelles e scongiurare il tracollo». E a conclusione del vertice risicoltori-industriali, questi ultimi hanno dichiarato senza mezzi termini che, stante il progetto di riforma, alla fine di giugno non saranno più in grado di concludere contratti con acquirenti europei e dei Paesi Terzi. Conseguenza, taglio di 5 mila posti di lavoro.

Ma quali [illegible] i punti contestati. «Sino a oggi - dice Garrione - il riso è stato escluso dalla politica di contenimento che riguarda tutti gli altri cereali. Adesso tocca alla risicoltura. Noi non siamo contrari all'applicazione del trattato Gatt, ma chiediamo garanzie che ci difendano dalla concorrenza». In sostanza è messo sotto accusa il meccanismo di calcolo dei prezzi, giudicato [illegible] omogeneo: da una parte la quotazione d'intervento viene effettuata sul cereale greggio, mentre il prezzo per il riso d'ingresso si baserebbe [illegible] quello semigreggio. Non solo: per [illegible] prodotto in entrata [illegible]bero applicate tariffe fisse da stabilire in base alle quotazioni degli importatori, senza alcun controllo dell'Unione Europea. Produttori e industriali italiani parlano di «manovra scandalosa» tesa a privilegiare il cereale d'importazione, soprattutto quello degli Usa che arriva a un prezzo molto inferiore a quello praticato sui mercati europei.

Il ministro Walter Luchetti: «La preoccupazione è legittima. Stiamo cercando di correggere un errore di calcolo sui prezzi che favorirebbe un'apertura alla concorrenza. A Bruxelles la commissione ha già preso atto delle nostre proteste, ma incontra difficoltà di fronte all'intransigenza che arriva proprio dagli Usa». L'appello lanciato a Luchetti contiene anche previsioni catastrofiche: diminuzione, a partire da luglio, dei prezzi di un 20-30 per cento, progressivo abbandono della coltivazione considerata [illegible] più [illegible]munerativa, stravolgimento dell'assetto territoriale della Pianura Padana.

Gianfranco Quaglia

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible]

[illegible] stupendo [illegible] Ronchiverdi, il Circolo degli Sport più prestigioso di Torino, [illegible] maggio alle ore 21.00, sarà di scena [illegible] moda con una lussuosa, spettacolare sfilata di [illegible] femminili e maschili allestita dal noto stilista Pino Dal Cin per la boutique - glamour [illegible] Monique.

Sulla [illegible] registrato la [illegible] stagione autunnale ritorna [illegible] Ronchiverdi l'estroso [illegible] presentare [illegible] ricca collezione di modelli haute couture, che sottolinea le ultimissime tendenze dell'eleganza per la stagione estiva. Personaggio [illegible] spicco [illegible] fantamondo [illegible], Pino Dal Cin è l'autore [illegible] soltanto delle creazioni esclusive siglate Monique, [illegible] anche stilista richiesto dalle grandi [illegible] produttrici dell[illegible] moda pronta poiché [illegible] l'interprete geniale dello spirito del nostro tempo. Alla base di questo suo viaggio divertito nella [illegible] più esplo[illegible] si [illegible] il piacere di esaltare la femminilità, di offrire [illegible] donne un rinnovato [illegible] di quella spensierata, allegra libertà di vestire nel segno dell'eterna giovinezza.

L'elettrizzante show interpretato [illegible] una bellissima [illegible] indossatori, e presentato da [illegible] Rossetti, rivelerà al pubblico [illegible] Ronchiverdi le ultimissime novità della stagione estiva, [illegible] sofisticati tailleurs in seta naturale color bambù profilati di blu, [illegible], ai completi ultrachic [illegible] cerimonia rosa shocking, bluette e turchese impreziositi [illegible] cristalli, ai morbidi [illegible] toni [illegible] sabbia [illegible]. A questa donna estremamente [illegible] affascinante si affianca un partner altrettanto chic. Lo spezzato, pezzo forte del guardaroba Monique Uomo, evoca quel [illegible] stile Anni Sessanta sfoggiato [illegible] divi [illegible] cinema hollywoodiano.

Luminoso, rivitalizzato, l'uomo in grigio tipo manager indossa completi realizzati in [illegible] pregiatissimi, impeccabili [illegible] cerimonia e [illegible] smoking estivi [illegible] toni del [illegible].

Sulla passerella, [illegible] Pino Dal Cin [illegible] impreziosite dai gioielli artigianali degli Ori della Rocca e [illegible] alterneranno sfoggiando [illegible] accessori di Del [illegible], gli occhiali dell'ottica Sorelle Novembre che nell'occasione presenteranno una collezione che porta la loro firma, e gli splendidi bijoux di Enny Monaco. [illegible] indossatrici [illegible] acconciate dalle meravigliose creazioni di Audello.

[illegible] Ronchiverdi, dunque, [illegible] esclusivamente ad inviti, in [illegible] della moda per Lei e per Lui, un'occasione [illegible] eccezionale da [illegible] perdere perché [illegible] moda [illegible] costume, quindi cultura. E tra occasioni [illegible] e appuntamenti culturali Ronchiverdi rinnova quell'immagine di circolo sportivo esclusivo [illegible] invidiabile, [illegible] di una [illegible] filosofia di vita al passo con il nuovo millennio, improntata sulla [illegible] fisica, sull'eleganza e sulla bellezza.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Nessuna targa ricorderà i cent'anni di fondazione [illegible] Genoa (foto, Spinelli). I tifosi volevano apporla sulla facciata del palazzo [illegible] Palestro dove nacque la società. Ma la proposta è stata bocciata dall'assemblea dei condomini. Dopo un anno di trattative, ecco il no definitivo.

[illegible]

AVENCHES. Toni Rominger (foto), [illegible] campione svizzero che parteciperà al Giro d'Italia in veste di favorito, ha vinto la frazione a cronometro della penultima tappa del Giro di Romandia confermandosi leader della corsa. Rominger ha battuto il lettone Piotr Ugrumov e Francesco Casagrande.

[illegible] TV

8,55 **Canottaggio.** Memorial d'Aloja		Raitre
11,00 **Golf.** 52° Open d'Italia		[illegible]
[illegible] **Moto.** Mondiale G. P. Spagna		Tele + 2
12,20 Grand Prix		Italia 1
13,20 Guida al campionato		Italia 1
14,15 **Auto.** Campionato italiano turismo		Tmc
15,25 Quelli che aspettano		Raitre
15,30 **Moto.** Campionato Superbike		[illegible]
15,55 Quelli che il calcio		[illegible]
16,50 Cambio di campo		Raiuno
17,30 **Auto.** Campionato Dtm		Tele + 2
18,00 **Golf.** 52° Open d'Italia		[illegible]
18,10 90° Minuto		Raiuno
18,45 Domenica gol		Raitre
19,00 **Calcio.** Partita serie A		[illegible]
19,05 **Tennis.** Torneo di Atlanta, finale		Tele + 2
19,45 Tg R Sport		[illegible]
20,00 Domenica sprint		[illegible]
20,30 Tg 1 Sport		[illegible]
20,30 Galagoal		Tmc
21,00 **Vela.** America's Cup, gara 1		Tele + 2
21,55 La domenica sportiva		[illegible]
22,30 **Boxe.** Match Mondiale (r. sintesi)		Tele + 2
22,30 Pressing		Italia 1
24,00 Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte		Italia 1

Oggi al Delle Alpi la Juve vuol battere per la quarta volta i romani con le stesse armi del loro tecnico

Con Lippi vive il sogno di Zeman

E l'addio di Baggio trova nuove conferme

TORINO. Tradimento zonarolo. Persino Sacchi si è rassegnato ad apprezzare Lippi più che Zeman, il gioco della Juve piuttosto della Lazio con la quale era in perfetta sintonia. «Se Zeman rappresenta il Duemila potrà vincere [illegible] tra cinque anni», è una malignità che si può adattare al boemo come la [illegible] dicevo dell'Arrigo nell'87, ai primi passi nel Milan. Sacchi però seppe ribellarsi e mettere subito i risultati [illegible] fianco delle idee. Zeman a Roma [illegible] c'è riuscito e tira aria di pentitismo [illegible] ai profeti della zona. Lippi, al confronto, fa un figurone nelle parole del [illegible].

«Guardando la Juve a Parma ho rivisto in certi momenti [illegible] Milan», ha dichiarato [illegible]chi. «Lo aveva già detto a [illegible], in privato», commenta l'allenatore [illegible] Juve. «Prima di arrivare a quel Milan, la migliore espressione del calcio che io abbia [illegible]sto, ce ne [illegible]. Forse lo ricordiamo nell'intensità di gioco e nella voglia di comportarci sempre allo stesso modo. Però siamo ancora distanti da quel modello. Non mi sorprende invece che Sacchi apprezzi la Juve e non [illegible] squadre che giocano a zona. Tra la zona e il modulo tradizionale ci sono situazioni ibride, sfaccettate: le conosciamo tutte».

La finale [illegible] Coppa Uefa ha acquisito nuovi estimatori [illegible] Juve. L'effetto-fortuna, teorizzato [illegible] mesi scorsi da Zeman, passa in secondo piano. Sono emersi altri valori. Ad esempio la capacità di adattare gli uomini a un'organizzazione di gioco che è sempre uguale: era una prerogativa [illegible] [illegible]vi profeti, lo è diventata pure dei Lippiani. Tutto quello che poteva o voleva rappresentare la Lazio con l'arrivo di Zeman lo è diventato la Juve, partita con uomini e presupposti diversi: il tre punte, la ricerca di un gioco molto offensivo, il pressing, la velocità, il possesso di palla. Se non è Zemanlandia siamo a una riuscitissima imitazione, [illegible] la differenza che la Juve anche quando rischia lo fa senza creare voragini davanti alla propria porta, mentre la Lazio ha il miglior [illegible] [illegible] anche una difesa aperta a ogni vento.

«Qualcosa sta cambiando anche da loro - dice Lippi -. Ho letto i giudizi di Mazzone dopo il derby e, soprattutto, mi sono accorto che quando ha certi difensori la Lazio li tiene bene ancorati indietro. Mi basterà guardare i nomi per capire [illegible]le partita vorranno fare, sebbene non sia una squadra che va in trasferta per pareggiare». Tre incontri in campionato e Coppa Italia, tre vittorie della Juve, l'ultima risicatissima: che vuol dire? «Che siamo stati più forti, però non ci distrarremo. Non abbiamo ancora vinto».

Rispetto a Parma, rientreranno Ferrara e Torricelli, la difesa trova i marcatori e conferma Tacchinardi come libero. Il giovanotto fu provato per la prima [illegible] nel ruolo proprio contro la Lazio all'Olimpico: in svantaggio per 1-0, Lippi mise Grabbi al posto [illegible] Carrera, Tacchinardi si sistemò dietro la difesa e la Juve, con quella [illegible]sa coraggiosa, riuscì a sbloccare la partita. Per la prima volta dopo otto anni i bianconeri [illegible] trovarono soli in testa al campionato, la prova generale di una fuga che il tempo ha reso più robusta. Tacchinardi ci riprova, dopo l'ottima prova [illegible] Parma. E se fosse lui il libero della Juve del futuro più dell'acerbo Fresi? A questo punto non è da escludere. Semmai c'è il problema di strappare all'Atalanta l'altra metà del suo cartellino, che il club bergamasco dopo i tentennamenti bianconeri è pronto a cedere al miglior offerente, [illegible]lan in testa.

Da Milano, sponda interista, arrivano invece le ultime su Baggio. Moratti con l'aiuto di due sponsor (uno dei quali straniero) starebbe raccogliendo i miliardi necessari per il Divin Codino. Anche l'Inter ha capito che la Juve è pronta a disfarsi del giocatore per ragioni che vanno dalle condizioni per il rinnovo del contratto ai [illegible] sulla sua tenuta fisica per i prossimi anni fino all'esigenza di cedere un giocatore importante per avere denari da investire sul mercato. L'unica possibilità che Baggio resti è che accetti [illegible] condizioni di Agnelli: solo due anni [illegible] contratto e [illegible] un tetto di due miliardi, la metà [illegible] quanto avrebbe voluto. Baggio è rassegnato, deluso. Si sente tradito da promesse che avrebbe ricevuto, ma che sarebbero cadute. Sarebbe quasi disposto ad accettare l'aut-aut bianconero, perché non gli va di lasciare [illegible] Juve nel momento in cui comincia a vincere. Ma Moratti può alzare [illegible] prezzo, battendo la concorrenza di Roma, Barcellona e, si è saputo nelle [illegible] ore, pure della Lazio. E l'addio al Codino dopo 5 anni sta diventando una realtà.

Marco Ansaldo

PER LA SUPERCOPPA

Un Juve-Parma a Dubai?

PARMA. La Supercoppa di Lega fra Juventus e Parma a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti? La voce circola a Parma e sarebbe la [illegible] città juventina a spingere dal momento che se vincono lo scudetto [illegible]no i bianconeri a poter scegliere la sede. Il motivo: i miliardi offerti dall'emiro arabo, a fronte di una prospettiva agghiacciante di pubblico e d'incasso (il 23 agosto a Milano o a Torino). Ricordiamo che nel 1993 la Supercoppa fra il Milan campione e il Torino vincitore della Coppa Italia «emigrò» a Washington [illegible]e «traino» dei Mondiali. Intanto è stato confermato l'anticipo di Genoa-Juve a Marassi sabato 13 maggio alle 16 per concedere ai bianconeri un giorno di preparazione in più alla finale di Coppa Uefa.

Boksic [illegible] a guidare l'attacco della Lazio che sogna [illegible] risultato di prestigio contro i [illegible] al [illegible] Alpi

Moratti all'attacco sta raccogliendo i miliardi necessari per portare all'Inter l'asso bianconero

Ravanelli a [illegible] a un'altra prova importante sulla strada che porta alla Nazionale. [illegible] il suo [illegible] in [illegible] Casiraghi è in panchina

[illegible] ironica

«Noi più bravi Juve più umile»

ROMA. Doveva essere l'anti-Juve. Cragnotti e Zeman avevano costruito quel 4-3-3 (di cui si parla anche troppo) con il [illegible]chiarato intento di lottare fino all'ultimo per qualcosa di importante: scudetto o almeno una coppa. Cinque mesi dopo il primo confronto con [illegible] squadra di Lippi e quel rocambolesco 3-4 incassato all'Olimpico l'11 dicembre, quando ancora viaggiava [illegible] pari coi bianconeri, la Lazio [illegible] è costretta ad [illegible] severo [illegible]me di coscienza. Per scoprire che quest'ultimo scorcio di stagione è una lunga corsa ad ostacoli. La difficile volata per [illegible] piazzamento Uefa, che costituisce un obiettivo minimo, un risultato [illegible] difendere a tutti i costi, insidiato dagli avversari [illegible] campo e, dietro le quinte, dalle voci del calciomercato, con partenze importanti annunciate. E oggi è di nuovo Juve, la squadra che ha inferto alla Lazio tre terribili ko.

Eppure tutti a Tor di Quinto rifiutano l'idea del fallimento generale. Bergodi, vecchia guardia: «Al primo anno [illegible] una nuova filosofia di gioco, se si ottengono i quarti di Uefa e la semifinale svanisce solo all'ultimo minuto, se si arriva alla semifinale di Coppa Italia con la Juve che si qualifica per un niente... ». Certo, per lui che ne ha viste davvero tante, questa sarà sembrata anche un'annata discreta. E a confortarlo c'è Zeman: «Potevamo fare di più. Ma abbiamo giocato il miglior calcio del campionato». Ora però sul cammino incostante della Lazio ecco ripiombare la Juve: la squadra che interruppe i sogni di scudetto a dicembre e che ad aprile ha rappresentato il muro contro il quale si è miseramente infranta la speranza di vincere qualcosa a 20 anni dallo scudetto di Chinaglia. La Coppa Italia brucia ancora.

Zeman, nel frastuono di radiomercato che segnala Gazza in partenza con Winter (per quest'ultimo si ipotizza addirittura una destinazione Juve in cambio della metà di Casiraghi che oggi va in panchina), cerca di riportare tutti all'ultimo dovere: la qualificazione Uefa che, con il derby vinto, è solo lo zuccherino finale. «Potevamo essere l'anti-Juve. Cosa hanno avuto più [illegible] noi? I bianconeri hanno dimostrato più umiltà di tutti. In questo campionato ho visto Vialli fare nella stessa partita il terzino, il centrocampista e la punta. Voi dite che l'undici di Lippi è la nostra bestia nera. Io credo che chi domina il campionato e raggiunge due finali di coppa sia la bestia nera di tutti».

Eppure c'è stato [illegible] tempo in cui Zeman poteva scherzare sul[illegible] fortuna di Lippi. «Quella battuta sulla fortuna juventina l'ho fatta quando loro avevano vinto 14 gare di cui tre in modo rocambolesco. Ora di vittorie ne hanno totalizzate 20 in campionato con Baggio a mezzo servizio. Anche se si può dire che la fortuna «sul rigore di Ravanelli a Firenze abbia influito non poco. Dove la Juve ha dimostrato il proprio valore è stato a Parma: ha giocato alla pari una finale Uefa senza mezza squadra. Per movimento e partecipazione questa Juve mi ricorda davvero il vecchio Milan di Sacchi».

«Però - sbotta Signori - a noi servono i tre punti e non è [illegible] con la Juve, la Lazio sia condannata a perdere».

[s. m.]

Gli emiliani non hanno perso [illegible] speranza dell'aggancio in vetta, ma il tecnico pensa alla finale bis

Scala fa le prove d'orchestra per l'Europa

Contro il Genoa rientra Brolin e Dino Baggio gioca in attacco

Lo [illegible] Brolin rientra nel Parma, sin [illegible] primo minuto, dopo sei mesi di assenza causati [illegible] un [illegible] infortunio alla caviglia, e [illegible] in campo [illegible] nella [illegible] di Uefa contro la Juventus

Zola, un polpaccio ammaccato, non va neanche in panchina Esclusi pure Pin, Apolloni e Sensini

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dal più uno [illegible] Coppa Uefa ai [illegible] otto del termometro scudetto. Eppure si ricomincia sotto un sole bollente, da fornace. La solita solfa. Sì, ci crediamo ancora. Sì, daremo tutto quello che abbiamo in corpo. Finché aritmetica [illegible] non ci separi. Poi senti da Scala la formazione del Parma e scopri che: 1) non giocano, guarda [illegible], proprio coloro che, per squalifica, dovranno [illegible] alla finale [illegible] con la Juve: Apolloni, Pin, Sensini; [illegible] largo a Mussi, a Susic, già brillante uversore dell'interista Delvecchio, a Fiore, vent'anni, e, soprattutto, a Thomas Brolin, fuori combattimento da sei mesi; 3) Zola, polpaccio sfiancato da Tacchinardi, non va nemmeno in panchina; [illegible] Benarrivo, caviglia distorta, e Branca, ginocchio contuso, non sono andati neppure in ritiro; 5) come già contro l'Athletic Bilbao e l'Inter, Dino Baggio giocherà in attacco, questa volta al servizio di Asprilla.

Gli occhi e le gambe al Genoa, le orecchie a Torino, [illegible] testa, il cuore e tutto il resto all'Europa. Il Milk-team non ha scelta. O meglio: così ha scelto. Un po' di sano turn-over, la speranza che l'immane calura non rosoli truppe già spremute, e quel sottile filo di malizia che lega [illegible] sfida apparentemente scontata, Parma-Genoa, a un'altra, Juve-Lazio, dall'esito ballerino, non fosse altro per la legge dei grandi numeri (a tutt'oggi, tre set a zero per la Signora).

In caso, il Parma è un rullo. Ha vinto ventidue delle ventiquattro partite disputate: 12 su 14 in campionato, 4 su [illegible] in Coppa Italia, [illegible] su 6 in Coppa Uefa, l'ultima mercoledì, contro la banda Vialli. Le uniche sconfitte sono targate Juventus (3-1 l'8 gennaio) e Milan (3-2 il 9 aprile). Pareggi, zero: per la legge dei grandi numeri, vedi sopra, alla voce Juve-Lazio. L'aria che tira al Tardini è da quiete dopo e prima della tormenta. Scolaresche a caccia di autografi: e oggi, allo stadio, prezzi simbolici (mille lire per i bambini sotto i quindici anni). I papà stanno a cuore quanto le Coppe. Reduce dalla vittoriosa rimonta nel derby, il Genoa si presenta privo di Galante e Skuhravy, squalificati: in pratica, [illegible] spina dorsale.

Una volta tanto, non si parla di diritti, ma di doveri. Per esempio, il dovere di non mollare. Nonostante gli otto punti di distacco a [illegible] giornate dal termine, Dino Baggio, già 12 gol stagionali, si avventura in calcoli arditi: «Lasciateci fare il pieno con Genoa e Bari in casa, poi ci passate. Fra Lazio e Genoa, la Juve potrebbe inciampare. E se inciampa, zac, le saltiamo sul collo». Dinone grimaldello non è una novità: «Anche [illegible] resta un'emergenza, perché io sono un centrocampista e [illegible] un attaccante. Mi adeguo per spirito di gruppo. Partire [illegible] dietro è un conto, piazzarsi là davanti un altro». Piuttosto, occhio [illegible] [illegible]pong fra Scala e Zola. L'allenatore: «Non lo rischio perché non è proprio il caso. E poi siamo forti anche così». Il fantasista: «Zoppico ancora, ma non dispero. In mattinata prove, dopodiché, deciderò, deciderò, decideremo».

Mastro Nevio torna sulla storia della slealtà juventina. «Ribadisco il concetto. Ogni fallo, in sé, è sleale. E' questo che intendevo dire. [illegible]i spiace per Marcello (Lippi), che non ha capito, o non vuole capire. Lo chiamerò. Certo, se invece di lamentarsi imparassero da Deschamps, che ha subito chiesto scusa a Benarrivo, contribuirebbero a rendere più disteso e meno avvelenato il clima del "ritorno"». Osservato speciale, Thomas Brolin: Esclusi gli ultimi sei minuti di Parma-Inter, [illegible] gioca dal [illegible] novembre, quando a Stoccolma, nel corso di Svezia-Ungheria 2-0, siglò il primo gol e si fracassò la caviglia sinistra nel porgere a Dahlin la palla del raddoppio. «Farò del mio meglio - sorride -, ma non ponetemi condizioni, manco da sei mesi, già con il Genoa sarà dura, figuriamoci con la Juve. Basteranno due partite [illegible] rodaggio? Il mio regno per un sì». Per ritrovare Brolin titolare nel Parma bisogna risalire, addirittura, al 6 novembre: 1-1 con il Milan a San Siro, nel fango. Scala ci conta [illegible]. Dino Baggio a destra, lo svedese in mezzo, Crippa a sinistra: è questo il centrocampo che intende proporre in quel di Milano, al cospetto di Madama. Italiano di fresca nomina, Nestor Sensini si dice felice per le prospettive di lavoro che l'arbitrato Blatteriano gli dischiude. E pazienza se la prima, oggi, è una bella tribuna.

Roberto Beccantini

Il Toro a Bari cerca punti-Uefa ma torna il problema stadio

Calleri: lasceremo Torino

«Nuovo contratto o addio Delle Alpi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi un derby in famiglia. Per Gian Marco Calleri affrontare il Bari di Materazzi e Regalia è come giocare contro se stesso, contro il suo passato laziale. Invano, l'estate scorsa, Calleri aveva cercato di portare l'allenatore e il ds al Toro.

Non ci è riuscito, ma non è pentito. «E' arrivato Giorgio Vitali che mi ha suggerito Nedo Sonetti. Un doppio grosso affare. Sono contentissimo della scelta. Vitali è capace ed onesto. Con lui e con Sonetti c'è un rapporto personale splendido. Il tecnico ha svolto un lavoro eccellente, non è un sergente di ferro ma un ottimo psicologo e nello spogliatoio ha creato armonia. Non esistono screzi».

Sonetti in quella Puglia che fu ingrata con lui un anno fa quando allenava il Lecce e venne esonerato dopo qualche mese, oggi cerca un successo fondamentale. «E' quasi la partita della vita. La giocheremo per vincere, con intelligenza, non come quell'allenatore di una squadra romana che gioca per... segnare». Chiara l'allusione a Zeman. Torna Silenzi e sono recuperati Falcone e Maltagliati. Al gruppo è aggregato anche Cipryen che è in progresso, però andrà in tribuna a fare il tifo per Angloma e Pelé: quest'ultimo proprio a Bari, nel '91, perse una finale di Coppa dei Campioni nell'Olympique Marsiglia contro la Stella Rossa.

Per un'ora e mezzo l'amicizia di Calleri con Materazzi e Regalia resterà negli spogliatoi. Addirittura, il presidente granata oggi non sarà neppure a Bari: vedrà Piacenza-Ancona. «La cosa più importante - dice - è che Toro e Bari sono in una situazione di classifica tranquilla. Per noi esiste anche la speranza di entrare in Europa e, se ci sarà la possibilità di centrare questo straordinario obiettivo, non ce la faremo sfuggire. Sarà fondamentale, però, che il Milan vinca la Coppa dei Campioni e che il Toro torni a casa da Bari con tre punti: poi dovremo vincere anche a Firenze, nello spareggio con i viola».

La qualificazione in Coppa Uefa, per la quale non sono stati fissati premi (perché era un sogno lontano) ma che frutterebbe un riconoscimento ai giocatori, garantirebbe un introito immediato di 6-7 miliardi. C'è chi ha insinuato che a Calleri non interessi una vetrina europea. Lui li definisce imbecilli. «E grazie a Dio sono pochi. L'Europa ci ripagherebbe degli immensi sacrifici, e potremmo fare uno sforzo economico superiore per potenziare la squadra».

Tra un paio di settimane, quando la situazione del Toro si sarà delineata, Calleri metterà a fuoco i programmi. «Abbiamo seguito parecchi giocatori, in Italia e all'estero, raccogliendo informazioni su di loro». Ha visionato personalmente e studiato con immagini registrate il francese Ouedec e il turco Hakan. Non allargherà il numero di tre stranieri, anche se ha appreso con soddisfazione che Abedi Pelé è considerato comunitario. «Resto dell'opinione, peraltro condivisa da quasi tutti i miei colleghi, che in panchina si dovrebbe portare tutta la rosa, compresi quegli stranieri in sovrappiù rispetto ai tre che vanno in campo e che, anche con gli eventuali cambi, non aumenterebbero di numero».

Il suo problema resta l'affitto dello stadio. «Ho cercato di incontrare il sindaco Castellani e spero di parlargli la prossima settimana per vedere se si potrà giocare al Delle Alpi a certe condizioni. Altrimenti, con sommo dispiacere, andremo ad Asti, Alessandria, Novara o Monza. Non è il Toro che se ne va. Lo cacciano!»

La ferita è profonda e Calleri si lancia nella polemica. «Si dice che le società scialacquano il denaro. Invece, adesso, i "ricchi scemi" spendono di meno. Abbiamo ridotto gli ingaggi di oltre il 20 per cento. E quando chiediamo aiuti ci sentiamo definire dei bamboli. Viene perfino impedito alle nostre società di agire come normali Spa. Roba da manicomio. Ma non dimentichiamo che questo calcio è un giochino da 5 mila miliardi l'anno: e mantiene tutto lo sport italiano».

Bruno Bernardi

Gianmarco Calleri: ci costringeranno a giocare ad Asti, Alessandria o Monza

Roma-Fiorentina nel segno dei due argentini

Batistuta - Balbo sfida a suon di gol

FIRENZE. Per la storiografia internazionale del calcio, sono gli «orfanelli» di Diego Maradona, la coppia esplosiva alla quale, al Mondiale, mancò il detonatore del «pibe de oro». Per la statistica italica sono i due re del gol. Questi ragazzoni argentini, fino ad oggi, sono riusciti a contenere avversari come Signori, Baggio e Tovalieri. Tenendo testa anche al fantasista Zola e al rivitalizzato Vialli. Per i taccuini sono amici veri, confidenti, compaesani, anche se negli Usa si parlò di una loro feroce scazzottatura. Batistuta, per le voci di corridoio, era del partito Maradoniano. Balbo con Passarella, ex c.t. biancazzurro, ha sposato subito il «tam di Reconquista», consacrato bomber nella Fiorentina di questa stagione e immortalato nelle istantanee del campionato per 23 volte nella posa del guerriero che impugna la bandierina del corner.

Balbo ha dovuto faticare di più per trovare posto nella squadra dell'ex caudillo. In comune hanno poi altri due elementi. Si discostano molto dall'immagine stereotipata del sudamericano casinista, irrequieto, esplosivo. Vivono quasi in modo certosino. Chiusi nelle rispettive abitazioni di Roma e Firenze. Casa e stadio, stadio e casa. I pochi amici. Ed entrambi hanno potuto usufruire di «gemelli» dotati di grande fantasia e pochi gol. Fonseca da una parte e Balano dall'altro. Ex stoccatori d'area di rigore, ora assist-men. Dei due, quello che sta vivendo attimi meno tranquilli è proprio il fiorentino. Lui che è in testa alla classifica cannonieri ancora non sa se il prossimo [illegible] potrà partecipare al desideratissimo mercoledì di Coppe e alle snervanti amichevoli nella campagna toscana. E poi è furioso per il contratto che lo lega alla Fiorentina.

Batistuta ha un [illegible] estremamente concreto della vita. Lui considera il calcio un lavoro e non un divertimento. Il suo è un ragionamento elementare: lo segno più di tutti e guadagno la metà (anche un terzo) di tanti altri campioni. Perciò voglio più soldi. Cecchi Gori anche ieri gli ha mandato una risposta secca: «Non lo vendo, attacco il telefono in faccia a chiunque me lo chieda. Lo vedo cambiato, ha ragione mia moglie che lo vedrebbe [illegible] attore ad interpretare [illegible] Hood. Ha un contratto fino al 1997 e [illegible] adesso non lo modifichiamo...». All'orizzonte si levano nubi minacciose.

Balbo è più tranquillo. Per lui le Coppe sono un dato quasi acquisito. Il suo presidente, Sensi, pensa allo scudetto, e la Roma è già una grande squadra. Aspetta, confortato da un [illegible] sicuramente più redditizio di quello di Batistuta. E intanto si sfidano per il titolo di cannoniere del campionato italiano. Balbo giura che Batistuta ha il titolo in tasca. Batistuta fa le [illegible] e risponde risentito: «Lo [illegible] per portarmi sfortuna, nella mia carriera non sono mai riuscito a conquistare un trofeo così importante. Mancano cinque gare e tutto è possibile. Tra l'altro non sono in grande condizione fisica. Sarò al 70 per cento. Balbo invece ha una squadra che va molto bene e un calendario più agevole».

Balbo replica: «Difficile che io possa riprenderlo, e difficile sarà per chiunque altro. La Fiorentina si sta giocando [illegible] il campionato, punta alla Uefa, lotterà per tutte le gare all'attacco e Gabriel ne sarà avvantaggiato».

Il romanista ha invitato il viola ad una visita, ad ottobre, dal Papa: Batistuta ha invitato Balbo nella sua tenuta per alcune battute di caccia. Giurano di ammirarsi, si danno appuntamento alla Coppa America, ma sanno che adesso devono battersi per qualche cosa che vale. Balbo conta sulla serenità: «La Roma sta occupando il posto che merita in classifica, io sono soddisfatto e non dimentico che in questo campionato ci sono campioni come Signori, Boksic, Vialli, Baggio, Zola».

Batistuta [illegible] mastica amaro: «La Uefa è un traguardo sempre lontano, la Fiorentina e Roma sono pressoché dimezzate». E, meraviglia nel mondo degli eccessi, nessuno promette gol, acrobazie, [illegible] sfida l'altro. Forse anche per questo hanno segnato tantissimo.

Alessandro Rialti

SPORT **FLASH**

Calcio: Galliani bacchetta tutti

MILANO. Milan agitato. Galliani ce l'ha con tutti: col Napoli (che non vuole l'anticipo a giovedì la prima della finale di Vienna e insiste sul sabato), con Campana che [illegible] Weah comunitario, con i tifosi organizzati che pretendono altri biglietti per Vienna.

Inter, niente Zanetti [illegible] per l'argentino

Zanetti non giocherà nell'Inter. Ieri la rottura per l'argentino, quando sembrava che l'affare fosse concluso per 8 miliardi. I dirigenti del Banfield ne hanno chiesti il doppio, e Moratti ha cambiato obiettivo. Piace Andersen.

Pallavolo: [illegible] si conclude [illegible]

Oggi fora l'ultimo turno di A2: [illegible] Falconara-Lomas Castellana; Voluntas At-Moka Rica Fo; Lube Mc-Traco Ct; Uliveto Li-Lecco Pen To; Mantova-ComCavi No; Venturi Spoleto-CariFano; Catania-Ripop Bs; Les Copains Fe-Samia Vi. *Classifica:* Copains 52; ComCavi 50; Lube 48; Moka 46; LeccoPen 40; Ripop, Samia 32; Lomas 30; Mantova 28; Uliveto 22; Sira, Traco 20; CariFano 18; Venturi 16; Asti 10; Catania 0. Semifinali (gara 2) playoff donne: Fineres Roma-Anthesis Mo 3-0.

Auto: Dtm a [illegible] l'Alfa in prima fila

[illegible] L'Alfa Romeo torna al vertice nel Dtm: la 155 V6 di Larini parte oggi in prima fila, a fianco della Mercedes di Thiim, nel 2° appuntamento (due prove) del campionato sulla pista dell'Avus.

Golf: Rocca secondo all'Open d'Italia

[illegible] è sempre 2° nell'Open d'Italia che si conclude oggi alle Rovedine: è pari col nordirlandese Rafferty, a un colpo dallo [illegible] Torrance, che ha concluso il 3° giro con [illegible] colpi (ieri 63, record).

[illegible]: D'Urso bene sui 1500 in Sudafrica

CITTA' DEL CAPO. Bella vittoria di Giuseppe D'Urso sui 1500 (in 3'40"54) nell'incontro disputato dall'Italia contro Sudafrica e Kenia. Bene anche la De Angeli sui [illegible] hs dove ha ottenuto (con 56"63) il primato italiano juniores. Deludente invece la Napoli sui [illegible] (solo quinta in 13'44"79).

Baseball: risultati della 10ª giornata

BOLOGNA. Risultati 10ª giornata di A1: Caripama-Ivas 7-6; Italeri-Fragrance 12-1; Danesi-Juventus 5-4; Caravantours-Novara 5-2; Fontemura-Caserta 12-8.

Novità dei tifosi della Sampdoria: oggi mezz'ora di contestazione concordata

Cari campioni, lasciatevi fischiare

SE tutto va bene o se tutto va male (dipende dal punto di vista) oggi allo stadio di Marassi si vivrà un forte momento cinese: della Cina della rivoluzione culturale, anno 1966, quando cominciò la persecuzione di chi secondo le guardie rosse stava borghesemente troppo bene, non conosceva la fatica vera, dissanguava il popolo con i [illegible] lauti e immeritati stipendi.

Oggi i calciatori della Sampdoria potrebbero ritrovarsi, mezz'ora prima del match con il Brescia, nella parte di quei professori d'università che dovevano portare le orecchie d'asino e farsi sbertucciare dagli allievi.

La proposta arriva dal nucleo storico della gradinata Sud, quello degli «ultras Tito Cucchiaroni»: i giocatori dovranno presentarsi sul campo alle 15.30 per il riscaldamento e dovranno lasciarsi spernacchiare, deridere, magari anche insultare dai tifosi blucerchiati che hanno patito in questi ultimi tempi lo stesso tipo di offese, presumibilmente da parte delle tifoserie rivali, in primis quella rossoblù esaltata dal derby vinto.

A meno di pensare anche alle offese che in fondo i tifosi hanno ricevuto dai loro stessi idoli, i quali con la loro ignavia li hanno colpiti nei sentimenti amorosi, nelle attese, nelle speranze.

E' la prima contestazione a richiesta nella storia del pallone. Quasi tutti i giocatori hanno detto di essere pronti ad accettarla. Un sì persino allegro di Jugovic, un sì compreso e comprensivo di Serena («nessun problema, se questo serve per riavvicinarci»), un sì calcolato e calcolatore di Platt («siamo in debito con i tifosi, dobbiamo accontentarli: dopo, quel gruppo diventerà il nostro dodicesimo giocatore in campo»: forse sin troppo grazie, per quello che si prospetta come un facile turno interno). Un sì sofferto di Ferri, che parla di «reazione civile, maturità della tifoseria, ma anche impegno mai carente da parte di noi calciatori». Mancini invece non ha approfittato dell'occasione per rompere il silenzio-stampa: sembra che abbia altro a cui pensare, specie dopo la lite con il fratello del presidente.

La notizia genovese è divertente, interessante, civile, intelligente. Una troupe della Bbc, ieri a Torino per la Juventus, si è messa subito in contatto con Londra, e probabilmente oggi Platt sarà accompagnato nel riscaldamento da microfoni e telecamere speciali. Dopo un tempo lunghissimo di novità delle quali il nostro calcio avrebbe fatto volentieri a meno, evviva questa inversione di tendenza. E a dire del momento felice delle tifoserie, ecco la notizia che oggi a Piacenza, per Piacenza-Ancona, saranno esposti nelle curve dello stadio 100 striscioni e 1800 disegni con messaggi antiviolenza, opera dei bambini di una [illegible] elementare di San Nicolò, paesino del Piacentino. E' certo che dalla rassegna si potranno trarre ispirazioni per utili campagne pubblicitarie, senza ricorrere a maghi della grafica. Disse Picasso ad una mostra di dipinti di scolari: «Alla loro età dipingevo come Raffaello, poi ci ho messo settant'anni per arrivare a dipingere come loro».

Piuttosto, un copywriter sarebbe utile magari alla curva blucerchiata: perché un'occasione simile di sbertucciamento sereno eppur profondo dei calciatori chissà quando tornerà, e chissà quando sarà di nuovo palesata una disponibilità così piena. In Cina si rimproveravano gli agi borghesi, lo smarrimento della coscienza dei problemi del popolo, la cultura che era zavorra. Per i calciatori sampdoriani vale al massimo il primo tipo di contestazione, poi che fare, anzi che dire? Il famoso «andate a lavorare!» è un'arma a doppio taglio, visto che in fondo c'è subito dopo l'occasione di lavoro (altra cosa fu quando lo disse, alla stazione di Trieste, dal finestrino di un treno su cui la Nazionale tornava da una tremenda disfatta a Zagabria, un calciatore azzurro, smanioso di essere il primo linciato nella storia del pallone, ai lavoratori che contestavano lui e i suoi compagni).

Gian Paolo Ormezzano

BARI - [illegible] · [illegible] - PADOVA · CREMONESE - [illegible] · JUVENTUS - LAZIO · [illegible] - [illegible]

[illegible]

[illegible] - INTER · PARMA - GENOA · CLASSIFICA · ROMA - FIORENTINA · SAMPDORIA - BRESCIA

[illegible]

SERIE B

33° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale-Udinese	Cinciripini
Ascoli-Lecce	Dinelli
Cesena-Atalanta	Bazzoli
Chievo-Verona	Ceccarini
F. Andria-Cosenza	Giunda
Lucchese-Palermo	Quartuccio
Perugia-Como	Pellegrino
Piacenza-Ancona	Boggi
Salernitana-Venezia	Fanna
Vicenza-Pescara	Luna

CLASSIFICA

Piacenza 65, Udinese 57, Vicenza, Salernit. e Ancona 52, Atalanta 50, Perugia 46, Cesena 44, Verona 42, Venezia 41, F. Andria 40, [illegible] 39, Cosenza e Pescara 38, Chievo, Lucchese e Acireale [illegible], Como 28, Ascoli 27, Lecce 18, Cosenza 9 p. pen.

SERIE C1A

31° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Ospitaletto	Colde
Crevalcore-Carrarese	Genovese
Leffe-Pistoiese	Prescheri
Massese-Palazzolo	Mulone
Modena-Bologna	Di Fucci
Monza-Carpi	Stocchia
Prato-Pro Sesto	Ingenito
Spal-Fiorenzuola	Staiano
Spezia-Ravenna	Longo

CLASSIFICA

Bologna [illegible], Ravenna 52, Pistoiese 51, Fiorenzuola 50, Monza e Spal [illegible], Prato 45, Spezia 43, Leffe 40, Carrarese 36, Alessandria e Pro Sesto 34, Modena e Crevalcore 33, Massese e Carpi 30, Ospitaletto 26, Palazzolo 11.

SERIE C1B

31° TURNO

Partita	Arbitro
A. Catania-Gualdo	Pileri
Avellino-Barletta	Urbano
Chieti-Casarano	Fenaliro
Empoli-Pontedera	[illegible]
Ischia-Torres	Rossi
Juve Stabia-Trapani	1-2
Lodigiani-Sora	2-1
Nola-Siena	Sorte
Reggina-Siracusa	[illegible]

CLASSIFICA

Reggina 65, Avellino 55, Gualdo 50, Trapani 46, Sora, Siracusa e Juve Stabia 42, Nola 39, Lodigiani [illegible], Siena 37, Empoli 35, Chieti 34, A. Catania e [illegible] 33, Casarano e Pontedera 32, Ischia 30, Torres 26.

SERIE C2A

32° TURNO

Partita	Arbitro
Aosta-Centese	Calabrese
Cremapergo-Lecco	Tullio
Legnano-Brescello	[illegible]
Lumezzane-Sassari	Gabriele
Novara-Pro Vercelli	Guducci
Tempio-Olbia	Ruggiero
Trento-Saronno	[illegible]
Valdagno-Pavia	[illegible]
Varese-Solbiatese	[illegible]

CLASSIFICA

Brescello 64, Lumezzane 54, Novara 52, Pro Vercelli 51, Lecco 49, Saronno 47, Legnano, Sassari e Solbiatese 41, Varese 40, Tempio 39, Cremapergo e Valdagno [illegible], Centese 35, Pavia 30, Olbia 29, Aosta 25, Trento 23.

SERIE C2B

32° TURNO

Partita	Arbitro
Baracca-Forlì	Gregorio
C. Sangro-V. Pesaro	Innocenti
Fano-Giorgione	Apolloni
Giulianova-Fermana	[illegible]
Livorno-Cittadella	Alvaro
Maceratese-Rimini	[illegible]
[illegible]	Rosati
Ponsacco-Montevarchi	Caldella
[illegible]	[illegible]

CLASSIFICA

Sandonà 56, Montevarchi e C. Sangro [illegible], Fano e Rimini 47, Livorno [illegible], Fermana 44, Giulianova [illegible], V. Pesaro 40, [illegible] 39, Baracca [illegible], Forlì e Cittadella [illegible], Cecina 35, Giorgione [illegible], Ponsacco [illegible], Maceratese 30, Poggibonsi 26.

SERIE C2C

32° TURNO

Partita	Arbitro
Astrea-Matera	[illegible]
Avezzano-Bisceglie	Matadesta
Castrovill.-Sangiusepp.	Anselmo
Catanzaro-[illegible]	Galigani
Fasano-Altamura	[illegible]
Nocerina-Battipaglia	Albani
[illegible]	Castellani
Trani-Formia	[illegible]
Vastese-Benevento	[illegible]

CLASSIFICA

Nocerina 62, Matera 59, Benevento 55, Altamura 52, Savoia 51, Avezzano 49, Vastese 48, [illegible] 47, Battipaglia [illegible], Trani 37, Catanzaro [illegible], Fasano e Castrovillari 35, Formia 29, Astrea e Bisceglie 28, Molfetta 23, Sangiuseppe 19.

ECCO 30 MOTIVI IN PIÙ PER SCEGLIERE AUTOINGROS.

Quando pensate a tutti i vantaggi di Autoingros non dimenticate di aggiungerne trenta. Perché i volti che vedete sono quelli dei trenta professionisti Autoingros che hanno aiutato a realizzare i desideri di tantissimi automobilisti, oggi affezionati clienti. Sì, da noi il gioco di squadra non è un gioco. Tutti i reparti lavorano in perfetta sintonia per darvi la massima efficienza. E i risultati si vedono. Addio alle scelte da catalogo, all'usato non garantito e ad una valutazione non adeguata della vostra vettura da ritirare. Da noi l'auto dei vostri sogni vi aspetta nel colore e nella motorizzazione che preferite, l'usato è sempre revisionato e garantito fino a tre anni, e la valutazione della vostra vettura sarà all'altezza delle aspettative. La nostra squadra è anche allenata a fornirvi la migliore assistenza tecnica e a trovare la formula di finanziamento che più vi si addice. Autoingros: una grande squadra che fa il tifo per voi.

FIAT

[illegible] BORGARO [illegible] - VIA LANZO, [illegible] - TEL. [illegible] - SEDE DI PIANEZZA [illegible] - VIA [illegible], 52 - [illegible]

Realizzati con prodotti non nocivi, possono soddisfare ogni esigenza

Arredare la casa secondo natura

Ecco gli armadi e i salotti «ecologici»

Arredare secondo natura. E' la parola d'ordine della «Casa Moderna», che ha portato il credo ecologico tra le pareti di casa e ha trasformato il modo di produrre i mobili.

Oggi, chi vuole un armadio, una libreria, un salotto o una cucina che rispettano l'ambiente ha [illegible] indirizzo sicuro al quale rivolgersi: Corso Vittorio Emanuele II, 74, angolo corso Re Umberto 14. Lì, nel grande «showroom» torinese, troverà proposte d'arredamento davvero uniche, all'insegna del «verde».

La «Casa Moderna» ha condotto una serie di approfondite ricerche e ora è in grado di offrire alla sua clientela una ga[illegible] [illegible] mobili attenti alle nuove leggi ecologiche e norme Cee. Così, gli armadi e le librerie vengono costruiti utilizzando [illegible] tamburato, che per[illegible]ette di eliminare il più possibile tutti quei materiali precomposti che contengono sostanze gravemente nocive per l'ambiente.

Uguale attenzione viene dedicata alle finiture, come le laccature e le lucidature. Gli artigiani della «Casa Moderna» le eseguono usando prodotti a minima esalazione di solventi e privi [illegible] piombo. E questo vale sia per l'esterno che per l'in[illegible].

Quanto ai salotti, tutti gli imbottiti vengono costruiti con speciali strutture in legno evaporato, altamente resistente all'uso e al tempo. Le imbottiture, inoltre, sono in piumino naturale oppure in «dacron» a quote differenziate, prodotto [illegible] materiali atossici che non contengono i pericolosi [illegible] «cfc», vale a dire i clorofluorocarburi. [illegible] anche i rivestimenti rispondono alle [illegible] preoccupazioni «verdi»: nello «showroom» di Torino è dispo[illegible]le una vasta scelta di fibre naturali: c[illegible]tone, lino, canapa, lana e seta. Tutto questo per riu[illegible] sempre ad accontentare qualsiasi richiesta della clientela.

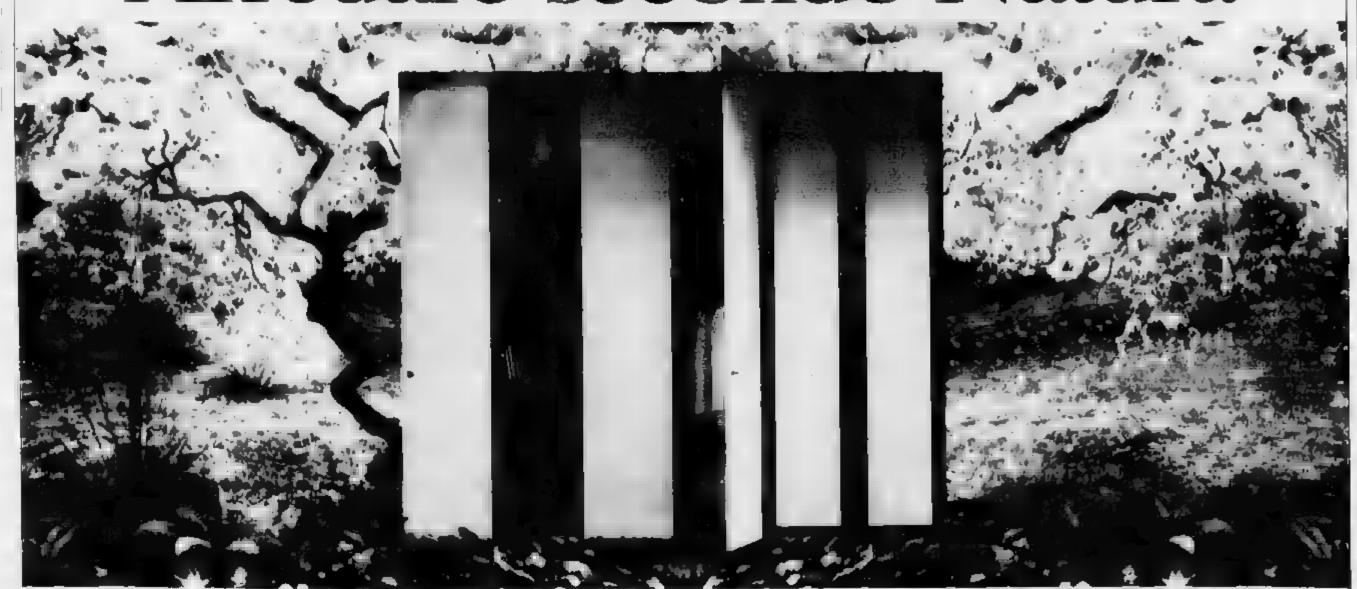
Ma «Casa Moderna» è famosa anche per le sue cucine. Oggi, come oltre mezzo secolo fa, [illegible] prodotte con [illegible] e precisione artigianali e hanno inclusi gli elettrodomestici, prodotti dalle migliori marche e - altrettanto importante - senza prodotti nocivi. E' una dimostrazione in più di quanto l'azienda di Corso Vittorio Emanuele II sia attenta [illegible] problema del rispetto dell'ambiente. Tutto questo è il risultato di 60 anni di esperienza nel campo del mobile e [illegible] dimostra la vastissima scelta che si [illegible] nello «showroom» nel centro di Torino, dove si trova [illegible] grande esposizione [illegible] mobili moderni delle migliori marche.

Fu nel [illegible] che due [illegible] brianzoli aprirono una esposizione a Torino. E decisero di puntare sul mobile di qualità, tenendo sempre presente tre punti fermi: stile sobrio, materiale di prim'ordine, prezzo equo.

Accanto a questi tre principi, [illegible] «Casa Moderna» offre anche un'altra garanzia fondamentale. [illegible] tratta dell'attenta e precisa misurazione degli spazi da arredare: [illegible] gli stessi tecnici dell'azienda torinese, infatti, che vanno a casa del cliente e prendono tutte le misure necessarie. Così, [illegible] al momento del montaggio finale dovesse sorgere qualche problema, [illegible] responsabilità ricadrà esclusivamente su di loro.

E poi c'è l'adattabilità dei mobili e delle soluzioni offerte. A tutti è garantita la migliore soluzione d'arredo, anche [illegible] alle pareti - come capita spesso - ci sono sporgenze oppure colonne e anche [illegible] i muri sono quelli di una casa d'epoca, con altezze particolari. Misure, forme, caratteristiche [illegible] costituiscono più un problema. Tutto è finalmente realizzabile, secondo i desideri del cliente più sofisticato: anche l'anta dell'armadio che riprende il colore della moquette oppure della tappezzeria.

A [illegible] Moderna», quindi, c'è la possibilità di scegliere i «pezzi» delle migliori aziende nazionali. Stile, sfruttamento ottimale degli spazi interni e attenzione ecologica vanno di pari passo allo scopo di offrire alla clientela i prodotti più raffinati ai prezzi più competitivi e attraenti.

Basterà una visita all'elegante «showroom» di Corso Vittorio Emanuele II, 74, angolo Corso Re Umberto 14 per [illegible] la prova.

Basket: nella prima partita di finale l'americano trascina la Buckler

Grande [illegible]

E Bologna mette sotto Treviso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 18,30 Alfredo Cazzola si è alzato dal suo posto nella tribuna [illegible] d'onore del palasport bolognese e si è guardato attorno, un sorriso sardonico sulle labbra: cercava quei contestatori che mesi fa volevano la testa di Binion, che accusavano lui e Bucci di scelte assurde, all'insegna del risparmio. Certo, il nero Joe costava poco, 350 mila dollari, un terzo d[illegible] suoi pred[illegible] il canadese Wennington e «schiena di vetro» Lovingston, e non ave[illegible] [illegible] pedigree di prim'ordine. Ma Cazzola [illegible] difeso a muso duro la sua scelta: «Binion se ne [illegible]drà dalla Virtus quando me ne andrò io». Fischi e pernacchie. Che ieri erano lontani mille miglia, dimenticati, rinnegati, mentre seimila [illegible] [illegible] il 34enne colored, che ha firmato il primo pezzo di scudetto contro la Benetton.

Per Joe, anche una rivincita sulla sfortuna, un modo di restituire a Bucc[illegible] quello che, per qualche verso, gli aveva tolto sei anni fa, a Livorno: era l'anno magico dei toscani, e c'era lui [illegible] Fantozzi, Forti, Carera, e con Bucci in panchina, a volare verso [illegible] scudetto. Ma a Reggio Emilia, una sconfitta, uno scatto d'ira negli spogliatoi, la manata [illegible] una porta, il vetro [illegible] frantumi e un brutto taglio all'avambraccio che chiuse anzitempo la sua stagione. E Livorno [illegible] quell'incredibile finale scudetto, all'ultimissimo decimo di secondo, contro [illegible] Milano di McAdoo. Per Binion fu l'inizio di un'onesta militanza [illegible] nostro basket: dopo Livorno, Reggio Emilia e Pistoia, da buon lavoratore, ma sempre nella [illegible] quello scudetto gettato. Finché, quest'anno, Bucci [illegible] lo ha [illegible] nella [illegible] Buckler.

[illegible]

Naumoski ha dato forfait

Buckler Bologna-Benetton Treviso [illegible] (primo tempo 44-34)
Buckler Bo (tiri liberi 18/25): Brunamonti 4 (voto 6), Danilovic 22 (6,5), Coldebella 14 (6,5), Abbio 2 (5), Moretti 12 (6,5), Binelli 2 (5), Battisti [illegible] (6,5), Carera 2 (6,5), Binion 24 [illegible], [illegible] entrato: Giacchino. Allenatore: Bucci (6,5).
Benetton Tv (tiri liberi 9/15): Gracis (4), Iacopini 15 (6), Pittis 8 (6), Woolridge 16 (6,5), Ragazzi [illegible] (6), Vianini 6 (5,5), Esposito 2 (5), Marconato [illegible] voto), Rusconi 13 [illegible]. Non [illegible]: Naumoski. Allenatore: D'Antoni (6).
Arbitri: Colucci e Pallonetto [illegible] Napoli (6).
Note: spettatori 6 mila circa per un incasso record [illegible] 362 milioni.
Situazione: Buckler-Benetton 1-0. Prossime gare: gara-2 martedì 9 a Treviso (ore 16,45), gara-3 giovedì 11 a Bologna (ore 16,45), eventuale gara-4 sabato 13 a Treviso (ore 17,10), eventuale gara-5 martedì 16 a Bologna (ore 16,45).

Joe Binion autore di 24 punti

Dire che [illegible] sia stato [illegible] pilastro dell'intera stagione sarebbe mentire, ma nelle partite che contavano il nerone ha fatto il suo e anche qualcosa di più. E [illegible] ha portato letteralmente sulle spalle la Buckler [illegible] primo punto scudetto. D'accordo, Treviso non è esistita, priva di Naumoski, stirato a una gamba, e con Woolridge incapace di tirare da fuori, a causa del taglio tra indice e medio della mano destra. Ma fino a quando Binion non è montato in cattedra, la Benetton [illegible] li, in partita, pronta a sfruttare le debolezze di Binelli e Carera, caricati di falli da Rusconi. Allora Joe ha messo intelligentemente la sordina a Woolridge, chiudendogli l'unica arma rimastagli, l'entrata a canestro, poi ha fatto [illegible] differenza sotto le plance (11 rimbalzi, così la Buckler ha vin[illegible] la battaglia 41 a 27) ed è stato anche il miglior marcatore, 24 punti con un 12 su 17.

Per la Buckler, partita risolta in 22', quando in avvio di ripresa i 10 punti di margine si allungavano a 15 (52-37): da quel momento, strada in discesa, fino a 23 punti di vantaggio (76-53 al 16'), ma ormai si attendeva soltanto la fine. Tutto troppo facile, [illegible] p[illegible] da mascherare quei problemi che invece Bucci dovrà risolvere in fretta, [illegible] l'impalpabilità di Carera e Binelli (2 punti, 4 rimbalzi e 4 falli a testa, restando in campo 39' [illegible]sivi) e la difficoltà di Danilovic (7/17) di tornare a calarsi nella solita parte del giustiziere.

Per la Benetton, invece, il giudizio resta in sospeso. Senza Naumoski, [illegible] dei suoi terminali offensivi, e con Woolridge chiaramente handicappato nel [illegible] (lo si era visto già nel riscaldamento prepartita). [illegible] via obbligata [illegible] gioco trevigiano passava per Rusconi, e il pivot in effetti caricava subito di falli gli [illegible] diretti. Ma si trovava costantemente accerchiato perché Gracis finiva per [illegible] atterrito alla sola idea di tirare (0/6), Iacopini spadellava a più non posso (5/12) e Pittis, chiamato a fare qualcosa in più del gregario, ripiombava nel nulla. Certo, Woolridge era intelligente, forzava a più ripreso l'entrata (appoggiare o schiacciare la palla a canestro era più facile che tirare, e chiudeva [illegible] 7/13), ma Binion, dopo aver cominciato a marcarlo con una pressione asfissiante, cambiava tattica e andava a chiudergli i corridoi verso il canestro.

Così [illegible] Buckler catturava rimbalzi, lanciava il contropiede e chiudeva il match 84-68: vincendo in casa, [illegible] volevasi dimostrare [illegible] questa stagione di basket supercasalingo. E martedì, rivincita a Treviso, ma ci sono ancora due partite da giocare a Bologna, per queste [illegible]ckler che sogna [illegible] tris scudetto, mentre i cugini della Fortitudo Filodoro sono pronti a rilanciare la sfida ora che hanno messo le mani sull'uomo d'oro del mercato, [illegible] riminese Carlton Myers.

Guido Ercole

Mondiale in Spagna: l'Italmoto alza la testa

Doohan dà lezione all'allievo Capirossi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Doohan: pole nella 500 ([illegible]° Capirossi)

L'Italmoto rialza la testa. E' mancato, ad onor del vero, l'acuto di un nostro pilota nell'ultima giornata di prove del G. P. di Spagna, quarto atto del Mondiale, ma il risultato complessivo non è male. Soprattutto considerando la disfatta di 15 giorni fa sul circuito giapponese di Suzuka. Dunque, in tutte le classi l'Italia ha conquistato due posti in prima fila, rispettivamente con le Aprilia di Sakata (pole position) e Scalvini (terzo) nella 125, con Locatelli e Biaggi (secondo e quarto) nella 250. E, infine, terzo e quarto tempo di Cadalora e Capirossi nella [illegible].

E proprio dalla classe maggiore sono venute le uniche emozioni di una giornata che, causa le mutate condizioni atmosferiche, non ha permesso alla maggior parte dei piloti di migliorare le proprie prestazioni. Protagonista in assoluto della sessione di prove è stato il neofita della 500, Loris Capirossi.

Il giovanotto, alla quarta gara assoluta, è riuscito per la seconda volta (dopo il G. P. della Malaysia) a piazzarsi in prima fila. Un Loris che è cambiato moltissimo in questi ultimi mesi: le delusioni provate in 250, con la sfi[illegible] mondiale persa a favore [illegible] Biaggi, e il fatto di essere passato di categoria lo hanno reso [illegible] maturo. In effetti, per domare questi bolidi di 130 chili capaci di superare i 300 l'ora (il record e [illegible] giapponese Itoh che nel '93 raggiunse i 321 km/h sul circuito di Hockenheim), [illegible] [illegible] dose non indifferente di sangue freddo e una capacità di autocontrollo che solo pochi piloti possono avere.

E Loris, talento naturale, appartiene a questa ristretta cerchia di campioni. Per il momen[illegible] si accontenta di studiare [illegible], come dice il [illegible] team manager, Francesco Pileri «apprende talmente in fretta da stupire anche me, che lo conosco da [illegible] vita».

Ieri Capirossi ha messo in pratica la lezione appresa in Malaysia. Si è messo alla spalle del migliore, cioè l'australiano [illegible]han, ha «copiato» il suo modo di guidare e il gioco è riuscito. «Naturalmente questo l'ho potuto fare perché Michael è un amico», tiene a precisare. Ne lo turba il fatto che qualcuno lo possa chiamare «succhiaruote».

Dice: «In 500 bisogna imparare da chi sa. Ho lavorato tutta la mattina per mettere a posto [illegible] moto e al pomeriggio ho cominciato a provare da [illegible] per capire [illegible] percorso. Negli ultimi due giri, visto che tutto funzionava a dovere, sono rientrato ai [illegible], ho messo [illegible] gomme da tempo e ho cercato di prendere la [illegible] dei piloti più forti. Fortuna ha voluto che davanti a me [illegible] fosse Doohan. L'ho seguito come un ombra, ho visto dove metteva le ruote ed è saltata fuori questa prestazione».

Un accordo preventivo? «Macché accordo, tutto è nato per caso. Certo, a fine prove [illegible] [illegible] fermato lungo [illegible] tracciato per ringraziarlo, era il minimo che potessi fare. Gran maestro, Michael». Simpatica, questa immagine di Doohan «chioccia» di Capirossi. Naturalmente, tutto ciò [illegible] stato possibile perché [illegible]trambi, nonostante abbiano team e sponsor diversi, [illegible] amici e guidano la stessa moto (la Honda). E, inoltre, perché la supremazia dell'australiano [illegible] attualmente fuori discussione.

Il dualismo, [illegible], rischierà, prima o poi, di provocare qualche inconveniente nella 250, al[illegible] per le Aprilia di Locatelli e Biaggi. Anche stavolta [illegible] berga[illegible] è stato più veloce (oltre un secondo) [illegible] campione [illegible] mondo.

Però, dopo le baruffe di venerdì, [illegible] nel team è scoppiata la pace. Biaggi non fa salti di gioia per l'ultimo posto in prima fila, [illegible] almeno adesso ha un'idea più precisa di come affrontare la gara dopo le disavventure tecniche dei giorni scorsi.

Da segnalare, infine, che dal Gran Premio di [illegible] scendono in pista anche le 125 che partecipano al campionato europeo. Menzione d'onore per Valentino Rossi, in pole position, figlio d'arte (il padre Graziano ha [illegible]so sino all'82). [illegible] solo 16 anni, la grinta e la volontà di sfondare che aveva Capirossi, anche lui campione [illegible] [illegible] neppure la patente.

Enrico [illegible]

[illegible]

A Treviso gli azzurri superano per la prima volta i «trifogli» al completo

Italia, storica vittoria sull'Eire

Ritmo alto e concentrazione spiegano il risultato

TREVISO. E' un'Italia piena di speranze quella che si [illegible] a partire per il Sud Africa, dove fra meno di [illegible] [illegible] debutterà contro [illegible] Western Samoa nella Coppa del Mondo di rugby. Già rinfrancati dalle belle prestazioni [illegible] [illegible] tournée francese, gli azzurri hanno chiuso la fase preparatoria con un successo storico, battendo per la prima volta l'Irlanda ben oltre il 22-12 finale. I verdi «trifogli» erano scesi [illegible] «Munigo» di Treviso al completo, era un test-match molto importante per verificare il loro stato di forma. Ebbene, l'Italia ha fatto la parte del leone dominando dall'inizio alla fine in [illegible] angolo del campo e tenendo costantemente in affanno gli avversari.

Potente nel pack, convincente nel gioco alla mano, [illegible] un Dominguez preciso come un computer, l'Italia ha costruito la vittoria tenendo sempre alto il ritmo del gioco e senza mollare mai nella concentrazione. Una superiorità totale, in[illegible], anche se per sbloccare la situazione costante di pari[illegible] (mantenuta grazie alle punizioni di Burke da una parte e Dominguez dall'altra, oltre a qualche regalia ai verdi fatta dall'arbitro inglese Spreadbury) [illegible] [illegible] [illegible] arrivare [illegible] metà ripresa e alla meta di Vaccari, giunta dopo una travolgente azione corale portata avanti tagliando per [illegible] volte l'intero fronte d'attacco.

Guardando in prospettiva immediata, si può es[illegible] più che soddisfatti della sagacia tattica, della compattezza [illegible] squadra e della brillantezza [illegible] dal punto di vista atletico quanto da quello degli schemi di gioco. Ma questo di Treviso era un test che rivestiva importanza anche in prospettiva un po' più avanzata: da tempo il rugby italiano sogna l'ingresso nel salotto buono europeo aggiungendo un posto al tavolo delle [illegible]que Nazioni. Ebbene, dopo il match contro l'Irlanda si può sognare [illegible] [illegible] di più: nel [illegible] di un [illegible] e mezzo abbiamo battuto prima [illegible] Francia e dopo la Scozia seppure entrambe appena appena «camuffate»; e ieri l'Irlanda che però [illegible] [illegible] gran completo.

L'unica nota stonata è stato il grave infortunio al seconda linea Mark Giacheri, proprio alla prima [illegible] di gioco. [illegible] [illegible] [illegible] una lussazione al gomito sinistro, il Mondiale sudafricano a questo punto per lui è in forse.

Antonio Conti

CANOTTAGGIO [illegible]

Nel Memorial D'Aloja

I tre Abbagnale arrivano primo secondo e terzo

PIEDILUCO. Un primo, [illegible] [illegible]condo ed un terzo posto per i tre fratelli Abbagnale. E un grande successo del «quattro [illegible]» azzurro di Mornati, Leonardo, [illegible] Rossi e Molea. Questi i risultati [illegible] maggior rilievo nella 1ª giornata delle finali del Memorial D'Aloja [illegible] canottaggio. Agostino Abbagnale, al [illegible] rientro nelle competizioni internazionali, in doppio con Vascotto, ha conquistato un buon secondo posto dietro ai francesi. Carmine ha invece vinto la gara del «due con», insieme a Cascone e Di Capua, e Giuseppe è il centroborca del [illegible] «otto» azzurro terzo dietro a Francia e Gran Bretagna. Non ce l'ha fatta il «quattro di coppia» senior contro [illegible] fortissimo equipaggio tedesco mentre anche [illegible] «due [illegible]» [illegible] Penna e Bottega è giunto secondo dietro ai britannici Pinsent e Redgrave, campioni del Mondo e olimpionici in carica.

FESTIVAL

TAYLOR & HER BLUES MACHINE
JUNIOR WELLS BLUES BAND
JOHN HAMMOND
MITCH WOODS HIS ROCKET 88'S

Special guests: FABIO TREVES E BONFANTI

Presenta GIORGIO FALETTI con Margherita Settimo Salso

Le Soirée del Circolo della Stampa VI stagione 1995
In collaborazione con Folkclub
e con Rotary Club di Torino Sud Est

Auditorium Lingotto
Giovedì 11 e Venerdì 12 Maggio 1995

A favore dell' A.R.E.A.
Associazione Regionale Amici degli Handicappati

Prevendite
Salone La Stampa via Roma 80 tel 011 65 68 334 5
Box Office Ricordi tel 011 56 11 792
Maschio tel 011 54 77 72
A.R.E.A. C.so Regina Margherita 55 tel 011 83 79 82
Folkclub Via Perrone 3 tel 011 53 76 36

SEAT
TORO
LAVAZZA

IDEAL E ARLECCHINO

Sullo schermo fino ad oggi non si era visto niente di simile!

DORIA

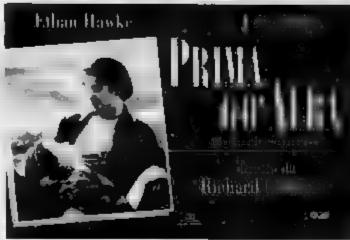
COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI CHE HANNO COMPIUTO I 60 ANNI E A CUI PIACE ANDARE AL CINEMA

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di un documento valido personale di identità e una foto formato tessera e richiedere la tessera «CINE CARD OVER 60».
La tessera dà diritto alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città di Torino - Agis.
La riduzione è praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi dei giorni feriali fino alle ore 19.
Nei locali che sono aperti solo alla sera la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti di orario.

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita
CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE
AGIS

Per informazioni: **Assessorato alla Qualità della Vita - Settore tempo libero Corso Ferrucci 122/128 - 10141 TORINO - Telef. 442 int. 5924 - 5814**

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI BERLINO 1995

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!» (Corriere della Sera)

LEGAMBIENTE TORINO organizza una giornata di pulizia di Torino, perché Torino è anche nostra. Il rispetto per l'ambiente dipende anche da noi, e comincia da dove viviamo tutti i giorni: partecipiamo tutti insieme, gomito a gomito, ad un'azione concreta di rispetto per l'ambiente: il nostro ambiente! Per Torino pulita si sta mobilitando tutta la città, dagli enti pubblici alle aziende, dalle associazioni di volontariato all'Amiat, dai cittadini al quotidiano LA STAMPA: diamoci da fare, scendiamo in strada armati di guanti e sacchi, rastrelli e pale (tutto il materiale sarà fornito ai punti di pulizia) e dedichiamo qualche ora a ripulire, e qualche pensiero in più in futuro a non sporcare!
La partecipazione è gratuita. Ai partecipanti sarà data per l'occasione una T-shirt con il simpatico simbolo dell'operazione. Durante la giornata saranno distribuiti rinfreschi ai volontari.

OPERAZIONE TORINO PULITA

Un'iniziativa di LEGAMBIENTE TORINO (Circoli Ecopolis e Tre Fiumi) in collaborazione con l'Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile della Città di Torino e LA STAMPA

OPERAZIONE TORINO PULITA
Sabato maggio

tagliando di preiscrizione
da inviare a Legambiente - Murazzi del Po, 57-10123 Torino 612.54.83

Nome e Cognome .... partecipanti ......
Via .... No. ......
CAP ...... CITTA ...... Tel ......

Segnalo la seguente area di Torino che mi sembra avere bisogno di essere risistemata:
un giardino ...... un'area abbandonata ...... una strada
in via ......
altro ......
la/e seguente/i struttura/e ...... da riverniciare ......

Desidero partecipare alla ...... di Torino
al mattino
al pomeriggio
per tutto il giorno

8 candidature al Premio David di Donatello! Tra cui: MIGLIOR FILM; MIGLIOR REGIA; MIGLIOR ATTRICE.

IL FILM ITALIANO IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

WARNER BROS ITALIA

AMBROSIO

AMBROSIO e

UNA MICIDIALE EPIDEMIA SI STA DIFFONDENDO...
LA PIÙ GRANDE EMERGENZA SANITARIA DI TUTTI I TEMPI È INIZIATA

DUSTIN HOFFMAN
RENE RUSSO
MORGAN FREEMAN

VIRUS LETALE
Restate calmi.

OLIMPIA e STUDIO RITZ

WARNER BROS ITALIA

30.000 torinesi lo hanno già applaudito

FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 7 Maggio 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Seggi aperti dalle 7 alle 22: in serata si saprà chi ha vinto il ballottaggio per la presidenza

Provincia, sprint Lodi-Bresso

Già consegnati cinquemila certificati bis

Code tutto il giorno, ieri, in corso Regina Margherita, all'anagrafe, per ritirare il duplicato del certificato elettorale. Molti lo hanno smarrito, altri lo [illegible] buttato via. Si è arrivati impreparati all'elezione per il presidente della Provincia. Tanti non avevano visto [illegible] la complicatissima scheda, troppi non sapevano che c'era il doppio turno, come per l'elezione del sindaco. In quattro giorni, negli uffici demografici del Comune si sono recati 4870 torinesi per [illegible] il duplicato [illegible] certificato. Altri sono attesi per oggi (in corso Regina Margherita 139, la sede è aperta fino alle 22, orario di chiu[illegible] [illegible] seggi). Due anni fa, [illegible] [illegible] al ballottaggio [illegible] [Va]lentino Castellani e Diego Novelli per il posto di sindaco, furono solo 1800 i torinesi che richiesero il documento elettorale.

O Lodi o [illegible]. Partono alla pari, al 37,8 [illegible] cento, e [illegible] la precisione il candidato del [illegible] [illegible] un migliaio di voti in più. I seggi si aprono alle 7, chiu[illegible] alle 22, poi, subito, lo spoglio. Stasera [illegible] già il [illegible] chi guiderà la Provincia fino al 1999.

[illegible] LODI

37,8%

[illegible] BRESSO

37,8%

Contemporaneamente in sei Comuni gli elettori dovranno scegliere il sindaco. La sfida del ballottaggio [illegible] e [illegible]tro-sinistra riguarda Alpignano (Giuliano Granero contro Giuseppe Accalai), Chieri (Luigi Sodano e Aldo Vergnano), Piossasco (Comincio Napolitano e Piero Marocco) e San Mauro (Antonio Cherio e Angelo Santoro). Beinasco (Rosalba La Fauci e Giuseppe Massimino) e Carmagnola (Felice Giraudo e Angelo Elia).

Per la Provincia sono in palio 45 seggi, chi vincerà la corsa alla pre[illegible] regalerà alla coalizione che lo ha sostenuto il premio di maggioranza, in tutto 27 seggi (gli altri 18 vanno alle minoranze). Dopo il voto [illegible] aprile, i Riformatori [illegible] e i Verdi-verdi si sono accorpati a Forza Italia-polo popolare-udc-cattolici liberali, federalisti, ccd e an per appoggiare Beppe Lodi, mentre i Pensionati [illegible] uniti a pds, Popolari di Bianco, laburisti, patto dei democratici, verdi e d[illegible]tici per sostenere Mercedes Bresso. Rifondazione comunista [illegible] raggiunto un accordo elettorale (diverso dall'apparentamento) con il centro-sinistra, la Lega invita a [illegible] la destra.

Le sezioni elettorali [illegible] tutta [illegible] provincia sono 3615, per quasi due milioni di elettori. I [illegible] chiamati [illegible] urne [illegible] 810.719, [illegible] cui 427.702 femmine e 383.017 maschi. Non possono votare i giovani che hanno compiuto i 18 anni dal 24 aprile in poi. (l. bor.)

Alle urne sono chiamati circa due milioni di [illegible] nella provincia di Torino. In 6 Comuni si vota anche per il sindaco

[illegible]

[illegible] LODI detto BEPPE

La scheda per [illegible] Provincia è gialla, per il Comune è grigia. E' [illegible]posta dai nomi dei due candidati al ballottaggio, seguiti [illegible] dei rispettivi partiti che li sostengono.

Il voto può [illegible] espresso in tre [illegible]:

1. Con [illegible] nel rettangolo [illegible] il [illegible] candidato [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible] e fuori dal [illegible]

Seggi troppo lontani, proteste

Disagi dopo il «taglio» di 132 sezioni

Centotrentadue seggi in [illegible] molta più strada da fare per raggiungerli. E' la spiacevole novità imposta dall'organizzazione elettorale di [illegible] amministrative. Non [illegible] torinese di attribuire soltanto in parte al calo demografi[co] (alle Comunali '93 i torinesi aventi diritto al voto erano 849 mila, oggi sono scesi a 810 mila) e alla necessità di snellire, per risparmiare, il numero delle scuole che ospitano le urne. Ma in municipio assicurano: «Risolveremo i casi più complessi fin dal referendum di giugno».

In realtà, dietro il disagio di un'anziana elettrice [illegible] strada del Portone [illegible] [Sas]si che quest'anno per la prima volta vota a due chilometri di distanza (in via [illegible] di Ruffia) c'è pure una [illegible] organizzativa [illegible]: [illegible] sono le prime elezioni in cui sperimentiamo il ridimensionamento [illegible] seggi - spiega Carlo Aprile, responsabile del [illegible] - [illegible] bisogna dimenticare che da circa 20 anni, in città resisteva un sistema inadeguato e per certi versi pure irregolare: sezioni mantenute in vita per un'élite di 100 elettori, quando la legge ne prevede almeno il triplo, abitanti che continuavano, anche dopo il 1980, a votare in una circoscrizione diversa, perché la burocrazia assegnava loro, da sempre, quella [illegible] scuola».

E così quest'anno si è deciso di [illegible] colpo di spugna al vecchio [illegible] (non lasciandosi troppo condizionare dalla comodità dell'urna sottocasa, visto che la legge non si esprime in termini di distanza, ma dice soltanto che il seggio deve trovarsi «il più vicino [possi]bile» all'abitazione di chi vota): in quattro mesi [illegible] uomini degli uffici anagra[illegible] hanno passato al setaccio indirizzi e «destinazioni elettorali» dei cittadini. «Sono diversi i motivi che imponevano la revisione - spiega Mario Ventruni, fra i responsabili dell'operazione - dalla diminuzione degli edifici scolastici fino alla questione dei nuovi collegi camerali e senatoriali». Aggiunge (per giustificare il malcontento di alcuni elettori che per la prima volta sono [illegible] a prendere il taxi per andare a votare): «Abbiamo agito troppo in fretta e con pochi uomini. E' [la] ragione per cui, su 1552 seggi (contro i 1684 delle passate elezioni), almeno una dozzina risultano scomodi per i cittadini».

Si facciano dunque coraggio [gli] elettori che andranno a votare nelle seguenti [illegible] che, [illegible]condo [illegible] statistica dello [illegible] Comune, risultano le più [illegible]de di Torino. la [Me]dia «Ada Negri» (omonima via, distante circa 2 chilometri [illegible] chi dovrà frequentare le sue urne), l'elementare «Pietro Micca» (strada [illegible]tolla 60, un chilometro dagli elettori); l'elementare [illegible] [illegible] Stura» [illegible] 20/16, a 900 metri dai più vicini) e l'istituto «Pri[mo] Levi» (via Bi[illegible] di Ruffia, due chilometri e [illegible] dagli elettori più vicini. (e. min.)

[illegible] COSI' AL VIA

COMUNE	CENTRO-DESTRA		CENTRO-SINISTRA	
ALPIGNANO	[illegible]	31%	GIUSEPPE ACCALAI	[illegible]
BEINASCO	[illegible]	[illegible]	GIUSEPPE MASSIMINO	[illegible]
CARMAGNOLA	FELICE GIRAUDO	[illegible]	[illegible] ELIA	30%
[illegible]	LUIGI SODANO	[illegible]	ALDO VERGNANO	31,0%
PIOSSASCO	COMINCIO NAPOLITANO	[illegible]	PIERO MAROCCO	39,9%
[illegible]	ANTONIO CHERIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ALTRI [illegible] A [illegible] 45

IN DUOMO

Più umanità

Il cardinale agli infermieri

I prodigi della scienza e una medicina sempre più «tecnica» non devono far dimenticare l'umanità verso i malati. Lo [ha] detto il cardinal Saldarini parlando agli allievi infermieri. Un monito che ha suscitato reazioni tra gli operatori della Sanità.

M. T. Martinengo e T. Longo A PAG. 41

IL CASO

In ospedale

La ragazza con la siringa

«Non sono un mostro». Carmela Vona, la ragazza accusata di aver punto [illegible] la siringa infetta una donna [illegible], è uscita dal carcere per entrare all'Amedeo di Savoia. [Alla] cronista racconta paure, miserie e la sua verità.

[illegible]

INTERVISTA

«Ti perdono»

La vedova all'assassino

Ha perdonato l'[illegible] di [illegible] marito in diretta tv. Maria D'Errico, [la] vedova [di] Ferdinando Pacifico, [illegible] lungodora Savona (accusato del delitto è un posteggiatore abusivo) dice «Credo, quindi perdono. Ma la giustizia vada avanti».

S. Giovara [illegible]

INDAGINI

Denunciati

Per truffa alle ferrovie

Gite sui treni di mezza Europa, perfino dell'Africa. [La] tariffa ridotta per studenti. Solo che i biglietti [illegible] stati rubati [da] un ragazzo [e] padre (agente di viaggio) e rivenduti a persone che l'età [della] scuola l'avevano superata da un pezzo. Nove i denunciati.

E. Mascarino A PAG. 42

LA STORIA

UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

Ne fecero parte santi, nobili, ministri e anche alcuni [illegible]

L'Arciconfraternita della Misericordia celebra il [illegible] rito più antico

Fratelli della buona morte, dal 1578

Oggi alle 10 la cerimonia della «Vestizione»

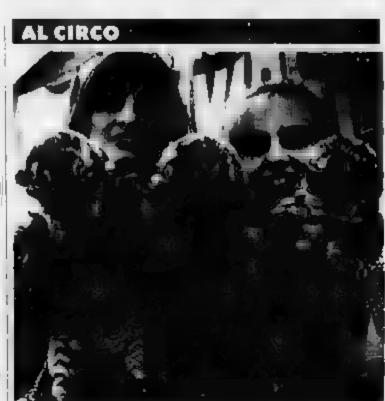
In alto a sinistra San Giovanni Bosco, che fece parte della confraternita. A fianco, [illegible] in latino nella chiesa della Misericordia. Il rito si ripeterà questa mattina

QUESTA cerimonia [illegible] conosciuto protagonisti illustri, nientemeno che santi, regnanti, primi ministri degli Stati Sabaudi. Qualche nome? [illegible] Giuseppe Cafasso, [illegible] Giovanni Bosco, il Beato Sebastiano Valfrè, il marchese e la marchesa di Barolo, i primi ministri Conte Bogino e Marchese di [illegible] e addirittura Emanuele Filiberto, Carlo Emanuele [illegible] Carlo Felice, Carlo Alberto. La cerimonia [illegible] Vestizione dei nuovi Confratelli dell'Arciconfraternita della Misericordia si svolge dal lontano, [illegible] lontanissimo 1578, anno della fondazione, nell'omonima chiesa in via Barbaroux 41. E ancora oggi, questa [illegible] e mistica cerimonia è l'unica del genere in Piemonte e una [illegible] poche in Italia. Si svolge stamane alle 10 e alle 11,30 seguirà la messa celebrata da mons. Gilles Wach in latino con rito tridentino, accompagnata dalla corale «Francesco Venlero» che intonerà [illegible] di Lorenzo Perosi. Proprio nel [se]gno della tradizione.

Nuvole d'incenso [illegible] atmosfera [illegible] sacro profumo [illegible] cerimonia che ha le [illegible]dici nel XVI [illegible] e ancora si [illegible] ritualità che è pu[illegible] scenografia. Al nuovi Confratelli verrà consegnata e fatta [illegible] la storica divi[sa] [illegible] Misericordia. [illegible] una cappa [illegible], simbolo di penitenza e umiltà (voci care alla Chiesa cattolica): sarà lunga fino ai piedi e cinta [da] un cordone e decorata dallo [illegible] d'argento che raffigura [illegible] di San Giovanni Battista. La pluricentenaria divisa è completata dalla buffa, [illegible] dal cappuccio che [un] tempo era indossato nelle processioni. Già, le p[illegible]sioni. Era questo, specialmente nel '600, uno [dei] [illegible] più importanti dell'Arciconfraternita che aveva il compito di as[illegible] i condannati [a] morte e di accompagnarli al luogo dell'esecuzione.

La Vestizione si celebra ogni due o tre anni e da sempre è ri[illegible] fedele, [in] modo «filologico», al [illegible]le tratto dal testo originale della Misericordia e [illegible] nell'archivio storico dell'Arciconfraternita. Stamane si reciterà il Miserere e si [illegible] il Veni Creator e il Te Deum. Momenti di alta spiritualità in compagnia del celebrante che è un sacerdote definito Rettore Spirituale, [illegible]to [dal] Governatore, dal Maestro delle Cerimonie, dal Mae[stro] [dei] Novizi e dai due Prefetti di Chiesa. Antiche dizioni per un rito tardo-cinquecentesco.

I Confratelli e le Consorelle [illegible] Misericordia [illegible] in prevalenza laici. [Ma] quest'anno saranno «vestiti» anche alcuni sacerdoti fra cui lo stesso mons. Wach, il celebrante.

Edoardo Bellone

AL CIRCO

Tre nuovi tigrotti sotto il tendone

Non hanno ancora aperto gli occhi al mondo. [Ma] un nome ce l'hanno, ed è l'omaggio alla nostra città: i maschi si chiamano Torino e Valentino, la femmina Superga. Sono i tre tigrotti nati al Circo de [illegible], [in] piazza d'Armi. Un avvenimento non comune tra i felini in cattività, che ha entusiasmato tutta la famiglia cir[cense] [illegible] e in particolare i più piccoli.

Tornata in ospedale la giovane malata di Aids accusata di aver ferito una donna di 75 anni

«Non chiamatemi mostro»

Parla la ragazza della siringa infetta

Sr ortata dai carabinieri Carmela Vona, la malata di Aids che aveva rapinato in casa martedì scorso una pensionata di 75 anni minacciandola con una siringa, è arrivata ieri alle 12,20 all'Amedeo di Savoia, direttamente dalle carceri femminili delle Nuove, dove era rinchiusa dal giorno del suo arresto quando la polizia l'aveva bloccata in piazza Risorgimento.

Sigaretta accesa, una tuta arancione con sul petto l'immagine sorridente di Topolino, mani, braccia, piedi e collo con i segni degli innumerevoli buchi di siringa. Carmela Vona è stata accompagnata nel repartino al secondo piano nel reparto «infettivi» del professor Giovannini. Per quasi mezz'ora è stata trattenuta nella saletta accettazione dove i sanitari di turno l'hanno sottoposta ad un accurata visita medica. Dopo aver indossato un lungo camice bianco, scoppia a piangere: «Voglio parlare, raccontare, spiegare».

Come si sente?

«Importa a qualcuno? Essere dipinta come un mostro mi ha fatto andare in bestia. Quella signora io non l'ho neanche punta. L'ago le si è spezzato nel cappotto. Ci sono i medici e il personale sanitario che hanno visitato quella donna: possono confermarlo che non l'ho infettata. Invece sul mio conto sono state raccontate un sacco di storie. Hanno anche detto che ho avuto fratelli morti assassinati. Non è vero niente: io ho solo sorelle».

La tentata rapina però lei l'ha fatta?

«Come negarlo. Avevo intenzione di scippare quella signora, non certo di ucciderla. E l'ho fatto solo perché avevo bisogno di soldi. Mi "faccio" da 10 anni. Sono arrivata a un grammo e mezzo di eroina al giorno. E ora [illegible] per tutti sono 'il mostro' appena uscirò di qui chissà quale idea avrà di me la gente».

Come si vede?

«Come una ragazza molto sfortunata. Segnata. Il padre di mia figlia è morto di overdose nel '91. L'altro fidanzato due settimane fa me l'hanno ucciso proprio qui davanti all'Amedeo di Savoia».

Riesce ancora ad immaginarsi [illegible] futuro?

«Boh!. Sono malata. Lo [illegible]. Vivo, per [illegible] per mia figlia. E' l'unica cosa che mi [illegible]. Per fortuna [illegible] mia cognata [illegible] le presa in consegna. Mi auguro che almeno la mia piccina abbia almeno un futuro migliore del mio. Che trovi tutto quello che non ho mai avuto [illegible]. E che viva meno sola di quanto non sia successo a me».

Quanto pesa questa solitudine?

«Non potete nemmeno immaginario. I miei genitori sono mancati quand'ero piccola. I [illegible] giorni più sereni li ho trascorsi quando ero in collegio; per un po' sono stata anche bene con le mie sorelle. Presto però tutti mi hanno abbandonata. E' da quando avevo 14 [illegible] che ho cercato sempre di cavarmela da sola. Ma non voglio passare per un'assassina. Ho dei problemi, grossi e nessuno mi aiuta. Molti pensano: ci sono le comunità e lì che ti risolvono i problemi [illegible] sei [illegible] tossicodipendente».

Adesso come s'immagina la [illegible] vita?

«Voi almeno lo sapete cos'è la vita di cui parlate tanto? No che non lo sapete. Statene certi che a tratti vivete peggio di me, circondati di illusioni. [illegible] comunque la mia vita non la vedo più».

Ma l'affetto per [illegible] figlia [illegible] le [illegible] reagire?

«E' vero: mi mancano molto mia figlia e un po' d'affetto. Il mio "affetto" era Enzo, il mio ragazzo che è morto pochi giorni fa. Povero Cristo. Ecco, con lui vivevo: bene o male, [illegible] vivevo. Sia chiaro: per lui non sono [illegible] andata a prostituirmi. Se l'ho fatto è [illegible] solo perché l'avevo deciso io; avevo bisogno di procurarmi i soldi per la droga. Ho cominciato a bucarmi a 18 anni e da allora [illegible] ne [illegible] più uscita. So soltanto io quante volte ho provato a uscirne. Che rabbia».

[illegible] cos'altro le fa rabbia?

«Lo ripeto: solo che la gente pensi che io sono un'assassina».

E adesso?

«L'Amedeo di Savoia non è casa mia. Fra un po' me ne dovrò andare via. Sono senza fissa dimora. Vorrei una casa. La vorrei tutta per me. [illegible] dicono invece che devo andare in [illegible]nità. Figurarsi . E allora a chi chiedo? Chi può ancora aiutarmi? A chi ha niente non danno [illegible] niente. No, molto meglio stare fuori. Via di qui».

Ivano Barbiero

«Vorrei che almeno mia figlia avesse quell'affetto che io non ho mai avuto da nessuno»

Carmela Vona è appena [illegible] dal «cellulare»: [illegible] carabinieri che dalle Nuove l'hanno trasferita all'Amedeo [illegible] Savoia, dopo il ricovero in ospedale [illegible] ragazza non sembra però voler finire in una comunità

Osteoporosi

Prevenire le fratture è possibile

Il professor Carlo Campagnoli ha illustrato [illegible] validità [illegible] terapie estrogeniche per prevenire l'osteoporosi nelle donne dopo [illegible] menopausa

Ogni [illegible] nel solo Piemonte vi sono oltre 3 mila [illegible] ospedalieri per fratture causate dall'osteoporosi con 60 mila giornate di degenza e una spesa ospedaliera di 12 miliardi. La malattia ha, quindi, una notevole rilevanza sociale e elevati costi, oltreché [illegible] umani. Può colpire ognuno generalmente dopo i 50 anni e in particolare le donne dopo la menopausa che si ammalano da 3 a 4 volte più degli [illegible].

Della malattia, delle possibile prevenzione e delle [illegible] si è di[illegible] ieri, al [illegible] congressi dell'Unione Industriale, in un convegno medico promosso dalla fondazione per l'osteoporosi Piemonte in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità (con il patrocinio dell'ordine dei medici e il contributo di Centrale del Latte, Compagnia di San Paolo, Ina Assitalia, Lavazza).

Dopo l'introduzione di Claudia Matta (segretaria della fondazione) sono intervenuti i professori Mario Molaschi, Giancarlo Isaia, Andrea Sciolla, Fabrizio Fabris, Silvano Adami, Carlo Campagnoli.

L'osteoporosi, rendendo le ossa fragili, favorisce [illegible] fratture. La riduzione [illegible] massa ossea colpisce [illegible] dopo i 30 anni, uomini e donne [illegible] le donne sono colpite dalla cosiddetta osteoporosi post-menopausale (dovuta al [illegible] meno degli ormoni ovarici) che interessa soprattutto il polso, le vertebre e, più avanti nell'età, il collo del femore. Circa 1 donna su 5, oltre i 65 anni, soffre [illegible] fratture su base osteoporotica.

Il professor Fabris ha rilevato che la frattura [illegible] femore comporta una mortalità del 20% nel primo anno dopo l'evento ed è causa di istituzionalizzazione nel 15% dei casi. Costituisce, quindi, un grave problema per la terza età.

La malattia può essere prevenuta lungo l'intero [illegible] della vita. Fondamentali [illegible] alimentazione ricca di calcio presente soprattutto nel latte e derivati e [illegible] buona attività fisica. Camminare un'ora [illegible] giorno comporta [illegible] notevole riduzione nel rischio [illegible] fratture del collo del femore. Utili anche esercizi semplici come il fare le scale a piedi, andare in bicicletta, fare la cyclette. Sono sicuramente molto dannosi alcol, fumo, caffè.

Da [illegible] dopo la menopausa le donne possono compensare le [illegible] ormonali [illegible] terapie sostitutive a base di estrogeni che sono state analizzate [illegible] professor Campagnoli. L'avvio della terapia estrogenica entro 5 anni dalla menopausa con sospensione a 10-15 anni dalla stessa comporta una riduzione del rischio di fratture di circa il 70% (con punte del 90 per le vertebre) finché dura il trattamento. (m. cas.)

INTERVISTA

UNA MORTE ASSURDA

Dal giorno del delitto [illegible] vuole parlare con nessuno: la fede mi [illegible] forza

«Ho perdonato l'assassino»

La vedova del pensionato ucciso in Lungodora

«Ma la legge è un'altra cosa: deve fare il suo corso» E aggiunge: «Senza Fernando, la mia famiglia è distrutta»

Maria D'Errico Pacifico ha rievocato in televisione i terribili momenti vissuti la mattina del [illegible] aprile

HA perdonato l'assassino di suo marito, e per farlo ha scelto un programma televisivo, «I fatti vostri», condotto da Giancarlo Magalli. [illegible] così l'altra [illegible] Maria D'Errico, la vedova [illegible] Ferdinando Pacifico, ucciso la mattina dello scorso 26 aprile in lungodora Savona, è comparsa su Raidue, accompagnata [illegible] genero Franco. Serena, ha raccontato per filo e per segno quella mattina, «mio marito, il mio Fernando, mi aveva accompagnato al Consorzio antitubercolare, dove andiamo da molti [illegible] per via della mia salute. Non ha trovato parcheggio subito, [illegible] io sono entrata, mentre lui cercava un posto per l'auto».

[illegible] poi ha ricordato le sirene dell'ambulanza, e la polizia, e di essere anche uscita per vedere che cosa stava succedendo. «Pensavo ad un incidente, ho visto la gente lì al parcheggio. Io [illegible] uno che si agita subito, mai più avrei pensato che era successo qualcosa a Fernando. Mio marito? Sparito. Di solito mi aspettava fuori, e invece non c'era». Si è avvicinata a quella piccola folla che circondava un cadavere ancora senza nome, ha cercato [illegible] guardare, ha chiesto ad un poliziotto, «che [illegible] succede?» e lui mi ha detto, niente, signora, niente. Mi ha domandato che cosa cercavo, e io gli ho detto: ho perso mio marito, era qui, io ho fatto tardi per colpa della cartella clinica che non si trovava, chissà dov'è».

Poi è tornata al Consorzio. [illegible] aspettato ancora. «E alla fine quel poliziotto di prima è tornato da me, accompagnato da un altro. Mi hanno chiesto [illegible] mio marito, chi era, se aveva i documenti. E Fernando i documenti non li aveva quasi [illegible], di solito girava senza patente, se lo dimenticava. Allora mi hanno chiesto se avevo le chiavi di casa. Gliele ho date, le hanno [illegible] frontate con un altro mazzo, hanno detto, «è lui».

Alla fine della trasmissione, mentre gli scorrevano i titoli di coda, lei ha ancora pronunciato quella frase: «Io lo perdono». Chiunque sia l'assassino [illegible] marito, lei ha deciso di assolverlo.

Perché?

«Nessuno mi potrà restituire [illegible] marito. Io l'ho detto anche ai miei figli: papà non ce l'abbiamo più. Quando [illegible] andati in Questura, i ragazzi [illegible] arrabbiati, non riuscivano a farsene una ragione. Invece adesso noi perdoniamo. Ma [illegible] legge deve andare avanti, la legge è un'altra [illegible]. Io credo in Gesù, e nella Bibbia, [illegible] molto credente. Questo [illegible] una grande forza, e tutti i miei parenti me l'hanno detto: Maria, noi [illegible] pensavamo che tu saresti stata così forte in questa tragedia. E pensare che io avevo paura anche di un ago».

[illegible] cosa [illegible] dice la gente che la conosce?

«Io [illegible] sono [illegible] uscita [illegible] da quando hanno ucciso mio marito. E anche alla trasmissione di Magalli non ho parlato con nessuno: sono arrivata all'ultimo momento. Io sono al buio completo: [illegible] mia famiglia vuole che [illegible] tranquilla, così non [illegible] dicono niente dell'inchiesta».

[illegible] letto [illegible] giornali gli [illegible]ticoli sulla morte di suo [illegible]

«No, io non so leggere, e i miei figli mi raccontano solo qualcosa ogni tanto».

Com'è la [illegible] vita, adesso?

«Tutta diversa. Eravamo una famiglia felice, mio marito [illegible] un [illegible] buono, che non sapeva nemmeno litigare. Buono dentro e fuori. Mi mancherà, quando andrò al Consorzio lui non sarà lì fuori, ad aspettarmi».

Le indagini continuano, dopo il lungo interrogatorio [illegible] venerdì [illegible] cui l'indiziato numero uno, Michele Ferrara, ha negato di aver ucciso, ritrattando [illegible] confessione resa subito dopo l'arresto. L'uomo ha fornito innumerevoli versioni, tutte contrastanti, di quella giornata.

La Squadra omicidi sta lavorando, in settimana ci [illegible] i confronti tra i testimoni che quella mattina videro un uomo fuggire da lungodora Savona, e Michele Ferrara. Ma delle persone che hanno assistito a quella fuga ne manca una all'appello: una donna che vide sul «57» diretto in centro un uomo [illegible] i vestiti e le mani sporche di sangue.

La polizia giudiziaria invita questa signora a presentarsi negli uffici di via Tasso 1. La [illegible] testimonianza è ritenuta di grande importanza.

Brunella Giovara

BOLLETTINO [illegible]

Domenica " Maggio

IERI

MASSIMA	27,8
MINIMA	11,5
UMIDITÀ	38%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
[illegible]	[illegible] mm
[illegible]	123,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	27,1	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE			1013 hPa

RECORD

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	25 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	22,3	MINIMA	10,[illegible]

OGGI

LA LUNA: [illegible] domani alle ore 2 e 26 m

Primo quarto 7 [illegible] ore [illegible]
Luna piena 14 [illegible] ore 23
Ultimo quarto 21 maggio ore 14
Luna nuova 29 maggio ore 11

MERCURIO: [illegible]
VENERE: [illegible]
MARTE: [illegible]
GIOVE: [illegible]
SATURNO: [illegible]
IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Operazioni al cuore: si possono fare in clinica a totale carico dell'Usl» - «Supplenti a scuola [illegible]» - «Il venditore d'aceto» - «Via crucis per una visita in ospedale» - «Panchine in pietra [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera che denuncia la drammatica realtà delle lunghe liste di attesa per gli interventi di cardiochirurgia in Piemonte, è giusto informare tutti coloro che si trovano in analoghe condizioni, che con l'attivazione del [illegible] sistema di assistenza sanitaria diretta a prestazione, il cittadino può rivolgersi alle case di cura accreditate che hanno accettato le tariffe regionali, ed essere operato a totale carico del sistema sanitario nazionale ovvero senza dover esborsare alcunché.

«Spetta esclusivamente alla Regione ed alle Aziende Regionali Usl di garantire la completa applicazione di queste innovative disposizioni nazionali, che risultano di evidente rilevanza sociale anche per la nostra regione».

Fabio Marchi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una supplente temporanea e, in questo periodo, pur essendo aperta regolarmente la scuola dove lavoravo (dal momento che non si svolgevano le elezioni), sono stata sollevata dall'incarico annuale dalla Direzione, con la promessa che avrei ripreso a lavorare sullo stesso posto dopo le elezioni e il giorno festivo (25 aprile). Mi è stato, dunque, improvvisamente, impedito di svolgere regolarmente il mio lavoro.

«Quando ho cercato di capire la ragione di tutto questo, ho scoperto che questa decisione era stata presa in linea con un programma di razionalizzazione delle spese. Anche se posso capire la legittimità di questa linea di condotta del ministero della Pubblica Istruzione e del Provveditorato, voglio far notare come l'aspetto più sconvolgente di tutta la faccenda è che la direzione didattica è venuta a conoscenza del nuovo ordine in modo assolutamente casuale durante una comunicazione telefonica con il Provveditorato agli Studi di Torino che, tra l'altro, aveva come oggetto tutt'altro argomento.

«Le insegnanti supplenti temporanee non posseggono reali diritti, dunque, più semplice, probabilmente, risulta imporre tagli netti e senza molte formalità».

Paola Pilozzi

Una lettrice ci scrive:

«In merito al quesito della lettrice di Ginevra Violetta Angeleri. *Don Pipeta l'Asilé* è il protagonista del celebre romanzo di Luigi Pietracqua (1832-1901) pubblicato la prima volta nelle appendici de "La Gasëta d' Gianduja" nel 1867, ed è scritto nel bel piemontese dell'epoca.

«Il lungo "racconto storico" narra, sullo sfondo d'una Torino alle soglie della rivoluzione francese, le drammatiche vicende del venditore d'aceto perseguitato dall'Inquisizione.

«E' dunque personaggio letterario "surti cassa e vesti da mia pòvra fantasia", dice l'autore, ma talmente scolpito nella [illegible] dei torinesi da venire tramandato come se si trattasse di persone realmente esistite.

«Nelle appendici de "l'Unità", nel lontano 1948, Augusto Monti [illegible] pubblicò una stupenda libera, vivificatrice traduzione in italiano col titolo *Il figlio della vedova*. Entrambi i volumi sono editi dalla casa editrice Viglongo e disponibili tuttora in ogni buona libreria».

Giovanna Viglongo

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo [illegible] una visita medica presso l'ospedale delle Molinette, ho scoperto che questo ospedale non prende prenotazioni telefoniche neppure per i residenti fuori città. Ho dovuto chiedere un mattino di permesso ed una sostituzione sul lavoro per prenotare. In totale ho perduto circa 3 ore lavorative, ne dovrò perdere altrettante (abito in provincia) per effettuare la visita ed altre ancora per ritirare il referto. Siamo in Europa, nella nazione con il più alto numero di [illegible] lavorative perdute a causa del disservizio dei cosiddetti Servizi Sociali e Sanitari.

«Costringere un malato, un anziano sofferente, ad una simile via crucis, oltretutto, fa sì che di detta assistenza possano usufruire, in fondo, coloro che meno ne hanno bisogno e fa sì che il malato sia al servizio del sistema e non viceversa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Apprendo da *La Stampa* l'enorme costo di mantenimento delle panchine in legno a causa del vandalismo. Perché non assumere a modello quelle di pietra dei Murazzi? Finora nessuna è stata gettata in Po: una sola [illegible] manca perché violentemente urtata in un incidente e mai sostituita. Identiche erano in piazza Cavour-fontana Balbo, sostituite con quelle in legno - sempre in stato precario - quando ristrutturarono la piazza».

Walter Lombardi

Il cardinale agli infermieri: imparate a condividere le sofferenze dei pazienti

«Rendiamo più umani gli ospedali»

Saldarini: la medicina rischia di dimenticare l'uomo

«Voi vivete la giornata con i malati, ma avete la capacità di sentire che partecipate davvero alla loro sofferenza?» Ieri mattina, in un Duomo gremito di allievi infermieri, vigilatrici d'infanzia, ostetriche, da medici e operatori della sanità, il cardinale Giovanni Saldarini ha sollecitato ad uno sforzo collettivo per rendere ospedali, case di cura e di riposo luoghi in [illegible] [illegible] e donne d'ogni età e condizione possano vivere con dignità, rispetto e amore.

«Con questa medicina così tecnica, oggi c'è il rischio - ha detto l'arcivescovo - di dimenticare la persona. Lo tocco [illegible] mano tante volte durante le [illegible] pastorali: i malati, gli anziani sovente hanno più bisogno di un gesto d'amore che [illegible] tutte le cure. Non è così? Sentirsi persone e [illegible] cose... Ma è bello scoprire che ci sono tanti come voi, al servizio [illegible] più deboli, di chi deve accettare di dipendere dagli altri. Non è semplice, nessuno di [illegible] vorrebbe dipendere da un altro. Dunque, come operare a favore di queste persone, che sono persone esattamente come noi?».

> «Nelle visite pastorali mi sono reso conto che la tecnica non basta. Gli infermi hanno spesso più bisogno di un gesto d'amore che di tutte le cure»

Il cardinale Giovanni Saldarini durante l'omelia pronunciata ieri in Duomo davanti agli operatori sanitari

La riflessione sulla parabola del buon Samaritano e [illegible] contenuti dell'ultima enciclica papale ha caratterizzato la celebr[illegible] organizzata dall'Ufficio diocesano per la pastorale della Sanità. Giovanni Paolo II ha scritto che deve essere riconsiderato il ruolo degli ospedali, [illegible] solo strutture in [illegible] ci si prende cura dei malati e dei morenti, [illegible] ambienti in cui sofferenza, dolore e morte sono riconosciuti e interpretati nel loro significato umano e specificamente cristiano». Così, alle decine [illegible] ragazze in divisa bianca il cardinale ha proposto una meditazione: «Ho la premura di essere "prossimo" [illegible] qualunque malato mi sia assegnato, simpatico e no?»

L'arcivescovo ha parlato dell'esperienza al capezzale dei malati, una costante di tutte le sue visite pastorali. «Anche domenica scorsa ho incontrato situazioni che toccano dentro: io cerco di dire la Parola del Vangelo, benedico. Ma i papà e le mamme che hanno bambini che non parlano, non sentono. Sanno che [illegible] guariranno... Quello è amare, assistere, provvedere». E ancora, con commozione, in preghiera: «Signore guariscimi dalla mia indifferenza, dalla mia freddezza. Non si può servire una persona malata e dunque debole senza avere amore che si fa "prossimo". Altrimenti noi non trattiamo una persona come persona, la trattiamo come un oggetto, come un'«estranea».

Il cardinal Saldarini ha concluso l'incontro [illegible] un invito: «Che la vita sia difesa sempre, [illegible] soprattutto quand'è dei più deboli e minacciati. E' [illegible] sollecitudine che tutti dobbiamo coltivare, ponendo il rispetto incondizionato della vita umana a fondamento di una società rinnovata, perché nel nostro tempo attraversato da troppi segni di morte s'instauri una nuova cultura della vita, della verità, dell'amore».

E ancora: «Siate anche voi tra gli uomini e le donne [illegible] vogliono costruire la cultura della vita perché hanno capito la cultura dell'amore, quello vero».

[m. t. m.]

REAZIONI

FRA I LETTI IN CORSIA

I medici: la fretta, il [illegible] che crea spesso indifferenza

C'E' troppa indifferenza verso chi soffre? Il mo[illegible] lanciato ieri mattina dal cardinal Saldarini agli operatori sanitari, durante un incontro in Duomo, fa discutere medici e infermieri. Il richiamo è forte e l'Arcivescovo nel rilanciare l'attenzione sull'uomo punta il dito contro una medici[illegible] troppo tecnica che avrebbe fatto dimenticare la persona.

Nelle corsie delle Molinette l'asserzione desta sorpresa. «Il cardinale Saldarini ha detto questo?», si stupisce il dottor Fran[illegible] Aitoro, aiuto [illegible] il reparto di Medicina generale e geriatria. Riflette un momento e poi dice: «La mancanza d'umanità è indipendente dalla presenza o [illegible] della tecnologia; purtroppo può verificarsi ovunque. Troppa tecnica può soffocare i rapporti [illegible] ma [illegible] q[illegible] ri[illegible] al servizio dell'uomo, e l'uomo non si fa prendere la mano, l'umanità non mancherà mai». Impossibile ormai pen[illegible] di curare senza ricorrere alle [illegible] tecniche, per quanto «fredde» possano sembrare. «Il problema - aggiunge il dottor Aitoro -, mi sembra, non è tanto nelle tecnologie quanto nel fatto che noi, medici e infermieri, siamo [illegible] di [illegible] e sovente non abbiamo tempo [illegible] fermarci a parlare [illegible] uno e con l'altro. Per [illegible] comunque, [illegible] piace dirlo, ogni paziente ha un nome, un cognome e un volto».

> «Ma per noi i malati non sono solo un numero di letto»

Qui a fianco Fernando Leschiera. A sinistra Francesco Aitoro. In alto: Antonio Casella

«Ognuno di [illegible] ha un proprio carattere - interviene Fernando Leschiera, infermiere nello stesso reparto -. Qualcuno è più freddo altri [illegible]. E' comunque [illegible] comportarsi con psicologia, perché per il paziente il contatto umano è essenziale. Penso soprattutto ai malati terminali, [illegible] non solo, perché quando una persona entra in ospedale non solo è sofferente ma anche spaesata, quindi oltre alle [illegible] ha bisogno di ricevere sicurezza».

E proprio «sicurezza» è un termine ricorrente fra gli operatori. Lo ripete anche Fabrizio Zorzan, infermiere professionale nel reparto di cardiologia. «Non ci vedo niente [illegible] negativo nella tecnologia. Anzi ai pazienti fa piacere sapere che l'ospedale è [illegible]trezzato con macchine sof[illegible] perché si sentono più si[illegible]. E' [illegible] che questo non deve elimi[illegible] i rapporti umani fra paziente, medico e infermiere».

Ma se con i medici il rapporto deve essere soprattutto di fiducia, e il contatto con gli infermie[illegible] quello che alla fine si rivela più stretto. «Per noi - spiega una giovanissima infermiera - il rischio di considerare i malati soltanto un numero di letto è molto ridotto. Stiamo con loro ogni giorno, li accudiamo nelle piccole cose quotidiane, anche nelle più imbarazzanti, logico che tra noi debba esserci, se non amicizia, rispetto».

Un pericolo di disumanizzazione però c'è. Ad individuarlo è il dottor Antonio Casella: «Il rischio non sta tanto nei nostri reparti, quanto in quegli ambienti eccessivamente specialistici. Lì, talvolta si può davvero rischiare che il medico si riduca a conoscere "benissimo" un pezzetto di fegato, di polmone o di qualsiasi altro organo del malato, senza invece sapere niente della sua faccia e del suo carattere. Ma questo - continua [illegible] po' polemico il medico - è anche colpa dei pazienti che ormai per ogni malanno preferiscono interpellare subito lo specialista piuttosto che chiedere consigli e "parlare" con il medico generico».

Tiziana Longo

Fu sganciata durante la guerra: zona sgombrata senza panico e treni bloccati. E oggi Automotor riapre

Al Lingotto bomba inesplosa del '42

E' stata disinnescata nella notte dagli artificieri

Un ordigno bellico rimasto inesploso dal '42 è stato ritrovato ieri mattina nell'area del Lingotto, dove sono in corso gli scavi per la costruzione del nuovo parcheggio sotterraneo. Ha tenuto con il fiato sospeso tutta la zona, finché a mezzanotte e mezzo è stato di[illegible].

Sul posto, subito avvertita dal personale di sicurezza dell'area espositiva dov'era in corso il salone «Automotor», [illegible] operato una squadra del gruppo artificieri dell'artiglieria. Le operazioni di disinnesco si sono concluse in nottata [illegible] problemi. L'atti[illegible] del Salone - informa un comunicato del Lingotto - riprenderà normalmente oggi [illegible] l'ultima giornata di «Automotor».

Nel pomeriggio si [illegible] stabilito, dopo un primo sopralluogo, che la bomba non poteva [illegible] rimossa. Quindi è scattato il piano di evacuazione, predisposto attraverso un'ordinanza del prefetto Claudio Gelati.

Senza panico, circa 10 [illegible] persone tra visitatori, espositori e personale [illegible] [illegible] fatte sgombrare dagli uffici e dai padiglioni di «Automotor» per consentire agli artificieri di disinnescare la bomba. Per motivi di si[illegible] è stato anche temporaneamente sospeso il traffico ferroviario sulle linee Torino-Genova, Torino-Savona e quelle interregionali.

In prima fila, a dirigere le operazioni, anche il questore Giuseppe Grassi. Gli artificieri hanno lavorato alla luce delle fotoelettriche, procedendo al progressivo «svuotamento» della bomba con il vapore acqueo.

L'ordigno, da 500 libbre, è stato ritrovato dagli operai che stavano azionando le ruspe. Era a due metri sotto terra, nel grande spiazzo che separa l'area espositiva dalla stazione ferroviaria: il braccio [illegible] si è imbattuto in una massa metallica, dapprima scambiata per una tubatura e poi, ripulita [illegible] terriccio, si è delineata invece come una bomba.

Il «siluro» - oltre [illegible] metro di lunghezza - molto probabilmente era [illegible] sganciato da un Lancaster inglese durante i bombardamenti del '42. I ritrovamenti di residuati bellici non sono una novità nella zona del Lingotto (teatro durante l'ultima guerra di nu[illegible]e incursioni degli Alleati) anche se da qualche anno [illegible] si erano più registrati «avvistamenti» nel quartiere. Le scoperte più recenti risalgono all'agosto dello scorso anno (l'allarme scattò a largo Orbassano per una analoga bomba al tritolo), e all'ottobre del '92, quando nel cortile [illegible] collegio Artigianelli di via Bertola era stata trovata una bomba da 400 libbre. In entrambi i casi, però, i disagi per gli abitanti erano stati maggiori e l'intervento aveva richiesto alcuni giorni di tempo.

Giacomo [illegible]

L'ordigno inesploso ritrovato ieri mattina nell'area del Lingotto

Scoperto traffico di biglietti a tariffa ridotta per studenti

In viaggio con lo sconto

Truffa alle Ferrovie, 9 denunciati

Il treno aveva appena oltrepassato la stazione di Ventimiglia e costeggiava il Mar Ligure. Quando il controllore ha aperto la porta dello scompartimento Valerio Cavaglià, [illegible] anni e Alberto Ceppi, 3[illegible] anni appena compiuti, hanno consegnato i biglietti ferroviari. Il controllore, trent'anni di servizio in ferrovia, non è riuscito a nascondere il suo stupore. Erano biglietti a riduzione, per lunghe percorrenze, riservati agli studenti, a giovani sotto i 26 anni. E quei due passeggeri i 26 anni sembravano averli superati [illegible] parecchio tempo. Ha sorriso il controllore. «Per favore, mi mostrate un documento?»

Quel ferroviere ha fatto scoprire una truffa la cui storia è nel rapporto della polizia ferroviaria. Nove le persone denunciate, tra loro anche alcuni studenti un[illegible]itari. Ed è storia di vacanze nelle più belle capitali europee ed [illegible], falsificando biglietti ferroviari.

Quel giorno, era il 3 marzo 1994, il controllore ritirò i [illegible]glietti e fece un rapporto con i nomi dei passeggeri alle Ferrovie. Quel rapporto finì sul tavolo del dottor Bauco, dirigente la polizia ferroviaria. Si è aperta un'inchiesta. Cavaglià abita [illegible] Lungo Dora Firenze, organizza spettacoli. Ceppi, corso Belgio 140, è un autotrasportatore. I due, fermati, hanno detto di [illegible] [illegible] quei biglietti da Alessandro Corne, 24 anni, studente universitario.

Corne, a sua volta, ha ammesso di averli comperati da un amico, Carlo Torrelli, 21 anni, anche lui universitario. Il papà di Torrelli è titolare [illegible] [illegible] agenzia di viaggi, di via Arsenale quasi angolo via San Quintino [illegible]. E proprio papà Torrelli un anno [illegible] [illegible] denunciato il furto di cento biglietti a riduzione. Ora secondo gli inquirenti è stato Carlo Torrelli a rubare i biglietti al padre: li ha venduti, per due milioni, ad alcuni amici. Le indagini dei sottufficiali Muscarello e Montagano hanno ricostruito i passaggi di questa truffa. E sono [illegible] altri [illegible]: Fabrizio Barra, 24 anni, operaio; William Ravagnani, 23 anni, carrozziere di Borgaro; Giovanni Mangialajo, Alberto Mascarello, Rolando Dezzani, universitari di 23 anni.

Nove nomi, nove [illegible]. Come quella [illegible] Alessandro Corne. Abita [illegible] i geni[illegible] [illegible] un elegante alloggio di strada del Salino. Un ragazzo preciso e minuzioso, racconta il commissa[illegible] Gianfranco La Monica della polfer. In casa aveva un album con le foto di ogni viaggio e, in prima pagina, il biglietto ferroviario: Parigi, Londra, Amsterdam. Quei biglietti ora lo accusano: sono stati rubati nell'agenzia del padre di Torrelli.

Quasi tutti hanno confessato: «Voleva [illegible] un gioco». L'accusa è di falsificazione, truffa, [illegible]. Per Rolando [illegible]zani, 21 anni e Corne si ipotizza la simulazione di [illegible]: hanno denunciato [illegible] falso furto di al[illegible] travel. Una truffa per far vacanze a Budapest, Praga, Mosca, Parigi, Madrid, Cairo, Marrakech, Casablanca.

Ezio Mascarino

Valerio Cavaglià (da sinistra) e Alessandro Corne due dei nove denunciati per i viaggi «speciali» in tutta Europa

[illegible] BLOCCATA [illegible]

Sedicenne ricattava l'amica

Una sedicenne ricattava da tempo una coetanea minacciando [illegible] rivelare ai genitori notizie di carattere privato su [illegible] sue relazione sentimentale. Grazie a questa minaccia e con la promessa del silenzio in cambio del denaro, la ragazzina con la mania delle estorsioni è riuscita [illegible] un anno a farsi consegnare dall'amica oltre un milione e settecentomila lire. Cinquantamila, qualche volta anche 100 mila lire date con cadenza mensile. Quando no[illegible] [illegible] l'ha più fatta la ricattata s'è rivolta in lacrime ai genitori e ha raccontato tutto. Immediata [illegible] denuncia ai carabinieri. Sono [illegible] poi i militari della compagnia Oltredora a smascherare in flagranza la responsabile delle estorsioni, denunciata al Tribunale dei minori.

Il dottor Rinaudo indagato [illegible] Milano

Pentito parla e [illegible] [illegible] guai magistrato

Riaperta un'inchiesta degli Anni 80 conclusasi con l'assoluzione piena

La magistratura milanese ha aperto un'inchiesta sul sostituto procuratore presso la pretura Antonio Rinaudo. L'indagine dovrebbe riguardare i suoi rapporti con personaggi piuttosto chiacchierati alcuni anni fa. Ma il condizionale, mai come in questo [illegible], è d'obbligo. Si sa soltanto che il [illegible] di Antonio Rinaudo è stato iscritto nel regi[illegible] degli indagati a Milano. Ma di cosa si accusa il magistrato torinese, pm di punta ne[illegible]i anni bui del terrorismo e ora alla procura presso la pretura?

[illegible] tratta della riapertura [illegible] una vecchia inchiesta, che riguarda fatti risalenti ai primi Anni Ottanta. Una storia sulla quale [illegible] è già indagato a suo tempo e che si è conclusa con [illegible] piena assoluzione del magistrato su tutti i fronti, sia penale sia disciplina[illegible]. Di cosa si tratta? Antonio Rinaudo doveva cambiare casa e [illegible] bisogno di un decoratore per tappezzare e dipingere l'alloggi[illegible]. Per questo si sarebbe rivolto ad Antonio Esposito, un piccolo imprenditore titolare di un'impresa [illegible] pulizie - la Pultorino - che [illegible] coinvolto in alcune inchieste di corruzione. Antonio Esposito gli avrebbe presentato un suo conoscente che poi tappezzò l'alloggio di Rinaudo. Gratis, stando al sospetto che qualcuno lanciò anni dopo contro il pm. La storia [illegible] fuori tra le pieghe [illegible] processo per lo scandalo tangenti, quello legato al nome di Adriano Zampini (Esposito [illegible] sospetta[illegible] anche di aver partecipato ad un piano, rivelatosi poi una bolla di sapone, per eliminare il faccendiere).

La magistratura [illegible] indagò, ma Rinaudo dimostrò che si trattava [illegible] calunnie e il giudice istruttore lombardo dichiarò il [illegible] luogo a procedere». Anche il Csm aprì un procedimento per la «frequentazione» [illegible] di personaggi chiacchierati e anche in questo caso i fatti diedero ragione a Rinaudo.

E ora, [illegible] c'è di nuovo? Non si sa. E' probabile che un pentito abbia fatto [illegible] nome del magi[illegible] torinese richiamandosi a quella vecchia [illegible]ria. Forse ha aggi[illegible] qualcosa su cui [illegible] pm milanese vuole far chiarezza.

Il magistrato Antonio Rinaudo

Torinesi [illegible] Cuneo

Smascherati i pirati [illegible] software

«Un programma per progettare una casa o l'ultima novità fra i video-games da acquistare a un decimo [illegible] prezzo di listino? Rivolgiti al signor X». Così ha fatto uno studente cuneese. Comprato il programma, però, ha subito capito che si trattava [illegible] «software» duplicato abusivamente. [illegible] sua [illegible] alla Mobile è [illegible] sufficiente a far [illegible] l'operazione che ha port[illegible] alla scoperta di una banda di «pirati dell'informatica» [illegible] un giro d'affari [illegible] oltre [illegible] miliardi. Tre torinesi sono stati denunciati.

Nella casa di [illegible] odontotecnico, [illegible] un impiegato della facoltà di Architettura e di un dirigente az[illegible] di Torino è stato trovato [illegible] più «fornito archivio di programmi software copiati mai scoperto in Italia»: dischetti, cd-rom, optical disk, per oltre 161.600 dischi magnetici.

La centrale di duplicazione e distribuzione [illegible] materiale [illegible] in una palazzina [illegible] via Fulvio Croce 5, dove c'è lo studio-alloggio di un odontotecnico torinese, Cataldo Lops, [illegible] anni. Le indagini, coordinate dal pm Paola Stupino, hanno portato al «cervello» della banda, Enrico Sturaro, 28 anni, via Vezzolano 25, impiegato ad Architettura. Della [illegible] faceva parte anche Sandro Pinchi, 45 anni, dirigente aziendale abitante [illegible] [illegible] da Volvera 21 a Orbassano, che duplicava e smerciava programmi. I tre sono stati denunciati per violazione della legge su diritto d'autore e [illegible] [g. m.]

Delinquenti in azione di notte: illesa la coppia nell'auto

Sasso contro il parabrezza lungo la «tangenziale Nord»

Stupore, spavento e poi rabbia. «Tornavamo a casa - racconta Carlo Di Franco, 30 anni, residente a Leinì, in [illegible] Benna 30 - raccontandoci la giornata, poi quel fragore terribile, neanche il tempo [illegible] capire cosa fossero tutti q[illegible] vetri che ci piovevano addosso».

E' successo giovedì sera alle 23 sulla tangenziale Nord, all'altezza dello svincolo per Borgaro, mentre Di Franco, [illegible] la moglie Daniela, [illegible] anni anche lei, da Venaria ritornava a Leinì, a bordo di una Lancia Thema. Anche se illesi, i coniugi hanno presentato una denuncia contro ignoti. Danni per un milione e mezzo [illegible] lire. Nell'impatto con il masso, il parabrezza dell'auto ha fortunatamente resistito (è rimasto scheggiato), poi la pietra è rimbalzata sull'asfalto, senza penetrare nell'abitacolo.

«Carlo ha dimostrato di avere sangue freddo - spiega Daniela Di Franco - ha mantenuto il controllo dell'autovettura e, una volta resosi conto dell'accaduto ha cambiato direzione e raggiunto [illegible] ponte da dove era stato lanciato il sasso. Ma non abbiamo trovato nessuno».

Nell'attesa dei carabinieri che la coppia ha immediatamente avvertito, altro incidente: una Fiat Uno è stata colpita sul parabrezza da un sasso più piccolo. Non ha riportato danni rilevanti. Degli attentatori nessuna traccia. «Forse, quei delinquenti - dice ancora Daniela - non [illegible] trovavano sul ponte, ma a fianco della strada». Carlo Di Franco è titolare di un'azienda che opera nel settore ecologico e ha sede a Venaria: «L'altra notte [illegible] [illegible] riuscito a chiudere occhio. Sono dei pazzi. Hanno aggiunto [illegible] motivo di ansia alle nostre giornate. facciamo quel tratto di tangenziale quotidianamente. D'ora in poi [illegible] [illegible]. E non è la prima volta che divento bersaglio di pazzi: cinque [illegible] or sono, a Pescara, mi accadde una cosa simile. Anche allora passavo in macchina sotto un ponte in quel momento, sopra, transitava [illegible] treno e qualcuno gettò [illegible] bottiglia dal finestrino. Non mi feci male, però sono ricordi incancellabili».

«Sapendo che il vandalismo esiste - aggiunge il giovane - sarebbe [illegible] prendere provvedimenti per la sicurezza stradale. La moda di lanciare massi dai ponti sembra non tramontare mai. Forse [illegible] potrebbero costruire griglie o barriere più alte di quelle già esistenti. Cosa fare diversamente per fermare questi delinquenti? Io e mia moglie siamo stati [illegible] fortunati, ma altri ci hanno rimesso la vita».

Carlotta Oddone

Carlo Di Franco indica il punto del parabrezza colpito dal masso

---

In procura l'uomo già [illegible] per il crack Mediogest: coinvolti 2500 risparmiatori

Nuova bufera [illegible] finanziere Errani

Un «buco» (da 10 miliardi) in una [illegible] società

E' tornato in Procura Luciano Errani, arrestato a suo tempo per il crack Mediogest, 100 miliardi e protagonisti illustri, da Alberto Falck a Giovanni Arvedi, un'inchiesta tutt'altro che conclusa. E anche questa volta il ruolo [illegible] Errani [illegible] di indagato per [illegible] [illegible] di bancarotta fraudolenta [illegible] una finanziaria [illegible] sua «scuderia», [illegible] Inifim srl, rivelatasi una scatola vuota utilizzata da Errani (che [illegible] era l'amministratore di fatto) per [illegible] operazioni [illegible].

Questa, almeno, è l'ipotesi che ha spinto il pm Alessandro Prunas ad accusare il finanziere di aver distratto 9 miliardi e 400 milioni, in concorso con gli amministratori ufficiali Bruno Saldu e Giorgio Pescara.

La storia è questa: Inifim nasce da [illegible] costola di Everyfin, la finanziaria di Errani che nel 1989 acquista - portando [illegible] dote le [illegible]issionarie Mobilvalor e Mediogest - il 18,7 per cento di Fincomid, l'holding milanese partecipata da imprenditori e finanzieri importanti per quote che oscillano fra il 10 e il 12 per cento. Sappiamo già che i risparmiatori rivoltisi a Mediogest si ritrovarono a loro insaputa nel portafogli titoli, [illegible] oltre [illegible] [illegible] per cento, della stessa Fincomid.

I titoli [illegible] una finanziaria non quotata in Borsa hanno un valore aleatorio: quelli di Fincomid, pompati artificiosamente con il denaro dei clienti Mediogest, raddoppiarono in pochi mesi, ma dovevano essere nuovamente [illegible]nuti. Si doveva render conto agli azionisti di maggioranza. Costoro - 2500 persone - non vennero mai informati. Avanti: Everyfin era a sua volta posseduta per l'87,6 per cento da questi ignari e sfortunati clienti di Errani. La società fa parte del gioco e la scatola vuota Ini[illegible] serve all'architettura finanziaria della holding per quelle operazioni infragruppo che Errani aveva visto fare tante volte lavorando all'All Leasing di Aldo Bersano, un capostipite di questo genere di truffe. Con appoggi politici altolocati e la spregiudicatezza degli avventurieri doc, quel signore era stato il promotore di una capillare raccolta porta a porta [illegible] dei risparmi (soprattutto nel Torinese) e il protagonista di un crack di 160 miliardi spariti per lo più in operazioni distrattive. Non risarcì una lira e se la cavò con sei mesi di carcere a Pinerolo. Errani aveva imparato in fretta da un simile guru della truffa.

Ed è appunto con un'operazione infragruppo che Inifim si espone per l'acquisto di titoli ed effetti da Everyfin. Il valore è ovviamente superiore a quello reale. [illegible] il vero colpo della finanziaria è stato l'aver rilevato quote della Fin-Time [illegible]ze, a[illegible] da Salidu, per 7 miliardi e mezzo. Nella catena di Sant'Antonio che era stata [illegible] [illegible] Errani c'era chi comprava e [illegible] cedeva, al prezzo stabilito sempre dalle stes[illegible] persone. [illegible] pagare sarebbero poi state altre. Resta il fatto che il pm Prunas riaccusa Errani di aver sottratto anche quel denaro.

Ma c'è anche un'altra operazione, ques[illegible] volta [illegible] [illegible] gruppo, che il magistrato vuole chiarire: l'acquisto di un ex convento di suore, «La Madonnina», in quel di Mondovì. Inifim investe 10 miliardi, ma i suoi amministratori riescono ad ottenere un mutuo di 20 dalla filiale torinese del Banco [illegible] Napoli. Ora il pm intende vagliare a fondo la logica dell'investimento e il ruolo dell'istituto [illegible] [illegible] nel concedere un prestito apparentemente tanto generoso.

E' [illegible] queste contestazioni che [illegible] riparte in attesa che i periti concludano i [illegible] accertamenti [illegible] più vistoso e grave crack di Mediogest. Per il quale, gli indagati, oltre ad Errani, sono il procuratore Stefano Busnelli, il commercialista Giorgio Aletti (nipote del noto agente di cambio Urbano) e l'ex re dell'acciaio Alberto Falck. Gli ultimi due sono stati coinvolti come soci fondatori di Fincomid, ed è sulla holding (che controlla anche i supermercati Despar e la tv pri[illegible] [illegible] Grp) [illegible] punta l'inchiesta principale di Prunas: è stata [illegible] «terminale» delle operazioni fiduciarie [illegible] Errani ed è [illegible] sola cassaforte che contenga qualcosa di valore, con cui si cercherà di risarcire i creditori.

Alberto Gaino

[illegible] ABUSO D'UFFICIO [illegible]

Nomine Usl, sentito Picchioni

Rolando Picchioni, ex capogruppo in Regione [illegible] ppi e ora rieletto con Forza Italia, è stato interrogato ieri per [illegible] ore dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi e [illegible] pm Enrica Gabetta, che indagano [illegible] presunta lottizzazione [illegible] nomine al [illegible] delle Usl piemontesi. Picchioni, accusato di abuso in atti d'ufficio a fini patrimoniali, [illegible] assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, che ha poi dichiarato: «Non ci [illegible] state mosse contestazioni specifiche. Il mio cliente ha chiarito la [illegible] posizione». [illegible] le nomine dei manager, Picchioni avrebbe partecipato ad alcune riunioni [illegible] altri capigruppo [illegible] maggioranza di centro-sinistra. Per orientare [illegible] scelte vi sarebbero pure state telefonate di pressione, e [illegible] resto [illegible] scelta finale si è discostata [illegible] parecchio rispetto alle indicazioni delle società di consulenza.

Ivrea, il pretore stabilisce un nuovo principio nel rinnovo dei contratti

Sentenza-bomba sulle case popolari

Più diritti per l'erede

Sentenza-bomba sull'Agenzia territoriale per la casa (l'ex Iacp), che allarga le possibilità di tenere la casa anche agli eredi [illegible] chi era intestatario all'origine dell'appartamento. L'ha firmata il pretore dirigente di Ivrea, Luigi Grimaldi, che ha fatto piazza pulita di uno dei principi cardine della normativa seguita finora dai vertici dell'Istituto. «I familiari dell'assegnatario defunto possono succedergli nella titolarità dell'alloggio solo se [illegible] viventi, [illegible] momento della morte, da almeno [illegible] anni». Grazie a questa norma per anni centinaia [illegible] persone hanno perso il diritto alla [illegible] popolare. Un errore, secondo il magistrato di Ivrea.

Un'ingiustizia che in questo caso è stata [illegible] alla signora M. P., assistita dall'avvocato Massimo Capirossi. Il pretore [illegible] accolto in pieno [illegible] tesi difensiva [illegible] ha annullato il provvedimento Iacp. I legali dell'Istituto hanno subito presentato appello contro il verdetto, che potrebbe rivelarsi un pericoloso precedente. Centinaia di parenti di assegnatari defunti, mandati via dall'Istituto grazie a qu[illegible] norma, potrebbero rivolgersi alla magistratura innescando una reazione a catena.

La sentenza pilota riguarda la signora M. P. La donna ha [illegible] pre abitato [illegible] [illegible] madre [illegible] 1967 [illegible] 1986, quando, per motivi di lavoro, ha dovuto trasferirsi. E' rimasta fuori casa meno di un [illegible]. Nell'86 [illegible] di nuovo [illegible] la madre. Un mese dopo la donna è morta. La figlia ha pr[illegible] subito domanda [illegible] voltura, ma dallo Iacp le hanno risposto: «La [illegible] richiesta non può essere accolta perché [illegible] ripreso la residenza nell'appartamento solo [illegible] mese prima del decesso dell'assegnataria».

Nell'aprile '93 [illegible] [illegible] domanda, ancora respinta: «Perché era titolare di un reddito annuo complessivo, nel 1992, superiore al limite [illegible] dalla legge». A fine '93 si è rivolta ad un legale ma ancora [illegible] volta le Atc la invitava a lasciare l'alloggio perché [illegible] configurava una situazione di occupazione senza titolo». Ancora scambio [illegible] raccomandate, poi il primo marzo l'Istituto le intimava «il rilascio dell'alloggio entro 30 giorni sotto pena di esecuzione di sfratto e di richiesta di risarcimento dei danni».

La donna, assistita dall'avvocato Capirossi, si è rivolta al pretore Grimaldi e [illegible] 7 ottobre c'è stata [illegible] prima udienza. Il legale dell'Atc, avvocato Costa, ha chiesto il rigetto [illegible] ricorso perché la donna non [illegible] i requisiti richiesti per la [illegible] ne dell'assegnazione.

L'avvocato Capirossi ha ribattuto che la legge regionale dell'84, quella a cui fa riferimento l'Atc, scomponeva il nucleo familiare in tre categorie: quella più ristretta, ossia il coniuge, i figli legittimi, naturali e adottivi; quella dei parenti [illegible] stretti» ossia il convivente, gli ascendenti, i collaterali; infine [illegible] categoria degli «estranei conviventi», ossia delle persone non leg[illegible] dal vincolo di parentela e affinità qualora la convivenza duri da almeno due anni. Secondo il legale per il nucleo familia[illegible] ristretto [illegible] occorre dimostrare la convivenza di due anni prima della morte dell'assegnataria. Questo principio vale invece per le altre due categorie, quelle con un vincolo familiare più «sfumato».

E il pretore ha accolto in pieno questa tesi. Prima ha sospeso con ordinanza immediatamente esecutiva l'ordine di rilascio dell'immobile, poi ha giudicato nel merito e ha dato ragione alla ricorrente. Si legge nella sentenza che «la legge regionale dell'84 opera una distinzione tra i componenti della cosiddetta "famiglia nucleare" e il convivente more uxorio, altri parenti e affini: per i primi basta la semplice convivenza con l'assegnatario, per gli altri occorre invece una dimostrata convivenza anteriore di almeno due anni. Questa distinzione ha una sua spiegazione logica data dal fatto che il coniuge [illegible] i figli legittimi o assimilati, essendo legati da uno stretto vincolo di parentela [illegible] il defunto, hanno un più che fondato diritto di succedergli nella domanda o nell'assegnazione». Basta, in sintesi, la convivenza [illegible] momento della morte, non occorre che duri da due anni. Anche l'altro motivo per interrompere il contratto, e cioè che la donna avesse un reddito troppo alto per un assegnatario di alloggio Iacp, è stato respinto dal pretore.

Nino Pietropinto

	TUTTI I NUMERI [illegible]
[illegible]	Alloggi in gestione
700	Locali commerciali
[illegible]	Alloggi posti in vendita
[illegible]	Venduti
[illegible]	Deficit accumulato
[illegible]	Morosità
[illegible]	Al giorno si spendono per il mancato pagamento delle rate [illegible] mutui

Dati [illegible] (ex Iacp).

Il pretore Luigi Grimaldi ha accolto le tesi della figlia di un intestatario

Subentra al defunto anche senza 2 anni di convivenza

Dopo un manifesto elettorale

I due «separati in casa» Tomaso Zanoletti (da sinistra), con Buttiglione e Gianfranco Morgando, con Bianco [illegible] è partita una nuova denuncia

La lite tra i due ppi torna in tribunale

Torna sui banchi dei giudici la guerra politica tra le due anime del partito popolare. Stavolta però gli strascichi legali della rottura avranno non solo conseguenze civili, ma anche penali. A scatenare la nuova battaglia, un manifesto diffuso dai fedelissimi di Buttiglione a sostegno della candidatura di Beppe Lodi in cui si accusano i popolari di sinistra di «aver gettato la maschera» di aver accettato i voti di Rifondazione comunista e di sostenere una candidata abortista». Un manifesto che ha provocato la reazione di Gianfranco Morgando, segretario regionale [illegible] popolari-ramo Bianco: «Si tratta di [illegible] degenerazione volgare della polemica politica, si travisano consapevolmente [illegible] nostre posizioni e le opinioni della candidata del centro-sinistra su temi di grande rilievo morale come l'aborto e il diritto alla vita. Non credevo che si potessero raggiungere livelli così bassi di strumentalizzazione e di ipocrisia».

E' sdegnato Morgando. L'«accordo tra gentiluomini» siglato alla vigilia della campagna elettorale [illegible] [illegible] Tomaso Zanoletti, commissario buttiglioniano, lo aveva spinto a «non assumere iniziative giudiziarie in sede penale che assicurassero il rispetto dell'ordinanza del Tribunale di Torino». Poi quel manifesto, ma soprattutto una lettera su carta intestata del partito popolare spedita ai parroci e alle suore della provincia di Torino che nella sostanza ribadiva le accuse contro [illegible] [illegible] di Bianco e la Bresso, hanno incrinato la tregua. Nei giorni scorsi infatti gli uomini della sinistra del ppi hanno tempestato di telefonate casa Morgando che ha deciso l'offensiva legale: «Ora mi vedo costretto a dare incarico ai nostri avvocati di sporgere denuncia penale contro l'utilizzo dello scudocrociato da parte di chi non ne [illegible] diritto per diffondere falsità e contumelie».

Che cosa rispondono gli uomini di Buttiglione in Piemonte? «Questa sarà una guerra infinita - replica Rolando Picchioni, consigliere regionale -. Ormai noi abbiamo il nostro partito, Morgando ha il [illegible]. Se abbiamo utilizzato il simbolo dello scudo crociato lo abbiamo fatto in base a precisi presupposti giuridici: la corte d'appello di Roma ha infatti dato ragione a Buttiglione. Il manifesto? E' politicamente corretto, riporta le posizioni della Bresso».

Insomma, lo scontro continua e si preannuncia [illegible] escalation. «Non [illegible] la cosa finita qui - spiega Morgando -. Ricorderò nei prossimi giorni fatti ed episodi che rendono perlomeno discutibile il diritto di questi signori ad assumere posizioni di intransigenza morale che comporterebbero ben altre conseguenze». Già, ma quali episodi? «Non riesco ad immaginare - aggiunge Morgando - come si possa fare polemica nei confronti della Bresso senza tenere in considerazione le posizioni laiciste espresse in passato da Lodi. E poi vorrei solo ricordare come Picchioni abbia votato a favore di un ordine del gi[illegible] in consiglio regionale che [illegible]edeva la distribuzione dei preservativi con il caffè».

Maurizio Tropeano

Il rettore: «Il mondo del lavoro chiede alla cultura scientifica e a quella umanistica di incontrarsi»

Letteratura e filosofia entrano al Politecnico

Lezioni davanti al piccolo schermo

L'usurato luogo comune che vuole l'ingegnere tutto calcoli e niente poesia [illegible] per finire in soffitta. Ancora una volta apripista tra gli [illegible] italiani, il Politecnico di Torino si sta impegnando in un'avventura rivoluzionaria: adottare tra le proprie discipline anche quelle umanistiche, consentendo un «salto di mentalità» ai laureati in Ingegneria ed Architettura.

E' dell'altro ieri [illegible] delibera del consiglio di amministrazione dell'Ateneo [illegible] corso Duca degli Abruzzi che dà il via libera all'istituzione di «un Istituto di Studi Superiori in tema [illegible] Scienze umane con una forte matrice politecnica, che opererà in via sperimentale rispetto all'eventuale futura costituzione [illegible] un dipartimento [illegible] Scienze Umane». Tutto questo è frutto [illegible] lavoro, durato oltre un anno, di una commissione formata, tra gli altri, [illegible] Cesare Annibaldi, Arnaldo Bagnasco, Giulio Bollati, Luciano Gallino, Carlo Ossola, Tullio Regge, Gianni Vattimo, Edoardo Vesentini. A coordinare l'iniziativa è stato chiamato il professor Carlo Olmo.

«La richiesta di andare in questa direzione - spiega il rettore Rodolfo Zich - è di livello internazionale. La necessità di accompagnare [illegible] cultura [illegible]tifico-tecnologica con l'attenzione alla cultura [illegible] è molto presente nel mondo del lavoro: [illegible] modello della formazione conclusa all'interno [illegible] una "cultura ad alta omogeneità" è finito [illegible] tempo».

Ma c'è dell'altro. Il primo, ampio assaggio delle novità [illegible] cantiere al Poli - una [illegible] [illegible] di «contemporaneistica» - sarà presentato il 19 maggio al Salone del Libro. Si tratta [illegible] progetto «Telehumanities», realizzato nell'ambito delle iniziative del Consorzio Nettuno (Network Teledidattico per l'Università Ovunque), di cui il Politecnico di Torino fa parte, e dell'«Atlante Ideologico del '900». I destinatari sono, per [illegible], gli studenti dei diplomi universitari a distanza, e tutti coloro che vorranno sintonizzarsi su Raiuno (o Raidue) alle 5,15 del mattino a partire dal 28 maggio prossimo. I corsi sono svolti dal filosofo Gianni Vattimo, dal docente di Letteratura italiana Carlo Ossola e dallo storico Lucio Villari.

«L'Atlante Ideologico del '900 - spiega la professoressa Maria Luisa Castello Bianchi, coordinatrice del progetto - è aperto da un'ora di filmato in cui Norberto Bobbio e Gianni Vattimo dialogano sul rapporto tra scienza, tecnologia e [illegible]ze umane. Le tre sezioni di Filosofia, Letteratura e Storia sono composte di tredici [illegible] ciascuna. L'obiettivo del progetto è di migliorare le capacità critiche degli studenti e di sviluppare la consapevolezza che l'appartenenza al mondo della tecnologia e della scienza [illegible] esclude, ma [illegible], implica, una conoscenza comprensiva delle scienze dell'uomo. [illegible] programma abbiamo una seconda unità didattica che comprenderà Sociologia, Tecnologia ed Economia». Nei prossimi mesi l'Atlante verrà presentato negli Istituti Italiani di Cultura di Parigi, New York, Buenos Aires e Berlino.

Maria Teresa Martinengo

Il [illegible] [illegible] Politecnico Rodolfo Zich

AVVOCATI

In sciopero fino al 27

Prosegue fino al 27 [illegible] lo sciopero degli [illegible] (che si sarebbe dovuto concludere ieri). I legali protestano contro l'entrata in vigore [illegible] [illegible] codice [illegible] procedura civile, e contro i giudici di pace. Lo ha deciso ieri l'assemblea straordinaria degli avvocati, convocata [illegible] Consiglio nazionale forense al Teatro Adriano di Roma. «Riteniamo che, nell'interesse dei cittadini, questa riforma [illegible] [illegible] [illegible] possa portare alcun giovamento, e non [illegible] nemmeno a sveltire la giustizia, [illegible] anzi, ne allunghi i tempi», ha riferito l'avvocato Melano Bosco di ritorno [illegible] [illegible]. Lo sciopero prevede l'astensione [illegible] tutte le udienze, civili, amministrative e penali.

PERSONAGGIO

15 LIBRI IN 5 ANNI

Il prestigioso riconoscimento consegnato ieri all'autore di testi per ragazzi

Premio Andersen al maestro-scrittore

E' Guido Quarzo: «Con l'ironia si batte la tv»

FA sognare i bambini [illegible] libri di storie fantastiche, animati però da personaggi metropolitani molto vicini alla realtà [illegible] vivono i suoi piccoli lettori. Dalla sua penna sono [illegible] Nico Quintamarcia, pirata dell'autobus 34 eternamente inseguito da un poliziotto che sembra appena uscito da [illegible] Grattoni, la questura di Torino; oppure «L'ultimo lupo mannaro in città», melanconico ritratto di [illegible] mostro in disarmo per vecchiaia; o an[illegible] Luca, Valentina, Mattia, bimbi di periferia che disegnano foreste viste in tv e mai dal vero. [illegible] ha inventati Guido Quarzo, scrittore torinese per l'infanzia che in poco tempo si è affermato [illegible] l'autore-rivelazione degli Anni 90.

Ieri la consacrazione ufficiale: a Sestri Levante, Quarzo ha ricevuto il «Premio Andersen» al miglior autore, un riconoscimento giunto alla 28ª edizione, che nella letteratura per ragazzi vale quanto un Campiello o un Premio Grinzane. Insieme con l'autore di «Comefuche», «Mastino e Biancaluna» e «Chi trova un pirata trova un tesoro», ieri a Sestri si è anche festeggiato il cinquantesimo compleanno di Pippi Calzelunghe, la ragazzina [illegible]lle creata dalla svedese Astrid Lindgren.

Guido Quarzo rientra in pieno nella tradizione dei maestri-scrittori. Nato a Torino 48 anni fa, sposato c[illegible] un figlio ormai maggiorenne, vive in città a San Salvario e tutte le mattine va a Nichelino, Secondo Circolo, classe III c, dove l'aspettano 16 alunni autentici divoratori di libri: 250-300 in un anno scolastico, 15 a testa. I suoi primi lavori sono stati [illegible] teatrali. Dal '90 ha incominciato a pubblicare per i [illegible] 15[illegible] in 5 anni per le più importanti [illegible] editrici (Piemme, [illegible] Elle, Salani, Einaudi) destinati all'unica [illegible] d'età con dati di lettura in crescita, dai 6 ai 12 anni.

«I suoi libri - recita la motivazione della giuria riunitasi a Se[illegible] [illegible] insieme con molti autori ed esperti a convegno, come Bianca Pitzorno, Roberto Denti, Anna Parola -, ora racconti fantastici, ora riscritture [illegible] fiabe, sospesi in altre occasioni [illegible] realtà quotidiana e surreale, piacciono per freschezza e umorismo, per sapiente e vi[illegible] costruzione della pagina». Ancora un po' stupito per l'improv[illegible] fama, il dottor Quarzo (è laureato in pedagogia) se la ride sotto i [illegible]. L'ironia non gli manca. Al telefono parliamo [illegible]mente di libri e tv. Come fare a catturare i piccoli lettori? «I testi per l'infanzia - risponde Quarzo - non devono entrare in diretta concorrenza con la televisione, però è giusto utilizzare quel linguaggio forte, ricco d'immagini, al quale [illegible] abituati». E quali temi privilegia? «Non vorrei tirarmela da grande scrittore, ma dico: quelli dell'uomo, i problemi fondamentali della vita, come per gli adulti».

Anche Torino lo festeggerà, con [illegible] domenica in libreria un po' diversa, il 14 maggio, alle ore 17. L'appuntamento è alla Libreria dei ragazzi di via Stampatori 21, come spiega la titolare Anna Parola: «Guido è un amico, spesso viene da noi, e dopo la merendina che offriremo ai nostri affezionati lettori, Quarzo leggerà i suoi racconti. Ci saranno anche gli illustratori che lavorano con lui, Nella Bosnia e Fulvio Testa, e tanti altri ospiti».

Gigi Padovani

Lo scrittore per l'infanzia [illegible] Quarzo, [illegible] [illegible] elementari [illegible] secondo circolo di Nichelino

Concorso nazionale

Liceale di Chieri vince la gara di greco antico

Un giovane di Chieri, Andrea Cavanna, 17 anni, studente del liceo classico «Cesare Balbo», ha vinto a Gela, in Sicilia, la gara nazionale di traduzione dal greco «Agon Eschileo: da verso a verso», promossa dal liceo locale «Eschilo». Il testo tradotto è stato tratto dalla tragedia «Le Eumenidi», che chiude la trilogia dell'«Orestea».

Oltre a coppe e targhe, Andrea Cavanna ha ricevuto un milione e mezzo. Al concorso hanno partecipato 40 studenti di 32 licei classici di tutta Italia. Ospiti di famiglie di studenti dell'«Eschilo», hanno approfittato della gara per visitare le aree archeologiche di Gela, Agrigento, Eraclea Minoa e Piazza Armerina.

Andrea Cavanna ha promesso di ritornare in Sicilia da turista: «Porto con me un ricordo meraviglioso, in grado di smentire gli stereotipi che pesano ingiustamente su questa città».

Dalla ricerca scientifica

Dimagrire bene con il Fat Mobilization System "F.M.S."

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

Oggi e possibile grazie al Fat Mobilization System "F.M.S." esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre mezze ore settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite un processo di TERMOGENESI calibrato che determina un immediato aumento del metabolismo cellulare quindi la riduzione localizzata del grasso in Determi contemporaneamente rassodamento pelle in modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento cosmetologico mirato e localizzato sia più esteso, risolvere problemi di entità diversa e quindi dai piccoli inestetismi ai casi di sovrappeso e dai casi obesità media ai di obesità grave. Il tutto in un modo lutamente naturale che rispetta il nostro organismo e sconvolge la nostra vita di tutti i giorni.

RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System "F.M.S." dà risultati eccellen e può applicato senza controindicazioni effetti collaterali persone ogni età come risulta da uno studio condotto da ricercatori campione Clienti sottoposti trattamento cosmetologico F.M.S. Fat Mobilization System in esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE: "...il metodo Fat Mobilization System F.M.S. grazie alla capacità di aumentare dispendio energetico tramite mobiliz lipidi riserva, ha mostrato notevole efficacia un'assoluta tollerabilità".

I dati sperimentali relativi ai risultati ottenuti con il metodo F.M.S., che emergono da tale studio, pubblicato su rivista scientifica nel settembre '94, i seguenti: "...in riferimento al calo ponderale, il giudizio è stato ottimo 96,3% buono 3,7%... in riferimento ai cen persi ottimo 93,6% buono 5,5%... il metodo FMS si è rivelato valido e ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice e complicato. nella correzione degli inestetismi legati all'accumulo di adipe. Questo protocollo studio confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica del metodo, privo di effetti collaterali e applicabile a soggetti di tutte le età".

Anche più più agili, più attraenti

ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione gratuita e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata della Figura proponendoVi quindi la soluzione specifica per Voi.

L'analisi della Figura effettuata tramite il Figure Finder che permette di determinare l'esatto rapporto magra e massa grassa (grasso) presente nel corpo e quindi la quantità di grasso in eccesso e la sua localizzazione, permettendo quindi un intervento mirato studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti.

Pertanto telefonando al centro THIN LINE a Voi più vici potrete fissare un appuntamento per la prima consultazione Analisi Figura gratuite.

La Sig.ra Rosangela Bettoni, Via Oscura 12 - Cermenate (CO), ha perso kg in sole sedute.

Come sarebbe

LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per gratuita figura.
Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in con il «F.M.S.»

Oggi è possibile ridurre i in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, il metodo **"F.M.S."** (Fat Mobilization System) in esclusiva Thin Line.

Il metodo **"F.M.S."** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni altri metodi innaturali; investendo e mezza del proprio tempo è possibile riacquistare il peso f.

Fissando appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante prima consultazione gratuita e impegno, analizzerà, tramite un'accurata anali figura, Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **"F.M.S."**, cambiando quindi il loro aspetto e loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...

Controllate
stomaco e pancia, non sentite
le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, sentite depositi
grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati
presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate
intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

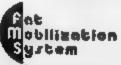
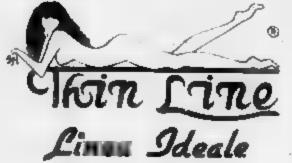
Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

Gli Istituti a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88 - - Tel. 0382/30.40.92 - **PISA** - Tel. 050/48.205
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68. - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808 - **EMILIA** - Tel. 0522/45.46.62

La Thin Line Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193/31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192/25.80.15

ORARI dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30
Sabato dalle 9.00 alle 13.00

PER DIMAGRIRE IL «F.M.S.» NON OBBLIGA IL ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SEGUENDO CONTROLLO ALIMENTARE

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

In sei Comuni si vota per il sindaco oltre che per la Provincia

Il giorno del ballottaggio

Centro-destra contro centro-sinistra

Scheda gialla più scheda grigia. In 6 Comuni della provincia oggi si vota doppio: nelle città con più di 15 mila abitanti che il [illegible] aprile sono rimaste ancora «orfane» di sindaco, oltre al ballottaggio per la Provincia (scheda gialla) si elegge il primo cittadino.

Urne aperte dalle 7 alle 22; stesso rito di quindici giorni fa: documento d'identità, si utilizza il certificato elettorale del primo turno (duplicati in Municipio). Anche chi non ha votato la prima volta, può entrare in cabina. Ma a differenza della passata giornata elettorale, lo spoglio comincia appena chiusi i seggi: [illegible] decisivo.

Istruzioni per l'uso delle schede. Procedimento identico per Provincia e Comune: il nome del candidato è stampato in alto, i simboli dei partiti sono sotto. Basta una croce sul nome o su uno dei simboli, [illegible] vengono considerate valide le schede che hanno il doppio segno, su nome e simbolo. «Dove la preferenza è chiara il voto non si annulla» ribadisce la Prefettura a presidenti e scrutatori pistini.

Ultima ripassata prima di entrare in cabina. In Provincia la sfida è fra il centro-sinistra di Mercedes Bresso e il Polo di Beppe Lodi. Il testa a testa per la poltrona di sindaco è fra Giuseppe Acculai e Giuliano Granero ad Alpignano, Giuseppe Mossimino e Domenica La Fauci a Beinasco, Angelo Elia e Felice Giraudo a Carmagnola. Chieresi contesi fra Luigi Sodano e Aldo Vergnano, mentre a Piossasco s'affrontano Piero Solutore Marocco e Comincio Napolitano. A San Mauro il braccio di ferro è fra l'onorevole Antonio Cherio e Angelo Santoro. Scelta del sindaco e stop, la composizione dei Consigli comunali è già stabilita dalla precedente tornata elettorale.

Da Ghiglia (An)

Voto, esposto contro il sindaco

E adesso la polemica tra Agostino Ghiglia e il sindaco Valentino Castellani arriva davanti alla magistratura. Il consigliere comunale di An ha infatti presentato un esposto, per mezzo dell'avvocato Maurizio Tosi, in cui parla di «episodi degni di attenzione e di accurata analisi» che si sono svolti durante la campagna elettorale. Nel mirino di Ghiglia c'è un appello sottoscritto da Castellani a favore di Giuseppe Pichetto e di Mercedes Bresso, candidati del centro-sinistra alle presidenze di Regione Piemonte e della Provincia di Torino. Secondo Ghiglia ci sono i presupposti perché [illegible] sollevati «dubbi sulla legittimità dell'intervento». Per il presidente provinciale di An diventa naturale «domandarsi [illegible] vi sia stato nel comportamento del sindaco di Torino un'illecita strumentalizzazione dell'ufficio con conseguente abuso della pubblica funzione o se vi sia stata un'ingerenza profittatrice o un'illecita deviazione dai fini propri della pubblica amministrazione al fine di procurare a sé o a terzi un ingiusto vantaggio».

Che cosa risponde il sindaco di Torino? «Sono assolutamente sereno - spiega Valentino Castellani -. Ho agito sempre da privato cittadino e non ho mai coinvolto nel mio agire le istituzioni della città. Come semplice cittadino ho il diritto ad avere le mie opinioni e nessuno può impedire di esprimerle».

Moncalieri, la vittima aveva 23 anni

Si schianta in auto studentessa morta

Tragedia, ieri all'alba, in corso Trieste a Moncalieri. Una studentessa universitaria di 23 anni, Gabriella Tosco, via Frellya Mezzi 4, è morta al volante della Lancia Dedra del padre: schiantandosi contro la colonnina in cemento di uno spartitraffico del distributore «Ip», quasi all'angolo con corso Maroncelli.

Erano circa le 3, la giovane stava rientrando a casa, dopo una serata trascorsa dal fidanzato Stefano in via San Marzano. Partita da nemmeno dieci minuti, era a poco meno di un chilometro di distanza da casa.

Mistero sulle cause della sciagura. Forse [illegible] colpo di sonno o un malore, ipotizzano i carabinieri. Ma non si esclude neppure l'ipotesi di un guasto meccanico alla vettura. «L'auto non viaggiava veloce» ha riferito ai militari un automobilista che è stato testimone della sciagura. «Nel punto dell'incidente la strada curva a sinistra, la Dedra [illegible] proseguito dritta contro la colonna dello spartitraffico. Come se chi guidava non si accorgesse di nulla».

Non c'è traccia di segni di frenata sull'asfalto, né indizi di tentativi di sterzata all'ultimo istante. Gabriella Tosco ha sfondato con la testa il parabrezza dell'automobile. «Decesso per trauma cranico» dice il referto medico stilato al pronto soccorso delle Molinette, dove è stata trasportata con nessuna speranza di salvezza dai volontari della Croce Rossa.

Gabriella Tosco, studentessa universitaria, è morta in un incidente stradale dopo essere finita contro una colonnina di cemento

Ventitré anni, Gabriella viveva a Moncalieri con i genitori e un fratello di 20 anni, Giovanni. «Si era iscritta al Politecnico dopo aver frequentato il liceo Majorana» racconta. «E' là che ha conosciuto il fidanzato Stefano: erano al quarto anno di Ingegneria, corso "Ambiente e Territorio"».

Una studentessa modello. «Dite anche una figlia modello» corregge e si commuove il padre Ferdinando, di 54 anni. «In automobile era sempre prudentissima: non si sarebbe mai messa al volante dopo aver bevuto. E poi, [illegible] tornava dalla discoteca come quei pazzi che sfrecciano ai 200 all'ora».

Marco Accossato

BIANCA & NERA

FARMACIE
Aperte per turno dalle 9 alle 19,30

Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66. Calandra, via Crescentino 34. Comunale n. 12, c.so Vercelli 236. Comunale n. 17, c.so Vittorio Emanuele 182 bis. Comunale n. [illegible], via Teodoreto 7. Comunale n. 30, c.so Cosenza 39. Durato, via Barletta 84/F. Ferrando, c.so Regina Margherita 66 bis. Gualdi, c.so Unione Sovietica 85. Lucente, via Valentino Carrera 88. Millefonti, via Genova 64. Muratore, via Garibaldi 14. San Francesco da Paola, via S. Francesco da Paola 10.

NEL PO
Recuperato cadavere di un giovane

Giuseppe Orlando, 26 anni, di Castelnuovo don Bosco (Asti), è stato trovato cadavere ieri pomeriggio nel Po ai Murazzi. [illegible] caduto nel fiume, per cause accidentali, il 28 aprile scorso, ma il suo corpo non era più stato ritrovato. Ieri, invece, il cadavere è affiorato nei pressi della banchina dove sono ormeggiati i battelli per la navigazione sul fiume.

SAN MAURO
Nuovo centro di musica

Si chiama Valentina Suite il nuovo centro musicale che ha aperto i battenti in via Palestro 8: aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 24. L'iniziativa è di Andrea Guarino, Piero Villa e Silvio Stevanella, in collaborazione con la cooperativa Il Punto.

[illegible]
Giornata del mutilato

Oggi alle ore 9, al teatro Carignano, celebrazione della «Giornata del mutilato e invalido di guerra» e del cinquantennale della Resistenza. [illegible] iniziativa della [illegible] provinciale Anmig.

PREMIAZIONE
[illegible] Energetica Medaglie ai dipendenti

Domani alle ore 15,30, presso il salone dell'Azienda Energetica Municipale in via Bertola 48, consegna delle medaglie di benemerenza a 35 dipendenti che hanno maturato 35, [illegible] e 25 anni di servizio.

[illegible]
Oggetti sacri [illegible] recuperati a Torino

Trovati da un netturbino in un sacco, nascosto sotto una panchina in corso Siracusa a Torino, 3 calici, 4 pissidi, 2 ostensori e [illegible] patene rubate la mattina del 24 aprile scorso nella chiesa parrocchiale di San Giacomo.

QUINCINETTO
E' [illegible] capitale della lingua piemontese

Per due giorni e per il terzo anno consecutivo, Quincinetto si trasforma in capitale del piemontese scritto e parlato. Qualificati esperti, provenienti da tutto il mondo, concludono oggi i lavori del «Dodicesimo [illegible]tro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese».

POLEMICA

UN PAESE DIVISO

Villarbasse, il questore lo chiude, il titolare replica: «Tutto in regola»

Il poligono della discordia

Sotto accusa per inquinamento acustico

Sopra, Franco Belli. A sinistra la sua casa con poligono

«ERANO anni che lottavamo per la chiusura del poligono. Speriamo che almeno questa sia la volta buona». Liliana Boella, presidente del «Comitato per la salvaguardia della collina morenica di Villarbasse», non nasconde la sua soddisfazione per il provvedimento del questore di Torino. Per la chiusura del poligono di Franco Belli si sono mobilitati infatti centinaia di abitanti di Villarbasse. In 300 hanno firmato un esposto alla magistratura per far luce sul tiro a segno immerso nei 40 mila metri quadri della tenuta di via Vigna 22. Ma il ricorso al Tar contro il provvedimento del questore, annunciato da Franco Belli, mette in allarme chi si è sempre battuto contro il funzionamento del poligono.

«[illegible] vittime di un complotto insensato» si difende Franco Belli, 55 anni, dirigente aziendale in pensione con l'hobby della caccia. «Disturba la quiete pubblica e ha persino [illegible] dal Comune il permesso ad usare il suo poligono come impianto sportivo» ribatte decisa Liliana Boella.

Esasperate rivalità paesane, [illegible] sospetti di favoritismi personali, o più semplicemente rivendicazione della tutela ambientale? A Villarbasse pare esserci di tutto un po'. Per il poligono, un anno fa, il paese si spaccò in due. E gli strascichi della polemica continuano a due giorni [illegible] decisione del questore Giuseppe Grassi.

Da un lato c'è chi accusa Franco Belli di inquinamento acustico e di voler trasformare il suo poligono privato in una struttura pubblica. «Questo rischio è confermato dal piano regolatore, che [illegible]idera l'area un impianto sportivo» è il coro che avalla la protesta. Dall'altra parte ci sono quelli che si schierano in difesa del cacciatore. Come l'ex [illegible] ai Lavori pubblici Mario Ferrero: «Si sta ingigantendo una situazione che è del tutto regolare: il piano regolatore, che è ora al vaglio della Regione, prevede solo la manutenzione ordinaria delle strutture esistenti». Secondo Ferrero la preoccupazione della gente nasce dal termine «impianti sportivi». Precisa: «Forse abbiamo esagerato con quella parola, ma in ogni caso per un ampliamento del poligono è [illegible] un'altra variante del piano regolatore. Anche perché la regione Vigna è sottoposta al vincolo idrogeologico».

E Franco Belli? Non sembra spaventato da [illegible] delle accuse che gli vengono rivolte. «L'Usl può venire tranquillamente a controllare il livello di inquinamento acustico, [illegible] ridotto da una cabina insonorizzata chiusa per gli spari. Sull'impianto sportivo, poi, non ho nessun progetto. Presto venderò la tenuta e chi l'acquisterà dovrà comunque rispettare la legge». La sua unica preoccupazione è quella di non poter tarare le sue carabine. «La [illegible] settimana partirò per una battuta di caccia in Slovenia - conclude - e non so proprio dove andare ad allenarmi».

Grazia Longo

Duro attacco di Puddu alla messa solenne

Le vittime del terrorismo «Lo Stato ci dimentica»

Furono anni di piombo. E per ricordare le vittime di quei giorni, quattrocento in tutta Italia, solenne funzione ieri mattina nel santuario della Consolata. Anche il presidente Dini ha voluto essere presente con un suo messaggio, un telegramma letto durante la santa messa celebrata da monsignor Franco Peradotto.

[illegible] solenne. Per pregare anche, ha detto monsignor Peradotto, per le nuove vittime del terrorismo: gli uomini, le donne, i bambini morti in questi giorni in America e in Giappone. In prima fila il sindaco, il prefetto, il questore, alti ufficiali dei carabinieri.

Maurizio Puddu

Maurizio Puddu, [illegible] anni, presidente dell'associazione che da vent'anni raccoglie i parenti delle vittime, denuncia: «C'è chi attende, dopo diciassette anni, il riconoscimento dell'invalidità dovuta. E molti nostri figli, ragazzi e ragazze che hanno perso i genitori, trovano difficoltà a far applicare leggi che pure esistono. E questo ci ferisce, come se fossimo colpiti una seconda volta».

Dopo la messa hanno preso la parola in molti. Lamberti, dirigente genovese gambizzato da un gruppo armato delle Br. La vedova di Tuttobene, colonnello dei carabinieri ammazzato nella periferia di Genova. Poi Antonio Iosa, dirigente comunale di Milano anche lui ferito alle gambe.

Infine Puddu. Parole dure. Per dar voce a chi «sembra essere stato dimenticato dallo Stato». Un invito: «Non fateci [illegible] abbandonati». E un richiamo: «Attenzione, nel mondo si continua a morire per terrorismo». [e. mas.]

Infisso su un bastone

[illegible] in collina

E' affiorato un teschio umano l'altra notte in un boschetto ai piedi della collina di San Mauro. A fare il macabro rinvenimento, alle 10,30, è stato un passante durante una passeggiata, lungo una strada sterrata nei pressi di via Casale.

Il teschio era in evidenza, infilzato in un bastone ad una quarantina di centimetri da terra. L'uomo è rimasto stupefatto e ha avvertito i carabinieri. Il cranio umano è stato depositato all'istituto di medicina legale di Torino, per gli esami dei periti.

Le indagini si presentano alquanto complesse come gli accertamenti medici. Il teschio è completamente privo di tessuti umani. Ci sono soltanto due denti nella parte superiore della mandibola. Da un primo esame potrebbe risalire ad una ventina di anni fa, quindi la sua identificazione [illegible] sicuramente impossibile.

Arrivano 11 miliardi

[illegible] residenza per anziani a Moncalieri

Via libera della Regione ai contributi per la nascita di una residenza per anziani [illegible] autosufficienti a Moncalieri, e di un centro di Cardiochirurgia, dell'ordine Mauriziano, nel comune di Torino.

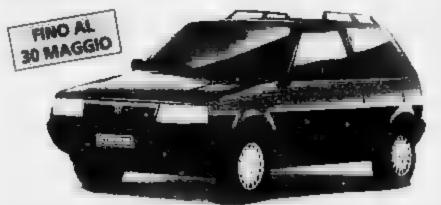
Il benestare ai due progetti esecutivi e ai relativi finanziamenti è arrivato l'altro giorno da Palazzo Lascaris. Si tratta in tutto di circa undici miliardi e duecento milioni. [illegible] stati destinati per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'ex scuola Latour, situata sulla collina dietro Moncalieri.

Sei miliardi, invece, andranno al centro cardiochirurgico che sarà realizzato dall'ospedale Mauriziano: quest'ultimo stanziamento si aggiunge ai due miliardi investiti direttamente dall'ospedale. Si raggiungono così gli otto miliardi necessari per coprire la spesa complessiva.

All'istituto Avogadro

[illegible] di Caponnetto sulla Costituzione

«L'etica della responsabilità nella Costituzione italiana» era il [illegible] trattato ieri [illegible] da Antonino Caponnetto nell'Aula Magna dell'Istituto «Avogadro». Doveva [illegible]re, così [illegible] indicato negli inviti, una lezione organizzata nell'ambito del 1° Corso di Educazione Civica. Invece davanti ad un pubblico per la maggior parte giovane, il magistrato ha «narrato» i valori della Costituzione.

Articolo dopo articolo, prendendo come traccia il libro sul tema di Del Gaudio, la sua esposizione è stata tutta un inseguirsi di citazioni, ricordi, confessioni. Come il diritto al lavoro gli ha richiamato alla memoria i «cafoni» costretti ad espatriare in America del film «Sacco e Vanzetti». E poco a poco quelle immagini, i versi delle poesie e delle canzoni citate hanno conquistato tutti. E in ognuno la Costituzione è diventata vita quotidiana.

Calcio Dilettanti: Nizza bloccato e Pinerolo ko nel penultimo turno

Moncalieri raggiunto nel finale

A Torre del Lago in vantaggio fino all'87'

Torrelaghese-Moncalieri 1-1. Soltanto in zona Cesarini i padroni di casa hanno acciuffato il pareggio contro un Moncalieri che ha rischiato parecchio dopo essere andato in vantaggio nella ripresa, su grave disattenzione degli avversari. Lo scontro salvezza ha fatto registrare anche due espulsi: Rubinacci e Lubbia.

Il Moncalieri, seguito a Torre del Lago da un buon numero di sostenitori, ha subito parecchio nel primo tempo, quando è stato salvato da Malabaila, che ha respinto sulla linea un colpo di testa di Luperini con Altieri battuto. Poco dopo c'è stato un tentativo di Rubinacci, che però da pochi passi ha alzato sulla traversa. Nonostante il pressing, la Torrelaghese non ha saputo concretizzare la propria supremazia e ha finito per incassare (all'11' della ripresa) il gol di Lubbia, che ha gelato i sostenitori giallo viola: molte responsabilità comunque vanno attribuite alla difesa dei padroni di casa, che ha permesso al centrocampista piemontese di battere facilmente Rossi. Quest'ultimo ha poi salvato il 2-0 con autentico capolavoro su pallonetto di Milani. Quando il Moncalieri pareva ormai certo di fare il colpaccio, la Torrelaghese ha infine raggiunto il pareggio a 3' dalla fine con un'abile punizione di Malfatti. Poi più nulla, se non le espulsioni di Rubinacci e Lubbia.

Torrelaghese: Santicchia (1' pt Rossi), Ghimenti, Riva (12' st Guidetti); Luperini (12 st Figalli), Gazzoli, Benedotti; Agnesini, Malfatti, Frati, Puppi, Rubinacci. *Moncalieri*: Altieri, Domiziano, Pecoraro; Camani, Segato, Malabaila, Di Vincenzo (16' st Milani), Lubbia (36' st Casaldo), Barison, Formato, Caputo. *Arbitro*: Sammarini.

Nizza Millefonti-Grosseto 3-3. I rossoverdi prima sfiorano il colpaccio contro i toscani già promossi in C2 (3-0 al 3' della ripresa), poi devono accontentarsi di dividere la posta in palio.

Nizza Millefonti: Mirulli (3' pt Dal Seno), Maggio, Lasalandra; Wellmann, Berti, Davin; Becchio (25' st Giorsa), Giovine, Moncada (16' st Rizzul), Serra, Nordi. *Grosseto*: Aprea, Calabrese (5' st Pelucchini), Seni (1' st Vagni); Lorenzini, Ciocari, Lucchi; Ferri, Bindi, Maniero, Mazza, Costa. *Arbitro*: Fraracci.

Pinerolo-Camaiore 1-2. Congedo amaro per il Pinerolo che perde l'ultima partita davanti al suo pubblico. Nulla da eccepire sul risultato, che avrebbe potuto essere anche più rotondo se il centravanti ospite Bonucelli non avesse sciupato due grandi occasioni. Il Pinerolo, in formazione di emergenza, ha condotto bene soltanto la prima parte della partita (vantaggio casalingo al 23' con Fabbrini), perdendosi però alla distanza.

Pinerolo: Mulato, Salvan, Blandizzi; Pallitto, Lucca, Schina; Raimondi, Rossi (42' st Pial), Nigro (30' st Cozzolo), Fabbrini, Mollica. *Camaiore*: Froggoni, Bombi, Todde, Cavallo, Diando, Merciari, Mosti, Gemignani (36' Boggi), Bonucelli, Benedetti, Frediani (28' st Baldacci). *Arbitro*: Masiero.

RISULTATI E CLASSIFICA

Risultati (penultima giornata): **Borgosesia-Vogherese 1-0**, rete: st 3' Lavelli. **Certaldo-Colligiana 0-3**: pt 2' Seri, 28' Franceschini; st 41' Archimede. **Châtillon-Rapallo 2-1**, pt 21' De Tommaso (C), 30' Santoro (C); st 29' Capurro (R). **Nizza Millefonti-Grosseto 3-3**, pt 8' Nordi (N); st 3' Nordi (N), 5' Becchio (N), 15' Bindi (G), 36' Ferri (G), 41' Bindi (G). **Pietrasanta-Sestrese 2-0**, pt 43' Battigello; st 39' Lavieri (rig.). **Pinerolo-Camaiore 1-2**, pt 24' Mollica (P); st 5' Cavallo (C), 40' Mosti (C). **Savona-Cuneo 1-2**, pt 3' Labrozzo (C), 11' Labrozzo (C); st 23' Di Capita (S). **Torrelaghese-Moncalieri 1-1**, st 11' Lubbia (M), 42' Malfatti (T). **Valenzana-Biellese 1-1**, st 31' Peretto (V), 35' Grosso (B).

Classifica: Grosseto p. 47; Borgosesia 42; Sestrese 38; Savona 37; Colligiana e Camaiore 36; Biellese, Valenzana e Pinerolo 34; Vogherese e Nizza Millefonti 33; Châtillon 32; Pietrasanta, Torrelaghese, Cuneo e Moncalieri 30; Certaldo 21; Rapallo 17.

ECCELLENZA. Oggi (h. 16): Mathi-Doglianese, Pinerese-Giaveno, Chieri-Ivrea, San Maurizio-Rivoli, Rivarolese-Sanghustese, Bra-Chivasso.

CAMPIONATO PRIMAVERA

Bella rimonta della squadra di Cuccureddu contro i viola: da 0-1 a 3-1

Juve, nuovo successo a Firenze

E il Torino respinge senza problemi la Reggina

Bottino pieno delle torinesi nel secondo turno della fase finale del campionato Primavera: il Torino ha superato 2-0 la Reggina, mentre la Juventus si è imposta 3-1 in casa della Fiorentina e comanda a punteggio pieno il proprio girone.

Al campo Agnelli il Torino, nonostante le numerose assenze, ha ipotecato la vittoria già dopo 10', riuscendo poi a controllare la gara con estrema facilità. Sala ha dato nuovamente fiducia al giovanissimo Lo Gatto, che nel ruolo di regista si è confermato un talento di indiscusso valore. Ma il vero trascinatore è stato ancora una volta Longo. Sua la rete iniziale (al 6': fallo di Calabrese su Sommese con ammonizione per il reggino) e punizione dal limite per i granata, Longo con un destro potente e preciso manda la palla sotto la traversa.

La Reggina ha tentato di reagire, ma al primo contropiede il Torino ha raddoppiato: Alessi in verticale per Bernardi, dribbling a rientrare e diagonale imprendibile per il portiere avversario. I ragazzi di Sala hanno poi rischiato di rimettere in discussione il risultato perdendo Sommese, espulso alla mezz'ora, ma la Reggina non ha saputo approfittarne, rendendosi pericolosa solo al 55', quando Salerno si è liberato al limite e ha scaricato un preciso destro, stampatosi sul palo.

Corrado Grabbi ha segnato il primo gol bianconero sul campo della Fiorentina

La Reggina ha ancora attaccato, ma è stato il Torino a farsi nuovamente pericoloso con rapidi contropiede con Bernardi, Alessi e Di Bartolo. All'85', infine, l'arbitro ha ristabilito l'equilibrio numerico in campo mandando anticipatamente negli spogliatoi Cirillo per un fallo di reazione.

A Firenze, invece, nonostante il rotondo punteggio la Juventus ha sofferto parecchio prima di spuntarla. E' stata infatti la Fiorentina a dominare la prima parte della gara, portandosi meritatamente in vantaggio al 32' con un bel gol di Amoruso, autore di un bel pallonetto dopo essersi liberato in dribbling di tre uomini. I viola avrebbero anche potuto raddoppiare, ma i loro tentativi sono stati vanificati dagli interventi di Visentin, Morelli e Pecorari.

Per la Juventus la partita ha cambiato volto nella ripresa, grazie anche all'espulsione di Pagano (9'). I bianconeri hanno dapprima pareggiato con Grabbi, a segno con un potente sinistro a fil di palo, quindi sono riusciti a controllare la gara. Decisivo è stato l'ingresso in campo di Rocchi (al posto di Trotta), che ha siglato la doppietta vincente: al 28' grazie a un dribbling strettissimo a centro area che ha spazzato la difesa e il portiere viola, al 90', con diagonale preciso dopo essere presentato tutto solo davanti al numero 1 avversario.

La partita è stata seguita sulle tribune da un folto pubblico e da un imponente servizio d'ordine, per scongiurare disordini fra le due tifoserie. Da segnalare un solo episodio spiacevole: al pareggio juventino un tifoso bianconero, uno dei pochi presenti nello stadio, ha esultato per il gol di Grabbi ma è stato subito preso di mira da alcuni sostenitori viola e allontanato in malo modo, anche con qualche pedata. **(a. b.)**

Pallavolo: ultima di A2 a Livorno

Lecce Pen pronto per l'acuto finale

Ultimo appuntamento stagionale per il Lecce Pen, ospite dell'ormai tranquillo Olivetti Livorno. I torinesi, squadra rivelazione del torneo di serie A2 della pallavolo maschile, scendono in terra toscana con l'obiettivo di chiudere in bellezza un campionato che li ha visti protagonisti nel girone di ritorno, in cui soltanto il Les Copains Ferrara ha saputo far meglio. E difatti gli emiliani si sono guadagnati anche anzitempo la promozione nella massima serie.

A caccia dell'ottavo successo consecutivo, i biancoverdi si troveranno di fronte un Olivetti Livorno ormai senza più patemi di classifica, avendo raggiunto la certezza matematica della salvezza con un paio di settimane di anticipo.

I labronici cercheranno però a loro volta una vittoria di prestigio. L'Olivetti è infatti una formazione sempre temibile sul proprio campo e ha nel potente russo Yaremenko, schiacciatore non eccezionale tecnicamente ma dotato di grande elevazione, il suo punto di forza in attacco.

La battuta sarà invece uno dei fondamentali su cui punterà il Lecce Pen per mettere in difficoltà i padroni di casa, in una partita che ha un significato particolare per due protagonisti biancoverdi: il palleggiatore Montagnani, livornese di nascita e cresciuto pallavolisticamente nella società toscana, ed il tecnico Ippolito, alla sua ultima esperienza sulla panchina torinese.

Il regista, che vuole vincere a tutti i costi la sfida contro la sua ex squadra già sconfitta 3-0 all'andata, ha messo in palio una cena a base di pesce per i suoi compagni in caso di successo a Livorno. Diverso invece lo stato d'animo di mister Ippolito.

«E' una condizione strana - racconta l'allenatore - e nuova per me, visto che ho cominciato qui la mia carriera di tecnico. Ci sono ragazzi come Orecchia o Bonino che ho quasi sempre avuto con me in questi quattro anni e che talvolta ho frequentato più della mia famiglia. Mi dispiace anche lasciare altri atleti che mi hanno dato molto, come Montagnoni, che ha dimostrato grande professionalità, o Arlagno e Arnaud, anche se mi sono trovato molto bene con tutto il gruppo. A Livorno comunque ci teniamo a fare bene anche perché subito dopo questa partita il gruppo, almeno momentaneamente, si scioglierà. L'Olivetti è una compagine ostica fra le mura amiche, che peraltro nel girone di ritorno non ha confermato i progressi fatti registrare in avvio di campionato. Noi finora siamo stati molto bravi a trovare in tutte le gare gli stimoli giusti. Comunque, indipendentemente dall'esito di questo match, andrò via senza rimpianti, dopo una stagione sicuramente positiva in cui siamo andati al di là delle più rosee aspettative».

Paolo Forneris

PALLANUOTO

Gialloblù battuti 14-8

Contro lo Sturla il Torino 81 [illegible] la [illegible] grinta

Vento di burrasca sul Torino 81 Esperanza. Al mezzo passo falso interno contro il Lavagna, nell'11ª giornata di ieri è arrivata la batosta da parte dello Sturla (14-8), che allontana quasi definitivamente i torinesi dai primi due posti di A2 che qualificano per i playoff.

I liguri, favoriti della vigilia, si sono confermati un ostacolo troppo arduo da superare per le potenzialità e il carattere dei gialloblù. La partita si è mantenuta in equilibrio solo nel primo parziale (3-2), poi dal secondo tempo lo Sturla, guidato dal solito carismatico Sciscero, ha preso il largo chiudendo in tutta tranquillità il match. Fragile in attacco, il Torino 81 ha avuto in Galli, determinato ma penalizzato da troppi falli, il miglior realizzatore.

Categorico alla fine il commento del coach dei torinesi Mattia Aversa: «Il risultato è giusto, ma troppi dei miei giocatori hanno reso meno di quanto potevano e dovevano fare. Mi preoccupa non tanto l'aspetto tecnico quanto quello caratteriale. Su questo tasto insisterò parecchio in futuro, perché il campionato è ancora lungo e il terzo posto è un obiettivo comunque alla nostra portata». **(s. g.)**

SPORT FLASH

HOCKEY PRATO. Giusto 1-1 nel derby-salvezza di A1 tra Cus e Pagine Gialle. In svantaggio all'inizio del 2° tempo (rete di Bloise), i cussini hanno evitato il ko a 15' dal termine con Massara. Situazione in coda dopo la 1ª di ritorno: Cus e Roma 8, Pagine Gialle e Amatori Ca 6; Villafranca 0.

CALCIO DONNE. Sconfitta esterna per il Torino Univer nel penultimo turno della A. Le granata sono state battute 2-1 dal Geas (doppietta di Novakova al 11' e 35', e gol torinese di Quaranta al 44'). Espulsa al 70' Correra.

[illegible] Secondo posto della selezione piemontese (Carlo Buratti, Daniele Centoni, Stefano Dolce, Massimo Ocera, Oreste Pilotto, Loris Tona, Serena Barbero, Francesca Calabrese, Erika Venerei) nella Coppa delle Regioni under 14. La squadra diretta da Vittorio Crotta è stata battuta solo dal Lazio (5-3) dopo aver sconfitto Toscana, Liguria e Campania.

ARCO. Bottino pieno nelle categorie giovanili per gli Arcieri delle Alpi all'interregionale di Vercelli. Divisione olimpica, cat. Juniores: 2° Mirko Bravin; cat. Allieve (che hanno stabilito il nuovo record italiano a squadre con 5629 punti): 1ª Fiammetta Scarzella, 2ª Teresa Arsale, 3ª Jenny Stabile; cat. Ragazzi: 1° Paolo Sacco; cat. Ragazze: 1ª Francesca Fabrizzo.

[illegible] Il Quadrifoglio riceve oggi (ore 13,30, piscina Stadio) lo Snam Milano con l'obiettivo di conservare il secondo posto in classifica; il Nuoto Mito è ospite del Castel San Pietro.

NUOTO. Si conclude oggi nella piscina Comunale di Bardonecchia la Coppa Europa Junior 1995 di salvamento. Parallelamente si disputa anche il Memorial Spoda di tetrathlon di salvamento e staffette, per categorie juniores e seniores. Programma odierno: staffetta Torpedo 4×50 (h. 9), staffetta 4×25 (h. 9), battello mt. 150 (h. 9), premiazioni Trofeo Spoda (h. 12) e Coppa Europa (h. 20).

BASKET. Oggi (palestra Bìv di viale Dogali 12, a Torino) si disputa l'All star game giovanile piemontese per le categorie Propaganda (ore 14,15), Ragazzi (17) e Allievi (19), con sfide tra Torino e il resto del Piemonte. Ecco i torinesi selezionati. Propaganda: Maza e Maggiorotto (Collegno), Miceli (Moncalieri), Bottoni e Nerotti (Pino Tor.), Coruggliano e Bollo (Settimo), Berta (Giordana Lombardi), Dal Sasso (Toolbest), Davis (Francorosso); all. Pianotti (Pino Tor.). Ragazzi: Mesina (Francorosso), Digifico, Lattuada e Brizzi (Collegno); Capellini (Cus To), Saglia e Moro (Toolbest), Pepe e Papagno (Giordana Lombardi), Trapani (Moncalieri); all. Di Pasquale (Cus To). Allievi: Calamia, Brezzo, Ciravegna, Balbo e Sirzo (Francorosso), D'Alfiso e Lala (Collodi), Musca (Moncalieri), Pal... (Crocetta) e Borgis (Ginnastica); all. Basani (Francorosso).

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato Ghirotti. Aiuto anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

26 APRILE: in ricordo di Gianna Girardo [illegible], in memoria di [illegible] Aonzo il personale di Villa Sassi 350.000, in [illegible] di [illegible] Giendiglio Buonvino i colleghi di Enrico Buonvino 320.000; Associazione Giovani Architetti Provincia di Torino 312.869; gli amici del «Passatempo» in memoria di Cosetta 300.000; in memoria di Jolanda Spadalina vedova Manzi i condomini inquilini e amministratore di via Valprato 3-3b 5.200.000; in memoria di Teresa [illegible] glio Ottino cognati e nipoti [illegible] in memoria di Felice Manioan i condomini di via Lulli 29-31 180.000.

[illegible] APRILE: gli amici del bar Società di Pont Canavese [illegible] di Cesarino [illegible] 630.000; in memoria del carissimo Michele Lagattolla Tosello, Salvino e Zilen 400.000; in memoria di Lorenzo Morra gli ufficiali i sottufficiali del Settimo Reggimento Cremona 395.000; in memoria di Piero Mosconi condomini e inquilini di c.so Vittorio Emanuele [illegible] e 218 365.000; in memoria della madre del dr. Vincenzo Fedele 300.000; Emma in ricordo della mamma 300.000; colleghi del settore VII LL.PP. in memoria del padre di Oliva Giuseppe 250.000; in memoria di Veneruso Torolla ved. Giuffrida 250.000; in memoria di Maria Saglietti i condomini di via San Donato 57 240.000; in memoria di Maria Chieregato 220.000; [illegible] Angelo Gucchero 135.000; in memoria di Sabino Di Bisceglie i colleghi del figlio Vincenzo 110.000; in memoria dell'amico Romano 100.000, famiglie Gambetta e Maccari in memoria di Mario Mortarotti 100.000; in ricordo di Piero Monteu Cotin Piera Boscolo, gli amici di lavoro [illegible] in memoria di Annamaria Fernando 100.000; in memoria di Carla e [illegible] Mario 100.000, gli amici in memoria della mamma di Giovanni 70.000.

[illegible]: A.B. 2.000.000; cognati, nipoti e amici in memoria di Piero Regano 1.100.000; in ricordo di Liliana di Pietra gli amici di Simone e Valeria 803.000; in memoria di [illegible] Mari 500.000; in memoria di Donato Cappelluti i condomini e amministratore di corso Taranto [illegible], in memoria di Livio Baudino i colleghi [illegible] 360.000; in memoria di Innocenzo Archico i condomini e inquilini di lungo Dora Siena 8 350.000; in memoria di Giuseppe Grignolo la famiglia 350.000; in ricordo di Stefano Giacovelli [illegible].000; in memoria di Giovanni Soressi il Coro della Chiesa S. Anna di Borgaretto [illegible]; in memoria di Giovanni Soressi tutti i vicini di casa di via S. Anna di Borgaretto 250.000; in memoria di A. Sozio i condomini di via Procca e via Rivarolo 220.000; in memoria di Chiaffredo Balangiotti condomini [illegible] Luini 145-147 217.000; in memoria di Palmina Patracca i condomini di via Morandi 14 Collegno 210.000; gli amici di Vitt in memoria della mamma 170.000; i condomini di c.so Regina Margherita [illegible] in memoria di Antonia Scapola ved. Curci 155.000; in memoria di Gianni Goglio zii, Domenica, Marcella e Mario 150.000; in memoria di Luigi Campa i nipoti 150.000; Piero e Rina Rossi 150.000; G.G. 150.000; in memoria di Rosa Poggio i colleghi della Iesa 145.000; in memoria di Cosolia Me... [illegible] Carlotta di Borgata [illegible] Collegno 138.000; in [illegible] Consiglio Italiano in Marzu... [illegible] personale della Biblioteca [illegible] Torino 123.000; in memoria di [illegible] gli inquilini e Bruna [illegible] 2 Collegno 100.000; in memoria di Giovanni Soressi fam. [illegible] Fausto e Stefano 70.000; in memoria di Giovanni Soressi famiglie [illegible] Carmine e Daniele 50.000; [illegible] ricordando Mario, Laura [illegible] 30.000; in memoria di Gerardo Soressi gli ex colleghi di [illegible] sterni del figlio Marco 200.000.

(continua)

Inedito album di fotografie per il trionfo di [illegible] Colonna a Lepanto

Nobili dell'Ottocento a colori

Sono «scatti» di Bernieri

Cinquantatré fotogrammi, 23 per 19 centimetri, miniati a mano. Data: 1864. Firmati Bernieri, autorevole fotografo di Torino al tempo del pionierismo dell'obiettivo. Quasi sic[illegible] il primo documento di fotografia a colori conosciuto.

Sono i [illegible] dei nobili che parteciparono allo [illegible] Carosello in [illegible] tenutosi al Regio la sera del 5 aprile alla presenza di Re Vittorio e sotto la direzione del giovane Principe Amedeo, Duca d'Aosta.

Lo spettacolo rievocava l'epico trionfo tributato dalla città di Roma a Marc'Antonio Colonna comandante della Santa Lega, vincitore a Lepanto (1571). Venne allestito per raccogliere fondi a favore del Regio Ricovero di Mendicità.

Alcune fotografie dei nobili che parteciparono in costume al «Carosello» ottocentesco e lo stemma sabaudo sulla copertina del vecchio album

Una festa di beneficenza voluta dal Duca d'Aosta

Le fotografie formano una raccolta di immagini con legatura in cuoio ricoperto da bordature e [illegible] sabaudo in bronzo dorato. Sono riem[illegible] dopo lungo oblio presso un collezionista e ne diamo notizia anticipando la pubblicazione del ritrovamento che verrà ospitata su «Fotologia», rivista prestigiosa degli Ali[illegible]. Suggeritore dei nostri appunti lo storico della fotografia Dario Reteuna, autore dell'articolo di cui leggeremo il [illegible]to sul fascicolo fiorentino.

Reteuna terrà sull'argomento, domani sera, una conferenza corredata da proiezioni di diapositive a Villa [illegible] all'intermeeting dei Lions Club Valentino-Stupinigi.

Se applicassimo [illegible] fotografie il linguaggio antiquariale potremmo definire l'album di [illegible] scriviamo «d'alta epoca»: [illegible] è un modo di classificare la rarità di particolari oggetti.

I cronisti di allora notavano che la sala [illegible] Regio si presentava in uno splendore mai visto: «Le loggie, la platea, il palco scenico, l'anfiteatro erano gremiti [illegible] spettatori e di molte vezzose gentildonne che accrescevano lustro alla festa colla loro bellezza, colla ricchezza dei loro abbigliamenti».

Conta sapere che alla fine dello spettacolo i nobili dopo essersi esibiti in applauditissime «quadriglie» posarono nello studio di Cesare Bernieri che con il fratello Luigi aveva acquisito notorietà eseguendo splendidi ritratti fotografici. Perché? Per donare al Duca d'Aosta la [illegible]ia di un avvenimento irripetibile raccolto, appunto, nell'album fregiato con eleganza e ricchezza e giunto integro, per vie che non è necessario esplorare, fino a noi, fino al fortunato collezionista che lo possiede.

Pier Paolo Benedetto

Le proposte delle gallerie torinesi

Felice Casorati nome di rispetto

Grandi formati e incisioni di Casorati. Prosegue al «Circolo degli Artisti» la mostra «Devalle Santi Profeti Martiri», organizzata dalla Regione Piemonte (via Bogino 9, sino al 4 giugno). Promossa dal «Comitato per la programmazione delle attività culturali», questa rassegna [illegible]stituisce un appuntamento [illegible] l'opera di **Beppe Devalle** che, dopo aver esposto nel 1964 alla Galleria «Galatea» di Torino presentato da Luigi Carluccio, è stato invitato alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma, mentre nel 1973 il direttore dell'Albertina, Enrico Paulucci, gli ha affidato il corso di Teoria della Percezione. Autore dei «Fotocollages», degli «Automi» e dei «Teatrini», propone ora un «corpus» di «montaggi plurianatomici e pluridimensionali delle figure efferatamente grottesche», come scrive nel catalogo «Charta» Marco Rosci. E sono immagini incombenti e [illegible]tanti, legate a volti di assassini e di vittime di un'aggressione a Miami, a Johnny Rotten dei «Sex Pistols», a Peter Sellers e Vivianne Westwood. Nella Sala Incontri del «Circolo» è possibile vedere, anche, le tradizionali impressioni torinesi [illegible] **Raul Viglione**.

Già docente alla facoltà [illegible] Architettura di Torino e allievo [illegible] Luigi Onetti, **Filippo Mondino** espone [illegible] quarantina di dipinti alla Galleria «Accademia» (via Accademia Albertina 3/e, sino al [illegible] maggio). [illegible] «Figura in un interno» del 1932 agli «Acrobati» del 1995, si snoda un percorso contraddistinto da piacevoli vedute naturalistiche e da simboliche compo[illegible]. Si passa, quindi, da sereni pae[illegible] inondati di l[illegible] ai mazzi di fiori, da nature morte con frutta alle [illegible] della collina: tra vissuta quotidianità e ironia.

A «L'Arte Moderna» (via San Quintino 4), s'inaugurerà giovedì 11 maggio, alle 17,30, una rassegna di inci[illegible] di **Felice [illegible]sorati**, che testimoniano [illegible] affascinante stagione artistica. **[a. mi.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] REGIO. Per [illegible] stagione d'opera del Regio, è in programma oggi alle 15 «Mitridate, re di Ponto» di Mozart. Dirige Evelino Pidò, la re[illegible] è di Graham Vick.

Domani [illegible], [illegible] benefico dei Solisti Veneti a [illegible] dei bambini dei [illegible] profughi bosniaci. S'inizia [illegible] 21.

Sempre domani, ma [illegible] Piccolo Regio, serata «L'altro Mitridate» con il Quartetto [illegible] Torino. Alle [illegible]

[illegible] Secondo giorno, [illegible] Massimo Due (via Montebello 8) per la personale dedicata al regista indipendente Tonino De Bernardi. Il programma odierno contempla il film a episodi «Piccoli orrori» (ore 16,10, [illegible] e 22,30), il film «Cronache del sentimento e del sogno» e il video «Il mostro verde» (entrambi dalle 20). Ingresso a 7 mila lire. Domani «Viaggio a Sodoma» alle 16,10, «Piccoli orrori» alle 18,50.

DOCUMENTARI. S'inaugura domani sera al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna di documentari «Arte asservita» a cura di Goethe Institut e associazione Pervisione. Apre «Die Macht der Bilder: Leni Riefenstahl» (Il potere [illegible] immagini: Leni Riefenstahl) di Ray Müller. Appuntamento [illegible] 20,30, ingresso li[illegible].

[illegible] S'intitola «Se ben che siamo donne» lo spettacolo in cartellone domani sera all'Adua. A proposito, alle 21 sono gli all[illegible] [illegible] Centro Formazione Teatrale Teatro delle Dieci [illegible] [illegible], «Amor ch'a nullo [illegible] [illegible] perdona» [illegible] [illegible] presentato dalle Sorelle Suburbe domani alle 21 al Cafè Procope, via Juvarra 15.

Una nuova associazione a scopo didattico

Bimbi: come educare con libri e spettacoli

Hanno unito una lunga esperienza nel mondo del bambino e creato uno spazio dov'è assolutamente prioritaria la figura dei più piccoli: l'idea è [illegible] alla torinese Libreria dei Ragazzi e alla scuola materna Andersen di Avigliana, che hanno chiamato la [illegible] associazione «Paideia». Ispirata al termine greco che significa insegnamento e diffusione della cultura per l'infanzia, con sede a Avigliana in [illegible] Micheletta 5, si propone come momento di promozione di qualunque forma artistica, espressiva o letteraria coinvolga i ragazzi, un intento che verrà portato avanti [illegible] convegni, mostre, concorsi.

La prima manifestazione, organizzata proprio ad Avigliana, sul [illegible] «Leggere per piacere», si conclude oggi con la mostra di libri per bambini da zero a 14 anni allestiti [illegible]lla [illegible] consilia[illegible] in piazza Conte Rosso (dalle 10 alle 19): un [illegible] panorama delle novità editoriali, [illegible] [illegible]-giganti per i più piccoli, come «La fattoria del signor Porcellis» (Editrice Dami), ai volumi cartonati per i lettori dai 3 ai 6 anni alle pubblicazioni della collana «Universo Mondo» [illegible] E. [illegible]. Favole in musica alle 17,30 con lo spettacolo di Enzo Ponzio in piazza Conte Rosso.

Fra i programmi futuri di Paideia [illegible] di aggiornamento e di specializzazione per insegnanti e educatori, [illegible] teatrali e la produzione di testi e ricerche. Tel.: 011/931.24.14. **[t. pl.]**

Una rassegna dedicata al regista e poeta nel Rettorato dell'Università in via Po

Ricordare Pasolini, vent'anni dopo

Scritti, foto e proiezione di film

Dal dato biografico all'opera: in nome [illegible] poesia, della polemica, della lucida profezia. Viaggio attorno a Pasolini, alla sua vita e alla sua parabola creativa, a vent'anni dalla morte. Lo propone il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati con [illegible] [illegible] **Tremando di passione e di intelletto, omaggio a [illegible] Paolo Pasolini**, in programma da domani al [illegible] maggio al Rettorato dell'Univer[illegible] di via [illegible] 17 (visite gratuite, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, tutti i giorni tranne la domenica). Collegato all'esposizione, che include scritti di varia epoca (poesie, lettere e brani vari) e fotografie, un ciclo di proiezioni cinematografiche in programma sino al 23 maggio. Selettivo e, volutamente «impressionistico», il criterio-guida [illegible] dalla curatrice della mostra, Monica Fabbri, per disegnare un percorso attorno [illegible] memoria e all'eredità dell'autore de «Le ceneri di Gramsci». Emblematico il titolo dell'iniziativa, tolto ad [illegible] lirica della raccolta «Poesia in forma di rosa». «Lo abbiamo scelto per due parole che risultano essere chiave [illegible] lettura della produzione pasoliniana: intelletto (da «intus legere» [illegible] leggere in profondità) e passione, l'unico modo per stare di fronte alla realtà». Passione e intelletto, dunque, come formula di [illegible] inscindibile dualismo espresso dall'esperienza biografico-artistica di Pasolini. E pu[illegible] come viatico [illegible] fertile e polimorfo terreno della [illegible] produ[illegible]. «La mostra [illegible] vuole [illegible]re solo l'omaggio a Pasolini "profeta" di un tempo che ci siamo lasciati alle spalle: l'attenzione è rivolta non tanto alle sue considerazioni storiche e sociali, quanto agli aspetti [illegible] umanità validi sempre, perché legati al suo destino [illegible] persona e [illegible] [illegible]. L'itinerario, privo di didascalie, parte [illegible] ricordi giovanili: sin [illegible] periodo bolognese degli studi e delle amicizie [illegible] Leonetti e Roversi. Seguono scritti legati al soggiorno in Friuli, segnato [illegible] scoperta del marxismo.

Sopra, un'immagine di Pasolini a fianco, Franco Citti in [illegible] scena di «Accattone», uno dei film proiettati nella rassegna all'università di [illegible] Nuovo

Attività cinematografica. Si comincia domani alle [illegible] al Teatro Fregoli, con «La ricotta» episodio del film «Rogopag». Seguono, dal 9 maggio a Palazzo Nuovo, «Accattone», «Mamma Roma» e «Il Vangelo secondo Matteo».

Silvia Francia

MUSICA *dove*

a cura di B. FERRARIS

TEMPI [illegible] Oscar Giam[illegible], leader degli Statuto, ha creato [illegible] superband nella quale militano musicisti di vari gruppi torinesi: si chiama Oskar & i Tempi Moderni e nel repertorio privilegia i classici [illegible] [illegible]. Sono bravi, e stasera li potete ascoltare in concerto alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33, ore 22).

VILLOTTI. Jimmy [illegible], già chitarrista di Paolo Conte, passati i cinquant'anni [illegible] scelto [illegible] [illegible] solista, dimostrandosi cantautore di ottima stoffa. Il suo secondo album, uscito di [illegible]le, s'intitola «Si fidi, ci ho il fez». [illegible]re alle 22 Villotti lo presenta [illegible] [illegible] al «Magazzino di Gilgamesh» [illegible] Moncenisio 13/b).

[illegible] [illegible] Domani alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33, [illegible] 21) semifinali del concorso «Pagella rock» [illegible] [illegible] [illegible] band [illegible] scuole superiori torinesi: Anno Domini (istituti vari), Solds (scientifico Copernico), Conflitto Aperto (iti Avogadro), Doppio Taglio (scientifico Curie), Fly Breakers (iti Bodoni), Linea 77 (istituti vari), Lost Angel's (ip Albe Steiner), Neutra (ip Giolitti), [illegible]bel (istituti vari), Tempio Pagano (classico Cavour), Topi Metropolitani (scientifico Ferraris).

[illegible] Alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua) [illegible] [illegible]zione di «Born to [illegible]», rassegna di rock band scolastiche.

[illegible] 22 rock mediterraneo all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 165/20) con i Mascarpone Latino; al «Mixage» (via San Donato 3) le co[illegible] di Luciano Arten e Tore [illegible]lo; alla «C[illegible] Bra» di [illegible] (strada Venaria 115) musica latina con i Nossa Gent.

[illegible] «Roger Rabbit» di Moncalieri [illegible] Monte Bianco 14) come ogni domenica è ospite d[illegible] [illegible] una [illegible]za di «Non è la Rai» [illegible] [illegible]ca a [illegible] Dellacqua.

[illegible] Rock domani [illegible] al «Magazzino di Gilgamesh» [illegible] Moncenisio 13/b, [illegible] 22) con gli Anathema Sonic Truz. Al «Dracma» (via [illegible] 24/c, ore [illegible]) la band della [illegible] [illegible] «The Concert in Tour». Le discoteche: «House party» al «Metrò» [illegible] Gioberti 33), «Underworld» all'«Aeiou» (in via Spanzotti 3/a).

[illegible] [illegible] I biglietti per il concerto di Pino Daniele, il 18 maggio al Palastampa, [illegible] [illegible] [illegible] lire (platea) e [illegible] mila (gradinate), [illegible] i diritti di prevendita. Si possono acquistare da Box Office Ricordi, [illegible], Rock & [illegible], Poma, New [illegible] Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomu[illegible], Dischetto, [illegible] Marconi e uffici Celid [illegible] Architettura, Ingegneria e Palazzo Nuovo. E inoltre: [illegible] Disque (Rivoli), Musica E' (Buttigliera Alta), Disco Shop (Settimo), Top Video Music (Cirié), Magic [illegible] (Pinerolo), Discostar (Giugliasco), Radio Alfa (Cuorgnè), Radio Orizzonte (Avigliana) e Punto Musica (Chivasso).

Foto Jimmy Villotti

Suggerito da giovani

Pascoli: un tema che lo Stabile metterà in scena

Il [illegible] del «fanciullino», la sua solitudine, il rapporto con le sorelle: spiragli di vita privata riflessi in poesia. E' il tema di «Una pallida felicità. [illegible] anno nella vita di Giovanni Pascoli» di Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri. Il testo vincitore, selezionato dallo Stabile di Torino fra 60 copioni mai rappresentati [illegible] giovani drammaturghi italiani, sarà allestito dallo stesso Tst nella prossima stagione. Nella rosa dei finalisti, ci sono altri sei copioni che sono stati presentati al pubblico, in forma di lettura antologica, ieri al teatro Municipale [illegible] Casale.

Tre attori della scuola dello Stabile hanno presentato un montaggio (curato da Piero Ferrero e Franco Gervasio) di brani [illegible] «Metrò» di Remo Binosi, «Sotto l'erba dei campi da golf» di Franco Cavalli e «Vizio di famiglia» di Edoardo Erba. E ancora, da «La regina dei cappelli» [illegible] Vittorio Franceschi.

Per [illegible] libro storico

Escursionisti alla ricerca del loro passato

L'Unione Escursionisti [illegible] Torino (Uet), nata nel 1892, [illegible] sottosezione [illegible] Cai (130 soci, presidente Alberto Micheletta, sede in [illegible] Moncalieri 227), avendo in progetto di scrivere una storia dell'ultracentenaria attività del sodalizio in campo escursionistico, lancia un appello. Tutti coloro che nel tempo hanno frequentato la società, come soci o consiglieri, e sono ancora in possesso di riviste, lettere, documenti vari, o semplici notizie, racconti, distintivi o medaglie, sono invitati a mettersi in contatto [illegible] la sede, telefonando a Pietro Repusi, 011/73.31.29.

Sono soprattutto ricercati i vecchi numeri del bollettino mensile «L'escursionista», uscito dal 1898 al 1930, e gli annuari quasi del tutto introvabili. Il Bollettino è ancora uscito con cadenza semestrale dal [illegible] al '92, cessando [illegible] le pubblicazioni per problemi di bilancio.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Domani alle 19,30 al Museo dell'Automobile, in [illegible] Unità d'Italia 40, incontro organizzato dalla Comunità ebraica di Torino e dall'Associazio[illegible] Italia-Israele in occasione del 47° anniversario dell'indipendenza [illegible] Stato d'Israele. Sarà presente il con[illegible] generale [illegible] a Milano, Shmuel Tevel. Una ricorrenza [illegible] [illegible] nell'Anno del Turismo nella Pace, per il quale l'Ufficio Nazionale del Turismo Israeliano organizza [illegible] [illegible] [illegible] uno spettacolo.

[illegible]
In occasione della Festa della Mamma, da oggi al 14 maggio i fioristi aderenti [illegible] [illegible] (Federazione Nazionale Fioristi) [illegible] impegnati [illegible] una raccolta benefica a favore della [illegible] contro il cancro.

[illegible]
Domani alle 18 alla libreria Luxemburg, [illegible] via Cesare Battisti 7, presentazione del libro «Di madre in peggio» di Valeria Cornelio e Tonci Violi (Garzanti). Intervengono Dada Ros[illegible]. Marco Silombria e Nicoletta Levi.

I 50 ANNI
Domani [illegible] 21 [illegible] centro congressi Torino Incontra, [illegible] via Costa 8, co[illegible] «Accademia donna», l'iniziativa della Federcasalinghe. Ospiti [illegible] Giovanna Elmi e Giacomo Dacquino, psichiatra-psicanalista che parleranno sul tema «Benvenuti 50 anni». Conduce Edoardo Bello[illegible]. L'ingresso è libero.

CAFFE' LETTERARI
[illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, domani alle 15 «I caffè letterari» propongono l'in[illegible] con [illegible] scrittore Enzo Bettiza che [illegible] intervistato da Sergio Ri[illegible].

TIC DI SCRITTORI
«I tic degli scrittori» è il titolo della serata con Bruno Gambarotta in programma domani alle 20,15 all'Unione Industriale, [illegible] Fanti 17. Organiz[illegible] il Club Comunicazione d'Impresa. Prenotazioni allo 011/54.45.78.

[illegible] IL VETRO
Domani alle 18 nella [illegible] Emsa, [illegible] via Bertola [illegible] conferenza di Sergio Bosticco sul tema «L'arte del vetro».

[illegible]
Prima proiezione questa [illegible] alle 21,15 all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, del ciclo «Immagini dal mondo», curato da Nouvelles Frontières. L'incontro è dedicato a Perù, Brasile e Venezuela. Ingresso libero, informazioni 011/431.01.55.

GIORNALISTI
Domani alle 18 al Circolo della stam[illegible], [illegible] corso Stati Uniti 27, incontro mensile [illegible] i giornalisti [illegible]. Sarà presieduto [illegible] Elvio Rossi.

[illegible]
Domani alle 21 all'Istituto Tecnico Avogadro, in corso San Maurizio 8, incontro sul tema «Ricchezze strategiche e povertà in Chiapas» [illegible] l'intervento dell'economista e sociologo dell'Università di Città del Messico, Andres Barreda Marin.

[illegible] REGIO
Ultimo appuntamento della manifestazione «Testimonianze. La guerra [illegible] [illegible] e letteratura» organizzata dalla Circoscrizione I in occasione [illegible] cinquantenario della Liberazione. Domani alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello, presentazione del libro «Fiori [illegible] al Martinetto» di Valdo Fusi. Fra i partecipanti, Si[illegible] Geuna e Giorgio Vaccarino.

[illegible]
All'Istituto Tecnico Industriale Internazionale domani alle 18,30, in via Bonzanigo 8, incontro per discutere sul tema dal titolo «Odontotecnici: quale futuro?».

UN PELLEROSSA
Domani alle [illegible] alla Fondazione Einaudi, [illegible] via Principe Amedeo 34, primo degli incontri organizzati dal Centro Studi Baretti su «Il multiculturalismo negli Usa». Fedora Giordano e Naila Clerici presentano lo scrittore cherokee [illegible] Salisbury, che parlerà della poesia [illegible] indiani d'America.

[illegible]O LETTERARIO
Domani alle 17 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, verrà assegnato il [illegible] letterario intitolato a [illegible] Calvino e destinato a scrittori esordienti. Giuria: Francesco Biamonti, Marisa Bulgheroni, Giulio Ferroni, Ermanno Paccagnini e Fabrizia Ramondino. Per informazioni, telefonare allo 011/669.39.34.

[illegible]
Martedì 9 maggio alle 9,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, [illegible]vegno dal titolo «L'Europa del liberalismo e della società [illegible]». E' organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e il Centro Einaudi. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/561.73.00.

[illegible]
E' una moda allegra e chic quella che sfilerà domani alle 21 nella suggestiva [illegible] del Circolo sportivo Ronchi Verdi, in corso Moncalieri 468/16. In pedana per l'ultima presentazione della stagione, Pino [illegible] Citi, il fantasioso creatore dei capi della boutique Monique, di cui è titolare, e [illegible] molte case produttrici di moda pronta.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Serate musicali di primavera 1995. Orchestra Sinfonica della Rai. 8 concerti dal 16 maggio al 25 giugno 1995 ore 20,30. Conferme abbonamenti dal 2 all'8 maggio (esclusa la domenica). Nuovi abbonamenti dal 10 al 13 maggio. Biglietteria dell'Auditorium piazza Rossaro, orario 10-13,30 - 14,30-17,30 tel. 810 4653 e 810 4961

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Ok Band
ARLECCHINO: 15,30 e 21 F. Gisini Cavalieri consentito l'ingresso con camicia, giacca senza cravatta
BEVERLY HILLS Santhià tel. 0161/835 243. Ore 15,30 e ore 21 liscio orch. Galliani nel pomeriggio grigliata per tutti
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky e Solisti.
DU PARC 521 5275. Reporter Band ore 15,15 per il vostro pomeriggio danzante liscio tradizionale, ore 21 elegante trattenimento
EXTREME CLUB DANZE via Genova 288/b, tel. 605 0817. Orch. L'Odissea
[illegible]: tel. 660 3443. Ore 15,30 e 21
[illegible]A + PATIO: [illegible] 4641. Sera ore 22.30. Festivi pom. 16/19
K 11 Valperga (To). Ore 16 discoliscio 20/5 Monica [illegible]
LUCCIOLA LA [illegible] PLUS ULTRA c. Taranto 206. T. 200 097. 10/12 colazione aperit. [illegible] 15,30 e 21 Teorema
[illegible] ROI: [illegible] 15.15 - 21 Noi ci rinnoviamo sempre
TANGO SALA DANZE: Splendida domenica pomeriggio [illegible] 15/18, sera ore 21.
[illegible]: Ore 21.30 grande festa con il complesso Max Negri. Pren. tel. [illegible].
WHISKY NOTTE: 668 75 63 [illegible] 22.30, festivi pom. 16/19.
MACUMBA RIST. PIZZERIA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra, giardino tropicale. Tel. 0121 374 115
ROBY: ore 21 cena e orch. tel. 700.641
S. GIORGIO RIST. Piano Bar - ballo La Puana's e Albertina. T. 669 2131

GALLERIE [illegible]

CIRCOLO [illegible] v. Bogino 9. Raul Viglione 15.30/19.
CIRCOLO UFFICIALI corso Vinzaglio 6. Forleti 11/14-16/20, festivi 11/18. A. Ciocca
LOSANO Pinerolo 0121 - 73.556. Post impressionisti Russi
STUDIO D'ARTE Giaveno via Valgioie 30. Mostra di [illegible]gio Fia. Orario feriale 16/19, festivi 10/12-16/19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

[illegible]DEM[illegible]: Filippo Mondino. Opere [illegible] 1902 al 1995. Lun. e fest. chiuso
BERMAN: U. Mastroianni, F. Messina
BIASUTTI: De Rocchi e Del Bon
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli
NARCISO: Il bestiario precolombiano
PIRRA: 3 Maestri del '900 Piemontese Corbelli, De Milano, Menzio. Ore 10/13

ALFIERI

Martedì [illegible] e Mercoledì 10/5, [illegible] 20,45
Un gioiello della danza italiana
BALLETTO DI TOSCANA
diretto da Cristina Bozzolini presenta
OTELLO
balletto in due atti
regia e coreografia di
FABRIZIO MONTEVERDE
musica di
Federico Bonetti Amendola

ELISEO

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
GABRIELE SALVATORES presenta
UN FILM DIRETTO DA ALESSANDRO CAPPELLETTI
¡VIVA SAN ISIDRO
MARCO LEONARDI - LUMI CAVAZOS - UGO CONTI
PIERO ABATANTUONO

ROMANO

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO
SIGOURNEY WEAVER - BEN KINGSLEY - STUART WILSON
un film di ROMAN POLANSKI
LA MORTE E LA FANCIULLA

CAPITOL AMBROSIO FARO

DI CALMA PRIMA [illegible] TEMPESTA'

lilliput

LA STAMPA

ogni mercoledì
Tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

CENTRALE 1

3ª SETTIMANA
La vera storia di un delitto che ha sconvolto una Nazione
«Un film che le donne possono amare profondamente e che gli uomini riescono a sentire con intensità. Ottime attrici. Da non perdere». (La Repubblica)
LEONE D'ARGENTO Mostra del Cinema di Venezia 1994
Nomination Oscar 1995
CUORI IN CIELO

eliseo MASSIMO

DA UN GRANDE ROMANZO UN FILM [illegible]
2° MESE

KING

4° MESE
La rivelazione comica dell'anno

KONG

2° MESE
in esclusiva
Uno dei film più importanti degli ultimi 10 anni

«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla del bisogno d'amore dei giovani e di tutti noi». (Lucio Dalla)

LUX

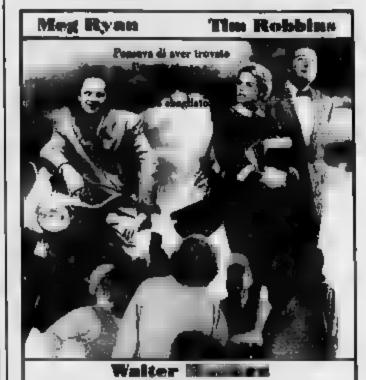
ETOILE

VITTORIA

ULTRADIVERTENTE!

CRISTALLO

SPETTACOLARE!

AL FIAMMA

VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR
TRA CUI MIGLIOR FILM
MIGLIOR ATTORE: TOM HANKS
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

Da martedì 9 a giovedì 11 maggio a Torino
CINEMA AMBRA TEATRO

Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 210.985 - 290.871
SANDRA TYRA
nello spettacolo HARD dal vivo: EROTIC [illegible]
(dove non riesce il diavolo, la donna sì!)
Prespettacolo con BLONDIE
Ogni biglietto parteciperà all'estrazione giornaliera di un soggiorno di una settimana in una prestigiosa località marina
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30 / Orario film: 16 - 23
SANDRA [illegible] presenterà inoltre la sua nuova agenzia di spettacolo di spogliarello a domicilio

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI [illegible]
I SERVIZI in Città

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.40[illegible]
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
[illegible] boschivi 1678/07 091
[illegible] 57.47

Elisoccorso 118
SALUTE
[illegible] medica
Gratuita notturna [illegible]
Croce [illegible] [illegible] co e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606 54.90.00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia [illegible] perm. S. Anna 63961, Maria Vitt. 43 93 111, Mauriziano 50 801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]0 333
Croce verde 54 90.00
Croce bianca 317 7[illegible] 27
INFERMIERI
Asldo 54 04 69
[illegible] 958 93 3[illegible]
[illegible] 619 18.20
[illegible] 63.01 56
[illegible] 33 13 01
Assist. inferm. 839 75 26

[illegible] 50.23 96 - 56 83.265
[illegible] 749 59 50
[illegible] 0337 220.250
Ass. inf. torin. 220.42 32
Cesad 771.69.30 - 771 50 47
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437 17 30 - 437.17.96
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

[illegible]
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.580
[illegible] Casalinga 669 25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53 39.82.
[illegible] (Acc. stranieri) 56 22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [illegible]

Gruppo Abele 814-27 11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città Insieme. 561 7181
[illegible] Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino), giovedì (pomeriggio) [illegible]
[illegible]
Municipio 442.11 11

Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.86
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 569.010
Tran. Superga [illegible]
AEROPORTI
Caselle 58.78.381
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa [illegible]
[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabolino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61, Ormea 15; G. [illegible]rolo 5; Trapani 36

BENZINAI Serv. not.
[illegible] p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **[illegible]** Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276, **[illegible]**, V. Emanuele [illegible]. **Moncalieri**, corso Trieste.
[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1), [illegible] 1; [illegible] V. [illegible] Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Schede più semplici per 31 milioni di elettori. I seggi resteranno aperti solo oggi dalle 7 alle 22. Subito gli scrutini

Al voto per 189 sindaci e 54 presidenti provinciali

ROMA. Seconda tornata elettorale oggi per oltre 31 milioni di elettori. Si va al voto nei ballottaggi, infatti, per eleggere 189 sindaci e 54 presidenti di provincia, nonché per il primo turno delle provinciali di Crotone e delle comunali di Induno Olona (Varese), Forlimpopoli e Modigliana (Forlì). Ecco le ultime «istruzioni per l'uso».

SCHEDE. Dovrebbe essere assai più facile votare per il ballottaggio di quanto non sia stato per il primo turno. Come 15 giorni fa, gli elettori riceveranno una scheda grigia per il Comune e una gialla per la Provincia. La scheda è composta dai nomi dei due candidati al ballottaggio, seguiti dai simboli dei rispettivi partiti che li sostengono. La legge prevede che il voto debba essere espresso con una croce nel rettangolo contenente il nome del candidato scelto, ma dopo la pioggia di schede nulle del primo turno, il ministero dell'Interno ha deciso più ampie modalità di voto. Il Viminale, infatti, al fine di privilegiare la volontà effettiva degli elettori, ha deciso che sia da ritenersi valido il voto anche quando la croce sia posta sul nome del candidato e sul simbolo collegato, solo sul simbolo o fuori dal rettangolo.

I SEGGI. Gli elettori potranno votare solo nella giornata di oggi, dalle 7 alle 22. L'elettore deve consegnare agli scrutatori un documento, può essere anche scaduto, ma non da più di tre anni. Il certificato elettorale è lo stesso di due settimane fa; se è rimasto deteriorato o se è stato perduto, se ne può richiedere un duplicato agli uffici elettorali, che resteranno aperti fino alle 22.

DOVE SI VOTA. All'appuntamento con il voto si recheranno 31.356.871 elettori, suddivisi in 58.241 sezioni. In particolare, il ballottaggio per le provinciali riguarda 29.824.523 elettori, in 55.298 sezioni, mentre quello per i primi cittadini nei Comuni prevede 4.780.974 elettori, per 9097 sezioni. Inoltre, per quanto riguarda le comunali, si voterà in 182 comuni con oltre 15 mila abitanti ed in sette comuni con meno di 15 mila abitanti, comuni dove domenica 23 aprile i due candidati sono finiti esattamente pari.

LO SPOGLIO. A differenza di due settimane fa, le urne verranno aperte subito dopo la chiusura dei seggi e non domani mattina. Dove si svolgono contemporaneamente il ballottaggio per il Comune e per la Provincia, saranno scrutinate prima le schede provinciali. Risulta eletto il candidato che ottiene la maggioranza dei voti validi.

EXIT POLL. Niente exit poll, questa volta, dopo le «magre» di due settimane fa. Ci saranno invece le «proiezioni», per la Rai curate dall'Abacus e solo su 12 comuni. I primi dati saranno resi noti a partire dalle 22,40 per cinque città e dalle 23,15 per altre sette e saranno aggiornati ogni 20 minuti. «Speciale elezioni primavera» e la maratona del Tg1 condotta da Bruno Vespa che andrà in onda dalle 21,45. Il Tg2 ha in programma «Roma chiama Parigi» (22,30), in cui si parlerà anche del ballottaggio Jospin-Chirac. Due gli speciali del Tg3: alle 22,30 e alle 0,40. In casa Fininvest solo il Tg4 di Emilio Fede ha previsto edizioni speciali domani, dalle 13,30 alle 14,30, con Luigi Crespi di Datamedia. Tmc propone uno «Speciale 7 maggio» su elezioni italiane e francesi condotto alle 22,30 da Sandro Curzi.

[r. i.]

COSI' I BALLOTTAGGI

SCHEDA GIALLA — SERVE PER ELEGGERE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

MARIO ROSSI

LUIGI BIANCHI

NEL RETTANGOLI E' CONTENUTO IL NOME DEL CANDIDATO

SI VOTA PONENDO UN SEGNO SUL NOME DEL CANDIDATO

SOTTO IL NOME DEL CANDIDATO COMPAIONO I SIMBOLI DELLE LISTE CHE LO SOSTENGONO

SCHEDA GRIGIA — SERVE PER ELEGGERE IL SINDACO

VITTORIO NERI

GUIDO GIALLI

DOVE SI VOTA

COMUNI CAPOLUOGO — 24 BALLOTTAGGI

16 centro-sinistra contro centro-destra
Arezzo, Ascoli P., Bergamo, Biella, Campobasso, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, Frosinone, Lecco, Mantova, Padova, Pesaro, Potenza, Rimini, Sassari, Udine, Verbania, Vicenza

2 centro-destra contro sinistra
Vercelli, Viterbo

1 centro-destra contro centro
Avellino

1 sinistra contro centro
Imperia

PROVINCE — 52 BALLOTTAGGI

46 centro-sinistra contro centro-destra
Alessandria, Ascoli P., Bari, Belluno, Benevento, Biella, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Frosinone, Grosseto, Imperia, L'Aquila, Lecce, Lecco, Lodi, Macerata, Milano, Napoli, Novara, Parma, Prato, Pescara, Piacenza, Pistoia, Rieti, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Sondrio, Taranto, Teramo, Torino, Treviso, Venezia, Verbania, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Vicenza

4 centro-destra contro sinistra
Cuneo, Padova, Pordenone, Udine

1 centro-destra contro lista civica
Asti

1 [illegible] contro [illegible]
Avellino

IN BREVE

Molise, non ancora proclamati gli eletti

CAMPOBASSO. Nel Molise non sono stati ancora proclamati gli eletti al consiglio regionale, perché l'ufficio elettorale è impegnato nella verifica dei voti di preferenza, che per numerose liste differenziano solo di poco i candidati. Nel frattempo, nelle cancellerie è stato registrato l'esposto-denuncia del Polo della Libertà, per «gravi irregolarità consistenti nell'annullamento di voti legittimi al polo delle Libertà». [Ansa]

Forza Italia denuncia aggressioni nel Lazio

ARDEA. Il deputato di Forza Italia, Michele Caccavale, ha denunciato minacce e aggressioni ad esponenti del suo movimento nella campagna per il sindaco di Ardea (Roma). La prima mercoledì scorso, quando Caccavale e il deputato Raffaele Della Valle hanno «subito un tentativo di aggressione al termine di una manifestazione». La seconda venerdì, quando un gruppo di attacchini di Rifondazione avrebbe minacciato un volontario di Forza Italia. [Ansa]

E Rauti ribadisce «Noi ci asteniamo»

ROMA. L'onorevole Pino Rauti, segretario del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore, ha ribadito l'indicazione di astenersi dal voto. «Tale decisione è stata assunta all'unanimità dai segretari provinciali di tutta Italia e ogni indicazione contraria comporta la sospensione». [Ansa]

In sei Comuni si vota per il sindaco oltre che per la Provincia

Il giorno del ballottaggio

Centro-destra contro centro-sinistra

Scheda gialla più scheda grigia. In Comuni della provincia oggi si vota doppio: nelle città di 15 mila abitanti che il 23 aprile sono rimaste ancora «orfane» di sindaco, oltre al ballottaggio per la Provincia (scheda gialla) si elegge il primo cittadino.

Urne aperte dalle 7 alle 22, stesso rito di quindici giorni: documento d'identità, si utilizza il certificato elettorale primo turno (duplicati Municipio). Anche chi non ha votato primo volta, può entrare in cabina. Ma a differenza della passata giornata elettorale, lo spoglio comincia appena chiusi i seggi, notte decisiva.

Istruzioni per l'uso delle schede. Procedimento identico per Provincia e Comune: il nome del candidato è stampato in alto, i simboli dei partiti sotto. Basta una sul o su dei simboli, ma vengono considerate valide le schede che hanno il doppio segno, su e simbolo. «Dove preferenza è chiara voto non si annulla» ribadisce la Prefettura a presidenti e scrutatori pistini.

Ultimo ripassato prima di entrare in cabina. In Provincia la sfida è fra il centro-sinistra di Mercedes Bresso e il Polo di Beppe Lodi. Il testa a testa per la poltrona di sindaco è fra Giuseppe Accalai e Giuliano Granero ad Alpignano, Giuseppe Massimino e Domenica La Fauci a Beinasco, Angelo Elia e Felice Giraudo a Carmagnola. Chieresi contesi fra Luigi Sodano e Aldo Vergnano, mentre a Piossasco s'affrontano Piero Solutore Marocco e Cominicio Napolitano. A San Mauro il braccio di ferro è l'onorevole Antonio Cherio e Angelo Santoro. Scelta sindaco e stop: la composizione dei Consigli comunali è già stabilita dalla precedente tornata elettorale.

Piscina, accuse

Si dimette il sindaco battuto

insedia il nuovo Consiglio comunale e il sindaco, Giovanni Chiaraviglio, subito a dover affrontare le dimissioni del consigliere Massimo Caputo, eletto fra file dell'opposizione della lista civica «Insieme per Piscina».

Dimissioni accolte e ufficializzate l'altra durante la prima seduta del Consiglio comunale. Caputo, eletto con solo voti in meno del sindaco, non ha motivato la sua decisione. Si è dimesso una lettera formale poche righe. Non bastate al consigliere Fausto Conrero, eletto fra i candidati di una terza lista, che ha chiesto maggiori chiarimenti.

Anche proprio lista di Conrero ha affisso a Piscina manifesti che accusano Caputo di aver preparato lista elettorale di comodo: in pratica concordata con il sindaco, per garantirgli consiglieri d'opposizione ammorbiditi. Accuse pesanti, alle quali Caputo risponde con altro manifesto, il quale respingere gli addebiti e annuncia le dimissioni, per dimostrare l'estraneità a accordi presi sottobanco. «Polemiche inutili», commenta il sindaco. Aggiunge Caputo: «Non si trattava solo di dimostrare che non ero compiacente con la maggioranza. Le mie dimissioni sono anche legate al fatto che non abbiamo vinto elezioni. Volevo fare il sindaco, dopo due amministrazioni intendevo più all'opposizione».

Moncalieri, la vittima aveva 23 anni

Si schianta in auto studentessa morta

Tragedia, ieri all'alba, in corso Trieste a Moncalieri. Una studentessa universitaria di 23 anni, Gabriella Tosco, via Freilya Mezzi 4, è morta al volante della Lancia Dedra del padre, schiantandosi contro la colonnina in cemento di uno spartitraffico del distributore «Ip», quasi all'angolo con corso Moroncelli.

Gabriella Tosco, studentessa universitaria, è morta in un incidente stradale dopo essere finita contro una colonnina di cemento

Erano circa le 3, la giovane stava rientrando a casa, dopo una serata trascorsa dal fidanzato Stefano, in via San Marino. Partita da nemmeno dieci minuti, ora a poco meno di un chilometro di distanza da casa.

Mistero sulle cause della sciagura. Forse un colpo di sonno o un malore, ipotizzano i carabinieri. non escludere neppure l'ipotesi un guasto meccanico alla vettura. «L'auto non viaggiava veloce» ha riferito militari un automobilista che è stato testimone della sciagura. «Nel punto dell'incidente la strada curva a sinistra, la Dedra ha proseguito dritta contro la colonna dello spartitraffico. Come se chi guidava si accorgesse di nulla».

Non c'è traccia segni di frenata sull'asfalto, né indizi di tentativi di sterzata all'ultimo istante. Gabriella Tosco ha sfondato con testa il parabrezza dell'automobile. «Deper trauma cranico» dice il referto medico stilato al pronto soccorso delle Molinette, dove è stata trasportata nessuna speranza di salvezza dai volontari della Croce Rossa.

Ventitré anni, Gabriella viveva a Moncalieri con i genitori e fratello di 20 anni, Giovanni. «Si era iscritta al Politecnico dopo aver frequentato il liceo Majorana» racconta. «E' là che ha conosciuto fidanzato Stefano: erano al quarto anno Ingegneria, corso "Ambiente e Territorio"».

Una studentessa modello. «Dite anche una figlia modello» corregge e si commuove il padre Ferdinando, di 54 anni. «In automobile sempre prudentissima: non si sarebbe mai al volante dopo aver bevuto. E poi, mica tornava dalla discoteca quei pazzi che sfrecciano a 200 all'ora».

Marco Accossato

PROVINCIA FLASH

PINEROLO

Sportello informazioni all'ospedale Agnelli

Verrà aperto pubblico nei prossimi giorni all'ingresso dell'ospedale Agnelli, davanti al reparto di accettazione, uno sportello per rispondere ai quesiti degli utenti che si affacciano al «pianeta sanità». Le informazioni vanno dalla esenzione dei ticket ai tempi di attesa per un ricovero.

S. RAFFAELE CIMENA

Mercatino delle pulci in piazza Moia

Dalle 9 alle 18, in piazza Moia, seconda mostra scambio «Mercà d'le ciarabatule», mostra scambio dei vecchi ricordi libera a tutti.

VOLPIANO

Parata di carrozze e trattori d'epoca

Seconda fiera agricola primavera a partire dalle 10 in piazza Madonna delle Grazie. Alle 15 sfilata per le vie cittadine di e trattori d'epoca, cavalli, della filarmonica locale e del gruppo folcloristico «Cariocas». Alle 18, apertura delle danze sul ballo a palchetto e «merenda sinòira» a base di polenta e salsiccia.

CARMAGNOLA

Festa compleanno per le penne

Alle 8,30, alzabandiera in piazza Sant'Agostino e sfilata con filarmonica e fanfara sezionale «Monte Nero». Alle 10,30, monia al monumento delle Penne nere.

Oggetti sacri rubati recuperati a Torino

Trovati da un netturbino in un sacco, nascosto sotto una panchina in Siracusa a Torino, 3 calici, 4 pissidi, 2 ostensori e 2 patene rubate la mattina del 24 aprile scorso nella chiesa parrocchiale di San Giacomo.

CHIANOCCO

Scoperto cippo in memoria di don Giuseppe Barella

«La gente di Chianocco, riconoscente». E' la scritta che appare cippo in pietra che verrà scoperto alle 10,20 nel cimitero Chianocco a ricordo di don Giuseppe Barella, parroco per 37 anni, da poco scomparso.

QUINCINETTO

E' capitale della lingua piemontese

Per due giorni e per il terzo anno consecutivo, si trasforma in capitale del piemontese scritto e parlato. Qualificati esperti, provenienti da tutto il mondo, concludono oggi i lavori del «Dodicesimo incontro internazionale di studi sulla lingua e letteratura piemontese».

Inaugurato della Züst Ambrosetti

Ieri la Züst Ambrosetti ha inaugurato la sua nuova sede, al numero 2 via Molino della Splua, un'impianto 27 miliardi, progettato da Sergio Hutter, su una superficie di 86 mila metri quadri.

UN PAESE DIVISO

Villarbasse, il questore lo chiude, il titolare replica: «Tutto in regola»

Il poligono della discordia

Sotto accusa per inquinamento acustico

ERANO che lottavamo per la chiusura del poligono. Speriamo che almeno questa la volta buona». Liliana Boella, presidente del «Comitato la salvaguardia della collina morenica di Villarbasse», nasconde la soddisfazione per il provvedimento del questore Torino. Per la chiusura del poligono di Franco Belli si sono mobilitati infatti centinaia di abitanti Villarbasse. In 300 hanno firmato un esposto alla magistratura per far luce sul tiro a segno immerso nei 40 mila metri quadri della tenuta di via Vigna. Ma ricorso Tar contro provvedimento del questore, annunciato da Franco Belli, mette in allarme chi si è sempre battuto contro il funzionamento del poligono.

«Sono vittima di un complotto insensato» difende Franco Belli, dirigente aziendale in pensione con l'hobby caccia. «Disturba la quiete pubblica e ha persino ottenuto Comune il permesso ad usare il suo poligono come impianto sportivo» ribatte decisa Liliana.

Esasperate rivalità paesane, sospetti di favoritismi personali, o più semplicemente rivendicazione tutela ambientale? Villarbasse pare essersi di tutto un po'. Per il poligono, un anno fa, il paese si spaccò in due. E gli strascichi della polemica continuano a due giorni dalla decisione del questore Giuseppe Grassi.

Da un lato c'è chi accusa Franco Belli inquinamento acustico e di voler trasformare il suo poligono privato in una struttura pubblica. «Che rischio e conferma to dal piano regolatore, che considera l'area un impianto sportivo» e con che avalla protesta. Dall'altra parte ci sono quelli si schierano in difesa del cacciatore. Come l'ex ai Lavori pubblici Mario Ferrero: «Si sta ingigantendo una situazione che è del tutto regolare: il piano regolatore, che è ora vaglio della Regione, prevede la zione delle strutture esistenti». Secondo Ferrero la preoccupazione gente nasce dal termine «impianti sportivi». Precisa: «Forse abbiamo esagerato con quella parola, ma in ogni caso per un ampliamento del poligono è necessaria un'altra variante del piano regolatore. Anche perché la regione Vigna è sottoposta al vincolo idrogeologico».

Sopra, Franco Belli. A sinistra la sua casa con poligono

E Franco Belli? Non sembra spaventato da nessuna delle accuse che gli vengono rivolte. «L'Usl può venire tranquillamente a controllare il livello di inquinamento acustico, assai ridotto cabina insonorizzata chiusa per gli spari. Sull'impianto sportivo, poi, ho progetto. Presto venderò le a chi l'acquisterà comunque rispettare la legge». La unica preoccupazione quella di non poter tarare le carabine. «La prossima settimana partirò per una battuta di Slovenia» conclude - e non so proprio dove andare ad allenarmi».

Grazia Longo

Lanciata campagna di disinfestazione

Avigliana, è guerra alle zanzare dei laghi

Avigliana dichiara guerra zanzare. Alleati nella lotta il Parco Naturale dei Laghi e il Comune. Parco spetta la diffusione di manifesti, volantini e audiovisivi per insegnare ai cittadini come difendersi. Il Comune finanzia i trattamenti antizanzare.

Ieri sono stati affissi centinaia manifesti lungo le strade, piazze e punti di al Parco. Contemporaneamente l'elicottero una ditta specializzata ha iniziato il primo trattamento, attorno ai laghi e la paludosa dei Mareschi.

Nei punti a rischio spruzzato un prodotto, il «Bactimos». Ha un'azione di biologico: è stato studiato apposta per combattere le zanzare e non crea alcun pericolo alla popolazione e animali.

Il presidente del Parco, Remo Tabasso, vuole risolvere problema con uno studio approfondito della materia: «Abbiamo iniziato esami particolari sulle zanzare, con posa di speciali trappole ad anidride carbonica, per la cattura degli insetti. Potremo così catalogarli per famiglie, studiare lo sviluppo delle larve e gli spostamenti».

Nei mesi scorsi il direttore del Parco, Claudio Rolando, con un collaboratore ha frequentato un corso d'aggiornamento al Centro universitario agricoltura e ambiente di Crevalcore, a Bologna. All'Istituto l'Ente Parco ha affidato l'indagine scientifica. Lo studio è condotto dai professori Romeo Bellini e Limitri Corazza, considerati tra i migliori esperti italiani.

Il presidente del Parco, Tabasso, lancia un appello ai cittadini e agli abitanti della Bassa Valle di Susa: «Abbiamo bisogno dell'aiuto della gente. Noi cerchiamo di agire punti periferici della città, ma la lotta capillare nell'area urbana può essere combattuta solo dai singoli». Basta semplici precauzioni. Secondo gli esperti occorre evitare la formazione di acqua stagnante, mantenere puliti i tombini, i canali di scolo e recipienti abbandonati. Poche dita d'acqua possono essere l'ambiente ideale per innumerevoli larve di zanzara. [g. ma.]

Infisso su un bastone

S. Mauro, trovato teschio umano in collina

E' affiorato un teschio umano l'altra notte in un boschetto ai piedi delle colline di San Mauro. A fare il macabro rinvenimento, alle 10,30, è stato un passante durante una passeggiata, lungo una strada sterrata nei pressi di via Casale.

Il teschio era in evidenza, infilzato un bastone ad una quarantina di centimetri da terra. L'uomo è rimasto stupefatto e ha avvertito i carabinieri. Il cranio umano è stato di portato all'istituto di medicina legale di Torino, per gli esami dei periti.

Le indagini si presentano alquanto complesse come gli accertamenti medici. Il teschio è completamente privo di tessuti umani. Ci sono soltanto due denti nella parte superiore della mandibola. Da un primo esame potrebbe risalire ad una ventina di anni fa, quindi la sua identificazione sarà sicuramente impossibile.

Arrivano 11 miliardi

Una «residenza» per anziani a Moncalieri

Via libera della Regione ai contributi per la nascita una residenza per anziani non autosufficienti a Moncalieri, e di un centro di Cardiochirurgia, dell'ordine Mauriziano, nel comune di Torino.

Il benestare ai due progetti esecutivi e ai relativi finanziamenti è arrivato l'altro giorno da Palazzo Lascaris. Si tratta in tutto di circa undici miliardi e duecento milioni. Sono stati destinati per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'ex scuola Latour, situata sulla collina dietro Moncalieri.

Sei miliardi, invece, andranno al centro cardiochirurgico che sarà realizzato dall'ospedale Mauriziano quest'ultimo stanziamento si aggiunge ai due miliardi investiti direttamente dall'ospedale. Si raggiungono così gli otto miliardi necessari per coprire la spesa complessiva.

Infortunio a Coazze

Operaio in coma dopo la caduta da un tetto

Stava riparando il tetto della casa di Rita Peis, a Coazze, in strada Ruffinera 32, quando è caduto da un'altezza di tre metri procurandosi un trauma cranico. Candido Picco, di 55 anni, muratore, residente a Coazze, in via Italia 83, è ora ricoverato in coma al Cto di Torino.

L'incidente è accaduto l'altra mattina. L'uomo con una scala a pioli aveva raggiunto la sommità del tetto per sistemare alcune tegole lesionate. Ha perso all'improvviso l'equilibrio ed è caduto violentemente al suolo. Vicini di casa hanno sentito il tonfo e visto il muratore riverso privo di sensi. Hanno subito chiamato i carabinieri che hanno organizzato il soccorso.

Picco è giunto all'ospedale in condizioni molto preoccupanti. I medici della rianimazione non sono riusciti a farlo riprendere ancora dallo stato di coma. La prognosi è riservata.

Richiami ufficiali e querele in Comune

Feletto, «guerra» impiegata-giunta

Polemiche e carta bollata in municipio a Feletto tra la giunta e un'impiegata dell'ufficio anagrafe. E quella che prima era soltanto una questione di «rapporti personali» ed [illegible] rischia di diventare [illegible] un caso politico, con relativa discussione in Consiglio comunale [illegible] mai [illegible] arriverà a un dibattimento in pretura. Tutto si è iniziato [illegible] una lettera di richia[illegible] inviata dal sindaco Gianfranco Saccoman a una dipendente, Rita Parola. «Mi hanno accusata - racconta [illegible] donna - di interruzione [illegible] pubblico servizio perché ho fatto entrare nell'ufficio [illegible] marito per dargli un mazzo di chiavi. Come se non bastasse mi hanno anche incolpata di aver fatto uscire notizie ri[illegible] relative all'attività comunale. Un'infamia che non potevo assolutamente accettare: io ho sempre e soltanto fatto il mio dovere».

Gianfranco Saccoman

Inevitabile, quindi, la querela contro il primo cittadino e gli altri componenti della giunta di Feletto, in cui parla di calunnie e minacce. «Fantasie e nient'altro» ribatte Gianfranco Saccoman, da pochi mesi sindaco del paese. E spiega: «C'è stata una presa di posizione con [illegible] lettera ufficiale per rimproverarle alcuni atteggiamenti. Ma nessuno di noi si è mai sognato [illegible] minacciarla né di calunniarla. Il rispetto della persona è innanzitutto in questo Comune». [illegible] Rita Parola [illegible] la pensa così. «Nel mio ufficio - dice - [illegible] si sono [illegible] riservate. Come po[illegible] affermare che io [illegible] abbia fatto usci[illegible] Questa è [illegible] calunnia bella e buona. Quando si è saputo della mia denuncia qualcuno mi ha d[illegible] che avrei potuto perdere il posto. E' terrorismo e io non lo accetto».

La vicenda [illegible] già facendo parlare [illegible] e c'è già chi parla di «[illegible] nella manica» dell'amministrazione comunale. Carte che verranno mostrate in caso di dibattimento. Gianfranco Saccoman [illegible] smentisce. «Noi - dice - abbiamo agito nel rispetto della legge. Abbiamo riscontrato irregolarità e le abbiamo segnalate. Se si a[illegible] in tribunale tireremo fu[illegible] tutto; siamo tranquilli, non ci preoccupano queste denunce».

Lodovica Poletto

In tribunale il processo contro l'ex comandante dei vigili urbani

Le strane trasferte del capo

Ivrea, i guai di Carmelo Aricò

Ultimo atto dell'inchiesta sui presunti illeciti nel comando dei vigili urbani eporediesi. Domani, davanti ai giudici del tribunale, comparirà l'ex capo della polizia municipale Carmelo Aricò, 44 anni, di Ivrea. Sono due i procedimenti a suo carico: nel primo deve rispondere di peculato e falso in atto pubblico, nell'altro l'accusa è falso materiale e ancora peculato. Lo difende l'avvocato Claudio D'Alessandro.

I guai dell'ex ufficiale con la giustizia sono iniziati due anni fa. Secondo il pubblico ministero Bruno Tinti, nel periodo fra il 1989 e il 1993 Aricò si sarebbe intascato poco più di 45 milioni di lire, provenienti dalle contravvenzioni strada[illegible].

In sostanza, l'ex comandante dei «civic» avrebbe incassato [illegible] parte dei vaglia postali usati per il pagamento delle multe, senza poi [illegible] i soldi alla tesoreria del Comune.

In alcuni casi, inoltre, avrebbe compilato false bollette di quietanza per attestare l'avvenuto pagamento delle contravvenzioni.

E' caduta, invece, l'accusa più pesante: quella di essersi impossessato della somma di circa cento vaglia mensili, in media [illegible] mila lire l'uno e per tutto il periodo interessato dalle indagini. Per questa imputazione il gip De Marchi, nell'udienza preliminare del 23 [illegible] di-chiarato il non luogo a procedere.

L'inchiesta della magistratura sui vigili urbani era scattata nel maggio del 1993, dopo che al procuratore della Repubblica Tinti fu recapitato un esposto anonimo in [illegible] si segnalavano le presunte irregolarità commesse dal comandante. Un'intera stanza al pianterreno del municipio (sede del comando dei vigili) venne posta sotto sequestro dai carabinieri del nucleo operativo, coordinati dal maresciallo Sebastiani, che per diversi mesi avrebbero poi passato al setaccio tutte le contravvenzioni elevate negli ultimi anni.

Carmelo Aricò, che è in pen[illegible] dal [illegible] dello [illegible] anno, ha sempre [illegible] estraneità ai fatti contestatigli. «Sono accuse infondate - si è sempre difeso l'ex ufficiale -. Se me ne avessero dato la possibilità, avrei già chiarito ogni cosa durante le indagini preliminari: [illegible] però, [illegible] ha mai interrogato».

Risale al settembre del '93, invece, la seconda vicenda che ha portato Aricò davanti ai giudici; l'accusa, sostenuta dal p.m. Lorenzo Fornace, è peculato e falso materiale. L'inchiesta era scattata dopo la partecipazione di [illegible] dei vigili ad un convegno sulla polizia municipale, a Riccione, dal 23 al 25 settembre.

Secondo le accuse, Aricò avrebbe utilizzato senza la necessaria autorizzazione l'auto di servizio. Inoltre, contrariamente alle disposizioni comunali, avrebbe pernottato presso alcuni amici, lasciando in[illegible] la camera d'albergo a due [illegible] subalterni del comando eporediese.

Prima ancora che la magistratura, era stata l'amministrazione comunale, allora guidata dal sindaco Alberto Stratta, a prendere provvedimenti nei suoi confronti. La commissione disciplina aveva infatti sospeso Aricò dal servizio (per un periodo di 25 giorni) per non aver fatto immediato ritorno a Ivrea, travolta dall'emergenz[illegible].

Mauro Revello

L'ex comandante Carmelo Aricò

CROCE ROSSA

Diploma a 15 volontarie

Quindici «crocerossine» e [illegible] nuova autoambulanza, donata da [illegible] cittadin[illegible] eporediese: la Giornata Nazionale della Croce Rossa, celebratasi [illegible] ha portato importanti novità per il comitato Cri di Ivrea. Il Corpo delle infermiere volontarie si è ricostituito di recente in Canavese. I diplomi di fine corso alle [illegible], [illegible] operativamente impegnate sul territorio, sono stati consegnati ieri dal presidente Tommaso Villari; altre [illegible] volontarie concluderanno il corso di preparazione entro l'anno. La cerimonia di consegna dell'ambulanza, insieme alla presentazione dei Volontari del soccorso e al concerto della banda «Battaglione Carabinieri Lombardia», si è [illegible] tenuta nel pomeriggio. Poliziotti e carabinieri hanno controllato il regolare svolgimento [illegible] manifestazione: si temeva, infatti, che gruppi anarchici ripetessero l'intrusione di martedì [illegible]so, al Centro La Serra, durante un incontro sulla Resistenza.

IN BREVE

[illegible]

Aperte per turno oggi in Canavese

Oggi sono di turno le farmacie: Orlacchio (Cascinette, via Crotta 180), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 8), San Solutore (Romano, via Marconi 6), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, [illegible] Torino [illegible]).

CASTELLAMONTE

Inaugurato centro [illegible] nel vecchio ospedale

E' stato inaugurato ieri pomeriggio il nuovo centro anziani del paese, ospitato nel pian ter[illegible] del vecchio ospedale e realizzato in meno di sei mesi dalla giunta Massucco. La struttura, intitolata a Domenico Bertoglio, entra in funzione già oggi: [illegible] utilizzabili alcune sale per il ritrovo. Entro l'estate il centro [illegible] completato con l'entrata in funzione di un bar ristorante interno e la costruzione di due campi da bocce.

NOASCA

Si insedia in Comune il [illegible] consiglio

S'insedia ufficialmente questa [illegible] la nuova amministrazione comunale: il sindaco Guido Noascono annuncia, durante il primo Consiglio, anche i nomi dei componenti della giunta. Lunedì alle 21, invece, c'è il primo Consiglio a Cuorgnè: il neosindaco Giancarlo Cavalot ufficializzerà allora la squadra di [illegible] ampiamente annunciata nei giorni scorsi.

[illegible]

Comune, i dipendenti diventeranno 110

Aumenterà del [illegible] per[illegible] nel giro di tre anni, il numero dei dipendenti comunali. [illegible] attuali 90 dovrebbero diventare 110 entro il 1998. Tutti i settori dell'apparato comunale sono interessati dall'arrivo di nuovo personale. Non è escluso, ovvia[illegible], il corpo dei vigili urbani che oramai da parecchio tempo è considerato sottodimensionato.

VOLPIANO

Parata di [illegible] e trattori d'epoca

Seconda fiera agricola di pri[illegible] [illegible] 7 [illegible] a partire dalle 10 in piazza Madonna delle Grazie. Alle 15 è in programma una sfilata per le [illegible] cittadine di carrozze e trattori d'epoca, nonché di cavalli, della filarmonica locale e del gruppo folcloristico «Cariocas». Alle 18, apertura delle danze [illegible] ballo a palchetto e merenda [illegible] a base di polenta e salsiccia.

[illegible]

Una nuova sorgente [illegible] la carenza idrica

Sembra prossimo [illegible] una soluzione l'endemico problema della scarsità di acqua a Castellamonte. Il Comune [illegible] una convenzione con quello di Cuorgnè per l'utilizzo di una sua sorgente che si trova a Cintano. I lavori di canalizzazione, che dovrebbero essere avviati entro il mese, [illegible] 320 milioni. Dalla nuova sorgente l'acquedotto riceverà circa 25 litri d'acqua al secondo.

Sangiustese in cerca di conferme nel derby dell'Eccellenza

Varone: Rivarolo pericoloso

Il capitano teme i suoi ex compagni

Tre vittorie a zero per la Sangiustese. Con questo biglietto da visita i giallobiù allenati da mister Fabio Francisc[illegible] si trove[illegible] di fronte i «cugini» [illegible] Rivarolese per la quarta volta.

Oggi, [illegible] inizio alle [illegible] 16, sul terreno del Centro polisportivo di Rivarolo, in [illegible] Vesignano, è di nuovo derby per il campionato di Eccellenza. L'ago della bilancia pende a favore degli ospiti che hanno già otte[illegible] due vittorie in Coppa Italia con il risultato di 1[illegible] e al «Cerutti» con un rotondo 2-0 nella gara di andata.

«Speriamo di fare risultato almeno questa volta - scherza il presidente dell'undici granata Ignazio Longo - durante l'ultimo allenamento ho visto i ragazzi molto concentrati, pronti a riscattarsi». In campo la differenza potrebbe farla l'obiettivo da raggiungere, ai padroni di [illegible] non preme vincere, mentre i due punti [illegible] l'unico risultato utile per la Sangiustese che insieme all'Ivrea [illegible] un punto di distanza il trio di testa formato dalle [illegible] Fossanese, [illegible] e Saluzzo. «Con la fortuna abbiamo ancora un [illegible] credito - precisa Francisca -, dopo aver perso alcuni punti contro avversari sulle [illegible] più deboli, l'unico [illegible]guardo che possiamo tentare di raggiungere ora è di vincere il campionato».

Massimo Varone, capitano della Sangiustese in campionato la domenica, barista a Rivarolo gli altri giorni della settimana

Attenzione però, l'ultima vittima dell'undici allenato da Giovanni Koetting è [illegible] proprio quella Fossanese che sembrava [illegible] avere rivali nella conquista del titolo. «Conosco molto [illegible] la Rivarolese - dice Massimo Varone, il capitano della Sangiustese che [illegible] giocherà [illegible] la squadra della sua [illegible] peraltro ha militato per alcune stagioni -, han[illegible] da vendere con un solo punto debole, l'attacco, che non sempre riesce a concretizzare in gol le [illegible] create».

I granata non potranno utilizzare il bomber Gentile e il [illegible] Moore entrambi infortunati e lo squalificato Saglietti, nella Sangiustese [illegible] assente Fabio Cristiano, squalificato.

PROMOZIONE. Il Castellamonte, in testa alla classifica, privo dello stopper Campesato che deve [illegible] turno di squalifica, affronterà in trasferta il Settimo Eureka: i due punti non dovrebbero sfuggire alla capolista del girone che sembra [illegible] a salire in Eccellenza.

[illegible] Successo per lo [illegible] di arti marziali organizzato, ieri, dal gruppo Yamayo di Ivrea in Valchiusella. Tea[illegible] delle dimostrazioni di ju-jitsu sono stati Traversella e Vaudanza.

Gianni Giacomino

Studiosi di tutto il mondo al convegno

Quincinetto «capitale» di cultura piemontese

Quincinetto, per due giorni e per il [illegible] anno consecutivo, si trasforma in capitale del pi[illegible] scritto e parlato. Qualificati esperti, provenienti da [illegible] il mondo, concludono [illegible] i lavori del «Dodi[illegible] incontro internazionale di studi [illegible] lingua e di letteratura piemontese», iniziatosi [illegible] mattina nel [illegible] delle Feste e delle Tradizioni. «Si tratta - dice Angelo Canale Clapetto, sindaco e presidente [illegible] Comunità [illegible] Dora Baltea - di un appuntamento [illegible] tradizionale, e che va sostenuto: un riferimento culturale non solo per il Paese, ma per tutto il territorio canavesano, che conferma la sua vocazione cosmopolita».

Angelo Canale Clapetto sindaco di Quincinetto il centro che ospita l'incontro di letteratura piemontese

Moderatore del convegno è Gianrenzo Clivio, docente dell'università di Toronto (Canada). Dalla [illegible] nordamericana arrivano anche altri [illegible] relatori Sergio Gilardino e Bruno Villata. [illegible] loro, sul palco della sala congressi, si sono alternati ieri Censin Pich e Tavo [illegible] (della Compania dij Brandé, di Torino), [illegible] Malerba (della Ca de Studi Piemonteis, di Torino) e i tedeschi [illegible] Gebhardt e Hel[illegible] Ludtke (università di [illegible], quest'ultimo considerato uno dei massimi esperti mondiali di linguistica romanza. Oggi, a partire dalle 9 e fino alle 13, intervengono Giuliano Gasca Queirazza (università di Torino), Franco Dotta (di Torino) e [illegible] Clivio.

L'incontro vuol essere innanzitutto un veicolo per mantenere viva, anche all'estero, la cultura piemontese. «Prendiamo atto - è l'analisi di [illegible], presidente dell'associazione La Slòira - che questa lingua sta scomparendo. E' anche compito [illegible] perché ne venga riaffermata la coscienza, più che la con[illegible]: è l'unica strada per salvare il piemontese».

Castello di Parella

Uno stage con i cuochi canadesi

La [illegible] canavesana, con i suoi sapori forti e le sue ricette secolari arriverà anche in Canada.

Organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia e dall'Associazione cuochi di Torino ieri, al castello di Parella, un gruppo di cuochi nordamericani si è dedicato alla scoperta delle ricette più famose e più originali della tradizione culinaria locale.

«La cucina italiana - ha spiegato John Arena presidente del Dirina (associazione nordamericana di cuochi) - riveste per noi un'importanza strategica. Negli istituti [illegible]ghieri i corsi di cucina francese sono ormai nettamente meno seguiti di quelli dedicati a quella italiana».

Particolare attenzione è stata dedicata oltre che alle ricette tipiche - tofeja, capunet, bagna caoda - anche all'enologia locale che presenta prodotti di [illegible] interesse come il Carema, l'Erbaluce e l'Erbaluce passito, giudicati molto interessanti.

Guardaparco-guida

Valerio Bertoglio prende servizio a Ceresole Reale

Valerio Bertoglio, guardaparco del Gran Paradiso a Cogne, è stato trasferito a Ceresole. Con l'arrivo di Bertoglio, salgono a due le guide alpine dell'ultimo centro dell'Alta Valle Orco: [illegible] anni opera anche Franco Rolando, uno dei principali artefici del prossimo raduno delle guide alpine del Piemonte, in programma il 10 e 11 giugno.

Bertoglio

Bertoglio, in Valle d'Aosta, svolgeva le funzioni di sostituto capo-servizio: incarico che gli è stato revocato dalla direzione del Parco del Gran Paradiso. Il suo nome è soprattutto legato alla salita e discesa di vette celebri a tempo di record.

[illegible] Nell'ambito delle manifestazioni del Maggio commerciale, nella piazza del centro di Rivarolo, saranno esposti oggi i prodotti di floricoltori e vivaisti locali. Dalle 16,30, al Castello Malgrà, si [illegible] in concerto la banda musicale della Città di Ivrea.

[illegible] Nel centro storico di San Giorgio si svolge, a partire dalle 8, la prima edizione del «Mercà dle robe dovrà». Organizzano Comune e Associazione commercianti e artigiani. Chiunque può esporre le [illegible]rie cose, tanto per l'acquisto quanto per la permuta. Durante la gior[illegible] saranno in funzione stand gastronomici con prodotti tipici.

[illegible] Un pomeriggio sul sellino per grandi e piccoli a Parella. Alle 13,30 il ritrovo presso il nuovo centro sportivo di via Bosso 12. Da lì partenza della biciclettata ecologica. Al rientro verrà offerto uno spuntino e avranno luogo, nel campo sportivo, i giochi in bicicletta. L'iscrizione costa 5 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/76.877.

[illegible] PER VINI. L'assessorato all'Agricoltura della Provincia propone per oggi l'iniziativa «Cantine aperte». In Canavese sono visitabili le seguenti cantine: Corrado Gnavi, Renato Bianco, Filiberto Gnavi, Marco Picco e Cooperativa Produttori Erbaluce a Caluso; Orsolani a San Giorgio; Mottia Thione Bosio a Mazzè e Produttori Nebbiolo a Carema. Per informazioni telefonare al numero verde 167-014961.

[illegible] Gli alpini di Locana celebrano oggi in paese la loro festa. Ritrovo alle 9,30 in piazza del Municipio, a seguire la messa in chiesa parrocchiale e, infine, il pranzo presso i ristoranti convenzionati.

[illegible] La sezione della Fidas di Rivarolo organizza per domenica 14 una gita a [illegible] (Piacenza) e Fontanellato (Parma). La quota di partecipazione, 25 mila lire per i soci, 30 mila per i simpatizzanti, dev'essere versata durante il prelievo di sangue di lunedì alla sede sociale (dalle 8 alle 11). Per informazioni ulteriori telefonare allo 0124/42.43.23.

MOUNTAIN BIKE. Parte alle 10, dalla piazza di Cuceglio, una gara di orientamento in mountain bike per i sentieri sportivi attorno al paese.

Il «vecchio» Tony in testa alle vendite Usa

Bennett, settant'anni è ancora il numero uno

«Il mio vero nome Antonio Benedetto è stato Bob Hope a volerlo cambiare»

MILANO. Il primo giorno di giugno del [illegible] la rete televisiva Mtv ha mandato in onda il concerto di Tony Bennett registrato negli studi della Sony nel programma «Unplugged» dove si sono esibiti personaggi [illegible] Eric Clapton e Bob Dylan. La registrazione audio di quella performance tv è diventata un cd e il successo che ne è seguito ha dell'incredibile. In poco tempo, i fans attempati che negli Anni Cinquanta hanno vissuto i successi di Bennett, [illegible] to quanto [illegible] agers in pantaloncini corti e scarpe da ginnastica, hanno letteralmente svuotato i negozi di dischi [illegible] il cd dell'artista facendolo schizzare al primo posto degli album più venduti negli States (attualmente [illegible] stati venduti tre milioni di compact). Giovedì il crooner era a Milano per registrare [illegible] il programma «Super» in onda domenica alle 12.15 su Canale 5.

Mister Bennett, che effetto le ha fatto tornare, dopo tanti anni il numero uno?

«Un effetto che mi ha lasciato senza parole per ore. Devo anche dire però che nella mia vita mi sono successe talmente tante cose che a 70 anni mi mancava solo questa».

Il suo vero nome è Antonio [illegible] Benedetto è di famiglia calabrese ma è venuto in [illegible] solo poche volte. Perché?

«Perché c'è una bella differenza fra gli italo-americani e gli italiani. Io sono nato a [illegible] York City dove mi hanno insegnato che l'Italia che avrei visitato [illegible] era l'Italia che i miei parenti mi raccontavano. Ma l'Italia ce l'ho nel sangue e mi piacerebbe essere popolare qui come negli Usa».

Chi le ha cambiato il nome in Tony Bennett?

«E' stato Bob Hope. Ad un'audizione mi chiese quale fosse il mio nome e giudicò che era troppo lungo per finire sui cartelloni dei teatri».

Lei ora è nonno e ha quattro nipotini [illegible] circa dieci [illegible]. Visto [illegible] quella [illegible] l'età durante la quale i [illegible] agers americani iniziano a guardare Mtv, [illegible] le hanno detto i bambini quando l'hanno vista in tv?

«Sarebbe troppo lunga da raccontare. Diciamo che loro sono più attaccati ad altre cose e per adesso la musica li interessa così così. [illegible] mia nipotina più piccola per esempio ha nove anni e non fa altro che pensare allo shopping, [illegible] sua madre».

Tony Bennett. «Super» a Canale 5

Lei è il miglior amico di Frank [illegible] e [illegible] un giornale inglese ha pubblicato che «The voice» soffrirebbe di demenza senile. In pratica Frank [illegible] potrebbe più [illegible] concerti perché non ricorda nemmeno le parole di «My way». Che cosa ne pensa?

«Guardi io [illegible] che Frank sta bene. Probabilmente in Inghilterra c'è qualcuno che [illegible] [illegible] cosa scrivere».

Luca Dondoni

Incontro con Albertone: prepara un nuovo film con Scola

Sordi, pieno di ricordi

«Ora ritroviamo l'autocritica»

Alberto Sordi: «Il film "Nestore, ultima corsa" m'è rimasto nel cuore»

MILANO. E' già pronto il nuovo film, «Il romanzo di un giovane povero» di Scola, che andrà a Venezia, [illegible] il suo cuore batte ancora per «[illegible]ore, ultima corsa».

«E' una piccola storia [illegible] parla di un grande problema - dice Alberto Sordi che, l'altra sera a Milano, ha incontrato il pubblico dell'Anteo per le manifestazioni dei cent'anni del cinema - non che sia un problema che mi riguardi, ho ripreso da poco le lezioni di danza classica». Nel nuovo film di Scola farà la parte di un vecchio che spinge un giovane laureato e disoccupato alla criminalità. Eppure per il «Vitellone» che ha alle spalle quasi duecento film, quella di Ne[illegible] continua a rimanere una figura [illegible]. «Ho visitato gli ospizi romani. Una cosa disumana, bisognava affrontarlo questo problema, in questa epoca di sfrenato consumismo». Così intorno ai valori del rispetto, dell'altruismo e della solidarietà ha indicato al cinema la strada di una funzione civile e sociale.

«E' il momento buono - continua col vocione che ha prestato ad Oliver Hardy -, bisogna ritrovare l'autocritica, la vergogna. Dall'America ci arriva di tutto. Un momento: chiediamoci cosa ci passano: quelli sono cowboy, per questo [illegible] ho mai accettato le loro proposte anche se lusinghiere. Michael Jackson? Un buffoncello qualunque. E Madonna? Ma neanche un'educanda fa certe cose. Possibile che a noi ci piace tutto?». Si ricorda di quando, ai suoi tempi, il pubblico era terribile. «Non potevi prenderlo in giro. Ti mandava a casa subito». A Milano Alberto Sordi è una rarità: «La prima volta che ci sono venuto mi impressionò il fatto che la [illegible] correva. Ancora oggi se lo fai a Roma ti inseguono perché pensano che stai scappando. Ai tempi volevo frequentare l'accademia dei Filodrammatici ma mi hanno scartato perché parlavo male, dicevano, parlavo come un romano». Il successo arrivò prima con la radio, il doppiaggio e poi al cinema con «Lo sceicco bianco» e «I vitelloni». «Sono quarant'anni che lavoro, ho sfatato il mito dei romani indolenti». Ed è diventato lui un mito, con i suoi personaggi così veri e pungenti. «Solo col successo ho potuto imporre la mia idea che un attore comico [illegible] do[illegible] solo far crepare dal ridere. Ho scelto le mie parti anche per fare [illegible] sana critica». Ideologia nessuna, tanto meno colore politico. «Mi interessa molto il costume. Sono cattolico praticante, ma ho preso in giro anche il mondo dei ragazzini di chiesa. Qualche volta hanno inteso male i miei film. Alla prima di "Una vita difficile", per esempio, Togliatti mi salutò [illegible] affetto: credeva che quello fosse un film di propaganda. Ma gli ho subito chiarito i dubbi. Anche da giovane mi sono sempre interessato di quello che succedeva intorno a me. Oggi, il cinema, pure quello giovane, purtroppo è critico solo nei confronti del passato». E i suoi primi passi nel mondo del lavoro? «Ho fatto tanta gavetta. Il successo [illegible] arrivava mai. Però ero felice perché sapevo che questa era la mia vocazione. Avrei fatto l'attore, comunque. Mia madre, una maestra, era disperata perché non studiavo per fare la comparsa. E mio padre, un direttore d'orchestra, non era convinto. Ma non mi hanno mai ostacolato. Alla fine ho preso il diploma di ragioniere e alla mamma ho detto: "Vedi, non mi servirà a niente, perché farò l'attore". Invece un po' mi è servito, per fare i conti. Poi è nata la leggenda sulla mia parsimonia. Per forza, non davo scandali, non frequentavo i locali alla moda, non picchiavo i paparazzi».

Olga Piscitelli

Padova, stasera

Al Pio X grande jazz con Giuffre

PADOVA. Va in scena un [illegible] di gran classe, questa sera al teatro Pio X.

Il grande jazz sarà impersonato da Jimmy Giuffre al clarinetto e ai sassofoni, Paul Bley al pianoforte e Steve Swallow al basso elettrico. Un trio storico insomma, che la[illegible] assieme dagli Anni [illegible]santa con alterne vicende, un primo silenzio da parte di critica e pubblico compensato da un grande successo contemporaneo.

A loro il compito di rimpiaz[illegible] Charlie Haden che avrebbe dovuto essere il protagonista dell'ultimo concerto di questa rassegna jazzistica organizzata dal Centro d'Arte padovano, saltato all'improvviso per il forfait del contrabbassista.

Poco male. Haden non sarà rimpianto. Il trio farà rivivere agli appassionati quei momenti magici del free jazz nero, ma al tempo stesso del jazz soffuso e intenso proprio come quello di Giuffre, classe 1921.

Quando incontrò Bley e Swallow, il sassofonista americano era già un maestro. Aveva suonato con Woody Herman e formato il trio con Jim Hall e Ralph Pena.

Con il pianoforte di Paul Bley e il basso di Steve Swallow si scopre l'incontro fra il cool jazz e l'improvvisazione assoluta.

Meritato il [illegible] degli ultimi dischi del celebre gruppo, tutti usciti per la Owl, da «The Life of a Trio, Saturday and Sunday» a «Fly Away Little Bird».

Prevendite del concerto direttamente al Centro d'Arte di via San Massimo e anche nei negozi 23 Dischi e Gabbia. **[m. p.]**

Telegatti

Corrado e Mara in scena

MILANO. Mara Venier e Corrado. Una coppia inedita, un duo capace di catalizzare l'attenzione di milioni di telespettatori. E' per questo che Rosanna Mani, deus ex machina dei Telegatti, ha deciso di dare ai divi catodici il compito di presentare il dodicesimo «Gran Premio Internazionale della TV - Notte dei Telegatti» teletrasmesso da Canale 5 martedì sera alle 20,40.

Per Corrado non è la prima volta. Il presentatore conduce ormai da sei anni questo spettacolo e sul palco del Teatro Nazionale si trova perfettamente a suo agio.

Dando uno sguardo al libro d'oro della manifestazione la parte del leone la fa ancora Mike Bongiorno con undici [illegible]tuette, lo seguono a ruota Maurizio Costanzo con dieci e Enzo Biagi con nove.

In platea, accanto ai personaggi entrati nelle nomination come Fiorello, Ambra, la stessa Venier, Baudo, Iacchetti e i conduttori di programmi come «Forum», «Target» e «Strana[illegible]» ci saranno Antonio Albanese, Carol Alt, Giorgio Armani, Raoul Bova, Claudia Cardinale, Marcello Mastroianni e Sofia Loren, Alberto Tomba, Anthony Delon, Kirk Douglas, Emilio Fede, Paloma, Christopher Lambert, Giorgia, Gino Paoli e il divo per teen ager Luke Perry che da cinque anni catalizza l'attenzione di milioni di fans del serial «Beverly Hills 90210».

Scorrendo la lista dei nominati e degli invitati salta comunque all'occhio l'assenza di Paolo Bonolis che da tempo [illegible] ne segnalato (specialmente in [illegible] Rai) come uno dei più accreditati presentatori della nuova generazione.

Dimenticanza? **(l. d.)**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. 7600 3306 **Vento di passioni** Or 15; 17,30. 20; 22,30 Ingr 12 000.

ANTEO via Milazzo 9, tel 659.77[illegible]. **Tetjana** Regia di W. Wenders. Cortome[illegible] Or. 15; [illegible] 20,30; [illegible] Ingr [illegible]

[illegible] De Cristoforis [illegible] tel 760 390. **Viva San Isidro!** Or. 15; 16,50; 18.40; 20,30 22,30 Ingr 12.000.

[illegible] via Tunisia 11 tel 2940 6054 **Clerks.** Or 15,10, 17, 18,50, 20.40, 22,30 Ingr 12 000.

[illegible] Gall [illegible] Corso 1 tel 7602.3806 [illegible] **molesto** Or. 15,30, 17,50, 20.10; 22.30. Ingr 12 000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9. [illegible] 7600 1214 **Only you - Solo tu** [illegible] 15,30. 17,50. 20.10. 22.30 Ingr [illegible].

[illegible] c. V. Emanuele [illegible], tel 7600 0229 **In trappola** (prima visione). Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr [illegible] V. M. [illegible]

[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. 2900 18.90. **6 gradi di separazione.** Or 15. 17,30; 20. 22.30. Ingr. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c. [illegible] tel. 29 00.18.90. [illegible] **Gump.** Or 14.30, 17.10; 19,50; 22.30 Ingresso 12.000

[illegible] p.za Cavour 3. t. 659.5779 [illegible] 15.30; 17,50; 20,10. 22.30. Ingr [illegible]

[illegible] **Sala ALLEN** v.le Montenero 84. tel. 5990 1361. **Farinelli - Voce regina.** Or 14.30, 16,30. 18.30 20.30; 22,30 Ingr 12 000

[illegible] **Sala CHAPLIN** [illegible] M. Nero 84. tel. 5990 1361 [illegible] **dell'elba.** Or 15.30. 17.50. [illegible]. 22.30. Ingr 12.000

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero 84, tel 5990 1361 **Come due coccodrilli.** Or. 14,30, 16.30, [illegible]. 20,30, 22.30 Ingr 12 000

CORALLO l.go C. dei Servi [illegible], tel 7602.0721 **Peggio di così si muore** Or 16, 18.10 20.20. 22,30 Ingr 12.000

CORSO G. del Corso tel 7600.2184 **Il seme della follia** (prima visione). Or. 14.45. 16.40 18.35 [illegible]. 22,30. Ingr 12 000

ELISEO via Torino 64 tel 869 2752 **Le aquile non cacciano mosche** (prima visione). Or 16 18,10; 20.20 22.30 Ingr 12 000

[illegible] Galleria del Corso 4. tel 7600 2354 **La scuola.** Or 15,45 [illegible] 20.15. 22.30 Ingr 12 000

MAESTOSO [illegible] Lodi 39, telefono 551 6438 **La scuola.** Or 15.30. 17 50 20.10. 22.30 Ingr 12 000

MANZONI [illegible] Manzoni 40 telefono 7602 0650 **Street fighter.** Or 15 30, 17,50, 20 10, 22.30. Ingr 12 000

MEDIOLANUM corso [illegible] Emanuele 24 [illegible] **Léon.** Or 15.30. 17 50 20,10; 22.30. Ingr 12 000

METROPOL v. Piave 24, t 799.913 **Virus letale.** Or 15; 17.30 [illegible] Ingr 12.000 V M 14.

MIGNON Galleria [illegible] Corso 4, telefono 760.223. **La morte e la fanciulla** Or.: 15,45: 18: 20,15: 22.30 Ingresso 12.000.

NUOVO [illegible] Mascagni 8, tel [illegible]. **La carica dei 101.** Or.: [illegible]; 16.50. 18,40; 20,30. 22,30. Ingr 12.000.

NUOVO [illegible] Terraggio 3, tel 875 389 [illegible] **story.** Orario: 16; 18,10, 20.20. 22,30. Ingresso 12.000

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Virus letale.** Orario: [illegible]; 17.25 19.55; 22,35 Ingresso [illegible]

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne.** Orario: 15.10; 17.35 20,05; 22,35. Lire 12 000

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, telefono 874 547 **Prima dell'alba.** Orario 15,30 17.50; 20,10, [illegible] Ingresso 12.000.

[illegible] **5 Sala 4** via S. Radegonda 8, te[illegible]74.547. **Forrest Gump.** Orario 14.30, 17.05; 19 40, 22.30 Ingresso 12.000

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel 874 547. **La giusta causa.** Or. 15.20; 17.40: 20.10; 22.35 Ingr [illegible] V. M. 14

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Prêt-à-porter.** Orario. 14.55. 17.20 19.50. 22,35 Ingresso 12 000

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel 874.547 **Pulp fiction** [illegible]. 16,10; 19.10, 22.10 Ingr 12.000

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874 547 **Molto tutto.** Or 15,30 17,50. 20,10, [illegible]. Ingresso [illegible].

ODEON 5 Sala 9 v. Santa Radegonda 8, tel 874.547 **Richie Rich - Il più ricco del mondo.** Or 15,30. 17,50; 20.10. 22.35 Ingr 12 000

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8 tel 874.547 **Pallottole su Broadway.** [illegible] 15,30 17.50; 20 10, 22.35. Ingr 12 000

ORFEO v. C. Zugna 50, telefono 8940.3039 **Léon.** Or. 15.30. 17.50; 20.10. 22.30 Ingr [illegible]

PASQUIROLO v. [illegible] Emanuele 28, tel. 7602.0757 **D'amore e ombra.** Or 15,30 17.50 20,10; 22,30. Ingresso 12 000

PLINIUS v. Abruzzi [illegible]. 1. 2953 1103 **Pulp fiction.** Or 16.10. 19,10. 22.10 Ingr 12 000

[illegible] [illegible] Augusto 1. tel. 7602 2190 [illegible] 14.30 16.30 18.30, 20.30 [illegible] ingresso 12 000

SAN CARLO c. Magenta ang. M. delle Rocca 12. **La carica dei 101.** Or 15, 16.50, 18.40. [illegible]. 22.30 Ingresso 12.000

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124 **Le ali della** [illegible]. Or 19,30, 22.15 Ingr 12 000

TIFFANY c. B. Aires 39, tel 2951 3143 **D'amore e ombra.** Or 15.30 17 50. 20.10. 22.30 Ingr 12 000

VIP via Torino 21, tel 8646 3847 **La morte e la fanciulla.** Or 15 30 17 50; 20,10. 22.30. Ingr 12 000

TEATRI

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744 Ore 20 concerto del duo **Vadim Repin e Boris Berezovsky**

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, tel. 655 1712 Ore 17 **Il flauto magico,** concerto di M. Paolini violoncello e D. Cucchetti pianoforte.

[illegible] via Conservatorio 12, tel 7600 1755. Ore 11 concerto **Orchestra Verdi** direttore G. Noseda.

[illegible] via C. Correnti 11 tel. [illegible]396 Ore 17 Teatro Arsenale presenta **Che inenarrabile casino!** di E. Ionesco

CARCANO corso [illegible] Romana 63, tel 5518 1377 [illegible] 21 **Molto rumore per nulla** di W. Shakespeare.

CIAK via San Gallo 33, tel 7611 1015 Ore 21,30 P. M. Veronica e R. Malandrino in: **Il padre Buozzi show**

DELLA 14ª via Oglio 12, tel 55.21.1300 Ore 15,30 Bemmeoi presenta Compagnia Teatro di P. Mazzarella **Tecoppa, che fadiga minga lavorà** di R. Silver

[illegible] v. Filodrammatici 1, tel [illegible] Ore 15,30 Centro Daghi[illegible] presenta [illegible] **emozione** di J P [illegible]

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel 545 7174 Ore 16 **Il ritorno di Scaramouche** di J. B. Poquelin e L. De Berardin (pren. tel 89.512.220)

LIRICO via Larga 14, tel 72.33.32.22. Riposo.

LITTA corso Magenta 24, tel. 8645.4545, Ore 21 Fuoriserie '95 presenta: **Checkpoint papà.** di M. Donadoni

MANZONI via Manzoni [illegible], tel. 7600.0231 Ore 15,30 Compagnia della Rancia presenta. **Dolci vizi al foro** musical di B. Shevelove

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086 Ore 16 uno spettacolo di D. Verde **Scanzonatissimo gran casino** regia e cor. Don Lurio.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875 185 Riposo

OUT-OFF via Dupré 4, tel 3926.2282. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] Rovello 2, tel. 877 663 Ore 16 **Splendid's** di J. Genet, regia di K. M. Gruber.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel [illegible] Ore 16 **Giorni felici nella camera bianca sopra il mercato dei fiori** di R. D'Onghia.

TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985 Ore 15,30 A. Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti, regia S. Marconi.

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel 2900 6767 Ore 16 A. Neumann International pres.: Mummenschanz in **Mummenschanz parade.**

TEATRO DELLE [illegible] via degli Olivetani 3, tel 466.260. Ore 15,30 [illegible] **scimmiettino color di rosa** di C. [illegible]

[illegible] **GRECO** [illegible] Greco, tel. 667 0695. Ore 21 Quelli di Grock pres.: **Cinema, cinema** regia di C. Intropido

[illegible] [illegible] Savona [illegible], tel. [illegible] Ore 16 Teatro Gamma di Palermo pres. **Edith, Edith** di N. Laganà.

[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, telefono [illegible] Ore 16 **4° album-aprile '74 e 5'** di e con M. Paolini

TEATRINO DEI PUPI via Lanzone 30/A, tel 6698.1375. Ore 16 Opera dei pupi presenta **Il ritorno di** [illegible].

TEATRO TENDA Area Carlo Marx via Pace, Sesto San Giovanni (Milano) (per informazioni: Teatro Ciak tel. 761 100 93). Ore 20,45 **Il Circo di Paolo Rossi**, con P. [illegible].

CENTRALE 1

Un avvocato contro i poteri occulti

«Un eroe borghese», tratto dal libro di Stajano, ricostruisce la vicenda dell'avvocato Ambrosoli, ucciso per aver voluto sollevare il velo di mistero sul bancarottiere Sindona e i suoi traffici

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21 musica dal vivo e discoteca.

[illegible]**TA DEL MEDIO** via Col di Lana 3 Telefono 8940.0580. Riposo.

CA' B[illegible] **CLUB** via Lodovico il Moro 117. [illegible]. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO [illegible] via A. Sforza 81, telefono 895.11748. Ore 22 Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Jim Hall trio.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b. Tel. 846.47.31. Riposo.

[illegible] piazza XXIV Maggio 8, tel. [illegible] Ore 21.45 [illegible] latino americana a cura del venezuelano Oswaldo Ugueto.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC [illegible] Naviglio Grande 36. Tel. [illegible] Ore 22,30 Luca Zamponi mob

[illegible] via L. il Moro 131, tel. [illegible]2.20[illegible]. Ore 22.30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible] via dei Missaglia 46/3. Tel 846.4731. Riposo.

MIGLANO DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible] via Orlies 82, tel. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

[illegible] via [illegible] (gall. Manzoni), tel. 7600.0528. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.5545. Riposo.

SCIMMIE via [illegible] Sforza [illegible] tel. 8940.2874 Ore 22,30 «Encanto» Alfdio Zanchi Baba Farra Naco.

[illegible] via Pezzotti 52. Tel. 8950 1007 Riposo.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18,30; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Tel. 255 1774. Ore 22,30 Pongo in La Valle dei binchini

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto [illegible], tel. 48.00.39.01 L. 8000. **Piccole donne.** Ore 18; 20,10. 22,30.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un eroe borghese.**

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel 87.48 26. Lire 8000. Or. 16,20; 18,15; 22,15. **Le** [illegible] **libertà,** regia F. Darabont.

CIAK via Sangallo 33, tel. 76.11.00.93. Vedi teatri

CINETECA ITALIANA - S. M. DEL [illegible] [illegible], tel. 26 82 05.82 Riposo

DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 86.45 27 16. L. [illegible] + [illegible]. Rassegna: D. Lynch: Il cinema inquieto. Ore 15,30; 20 **The elephant man.** Ore 17,45; 22 **Velluto** [illegible].

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 7000. Rassegna: Un cinema [illegible]. [illegible] 15; 17 **Oltre l'arcobaleno.** [illegible] 20.15; 22,30 **Strane storie.**

SAN LORENZO c. di P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. L. 8000. Ore 15,15; 17,15, 20,05, 22,15. [illegible]**stein di Mary Shelley.** Regia K. Branagh.

AUDIT[illegible] M. Gioia 48 T 60.30.42. L. 8000. Ore 15; 17 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Ore 21 ingr. con tess. Cineforum **Lamerica.**

CINETECA MUSEO DEL CIN[illegible] via Manin [illegible], tel. 655.49.77. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. L. [illegible]. [illegible] **a luci rosse.** V. M. 18.

[illegible] v. Clitumno ang. v. Padova. T 26.82.26.10. Ap. ore 14.30. **Film a luci rosse.**

ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Film a luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire [illegible] Apertura ore 13 **Film a luci rosse.**

[illegible]**A** viale Montenero [illegible]. L. 10.000 **Film a luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Film a luci rosse**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. [illegible]. Apertura ore 10,30 **Film a luci rosse** V. M. 18.

CIELO viale Premuda 40 L. 12.000. Aper. ore 16 **Film a luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 1[illegible]. Lire 10.000 **Film a luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura [illegible] 13. Lire [illegible]. **Film a luci** [illegible].

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000 **Film a luci** [illegible].

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000 **Film a luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Sexy varietà + film.**

LA [illegible]**ICE** via [illegible] [illegible]. [illegible] 10.000 **Film a luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. L. 10.000 **Film a luci rosse.** V. M. [illegible].

[illegible]**TA** via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Film a luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 18. Lire [illegible]00. **Film a luci rosse.** V. M. 18.

ROXY [illegible] Lodi 128 L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Film a luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Apertura [illegible] 14. Lire [illegible] [illegible] **a luci** [illegible] V. M. 18.

LE TV PRIVATE

Tele+3

- 7 **Seguendo la lialta,**
- 14 **Da voce a voce,** **Renata Tebaldi** (R)
- **+3 news**
- **Ray Charles.**
- **Robbie Robertson,**
- **The Best From: Reggio Emilia Jazz**
- 4 **Seguendo la lialta,**

TC Catania

- 9 **Commerciale**
- 13 **Giotto,**
- 13.30 **Briefing,**
- 14 **Amore tra i ladri,** film
- 16 **La principessa delle stelle,**
- 16.30 **Commerciale**
- 18 **Hollywood Best,** telefilm
- 19 **Sampei,** cartoni
- 19.30 **Vip mania**
- 20.30 **La promessa,**
- 23.15 **Il volto dei potenti,** film
- 0.30 **Giotto,**
- 1 **Programmi non stop**

Videomusic

- 7 **Good Morning**
- 9 **The mix**
- 11.30 **Telekommando**
- 12.30 **The mix**
- 14.30 **Roxy Bar,**
- 16.30 **VM giornale flash**
- 16.35 **King Crimson,** special
- 17.30 **VM giornale flash**
- 17.35 **Skid Row,** special
- 18 **Chris Rea,** concerto
- 19.30 **VM giornale flash**
- 19.35 **The mix**
- 22 **Jazz X** (R)
- 22.30 **Indies**
- 24 **Rock Revolution** (R)

Telereggio

- 11.30 **Bob e Bobette,** cartoni
- 13 **Servizi speciali del Vg**
- 14 **Vivere al 100 - 100**
- **Baby show** (1ª parte)
- 15.40 **Cartoni animati**
- 16.40 **Baby show** (2ª parte)
- 17.10 **Junior sport**
- 18.10 **America selvaggia,** documentario
- 20 **L'ispettore Bluey,** telefilm
- 21 **Sport,** rubrica
- 23 **Arte oggi,** rubrica

Video 3 TCI

- 7 **Informazione ieri**
- 7.30 **Coccinella,** cartoni
- 8 **Informazione ieri**
- 8.50 **Rubrica commerciale**
- 10.30 **Rubrica esoterica**
- 14 **Domenica Video 3**
- 14.15 **Magazine**
- 14.30 **Coccinella,**
- 15 **Rubrica commerciale**
- 15.45 **Diretta stadio,** sport
- 18.30 **Rubrica commerciale**
- 19.30 **Coccinella,** cartoni
- 20.30 **Sicilia sport,** rubrica
- 22.45 **California,** serial tv
- 24 **Informazione ieri**
- 0.15 **Alice,**
- 0.45 **Programmi non stop**

Tele+2

- 7 **Sportcenter,** notiziario
- 8 **Fitness**
- 10 **Motori,** (R)
- 10.30 **Vela,** America's Cup
- 12 **Motomondiale,** Gran Premio di Spagna
- 15.30 **Motori,**
- 17.30 **Motori,**
- 19 **Telesport,** notiziario
- 19.05 **Tennis,**
- 21 **Vela,** America's Cup
- 22.30 **Boxe,**
- 24 **Motori,** (R)

Video Mediterraneo

- 14 **Verde Mediterraneo**
- 15.30 **Piazza Montecitorio**
- 16 **Bazar,** televendita
- 19.30 **Zecchino d'Oro**
- 20 **VM sport,** tg sportivo
- 20.30 **Super Dynasty,** serial tv
- 22 **Bazar,** televendita
- 22.30 **Documentario**
- 23 **VM sport,** tg sportivo
- 23.30 **Fino all'ultima ripresa,** film
- 1 **Piazza Montecitorio**

Teleina

- 8 **Proposte commerciali**
- 13.30 **Segni dei tempi,** rubrica religiosa
- 14 **Sicilisuno,** telegiornale
- 14.20 **Proposte commerciali**
- 15.40 **Sportdomenica**
- 16.15 **Proposte commerciali**
- 19 **Sportdomenica**
- 20.15 **Sicilisera,** notiziario
- 20.30 **Time Rider,** film
- 22.25 **Segni dei tempi,**
- 23 **Sicilianotte,** telegiornale
- 23.20 **Sportdomenica** (R)
- **Programmazione notturna**

Vuellesette

- 7 **VL7 news,** telegiornale
- 8 **V.P.**
- 11 **Diagnosi,** talk show
- 13 **Pubblinord**
- 13.30 **Tutto cartoni**
- 14 **Settegiorni,** informazione
- 14.30 **Candid Camera**
- 16.45 **Falcon Crest,** serial tv
- 17.30 **Harry'o,** film
- 19 **Settegiorni,** informazione
- 19.30 **Sport VL7,** rubrica
- 20.30 **Se ti piace vai,** film
- 22 **Balafon,**
- 23 **Settegiorni,** informazione
- 23.30 **VL7 no stop**

TRM ODEON

La metamorfosi di un onest'uomo

«Tutti gli uomini del re» diretto nel 1949 da Robert Rossen, narra la storia di un onesto politico americano che sceglie la strada della corruzione per fare carriera. Ma finisce male. Alle 19 su Trm Odeon

Tele Acras

- 14.15 **Vg + Approfondimento**
- 15.15 **Televendite**
- 17.15 **Vg pomeriggio**
- 17.30 **Televendite**
- 18 **Musica e spettacolo**
- 18.30 **Viviana,** telenovela
- 19 **Autoreverse,** rubrica
- 20.45 **Un uomo chiamato Intrepido,** film
- 21.30 **Vg sport - Sport e news**
- 22 **Programmi non stop**

TRM Odeon

- 14 **Domenica Odeon,** magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia
- 18 **Andiamo al cinema**
- 18.15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 18.45 **Andiamo al cinema**
- 19 **Tutti gli uomini del re,** film drammatico
- 21 **Tg rosa,**
- 21.15 **Speciale spettacolo,** rubrica
- 21.30 **Odeon sport,** rubrica di sport e attualità da tutta Italia

Antenna Sicilia

- 8 **Proposte commerciali**
- 11 **Diagnosi,** talk show
- 13.30 **Proposte commerciali**
- 14.30 **Sicilisuno,** telegiornale
- 15 **Proposte commerciali**
- 17 **Quartiere in subbuglio,** film
- 19 **Proposte commerciali**
- 20.30 **Io c'ero quando l'Italia era divisa in due: i giorni della storia,** talk show. **Dalla lotta armata alla libertà**
- 20.30 **Sicilissera,** telegiornale
- 23 **Viaggio ad Oriente,** documentario
- 23.30 **Sicilianotte,** telegiornale
- 0.30 **Programmazione notturna**

TV Agrigento

- 7 **Notiziario**
- 8.30 **Cara dolce Kioko,** cartoni
- 9.25 **Doppio gioco,** film drammatico
- 11.25 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
- 12 **Madison spose,** rubrica
- 12.20 **Zoom TVA sette,** settimanale di informazione
- 13 **Così è se vi piace,**
- 14 **Cielo di piombo,** film d'avventura
- 16 **Bianco e nero,**
- 16.40 **Commerciali**
- 17.50 **Musicale**
- 18.30 **Tgg Special,** attualità
- 18.45 **Colorina,** telenovela
- 19.30 **Governante rubacuori,** film commedia
- 21.30 **TVA sport,** notiziario
- 22.25 **Grand Hotel Cabaret,** spettacolo
- 0.40 **TVA sport,** notiziario
- **Programmi non stop**

LE TV PRIVATE

Radio Video Calabria

- 14.45 **Servizi speciali**
- 15.15 **Calabria economia**
- 15.45 **Siparto**
- 16.05 **Volpe alla caccia**
- 16.50 **Cartoni animati**
- 17.20 **Film**
- 19 **Match music,** rubrica
- 19.25 **Video news,** notiziario
- 19.45 **Domenica sport,** rubrica
- 20.40 **Film**
- 22.30 **Programmi non stop**

Telespazio 1

- 7.15 **Rubrica cinematografica**
- 7.30 **Il settimanale,** redazionale
- 8.30 **Anteprima sport** (R)
- 8.45 **Casa Mosca,** rubrica
- 10.30 **Spazio commerciale**
- 14.15 **Mano nella mano,** rubrica religiosa
- 14.30 **Videotop,** rubrica
- 15.30 **Spazio redazionale**
- 15.45 **Domenica sport**
- 18.15 **Spazio commerciale**
- 19 **Telefilm**
- 19.30 **Telegiornale**
- 19.50 **Super Dynasty,** serial tv
- 21.30 **Spazio redazionale**
- 22 **E' andata così,** redazionale
- 22.30 **Arte oggi,** rubrica
- 24 **Telegiornale**
- 0.30 **Programmi non stop**

Telejonica

- 13.40 **TJ7,** fatti e notizie della settimana
- 14.10 **La voce della Sicilia**
- 14.15 **Agricoltura e ambiente**
- 15.20 **Affari in Tv**
- 19 **Casablanca,** talk show
- 20.20 **Diapason,** rubrica
- 21.30 **La voce della Sicilia**
- 21.35 **Film**
- 23.15 **Film**
- **Programmi non stop**

Telescirocco

- 7.30 **Tiessel Arcobaleno,** settimanale del Tsr
- 11.15 **Diagnosi,** talk show
- 14 **Tiessel Arcobaleno,** settimanale del Tsr
- 18.30 **Memories,** cabaret
- 19 **Vipmania,** spettacolo
- 20.30 **Se ti piace vai,** film
- 22.30 **Balafon,** rubrica
- 23 **Memories,** spettacolo di cabaret
- **Programmi non stop**

Tele+1

- 6.15 **Hot Shots! 2,** film
- 8 **Telepiù bambini**
- 12 **National Geographic,** documentario
- 12.55 **+1 news**
- 13 **West and soda,** film d'animazione
- 15 **Il coraggio di una donna,** film
- 16 **I Corti di Telepiù**
- 16.35 **Mamie,** film
- 18.55 **Dragon - La storia di Bruce Lee,** film
- 21 **Presunto innocente,** film giallo
- 23.15 **L'avventura,** film
- 1.35 **Film no stop**

Antenna Uno

- 7.30 **Atlas Ufo Robot,** cartone
- 9.45 **Doppio gioco,** film
- 12 **Non è la Rai non è Canale 5 ma allora...**
- 13 **I predatori dell'idolo d'oro,** telefilm
- 14 **Liberal,** rubrica
- 15.35 **Telemarket direttissimo**
- 19 **Cartomanzia,** rubrica
- 22 **Superaix sport**
- 23.30 **7 e mezzo,** gioco a premi
- 2 **Programmi no stop**

TG Sicilia

- 7.30 **La lunga ricerca,** documentario
- 8 **Cartoni animati**
- 9 **Proposte commerciali**
- 13.50 **Notiziario**
- 14.10 **Mehraban,** rubrica
- 15.05 **Notiziario** (R)
- 15.30 **L'isola del tesoro,** rubrica commerciale
- 16 **Proposte commerciali**
- 17.25 **Wayne and Shuster,** telefilm
- 17.50 **Avventure nello spazio,** cartoni
- 18.15 **Super classic show,** cartoni
- 18.45 **La lunga ricerca,** documentario
- 19.25 **Notiziario**
- 19.50 **Vipmania**
- 20.25 **Notiziario** (R)
- 20.45 **Super Dynasty,** serial tv
- 22.40 **Notiziario** (R)
- 23 **Vipmania**
- 23.35 **Astrologo Luigi,** rubrica
- 24 **Programmi no stop**

Canale 21

- 12.30 **Chicago story,** serial tv
- 13 **Special fantascienza**
- 14 **Tigi 21 settegiorni**
- 15 **Malù Muhler,** telefilm
- 15.45 **Calcio 21,** rubrica
- 18.30 **Gli allegri eroi,** film
- 20 **Evangelisti,** rubrica
- 20.30 **Saturdee,** telefilm
- 21 **Combact,** telefilm
- 22 **Tigi 21 settegiorni**
- 22.30 **Manie,** modellismo
- 24 **Programmazione notturna**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000 [illegible]
La [illegible] — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94). Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V [illegible] 14 1h [illegible] — *Thriller*

Ariston 2 — Via Doledda 46, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. [illegible]
La [illegible] — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — *Cartoni animati*

Capitol — Via Roma 187, Tel. 661.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. [illegible]
Street Fighter - [illegible] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40 — *Fantavventura*

Nuovo Odeon — Via V. E. [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95). Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di [illegible]. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma [illegible], [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti [illegible] e [illegible], insegnanti che si [illegible] e altri che [illegible]. N. V. 1h 45 — *Tragicomico*

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22, Lire 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94). [illegible] professionista aiuta una bambina di [illegible] anni a vendicare il [illegible] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — *Avventuroso*

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [illegible], Tel. 30.076, Or.: [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una [illegible] di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — *Cartoni animati*

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273. Orario: [illegible], L. [illegible]
Street Fighter - [illegible] infernale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone [illegible]. N. V. 1h 40' — *Fantavventura*

Moderno — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,[illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato [illegible] italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45 — *Tragicomico*

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. [illegible], 18,30/20,30/22,30
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Aust. '94). Un ragazzo americano e una [illegible] francese si incontrano in [illegible], passano [illegible] prima di lasciarsi e si promettono amore. N. V. 1h 40' — *Sentimentale*

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — [illegible] Marz [illegible], Tel. 580.241, Ore 21 L. 12.000/10.000 — RIPOSO

Isola Teatro — Via Danimarca 4 - Quartu, Tel. 811.515, Ore 21,30, L. 12.000/8000
Una divina di Palermo — Rassegna Sottosuolodelteatro, di Nino Gennaro

Il Piccolo — Viale Trieste 26, Tel. 659.706, Ore 19, L. 10.000/8000
Concerto del flautista Enrico Di Felice e della pianista Alessandra Medda. Musiche di Mozart, Poulenc, Beethoven, Bartók

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. [illegible], [illegible]
Concerto del [illegible] Michele Campanella, musiche di Brahms, Schumann, Haendel

Teatro dell'Arco — via Portoscalas [illegible], Tel. 664.649
Rombo di tuono — Scudetto e petrolio 25 anni fa, di Vito Biolchini, con Elio Turno [illegible] e Mario Faticoni

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21, Lire 12.000/8000/5000 — RIPOSO

SASSARI

TEATRO VERDI — SALA CONCERTI, Ore 21 — RIPOSO

Ferroviario — corso Vico 14, tel. 262.256, Ore 9,30 — RIPOSO

SARDEGNA DUE

La metamorfosi di un onest'uomo

«Tutti gli uomini del re», diretto nel 1949 da Robert Rossen, narra la storia di un onesto politico americano che [illegible] la strada della corruzione per fare carriera. Ma finisce male. Alle 19 su Sardegna 2

IL TACCUINO

Musica

A Cagliari l'associazione organistica «Il cromorno» propone la Messa degli artisti, nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino) alle 10.20. Il soprano Daniela Porru e il flautista Salvatore Suddi con Enrico Pasini all'organo eseguiranno brani di Brevi, Franck e Viani. In Cattedrale alle 11.30 musiche di Davide da Bergamo, Nono, Bach e Franck per l'organista Antonella Ferru, [illegible] «Lodi d'organo a Santa Maria», l'iniziativa e dell'Amos. Il flautista Enrico Di Felice e la pianista Alessandra Medde sono al Piccolo teatro con un concerto dedicato a W. A. Mozart (Sonata in la maggiore Kv 2, Rondo in do minore), Poulenc (Sonata), Beethoven (Variazioni su un'aria tirolese op. 107 n. 5) e Bartók (Suite paysanne hongroise). Nella chiesa di Sant'Antonio Abate (alle 21) la rassegna Harmonia ospita la pianista Francesca Giangrandi e un trio d'archi: Luigi Lissia al violino, Mario Spanu alla viola e Vladimiro Atzeni al violoncello. In programma la Sonata n. 1 in mi minore di Telemann, uno Scherzo in [illegible] minore di Brahms, la Sonata Kv 379 in sol maggiore e il Quartetto Kv 478 in sol minore di Mozart.

[illegible] il sipario

Una statua di Gigi Riva in grandezza naturale sul palcoscenico del teatro dell'Arco, a **Cagliari**, per «Rombo di tuono - Scudetto e petrolio 25 anni fa» di Vito Biolchini. Una rievocazione dei sogni (non solo sportivi) della Sardegna Anni 60. «Folletti - Giovani detenuti in cerca di se stessi e degli altri» e il titolo dello spettacolo che l'associazione Le Maschere Gem porta in scena all'ex Teatro dei ciechi (in viale Fra Ignazio da Laconi) con i ragazzi del carcere minorile di **Quartucciu**. La regia e di Gisella Vacca, [illegible] collaborato Riccardo Combet e Walter Falgio. Si inizia (alle 20) con un recital: «Poesia contro la guerra», testi di Arapi, Lussu, Rodari, Prévert, Masala e Salado letti da Rina Lepori, Rossella Serri, [illegible] Businco, Cristina Becci e Gisella Vacca. All'Isolateatro di **Quartu** Massimo Verdastro [illegible] il monologo «Una divina di Palermo», [illegible] testi di Nino Gennaro. Verdastro sara in sala dalle 18,30 per un incontro col pubblico: leggerà alcune pagine scritte da Gennaro durante un viaggio a **Cagliari** e presentera un video dedicato all'attore e regista di Corleone. **A Ussa[illegible]** [illegible] uno spettacolo di fiabe e racconti popolari e il video-documentario «Contami unu contu» chiudono il laboratorio della cooperativa teatrale Fueddu e Gestu, sala parrocchiale, dalle 17.

Cineclub

Ai Vicoletto di **Cagliari** c'e «Lisbon Story», viaggio di Wim Wenders nella capitale portoghese in compagnia di Manoel De Oliveira, Rudiger Vogler e Patrick Bau[illegible], 18 e 20,45, via San Giacomo 80. Al Sant'Eulalia la soffocante provincia [illegible] di «Buon compleanno Mr. Grape». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6.30 **Documentario**
[illegible] **[illegible] tv**, cartoni animati
9 **Il mercatino**, [illegible]
12.45 **Bene grazie** [illegible]
13.30 **Sardegna verde** [illegible]
14 **Tgs speciale**
14.30 **Sardegna canta** [illegible]
16.30 **Junior tv**, cartoni animati
18.30 **Bazar** [illegible]
18.40 **Facciamo i conti** [illegible]
20.15 **Sardegna d'autore** [illegible]
20.30 **Tgs speciale**
21 **Telefilm**
22.30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 **Tgs speciale**
23.30 **Muhammed Ali** film
1 **Flashcinema**
1.10 **Commerciale**
2.15 **Muhammed Ali** film
Programmi non stop

20 **La cronaca della settimana**
21.30 **Ellery Queen** telefilm
22.30 **Scopri la tua terra**
0.15 **Fine trasmissioni**

T. C. S.

7.30 **Cartoni animati**
8 **Telefilm**
8.30 **Tv market**, proposte commerciali
13.15 **Maghi d'Italia**
13.30 **Telefilm**
14 **Amore tra i ladri** film
15.45 **Maghi d'Italia**
16 **Telefilm**
17 **Tv market**
18 **Hollywood beat** telefilm
19 **Tv market**
19.30 **Alice** telefilm
20 **Sampei**, cartoni animati
20.30 **Tv movie: La promessa**
22.30 **Volto [illegible] potenti** [illegible]
0.30 **Commerciale**
1 **Telefilm**
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 **Commerciali**
16 [illegible]
17.30 **Documentario**
18 **Supercartoons**
19 **Telefilm**
19.30 **Azzurra notiziario**
20 **Azzurra notiziario**
20.30 **Film**
22 **Cinerubrica**
22.30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

6.30 **Sardegna giornale**, notiziario
8.45 **Agenda**, rubrica
9 **Cartoni**
9.30 **Televendite**
13.15 **Ribelle**, novela
14 **Agenda**, rubrica
14.15 **Sardegna giornale**, notiziario
14.45 **Sport domani**, rubrica sportiva
15.30 **Gioca 13**
16.30 **Televendite**
17.30 **Sulla scia del cimenoco**, [illegible]
19 **Tg [illegible] ragazzi**
19.45 **Match music**, rubrica musicale
20.20 **Sardegna giornale**, notiziario
20.30 **Il ficcanaso**, rubrica
21.15 **Di classe...** rubrica
22 [illegible], documenti rosa
22.30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 **Rivali in amore**, film
0.30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 **Match music**, rubrica musicale
2.30 **Il brigadiere Pasquale...** film
Nell'intervallo **Sardegna giornale**, notiziario
4.15 **Sardegna giornale**, notiziario
4.30 **Settore tortura**, film

Telegi Sassari

10 **Il mercatino di Telegi**
13.30 **La cronaca della settimana**
14 **Omaggio al Principe De Curtis** [illegible]
15.45 **Redazionale Tanya**
16 **Videoshop**

Telesetar

10.15 **Tv shop**
12 **La signorina Andrea** telenovela
12.55 **Ricicli**
13 **Zoom**
13.30 **Cartoni animati**
14 **Sport regionale**
15.30 **Tv shop**
17.15 **Fbi** telefilm
18.15 **Zoom**
18.45 **Redazionale**
19 **La signorina Andrea** telenovela
20 **Cartoni animati**
20.30 **Le cose buone della vita** rubrica
21.45 **Identità bruciata** miniserie
22.30 **Sport room** rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 **Fbi** telefilm

Sardegna Due

7.30 **Film**
10 **Televendite**
11 **Varietà**
13.30 [illegible] **musicale**
14.30 **Magazine**
15.45 **Televendite**
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso** magazine
19 **Tutti gli uomini del Re** film regia R. Rossen
21 **Tg rosa** informazione leggera
21.45 **Telefilm**
[illegible] **Cobra [illegible]** film
0.30 [illegible] rubrica sportiva

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CONCESSIONARIA

Paterna

Mondeo

L. 28.980.000*

SU STRADA

VERSIONI: 1600 16V • 1800 16V • 2000 16V (136 CV) • 2000 16V TC

FINANZIAMENTO SU TUTTA LA GAMMA SENZA INTERESSI

TRANSIT 190 PL

18.70 Q.LI PORTATA UTILE

L. 29.990.000

IVA ESCLUSA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA FINO AL 15/5/1995.

SEDE E VENDITA: SPALTO MARENGO 73 ang. Via MAZZONI - Tel. 0131/234022

ASSISTENZA - MAGAZZINO RICAMBI: C.so CARLO MARX 196/B (LA CUPOLA) - Tel. 0131/280059

ROVER

ROVER
LAND-ROVER

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 7 Maggio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E' il giorno del ballottaggio

Oggi si vota per tre sfide

[illegible] Oggi 382.624 alessandrini - 181.124 uomini e 201.500 donne - sono nuovamente chiamati alle [illegible] per il ballottaggio che dovrà stabilire chi nei prossimi quattro anni sarà alla guida dell'amministrazione provinciale. I seggi nell'intera provincia [illegible] 766.

Sempre oggi, 33.066 casalesi e [illegible] tortonesi saranno chiamati a decidere, ancora con il ballottaggio, chi saranno i nuovi sindaci dei due principali centri zona della provincia dopo il [illegible]poluogo.

Provincia. Per [illegible] presidenza dell'amministrazione provinciale il ballottaggio è tra Fabrizio Palenzona, presentato da popolari di Bianco, Patto [illegible] democratici (Ad, Patto Segni e Si), pds e verdi democratici - con l'appoggio di Lega e Rc -, e Massimo Bianchi la cui candidatura è presentata da ppi, Forza Italia, ccd, An e Verdi verdi.

Casale e Tortona. Il ballottaggio a Casale vede [illegible] fronte Riccardo Coppo (pds, Città insieme, popolari e laici) e Riccardo [illegible]ris (Volontà civica, An, Forza Italia). A Tortona, [illegible] si contendono [illegible] poltrona da sindaco Marco Balossino (Pensionati, Lega nord, Patto dei democratici, [illegible] pds) e Luigi[illegible] Valsorda (Forza Italia, Unio[illegible] di centro, An).

[illegible] e [illegible] voto. Le operazioni [illegible] voto sono concentrate nella sola giornata odierna, dalle 7 alle [illegible] Subito dopo la chiusura dei [illegible] s'inizierà lo spoglio delle schede: [illegible] mez[illegible] si dovrebbe già avere un'idea [illegible] chi ha vinto la [illegible] per [illegible] presidenza della Provincia, il cui scrutinio precede quello per [illegible] comunali.

Per [illegible] provinciali la scheda è gialla, per il Comune grigia. Il ministero dell'Interno precisa che per privilegiare l'effettiva volontà dell'elettore è da ritenersi valida l'eventuale espressione [illegible] voto apposta, oltre che sul nominativo del candidato alla [illegible] [illegible] presidente della Provincia e di sindaco di Casale e Tortona, anche sui relativi contrassegni dei gruppi collegati [illegible] candidato stesso.

Parimenti - dicono [illegible] ministero - deve riconoscersi la validità del voto anche quando impropriamente esso sia stato apposto fuori dal rettangolo contenente [illegible] nominativo del candidato e solamente [illegible] contrassegno di [illegible] gruppo collegato.

Documenti. Per [illegible] occorre presentarsi al seggio [illegible] il certificato elettorale e un documento [illegible] riconoscimento. Chi avesse smarrito il certificato utilizzato per il voto del 23 aprile, potrà richiederne, per tutto il tempo delle operazioni di voto, il duplicato all'ufficio elettorale del Comune (a Casale le richieste [illegible] già [illegible] un migliaio). Aperti anche gli uffici per l'eventuale [illegible]ascio della carta d'identità [illegible] chi non [illegible] documenti.

Disabili. A Casale, i seggi allestiti nella media Leardi [illegible] via Gonzaga sono stati trasferiti [illegible] primo piano al piano terreno per evitare quanto accaduto il 23 aprile, quando [illegible] e inabili avevan[illegible] rifiutato [illegible] [illegible] le scale.

Sindaci. Proseguono in Prefettura i giuramenti dei sindaci. Ieri hanno giurato Daniela Berri, neosindaco di Sale, e Massimo Risio, primo cittadino di Fresonara.

[illegible] Marchiaro

Domani sera l'assemblea dello Csat per «fare chiarezza» con le istituzioni

Alluvionati, un giorno di rabbia

Proposta [illegible] serrata per ricordare «Pino». Di nuovo accuse alle banche per il ritardo nella concessione dei mutui. «E adesso il pericolo è l'estendersi dell'usura». Polemico volantino

[illegible] «Non aveva debiti ed era circondato dalla solidarietà. Pino si è ucciso per il dolore dopo l'alluvione: quel disastro lo aveva stremato». Salvatore Cordaro, segretario del gruppo ambulanti che fa capo all'Ascom, e i colleghi ricordano Giuseppe Musc[illegible] angosciato dai ritardi degli interventi. «Anche se aveva la disponibilità delle banche non l'accettava - spiega Cordaro - ogni volta che i fornitori gli portavano la merce, e non vol[illegible] essere pagati, per lui era un tormento. Diceva: "Non so se ce la farò"».

Ora in città c'è tensione. «Questa è la goccia che fa traboccare il vaso» dicono alcuni esercenti e circola un volantino che [illegible] [illegible] associazioni di categoria di non [illegible] fatto abbastanza. Termina con parole [illegible] e rassegnate: «E' stato tutto inutile». Le banche ancora [illegible] volta sono sul banco degli imputati: «Troppo a rilento la concessione dei mutui».

[illegible] questo concorda, [illegible] parte, anche [illegible] sindaco Francesca Cal[illegible]: l'ha dichiarato ieri al Giornale radio Uno, nell'edizione delle 13. «Non voglio tornare sulle solite accuse alle banche - sottolinea il primo cittadino - certo è che le pratiche [illegible] a rilento».

Intanto domani, alle 21, al Teatro comunale, assemblea promossa dallo Csat, il comitato alluvionati Tanaro, su: «Il punto sulla sicurezza e sull'economia. Chiarezza e proposte». Sono state invitate tutte le associazioni, i neo presidenti della Regione e della Provincia, i prefetti Lucchese e Gallitto, i sindaci di Alessandria e Asti, i responsabili [illegible] Magispo e dell'Autorità di Bacino. «Era già stato deciso di ritrovarci per fare [illegible] punto della situazione - ha spiegato ieri la Calvo - dato che giovedì sarò a [illegible]. Dopo quello che è succes[illegible] a maggior ragione dobbiamo riunirci per capire a che punto stanno le [illegible]. Intanto lunedì chiederò al Prefetto Gallitto l'autorizzazione per l'erogazione del [illegible] settan[illegible] per cento. Purtroppo il decreto è buono per i privati, ma non per le imprese e per i commercianti».

Il Comitato alluvionati darà «segnali forti». «Certo è che questa situazione è difficile da gestire e stiamo cercando di placare gli animi - commenta il presidente dello Csat, Pier Angelo Paiuzza - Il problema continuano ad [illegible] le banche, è difficile avere i mutui, senza considerare che basta [illegible] avuto [illegible] protesto cambiario anche per un importo minimo per veder svanire ogni possibilità».

Un pericolo che sembra delinearsi - secondo Paiuzza - è l'estendersi dell'usura. [illegible] le banche [illegible] in quest'atteggiamento, alcuni commercianti rischiano di cadere nella trappola degli strozzini».

«E' un fatto gravissimo - dice [illegible] presidente dell'Ascom - le associazioni hanno fatto il possibile e la risposta [illegible] Dini è stata di non rispondere. Chiederemo di [illegible] l'aumento delle concessioni a fondo perduto e le garanzie per ottenerlo. Il Fidicom, il consorzio fidi dell'associazione è aperto a tutti e fa il possibile, ma si deve [illegible] pre far riferimento alle banche». E dalle associazioni commercianti una proposta per ricorda[illegible] «Pino»: una [illegible] in segno di lutto.

Antonella Mariotti

«Pino, non ti scordiamo»

Due mazzi di fiori al mercatino ultimo omaggio all'ambulante

In alto Giuseppe Muscarella, 44 anni, l'ambulante che si è tolto la vita
Al centro il luogo dove parcheggiava il banco frigo e [illegible] ieri [illegible] stati deposti i fiori dai colleghi con la scritta: «Ti ricordiamo»
Sotto i genitori, disperati, subito dopo [illegible] la notizia

ALESSANDRIA. Due [illegible] di fiori su una cassetta [illegible] frutta. La scritta: «Ti ricordiamo: i colleghi e gli amici [illegible] p[illegible] Mar[illegible] e piazza Garibaldi». Così, ieri, [illegible] posto dove per anni ha sostato ogni giorno [illegible] il [illegible] furgone frigo di generi alimentari Giuseppe Muscarella, 44 anni, che venerdì si è impiccato nel magazzino di [illegible]

Una [illegible] provocata [illegible] choc della piena, dalle conseguenti preoccupazioni economiche, soprattutto forse dalla sfiducia nei confronti dello Stato, dal vedere i suoi sforzi calpestati dai lenti meccanismi [illegible] risarcimento, il suo orgoglio frustrato. «Mio marito [illegible] si è suicidato, è stato ucciso dalla burocrazia» continua a ripetere [illegible] vedova, Giuseppa Romano, 35 anni, distrutta [illegible] dolore. «Fino al 6 novembre [illegible] allegro, pieno di vita, stimato dalla clientela, amato dalla famiglia». Con lei ci sono i figli Paola e Gianluca, di 8 e 5 anni: [illegible] [illegible] forza di proseguire l'attività?

Giuseppe Muscarella aveva denunciato danni per oltre [illegible] miliardo. Nei giorni immediatamente successivi la piena il primo sussidio, da parte di Specchio dei Tempi: 3 [illegible]lioni, giusto per tirare avanti. I fornitori [illegible] gli hanno mai fatto mancare la merce, senza chiedere [illegible] saldo. Ma questo colpiva il [illegible] orgoglio, aumentava [illegible] preoccupazioni «perché - diceva - questi soldi li dovrò pur tirar fuori». [illegible] pare avesse anche rinunciato ad [illegible] mutuo di 300 milioni - al 6 e [illegible] per cento, ora sarebbe stato possibile trasformarlo in quelli [illegible] 3 per cento previsti dal decreto alluvione - concessogli dalla banca.

Di recente, finalmente, l'acconto del 30 per cento sui danni alla casa ed ai mobili. Ma la [illegible] angoscia era il banco frigo da ricomprare: 180 milioni.

«Pino sembrava "spento", aveva perso la fiducia verso le istituzioni» dice Bruno Galasso, titolare di un banco [illegible] fronte. E Bertina Gasparini: «Ci diceva: "E' inconcepibile come ci tratta lo Stato. Abbiamo perso [illegible] e [illegible] ci aiutano"». I colleghi temevano qualcosa e lo tenevano d'occhio, ma negli ultimi 15 giorni sembrava essersi calma[illegible]: forse aveva già deciso.

Muscarella sarà sepolto mercoledì a Cerda, nel Palermitano, dov'era nato. Domani solo una breve funzione per i parenti e gli amici. Ieri il rosario nella parrocchia di Valmadonna. Il procuratore presso la pretura, Carlesi, ha disposto l'autopsia.

Emma Camagna

Le ricerche della Stradale: abitava a Oviglio

Svelato il mistero del morto sull'A26

OVIGLIO. Abitava da qualche tempo in paese, in piazza Roma, e lavorava come elettricista, Claudio Bertoldi, [illegible] anni, [illegible] nel tardo pomeriggio di venerdì in un incidente sull'autostrada [illegible] Trafori, vicino a Castellazzo Bormida.

Per la polizia stradale di Belforte non è stato facil[illegible] dove l'uomo abitasse. Sui d[illegible]menti [illegible] infatti segnato, come residenza, un'abitazione [illegible] via Garola 12, a [illegible] Michele, all'azienda agricola Foa, dove però Claudio [illegible] viveva da ragazzo, con la famiglia.

Da tempo, l'uomo [illegible] lasciato il paese e l'ultima volta vi [illegible] [illegible] [illegible] paio di anni fa. Un fratello svolge l'attività di giostraio e un altro è militare [illegible] [illegible] in Veneto.

A Oviglio, Claudio Bertoli si era stabilito [illegible] circa un anno e in piazza Roma abitava con una ragazza. In paese lo si vedeva qualche volta [illegible] bar, [illegible] [illegible] di più.

L'incidente è accaduto mentre Claudio Bertoldi, alla guida di una «Audi 80» targata Pavia e appartenente ad un amico, stava dirigendosi verso la Liguria. L'auto è finita contro il guard rail, investendo sull'altra corsia una Bmw con a bordo una coppia di genovesi. [r. ac.]

Claudio Bertoldi, aveva 39 anni

Oggi due importanti appuntamenti liturgici: in città anche [illegible] Segretario di Stato del Vaticano

Cardinale in processione [illegible] la [illegible]

E Tortona celebra i 100 anni dell'ordinazione di Don Orione

La Madonna della Salve

ALESSANDRIA. «La presenza del cardinale Angelo Sodano, a conclusione delle celebrazioni in onore della Madonna della Salve, patrona della città e del[illegible] Chiesa, ferita, come tutta la comunità civile, dalla tragica alluvione, è un incoraggiamento, come lo fu la parola del San[illegible] Padre, a riprendere [illegible] tenacia la ricostruzione degli animi e dei beni distrutti».

[illegible] il Vescovo Fernando Charrier annuncia la venuta del segretario [illegible] Stato [illegible] Pontefice [illegible] alle 10,30 presiederà in Cattedrale il solenne Pontificale e, alle 16, la processione per le vie del centro.

La statua della «Clementissima Patrona» percorrerà fra [illegible] ali di foll[illegible] Parma, piazza Libertà, via Migliara, via Vochieri, piazzetta della Lega, via dei [illegible], piazza Libertà, di nuovo via Parma e piazza Duomo.

Con [illegible] cardinale Sodano, il Vescovo, i canonici della Cattedrale, sacerdoti, religiosi e [illegible]re, precederanno il passaggio del simulacro le varie Confraternite con le artistiche statue e gli antichi costumi, associazioni religiose e laiche, i fedeli delle varie parrocchie [illegible] Diocesi, gonfaloni e stendardi. Alle [illegible] in Cattedrale si potrà assistere ad una messa.

Chi abita nelle vie interessate [illegible] passaggio della processione è invitato ad addobbare balconi e finestre.

La statua della Madonna, dal cui volto nel 1489 grondò copioso sudore, un evento che ha segnato [illegible] [illegible] della Chiesa alessandrina, sarà riposta alle 11 [illegible] domani nella [illegible] urna sempre in Cattedrale. La [illegible] [illegible] sarà preceduta da tre messe mentre alle 18 ne [illegible] celebrata una a suffragio degli iscritti all'Associazione Beata Vergine della Salve.

Quella di oggi è tradizionalmente una giornata importante per la Chiesa alessandrina e cade quest'anno fra l'altro proprio nel periodo dedicato al Sinodo diocesano. [e. c.]

TORTONA. Cent'anni fa a Tortona [illegible]a ordinato sacerdote il beato Luigi Orione, fondatore della Piccola Opera della Divina Provvidenza.

Il programma [illegible] celebrazioni, dopo la veglia di preghiera per i giovani [illegible] ieri sera, prevede per questa mattina [illegible] manifestazione-spettacolo [illegible] rievocazione nell'auditorium Mater Dei, poi [illegible] messa [illegible]lenne presieduta dal vescovo Luigi Bongianino, durante la qua[illegible] i giovani orionini emetteranno [illegible] «professione religiosa perpetua».

[illegible] Orione fu ordinato da mons. Igino Bandi, vescovo pioniere dell'azione sociale cattolica alla fine dell'800. Forse [illegible] ca[illegible] di un fondatore chierico a soli 21 anni, celebrò la prima messa nella cappella dell'Istituto S. Chiara, fra i suoi 150 ragazzi che gli fecero corona in quell'inizio di sacerdozio. Oggi la Famiglia orionina è pre[illegible] in 25 nazioni del mondo, con preti, suore attive e contemplative, eremiti e laici [illegible] varie associazioni.

Giovanni Paolo II ha detto di lui: «Don Luigi Orione è meravigliosa e geniale espressione della carità cristiana. Egli fu certamente una delle personalità più eminenti di questo [illegible]colo per la [illegible] fede cristiana apertamente [illegible]. Fu [illegible]dote di Cristo totalmente e gioiosamente, consacrando la propria vita a coloro che più soff[illegible]. [r. al.]

Il beato don Luigi Orione

Domani sera: «Confiscare i beni dei mafiosi»

Don Ciotti all'Università per la petizione «Libera»

Don Luigi Ciotti [illegible] domani in città [illegible] presentare «Libera»

[illegible]. Sarà Don Luigi Ciotti, del gruppo Abele, a presentare nell'aula magna dell'U[illegible], l'iniziativa dell'associazione «Libera - [illegible] volontariato alla lotta alle mafie». L'incontro è stato organizzato dalla cooperativa «Il Gabbiano». [illegible] [illegible] domani alle [illegible] al secondo piano di palazzo Borsalino in via Cavour.

Si [illegible] della petizione «Un milione [illegible] firme perché lo Stato confischi i beni [illegible] mafiosi per creare posti di lavoro». Il Grup[illegible] Abele è [illegible] dei fondatori di «Libera» insieme al Siulp, al Gioc (gioventù operaia cristiana), a 116 comuni, alle Acli, a Legambiente, alla Confcooperative e all'Uisp.

L'annuncio della campagna di raccolta firme era stato lanciato il 19 febbraio, durante un convegno sulle politiche imprenditoriali.

«Va sanata la sproporzione tra i beni sequestrati e quelli confiscati - [illegible] detto Don Ciotti - chiediamo che i [illegible] mobili e immobili confiscati siano assegnati [illegible] Comuni, alla collettività perché siano utilizzati per il risanamento delle periferie delle [illegible] città, per la lotta al disagio, per [illegible] promozione [illegible] imprese per i disoccupati».

La [illegible] firme quindi non solo come «rappresentazione di un fatto di giustizia» ma anche di p[illegible] al crimine, perché il «potere mafioso si fonda e si estende e si riproduce attraverso il potere economico».

All'iniziativa «Libera» ha aderito anche Luciano Violante. [a. m.]

Dopo l'alluvione, ristrutturata e aperta al pubblico

Cerimonia in Cittadella hanno giurato 360 fanti

ALESSANDRIA. Lo giuro! Con questo grido ieri mattina, nella suggestiva cornice della storica Cittadella di Alessandria, 360 reclute del reggimento di fanteria «Bergamo» hanno giurato fedeltà alla Repubblica dopo la lettura della formula da parte del comandante colonnello Mori. Presenti il generale Silvio Di Napoli, comandante la Regione militare nord-ovest, il prefetto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo, il questore Francesco Faggiano e altre autorità.

Il «Bergamo» fa parte della brigata «Cremona»; alla cerimonia solenne del giuramento erano presenti reparti di rappresentanza delle altre unità della brigata, dei carabinieri, della guardia di finanza, dell'Aeronautica e della Marina, oltre alle infermiere volontarie della Cri.

Quale collegamento tra le vecchie e le nuove leve dell'esercito, ha partecipato alla cerimonia la medaglia d'oro al valor militare caporal maggiore Attilio Brunetti, decorato per il suo comportamento eroico durante la guerra partigiana. Brunetti ha ricordato alle giovani leve di «essere fedeli ai principi di libertà». Un encomio solenne è stato consegnato al caporal maggiore Domenico Scordo per il suo comportamento durante l'operazione «Vespri siciliani».

La cerimonia è iniziata con gli onori ai gonfaloni del Comune e della Provincia ed alla bandiera del reggimento Bergamo.

Il sindaco Francesca Calvo ha ricordato che la scelta della Cittadella di Alessandria per la cerimonia del giuramento è stato un modo per ringraziare quanto le forze armate hanno fatto, durante l'alluvione di novembre per aiutare la popolazione alessandrina. La Cittadella, alluvionata e rimessa a nuovo grazie all'impegno del comandante colonnello Rizzo, è d'altra parte un segnale «della ripresa che non potrà mancare».

Molti i famigliari che hanno seguito la cerimonia al pomeriggio, poi, la Cittadella è stata aperta al pubblico. **[fra. mar.]**

I fanti del reggimento «Bergamo» hanno giurato in Cittadella aperta al pubblico. Presente anche Attilio Brunetti medaglia d'oro partigiana. Il grazie del sindaco ai militari per il soccorso durante l'alluvione

RIMBORSI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 12 aprile.

Roberta Piana, v.le M. Ignoto 32, 2 milioni 100 mila; Denis Piasentier, v. Della Cappelletta 60, 3 milioni, Gian Carlo Piasentier, v. Rettoria 80, 15 milioni; Luigi Piasentier, v. Rettoria 78, 51 milioni; Luigi Piasentier, v. Rettoria 78, 12 milioni; Carlo Piatti, v.le Michel 30, 2 milioni 500 mila, Carlo Piatti (amministratore), v.le Michel 30, 54 milioni; Carlo Piatti (amm.), v.le Michel 30, 1 milione 500 mila; Natalina Piatti, v. Poligonia 15, 39 milioni; Natalina Piatti, v. Poligonia 15, 9 milioni 600 mila; Natalina Piatti, v. Poligonia 15, 21 milioni 600 mila; Natalina Piatti, v. Poligonia 15, 4 milioni 500 mila; Terzo Piatti, v. Poligonia 15, [illegible] milioni, Nicola Piazza, v. Vinzaglio 3, 2 milioni 70 mila, Antonella Piccardo, v. Loreto 50, 25 milioni [illegible] mila, Antonella Piccardo, v. Loreto 50, 45 milioni; Gigliola Piccardo, v. Loreto 50, 24 milioni 550 mila; Pierantonio Piccardo, v. Croce 14, 1 milione [illegible] mila; Pietro Piccardo, v. Gentilini 216, 2 milioni 580 mila; Francesca Piccarolo, p. Carducci 3, 2 milioni 400 mila; Pi[illegible] Piccarolo, v. Gramsci 44, 6 milioni, Damiano Picchio, v. [illegible] 8, 30 milioni; Daniela Picchio, p. S. Stefano 14, 2 milioni 400 mila; Giuseppe Picchio, v. Della Cappelletta 60, 3 milioni; Piera Picchio, v. Righi 23, 300 mila; Stefano Picchio, v. Della Cappelletta 60, 1 milione 500 mila; Valentina Picchio, v. Della Cappelletta 60, 1 milione [illegible] mila; Germano Piccinin, v. Quaglia 28, 18 milioni; Germano Piccinin, v. Quaglia 28, 12 milioni; Aldo Piccinini, Lungotanaro Magenta 51, 6 milioni; Ivo Piccinini, v. Remotti 43, 7 milioni 644 mila; Tommaso Piccione, v. Della Palazzina 41, 900 mila, Mario Piccone Carzano, v. Alessandria 1/B (Valle S. Bartolomeo), 1 milione 250 mila; Dario Piccotti, sp.to Borgoglio 91, 558 mila; Adriano Piccotti, v. G. Bruno 234, 2 milioni 610 mila; Enzio Piccotti, v. Vecchia Torino 27, 15 milioni; Enzio Piccotti, v. V[illegible] T[illegible] 27, 42 milioni; Giancarlo Piccotti, sp.to Borgoglio 82, 2 milioni 650 mila; Giuseppe Piccotti, v. G. Bruno 226/A, 36 milioni; Giuseppe Piccotti, v. G. Bruno 226/A, 21 milioni; Andrea Picotti, v. G. Bruno 116, 4 milioni 950 mila; Giampiero Picotti, v. Bivio 8 (San Michele), 13 milioni 500 mila; Giampiero Picotti, v. Bivio 8 (San Michele), [illegible] milioni; Giampiero Picotti, v. Bivio 8 (San Michele), [illegible]3 milioni; Luciano Picotti, v.le Cellini 81 (Valenza), 1 milione 600 mila; Antonio Picozzi, v. Vinzaglio 151, 1 milione 290 mila, Giancarlo Picozzi, v. Vinzaglio 151, 650 mila; Rosanna Pieroni, v. Quargnento 5, 18 milioni, Rosanna Pieroni, v. Quargnento 5, 30 milioni, Monica Pierugia, v. Mazzini 168, 1 milione 250 mila; Ida Pietrasanta, v. Caselli 4, 600 mila; Monica Pietrasanta, v. Palestro 16, 4 milioni 500 mila; Manuele Pietrasanta, Lungotanaro San Martino 35, 5 milioni, Maurizio Piglione, v. Fermi 7, 2 milioni 100 mila; Natalia Pilati, v. Piacenza 13, 1 milione 620 mila; Carlo Pina, v. Pistoia 17, 1 milione 200 mila; Francesca Pincetti, v. Della Chiatta 48, 18 milioni, Francesca Pincetti, v. Della Chiatta 48, 12 milioni; Loredana Ponzinibio, v. Rossini 31, 2 milioni 500 mila, Luigina Raiteri, v. Magellano 17, 1 milione 110 mila; Teresa Rava, v. Sassi 8, 21 milioni; Rosina Scorzo, v. Volturno 21, 1 milione 250 mila; Elena Tafuri, v. Fabio Filzi 11, 2 milioni 700 mila, Elena Tafuri, v. Fabio Filzi 11, 45 milioni; Franco Trivellato, v. Colombo 37, 5 milioni 460 mila.

Erogati il 13 aprile.

Francesco Annaloro, v. Di Vittorio 3, 4 milioni 470 mila; Rosita Carpentieri, v. S. Baudolino 13, 1 milione [illegible] mila 810 lire; Giovanni Lunardo, v. [illegible] Sacco 42, 1 milione 140 mila; Lorella Martinetti, v. Rossini 14, 9 milioni; Dionigi Mighetto, v. Caselli 29, 1 milione 250 mila; Maura Rita Montini, v. Caselli 29, 1 milione 250 mila; Santo Pesce, p. S. Stefano 3, 1 milione 350 mila; Elsa Piacentini, Lungotanaro San Martino [illegible], 1 milione 350 mila; Alberto Franco Pintozzi, p. D'Azeglio 2, 1 milione 800 mila; Giovanni Piras, v. De Giorgi 28, 360 mila; Loris Pisani, Lungotanaro San Martino 25, 1 milione 250 mila; Carlo Pittaluga, c. Cavallotti 28, 126 mila 3[illegible] lire; Danilo Pizzamiglio, v. San Lorenzo 54, 750 mila; Liberato Pizzuto, p. Torriani 21, 1 milione 250 mila, Alessandro Poggio, v. V. Marini 23, 1 milione 680 mila, Giovanna Polesel, v. Casale 4/A, 50 milioni, Giovanna Polesel, v. Casale 4/A, 15 milioni; Giovanna Polesel, v. Casale 4/A, 45 milioni; Giovanna Polesel, v. Casale 4/A, 105 milioni, Mauro Poletti, v. Gandolfi 21, 1 milione 80 mila, Domenico Polito, v. Montegrappa 21, 4 milioni [illegible] mila; Armando Pollastri, v. Massaia 20, [illegible] milioni 600 mila; Giovanni Poloni, v. Della Cappelletta 45, 2 milioni 500 mila, Emanuela Pomari, p. Divina Provvidenza 2, 12 milioni; Emanuela Pomari, p. Divina Provvidenza 2, [illegible] milioni 400 mila; Emanuela Pomari, p. Divina Provvidenza 2, 9 milioni 900 mila; Fabio Ponzano, c. Cavallotti 35, 2 milioni 500 mila; Rita Ponzano, l.go Catania 8, [illegible] mila; Valeria Ponzano, v. Savonarola 84, 1 milione 250 mila; Pietro Nicola Porcelli, v. Sant'Ubaldo 33, 1 milione 890 mila, Alessandro Porta, v.le Michel 26/9, 7 milioni 500 mila; Clara Porta, v. Di Vittorio 3, [illegible] milioni [illegible] mila, Giancarlo Porta, v. Pavia 16, 1 milione 200 mila; Gianluca Porta, v. San Baudolino 10, 1 milione 230 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 4 milioni, Maria Pia Porta, sp.to Borgoglio 79, 386 mila 500 lire; Luciana Saletta, sp.to Marengo 10, 750 mila; Roberto Barberis, v. Don Giovine 38, 1 milione [illegible] mila; Renata Betti, v. San Pio V 30, 525 mila; Aldo Bisio, p. Carducci 3, 1 milione 20[illegible] mila; Giuseppe Cavaliere, v. Casale 8, 2 milioni 171 mila 355 lire; Mariella Cavallaro, sp.to Rovereto 57, 1 milione 560 mila; Valentino Ciuccio, v. Fermi 1, [illegible] milioni; Valentino Ciuccio, v. Fermi 1, 390 mila; Gian Piero Coppo, v. Dante 69, 2 milioni 500 mila; Gian Piero Coppo, v. Dante 69, 2 milioni [illegible] mila; Sergio Davidu, v. Palestro 34, 1 milione 140 mila; Nicola Di Sette, sp.to Marengo 69, 2 milioni 500 mila; Claudia Dodero, v. Bottazzi 2, 952 mila 200 lire; Andreina Ferrando, v. Torino 31, 36 milioni; Bruno Gatti, p. Valfrè 34, 900 mila; Giovanna Gho, v. Alessandria 8, 4 milioni 500 mila. (continua)

Celebrazioni, poi consegne all'Arnoldi

Invalidi del lavoro oggi i «brevetti»

ALESSANDRIA. Per il quarantacinquesimo anno consecutivo, si rinnova oggi in città la «Giornata del mutilato e invalido del lavoro».

Una celebrazione densa di appuntamenti, durante la quale saranno anche assegnati i brevetti a sette grandi invalidi e a 31 invalidi minori.

Si inizia alle 8,30 con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti sul lavoro di piazza Gabriele D'Annunzio; alle 9, messa nella parrocchia del Carmine in via Guasco, quindi al vicino teatro Arnoldi di via Vescovado è prevista l'apertura della cerimonia, con la relazione di Elio Balisteri, presidente provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

Dopo la consegna dei brevetti, il presidente nazionale Pietro Mercandelli - presente con il presidente regionale Pasquale Greco - parlerà di rivendicazioni degli invalidi del lavoro.

E' previsto un saluto da parte delle autorità locali e del direttore della sede cittadina Inail, dottor Domenico De Stefanis che procederà poi alla consegna degli attestati.

Il pranzo sociale, in un ristorante di Casale Monferrato, concluderà la manifestazione.

A ricevere il brevetto di grandi invalidi sono: Marco Bargero, Angelo Beccaria, Benedetto Lo Piccolo, Antonio Mantovani, Rino Mietto, Giovanni Rossino e Modestino Steri.

Questo è invece l'elenco degli invalidi minori, cui sarà consegnato il brevetto. Armando Angelino, Giulio Barioglio, Renato Baroni, Glauco Bernardi, Maria Bigliardi, Carlo Burrone, Carluccio Cane, Elio Caprioglio, Carlo Carandino, Giuseppe Colli, Alfredo Collodel, Mario Coppo, Teresio Deambrogio, Luigi Di Palma, Mario Grosso, Livio Ingegneri, Rizzieri Mantovani, Pietro Manzoni, Erminio Martinotti, Gina Negri, Salvatore Ninetto, Valentino Pedrassetti, Fiorenzo Ricci, Vittorino Rossi, Luigi Sansone, Giuseppe Sianzi, Giuseppe Tamburello, Oreste Timossi, Ezio Torelli, Roberto Traverso e Giuseppe Zola. **(e. c.)**

Poche settimane alla conclusione del referendum tra studenti

«Jurassic» oltre quota 1500

In testa Andrea del Galilei e Sara del Saluzzo. Per la coppia più votata un viaggio a Malta. A giugno festa e premi anche ai secondi e terzi in classifica

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'..........

CLASSE.......... SCUOLA..........

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..........

MISTER JURASSIC E'..........

CLASSE.......... SCUOLA..........

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..........

ALESSANDRIA. Mancano poche settimane alla conclusione del referendum «I più belli di Jurassic school 2» - superata quota mille e 500 tagliandi - promosso da «La Stampa» e Radio Cosmo.

Sempre in testa Andrea Cordero dello scientifico «Galilei» con 403 voti, seguito tra i mister da Joel Secco del «Plana» con 375. Per le miss in testa Sara Goggiano a 321 del «Saluzzo» e seconda Chiara Robotti scientifico «Galilei» a 154.

Chi si presenterà ogni sabato con più tagliandi nella sede di Radio Cosmo potrà partecipare ai «tour» nelle case discografiche. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta dall'agenzia «Passalacqua», corso Roma 44, e premi anche alle coppie seconde e terze, offerti dagli sponsor.

Per votare la coppia, o la miss e il mister preferiti, si deve compilare il tagliando e inviarlo o recapitarlo a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Valgono anche i tagliandi con un solo nominativo. **[r. al.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Contro le alluvioni una ricetta «naturale»

I partecipanti al convegno della federazione nazionale Pro Natura e Pro Natura Piemonte tenutosi ad Alessandria il 17 e il 18 marzo, sottolineano come in Italia sia in vigore la prassi d'intervenire sugli effetti delle alluvioni e non sulle cause.

L'alluvione del 5-6 novembre è stata determinata in primo luogo da piogge intense e prolungate che hanno generato portate liquide molto elevate nei corsi d'acqua e fenomeni erosivi nei bacini montani, responsabili di diffusi dissesti idrogeologici. L'urbanizzazione (talvolta estrema) delle aree contigue ai fiumi ha notevolmente accentuato i danni, causando perdite di vite umane.

Il mutamento della situazione meteorologica degli ultimi decenni non è stato seguito da un nuovo dimensionamento delle opere di difesa. I danni avrebbero potuto essere limitati con un'efficiente organizzazione del servizio di monitoraggio e previsione, con la piena applicazione della legge 183/1989 sulla difesa del suolo, in particolare per quanto riguarda la gestione della parte montana dei bacini imbriferi, col miglioramento e l'incremento della superficie boschive, fondamentali per attenuare il rischio alluvione.

Nell'immediato futuro, è indispensabile l'elaborazione, ecologicamente corretta, dei piani di bacino e l'adeguamento a questi degli strumenti urbanistici, l'inserimento di tecnici territoriali nel Consiglio superiore dei lavori pubblici e, a livello locale, nelle Commissioni di progetto e di controllo, l'elaborazione di criteri univoci per la gestione della vegetazione legnosa negli alvei, valorizzando l'impiego delle tecniche più avanzate ed ecologicamente meglio compatibili, l'incentivazione dell'impiego di fasce golenari verso cui far confluire le acque in eccesso, dare priorità e certezza alle linee di finanziamento statali per gli interventi in difesa del suolo. Con una gestione oculata di risorse e territorio, le piene rimarranno inevitabili, le alluvioni no.

Federazione nazionale Pro Natura, Bologna

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bosaignano: Avis 926 641
Borgo S. [illegible]: Croce Rossa 479 629
Bosco Marengo: Assp 270 027
Cabella L.: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452 258, Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535
Cerrina: Croce Rossa 943 636
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 238 060
[illegible] S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924 050
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337 248202
Voghera: Croce Rossa 45 666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad [illegible] è di turno la farmacia Vitoaro via Marzoni 17 (254 712) aperta dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per farmaci e [illegible] su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: [illegible] corso [illegible] 70 (322 630)
Casale M.to: Frodà via Roma 170 (452 140)
Novi Ligure: Cipriani via IV Novembre 13 (23 21)
Ovada: Moderna via Cairoli [illegible] (80 348)
Tortona: Comunale II via Emilia 286 (861 264)
[illegible]: Comunale viale Manzoni 30 (961 311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui:** 777 211; **[illegible]** 434 225; **Novi:** 322 211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57 775; **[illegible]** 434 111; 0337/248 620-1; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616; **[illegible]** 642 55; **Novi:** 33 21; **[illegible]** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 7[illegible]; **Serravalle S.:** 636 129; **Tortona:** [illegible] 952 801

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Roberto Aliotta, commerciante con Natalina [illegible], [illegible]. Giuliano Acerbi, operaio, con Raffaella Mariotti, casalinga. Francesco Margaglione, artigiano con Barbara Vegro, parrucchiera. Giuseppe Cannistrà, agente di commercio, con Maria Grazia Stefanelli, impiegata. Antonio Nardulli impiegato con Caterina Rolandi, impiegata. Francesco Mameli, guardia di finanza, con Milena Sapio, insegnante. Mario Lombardi commerciante, con Mariarosa Porrati, pensionata. Gaetano Dosi, operaio, con Carmen Mercedes, [illegible]linga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' disponibile in edicola e nelle librerie di **Novi** l'ultimo libro di Egidio Maschernì «Ultime cartoline da Novi». Il [illegible] raccoglie foto illustrate già pubblicate in passato sul settimanale locale «Il Popolo di Novi». Il ricavato dalla vendita sarà devoluto alla Parrocchia di San Pietro, per il pagamento parziale dei lavori di [illegible] della chiesa.

● E' il primo week-end in cui il museo civico di Santa Croce (ingresso da via Cavour) è aperto al pubblico. Gli orari: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 sia sabato che domenica.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

In festa per l'80° anniversario

La celebrazione per l'80° anniversario della sezione novese della Croce Rossa si chiudono oggi con la [illegible] (ore 10) nella [illegible] di piazza [illegible] Settembre. Seguirà l'inaugurazione e la benedizione di una ambulanza e nel pomeriggio, giochi per i bambini e viaggi su una mongolfiera. **(m. d.)**

TELEFONO VERDE

Filo diretto col giardiniere

Domani dalle 9 alle 12 funziona a Casale il Telefono verde, servizio di consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio offerto da Comune e Società Orticola. Si può telefonare allo 0142/74573. **(t. f.)**

[illegible]

Il mare nella letteratura

A Casale per le lezioni di letteratura dell'Unitre domani alle 18 al Centro Buzzi Gianna Nuvazio parla del «Mare nella letteratura». **(t. f.)**

OSPEDALE

Un numero verde per informarsi

A Casale è entrato in funzione il numero verde per chiedere informazioni sui servizi dell'Ospedale santo Spirito. E' il 1670-19539. **(t. f.)**

CORSO

Guardie ecologiche in Provincia

Sono aperte le iscrizioni per il corso di Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia: durerà 140 ore ed è gratuito. Le iscrizioni, aperte ai soli residenti in Alessandria e Casale, compilando la domanda all'Ufficio Guardie Ecologiche in via Porta 9 entro il 20 maggio. **(cr. ro)**

MOSTRA

Hobbystica oggi a Vignale

La Cri di Vignale ha organizzato per oggi una mostra di hobbystica. L'esposizione è nei locali dell'Aula Cavour in piazza del Popolo. Saranno esposti oggetti da collezione e del fai da te. Orario: dalle 9 alle 19, ingresso gratuito. **(cr. ro.)**

Filone dell'inchiesta Mani Pulite approda da Milano alla procura cittadina

Il «caso Greganti» a Tortona

Indagine su una trattativa, poi sfumata, dell'Edilvie per l'acquisto di [illegible] palazzo a Roma
Sospetto di un finanziamento illecito. Interrogatori per Gavio, Binasco e il «compagno G»

TORTONA. Un filone di Tangentopoli è approdato alla procura cittadina, direttamente da Milano. E' un fascicolo di notevoli dimensioni che [illegible]de come imputati o testimoni personaggi del [illegible]do economico e politico a livello nazionale.

La vicenda [illegible] al 1989 e riguarda un palazzo romano che la società Edilvie [illegible] Tortona avrebbe dovuto acquistare. La trattativa poi non andò in porto. [illegible] qui [illegible] sospetto [illegible] un finanziamento illecito, all'allora partito comunista italiano, di circa un miliardo.

Il fascicolo processuale, inizialmente nelle mani di Tiziana Parenti, ora presidente della Commissione antimafia, passò poi ad Antonio [illegible] Pietro e ultimamente al sostituto procuratore Ielo. Gli imputati [illegible] i due vertici della società torto[illegible] Edilvie, Marcellino Gavio e Bruno Binasco, Primo Greganti, l'ormai noto «compagno G», già arrestato più volte anche in merito a questa vicenda, [illegible] l'ex responsabile dell'ufficio patrimonio del pds, Marco Fredda. Imputato era anche Marcello Stefanini, ex responsabile amministrativo del pci, recentemente scomparso.

E' già stata fissata una serie di interrogatori davanti [illegible] procuratore di Tortona, ma lo sciopero che gli avvocati hanno indetto per protestare contro l'avvio della riforma del codice di procedura civile, ne ha fatti «saltare» alcuni. A oggi sono stati sentiti come testi due funzionari del pds di Roma. Un terzo testimone [illegible] esaminato dal procuratore la prossima settimana. Domani sono previsti gli interrogatori di Binasco e Gavio. Dovrà quindi essere interrogato anche Greganti.

Il procedimento, iniziato a Milano, viene ora condotto dalla procura di Tortona per competenza territoriale, perché la procura milanese ha individuato come autore [illegible] finanziamento illecito la società Edilvie che ha sede a Tortona.

In merito alla vicenda del palazzo romano, esiste un'altro troncone d'indagine. Il gip di Roma, Antonio Trivellini, ha rinviato a giudizio per finanziamento illecito [illegible] partiti e concorso [illegible] falso in bilancio l'ex tesoriere del pci, Renato Pollini, ma anche Primo Greganti, Marco Fredda, il responsabile dell'Unione immobiliare, Sergio Chiappa, e gli imprenditori Bruno Binasco e Paolo Berlagni. L'inizio del processo a Roma dovrebbe [illegible] [illegible] imminente.

Maria Teresa Marchese

Sotto inchiesta. Il manager tortonese Bruno Binasco e Primo Greganti

IN BREVE

TORTONA
Alcol spruzzato sul fornello gravi ustioni per una casalinga

E' ricoverata al Cto di Torino la casalinga Maria Mattacola Iovino, 50 anni, di Tortona strada Traghetto [illegible] [illegible]. Ieri, verso le 20, ha acceso [illegible] fornello che poco prima era stato pulito [illegible] l'alcol. La vampata le ha causato gravi ustioni. [m. t. m.]

CASALNOCETO
Due rapine di notte ad anziani [illegible] in [illegible]

Due [illegible] soli, Rento Bobbio, [illegible] anni, e Palmira Fulazzoli, di 71, abitanti in villette attigue, in una traversa di via Voghera, sono stati rapinati di notte da due malviventi. [illegible] bottino ammonta complessivamente a circa un milione. [m. t. m.]

ACQUI
Rubano dal fotografo una «Nikon» da 3 milioni

Furto con destrezza [illegible] uno studio fotografico. Ieri mattina due falsi clienti, dopo essere entrati nel negozio Photoklik in via [illegible]ribaldi 38, con la scusa di fare alcune foto tessera, si sono appropriati di [illegible] fotocamera Nikon professionale del valore di circa tre milioni. [g. l. f.]

CAREZZANO
Dopo il furto delle chiavi «svuotano» un alloggio

Furto nell'abitazione di Giuseppe Fisichella, 43 anni, via Fontana. I ladri, dopo aver rubato le chiavi di [illegible] dall'auto parcheggiata sul piazzale [illegible] supermercato «Il Giovi» di Pozzolo, si sono recati nell'alloggio, sottraendo oggetti d'oro per oltre 6 milioni. [m. t. m.]

ALESSANDRIA
Trofeo: sfilano le [illegible] da gran premio Anni [illegible]

Riflettori puntati sulle mitiche moto da gran premio degli [illegible] 50 e 60. Saranno oltre 50 le moto che sfileranno oggi pomeriggio [illegible] circuito ricavato nella zona artigianale D3 [illegible] Alessandria. Norton, MV Agusta, Gilera 4 cilindri, Ducati, sono i nomi di alcune protagoniste che disputeranno il Trofeo Giuseppe Palumbo. La manifestazione, organiz[illegible] dal moto club torinese Corsa Lunga, s'inizia alle 14. Ingresso gratis. [r. al.]

VOGHERA
Morta la ballerina Censi «musa» del Futurismo

iannina Censi, una delle più note ballerine italiane degli Anni Venti, si è spenta ieri nella casa di riposo di Retorbido. Giannina Censi, creatrice dell'«aerodanza» è passata alla storia per [illegible] stata una delle [illegible] ispiratrici [illegible] Futurismo. I funerali si celebrano martedì nel Duomo di Voghera. [d. sa.]

Overdose?

Giovane morto in auto [illegible] Pavia

TORTONA. Un giovane tortonese è stato trovato morto, sulla sua auto, a Pavia. Sembra che il decesso sia dovuto a overdose [illegible]' Giovanni Traverso, 24 anni, viale De Gasperi 13.

Ieri, poco prima delle 8, due studentesse universitarie hanno dato l'allarme: il giovane era riverso sul sedile anteriore sinistro della [illegible] «Polo», [illegible] via Montini. La siringa non è stata trovata: all'interno dell'auto [illegible] era soltanto [illegible] cucchiaino arrugginito. Giovanni Traverso aveva un buco nel braccio destro. Il medico legale ha stabilito che la morte era avvenuta 3-4 ore prima del rinvenimento.

Secondo gli inquirenti, con lui sulla «Polo» poteva esserci qualcuno che probabilmente ha portato via la siringa.

Il giovane, che non aveva precedenti penali, lavorava come operaio insieme al fratello in una ditta tortonese. Era uscito di casa la sera prima, non [illegible] esclude che abbia acquistato la droga a Voghera. (m. t. m.)

In tivù la spogliarellista di Novi

Storia erotica finisce [illegible] Mixer

NOVI LIGURE. Approda in tivù la storia di Roberta Pittaluga, la spogliarellista novese di 19 anni che ha denunciato per sequestro di persona la madre, «colpevole» di averle impedito di esibirsi senza veli in un locale di Vicenza.

Della vicenda, [illegible] è occupata in questi giorni la redazione di «Mixer», il programma di Minoli in onda [illegible] Rai 2. Venerdì, una «troupe» della televisione era a Novi per intervistare Silvana Orlando, la madre della giovane artista. Quasi contemporaneamente, i giornalisti della sede [illegible]i del Veneto erano sulle tracce di Roberta e del fidanzato che potrebbero essere ospiti nello studio di Roma.

La trasmissione sul «caso» della spogliarellista novese era prevista per domani, alle 21.45, ma non è escluso che slitti a mercoledì sera, alle 22.40, nell'ambito di «Mixer Giovani».

Intanto, in città, si continua a discutere sulle cause che avrebbero spinto Roberta a [illegible]traprendere la carriera nel campo dell'erotismo. La giovane novese, che fino a dicembre aveva frequentato con profitto la 5 liceo scientifico, [illegible] aveva mai manifestato la «vocazione» di fare la spogliarellista, e sembrava anzi intenzionata ad iscriversi al Dams di Bologna.

Poi, nelle vacanze [illegible] Natale, ha conosciuto l'attuale fidanzato, che l'ha convinta ad andare a vivere con lui in un paesino a pochi chilometri da Verona. Lì, Roberta ha cominciato a esibirsi come ballerina in discoteca, poi è entrata a far parte dell'entourage di Adriano Galli, un talent-scout di spogliarelliste e attrici porno.

Ha firmato un contratto per una serie di spettacoli nella rassegna «Erotika tour» e sembra decisa a proseguire in qu[illegible]ta attività. Ma la madre, che sta cercando con qualsiasi mezzo di farla uscire dal giro dell'erotismo, è convinta che «Roberta [illegible] stata plagiata. Qualcuno l'ha illusa di farla diventare [illegible] "star" del teatro, e ora la sta sfruttando». [m. d.]

Uno spettacolo di spogliarello

SERRAVALLE

Sul ponte Scrivia

Ragazzo tenta un suicidio per [illegible]

SERRAVALLE. Litiga con [illegible] fidanzata e minaccia di gettarsi dal ponte, ma viene convinto dal padre e dagli amici a non compiere l'assurdo gesto.

Protagonista della vicenda, accaduta venerdì, verso le 18,30, a Serravalle, è un giovane del paese, di cui [illegible] sono [illegible] [illegible] noto le generalità.

Era disperato perché aveva appena avuto un violento diverbio con la sua compagna e temeva che il rapporto si fosse incrinato. Colto da un «raptus», ha [illegible] [illegible] farla finita.

Ha scavalcato [illegible] ringhiera del ponte sulla Scrivia (sulla strada che conduce a Stazzano) e sembrava deciso a gettarsi nel vuoto. Per fortuna [illegible] persone hanno assistito alla scena e hanno dato l'allarme.

La strada è stata chiusa al traffico e sul posto sono giunti i carabinieri, i volontari della Croce Rossa, il padre e gli amici del giovane. Insieme, hanno cercato di convincerlo a non fare follie. Dopo circa mezz'ora, l'aspirante suicida ha rinunciato al tragico proposito. [m. d.]

MURISENGO

Gratta [illegible] vinci

E' «sparito» col bigl[illegible] da 1[illegible] milioni

[illegible]. «Mi dia quel biglietto lì che è quello vincente». Il cliente ha tentato la fortuna con il «Gratta e vinci» e [illegible] comparse tre A: cento milioni.

E' successo nel bar tabaccheria di frazione Gallo, gestito da Elio e Miremma Giunipero. Il locale è situato sulla statale della Val Cerrina, al bivio con il capoluogo. «Era un uomo di mezza età, ha preso le sigarette e un solo biglietto della fortuna da duemila lire. Poi, ha raschiato in mia presenza. L'ho visto sbiancare. Mi ha fatto vedere che cosa aveva trovato sotto la pellicola dorata: c'erano proprio tre A. Ho segnato il numero di matricola del biglietto, 26054350-004 e ho chiesto all'uomo [illegible] [illegible] nome. Non me l'ha detto, ma ha ripetuto: "T[illegible] domani". Non si è più fatto vedere», dice [illegible] Giunipero. Piero Ghibaudi, presente alla scena, aggiunge: «E' uscito di corsa, agitatissimo, tenendo stretto il biglietto ed è salito su un'Alfetta bianca, targata Torino, allontanandosi poi a tutta velocità». [m. giu.]

Indirizzate alla ditta: neanche coi documenti ha convinto l'impiegato

L'assurdo caso del «sig. Pizzò»

In Posta gli negano le lettere: «Lei non esiste»

ALESSANDRIA. Odissea alle Poste. Protagonista Salvatore Cuttaia, di Vercelli, amministratore delegato [illegible] «Pizzò», il negozio di pizza «da esporto» in via Milano. Le sue disavventure sono cominciate martedì scorso, quando si è recato alle poste centrali di piazza della Libertà per ritirare una raccomandata: però il cartoncino era indirizzato alla ditta e l'impiegata ha rifiutato la consegna, chiedendo che si presentasse la titolare del negozio.

«Il giorno dopo - racconta Cuttaia - sono tornato, portando i documenti della titolare, con la delega. La [illegible] impiegata ha continuato a rifiutare la consegna della lettera, sostenendo che era indirizzata al "signor Pizzò". Ho spiegato che è il nome del negozio, è stato inutile. [illegible] tutto, poi, con una maleducazione e una supponenza insopportabili».

«A questo punto - prosegue - mi sono rivolto alla polizia, a Vercelli, esasperato, per chiedere che dovevo fare. Mi hanno indirizzato alla polizia di Alessandria e qui mi hanno consigliato di portare alle Poste l'autorizzazione sanitaria in cui la situazione della ditta era spiegata inequivocabilmente».

Inutile. «Allo sportello c'era un'altra impiegata, anche [illegible] si è rifiutata [illegible] consegnarmi la corrispondenza. Ho chiesto di parlare col direttore dell'ufficio: è stato gentile, ma il problema è rimasto. Ho fatto denuncia, ho scritto al ministero e alla trasmissione di Lubrano, perché ho fatto tre viaggi a vuoto da Vercelli, sono stato maltrattato e non sono nemmeno riuscito [illegible] avere la lettera».

«Non sono informato, ma se è vero mi spiace molto», commenta il direttore delle Poste, Gaetano Interlandi. «Probabilmente è stato un eccesso di zelo. Dobbiamo essere sicuri che la corrispondenza sia consegnata alla persona giusta. Forse qui si è ecceduto in cautela, ma, ripeto, non ne so nulla».

Carlo Raschia

Salvatore Cuttaia, titolare di «Pizzò»

Entra con noi, diventa leader in un mercato in grande espansione.
Apri un punto vendita 250 - 600 mq. in franchising.
Bon Merk: 30 centri distribuzione - 350 punti vendita in tutta Italia.

ALCUNI VANTAGGI:

Affiliazione ad un gruppo commerciale tra i più grandi in Italia nella distribuzione organizzata.

Efficace ed approfondita ricerca di mercato e studio fattibilità per ogni nuova impresa associata.

Simulazione ed analisi per la corretta scelta per la nuova apertura: supermercato oppure superette.

Impostazione gestionale e progetto informatico con controllo e gestione del punto vendita.

Progetto e realizzazione punto vendita "chiavi in mano" completo di immagine coordinata ed assortimento prodotti.

Servizi commerciali personalizzati, assistenza tecnica completa, studio immagine e marketing.

Sistematiche campagne informative regionali e nazionali, e avanzate campagne pubblicitarie.

Consulenze fiscali, gestionali ed amministrative.

Corsi di formazione aggiornati alle più moderne tecniche.

Coinvolgimento nei programmi di sviluppo.

Costante consulenza per migliorare i volumi ed ottimizzare i servizi.

Esclusività territoriale.

Requisiti:

Evidente spirito imprenditoriale e desiderio di affermazione.
Predisposizione al rapporto verso il pubblico.
Disponibilità ad un investimento anche non elevato e con adeguate garanzie.

LA PROFESSIONALITÀ [illegible] CONQUISTA CON COSTANZA E PREPARAZIONE. DA [illegible] VENT'ANNI [illegible] RISULTATI A [illegible] IMPRENDITORI CHE CON IL [illegible] LAVORO PUNTANO [illegible] ALTO. SE HAI VOLONTÀ [illegible] [illegible] MIGLIORARE, CAPACITÀ LAVORATIVA E [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] CHE [illegible] CERCANDO.

Per informazioni telefonare o inviare fax a:

LUIGI VIALE s.p.a CASALE MONFERRATO
SERVIZIO FRANCHISING
Tel. 0142 477.111 - Fax 0142 483.244

Disgelo e abbassamento delle falde stanno causando danni nel Casalese

Voragini del dopo alluvione

Su molte strade si è «spaccato» il manto bituminoso. Fenditure negli edifici. A Morano Popolo, Terranova in pericolo chiese [illegible] oratori. La Caritas chiede aiuti per 740 milioni

CASALE. Nuova emergenza dovuta all'alluvione che [illegible] colpito lo scorso novembre anche il Casalese.

Il disgelo primaverile [illegible] l'abbassamento delle falde ha prodotto un assestamento del terreno [illegible] ha provocato danni in molte opere pubbliche [illegible] in [illegible]recchi edifici, che rischiano l'inagibilità [illegible] non si interviene al più presto. Diverse strade hanno [illegible] manto bituminoso incrinato e negli edifici [illegible] sono registrate crepe e fenditure che possono anche comprometterne la stabilità.

Spiega Paolo Migliavacca, sindaco di Morano, [illegible] dei paesi della pianura casalese più danneggiati dall'alluvione: «L'intasamento delle fogne causato dall'acqua della piena [illegible] già portato ad [illegible] [illegible]stamento del terreno: ora un [illegible] movimento dovuto [illegible] calo di acqua anche nella falda e così sono venute fuori in mol[illegible] strade buche e [illegible]. Danni anche agli edifici, anche se non mi risulta siano gravi, speriamo si possano [illegible] con i soldi che anc[illegible] devono arrivare dallo Stato».

E' piena emergenza invece per quanto riguarda le chiese e gli oratori.

La Caritas di Casale ha già chiesto [illegible] finanziamento [illegible] circa 740 milioni per s[illegible] i danni evidenziatisi da qualche settimana. La situazione più grave sarebbe [illegible] frazione Terranova, dove sono stati stimati danni alla chiesa e all'oratorio per circa 600 milioni.

Pare che l'acqua nel sottosuolo abbia creato voragini che hanno fatto cedere [illegible] po' alla volta il [illegible] [illegible] a distanza [illegible] mesi abbiano provocato, nei muri laterali della chiesa, crepe che ora rischiano di comprometterne la stabilità.

Situazione analoga nel vicino oratorio dove ora pare [illegible] rifare pavimenti e consolidare i muri.

Nella frazione Casale Popolo da qualche settimana si sono accentuate alcune crepe sul pavimento e sui muri della chiesa, mentre [illegible] da risanare i muri della casa parrocchiale.

Danni [illegible] stati evidenziati anche nelle chiese della Madonna delle Grazie e di San Giovanni Battista, [illegible] piccoli edifici [illegible] culto che si trovano nella frazione. Complessivamente le stime degli esperti hanno evidenziato danni per circa 200 milioni.

Problemi analoghi alle chiese [illegible] Morano: [illegible] registrano cedimenti del pavimento e delle pa[illegible] sia nella parrocchiale, sia nel salone del teatro dell'oratorio. Proprio per sistemare i gravi danni evidenziati, dopo [illegible] serie di valutazioni e di perizie, la Caritas casalese ha chiesto il contributo di oltre [illegible] milioni alla Caritas italiana.

Tino Ferraretti

La piena a Morano. Adesso, sei mesi dopo, si registrano ulteriori danni provocati dagli assestamenti del terreno

Studentesse del «Leardi». Scappatella durata 48 ore

Due ragazzine in fuga ritrovate ieri a Firenze

CASALE. E' finito, dopo 48 ore, l'incubo di due famiglie monferrine [illegible] avevano segnalato [illegible] carabinieri la scomparsa da casa delle loro figlie di 15 anni. Le ragazze sono state ritrovate ie[illegible] a Firenze, con grande sollievo per i genitori [illegible] i parenti che avevano trascorso più di due giorni di paura, non sapendo dove fossero finite.

Sono due studentesse, una di Camino, l'altra di [illegible] Maria del Tempio, frazione di Casale, che frequentano l'istituto tecnico «Leardi». Già da giovedì scorso, sembra [illegible] [illegible] fossero presentate a scuola. I genitori, invece, erano convinti che le due ragazze [illegible] raggiunto, come ogni mattina, il «Leardi».

E' immediatamente [illegible] l'allarme. La preside dell'istituto è stata informata e non ha potuto che [illegible] [illegible] le allieve erano [illegible]

In seguito alla segnalazione rivolta [illegible] carabinieri, sono state diramate le ricerche in tutta Italia, [illegible] la divulgazione dei dati anagrafici e delle fotografie delle due giovani.

Contemporaneamente, a Tri[illegible] Vercellese sono stati stampati in poche ore [illegible] volantini, distribuiti a tappeto nei locali pubblici, con [illegible] numero telefonico per facilitare chi fosse in possesso [illegible] notizie di mettersi in contatto con i familiari.

Il sollecito intervento dei carabinieri della Compagnia di Casale ha consentito di rintracciare le studentesse monferrine a Firenze. Una delle due ragazze aveva perso il portafoglio con i documenti e il denaro, ritrovato [illegible] un[illegible] insegnante fiorentina che lo ha consegnato alla questura.

Pertanto le ricerche della polizia dal luogo [illegible] [illegible] concentrate nella zona dove era stato smarrito il borsellino e in poche ore i funzionari della questura [illegible] riusciti a comunicare ai carabinieri di Casale il ritrovamento delle studentesse. I militari hanno prontamente informato [illegible] famiglie che sono subito accorse a Firenze per riabbracciare [illegible] ragazze. [s. m.]

Firenze, meta delle due quindicenni

IN BREVE

ACQUI

Trovato morto in [illegible] dopo dieci giorni

Il pensionato acquese Carlo Antonio Ravera, 65 anni, è [illegible] trovato morto nel suo appartamento, [illegible] pomeriggio, dai vigili del fuoco e dai carabinieri. Ex dipendente delle Terme, viveva da solo. L'allarme è stato dato [illegible] vicini [illegible] casa: da una decina di giorni [illegible] lo [illegible] più visto uscire dall'alloggio. Probabilmente, l'uomo è stato stroncato da infarto. [g. l. f.]

TERZO

Scontro sullo [illegible] ferito un ragazzo di 15 [illegible]

In seguito allo scontro tra un'auto e un ciclomotore, sulla statale, a Terzo D'Acqui, Giuliano Simonetti, 15 anni, abitante a Bistagno, [illegible] via [illegible] ha riportato un trauma cranico. Guarirà in [illegible] giorni. [g. l. f.]

[illegible]

Oggi [illegible] medaglie dell'Avis e un [illegible] di donatori

Oggi [illegible] [illegible]one Avis di Fubine premia, [illegible] medaglie d'argento e d'oro, durante il pranzo al ristorante il Biancospino, in regione Fugassa, un gruppo di donatori di sangue. [c. ro.]

DOPO VOTO

ALLA SCOPERTA [illegible] [illegible] PRIMI CITTADINI

Odalengo Piccolo: il 71 per cento dei voti

Val Cerrina, record per il «pendolare»

ODALENGO PICCOLO. La lista guidata dal dottor Cesare Francesco Panataro, con il 71% dei voti validi, ha ottenuto [illegible] primato fra i vincitori delle elezioni [illegible] Val Cerrina. Il neo sindaco è un funzionario [illegible] Comune di Torino in pensione [illegible] divide il suo tempo fra Odalengo e il capoluogo piemontese: [illegible] d'ora in avanti rimarrò molto di più [illegible] paese», promette.

Una peculiarità della sua campagna elettorale è [illegible] la chiarezza: [illegible] elettori [illegible] indicato quali sarebbero stati i suoi assessori, in caso di vittoria. «Come promesso, [illegible] conferito l'incarico a Luigi Scagliotti, un impresario che ha [illegible] delega da vice sindaco [illegible] al geometra Luciano Damonte, libero professionista». Il sindaco ha dato comunicazione delle nomine al Consiglio comunale, riunito ieri sera. Nell'ordine del giorno Pa[illegible]ro ha anche preannunciato gli obiettivi prioritari dell'amministrazione, individuati nei settori [illegible] sociale, dei servizi e dell'economia. «Contiamo di sviluppare le iniziative turistiche, migliorando la viabilità e sostenendo le [illegible] organizzazioni che operano nel comune, Proloco, Gruppo alpini, Anspi. Amplieremo la biblioteca e ristruttureremo l'ambulatorio [illegible] [illegible] locale farmacia con l'abbattimento delle barriere architettoniche».

Il gruppo di minoranza è guidato da Angelo Ferroglio della Lega Nord: [illegible] il sindaco ci proporrà di collaborare per il [illegible] del pa[illegible], siamo disposti a farlo. Riteniamo sia [illegible] diffondere [illegible] cultura ambientale [illegible] opportune iniziative». [m. gi.]

Albera: due liste ma un nome solo

Due liste civiche [illegible] concorrenti, in pratica una a sostegno dell'altra, per la riconferma scontata del sindaco uscente. Così Franco Franzante, 51 anni, impiegato dell'Enel a Novi, sarà ancora il primo cittadino [illegible] [illegible]. «L'impegno è per il mantenimento della strutture pubbliche, per condizioni accettabili delle strade e soprattutto per un miglioramento dei servizi. E' auspicabile in questo senso che la Comunità montana valli Borbera e Spinti conceda più fondi, dopo che ci siamo buttati alle spalle l'emergenza alluvione di oltre un anno fa».

«Da questo punto [illegible] vista - aggiunge - possiamo stare più tranquilli: le opere di difesa sono [illegible] realizzate. Servizi come l'assistenza domiciliare, intesa anche [illegible] aiuto nel [illegible]sbrigo delle faccende quotidiane quali l'accompagnamento per il ritiro della pensione o per la spesa, sono essenziali per una buona qualità della vita da parte di un[illegible] popolazione residente per lo più anziana».

[illegible] problema dell'eccesso [illegible] ghiaia in alcuni punti del Borbera e dei suoi affluenti, qual[illegible] si sta muovendo [illegible] parte delle istituzioni. «Il genio civile elaborerà entro giugno [illegible] piano di estrazione». Altra priorità sarà il tentativo di calamitare turismo. «Sono [illegible] programma varie iniziative, come l'organizzazione della pesca con la mosca lungo i corsi d'acqua [illegible] nostro territorio e l'incentiva[illegible] degli impianti sportivi». [m. pu.]

Cremolino premia l'«emigrante»

Gian Piero Configliacco, 48 anni, ex ferroviere come molti altri di queste terre, per ragioni di lavoro abita a Genova, ma il suo punto di riferimento è sempre Cremolino, paese dove è nato e cresciuto. E [illegible] gente di qui lo ha scelto [illegible] sindaco, dandogli piena fiducia con la formazione di un'unica lista: «Convenzione Democratica».

Configliacco, vivendo anche fuori paese, probabilmente ha avuto il vantaggio di rendersi conto in modo più compiuto dei problemi [illegible] Cremolino, non sono solo quelli che riguardano strettamente gli abitanti, ma anche coloro che nei tempi passati [illegible] ne sono andati ed ora ritornano, e dei villeggianti che nel periodo [illegible] popolano queste [illegible] tranquille. Anche a Cremolino, pur col famoso «Dolcetto», le [illegible] economiche non possono più venire, come un [illegible]po, solo dall'agricoltura. Di qui la scelta [illegible] Comune di utilizzare la vecchia struttura della Società di mutuo [illegible] per farne un centro ricreativo che, affidato a privati, è diventato una valida [illegible] anche culturale, e poi l'attenzione alla Pro loco che promuove [illegible] [illegible] trito programma di iniziative.

Fra gli obiettivi che Configliacco ha di fronte c'è [illegible] completamento del centro sportivo, con la creazione del campo per il calcetto e gli spogliatoi, la sistemazione del centro storico, la creazione [illegible] parcheggi. [r. bo.]

Tre neosindaci: Francesco Panataro, Franco Franzante e Gian Piero Configliacco

Il fratello era stato arrestato 4 mesi fa

Frassineto, in Posta il bandito gemello

FRASSINETO PO. In meno di quattro mesi, l'ufficio postale di Frassineto è stato preso di mira due volte, e in entrambi i casi i carabinieri [illegible] riusciti ad ar[illegible] i rapinatori in meno di un'ora. L'ultimo «colpo» è di ieri, a [illegible].

Quattro banditi con [illegible] volto coperto da passamontagna, uno solo armato di pistola giocattolo, [illegible] entrati nell'ufficio di[illegible] da Antonio Goriziano. In Posta c'erano alcune clienti e una bambina.

Il direttore (in lui era ancora vivo [illegible] ricordo del precedente assalto, avvenuto [illegible] 16 gennaio scorso) ha indicato la cassaforte, in cui erano custoditi quindici milioni e mezzo.

La banda è poi fuggita a bordo di una Golf turbo, targata Varese. Sono stati momenti [illegible] panico, durante [illegible] rapina, anche perché la bimba si è messa a piangere e urlare per lo spaven[illegible]. Dato l'allarme, sono subito arrivati i carabinieri di Casale.

Le ricerche sono state diramate anche al centro elicotteri di Volpiano. Un velivolo, impegnato nella perlustrazione, ha intercettato la Golf che si allontanava verso la «Vigevanese».

Prontamente, sono stati mobilitati i colleghi di Orio Alserio. Nel frattempo, una mezza dozzina di pattuglie della polizia [illegible] è messa all'inseguimento dei rapinatori, i quali, superato il ponte sul Ticino, hanno imboccato uno slargo che serve da parcheggio. Dopo aver cozzato contro alcune auto [illegible] sosta, i banditi sono [illegible] e si sono dati alla fuga, [illegible]verso i boschi, inseguiti dai poliziotti che li hanno praticamente mandati nella «rete» tesa dai carabinieri di Abbiategrasso.

E' scattato subito l'arresto nei confronti di Denis Di Candia, 19 anni, Cosimo Castiglioni, [illegible] anni, Massimo Irritano, 21 anni, Morris Barone, 19 [illegible] tutti di Gallarate.

Quest'ultimo è gemello [illegible] Massimo Barone che i carabinieri di Casale avevano arrestato a gennaio, insieme a Francesco Marra, 25 anni, per l'altra rapina. Tutto [illegible] bottino è stato recuperato. [s. m.]

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UNA promessa va sempre mantenuta e così è stato. Il Picchio Rosso di Roata Chiusani continua a mantenere il primo posto assoluto nella classifica generale del nostro referendum, ma non può più vantarsi d'avere un migliaio di voti di vantaggio sul secondo classificato. Il colpo di scena arriva dalla provincia di Vercelli dove La Bucunà di Fontanetto Po raggiunge 787 schede (contro le 1522 del Picchio) e si insedia al secondo posto della graduatoria del nostro referendum. Ma non è tutto: anche La Taverna di Boves parte all'attacco e con 548 voti si piazza in terza posizione, pronta per il grande balzo verso la vetta.

Il nostro referendum si sta animando in tutte le sue categorie (sono sempre latitanti le cucine esotiche e cinesi) con locali che passano dall'anonimato alle posizioni di prestigio dei primi dieci. Da oggi inauguriamo anche una rubrica tutta vostra, le lettere pro e contro, perché anche i clienti dei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta possono esprimere il loro giudizio. Le prime missive che ci sono giunte sono tutte positive, chissà che cosa accadrà questa settimana. Ma andiamo avanti con l'analisi della nostra graduatoria: dopo il terzo posto de La Taverna di Boves troviamo Il Capriccio di Cervinia che ha ottenuto 291 preferenze. Torna anche a farsi sentire La Pineta di Roccabruna all'inizio della Valle Maira, che con 277 voti conquista la quinta posizione assoluta. La trattoria Due G di Nizza Monferrato è sesta con 258 voti e i titolari del locale hanno fatto visita al Picchio per capire come mai il ristorante di Roata Chiusani, nel cuore contadino del Cuneese, a pochi passi da Centallo, avesse tante preferenze. La lettera di complimenti di Graziella e Gianni la trovate nella nuova rubrica.

Settima piazza per il Prinz Grill di Biella, forte di 213 voti e in continua ascesa. Sbuca nella «top ten» il ristorante Primavera di Alessandria con 181 schede inviate. E' al nono posto il Ciabot di Costigliole d'Asti, con 179 voti, mentre conclude la classifica dei primi dieci il ristorante Al Cantuccio di Biella che conquista 176 preferenze. A pochi voti troviamo ancora l'Antica Osteria di Biella (170 preferenze) e La Schiava di Acqui Terme, nell'Alessandrino (con 164 schede giunte in redazione).

Come si può vedere dalla graduatoria provvisoria di questa settimana, il nostro referendum sta entrando solo adesso nel vivo. Il Picchio continua a farla da padrone, ma le distanze si stanno assottigliando sempre di più. Segno evidente che la clientela degli altri locali del Piemonte e della Valle d'Aosta non ci stanno a far vincere, senza combattere, il ristorante del Cuneese. E se la provincia «Granda» è sempre la dominatrice del concorso con una miriade di locali che sono entrati in classifica, bisogna dire che la «piccola» Valle d'Aosta non è da meno: quarto posto per il Capriccio di Cervinia e tredicesima piazza per Arc en Ciel di Saint-Vincent che, oltre ad essere un ristorante apprezzato, è anche un locale notturno. Molto premiati dalle preferenze della clientela sono, come nelle passate settimane, i locali per comitive, dove si trova un buon servizio, ma dove ci sono anche tutti i piatti tipici della cucina locale: la panissa, le rane, il fritto misto, gli agnolotti, il brasato, le costine di cervo e gli antipasti da veri ghiottoni.

Fiorenzo Panero

La Taverna di Boves dove ogni sera ci sono pranzi organizzati e, a destra, il ristorante La Bucunà di Fontanetto Po, nel Vercellese, che sta insidiando il Picchio

La terza posizione è stata conquistata dal ristorante La Taverna di Boves

Ora La Bucunà di Fontanetto Po insidia da vicino il Picchio Rosso

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti

Casella Postale 2

10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

LOCALI DI LUSSO: 1 [illegible] CAPRICCIO - CERVINIA voti 291. 2 RISTORANTE DEL VALLE - SAINT-VINCENT 43. 3 VECCHIA AOSTA - AOSTA 38. 4 DA SANSON - ST-CHRISTOPHE 6.

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 IL LASHETTO - AYMAVILLES voti 6.

PIZZERIE: 1 LA TERRAZZA - [illegible] voti 33. 2 LA RENOSA - VERRES 10.

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 AL CANTUCCIO - AOSTA voti 130. 2 LA TAVERNE - [illegible] 14. 3 SAINT-OURS - [illegible] 10. 4 BUSSEYAZ - AOST 6. 5 LA CLUSAZ - GIGNOD 6. 6 [illegible] 3.

ALTRI: 1 ARC EN CIEL [illegible] - ST-VINCENT voti 187. 2 PAUL VERLAINE [illegible] 6.

LOCALI DI LUSSO: 1 [illegible] voti 60. 2 IL RUSTICO - [illegible] 31.

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 LA [illegible] - ASTI voti 3.

PIZZERIE: 1 [illegible] voti 26.

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 DUE G - NIZZA MONFERRATO voti 258. 2 CIABOT - COSTIGLIOLE 179. [illegible] 12 TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI 11. [illegible] 15 DA ANDREA - [illegible] LOCANDA DEL MERCATO - ASTI 3.

RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA: 1 LOCANDA DEGLI AMICI [illegible] voti 6.

LOCALI DI LUSSO: 1 [illegible] voti 67. 2 LOCANDA [illegible] [illegible]

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 [illegible] - SAVIGLIANO voti 60. [illegible]

PIZZERIE: [illegible]

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: [illegible]

ALTRI: [illegible]

LOCALI DI LUSSO: [illegible]

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: [illegible]

PIZZERIE: [illegible]

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: [illegible]

ALTRI: [illegible]

LE VOSTRE LETTERE PRO & CONTRO

Un grande applauso al Picchio Rosso

Vorremmo congratularci con il ristorante «Picchio Rosso» di Centallo, frazione Roata Chiusani, dove siamo stati a pranzo un giorno della passata settimana. Chi vi scrive sono i titolari della trattoria «Due G» di Nizza Monferrato. Siamo rimasti veramente contenti della cucina del «Picchio»: buoni antipasti, ottimi primi e secondi tradizionali della cucina piemontese. Dopo il pranzo ci siamo presentati e abbiamo conosciuto la titolare del locale, i suoi figli e la nuora. Con loro abbiamo chiacchierato parecchio ed è stato un colloquio veramente interessante e istruttivo per noi che siamo all'inizio della lunga e tortuosa strada della ristorazione (abbiamo iniziato ad operare solo verso la fine dello scorso anno). I loro consigli ci saranno sicuramente utili e la loro esperienza ci ha rassicurato parecchio. Con questa lettera vorremmo far sapere che il «Picchio» merita effettivamente tutte le preferenze che ha ottenuto. Un locale del genere è difficile da trovare. Tanti cari saluti.

Graziella Lacqua e Gianni Quaglia
titolari del ristorante «Due G» di Nizza Monferrato.

Rane magnifiche e grande panissa

Volevo spendere due parole a favore del ristorante «La Bucunà» di Fontanetto Po. I titolari di questo locale hanno un modo tutto particolare nella preparazione dei piatti e devo dire che mi sono trovato benissimo. Consiglio a tutti la degustazione della panissa e delle rane nostrane, autentiche leccornie degne di primato. E' difficile trovare piatti del genere in altre località del Piemonte. Secondo me è un locale che vale la pena di andare a visitare anche per la cordialità dei proprietari e per lo splendido ambiente circostante.

Giovanni Longo

In Val Maira La Gentil Locanda

Durante le vacanze pasquali ho avuto il piacere di fermarmi a gustare i cibi della cucina locale del ristorante «La Gentil Locanda» di Pontemarmora, in Alta Valle Maira, provincia di Cuneo. La vostra iniziativa mi ha subito colpito e ho portato con me in Liguria la scheda per il voto. Mi scuso per l'eventuale ritardo, ma spero serva per la classifica. Qui ad Imperia, dove abito, non riesco a trovare l'edizione de «La Stampa» con le pagine del Piemonte. Fatemi però sapere chi sarà il vincitore del vostro curioso referendum. Grazie di cuore

Pierantonio Ghiglione
Imperia

Scoprite la pizza con noi al Canadian

La migliore pizzeria del mondo è la «Canadian» di Francesco Belcastro. Siamo un gruppo di amici e quasi tutte le sere siamo nel locale di Novara in corso XXIII Marzo perché non solo ci troviamo fra amici, ma anche in un ambiente simpatico. Siamo sicuri che questa pizzeria è unica nel suo genere e ad ogni portata non manca mai un tocco di qualità. Un invito a tutti gli amanti della pizza: votate la pizzeria Canadian di Novara come stiamo facendo noi. E poi faremo una grande festa.

A CURA DI F. PAN.

Stasera a Tortona i premiati del concorso del «Peano»

I poeti alla ribalta

Una festa per adulti e bimbi con maschere e musica accompagna la cerimonia e la lettura dei componimenti scelti dalla giuria

Al concorso «Voci per la poesia» bandito dal Laboratorio teatrale del liceo «Peano» di **Tortona** quest'anno hanno partecipato 129 concorrenti per un totale di 270 composizioni.

Il bando, per poeti e autori di composizioni corali e canzoni, era riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta, nonché ai piemontesi e valdostani emigrati in altra regione d'Italia e all'estero.

Stasera alle 20,30, al Teatro Civico, saranno proclamati i vincitori. Saranno premiati tre concorrenti per ogni sezione: sezione A (14-19 anni), sezione B (oltre 19 anni), poesie in dialetto, composizioni corali, canzoni. Durante la cerimonia verrà distribuito gratuitamente il volume «Voci per la poesia» '95 edito a cura della Cassa di Risparmio. Sarà presente anche la prima classificata degli emigrati (gruppo B), Felicita Clerici (Mendoza, Argentina), originaria di Casale, vincitrice a pari merito con Rossano Pestarino, di Pozzolo. La poetessa ha vinto il viaggio premio dall'Argentina in Italia e una settimana di soggiorno a Tortona. Il pittore tortonese Dante Angeleri ha donato un quadro che verrà portato da Felicita Clerici alla «Famija Piemonteisa», l'associazione dei piemontesi di Mendoza.

Per i bambini, dalle 18,30 alle 19, nel cortile del municipio, ci sono le maschere: arriveranno Gianduia con i Vermuttieri e le Fioraie. Alla serata saranno presenti anche 16 bambini che frequentano la terza e quinta elementare a Vercelli: hanno scritto il testo del coro «Stupores», musicato dal maestro Roberto Santocchi. Durante la serata il gruppo vocale da camera formato da Silvia Curchi, Maria Elena Mazzello, Giorgio Ferrari e Mauro Penacca eseguirà i due cori selezionati. Saranno inoltre eseguite direttamente dagli autori quattro canzoni, intervallate da tutte le poesie selezionate. I primi classificati riceveranno una targa e un oggetto premio.

A Novi l'acquese Giulio Maffeo, autore di «Se mi odono mani», ha vinto il concorso di poesia organizzato dal Centro Arte Pieve. Al secondo posto, si è classificato un altro poeta termale, Carlo Prosperi, con «La trescua», terza la tortonese Daniela Coccia, con «A Erinna».

A San Salvatore, alla decima Biennale su «Piemonte e letteratura», dedicata a Carlo Levi, era abbinato un concorso per le scuole superiori. Il primo premio è andato ad Angela Bruzzo, Matteo Luison, Paola Salvadeo e Davide Minetti del liceo scientifico «Parodi» di Acqui, classe 2A. Il secondo riconoscimento è toccato a Claudia Bertolotti e Alessandra Icardi del liceo scientifico «Alberti» di Valenza, 4A. [m. t. m.]

Felicita Clerici, prima classificata nel gruppo B ai [illegible] di poesia. I suoi genitori [illegible] originari di Casale [illegible] e di Mendoza in Argentina

Al Palladium

Il revival è firmato Bobby Solo

Bobby Solo torna al Palladium

ACQUI. A nemmeno due mesi di distanza dall'ultima apparizione, Bobby Solo torna a cantare stasera al Palladium, sempre accompagnato dall'Exportek group. E' un segno della popolarità che accompagna, nell'Alessandrino come altrove, il popolare interprete di «Una lacrima sul viso». Ha ormai superato la cinquantina, Roberto Satti (questo il suo vero nome), ma non rallenta il ritmo della sua attività. E nei suoi concerti passa in rassegna 30 anni di celebri successi del rock, senza troppa concessione al melodico: le origini [illegible] si rintracciano e poi Bobby è sempre la controfigura di Elvis. [b. v.]

Al Valentia

Premiate le band emergenti

VALENZA. Si è conclusa con le premiazioni al Valentia «Musicando», rassegna di giovani band. Un riconoscimento ai Passaggi obbligati di S. Salvatore per preparazione tecnica e musicalità, i Mortuary drape di Alessandria hanno dimostrato professionalità e presenza scenica, davanti ai Riservato.

Riconoscimenti a Roberto Marzano e gli Ugolotti di Alessandria (più originali), Quarto potere di Novi (più promettenti), segnalati i casalesi Myricae e Regina Coeli. Per la miglior canzone originale in testa a pari merito Regina Coeli con «Sensibili alle foglie» e Roberto Marzano e gli Ugolotti con «Popoli nomadi». La miglior cover è degli Axeana di Valenza, il cantante più bravo Marco Messeni dei Morgana (Alessandria), il miglior chitarrista [illegible] tano Mazzucco dei Feedback (Casale), ex aequo i batteristi Leonardo Parenti, Quarto potere, e Marco Berruti, Myricae e i bassisti Luca La Porta (Roberto Marzano e gli Ugolotti) e Stefano Marchese (Myricae), premiati Paolo Maggiora dei Passaggi obbligati e Massimo Onesemo dei Regina Coeli come miglior tastierista e percussionista. Per la maggior varietà di repertorio hanno prevalso i Pigalle bastrot mentre i fans più calorosi e corretti erano quelli dei Mortuary drape. Gli Axeana hanno convolto di più il pubblico. I Cupidi paralleli sono stati i più votati. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

LOCALI

I Casino Royale superstar

Stasera al Thunder road di Codevilla suonano i Casino Royale, reduci da tour in Austria, Svizzera e Germania. Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, suona il Gruppo trasversale: ospite Daniela Venturelli. Al Mulino di Villaromagnano c'è il gruppo rock Elektra. [b. v.]

IN MOSTRA

Foto «di costume» in biblioteca

A Rivanazzano si chiude [illegible] la personale di Pier Enrico Briolettí, che espone le sue fotografie nella sala manifestazioni della biblioteca. Il tema è «La fotografia come importante componente nel costume e nella cultura moderna». [b. v.]

MODELLA PER L'ARTE

In finale una giovane di Conzano

A Ozzano nella selezione provinciale del concorso «Una modella per l'arte», la giuria ha premiato la commessa Debora Albiero, 18 anni, di San Maurizio di Conzano: la serata è stata ospitata dalla discoteca Raptus. [b. v.]

[illegible]

Un film africano a Castelnuovo

A Castelnuovo Scrivia la rassegna dedicata ai film degli Anni '80 si conclude stasera, ore 21, a Palazzo Centurione con «Yaaba» di Idrissa Ouedraogo. [m. t. m.]

MAGGIOCIONDOLO

C'è un duo all'auditorium

Oggi alle 17 all'auditorium S. Antonio di Cella Monte proseguono i concerti della rassegna Maggiociondolo. Massimiliano Limonetti e Claudio Turino al clarinetto e Daniela De Micheli al piano propongono musiche di Gade, Finzi, Arnold, Bartholdy e Messager. [t. f.]

MUSICA

Un corso di chitarra a Valenza

Il Centro d'aggregazione Pegaso di Valenza, via Vicenza 60, promuove un corso di chitarra che comincerà domani. Informazioni 0131 920040. [r. c.]

LA BUONA TAVOLA

Fiori d'acacia e sambuco per i frittini dell'aperitivo

A maggio i profumi dominanti delle nostre campagne sono quelli di acacia e sambuco.

L'acacia, il cui nome botanico è robinia pseudoacacia, è chiamata dai contadini gaggia dal dialetto «gasia». Compare in Piemonte alla fine del '600 e proviene dalla Francia ove fu per la prima volta seminata dal botanico Jean Robin. E' originaria dell'America settentrionale. La sua fortuna deriva dalle radici estose e robuste capaci di consolidare terreni nelle zone esposte a frane e erosioni.

Il sambuco è presente nelle nostre campagne da millenni. Nonostante siano accertate le sue innumerevoli proprietà medicinali, molti alessandrini credono sia velenoso e ne proibiscono il consumo ai bambini.

Con i fiori di queste piante potete preparare profumati frittini da servire coll'aperitivo o per antipasto aggiungendo foglie di salvia e fiori di zucchina.

Ingredienti per la pastella: un uovo, 100 grammi di farina bianca, un pizzico di sale, un cucchiaio di olio d'oliva, un bicchiere scarso di vino bianco secco frizzante (spumante o birra chiara).

Preparazione. Mettete la farina in una terrina, aggiungete il sale, il tuorlo, l'olio e l'albume montato a neve. Mescolate l'impasto che risulterà molto sodo rendendolo fluido con l'aggiunta graduale di vino. Alcuni preferiscono partire con il vino bianco (in questo caso non frizzante) mettendolo a filo sulla farina e incorporando successivamente tuorlo e albume montato a neve. Mescolate delicatamente con un cucchiaio di legno dal basso verso l'alto. Occorre lasciare riposare la pastella almeno venti minuti. Se nel frattempo si sarà ispessita diluitela nuovamente con il vino. Si può aggiungere latte, un goccio di liquore o impiegare acqua al posto del vino che rende la pastella leggermente amarognola. La consistenza deve essere tale da non scivolare via e da cadere in gocce solo scuotendo il fiore impastellato. Aggiungendo più uova o latte o panna otterrete un fritto più soffice, se mettete solo acqua o vino sarà croccante e asciutto.

Bisognerà servire il fritto caldissimo poiché assorbe umidità rapidamente e diviene molliccio e sgradevole. Per la preparazione dei fiori tagliate i grappoli di fiori di acacia in ciuffetti e dividete i fiori del sambuco in più parti, friggete in olio ben caldo, salate e servite con vino bianco frizzante molto fresco.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252 644. Or. 16 ult. 22,30. L. 10.000/8000
Piccole canaglie [illegible] — Commedia

Ambra — Tel. 252 079. Or. 20 22,20. L. 7000 [illegible]
[illegible] Broadway [illegible] — Commedia

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234 240. Or. 20,15 22,20. L. 10.000/8000
Cronaca di un amore violato [illegible] — Drammatico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234 240. Or. 20,30 22,30. L. 10.000/8000
Creature del cielo [illegible] — Dramm.

Corso — Tel. 265 [illegible]. Or. 16 ult. 22,15. L. 10.000/8000
La morte e la fanciulla [illegible] — Drammatico

Cristallo — Tel. 341 272. Or. 16 17,30 [illegible] 20 20,22,35. L. 9000 [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252 112. Or. 16 ult. 22,15. L. 10.000/8000
In trappola [illegible] — Avvent.

[illegible] — Tel. 252 707. Or. 16,35 ult. 22,35. L. 10.000 (posto unico)
L'assassino è quello con... [illegible] — Tragicomico

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322 58[illegible]. Ore 20 22. Lire 9000/5000
Street Fighter - Sfida finale [illegible] — Fantavventura

Cristallo — Tel. 0144 322 400. Or. 20 22. Lire 9000/8000
La scuola [illegible] — Tragicomico

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452 [illegible]. Or. dalle 15,30. Lire 10.000/7000
La morte e la fanciulla [illegible] — Drammatico

Poli — Tel. 0142 452 087. Or. 15,30 ult. 22,20. L. 10.000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida finale [illegible] — Fantavventura

Moderno — Tel. (0142) 452 616. Or. [illegible] 15,30. L. 10.000/7000
Il proposito di donne [illegible] — Drammatico

NIZZA M.

Aurora — Tel. (0141) 701 459. Or. dalle 15. L. 8000/7000
Virus letale [illegible] — Drammatico

Lux — Tel. 702 788. Or. 14,30 ult. 22,30. L. 8000/6000
Piccole canaglie [illegible] — Commedia

Sociale — Tel. 701 496. Or. 14,30 ult. 22,30. L. 8000/6000
La giusta causa [illegible] — Thriller

Verdi — Tel. 701 459. Or. dalle 15. L. 8000/7000
Street Fighter - Sfida finale [illegible] — Fantavventura

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143 78 390. Or. 15 ult. 22,20. L. 10.000/8000
Léon [illegible] — Avventuroso

OVADA

Comunale Dolby — Tel. 0143 81 411. Or. 14 ult. 22,15. L. 9000/6000
Street Fighter - Sfida finale [illegible] — Fantavventura

SERRAVALLE S.

Lux — Tel. 0143 62 695. Or. 15,30 ult. 22,30. L. 8000 (posto unico)
Viva San Isidro! [illegible] — Commedia

TORTONA

Sociale — Tel. 861 326. Or. 14,30 ult. 22,30. Lire 9000/6000
Street Fighter - Sfida finale [illegible] — Fantavventura

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383 648 124. Or. 14 ult. 22,30. L. 10.000 posto unico
Il seme della follia [illegible] — Horror

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so G. Cesare 67, tel. 856 521. **L'amore molesto.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. Vedi ma. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il proposito di donne.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Virus letale.** Or. 15, 17,30, [illegible] V.M. 14. Sala 3: **Léon.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **Il seme della follia.** Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible] Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Creature del cielo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. [illegible] **- Voce regina.** Or. 15 [illegible] 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Come due coccodrilli.** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
CRISTALLO c. Gobetti 5, tel. 650 7100. **In trappola.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA via Grattoni 9. **Only you.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Sostiene Pereira.** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il prete.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] 1 c. Moncalieri [illegible] Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sfida finale.** Or. 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,40
FARO v. Po 30, tel. 812 33 23. **Léon.** Or. 15,45, 18, 20,25, 22,30
FIAMMA corso Trapani [illegible] **Forrest Gump.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
[illegible] c. Beccaria [illegible] **Il seme della follia.** Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30
KING via Po 21, tel. 812 5996. **Clerks - Commessi.** Or. 15, 16,50, 18,45, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. **Lisbon story.** Or. 16,30, 18 [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Le ali della libertà.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,35
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or. 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 15, 16,50, 18,45, 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Prima dell'alba.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **D'amore e ombra.** Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La scuola.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina [illegible] 562 0145. **La morte e la fanciulla.** Or. 16, 18,10, [illegible] 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Gioco per amore** [illegible] 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Mitridate re di Ponto** di W. Amadeus Mozart [illegible] Regia G. Vick con R. Swenson, A. Persia [illegible] B. Frittoli, B. Manca di Nissa. Orchestra del Teatro Regio. Martedì ore 20,30 ultima recita. Biglietteria: ore 13-18,30, tel. 8815 241 242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 15,30: T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano **La scuola delle mogli** di Molière con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal T.S.T. e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12 [illegible] Lunedì riposo. Tel. 517 6246 - 54 45 62.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661 5447. Ultima recita! Oggi alle ore 16 G. Mauri e C. Juvara in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole**. Pren. ore 9-13, 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 **Sport flash**, cronache sportive regionali
20.30 **Se ti piace vai**, film
22.30 [illegible] incontri con le altre culture
23.45 **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Telestar
18.10 **Paris Holiday**, film
20.30 **Quarto comandamento**, miniserie
22.30 **Il giramondo**
23 **Amichevolmente... con voi**, attualità
23.35 **Le bellissime di visi privati**, varietà
0.40 **Astro**, oroscopo
0.45 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videogruppo
18.30 **Nero Wolf**, telefilm
20.30 **Oggi al delle Alpi**
20.45 Ciclo J. Wayne: **Fiume rosso**, film
22.45 **Oggi al delle Alpi**
24 **Nite Video**
0.30 **Speciale Mtv**

Telecity
18 **Attualità**
19 **Il giramondo**
19.30 **Alice**, telefilm
20.05 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20.30 **La promessa**, tv movie
22.20 **Volto dei potenti**, film
0.50 **Astro**, oroscopo
1.30 **Sette nel buio**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 **Sport Quattro**
20.30 **Film**
22.30 **Visi privati**

0.15 **Erotika**
0.45 **Emotions**
1.45 **Match music**, musicale
3.30 **Al confini della realtà**, telefilm
5 **Zapping**

[illegible]
16 **Film**
19 **Cartoon compilation**, cartoni animati
20.30 **Il re dell'arena**, film
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18.15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 **Tutti gli uomini del re**, film
21 **Tg Rosa**
21.30 **Speciale spettacolo**
21.45 **Tg3 sette**

Rete 9 Tal
18 **Settegiorni**
18.25 **Domani celebriamo**
19.30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-5-95**
20 **Cartoni animati**
20.30 **Prigioniera del segreto**, film
22.30 **Ecclesia**

G.R.P.
19 **Atelier**, rubrica
19.30 **Corso di lingua araba**, rubrica
20.30 **Troppi mariti**, film
22.30 **L'isola del Nero**, rubrica
23 **Atelier**, rubrica
0.30 **Edgar Wallace**, telefilm
1.30 **Troppi mariti**, film
3 **Ivo & Rolando Show**

Telesubalpina
17 **Filo diretto - Incontri al Caffè Subalpino**
18 **Settegiorni**

18.25 **Domani celebriamo**
18.30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-5-95**
20 **Cartoni animati**
20.30 **Prigioniera del segreto**, film
22.30 **Ecclesia**

Telecampione
19.30 **Chewingbasket**
19 **Jazz Band**, settimanale
20.30 **Quarire**, rubrica
21 **Emporio tv**

Rete Canavese
19.30 **Notes**
21 **Fuori gioco**
22.45 **Notes**
23 **Notturno**

[illegible] 7 [illegible]
20.10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
[illegible] **Film**
23 **Racing Time**, rubrica
24 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1.45 **Film**

Primantenna Supersix
20 **Tg magazine**
21.10 **Domenica sport**
22.10 **Sport**, [illegible]
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie D, sfugge la vittoria alla Valenzana nel finale con la Biellese: 1-1

Orafi beffati, Vogherese «ko»

Una gara decisa negli ultimi minuti. Al gol del rossoblù Peretto (81'), risponde Grosso (85')
Gli oltrepadani sconfitti a Borgosesia per 1 a 0, ingaggiano il nuovo trainer: è Antonio Sala

Il centrocampista Stefano Gatti (nella foto) ieri ha fallito un'occasione da gol

VALENZA. Arriva a un passo dalla vittoria la Valenzana contro la Biellese, ma la butta alle ortiche per una leggerezza difensiva che manda su tutte le furie mister Simonello. «Una difesa esperta non può commettere errori simili».

Meritatamente in vantaggio con gol di Peretto, i rossoblù si sono lasciati agganciare, rischiando per grosso. «Ma non sarebbe stato giusto - commenta il tecnico ospite Paolo Solhet - era una partita da zero a zero, interrotta da due reti casuali». I padroni di casa, però, hanno esercitato una maggior pressione e nella ripresa sono andati più volte vicinissimi al gol.

La cronaca. Primi 45 minuti piuttosto soporosi, con le due squadre che si punzecchiano, senza affondare i colpi. A un tiro da lontano di Gatti (21') risponde Boschetti sull'altro fronte (27'), ma la mira è sbagliata. L'unica opportunità di un certo peso capita a Schiavone al 39': il centrocampista anziché tentare la conclusione diretta, serve l'accorrente Gatti e l'azione sfuma.

La ripresa si apre con un bello scambio Dadda-Peretto, che non trova sbocchi. Al 52' azione in velocità di Vittone che serve Boschetto in area, anticipato d'un soffio da Schiavone. Dieci minuti dopo, occasione d'oro per gli orafi: da sinistra Dadda pesca Gatti solo sul dischetto del rigore, ma l'attaccante, a causa di un controllo difettoso non riesce a tirare subito e Gerardi blocca.

La Valenzana preme ma non passa, anche se Dadda mette a dura prova l'abilità di Gerardi con un punzione bomba (73'). Subito dopo, Mazzia salva su Peretto lanciato a rete.

L'attaccante Francesco Dadda

Finalmente il risultato si sblocca all'81'. Schiavone guadagna un bel corner, lo calcia con precisione per la testa di Peretto che infila il «sette» alla sinistra del portiere ospite. La Biellese si porta tutta in avanti, ottiene un corner rocambolesco e sullo spiovente Grosso riesce a mettere nell'angolino, grazie ad ingenuità difensiva dei rossoblù (85'). Al 92' Merlone mette in corner un tocco ravvicinato di Girelli.

Valenzana: Bocco (46' Merlone), Signoroni, Fea, Biasotti, Pattizza, Peretto, Pieroni (70' Poco), Bellatorre, Schiavone, Dadda, Gatti (78' Costantino).

Biellese: Gerardi, Vaira, Grosso, Tacca (65' Ariozzi), Mazzia, Boschetti, Dotti, Bettone (79' Boano), Fracon, Girelli, Vittone.

Rodolfo Castellaro

BORGOSESIA. [illegible]iente da fare per la Vogherese, superata fuori casa (1-0) dal Borgosesia. Una sconfitta maturata nel secondo tempo, ma che non pregiudica il rush finale della compagine oltrepadana, ormai certa di rimanere in serie D, e che permette ai novaresi di ottenere il sicuro secondo posto nel torneo con speranza di ripescaggio in C2.

Una sconfitta sulla quale c'è poco da recriminare, visto che la Vogherese ha concluso la gara con soli nove uomini, dopo le espulsioni di Molinari e Visca.

In più anche la sostituzione obbligata per infortunio di Marchesi, toccato duro a una gamba a fine primo tempo.

Il gol della vittoria per i padroni di casa arriva al 3' della ripresa. Scienze scende veloce sulla fascia sinistra, crossa al centro, dove trova assolutamente libero l'ex Lavelli. Colpo di testa in solitudine e Bettini è superato senza colpa.

Pochi minuti dopo, il Borgosesia potrebbe raddoppiare con Cotti che, in rovesciata acrobatica, supera il portiere della Vogherese, colpendo però in pieno la traversa.

I riflettori, ora, [illegible] que puntati sul nome dell'allenatore che a partire dal prossimo torneo siederà sulla panchina della squadra rossonera.

Il ruolo di mister andrà, salvo imprevisti dell'ultima ora, ad Antonio Sala, 39 anni, attuale allenatore della Caratese, compagine giunta seconda nel girone B del torneo di serie D.

Ieri notte il presidente Luigi Gastaldi ha trovato l'accordo con il mister, dopo [illegible] trattativa durata alcune settimane.

Domani sera, Antonio Sala verrà presentato ai giornalisti in una conferenza stampa che si terrà in un albergo di Rivanazzano. A confermare l'accordo è lo stesso Antonio Sala: «Il nostro obiettivo sarà quello di raggiungere la serie C entro due o tre anni. La squadra verrà creata nelle prossime settimane e ho la certezza di trovare a Voghera un'ottima società».

Difficile dire quanti giocatori dell'attuale [illegible] rimarranno in Oltrepo. Da una prima analisi sembra che i confermati saranno piuttosto pochi. Le decisioni definitive avverranno nelle prossime settimane, dopo che il nuovo allenatore avrà valutato tutti i giocatori [illegible] squadra.

Daniele Salerno

[illegible] 4 SQUADRE A PARI PUNTI

Squadre	Ris.	Marcatori
[illegible]	1	s.t.: 3' Lavelli (B)
VOGHER[illegible]	[illegible]	
CERTALDO	[illegible]	p.t.: 2' Seri (Co)
[illegible]	[illegible]	28' Franceschini (Co)
		s.t.: 41' Archimede (Co)
[illegible] SV	2	p.t.: 21' De Tommaso (C)
[illegible]	1	36' Santoro (C)
		s.t.: 29' Capurro (R)
NIZZA MILL.	[illegible]	p.t.: 8' Nordi (N)
GROSSETO	[illegible]	s.t.: 3' Nordi (N)
		5' Becchio (N)
		15' Bindi (G)
		36' Ferri (G)
		41' Bindi [illegible]
[illegible]	[illegible]	p.t.: 43' Battigella (P)
F. [illegible]	[illegible]	s.t.: 39' Lorieri (P)
PINEROLO	[illegible]	p.t.: 24' Mollica (P)
CAMAIORE	[illegible]	s.t.: 5' Cavallo [illegible]
		[illegible]
SAVONA	1	p.t.: 3' Labrozzo (C)
CUNEO	[illegible]	[illegible]' Labrozzo (C)
		[illegible] 23' Di Capria [illegible]
TORRELAGH.	1	s.t.: 11' Lubbia (M)
MONCALIERI	1	39' Malfatti (T)
VALENZANA	1	s.t.: 31' Peretto (V)
BIELLESE	1	39' Grosso (B)

CLASSIFICA

Squadre	P	Partite V	N	P	Reti F	S
GROSSETO	[illegible]	17	13	3	[illegible]	[illegible]
BORGOSESIA	[illegible]	16	10	[illegible]	34	24
F. SESTRESE	38	12	14	[illegible]	29	27
SAVONA	37	11	15	7	31	21
COLLIGIANA	[illegible]	12	12	9	30	24
CAMAIORE	36	12	12	9	30	27
BIELLESE	34	9	16	[illegible]	27	[illegible]
VALENZANA	[illegible]	7	20	6	21	19
PINEROLO	34	10	14	[illegible]	32	32
VOGHERESE	33	10	13	1[illegible]	34	[illegible]
NIZZA MILL.	[illegible]	8	17	8	39	36
CHATILLON SV	[illegible]	12	[illegible]	13	33	32
PIETRASANTA	30	8	14	11	22	27
[illegible]	30	8	14	11	29	35
[illegible]	30	7	16	10	26	35
MONCALIERI	30	10	10	13	22	33
CERTALDO	21	4	13	16	18	39
[illegible]	17	4	9	20	18	38

I MARCATORI

[illegible] Scienza (Borgosesia); Pi[illegible] (Savona).
[illegible] reti: Nordi (Nizza Mill.).
13 reti: Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto).
12 reti: Santoro (Chatillon SV).
11 reti: Balboni (F. Sestrese); Frati (Torrelagh.).
10 reti: Girelli (Biellese); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Specchia (Vogherese).
9 reti: Ghizzani (Certaldo); [illegible] (Chatillon SV).
8 reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Chiellini (Vogherese).
7 reti: Serra (Nizza Mill.); Lorieri (Pietrasanta); Dadda (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 13 MAGGIO - ORE 16

BIELLESE	SAVONA	(A. 0-1)
CAMAIORE	CHATILLON SV	([illegible]-2)
COLLIGIANA	NIZZA MILL.	(1-1)
CUNEO	PIETRASANTA	(1-[illegible])
F. SESTRESE	TORRELAGH.	(1-1)
GROSSETO	PINEROLO	([illegible])
MONCALIERI	CERTALDO	(1-1)
RAPALLO	BORGOSESIA	([illegible]-1)
VOGHERESE	VALENZANA	(1-1)

Alle 16 al Moccagatta il confronto con l'Ospitaletto: unici assenti Maddè e Germoni

Grigi, bisogna vincere a ogni costo

Motta: «Confidiamo molto sul calore del pubblico»

ALESSANDRIA. Ritornano al «Moccagatta» i grigi dopo un mese di lontananza (festività pasquali e trasferte consecutive contro Crevalcore e Pro Sesto), e chiudono strada all'Ospitaletto (inizio ore 16).

«Servono i tre punti - dice mister Gianfranco Motta - per avvicinarci alla salvezza piena. Dobbiamo vincere a tutti i costi, con le buone o le cattive. Per noi è importante soltanto il successo: al novantunesimo minuto, vogliamo avere incamerato il bottino pieno».

Senza mezzi termini, il mister dell'Alessandria invita la squadra a un impegno ancora maggiore: «Tutti i giocatori sanno di non poter sbagliare. Visto che un eventuale passo falso potrebbe compromettere il finale di campionato. Dobbiamo affrontare l'Ospitaletto con attenzione, determinazione e giusta carica agonistica. Inoltre confidiamo tantissimo nell'apporto caloroso del pubblico che non ha mai mancato di esserci vicino».

In apparenza, il confronto con la formazione bresciana, allenata da Paolo Ferrario, risulterebbe un appuntamento abbordabile, tenuto conto che i lombardi sono quasi già condannati ai playout. «L'Ospitaletto - aggiunge Motta - è una compagine strana che [illegible] prestazioni eccellenti ad altre deludenti. Troveremo [illegible] squadra che non ha niente da perdere e, pertanto, dovremo esser bravi noi a mettere fin dall'inizio in difficoltà gli ospiti. Per centrare l'obiettivo della vittoria, serve tutto quello che un giocatore ha dentro: cuore, anima e cervello».

Soprattutto l'Alessandria, attraverso un gioco redditizio, vuole concretizzare in reti il lavoro svolto dagli altri reparti. «Lucidità, freddezza - dice ancora il mister - e maggiore precisione nelle conclusioni, devono costituire i presupposti per il nostro successo. I calciatori sono preparati e vogliono rimediare alla battuta d'arresto, immeritata, di domenica scorsa a Sesto San Giovanni».

Il terreno di gioco del «Moccagatta» è stato rullato ed erpicato dai tecnici per renderlo più soffice. «Comunque - conclude Motta -, senza badare troppo per il sottile, interessano soltanto i tre punti».

Il tecnico renderà nota la formazione solo poco prima del fischio d'inizio. Unici a dare «forfait» sono l'infortunato jolly difensivo Emiliano Maddè e il libero Gianfranco Germoni, alle prese con il servizio militare.

Di sicuro è previsto il rientro, al centro della difesa, di Pierangelo Carletti che ha scontato il turno di squalifica. E' probabile il ritorno, in avanti, della coppia Damiani-Romairone, fin dal primo minuto, anche se non sono da escludere altre soluzioni tattiche.

Nell'Ospitaletto sono in dubbio il libero Romele e l'attaccante Passiatore, mentre è assente il centrocampista Emanuele Filippini, bloccato dal giudice sportivo. Nella gara di andata disputata al Comunale di Ospitaletto cinque mesi fa (il 4 dicembre '94), l'Alessandria si impose per 3 a 1 (autorete di Germoni al 26' e poi ripresa tutta a favore dei grigi, in gol con Bachini al 73' e doppietta di Damiani al 76' e 88').

Roberto Gelato

E' previsto il rientro di Pierangelo Carletti (nella foto) al centro della difesa

Tutte le sfide di Eccellenza

Rischia la capolista Derthona col «pericolante» Monferrato

Tre giornate da cardiopalmo. La gara più attesa oggi è a San Salvatore, tra la capolista Derthona e i locali, invischiati nella bassa classifica. Si lotta a Casale, dove arriva l'Asti, e a Verbania, dove è di scena l'Omegna, mentre a Oleggio c'è la Juve Domo. Senza stimoli Cerano-Novese, Libarna-Caltignaga e Fulvius-Borgomanero.

Monferrato-Derthona. Vale più che mai il detto «mors tua vita mea»: i sansalvatoresi lottano per salvarsi, gli ospiti per il salto di categoria. I padroni di casa [illegible] al completo e si giocano le ultime chances di permanenza. I tortonesi lamentano l'assenza di Gabetta, squalificato: mister Della Donna dovrebbe far ricorso a Marini oppure a Maurizio Negri.

Monferrato: D'Ettorre, Dellatorre, Barile, Lopes, Grassano, Favarin, Fantin, Casalone, Luongo, Lasalvia, Mori.

Derthona: Simone Negri (Quaglia), Marini, Bergo, Rutigliano, Pizzi, Trebbi, Sperati, Recaldini, Sciaccaluga, Vercellino, Dellapina (Toschero).

Casale-Asti. Nerostellati falcidiati dal giudice sportivo che ha squalificato quattro giocatori di primo piano: Ricciteli, Cadamuro, Enrico Porrino e Ciolli. «Avrei voluto affrontare i galletti al completo - dice l'allenatore Fabio Folisatti -. Pazienza, cercheremo di farci valere ugualmente».

Casale: Castagnone, Baucia, Demartini, Isaldi, Mometti, Valentino, Libero, Varzi, Aldo Porrino, Rossi, Casu.

Cerano-Novese. La squadra biancoceleste sarà priva di diversi titolari, e mister Traverso dovrà «pescare» dal vivaio per avere 16 giocatori a disposizione. Non saranno della partita il portiere De Pra, il difensore Fenoglietti e i centrocampisti Gozzoli e Boella. In attacco, fiducia al trio Megna, Meta, Petrini, affiancati da Pastorino.

Novese: Albertini, Siri, Quartino, Ozzano, Mazzoglio, Spaviero, Carbone, Meta, Megna, Pastorino, Petrini.

Libarna-Caltignaga. Ha il sapore di un match di fine stagione, ma i serravallesi scenderanno in campo determinati a conquistare l'intera posta per proseguire la serie positiva e avvicinarsi al sesto posto. L'allenatore Bruno Agosti non potrà utilizzare Pra e Scaramaglia, appiedati per un turno dal giudice sportivo.

Libarna: Cravera, Roveda, Pautre, Vivarelli, Nebbia, Bordini, Gaggero, Trecate, Bizzarro, Ubertelli, Cammarota.

Fulvius-Borgomanero. Non ci saranno Vennarucci e Dal Lago, squalificati, tra i valenzani che affrontano una squadra senza più stimoli.

Fulvius: Guzzo, Rodighiero, Francescon, Maccarini, Bobbio, Battistella, Mason, Zanchetta, Musacchi, Manfrin, Chilelli. **[r. c.]**

L'allenatore Franco Della Donna

TAMBURELLO

In serie A1 i campioni d'Italia ospitano il club veronese ultimo in graduatoria e ancora a quota zero

Castelferro a «bomba» contro il San Pietro

Un valido test, in vista degli impegni a Cerro e Bonate Sotto

CASTELFERRO. Incontro casalingo, oggi alle 15,30, per i campioni d'Italia, avversario di turno il San Pietro in Cariano.

Dovrebbe essere un'altra partita «proforma» per la squadra di Bonanate, perché i veronesi dopo 5 giornate non hanno hanno ancora collezionato punti e in classifica condividono la posizione di fanalino di coda con Medole e Cunevo.

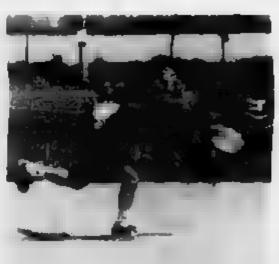
Vincitrice lo scorso anno del campionato di serie A2, la squadra veronese è stata promossa assieme al Cunevo, e si presenta con Vettoretti, Andreoli, Bottarel, Beltrami e Prosdocino.

E' una formazione alquanto modesta, almeno considerando i risultati che ha conseguito fino a questo punto [illegible] partite, quoziente giochi negativo -39), anche se non bisogna dimenticare che ha incontrato squadre di primo piano, tra le quali Bardolino e Bonate.

Sarà quindi per il Castelferro un'altra occasione per una «seduta di allenamento», in vista della trasferta di domenica prossima a Cerro per la Coppa Italia, ma soprattutto per quella successiva di campionato a Bonate Sotto, contro la squadra capeggiata da Renzo Tommasi. Evidentemente, l'interesse per quest'ultimo confronto è ulteriormente sollecitato, dopo che il Castelferro contro i bergamaschi, il 1° maggio nella finale del [illegible]co locale, si è dovuto arrendere.

Fra i «tricolori» è stata una sconfitta valutata giustamente per quello che poteva valere, in rapporto agli obiettivi che, anche quest'anno, il Castelferro intende raggiungere. Comunque, una mancata vittoria, anche in un incontro senza valore, suscita sempre commenti, per una squadra che durante l'intera stagione '94 aveva subito soltanto due sconfitte in trenta partite ufficiali.

Più impegnativo, oggi, l'incontro del Bardolino che ospita il San Paolo, terzo in classifica, altra partita degna di nota, Fumane-Bonate Sotto. Ecco gli altri incontri della giornata: Tuenno-Castellaro; Cerro-Cunevo e Medole-Aldeno.

Renzo Bottero

Il Castelferro di Riccardo Dellavalle (nella foto) è pronto a confrontarsi con il S. Pietro in Cariano fanalino di coda in serie A1 a fianco del Medole e del Cunevo. Dopo 5 giornate i veronesi non hanno ancora collezionato nessun punto

SPORT FLASH

PROMOZIONE

L'Acqui a Trofarello per conseguire il balzo in Eccellenza

Una trasferta che vale il salto di categoria oggi per l'Acqui, a cui basta un pari a Trofarello per salire in Eccellenza. [illegible] della partita esterna del Quattordio a Lucento, il resto è derby alessandrino: Sarezzano-Ovada e Felizzano-Viguzzolese. **[r. c.]**

PRIMA CATEGORIA

Il Comollo difende la leadership contro l'Arquatese

In Prima categoria, il Comollo che si gioca la leadership contro l'Arquatese, mentre le inseguitrici San Carlo e Carrosio sono impegnate in casa col Cassano e a San Giuliano Nuovo. Il Cassine gioca a Sale; sfide salvezza Rocchetta Tanaro-Moncalvese e Castelnovese-Costigliole. Senza problemi, Ozzano-Occimiano. **[r. c.]**

CICLISMO

Udace: ad Alessandria il trofeo succursale Fiat

Su iniziativa del Gs Rivanazzanese, oggi si corre con partenza alle 15 da viale Massobrio, ad Alessandria, il trofeo «succursale Fiat» di ciclismo Udace. Ad Acqui, partenza alle 9,30, gara di mtb, mentre a Silvano d'Orba il via del trofeo tre Colli alle 14,30. **[b. v.]**

RUGBY

I campioni tricolori del Milan oggi al «Seven»

Con inizio alle 9,30, oggi si disputa sul campo di viale Brigata Ravenna, ad Alessandria la 10ª edizione del Trofeo Seven: oltre a due selezioni del Dlf, club organizzatore, partecipano due squadre del Milan campione d'Italia, poi Bilbao, Piacenza e Pavia, Novi, Selezione '95 e i Grassotters vecchie glorie alessandrine. **[b. v.]**

BASEBALL

Serie C2, gli [illegible] Blue Sox ospitano il Finale

I Blue Sox Alessandria cercano oggi sul campo di via Bredolini, ad Alessandria, col Finale la terza vittoria consecutiva in C2. Alle 10 debutta l'Alessandria softball, in C1, col Moncalieri. **[b. v.]**

BOCCE

Arquatese Erg, [illegible] il campionato italiano

Si disputa oggi sui campi dell'Arquatese Erg, la prima selezione per il campionato italiano coppie di C. Gare a coppie (D) anche al Bocciofilo alessandrino e alla Soms di Costa d'Ovada. **[b. v.]**

COMPETIZIONI

Calcio, volley e basket per «Santa Croce» a Tortona

S'iniziano oggi le manifestazioni sportive di Santa Croce, a Tortona. Alle 10, nell'area verde di viale De Gasperi, «Giocavolley», alla Casa del giovane e a Torre Garofoli, torneo di calcio, alla palestra Coppi, quadrangolare ragazze del Gonzaga basket. **[m. t. m.]**

Si corre il Trofeo 3P

Alla maratonina con l'iridato Paul Tergat

ALESSANDRIA. Si è aggiunto all'ultimo anche il tanzaniano Petro Metto al nutrito elenco di partecipanti al Trofeo 3P, la maratonina al via stamane alle 10 da piazza della Libertà. Metto, vincitore della scorsa edizione, vanta un personale intorno alle 2 ore e 10 minuti sui 42 chilometri: un atleta di valore mondiale, dunque, come del resto sono anche il keniano Paul Tergat (iridato sulla mezza distanza) e i connazionali Mark Too, Otto Kipkering e Barnabas Katui, tutti al via oggi.

Tra gli italiani, spiccano il cuneese Maurizio Gemetto, europeo junior di corsa in montagna, Marco Gozzano e i nazionali Bolognini e Lorenzetti. Tra i rappresentanti della provincia, saranno soprattutto il tortonese Nicola Calia e l'alessandrino Angelo Rovelli a cercare un risultato di prestigio.

Le adesioni alla gara, che assegna anche il titolo regionale di maratonina, hanno superato le 800. «Il numero è salito improvvisamente negli ultimi giorni - dice l'organizzatore Giovanni Lonardo - sarà stato un effetto del bel tempo».

Ora le iscrizioni sono chiuse (ieri sono stati consegnati i pettorali agli atleti), ma è ancora possibile partecipare alla versione junior, su un tracciato più breve, e alla non competitiva «Corriamo Alessandria» di 8 chilometri.

Per queste due prove, il via sarà dato dopo la partenza della maratonina: in totale saranno oltre 1600 a correre in canottiere lungo le strade dell'Alessandrino. **[b. v.]**

Interprovinciale

C'è anche Eco tra i 100 piloti al «Vallescrivia»

CASSANO SPINOLA. Smaltite le fatiche del campionato mondiale, «Chicco» Eco torna in pista oggi al crossdromo «Vallescrivia» di Cassano, per una prova del campionato interprovinciale 125 e 250, a cui sono iscritti circa 100 piloti, provenienti da tutte le scuderie dell'Alessandrino e dell'Astigiano.

Eco gareggerà tra gli Junior nazionali, ma si cimenteranno sul circuito cassanese anche i centauri delle categorie Junior promozionali, Mayor e Cadetti. In mattinata, sono previste le prove libere e le batterie di qualificazioni, mentre nel pomeriggio (inizio ore 14) si disputeranno le manches finali, a cui saranno ammessi i migliori venti di ciascuna categoria.

Eco, che sarà in sella a Yamaha, dovrebbe ottenere agevolmente l'ennesima vittoria della stagione. Il rivale più pericoloso dei portacolori del team «L'accessorio» di Alessandria sarà Paolo Pampuri (Motoclub Corsico Valenza) che si era piazzato alle spalle di Eco nella gara di Castelnuovo Bormida.

C'è attesa anche per le prestazioni dell'idolo di casa, Enrico Baiardi, e del novese Yves Valenza (entrambi appartenenti al team Cinel, che appaiono in gran forma in questo scorcio di stagione, e sono dotati di mezzi meccanici molto affidabili.

Il «Motoclub Cassanese» punta poi sui veterani Andrea Piron e Paolo Pugno.

Saranno inoltre al via il tortonese Marco Mora, il novese Marino Allegro, l'ovadese Massimo Lusardi e l'alessandrino Stefano Bianchi. **[m. d.]**

Campionato di serie A

Vignale, al Porro l'atteso derby Molinari-Dotta

VIGNALE. C'è grande attesa, oggi alle 15, allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale per il derby tra le due alessandrine impegnate nel massimo campionato di pallone elastico.

La Pallonistica Monferrina di Riccardo Molinari ospita la Pro Spigno di capitan Flavio Dotta, favorito di questa stagione.

Peraltro Molinari, che con Dotta è in duello aperto fin dai tempi delle dispute giovanili, è partito in ottima forma. In classifica i due battitori occupano la stessa posizione, con due punti ciascuno. Dotta, reduce dalla vittoria di domenica scorsa contro l'Albese di Papone, vuole dimostrare determinazione nel puntare verso il massimo risultato della stagione. D'altronde è un traguardo a cui la società ha ammesso di mirare da inizio del campionato.

Non a caso ha acquisito quasi al completo la compagine che fu di Cortemilia, già superfavorita nella passata stagione e che si era lasciata strappare lo scudetto da Pirero per problemi di salute accusati da Dotta.

Ma la Pallonistica Monferrina, dal canto proprio, ha i numeri per dare filo da torcere agli avversari. Si è imposta in trasferta contro la Taggese del campione italiano Pirero, spalleggiato da Aicardi, mentre nel recupero con l'Imperiese di Sciorella non è riuscita a concludere in attivo, tuttavia, non ha scontentato i tifosi, grazie a un gioco combattivo.

Oggi alle 16 si attende un pubblico numeroso per uno degli incontri più entusiasmanti d'inizio campionato. **[s. m.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 7 Maggio 1995 41
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il consiglio del professor Andrea Comba per uscire dall'intreccio dei ricorsi

«Per il Casinò fate un accordo»

Con Sitav, Finoper e Valmon, le società che hanno promosso cause sul rinnovo di concessione L'attesa delle sentenze definitive sulle gare d'appalto. E' possibile [illegible] gestione pubblica?

[illegible]. Quanti «se» sulla strada del Casinò: per il rinnovo di concessione a una società privata, [illegible] anche per proseguire il commissariamento. E [illegible] Regione è di fronte di [illegible] a un interrogativo che sembrava relegato in un lontano passato: gestione pubblica o privata? Perché l'attuale gestione pubblica è soltanto [illegible] «incidente» [illegible] di una definizione giudiziaria. Anche se [illegible] commissariamento potrebbe continuare.

Un percorso intricato, difficile da seguire. [illegible] questo la quarta commissione consiliare presieduta da Guglielmo Piccolo ha chiesto un parere [illegible] professore-avvocato Andrea Comba di Torino. Come togliersi di dosso [illegible] intreccio di [illegible] che rischiano di aumentare? Il professore ha risposto con un [illegible]siglio conclusivo che dimostra quanto [illegible] difficile la situazione legale [illegible] cessione. Il suo giudizio sintetizzato suona [illegible] imperativo: «Accordatevi con le [illegible] private».

E questo dopo aver [illegible]to i sette contenziosi (davanti a Tar, Consiglio di Stato e Tribu[illegible]) provocati dalla decisione regionale [illegible] bandire [illegible] sorte di gara d'appalto per far gestire il Casinò a una società privata. Soltanto una causa è conclusa, quella promossa da [illegible] delle società escluse dall'appalto, [illegible] romana Finoper. [illegible] Consiglio [illegible] Stato le dava ragione e forniva anche alcuni elementi all'amministrazione regionale per poter riaprire la gara.

Sono invece attese altre [illegible]tenze del Consiglio di Stato, [illegible] ricorsi della Sitav contro la Regione per aver [illegible] le gare d'appalto e contro la sentenza del Tar di Aosta che [illegible] accolto la protesta di Finoper avverso la decisione della Regione di avviare [illegible] trattativa soltanto con Sitav. E poi [illegible] Tar di Aosta deve ancora p[illegible] sul ricorso di un'altra società, la Valmon che ha chiesto [illegible] poter partecipare all'appalto.

Quanto basta per comprendere quanto sia difficile per [illegible] Regione uscire da un dedalo di ricorsi e controricorsi che fanno scrivere al professor Comba: «Data l'alta litigiosità dimostrata finora [illegible] tutte le parti interessate, è assai probabile che, anche per il futuro, numerose decisioni della Regione saranno impugnate». [illegible] ancora: «E' probabile che l'ipotesi [illegible] una nuova gara, aperta a tutti gli interessati, troverebbe l'opposizione della Sitav e, forse, anche della Finoper».

E allora? L'avvocato torinese consiglia alla quarta commissione permanente l'intesa. «Si potrebbe proporre agli attuali ricorrenti (Sitav, Finoper e Valmon) [illegible] incontro per esaminare [illegible] possibilità di rinunciare agli atti dei ricorsi [illegible] della definizione concordata della nuova procedura per la riapertura della gara. In tal modo la nuova gara partirebbe senza l'ipoteca di azioni giudiziarie».

Quest'accordo eviterebbe quindi alla Regione di aspettare la sentenza [illegible] Consiglio di Stato. Sempre che - sottolinea il professore - la Sitav rinunci alle [illegible] volontà [illegible] unica parte nella trattativa per la gestione. La Regione ha anche un'altra via (non indicata però dall'avvocato), continuare la gestione straordinaria, scegliere cioè la gestione pubblica. [e. mar.]

[illegible]

Un [illegible] allarme del sindacato «Le roulette stanno morendo»

SAINT-VINCENT. «...Il Casinò [illegible] morendo, lentamente ma inesorabilmente; si è accorto che nessuno più lo ama». L'epitaffio è di Vincenzo Governale, croupier, segretario regionale del sindacato autonomo Snalc, che firma l'articolo di prima pagina del mensile (fresco [illegible] stampa) dell'organizzazione sindacale. I motivi: «Un calo verticale dei giochi francesi, un privé praticamente inesistente, una partita di chemin [illegible] fer fra le più scalcinate, una stentata tenuta dei giochi americani ed [illegible] esplosione di slots machines».

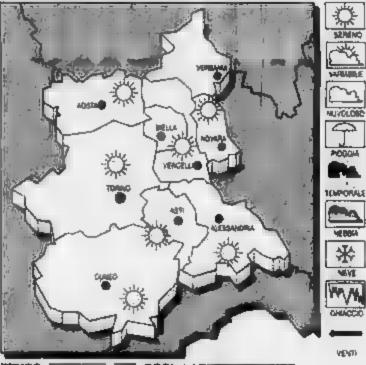
Governale, prima licenziato perché ritenuto colpevole [illegible] aver fornito indicazioni per individuare il ricco giocatore «Signor G», poi reintegrato nella casa da gioco, lamenta un'inadatta strategia nella gestione del Casinò e una sbagliata scelta dei manager. Tutte [illegible] che «giocate congiuntamente - scrive Governale - ad una partita che ha visto anni di debolezza e indecisioni da parte delle forze politiche chiamate a decidere in Consiglio regionale, hanno costituito la miscela esplosiva che ha creato [illegible] situazione che tutti conosciamo».

E [illegible] sindacalista-croupier [illegible] quadro del futuro più che [illegible] quando scrive dell'apertura [illegible] nuove case da gioco che comporterebbe - [illegible] cambiando [illegible] modo di gestire le roulette [illegible] Saint-Vincent - «un dimezzamento della cifra d'affari e [illegible] elevato numero [illegible] dipendenti [illegible] eccedenza, anche tre o quattrocento. Non mi stancherò [illegible] di ripetere che le slot danno una ricchezza effimera al gestore e hanno bisogno di pochissime unità di manodopera per funzionare a pieno regime». Le slot [illegible] «il [illegible] gettato nella sabbia».

Vincenzo Governale segretario dello Snalc

A SAINT-VINCENT CONTINUA IL FESTIVAL DELLA SATIRA

Una serata dedicata a Troisi e il premio Aristofane

Continuano gli appuntamenti [illegible] programma per [illegible] Festival della satira. Una serata per ricordare Massimo Troisi (parteciperanno tra gli altri Massimo Lopez e Pino Daniele), [illegible] consegna del premio Aristofane (madrina d'eccezione Valeria Marini), infine uno spettacolo in piazza Chanoux.

[illegible] 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. [illegible] a poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE [illegible] IERI AD AOSTA
[illegible]: [illegible] min: [illegible]; [illegible]: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 22; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27,1; Alessandria [illegible]; Asti [illegible]; Cuneo [illegible]; Novara 27, Vercelli 22.

Due giovani bloccati dai carabinieri dopo un inseguimento

Fermati sull'auto rubata

Avevano preso a Nus una «Nissan Patrol» parcheggiata davanti alla [illegible] del proprietario. I militari hanno inseguito i due ladri per [illegible] chilometri

NUS. «Volevo dare un passaggio al mio [illegible]. Mohamed Ghouwati, 30 anni, residente a Châtillon, via Monte Cervino 19, si è giustificato così davanti ai [illegible] che ieri [illegible] lo hanno arrestato per il furto di un'auto. Assieme a lui c'era Khalid Hatim, 35 anni, domiciliato a Torino, corso Vercelli 116, finito in carcere [illegible] l'amico. I due sono accusati di furto; a Ghouwati è [illegible] contestata anche [illegible] guida [illegible] patente (non l'ha mai avuta) e in stato di ebbrezza.

L'episodio è [illegible] ieri poco dopo [illegible] mezzanotte. I due amici erano a [illegible]. In frazione Plantayes I hanno visto [illegible] «Nissan Patrol» dell'artigiano edile Ciriaco Canteruccio: l'aveva parcheggiata davanti a casa. Ghouwati e Hatim hanno deciso [illegible] rubarla. Forzata la serratura della portiera e collegati i fili sotto il cruscotto, i due sono partiti. Direzione Torino, dove abita Hatim.

Sulla statale 26 a Saint-Vincent, i carabinieri di pattuglia hanno notato la «Nissan Patrol» che zigzagava. Così, i militari hanno deciso di fermare l'auto. Lampeggianti e sirene non hanno impensierito i due, che hanno proseguito fino alla Montjovetta. L'inseguimento è durato quasi sette chilometri. Per fermarli, i carabinieri hanno affiancato e tagliato la strada alla «Nissan» dei due giovani. Ghouati e Hatim non hanno opposto resistenza, i militari li hanno accompagnati in [illegible]ma. [c. l.]

[illegible] SULL'AUTOSTRADA [illegible]

Scontro tra auto, 2 feriti

Due feriti nel tamponamento avvenuto l'altra sera sull'autostrada Aosta-Torino. La «Fiat Uno» guidata da Francesco Boscardin, 59 anni, [illegible] Verrès, via Martorey 45, è stata urtata dalla «Ford Escort» di Ezio Dario Toni, 49 anni, di Morgex, strada Lavancher 24. Boscardin e Toni erano diretti [illegible] Torino. Lo scontro è stato violento, i due sono stati medicati in ospedale ad Aosta. Toni ha riportato ferite alla testa giudicate guaribili in 3 giorni, per Boscar[illegible] la prognosi è di 15 giorni (trauma cranico). L'incidente è avvenuto alle 21 nel rettilineo [illegible] Pontey. Le due auto si sono scontrate sulla [illegible] di destra, l'urto violento ha poi spostato la «Uno» di Boscardin contro il guard-rail che divide la Aosta-Torino dal tratto [illegible] autostrada in direzione opposta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e [illegible] polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ricostruiranno in questi giorni [illegible] dinamica dello scontro.

Giovane di Fénis

In carcere per spaccio di droga

[illegible]. I carabinieri della Compagnia di Aosta, su ordine del sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini, hanno arrestato Patrizia Ugone, 32 anni, abitante a Fénis [illegible] frazione Miseregne 62, disoccupata. La donna era stata arrestata per detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. E per la vicenda [illegible] stata anche condannata, dal tribunale di Aosta, a 1 anno e 2 mesi di reclusione.

Ora la condanna è diventata definitiva e [illegible] palazzo di giustizia aostano è arrivato l'ordine di arresto per Patrizia Ugone. I carabinieri di Aosta hanno notificato l'ordine di custodia cautelare alla donna nella sua abitazione di Fénis.

Patrizia Ugone resterà in carcere a scontare la condanna del tribunale aostano fino a luglio 1996. [illegible] uscire prima grazie ad eventuali «sconti» di pena per buona condotta o per altri fattori determinati dalla legge sulla carcerazione.

Un gruppo di artigiani scandinavi ha chiesto a specialisti di Verrayes di ristrutturare un palazzo

Dalla Norvegia in Valle a «lezione di lose»

E' stata preferita la tecnica diversa da quella del Nord Europa

[illegible]. A dar lezioni ai norvegesi ci avevano [illegible] pensato, l'anno scorso, le quattro «frecce» tricolori dello sci di fondo. Anche allora c'era un'«impronta» valdostana, di Marco Albarello. E oggi, sia pur in un altro settore, la vicenda si ripete attraverso un gruppo di artigiani della Valle. Andranno in una cittadina del centro della Norvegia, a ristrutturare un pa[illegible] storico. In particolare, i norvegesi hanno chiesto l'aiuto dei valdostani per rifare il [illegible] in [illegible]. E gli artigiani, particolare ancora più insolito, dovranno poi insegnare agli addetti del luogo i «segreti» del mestiere.

Potrebbe apparire una stranezza: la Valle importa, attraverso [illegible] ditta [illegible] Benoni Chapellu, tonnellate di [illegible] norvegesi. Strano che, in una zona così ricca di materia prima, non ci siano le persone capaci di «piazzarla». [illegible] non è così. Tutto è cominciato grazie ai [illegible] tra l'impresa Chapellu e tecnici ed imprenditori norvegesi. A spiegare l'insolito viaggio valdostano nel Grande Nord è lo stesso Benoni, titolare della ditta di Verrayes: «Volevano vedere l'utilizzo in Valle della [illegible] "alta quarzite", ossia la losa norvegese. E così è arrivata una delegazione, accompagnata anche dalla televisione norvegese, che ha visionato i tetti valdo[illegible] ed esaminato il tipo di lavoro svolto per piazzare le lose. C'erano un docente universitario e due architetti. Poi hanno chiesto di poter utilizzare lo stile valdostano [illegible] ricostruire il tetto [illegible] un antico palazzo».

Ma, siccome i norvegesi utilizzano un'altra tecnica, hanno invitato gli artigiani valdostani ad andare in trasferta per piazzare [illegible] lose e insegnare. [illegible] non utilizzano lo [illegible] sistema [illegible] - spiega Benoni Chapellu -. Hanno lastre da un centimetro, quadrate oppure rettangolari. Ma per quel palazzo vogliono lo stile valdostano». Nel Nord Europa viene utilizzata quarzite di ottima q[illegible], spessa non più [illegible] 15 millimetri, mentre in Valle si arriva fino a [illegible] millimetri.

Le lose che vengono utilizzate in Valle d'Aosta arrivano dalla Norvegia, dalla Lombardia (di solito dalla zona di Bergamo) oppure dal Piemonte: «piazzare» le lose su un tetto significa anche ottenere cospicui finanziamenti regionali. [s. ser.]

Un gruppo di artigiani valdostani è stato chiamato in Norvegia per ristrutturare un tetto in lose di un palazzo antico

AL VOTO

Il programma della lista di Calì

«Perché Aosta sia "libera"»

AOSTA. «Sostiene Pereira che Aosta [illegible] è libera» dice un manifesto affisso sui muri del capoluogo. «Noi - dice Claudio Calì ideatore di "Aosta libera" e candidato a sindaco in compagnia di Mauro Pilon che punta al ruolo di vicesindaco - proponiamo un programma che vuole rendere "libero" il capoluogo regionale». La lista civica aveva avuto un «feeling» iniziale con la Lega Nord. Dice ancora Calì: «Ci siamo accorti che questa alleanza avrebbe rappresentato un controsenso rispetto alle nostre idee e ci [illegible] separati».

Punto di forza del programma «sarà la trasparenza amministrativa. Una condizione - dice l'aspirante primo cittadino - che costringerà gli amministratori ad un comportamento limpido». «E poi - aggiunge Calì - proponiamo ai cittadini [illegible] il rilancio del turismo nel capoluogo, attraverso un'immagine fresca che attiri i giovani da tutta Europa». Nel programma sono previsti anche interventi per «il recupero del centro storico; per un miglioramento della viabilità [illegible] la progressiva chiusura del centro alle auto, la realizzazione dei parcheggi e l'istituzione di navette; la riqualificazione delle aree verdi, l'affidamento a cooperative private [illegible] servizi di assistenza».

Temi importanti per «Aosta libera» anche il decentramento [illegible] «l'istituzione di [illegible] circoscrizioni di [illegible] e [illegible] di frazione; [illegible] nuova regolamentazione degli appalti». «Aosta libera» ha anche ufficializzato la «squadra» con [illegible] quale Calì e Pilon intenderebbero governare la città. [illegible] parte l'assessorato alle Finanze, ancora senza titolare, gli assessori in pectore sono Antonio Pica (commercio), Mauro [illegible] (urbanistica e lavori pubblici), Gianfranco Nogara «vivibilità», Silvana Arietti (servizi sociali), Vincenzo Gorret (cultura).

[a. c.]

Claudio Calì candidato a sindaco per «Aosta libera»

Mauro Pilon è l'aspirante [illegible] sindaco

Le modalità per votare alle amministrative del 28 maggio

Elezioni, in lizza 142 liste

I candidati a sindaco e vice sono 278. Gli aspiranti consiglieri comunali sono 885. Il più giovane e il più anziano si presentano per il Ccd ad Aosta

AOSTA. Grigia su fondo bianco e con i simboli delle liste a colori vivaci. Sarà così la scheda elettorale che i 97.045 valdostani aventi diritto al voto si vedranno consegnare domenica 28 maggio, dalle 7 alle 22, in uno dei 203 seggi all[illegible] per il rinnovo delle amministrazioni locali in 70 dei 74 comuni della regione. [illegible] partecipano alle elezioni i Comuni di Arnad, Ayas, La Salle e Valsavarenche dove le «amministrative» si sono svolte nel [illegible].

Le [illegible] in campo sono 142. I candidati ai 70 incarichi di sindaco e agli altrettanti di vice sindaco sono 278 (139 per ruolo). Gli aspiranti agli 885 posti di consiglieri comunali [illegible] 1720 dei quali 26) solo ad Aosta. Nel capoluogo il candidato più giovane e quello più [illegible]no sono entrambi inseriti nella lista del centro cristiano democratico (ccd). La più giovane è Giuseppina Cavallaro che compirà 19 [illegible] il 30 giugno mentre il più anziano è Attilio Politano che festeggerà il 75° [illegible]pleanno il 13 novembre.

[illegible] parte i [illegible] Comuni nei quali i cittadini hanno votato nel 1993, la consultazione del 28 maggio è la prima nella quale i valdostani eleggono sindaci e vice sindaci con la formula dell'elezione diretta. Le norme sono quelle dettate dalla legge regionale del 9 febbraio 1995. Per votare è necessario presentarsi al seggio con il certificato elettorale. Chi non ricevesse o smarrisse il certificato prima di [illegible] il diritto al voto potrà andare a farsi [illegible] un duplicato all'ufficio elettorale del Comune. Al seggio l'elettore deve p[illegible] con un documento di identità. In Valle sono state stampate 130 mila schede, [illegible] quali 100 mila verranno utilizzate per il voto e le altre 30 mila di riserva.

Come si vota. Quando sindaco e vice sindaco [illegible] collegati a una sola lista, il voto può indifferentemente essere d[illegible] alla lista o ai candidati. Quando sindaco e vice sindaco sono collegati a più liste, il voto al [illegible]bolo vale sia per la lista sia per i candidati a sindaco e vice sindaco, mentre il voto dato direttamente ai candidati non ha effetto a favore di nessuna delle liste alle quali sono collegati. Le preferenze attribuibili ai candidati consiglieri sono due.

Alessandro Camera

CORCELLA Savino
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE SYNDIC
PUCCI Maurizio
CANDIDATO ALLA CARICA DI VICE SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE VICE SYNDIC

COSSARD Guido
CANDIDATO [illegible]
GARBI Adolfo
CANDIDATO ALLA CARICA DI VICE SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE [illegible] SYNDIC

TIEBAT Pier Luigi
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE SYNDIC
PIOVANO Guido
CANDIDATO ALLA CARICA DI VICE SINDACO
[illegible] DE VICE SYNDIC

FRASSY Dario
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE [illegible]
[illegible] Martino (Bruno)
[illegible] CARICA DI VICE SINDACO
[illegible] AU MANDAT DE VICE SYNDIC

LORENZIN Luigi
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE SYNDIC
FODERA' Giuseppina
CANDIDATO ALLA CARICA DI VICE SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE VICE SYNDIC

AMEGLIO Valter
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE SYNDIC
VACCINO Filippo
CANDIDATO ALLA CARICA DI VICE SINDACO
CANDIDAT AU MANDAT DE VICE SYNDIC

CALI' Claudio
[illegible] LA CARICA DI SINDACO
[illegible] DE SYNDIC
PILON Mauro
CANDIDATO ALLA CARICA DI VICE SINDACO
CANDIDAT AU [illegible]

FORZA ITALIA
AOSTA LIBERA

Un fac-simile della scheda elettorale che sarà consegnata per [illegible] in Valle d'Aosta alle amministrative del 28 maggio

DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Caduta di sassi per il disgelo in un canalone al col di Joux

Carabinieri e agenti [illegible] forestale sono intervenuti ieri mattina per [illegible] caduta di sassi in un canalone lungo la strada del col di Joux, in [illegible] Perriàre, sopra Moron. La Forestale ha spiegato che [illegible] fenomeno normale in periodo di disgelo, non c'è alcun pericolo né per la strada né per le [illegible] della zona». Gli agenti hanno comunque fatto sopralluoghi [illegible] tenere [illegible] controllo lo smottamento.

AOSTA

Vacanze [illegible] all'estero per ragazzi dai 14 ai 19 anni

Scadono il 15 maggio le [illegible]zioni per le vacanze-studio per ragazzi organizzate dall'Ansed di Aosta e dall'Eurolanguage Academy. Per i giovani dai 14 ai 19 anni sono organizzati soggiorni a Colchester, a Nord di Londra, mentre i ragazzi dagli 11 ai 16 anni [illegible] ospitati a Stoke-on-Trent, vicino alla Costa Nord occidentale. I ragazzi [illegible] divisi in gruppi di 25 persone e saranno alloggiati in campus. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ansed di via Porta Praetoria 27 (telefono 361615) [illegible] all'Eurolangage Academy di via Brocherel 6 (telefono 41956).

AOSTA

Presentazione del piano di politica del lavoro

Martedì alle ore 16, nella saletta del palazzo regi[illegible] di Aosta, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, e il direttore dell'Agenzia del lavoro di Aosta, Luigino Vallet, presenteranno, in una conferenza stampa, il nuovo piano triennale [illegible] politica del lavoro.

AOSTA

Un tratto di via De Tillier chiuso al traffico veicolare

[illegible] domani all'11 maggio chiusura al transito dei veicoli in via De Tillier, nel tratto tra [illegible] Lostan e ruelle [illegible]s Pompes, per permettere i lavori di allacciamento alla rete idrica e fognaria [illegible] parte dell'impresa Bva, che sta ristrutturando un fabbricato in quella zona.

SARRE

Mostra [illegible] fiore e [illegible] piante [illegible]

La Pro Loco di Sarre organizza per oggi, dalle 9 alle 19, nel piazzale Roccavilla, una mo[illegible] mercato del fiore e delle piante ornamentali. In mostra anche prodotti delle serre di Saint-Pierre, Villeneuve, Jovençan, Sarre, mobili e attrezzature da giardino. Alle 15 spettacolo de Telestudio con Meo Cavallero, che presenta gli artisti del «Paese della cuccagna», e Pino Milenr.

AOSTA

[illegible] sulla [illegible] ai giovani

[illegible] saletta delle manifestazioni di palazzo regionale verrà presentato domani [illegible] 18 il libro [illegible] titolo «...ai giovani perché sappiano» di Luciana Faletto Landi. Il libro rientra nelle [illegible] organizzate per il 50° anniversario della Resistenza.

Comizio di apertura dei candidati delle liste dell'union valdôtaine e dei progressisti

«Aosta è il motore della Valle»

Pier Luigi Thiébat (in lizza per diventare sindaco) e Guido Piovano (in corsa per la carica di vice sindaco) hanno parlato di «apertura ad ogni contributo dei cittadini e delle altre forze politiche»

AOSTA. Pier Luigi Thiébat, candidato a sindaco, e Guido Piovano, aspirante vice sindaco, hanno aperto venerdì [illegible] al [illegible] Corso la campagna elettorale per le amministrative del 28 maggio. Al loro fianco i rappresentanti dei partiti e movimenti che appoggiano le candidature: l'uv, i progressisti (pds, verdi, verso l'alleanza [illegible] progressi), la federazione auto[illegible] (adp, ulav, pri, patto Segni, socialisti italiani) e pour la Vallée d'Aoste.

Thiébat ha incominciato con [illegible] riflessione sulle nuove regole elettorali: «Sono regole che invitano le formazioni politiche a ritrovarsi intorno a problemi reali. Soprattutto in una elezione comunale, i temi da affrontare sono concreti, molto cono[illegible] e molto sentiti. Sono temi che ognuno di noi si è trovato a dibattere in famiglia, sul lavoro o con gli amici. Sono [illegible] cui i candidati a sindaco e a vice sindaco si devono fare [illegible] in prima persona, perché le nuove regole li [illegible] direttamente di tali responsabilità».

Un momento del comizio di apertura di candidati proposti da uv e progressisti

Il binomio Thiébat-Piovano è caratterizzato da [illegible] filosofia di apertura ad ogni contributo dei cittadini e delle altre forze politiche, purché tale contributo [illegible] rispettoso di valori e regole che riteniamo imprescindibili. Tra questi: efficienza, trasparenza, buon senso e rispetto reciproco». Per Piovano, fare di Aosta una «moderna [illegible]pitale alpina» significa lavorare per una città [illegible] vivibile, più produttiva, più solidale, più ospitale, più efficiente».

Base di partenza per Piovano «è quanto è stato fatto per valorizzarla, migliorarla e innovarla». Nella città, ha aggiunto, «[illegible] presenti risorse ed energie che attendono solo [illegible] mobilitate, di trovare nell'amministrazione comunale il punto di coordinamento, il garante di un progetto generale al quale collaborare». Per Piovano, Aosta «deve svolgere appieno il suo ruolo di punto di riferimento, di motore dello sviluppo economico, sociale e culturale della collettività regionale, deve essere nodo di una [illegible] europea tra comunità, fatti culturali ed economici dell'arco alpino».

Per realizzare «questa Aosta» Thiébat e Piovano garantiscono «impegno, entusiasmo, determinazione personale e di tutta la squadra, ma anche buon senso, e il cittadino [illegible] della nostra azione». Sui rapporti tra amministrazione e forze economiche e sociali, i due candidati sono «per la massima collaborazione, purché chiara e trasparente». Nei confronti della Regione «il Comune capoluogo deve rivendicare [illegible] più chiara distinzione dei ruoli. Nessun privilegio per Aosta, ma neppure che l'essere cittadini di Aosta diventi un onere».

(a. c.)

Oggi nell'arena in località «Croix Noire»

La «regina del latte» alla nona edizione

AOSTA. [illegible] mattina con inizio alle ore 9 si terrà all'arena della «Croix noire» di Aosta la nona edizione del concorso regionale «Reina dou lacé», per premiare la mucca dalla miglior produzione di latte. L'iniziativa è curata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e dalla «Association régionale des éleveurs valdôtains». La manifestazione costituisce un'occasione importante per l'allevamento valdostano, dal momento [illegible] saranno presentate 246 bovine da latte della [illegible] pezzata [illegible] e pezzata nera-castana, divise in 4 categorie a seconda del numero di la[illegible], assieme [illegible] 40 giovenche di razza castana.

Queste ultime formano una «sezione speciale» del concorso, perché solo da dieci anni è stato emanato il decreto che ne riconosce la genuinità del ceppo genetico. In [illegible] alcuni incontri-dibattito proprio per fare il punto sulla situazione [illegible] «castana» valdostana. Le 246 bovine scelte per la 9ª edizione del [illegible] «Reina dou lacé» sono state selezionate [illegible] oltre 14 mila allevate nelle 1578 stalle delle 72 «sociétés d'élevage» della Valle d'Aosta. Si tratta quindi dei migliori esemplari che hanno acquisito il diritto di partecipare alla manifestazione della Croix-Noire [illegible] base a [illegible] tengono [illegible] della quantità e della qu[illegible] del latte, oltre che delle caratteristiche morfologiche delle bovine.

Sarà [illegible] commissione [illegible] esperti a stilare la graduatoria di merito economico-zootecnico delle bovine presenti nelle 4 categorie del [illegible] tiene conto [illegible] di parti (fino, appunto, ad un [illegible] quattro parti). Le prime classificate delle quattro categorie [illegible] premiate [illegible] le classiche «sonnailles» (campanacci). Seguendo la tradizione delle precedenti edizioni del concorso oggi verranno premiate anche le migliori produttrici [illegible] latte della Valle d'Aosta [illegible] 1994: sei bovine pezzate rosse, tre [illegible]ne e una pezzata nera.

[b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quell'eroica impresa [illegible]

Il fallito tentativo dello scorso marzo del famoso alpinista altoatesino Reinhold Messner di raggiungere a piedi, in compagnia del fratello medico, il Polo Nord, mi dà lo spunto di rievocare a 95 anni esatti di distanza un'eroica impresa polare artica portata a compimento da una spedizione italiana: quella della «Stella Polare» ideata e guidata dal principe Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi. La spedizione polare artica italiana del Duca degli Abruzzi aveva come meta il Polo Nord all'epoca non ancora raggiunto. Aveva come vicecapo il comandante Umberto Cagni e comprendeva tra gli altri due forti guide alpine valdostane di Courmayeur: Joseph Petigax, detto «La Blonda» e Cesare Ollier. Partito nell'estate del 1899 dall'Italia a bordo della nave «Stella Polare» la spedizione polare italiana del Duca degli Abruzzi venne bloccata dai ghiacci sulla via del Polo Nord nei pressi dell'84° di latitudine Nord e passò l'intero inverno 1899-1900, con il termometro [illegible] fino a oltre 50 gradi sottozero, a tale latitudine b[illegible]. Fu un'esperienza allucinante, al limite della sopportazione umana.

Nel [illegible] del [illegible], a meno 40°, una squadra della «Stella Polare» tentò di raggiungere il Polo Nord. Al comando del capitano Cagni, essa era dotata di cani polari, di slitte, di eschimesi e aveva come uomini di punta le due guide valdostane Petigax e Ollier. Nel tentativo purtroppo Cesare Ollier morì assiderato rimanendo per sempre tra i ghiacci della banchisa polare artica. Dopo vari tentativi, nel maggio 1900 il comandante Cagni, la guida alpina valdostana Petigax e due eschimesi raggiunsero 86°34' di latitudine boreale, a poca distanza quindi dal Polo Nord. Più oltre non poterono andare perché troppo pericoloso. Mai nessuno prima d'allora era giunto così a Nord. Quella spedizione fu una grande impresa che aprì la strada verso la conquista del Polo Nord, avvenuta il 9 aprile [illegible]9, dall'esploratore americano Robert Peary.

Alessandro Mesère, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili Urbani [illegible]: telefono 238238 / 300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità [illegible] 303 754/35.865
[illegible] **alpino:** 34 983 [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 561 564/561 586. Centro Emergenza 304 450/304 451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 320
Morgex: Volontari de [illegible] (0165) 79 488
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809 880
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Courmayeur. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve. Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 maggio 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo, Fina, corso Battaglione, IP, via Carrel, Agip, via Paravera, IP, via St-Martin de Corléans, Fina, via Parigi, Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Fénis:** Fina. **Gressan:** Tecnopila. **Hône:** IP. **Nus:** IP. **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip. **Quart:** Montechet. **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26). **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina, Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Emanuele Laccia; Ginevra Bartoli; [illegible] Duca, Samuel Bracco.

Morti. Fortunato Danarea, 69 anni, pensionato, Gressoney-Saint-Jean; Luigi Dassymonet, 68 anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

Aosta. La giunta ha liquidato la somma di 350 milioni all'«Association régionale amis des batailles des reines», per le attività e le iniziative [illegible] eliminatorie e alla finale regionale 1995.

Fénis. Sono stati liquidati dalla giunta regionale 214 milioni alle amministrazioni comunali di Fénis, Fontainemore e Gaby, a [illegible] il finanziamento dei lavori di ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione di settembre 1993.

Charvensod. La giunta regionale ha concesso 196 milioni per l'allargamento [illegible] strada di Hermaz e [illegible] sistemazione [illegible] comunali di Saint-Denis, a [illegible]pellore, Crêt de [illegible], Cugnon e Ornières.

Gressoney-La-Trinité. [illegible] approvati dalla giunta regionale i progetti relativi a [illegible] discariche [illegible] gli inerti, a [illegible] Gofer di Gressoney-La-Trinité, a Riccourt d'Issime e a Plan de la Ressa in Comune di [illegible]pelline

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Assemblea degli artigiani

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 9 l'assemblea generale ordinaria dell'associazione artigiani della Valle. All'ordine del giorno ci sarà il bilancio dell'associazione, l'ampliamento del consiglio, l'istituzione di una [illegible] ricreativa. Dopo l'assemblea è previsto un pranzo al ristorante [illegible] Emilius, sulla strada per Pila.

NUS

Il «Festival du Vien»

Oggi continuano i festeggiamenti, nell'area vicina al campo sportivo, per la XXIX edizione del «Festival du Vien de Nus». Alle 18 aprirà il punto di ristoro e «buvette», alle 21,30 ci saranno danze con l'orchestra di Flavio Boverod.

AOSTA

Mostra collettiva di oli

La galleria «Botteguccia d'arte» di via Chambéry 44 ospita una mostra collettiva di oli degli artisti Brindisi, Cantatore, Cazzaniga, Crepaldi, Dova, Migneco, Nespolo, Nex, Possenti, Rognoni, Rotella, Schifano, Squillantini, Tadini, Treccani, [illegible]buri. E' aperta, nei giorni feriali, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [illegible] giorni festivi dalle 16 alle 19,30.

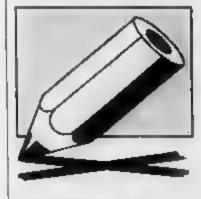
AOSTA

Ombre del potere [illegible]

La Tour Fromage ospita la mostra intitolata: «Dictature, les ombres du pouvoir». Sono raccolti testi e immagini dedicate ai principali dittatori. La mostra, patrocinata da Amnesty International, è aperta tutti i giorni dalle 9 [illegible].

[illegible]

Concorso di pittura

La biblioteca comunale ha organizzato un [illegible] di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorcher». E' aperto a tutti, per tecniche ad olio, acquarello e carboncino. Si concluderà il 15 luglio. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0125/37106, dal martedì al sabato.

[illegible] Continua la presentazione di liste e candidati alle cariche

Sono sei i sindaci che ci riprovano

Tra le promesse, la valorizzazione delle tradizioni

[illegible] C'E' ANCHE UN GRUPPO BILINGUE

SARRE. Gli abitanti del Comune di Sarre potranno scegliere i futuri amministratori [illegible] tre liste formate da 14 candidati. L'attuale sindaco, Diego Empereur si ripropone insieme con Alfonso Blanc, vice sindaco, [illegible] lista che raggruppa, sotto il simbolo del leone rampante, l'Union valdotaine, i popolari per la Valle d'Aosta, la Fédération autonomiste e Pour la Vallée d'Aoste. La seconda lista è capeggiata da Ercole Balliana, che si presenta come sindaco, [illegible] Romano Péaquin, se verrà eletto, ricoprirà la carica [illegible] sindaco, nella lista «Pour [illegible] pays». Nomi nuovi, per le cariche di sindaco e vice sindaco nella lista «Union civique Sarre», bilingue: Luciano Murari aspira a diventare primo cittadino di questo Comune, mentre Artemio Ronzani si propone [illegible] vice sindaco.

«La nostra lista - dicono Empereur, amministratore dal 1980 e Blanc, alla sua terza legislatura - riflette la tradizione ideologica del Comune. Non solo. L'abbiamo rinnovata al 50 per cento per [illegible] maggiori possibilità di concretizzare il nostro articolato programma».

La ristrutturazione degli edifici scolastici, un impegno di notevole rilevanza per il Comune, avrà [illegible] priorità sugli altri interventi progettati: la sistemazione urbana e viabile del centro storico, il completamento di tratti stradali necessari per assicurare un più concreto collegamento tra le frazioni, il potenziamento dei servizi assistenziali e domiciliari per anziani e disabili, oltre a programmi per il miglioramento dell'agricoltura, [illegible] turismo, della cultura e dello sport.

«Desideriamo valorizzare le attrattive del territorio, le realtà produttive, artigianali, commerciali e di [illegible]. A queste proposte, avanzate dai candidati della lista di area progressista «Pour le pays, Sarre Chesallet», si affianca la volontà di questi [illegible] amministratori di migliorare la qualità della vita del Comune, «aprendosi alla vita sociale attraverso progetti di incontro promossi anche dall'amministrazione comunale. Le tradizioni locali - dicono Balliana e Péaquin - suggeriscono lo sviluppo di una maggiore autonomia che [illegible] a dare [illegible] propria identità [illegible] Comune di Sarre». Se riscuoteranno la fiducia degli abitanti, i candidati di «Pour le pays» intendono rilanciare l'immagine turistica di Sarre per «attirare l'attenzione [illegible] chi desidera [illegible] in luoghi [illegible]quilli».

Due imprenditori guidano la lista «Union civique», entrambi al loro esordio politico. «Nel nostro Comune - rilevano Murari e Ronzani - è urgente un nuovo assetto politico e un più trasparente e diretto rapporto tra gli amministratori e i cittadini». In questa ottica, i candidati hanno predisposto un programma mirato e, soprattutto, basato sulle richieste della gente. Spiccano, in questa lista, alcune iniziative di facile realizzazione: la creazione di piste ciclabili, di pattinaggio e di luoghi per passeggiate; l'aumento dei punti [illegible] raccolta differenziata [illegible] rifiuti, la riapertura del castello ai visitatori e l'istituzione di un «Centro [illegible] informazioni turistiche».

E ancora, la costruzione di un asilo nido polivalente, l'aumento [illegible] parcheggi e lo studio di un mercatino rionale in cui confluiscano, in particolare, i produttori locali. Particolare attenzione ai giovani e agli anziani con la realizzazione [illegible] centro diurno.

[s. l.]

Diego Empereur si ripropone a sindaco sotto il simbolo del leone rampante

Ercole Balliana è l'aspirante sindaco della seconda lista [illegible] Sarre

Luciano Murari è il sindaco della lista bilingue

Alfonso Blanc è uno dei tre aspiranti vicesindaco a Sarre

Romano Péaquin è il candidato a vicesindaco [illegible] lista «Pour [illegible] pays»

Artemio Ronzani si presenta come vicesindaco per la lista «Union civique Sarre»

ST-NICOLAS, OBIETTIVO AMBIENTE

Il sindaco di St-Nicolas Renzo Armand si ricandida nella lista dell'union [illegible]

Benonino Gerbore [illegible] lista con l'uv per diventare [illegible] a St-Nicolas

Bruno Domaine è il candidato a sindaco della lista «Pour le pays»

Teresio Cerlogne è l'aspirante [illegible] seconda lista per St-Nicolas

ST-NICOLAS. Prima, per [illegible]teggio, la lista presentata a St-Nicolas dall'uv. propone un sindaco, Renzo Armand, che vuole garantire «l'imparzialità e la trasparenza amministrati[illegible]», assieme a Benonino Gerbore, candidato a vice sindaco. Le stesse aspirazioni le nutrono i candidati della seconda lista, «Pour [illegible] pays» con Bruno Domaine, a sindaco e Teresio Cerlogne, vice sindaco.

Cinque le realtà territoriali da sviluppare, consolidare, organizzare e divulgare secondo l'uv. «L'importanza del settore agricolo, come principale fonte di reddito per molte famiglie - afferma Renzo Armand - richiede [illegible] dettagliata politi[illegible] di mantenimento del territorio, che contribuisca a valorizzare l'ambiente naturale»

La cultura locale accentra l'attenzione dei candidati che [illegible] premureranno di valorizzare al massimo le realtà esistenti: [illegible] Musée Cerlogne, il Centre d'Etudes francoprovençales, la biblioteca ed altre in via [illegible] realizzazione «Con la recente approvazione del Piano regolatore - rilevano gli aspiranti amministratori - avvieremo [illegible] recupero dei centri storici»

Fiducia reciproca tra i candidati e [illegible] [illegible] metodi [illegible] lavoro, obiettivi e mezzi per raggiungerli, entusiasmo e desiderio di porsi alla guida del Comune con idee innovative contraddistinguono i candidati della lista «Pour le pays» «Vivere la montagna - dicono Domaine e Cerlogne - apprezzarla e salvaguardarne le peculiarità» [illegible] uno dei cardini del programma politico-amministrativo che vede la necessità [illegible] stabilire una fattiva collaborazione con i consorzi di miglioramento fondia[illegible]. E ancora, il ripristino dei sentieri, [illegible] completamento delle infrastrutture sportive qualificano, [illegible] sostengono i [illegible] candidati, l'offerta turistica.

[s. l.]

[illegible] LIZZA A SAINT-PIERRE

[illegible]. Il simbolo dell'union valdôtaine [illegible]traddistingue anche una delle due liste proposte nel Comune [illegible] St-Pierre, «Ensemble pour Saint-Pierre», che fra i 12 candidati ha anche un gruppo [illegible] indipendenti. Alla poltrona di sindaco si ricandida Giuseppe Jocallaz, attuale primo cittadino, mentre Ermenegildo Del Degan amministrerebbe come vice sindaco. La sfi[illegible] elettorale è aperta con la «Lista civica», [illegible] persone, che vorrebbero Gianluca [illegible] alla guida [illegible] Comune e Susanna Zadkovich suo [illegible].

«Ensemble pour Saint-Pierre - dicono i Jocallaz e Del Degan - punta al metodo [illegible]nistrativo per garantire la completa trasparenza amministrativa. E' indispensabile consolidare e sviluppare la realtà socio-economica di St-Pierre per favorire la crescita di occasioni di lavoro». La scuola e la cultura, lo sport e il tempo libero, oltre ai problemi sanitari occupano una posi[illegible] di rilievo nell'elenco dei servizi da potenziare. Un capitolo consistente anche per viabilità, parcheggi, impianti sportivi. Il tutto [illegible] il continuo confronto con il resto della Comunità montana. «Non siamo professionisti [illegible]lla politica - dicono - ma lavoratori che chiedono il voto per amministrare [illegible] correttezza, senza l'influenza dei partiti».

I candidati della «Lista civica» hanno scelto [illegible] simbolo l'ape, [illegible]blema dell'operosità mentre succhia il nettare dal fiore di mela renetta, frutto della tradizione agricola. «Una nostra elezione - dice Gianlu[illegible] [illegible] - ci vedrebbe impegnati, nell'immediato, a sollecitare [illegible] completamento delle opere avviate».

E ancora: «Nel settore turistico, uno fra gli interventi da concretizzare si riferisce al recupero dell'immobile "La Lanterna", di proprietà [illegible]le». E poi il programma sanitario di questa lista: «E' urgente - ribadisce Saccani - la soluzione del problema dell'asilo nido. Di notevole importanza anche l'attività sportiva che vorremmo incrementare [illegible] la costruzione di una palestra».

[s. l.]

Giuseppe Jocallaz candidato a sindaco nella lista dell'union valdôtaine

Gianluca Saccani si presenta candidato sindaco per la «Lista civica»

Il candidato alla carica di vicesindaco per la lista dell'uv Ermenegildo Del Degan

Susanna Zadkovich è candidata nella «Lista civica» per la carica di vicesindaco

DUE LISTE PER VILLENEUVE

VILLENEUVE. Interventi edilizi, culturali, sociali, viabili, per l'agricoltura e l'irrigazione. «I candidati della lista "Pour le pays" chiedono la fiducia della popolazione [illegible] Villeneuve consci della gravosità del compito, delle crescenti difficoltà, dei limiti di ciascu[illegible] [illegible] loro, ma con volontà di fare».

E' l'invito rivolto da Clemente Dupont e Vittorio Dupont, candidati a sindaco e vice sindaco in una delle due li[illegible] che si confrontano in que[illegible] Comune. L'altra è «Rinnovamento pour Villeneuve» e p[illegible] due esordienti nell'attività politica: Andrea Barmaz si propone alla guida del Comune, mentre Ettore Lavy lo affiancherà come vice sindaco. Compongono la lista altri dodici candidati.

«Nel prossimo quinquennio - dice Clemente Dupont, attuale primo cittadino - riserveremo [illegible] particolare atten[illegible] alla manutenzione delle strade, delle piazze, del verde pubblico». «Il [illegible] impegno - interviene Vittorio Dupont - andrà anche al ripristino di vecchi edifici e a interventi di edilizia cooperativa da realiz[illegible] nell'area Chavonne».

Nell'ambito sociale, il programma prevede un amplia[illegible] dell'assistenza domiciliare per gli anziani e disabili, oltre alla realizzazione di spazi associativi per i giovani e parco giochi per bambini.

«Una rinnovata mentalità che vuole superare l'appartenenza e la sottomissione a schieramenti precostituiti» Con questo «biglietto da visita», i candidati della lista «Rinnovamento pour Villeneuve» intendono proporre un'alternativa che tuteli la fi[illegible] del paese, progredendo in uno sviluppo socio-economico qualificante. «Il sindaco - sottolinea Andrea Barmaz, aspirante a questa carica - dovrà vigilare e garantire, mantenendosi al di sopra delle parti» «Nel settore dei lavori pubblici - dice Lavy, aspirante vice sindaco - indirizzeremo parte delle [illegible] per la realizzazione di importanti opere stradali, (lo svincolo della statale 26 di Veynes) e per la metanizzazione».

[s. l.]

Clemente Dupont è uno [illegible] candidati a sindaco [illegible] Villeneuve

Andrea [illegible] si presenta come candidato a sindaco per «Rinnovamento pour Villeneuve»

Vittorio Dupont è l'aspirante vicesindaco per [illegible] lista «Pour [illegible] pays»

Ettore Lavy è uno dei due [illegible] a vicesindaco per Villeneuve

COSI' A [illegible]

Corrado Oreiller è l'aspirante a sindaco per la lista «Pour le pays»

Giorgio Saudin è il candidato alla poltrona di vicesindaco

RHEMES-NOTRE-DAME. Una lista di giovani, [illegible] le idee chiare: «Pour le pays» a Rhemes Notre Dame, è, nelle intenzioni degli 8 candidati, un gruppo di persone con un forte desiderio [illegible] dare [illegible] nuova impronta alla vita di questo Comune turistico. Corrado Oreiller, aspirante sindaco e Giorgio Saudin, vice [illegible]daco, non nascondono il loro entusiasmo nel voler realizza[illegible] opere indirizzate all'incremento di questo paese sempre più ricercato dal turismo famigliare e dagli appassionati [illegible]lla montagna «pura».

Il confronto è aperto con [illegible] seconda lista «Pour le progrès de Rhemes Notre Dame», rinnovata nella quasi totalità e guidata dal sindaco uscente, Battista Bérard, che si ricandida e dall'assessore uscente Cristina Tanini, aspirante alla carica [illegible] vice sindaco. «La nostra attività amministrativa - dicono Oreiller e Saudin - è [illegible] a qualificare il nostro Comune. Innanzitutto, la promozione [illegible] un'offerta turisti[illegible] incentivante nei periodi [illegible] [illegible] stagione e, quindi, lo studio di iniziative riservate agli appassionati di un turismo naturalistico. Le bellezze uniche del Parco Nazionale del Gran Paradiso meritano un [illegible] risalto».

Il programma [illegible] candidati della lista «Pour le progrès de Rhemes Notre Dame» presenta proposte per il miglioramento della fisionomia del Comune ai piedi della Granta Parey. «Potenzieremo l'attività turistica - assicurano Bérard e Tanini - e dedicheremo un certo spazio al sostegno delle attività culturali. L'ambiente, il settore scolastico, le strade, gli acquedotti e la rete fognarie avranno un notevole miglioramento».

[s. l.]

Battista Bérard si ricandida a sindaco per «Pour le progrès de Rhêmes Notre Dame»

L'assessore uscente Cristina Tanini si presenta per la carica di [illegible]

AL VOTO A [illegible] ST-[illegible]

RHEMES [illegible]. Una stella alpina è il simbolo con cui i tredici candidati della lista «Autonomie communale» si presentano a Rhemes Saint-Georges, uno dei [illegible] Comuni con un'unica lista. Renato Petit, attuale sindaco, chiede di nuovo la fiducia, proponendo [illegible] [illegible] sostituto Lorenzo Louvin, ex consigliere comunale.

Quattro importanti realtà caratterizzano il programma presentato dai futuri amministratori: la difesa del territorio, il settore culturale, le opere pubbliche e il settore dei servizi. «Un "no" fermo - dichiarano i due candidati - al progetto Enel di sottarre l'acqua all'altezza del villaggio di Proussaz, sopra il capoluogo, per realizzare una centrale idroelettrica a Villeneuve. Solleciteremo, invece, alla regione il completamento delle opere di protezione lungo la Dora di Rhemes».

[illegible] notevole importanza culturale sarà l'istituzione di un piccolo [illegible] etnografico nel villaggio Vieux. Fra le proposte di «Autonomie communale» risaltano la costruzione di una struttura da destinare ad alimentari, bar e ristorante. [illegible]mo aspettando il finanziamento regionale» dicono Petit e Louvin e aggiungono: «Vorremmo dotare il Comune di un'area verde e sportiva, di una rete di distribuzione di gas gpl».

[s. l.]

Renato Petit si [illegible] a sindaco per Rhemes Saint-Georges

Lorenzo Louvin ex consigliere comunale si presenta come vice sindaco

Domani a Villeneuve

Un convegno sulla contabilità degli enti locali

VILLENEUVE. Domani alle [illegible],15 all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve si terrà un incontro-dibattito sul tema. «Il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali: il controllo di gestione». Lo organizzano il «Gruppo studi» di Aosta e la Comunità montana Grand Paradis.

Dopo una analisi della nuova normativa sulla struttura dei bilanci di previsione degli enti locali (in particolare Comuni e Comunità montane) [illegible] sarà [illegible] proiezione di lucidi e tabelle con esempi sui quali i convenu[illegible] potranno dibattere. Sarà anche presentato il libro «Il controllo di gestione degli enti locali» di Piero Padrini e Andrea Groebner.

Il convegno è stato organizzato in modo particolare per soddisfare le richieste degli amministratori, dei funzionari e dei revisori dei [illegible] degli enti locali della Valle d'Aosta.

Rispetto [illegible] 1994

Più visitatori a Gressan e Charvensod

AOSTA. Continua la fase positiva del turismo nel comprensorio del capoluogo e dei Comuni di Charvensod e Gressan. Secondo i dati forniti dall'apt della zona, nel confronto tra il 1° trimestre del 1994 e quello dell'anno [illegible] corso, il movimento turistico fa [illegible] un [illegible]mento negli arrivi e nelle pre[illegible].

Nel totale i dati evidenziano [illegible] aumento di oltre 10 mila unità, pari al 39,17 per cento, negli arrivi e di oltre 56 mila [illegible] pari al 53,60 per cento, nelle presenze. Nel marzo del 1995 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, l'incremento negli arrivi (italiani e stranieri) è stato di 4324 unità e nelle presenze di 28 mila 934 unità. Per la sola Aosta, l'aumento registrato a febbraio '95 nei confronti [illegible] lo stesso [illegible] del 1994 è [illegible] del 15,60 per cento negli arrivi e [illegible] 55,35 per cento nelle presenze.

E' DI SCENA LA COMICITA'

Continuano gli appuntamenti della rassegna di St-Vincent

Protagonista la satira

Dopo Lella Costa arriva Alessandro Bergonzoni. Poi [illegible] serata dedicata [illegible] Troisi (ci sarà anche Pino Daniele) e la consegna del premio Aristofane

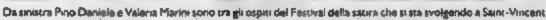
SAINT-VINCENT. Dopo i «magoni» di Lella Costa entra in scena Alessandro Bergonzoni, con «La cucina del frattempo». Il festival della satira prosegue. Bergonzoni sarà sul palco [illegible]l'auditorium di Pont-Saint-Martin martedì [illegible]. Da giovedì il festival si sposta a Saint-Vincent: al centro congressi «E' di scena il varietà». In passerella vecchie glorie della comicità italiana: Pietro De Vico e Anna Campori, Carlo Molfese, Rosalia Maggio, Lino Marcelli, Vittorio Marsiglia, Gino Bonos e Valeria Fabrizi. La conduzione della serata è affidata a Gianni Minà. Il giornalista-presentatore curerà anche la serata di venerdì, dedicata a Massimo Troisi. Alle 20, al palazzetto dello sport, è in programma la proiezione del film «Il postino». Di seguito «Il mondo di Massimo», dove interverranno Massimo Lopez, Lello Arena, Pino Daniele, Massimo Bonetti, Anna Pavignano e Enzo De Caro.

Sabato un dibattito [illegible] un tema di grande attualità, che ultimamente si è prestato alla satira, «Immagine e sondaggi». Nella sala Monte Bianco [illegible] centro congressi (ore 21) interverranno Curzio Maltese, Nanny Loy, Sergio Staino, Diego Abatantuono, Claudio Sabelli Fioretti e David Riondino. Alle 17, in anteprima [illegible]le, il film «Tutti i giorni è domenica». Tra gli attori Maurizio Nichetti, che sarà presente alla proiezione. In serata, alle 21, al palazzetto dello sport la cerimonia di consegna del Premio Aristofane, assegnato dalla giuria presieduta da Nanni Loy e composta [illegible] Alessandro Haber, Diego Abatantuono e Angela Finocchiaro. «Madrina» della serata sarà Valeria Mari[illegible]. Alla premiazione parteciperanno anche David Riondino, Bruno Gambarotta, Sergio Staino, Antonio Catania e Gianni Fantoni.

Domenica, alle 21, sarà piaz[illegible] Chanoux a fare [illegible] «sfondo» alla satira. [illegible] scena comici e personaggi [illegible] «Maurizio Costanzo show». David Riondino, Dario Vergassola, Federico Salvatore, Diego Parassole, Mario Zucca, Marco Carena e Riccardo Cassini tra i comici. Tra gli altri ospiti Lighea, Benedikta [illegible], Sonia Cassiani e Carla Liotto.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito. Gratuito anche l'accesso [illegible] palazzetto dello sport. Per l'ingresso agli spettacoli è però necessario ritirare i tagliandi di ingresso [illegible] seguenti punti: all'agenzia Nuovo mondo di Courmayeur, alla Video music & art [illegible] Morgex, alla Best record e all'ufficio informazioni turistiche di Aosta, alla Best record di Saint-Vincent, al centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin e al Disco international di Ivrea.

Sandra Bovo

Da sinistra Pino Daniele e Valeria Marini sono tra gli ospiti del Festival della satira che si sta svolgendo a Saint-Vincent

EDITORIA LOCALE

La «cultura parallela» delle scritte sui muri

L'ULTIMO quaderno di cultura alpina di Priuli & Verucca affronta una «cultura parallela» a quella nata dalla storia di castelli, monumenti e chiese. E' la «cultura dello [illegible]», fatte sui muri di edifici. Il titolo della [illegible] pubblicazione della casa editrice Priuli & Verucca è «I graffiti nel castello di Issogne in Valle d'Ao[illegible] [illegible] Omar Borettaz, in libreria a 3[illegible] mila lire.

E' una testimonianza della voglia che le persone provano a lasciare una traccia di sé. Voglia sentita [illegible] soltanto da irrispettosi del patrimonio storico, ma anche da poeti e scrittori. Il castello di Issogne nei secoli si è ben prestato ad essere «sfogo» di tutti coloro che avevano qualcosa da lasciare scritto per i posteri.

Sono quasi seicento le iscrizioni trovare sui muri del castello, realizzato [illegible] il XIII e il XV secolo per volontà degli Challant. Le [illegible] sono [illegible] schedate, datate e raccolte nel libro di Borettaz. «Il graffito che reca la data più antica, tracciato su un pilastro sotto il porticato d'ingresso, ricorda l'esecuzione, nel 1489, della cantina del castello, costata venti fiorini». Così si legge nel volume. Si riferisce alla scritta: «1489, Jan Devalupe a faict la cave de ce chasteaus pour 20 florins». I contenuti dei graffiti sono dedicati alla vita della castellana, a coloro che sono stati ospitati nel castello, ai piccoli e grandi avvenimenti, ai senti[illegible]nti («Omnia vincit [illegible]» e «[illegible] quelle qui me fa morire») e a battute scherzose, alcune con contenuti «discutibili» («Muri bianchi carta [illegible] matti» e «Omne animal habet culum, tu qui legis pone nasum». [sa. b.]

Allestita nel salone comunale di piazza Europa

Verrès, mostra di foto sul paese e la sua gente

VERRES. La biblioteca comunale di Verrès ha [illegible] fotografica sulla storia della Comunità del paese dal titolo: «Verrès e la sua gente». Realizzata e curata da Ce[illegible] Cossavella, l'esposizione si apre questa mattina, nel salone comunale [illegible] piazza Europa. Si tratta di 266 foto, corredate da didascalie che ricorderanno o faranno conoscere volti, situazione e aspetti del passato di Verrès e dei suoi abitanti. L'epoca presa in considerazione va dalla fine dell'Ottocento agli Anni 60 e il materiale è stato raccolto da una trentina di famiglie e di associazioni locali.

I temi trattati [illegible] la famiglia, [illegible] persone, i gruppi, la scuola, i coscritti, i militari, il periodo fascista, gli emigrati, la banda musicale, il coro del pae[illegible], il lavoro, la montagna e lo sport. Il curatore Cesare Cossavella ha cercato di dare un nome a tutte le persone che compaiono nelle fotografie. Qua e là ci [illegible] degli spazi vuoti per i nomi [illegible] coloro che non [illegible] stati individuati dalle testimonianze delle persone intervistate. I visitatori che riconoscessero qualcuno [illegible] nome saranno quindi chiamati a completare gli elenchi per dare compiutezza allo studio accurato fin qui svolto.

La popolazione di Verrès è quindi doppiamente coinvolta a questa iniziativa che vuole ricostruire uno spicchio [illegible] storia locale.

La [illegible] rimarrà aperta fino al 14 [illegible] dalle 15 alle 18 e lunedì [illegible] maggio dalle [illegible] alle 12. [t. c.]

FIORI D'ARANCIO TRA CAMPIONI

[illegible] ha sposato Giuseppe [illegible]

Lei, mezzofondista della Sisport Torino, già undici volte campionessa d'Italia assoluta, (6 volte nel 3000 e [illegible] nei 1550 metri), protagonista alle Olimpiadi, alle Universiadi, ai campionati del mondo e ai campionati europei. Lui, ex atleta del Centro sportivo Esercito, a livello giovanile è stato uno dei più promettenti atleti del fondo azzurro e a Cogne, a soli 14 anni, diventò campione d'Italia allievi di fondo davanti a Roberto De Zolt, che ora fa parte della nazionale A italiana. Da i[illegible] pomeriggio Giuseppe Giacchello Mariettaz (25 anni di Nus) e Roberta Brunet (30 anni di Gressan) [illegible] marito e moglie. Il matrimonio è stato celebrato nella chiesa di Santo Stefano a Gressan

Da 2242 [illegible] 6574

Sono triplicati i turisti del Grand Combin

ETROUBLES. Nei primi 3 mesi [illegible] quest'anno sono triplicate, rispetto allo stesso periodo [illegible]lo scorso anno, le presenze turistiche nel comprensorio della Comunità montana del Grand Combin. Il totale è [illegible] di 6 mila 574 turisti ospitati [illegible] al 2242 degli stessi 3 mesi del [illegible].

Molto rilevante l'incremento fra il mese di [illegible] [illegible] quest'anno (2005 presenze) rispetto allo stesso mese del 1994 (386 presenze). L'[illegible] è spiegato, in prima istanza e in attesa di riscontri più precisi, con il fatto che vi è stato un buon innevamento sia per lo sci da discesa sia per lo sci alpinismo e anche [illegible] un possibile rinnovato interesse per le piccole località, tranquille, molto verdi e non «cementificate».

Richiami ufficiali e querele in Comune

Feletto, «guerra» impiegata-giunta

Polemiche e carta bollata [illegible] municipio a Feletto tra la giunta e un'impiegata dell'ufficio anagrafe. E quella che prima era soltanto una questione di «rapporti personali» adesso rischia [illegible] diventare anche un ca[illegible] politico. [illegible] relativa discussione in Consiglio comunale se mai si arriverà a un dibattimento in pretura. Tutto si è in[illegible] [illegible] [illegible] lettera [illegible] richiamo inviata dal sindaco Gianfranco Saccoman a una dipendente, Rita Parola. «Mi hanno accusata - racconta [illegible] donna - di interruzione di pubblico [illegible] perché ho fatto entrare nell'ufficio mio marito per dargli un mazzo di chiavi. [illegible] se non bastasse mi hanno anche incolpata di aver fatto uscire notizie riservate relative all'attività comunale. Un'infa[illegible] che [illegible] potevo assolutamente accettare; io ho sempre e soltanto fatto il mio dovere».

Inevitabile, quindi, la querela contro il primo cittadino e gli altri componenti della giunta di Feletto, [illegible] cui parla [illegible] calun[illegible] e minacce. «Fantasie e nient'altro» ribatte Gianfranco Saccoman, [illegible] pochi mesi sindaco del paese. E spiega: «C'è [illegible] una presa di posizione con una lettera ufficiale per rimproverarle alcuni atteggiamenti. Ma nessuno [illegible] noi [illegible] è mai sognato né [illegible] minacciarla né di calunniarla. [illegible] rispetto della persona è innanzitutto in questo Comune». Ma Rita Parola non [illegible] pensa così. «Nel mio ufficio - dice - [illegible] ci sono carte riservate. Come possono affermare che io le [illegible]a fatte [illegible]re? Questa [illegible] una calunnia bella [illegible] buona. Quando [illegible] è saputo della mia denuncia qualcuno mi [illegible] detto che avrei potuto perdere il posto. E' terrori[illegible] e [illegible] non lo accetto».

[illegible] Saccoman

La vicenda sta già facendo parlare tutto il paese e c'è già chi parla di [illegible] nella manica» dell'ammi[illegible] comunale. Carte che verranno mostrate [illegible] caso di dibattimento. Gianfranco Saccoman [illegible] smentisce. «Noi - dice - abbiamo agito nel rispetto della legge. Abbiamo riscontrato irregolarità e le abbiamo segnalate. Se si andrà in tribunale tireremo fuori tutto; siamo tranquilli, non ci preoccupano queste denunce».

Lodovico Poletto

In tribunale il processo contro l'ex comandante dei vigili urbani

Le [illegible] trasferte del [illegible]

Ivrea, i guai di Carmelo Aricò

Ultimo atto dell'inchiesta sui presunti illeciti nel comando dei vigili urbani eporediesi. Domani, davanti ai giudici del tribunale, comparirà l'ex capo della polizia municipale Carmelo Aricò, 44 anni, di Ivrea. Sono due i procedimenti a suo carico: nel primo deve rispondere di peculato e falso in atto pubblico, nell'altro l'accusa è falso materiale e ancora peculato. Lo difende l'avvocato Claudio D'Alessandro.

I guai dell'ex ufficiale con la [illegible]ustizia sono iniziati due anni fa. Secondo il pubblico [illegible]nistero Bruno Tinti, nel periodo fra il 1989 e il 1993 Aricò [illegible] sarebbe intascato poco più di [illegible] milioni di lire, provenienti dalle contravvenzioni stradali.

In sostanza, l'ex comandante del «civic» avrebbe incassato [illegible] parte dei vaglia postali usati per il pagamento delle multe, senza poi versare i soldi alla tesoreria del Comune.

In alcuni casi, inoltre, avrebbe compilato false bollette [illegible] quietanza per attestare l'avvenuto pagamento delle contravvenzioni.

E' caduta, in[illegible], l'accusa più pesante: quella di essersi impossessato della [illegible] di circa [illegible] vaglia mensili, in media da 50 mila lire l'uno e per tutto il periodo interessato dalle indagini. Per questa imputazione il gip De Marchi, nell'udienza preliminare del 23 marzo scorso, aveva dichiarato il non luogo a procedere.

L'inchiesta della magistratura sui vigili urbani era scattata nel maggio del 1993, dopo che al procuratore della Repubblica Tinti fu recapitato un esposto anonimo in cui [illegible] [illegible] le presunte irregolarità commesse dal comand[illegible]. Un'intera stanza al pianterreno del municipio (sede del comando dei vigili) venn[illegible] posta [illegible] sequestro dai carabinieri [illegible] [illegible]leo operativo, coordinati dal maresciallo Sebastiani, che per diversi mesi avrebbero poi passato al setaccio tutte le contravvenzioni elevate negli ultimi anni.

Carmelo Aricò, che è in pensione dal [illegible] dello scorso anno, ha sempre sostenuto la sua estraneità ai fatti contestatigli. «Sono accuse infondate - si è sempre difeso l'ex ufficiale -. Se me ne avessero dato la possibilità, avrei già chiarito ogni cosa durante le indagini preliminari, nessuno, però, [illegible] ha mai interrogato».

Risale al settembre del '93, invece, la seconda vicenda che ha portato Aricò davanti ai giudici. L'accusa, sostenuta dal p.m. Lorenzo Fornace, è peculato e falso materiale. L'inchiesta era scattata dopo la partecipazione del capo d[illegible] vigili ad un convegno sulla polizia municipale, a Riccione, dal 23 al 26 settembre.

Secondo le accuse, Aricò avrebbe utilizzato senza la necessaria autorizzazione l'auto di servizio. Inoltre, contrariamente alle disposizioni comunali, avrebbe pernottato presso alcuni amici, lasciando invece la camera d'albergo a due suoi subalterni del comando eporediese.

Prima ancora che [illegible] magistratura, era stata l'amministrazione comunale, allora guidata dal sindaco Alberto Stratta, a prendere provvedimenti [illegible] suoi confronti. La commissione disciplina aveva infatti sospeso Aricò dal servizio (per un periodo di 25 giorni) per [illegible] aver fatto immediato ritorno a Ivrea, travolta dall'emergenza alluvione.

Mauro Revello

L'ex comandante **Carmelo Aricò**

CROCE ROSSA

Diploma a 15 volontarie

Quindici «crocerossine» e una nuova autoambulanza, donata da una cittadina eporediese: [illegible] Giornata Nazionale della Croce Rossa, celebratasi ieri, ha portato importanti novità per il comitato Cri di Ivrea. Il Corpo delle infermiere volontarie si è ricostituito di recente in Canavese. I diplomi di fine corso alle nuove crocerossine, già operativamente impegnate sul territorio, sono stati consegnati ieri dal presidente Tommaso Villa[illegible] altre 15 volontarie concluderanno [illegible] [illegible] [illegible] preparazione entro l'an[illegible]. La cerimonia di consegna dell'ambulanza, insieme alla presentazione [illegible] Volontari del soccorso e al concerto della banda «Battaglione Carabinieri Lombardia», si è poi tenuta [illegible] pomeriggio. Poliziotti e carabinieri hanno controllato il regolare svolgimento della manifestazione: si teme[illegible] infatti, che gruppi anarchici ripetessero l'intrusione di martedì [illegible] [illegible], al Centro La Serra, durante un incontro sulla Resistenza.

IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno oggi in Canavese

Oggi sono di turno le farmacie: Orlacchio (Cascinette, [illegible] Crotta 180), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 8), San Solutore (Romano, via Marconi 6), Bertolli (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, [illegible] Torino 6.

[illegible]

Inaugurato [illegible] anziani nel vecchio ospedale

E' stato inaugurato ieri pomeriggio [illegible] nuovo centro anziani del paese, ospitato nel pian terreno del vecchio ospedale e [illegible]lizzato in meno di sei mesi dalla giunta Massucco. La struttura, intitolata a Domenico Bertoglio, entra in funzione già [illegible]: sono utilizzabili alcune [illegible] per il ritrovo. Entro l'estate [illegible] centro sarà completato con l'entrata in funzione [illegible] un bar ristorante interno e [illegible] costruzione di due campi da bocce.

NOASCA

[illegible] [illegible] in [illegible] Il nuovo consiglio

S'insedia ufficialmente questa mattina la [illegible] amministrazione comunale: il sindaco Guido Noascono [illegible] durante il primo Consiglio, anche i [illegible] dei componenti della giunta. Lunedì alle 21, invece, c'è [illegible] primo Consiglio a Cuorgnè: il [illegible] Giancarlo Cavalot ufficializzerà allora [illegible] squadra di [illegible] già ampiamente [illegible] nei giorni scorsi.

RIVAROLO

Comune, i dipendenti diventeranno 110

Aumenterà del [illegible] per cento, nel giro [illegible] [illegible] anni, il [illegible] dei dipendenti comunali. Gli attuali 90 dovrebbero diventare 110 entro il 1998. Tutti i settori dell'apparato comunale sono interessati dall'arrivo [illegible] nuovo personale. [illegible] è escluso, ovviamente, il corpo dei vigili urbani che [illegible] da parecchio tempo è considerato sottodimensiona[illegible].

[illegible]

Parata di carrozze e trattori d'epoca

Seconda fiera agricola di primavera oggi 7 [illegible] a partire dalle 10 in piazza Madonna delle Grazie. Alle 15 è in programma una sfilata per le vie cittadine di carrozze e trattori d'epoca, nonché di cavalli, della filarmonica locale e del gruppo folcloristico «Cariocas». Alle [illegible], apertura delle danze sul ballo a palchetto e merenda sinoira a base di polenta e salsiccia.

[illegible]

Una [illegible] sorgente [illegible] la [illegible] [illegible]

Sembra prossimo [illegible] una soluzione l'endemico problema della scarsità di acqua a Castellamonte. Il Comune [illegible] [illegible] una convenzione con quello di Cuorgnè per l'utilizzo [illegible] una sua sorgente che si trova a Cin[illegible]. I lavori di canalizzazione, che dovrebbero [illegible] avviati entro il mese, costeranno 320 milioni. Dalla [illegible] sorgente l'acquedotto riceverà circa [illegible] litri d'acqua [illegible] secondo.

SPORT

Sangiustese in cerca di conferme nel derby dell'Eccellenza

Varone: [illegible] pericoloso

Il capitano teme i suoi ex compagni

Tre vittorie e [illegible] per la Sangiustese. Con questo biglietto da visita i gialloblù allenati da mister Fabio Francisca si trove[illegible] di fronte i «cugini» [illegible] Rivarolese per la quarta volta.

Oggi, con inizio alle ore 15, sul [illegible] del Centro polisportivo di Rivarolo, in strada Vesignano, [illegible] [illegible] nuovo derby per il campionato [illegible] Eccellenza. L'ago della bilancia pende a favore degli ospiti che hanno già ottenuto due vittorie in Coppa Italia con il risultato di 1-0 e [illegible] «Cerutti» con [illegible] rotondo 2-0 nella gara di andata.

«Speriamo [illegible] fare risultato almeno questa volta - scherza [illegible] presidente dell'undici granata Ignazio Longo - durante l'ultimo allenamento ho visto i [illegible]gazzi molto concentrati, pronti a riscattarsi». In campo la differenza potrebbe farla l'obiettivo da raggiungere, ai padroni di casa [illegible] preme vincere, mentre i due punti sono l'unico risultato [illegible] per la Sangiustese che insieme all'Ivrea insegue ad [illegible] punto [illegible] [illegible] il trio [illegible] [illegible] formato dalle cuneesi Fossanese, [illegible] e Saluzzo. «Con la fortuna abbiamo [illegible] un [illegible] credito - [illegible] Francisca -, dopo aver perso alcuni punti contro avversari sulla [illegible] più deboli, l'unico traguardo che possiamo tentare di raggiungere [illegible] è [illegible] [illegible] il campionato».

Massimo Varone, capitano della Sangiustese in campionato la domenica, barista a Rivarolo gli altri giorni della settimana

Attenzione però, l'ultima vittima dell'undici allenato da Giovanni Koetting è stata proprio quella Fossanese che sembrava [illegible] avere rivali nella conquista del titolo. «Conosco molto bene la Rivarolese - dice [illegible] Varone, il capitano della Sangiustese che oggi giocherà contro la squadra della sua città dove peraltro ha militato per alcune stagioni -, hanno grinta [illegible] vendere con un solo punto debole, l'attacco, che non sempre riesce a [illegible]zare in gol [illegible] azioni create».

I granata non potranno utilizzare [illegible] bomber Gentile e il terzino Moore entrambi infor[illegible]nati e lo squalificato Sagliet[illegible]ti, [illegible] Sangiustese sarà assente [illegible] Cristiano, squalificato. [illegible] [illegible] [illegible]la[illegible]monte, [illegible] testa alla classifica, privo dello stopper Campesato che deve [illegible] un [illegible] di squalifica, affronterà in tra[illegible] [illegible] Settimo Eureka: i due punti [illegible] dovrebbero sfuggire alla capolista del girone che sembra più decisa a salire in Eccellenza.

ARTI MARZIALI. Successo per lo stage di arti marziali organizzato, ieri, dal gruppo Yamayo di Ivrea in Valchiusella. Tea[illegible] delle dimostrazioni di ju-jitsu [illegible] stati Traversella e Vaudanza.

Gianni Giacomino

Studiosi di tutto il mondo al convegno

Quincinetto «capitale» di cultura piemontese

Quincinetto, per due giorni e per il terzo [illegible] [illegible] si trasforma in capitale [illegible] p[illegible] scritto e parlato. Qualificati esperti, provenienti da tutto il mondo, concludono oggi i lavori del «Dodicesimo incontro internazionale di studi sulla lingua e [illegible] letteratura piemontese», iniziati ieri [illegible]na nel salone delle Feste e delle Tradizioni. «Si [illegible] - dice Angelo Canale Clapetto, sindaco e presidente della Comunità montana Dora Baltea - di un appuntamento ormai tradizionale, e che va sostenuto: un riferimento culturale non solo per il Paese, ma per tutto il territorio canavesano, che conferma la sua vocazione cosmopolita».

Angelo Canale Clapetto sindaco di Quincinetto il centro che ospita l'incontro di letteratura piemontese

Moderatore del convegno è Gianrenzo Clivio, docente dell'università di Toronto (Canada). Dalla nazione nordamericana arrivano anche altri [illegible] relatori Sergio Gilardino e Bruno Villata. Con loro, sul palco della sala congressi, si [illegible]no alternati ieri Censin Pich e Tavo Burat (della Companìa dij Brandé, [illegible] Torino), Albina Malerba (della Ca dë Studi Piemontèis, di Torino) e i tedeschi Karl Gebhardt e Hel[illegible] Ludtke (università [illegible] Kiel), quest'ultimo considerato uno dei massimi esperti mondiali di linguistica romanza. Oggi, a partire dalle [illegible] e fino alle 13, intervengono Giuliano Gasca Queirazza (università di Torino), Franco Dolza (di Torino) e ancora Clivio.

L'incontro vuol [illegible] innanzitutto un veicolo per mantenere viva, anche all'estero, [illegible] cultura pie[illegible]. «Prendiamo atto - è l'analisi di Dario Pasero, presidente dell'associazione La Slòira - che questa lingua sta scomparendo. E' anche compito nostro perché ne venga riaffermata la coscienza, più che la conoscenza; è l'unica strada per salvare il piemontese».

Castello di Parella

Uno [illegible] con i cuochi canadesi

La cucina canavesana, [illegible] i [illegible] sapori forti e le sue ricette secolari arriverà anche in Canada.

Organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia e dall'Associazione cuochi di Torino ieri, al castello di Parella, un gruppo di cuochi nordamericani [illegible] è dedicato alla scoperta delle ricette più famose e più originali della tradizione culinaria locale.

«La cucina italiana - ha spiegato John Arena presiden[illegible] del Dirina (associazione nordamericana di cuochi) - riveste per [illegible] un'importanza strategica. Negli istituti alberghieri i corsi di cucina francese sono [illegible] nettamente meno seguiti di quelli dedicati a quella italiana».

Particolare attenzione è stata dedicata oltre che alle ricette tipiche - tofeja, capunet, ba[illegible] cauda - anche all'enologia locale che presenta prodotti di sicuro interesse come il Carema, l'Erbaluce e l'Erbaluce passito, giudicati molto interessanti.

Guardaparco-guida

Valerio Bertoglio prende servizio a Ceresole Reale

Valerio Bertoglio, guardaparco del Gran Paradi[illegible] a Cogne, è [illegible] trasferito a Ceresole. Con l'arrivo di Bertoglio, salgono a due le guide alpine dell'ultimo centro dell'Alta Valle Orco: da anni opera anche Franco Rolando, uno dei principali artefici del prossimo raduno delle guide alpine del Piemonte, [illegible] programma il 10 e 11 giugno.

Bertoglio

Bertoglio, in [illegible] d'Aosta, svolgeva le funzioni di sostituto capo-servizio: incarico che gli è stato revocato dalla direzione del Parco del Gran Paradiso. Il suo [illegible] è soprattutto legato alla salita a [illegible] di vette celebri a tempo di record.

[illegible] FIORITA. Nell'ambito delle manifestazioni del Maggio commerciale, nelle piazze del centro [illegible] Rivarolo, saranno esposti [illegible] i prodotti di floricoltori e vivaisti locali. Dalle 16,30, [illegible] Castello Malgrà, si [illegible] in concerto [illegible] banda musicale della Città di Ivrea.

[illegible] DELL'USATO. Nel centro storico di San Giorgio si svolge, a partire [illegible] 8, la prima edizione del «Mercà dla roba dovrà». Organizzano Co[illegible] e Associazione commercianti e artigiani. Chiunque può esporre le proprie [illegible] tanto per l'acquisto quanto per la permuta. Durante la giornata saranno in funzione stand gastronomici con prodotti tipici.

BICICLETTATA. Un pomeriggio sul sellino per grandi e piccoli a Parella. [illegible] 13,30 il ritrovo presso il nuovo centro sportivo [illegible] via Bosso 12. Da lì partenza della biciclettata ecologica. Al rientro verrà offerto uno spuntino e avranno luogo, nel campo sportivo, i giochi in bicicletta. L'iscrizione costa 5 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/76.877.

[illegible] PER VINI. L'assessorato all'Agricoltura della Provincia propone per oggi l'iniziativa «Cantine aperte». In Canavese sono visitabili [illegible] [illegible]guenti cantine: Corrado Gnavi, Renato Bianco, Filiberto Gnavi, [illegible] Picco e Cooperativa Produttori Erbaluce a Caluso; Orsolani a San Giorgio; [illegible] Thione [illegible] a [illegible] e Produttori Nebbiolo a [illegible]. Per [illegible] telefonare al numero verde 167-014961.

[illegible]. Gli alpini di Locana celebrano oggi in paese la loro festa. Ritrovo alle 9,30 in piazza del Municipio, a seguire la [illegible] in chiesa parrocchiale e, infine, il pranzo presso i ristoranti convenzionati.

DONATORI FIDAS. La sezione [illegible] Fidas di Rivarolo organizza per domenica 14 una gita a Grazzano Visconti (Piacenza) e Fontanellato (Parma). La quota di partecipazione, 25 mila lire per i soci, 30 mila per i simpatizzanti, dev'essere [illegible] durante il prelievo [illegible] [illegible] di lunedì alla [illegible] [illegible] (dalle [illegible] alle 11). Per informazioni ulteriori telefonare [illegible] 0124/42.43.23.

[illegible] [illegible] Parte alle 10, dalla piazza [illegible] Cuceglio, una gara di orientamento in mountain bike [illegible] i [illegible] sportivi attorno al paese.

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UNA promessa va sempre mantenuta e così è stato. Il Picchio Rosso di Roata Chiusani continua a mantenere il primo posto assoluto nella classifica generale del nostro referendum, ma non può più vantarsi d'avere un migliaio di voti di vantaggio sul secondo classificato. Il colpo di [illegible] arriva dalla provincia di Vercelli dove La Bucunà di Fontanetto Po raggiunge [illegible] schede (contro le 1522 del Picchio) e si insedia al secondo posto della graduatoria del nostro referendum. [illegible] non è tutto: anche La Taverna di Boves parte all'attacco e con 548 voti si piazza in terza posizione, pronta per il grande balzo verso la vetta.

Il nostro referendum si sta animando in tutte le sue categorie (sono sempre latitanti le cucine esotiche o cinesi) con locali che passano dall'anonimato alle posizione di prestigio dei primi dieci. Da [illegible] inauguriamo anche [illegible] rubrica tutta vostra: [illegible] lettere pro e contro, perchè anche i clienti [illegible] locali del Piemonte e della Valle d'Aosta possono esprimere il loro giudizio. Le prime missive che ci sono giunte sono tutte positive, chissà che cosa accadrà questa settimana. Ma andiamo avanti con l'analisi della nostra graduatoria: dopo il terzo posto [illegible] La Taverna di Boves troviamo il Capriccio di Cervinia che ha [illegible] 291 preferenze. Torna anche a farsi sentire La Pineta di Roccabruna, all'inizio della Valle Maira, che con 277 voti conquista la quinta posizione assoluta. La trattoria Due G. di Nizza Monferrato è sesta con 258 voti e i titolari del [illegible] le hanno fatto visita al Picchio per capire come mai il ristorante di Roata Chiusani, nel cuore contadino del Cuneese, a pochi passi [illegible] Centallo, avesse tante preferenze. La lettera di complimenti di Graziella e Gianni la trovate nella [illegible] rubrica.

Settima piazza per il Prinz Grill di Biella, forte di 213 voti e [illegible] continua [illegible]. Sbuca nella «top ten» il ristorante Primavera di Alessandria con 181 schede inviate. E' al nono posto il Ciabot di Costigliole d'Asti, con 179 voti, mentre conclude la classifica dei primi dieci il ristorante Al Cantuccio di Biella che conquista 176 preferenze. A pochi voti troviamo ancora l'Antica Osteria di Biella (170 preferenze) e [illegible] Schiave [illegible] Acqui Terme, nell'Alessandrino (con 164 schede giunte in redazione).

Come si può vedere dalla graduatoria provvisoria di questa settimana, il nostro [illegible] dum [illegible] entrando solo adesso nel vivo. Il Picchio continua a farla da padrone, ma le distanze [illegible] stanno assottigliando sempre di più. Segno evidente che la clientela degli altri locali del Piemonte e della Valle d'Aosta non ci stanno a far vincere, [illegible] combattere, il ristorante del Cuneese. E se la provincia «Granda» [illegible] dominatrice del concorso con una miriade di locali che [illegible] entrati in classifica, bisogna dire che la «piccola» Valle d'Aosta non è da meno: quarto posto per il Capriccio di Cervinia e tredicesima piazza per Arc en Ciel di Saint-Vincent che, oltre ad essere un ristorante apprezzato, è anche [illegible] locale notturno. Molto premiati dalle preferenze della clientela sono, come nelle passate settimane, i locali per comitive, dove si trova un buon servizio, ma dove ci sono anche tutti i piatti tipici della cucina locale: [illegible] panissa, [illegible] rane, [illegible] fritto misto, gli agnolotti, il brasato, [illegible] costine di cervo e gli antipasti da veri ghiottoni.

Fiorenzo Panero

La Taverna di Boves dove ogni sera ci [illegible] pranzi organizzati e, a destra, il ristorante La Bucunà di Fontanetto Po, nel Vercellese, che sta insidiando il Picchio

La terza posizione è stata conquistata dal ristorante La Taverna di Boves

Ora La Bucunà di Fontanetto Po insidia da vicino il Picchio Rosso

LE VOSTRE LETTERE PRO & CONTRO

Un grande applauso al Picchio Rosso

Vorremmo congratularci con il ristorante «Picchio [illegible]» di Centallo, frazione Roata Chiusani, dove siamo stati a pranzo un giorno della passata settimana. Chi vi scrive sono i titolari della trattoria «Due G» di Nizza Monferrato. Siamo rimasti veramente contenti della cucina del «Picchio»: buoni antipasti, ottimi primi e secondi tradizionali della cucina piemontese. Dopo il pranzo ci siamo presentati e abbiamo conosciuto la titolare del locale, i suoi figli e la nuora. Con loro abbiamo chiacchierato parecchio ed è stato un colloquio veramente interessante e istruttivo per noi che [illegible] all'inizio della lunga e tortuosa strada [illegible] ristorazione (abbiamo iniziato ad operare solo verso la fine dello [illegible] anno). I loro consigli ci saranno sicuramente utili e la loro esperienza ci [illegible] rassicurato parecchio. Con questa lettera vorremmo far sapere che il «Picchio» merita effettivamente tutte le preferenze che ha ottenuto. Un locale del genere è difficile da trovare. Tanti cari saluti.

Graziella Lacqua e Gianni Guaglia
titolari del [illegible] «Due G» di Nizza Monferrato.

Rane magnifiche e grande panissa

Volevo spendere due parole a favore del ristorante «La Bucunà» di Fontanetto [illegible]. I titolari di questo locale hanno un modo tutto particolare nella preparazione dei piatti e devo dire che mi sono trovato benissimo. Consiglio a tutti la degustazione della panissa e delle rane nostrane, autentiche leccornie degne di primato. E' difficile trovare piatti del genere in altre località del Piemonte. Secondo me è un locale che vale la pena di andare a visitare anche per la cordialità dei proprietari e per lo splendido ambiente circostante.

Giovanni Longo

In Val Maira La Gentil Locanda

Durante le vacanze pasquali ho avuto il piacere di fermarmi a gustare i cibi della cucina locale del ristorante «La Gentil Locanda» [illegible] Pontemarmora, in Alta Valle Maira, provincia di Cuneo. La vostra iniziativa mi ha subito colpito e ho portato con me in Liguria la scheda per il voto. [illegible] scuso per l'eventuale ritardo, ma spero serva per la classifica. [illegible] ad Imperia, dove abito, non riesco a trovare l'edizione de «La Stampa» con le pagine del Piemonte. Fatemi però sapere chi [illegible] il vincitore [illegible] vostro [illegible] referendum. Grazie di cuore

Pierantonio Ghiglione
Imperia

Scoprite la pizza con noi al Canadian

La migliore pizzeria del mondo è la «Canadian» di Francesco Belcastro. Siamo un gruppo di amici e quasi tutte le sere siamo nel locale di Novara in corso [illegible] Marzo perché non solo ci troviamo fra amici, ma anche in un ambiente simpatico. Siamo sicuri che questa pizzeria è unica nel suo genere e ad ogni portata non manca [illegible] un tocco di qualità. Un invito a tutti gli [illegible]ti della pizza: votate la pizzeria Canadian [illegible] Novara [illegible] stiamo facendo noi. E poi faremo una grande festa.

[illegible]

REFERENDUM — I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.............................. PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:
LA [illegible] - Referendum Ristoranti
Casella Postale [illegible]
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

---

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) voti 1.522. 2 LA BUCUNA - FONTANETTO PO (VC) 787. 3 TAVERNA - BOVES (CN) [illegible]. 4 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) 291. 5 LA PINETA - ROCCABRUNA (CN) 277. 6 DUE G - NIZZA MONFERRATO (AT) 258. 7 PRINZ GRILL - BIELLA 213. [illegible] - ALESSANDRIA 181. 9 CIABOT - CASTIGLIONE (AT) 179. 10 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) 176. 11 ANTICA OSTERIA - BIELLA 170. 12 LA SCHIAVIA - ACQUI TERME (AL) 164. 13 ARC EN CIEL (LOC. [illegible]) SAINT VINCENT (AO) 157. 14 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO G. (CN). MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE (AT) 140. 15 CHALET GROGGIA - LIMONE (CN) 144. 16 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) 133. 17 [illegible] - NOVELLO (CN) 130. 18 AL CAMMETTO - AOSTA 130. 19 IL CAMMETTO SPAGHETTI - SALUZZO (CN). LA PANORAMICA - BOSSOLASCO (CN) 121. [illegible]

[illegible]

Uno spettacolo di cabaret domani sera alle 21,30

Il duo Patrizio & Plebeo allo Sweet Rock Café

Il duo torinese «Patrizio & Plebeo» protagonista domani sera con uno spettacolo di cabaret allo «Sweet Rock Café»

AOSTA. Per l'anagrafe sono Rodolfo Galati e Gianluca Vitale. [illegible] sono [illegible] fatti conoscere dal pubblico con il nome di Patrizio & Plebeo. Da alcuni anni stanno lavorando ad un nuovo progetto comico. I due cabarettisti si sono dedicati alla parodia di trasmissioni televisive, di famosi brani musicali, di poesie e di [illegible] di letteratura. Patrizio [illegible] Plebeo per la loro comicità utilizzano [illegible] [illegible]iche teatrali e televisive.

Il 1993 è stato [illegible] anno particolarmente «fruttuoso» per i due comici: vittoria della rassegna cabarettistica di Asti, «Spremuta [illegible] melone», e il premio romano «La minerva». Lo [illegible] anno il piazzamento tra i finalisti della rassegna cabarettistica «Il buttafuori» e al secondo festival di cabaret Città di [illegible].

Patrizio [illegible] Plebeo [illegible] [illegible]ginari di Chivasso. Prima [illegible] scoprire la loro vena comica, Patrizio faceva il camionista, mentre Plebeo [illegible] fabbro ferraio. «Visto che [illegible] attori drammatici facevano ridere, [illegible] [illegible] attori comici facevano piangere, si sono dati al cabaret», così «recita» il loro curriculum.

Ad Aosta domani [illegible] l'occa[illegible] per conoscere Patrizio & Plebeo. I due comici [illegible] esibiranno domani allo «Sweet rock café» [illegible] [illegible] Piccolo [illegible] Bernardo, a partire dalle 21,30. [sa. b.]

Oggi a Torino

In scena le attrici di Skené

AOSTA. «Non ho niente [illegible] mettermi» E' il titolo dell'atto [illegible] che Paola Corti e Chiara Missero-Bruno, dell'associa[illegible] culturale Skené [illegible] Aosta, con cui debutteranno [illegible] [illegible] Teatro Juvarra di Torino. Le due attrici valdostane, autrici dello spettacolo, parteciperanno così alla sesta edizione di «Aquilegia Blu», la rassegna torinese dedicata al teatro femminile, alla quale è abbinato un [illegible] per aspiranti autrici e attrici.

Paola Corti sulla scena sarà Anastasia, mentre Chiara Missero-Bruno interpreta [illegible] ruolo di Matilde. Il tema è drammatico. [illegible] rappresentazione racconta di due sorelle costrette a [illegible] per sempre insieme, unite fisicamente. Le due donne sono però molto diverse, [illegible] prattutto caratterialmente. Anastasia, disordinata e superficiale, raccoglie nella stanza, dove sono costrette a vivere le due sorelle, ogni tipo di oggetto. Mentre Matilde è la figura dell'intellettuale.

Le due ragazze alle spalle hanno anche [illegible] grande dramma: un'infanzia terribile, trascorsa [illegible] una [illegible] cattivissima. Esperienza che ha prodotto nelle due donne reazioni diverse, facendo [illegible] anche tra loro un rapporto di odio-amore. Tra le due regna la solitudine. Nonostante l'unione, Anastasia e Matilde sono accomunate soltanto da [illegible] solitudine psicotica.

La 4ª edizione

Al via la «Grande Corrida»

[illegible] Riparte la «Grande Corrida», manifestazione [illegible]ra e artistica itinerante che quest'anno ha raggiunto la quarta edizione. Ad organizzarla, [illegible] sempre, è il Gruppo Milano Multimedia, [illegible] la responsabile della programmazione Marika Angster e [illegible] produzione [illegible] Pierluigi Mangaretto. Quest'anno la manifestazione attraverserà tre regioni: Val[illegible] d'Aosta, Piemonte e Liguria, con gran finale all'anfiteatro romano di Aosta il [illegible] settembre. Sono già aperte le iscrizioni. I concorrenti saranno selezionati attraverso audizioni oppure con contatti postali verso i partecipanti alle precedenti edizioni, oltre 260 persone. Saranno suddivisi tra professionisti e dilettanti, che [illegible] esibiranno in balletti, esibizioni musicali di gruppo o singole, recite, giochi di abilità. Il calendario è stato, in parte, già definito. Manca so[illegible] [illegible] la Liguria, per la quale [illegible] in [illegible] trattative. In Valle la «Grande Corrida» farà tappa a Cervinia, Morgex, Sarre, Nus, Roisan, Allein e Pila, oltre alla finale di Aosta. In Piemonte sono previste serate [illegible] Asti, Novara, Vercelli, Romagnano Ghemme, Alagna Valsesia, Cuneo, Ivrea. Le votazioni [illegible]nno fatte dal pubblico e da una giuria. Gli spettatori potranno esprimersi con suoni e fischi, i quali [illegible] codificati [illegible] cifre da [illegible] rilevatore di segnali. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0125/920490. [s. sar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) [illegible] 666 — Or. 20/22 — L. 10.000
Nightmare [illegible] Christmas — [illegible] H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si staccano dal loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. [illegible] 1h 47' [illegible]

Giacosa — [illegible] (0165) 262 220 — [illegible] 20/22 — [illegible]
[illegible] — di G. [illegible], con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto [illegible] per [illegible] fuggire, le due guardie [illegible] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. [illegible] 1h 30' **Dramm.**

[illegible] — [illegible] (0125) 307.463 — [illegible] 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841 206 — Or. 21,30 — L. 10.000
La carica [illegible] 101 [illegible] — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. [illegible] 1h 25 **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. [illegible] 949 473 — Or. 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) [illegible] — Or. 20/22,20 — L. 10.000 — [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — [illegible] [illegible] 641.480 — [illegible] 20/22 — Lire 10.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. [illegible] V. 1h 25 **Commedia**

Politeama — [illegible] (0125) 641 571 — [illegible] 15,30 ult. 22,15
Il seme della follia [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto; un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' [illegible]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Pomeriggio danzante

Alla discoteca «Joy's» domenica pomeriggio in musica. Nella sala numero uno del locale [illegible] balla con il liscio proposto dall'orchestra «Bal [illegible]». Mentre nella «Tuxedo» discomusic e nuove tendenze, dedicate ai giovanissimi.

AOSTA
Pianobar [illegible] [illegible]

Anche per questo fine settimana il caffè Nazionale di piazza Chanoux propone ai suoi clienti [illegible] [illegible] [illegible] pianobar. Verranno presentati i successi della musica italiana e straniera.

[illegible]
«Printemps musique»

Domani secondo appuntamento della rassegna «Printemps musique», organizzata dalla cooperativa «Musica & [illegible]use». Nel salone [illegible] manifestazioni del palazzo regionale alle 21 si esibiranno i «Flûtensemble»: Marco Allora, Piero Bisa, Simone Colonna, Daniela Dal Lago, Enrico Ferretti, Sara Mangaretto, Diego Marangon, Giovanni Navarra, Roberto Orengo e Pe[illegible] Rungaldier. In programma brani [illegible] Boismortier, Kuhlau, Beethoven e Casterede. L'ingresso è libero.

AOSTA
Prevendite per «Fregoli»

Proseguono [illegible] punti della Saison culturelle di tutta la Valle e alla Promoval di Aosta le prevendite per lo spettacolo teatrale «Fregoli». L'ultimo appuntamento della sezione teatro della «Saison culturelle» è in cartellone per mercoledì sera al Teatro Giacosa ([illegible] 21). Tra i protagonisti [illegible] «Fregoli», portato in [illegible] dalla Compagnia della Rancia, anche il comico illusionista Arturo Brachetti.

QUART
La commerciale di Tullio [illegible] Blu

La discoteca «Blu Max» dedica la domenica [illegible] al meglio della musica commerciale. Alla consolle [illegible] locale da ballo di Quart si alterneranno i dee-jay Jean-Paul e Andrea, mentre [illegible] dj Tullio sarà animatore.

Politica e documentari [illegible] i programmi delle televisioni francofone

Le elezioni, minuto per minuto

Tsr e F2 trasmettono i risultati alle presidenziali

[illegible] pomeriggio, alle 14,55, Tsr trasmette *«Les pionniers du froid en Alaska»*, un documentario [illegible] serie *«Odissées»* realizzato [illegible] Mark Stouffer. E' un'inchiesta sugli ultimi pionieri: [illegible] donne, che hanno scelto di vivere nei territori selvaggi dell'Alaska, uno stato grande [illegible] volte la Francia, [illegible]cora talmente inesplorato che alcuni fiumi e montagne non hanno [illegible]e.

I coloni che vi abitano sono a centinaia [illegible] chilometri gli [illegible] [illegible] altri e hanno come vicini solo [illegible] e lupi. Le loro estati, cortissime, [illegible] del paradiso, [illegible] inverni [illegible] lungo viaggio in un inferno [illegible] ghiaccio.

Alle 16,30 [illegible] [illegible] svizzera prosegue con *«Loulou Graffiti»* (Francia, 1991, 87'), un film di Christian Lejalé, con Jean Reno e Anémone. [illegible] è protagonista Juliette, una giovane p[illegible] inventrice di giochi e di gadget [illegible] ogni genere.

Jacques Chirac

La sua tranquilla serenità viene però turbata da due avvenimenti: [illegible] [illegible] uomo la lascia e il [illegible] datore [illegible] lavoro la licenzia. Sola e vagabonda per [illegible] città, la ragazza incontra e ospita Loulou Graffiti, un bambino con tanti problemi in fuga dall'assistenza sociale. [illegible] da questo incontro comincerà una grandissima amicizia.

A partire dalle 19 le televisioni francofone si sintonizzano sul secondo turno delle elezioni presidenziali, fornendo mano a mano i risultati e i commenti. Questo l'orario degli interventi sulle due reti: **France 2** alle 19, alle 19.35 e alle 22.10; **Tsr** alle 22.

Alle 23 **Tsr** manda infine in onda *«J'ai deux amours»*, [illegible] reportage della serie *«Viva»* realizzato da Chantal Woodtli e Gérard Louvin.

E' un ritratto di tre prestigiosi dirigenti [illegible], alle prese, durante il tempo libero, con il loro hobby preferito: una fisica del Cern [illegible] cantare arie [illegible] Mozart; uno psichiatra [illegible] Friburgo si dà alla pittura; un uomo politico vuole fare il fotografo naturalista. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi lesbi
AMBROSIO MULTISALA corso V. [illegible] 6, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il proposito di donna.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Virus letale.** Or. 15; 17,30; 20; [illegible]. V.M. 14. Sala 3: **Léon.** Or. 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il seme della follia.** Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **[illegible] del [illegible]** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **La tregua.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Only you.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vive San Isidro!** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il grido.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 [illegible] 241 [illegible] [illegible] [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **[illegible]** Or. 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani 57 [illegible] [illegible] Or. 14,45; 17,20; 19,[illegible]; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Cheriss - Cuo[illegible].** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. [illegible] 5 [illegible] [illegible]. **Urban story.** Or. 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della [illegible].** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **[illegible] Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Verso il [illegible].** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE [illegible] Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Prima [illegible].** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]A 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **D'amore e ombra.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e [illegible]** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 16,15; [illegible]; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **[illegible]** [illegible] Amadeus Mozart. Turno C. E. [illegible] [illegible] Vick con R. Swensen, A. Pendachanska, B. [illegible], B. Manca di Nissa. Orchestra del Teatro Regio [illegible] 20,30 ultima [illegible] Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18 (lunedì riposo). Tel. 517.5246 - 54.45.62.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime [illegible]! Oggi alle ore 16. G. Molino e C. Joseph in **Travet 1ª Repubblica.** Si prepara per Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** [illegible] [illegible] ore 9-13/15-20.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Tgr sport**

Radiodue

12,10; 17,25 **La voix de la [illegible]**

Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Le trésor des templiers**
9,35 **Davy Crockett**
10,05 **Monstres et merveilles**
10,30 **Musiques, musiques**
10,55 **Madame et sa fille**
11,20 **Pot aux roses**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Beverly Hills**
14,10 **Arabesque**
14,55 **Les pionniers du froid en Alaska,** odyssées
15,45 **Walker Texas Ranger**
16,30 **Loulou Graffiti,** film
18 — **[illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,35 **Navarro**
22,10 **Election présidentielle française**
23 — **Viva**
23,45 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Vallée

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Intermezzo**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15; 24 **Container,** [illegible] avvenimenti
11 — **L'alpin valdôtain**
11,30 **La mina reìca,** programma di tradizioni
13 — **[illegible] di San Francisco,** film
15 — **[illegible] al bar**
17 — **[illegible] [illegible] d'oro** per bambini
[illegible] **Fauna selvaggia,** documentario
[illegible] **La vecchia fattoria**
[illegible] **World cross. [illegible]**

[illegible] St-Vincent [illegible] 5 [illegible]

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Motori non stop**
[illegible] **Balafon,** incontro con altre culture
17 — **Radiol,** sceneggiato
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Salut valdôtaine,** con Clelia
8 — **[illegible] in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
[illegible] **Music non stop**
[illegible] **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Radio Monte Bianco

7,30; 9; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 16; 16; 17 **Il globo,** notiziario
8,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Club

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **[illegible]10,** la tua musica preferita
12 **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio

9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mansini**
18,20 **Music Line**

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[illegible], 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattina**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa

[illegible] 7,45; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
[illegible] 18,25 **Digit News locali**
9; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria**
15,30 **Rock Café** con Alessandro Manca
20,10 **Suonando appassionatamente**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Sui campi regionali saranno assegnati i titoli individuali

Rebatta, scontro tra i «big»

A livello di squadra sabato il Chevrot nel recupero potrebbe già assicurarsi la matematica certezza del titolo 1995 e dello scudetto. Le gare di tsan

AOSTA. La rebatta assegnerà oggi sui campi regionali i titoli individuali con un interessante confronto [illegible] i «big» della prima categoria [illegible] Bruno Nex a Pierangelo Quendoz, da Wilmo Imperial a Rudy Brun, da Alex Voyat a Luca Mazzocco) con giocatori capaci di grandi performances (Paolo Pieropan) e [illegible] grande esperienza (Orlando Frachey) [illegible] seconda categoria con le maglie del Gressan [illegible] livello [illegible] squadra sabato il Chevrot nel recupero potrebbe già [illegible] la matematica [illegible]tezza del titolo [illegible] e dello scudetto.

Nello [illegible] si giocherà l'ultima giornata con il Verrayes e lo Châtillon già [illegible] semifinale. Bri[illegible], Saint-Vincent e Saint-Christophe in lotta per gli altri due posti, [illegible] [illegible] da escludere spareggi ulteriori.

Nel girone A si giocheranno lo scontro al vertice tra Brisma e Saint-Vincent, il Saint-Christophe giocherà a Valtournenche e l'Emarèse a Quart. Chi farà punti tra Emarèse e Valtournenche sarà salvo e eviterà lo spareggio per la [illegible]ne.

Nel girone B riposerà lo Châtillon (500 a 0 a tavolino sul Quart III), il Pollein ospiterà il Verrayes e [illegible] [illegible] ospiterà il retrocesso [illegible] II.

In serie B nel girone A (con Châtillon II e Montjovet già in semifinale e il Saint-Christophe II retrocesso) si giocheranno Saint-Christophe II-Montjovet, Châtillon II-Pollein II e Chambave/Saint-Denis.

N[illegible] girone B (con Verrayes II e Challand Saint-Anselme già in semifinale) decisivo per [illegible] sal[illegible] sarà il confronto tra Nus II e Roisan (pari punti), il Verrayes II difenderà primato e imbattibilità dallo Challand Saint-Anselme, il Montjovet II si congederà con il Fénis.

In serie [illegible] nel girone A è [illegible] programma lo scontro [illegible] vertice tra le già qualificate Châtil[illegible] IV e Nus III e lo scontro sal[illegible] tra Chambave II e Quart III, [illegible] girone B lo Challand Saint-Anselme II è già al sicuro e aspetta la compagnia di Saint-Vincent II o Châtillon III, [illegible]tro salvezza tra Pontey e Ayas.

[r. s.]

In alto, Pierangelo Quendoz alla battuta e un'azione dello [illegible]

Nei carrioli

E' vittoria per Follis e Giachino

CHALLAND-ST-VICTOR. Ricomincia nel modo migliore la stagione agonistica dei carrioli per i colori valdostani. L'imbattibile coppia formata [illegible] Marco Giachino (pilota) e da Diego Follis (frenatore) si è imposta nei giorni scorsi a Calice Ligure, nel «Gran Premio Internazionale». Il duo valdostano, già campione europeo della categoria, ha collezionato l'ennesima vittoria al termine di due manche concluse entrambe al primo posto. Giachino e Follis si sono imposti con il [illegible]po di 3'28"00, rifilando 1"85 di distacco ai secondi classificati, Lorenzini-Salomoni di Monghidoro (Bologna). [illegible] terzo posto si sono piazzati i campioni italiani uscenti, Bozzetti-Gobbo di Vicenza, distanziati dai valdostani di 2"85.

Buona prova anche degli altri portacolori rossoneri in gara, le gi[illegible] «promesse» [illegible] Challand-Saint-Victor Robert Barguet (pilota) e Ivan Vuillermin (frenatore), che hanno ottenuto il settimo posto [illegible] il tempo di 3'36"01. La [illegible] si è svolta su [illegible] tracciato di [illegible] metri che, a causa di una frana, era leggermente più corto rispetto a quello tradizionale. E' stata una gara molto veloce, [illegible] alcuni tratti i carrioli hanno raggiunto i 90 chilometri orari.

La pioggia caduta [illegible] [illegible] non ha impedito a Giachino-Follis di cominciare nel migliore dei modi la stagione agonistica. A Calice Ligure sono arrivati 84 equipaggi [illegible] [illegible] 15 [illegible] [illegible]rioli) di Francia, Italia e Repubblica Ceca. Alla prova, valida per la Coppa Italia e per il campionato Mari e Monti, ha assistito il presidente della federazione internazionale dei carrioli. Prossimo appuntamento per Giachino-Follis è il 14 maggio, a Calolziocorte, in Lombardia.

[s. ser.]

SPORT FLASH

BASKET

[illegible] la [illegible] degli aquilotti»

Organizzato dai Lions d'Aoste, si disputa oggi alla palestra del quartiere Dora, [illegible] «Festa degli aquilotti» di minibasket. Sei le formazioni partecipanti: Conad [illegible], Novara, Cerea Ipsa Collegno, Giordana Lombardi, Akappa Genova e [illegible] Torino. Il primo incontro è previsto per le 9,30, [illegible] la finale è alle 18,30.

PRIMA

Il derby [illegible] Charvensod/Sant'Orso e Quart

E' il derby tra Charvensod/Sant'Orso e Quart a destare le m[illegible] attenzioni oggi nel campionato di Prima categoria. Le altre partite: Aymavilles/Gressan-Chiavazza, Olympique Châteaux-Gaglianico, Quincinetto-Pont Donnaz, Ivrea Bellavista-Villaggio Lamarmora, Spolina-Pollone e San Biagio-Viverone.

SECONDA

Trasferta a San Grato per il capolista

Trasferta a San Grato per il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, capolista del campionato di Seconda categoria. Queste le altre partite: Hône/Arnad-Champdepraz/Montjovet, Coumba Freide-Saint-Pierre, Saint-Christophe-Valdigne Mont Blanc, Lega Dora Burolo-Anpi Elter, Bollengo-Tavagnasco e Agliè-Loranzè.

TERZA

Il Valle del Lys affronta il Chambave

Derby tra Valle del Lys e Chambave oggi nel [illegible]ato di Terza categoria. Gli altri incontri: Villeneuve-Samone, Nitri Renault-Foglizzo, Borgofranco-Valle d'Aosta, Lessolo-Settimo Vittone, Vischese-Montalto e Caluso-Chiaverano.

ALLIEVI

Gli incontri della settima giornata di ritorno

Settima giornata del girone di ritorno del campionato allievi [illegible] con quattro partite in [illegible]. Tutti gli incontri inizieranno alle 10,30: Quart-Anpi Elter, Coumba Freide-Nitri Renault, Sarre/Cogne-Charvensod/Sant'Orso e Fenusma-Aymavilles/Gressan. Turno [illegible] riposo per il Pont Donnas.

BOCCE

Tre appuntamenti oggi in Valle

Tre appuntamenti oggi per gli appassionati di bocce. A Sarre [illegible] in calendario le selezioni a coppie di categoria D (inizio alle 8,30) e a terne di categoria B (avvio alle 14). [illegible] Saint-Vincent è, invece, in programma [illegible] selezione a terne [illegible] serie C, [illegible] inizio alle 14.

Il programma della squadra del presidente Pavan è di arrivare in tre anni in serie C1

I rossoneri del futuro

La Regione ha già deciso di stanziare 350 milioni per la stagione appena giocata, un anticipo di 150 per la prossima e altri 350 per il 1996/1997

Da sinistra, il presidente dell'Aosta Massimo Pavan e il mister Ferruccio Mazzola

AOSTA. Le attenzioni rivolte al presente, ma i programmi proiettati sul futuro. L'Aosta non conosce ancora il proprio destino, però in casa rossonera si pensa già al domani. Il presidente Massimo Pavan è d[illegible] a portare la squadra in alto: in tre anni vuole arrivare alla C1. La permanenza tra i professionisti rivestirà [illegible] ruolo primario [illegible] piani [illegible], però anche un eventuale ritorno tra i dilettanti non frenerebbe le ambizioni del [illegible] responsabile della società.

L'inserimento di nuovi dirigenti vicini a Pavan, la riconferma di Ferruccio [illegible] (l'allenatore avrà carta bianca non soltanto sulle scelte dei giocatori e l'allestimento di un organico in grado di soddisfare le aspettative dei tifosi), saranno le basi di lavoro per un'Aosta finalmente competitiva dopo quattro anni di sofferenze. Il presidente non intende rilasciare dichiarazioni, perché vuole prima conoscere le sorti della squadra, ma è certa la sua volontà di cambiare rotta dopo gli [illegible] nelle ultime stagioni.

Subito dopo l'esito dei play-out, partirà la campagna di rafforzamento per poter acquisire la disponibilità di giocatori di assoluto affidamento. Non si dovrà così più ricorrere, [illegible] finora, ai ripari per poter chiudere le «falle» che si sono annualmente aperte subito dopo l'avvio [illegible] campionati.

La nuova prospettiva legata alla collaborazione con l'Inter, grazie all'inserimento di Sandro Mazzola (fratello di Ferruccio) nello staff dirigenziale della società presieduta da Moratti, aprirà le porte all'arrivo di giovani promesse del settore giovanile nerazzurro.

Sono dunque finiti i tempi duri in casa rossonera? Per il momento le intenzioni [illegible] tutte sulla carta e attendono di [illegible] in pratica, però la volontà di Pavan è quella di chiudere il capitolo della sofferenza e di aprire [illegible] ricco di soddisfazioni.

La prima nota positiva per l'Aosta arriva dall'amministrazione regionale. La quinta commissione consiliare ha infatti dato parere favorevole alla concessione [illegible] contributo di oltre un miliardo, che dovrebbe [illegible] approvato in settimana dal Consiglio, per i prossimi tre anni alla società rossonera, con la sola clausola della permanenza tra i professionisti.

Per la stagione 1994/95 l'Aosta riceverà [illegible] milioni, mentre a ottobre verrà versato un anticipo di 150 milioni per il 1995/96 con un saldo di 200 milioni nel [illegible] anno. Per la stagione 1996/97 saranno a disposizione dei rossoneri altri 350 milioni.

«Il calcio è lo sport trainante in Italia - dice l'assessore al Turismo Gino Agnesod - e speriamo che lo diventi anche in Valle. [illegible] regione a vocazione turistica, [illegible] lo sci a richiamare migliaia di persone, poter avere una squadra a un certo livello sarebbe veramente ottimale».

E ancora: «L'augurio è che veramente si riesca ad allestire [illegible] formazione in grado di lottare ai vertici della C2 e, possibilmente, di raggiungere al più presto anche la C1 perché è deprimente vedere la squadra nelle zone della bassa classifica.

«Riuscire a raggiungere determinati traguardi - aggiunge Agnesod -, sarebbe poi un grande incentivo anche per i molti giovani locali che giocano a calcio. L'Aosta deve diventare la punta [illegible] piramide ed essere l'obiettivo da raggiungere da parte [illegible] ragazzi che amano questo sport. Le ambizioni di Pavan e le capacità di Mazzola [illegible] una valida garanzia per puntare in alto, che speriamo si tramutino in realtà».

Sigfrido Boneyton

> I finanziamenti dell'Amministrazione sono condizionati alla permanenza [illegible] i professionisti della squadra
> Agnesod: «Speriamo che il calcio diventi trainante anche in Valle»

Paolo Stringara in azione, il centrocampista rossonero oggi torna in campo

Un anticipo dei play out?

La sfida odierna Aosta-Centese potrebbe ripetersi negli spareggi

Il difensore Massimo Gargani

AOSTA. Un anticipo [illegible] play out? La sfida odierna [illegible] «Puchoz» tra l'Aosta e la Centese (inizio alle [illegible]) potrebbe ripetersi negli spareggi salvezza. [illegible] il campionato [illegible] finito domenica scorsa i rossoneri (penultimi) e i ferraresi (quint'ultimi) avrebbero dovuto affrontarsi tra di loro per strappare la permanenza tra i professionisti. Rimangono però 270' di gioco per sovvertire l'attuale situazione.

L'Aosta deve ancora respingere i tentativi di rimonta del Trento (due soli punti dividono Ferretti e compagni dagli aquilotti), mentre la Centese [illegible]ra ancora di poter raggiungere la salvezza [illegible] dover passare attraverso la lotteria dei play out; gli emiliani [illegible] distanziati di tre lunghezze dal Cremapergo e dal Valdagno.

«La Centese cercherà il colpaccio per recuperare altro terreno sulle squadre che la precedono - dice l'allenatore Ferruccio [illegible] -, [illegible] i tre punti per allontanare la minaccia del Trento. Prevedo [illegible] partita [illegible] tra due squadre che hanno assoluta necessità di fare bottino pieno. Sono estremamente fiducioso, sia perché siamo in salute, sia perché potrò contare sul rientro di Stringara. La sfida di domani [illegible] ndri non avrà comunque ripercussioni sull'eventuale doppio incontro per gli spareggi.

«Mi aspetto un avversario pronto a replicare alle nostre iniziative, senza alcun tatticismo [illegible] particolare in difesa - aggiunge il tecnico aostano - I [illegible] ferraresi si schierano con quattro difensori in linea: cercheremo di far saltare il dispositivo [illegible] degli ospiti, sfruttando anche gli [illegible] gol dei centrocampisti. Deciderò la formazione all'ultimo momento, [illegible] sicuramente [illegible] squadra di chiara matrice offensiva quella che vedranno in azione i tifosi».

L'unico dubbio in casa rossonera è legato alla presenza di Gargani. Il difensore, [illegible] a uscire nel finale del primo tempo domenica scorsa a Vercelli per un problema tendineo, non si è allenato per tutta la settimana, ma dovrebbe [illegible] regolarmente in campo. Probabilmente Mazzola ripresenterà Stafico nel ruolo di libero, anche se Milani se l'è cavata egregiamente sette giorni fa davanti a Buda.

«Non possiamo commettere [illegible] - sottolinea Mazzola -. Occorrerà disputare una partita ricca di temperamento e priva di sbavature per avere ragione dei ferraresi. Nelle ultime [illegible] partite dobbiamo incamerare sette punti per evitare amare sorprese. È indispensabile fare bottino pieno in casa contro la Centese e il [illegible] e pareggiare a Lecco per evitare il possibile ritorno del Trento». **[s. b.]**

DILETTANTI

Ieri pomeriggio al Perucca l'undici allenato da Stefano Ferri ha battuto 2 a 1 il fanalino di coda Rapallo

Il St-Vincent/Châtillon vince, ma non è salvo

Le reti termali portano la firma di De Tommaso e di Santoro

Massimiliano Santoro in un palleggio aereo a metà campo ieri pomeriggio nell'incontro vinto dai termali per 2-1 sulla squadra del Rapallo

[illegible]. Due punti d'oro, ma non sufficienti per festeggiare la permanenza in serie D con un turno d'anticipo. La vittoria del Saint-Vincent-Châtillon sul Rapallo (2-1) non è bastata ai termali per chiudere il discorso salvezza. I risultati scaturiti dagli altri campi hanno impedito alla squadra del presidente Perron di avere la certezza matematica di evitare la retrocessione.

[illegible] dalla conclusione i biancoazzurri hanno due punti di vantaggio sul quartetto formato dal Cuneo, dal Moncalieri, dal Pietrasanta e dalla Torrelaghese. Già condannati al ritorno in Eccellenza il Rapallo e il Certaldo, rimangono da assegnare altre due scomode piazze. Al Saint-Vincent-Châtillon basterà pareggiare sabato prossimo a Camaiore per evitare spiacevoli sorprese.

Il [illegible] sul fanalino di coda Rapallo è stato tutt'altro che agevole. La squadra di Ferro ha lasciato parecchio a desiderare sul piano del gioco, condizionata dalla necessità di vincere. All'ultimo minuto i liguri hanno poi colpito l'incrocio dei pali su punizione con Guerra, facendo correre i brividi ai tifosi biancoazzurri.

Sbloccato il risultato dopo 11' con De Tommaso (punizione rasoterra), i termali raddoppiavano con Santoro al 40' (girata volante su cross di Vannucci). Nonostante il doppio vantaggio la squadra di Ferro non riusciva a dare linearità alla manovra e al 74' giungeva la rete ospite di Capurro a riaprire le sorti dell'incontro. **[s. b.]**

Saint-Vincent/Châtillon: Brogi, Rubino, De Tommaso, Sanfedele (71' Bochicchio), Cavoglieri, Caponi, Triveri, Bonaldi, Santoro (80' Salsi), Pisasale, Vannucci.

Rapallo: Giovinazzo, Cardinali, Costa Marco (44' Spanò), Costa Massimo (51' Morale), Da Silva, Guerra, Gianardi, Capurro, Malmusi, Bonadies, Gagliardi.

Arbitro: Bonini di Legnano

Promozione, Sarre/Cogne e Fenusma vogliono fare «bottino pieno»

AOSTA. Terz'ultima giornata del campionato di Promozione [illegible] impegni, sulla carta, non certo proibitivi per le squadre valdostane. Il Sarre Cogne riceve la visita del [illegible] Mauro, mentre il Fenusma gioca sul campo del fanalino di coda La Cervo. Sia per i biancoazzurri sia per i blucerchiati c'è la possibilità di fare bottino pieno.

Il Sarre Cogne e il San Mauro sono appaiati in classifica a quota 27, in una posizione di tutta tranquillità. La sfida odierna dovrebbe riservare parecchie emozioni, visto che entrambe le formazioni possono giocare a viso aperto non avendo più obiettivi particolari da perseguire. Tra i biancoazzurri ci sarà il rientro di Bideso, mentre soltanto all'ultimo momento verrà sciolto il dubbio sulla presenza di Vasciminno, alle prese con problemi muscolari.

La trasferta sul campo del La Cervo non dovrebbe riservare brutte sorprese al Fenusma. I novaresi sono ultimi in classifica, [illegible] l'attacco meno prolifico (soltanto 16 [illegible] reti messe a segno) e la difesa [illegible] perforata (ben 56 i gol incassati [illegible] girone. Non si vede come i castella[illegible] possano fallire l'appuntamento con la vittoria, anche se i blucerchiati hanno già «steccato» in alcune [illegible] che parevano nettamente favorevoli.

«Inutile nascondere che giocheremo con l'obiettivo di [illegible] quistare i due punti - dice l'allenatore Walter Carlotto -. Potrò, tra l'altro, contare sui rientri di Cramarossa, Piotto e Rizzo. Manchera, invece, Antie che è squalificato». **[s. b.]**

CICLISMO

La gara (65 chilometri) da Donnas ad Aosta

Oggi la «classicissima» coppa Francesco Aresca

AOSTA. Si [illegible] oggi la classicissima del ciclismo valdostano per allievi, la prestigiosa coppa «Francesco Aresca», giunta alla 41ª edizione e da poco più di un anno dedicata a uno [illegible] grandi personaggi del ciclismo valdostano scomparso.

A organizzare la corsa è la società ciclistica valdostana di «patron» Nino[illegible] in collaborazione con il gruppo sportivo Aresca Liquori. Il percorso, riservato agli allievi, è di 65 km ed è molto impegnativo. Il ritrovo è previsto per le 8, la partenza sarà alle 9,30 a Donnas e l'arrivo è previsto per le 11,30 in corso Battaglione ad Aosta all'altezza della [illegible] della questura e della polstrada.

I corridori da Donnas raggiungeranno Verrès, Châtillon, Nus, Pollein, Plan Felinaz, Gressan, la salita di Pompiod, Aymavilles, Sarre per concludere ad Aosta. Gran premi della Montagna sono a Champerioux, in cima alla Mongiovetta, dopo 19 km e a Pompiod dopo 57 km, un traguardo volante è previsto a Nus davanti all'impresa Albino Voyat.

La 41ª Coppa Aresca verrà assegnata alla società con i migliori classificati tra i primi cinque dell'ordine di arrivo. Il primo vincitore di questa classica, nel 1952 è stato Ezio Salza dell'Ucab Biella, vincitori illustri sono stati Italo Zilliolì, nel 1961, Franco Bodrato nel 1963 e Celestino Vercelli nel 1968. Tra i valdostani la vittoria è andata a Italo Fiorenzani dell'Unione sportiva Cogne nel 1953, Romano Bredy del Nus nel 1956 e Erminio Di Vito nel [illegible].

Sempre oggi da Saint-Vincent a Quart è in programma una gara a cronometro per amatori e veterani, gara tradizionalmente a coppie, ma da quest'anno riservata ai «singles». **[r. s.]**

CORSA [illegible] 4 SQUADRE A PARI PUNTI

BORGOSESIA	1	s.t. 3' Lavelli [illegible]
VOGHERESE	0	
CERTALDO	0	p.t. 2' Sen (Co)
COLLIGIANA	3	28' Franceschini (Co)
		s.t. 41' [illegible] (Co)
CHATILLON SV	2	p.t. [illegible]' De Tommaso (C)
RAPALLO	1	36' Santoro (C)
		s.t. 29' Capurro (R)
NIZZA MILL.	3	p.t. 8' [illegible] (N)
GROSSETO	3	s.t. 3' Nordi (N)
		[illegible] Becchio (N)
		15' Bindi (G)
		36' Ferri (G)
		41' Bindi (G)
PIETRASANTA	2	p.t. 43' Battaglia (P)
F. SESTRESE	0	s.t. 39' [illegible] (P)
PINEROLO	1	p.t. 24' Molica (P)
CAMAIORE	2	s.t. 5' Cavallo (C)
		40' Mosti (C)
SAVONA	1	p.t. 3' Labrozzo (C)
CUNEO	2	11' [illegible] (C)
		s.t. 23' [illegible] Capra (S)
TORRELAGH.	1	[illegible] 11' Lubba (M)
MONCALIERI	1	38' [illegible] (T)
VALENZANA	1	s.t. 31' [illegible] (V)
BIELLESE	1	35' Grosso [illegible]

[illegible]

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
GROSSETO	[illegible]	17	13	3	48	20
BORGOSESIA	42	16	10	7	34	24
F. SESTRESE	38	12	14	7	29	27
SAVONA	37	11	15	7	31	21
COLLIGIANA	36	12	12	9	30	24
CAMAIORE	36	12	12	9	30	27
BIELLESE	[illegible]	9	16	8	27	24
VALENZANA	[illegible]	7	20	6	21	19
PINEROLO	[illegible]	10	14	9	32	32
VOGHERESE	33	10	13	10	34	30
[illegible]	33	8	17	8	39	36
CHATILLON SV	32	12	8	13	33	32
PIETRASANTA	30	8	14	11	22	27
TORRELAGH.	30	8	14	11	29	35
CUNEO	30	7	16	10	26	35
MONCALIERI	30	10	10	13	22	33
CERTALDO	[illegible]	4	13	16	18	39
RAPALLO	17	4	9	20	18	38

I MARCATORI

[illegible] Scienza (Borgosesia); Piledda (Savona)

[illegible] (Nizza Mill.)

13 reti: Bonucelli (Camaiore); Coca (Grosseto).

[illegible] Santoro (Chatillon SV).

11 reti: Balboni (F. Sestrese); Frab (Torrelagh.)

10 [illegible] Gurett (Biellese); [illegible] (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto), Specchia (Vogherese).

[illegible] reti: Gruzzani (Certaldo), Pasquale (Chatillon SV)

[illegible] reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Chiellini (Vogherese)

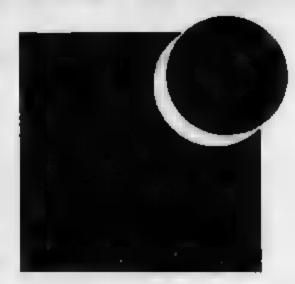
[illegible] (Nizza Mill.); [illegible] (Pietrasanta); Dadda (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 13 MAGGIO ORE 16

BIELLESE	SAVONA	(a. 0-1)
CAMAIORE	CHATILLON SV	(0-2)
COLLIGIANA	NIZZA MILL.	(1-1)
CUNEO	PIETRASANTA	(1-0)
F. SESTRESE	TORRELAGH.	(1-1)
GROSSETO	PINEROLO	(0-0)
MONCALIERI	CERTALDO	(1-1)
RAPALLO	BORGOSESIA	(0-1)
VOGHERESE	VALENZANA	(1-1)

NOI SCEGLIAMO LA CONCRETEZZA: 50 ESPERTI NON SONO UNO SCHERZO.

PUNTO NUOVE IMPRESE

Una concreta opportunità per lavorare, creandosi da soli il proprio posto di lavoro.

Punto Nuove Imprese è il nuovo servizio dell'Associazione Artigiani per coloro che desiderano lavorare in proprio, aprendo un'attività artigiana e per tutti coloro che desiderano [illegible] le prime informazioni per avvicinarsi [illegible] mondo dell'artigianato.
Il pacchetto offerto prevede consulenze ed assistenze gratuite nell'istruzione delle pratiche presso gli uffici competenti, accesso al credito agevolato, un corso di formazione e di aggiornamento gratuito. Per partecipare [illegible] corso non è necessario possedere requisiti particolari.
In particolare esso [illegible] stato pensato per neoimprenditori, artigiani in attività da pochi mesi [illegible] è aperto anche a tutti coloro che fossero interessati ad approfondire la propria preparazione, in vista di [illegible] possibile attività autonoma come imprenditori artigiani. Punto Nuove Imprese è la risposta alla domanda di imprenditorialità oggi esistente: un pacchetto di offerte realmente innovativo [illegible] vantaggio degli artigiani [illegible] degli aspiranti imprenditori.

CORSI DI FORMAZIONE

1 - Essere artigiano oggi
2 - L'accesso al credito
3 - Gli obblighi fiscali dell'impresa
4 - Sicurezza e ambiente

Le lezioni si terranno presso [illegible] sede di Asti dell'Associazione Artigiani. Le date verranno comunicate agli interessati. Per iscriversi ad uno dei corsi è sufficiente rivolgersi agli uffici dell'Associazione Artigiani oppure telefonare al **numero verde: 167015914.**

UFFICI ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

ASTI, p.za Cattedrale 2, tel. 596241
BUBBIO, via Pistone, tel. [illegible] (martedì pom.)
CANELLI, via Battisti 1, tel. 824630
CASTAGNOLE [illegible], c/o Reale Mutua, via XXIV Maggio (lunedì mat.)
CASTELNUOVO DON BOSCO, c/o INA Assicurazioni, p.za Dante 59, tel. 011/9876621 (martedì tutto il giorno [illegible] giovedì pomeriggio)
COSTIGLIOLE, p.za Umberto I 31, tel. 961507 (venerdì)
MONCALVO, c/o Assicurazioni Generali, via XX Settembre (mercoledì pom.)
MONTIGLIO, c/o COLDIRETTI, via Roma (lunedì pom.)
NIZZA MONFERRATO, c/o INA Assicurazioni, via S. Giulia 1, tel. 726652 (lunedì e mercoledì pomeriggio, venerdì tutto il giorno)
S. DAMIANO, p.za Rino Rossino 8, tel. 971246 (lunedì, venerdì [illegible] sabato mattina, giovedì tutto il giorno)
VILLAFRANCA, c/o INA Assicurazioni, via Roma 25, tel. 942273 (martedì mat.)
VILLANOVA, via Dante Alighieri 4, tel. 946662 (giovedì mat.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 7 Maggio 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dalle 7 alle 22 si vota in 120 Comuni per il ballottaggio

Oggi 181 mila astigiani scelgono il presidente della Provincia

ASTI. Oggi si vota per eleggere il presidente della Provincia: al turno di ballottaggio si presentano Fulvio Brusa, 39 anni, veterinario appoggiato da Verdi-orsetto che ride, An, Forza Italia e Ppi e Giuseppe Goria, 41 anni, segretario comunale sostenuto dai «Democratici per la Provincia» (simbolo del Grappolo), coalizione che raggruppa Pds, Verdi-sole che ride, Sì, Alleanza democratica, Rete e ha avuto l'appoggio anche dei Popolari di Bianco, Rifondazione e Patto Segni.

* I seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22. Chi avesse smarrito il certificato elettorale, indispensabile per votare, potrà ritirare il duplicato all'ufficio elettorale di via San Martino (palazzo Ottolenghi) dalle 7 alle 22. Lo spoglio delle schede s'inizierà stasera alla chiusura dei seggi e proseguirà ad oltranza.

* Oggi si va alle urne in tutti i 120 Comuni dell'Astigiano. Gli elettori sono 181.161 (86.671 maschi e 94.490 femmine).

* Ieri pomeriggio si sono insediati i 357 seggi dell'Astigiano (in ciascuno lavorano un presidente, un segretario e quattro scrutatori). I compensi previsti per il turno di ballottaggio sono i seguenti: 216 mila per i presidenti e 179 mila agli scrutatori (la cifra è inferiore a quella del primo turno di votazione).

* Anche per il ballottaggio si potranno seguire le varie fasi dello spoglio nelle 112 sezioni di Asti, sul maxischermo allestito nell'androne del municipio. Il servizio curato dal Centro elaborazione dati del Comune, entrerà in funzione dopo la chiusura dei seggi. Il Comune informa che i dati degli scrutini trasmessi sullo schermo non sono da ritenersi ufficiali.

* Sono 8 le sezioni elettorali prive di barriere architettoniche; eccole: numero «7» elementare Cavour, via Comentina; sezione «11» scuola da Vinci, piazza Catena, sezione «30» magistrale Monti, piazza Cagni; sezione «53» ex elementare di Valmanera; sezione «67» Martiri della Libertà corso XXV Aprile; sezione «80» elementare di via Galvani; sezione «81», scuola elementare Pascoli di via Piglione; sezione «85» scuola Buonarroti, via Rabioglio. I portatori di handicap possono votare in una sezione diversa da quella indicata presentando un certificato medico (i medici Usl sono reperibili al 39.21.11).

Franco Cavagnino

I manifesti dei due sfidanti al ballottaggio si riflettono sul tettuccio di un'auto creando un curioso effetto di duplicazione

Sindaco e giunta ribattono alle polemiche sul boicottaggio

Fuochi: ancora scintille

Bianchino: «Florio e An hanno compiuto una speculazione politica»
La spesa era di 22 milioni e 600 mila. Il rapporto tra Comune e alluvionati

ASTI. La polemica sui fuochi d'artificio boicottati lunedì sera dagli alluvionati non si spegne. Mentre in corso Savona restano affissi due striscioni di protesta contro i mancati aiuti alle imprese, l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere in città un manifesto in cui difende la scelta di organizzare lo spettacolo pirotecnico (poi sospeso dal questore Ruggiero per problemi di ordine pubblico) al Lungotanaro ed elenca interventi e soldi spesi a sei mesi dall'alluvione.

La posizione del Comune è stata illustrata ieri in municipio dall'intera giunta Bianchino (assente solo l'assessore Michele Bozzola) e dai dirigenti Pierluigi Graziano, ragioniere capo, e Andrea Barzano, responsabile dell'ufficio Ricostruzione.

Il sindaco ha teso la mano agli alluvionati. «Sicuramente molti di loro, soprattutto le piccole-medie imprese che si sono esposte finanziariamente con le banche - ha detto Bianchino - sono esasperati per i mancati aiuti economici. Condividiamo le motivazioni che li hanno indotti a protestare la sera dei fuochi e ribadiamo la volontà di continuare a camminare con loro».

Parole dure, invece, contro l'europarlamentare Luigi Florio (Forza Italia) e gli esponenti di An che giorni fa avevano criticato l'operato del Comune nel dopo inondazione e la scelta sui fuochi a Tanaro. «La loro è stata una speculazione politica - ha detto Bianchino - mi chiedo tra l'altro, dove fosse An quando il Consiglio comunale deliberava all'unanimità gli interventi a favore degli alluvionati».

Sui fuochi: «Il tradizionale spettacolo pirotecnico di San Secondo voleva essere - ha precisato il primo cittadino, che ha parlato ininterrottamente per 50 minuti - una delle tante iniziative per rilanciare la città nel dopo alluvione. Sulla spesa prevista si è fatta molta confusione: quella giusta è di 22 milioni 600 mila lire».

Successivamente il sindaco, che ha escluso un'eventuale ripetizione dei fuochi, ha precisato: «Il Comune ha sollecitato i finanziamenti alle imprese in tutte le occasioni possibili». Mercoledì si terrà ad Asti un nuovo incontro tra rappresentanti della prefettura, Comune, Camera di commercio, coordinamento alluvionati, Banca d'Italia e istituti di credito.

Intanto sono in fase di progettazione interventi (19 miliardi e 800 milioni la spesa preventivata) per ricostruire strade, fognature, ponti e altre opere. Per cercare di attenuare i disagi, la città potrebbe essere messa «sottosopra» ad agosto.

Laura Nosenzo

Il questore Ruggiero discute con gli alluvionati, la sera dei fuochi poi sospesi

Spesi miliardi

Ecco i conti dell'alluvione

Queste le cifre spese dal Comune a sei mesi dall'alluvione.

Interventi finanziati con fondi statali.

Fase dell'emergenza: 20 miliardi 235 milioni.

Opere di ricostruzione: 19 miliardi 800 milioni (strade, ponti, fognature, interventi edilizi in fase di progettazione) già deliberati dal Consiglio comunale. Previsti altri lotti per 14 miliardi 200 milioni (cifra complessiva 34 miliardi).

Contributi ai privati: 6 miliardi 432 milioni. Risarcimenti con acconto del 30%, già assegnati a 3769 cittadini.

Interventi finanziati con fondi comunali o versati da privati cittadini:

Residenti: 500 milioni come contributo pari al 50% della tassa rifiuti '95 per chi ha avuto l'alloggio danneggiato e del 25% per chi ha subito danni a cantine, garages, ecc.

Servizi: 150 milioni per contributo tariffe utenti mensa, asili nido e acquedotto.

Settore produttivo: 400 milioni (contributo pari al 50% dell'Iciap '94), 200 milioni (partecipazione del Comune a fondi di garanzia per credito agevolato), 55 milioni (riduzione del 50% canoni mercato ortofrutticolo per primi 6 mesi '95), 135 milioni (contributo di 5 milioni per ogni azienda avviata nel '94), 350 milioni (aiuti ad aziende medio-piccole a carattere familiare).

Asti, da mercoledì volontari alpini inizieranno la rimozione di detriti e alberi

Tanaro, scatta l'«Operazione castoro»

E martedì si presenta il piano per la sicurezza del fiume

ASTI. Sessanta volontari dell'Associazione nazionale alpini provenienti dal Trentino Alto Adige avvieranno, a partire da mercoledì, la pulizia dell'alveo del Tanaro. Un'altra quarantina di uomini (ospitata a Canelli) lavorerà nel Sud dell'Astigiano. L'intervento denominato «operazione castoro», è la conseguenza diretta dell'ordinanza firmata nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio Lamberto Dini su proposta del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Il provvedimento delega i prefetti di Asti, Cuneo e Alessandria a fare intervenire vigili del fuoco, militari e volontari alpini lungo i fiumi coinvolti dall'alluvione. In particolare si punta a rimuovere detriti e alberi che, in occasione di eventuali piene, potrebbero causare nuovi e pericolosi «effetti diga».

Ad Asti i sessanta alpini trentini saranno ospitati dal Comune, per un mese, nella palestra della scuola media Jona. Il loro intervento, non si limita al capoluogo, ma si estenderà ad altri centri rivieraschi del Tanaro. Lavoreranno seguendo le indicazioni del Corpo forestale dello Stato. Le operazioni che vedranno protagonisti gli alpini sono state illustrate brevemente ieri, in municipio, durante la conferenza stampa della giunta Bianchino sui «fuochi». Saranno rimossi i detriti che ancora ostruiscono parzialmente i ponti e tagliate le piante cresciute nel letto del fiume.

Intanto martedì l'Autorità di bacino presenterà ufficialmente il piano per mettere in sicurezza l'intera asta del Tanaro: si saprà se le proposte del Comune, che ha pure sollecitato la sistemazione di Borbore e Versa, sono state recepite. Nel capoluogo nei giorni scorsi sono stati rafforzati gli argini sulla sponda sinistra, mentre nel versante destro, nei pressi dello stabilimento «Fava & Scarzella», le operazioni sono tuttora in corso. [l. n.]

I volontari alpini (nella foto nei giorni dell'alluvione) lavoreranno lungo il Tanaro

Conclusa l'operazione «Per non dimenticare»

Distribuiti i 122 milioni del libro sull'alluvione

Il gruppo di giornalisti, fotografi e tipografi, con il prefetto e il sindaco, alla cerimonia di consegna dei 122 milioni ottenuti dal libro «Per non dimenticare»

ASTI. La tipografia Vinassa, in corso Matteotti era stata completamente devastata dall'alluvione. Salvatore Bertazzoli e i figli, dal giorno dopo, hanno iniziato la faticosa opera di ricostruzione. Venerdì «Toto» aveva gli occhi lucidi. Con le grandi mani, da sempre segnate dall'inchiostro, ha ricevuto la busta contenente l'assegno da [illegible] milioni che gli sono stati assegnati dal Comitato dei giornalisti astigiani, con rappresentanti in tutte le testate locali e nell'edizione astigiana de «La Stampa».

E' stato il contributo più consistente dell'operazione «Per non dimenticare», il titolo del libro voluto dai giornalisti astigiani che ha raccolto fotografie e giornali del novembre '94.

Stampato in tempi brevissimi, il volume ha avuto un successo di vendite davvero importante. Tutti gli edicolanti e i distributori Picollo e Molino hanno diffuso il volume senza applicare alcun aggio. La tiratura, viste le crescenti richieste, è salita raggiungendo le 10 copie. Ne sono state vendute fino ad oggi 9.053 (2736 in prenotazione a 15 mila lire, le altre a 20 mila). L'incasso è stato di 167 milioni e 380 mila lire. Dedotte le spese di stampa (45 milioni e 30 mila lire) è rimasto il sostanzioso utile. I primi 122 milioni sono stati distribuiti al Centro giovani, alla presenza del prefetto Federico Quinto, del sindaco Bianchino e dell'assessore De Benedetti.

I beneficiari, oltre al titolare della Vinassa, sono stati altri tipografi, fotografi e giornalisti che hanno subito danni diretti dall'alluvione. Ecco l'importo dei contributi: tipografie Amasso, la Commerciale Canelli, Mondograf, di Cerro Tanaro ed Espansione Grafica di Asti 10 milioni ciascuna. Foto Billi di Asti 10 milioni; Foto Rossi Case, Foto Renzi e Foto Bobbio di Canelli, Foto Michele Basile di Asti 5 milioni ciascuno. Ai giornalisti Carlo Accomasso e Alberto Reddili sono andati rispettivamente 10 e 2 milioni.

ACCONTO DEL 30% NUOVO ELENCO DI CONTRIBUTI

Ecco un nuovo elenco di astigiani alluvionati che hanno ottenuto il 30% dal Comune in base alla denuncia dei danni subiti. La cifra è in migliaia di lire.

Beni immobili: Antonio La Vista e Bruna Musso, 25.500; Gianluigi e Bruna Gonella, 2.177; Lorenzo Domenico Musso, 2.620; Giampiero Grosso e Piera Demartini, 8.185; Francesco Giuseppe e Adriana Mattiato, 11.774; Gianluigi e Bruna Gonella, 620; Maria Musso, 3.000; Francarla Mossotto, 4.500; Gianluigi Gonella e Delia Alciati, 2.715; Maurizio Musso e Daniela Balsamo, 7.200; Angelo Murador e Maria Grazia Marmo, 1.080; Paolina Luigina Gerbi, 11.475; Ignazio Murrau e Lucia De Musi, 690; Franca Musso e Michele Carlo Maria Vasquez, 2.700; Renata Murador, 5.062; Rosa Musso, 5.400; Francesco Musso, 1.632; Ferdinando Nano, 720; Alessandro Naido, 150; Giuseppe Piero Musso e Angiolina Cravino, 285; Achille Walter Giovanni Musazzo, 600; [illegible]sanna Massano, 255; Paolo Guarnieri, 2.580; Luigi Marcello Nebiolo, 2.520; Luigia Menna e Angelo Nappi, 2.850; Luigi Marcello Nebiolo, 1.500; Antonio Nappi, 2.700; Mario Negro e Matilde Paola Visconti, 5.700; Giuseppe Antonio Mussa e Ines Nunziata, 8.559; Teresina Longo, 7.942; Piero Giuseppe Nebiolo e Maria Scudeler, 225; Mario Capello, 1.059; Francesco Stefano e Eugenio Stefano Longo, 1.890; Francesco Lafore e Caterina Caldaras, 995; Pancrazio Negro e Maria Teresa Giolito, 1.440; Rosario Neri e Maria Boccia, 8.970; Luigi Giacomo Nebiolo e Leonardina Trotter, Diego Elia, 1.260; Vincenza Nicastro, 4.875; Giuseppe Notaris, 600; Salvatore Lombardo e Antonella Galati, 603; Umberto Mossino, 1.350; Enzo Musso, 5.717; Dario Nosenzo, 9.333; Carla Nicola, 390; Giuseppe Notaris, 390; Lorenzo Mostarone, 21.000.

Beni immobili. Remo Giuseppe Nosenzo e Bruno Grasso, 6.360; Giuseppino e Salvatrice Noto e Maria Randazzo, 2.210; Guido Nosenzo, 48; Michele Noto, 1.200; Anna Monno, 6.600; Pier Sandro Nosenzo, 180; Natalino Nicolotti e Agnese Albezzano, 6.653; Dario Occhiena e Cinzia Bugnano, 1.200; Antonio ed Emanuela Nola ed Ersilia Mancuso, [illegible]; Francesco Stefano Longo, 9.000; Rosa Occhiena e Maria Grazia, Cristina Silvana e Anna Antonella Cociani, 1.631; Carlo Modena e Maria Rosa Montagna, 10.500; Luigi Ollino, 10.500; Claudio Ollino, 2.760; Graziana Fornaca, 2.700; Giuseppe Di Filippo, 4.488; Roberta Mezzano e Mario Norlasso, 10.632; Carla Barbero e Giovanni Lovisolo, [illegible]; Maria Ottazzi, 937; Maria Ottazzi, 555; Giovanni Nosenzo e Giuseppina Cerrato, 6.193; Maria Ottazzi, 277; Donato Pafundi, 30; Carolina Paltro, 120; Angelo Pagliano, 10.600; Giuseppe, Luigi e Agostino Manina, 12.890; Francesca Pagliano, 3.060; Giuseppe, Luigi e Agostino Manina, 3.064; Giuseppe, Luigi e Agostino Manina, 5.126; Giuseppe, Luigi e Agostino Manina, 600; Giovanni Marello e Ermenegilda Mazzocato, 1.740; Guido Paganini, 3.000; Sebastiano Palumbo e Liliana Bruno, 90; Massimo Panzoni e Antonietta Marino, 2.400.

Beni mobili. Ce[illegible] Nicoli, 375; Ada Milanese, 375; Giuseppina Noto e Maria Randazzo, 900; Giuseppe Nosenzo e Rose Pasquino, 360; Guido Nosenzo, [illegible]; Michele Noto, 1.500; Oreste Oberti, 300; Anna Monno, 1.035; Romano Occelli e Rosa Tartaglino, 375; Angelo Norelli e Angela Ruggiero, 225; Ersilia Mancuso ed Antonio ed Emanuela Nola, 374; Carla Occhiena, 150; Dario Occhiena e Cinzia Bugnano, 450; Cesare Odardo, 375; Natalino Nicolotti e Agnese Albezzano, 1.575; Emilio Amerio, 375; Francesco Longo, 6.300; Stefano e Paolina Oliva, 375; Rosa Occhiena, 150; Franco Oddone e Mariella Crosa, 375; Angelo Oliveri, 375; Carlo Modena e Maria Montagna, 5.790; Romo Nosenzo e Bruno Grosso, 4.245; Roberto Odardo, 750; Calogero Ognibene, 375; Egidio Oliverio, 375; Luigi Ollino, 3.870; Ermanno Olivero, 375; Carlo Ollino, 375; Paolo Oliveri, 180; Pasquale Onesto Pascuzzi e Paola Teglia, 375; Claudio Ollino, 7.500; Cristiano Orlandinotti, 525; Claudio Ottaviano, 375; Luigi Ottaviano, 375; Bruno Ottazzi, 3.000; Graziana Fornaca, 6.300; Maria Ottazzi, 375; Roberto Mezzano e Mario Norlasso, 3.795; Elisa Nosenzo, 375; Carla Barbero e Giovanni Lovisolo, 630; Umberto Orlando, 375; Michele Orzano e Giovanna Canalella, [illegible]; Mauro Ostanello, 375; Giovanni Nosenzo e Giuseppina Cerrato, 5.490; Donata Pafundi, 90; Marisa Ferrero Gamba e Adriano Ottaviano, 375; Antonio Ottonelli e Wilma Triberti, 375; Donato Pafundi, 225; Tommaso Palermo, 6.375; Vito Palermo, 375; Michele Pafundi, 750; Ernesto Pallaro e Teresa Leone, 375; Antonio Paglialonga e Maria Liuni, 375; Francesco Pallaro e Maria Negro, 375; Gino Pallaro e Pierina Vercelli, [illegible]; Carolina Neve Paltro, 60; Concetta e Gioacchino Palumbo, 375; Giovanni Palumbo e Carmela [illegible] Marco, 375; Angelo Pagliano, 8.925; Gaetano Panepinto, 375; Armando Orioli, 6.000; Francesco Pagliano, 1.890; Mauro Marello, 7.500; Giuseppe Palumbo, 375; Michele Palumbo, 375; Salvatore Palumbo, 375; Giovanni Nosenzo e Angelo Berruti, 4.365; Salvatore Palumbo, 375; Sebastiano Palumbo e Liliana Bruno, 375; Gennarino Panariello, 375; Concetta Panepinto, 375; Francesco Pagliarino, 378; Virgilio Pagliarino, [illegible]; Marco Pagliasotti, 375; Franco Pagliasso, 375; Guido Pairotti e Caterina Piazzo, 375; Giuseppe Paniate, 180; Elisabetta Paniccia, 5.250; Davide Paganini, 375; Vasco Paganino, 375; Saverio Panico, 300; Cosimo Molonia e Francesco Paone, 300; Massimo Panzani e Antonietta Marino, 7.500; Filippo Paonessa, 375; Paola Parrasino, 375; Giuseppe Paonessa, 300; Antonio Papa e Mario Alicastro, 375; Michele Parrilla, 375.

(continua)

IN NOME DI UNA VIA

L'avvocato Secondo Arò eroe della Repubblica Astese

NEL 1791, quando Arò compiva vent'anni, l'arresto arbitrario di uno studente del Collegio delle Province dell'ateneo torinese aveva provocato scompiglio tra giovani e forze dell'ordine in via Po.

Era in corso la guerra contro la Francia rivoluzionaria, condotta dal generale austriaco De Vinns. Nel '94 era fallita la congiura dei giacobini torinesi capeggiati dal medico Ferdinando Barolo, in seguito all'autodenuncia dello [illegible] Barolo al ministro Granieri. Le conseguenze furono la fucilazione di tre congiurati a Torino e l'arresto di sei filogiacobini ad Asti. Nel '96 il Direttorio affidava al generale Bonaparte il comando dell'Armata d'Italia, che sconfisse gli austriaci a Dego e i piemontesi a Millesimo e, con l'armistizio di Cherasco dell'aprile '96 concluse la guerra con il re di Sardegna. Contemporaneamente, ad Alba veniva istituita [illegible] repubblica di giacobini piemontesi. Nel luglio '97, a causa della crisi dei prezzi dei cereali, si erano verificati disordini. Il giovane Arò (era nato ad Asti il 20 dicembre 1769, nel Palazzo Gazelli) [illegible] assistito alla protesta torinese di metà luglio e di ritorno ad Asti aveva detto ad un concittadino che sarebbero avvenuti fatti straordinari. Il padre di Secondo Arò, Antonio, medico, godeva di ottime referenze; il figlio Secondo, compiuti gli studi di legge, aveva sposato Claudia Morata, appartenente ad una ricca famiglia lombarda proprietaria di terre nel comune di Costigliole, ed era padre di una graziosa bimbetta. Condizioni per condurre una vita serena. Il 22 luglio '97, sabato, giorno di mercato, il prezzo del grano ad Asti, fissato sulle 7 lire e 15 per emina, aveva richiamato in città molti venditori alessandrini: le notizie provenienti da Fossano, dove il calmiere era di 4,10 lire per emina, provocarono disordini. La rivolta fu contenuta fino al 27 luglio, ma nella notte tra il 27 e il 28 ebbero la meglio i «democratici», detti anche «robespierristi», che volevano l'arresto dei 17 nobili che nel '94 avevano denunciato i giacobini di Asti. Il 28 luglio fu proclamato il giorno 1 dell'anno 1 della Repubblica Astese. Arò venne nominato presidente della Repubblica, ma nel pomeriggio del 30 luglio, le bande del marchese di Frinco e del conte di Settime entrate in città ebbero la meglio. Arò venne arrestato dal brigadiere di giustizia Vincenzo Peirani, con i fratelli Berruti, Gioachino Testa, il Chiomba e altri e sottoposto al processo della Giunta provinciale. Fu giustiziato con il coetaneo Felice Berruti il 2 agosto, il giorno dopo la condanna. Asti intitolò al suo nome una via, dal Cavallino a strada Volta, già denominata «delle Fabbriche Nuove».

Giuseppe Crosa

La richiesta della Cgil

Alla MSV interverrà il giudice?

ASTI. Da oltre un mese senza stipendio, le 28 lavoratrici della M S V (produce caschi per motociclisti ed è situata nella zona di corso Alessandria) si riuniranno domani in assemblea per decidere nuove forme di mobilitazione. L'incontro si terrà alle 9 in Cgil. In serata, sempre alla Camera del lavoro, le addette si ritroveranno con i legali del sindacato per concordare eventuali azioni giudiziarie contro l'azienda.

Ieri la Cgil, sulla base delle denunce firmate dall'Usl a partire dal 1994 dopo i numerosi sopralluoghi svolti in stabilimento, ha nuovamente sollecitato la magistratura a intervenire sulla questione. Gli ispettori dell'Usl avrebbero riscontrato numerose irregolarità relative all'ambiente di lavoro e alla prevenzione antinfortunistica. Intanto entro giovedì il consulente aziendale Carlo Coppo dovrà pronunciarsi sulle prospettive della M S V.

Per venerdì è stato fissato un nuovo incontro all'Ufficio provinciale del lavoro. **[l. n.]**

Domani ad Asti

I sindaci alla conferenza dell'Usl 19

ASTI. Sono cinque i punti all'ordine del giorno della Conferenza dei sindaci dei Comuni facenti parte dell'Usl 19. La riunione si terrà domani, alle 17, nella sala Pastrone del teatro Alfieri. I nuovi o riconfermati sindaci dell'Astigiano si troveranno per la prima volta a partecipare ad una riunione a livello provinciale, dopo la tornata elettorale del 23 aprile.

I sindaci o loro delegati sono chiamati ad approvare il nuovo regolamento della Conferenza.

All'ordine del giorno c'è anche l'elezione del presidente della Conferenza stessa, attualmente l'incarico è ricoperto dal sindaco di Asti, Alberto Bianchino.

Gli amministratori dovranno pure esprimere un parere in merito alla sede legale dell'Usl 19 ed eleggere la rappresentanza della Conferenza, si tratta di una sorta di giunta, il cui funzionamento permetterà di rendere più snelli sia la fase decisionale dell'azienda Usl che l'iter burocratico ad essa collegato. **[r. s.]**

Con Florio a sei mesi dalla scomparsa

Ostellino ricorda il liberale Barbero

Il pubblico che ha gremito la sala di palazzo Ottolenghi per la commemorazione

ASTI. Salone di palazzo Ottolenghi gremito venerdì per ricordare la figura, a sei mesi dalla scomparsa, all'età di 87 anni, di Gilberto Barbero, esponente del Cln astigiano durante la lotta di Liberazione e poi leader del pli locale e direttore del settimanale «Il cittadino». Ne hanno ricordato l'opera due suoi cronisti: Piero Ostellino, che mosse i primi passi proprio nella redazione del settimanale ed è arrivato negli anni scorsi alla direzione del «Corriere della Sera» e Luigi Florio, ora europarlamentare di Forza Italia e animatore di «Europa Duemila» l'associazione che ha organizzato l'iniziativa, promossa nell'ambito del 50° della Liberazione. Ostellino ha «confessato» che il lavoro al giornale locale con Barbero, lo ha divertito ed appassionato molto più che la direzione del grande quotidiano. In sala era presente anche il figlio di Barbero, Corrado che vive a Cuneo e fa il dentista.

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuola laica e lezioni di religione

Chiediamo ospitalità per far conoscere riflessioni e programmi del gruppo di genitori e insegnanti riunitosi presso la scuola Gramsci il 12 aprile scorso.

Il gruppo ha preso atto che [illegible] l'inserimento dell'insegnamento della religione cattolica [illegible] orario scolastico si sono [illegible] situazioni di discriminazione e disagi di vario tipo per [illegible] alunni, le famiglie e gli insegnanti.

[illegible] non sempre [illegible] insegnamento della religione [illegible] collocato alla prima [illegible] ora, [illegible] non per [illegible] della effettiva [illegible] Inoltre nelle [illegible] dove sono organizzate [illegible] alternative, il genitore [illegible] queste ultime [illegible] anno scolastico iniziato [illegible] momento della scelta [illegible] dell'insegnamento della religione cattolica [illegible] viene quindi fatta in [illegible] informazioni incomplete. [illegible] insegnanti elementari [illegible] di fatto privati di due ore [illegible] insegnamento curricolare.

Sottolineamo l'importanza di questi principi che debbono trovare posto in una programmazione globale e non essere relegati in un'ora facoltativa e per di più confessionale.

Ecco i nostri programmi:

attivarsi per arrivare alla collocazione dell'insegnamento della religione cattolica in orario aggiuntivo, il che potrebbe essere il primo passo per arrivare alla netta separazione tra Stato e Chiesa.

raccogliere documentazioni di esperienze relative alla conoscenza delle religioni, inserite nella programmazione di classe come momento culturale e formativo, in un contesto di educazione della convivenza democratica e interetnica.

impegnarsi per combattere ogni forma di discriminazione, abuso, scorrettezza derivanti dall'applicazione dell'insegnamento della religione cattolica.

informare e sensibilizzare genitori e insegnanti su queste tematiche.

aprire il gruppo a tutti gli interessati che vogliano portare il loro contributo.

Ci riuniremo lunedì 15 maggio alle 17 presso la scuola Gramsci, quartiere Praia.

Gruppo per la laicità della scuola, Asti

Un grazie ai «pompieri»

L'amministrazione comunale di Asti desidera esprimere un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della festa per il conferimento della cittadinanza onoraria al corpo dei Vigili del fuoco, che ha avuto luogo domenica 30 aprile in piazza San Secondo.

In primo luogo si vuole ringraziare il numeroso pubblico che, anche attraverso testimonianze dirette, ha voluto esprimere la gratitudine della cittadinanza e abnegazione [illegible] stata dei vigili nell'opera di soccorso alla popolazione durante i giorni dell'emergenza alluvione.

Un ringraziamento particolare va inoltre al gruppo animatori del Don Bosco (coro e speaker) che ha contribuito in modo disinteressato ad animare e a rendere più piacevole la giornata dedicata ai vigili del fuoco.

Alberto Bianchino, sindaco di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze [illegible] 348
[illegible] 955 333
Montemagno 63 666

CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli 824 222
Castello d'Annone [illegible] 388
Castelnuovo D.B. 011/9876 488
Cocconato 907 503 907 802
Costigliole 966 779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso 953 175
San Damiano 975 910
Villafranca 943 777-943 081
Villanova 948 44[illegible] 948 556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **San Rocco** via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57 630 con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baron-[illegible]** piazza San [illegible] 1, tel. 54 390.
Canelli: Bielli via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
[illegible] Bianchi via Paro 1

GUARDIA MEDICA

Asti 353 558
Calliano 928 444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987 6469
Cocconato 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 88 048
[illegible] 917 444
Montechiaro 999 788
Montemagno 63 283
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408 160
San Damiano 975 010
Villafranca 943 644
Villanova 948 655

[illegible] pronto intervento 112

Asti 50 196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze 878 161
Castelnuovo D.B. 011/987 8152
Costigliole 966 096
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953 095
Nizza 721 673
San Damiano 975 064
Villanova [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418 111
Stradale: Asti 212 358
Nizza 721 704
Autostrada A21 0131/861 288

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Mostra al Centro giovani

Domani, alle 16,30, sarà inaugurata al Centro giovani la mostra «Cose d'altri tempi - Aspetti della vita quotidiana dal 1915 al '45» allestita dalla classe 3A della scuola media Martiri della Liberazione. Orario fino al 17 maggio: lunedì-venerdì, 8,30-14/16,30-18,30.

[illegible]
Giornata diocesana

A partire dalle 9 si svolgerà oggi, al palasport di via Ricaldone, la giornata diocesana dei giovani. Tema dell'incontro: la solidarietà. Parteciperà Chiara Amirante, volontaria romana fondatrice di una comunità per tossicodipendenti e autrice di un libro sulla droga. In programma spettacoli musicali e teatrali.

VILLAFRANCA
L'Avis premia i donatori

Stamane, dalle 8, la sezione Avis di Villafranca celebrerà trent'anni di fondazione. Dopo la messa in onore dei donatori defunti, alle 10,30 ci sarà la sfilata per le vie del paese accompagnata dalla banda. Alle 11, in municipio, premiazione di 116 donatori. Seguirà il pranzo al ristorante della Rosa.

ASTI
Chiude la mostra sulla carie

Si conclude oggi in Provincia la mostra «La salute dei denti vista dai bambini» proposta dall'Usl 19. Orario 9-12/15,30-18,30.

SAN DAMIANO
Lega tumori vende [illegible] di rose

Dalle 9 alle 13 stamane la sezione locale della Lega italiana contro i tumori venderà a San Damiano (piazza Libertà) vasi di rose. Il ricavato servirà a sostenere l'attività della sezione di Asti.

NIZZA E CASTELNUOVO
Stamane prelievi di sangue

Stamane funzioneranno i centri comunali Avis di Nizza e Castelnuovo Don Bosco. Prelievi dalle 8 alle 11,30.

Lotteria per il raduno nazionale. Molte vie già imbandierate

All'adunata [illegible] la fortuna metterà il cappello [illegible]

[illegible]. In città si comincia a respirare [illegible] alpina». In vista dell'adunata nazionale del 20 e 21 maggio, sono comparsi i primi tricolori ai balconi: sono volontari dell'Associazione alpini a distribuirli, passando di casa in casa. Intanto [illegible] macchina organizzativa è in fermento: infatti le prime «penne nere» cominceranno ad affluire [illegible] città e nei paesi della provincia già a partire da lunedì 15. La vigilia riserva anche un'altra novità: è [illegible] «lotteria alpina». I biglietti (5 mila lire) sono in vendita nelle tabaccherie astigiane, nelle 88 sezioni provinciali dell'Ana e al punto accoglienza di piazza Alfieri (portici Anfossi) dove vengono offerti anche i «gadget» dell'adunata (portachiavi, scarponi, bottiglioni, cravatte, cappelli alpini e tutto quanto fa parte del mondo di veci e bocia). In palio vi sono una «Fiat Cinquecento» per il primo estratto, ciclomotori, biciclette, televisori, stereo, lavatrici. L'estrazione domenica 4 giugno al punto accoglienza di piazza Alfieri. La lotteria è l'ultima iniziativa [illegible] ordine [illegible] tempo di un programma di appuntamenti che [illegible] a ritmo frenetico. Ad Asti è atteso l'arrivo di oltre quattrocentomila «penne nere» dall'Italia e dall'estero. Un'invasione pacifica resa ancora più sentita [illegible] solidarietà del «dopo alluvione», quando [illegible] migliaia di alpini hanno contribuito alla rinascita dei paesi astigiani alluvionati. E, significativamente, si è voluto aprire i festeggiamenti con l'arrivo della «bandiera di guerra» della Taurinense, venerdì 19, a borgo Tanaro. [illegible] sfilata parteciperanno anche migliaia di alpini provenienti da varie sezioni all'estero (Francia, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Stati Uniti, Australia, Sudamerica), con [illegible] centinaio di bande e una cinquantina di cori. Un migliaio i militari in servizio, con le fanfare delle brigate «Julia», «Tridentina» e «Taurinense». **Il programma d[illegible]a.** Venerdì 19: alle 21 fiaccolata a Lungotanaro, [illegible] l'arrivo in corso Su[illegible] della bandiera di guerra [illegible] la «Taurinense». **Sabato 20:** alle 11 lancio di paracadutisti in piazza Alfieri e alle 16 messa in cattedrale. Seguirà (ore 18) a palazzo Ottolenghi, il conferimento della cittadinanza onoraria a Leonardo Caprioli, presidente nazionale dell'Ana. [illegible] 21: Alle 8,30 inizio della sfilata da piazza Vittorio Veneto. [illegible] corteo percorrerà corso Dante, piazza Alfieri, Campo del Palio, corso [illegible]rraris, via Rosselli, viale alla Vittoria, piazza 1° Maggio, [illegible] Alessandria. Il corteo [illegible] chiuso [illegible] delegazione [illegible] Asti con [illegible] striscione che annuncia la prossima adunata «Arrivederci a Udine '96». [f. b.]

La mascotte della 68ª adunata nazionale degli alpini che si svolgerà [illegible] Asti

Il «vecio»

Sfilerà a 97 anni

MONTAFIA. E' il fratello maggiore dei famosi «ragazzi [illegible] '99» essendo nato un anno prima: esattamente [illegible] maggio 1898, a Montafia. L'alpino Secondo Roffinella, 2° Battaglione Saluzzo, reduce da due guerre mondiali, una vita che è continua nel lavoro di fabbro e contadino, parteciperà all'adunata nazionale di Asti a 97 anni. E sarà [illegible] più [illegible] penna nera dell'Ana astigiana che avrà l'onore di chiudere la grande sfilata.

«Sono mancato all'appuntamento solo l'anno scorso a Treviso. Per il resto non ho [illegible]i "bucato" un raduno. Sono stato anche a quello di Bari» dice, mentre si sistema [illegible] cappello c[illegible] la penna per le foto.

Vive [illegible] via San Dionigi, a Montafia, nell'alloggio sopra [illegible] sua bottega di fabbro. Vive da solo, essendo rimasto vedovo vent'anni fa, ma il figlio Angelo, che abita a Gallarate, lo tiene affettuosamente d'occhio nel caso si presenti qualche problema. Roffinella rifiuta il telefono, non vuole il televisore, ascolta le notizie da un apparecchio radio con [illegible]le e «occhio magico» Anni Quaranta. E' bisnonno di due nipotine.

Ha fatto la guerra del '15-'18 nel Trentino a Rovereto e sull'Isonzo. Sul Montenero è stato fatto prigioniero dai tedeschi e portato a lavorare in [illegible] officina a Berlino.

[illegible] '40 è stato richiamato e spedito ad Acceglio, in Val Maira, dove era addetto a ferrare i muli.

«Mi piace ricordare il passato. Ho vissuto anche a Torino: nel '15, prima del fronte, ho lavorato come meccanico all'Arsenale. La corsa in tram, prima delle 7, costava un soldo. Amo giocare a tarocchi e a tresette. Per quattro tornate sono stato consigliere comunale a Montafia».

Al mattino Roffinella si sveglia presto, va nell'orto, poi apre la bottega di fabbro. E' bravissimo a riparare vecchie macchine irroratrici, veri cimeli. L'ultimo grosso lavoro l'ha fatto l'anno scorso: una ringhiera in ferro battuto.

Aspetta con emozione il 21 maggio, per ritrovarsi lui «vecio» tra tanti «bocia».

Armando Brignolo

Secondo Roffinella, 97 anni, in una foto di un raduno. «Ci sarò anche ad Asti»

Era di Castelnuovo

Trovato [illegible] Po [illegible] [illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' stato ritrovato ieri pomeriggio nel Po, ai Murazzi di Torino, il cadavere di Giuseppe Orlando, 25 anni, residente in via Madonna del Castello 4, a Castelnuovo don Bosco.

Il corpo del giovane, scomparso il 28 aprile, è riaffiorato nei pressi della banchina, dove sono ormeggiati i battelli per la navigazione sul fiume. I vigili del fuoco lo hanno recuperato ed è stato poi identificato.

Il giovane, tossicodipendente con precedenti penali per furti, era caduto nel Po, lungo lo stesso tratto del fiume, il 28 aprile scorso, alle 3 di [illegible], dopo aver trascorso una serata con gli amici nei pub della zona. Era stato visto barcollare. Pare fosse inciampato e caduto nel fiume, in piena a causa delle piogge insistenti di quei giorni. Il corpo è stato trascinato al fondo dalla corrente. Invano, il tentativo [illegible] un amico che si era gettato per salvarlo.

U[illegible] vita tormentata, quella di Giuseppe Orlando, [illegible]ta dall'esperienza dell'eroina, il tunnel dal quale aveva più volte cercato di uscire. Viveva con la madre vedova ed un fratello (un altro risiede a Torino).

Aveva svolto lavori saltuari: era stato operaio e, ultimamente, aveva trovato impiego alla cooperativa «Futura», a Torino.

La data [illegible]ei funerali non è ancora stata f[illegible]. [d. cot.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] in [illegible] parchi [illegible] anti-siringhe

I Rangers astigiani prenderanno servizio domani, alle 16,30, nei parchi Lungotanaro e Rio Crosio: la loro presenza, secondo le intenzioni del Comune, dovrebbe servire a scoraggiare la presenza di spacciatori e tossicodipendenti nelle [illegible] verdi cittadine. [l. n.]

[illegible]

[illegible] Ottolenghi: [illegible] parla di [illegible] per ragazzi

«Leggere è bello: narrativa [illegible] editoria per ragazzi [illegible]» è il tema degli «Incontri culturali» che l'istituto magistrale Monti proporrà domani, [illegible] 15, a palazzo Ottolenghi. Relatore Pino Boero, docente all'università di Genova. Ingresso libero. [l. n.]

VALLE [illegible]

Sciopero avvocati: udienza rinviata al 10 maggio

L'udienza preliminare per lo scandalo di Valle [illegible] è [illegible] rinviata al 10 maggio. A [illegible] l'aggiornamento del processo è stato lo sciopero degli avvocati, la cui conclusione era prevista per ieri. I legali [illegible] riuniti [illegible] assemblea a Roma (è presente [illegible] delegazione astigiana) per decidere se proseguire la protesta. [r. gon.]

MULTA

[illegible] in pretura per non aver assistito [illegible] famiglia

Lorenzo Negro, 35 [illegible], [illegible] Nizza, via Rosselli, è [illegible] condannato in pretura a 3 mesi e 300 mila [illegible] multa; la [illegible] detentiva è stata sostituita [illegible] 2 milioni e 250 mila lire. Era accusato [illegible] violazione degli obblighi di [illegible] familiare. I fatti risalgono [illegible] '92.

[illegible]

Fratelli di 75 e 70 anni feriti a Settime

Incidente ieri pomeriggio alla Meridiana di Settime. Una Panda, condotta [illegible] Giuseppe Buttaci [illegible] anni, Asti, proveniente da Settime, [illegible] è scontrata con la Polo di Silvio Tosi, 75 anni, torinese, ex generale dei carabinieri che viaggiava col fratello Giovanni di 70, in direzione di [illegible]. Entrambi sono rimasti leggermente feriti.

A Costigliole

Falsi impiegati derubano pensionata

COSTIGLIOLE. Tornano a colpire nell'Astigiano i falsi impiegati Enel. L'ultimo raggiro è stato [illegible] a Costigliole ai danni di una pension[illegible] di 77 anni.

[illegible]e sconosciuti si sono presentati poco prima di mezzogiorno nell'abitazione della donna. «Siamo impiegati dell'Enel - hanno detto - dobbiamo controllare il contatore [illegible] alcune [illegible]letto».

La padrona [illegible] [illegible] è caduta nel tranello e ha fatto entrare i due truffatori, i quali, dopo [illegible] visionato [illegible] contatore hanno chiesto un rimborso adducendo alcune irregolarità.

[illegible] pensionata è salita nella propria camera da letto e ha preso una busta, custodita in [illegible] cassetto, contenente banconote per [illegible] importo di due milioni. Uno dei sedicenti impiegati è entrato all'improvviso nella stanza dove si trovava [illegible] donna e ha afferrato [illegible] busta con [illegible] denaro, fuggendo [illegible] al complice.

L'episodio, denunciato ai carabinieri, è [illegible] segnalato alla procura. [r. gon.]

Sgomento per la [illegible] di Claudio Chiola in un incidente stradale

Domani [illegible] Castagnole [illegible] i funerali del giovane enologo

CASTAGNOLE LANZE. Sgomento, in paese, per la morte del neo consigliere comunale Clau[illegible] Chiola, 37 anni, enologo, vittima giovedì sera [illegible] un incidente a Isola, sulla statale Asti-Al[illegible].

Nei pressi del cimitero, la [illegible] Lancia [illegible] [illegible] è schiantata contro un'autocisterna delle Cantine Valle Tanaro di Narzole condotta dal cuneese Diana Rizzello, 57 [illegible], giudicato guaribile in 12 giorni.

Domani, alle [illegible], Castagnole darà l'estremo [illegible] al [illegible] enologo. Le esequie verranno celebrate nella chiesa di [illegible] Pietro, nel paese alto. Dietro al feretro [illegible] saranno la moglie Laura Gallizio, 33 [illegible] [illegible]gata al tribunale di Alba, e il figlio Simone, 4, alunno alla materna Fascinti Sacco, affiancati dai genitori e dalla sorelle di Chiola (Carlo, 64, coltivatore diretto, Caterina, [illegible], casalinga, Bruno, 34).

Nel corteo funebre [illegible] saranno anche colleghi, molti dei quali rientrati [illegible] convegno nazionale di Venezia. Chiola, noto e stimato nel settore, lavorava da 15 [illegible] allo studio enologico «Enoè» di Nizza. [illegible] saranno anche [illegible] sindaco e i consiglieri della nuova Amministrazione comunale, gli amici della Bottega del vino e della Festa della barbera, gli abitanti di San Rocco, dove la famiglia Chiola abita in via IV Novembre 2[illegible] e da dove partirà il corteo funebre.

Don Aldo Stella, che celebrerà la funzione religiosa, è affranto. «Claudio - spiega - lo conoscevo da quando era ragazzino: [illegible] stato suo insegnante di catechismo, l'ho visto crescere. Era un uomo sereno, gran lavoratore. Aveva buoni rapporti con tutti la sua mancanza si farà sentire».

Il 23 aprile Claudio Chiola era stato eletto consigliere comunale nella lista «Insieme» che [illegible] conquistato il municipio.

Claudio Chiola 37 [illegible], enologo neo consigliere comunale morto giovedì in [illegible] incidente [illegible]. A lato Chiola, primo a destra, durante [illegible] festa [illegible] [illegible] di domenica scorsa in paese

Il sindaco Gianfranco Fassone si commuove e fatica a t[illegible] le parole: «Mi mancherà soprattutto l'amico, ci conoscevamo da tanto tempo - dice - ero felice di averlo in Consiglio comunale, sapevo che il suo impegno sui problemi dell'agricoltura avrebbe sicuramente valorizzato [illegible] nostro lavoro».

Martedì sera in municipio, prim[illegible] dell'insediamento della nuova Amministrazione, Chiola sarà ricordato in un breve discorso e con un minuto di raccoglimento. Ci sarà anche Giuseppe Comune, primo degli esclusi, chiamato a ricoprire il posto lasciato libero dallo scomparso. [l. n.]

Flavio Pesce ha deciso la «squadra» che lo affiancherà nella nuova legislatura

Nizza, unica sorpresa il vice

Solo Maurizio Carcione [illegible] era presente nella passata giunta. Confermati gli altri cinque assessori. Il primo cittadino: «Distribuirò molte deleghe ai consiglieri»

Tre dei sei [illegible] di Nizza. [illegible] Maurizio Carcione (vicesindaco), Tonino Spedalieri (Servizi sociali) e Gianni Cavarino (Manifestazioni)

NIZZA. Assessorati [illegible] sorprese per il prossimo quadriennio: il sindaco Flavio Pesce du[illegible] il Consiglio comunale [illegible] venerdì [illegible] nominerà i sei amministratori che lo affiancheranno nel governo cittadino. Assessore al Bilancio e vicesindaco sarà [illegible] Carcione, impiegato di banca di 33 anni, proveniente dal movimento cattolico, [illegible] è stato assessore al Bilancio [illegible] la giunta Odasso, dal '90 al '93.

Tonino Spedalieri è riconfermato [illegible] Servizi sociali ed alla Sanità, ma la sua delega potrebbe venire ampliata ad altri settori. Spedalieri ha 37 [illegible] ed è assistente alla Usl: la sua esperienza politica è nata sui banchi del Consiglio nelle file della ex dc. Alle recenti elezioni ha [illegible]nuto [illegible] preferenze, piazzandosi tra i più «gettonati» della lista «Insieme per Nizza». Altra riconferma alle Manifestazioni e Viabilità, per **Giandomenico Cavarino**, (di provenienza pidiessina), anch'egli assessore nella passata tornata amministrativa. Cavarino [illegible] 53 anni ed è pensionato Enel. Siederà sulla poltrona di [illegible] forte [illegible] 360 preferenze.

Sergio [illegible] (esponente del Circolo Pertini, già amministratore [illegible] oggi), dovrà occuparsi di [illegible] tema scottante, [illegible] cui già si è cimentato nel dopo-alluvione: sarà infatti incaricato della ricostruzione e di tutte le problematiche idrogeologiche ed ambientali. Perazzo ha 36 anni ed è impiegato di banca. Anche l'assessore uscente all'agricoltura, **Bruno Gallesio** sarà riconfermato: segretario della Cantina sociale di Nizza e agricoltore, Gallesio ha [illegible] la sua esperienza politica è maturata nelle file della locale Coldiretti e nel movimento cattolico.

Mauro Oddone (39 [illegible]), tecnico all'Azienda municipalizzata di Alessandria), sarà assessore alle Opere pubbliche. Pidiessino, Oddone nella passata amministrazione aveva già messo al servizio della città le [illegible] competenze tecniche in materia di acquedotto. Sostanziali riconferme dunque, [illegible] linea con quanto Pesce [illegible] annunciato durante la campagna elettorale: una squadra «collaudata», con esperienze professionali vicine ai compiti che dovrà svolgere in giunta. «La nostra intenzione - annota il sindaco - è quella di distribuire molte altre deleghe [illegible] singoli settori a tutti i consiglieri, a seconda dei loro specifici interessi». Ed aggiunge: «Saranno incentivati soprattutto i consiglieri più giovani in modo che possano accumulare esperienza». Tra i primi impegni della nuova amministrazione, ci sarà la gestione dei fondi per la ricostruzione delle opere pubbliche: per questo settore stanno infatti per arrivare a Nizza circa due miliardi.

Enrica Cerrato

DAI MUNICIPI

COCCONATO

Maggioranza e minoranza approvano il programma

Una trentina [illegible] persone [illegible] assistito venerdì al primo Consiglio presieduto dal neo-eletto Claudio Casaleggio. La carica di vicesindaco è andata ad Armando Serboraria, pensionato (con delega a scuola, istruzione, assistenza, sanità, agricoltura) e [illegible] è stato nominato Gianfranco Porrà (lavori pubblici, edilizia, ambiente). Programma approvato da maggioranza e [illegible].

[illegible]

Un [illegible] [illegible] ed un [illegible] confermato

Sono Claudio Gotta e Giulio Griffi gli assessori [illegible] dal rieletto sindaco Ernesto Pietrasanta. Gotta, geometra, è nuovo all'esperienza amministrativa; da un paio d'anni ricopriva l'incarico di tecnico del Comune [illegible] Montemagno, che ha lasciato contestualmente all'elezione. Giulio Griffi, direttore del «Golf Club Margara» di Fubine era già assessore.

CANTARANA

Benotto polemizza [illegible] il neo sindaco Bussolino

«Un'opposizione pungente, [illegible] i fuochi d'artificio che tutti si aspettavano». Luigi Bussolino sindaco [illegible] Cantarana [illegible] così la prima seduta del Consiglio. Vicesindaco è [illegible] nominato Vincenzo Gerbi, assessore Primo De Luca (le deleghe saranno decise nei prossimi giorni). Tra gli interventi particolarmente atteso quello di Angelo Benotto (candidato a sindaco per «Uniti per Cantarana», battuto dalla lista di Bussolino) [illegible] non [illegible] risparmiato critiche. Sul programma la minoranza si è astenuta.

[illegible]

Giacchero vicesindaco e [illegible] [illegible]

Il Consiglio comunale si è riunito ieri per la prima volta. Il sindaco riconfermato, Giovanni Spandonaro ha comunicato i nomi dei due [illegible] che lo affiancheranno nell'amministrazione: [illegible] Franco Giacchero (continuerà ad [illegible] anche vicesindaco) e Mario Venturino.

VINCHIO

[illegible] giunta uno studente universitario [illegible] 22 anni

Il nuovo primo [illegible] Lorenzo Giordano (41 [illegible] enologo), ha già riunito il Consiglio comunale del piccolo centro della [illegible] Tiglione. Come vicesindaco è stato nominato Giancarlo Giolito di 47 anni, impiegato Usl. L'altro assessore è Andrea Laiolo, di [illegible] anni, studente universitario di architettura.

[illegible] PAESI

Consigli comunali convocati da [illegible] a giovedì

A **Colcavagno** il sindaco Alfonso Pescarmona sarà affiancato dal [illegible]co Elio Genevro (impiegato all'Usl di [illegible] e dall'assessore Franco Ferrero (operaio). Il Comune [illegible] **Cortandone** guidato dal sindaco Giulio Lampiano (imprenditore) vedrà nelle vesti di vicesindaco Giuseppe Amerio agricoltore e come assessore Dante Cisero, pensionato. I prossimi giorni porteranno alla definizione delle giunte nei Comuni [illegible] **Cinaglio** (il Consiglio [illegible] fissato per oggi alle 9), **Cortazzone** (**martedì** 9 maggio alle 21), **Albugnano** (**mercoledì 10** alle 21), **Aramengo** (**domani** alle 20,30), **Buttigliera** (**giovedì** 11 alle 21). Edi Sobrero sindaco confermato di **Chiusano** [illegible] affiancato da Gino Valle (vicesindaco, elettricista) e dall'assessore Marisa Varvello. A **Mombercelli** il sindaco Renato Canapero (riconfermato), ha convocato la prima riunione di Consiglio per domani alle 21. In quell'occasione saranno [illegible] noti i nomi degli assessori.

Votato ad Alba da 10 associazioni di cercatori

L'astigiano Concetti presidente trifolau

[illegible] L'astigiano Ercole Con[illegible] è il [illegible] presidente dell'Unione regionale [illegible] raggruppa le dieci associazioni piemontesi dei cercatori di tartufo. Vice è [illegible] eletto Vittorio Caschino, presidente dell'associazione della pro[illegible] di Torino. Anche se l'autunno, stagione del prezioso tartufo bianco è lontana, l'incontro ha fornito l'occasione per un dibattito.

Le guerre del tartufo che per anni hanno diviso Alba e Asti, [illegible]no davvero finite? Ha risposto il neo-presidente dell'Unione, Ercole Concetti (è anche presidente dei Liberi cercatori astigiani): «Sono guerre tra poveri che non hanno ragione d'essere. Non è più tempo di rivalità, ma di [illegible] le forze per salvaguardare questo prodotto così importante per il turismo e l'economia».

Segnali distensivi anche dall'Albese. Agostino Aprile, alla guida dei trifolau delle Langhe e Roero: «Il fatto che l'incarico [illegible] presidente regionale venga fatto [illegible] fra i rappresentanti delle [illegible] aree è positivo perché coinvolge tutti nelle responsabilità.

Ercole Concetto eletto [illegible] Alba [illegible] presidenza dell'Unione regionale dei cercatori [illegible] tartufi

Anch'io sono convinto che i campanilismi debbano essere superati».

Il neo-presidente intende impegnarsi per una maggior difesa del prodotto piemontese. Si vogliono prendere contatti [illegible] i proprietari delle riserve per giungere [illegible] accordi che consentano di recuperare fondi alla libera ricerca. Concetti è subentrato nella carica a Pierantonio Botto, che si è dimesso. Le dieci associazioni che fanno parte dell'Unione regionale sono così distribuite: quattro nell'Astigiano; tre nel Cuneese; due nell'Alessandrino e una a Torino.

(g. f.)

Asti, appuntamenti della rassegna che chiude domani

In Fiera tra voli aerei e danzatrici del ventre

Le ballerine della danzatrice e coreografa Aziza presenteranno oggi [illegible] teatro fiera [illegible] spettacolo di danza del ventre

ASTI. Un giro panoramico per scoprire la città dall'alto e uno spettacolo di danza del ventre con ballerine e artisti specializzati in musica araba sono gli appuntamenti di oggi alla fiera «Città [illegible] Asti».

Due richiami in più, oltre all'esposizione di prodotti ospitati [illegible] 200 [illegible]d, di una rassegna che si [illegible] alla conclusione: domani sera si chiuderà dopo dieci giorni.

Finora la rassegna è stata visitata da 39.289 persone che hanno staccato il biglietto. «Molto dipenderà da questi ultimi due giorni: soprattutto per oggi speriamo [illegible] un'alta affluenza» è l'auspicio di Antonino Santagati, responsabile del [illegible] Commercio del Comune. Il biglietto costa 7 mila lire (ridotti 4 mila).

In municipio confermano che l'umore degli espositori è buono: molti i contatti avviati che si spera possano fruttare affari.

L'appello agli astigiani dell'assessore Michele Bozzola, il giorno dell'inaugurazione, a «costruire la fiera del vivere insieme e del piacere di ritrovarsi dopo il tragico evento dell'alluvione», pare essere [illegible] raccolto. Anche se non si supererà il dato sull'affluenza di pubblico [illegible] 1994 [illegible] mila presenze), [illegible] manifestazione [illegible] riconferma come uno dei momenti «clou» del Maggio astigiano.

Oggi, per tutto il giorno, sull'area esterna della fiera gli elicotteri della «Elisystem» saranno a disposizione per brevi voli sulla città. Il programma della «Fiera del teatro», sotto il padiglione espositivo, riserverà alle 17,30 lo spettacolo di danza del ventre di un gruppo [illegible] artiste guidate da Aziza, ballerina e coreografa. In scena anche la formazione musicale degli Zuhur. Replica alle 21,30.

Domani l'ultimo appuntamento della «Fiera del teatro» proporrà, per il gran galà finale, il ritorno di Urana la donna fachiro-mangiafuoco e del mimo Jean Mening, molto applauditi nei giorni scorsi.

Sempre d[illegible] terminerà anche il periodo ufficiale di attività per il Luna park. A discrezione degli esercenti, tuttavia, le giostre potranno continuare a funzionare fino a domenica 14 maggio.

(l. n.)

Nello stand dell'Anffas

Piccoli lavori di falegnameria per finanziare la casa-alloggio

Volontari nello stand dell'Anffas dove si raccolgono fondi vendendo oggetti

ASTI. L'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali), in attività ad Asti da oltre 25 anni, è presente in fiera con uno stand. I responsabili dell'associazione intendono sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] problemi dell'handicap e raccogliere fondi necessari all'attività istituzionale. I volontari, oltre ad offrire ragguagli sull'attività, espongono e mettono in vendita oggetti costruiti dagli ospiti dei «Centri diurni» di accoglienza di Asti-Revignano e Nizza.

Piccoli lavori di falegnameria, cartotecnica, bricolage, che [illegible] serviti, [illegible] primo luogo, a tenere occupati e a infondere motivazioni a coloro che si sono impegnati ad eseguirli. L'Anffas conta circa 160 soci e si rivolge a quelle famiglie che hanno disabili, soprattutto insufficienti mentali, per dare loro l'assistenza e la possibilità di un eventuale recupero alla società.

La sede è in piazza Alfieri [illegible] locali del palazzo della Provincia (recapito telefonico 21.68.31). Presidente è Marcello Follis. La sezione di Asti si occupa di 30 persone, mentre quella [illegible] Nizza ne assiste una ventina. Tutte in età post-scolare. I «centri diurni» rimangono aperti dalle 8 alle 16,30 e funzionano con la collaborazione dei Comuni e dell'Usl.

«Ci rivolgiamo a persone che difficilmente potrebbero essere autonome in tutto e per tutto - spiega Follis - Questo perché l'handicap mentale pregiudica lo sviluppo totale della personalità. Ad ogni buon conto riscontriamo risultati notevoli e molti vengono inseriti nel mondo del lavoro. I nostri operatori si prodigano per far vivere agli assistiti un'esistenza la più normale possibile. Organizziamo giochi - prosegue Follis - gite, soggiorni al mare e in montagna, attività lavorative elementari».

Tutte le iniziative dell'Anffas, come quella presente in fiera, sono finalizzate a mettere assieme i finanziamenti per la realizzazione della «casa [illegible] accoglienza» di Baldichieri.

Un centro che sorgerà in un edificio ottocentesco il quale sarà ristrutturato [illegible] progetto di Marco Piovanotto, che prevede anche 10 mini alloggi dove ospitare gli assistiti con le loro famiglie.

(a. b.)

[illegible]

UNA promessa va sempre mantenuta e così è stato. Il Picchio Rosso di Roata Chiusani continua a mantenere il primo posto assoluto nella classifica generale del nostro referendum, ma non può più vantarsi d'avere un migliaio di voti di vantaggio sul secondo classificato. Il colpo di scena arriva dalla provincia di Vercelli dove La Bucunà di Fontanetto Po raggiunge 787 schede (contro le 1522 del Picchio) e si insedia al secondo posto della graduatoria del nostro referendum. Ma non è tutto, anche La Taverna di Boves parte all'attacco e con 548 voti si piazza in terza posizione, pronta per il grande balzo verso la vetta.

Il nostro referendum si sta animando in tutte le sue categorie (sono sempre limitanti le cucine esotiche o cinesi con locali che passano dall'anonimato alle posizione di prestigio dei primi dieci. Da oggi inauguriamo anche una rubrica tutta vostra: le lettere pro e contro, perché anche i clienti dei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta possono esprimere il loro giudizio. Le prime missive che ci sono giunte sono tutte positive, chissà che cosa accadrà

La Taverna di Boves dove [illegible] pranzi organizzati e, a destra, il [illegible] Bucunà di Fontanetto Po, nel Vercellese, che sta insidiando il Picchio

La terza posizione è stata conquistata dal ristorante La Taverna di Boves

Ora La Bucunà di Fontanetto Po insidia da vicino il Picchio Rosso

questa settimana. Ma andiamo avanti con l'analisi della nostra graduatoria: dopo il terzo posto de La Taverna di Boves troviamo Il Capriccio di Cervinia che ha ottenuto 291 preferenze. Torna anche a farsi sentire La Pineta di Roccabruna, all'inizio della Valle Maira, che con 277 voti conquista la quinta posizione assoluta. La trattoria Due G di Nizza Monferrato è sesta con 258 voti e i titolari del locale hanno fatto visita al Picchio per capire come mai il ristorante di Roata Chiusani, nel cuore contadino del Cuneese, a pochi passi da Centallo, avesse tante preferenze. La lettera di complimenti di Graziella e Gianni la trovate nella nuova rubrica.

Settima piazza per il Prinz Grill di Biella, forte di 213 voti e in continua [illegible]. Sbuca nella «top ten» il ristorante Primavera di Alessandria con 181 schede inviate. E' al [illegible] posto il Ciabot di Costigliole [illegible], con 179 voti, mentre conclude la classifica dei primi dieci il ristorante Al Cantuccio di Biella che conquista 176 preferenze. A pochi voti troviamo ancora l'Antica Osteria di Biella (170 preferenze) e La Schiava di Acqui Terme, nell'Alessandrino (con 164 schede giunte in redazione).

Come si può vedere dalla graduatoria provvisoria di questa settimana, il nostro [illegible]dum sta entrando solo adesso nel vivo. Il Picchio continua a farla da padrone, ma le distanze si stanno assottigliando sempre di più. Segno evidente che la clientela degli altri locali del Piemonte e della Valle d'Aosta non ci stanno a far [illegible] senza combattere, il ristorante del Cuneese. E se la provincia «Granda» è sempre la dominatrice del concorso [illegible] miriade di locali che [illegible] in classifica, bisogna dire che la «piccola» Valle d'Aosta non è da [illegible]; quarto posto per il Capriccio di Cervinia e tredicesima piazza per Arc en Ciel di Saint-Vincent che, oltre ad essere un ristorante apprezzato, è anche un locale notturno. Molto premiati dalle preferenze della clientela sono, come nelle passate settimane, i locali per comitive, dove [illegible] buon servizio, ma dove ci sono anche tutti i piatti tipici della cucina locale: la panissa, le rane, il fritto misto, gli agnolotti, il brasato, le costine di cervo e gli antipasti da veri ghiottoni.

Fiorenzo Panero

REFERENDUM I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA..........

RISTORANTE..........

CITTA'.......... PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti

Casella Postale 2

10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

LE VOSTRE LETTERE PRO & CONTRO

Un grande [illegible] al Picchio Rosso

Vorremmo congratularci con il ristorante «Picchio Rosso» di Centallo, frazione Roata Chiusani, dove siamo stati a pranzo un giorno della passata settimana. Chi vi scrive sono i titolari della [illegible] «Due G» di Nizza Monferrato. Siamo rimasti veramente contenti della cucina del «Picchio»: buoni antipasti, ottimi primi e secondi tradizionali della cucina piemontese. Dopo il pranzo ci siamo presentati e abbiamo conosciuto la titolare del locale, i suoi figli e la nuora. Con loro abbiamo chiacchierato parecchio ed è stato un colloquio veramente interessante e istruttivo per noi che siamo all'inizio della lunga e tortuosa strada della ristorazione (abbiamo iniziato ad operare solo verso la fine dello scorso anno). I loro consigli ci saranno sicuramente utili e la loro esperienza ci ha rassicurato parecchio. Con questa lettera vorremmo far sapere che il «Picchio» merita effettivamente tutte le preferenze che ha ottenuto. Un locale del genere è difficile da trovare. Tanti cari saluti.

Graziella [illegible] e Gianni Quaglia
titolari del [illegible] «Due G» di Nizza Monferrato.

Rane magnifiche e [illegible]

Volevo spendere due parole a favore del ristorante «La Bucunà» di Fontanetto Po. I titolari di questo locale hanno un modo tutto particolare nella preparazione dei piatti e devo dire che mi sono [illegible] benissimo. Consiglio a tutti la degustazione della panissa e delle rane nostrane, autentiche leccornie degne di primato. E' difficile [illegible] piatti [illegible] in altre località del Piemonte. Secondo me è un locale che vale la pena di andare a visitare anche per la cordialità dei proprietari e per lo splendido ambiente circostante.

Giovanni Longo

In Val Maira La Gentil Locanda

Durante le [illegible] pasquali ho avuto il piacere di fermarmi e gustare i cibi della cucina locale del ristorante «La Gentil Locanda» di Pontemarmora, in Alta Valle Maira, provincia di Cuneo. La vostra iniziativa mi ha subito colpito e ho [illegible] me in Liguria la scheda per il voto. [illegible] per l'eventuale ritardo, ma spero serva per la classifica. Qui ad Imperia, dove abito, non riesco a trovare l'edizione de «La Stampa» con le pagine del Piemonte. [illegible] però sapere chi sarà il vincitore del [illegible] curioso referendum. Grazie di cuore

Pierantonio Ghiglione
Imperia

Scoprite la pizza con noi [illegible]

La migliore pi[illegible] del mondo è la «Canadian» di Francesco Belcastro. Siamo un [illegible] di amici e quasi tutte le [illegible] nel locale di Novara in corso [illegible] Marzo perché non solo ci troviamo fra amici, ma anche in un ambiente simpatico. Siamo sicuri che questa pizzeria è unica nel suo genere e in ogni portata non manca mai un tocco di qualità. Un invito a tutti gli amanti della pizza: votate la pizzeria Canadian di Novara [illegible] stiamo facendo noi. E poi faremo una grande festa.

A CURA DI F. PAN.

[illegible]

LOCALI DI LUSSO: 1 IL CAPRICCIO - CERVINIA voti 291. 2 RISTORANTE DEL VIALE - SAINT-VINCENT 42. 3 VECCHIA AOSTA - [illegible] 39. 4 DA SAMSON - ST-CHRISTOPHE 9.
LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 IL LAGHETTO - AYMAVILLES voti [illegible].
PIZZERIE: 1 LA TERRAZZA - CHATILLON voti [illegible]. 2 LA PILASA - VERRES [illegible].
CUCINA TRADIZIONALE [illegible]: 1 AL CARRETTO - A[illegible]. [illegible] - OLLOMONT 14. 3 SAINT-OURS - DONNAZ 10. 4 BUSSEYAZ - AOSTA [illegible]. 5 LA CLUSAZ - GIGNOD [illegible]. 6 LE BON BE[illegible] - DOUES [illegible] - SARRE [illegible].
ALTRI: 1 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) - ST-VINCENT voti 157. 2 PAUL VERLAINE (CREPERIE) - GRESSONEY S. JEAN [illegible].

[illegible]

QUESTA DOMENICA

Antiquariato a Moncalvo musica a Belveglio e Nizza

Oggi in piazza a Moncalvo si terrà un mercatino dell'antiquariato

MONCALVO
Mercatino dell'antiquariato

Torna a Moncalvo il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco. Dalle 10 fino alle 19,30, banchi sotto i portici di piazza Carlo Alberto.

BELVEGLIO
«La donna e l'amore» in musica

Tornano i Concerti di primavera al castello di Belveglio. Oggi alle 16,30 si terrà il concerto «La donna e l'amore», presentato dall'organizzatrice Marlaena Kessick, protagoniste l'attrice Gian Contini e l'arpista Eleonora Perolini. Ingresso libero.

ASTI
Primo meeting degli astrofili

Il gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» tiene oggi il 1° meeting regionale «Astronomia in Piemonte». S'inizia alle 9,30 nella sala azzurra della Provincia (alle 12,30 rinfresco).

NIZZA
Flauto e pianoforte

Stasera alle 21,15 all'auditorium della Trinità a Nizza, suoneranno Simona Scarrone al flauto e Barbara Altinori al pianoforte. In programma Mozart, Messiaen, Szimanowskij, Debussy e Fornaro. Presenterà Marco Santi, presidente di «Apostrofo '900». Alla flautista Marlaena Kessick sarà consegnato il premio «Musica e [illegible]tività». Ingresso libero.

MONTEMAGNO
«Lasagnata di Primavera»

«Lasagnata di Primavera» al Cantinone di vin don Bosco a Montemagno. Oggi alle 12, si potranno gustare lasagne e agnolotti al sugo di arrosto preparati dai cuochi della Pro loco.

ASTI
Concerti dell'Istituto «Verdi»

Prosegue la rassegna «Musica e cultura» organizzata dall'Istituto di musica «Verdi». Stamane alle 11 nella scuola in via Natta 22, lezione-concerto «Per pianoforte», con gli allievi di Gisella Lajolo e Francesco Actis.

Domani alle 21 concerto alla Collegiata di San Secondo, con Francesco Taminti alla tromba e Giuseppe Radini all'organo. L'ingresso è libero.

CASSINASCO
Serata gastronomica

Serata gastronomica alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In menù (18 mila lire vino compreso) il risotto «allo scoglio».

MONCUCCO
Danze e grigliata al circolo

Prosegue oggi il «Maggio moncucchese». Alle 12 al circolo «Due torri» serata grigliata e gare a freccette e alle bocce.

SCURZOLENGO
La festa delle «carità»

Festa della carità, oggi a Scurzolengo. Alle 12, pranzo nell'ex asilo. Poi, asta benefica delle torte della «carità».

VILLANOVA
«Favolando» a favore dell'Anffas

Si terrà stasera alle 21 nel cinema di Villanova lo spettacolo «Favolando».

Partecipa il coro Arcobaleno, la compagnia parrocchiale e la scuola di danza di Donatella Arlunno. Ingressi 10 mila lire, a favore dell'Anffas.

ASTI
«La ciociara» di De Sica

Prosegue al Centro giovani di via Goltieri la rassegna «Oscar italiani».

Domani alle 21 sarà proiettato «La ciociara» di Vittorio De Sica; ingresso con tessera (5 mila lire).

ASTI
Due chitarristi «Al Pino»

Concerto di chitarra stasera alle 21 al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Suoneranno Alessio Nebiolo e Angelo Piantadosi.

Ripubblicati i racconti di guerra di Nani Ponti

«Schindler's list» canellese

Oltre a episodi di lotta partigiana, la vicenda di una famiglia ebrea Ungheresi sfollati furono accolti e nascosti dai contadini sulle colline

CANELLI. C'è chi l'ha definita una piccola «Schindler's list». E' l'avventura di una famiglia di ebrei ungheresi, raccontata da Nani Ponti in uno dei racconti del volume «Il crocevia» (Edizioni Centro Stampa, Santo Stefano Belbo, 1995, 134 pagine, illustrato, 15 mila lire). Il libro è stato ristampato con la collaborazione dei Comuni di Bubbio, Calamandrana, Canelli, Loazzolo, Nizza, San Marzano, Santo Stefano Belbo e Vesime per il 50° anniversario della Liberazione. Parte della tiratura è stato distribuito agli studenti della zona, che la scorsa settimana hanno visitato gli scenari dei racconti.

Nani Ponti, [illegible] anni, ora pensionato, appassionato di ciclismo e pallone elastico, collaboratore de «L'ancora», ha raccolto in quattro racconti le sue esperienze del periodo bellico, integrate dalle narrazioni dei protagonisti. In una prosa semplice ed efficace, sono riportati episodi dai primi momenti della Resistenza agli ultimi momenti della guerra.

Particolarmente toccante è «Bratzo e Miritza, di cognome Rosenfeld». E' la vicenda di una famiglia di sfollati ungheresi, giunti a Canelli in una notte nel 1943. Solo alla fine della guerra si seppe che erano ebrei. Al piccolo Nani, i genitori dissero che era la famiglia Rossi, giunta da una città italiana del Nord. «Non capiscono il nostro dialetto - dice il padre - Perciò quando parlate con loro, parlate adagio e in italiano. E soprattutto non ditelo con nessuno e per nessun motivo».

Una foto ricordo del 1947 della famiglia ebrea ungherese Rosenfeld, che fu sfollata e aiutata dai contadini canellesi. La loro avventura è raccontata da Nani Ponti nel libro «Il [illegible]»

Con il passare del tempo, la famiglia, genitori con un figlio e una figlia, Bratzo e Miritza, ribattezzati Franco e Mirella, si adattano, entrano in confidenza, imparano anche il dialetto locale. Un giorno arriva una squadra di soldati della Repubblica sociale, gli uomini si imboscano, la famiglia «Rossi» viene nascosta. Le donne «più [illegible] nel dire le bugie» scrive Ponti, sviano i fascisti, che se ne vanno. Poi la guerra finisce, e i Rosenfeld sono talmente integrati nella comunità che, alla notizia dell'Armistizio, si mettono a ballare una «curenta» anche loro. Partono per l'Uruguay, per ricostruirsi la vita. Bratzo Rosenfeld ritorna a Canelli negli Anni '80. Ricordavano ancora qualche parola in dialetto, ad esempio «Dome [illegible] man», dammi una [illegible]. Quella mano che i contadini di Canelli non rifiutarono, salvandoli dall'Olocausto. [c. f. c.]

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[illegible]
Grazia Callegaro

Al palazzo della Provincia la pittrice Grazia Callegaro. Paesaggi, [illegible] morte, fiori sono i soggetti che ispirano le sue opere (fino al 10 maggio. Orario: 10-12, 16-19,30).

Grazia Callegaro espone al palazzo della Provincia

GAVI
Astigiani in trasferta

A Corte Zerbo (Gavi) espongono fino al 12 maggio tre astigiani: Lucia Corletto, Tosca Doria, pittrici, e Francesco Perrucci, scultore (feriali 17-19. Festivi 10-12/15,30-19).

[illegible]
Ceramica dipinta

All'Istituto N.S. della Purificazione mostra di pittura su ceramica. Espongono, fino al 13 maggio, allieve di Lilly Salvaneschi (orario 16-19).

BAR [illegible]
Le foto di Piccinino

La «Photogallery Cocchi», piazza Alfieri, ospita una mostra del fotografo Piergiorgio Piccinino. Fotografie scattate in occasione dei suoi viaggi (fino al 22, dalle 8 alle 23).

MONTECHIARO
In nome del Palio

Alle 10,30 di stamane si inaugura alla sala «Reboudengoarte» di Montechiaro, una mostra di pittura ispirata al Palio di Asti (fino al 21 maggio).

[illegible]
Tre esposizioni

Al circolo culturale «Punto di Vista», via al Castello 1 a Canelli, mostra del fotografo Giulio Morra. Fino al 21 maggio. Maestri del [illegible] piemontese alla galleria «La Finestrella» (10-12 16-19,30). [illegible] al [illegible] maggio nella [illegible] Pavese a Santo Stefano B., espone la pittrice canellese Vera Bertero.

IL PLATANO
Arte buddhista

Alla galleria «Il platano» continua la mostra di sculture e dipinti sull'immagine di Buddha (orario: 9-12 16-19).

[illegible]
Attilio Cicala

All'agriturismo «Vinolandia» di Castagnole Lanze, fino al 13, il pittore Attilio Cicala

SALA D'ARTE
Emanuele Luzzati

A palazzo Mazzetti disegni di Emanuele Luzzati (da martedì a sabato. 9-12 15-19. Domenica: 10-12. Fino al 23 maggio)

SAN PIETRO
Sara Carbone

A «San Pietro - incontri d'arte» Sara Carbone in «Segreti accordi» (fino al 28. Orario: 10-12/17-19,30. Festivi 16-19,30).

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 594.147. Or.: 15,45 17,20 19,20 35/22,30. Lire 9000-6000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, B. Barrymore (Usa '95). Tre donne [illegible] un viaggio per confrontare problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h. [illegible]

Politeama Tel. 530.086. Or.: 15,10-17 18,40 20,25-22,30. Lire 9000-6000
Il [illegible] della [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neil, J. Carmon, J. Prochnow (Usa '94). Uno scrittore horror scompare con l'ultimo manoscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35. Horror

[illegible] Tel. 530.086. Or.: 15 16,45 18,30 20,15 22,30. Lire 9000-6000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95). Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36. [illegible]

[illegible] Splendor Tel. 595.040. Or.: ap. 15, ult. 22,25. L. 9000-6000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94). In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50. Avvent.

Sala [illegible] Tel. [illegible] 687. Or.: 19-20,30-22. L. 9000-6000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94). Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25. Commedia

Don [illegible] Tel. 410.858. Or.: 21,30. Ingresso 7000-5000-3000
OGGI RIPOSO

[illegible] Balbo Tel. 824.889. Or.: [illegible] 15,30 ult. 22,30. L. 8000-7000
CHIUSO

[illegible] Aurora Tel. 701.459. Or.: ap. 16. L. 8000-7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10. Drammatico

Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30-18,30-20,30-22,30. [illegible] 6000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94). Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25. Commedia

Sociale Tel. 701.496. Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30. L. 8000-6000
La giusta [illegible] — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94). Un ex avvocato liberal riapre un caso per far scagionare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35. Thriller

Verdi Tel. 701.459. Or.: ap. 15. Lire 8000 [illegible]
[illegible] Fighter - Sfida [illegible] — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40. Fantavventura

SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30 18,30-20,30-22,30. L. 7000-6000
CHIUSO

Lux Tel. 975.018. [illegible] 18,30-20,15-22,30. Lire 9000-7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94). Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17. Drammatico

Splendor Tel. [illegible] 788. Or.: 14,30 16,30/18,30 20,30 22,30. Lire 7000-6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 26. [illegible] animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Ieri
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **A proposito di donne.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Virus letale.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. V. M. 14. Sala 3: **Léon.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il seme della [illegible]** 15,25; 17,10, 18,55, [illegible], 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due cocc[illegible]** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **In trappola.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Only you** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il prete.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **Sfida finale.** Or.: 15, 16,50, 18,45, 20,40; 22,40
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45, 18, 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump.** [illegible] 14,45, 17,20, 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15, 16,50, 18,45, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16[illegible], 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **[illegible] Pereira.** Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15, 16,50, 18,45; 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima [illegible].** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **D'amore e ombra.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 1[illegible], 18, 20,15; 22,30
ROMANO Gall. [illegible]na. Tel. 562.0145. **[illegible] morte e la fanciulla.** Or.: 16, 18,10; [illegible] 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Mitridate re [illegible]** di W. Amadeus Mozart. Turno C. E. Pidò direttore. Regia G. Vick, con R. Swensen, A. Pendatchanska, B. Frittoli, B. Manca di Nissa. Orchestra del Teatro Regio. Martedì ore 20,30 ultima recita. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal T.S.T. e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima recita! Oggi alle ore 16. G. Molino e C. Jussetti in **Travet 1°** [illegible]. Si prenota per Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole.** Pren. ore 9-13/15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Sport flash**, cronache sportive regionali
20,30 **Se ti piace vai**, film
22,30 **Baleban**, incontri con le altre culture
23,45 **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Telestar
18,10 **Parts Holiday**, film
20,30 **Quarto comandamento**, [illegible]da
22,30 **Il giramondo**
[illegible] **Amichevolmente...** [illegible], attualità
23,35 **Le bellissime di vizi privati**, varietà
0,40 **Astro**, oroscopo
0,45 **L'uomo [illegible]**, telefilm

Videogruppo
18,30 **Nero Wolf**, telefilm
20,30 **Oggi al di là delle Alpi**
20,45 Ciclo J. Wayne: **Fiume rosso**, film
22,45 **Oggi al di là delle Alpi**
24 **Hits Video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
[illegible] [illegible]
19 **Il giramondo**
19,30 **Alice**, telefilm
[illegible] **Sampei ragazzo pescatore**, cartone
20,30 **La promessa**, tv movie
22,20 **Volto dei potenti**, [illegible]
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Sette nel buio**, [illegible]

Quarta Rete Tv
19 **Sport Quattro**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**

0,15 [illegible]
0,45 **Emotions**
1,45 **M[illegible] music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 **Zapping**

Quinta Rete
15 **Film**
18 **Cartoon compilation**, cartoni animati
20,30 **Il re dell'arena**, film
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Vacilla... Istruzioni per l'uso**
[illegible] **Tutti gli uomini del re**, film
21 **Tg Rete**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Tg5 sette**

Rete 9 Tai
19 **Settegiorni**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di [illegible] Paolo II del 3-5-95**
20 [illegible]
20,30 **Prigioniero del segreto**, film
22,30 [illegible]

G.R.P.
18 [illegible], rubrica
19,30 **Corso di lingua araba**, rubrica
20,30 **Troppi mariti**, film
22,30 **L'isola dei [illegible]**, rubrica
[illegible] **Aladel**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Troppi mariti**, film
3 **Ivo & Rolando Show**

[illegible]
17 **Filodiretto - Incontri al Caffè [illegible]**
[illegible] [illegible]

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di [illegible] Paolo II del [illegible]**
20 [illegible] animati
20,30 **Prigioniero del segreto**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Chewingbasket**
19 **Jazz Band**, sceneggiato
20,30 **Quattro**, rubrica
21 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 [illegible]
21 **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
20,40 **Film**
[illegible] **Racing Time**, rubrica
[illegible] **[illegible]... Istruzioni per l'uso**
1,45 **Film**

[illegible] Supersix
20 **Tg magazine**
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**, cronaca di un avvenimento sportivo
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

Si correrà venerdì 26 maggio

Straasti benefica in cerca di record

Una delle ragazze-[illegible] della Straasti [illegible] la maglietta sponsor

ASTI. Si è tenuta, alla sala convegni della Cassa di Risparmio, la presentazione della decima edizione della Straasti, corsa podistica non competitiva che si disputerà venerdì 26 maggio.

La Straasti 1995 è la manifestazione che festeggerà il decennale, anche per questo motivo, ai corridori che si iscriveranno, verranno offerti numerosi «gadget».

Dalle tradizionali magliette mostrate in anteprima nel corso della cerimonia di presentazione, all'opuscolo con la storia delle varie edizioni della rassegna, alla stampa artistica celebrativa dei primi dieci anni di vita, curata da Ottavio Coffano.

Inoltre, verrà anche donata una bottiglia di «Asti Spumante» offerta dal Consorzio a tutti i partecipanti.

Le iscrizioni costano 6 mila lire e si raccolgono al negozio «Dimensione sport», in piazza Medici.

Il ricavato della vendita delle magliette servirà a finanziare il gruppo sportivo Pegaso, che insieme ad Albatros comunicazione è l'organizzatore del classico appuntamento di maggio.

Il Pegaso è stato fondato 5 anni fa, con lo scopo di promuovere l'attività sportiva tra i disabili. L'associazione sportiva è presieduta da Giorgio De Alexandris ed ha un'ottantina di atleti che praticano diverse discipline agonistiche: bocce, tennis tavolo, atletica leggera, tiro con l'arco e nuoto. Molti dei giovani del Pegaso (il gruppo è presente nell'attività sportiva della città, ha anche partecipato in passato ad altre manifestazioni podistiche, come la «24x1 ora») prenderanno il via alla Straasti.

La corsa, che si snoderà per le vie cittadine [illegible] un tracciato di circa 6 chilometri, è rivolta in particolar modo alle scuole: all'istituto con il maggior numero di studenti al via verrà assegnato [illegible] trofeo offerto dal Panathlon.

Per stimolare la partecipazione dei giovani, il Provveditorato agli [illegible] ha anche mandato inviti a tutte le scuole medie inferiori e superiori della provincia. Giorno per giorno, verrà stilata una graduatoria che segnalerà il gruppo più numeroso.

La Straasti è, con l'Asti Pedala ed il Memorial «Paolo Ferraris» di calcio, uno dei pochi appuntamenti sopravvissuti del tradizionale Maggio Sport.

Il via è fissato alle 21 da piazza Alfieri. L'orario del ritrovo è alle 20. **[e. a.]**

Torneo a muro, la squadra di Natta affronta alle 16 la formazione di Monzeglio

Montemagno-Vignale, sfida tra regine

Le altre partite di tamburello. In serie A1, il Castelferro ospita il San Pietro in Cariano. Nella B2 trasferta del Camerasti a Marne. In C si gioca Revigliasco-Cinaglio. Il Piea, serie D, va ad Azzano

MONTEMAGNO. C'è attesa tra gli appassionati del tambass, per l'incontro tra Montemagno e Vignale, gara di cartello dell'ultima giornata di andata del 20° torneo a muro del Monferrato, in programma oggi.

Lo scontro diretto tra le pretendenti al titolo di regina, è la gara più interessante di questa prima domenica di maggio.

Il Montemagno di Natta, Nebile, Crisafi, Scatia, Stringhier e Roasio è avvantaggiato grazie al fattore campo, anche se non bisogna dimenticare che Alessio Monzeglio, motore del Vignale, è a proprio agio sulla piazza montemagnese. Con lui, ci saranno Cussotto, Bertolt, Nebbia, Ninzatti e Franzolin. Il Vignale ha dimostrato di essere completo, mentre il Montemagno ha problemi di amalgama.

Le altre partite della quinta di andata: Moncalvo-Castell'Alfero, Grazzano-Portacomaro, Montemagno-Vignale. Inizio alle 16. Il recupero Grazzano-Montemagno è in programma il 13 maggio.

Classifica: Vignale 7, Montemagno 6; Castell'Alfero 4, Portacomaro 3, Grazzano 2, Moncalvo 0.

Serie A1. I campioni d'Italia del Castelferro ospitano il San Pietro in Cariano (Verona), squadra ferma a zero punti. Inizio alle 15,30.

Classifica: Castelferro, Bardolino 10, San Paolo d'Argon 8; Tuenno 7, Cerro, Bonate Sotto, Fumane 6, Castellaro 4, Aldeno 3, San Pietro Cariano, Cunevo, Medole 0.

Serie B2. Non ci dovrebbero essere problemi, oggi, per la capolista Canico, impegnata sul campo del Capriata. L'inseguitrice Castellero ospiterà, invece, il Castelli Calepio. Trasferta ricca di buoni auspici per il Camerasti, impegnato sul campo di Marne. Il Pro Cerrina ospita il Cremolino. Inizio alle 15,30.

Fulvio Natta del Montemagno

Classifica: Canico 10, Castellero 8, Monale, Pro Cerrina, Castelli Calepio 6; Camerasti 5; Gussago 4; Capriata 3; Cremolino 2, Marne 0.

Serie C. Queste le gare di oggi (le altre si sono giocate nell'anticipo di ieri), decima giornata (inizio alle 16): Revigliasco-Cinaglio, Montechiaro-Viarigi, Alfiano Natta-Settime. Riposa Villadeati.

Classifica: Monale 15; Settime, Villadeati 12, Madonna Olmetto 10, Montechiaro 9; Viarigi, Callianetto 8, Revigliasco 7; Cinaglio, Alfiano Natta 3; Mombellese 1.

Serie D. Ottava giornata di campionato. Girone 1: Callianetto-Gabiano, «Dezzani» Cocconato-Tonchese; «Bala Club» Cocconato-Tigliole; «Svab» Castell'Alfero-Torino; riposa Mombello T. In testa alla classifica, il «Dezzani» Cocconato. Girone 2: Camerasti-Viarigi, Gallareto-«Caffè Roma» Cocconato; Azzano-Piea, riposa il Monale. Al comando, l'Azzano. Inizio alle 16.

Brunella Mascarino

Da Camogli a Courmayeur

L'intenso programma estivo degli «Amici della Montagna»

ASTI. Il Gruppo Amici della montagna del [illegible] Way-Assauto (oltre 4[illegible] soci), hanno festeggiato recentemente i trent'anni [illegible] sodalizio) propone [illegible] ricco programma di appuntamenti per continuare l'«amicizia della montagna» anche in estate.

«La nostra attività - spiega il vicepresidente Guido Marietto (il presidente è Guido Pivieri) - non si interrompe mai. In inverno, oltre alle escursioni sulla neve, ci sono le sedute di ginnastica al circolo e il ritrovo, fissato al giovedì».

Socio fondatore e primo presidente [illegible] Franco Gentile, noto nell'ambiente sportivo per la sua attività di «pioniere» della montagna insieme con la [illegible] glie Luigina Zeppa: nell'ultima impresa, hanno inaugurato [illegible] nuova via sulle Ande peruviane.

Il calendario estivo s'inizia oggi, con una camminata in Liguria (ritrovo alle 6,45 in piazza Alfieri), direzione Camogli e [illegible] monte Caravaggio. [illegible] proseguirà poi [illegible] una camminata [illegible] circa due ore verso Rapallo. Rientro assicurato per consentire ai partecipanti di andare a votare.

Domenica 28 maggio sarà la volta di «Due pedalate nei dintorni di Asti»: dopo aver visitato, negli anni [illegible], il parco di Rocchetta e la [illegible] del Tanaro, quest'anno i [illegible] raggiungeranno Scurzolengo e dintorni.

L'11 giugno è previsto una camminata al monte Albergian. Il 25 giugno si parte per le valli Sesia e Mastallone, con arrivo al Pizzo Tracciora (1917 metri), vista sul monte Rosa. Il [illegible] luglio la meta [illegible] Courmayeur e in funivia fino in Val Veny verso il monte Chetif. Ultima data, 23 luglio al rifugio Mezzalama (da Saint-Jacques in Val d'Ayas). Le adesioni si ricevono ogni giovedì dalle 21 alle 23, nella [illegible] via Pietro Chiesa [illegible], telefono 592.543. **[m. t.]**

PALLAVOLO

L'ultima giornata della Voluntas in A2

Ultima giornata [illegible] campionato per la serie A2 maschile di pallavolo: oggi, alle 18, la Voluntas ospita alla palestra Giobert la squadra del Moka Rica Forlì. L'incontro è ormai privo di significato: la squadra astigiana, infatti, dopo un solo anno in A2, è matematicamente retrocessa in B1. Scendono nella serie inferiore anche Spoleto e Catania, mentre il Fano è in bilico. E' promossa in A1 il Ferrara, mentre Napoli, per avere la certezza matematica di salire nella serie superiore, deve vincere in trasferta a Mantova.

E, questa sera, la Voluntas si ritroverà a cena per concludere la difficile stagione. I giocatori saranno liberi da lunedì. Tra i sicuri partenti, Vedad Glinac, schiacciatore, e Paolo Martino, regista alessandrino che potrebbe accasarsi in B2. Ci sono richieste anche per il giovane Edo Robezzana.

Le partite di oggi: Falconara-Castellana Grotte; Voluntas Asti-Moka Rica Forlì, Macerata-Traco Catania, Livorno-Cus Torino; Mantova-Napoli; Spoleto-Fano; Catania-Brescia; Ferrara-Vicenza.

La classifica. Ferrara 52, Napoli 50; Macerata 48; Forlì 46, Cus Torino 40; Brescia e Vicenza 32; Castellana Grotte 30; Mantova 28; Livorno 22; Falconara e Traco Catania 20; Fano 18; Spoleto 16; Voluntas Asti 10; Catania 0. **[r. e. s.]**

Eccellenza, i galletti sono impegnati oggi alle 16 allo stadio Natal Palli

L'Asti a Casale tenta il colpaccio

Nel derby del Monferrato biancorossi alla ricerca dei due punti per sperare ancora nella promozione
Grande rientro di Mosso. Schiavone seconda punta con Falzone. Squalificati Mariani e Bochicchio jr.

Due momenti della partita di andata, Asti-Casale, vinta dai nerostellati per 2-1

ASTI. Il netto [illegible] sul Caltignaga ha fatto rifiorire le speranze di promozione dell'Asti: i galletti però oggi alle [illegible] hanno una difficile trasferta a Casale.

Un derby «storico», che la dirigenza biancorossa teme, come afferma il presidente Gian [illegible] Piacenza: «Ho sempre detto che non mi preoccupava tanto il Caltignaga, quanto i cugini casalesi. E' un derby molto sentito da parte loro sia perché non sono ancora del tutto salvi, sia perché contro di noi si impegnano sempre al massimo».

Le due squadre si sono già affrontate [illegible] volte, quest'anno: in Coppa Italia, al terzo turno, ha avuto la meglio l'Asti, che si è imposta fra le [illegible] amiche per 3-0 ed ha pareggiato al ritorno per 1-1. In campionato però, i nerostellati si [illegible] presi la rivincita vincendo al Comunale per 2-1.

«E' uno dei tanti passi falsi che quest'anno abbiamo avuto in [illegible] - dice Piacenzo - anche se a dire il vero con il Casale avevamo perso immeritatamente».

Indubbiamente, Falzone e compagni devono vincere se non vogliono abbandonare il contatto dalla prima posizione. In testa, dopo le due sconfitte consecutive dell'Oleggio, c'è ora il Derthona. Ad un punto, seguono Asti ed Oleggio e a due il Verbania. A tre incontri [illegible] conclusione si prospetta [illegible] volata di gruppo: «Ci auguriamo - continua il dirigente - che questa domenica [illegible] chiarisca qualcosa. Una di queste quattro formazioni potrebbe essere tagliata fuori. Mi auguro che sia il Verbania, l'avversario che reputo più pericoloso».

Daniele Gallo difende la palla. Alle spalle, Luigi Zara; oggi entrambi in campo

Nelle file biancorosse mancheranno, oltre allo stopper Palermo, per il quale il campionato è finito da tempo a causa di un infortunio, gli squalificati Mariani e Bochicchio jr..

Mister Gerardo Bochicchio può però consolarsi [illegible] il pieno recupero del mediano Mosso, che a Caltignaga è stato uno dei migliori: «Il giocatore sta tornando a buoni livelli - spiega Piacenza -. Dopo un anno e mezzo d'assenza comincia a carburare. Però ci pesa la [illegible] di Palermo».

Bochicchio, dunque, deve trovare una soluzione alternativa in attacco a Mariani, autore di [illegible] doppietta con il Caltignaga: il tecnico potrebbe spostare Schiavone come seconda punta al fianco di Falzone.

Enzo Armando

LA GIORNATA

Tre a caccia della capolista Derthona

Se l'Asti non avrà un impegno facile nella partita contro il Casale, «storica» rivale dei galletti, anche il Derthona potrebbe correre qualche rischio a San Salvatore, dove affronterà il Monferrato. La squadra di Nicola Petrucci ha bisogno di punti per togliersi dalle zone basse della classifica. La capolista potrebbe trovare qualche difficoltà contro una formazione molto [illegible] alla vittoria. Non dovrebbero avere grossi problemi l'Oleggio ed il Verbania, tra le [illegible] più pericolose [illegible] biancorossa: [illegible] riceveranno in casa, rispettivamente, la Juve Domo e l'Omegna.

Questa la probabile squadra sulla quale punterà oggi il mister degli astigiani, Gerardo Bochicchio. Scenderanno in campo, al Natal Pali: Biasi, Farello, Gallo, Resitivo, Cacciola, Mosso, Nastasi, Bucciol, Falzone, Schiavone e Zara.

Tredicesimo [illegible] di ritorno (ore 16): Arona-Trino, Casale-Asti, Cerano-Novese; Fulvius-Borgomanero; Oleggio-Juve Domo; Libarna-Caltignaga; Monferrato-Derthona; Verbania-Omegna.

Classifica: Derthona 37 punti, Oleggio, Asti 36; Verbania 35; Novese 31; Borgomanero 30; Caltignaga, Libarna 28; Juve Domo 25; Casale, Trino, Omegna 24; Cerano 23; Trino, Omegna, Monferrato 22; Fulvius 15; Arona 14

[illegible]

CALCIO [illegible] CATEGORIA

E' derby Rocchetta-Moncalvese

Girone H (dodicesima di ritorno, [illegible] 16): Comollo-Arquatese; S.Giuliano-Carrosio; S.Carlo-Cassano; Castelnovese-Costigliole; Rocchetta-Moncalvese (campo di via Fregoli); Ozzano-Occimiano; Sale-Cassine. Classifica: Comollo 30; S. Carlo, Carrosio 29; Cassine 28; Costigliole 26; Ozzano, Rocchetta, Occimiano 25; Arquatese [illegible] Cassano, Castelnovese 20; [illegible] 19; Moncalvese, S. Giuliano 18.

SECONDA CATEGORIA

Girone O, Junior Asti a Frassineto

Girone N (dodicesima di ritorno, ore 16): Castagnole Lanze-Castelnovese; San Luigi-Don Bosco; Favari-Isola; Roero-Koala; Real Chieri-Poirinese; Pralormo-Santenese. Riposa Alplast. [illegible]: [illegible] 38; Castelnovese 31; Poirinese 30; Roero 27; Alplast, Santenese 22; Castagnolese, Isola 21; Favari 19; Koala 18; Real Chieri, San Luigi 14; Pralormo 10.

Girone O: Napoli Club-Calliano; Frassineto-Junior Asti; Junior-Masiese; Solero-Giraudi; Mirabello-Popolo; Quargnento-Samp; Bassignana-Fubine. [illegible]: Samp, Fubine 34; Frassineto 29; Junior 28; Masiese 27; Napoli Club, Mirabello, Calliano 24; Bassignana 22; Solero, Popolo 21; Junior Asti, Quargnento 16; Giraudi 11.

TERZA CATEGORIA

Refrancorese, partita difficile [illegible] la capolista

[illegible]imo turno di ritorno (ore 16): Mombercelli-Baldichieri; Montemagno-Calamandrana; Cortazzone-Cellese; Mazzola-Nicese; Villanova-Motta; Cesot-Valfenera; Villafranca-Refrancorese. Riposa il Cerro. [illegible]: Villafranca 39; Nuova Villanova [illegible] Mombercelli 36; [illegible] 33; Cesot 30; Provalfenera, Cerro 29; Calamandrana 26; Montemagno 24; Baldichieri 21; Mazzola 16; Refrancorese 15; Cellese 12; Motta 7; Cortazzone 2.

CALCIO

Esordienti al Memorial «Maggiora»

Si disputa stamattina la seconda edizione del Memorial «Renzo Maggiora», quadrangolare di calcio riservato alle squadre esordienti. [illegible] prenderanno parte l'Asti, società organizzatrice, la Juventus, il Parma e la Cremonese. La prima sfida alle 10 vedrà in campo, l'Asti allenato da Marcello Crispoltoni e la Juventus. Alle 11, sarà la volta di Parma-Cremonese. Nel pomeriggio si svolgeranno le finali: alle 15,30 è in programma quella di consolazione ed alle 16,30 la finalissima. [e. a.]

ATLETICA

Al campo scuola, i Provinciali giovanili

Si svolge stamattina al campo scuola di via Gerbi la seconda giornata di gare dei campionati giovanili provinciali di atletica leggera riservati alle società. La competizione inizia alle 9: vi prenderanno parte gli atleti delle due formazioni astigiane, la Virtus [illegible] di Risparmio e la Vittorio Alfieri. Tre le categorie impegnate: ragazzi, cadetti ed allievi. [e. a.]

PALLONE ELASTICO [illegible] C

Il Castelletto Molina torna in campo contro l'Alba

Oggi, l'inizio del campionato di pallone elastico di [illegible] C, coincide con la prima partita della nuova squadra «Amici di Castelletto Molina» tornata, dopo molti anni, sulla [illegible] del «balon». La partita si terrà alle 16,30 sul campo rinnovato di recente e vedrà gli astigiani impegnati contro il Ricca di Alba. [e. co.]

MOTORI

Superturismo, Dindo Capello [illegible] campionato e [illegible]

Dopo i due podi ottenuti durante le prime due gare del campionato tricolore di superturismo, il pilota canellese Dindo Capello, sarà impegnato oggi sul circuito di Binetto, in provincia di Bari. Il pilota ufficiale del team Audi Sport Italia cercherà di ottenere almeno una vittoria nelle due gare in programma per passare al comando della classifica che lo [illegible] in seconda posizione alle spalle del suo compagno di squadra e campione italiano in carica, Emanuele Pirro. [g. m. g.]

TIRO AL PIATTELLO

A Olmo Gentile, [illegible] il [illegible]

Stamattina, alle 10, sul campo di tiro a volo a Olmo Gentile, si svolgerà una gara di tiro al piattello «alle cacciatora». La competizione è organizzata dal gruppo «amatori tiro a volo» locale. [fl. l.]

I rossoblù oggi a Cambiano cercano la conferma del secondo posto

Sandamiano punta su Sorba

Il giocatore forma, con Delledonne, la coppia-gol della formazione
La squadra di Vito Sollazzo all'inseguimento della capolista Acqui

[illegible] il lanciatissimo Sandamianferrere è impegnato oggi in trasferta contro il Cambiano.

I rossoblu stanno tenendo il ritmo della capolista Acqui ed hanno ottenuto contro il Bacigalupo il loro quinto successo consecutivo. Un buon biglietto da visita, in vista dei conclusivi tre incontri di campionato, il primo dei quali appunto è con il Cambiano. Seguirà quindi l'ultima sfida in [illegible] contro il Trofarello e la trasferta al cardiopalma contro l'Acqui.

I sandamianesi occupano attualmente la seconda posizione, che [illegible] l'obiettivo di mister Vito Sollazzo.

Intanto, domenica, ci potrebbe essere il primo verdetto stagionale: se l'Acqui batterà il Trofarello sarà matematicamente promosso in Eccellenza. L'unica formazione che può ancora insidiare i termali è proprio il Sandamianferrere, anche se i cinque punti da recuperare non per[illegible] troppe illusioni.

Il tecnico Sollazzo potrà contare su un organico al completo con il rientro di Paolo Sorba: la mezzala forma, insieme a Rossano Delledonne, la coppia-gol del sodalizio astigiano. I due hanno collezionato in totale 28 centri.

L'avversario odierno [illegible] ha problemi di classifica: è in quinta posizione con 31 punti.

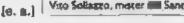
All'andata il confronto terminò sul 2-2.

Girone D (tredicesimo turno di ritorno): Cambiano-Sandamianferrere; Canelli-Bacigalupo; Felizzano-Viguzzolese; Lucento-Quattordio; Nichelino-Don Bosco; Pontecurone-Castellazzo; Sarezzano-Ovada; Trofarello-Acqui.

Classifica: Acqui 43; Sandamianferrere 38; Viguzzolese 36; Lucento 35; Cambiano, Ovada 31; Pontecurone 29; Trofarello 28; Bacigalupo 27; Sarezzano, Castellazzo 24; Don Bosco 22; Felizzano 20; Canelli, Nichelino 18; Quattordio 8.

[e. a.]

Vito Sollazzo, mister del Sandamiano

Gli azzurri in casa contro il Bacigalupo

Partita salvezza per il Canelli

CANELLI. «Sono ancora tre le partite che ci dividono dalla fine del campionato. Dobbiamo vincerle tutte. Non ci sono mezzi termini. Se vogliamo salvarci, dobbiamo uscire dal campionato a punteggio pieno. I ragazzi lo sanno, [illegible] convinto che daranno il massimo».

Così, [illegible] Balestrieri, giovane presidente del Canelli, commenta la partita che oggi vedrà gli azzurri di Gian Franco Delle Donne opporsi sul campo di casa, ai [illegible] del Bacigalupo.

L'undici canellese non ha un buon ricordo degli avversari. all'andata furono proprio loro a vincere una partita che il Canelli aveva già in tasca: sul 3-1, gli spumantieri riuscirono ad inanellare una serie impres[illegible] di errori che portarono il Bacigalupo a concludere l'incontro [illegible] un clamoroso 4-[illegible].

Fu l'inizio di un tunnel oscuro che ha portato il Canelli, a sole tre giornate dalla fine del campionato, in piena [illegible] retrocessione.

Ora, in classifica, il Bacigalupo supera il Canelli di una decina di lunghezze e può quindi permettersi di giocare in tutta tranquillità. Gli «spumantieri» al contrario sanno di giocarsi il campionato: quella con i torinesi potrebbe [illegible] l'ultima occasione per staccarsi dalle zone retrocessione. «Per la salvezza ci [illegible] punti. Con cinque, potremmo andare allo spareggio, sempre che il Felizzano compia passi falsi» - dice il direttore sportivo del Canelli Pier Carlo Boido.

Intanto, domenica al Comunale non scenderanno in campo Mondo, Farello e Barisone, squalificati; i primi due per somma di ammonizioni, il terzo per aver protestato domenica [illegible] nella partita contro il Pontecurone.

Anche il [illegible] Delle Donne seguirà la partita dalla tribuna: il [illegible] canellese deve scontare una squalifica (per le proteste a fine partita registrate dall'arbitro in occasione dell'incontro contro il Sandamianferrere) fino al 6 giugno. [fl. l.]

SCACCHI [illegible]

Campionato serie C

Il «Sempre Uniti» si gioca [illegible] col Genova Pegli

ASTI. La squadra di serie C di scacchi del «Sempre Uniti» affronta oggi alle 14,30 il Genova Pegli nello spareggio per la promozione in B2.

L'incontro si svolgerà al circolo, in via Pallio. Un compito difficile, per gli astigiani che avranno di fronte un quartetto molto quotato. Il «Sempre Uniti» del presidente Giovani Girino e del «factotum» Guglielmo Viale, aveva dominato il proprio girone chiudendo a punteggio pieno, conquistando l'accesso allo spareggio. Al successo hanno contribuito Luca Turchetta (4 punti su [illegible] incontri), Ezio Gamba (3 su [illegible] oltre a Luca Ronzano (2,5 su [illegible] e Carlo Girino (2 su 2). Hanno giocato anche Carlo Madia, Giorgio Roviola e Alessandro Muscato.

Domenica scorsa, si è conclusa la serie B: terzo, il «Sempre Uniti», [illegible] punti in [illegible]que incontri. [r. gon.]

LAUREA

PALTRO BARBERA di Costigliole d'Asti, frazione Boglietto, si è laureata il 27 aprile 1995 in lingue e letteratura straniera moderna presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano. Tesi discussa sul poeta e scrittore inglese Thomas Dylan. Punteggio ottenuto: 110 con lode.

Città di [illegible]
Assessorato Cultura
e Tempo [illegible]

Borgo Nuovo

[illegible]
Associazione [illegible]
Fossano

AIUTACI AD AIUTARTI

STRAFOSSAN '95

DOMENICA 14 MAGGIO

PARTENZA: VIA DELLO STAGNO ORE 09,45
QUOTA D'ISCRIZIONE £.5000

CAMMINA CON NOI: L'INTERO RICAVATO CONTRIBUIRÀ AD ATTREZZARE UN'AMBULANZA DELLA "CROCE BIANCA FOSSANO" COME UNITÀ MOBILE DI RIANIMAZIONE.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 7 Maggio 1995 — 41

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Per presidente della Provincia e cinque sindaci

Ballottaggi nel Cuneese 463 mila attesi al voto

CUNEO. La prefettura ha distribuito 600 mila schede nei 250 Comuni interessati [illegible] ballottaggio di oggi per il presiden[illegible] della Provincia e altre [illegible] mila nelle cinque città (Cuneo, Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano) dove nessun candidato sindaco è stato eletto.

Spiega [illegible] vice prefetto Mauro Lubatti, dirigente dell'ufficio elettorale centrale: «[illegible] ballottaggio tra i candidati che quindici giorni fa avevano [illegible] i maggiori consensi, è di fatto il proseguimento delle elezioni del [illegible] aprile. Oggi possono votare tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali, anche quelli che due settimane fa non si erano presentati. Sono esclusi i giovani che dal 23 aprile a ieri hanno compiuto [illegible] anni».

Gli elettori nel Cuneese sono 463.266. [illegible] 245 comuni gli elettori ricevono una sola scheda; nelle cinque città interessate per il ballottaggio del sindaco le schede [illegible] invece due.

I presidenti [illegible] seggio ordinari, i segretari (sono 938 in tutta la provincia) e gli scrutatori [illegible] gli stessi nominati per [illegible] votazione del 23 aprile. Saranno invece ridotti i compensi: 215 mila per il presidente e 171 mila per gli scrutatori che operano [illegible] Comuni; [illegible] mila [illegible] in più per i seggi nelle cinque città dove si vota anche per il ballottaggio del sindaco. Per i seggi [illegible] (una ventina) che comprendono ospedali, carceri e case di riposo, il compenso resta unico: 128 mila a favore [illegible] presidente, [illegible] mila per segretario e scrutatori.

[illegible] elettori che [illegible] smarrito [illegible] tagliando ricevuto il 23 aprile, possono chiedere il duplicato al proprio Comune (aperti fino alle 21,55). Lo spoglio delle schede comincerà [illegible]bito dopo la chiusura [illegible] seggi, alle 22. I risultati del ballottaggio si [illegible] nottata.

Chi vuole sapere subito i risultati può sintonizzarsi [illegible] «Radio Piemonte Sound»: [illegible] 22 di stasera l'emittente privata di Borgo (104.400 Mhz in modulazione di frequenza) realizzerà una diretta con collegamenti nella sala stampa della prefettura e interviste a politici ospiti in studio. «Filo diretto» anche su «TeleGranda». Nello speciale del Tg3 Rai delle 23,15 fra le proiezioni sui sindaci di 7 città campione, sarà diffusa quella di Cuneo: l'ultimo aggiornamento alle 0,30.

Gianni De Matteis

Nel Monregalese si cercano 4 complici della «banda dei puffi»

Parlano i baby-teppisti

Dai carabinieri i cinque denunciati ricostruiscono furti, danneggiamenti e incendi dolosi. Le confessioni sotto lo sguardo esterrefatto dei genitori

MONDOVI'. Cinque denunciati: ma è solo il primo nucleo della «banda dei puffi». [illegible] ex «bravi ragazzi» accusati di furti, danneggiamenti e incendi dolosi, [illegible] crollati: davanti ai carabinieri e [illegible] sguardo distrutto dei genitori, stanno ricostruendo uno per uno gli episodi dei quali sono stati protagonisti. Saltano fuori altri nomi: «Quella volta c'era anche O., mentre quando abbiamo de[illegible] casa di San Paolo di San Michele è stato Z. a segare le sbarre del cancello».

La «banda dei puffi» cresce di [illegible]. Con l'aumentare dei componenti (alla fine delle indagini dovrebbero saltarne fuori almeno altri quattro), lievita la paura dei genitori [illegible] chi ha figli tra i 15 e i 16 anni e abita tra Mondovì e Ceva, quelli [illegible] quali [illegible] i mini-teppisti scoperti dai carabinieri.

Il timore di vedere [illegible] figlio coinvolto si sta trasformando in panico. Un padre si è rivolto [illegible] carabinieri per chiedere di accertare [illegible] il nuovo stereo del figlio fosse stato regolarmente acquistato [illegible] negozio e non rappresentasse provento di un furto. «Non mi ha portato lo scontrino, ora [illegible] si può proprio stare tranquilli» avrebbe detto il padre [illegible] militari.

Procura e carabinieri [illegible] trincerano dietro il segreto istruttorio per tutelare i giovani denunciati: [illegible] devono essere riconoscibili, neppure per vaghi indizi. Ma nei paesi da cui arrivano, i nomi circolano. Si parla del figlio di un sindaco, di quel[illegible] di un noto assicuratore; un altro ha genitori dipendenti pubblici, [illegible] altro [illegible] il padre muratore. Per ora illazioni. Quando i cinque denunciati, dopo ore [illegible] interrogatorio, sono usciti dalla caserma dei carabinieri di San Michele, fuori c'erano decine di [illegible].

Per loro i nomi della «banda dei puffi» non sono più un mistero. Fra le «voci» c'era anche quella che fossero tutti studenti dell'Istituto Alberghiero. Il preside della celebre e gloriosa scuola monregalese smentisce e sottolinea [illegible] in piazzetta Beccaria si formino grandi cuochi e [illegible] teppisti. «Alcuni [illegible] allievi da noi - dice Bernardo De Bernardi - [illegible] per questo bisogna colpevolizzare la [illegible]la. Erano considerati ragazzi modello. Ho saputo della vicenda quando [illegible] padre ha ricostruito quanto accaduto al figlio: abbiamo constatato che il ragazz[illegible] ho[illegible] fatto assenze e aveva un ottimo profitto».

Nella lunga confessione, i cinque giovani non hanno chiarito che cosa volessero fare dei quindici chili di esplosivo ad alto potenziale rubato e [illegible] nel vecchio casello lungo la linea ferroviaria Torino-Savona. I carabinieri hanno scoperto [illegible] vecchio essiccatoio dove [illegible] «banda dei puffi» occultava la refurtiva. Dalla vendita riuscivano a trarre un buon profitto: un ragazzo aveva già ordinato una moto da 7 [illegible], ovvia[illegible] all'insaputa dei genitori.

Luca Ferrua

I carabinieri hanno scoperto dove [illegible] banda [illegible] 15 chili di esplosivo rubato e altra refurtiva

L'incidente ieri pomeriggio sulla statale del Colle della Maddalena in località Pratolungo di Vinadio

Carambola [illegible] moto: muore operaio ventottenne

Il giovane abitava a Rocta Rossi di Cuneo. Ferito l'amico di 24 anni

VINADIO. Di [illegible] da [illegible] giro in moto in Alta Valle Stura, so[illegible] stati traditi da un sorpasso azzardato: [illegible] ventottenne di Roata [illegible] è morto; l'amico è grave all'ospedale «Santa Cro[illegible] [illegible] Cuneo. La vittima è Enrico Giana, operaio dell'azienda «Merlo» di San Defendente [illegible] Cervasca: abitava [illegible] Antica di Busca 166 a Roata Rossi di Cuneo. Il ferito è Alessandro Peano, 24 anni, via Antica di Busca 152, sempre in frazione [illegible].

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] pomeriggio, pochi minuti prima delle 18, sul rettilineo che collega Pianche [illegible] Vinadio, vicino al bivio per [illegible] di Sant'Anna e [illegible] Colle della Lombarda, in località Pratolun[illegible]. I due [illegible] stavano [illegible]trando a Cuneo, [illegible] dietro l'altro, rispettivamente a bordo di una «Yamaha» e una «Suzuki». Il Peano ha tentato di superare un'auto.

Pochi istanti dopo è stata la volta del Giana che ha affiancato l'amico, [illegible], probabilmente a [illegible] della velocità elevata, ha urtato le due ruote del mezzo di Peano. La carambola di moto ha causato la caduta dei due giovani, che hanno [illegible] alcuni [illegible] sull'asfalto.

Nell'incidente non sono stati coinvolti altri veicoli.

A dare l'allarme per primi sono stati alcuni automobilisti che hanno chiesto l'urgente intervento dei volontari della Croce [illegible] di Vinadio, dei carabinieri e dell'elicottero del «118». Il Giana è morto pochi minuti dopo, mentre il Peano ha riportato trauma cranico e [illegible] lesioni: [illegible] stato trasportato in ambulanza al Pronto soccor[illegible] dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

La salma del Giana è stata in[illegible] composta nell'obitorio di Vinadio. La data dei funerali [illegible] ancora stata stabilita. [illegible] attende ancora il nullaosta del magistrato. Il giovane motociclista lascia il padre, Giovanni, pensionato della Michelin, la madre e una sorella. «Era [illegible] ragazzo generoso e tranquillo - spiegano gli amici al bar Moby Dick -. Aveva da poco cambiato la moto, [illegible] passione. Siamo sconvolti». **[r. s.]**

Enrico Giana

Un saluzzese è deceduto 3 giorni dopo l'infortunio

SALUZZO. Salvatore Giustizia, 20 anni (abitava in via Cima [illegible]) è morto l'altro pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'era stato ricoverato poche ore prima, nel reparto di Rianimazione, [illegible] seguito ad un grave incidente [illegible] lavoro, avvenuto il 2 maggio a Scarnafigi. Per cause sulle quali stanno indagando i carabinieri [illegible] Scarnafigi, [illegible] giovane, che lavorava da poco meno di [illegible] mese nell'azienda «Rinaudo Fratelli» di via Saluzzo 86, a Scarnafigi, specializzata nel taglio e nelle lavorazione [illegible] pietra e graniti, è rimasto schiacciato sotto una pesante lastra [illegible] pietra, forse scivolata durante un trasporto.

Il ragazzo è stato immediatamente soccorso [illegible] colleghi e trasportato in ambulanza all'ospedale di Saluzzo. Le sue condizioni, da subito molto gravi (emorragie interne e [illegible] trauma cranico, dovuti allo schiacciamento della lastra di pietra), sono peggiorate giovedì notte e venerdì mattina [illegible] deciso il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo. Poche [illegible] dopo il decesso.

Salvatore Giustizia abitava [illegible] i genitori, il f[illegible] maggio[illegible] Aldo, il fratello Giuseppe (19 anni) e la sorella Maria (17). I funerali si svolgeranno domani, alle 15,30, con partenza dalla chie[illegible] di Maria Ausiliatrice. **[m. bo.]**

Le associazioni di produttori hanno chiesto un aumento di 21 lire il litro

«Pagate di più il latte cuneese»

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba ha convocato i sindacati degli allevatori e gli industriali martedì a Torino per siglare il contratto integrativo. I costi di raccolta

CUNEO. L'assessore regionale all'Agricoltura Lido [illegible], ancora in carica [illegible] attesa che si insedi la nuova giunta, aderendo alle richieste delle associazioni professionali e dei sindacati agricoli ha convocato per [illegible]tedì mattina la riunione dei rappresentanti dei produttori di latte (sono oltre diecimila nel Cuneese) per il contratto integrativo del latte. Per il martedì successivo, 16 maggio, è già convocata la riunione con gli industriali dell'Asso Latte. L'assessore spera di concludere il suo mandato con la firma del [illegible] contratto.

I produttori e le loro [illegible]zioni chiedono che sia eliminata la differenza di prezzo, [illegible] lire [illegible] litro [illegible] meno, rispetto [illegible] quanto [illegible] pagato dagli industriali il latte in Lombardia, Veneto ed Emilia. «Una discriminazione che non possiamo più tollerare - commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori -, una ingiustizia aggravata dal taglio delle quote B». Aggiunge Adriano Cantamessa: «I produttori in questi [illegible] hanno compiuto notevoli sforzi economici per ottenere un latte [illegible] qualità che non ha nulla da invidiare a quello delle regioni vi[illegible]. Perché gli industriali piemontesi si ostinano a non riconoscere a uguale prodotto uguale prezzo?»

Analoghe richieste vengono dall'Unione Agricoltori. Gli industriali caseari [illegible] passato giustificavano la differenza con gli oneri maggiori per la raccolta del prodotto. Spiega in proposito Tommaso Mario Abrate, di Genola, presidente delle cooperative agricole: «Da tempo i caseifici privati hanno rinunciato a ritirare il latte nelle zone più emarginate e sono stati sostituiti dai caseifici cooperativi. Eliminare la differenza di 21 lire il litro risponde a buon senso e giustizia rispetto alla situazione reale. La raccolta del latte costa agli industriali piemontesi quanto [illegible] lombardi».

Riba giudica negativamente il recente contratto nazionale che [illegible] confermato la differenza di prezzo lasciando all'integrativo regionale di comporre [illegible] contrasto.

Gianni De Matteis

La «Granda» è la provincia piemontese in cui si allevano più vacche da latte

GRANDE CUNEO

LEGA TUMORI
Le iscrizioni al [illegible] per [illegible] di fumare

La lega per la lotta contro i tumori organizza con «Cuneo senza fumo» [illegible] per la dissuefazione dal fumo. Le lezioni inizieranno il 9 maggio, [illegible] 20,30. Per le iscrizioni telefonare allo 0171 697057.

[illegible]
«Come funziona il tuo Comune»

Per «Lo [illegible] come funziona» Pubblici incontri per conoscere il funzionamento del tuo Comune», organizzati da «Borgo progetto città», venerdì 12, alle 21, Alessandro Oliva parlerà di «Il cittadino e il bilancio di previsione», venerdì 19 il tema sarà «Lo Statuto comunale e il diritto di partecipazione» con il difensore civico Adriano Borgetti. Gli incontri si terranno nella Sala delle associazioni [illegible]pra la biblioteca comunale.

BOVES
Furto [illegible] negozio appena inaugurato

Dopo aver forzato [illegible] porta posteriore del negozio, l'altra notte, ladri sono entrati nell'esercizio, inaugurato da pochi gior[illegible], [illegible] Marisa Cavallo, [illegible] piazza Garibaldi 14. Hanno portato via maglieria e abbigliamento bambini per 80 milioni; indagano i carabinieri di Boves. [b. s.]

CARAGLIO
Una gita a Genova con i carabinieri [illegible] congedo

La sezione dell'«Associazione carabinieri» organizza per il 13, 14, 15 maggio una gita [illegible] Geno[illegible], in occasione del VIII raduno nazionale dell'Arma. Per informa[illegible] rivolgersi alla sede di via Contardo Ferrini 1. [c. g.]

[illegible]
La benedizione dell'icona [illegible] Gesù misericordioso

Seguendo l'esempio del Papa, venerdì [illegible], al palazzetto dello sport di Cuneo, il vescovo Carlo Aliprandi ha benedetto [illegible] grande icona di Gesù misericordioso. Tale icona, simile a quella polacca, benedetta [illegible] Roma dal pontefice, è stata realizzata dalla comunità «Dives in misericordia» [illegible] Trento e portata a Cuneo da don Renato Tissot, che ha anche tenuto l'omelia sul tema «Rendere testimonianza alla verità». Il padre gesuita Pierino Ghi ha recitato una preghiera per i malati.

MONVISO
Si consegnano i diplomi agli studenti dell'Unitre

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso si terrà la conclusione dell'anno accademico dell'Unitre con la consegna dei diplomi agli «studenti». [g. p. m.]

Per il corso accademico sulla «Cultura dell'informazione»

Boves, riapre la Scuola di Pace e arriva il ministro Lombardi

[illegible]. Sospesa durante la consultazione elettorale, l'attività della Scuola di Pace riprende questa [illegible] per altri quattro incontri dedicati alla «Cultura di Pace, cultura d'informazione». Tra i relatori sono attesi il [illegible] alla Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi e il Nunzio Apostolico all'Onu monsignor Renato Martino.

Questo il calendario delle «lezioni» che si svolgono nell'Auditorium Borelli sull'omonima piazza di Boves, sempre con inizio alle 21. Giovedì 11 il professor Carlo Bernardini, docente di Fisica all'università «La Sapienza» di Roma, interverrà [illegible] «La responsabilità degli scienziati».

Venerdì 19 maggio il ministro alla Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, terrà una relazione su «Cercare la verità: un'educazione alla Pace». Per mercoledì 24 maggio è fissato il saluto di monsignor Renato Martino, Nunzio Apostolico e Osservatore permanente della Santa [illegible] all'Onu.

La chiusura ufficiale dell'anno accademico è fissata per [illegible] 29 maggio. [illegible] critico cinematografico e docente universitario a «La Sapienza» di Roma presenterà «Il neorealismo cinematografico tra guerra e pace».

Per problemi organizzativi alcuni degli incontri previsti (erano attesi, tra gli altri, Nanni Moretti e Umberto Eco) sono rinviati all'autunno quando la Scuola di Pace riprenderà l'attività con un secondo ciclo [illegible]pre dedicato a «Cultura di Pace, cultura d'informazione», con maggiore attenzione per il mondo letterario, cinematografico, musicale.

Ma non è l'unica iniziativa della Scuola che quest'anno ha raggiunto il più elevato [illegible] iscrizioni dalla fondazione (1986) con oltre 350 partecipanti oltre [illegible] quanti ricevono materiale, dispense, filmati per corrispondenza perché vivono in altre regioni [illegible] non possono, fisicamente, seguire le lezioni. [illegible] 2 maggio è stata inaugurata la mostra «Macaroni e vù cumprà» che mette [illegible] confronto l'emigrazione italiana d'inizio secolo v[illegible] l'America e il Nord Europa e quella attuale di africani, poveri dell'Est Europa, di Albania e Jugoslavia in Italia. Trenta pannelli di fotografie e grafici d'informazione allestiti nella sede della Scuola, il [illegible]chio municipio di Boves (via Roma angolo via Marconi). La mostra (ingresso libero) può es[illegible] visitata dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12, dalle 14,30 alle 16. Per informazioni telefonare allo 0171 388227.

Gianni Martini

Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi parlerà su «Cercare la verità Un'educa[illegible] alla pace»

A Bra e Canale si ricordano i martiri della Resistenza

Il sacrificio del Roero nella lotta per la libertà

ANCHE nel Roero il «risveglio delle coscienze» che è alla base dei comportamenti popolari successivi all'8 settembre 1943 si manifesta con un moto spontaneo dell'animo, dettato [illegible] sentimenti di carità, di solidarietà, di paura [illegible] - perché [illegible] - di interesse. Perché di scelta [illegible] campo, di scelta politica si tratta: nell'atteggiamento da tenere di fronte alle chiamate di leva, di fronte ai soldati sbandati, ai bandi della Repubblica di Salò, alla violenza nazifascista, ai partigiani [illegible] anche agli ammassi. C'è un episodio che più di altri esprime il [illegible] profondo della partecipazione popolare alla Resistenza ed [illegible] il [illegible] eroico della giovane Dolores Buccirosso che, [illegible] 13 settembre 1943, nella stazione ferroviaria [illegible] Bra, incurante della minacciosa presenza tedesca, riesce a regalare la libertà ad alcuni prigionieri, aprendo le porte dei vagoni in cui sono rinchiusi.

La resistenza armata a [illegible] si sviluppa attorno a Paolo Vercelli, cancelliere della Pretura, e al comunista Paolo Cinanni e più tardi al comandante Della Roc[illegible]. All'altro capo [illegible] Roero, a Canale, [illegible] un solido movimento resistenziale che ha il suo punto di riferimento nell'industriale Antonio Ferrero, politicamente vicino [illegible] ambienti di Giustizia e Libertà. Sorretta [illegible] una forte connotazione politica è l'attività dei professori Leonardo Cocito e Pietro Chiodi: il primo, già a fine 1943, è segnalato nei boschi [illegible] Bra, [illegible] alcuni uomini, mentre il secondo fa della casa dei suoceri, a Montaldo Roero, la [illegible] dei partigiani.

Ma, per tutto l'inverno '43-44 si lavora in clandestinità. A Canale, nel gennaio 1944, sarà [illegible] scosto e curato Duccio Galimberti, ferito in combattimento in montagna [illegible] braccato dai nazifascisti. Allorché i reduci dalla Val Casotto, fiaccati dai durissimi rastrellamenti, sono costretti a riparare sulle colline dell'Albese e del Monferrato, vi trovano un terreno favorevole [illegible] lotta.

Con la primavera 1944 le colline della sinistra Tanaro albese conoscono la guerra e la quotidianità si riempie di fermenti, di colori, di nomi, di rumori, di volti, e di episodi di tale impatto emotivo da segnare per sempre gli animi, la memoria e l'immaginario. L'esuberanza e l'entu[illegible] partigiani di questo periodo possono [illegible] sintetizzati nell'ardimentoso episodio della liberazione di Marco Lamberti dalla caserma «Umberto I» di Bra, compiuta dai [illegible] uomini il 17 giugno del '44.

[illegible] l'esaltante primavera partigiana viene bruscamente frenata dalle rappresaglie. Si incomincia [illegible] 30 giugno da Som[illegible] Perno, sede della [illegible] banda di Marco Lamberti, e per tutto luglio il paese subisce razzie, rappresaglie e minacce di essere messo [illegible] ferro e fuoco. Il 21 luglio è tragedia per Ceresole d'Alba: 9 giovani renitenti, catturati nel corso [illegible] rastrellamento, vengono impiccati [illegible] balconi della via centrale. Violenza bruta, in quanto n[illegible] conseguente ad alcuna [illegible] partigiana. Il 17 agosto un [illegible]strellamento [illegible] parte delle SS porta il terrore a Cisterna d'Asti, vera roccaforte delle formazioni partigiane [illegible] Gris (Francesco Bellero) e dei «Matteotti» di Gino Cattaneo. Il 18 agosto, nei p[illegible] di Pocapaglia, Leo[illegible]rdo Cocito e Pietro Chiodi insieme ad altri compagni cadono nelle mani della «Muti»: è il tragico epilogo della tanto discussa «tregua albese». Il [illegible] agosto, nella tenuta reale [illegible] Pollenzo, viene fucilato don Demetrio Castelli, curato di Roddi, accusato di complicità con i partigiani.

[illegible] il [illegible]mbre è, sicuramente, uno dei giorni più tristi: Lamberti e Cocito, insieme ad altri valorosi compagni, vengono impiccati a Carignano; per Pietro Chiodi si apre, invece, [illegible] periodo di prigionia nei campi di concentramento.

C'è appena il tempo di infiammarsi attorno all'esaltante esperienza della libera Repubblica di Alba, che vede tra i suoi protagonisti la «XXIII Brigata Canale»; quindi anche sulla Resistenza del Roero cade un freddissimo inverno che sembra gelare ogni entusiasmo. Bisogna, infatti, giungere al febbraio del 1945 per registrare rinnovati entusiasmi e significative attività partigiane. Ed [illegible] un risveglio travolgente che ha nella battaglia di Cisterna del 6, 7 e 8 marzo uno degli episodi più eroici: ingenti e munitissimi reparti repubblichini non hanno ragione della strenua resistenza dei «Matteotti» [illegible] Gino Catta[illegible] e degli Autonomi della «VI Divisione Autonoma Asti». I fascisti ripiegano su Torino e, nel pomeriggio dell'8 marzo, vengono attaccati a Santo Stefano Roero da un gruppo di coraggiosi della XXIII Brigata Canale: solo dietro la minaccia di rappresaglie sull'abitato riescono a proseguire la vergognosa ritirata. E al [illegible] marzo 1945 Pietro Chiodi annota: «La popolazione è in festa. Ovunque visi sorridenti... un nervosismo ottimistico pervade tutti».

Viene anche il momento [illegible] riscossa per il martoriato paese di Sommariva Perno: [illegible] 14 aprile so[illegible] gli autonomi di [illegible] Rocca, appoggiati da partigiani della [illegible] 103ª Brigata Garibaldi, che [illegible] ad avere la meglio sui [illegible] repubblichini giunti [illegible] per compiere l'ennesimo rastrellamento. Nell'occasione si registrano, purtroppo, inutili eccessi vendicativi.

[illegible] verso la Liberazione. E [illegible] 25 aprile 1945 «frate Carambas», [illegible] frate «da fucile» della «XXIII Brigata Canale», posata la divisa e indossato il saio, torna al [illegible] e su [illegible] colonna dal chiostro lascia la [illegible] orgogliosa testimonianza di partigiano combattente per la libertà, per la pace e per il diritto.

Luciano Bertello
Collaboratore Istituto Storico della Resistenza, Cuneo

[illegible] COMPUTER

La storia di Galimberti

Le manifestazioni per il 50° anniversario della Liberazione hanno avuto un significativo momento di coinvolgimento delle scuole: la presentazione, nella Casa Museo Galimberti, di un iper-testo, realiz[illegible] dalla classe III B della media di Morozzo dedicato alla figura di Duccio Galimberti. Si tratta di un'esperienza didattica innovativa che prevede l'uso del computer per la creazione di un «libro» molto particolare. Testi scritti [illegible] immagini so[illegible] state memorizzate [illegible] un dischetto, secondo una sequenza logica che può [illegible] scomposta e ricomposta dal «lettore». L'obiettivo è quello di mettere a disposizione della Casa Museo Galimberti (in particolare delle numerose [illegible]ole che la visitano), una serie di informazioni facilmente accessibili sulla casa, i suoi arredi, la famiglia Galimberti, Duccio e le persone che con lui hanno collaborato soprattutto nel periodo partigiano, prima del suo assassinio, il 3 dicembre 1944.

Una formazione di partigiani [illegible] nei giorni di festa dopo la Liberazione

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I lavoratori Bertello e la riforma pensioni

Il Cdf e i lavoratori della Brevetti Bertello di Borgo esprimono stupore in merito alle affermazioni espresse dai dirigenti sindacali riportate da vari organi di stampa, secondo le quali i lavoratori italiani si sarebbero espressi a larga maggioranza a favore della loro proposta di «riforma» sulle pensioni.

Denunciamo che l'assemblea di merito tenutasi alla Brevetti Bertello è stata a carattere puramente informativo e pertanto i lavoratori non hanno avuto la possibilità di esprimersi.

Certamente ci rendiamo conto che numericamente siamo ben poca cosa, ma ci risulta che anche [illegible] altri luoghi di lavoro non è stata data la possibilità di voto (fra gli altri la Michelin e l'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, quindi qualche migliaio di lavoratori non consultati).

Per quanto ci riguarda, oltre a sottolineare la scarsa democrazia nel sindacato per lo meno nel Cuneese diffidiamo chiunque nell'affermare che i lavoratori si sono espressi (este lo strumento di voto ed a elencare fra i consultati i lavoratori della Brevetti Bertello.

Seguono duecento firme
Borgo San Dalmazzo

Case di montagna che vanno in rovina

Ho trascorso il ponte del 1° maggio ospite, [illegible] la famiglia, di amici che abitano in Val Stura. Lunedì sera abbiamo fatto pic nic nella zona di «Chiot rosa», a Rittana. Prima abbiamo fatto una passeggiata su strade sterrate e sentieri nei boschi. Abbiamo visto splendide borgate composte di case in pietra, in gran parte ancora integre nei muri, ma sovente senza tetto e quindi destinate a cadere se non [illegible] interviene in tempi brevi. Mi hanno detto però che spesso non si trovano i proprietari, emigrati magari in Francia. Stia[illegible] perdendo un patrimonio architettonico e storico che invece potrebbe essere sfruttato a scopo turistico. [illegible]' un peccato che non ci sia una legge che, tutelando i proprietari, consenta di fare qualcosa.

Aldo Grasso, Borgone

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible] AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316 313, **Cri** 441 744. **Albaretto Torre:** 520 144. **Bagnolo:** 392 836. **Barge:** 346 282. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013. [illegible] 423 370 42 01 [illegible] 945 658 945 455. **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72 31. **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50 118. **Limone:** 929 113 92 132. **Mondovì** [illegible]. **Monforte d'Alba:** 787 313. [illegible] 64 319. [illegible] 911 010. **Morozzo:** 772 555. **Neive:** 677 407. **Niella Belbo:** 796 388. **Paesana:** 94 254. **Peveragno:** 339 555. **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** 45 245-470 00. **Santo Stefano Belbo:** 8141 [illegible]. **Sommariva del Bosco:** 551 02. **Savigliano:** 719 111. **Vinadio:** 969 126.

[illegible] FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno continuato dalle 8 [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottero, via Roma 19, tel. 69 29 38. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: Gran Maestro, corso Piave 70, tel. 28 41 61.
Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 156, tel. 41 21 87.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 600 58.
Mondovì: Turco, via Mendone 5, tel. 42 404.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42 267.
Savigliano: Dominici, via cambiani 2, tel. 71 22 58.

[illegible] GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269 832. 260 013.
Usl di [illegible]
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699 111
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719 111

[illegible] CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441 333. **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333. **Ceva:** 71 000. **Fossano:** 695 210. [illegible] 474 44. **Racconigi:** 85 333. **Saluzzo:** 45 444. **Savigliano:** 72 333.

[illegible] POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222. **Ceva:** 71 182. **Saluzzo:** 42 116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495 800.

[illegible] DEI FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696 248.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Albrito Dario (residente a Diano d'Alba); Giordanello Paolo (Alba); Visca Lorenzo (Monta d'Alba); Scaglione Pietro Federico (Calosso, provincia di Asti), [illegible] Valentina (Cravanzana); Andriano Gabriele (Roddino d'Alba), [illegible] Giulia (Monta d'Alba).

MORTI. Saffirio Emilia, 86 anni (residente a Torre Bormida), pensionata. Lucianaz Roberto, [illegible] anni (residente a Alba), disoccupato, Bianco Paola Natalina, 53 anni (residente a Alba), casalinga. Pio Teresa, 87 anni (residente a Castagnito), pensionata; Cavallero Giovanna, 62 anni (residente a Alba), pensionata. Gobello Umberta, 53 anni, casalinga, (residente a Alba), Calorio Anna, 75 anni (residente a Monta). Napoli Giovanna Antonia, [illegible] (residente a Grinzane Cavour). Fiore Franco, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Rusca Ernesto, 86 anni (residente a Alba), pensionato, Magliano Angela, 80 [illegible] (residente a Alba), pensionata. Leone Antonio, 54 anni (residente a Barge), operaio. Rivata Francesco, [illegible] anni (residente a Diano d'Alba), Bianco Catterina, 82 anni (residente a [illegible] Morra), pensionato.

MATRIMONI. Ciao [illegible] Piergiuseppe, [illegible], [illegible] professionista (residente a Alba), con Veglio Catterina Anna, [illegible], impiegata (residente a Cherasco); Scarlata Giovanni, [illegible] operaio [illegible] a Magliano Alfieri), con Oppo Caterina, 28 anni, operaia (residente a Alba). Donato Marco, 25 anni, operaio (residente a Alba), con Zabaldano Franca, [illegible] anni, impiegata (residente a [illegible]).

[illegible]

[illegible]TI. Bruno Denise; Musso [illegible]na; Giuliano Giorgia.

MORTI. Menardi Noguera Giovanni, 75 anni (residente a Boves) pensionato; [illegible] (residente a Boves) pensionata; Torchio Luigia, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata.

MATRIMONI. Ricolfi Graziano, 24 anni, operaio (residente a Cuneo), con [illegible] Enka, 21 anni (residente a Boves), operaia. Saretti Ezio, [illegible] anni, artigiano (residente a Morozzo), con Baralo D[illegible], 22 anni, commessa (residente a Boves).

[illegible]

[illegible] (residente a Cervasca), impiegato, con Re Lia (residente a Caraglio), [illegible]gata. Giugo [illegible] (residente a Caraglio) elettricista, con Girardo Roberta (residente a Dronero), commessa.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Oggi c'è l'assemblea

Oggi, alle 9,30, nella sede di via Bartolomeo Bruni, assemblea della Società operaia di Cuneo.

[illegible]
La poesia di Giovanni Pascoli

«Le poetiche simboliste e Giovanni Pascoli», è la conferenza in programma domani, alle 15, alla Sala contrattazioni di via Roma a Cuneo.

[illegible]
Bambino e televisi[illegible]

Domani, alle 20,45, alle Elementari, Giorgio Ayaglieti, giornalista e critico televisivo, parlerà su «Il bambino davanti [illegible] televisione».

[illegible]
La torbiera [illegible] Pian [illegible] Re

Da domani, allo Scientifico di Cuneo, (orario: dalle 10 alle 12, dalle 16,30 alle 19,30) si può visitare la mostra sulla torbiera del Pian del Re.

[g. p. m.]

Sempre più esteso il commercio di programmi e videogiochi «rubati»

Caccia ai pirati dell'informatica

Grazie alla segnalazione di studente universitario sono stati denunciati tre torinesi che vendevano materiale copiato. Gli esperti: «E' diventata prassi tra gli appassionati»

CUNEO. «Un programma per progettare casa o l'ultima novità fra i video-games, comperati a decimo prezzo di listino? Rivolgiti al signor X» ha fatto studente : acquistato il programma ha immediatamente capito che si trattava di ftware non orginale, duplicato abusivamente. La segnalazione alla Squadra mobile di Cuneo è stata sufficiente per far scattare l'operazione «Michelangelo» che ha portato alla scoperta di una banda di «pirati dell'informatica» con un giro d'affari di oltre dieci miliardi.

Nella casa di un odontotecnico, di impiegato della facoltà di Architettura e di un dirigente aziendale Torino è stato sequestrato il più «fornito» archivi programmi software «copiati» mai scoperto in Italia: dischetti, cd-rom, optical disk per una capienza complessiva di oltre 161.600 dischi magnetici.

La prima fase dell'operazione ha permesso risalire alla centrale duplicazione distribuzione del materiale illegale: una palazzina di Fulvio Croce 5, dove c'è lo studio-alloggio di un odontotecnico torinese, Cataldo Lops, anni, trasformati in luogo d'incontro, scambio e commercializzazione dei programmi pirati.

Gli uomini della Mobile di Cuneo, in collaborazione centro interprovinciale Criminalpol Torino, si appostati fronte alla palazzina, del Lops: l'odontotecnico è stato bloccato non appena partito a bordo sua . Sul sedile posteriore gli è stata trovata busta con all'interno floppy-disk e cd-rom duplicati. La perquisizione nell'alloggio è stata una «scoperta»: una sala d'aspetto dove i clienti (in maggioranza studenti e piccoli appassionati) potevano consultare cataloghi l'elenco dei programmi a disposizione e gli ultimi ; una stanza trasformata in centrale duplicazione (c'erano decine di hard-disk collegati a «cascata» per ridurre le duplicazioni a livello industriale) e un'altra adibita a magazzino migliaia di diskettí e cd-rom. Il valore ato dei soli programmi «in catalogo» è di dieci miliardi.

Una parte del materiale informatico rinvenuto nell'operazione «Michelangelo»

Le indagini hanno poi portato a quello che dovrebbe cervello della banda, Enrico Sturaro, anni, via Vezzolano , a Torino, impiegato della Facoltà di Architettura. Nella casa sono stati trovati altri dischetti con programmi, per un valore diverse centinaia milioni. Della banda faceva parte anche Sandro Pinchi, 45 , dirigente aziendale abitante in strada Volvera 21 a Orbassano, che, in quantità ridotta rispetto a Lops, duplicava e smerciava programmi, subappalto». I tre stati de per violazione della legge sul diritto d'autore e la tutela del software e per ricettazione.

La notizia ha suscitato scalpore nel Cuneese, ma il fenomeno della pirateria informatica non è una novità. Secondo gli esperti «è una prassi consolidata tra gli appassionati, prattutto i giovani che si scambiano programmi. Ma deve fare una distinzione. "baratto" fra amatori di pc è cosa ben diversa dalla commercializzazione professionale di software non regolare».

Gianpaolo Marro

Arrestato dopo un inseguimento giovane di Borgo

Demonte, motociclista sventa rapina all'Agip

Un motociclista sventato l'altra sera una rapina alla stazione di servizio «Agip» di piazza Spada. Dopo un inseguimento di mezz'ora l'aggressore è stato arrestato dai carabinieri all'ingresso di Borgo. E' Giuseppe Carrozzo ha 27 , abita a Borgo in via Lovera 39. Il fatto è accaduto verso le 19 di venerdì. Il Carrozzo alla guida di una «Thema» si è fermato al distributore chiedendo al titolare, Riccardo Beccaria, anni, 20 mila lire di benzina; al momento di pagare ha puntato una pistola contro il Beccaria e gli ordinato di dargli l'incasso.

Il benzinaio ha cercato di prendere tempo. «Ho subito capito che non era un professionista - spiega Beccaria -, ma quella pistola mi ha spaventato».

Nel frattempo è arrivato un motociclista: sua presenza ha evitato rapina. Il giovane ha preferito d ppare verso Cuneo. Il gestore dell'«Agip» ha telefonato stazione dei carabinieri di Borgo. Un pattuglia si appostata all'incrocio per Roccasparvera, altre all'ingresso di Borgo.

Prima di catturare l'uomo i militari sono stati impegnati in un rocambolesco a sirene spiegate in Borgo. Carrozzo, in corso Mazzini, imboccato la strada che porta a Vignolo, e, giunto al stabilimento Bognanco, ha proseguito per il quartiere Gesù Lavoratore. Nonostante l'avvicinarsi delle auto dei carabinieri

Giuseppe Carrozzo

l'uomo ha deciso di continuare la fuga superando il semaforo Barale: per perderlo i militari sono costretti a bloccare il traffico.

L'inseguimento si è concluso in via Villar. Il giovane, circondato, abbandonato l'auto proseguendo a piedi, ma nel tentativo scavalcare retto è stato urato. E' rinchiuso al Cerialdo di Cuneo. Dagli accertamenti i carabinieri hanno rilevato che la pistola usata dal Carrozzo è la copia di una Colt 45. La «Thema» è stata rubata a Marisa Gazzano, di Cuneo (via Peano). **(r. s.)**

DALLA

Al Park Hotel premiazione dei donatori di sangue Avas

Oggi alle 10,30 al Park Hotel assemblea annuale dei donatori di sangue dell'Avas monregalese. L'incontro sarà preceduto, alle 9, dalla messa in Pian della Valle. Saranno premiati 480 donatori benemeriti. **(r. c.)**

Il parco del sempre aperto la domenica

Il parco castello di Racconigi, grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato, Comune e Soprintendenza per beni ambientali e architettonici, aprirà al pubblico, da oggi, tutte le domeniche (dalle 14 a un'ora prima del tramonto) fino al 5 novembre. Aperti il primo piano nobile della reggia, dal martedì alla domenica (9-13 e 14-19), e il secondo piano bile (fino al 30 giugno), giovedì e sabato, dalle 14 alle 19: visite guidate. **(g. p. m.)**

Cassa di Fossano inaugura uno sportello a Roata Rossi

Stamane, alle 11,30, Cassa di risparmio di Fossano inaugura sportello a Roata Rossi; reggente è il fossanese Carlo Silvestro. **(l. a.)**

Il sindaco Marino ha scelto gli

Il neosindaco Marco Marino, geometra, designato gli assessori: Andrea Mecca, impiegato (vice sindaco), Marinella Vassallo casalinga. Il consiglio è convocato per le 21 di venerdì 12 maggio. **(g. d. m.)**

SALUZZO

Materiale sequestrato in sott'accusa

I carabinieri hanno sequestrato puntelli in ferro usati dai muratori. In Pinerolo, il Nucleo radiomobile ha fermato camioncino. A bordo persone che hanno detto recuperato i puntelli in una discarica; ma convinto i carabinieri (che vagliando le denunce di furti di materiali edili presentate recentemente) e potrebbero essere denunciati l'accusa di ricettazione. **(g. ne.)**

Cominciata la ricostruzione dello sferisterio comunale

Sono iniziate opere di ricostruzione dello sferisterio comunale «Ferro», le strutture erano state abbattute dalla piena del Tanaro. **(p. s.)**

CENTALLO

Domani (alle 16) i funerali mobiliere Mario Sereno

Mario Sereno, 58 anni, imprenditore, che abitava in piazza Vittorio Emanuele 13, è morto ieri a Genova. I funerali si svolgono domani alle 16 con partenza dall'abitazione. Sereno contitolare dell'omonimo mobilificio di Centallo, è stato presidente del «SubalCuneo-Pallone elastico». **(r. c.)**

Bra, le api catturate da un ginecologo

Sciame in ospedale pensa un medico

Un'infermiera con la cassetta dove sono state fatte entrare le api

BRA. Un di api che minacciava il pronto soccorso dell'ospedale è stato neutralizzato dall'intervento di un medico del «Santo Spirito», ginecologo professione apicoltore per hobby. Teatro della singolare emergenza, terrazzino pronto invaso da una «colonia» api. Antagonista degli insetti, Piero Casalis, aiuto reparto Ostetricia, che venerdì ha dovuto accorrere ospedale per assistere a un parto, ma per dare la caccia alle api.

A simili incombenze provvedono in genere i vigili del fuoco, sennonché «quando dal reparto di chirurgia ci hanno del pericolo - dice un'infermiera -, per prima abbiamo chiuso la porta che dà sul ter e subito dopo abbiamo telefonato dottor Casalis». Il medico era a casa, a Rivalta di La Morra, dove nelle ore libere si occupa di quattro arnie da cui ricava un centinaio di chili di miele: una passione ai colleghi, e che lo accredita come massimo esperto «ospedaliero» di api. Casalis si è precipitato pronto soccorso, dove, indossa la maschera protettiva, ha «convinto» prima la regina e poi le operaie a «imbucarsi» in una cassetta, trasferita a Rivalta in attesa di eventuali «rivendicazioni» del proprietario. **(g. n.)**

A Saluzzo prosegue fino al 21 maggio la XVIII Mostra nazionale dedicata all'antico

L'ex diventa galleria d'arte

Le vecchie scuderie ospitano 58 espositori provenienti da tutt'Italia. Si possono ammirare mobili del '700 inginocchiatoi, comò e consolle. Fanno da cornice un omaggio a Bodoni e gli abiti del Gruppo storico

SALUZZO. Una mostra da vivere come spettacolo: appare al visitatore la XVIII Mostra Nazionale dell'antiquariato che da ieri fino al 21 maggio, è allestita nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. I cinquantotto espositori, galleristi di tutta Italia, hanno creato lunga teoria stands in cui si ammirano «grandi» pezzi. Inginocchiatoi, comò, consolle impiellacciate, molti mobili del Settecento, secolo grande raffinatezza stilistica, per il pregio degli intarsi e l'eleganza delle modanature, ma anche seicenteschi, salotti che paiono usciti dimora nobiliare, oli e incisioni pinacoteca.

In questa edizione percorso espositivo acquista una dimensione particolarmente accattivante perché i pezzi - oltre a es selezionati con molta cura commissione esperti la Sala d'Arte «Amleto Bertoni» ha affidato l'incarico - sono stati collocati con effetti scenografici. La luce dei riflettori abbraccia particolari di lavorazione, sapienti pennellate, in un gioco chiari e scuri che rende molto il susseguirsi ambientazioni.

Apre l'itinerario espositivo la ricca mostra dedicata alla collezione . I volumi del «re dei tipografi» esposti in bacheche, realizzate artigiani saluzzesi, nella sala d'ingresso, e si attende l'uscita catalogo, opera una approfondita ricerca che ha coinvolto oltre al Comune, la Biblioteca palatina e il museo bodoniano di Parma, dove visse il tipografo, chiamatovi dal duca.

Il vescovo e altre autorità durante l'inaugurazione della di Saluzzo

Dopo l'omaggio a Bodoni, Saluzzo celebra passato esponendo i sontuosi abiti Gruppo storico saluzzese, quasi picchetto d'onore per i tesori . Orario di visita: tutti i giorni 16-22, sabato e domenica 10-22. Ingresso 10 mila lire, ridotto 5 mila. **(v. p.)**

A Fossano tele del '600

FOSSANO. Oggi città festeggia il patrono San Giovenale: alle 11, dalla cattedrale avrà inizio la processione che accompagnerà per le vie del centro storico le reliquie del santo. La «messa grande» verrà anticipata alle 10,15 per consentire alla processione concludere il percorso entro mezzogiorno.

Quest'anno, in occasione di Giovenale, la cattedrale si è «vestita a festa». Ci ha pensato un gruppo di fioriste della città richiesta del parroco del Duomo. Ecco i nomi: Teresa Lamberti, Lidia Berardinelli, Simona Baltorio, Bruna Crudo «Giovanna fiori», «Lorigarden» Piera Roccia e «Terry».

Altra tradizione di «contorno» alla festa è l'esposizione dei quadri dei benefattori: le prime opere furono realizzate all'inizio Seicento su richiesta della Confraternita dei Battuti Rossi. Alcuni questi quadri stati , grazie all'iniziativa di «Italia Nostra» e al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Fossano. **(r. s.)**

Militari e tecnici hanno fatto una ricognizione con l'elicottero nelle zone alluvionate: [illegible] inizia venerdì

Alpini e Forestale pronti a pulire i fiumi

Mobilitati duecento uomini fra le Valli Tanaro, Bormida e Belbo

ORMEA. Alberi divelti, tronchi «vaganti» nei fiumi, rami accumulati contro le paratie [illegible] piloni dei ponti, strettoie e dighe create da ostacoli e sbarramenti naturali. Lo scenario, irreale e desolante, è quello degli alvei di Tanaro, Belbo e Bormida, fotografato dall'alto dall'équipe di alpini, forestale e tecnici della prefettura che, l'altra mattina, [illegible] fatto un sopralluogo in elicottero sulle zone alluvionate. La ricognizione, con un velivolo dell'Esercito, si è iniziata dall'Alta Valle Tanaro, all'altezza di Ponte di Nava. I tecnici hanno fatto un monitoraggio [illegible] a rischio e [illegible] scala di priorità delle aree da dove si deve partire con [illegible] dei tronchi dai fiumi e torrenti, disposta dal presidente del Consiglio Lamberto Dini.

«La situazione è complessa - spiega il colonnello Franco Cravarezza, comandante [illegible] II Battaglione alpini Saluzzo, di stanza nella caserma "Mario Fiore" [illegible] Borgo, che sarà impegnato nelle operazioni -. Dall'elicottero ci [illegible] resi conto che sia i privati, sia il pubblico hanno già fatto molto. Notevole la quantità di materiale accantonato, ma c'è n'è ancora tanto da fare per liberare l'alveo dei fiumi dagli alberi e dai tronchi».

Cravarezza precisa [illegible] si svolgerà il lavoro (saranno impegnati 160 uomini dell'Esercito, [illegible] del Corpo forestale): «Partiremo subito con l'istru[illegible] e un corso accelerato, coordinato da esperti [illegible] forestazione, che si [illegible] nei boschi sopra Cerati di Boves, per addestrare le reclute all'uso di motoseghe. Entro giovedì tutto il materiale specialistico dovrà essere pronto».

Venerdì partiranno i [illegible]; saranno [illegible], dislocati in punti strategici [illegible] dove muoversi a valle e a monte. Il primo riguar[illegible] il [illegible] Cherasca, nel territorio [illegible] Alba (dalla foce al confine con il Comune di Borgomale). Le squadre [illegible] militari e forestale (con la collaborazione di cantonieri della Provincia e addetti dell'ufficio forestazione della Regione) proseguiranno lungo il Talloria e il Seno d'Elvio nella [illegible] di Treiso. Il secondo cantiere partirà a Cortemilia, seguendo il corso [illegible] [illegible] e del [illegible] (località Morera e Piana [illegible] Levice). La [illegible] «tranche» [illegible] lavoro interesserà il Bovina di Ceva, per poi spostarsi sul Cevetta.

Saranno impiegate macchine movimento terra, camion, mo[illegible]ghe, [illegible] trattori con verricello per il recupero in acqua. I [illegible]hi e i rami sar[illegible] tagliati [illegible]ccumulati fuori dall'al[illegible] [illegible] piena.

«La legna - conclude Cravarezza - sarà messa a disposizione dei Comuni, che potranno farne l'uso che riterranno più opportuno. E' probabile che venga distribuita gratuitamente alla popolazione». [g. p. m.]

Gli alpini la Forestale e tecnici della prefettura hanno fatto un sopralluogo in elicottero sulle zone alluvionate. La ricognizione con un velivolo dell'Esercito ha preso il via dall'Alta Val Tanaro

Alba, «sos» per la discarica

Montagne di rifiuti abbandonati Puzza e rischi di inquinamento

ALBA. Preoccupazione per la discarica alluvionata in località Topino, lungo il Tanaro: a sei mesi dalla calamità, un'enorme quantità di rifiuti maleodoranti è ancora allo scoperto e si teme che con l'arrivo dell'estate aumenti l'inquinamento. La situazione igienico-sanitaria, [illegible] diventando esplosiva. Nonostante le numerose riunioni già [illegible] in prefettura [illegible] esponenti del Comune, dell'Usl, di Regione, Provincia, Magistrato [illegible] Po, ben poco è [illegible] fatto finora per risolvere la situazione.

Dice il [illegible] Enzo Demaria: «E' un problema che va affrontato e risolto senza ulteriori ritardi. Come Comune abbiamo presentato alla Regione, fin [illegible] m[illegible] di [illegible] [illegible] progetto per i lavori [illegible] bonfica, ma non abbiamo ancora avuto l'autorizzazione a procedere». Si tratta [illegible] una grande area di circa 350 mila metri quadrati coperta da rifiuti, che deve essere bonificata. Nel frattempo [illegible] stati prosciugati alcuni laghetti di acqua inquinata formatisi con l'onda di piena [illegible] è [illegible] esegu[illegible] qualche intervento sull'argine, [illegible] il più rimane da fare. Si devono recuperare i rifiuti che l'alluvione [illegible] sparso [illegible] raggio, [illegible] e richiudere la discarica che è stata scoperchiata, costruire opere in grado di proteggerla da altri allagamenti, controllare l'impermeabilizzazione delle vasche.

Per i primi lavori il Comune [illegible] un miliardo, ma occ[illegible] altri finanziamenti. La discarica comunale ha accolto per vent'anni i rifiuti della città ed è stata chiusa nel '92 dopo l'attivazione dell'impianto consortile [illegible] Sommariva Perno. [illegible] posizione, vicina al Tanaro, [illegible] già sollevato molte polemiche. [g. f.]

La discarica in località Topino

Ercole Concetti al vertice dell'Unione regionale dei cercatori

Il nuovo presidente dei trifolao «Basta guerre tra Alba e Asti»

ALBA. L'astigiano Ercole Concetti è il nuovo presidente dell'Unione regionale che raggruppa le dieci associazioni piemontesi dei cercatori di tartufo. E' stato nominato l'altra sera durante la riunione svoltasi nella sede, alla filiale albese della Ca[illegible] di commercio. Vice è stato eletto Vittorio Gaschino, che è anche presidente dell'associazione «Trifule e trifulè» della provincia di Torino. Anche se l'autunno, stagione del prezioso tartufo bianco d'Alba e del Piemonte è lontana, l'incontro ha fornito l'occasione per un dibattito sulla tartuficoltura.

Ma non sono mancate le notizie positive [illegible] raddoppiata, da 20 a [illegible] mila lire, la somma che la Regione elargisce, annualmente, per ogni pianta [illegible] tartufo. Si tratta di un compenso destinato ai proprietari che si impegnano a non abbattere gli alberi alle cui radici nascono i pregiati funghi. Inoltre, cento milioni verranno distribuiti in Piemonte come rimborso per la pulizia dei boschi, al fine di incentivare la tartuficoltura. Il termine per i sopralluoghi ai lavori eseguiti scade a maggio e gli interessati devono affrettarsi a chiederli alle associazioni.

Ma le guerre del tartufo che per anni hanno diviso Alba e Asti, i due poli della tartuficoltura piemontese, sono davvero finite? Ha risposto il neo-presidente dell'Unione, Ercole Concetti [illegible] anche presidente dei Liberi cercatori astigiani: «Sono guerre tra poveri che non hanno ragione d'essere. Non è più tempo di rivalità, ma di unire le forze per salvaguardare questo prodotto così importante per il turismo e l'economia. Non dobbiamo sciupare le occasioni per lavorare insieme e valorizzarlo».

Segnali distensivi anche dall'Albese. Agostino Aprile, alla guida dei trifolau delle Langhe e Roero: «Il fatto che l'incarico di presidente regionale venga fatto ruotare fra i rappresentanti delle varie aree è positivo perché coinvolge tutti nelle responsabilità. Anch'io sono convinto che i campanilismi debbano essere superati».

Ercole Concetti

Il neo-presidente intende impegnarsi per una maggior difesa del prodotto piemontese, che potrebbe essere conseguita con una sorta di denominazione di origine. [illegible] vogliono prendere contatti con i proprietari delle riserve per giungere ad accordi che consentano di recuperare fondi alla libera ricerca. Tere[illegible] Vaschetto (ex presidente dell'Unione e presidente dell'Associazione trifulau e proprietari piante da tartufo) ha ricordato che nella [illegible] albese delle Rocche di Barbaresco sono stati liberalizzati [illegible] riserva molti ettari di terreno. Tutti hanno sostenuto l'urgenza di risolvere il problema fiscale che [illegible] difficoltà, confusione e alimenta il mercato n[illegible].

Concetti è subentrato nella carica a Pierantonio Botto, che si è dimesso. Le dieci associazioni che fanno parte dell'Unione regionale sono così distribuite: quattro nell'Astigiano, tre nel Cuneese, due nell'Alessandrino e una a Torino. Il tartufo ha un discreto peso sull'economia piemontese: si calcola che attorno a questo fungo ruotino ogni anno affari per 50 miliardi, mentre i cercatori sono circa diecimila.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible]

Arriva la solidarietà dei negozianti fossanesi

Nove assegni [illegible] due milioni ciascuno ad altrettanti commercianti danneggiati dall'alluvione. [illegible]no stati consegnati [illegible] delegazione dei negozianti di Fossano [illegible] presidente Federico De Giorgis, il vice Giuseppe Berardo e Silvana Boetti, del direttivo) durante un incontro [illegible] il presidente dell'Ascom di Ceva Enrico Rizzon. Il denaro è stato raccolto fra gli operatori commerciali fossanesi. [r. s.]

BRA

Anziano trovato morto nella sua vigna

Un uomo di [illegible] anni, Giovanni Rainero, strada Falchetto 72, è [illegible] trovato morto in [illegible] vigna. L'ipotesi più probabile è che sia stato stroncato da un attacco cardiaco. L'uomo, sposato, aveva [illegible] figlio. [g. n.]

BRA

Oggi [illegible] regionale [illegible]

Si tiene oggi, [illegible] inizio alle 8,30, al centro «Arpino», l'assemblea regionale dell'Aido. Ottanta delegati, in rappresentanza [illegible] 70 mila iscritti, eleggeranno il direttivo e programmeranno le attività. [g. n.]

[illegible]

Condannato per violazione degli obblighi d'assistenza

Lorenzo Negro, 35 anni, di Nizza Monferrato, via fratelli Rosselli, è stato condannato dal pretore a tre mesi e 300 mila di multa. La pena detentiva è stata sostituita con la somma di due milioni 250 mila e dovrà pagare 2 milioni, 560 mila. Era accusato di violazione degli obblighi di assistenza familiare. I fatti erano stati accertati nel '92, a Vezza. [g. f.]

VIAGGIO [illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una promessa va sempre mantenuta e così è stato. Il Picchio Rosso di Roata Chiusani continua a mantenere il primo posto assoluto nella classifica generale del nostro referendum, ma non può più vantarsi d'avere un migliaio di voti di vantaggio sul secondo classificato. Il colpo di scena arriva dalla provincia di Vercelli dove La Bucunà di Fontanetto Po raggiunge 787 schede (contro le 1522 del Picchio) e si insedia al secondo posto della graduatoria del nostro referendum. Ma non è tutto: anche La Taverna di Boves parte all'attacco e con [illegible] piazza in terza posizione, pronta per il grande balzo [illegible] vetta.

Il nostro referendum si [illegible] animando in tutte le sue categorie (sono sempre latitanti le cucine esotiche o cinesi) [illegible] locali che passano dall'anonimato alle posizione di prestigio dei primi dieci. [illegible] oggi inauguriamo anche una rubrica tutta vostra: le lettere pro e contro, perché anche i clienti dei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta possono esprimere il loro giudizio. Le prime missive che ci sono giunte sono tutte positive. chissà che cosa accadrà questa settimana. Ma andiamo avanti con l'analisi della nostra graduatoria: dopo il terzo posto de La Taverna di Boves troviamo Il Capriccio di Cervinia che ha ottenuto 291 preferenze. Torna anche a [illegible] La Pineta di Roccabruna, all'inizio della Valle Maira, che con 277 voti conquista la quinta posizione assoluta. La trattoria Due G. di Nizza Monferrato è [illegible] con 258 voti e i titolari del locale hanno fatto visita al Picchio per capire come mai il ristorante di Roata Chiusani, nel cuore contadino del Cuneese, a pochi passi da Centallo, avesse tante preferenze. La lettera di complimenti di Graziella e Gianni la [illegible] nella nuova rubrica.

Settima piazza per il Prinz Grill di Biella, forte di 213 voti e in continua ascesa. Sbuca nella «top ten» il ristorante Primavera di Alessandria [illegible] 181 schede inviate. E' al nono posto il Ciabot di Costigliole d'Asti, [illegible] 179 voti, [illegible] conclude la classifica dei primi dieci il ristorante Al Cantuccio di [illegible] che conquista 176 preferenze. A pochi voti troviamo ancora l'Antica Osteria di Biella (170 preferenze) e La Schiava di Acqui Terme, nell'Alessandrino (con 164 schede giunte in redazione).

Come si può vedere dalla graduatoria provvisoria di questa settimana, il nostro referendum sta entrando solo adesso nel vivo. Il Picchio continua a farla da padrone, ma le distanze si stanno assottigliando sempre di più. Segno evidente che la clientela degli altri locali del Piemonte e della Valle d'Aosta non ci stanno a far vincere, senza combattere, il ristorante del Cuneese. E se la provincia «Granda» è sempre la dominatrice del concorso con una miriade di locali che sono [illegible] in classifica, bisogna dire che la «piccola» Valle d'Aosta non è da meno: [illegible] posto per il Capriccio di Cervinia e tradizionale piazza per Arc en Ciel di Saint-Vincent che, oltre ad essere un ristorante apprezzato, è anche un locale notturno. Molto premiati [illegible] preferenze della clientela sono, come nelle passate settimane, i [illegible] per comitive, dove si trova un buon servizio, ma dove ci sono anche tutti i piatti tipici della cucina locale: la panissa, le rane, il fritto misto, gli agnolotti, il brasato, le costine di cervo e gli antipasti da veri ghiottoni.

Fiorenzo Panero

La Taverna di Boves dove ogni sera ci sono pranzi organizzati e, a destra, il ristorante La Bucunà di Fontanetto Po, nel Vercellese, che sta insidiando il Picchio

La terza posizione è stata conquistata dal ristorante La Taverna di Boves

Ora La Bucunà di Fontanetto Po insidia da vicino il Picchio Rosso

[illegible] PRO & CONTRO

Un grande applauso al Picchio Rosso

Vorremmo congratularci con il ristorante «Picchio Rosso» di Centallo, frazione Roata Chiusani, dove siamo stati a pranzo un giorno della passata settimana. Chi vi scrive sono i titolari della [illegible] «Due G» di [illegible] Monferrato. Siamo rimasti [illegible] della [illegible] del «Picchio»: buoni antipasti, [illegible] primi e secondi tradizionali della cucina piemontese. Dopo il pranzo ci siamo presentati e abbiamo conosciuto la titolare del locale, i suoi figli e la [illegible]. Con [illegible] abbiamo chiacchierato parecchio ed è stato un colloquio veramente interessante e istruttivo per noi che siamo all'inizio della lunga e tortuosa strada della ristorazione (abbiamo iniziato ad operare solo verso la fine dello scorso anno). I loro consigli ci saranno sicuramente utili e la loro esperienza ci ha [illegible] parecchio. Con questa lettera vorremmo far sapere che il «Picchio» merita [illegible]tivamente tutte le preferenze che ha ottenuto. Un locale del [illegible]re è difficile da trovare. Tanti cari saluti.

Graziella Lacqua e Gianni Quaglia
titolari del ristorante «Due G» di Nizza Monferrato.

Rane magnifiche e grande panissa

Volevo spendere due parole a favore del [illegible] «La Bucunà» di Fontanetto Po. I titolari di questo locale hanno un modo tutto particolare nella preparazione dei piatti e devo dire che mi sono trovato benissimo. Consiglio a tutti la degustazione della panissa e delle rane [illegible]e, autentiche leccornie degne di primato. E' difficile [illegible] piatti del genere in altre località del Piemonte. Secondo me è un locale che vale la pena di andare a visitare anche per la cordialità dei proprietari e per lo splendido ambiente circostante.

Giovanni Longo

In Val Maira La [illegible] Locanda

Durante le vacanze pasquali ho avuto il piacere di fermarmi a gustare i cibi della cucina locale del ristorante «La Gentil Locanda» di Pontemarmora, in Alta Valle Maira, provincia di Cuneo. La vostra iniziativa mi ha subito colpito e ho portato con me in Liguria la scheda per il voto. Mi [illegible] per l'eventuale ritardo, ma spero serva per la classifica. Qui ad Imperia, dove abito, non riesco a trovare l'edizione de «La Stampa» con le pagine del Piemonte. Fatemi però [illegible] chi sarà il vincitore del vostro curioso referendum. Grazie di cuore

Pierantonio Ghiglione
Imperia

[illegible]

La migliore pizzeria del mondo è il «Canadian» di Francesco Belcastro. Siamo un gruppo di amici e quasi tutte le [illegible] siamo nel locale di Novara in corso XXIII Marzo perché non solo ci troviamo fra amici, ma anche in un ambiente simpatico. Siamo sicuri che questa pizzeria è unica nel suo genere e ad ogni portata non [illegible] mai un tocco di qualità. Un invito a tutti gli amanti della pizza: votate la pizzeria Canadian di Novara [illegible] stiamo facendo noi. E poi faremo una grande festa.

A CURA DI F. PAN.

REFERENDUM
I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.................................. PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

---

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) voti 1.522. 2 LA BUCUNA - FONTANETTO PO (VC) 787. 3 TAVERNA - BOVES (CN) [illegible]. 4 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) 291. 5 LA PINETA - ROCCABRUNA (CN) 277. 6 DUE G - NIZZA MONF.TO (AT) 258. 7 PRINZ GRILL - BIELLA 213. 8 PRIMAVERA - ALESSANDRIA 181. 9 CIABOT - CASTIGLIOLE (AT) 179. 10 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) 176. 11 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA 170. 12 LA SCHIAVA - ACQUI TERME (AL) 164. 13 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) ST.-VINCENT (AO) 157. 14 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO D. (CN), MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE (AT) 149. 16 CHALET GROGIA - LIMONE (CN) 144. 16 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) 133. 17 ARCIMBOLDI - NOVELLO (CN) [illegible]. 18 AL CAMINETTO - AOSTA [illegible]. 19 IL CAMINETTO SPAGHETTI - SALUZZO (CN), LA PANORAMICA - BOSSOLASCO (CN) [illegible]. [illegible] RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 118. 21 ALP HOTEL - PROLUNGO S. EURASIA (VC) [illegible]. 22 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO (CN) 97. 23 LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) [illegible]. 24 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA (CN) [illegible]. 25 LA GROTTA - ASTI [illegible]. 26 MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI' (CN) [illegible]. 27 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO (CN) [illegible]. 28 DA VITTORIO - BIELLA [illegible]. 29 DA ELSA - CALOSSO (AT) [illegible]. 30 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO (CN) [illegible]. 31 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (NO) [illegible]. 32 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO), RISTORANTE DEL VIALE - SAINT VINCENT (AO) [illegible]. [illegible] LA PIOLA DI LUCIANO - CUNEO [illegible]. 34 GRANDE SLAM - CAMERI (NO) [illegible]. 35 CAMPAGNA VERDE - C. TINELLA (CN), CUCHE' NAIR - TRINITA' (CN), VECCHIA AOSTA - AOSTA [illegible]. [illegible] REAL PARK - ENTRACQUE (CN), TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO (CN) [illegible]. 37 IL RUSTICO - REVIGLIASCO (AT) [illegible]. [illegible] PRINCIPE DI NAPOLI - PEVERAGNO (CN), RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE (CN) [illegible]. [illegible] SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO (AT) [illegible]. [illegible] EDELWEISS - SERRAVALLE (CN), LA GENZIANELLA - MASINO (NO), TRATTORIA NAZIONALE - LEQUIO TANARO (CN) 27. 41 LU TAZ - LIMONE P.TE (CN), PARK HOTEL - VERNANTE (CN), PICCOLO SAN REMO - CANELLI (CN) [illegible]. 42 MONTI - ISOLENGO (AL), VILLA BONFANTI - CENTALLO (CN), VITTORIA - TIGLIOLE (AT) [illegible]. 43 DA GIGI - CARNAPO' (AT) 21. 44 BELLA VISTA - MEINA (NO) [illegible]. [illegible] DA MO - ARGENTERA (CN), IL CAPRICCIO - MONDOVI' (CN) 19. [illegible] LA VILLA DI RENATO - NARZOLE (CN), RISORGIMENTO - TRESSO (CN), SAN GIOVANNI - BARGE (CN), SAN MARCO - CANELLI (AT) 18. 47 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO (AL), AURORA - VERRONE (VC), BULLI & PUPE - TORTONA [illegible] CA' DEL [illegible] ARGUELLO (CN), IL GALEONE - FRUGAROLO (AT), OSTERIA DELLA LUCE - [illegible] (CN), OSTERIA [illegible] SURE - CLAVESANA (CN) 14. [illegible] DERE - DENICE (AL), CROCI - TOR[illegible] (AL), L'A[illegible] CEL - ARONA (NO) [illegible]. [illegible] IL PORTICHETTO - CASTIGLIONE ALBA (CN), LA TAVERNE - OLLOMONT (AO), LIGURE - VINADIO (CN), PIEMONTESE - STRESA (NO), SCOIATTOLO - CARCOFARO (VC) 14. [illegible] EDERA NERA - CANALE (CN) 12. [illegible] LA TERRAZZA - CHATILLON (AO), LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL), RISTORANTE DEL VIALE - VALGRANA (CN), TRE COLLI - MONTECHIARO (AT) 12. [illegible] CORMORANT - VINADIO TERME (CN), MARINA - VIVERONE (VC), PORTICO S. MARINO - ALBA (CN), TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI 11. [illegible] (VC), LA REMISA - VERRES (AO), PUNTO AMICO 2 - CUNEO, SAINT [illegible] (AO) [illegible]. [illegible] CASTELLO - SERRALUNGA (CN), DA SAMSON - S. CHRISTOPHE (AO), IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA, IL POMODORO - MAGLIANO ALFIERI (CN), LA TERRAZZA - BELGIRATE [illegible] VEDERE - SERRAVALLE (CN), CANADIAN - NOVARA, GUFO NERO [illegible], IL CANTINONE [illegible] (CN), IL LAGHETTO - AYMAVILLES (AO), IL S. PIETRO - LIMONE P.TE (CN), IL TORCHIO - ACQUI (AL), LA DOUJA - FRABOSA SUP. (CN), SACRO MONTE - ORTA S. GIULIO (NO) [illegible]. [illegible] - LA [illegible] (CN), CONTE RUSPANTE - COCCONATO (AT), CORONA D'ITALIA - TRINITA' (CN), DIANA - PONZONE (AL), GENTIL LOCANDA - PONTE MARMORA (CN), IL BORGO - ORMEA (CN), OLIMPIA - S. SALVATORE (AL), RISTORANTE DEL PALLONE - BISTAGNO (AL), TRATTORIA DELLA ROCCA - BIELLA, TRATTORIA ROLLE - VIVERONE (BI) 7. [illegible] ALTA ITALIA - CUNEO, BOTTEGA DEL GRIGNOLINO - PORTACOMARO (AT), [illegible] AOSTA, IL CARLOCCO - ACQUI TERME (AL), L'OSTU DI BALOSS - [illegible] LA GENZIANELLA - FR. SELVAPIANA (AL), [illegible] ALBA (CN), LE CLIVIE - PIOBESI D'ALBA (CN), LE TORRI - CASTIGLIONE (CN), LOCANDA DEGLI AMICI - LOAZZOLO (AT), NAZIONALE [illegible] (CN) [illegible]. [illegible] ALBERO FIORITO - DOGLIANI (CN), AURORA - ROCCAVERANO [illegible] NEVE - SAGLIANO [illegible] GRAN PARADISO - PONDERANO (VC), IL CHICCO E LA TAZZINA [illegible] TICINO (NO), IL PORTICHETTO - CARAGLIO (CN), LA CLUSAZ - GIGNOD (AO), LA CROCE BIANCA - OROPA (BI), LA SOFORA - S. MARTINO (AL), MARTINETTI VAGLIUMINA - GRAGLIA (BI), PAUL VERLAINE (CREPERIE) [illegible] - CEVA (CN), TRATTORIA DELLA PACE - FONTANELLE (CN), VILLA PINUS - ORMEA (CN) [illegible]. [illegible] ANTICO CAFFE' VERDI - VALENZA (AL), CACCIATORI - DIVIGNANO (NO), DA RENZO - CERVERE (CN), DA VINCENZO - SAVIGLIANO (CN), GARIBALDI - CUCCARO MONF.TO (AL), GOLF CLUB VILLA CAROLINA - CAPRIATA D'ORBA (CN), IL CAMALEONTE - BORGO S. DALMAZZO (CN), ITALIA - SERRALUNGA (CN), LA G[illegible]NELLA - FORMAZZA (NO), LA LUNA NEL POZZO - NEIVE (CN), LE DUE RANE BLU - CASALBELTRAME (NO), LOCANDA S. MARTINO - PASTURANA (AL), PENNA NERA - COSTIGLIOLE (AT), [illegible] - MURISENGO (AL), TRATTORIA CASTELLO - SERRALUNGA (CN), TRATTORIA DEL [illegible] (BI) [illegible]. [illegible] BYE BYE BAR - NOVI LIG. (AL), CA' DEL LUPO - MONTE[illegible] ALBESE (CN), CAMINI D'OR - FARA (NO), CROCE BIANCA - BIELLA OROPA, DA ANDREA - CAMERONINO C. (AT), IL CARRO - FRABOSA (CN), IL TUCANO RISTOPUB - [illegible] (CN), LA LAMPADA DI GIOACHINO - ASTI, LA RIPA - CUNEO, LE BONNE [illegible] GNOD - DOUES (AO), LOCANDA DEL MERCATO - ASTI, MILLE MIGLIA - SARRE (AO), NUOVO ANGELO - TORTONA (AL), RIFUGIO GATTASCOSA - BAGNANGO (NO), TARELLO - ROPPOLO (VC), VECCHIO PIEMONTE - CAVATORE (AL) 5.

LOCALI DI LUSSO: 1 LA SCHIAVA - ACQUI TERME voti 164. 2 ANTICO CAFFE' VERDI - [illegible] GOLF CLUB VILLA CAROLINA - CAPRIATA D'ORBA, LOCANDA S. MARTINO - PASTURANA 6.
LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 IL GALEONE - FRUGAROLO voti 14.
PIZZERIE: 1 PRIMAVERA - ALESSANDRIA voti 181.
CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO voti 133. 2 MONTI - ISOLENGO [illegible]. 3 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO 14. 4 BELVEDERE - DENICE, CROCI - TORRE GAROFOLI 13. 5 LOCANDA GIARDINO - MELAZZO 12. 6 IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA [illegible]. 7 IL TORCHIO - ACQUI TERME [illegible]. 8 DIANA - PONZONE, OLIMPIA - SAN SALVATORE, RISTORANTE DEL PALLONE - BISTAGNO 7. 9 IL CARLOCCO - ACQUI TERME, LA GENZIANELLA - FR. SELVAPIANA [illegible]. 10 LA SOFORA - S. MARTINO [illegible]. 11 GARIBALDI - CUCCARO MONF.TO, S. CANDIDO DEI FLUTTAVA - MURISENGO [illegible]. 12 NUOVO ANGELO - TORTONA, VECCHIO PIEMONTE - CAVATORE 5.
ALTRI: 1 BULLI & PUPE - TORTONA voti 14. 2 BYE BYE BAR - NOVI LIGURE 5.

LOCALI DI LUSSO: 1 IL CAPRICCIO - CERVINIA voti 291. [illegible] DEL[illegible]ALE - SAINT-VINCENT [illegible]. 3 VECCHIA AOSTA - AOSTA [illegible]. 4 DA SAMSON - ST-CHRISTOPHE [illegible].
LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 IL LAGHETTO - AYMAVILLES voti [illegible].
[illegible]: 1 LA TERRAZZA - CHATILLON voti 12. 2 LA REMISA - VERRES 10.
[illegible] LOCALE: 1 AL CAMINETTO - AOSTA voti [illegible]. 2 LA TAVERNE - OLLOMONT [illegible]. 3 [illegible] - DONNAZ 16. 4 BUSSEYAZ - AOSTA [illegible]. 5 LA CLUSAZ - GIGNOD [illegible]. [illegible] - DOUES, MILLE MIGLIA - SARRE [illegible].
ALTRI: 1 ARC EN CIEL (LOC. [illegible]) - ST-VINCENT voti 157. 2 PAUL VERLAINE (CREPERIE) - GRESSONEY S. JEAN [illegible].

LOCALI DI LUSSO: 1 LA GROTTA - ASTI voti [illegible]. 2 IL RUSTICO - REVIGLIASCO [illegible].
LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 LA LAMPADA DI GIOACHINO - ASTI voti [illegible].
PIZZERIE: 1 CONTE RUSPANTE - COCCONATO voti [illegible].
CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 DUE G - NIZZA MONF.TO voti 258. 2 CIABOT - CASTIGLIOLE 179. 3 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE 149. 4 DA ELSA - CALOSSO [illegible]. 5 SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO [illegible]. 6 PICCOLO S. REMO - CANELLI [illegible]. 7 VITTORIA - TIGLIOLE [illegible]. 8 DA GIGI - CARNAPO' 21. 9 SAN MARCO - CANELLI 18. 10 AURORA - ROCCAVERANO 16. 11 TRE COLLI - MONTECHIARO 12. 12 TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI 11. 13 BOTTEGA DEL GRIGNOLINO - PORTACOMARO [illegible]. 14 PENNA NERA - COSTIGLIOLE [illegible]. 15 DA ANDREA - CAMERONINO C.; LOCANDA DEL MERCATO - ASTI [illegible].
RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA: 1 LOCANDA DEGLI AMICI (MESSICANA) - LOAZZOLO voti [illegible].

LOCALI DI LUSSO: 1 MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI' voti [illegible]. 2 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO [illegible]. 3 LU TAZ - LIMONE P.TE [illegible]. 4 SAN GIOVANNI - BARGE 18. 5 IL S. PIETRO - LIMONE P.TE; LA DOUJA - FRABOSA SUP. [illegible]. 6 IL PORTICHETTO - CARAGLIO, TRATTORIA DELLA PACE - [illegible], VILLA PINUS - ORMEA [illegible].
[illegible] CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO voti [illegible]. 2 DA RENZO - CERVERE, IL CAMALEONTE - BORGO S. D[illegible].
PIZZERIE: 1 RUOTA DUE - VALDIERI voti 118. 2 IL CAPRICCIO - MONDOVI' 19. 3 IL PORTICHETTO - [illegible]. 4 IL POMODORO - MAGLIANO ALFIERI [illegible]. 5 EDERA NERA - CANALE; IL CANTINONE - CANALE [illegible]. 6 DA VINCENZO - SAVIGLIANO [illegible].
CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO voti 1.522. 2 LA TAVERNA - BOVES [illegible]. 3 LA PINETA - ROCCABRUNA 277. 4 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO D. 149. 5 ARCIMBOLDI - NOVELLO [illegible]. 6 LA PANORAMICA - BOSSOLASCO [illegible]. 7 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO 97. 8 LA [illegible] DI LUCIANO - CUNEO [illegible]. 9 CAMPAGNA VERDE - C. TINELLA, CUCHE' NAIR - TRINITA' [illegible]. [illegible] - ENTRACQUE, TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO [illegible]. 11 RISTORANTE DELLA POSTA - [illegible] DI NAPOLI - PEVERAGNO [illegible]. 12 TRATTORIA NAZIONALE - LEQUIO TANARO, EDELWEISS - SERRAVALLE [illegible]. 13 PARK HOTEL - VERNANTE [illegible]. 14 VILLA BONFANTI - CENTALLO [illegible]. 15 DA MO - ARGENTERA 19. 16 LA VILLA DI RENATO - NARZOLE, RISORGIMENTO - TRESO 18. 17 OSTERIA DELLA LUCE [illegible], OSTERIA DELLE SURE - CLAVESANA 14. 18 LIGURE - VINADIO [illegible]. 19 RISTORANTE DEL VIALE - VALGRANA 12. 20 CORMORANT - VINADIO TERME, PORTICO S. MARTINO - ALBA 11. 21 CASTELLO - [illegible]. 22 BEL VEDERE - SERRAVALLE [illegible]. 23 BEL SIT - LA MORRA, CORONA D'ITALIA - TRINITA', [illegible] - PONTE MARMORA, IL BORGO - ORMEA 7. 24 ALTA ITALIA - CUNEO, L'OSTU DI BALOSS - [illegible] - VEZZA D'ALBA, LE CLIVIE - PIOBESI D'ALBA, LE TORRI - CASTIGLIONE FALLETTO, NA[illegible]. 25 ALBERO FIORITO - DOGLIANI, LEON D'ORO - CANALE, SANREMO - CEVA [illegible]. 26 ITALIA - SERRALUNGA, LA LUNA NEL POZZO - NEIVE [illegible]. 27 CA' DEL LUPO - MONTELUPO ALBESE, IL CARRO - FRABOSA, LA RIPA - CUNEO [illegible].
ALTRI: 1 CHALET GROGIA - LIMONE voti 144. 2 IL CAMINETTO SPAGHETTI - SALUZZO 131. 3 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA [illegible]. 4 CIRCOLO CA' DEL CUCU - ARGUELLO [illegible]. 5 PUNTO AMICO 2 - CUNEO 10. 6 IL TUCANO RISTOPUB - PEVERAGNO (CN) [illegible].

LOCALI DI LUSSO: 1 [illegible] - ARONA (NO) voti [illegible]. 2 PIEMONTESE - STRESA (NO) [illegible].
[illegible] 1 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO) [illegible] LE DUE RANE BLU - CASALBELTRAME (NO) [illegible].
[illegible] 1 LA PERNICE BIANCA - FORMAZZA (NO) voti [illegible]. 2 LA GENZIANELLA [illegible]. 3 LA TERRAZZA - BELGIRATE (NO) [illegible]. 4 GUFO NERO - GHEMME (NO); SACRO MONTE - ORTA S. GIULIO (NO) [illegible]. 5 IL CHICCO E LA TAZZINA - CARANO TICINO (NO) [illegible]. 6 AI TERMINI BELLA - [illegible] (NO), CAMINI D'OR - FARA (NO) [illegible].
ALTRI: 1 RIFUGIO GATTASCOSA - BAGNANGO (NO) voti [illegible].

LOCALI DI LUSSO: 1 PRINZ GRILL - BIELLA voti 213. 2 MARINA - VIVERONE (VC) 11. 3 LA CROCE BIANCA - OROPA (BI) [illegible]. 4 CROCE BIANCA - BIELLA OROPA [illegible].
LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 DA VITTORIO - BIELLA [illegible]. 2 GRAN PARADISO - PONDERANO voti [illegible].
CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 LA BUCUNA - FONTANETTO PO (VC) voti 787. 2 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) 176. 3 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA 170. 4 ALP HOTEL - PROLUNGO S. EURASIA (VC) [illegible]. 5 LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) [illegible]. 6 SCOIATTOLO - CARCOFORO (VC) 14. 7 CASCINA [illegible] - ROASIO (VC) [illegible]. 8 TRATTORIA DELLA ROCCA - BIELLA, TRATTORIA ROLLE - VIVERONE (BI) 7. 9 AURORA - VERRONE (BIELLA), BIANCANEVE - SAGLIANO MICCA (BI), MARTINETTI VAGLIUMINA - GRAGLIA [illegible]. [illegible] TRATTORIA DEL PESO - OCCHIEPPO [illegible]. 11 TARELLO - ROPPOLO (VC) [illegible].
ALTRI: 1 BULLI & PUPE - TORTONA voti 14. 2 BYE BYE BAR - NOVI LIGURE 5.

Concerto del quintetto femminile giovedì in Santa Maria del Monastero

L'«Ensemble '900» a Manta

In programma danze rinascimentali, spiritual, arie di Donizetti e Pergolesi. Il fascino della musica si aggiungerà a quello dell'edificio che ospita la mostra «L'arte per l'arte»

MANTA. «La musica per l'arte»: potrebbe essere questo il titolo della serata, organizzata dal Comune, di cui sarà protagonista l'«Ensemble '900», Iolanda Pavesi (soprano), Michelangela Biscia (flauto), Vera Anfossi (violino), Luisa Miroglio (violoncello) e Marzia Bella (arpa), hanno infatti accettato con grande spontaneità di aggiungere il tocco delle note alla mostra allestita in Santa Maria del Monastero.

La chiesa romanica sarà così, giovedì sera, occasione di un triplice incontro: con uno splendido esempio di architettura medievale, con i quadri della mostra «L'arte per l'arte» e con le pagine classiche dell'Ensemble.

La formazione, che recentemente si è esibita in varie rassegne musicali della provincia, fra cui quella della Cassa di Risparmio di Bra e quella di Bagnolo Piemonte, riunisce cinque giovani concertiste che da alcuni anni hanno [illegible] affiatamento comune, valorizzando nel quintetto le esperienze individuali.

Il curriculum artistico di ognuna segnala [illegible] li e internazionali, la partecipazione a festival (fra cui quello di Edimburgo) e collaborazioni con formazioni cameristiche e sinfoniche molto prestigiose [illegible] l'orchestra della [illegible] e quella del Teatro Regio di Torino.

Il programma, che sarà presentato giovedì sera, l'inizio è previsto alle 21, raccoglie alcune composizioni alle quali il quintetto è particolarmente affezionato in quanto consente alla voce di Iolanda Pavesi e agli strumenti delle altre quattro componenti di esprimere appieno sia l'abilità interpretativa individuale, sia l'affiatamento raggiunto.

Lo spettacolo s'inizierà con alcune danze rinascimentali di anonimo per proseguire con composizioni di Donizetti, arie di Tommaso Giordani e Pergolesi, Sarasate e Debussy, prima di concludere con il forte pathos degli spiritual «Nobody knows» e «Go down Moses». L'ingresso al concerto dell'«Ensemble» è libero.

Vanna Pescatori

L'«Ensemble '900» è formato da cinque giovani concertiste cuneesi

Solidarietà

Una rassegna di 170 quadri

MANTA. «L'arte per l'arte», una mostra che «cammina»: dopo l'accoglienza di Bra, la rassegna (170 opere) si è trasferita a Manta nella splendida chiesa romanica di Santa Maria del Monastero, per raccogliere fondi da destinare al restauro, attraverso la Fondazione «Specchio dei tempi», degli affreschi della cappella del Buon Gesù a San Michele Mondovì, ulteriormente danneggiata dalla recente alluvione. La mostra proseguirà a Cuneo nel Museo civico, dal 17 al 24 maggio.

Gli artisti che hanno offerto le loro opere sono: Accigliaro, Agosti, Aimale, Aime, Albano, Albertone, Ainari Luca, Allasia, Ametista, Ansaldi, Asparaggio, Asteggiano, Astegiano, Marzio Avalle, Rosetta Avalle, Sara Avalle, Balangero, Baudino, Bellini, Benedini, Bogetto, Bonfiglio, Boroli, Bontadi, Borgogno, Borrini, Botasso, Bottinelli, Botto Cesare, Brizio, Bronzino, Bruno, Caprioglio, Caraglio, Carbone, Currera, Cascella, Casdello, Cavallo, Chessa, Chiesa, Cimmino, Ciravolo, Corbani, Cuniberti, Curti, Da Broni, Daniele, De Agostini, Delfina, Demarin, Donna Karheman, Dovilio, Eandi, Eucalipto, Fantone, Fausone, Fedi, Ferraresi, Fissore, Foschino, Fresia, Fulgor, Gagino, Gagliolo, Gallina, Gallo, Garelli, Gaslini, Gaudare Thor Jean, Gentile, Giletta Franco, Giletta Ugo, Gini, Giordano, Giorgi, Giorgis, Giusti, Gorini Di Battista, Gotta, Guolo, Imberti, Isnardi, Jakob Dechirico, Laghi, Laterza, Lerda, Levo, Longo, Maggi, Maggiora, Meina, Mancini, Maneglia, Manfredi, Marro, Martelli, Mattioli, Mazzucchelli, Menzio, Merz, Micca, Minchiarle, Minezzi, Mirri, Morando, Murciguerra, Musso, Narbona, Nava, Negro, Nespolo, Nocentini, Novali, Nucara, Nucci, Onnis, Onida, Ovidi, Palumbo, Pancino, Parisot, Passeretti, Podullà, Pellizzola, Perrotta, Peruzzi, Pezzoli, Pezzoli, Piccinelli, Pich, Pietta, Pignata, Pinelli, Pirotti, Pistoletto, Pizzarelli, Piumkake, Politano, Pompili, Possenti, Pozzat, Pulini, Rogge, Renda, Rizzatti, Renda, Saporito, Saroglia, Schivetta, Sciarretta, Sausi, Soveso, Signanini, Soffiantino, Spagnulo, Spirescu, Squatriti, Stralla, Tadini, Terreno, Tuninetto, Valentini, Valla, Vautier, Veronese, Viarengo, Miniotti, Vigna, Vinglaribbo, Zarino.

Claudia Ferraresi

Rittana in festa

Due giorni dedicati al patrono

RITTANA. Ancora due giorni di festa a Rittana, in onore del patrono San Mauro Abate. Oggi e domani, nel paese della Bassa Valle Stura, sono in programma una serie di manifestazioni religiose, spettacoli e iniziative per grandi e piccoli.

Oggi, alle 11, sarà celebrata una messa e alle 15 la funzione vespertina. Alle 16, esibizione dedicata all'ambiente occitano e delle vallate: saranno protagonisti i «Li Dançaires», un gruppo proveniente da Coumboscuro, in Valle Grana, che propone musiche e danze della Provenza alpina. Tutti gli spettacoli si svolgeranno nel padiglione riscaldato «Durbano».

La serata, a partire dalle 21, sarà dedicata agli appassionati di liscio con l'orchestra «Egidio Dulpiano».

Domani, alle 14,30 il programma propone una gara alle bocce alla lunga a sorteggio con premi in gettoni d'oro e alle 21, serata danzante con l'orchestra «Luca Frencia».

Le manifestazioni in onore di San Mauro Abate sono iniziate venerdì con una serata di musiche tradizionali che ha visto la partecipazione degli «Abourasqui», una formazione molto nota di matrice occitana. Ieri pomeriggio si è svolta una gara a petanque a coppie sorteggiate con premi in gettoni d'oro. E' seguita una gara ciclistica indetta dal G. S. Pirinoli-Giordano. In serata c'è stata una fiaccolata. [g. p. m.]

SALUZZO

Arriva Gambarotta

L'ironico attore racconta la «sua» Torino

Il conduttore televisivo e attore Bruno Gambarotta sarà ospite della libreria «Menabò» in via Balbis

SALUZZO. Umorista, attore, conduttore televisivo e ora anche scrittore: Bruno Gambarotta si presenterà in quest'ultima veste, martedì sera, ore 18,30, alla libreria Menabò, in via Balbis 8/10.

Una «chiacchierata» per raccontare il suo libro «Torino, lungodora Napoli», edito da Garzanti, in cui l'astigiano Gambarotta tratteggia la sua personale immagine della metropoli piemontese. [v. p.]

VICINO E NOTTE

ALBA

Aperitivo jazz

Oggi dalle 18 all'«Osteria Italia» aperitivo musicale con il sassofonista Giorgio Li Calzi, che proporrà un repertorio insolito, con la rilettura in chiave jazzistica di musiche popolari italiane e brani tratti da programmi tv e spot pubblicitari.

[illegible]

Balli latini

Alla discoteca «La lanterna», stasera (ore 22) la maestra di ballo Maria Agostino insegnerà gratuitamente danze latinoamericane. Ingresso libero.

FARIGLIANO

Musica dal vivo

Alla cremeria «La Fontana», stasera (ore 21,30) musica dal vivo con i «Nessundorma».

RACCONIGI

Antichi mestieri

Nella [illegible] di San Giovanni Decollato oggi, dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19, si può visitare la mostra «I santi del lavoro - Antichi mestieri nell'iconografia religiosa» realizzata dalla Confraternita della Beata Catterina con gli «Amici della storia» e l'associazione culturale italo-francese «De Castellis Comitis». La rassegna raccoglie quadri devozionali e stendardi di compagnie di mestiere, e antichi strumenti di lavoro.

[illegible]

Danze in piazza

Stasera, dalle 21, musiche e danze tradizionali con gli «Abourasqui». La manifestazione si terrà in piazza.

CENTALLO

Cover dei «Nirvana»

Al circolo texano «El loco», in frazione Boschetti, stasera (ore 22), appuntamento con i «Trauma». Il quintetto propone un repertorio grunge e punk con brani originali e cover dei «Nirvana». Ingresso con tessera.

BOVES

Flauto e chitarra

Stasera, dalle 21, nella chiesa della S.S.Trinità, concerto di flauto e chitarra con Eugenia Ruggieri e Gregorio Pelo.

BORGO

Pezzi d'epoca

Oggi nelle vie del centro mercatino dell'antiquariato: orologi, argenti, bambole, mobili, ceramiche, vetri, libri, tappeti, quadri, francobolli.

BRA

E' di scena il liscio

Stasera e domani (ore 21) nella frazione Pollenzo il liscio con l'orchestra «I Braida», in piazza Vittorio Emanuele.

BUSCA

C'è il recital

Stasera, ore 21, nel salone dell'Asilo i giovani della parrocchia di San Chiaffredo presenteranno un recital.

[illegible]

Suona l'orchestra

Per la festa patronale stasera, alle 21, nel padiglione coperto, si ballerà con l'orchestra «I faraoni del liscio».

[illegible] DEL CINEMA

CUNEO Corso — Tel 682.906 L. 10.000 Or 16-18-20-22
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa 95). [illegible] Albert Einstein. N. V. 1h 36. **Commedia**

Fiamma — Tel 693.554 Or 20/22 sab e fest 15.30-17.40-19.50-22 - L. 10.000
Virus [illegible] — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati [illegible] N. V. 2h 10. **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel 692.951 Or 16-18-20-22 Lire 10.000
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Cruto, F. Gragnani, T. Foschi (It 95). [illegible] «Premiata Ditta». N. V. 1h 35. **Tragicomico**

[illegible] — Ore 21 L. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible] Or 20-22.15 fest 15.30 ult 22.15 L. 6000/9000 [illegible] 7000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa 94). [illegible] N. V. 2h 15. **Dramm.**

Moretta — Or [illegible] fest 14.30-16.30-20.45
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa 94). Vecchio e nuovo equipaggio a bordo dell'Enterprise [illegible] Star Trek [illegible] N. V. 1h 58. **Fantascienza**

[illegible] — Tel 346.901 Or 21.15 fest 15.15-17.15-19.15-21.15
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra 94). Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45.

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel 262.211
Vive San Isidro! — di A. Cappelleri, con D. Abatantuono [illegible] (It 95). [illegible] N. V. 1h 30. **Commedia**

[illegible] Impero — Tel 412.317 Or 20/22 fest 15.30-17.40-19.50-22 Lire 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa 94). Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte [illegible] Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35. **Thriller**

Vittoria — Tel 412.771 Or 20/22 [illegible] 16-18-20-22 L. [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It 95). Uno spaccato della scuola italiana [illegible] N. V. 1h 45. **Tragicomico**

BUSCA Lux — Tel 944.231 Or 20.15-22 fest 15 ult 22 L. 6000/4000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa 61). Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25. **Cartoni animati**

CANALE Nuovo — Ore 20.30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or 20/22 Fest 15/17/20/22 Lire 7000
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa 94). Un allievo paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre. [illegible] N. V. 1h 42. **Thriller**

CENTALLO Nuovo Lux — Giov or 21 - Or 20/22 [illegible] 20/22 Lire 6000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa 94). Alice e Michael sono [illegible] coppia con figli [illegible] N. V. 2h 10. **Drammatico**

CHERASCO Galateri — Tel 488.324 Or 20/22 fest 17-20-22 Lire 7000 rid 4000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa 94). Una simpatica canaglia, una ladra professionista [illegible] campionato di poker. N. V. 2h 09. **Comm. Western**

[illegible] — Tel 916.390 Or 20/22 fest 16-18-20-22
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa 94). In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa [illegible] N. V. 1h 47. **Dramm.**

[illegible] — Tel 62.407 Or 20/22 fest 15.30-17.30-19.30-22 Lire 8000/10.000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa 94). Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca [illegible] N. V. 1h 20.

[illegible] Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa 94). Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca [illegible] N. V. 1h 20. **Fantastico**

[illegible] Lux — Tel 927.534 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 — Tel 47.826 Lire 9000/7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10. **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel 47.896 Lire 9000 rid 7000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon (Usa 94). [illegible] Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05. **Comm.**

[illegible] Ariston — Tel 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra 94). Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45. **Avventuroso**

[illegible] Roby — Or fer 21 sab e fest. 20/22 Lire 8000/5000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, [illegible], J. Roberts (Usa 94). [illegible] nel gran circo della moda [illegible] N. V. 2h 12. **Satirico**

SALUZZO Civico — Tel 43.758 Or 20/22 Fest 14.30-17-19.30-22
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone (Giap 94). In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale [illegible] V. 18. 1h 50. **Avvent.**

Italia — Tel 42.606 Lire 8000/10.000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia (Usa 94). [illegible] commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio [illegible] N. V. 1h 40. **Fantavventura**

SAVIGLIANO Aurora — Tel 712.951
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10. **Drammatico**

Ritz — Tel 712.477 Feriale L. [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra 94). Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45. **Avventuroso**

[illegible] CON TESSERA

CUNEO Monviso — Ingresso con tessera [illegible] 20/22 fest 16-18-20/22
Una figlia in carriera — di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kamer (Usa 94). Un attore carismatico, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie [illegible] N. V. 1h 55.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel 856.521 **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521 Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel 547.007. Sala 1 **A proposito di donne** Or. 15.30, 17.50; 20,10; 22.30. Sala 2 **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Sala 3 **Léon.** Or. 15.30, 17.50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il sesso della follia.** Or.: [illegible] 17,10; 18,55; [illegible]
[illegible] San Dalmazzo [illegible] **Léon.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Creature del cielo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Come due coccodrilli.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **In trappola.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Only you** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino **Virus letale** V. M. 14 Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Vive San Isidro!** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sostiene Pereira.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5 **Il prete.** Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell** Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma **Sfida finale** [illegible] 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.21 **Léon.** Or. 15,45; 18; 20,[illegible]; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible] **Il sesso della follia.** Or. 15,25; 17,10; [illegible]; 20,40; 22,30.
KING via Po 21 [illegible] 812.5996 **Clerks - Commessi.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 T. [illegible] **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Le ali della libertà.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico **La carica dei 101.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8 **Sostiene [illegible]** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Vento di passioni** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'amore molesto.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Prima dell'alba.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **D'amore e ombra.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqua 2 **D'amore e ombra.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356 **Genio per amore** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Mitridate re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno C. E. Pidò direttore. Regia G. Vick con R. Swensen, A. Pendatchanska, B. Ritos, B. Manca di Nissa. Orchestra del Teatro Regio. Martedì ore 20,30 ultima recita. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 13-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima [illegible] Oggi alle ore 16 G. Molino e C. Joseph in **Travet 1°** [illegible]. Si prenota per Compagnia Torino Spettacoli **Tango delle ore piccole.** Pren. ore 9-13/15-20.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 **Sport flash**, cronache sportive regionali
20,30 **Se ti piace vai**, film
[illegible] **Salotto**, incontri con le altre culture
23,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emozioni**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 **Zapping**

[illegible]
18,10 **Paris Holiday**, film
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,20 **Il giramondo**
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,35 **Le bellissime di vizi privati**, varietà
0,40 **Astro**, oroscopo
0,45 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videogruppo
18,30 **Nero Wolf**, telefilm
20,30 **Oggi al della Alpi**
20,45 Ciclo J. Wayne: **Fiume rosso**, film
22,45 **Oggi al della Alpi**
24 — **Hits Video**
0,30 **Speciale hits**

Telecity
18 — **Attualità**
19 — **Il giramondo**
19,30 **Alice**, telefilm
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cartone
20,30 **La promessa**, tv movie
22,20 **Volto dei potenti**, film
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 **Sport Quattro**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
18 — **Film**
19 **Cartoon compilation**, cartoni animati
20,30 **Il re dell'arena**, film
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 **Tutti gli uomini del re**, film
21 **Tg Rosa**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Tg8 sette**

Rete 8 Tel
19 **Settegiorni**
[illegible],25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-5-95**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Prigioniera del segreto**, film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.
19 **Atelier**, rubrica
19,30 **Corso di lingua araba**
20,30 **Troppi mariti**, film
22,30 **L'isola del fibro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Troppi mariti**, film
3 **Ivo il Rolando Show**

Telesubalpina
[illegible] — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-5-95**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Prigioniera del segreto**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Chewingbasket**
19 — **Jazz Band**, sceneggiato
20,30 **Quarire**, rubrica
21 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
[illegible] **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**, [illegible]
20,40 **Film**
23 **Racing Time**, rubrica
24 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,45 **Film**

Primantenna Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**, cronaca di un [illegible] sportivo
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mancano ventiquattro giorni al ritorno del grande ciclismo

Strade nuove per il Giro

Anche quest'anno si asfaltano tratti del percorso dove passerà la maglia rosa
Le iniziative promozionali del Monregalese e delle Valli Maira e Varaita

VICOFORTE. Soltanto ventiquattro giorni separano la «Granda» dal ritorno della maglia rosa. L'attesa per le due tappe cresce con il passare delle ore. Mercoledì 31 maggio s'inizierà con la Stradella-Santuario di Vicoforte; il giorno successivo toccherà alla Mondovì-Briançon, con i gran premi sul Colle di Sampeyre e sul Colle dell'Agnello, promosso quest'anno «Cima Coppi».

Anche in questa stagione, seguendo una tradizione cominciata all'inizio degli Anni Novanta, il passaggio del Giro è l'occasione per rifare il trucco ad alcune delle disastrate strade del Cuneese. Saranno interamente asfaltati gli 8 chilometri e 800 metri finali di strada provinciale del circuito Vicoforte-Mondovì (dal bivio della prima cappella al santuario), l'attraversamento interno di Peveragno fino al bivio della via che conduce a Boves (in totale 5 chilometri), i quindici chilometri che portano da Prazzo a San Martino. Trattamento di manutenzione ordinaria per i tornanti verso l'Agnello, che potranno decidere la frazione.

L'altro giorno c'è stato un vertice in prefettura a Cuneo. La strada del vallone di Elva sarà chiusa al traffico la sera del 31 maggio; l'accesso al Colle dell'Agnello sarà vietato dalle 10 del primo giugno; il circuito cittadino di Vicoforte sarà chiuso due ore prima dell'arrivo dei «girini», mentre gli ultimi metri della statale per l'ingresso al santuario saranno bloccati dalle 7,30 alle 19, salvo emergenza dell'ultimo momento.

Fra i tratti più insidiosi del doppio appuntamento del Giro nella «Granda», c'è l'attacco al vallone di Elva. Dopo un primo passo indietro (si era deciso di far transitare la carovana sulla «panoramica» Cucchiales-San Martino di Stroppo) sembra sicuro il passaggio sull'affascinante e durissima salita che tanto ha impressionato Claudio Chiappucci e il suo gregario Mantovani nella prova di metà aprile. «Qui si deciderà il Giro» hanno affermato i due corridori durante la verifica in bici condotta sotto gli occhi del direttore sportivo Sandro Quintarelli e di Guido Campana, «braccio destro» del direttore [illegible] Lorenzo Tealdi nello staff del Comitato tappa cuneese presieduto da Fe[illegible] Dardanello.

Sulle «nuove» strade del Cuneese si attendono le grandi imprese di Berzin (l'ultimo vincitore della corsa rosa), Fondriest, Bobrik, Cipollini, Rominger, De Las Cuevas e, speriamo, che superi le conseguenze dell'incidente, Pantani.

Continuano, intanto, le iniziative promozionali. In tutto il Monregalese sono in vendita i biglietti della Lotteria del Santuario, che mette in palio, come primo premio, una Fiat Punto. In Valle Maira sono previsti traguardi volanti a Roccabruna, San Damiano Macra (dove funzionerà un «banchetto volante» con i prodotti tipici della zona) e Dronero: il corridore che passerà per primo sotto lo striscione posto davanti allo stabilimento «Falci» riceverà in premio una falce d'oro. Altri passaggi volanti davanti al municipio e all'inizio di viale Sarrea, all'altezza di piazza XX Settembre. Sui balconi sarà esposto il tricolore in segno di festa per il benvenuto al Giro d'Italia.

Lorenzo Tanaceto

In alto Lorenzo Tealdi (a destra) sul podio con Berzin ultimo vincitore del Giro. Sopra, Claudio Chiappucci con Guido Campana e da solo (foto Giordano) mentre prova il tappone tra le Valli Maira e Varaita

Due incontri di cartello oggi (ore 15) nella A di balon

Bellanti aspetta Pirero
Dotta a casa di Molinari

CUNEO. Due incontri di cartello sono in programma oggi, alle 15, nella quarta giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico.

A Cuneo, l'Ipersidis di Bellanti e Voglino riceve i campioni d'Italia della Taggese guidati da Pirero e Aicardi; a Vignale Monferrato, la Monferrina di Molinari e Rigo se la dovrà vedere invece con la Pro Spigno di Dotta e Belmonte. Gli altri incontri si disputeranno ad Alba, dove l'Albese Bogliano di Papone e Balocco affronterà la Banca di Credito Cooperativo Caraglio dei cugini Arrigo e «Dodo» Rosso, e a Dolcedo con i padroni di casa della Conad Imperia Sciorella e Lanza opposti al Crazy Boy (Tonello-Ghibaudo).

Gli scontri più attesi sono quelli di Cuneo e Vignale dove saranno di fronte quattro «big» del campionato, sicuri protagonisti della stagione.

A Cuneo Bellanti, vincitore contro Pirero della Supercoppa disputata a Roma, parte con i favori del pronostico. Il suo avvio di stagione è stato molto positivo (Bellanti è l'unico giocatore imbattuto e ha ancora un incontro da recuperare). La formazione di Cuneo con l'innesto della spalla Voglino, uno dei giocatori più validi in questo ruolo, punta in alto. Sul fronte opposto Pirero non appare in grande salute: è già [illegible] sconfitto due volte [illegible] delle quali sul campo [illegible] Taggia dove di [illegible] lito era imbattibile) da Terreno e Molinari. Anche Aicardi che lo scorso anno diede a Pirero un grande [illegible] nella conquista del titolo tricolore non è ancora al [illegible] della condizione.

Pronostico più incerto a Vignale nel confronto tra i «gemelli» Molinari e Dotta, nati entrambi nel [illegible] di Cortemilia, simili per struttura fisica e caratteristiche tecniche, animati dalla stessa voglia di tornare al titolo che hanno conquistato nelle scorse stagioni. Entrambi hanno già perso una gara, a conferma che [illegible] hanno ancora raggiunto il «top» della forma: Dotta è stato battuto a Magliano da uno scatenato [illegible] gliotti ed era già andato vicino alla clamorosa sconfitta [illegible] linga con Terreno nella gara d'esordio; Molinari ha invece perso a Dolcedo [illegible] Sciorella, un altro c[illegible] pericoloso per l'ingresso in finale. Oggi la prova della verità.

Degli altri due incontri, [illegible] tato l'esito di quello tra Sciorella e Tonello, si annuncia interessante soprattutto quello di Alba dove l'ex Arrigo Rosso cercherà il secondo punto stagionale ai danni di Papone. Entrambe le formazioni [illegible] reduci da un successo: Rosso ha battuto Terreno, Papone s'è imposto su Tonello.

Aldo Scavino

Giuliano [illegible] (Ipersidis Cuneo) è l'unico giocatore della serie A ancora senza sconfitte e deve recuperare una partita

Marco Pirero (Taggese), è il campione tricolore in carica ma non [illegible] un grande periodo di forma

Riccardo Molinari (nella foto) che difende i colori della Monferrina è stato battuto solo da ligure Sciorella

Flavio Dotta (Pro Spigno) è nato [illegible] il rivale di oggi nel vivaio di Cortemilia. Entrambi vogliono [illegible] lo scudetto

GRANDA SPORT

CALCIO

Mondovì, giovedì alle 15,30 amichevole con il Torino

E' stata ufficializzata l'amichevole tra Mondovì e Torino: si giocherà giovedì (ore 15,30) nel centro monregalese. **[l. f.]**

BASEBALL

Il Tortuga viaggi Fossano sul «diamante» milanese

Nella terza giornata del campionato di serie B di baseball, il Tortuga viaggi Fossano oggi sarà di scena sul «diamante» milanese del Senago. «E' un incontro molto difficile - dice l'allenatore dei fossanesi Gaspare Palizzotto -, ma dopo la bella vittoria sulla Mediolanum siamo fiduciosi». **[r. s.]**

TENNISTAVOLO

A Novara e Alassio di scena i cuneesi

I pongisti della «Granda» sono impegnati nei tornei di Alassio (regionale di [illegible] categoria) e Novara (valido [illegible] qualificazione ai campionati italiani di III categoria). **[a. s.]**

JUDO

Alla bocciofila albese i campionati provinciali

Oggi, organizzati dal Judo Club Alba, alla bocciofila di corso Nino Bixio si svolgono i campionati provinciali. Dalle 9,30 alle 18,30 gareggiano quattordici società in rappresentanza di [illegible] provincia. Sono impegnate le categorie Esordienti, Cadetti, Speranze, Bambini, Juniores e Seniores. **[a. s.]**

CICLISMO

Le iscrizioni alla pedalata «Dalle Langhe al Roero»

All'ufficio turistico comunale, in piazza Caduti della Libertà 14 a Bra, si ricevono le iscrizioni alla quarta edizione della Gran fondo internazionale «Dalle Langhe al Roero» di ciclismo che si svolgerà domenica 25 giugno. Per informazioni gli [illegible] possono telefonare ai numeri 0172-438.324 [illegible] fax 44.3331. **[r. s.]**

NUOTO

Oggi dalle 9,30 a Cuneo gli attesi Campionati provinciali

In piscina si ricorda Cuteri

Omaggio al presidente della Federazione e promotore del meeting Lavazza morto lunedì. Gareggiano sei società che rappresentano tutta la «Granda»

Guido Cuteri a una premiazione del meeting «Lavazza» che aveva organizzato per vent'anni

FOTO MARIO BEVELLO

[illegible] «E' un personaggio che [illegible] legato per sempre al nostro mondo: aveva dato un piglio manageriale alla gestione delle piscine, con lui la disciplina ha fatto [illegible] passi avanti, anche dal punto di vista agonistico». Walter Cavallera ed Enzo Lotti, presidenti della Libertas Cuneo e della Cuneo Nuoto, commemorano così Guido Cuteri, il cinquantottenne presidente della Federazione provinciale e per vent'anni organizzatore del meeting internazionale «Lavazza» (al quale partecipavano i più forti campioni mondiali) deceduto lunedì per un attacco cardiaco. I Campionati provinciali di nuoto che si disputano oggi nell'impianto coperto del capoluogo saranno dedicati a lui.

Si comincia alle 9,30. Al mattino sono in programma le finali dei 100 metri stile libero e rana e della staffetta 4x50 stile libero; nel pomeriggio (dalle 15,30) le prove decisive sui 100 dorso e farfalla, sui 50 farfalla (per la categoria Esordienti B) e sulla staffetta 4x50 mista. In [illegible] sei società in rappresentanza di tutta la «Granda»: Albanuoto Libertas, Centro Nuoto Mondovì, Centro sportivo Roero Libertas, Cuneo Nuoto, Libertas Nuoto Cuneo e Swimming Club Saluzzo. Gareggiano gli Esordienti, i Ragazzi, gli Juniores e gli Assoluti maschili e femminili. **[r. s.]**

PETANQUE

Giornata di gare

A Dronero i campionati tricolori

DRONERO. Giocatori di petanque di tutta Italia disputano oggi nel capoluogo della Valle Maira le finali del Campionato nazionale individuale di serie A di petanque. Le gare s'inizieranno in mattinata nella bocciofila di regione «Tiro a Segno».

Fra i favoriti alla conquista del titolo i droneresi Domenico Bertola (già campione nazionale nel 1993 ad Acstat), Bartolomeo Rinaudo, Luciano Lerda, Giuseppe Bertolotti e Stefano Bruno di Demonte. E' prevista inoltre la partecipazione del ligure Gianni Laiguegli (più volte tricolore [illegible] le di petanque) e Donato. «Non è la prima volta che Dronero ospita questo torneo - spiega Luigi Abello, fra i fondatori della "Bocciofila Valle Maira" -. Nel '90 Giuseppe Bertolotti si piazzò secondo, scontrandosi in finale con l'ex campione del mondo Antonio Napolitano».

Oltre alle gare individuali, oggi pomeriggio si svolgeranno anche le finali del Campionato a terne di petanque, categoria Juniores. Anche qui fra le favorite spicca una squadra dronerese composta da Andrea Bertolotti, Mario Beltramo e Daniel Ghiglione.

I portacolori della «Società Bocciofila Valle Maira» si stanno intanto preparando per i Campionati italiani a terne di petanque in programma, per la fine di luglio, a Modena. La squadra vittoriosa acquisirà il diritto a partecipare alla gara per l'assegnazione del titolo mondiale. **[c. g.]**

TENNIS

Gp «Tm» e «Patty»

Oggi le finali del torneo di Caraglio

CARAGLIO. Si disputano oggi pomeriggio le finali dei tornei validi per i circuiti «Tm Sport» e «Patty Sport».

A partire dalle 15 i campi di Caraglio ospiteranno le sfide maschili della seconda tappa di qualificazione del circuito «Tm» per non classificati, la prima si [illegible] disputata a Dronero, le successive saranno a Savigliano, al Michelin Sport Club di frazione Ronchi a Cuneo e a Busca con master il 15 e 17 settembre ancora nel circolo di Caraglio.

Hanno raggiunto la fase decisiva Isaia (che è tesserato per il Tc Pineta Sangano), Grasso (Sporting Fossano), Gallo (Michelin) e Gramaglia (Cuneese Tennis). Ieri si sono svolte le semifinali incrociate, oggi i due vincitori si affronteranno per il titolo.

Contemporaneamente toccherà alle donne iscritte al torneo valido per il Gp «Patty», aperto a tenniste non classificate e di categoria C3 e C4. Per l'atto conclusivo si sono qualificate Allena, Paccotti e le caragliesi Arrò e Galliano. Gli altri tornei del circuito femminile, che era scattato a Moretta, sono in programma a Sommariva Bosco e Racconigi. Master anche a Caraglio.

A sottolineare l'alto livello dei confronti di oggi e dei finalisti in lizza, gli organizzatori caragliesi, con la guida del nuovo presidente del Tennis Club Marcello Fissore, prevedono grande spettacolarità e pubblico d'eccezione. **[r. s.]**

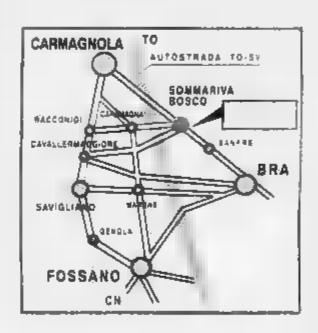
Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo [illegible] casa per la famiglia.

SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/ Bra, 80
Tel. 0172 /55210

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
e CARTE DI CREDITO

Orario [illegible] apertura:
8.30 / 12.30 - 15.30 / 19.30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

... sbocciano le occasioni!

MODA [illegible]

CAMICIE uomo in m/cotone	[illegible] partire da	10.000
FELPA unisex		15.800
PANTALONI uomo in cotone e/o in lana	a partire da	19.900
GIACCHE uomo primaverili	a partire da	79.000
GIUBBOTTO in cotone		39.900
JEANS (90 modelli assortiti delle migliori marche)	a partire [illegible]	18.900

MODA [illegible]

FOUSEAUX elasticizzato		9.900
SERAFINO a costine in cotone		9.900
CAMICIETTA in cotone stampata		14.600
MAGLIONCINI assortiti in misto cotone	[illegible] partire da	16.900
GONNE primaverili	[illegible] partire da	14.900

VASTO ASSORTIMENTO di TAILLEUR, GIACCHE e SPOLVERINI primaverili

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIUBBOTTO Baby		29.900
GIACCHE bambino cerimonia	a partire da	59.000
GIACCONE bambina elegante primaverile		48.000
FELPE "Grandi Marche"	a partire da	14.900

INTIMO

COLLANT "Lovable" setificato	3 X 2 cad.	4.900
COMPLETO intimo mutandina e reggiseno cotone		6.900
MUTANDINA donna in cotone	3 X	3.900
CALZA tennis in cotone		1.400
MAGLIETTA sottocamicia mezza manica cotone	3 X	8.900

VASTO ASSORTIMENTO "Grandi Marche":
CACHAREL-PLAYTEX-FILA-RAGNO-CAGI-SLOGGI-LOVABLE-MAGNOLIA
FRUIT OF THE LOOM-CUORE MATTO-PEPITA ecc. ...

CASA

"IL MESE DEL COPRILETTO"
delle migliori marche ai migliori prezzi
COPERTE lana primaverili "SOMMA" in OFFERTA SPECIALE

TENDINE per finestra stampate	[illegible] partire da	15.900 la coppia
TENDINE misto lino ricamo a mano misure varie..		14.900 caduna
COMPLETO lenzuola [illegible] piazza cotone stampato		19.900

VASTO ASSORTIMENTO articoli da corredo

NOVITA' ASSOLUTA: prenotazioni "LISTE NOZZE" reparto biancheria

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

SAVONA E RIVIERA

SAVONA mare libero ingresso camera, cucina, bagno, balcone, riscaldamento, cantina **L. 148.000.000.**

SAVONA mare libero ingresso ampio, sala, cucina abitabile, [illegible] camere ripostiglio, due balconi luminoso **L. 170.000.000.**

SAVONA vicinanze stazione F.S. libero, ingresso, soggiorno cucinino, camera, bagno, riscaldamento **L. 218.000.000.**

VARAZZE libero ingresso indipendente, ampio soggiorno con [illegible] cottura, camera, bagno, dispensa, ben esposto **L. 210.000.000.**

SAVONA La Rusca: [illegible] affittiamo e vendiamo

PROPOSTE NEL VERDE

MONTEZEMOLO: porzione [illegible] casa composta da bilocale e trilocale [illegible] ingressi indipendenti, due box e giardino L. [illegible]

[illegible]: [illegible] in villetta con giardino circostante alloggio composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina, [illegible] camere, [illegible], terrazzo, termoautonomo, cantina, recente costruzione **L. 140.000.000.**

PONTINVREA: villetta bifamiliare con alloggi composti da ingresso, tre camere, sala, [illegible] abitabile, bagno, balconata riscaldamento autonomo, tavernetta, box, cantina, 600 mq di giardino recintato, buone condizioni **L. 260.000.000.**

STELLA S. GIOVANNI: porzione di casa colonica con ingresso indipendente completamente ristrutturata su due piani, soggiorno, cucina tre [illegible], bagno, termoautonomo, ampia cantina, patio attrezzato [illegible] forno, 4000 mq di terreno pianeggiante, possibilità recupero stalla per cavalli L. [illegible]

Oggi potete contattare il n. 0337/26.03 94 Da domani il n. 82.71.11.

Immobiliare COSA

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

MERANA (AL): porzione di [illegible] con ingresso indipendente, [illegible] due [illegible], cucina grande, sala, [illegible], bagno, terrazzo. Cortile antistante e terreno coltivabile. Abitabile subito. Ideale per soggiorno estivo. **L. 50.000.000**

[illegible]E: bilocale + servizi, arredato, con terrazzo, [illegible], cantina, box auto, ottima posizione. L. [illegible] Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

[illegible] **DEL MARE:** ampio bilocale con ingresso indipendente, grande terrazzo vista mare, giardino recintato, box auto. Riscaldamento autonomo. Completamente arredato 6 posti [illegible]. Perfetto. **L. 320.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

SAVONA-Villapiana: alloggio completamente in ordine, sito [illegible] piano rialzato, con ingresso indipendente, camera, cucina abitabile, bagno, grande terrazzo, ampia cantina, riscaldamento autonomo, impianto di antifurto. **L. 165.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

SAVONA-Centro storico: alloggio al 3° piano, ingresso, 2 camere, [illegible] abitabile, bagno. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. **L. 170.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

SAVONA-Mare: appartamento in ordine al 1° piano con ingresso, camera, sala, cucinino, soggiorno, [illegible]gno, ripostiglio, soffitta, [illegible] balconi. Vista mare. **L. 280.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

SAVONA-Centro: alloggio al 1° piano: ampio ingresso, 3 camere + camera buia, cucina abitabile, bagno, veranda, balcone. In parte da sistemare. Ideale uso ufficio. L. [illegible] Possibilità [illegible] UCB-Credicasa

SAVONA-Legino: alloggio perfetto con [illegible] rifiniture, posto al 5° piano con ascensore, ingresso [illegible] soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, balcone, zona notte con 2 [illegible] e bagno. Cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. L. [illegible] Possibilità Mutuo UCB-Credicasa

[illegible] stupendo alloggio [illegible] 3° piano completamente e finemente ristrutturato. Ampio ingresso nel salone, cucina abitabile [illegible] camere, bagno, grande balcone, ripostiglio, soffitta, [illegible] Vista [illegible] parziale. **L. 330.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

SAVONA-Oltreletimbro: appartamento al 4° piano con ascensore, ingresso, [illegible] camere, sala, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, [illegible] balconi, luminoso, perfetto. **L. 380.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

SAVONA-Centro: alloggio completamente in ordine e ben rifinito con doppio ingresso, adatto anche [illegible] ufficio, [illegible] vani, doppi servizi, termoautonomo. L. [illegible] Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

Prima Casa

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

Ricerchiamo urgentemente [illegible] appartamento di 80/100 mq in [illegible], [illegible] Rita, c.so Tardy e Benech, e comunque Oltreletimbro. Pagamento [illegible]diato. Ricompensa a chi fornisce segnalazioni.

NOLI (Alture): con vista sul golfo splendida villa bifamiliare con dependance ed oltre 4000 mq [illegible] terreno circostante, magnifici terrazzi e finiture signorili. Possibilità di vendita frazionata. Trattativa riservata.

NOLI (Voze): casa semindipendente nel tipico borgo ligure con soggiorno angolo cottura due camere doppi servizi terrazzo vista mare ristrutturata recentemente.

ALBISOLA: a 500 m dal mare villa monofamiliare prestigiosissima, oltre 550 mq l'abitazione più terrazzi panoramici giardino e posti auto coperti. Finiture lussuosissime. Trattativa riservata, informazioni [illegible] su appuntamento.

ALBISSOLA MARE: centralissimo appartamento in palazzo anni '60 composto da ingresso [illegible] pie camere [illegible] abitabile bagno dispensa possibilita salone e doppio servizio balcone e terrazzo di oltre 30 mq.

ALBISOLA (zona Vigo): splendido appartamento completamente ristrutturato 90 mq + balconata, termoautonomo, [illegible], eventuale garage.

SAVONA (S. [illegible] luminoso appartamento composto da ingresso e tre ampie camere cucina abitabile bagno interno 2 balconi termoautonomo cantina. Prezzo interessante. Eventuale mutuo agevolato.

SAVONA: appartamento completamente ristrutturato composto [illegible] ingresso e soggiorno due camere amplissima cucina bagno balcone e mansarda sovrastante cantina e posto auto privato. Solo L. 245.000.000.

immobiliare commerciale eurocasa sas

Nadia Freccero

ASSOCIATO

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel. 019/48[illegible] [illegible] ALBISOLA [illegible]

ALBISSOLA MARINA: immediate alture, panoramico, vista mare, [illegible] stato, composto da: ingresso, salone, 2 [illegible], cucina [illegible] bagno. Splendido terrazzo di 40 mq., giardino lastricato, garage, e cantina.

[illegible] **MARINA:** libero, centrale, 5° piano con [illegible] composto da ingresso, [illegible] camere, cucinino, soggiorno bagno, ripostiglio, [illegible] balconi e cantina

ALBISOLA CAPO: libero centrale, buono stato, termoautonomo, composto [illegible] ingresso, salone, 2 camere, cuci[illegible], tinello, bagno, ripostiglio, balcone, garage e cantina.

ALBISOLA CAPO: [illegible], centrale, perfettamente ristrutturato, termoautonomo, composto [illegible], ingresso, angolo cottura soggiorno [illegible] camere, bagno, 2 balconi.

SAVONA: SPLENDIDO ATTICO, zona panoramica, perfetto stato, rifiniture accurate, costruzione recente, composto [illegible], cucina, studio, [illegible] camere, doppi servizi, 3 balconi, ampio terrazzo. Trattativa riservata.

ALBISOLA: a [illegible] Km [illegible], in palazzina di recente costruzione [illegible] alloggio [illegible] ingresso indipendente, disposto su [illegible] piani, composto da: ampio soggiorno con [illegible], cucinino, 3 camere, studio, doppio [illegible], balconata. Annesso ampio garage e 330 mq. di terreno. Splendida posizione, soleggiatissimo. [illegible] milioni

CELLE LIGURE, a 2,5 [illegible], 2 VILLE [illegible] mq. 150 cadauna più le rispettive mansarde e 1.300 mq. [illegible] terreno circostante. Ottima esposizione, molto soleggiate, costruzione nuove. Prezzo interessante. Trattativa riservata, informazioni in ufficio.

[illegible] **RUSTICO RISTRUTTURATO, a 6 Km dal mare,** [illegible] esposizione. Composto [illegible]: PIANO TERRENO: 1 camera, antibagno, bagno, ripostiglio. [illegible]NO PRIMO: [illegible] camere, sala, cucina abitabile, [illegible]. Lire 250 milioni.

SAVONA: alture, PRESTIGIOSA VILLA UNIFAMI[illegible], 330 mq., splendidamente suddivisi, 2 ampi terrazzi. Rifiniture extralusso, favolosa vista mare e [illegible] mq. di giardino recintato. Trattativa riservata, informazioni in Ufficio.

[illegible]**: VILLA unifamiliare,** ampia metratura, buono stato, 1.100 mq. di terreno circostante, [illegible]. Lire 220 milioni. VERA OCCASIONE!

Ricerchiamo urgentemente, su mandato di nostri clienti, **alloggio libero in Albisola Capo, Marina o Superiore, composto da 2 camere più cucina bagno e balconi.** Assicuriamo una vendita immediata e un pagamento in contanti

Ricerchiamo urgentemente, su mandato di nostri clienti, villa o porzione di villa unifamiliare, con giardino, nelle Albisole o Celle Ligure. Assicuriamo una vendita immediata e un pagamento in contanti

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

Associato F.I.M.A.A.

QUILIANO LOCALITA FAIA: casa indipendente anche bifamiliare disposta su tre piani più seminterrato. 300 mq più 2500 mq [illegible] terreno circostante dotata di strada, acqua, luce, gas

VALLEGGIA: [illegible] semindipendente su due piani bifamiliare.

SAVONA CENTRO: alloggio in buono stato composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno + soffitta. Lire 128 milioni

SAVONA FORNACI: alloggio termoautonomo, ottimo stato composto da ampio ingresso a sala, cucina abitabile, dispensa, bagno. Lire 215 milioni. **Mutuo UCB - Credicasa.**

SAVONA ZONA P.ZZA SAFFI: alloggio composto da ingresso, 4 [illegible], cucina abitabile, ser[illegible]. Luminoso, comodo ai servizi. Lire 210 milioni.

SAVONA CENTRO STORICO: alloggio buono stato composto da ingresso, cucinino, tinello, [illegible] camere, bagno, ampio terrazzo. Lire 185 milioni

SAVONA ZONA MARE: alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno. Termoautonomo, buono [illegible]. Lire 170 milioni. **Mutuo UCB - Credicasa.**

SPOTORNO: alloggio [illegible] riordinare, ampia metratura, vista mare. Ingresso, cucina [illegible], [illegible] camere, dispensa, bagno. Lire [illegible] milioni.

SPOTORNO: ottimo stato, termoautonomo, cantina, garage. Alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, balconi. Lire 345 milioni. **Mutuo UCB - Credicasa.**

BERGEGGI: ottimo stato, vista [illegible] panoramica, termoautonomo. Lire 398 milioni.

ALBISOLA SUPERIORE: indipendente disposta su due piani più mansarda, zona splendida, ottimo stato. Lire [illegible] milioni.

ALBISOLA ELLERA: rustico da ristrutturare, ben esposto, comodo accesso, con terreno. Lire 130 milioni. **Mutuo UCB - Credicasa.**

NOLI: appartamento buono stato, termoautonomo. Ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, ampia balconata con cantina. Vista mare. Lire 450 milioni

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

[illegible]

[illegible] a 100 metri [illegible] mare casa semindipendente [illegible] ristrutturare posta su due piani, composta da ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno e servizio. Con mq [illegible] di terreno con 2 depositi per attrezzi. Vista mare. Richiesta L. 385 milioni

[illegible]AVONA VIA MONTENOTTE: appartamento di mq. 190 ca da ristrutturare [illegible] ascensore e riscaldamento autonomo

SAVONA CENTRO STORICO: graziosissimo appartamento composto da ingresso, sala, 1 camera, cucina, bagno, tutto in perfetto ordine. Richiesta L. 220 milioni trattabili

SAVONA CENTRO STORICO: appartamento composto [illegible] ingresso, cucina abitabile, [illegible] 1 cameretta, bagno. Con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 185 milioni

SAVONA CENTRALISSIMO: appartamento luminosissimo posto al piano alto con ascensore. Composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, balcone e ampio terrazzo, vista panoramicissima. Prezzo ad interessati

S[illegible]VONA ZONA CORSO [illegible]TO: appartamento composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, dispensa, balcone, terrazzo. Tutto in perfetto ordine, riscaldamento autonomo, vista mare. Richiesta L. 345 milioni

[illegible] **VIA [illegible]:** in palazzo di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, [illegible] camere, cucina abitabile, dispensa, balcone, con ascensore

SAVONA SANTA RITA: appartamento parzialmente mansardato composto da: saletta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, cucina, bagno, ampio terrazzo, piano alto soleggiatissimo. Possibilità di ascensore. Richiesta L. 140 milioni

[illegible]**NTA RITA:** appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 230 milioni

SAVONA CENTRALISSIMO CON VISTA MARE: [illegible]mento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, [illegible]e bagni, spogliatoio, 3 balconi con ascensore e riscaldamento

ALBISSOLA [illegible] appartamento composto da: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino con riscaldamento autonomo vista [illegible]. Richiesta L. [illegible] milioni.

SAVONA ZONA [illegible] CAVOUR: appartamento [illegible] ascensore e riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, [illegible] balconi e sottoscala. Richiesta Lire 225 [illegible]

[illegible] **VIGO:** box per due auto. Richiesta Lire 95 milioni

AFFITTASI

SAVONA CORSO TARDY E BENECH: box richiesta Lire 150.000 mese

SAVONA [illegible] BARTOLI: magazzino carrabile, comodissimo di mq [illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 7 Maggio 1995 [illegible]

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Mazzarello (pds) futuro vice di Mori?

Regione, ieri un passo avanti

[illegible]. Graziano Mazzarello non è più il segretario regionale del pds. Ha rassegnato le sue dimissioni ieri mattina durante il direttivo del partito. Potrebbe essere il primo passo nella sua salita in [illegible] Fieschi per finire sulla poltrona di vicepresidente della giunta capeggiata da Giancarlo Mori.

Mentre si attende che la Corte d'Appello comunichi finalmente i nomi dei consiglieri regionali ufficialmente eletti, si [illegible] quindi [illegible] le grandi manovre all'interno della maggioranza per definire ruoli e incarichi degli esponenti della nuova coalizione.

Il [illegible] di Graziano Mazzarello circolava [illegible] alcuni giorni come il probabile vice di Giancarlo Mori, ma questo compito lo avrebbe obbligato a dimettersi [illegible] all'interno del partito.

«Avevo già annunciato qu[illegible] pass[illegible] prima delle elezioni. L'esito pienamente favorevole [illegible] 23 aprile ha confermato il buon lavoro svolto e quindi tolgo il disturbo» minimizza l'ex segreta[illegible] pidiessino che agg[illegible]e: «Sono comunque disponibile ad impegni politici o amministrativi, ovviamente una volta trovato l'accordo di tutti».

I «tutti» sono i rappresentanti della coalizione di maggioranza che nei prossimi giorni dovranno intensificare gli incontri per definire la squadra della nuova maggioranza.

Il conferimento formale degli incarichi avverrà dopo il verdetto finale della commissione elettorale, ma sulla futura giunta [illegible] via Fieschi la giostra di nomi non dovrebbe riservare tante sorprese: Bertolani, Margini e Gallanti dovrebbe rientrare nell'esecutivo regionale e, per la rosa di assessori, circola con insistenza anche il [illegible] dell'ex capogruppo del pds Paola Profumo.

Intanto [illegible] prossima [illegible] na inizierà [illegible] confronto con la Lega N[illegible] e Rifondazione comunista.

Nella riunione di maggioranza di venerdì il presidente della Giunta Mori ha ricevuto l'incarico di fissare un incontro progra[illegible] tavoli separati, con i rappresentanti liguri del Carroccio e di Rifondazione [illegible]munista.

«Le elezioni hanno confermato l'asse strategico del centro sinistra - conclude Mazzarello - tuttavia restiamo aperti al dialogo».

Tempi più rapidi dovrebbe avere, invece, [illegible] nomina del nuovo segretario regionale: l'ultimo atto ufficiale di Mazzarello è stato la convocazione del [illegible]mitato regionale la prossima settimana per indicare il suo successore.

Graziano Mazzarello si è dimesso dalla carica di segretario regionale del pds. Diventerà vicepresidente della Regione?

Con ogni probabilità [illegible] Claudio Montaldo, attuale segretario provinciale del pds.

Graziano Mazzarello, 45 anni, operaio della Italcantieri di Sestri Ponente, è entrato nel pci nel 1975, [illegible] poi passato nel pds subito dopo la [illegible] formazione e [illegible] 1989 è diventato [illegible] responsabile della segreteria regionale del partito. [r. s.]

La situazione si è sbloccata dopo un incontro con Batini: tutto rinviato a domani

Porto, mattinata di tensione

I «camalli» della Culmv hanno presidiato a lungo il terminal rinfuse. Volevano impedire ai colleghi della «Pietro Chiesa» di scaricare una nave. Il contratto con la Compagnia unica era scaduto ad aprile

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Era cominciata come un'altra giornata di fuoco sulle banchine del porto. I camalli della Culmv a braccia conserte picchettavano il terminal rinfuse, dove era attesa [illegible] Hoslo. Qual era il motivo del contendere? L'organizzazione del lavoro. Dal 1° maggio le operazioni di scarico del carbone, ferro, e altri minerali, sono [illegible] affidate alla so[illegible] Pietro Chiesa, anziché alla Compagnia unica che in passato, forte della posizione monopolistica, ne aveva sempre avuto l'esclusiva. Paride Batini e soci hanno impedito agli operai della Pietro Chiesa di cominciare [illegible] operazioni di scarico. [illegible] Hoslo è entrata in porto alle 9.30, ma il picchetto era già pronto [illegible] attenderla all'alba.

Le condizioni [illegible] un nuovo [illegible] duro tra privati e Compagnia unica dei lavoratori c'e[illegible] tutte. Poi Tirreno Bianchi della «Pietro Chiesa» è sceso in banchina accettando l'incontro con Batini. Il colloquio è [illegible] seguito a distanza dagli agenti del commissariato del porto, per evitare che gli animi si accendessero troppo.

La società che gestisce il terminal ha assunto una posizione moderata [illegible] di conoscere l'evolversi dei fatti. «Il contratto con la Culmv è scaduto a maggio. Se la compagnia vuole diventare una grande impresa - spiega l'amministratore delegato del Terminal Rinfuse spa, Giuseppe Cortesi - deve rispettare le regole». Infatti un primo spiraglio di trattativa si era subito chiuso per l'assenza del «console», che poi spiegherà di non essere stato informato in tempo dell'incontro e che la richiesta della Cul[illegible] di far lavorare uno dei loro uomini [illegible] stata respinta. In Prefettura confermano intanto che la trattativa sull'organizzazione del lavoro è in corso da tempo, ma i termini sono molto delicati e [illegible] ancora definiti. I sindacati, o almeno una parte, sperano in un accordo tra Culmv-Pietro Chiesa per la ripartizione del lavoro. Se ne riparlerà lunedì, quando l'attività in porto riprenderà a ranghi completi.

Tensione in banchina: picc[illegible]to Culmv al terminal rinfuse. Nel riquadro, Batini

Paola Cavallero

[illegible]

24 ORE

DELITTO

I familiari del barista ucciso donano le cornee del congiunto

La famiglia di Paolo Longobardi, il barista ucciso giovedì [illegible] da Mauro Petrichetti, uno dei tanti frequentatori del bar G[illegible] in [illegible] Isonzo 7 r, ha deciso di donare le cornee del figlio «[illegible] felici se i suoi occhi serviran[illegible] per rendere [illegible] vista ad una persona che ne ha bisogno» è il messaggio dei famigliari, straziati dal dolore. Per il delitto di Giuseppe Vaccaro, il gip ieri ha concesso gli arresti domiciliari a Vincenzo Inzerillo, l'omicida della Valbisagno. [p. c.]

[illegible]

Extracomunitario stroncato da un'overdose di eroina

Un'altra vittima della droga in città. Il corpo senza vita di un extracomunitario è stato scoperto ieri mattina a bordo di un'auto parcheggiata in via Gramsci. L'uomo, dall'apparente età di trent'anni, non aveva documenti addosso. Nell'abitacolo della vettura [illegible] stati trovati gli oggetti necessari per preparare una dose di eroina. [p. c.]

[illegible]

Diciassett[illegible] in ospedale per una sbornia tra amici

Un ragazzino di 17 anni di Prà è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale S[illegible] Martino per una classica bravata. La sera di venerdì insieme ad un gruppo [illegible], aveva scommesso a chi riusciva a bere più alcolici. Poco dopo doveva essere trasportato d'urgenza in ospedale, dove gli è stata diagnosticata una forma di etilismo acuto. I medici si sono riservati la prognosi. [p. c.]

[illegible]

Diporto, chiuso alla Fiera il salone delle tecnologie

La Borsa del turismo nautico è decollata al Satec 1995, la mostra sulle tecnologie per l'industria ed il turismo nautico, con i primi incontri tra operatori stranieri e italiani. La rassegna si è chiusa ieri n[illegible] quartiere fieristico con un bilancio e prospettive più che ottimistiche. [p. c.]

L'episodio risale al 16 aprile scorso, ed [illegible] stato risolto dopo settimane di indagini

Drogò una tredicenne, arrestato

In carcere uno «skinhead» di 19 anni: secondo l'accusa avrebbe «passato» a una ragazzina conosciuta in discoteca sostanze anfetaminiche. La giovane, in stato confusionale, era stata soccorsa dai carabinieri e ricoverata in ospedale

GENOVA. Arrestato per aver procurato una sostanza stupefacente [illegible] tredicenne. Le manette sono scattate ieri ai polsi di Fabrizio Casamassimo, [illegible] 19 anni, abitante in via De Vincenzi, skinhead, con qualche precedente per furto e una diffida dal presentarsi allo stadio.

Una ragazzina [illegible] preda [illegible] un forte stato di eccitazione, [illegible] punto [illegible] buttarsi [illegible] le braccia al collo di un carabiniere della pattuglia che si ferma per un controllo in corso Torino. Una ragazzina, A.F., di soli tredici anni. Una storia che poteva chiudersi quella sera del 16 aprile quando A.F viene accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale dove i medici sospettano l'assunzione di [illegible] stanze anfetaminiche.

Invece, gli investigatori della compagnia di Portoria pochi giorni dopo la convocano in caserma accompagnata dai genitori, ancora sconvolti per l'accaduto. Una famiglia come tante, con una figlia adolescenete che la domenica esce con le amiche per passare il pomeriggio in discoteca e si [illegible] la sera [illegible] all'ospedale [illegible] quel referto che genera dubbi e una profonda angoscia.

Anche loro vogliono chiarire che cosa è successo e chiedono aiuto ai carabinieri. Ne [illegible] una storia dolorosa, ricostruita grazie [illegible] collaborazione della ragazzina, che indica il nome di un giovane amico conosciuto nella discoteca Cezanne [illegible] via Cecchi e soprannominato «Fabrizietto». Ieri per Fabrizio Casamassima è scattato l'arresto per spaccio di sostanza stupefacente a minorenne. Alle indagini hanno preso parte attiva anche i carabinieri del nucleo radiomobile, i primi a soccorrere A.F in delirio. [p. c.]

Francesco Casamassima, arrestato

AGGRESSIONE

Nigeriana rapinata in casa

Una donna nigeriana in lacrime ha chiesto aiuto agli agenti della sezione centro storico raccontando di una connazionale in difficoltà. Era molto agitata e si intuiva che doveva [illegible] successo qualcosa di grave. La [illegible] invitati a seguirli in vico Morti 6, dove abitano le due nigeriane. Nell'appartamento a soqquadro c'era l'altra donna, piena di lividi e con i segni di legacci a mani e piedi. La polizia si è messa alla ricerca di due senegalesi. Uno di loro la sera precedente aveva [illegible]to ospitalità per lui, un [illegible] amico ed un'altra donna, ma le due nigeriane si erano opposte. Quel rifiuto aveva fatto scattare la violenta ritorsione. Dopo aver immobilizzato la donna al letto, i senegalesi avrebbero fatto razzia di tutti gli oggetti di valore: un televisore, due videoregistratori, e 3 milioni in contanti. La refurtiva è stata recuperata nell'appartamento di vico Mori, dove vivono i senegalesi, che sono [illegible] fermati per rapina e violenza. [p. c.]

Rissa di Marassi

In carcere un tifoso milanista

GENOVA. Continua a salire il numero dei tif[illegible] rossoneri arrestati per gli scontri nel corso della partita Genoa-Milan. Ieri mattina all'alba gli agenti della Digos genovese hanno bussato alla porta [illegible] Ma[illegible] Foglia, di 35 anni, nativo della provincia [illegible] Brescia e abitante a Milano in [illegible] Valdagno.

Dalla paziente ricostruzione effettuata dai fotogrammi e [illegible]e immagini girate dai cineoperatori durante gli scontri che si sono verificati all'esterno dello stadio gli investigatori sono riusciti a risalire all'identità di Mauro Foglia. L'elenco delle persone finite [illegible] carcere per quegli episodi [illegible] già otto. Anche Mauro Foglia «militava» nelle Brigate Due, la frangia [illegible] tifoseria che si era staccata dalle Brigate rossonere, l'organizzazione «ufficiale» degli ultras del Milan. Durante gli scontri perse [illegible] vita un tifoso genoano, Vincenzo Spagnolo, di 21 anni, ucciso da una coltellata al cuore. [p. c.]

Durante i lavori trovate anfore e stoffe del '400

Ritrovamenti storici Sottopasso, nuovo stop

GENOVA. Stoffe dell'epoca colombiana, anfore antiche, reperti archeologici che faranno la felicità degli storici, ma [illegible] quella dei genovesi.

[illegible] tesoro, na[illegible] diversi metri di terra, è stato trovato durante i lavori nel sottopasso di Caricamento e questo fuori programma rischia di mandare all'aria i programmi di consegna dell'opera.

La notizia è stata data ufficialmente giovedì sera [illegible] un in[illegible] fra i rappresentanti dell'assessore comunale alle [illegible]de, Sandro Nosengo, e il presidente della circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena, Otello Parodi.

Gli abitanti e gli operatori commerciali [illegible] zona da tempo lamentavano la lentezza con [illegible] proseguivano i lavori e avevano chiesto una verifica ai tecnici di palazzo Tursi.

La spiegazione ha in parte tacitato la rabbia dei residenti della zona, che dal mese di ottobre subiscono le conseguenze della chiusura del sottopasso, ma ha aperto anche altri problemi.

Il tunnel era stato chiuso nell'ottobre [illegible] per permettere l'abbassamento dell'asse stra[illegible] metro, [illegible] intervento che avrebbe dovuto durare nove [illegible].

Il progetto prevede anche l'allungamento delle due rampe [illegible] e [illegible] nuve rete di scarichi per [illegible] i periodici allagamenti.

Ma i tempi di consegna, dopo la chiusura del cantiere durante [illegible] feste natalizie, erano già slittati addirittura a novembre.

Questa recentissima e intempestiva sorpresa archeologica sicuramente posticiperà ancora la riapertura della strada [illegible]terranea: gli ogg[illegible] trovati fino a oggi potrebbero [illegible] solo una parte di un più vasto patrimonio nascosto, quindi le ruspe dovranno procedere [illegible] estrema cautela, sicuramente sotto l'occhio vigile di qualche archeologo. [r. s.]

Prevista grande affluenza a Palazzo Ducale e tra le vasche dell'Expo

Strozzi e Acquario, domenica super

E nei vicoli festa con musica e piatti tipici

GENOVA. La mostra [illegible] Bernardo Strozzi e l'Acquario [illegible] le vedette del turismo genovese. Il richiamo artistico culturale offerto dalla manifestazione che si apre oggi al Ducale e il fascino dei pesci esotici che popolano le vasche dell'Acquario rappresentano i due pezzi forti della città. Migliaia di turisti nei prossimi giorni faranno staffetta fra l'area dell'Expo e l'antica residenza dei Dogi.

Ieri mattina, infatti, ha aperto i battenti una delle mostre più attese, quella che ripercorre l'itinerario artistico del celebre pittore nato alla fine del Cinquecento e attivo [illegible] Genova e successivamente a Venezia.

L'allestimento è firmato [illegible] Mario Semino e Guido Rosato e si snoda fra l'appartamento del Doge e il salone del Maggior Consiglio.

Nella Cappella del Doge sono esposti 26 disegni. Il resto è rappresentato da 86 dipinti in tutto che documentano le varie fasi della crescita artistica di Bernardo Strozzi.

A Palazzo Ducale doppio appuntamento con l'arte: in mostra le tele e i disegni di Bernardo Strozzi e le sculture [illegible] Pierre Puget

La mostra resterà aperta dalle 10,00 [illegible] 22.00 tutti i giorni, escluso il lunedì, fino al 6 agosto. Tre mesi per poter rivedere l'opera di uno dei pittori genovesi più famosi fra Cinquecento e Seicento.

Ma l'esposizione, la più importante realizzata negli appartamenti [illegible] Doge, soddisferà [illegible]che la curiosità di chi vuole ammirare le stanze più belle del Ducale dopo il restauro colombiano.

Il prezzo del biglietto è di 12.000 lire, 9.000 per i bambini sotto i sei anni e per gli ultrassessantenni mentre i gruppi scolastici potranno contare [illegible] un considerevole sconto (6000 lire per alunno).

Per chi volesse visitare anche la [illegible] Puget l'organizzazione propone un biglietto cumulativo di 16.000 per le mostre di Puget e Strozzi. Il Ducale offre anche un servizio di nursery per i bebè al seguito.

La Video-art Totalfoto [illegible] a disposizione una videocassetta [illegible] 35.000 lire) per quanti volessero conservare un ricordo in più della manifestazione. Disponibile anche un Cd-Rom interattivo.

E per quanti, dopo la visita al[illegible] di Strozzi, vorranno scendere nei vicoli della città antica Genova offre un'altra opportunità: serate di musica, balli e performance gastronomiche animeranno il Centro storico per tre fine settimana. L'iniziativa è stata lanciata nei giorni scorsi dal Comune. [r. s.]

RADUNO CARABINIERI

Omaggio al Cristo degli Abissi

Una parentesi «marina» per l'ottavo raduno nazionale dell'Arma dei carabinieri, che Genova e la Riviera ospiteranno sino al 14 maggio. Si è aperta ieri mattina a San Fruttuoso di Camogli. Sulla spiaggia del borgo dei D'Oria è sbarcato da otto gommoni, scortati in cielo da un elicottero, un gruppo di carabinieri sommozzatori che, al cospetto di alte autorità militari e civili, ha assistito a una messa, e quindi ha raggiunto a nuoto la statua [illegible] Cristo degli Abissi. Qui, l'immersione sul fondo e la deposizione di una corona d'alloro ai Caduti del mare. [f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8.30 alle 20
Nuova: via San Vincenzo 148
Del Duomo: piazza S. Lorenzo 38
Sarzano: piazza Sarzano 39
S. Bartolomeo: scalinata S. Bartolomeo 7
N. 3: della Salute: via Bologna 92
Squer: corso Torino 1
Canevari: via Canevari 278
Sapeto: via Sapeto 47
Cambiaso: via Oberdan 69

Dalle 8.30 alle 21.30
De Ferrari: via Tejo 41 A
Italiani: via Giovanetti 87
S. Giacomo: via Cornigliano 87
S. Nicola: via Borzoli 20
S. Francesco: via Giusti 3
Multedo: via Multedo 106

Dalle 8.30-12.30 e dalle 15.30-19.30
Marconi: piazza Giusti 28
Unione farmaceutica: via Torti 26
Centrale: via Pastorino 64
Molina: via
Dere Catene: via Guala 2

ARENZANO
Alla Marina: via Colombo
COGOLETO
Civ.: via Colombo
TURNO NOTTURNO
Sar: via Carlo 1 telefono
RECCO
Berni: p.le Europa 1 telefono 74 015
CAMOGLI
Antola: via Repubblica 97 telefono 771 069
S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2 telefono 287 189
RAPALLO
via Mazzini 46 telefono 50 298
ZOAGLI
Valori: piazza XXVII Dicembre 8: telefono 259 041
CHIAVARI E LAVAGNA
Fratt: piazza Cavour 3 19, Frazzeto: via Roma 38 telefono 392 816
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131 telefono 41 100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56 telefono 49 232

tel. 595 951. **Camogli:** tel 770 205. **Ruta:** tel. 771 119. **Recco:** 74 234. **Ligure:** tel 287 019. tel. 69 700. **Chiavari:** tel 322 422 309 656. **Cogorno:** 384 820. **Lavagna:** 309 947. **Levante:** 41 020 480 750; **Riva Trigoso:** 41 764. **Moneglia:** 49 241. **Cogoleto:** 9188 366. **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35 351. **Galliera:** 56 321. **Sampierdarena:** tel 41 021. **Rivarolo:** tel. 448 941. **Sestri Ponente:** tel. 600 941. **Gaslini** (pediatrico): 56 361. **Borgo Fornari:** **Recco:** tel 74 102. **Santa Margherita:** tel 283 611. **Rapallo:** tel 50 231; **Lavagna:** tel 37 91. **Cogoleto:** tel 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354 022
Pediatrica (a pagamento) tel 542 778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 940 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 125
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313 851. **Sestri** telefono 41 384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: telefono 54 509 - 51.308 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel. 284 081. **Camogli:** 771 137. **Recco:** tel 134. **Santa Margherita:** tel. 286 630. **Rapallo:** tel. 50 547. **Zoagli:** tel 259 358. **Chiavari:** tel. 309 587 392 161. **Sestri Ligure:** tel. 41 626 41 050. **Riva Trigoso:** tel. **Cogoleto:** tel 9191. **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Pazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Ettore Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Bonino, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita, via del Campo, via Tortosa, Certosa, Sestri Ponente, Certosa, Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 5696. **Recco:** 74032. **Camogli:** 771140. **Portofino:** 269255. **S. Margherita:** 286596-287998. **Rapallo:** 55058 54474 50540 55868 55969 5031 50547. **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** 303264 306522. **Lavagna:** 192095 390172. **Sestri Levante:** 41277 41278. **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 24 14 51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566... 560429-586653
Casarza Ligure: 457 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Mezzanego: 97 04..
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329-501 697. Ore 15.30 L. 115/85/65 000
Madama Butterfly — di Giacomo Puccini. Direttore Daniel Oren. Con Raina Kabaivanska, Kali, Francesca Franci, Giancarlo Pasquetto

T. della Corte — Tel. 570 2472. Or. 16. L. 40.000/28 000
Sesso? Grazie, tanto per gradire — di Franca Rame, Dario e Jacopo Fo. Con Franca Rame. Regia di Dario Fo

Teatro Duse — Tel. 18 91. Or. 16. 40 000/28 000
Tango barbaro — Di Copi Lapin. Regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. Teatro di Genova con Mariangela Melato e Toni Servillo

Pol. Genovese — Tel. 839 35 69. Ore 21. L. 35 000/30 000
RIPOSO

T. della Tosse SALA ALDO TRIONFO — Tel. 247 07 93. Or. 21 L. 28 000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse SALA DINO CAMPANA — Tel. 247 07 93. Ore 21 L. 20 000
Oggi riposo. Domani **Voilà Lolicke**

T. della Tosse SALA AGORA' — Tel. 247 07 93. Ore 21 L. 18/15 000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 282 483
OGGI RIPOSO

Teatro Garage SALA DIANA — Tel. 510 731. Ore 21 L. 18/14 000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208 549. Or. 16.15 17.40 20.15 22.30 L. sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Ariston 2 — Tel. 208 549. Or. 15.10 17.35 20 10 22.35. L. 10 000. sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Augustus — Tel. 566 810. Or. 16.18.10 20.20 22.30 Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'

Corallo 1 — Tel. 586 419. 16 18.10 20.20 22.30. Lire 10 000. sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Only you

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or. 16.30 18.30 20.30/22.30. Lire 10 000. sab.-dom. 12 000, mer.
Barcelona — di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Gergen (Usa '94). Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti yankee, mutamenti politici. N. V. 1h 48'

Tel. 564 400. Or. 15.30 17.50 20.05 22.30. L. 10 000. sab.-dom. 12 000; mer. 7000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94). In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50'

Lux — Tel. 561 891. Or. 15.15 16.30/16.40 20.40 22.40 - Lire 10 000. sab.-dom. 12 000, mer. 7000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sanareh (Arg.-Spa. '94). Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 45'

Odeon — 8296. Or. 16 17.40 19.20/21.22.30. L. 10 000. sab.-dom. 12 000, mer. 7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25 Cartoni animati

Olimpia — Tel. 581 415. 15.16.50.18.40 20.40 22.40 L. 10 000. sab.-dom. 12 000, mer. 7000
La scuola — di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95). Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 45' Tragicomico

Orfeo — Tel. 564 849. Or. 15.30 17.15/19.20 45 22.30 - L. 10 000. sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveros (It. '95) — Messicani fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' Commedia

Pa... — Tel. 566 512. Or. 16/18.10-20.20/22.30. L. 10 000. 12 000, mer. 7000
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It.-Fra. '95). Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582 461. 16.18.10 20/22.30. L. 10 000. sab.-dom. 12 000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582 461. Or. 16.18 10.20,20/22.30. L. 10 000-12 000, mer. 7000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94). Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h Drammatico

Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582 461. Or. 16 17.40 19.20/21.22.40. L. 10 000/12 000, mer. 7000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95). Una coppia trova una valigia piena di soldi, la investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35 Tragicomico

Tel. 562 137. Or. 15.30 15 19.20,45 22.30. L. 10 000. sab.-dom. mer. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94). Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

LUCI ROSSE
Alc tel. 413 938. **Alcione** tel. 814 968. **Centrale** 1 e 2 tel 580 380. **Chiabrera** tel. 281 566. tel. **Dionisio** tel. 566.516 tel. 645 7943 201

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 412 839. Lire 6000/5000. Or. 20.15/22.30
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguero (Ger.-Port. '94). La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerina diventa occasione per una ... ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45 Lirico

Carignano d'essai — Tel. 570 23.46. Ore 21.15. 8000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94). Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14. 1h 35 Commedia

Fritz Lang — Tel. 219 788. Ore 21.15. Lire 6000/5000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94). La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, un po' di foschia in dissolvimento nel corso della mattinata. Nelle ore più calde addensamenti cumuliformi, vento debole moderato da Est-Sud Est in mattinata e da Sud-Ovest nel pomeriggio. Mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** stesso tipo di tempo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 15° C. umid. 65%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 13
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 16; temp. mare 15.

Il Sole sorge alle 6.12 e tramonta alle 20,37. La **Luna** leva alle 12,28 e cala all'1.50 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di

Tel. 505 936. Or. 20,45, fest. 16/18 20.15/22.30. L. 8000. pr. vit. 7000, rid.
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite: il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 Commedia

Chaplin — Tel. 580.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chen-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le riflessioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammirati banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Nickelodeon — Tel. 589 640. Ore 21,15. domenica 17 e 21,15. ven. d'argento ore 16. L. 6000/5000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Cineforum — Tel. 887.641. Ore 21. 6000
OGGI RIPOSO

Eden-Pegliolesma — Tel. 698 1200. Or. 15,45/18.30/21,30. Lire 10 000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vip, vezzi, affari, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e stilisti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' Satirico

Cinema — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47 Dramm.

Teatro Verdi — Tel. 671 263. Or. 15. Ingresso gratuito
Festa di canto delle valdesi

S. Siro — Tel. 334 778. lun./mar./mer. 20,30/22. sab./dom. dalle 15,30. L. 8000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantaavventura

Verdi — Tel. 402 509. Or. 15 15/22.15. L. 8000/6000
Titolo da definire

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286 033. Or. in. 13.15/18.15 20,20/22,20 L. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95). Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

RAPALLO Augustus — Tel. 81.951. Or. 16 15/18.15/20,20 22,15 L. 10 000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

CHIAVARI Cantero — Tel. 309 938. Or. 16.10 18 15/20 15/22,30. L. 10 000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94). La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Mignon — Tel. 309 694. Or. 16.30/17.45/20.10 22.30 L. 10 000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95). Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

SESTRI LEV. Ariston — 41 505. Or. 16.15 18.15/20,20/22.15. Lire 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 21. Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854 827. Or. 15,30/17.15/19/20,40 22.30 Lire 10 000/7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94). Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15.45 18/20.15/22.30. L. 10 000/7000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94). Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h Drammatico

Diana 2 — Tel. 825 714. 15.30/17.15/19/20.40 22.30 L. 10 000/7000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveros (It. '95). Messicani fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30 Commedia

Diana 3 — Tel. 825 714. 15.45/18/20.15/22.30. L. 10 000/7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra.-Ingh. '95). Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45 Drammatico

Eldorado — Tel. 820 563. Or. 15,45/18/20,15/22.30. Lire 10.000/7000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' Avvent.

Filmstudio — Tel. 838 63.22. Or.: 15,30/17.30 20,30/22.30. Lire 5000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95). La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Sclesiani — Tel. 850.542. Ore 16. Lire 10.000
I morti non ... e tanco

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17.30/20.30/22.30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALBISSOLA Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,20 22,30 - fest. 16/18,10. L. 9000/8000/4000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Ritz — T. 640427. Or.: 20.30/22.30. fest./pref. 16,30/18.30/20,30/22.30 L. 9000/8000/4000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95). Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419. Ore 20,30/22.20. fest./pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Astor — Tel. 50 997. Or.: 20.30/22.30. fest./pref. 16.30/18.30/20,30
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40'

ALBENGA Teatro Leone — Ore 21. Lire 15 000

Alba — Tel. 504.234. Or. 20/22. spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35' Thriller

Ondina — Tel. 692 200. Or.: 20 15/22.30. L. 10 000/8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

LOANO Loanese — Tel. 668.961. Or. 20,30/22,30. fest./pref. 16.30 e 18,30. L. 9000/6000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantaavventura

Giardino Principe — Or.

Tel. 675.791. Or.: 20.20/22,30. fest./pref. 16.30/18.30/20.30 22.30 Lire 8000/5000
CHIUSO

Lux — Tel. 564 505. Or. 16/21. L. 7000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900 in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Drammatico

Verdi 1 — Tel. 97 249. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,35. L. 10.000/7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Verdi 2 — Tel. 97 249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22.35
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 26'

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976. Or.: 21. Platea 25.000/Gall. 20.000
10 maggio: **Naufragi** con Franco Cerri.

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.). Or. in. 15,30/ult. 22,30. L. 10 000/rid. 7000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' Tragicomico

Imperia — Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 9000 / rid. 6000. Rid. anziani 4000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveros (It. '95). Messicani fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' Commedia

Dante — Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 9000 / rid. 6000. Rid. anziani 4000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10 000/rid. 6000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' Avvent.

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10 000/rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40'

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94). Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h Drammatico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10 000/rid. 6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95). Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10,000. Rid. 6000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Tabarin (Sala B) — Tel. 507 070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10 000/rid. 6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94). Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000. Rid. 6000
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere. N. V. 1h 30' Commedia

Al primo turno i due avversari avevano raggiunto 11 mila suffragi

Rapallo torna alle urne

Si vota dalle 7 alle 22 per il ballottaggio tra i candidati sindaci Roberto Bagnasco e Aldo Piccardo. Entro mezzanotte si saprà il nome del nuovo primo cittadino

RAPALLO. Oggi a Rapallo si vota. E' l'unico Comune della provincia di Genova che deve ritornare alle urne per eleggere il suo sindaco e il [illegible] Consiglio comunale. Ecco una breve guida elettorale.

Votanti e seggi. Gli aventi diritto al voto sono 25.896, di cui 11.780 maschi e 14.116 femmine. Le sezioni sono 48 e apriranno alle 7, per chiudere alle 22. Le operazioni di spoglio delle schede inizieranno subito, alle 22. Entro la mezzanotte dovrebbe essere noto il nome del neosindaco.

Candidati. Si sfidano Roberto Bagnasco e Aldo Piccardo. Bagnasco, [illegible] anni, farmacista, già consigliere comunale e [illegible] dc a Rapallo, una tappa con i pattisti di Mario Segni, che ha lasciato dopo l'apertura di quest'ultimo [illegible] la sinistra, è leader della lista civica di centro «Per Rapallo» ed è [illegible] dalle liste del Ppi e del Ccd. Piccardo, 48 anni, neurologo, ex iscritto dc, volto nuovo nella pubblica amministrazione, è leader della lista civica di centrosinistra «Rapallo insieme». Al primo turno Bagnasco ha raccolto 8118 voti, [illegible] al 41% dei consensi; Piccardo ha ottenuto 5143 preferenze, pari al 26%.

Squadre. Bagnasco ha presentato 4 dei 5 [illegible] che comporranno la sua «squadra» in caso di vittoria. Sono: Arduino Maini, Roberto Tosi, Roberto Di Antonio, Gianni Macchiavello, [illegible] Mustorgi. Il quinto [illegible] sarà, a detta di Bagnasco, un urbanista di fama. Piccardo invece sarà affiancato da Linda Farrando, Giovanni Lamedica, Gennaro Leone, Ennio Parodi, Carlo Perrone, Lucio T[illegible].

Consiglio comunale. Se vince Bagnasco nel nuovo Consiglio 7 seggi andranno alla lista Per Rapallo (Vignali, Gigli, Perretto, Zerega, Parodi, Odaglia, Tumiati), 3 al Ppi (Bellati, Benatti, Perceril-lo), 2 al Ccd (Ricci, Parma), 5 a «Rapallo insieme» (Piccardo, Cianci, Giudice, Romano, Arena), 1 a Rifondazione comunista (Cecconi, Pastore), 1 alla lista di centrosinistra «Rapallo cambia» (Sudano Bottazzi).

Se vince Piccardo la lista «Rapallo insieme» avrà 12 seggi (Cianci, Giudice, Romano, Arena, Cardone, Buzzi, Marchese, Canacari, Bavestrello, Gianello, Barra, D'Agostino), «Per Rapallo» 3 (Bagnasco, Di Antonio, Maini), il Ccd 1 (Ricci), il Ppi 1 (Bellati), Rifondazione comunista 2 (Cecconi, Pastore), «Rapallo cambia» 1 (Sudano Bottazzi).

Campagna elettorale. E' stata una corsa elettorale combattuta, ma già in p[illegible] limitata ai due contendenti che oggi si riaffrontano al ballottaggio. Gli unici a poter ereditare il serbatoio di voti moderati che fu dell'ex dc.

Le altre liste presenti al primo turno si sono divisi circa settemila voti, contro i quasi undicimila di Bagnasco e Piccardo. Lo schieramento più votato è stato «Rapallo insieme» (1919; 27,5%), seguito da «Per Rapallo» (3652; 19,9), da Rifondazione comunista (1449; 13,7), dai ppi (1919; 10,7), da «Rapallo cambia» (1628; 9,1), dal Ccd (1408; 7,9). Quindi dalla Lega Nord (937; 5,2), dalla lista di destra «Alleanza per Rapallo» (908; 5,1) e da «Liguria [illegible]» (149; 0,8).

Quasi tutte le liste escluse dal ballottaggio hanno predicato l'astensione.

[illegible] Pozzo

Oggi a Rapallo si vota per il sindaco

NOTIZIE FLASH

PORTOFINO

Maurizio Raggio dice ai giudici: «Sono innocente»

«Sono innocente e fiducioso nella giustizia messicana». E' quanto ha dichiarato al giudice che lo ha interrogato Maurizio Raggio, il ristoratore portofinese sospettato di essere il «cassiere» del presunto «tesoro» di Craxi, arrestato dopo sette mesi di latitanza. Raggio è rinchiuso in una cella del centro di riadattamento sociale di Cuernavaca. Sul suo capo pendono cinque ordini di custodia cautelare emessi dall'autorità giudiziaria milanese. Le ultime notizie vedrebbero più difficoltosa la strada per la sua estradizione dal Messico, che invece quella per la sua espulsione. **[r. s.]**

CHIAVARI

Un convegno sulle [illegible] fiscali

Si apre domani a Chiavari, alle 9 nella sede del Banco di Chiavari, un convegno di studi promosso dal Collegio dei ragionieri commercialisti di Chiavari sul tema: «Novità fiscali del bilancio e delle dichiarazioni dei redditi». Relatore, Primo Coppolini. **[r. s.]**

RAPALLO

Auto d'epoca, passerella [illegible] panoramica

Corteo di auto d'epoca, oggi, tra Rapallo e S. Margherita. Una dozzina di vetture, tutte di costruzione anteriore al 1940, partiranno stamane alle 10 dal porto Carlo Riva di Rapallo per raggiungere S. Margherita, dove potranno essere poi ammirate da vicino in via Venticinque Aprile. La manifestazione è promossa dai ristoranti «Oca Bianca» e «La Stalla dei Frati» di S. Margherita, con Comune, Scuderia Busalla '90 e il Club auto d'epoca di Piacenza. **[r. s.]**

GENOVA

Tamponamento sull'A12, traffico bloccato per ore

A causa di un tamponamento avvenuto ieri mattina lungo l'autostrada Genova-Savona si sono verificati alcuni rallentamenti e code che hanno raggiunto anche i 3 chilometri di lunghezza. La viabilità è ritornata normale attorno a mezzogiorno. Il tamponamento che ha coinvolto due autotreni e una autovettura si è verificato tra i caselli di Pegli e di Voltri, all'altezza della galleria Pallavicini. Nell'incidente ci sono stati alcuni contusi. Per rimuovere i mezzi sono dovuti intervenire i vigili del fuoco e la Stradale. **[r. s.]**

LA SPEZIA

Anziana investita a Marola, è grave

Una donna travolta da un'auto mentre attraversava la strada è in gravissime condizioni all'ospedale della Spezia. L'incidente è avvenuto ieri a Marola, dove [illegible] la donna, Armida Ambrosini, [illegible] anni. E' l'ennesimo incidente che si verifica nella frazione i cui abitanti da tempo sollecitano interventi [illegible] i dissuasori sulla carreggiata, per evitare velocità troppo elevate. **[d. ba.]**

Portofino, Consiglio

Si è dimesso un avversario di Artioli

PORTOFINO. Debutto del nuovo Consiglio comunale di Portofino, l'altra sera, con il primo colpo a sorpresa. La riunione ha infatti fatto registrare le prime dimissioni.

A rimettere nelle mani del sindaco riconfermato Gianni Artioli il mandato di consigliere comunale è stato Alberto Cavallo, amministratore delegato dell'Unione mediterranea di sicurtà, già candidato sindaco della lista «Il borgo» e diretto rivale di Artioli.

A Cavallo è subentrato il primo dei non eletti, Bruno Valcavi. La riunione è quindi proseguita come da programma. [illegible] visto Artioli celebrare il suo insediamento e quello del nuovo Consiglio comunale.

Il sindaco ha anche presentato i due assessori esterni di cui si avvarrà: Alfredo Vecchione, vicesindaco uscente, al quale è stato riconfermato lo stesso incarico, e Gianluca Federici.

Artioli infine ha illustrato le linee programmatiche della sua amministrazione. **[f. p.]**

Strane coincidenze nelle vicende dell'immediato dopoguerra, con il Levante protagonista

Caso Priebke: spie nel Tigullio

Negli Anni Trenta l'ex ufficiale delle Ss aveva lavorato come segretario all'hotel Europa di Rapallo. Ora vive a Bariloche, la località argentina «lanciata» dal campione di sci Hans Nobel, anche lui a lungo ospite della Riviera

RAPALLO. La richiesta d'estradizione presentata dal governo italiano e accolta formalmente dalla giustizia argentina per l'ex ufficiale delle «Ss» Erich Priebke, sul quale pesano responsabilità per l'eccidio delle Fosse Ardeatine, potrebbe aprire uno squarcio sul soggiorno e sugli appoggi ricevuti dall'ex capitano nazista in Liguria, prima a Rapallo e poi a Genova.

A Rapallo Priebke ha lavorato come segretario dell'Hotel Europa per due anni, dal 1933 al 1935, quando era già iscritto al partito [illegible]. Il «delfino» di Kappler aveva abbracciato la carriera alberghiera in Germania, presso l'Hotel Esplanade di Berlino. Aveva imparato l'inglese e l'italiano, e a Rapallo ebbe modo di perfezionare quest'ultima lingua, per poi trasferirsi per dieci mesi all'Hotel Savoy di Londra.

Rientrato in patria, s'impiegò alla Rhein-Metal e poi, nel 1936, nella polizia. Nel giro di poco tempo passò quindi alle «Ss». Fece carriera, divenne capitano. Nel 1948, secondo quanto ricostruito dal network televisivo americano Abc, lasciò l'Italia imbarcandosi su una nave da carico, la S. Giorgio, da Genova. Diretto in Argentina. Il resto è storia recente. L'anno scorso Priebke è stato sottoposto agli arresti domiciliari nel suo appartamento di Bariloche, la Cortina delle Ande argentine.

Che ci faceva Priebke a Rapallo? Era veramente lanciato nella carriera alberghiera oppure, già iscritto al partito nazista, aveva scelto la Riviera per altri scopi? C'è stato, però, chi ha fatto il percorso inverso. Per esempio l'ex campione austriaco di sci invernale Hans Nobel. Chiamato da Peron in Argentina per lanciare turisticamente Bariloche, è capitato poi a Rapallo nei primi Anni Cinquanta. Ha insegnato per una decina d'anni sci nautico al Grand Hotel Excelsior, ai Vip che allora affollavano questo tratto di costa.

«Ho conosciuto personalmente Hans Nobel, a Rapallo. Insegnava sci nautico al Grand Hotel Excelsior. In concorrenza con il suo amico-rivale Gigi Figoli, responsabile della scuola di sci nautico del nostro albergo». A parlare è Ennio Festi, concessionario del Grand Hotel Miramare di S. Margherita Ligure.

Festi ricorda il campione di sci «già brizzolato, un po' stempiato». «E' rimasto a Rapallo perlomeno una decina d'anni, poi è sparito». Una presenza confermata anche dallo storico rapallese Pierluigi Benatti, che ha tenuto aggiornato una sorta di taccuino delle presenze celebri. «Mi chiedo se Nobel a Bariloche aveva incontrato e conosciuto Priebke», dice Benatti. Anche in questo caso, una semplice coincidenza la presenza di Nobel in Riviera?

La riflessione si allarga, e acquista peso, poi, se si considera che proprio dal porto di Genova si sarebbero imbarcati per il Sudamerica molti nazisti o comunque collaboratori del Terzo Reich. Dallo scalo genovese, per esempio, sono passati lo stesso Priebke, quindi l'ex ministro della Cultura francese Guyedan De Russel, il quale l'anno scorso, da Bariloche, davanti alle telecamere dell'americana Abc, ha detto di essere stato aiutato da padre Bruno Venturelli, parroco di S. Teodoro. E da Genova è transitato per l'Argentina anche Ante Pavelic, il capo degli «ustascia» croati. **[f. p.]**

Erich Priebke lavorò a Rapallo

In mattinata le manche conclusiva: le gare proseguiranno in Spagna

Regate Zegna, oggi ultimo atto

Vela e Vip: a Portofino anche Tomba e Armani

PORTOFINO. Seconda giornata del Trofeo Ermenegildo Zegna a Portofino, con ospiti di riguardo. In piazzetta sono stati visti ieri Alberto Tomba e la fidanzata, la mannequin Martina Colombari, lo stilista Giorgio Armani; uno dei «generali» di Forza Italia, Vittorio Dotti.

La tabella di marcia ha fatto registrare la prevista partenza degli scafi in gara, a mezzogiorno, con vento leggero. Quindi, per le manifestazioni collaterali, la presentazione al Teatrino di una raccolta di vignette sul mondo della vela del cartoonist milanese Davide Besana e la consegna del premio «Beppe Croce» alla campionessa di Optimist Claudia Tosi, di [illegible] Marittima. Oggi ci sarà, di prima mattina, l'ultima manche delle regate, quindi la premiazione dei vincitori alle 18,30 al Teatrino. Lo «Zegna» si trasferirà quindi a Barcellona, dal 19 al 21 maggio. **[f. p.]**

Zegna: Momento di pausa in banchina a Portofino tra una regata e l'altra

Di notte i commercianti spostano i contenitori

A Chiavari è scoppiata la guerra del cassonetto

CHIAVARI. «No, il cassonetto lì non lo voglio!». E' guerra a Chiavari tra i commercianti di via Vittorio Veneto, e tra questi ultimi e i loro colleghi di via Entella.

Tutta colpa dei contenitori portarifiuti che il Comune deve, necessariamente, collocare nella naturale propaggine di Carrugio Drito.

La battaglia è nata quando gli operai del Comune hanno cominciato a piazzare alcuni contenitori. Si è così innescata una furiosa polemica, ma anche una corsa al «cassonetto, no, lì no»: i commercianti hanno iniziato a spostare gli ingombranti «scatoloni» di metallo, cercando di allontanarli dai loro rispettivi esercizi, per piazzarli invece davanti agli ingressi dei loro concorrenti.

Quando hanno capito che la manfrina sarebbe andata avanti a lungo, allora c'è stata un'azione comune che ha visto i negozianti di via Vittorio Veneto spostare nottetempo i «cassonetti» nella strada parallela alla loro, via Entella, leggermente più periferica e meno in vista.

E così sono insorti i loro colleghi che lavorano in quest'ultima via. Una sorta di «ping pong», di «tiramolla» che finora ha scontentato tutti.

Ieri mattina, quindi, l'intervento dell'assessore Torribio Guatteri. Ha detto: «Noi siamo disponibili a dare ascolto alle esigenze di tutti, ma commercianti e residenti devono per forza trovare un accordo».

E così l'amministratore ha invitato soprattutto i commercianti a decidere dove collocare, finalmente, i contenitori portarifiuti.

«Attendiamo una comunicazione scritta con le firme di tutti gli interessati», è il messaggio partito da Palazzo Bianco. Di grande disponibilità, per ora. **[f. p.]**

Scoperto un traffico di imbarcazioni immatricolate in modo irregolare

Yacht clandestini dalla Francia Sequestrata una barca a Andora

ANDORA. Il «Sassolino», quindici metri due alberi, barca a vela dal valore di mezzo miliardo è da ieri pomeriggio sotto sequestro nel porticciolo di Andora. I sigilli li hanno apposti gli uomini della Finanza che, dalle 15 alle 18, hanno controllato decine di imbarcazioni ormeggiate ai moli. Un'operazione in grande stile che ha impiegato una trentina di uomini.

Alfa 75 e Uno sono arrivate all'improvviso dalla discesa di Capo Mele bloccando, in pochi minuti, l'accesso al porticciolo. Dal mare, intanto, la motovedetta grigio e gialla impediva l'uscita a yacht e vele, tutti controllati.

Gli investigatori sono andati a colpo sicuro nei capannoni di rimessaggio dove «Sassolino» era ricoverato per lavori di manutenzione. La barca, battente bandiera maltese, è risultata invece di proprietà di un bolognese, un professionista che è stato segnalato alla procura della Repubblica di Savona per contrabbando doganale e altri reati fiscali. Non risultando proprietario della lussuosa imbarcazione, infatti, il professionista non pagava tasse e imposte sulla barca e poteva dichiarare redditi inferiori al dovuto.

L'operazione della Guardia di finanza è stata proprio con lo scopo antievasione. La denuncia dei redditi degli effettivi proprietari delle barche, infatti, verrà nei prossimi giorni controllata dagli investigatori per verificarne la veridicità. Passando al setaccio i documenti delle barche in porto, poi, le Fiamme gialle hanno scoperto [illegible] irregolarità nel pagamento delle tasse di stazionamento e l'abbonamento alle teleradio diffusioni per gli impianti di bordo.

Nel mirino degli investigatori sono finite soprattutto le barche a vela. Diversi proprietari di darive, infatti, le avrebbero acquistate di seconda mano in Francia dove i prezzi sono molto più bassi che in Italia. Le complicazioni e le lungaggini burocratiche per la nuova immatricolazione e il cambio di nazionalità, però, avrebbe convinto molti diportisti a non affrontare l'iter di legge ma a cercare scorciatoie illegali. Ad un controllo accurato dei documenti risulterebbe, insomma, che le barche, pur battendo bandiera italiana, sono [illegible] francesi. In altri casi, addirittura, i proprietari avrebbero lasciato direttamente la bandiera francese rischiando però, a questo punto, di vedersi sequestrare la barca. Anche perchè i controlli cominciati ad Andora saranno estesi nelle prossime settimane anche agli altri porticcioli turistici della provincia. [s. p.]

Andora, sequestrato uno yacht a vela

Maxi-rissa fra marocchini

Pestaggi in centro e a Vadino Continua la tensione tra i neri

[illegible] Un inseguimento nei vicoli del centro storico, un altro a Vadino e, sull'Aurelia, un pattuglione per combattere l'immigrazione clandestina e la prostituzione: è stata un'altra nottata calda quella di venerdì sul fronte extracomunitari ad Albenga. Nel centro storico, nella zona dell'ospedale, poco dopo le 23, tre nordafricani, probabilmente algerini, hanno litigato tra di loro e dalle parole sono passati ai fatti spingendosi e urlando sino ad inseguirsi armati di bottiglie di birre spezzate e coltelli. Al pronto soccorso di Albenga non risulta nessun intervento per lesioni da arma da taglio, probabilmente la lite si è poi ricomposta.

I carabinieri sono intervenuti anche a Vadino dove, poco dopo la mezzanotte, è scoppiata un'altra lite tra marocchini con inseguimenti e scazzottature. Anche in questo caso non ci sono stati feriti. In entrambi gli episodi, gli ennesimi segnali di una tensione che sale sempre di più, a dare l'allarme sono stati gli abitanti svegliati dalle urla e dai rumori.

Sull'Aurelia, invece, gli agenti della polizia hanno effettuato un pattuglione antiprostituzione. I controlli si sono poi spostati nel centro [illegible] e nelle frazioni dove, da tempo, gli extracomunitari hanno trasformato edifici abbandonati in dormitori abusivi. Sono stati identificati una ventina di nordafricani, quasi tutti in regola con i permessi di soggiorno. Per tre di loro è scattata una denuncia per occupazione abusiva di proprietà privata. [s. p.]

Blitz anti-clandestini ad Albenga

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

«Proposta» del sindaco contro i [illegible]

«I titolari dei locali notturni sostengono che gli autori degli atti vandalici che si verificano di notte non sono opera dei loro clienti. La mia proposta provocatoria, non una minaccia, è provare a chiudere i locali per un mese per vedere cosa succede». Lo dice il sindaco dopo gli ultimi atti vandalici. [s. r.]

CALICE L.

Oggi in processione la statua di San Nicolò

Importante cerimonia religiosa a Calice Ligure alle 17. Dopo tre anni, in cui sono stati fatti lavori di restauro, torna sfilerà in processione la statua di San Nicolò. Sarà presente alla festa patronale il vescovo della diocesi di Savona-Noli. [s. r.]

PIETRA L.

[illegible] Liguria a Vieste, oggi tappa a S. Marino

La tappa oggi a San Marino il raid ciclistico partito da Loano e diretto a Vieste in Puglia. Alla cicloturistica partecipano 27 ciclisti loanesi (nella foto) e 8 accompagnatori. Domani spostamento da San Marino a Porto Recanati. L'arrivo in Puglia, dopo circa mille chilometri e 8 tappe è previsto giovedì prossimo. [s. r.]

SPOTORNO

Il sindaco presenta il programma

Si riunisce il 10 maggio il primo consiglio comunale della legislatura a Spotorno. Il sindaco riconfermato Matteo Ravera (centrosinistra) illustrerà il programma e presenterà la nuova giunta. All'opposizione la lista di centro-destra guidata da Francesco Spiga. L'11 maggio primo Consiglio anche a Calice Ligure. [s. r.]

BORGIO V.

[illegible] Carisa, [illegible] traccia dei rapinatori

Nessuna traccia dei tre malviventi che giovedì mattina hanno rapinato l'agenzia di Borgio della Carisa con un bottino di circa 50 milioni. [illegible] ci sono testimoni che abbiano visto, dall'esterno della banca, la fuga dei tre rapinatori. Forse c'era un complice ad aspettarli in largo Gaggero. [s. r.]

LAIGUEGLIA

Morto [illegible] Cesare Preve, manager e storico

Commozione a Laigueglia per la [illegible] Cesare Preve, noto imprenditore ligure, [illegible] all'età di 87 anni. Genovese di nascita e molto legato alla baia del sole, Preve nel 1983 aveva pubblicato un libro di vicende locali intitolato «Laigueglia: storia e cronache di un paese ligure». [r. s.]

ALBENGA

Processo per usura, processo [illegible]

Rinviata alla mattina del 10 giugno in pretura ad Albenga la ripresa del processo all'ex primario di ginecologia Alessandro Barbanti. Barbanti è [illegible] di usura. Sembra infatti che il medico debba rispondere davanti al giudice di interessi elevati praticati nel periodo in cui figurava come presidente della Finriviera. [s. p.]

E ora le guardie dovranno pure andare a scuola di «buone maniere». L'intervento del sindaco Ravera

Spotorno, il Comune come Buckingam Palace

Vigili urbani «costretti» a montare la guardia davanti all'ingresso

SPOTORNO. Da alcuni giorni di fronte all'ingresso del municipio di Spotorno si svolge una sorta di «cambio della guardia». Protagonisti i vigili urbani che, dalle 10 alle 12 dei giorni feriali, hanno il compito di «salutare» tutti coloro che entrano in Comune. Presto i vigili urbani, ma anche altri dipendenti comunali, andranno a scuola di buone maniere. La «cerimonia» insolita che si svolge davanti al palazzo non è passata inosservata. Spiega il sindaco Matteo Ravera: «La polizia municipale ha anche un compito di rappresentanza soprattutto in quello che è il centro del paese. E' stato deciso che, durante l'orario di apertura degli uffici, un vigile a turno, stazioni all'ingresso. E' un modo per dare un'immagine positiva ma anche per fornire informazioni alla gente». Resta il fatto che i vigili passano un paio d'ore quasi immobili di fronte al municipio un po come fanno le guardie Svizzere in Vaticano anche se a Spotorno i vigili (piuttosto contrariati dall'iniziativa) hanno la facoltà di rispondere ai quesiti del pubblico. Molto presto per gli agenti della polizia municipale ci sarà anche l'obbligo di «andare a scuola». Spiega Ravera: «Abbiamo affidato al professore Loi Puddu, docente universitario, il compito di studiare l'immagine turistica di Spotorno. Uno dei programmi prevede dei corsi di sensibilizzazione del personale. Il rapporto tra il pubblico e i turisti è importante. E' probabile che questi corsi vengano estesi a tutti coloro che lavorano agli sportelli». [s. r.]

LOANO

Senso unico in corso Europa

[illegible] Scatterà soltanto a metà maggio l'esperimento del senso unico in corso Europa. Non c'è ancora una decisione definitiva e non è escluso che vengano apportate modifiche al progetto che doveva già entrare in vigore il 2 maggio. C'è stato un primo incontro tra il nuovo assessore alla viabilità, Alfredo Azzarello, e i commercianti del quartiere centrale di Loano. Azzarello vuole evitare uno scontro anche se una prova sembra inevitabile per pronunciare un giudizio definitivo sui nuovi sensi di marcia previsti in corso Europa, via Stalla e via Trento e Trieste.

Ma non mancano polemiche neppure a proposito dei lavori stradali eseguiti in [illegible] di punta, fra Borghetto e Borgio. Venerdì, ad esempio, si sono formate code di automobili lunghe addirittura due chilometri. La direzione dell'Officina del [illegible] Loano precisa però di non avere in corso lavori in questi periodo. E in effetti gli interventi compiuti al confine tra i comuni di Pietra e Loano in questi giorni sono stati effettuati ad opera dell'Anas. [s. r.]

Sul caso Piaggio l'opposizione si è astenuta

Finale, ora Rifondazione «strigilia» la nuova giunta

FINALE L. Il caso [illegible] Piaggio è stato affrontato l'altra sera nella prima seduta del Consiglio. La notizia dell'approvazione del piano industriale, anche se monco nella parte dei velivoli, è stata data dallo stesso sindaco, Pier Paolo Cervone, che ha esposto il programma di governo per i prossimi quattro anni. Cervone ha ottenuto i voti favorevoli della maggioranza e del consigliere Gilberto Colman (Intesa), astenuti i rappresentanti del Polo, contrario Roberto Grossi di Rifondazione.

Piaggio. Il giudizio favorevole del governo sul piano industriale non riduce i rischi di chiusura dell'azienda anche se costituisce una boccata d'ossigeno. Il piano è passato solo per la parte dei motori con lo sblocco di due gruppi di commesse da 113 e 118 miliardi in grado di garantire un paio di anni di lavoro. Per i velivoli settore in cui sono impegnati 880 dei 1250 dipendenti, le prospettive sono nere. Rischia di finire, prima ancora di decollare veramente, la produzione del «P 180». Domani a Genova è in programma un doppio vertice alle 10 in Regione e nel pomeriggio, tra sindacati e commissari. Restano da chiarire molti punti. In difesa della Piaggio, oltre al sindaco, si sono schierati tutti i gruppi.

Il Consiglio. A Cervone, dopo che ha presentato la giunta, hanno replicato le minoranze. Sono intervenuti tutti i consiglieri: «Siamo qui per fare una opposizione seria e costruttiva, senza compromessi, non per fare una palestra politica», ha detto Gianni Reciputi (Polo). Più polemico Roberto Grossi di Rifondazione che ha insistito sui temi dell'ambiente e sulla partecipazione dei cittadini.

Il rilancio turistico è stato invece al centro dell'intervento di Gilberto Colman. Per la maggioranza di centro-sinistra Roberto Decia ha ricordato «l'impegno civile con cui è stata fatta la lista». «Oggi non ci sono nè vinti nè vincitori», ha detto. L'unico voto contrario al programma è stato quello di Grossi: «Ci sono proposte lacunose che si prestano a varie interpretazioni».

Temo di fondo il nuovo piano regolatore con le scelte urbanistiche da fare per il golf alle Manie, l'ampliamento del porto, le cave Ghigliazza e i nuovi insediamenti edilizi. [a. r.]

Roberto Grossi di Rifondazione

Interviene l'ex sindaco

Primo Consiglio Bruno all'attacco «Siete scorretti»

ANDORA. «Si ricordi che la lista "Viviandora" ha vinto le elezioni con il 56 per cento delle preferenze, ma "Andora Duemila" ha perso con il 44 per cento: il paese è diviso a metà». L'ex sindaco di Andora Francesco Bruno ha così chiuso il proprio lungo intervento al primo consiglio comunale di venerdì sera, rivolgendosi dai banchi della minoranza al capogruppo consiliare della maggioranza Innocenzo Divizia. Tra i due consiglieri c'è stato un movimentato scambio di vedute, a tratti moderato dalle parole del nuovo sindaco Pierluigi Pesenti.

Visibilmente dispiaciuto per la sconfitta dopo vent'anni di governo cittadino, l'ex sindaco Bruno ha voluto puntare il dito su alcuni comportamenti scorretti da lui notati in campagna elettorale. «Ci rincresce il modo con cui qualcuno, al di fuori dell'attuale maggioranza, ha condotto la campagna elettorale. Sulla nostra lista si è sputato veleno e si sono dette parole irripetibili. Siamo amareggiati, ma era mai successo».

Quando poi il consigliere Francesco Bruno ha fatto riferimento al presunto appoggio del Pds alla lista «Viviandora» la discussione si è fatta più accesa.

«Nessuna segreteria di partito si è mai permessa di darci indirizzi o di venire alle nostre riunioni» - ha affermato il consigliere Innocenzo Divizia. La risposta di Bruno è stata: «Non è un reato ammettere che una lista sia appoggiata da un partito». [r. s.]

Cantieri sul lungomare

I gestori dei bagni vogliono far causa all'amministrazione

[illegible] Ora si passa alle vie legali. L'Associazione bagni marini è intenzionata a chiedere i danni al Comune e all'impresa che sta eseguendo i lavori di rifacimento della passeggiata ponente della cittadina.

L'incontro col neo eletto sindaco Silvano Montaldo sembra non aver dato soddisfazione ai bagnini degli stabilimenti balneari che chiedevano la sospensione dei lavori sul lungomare e la chiusura del cantiere entro la fine di maggio. I lavori, iniziati il 10 [illegible] dovrebbero essere ultimati intorno al 10 di luglio, nel pieno della stagione estiva, creando notevoli disagi a cittadini, turisti e ai bagnini del tratto di litorale compreso tra i bagni Irene e i bagni Capo Mele, al lavoro per sistemare gli arenili. Ora che sembra non esserci speranza in un blocco dei lavori i Bagni marini vogliono passare a vie legali: «Faremo scrivere al Comune dal nostro avvocato. Non è pensabile di avere calcinacci sulla testa per gran parte dell'estate. Alcuni stabilimenti sono già aperti. Chi va a cambiarsi in cabina può vedersi crollare addosso una parte di soffitto. E' possibile far passeggiare la gente per quattro mesi lungo l'Aurelia, a rischio di incidenti, proprio quando il nostro paese si riempie di turisti?». I bagnini non si accontentano della sospensione dell'opera di rifacimento del lungomare a ponente. Perchè non ci siano intralci alle passeggiate dei turisti è necessario che sia anche chiuso il cantiere almeno fino al prossimo ottobre. [r. s.]

Scelta coraggiosa, premiata dal pubblico genovese: bene anche Toni Servillo

Tango barbaro, horror e poesia

Grande Mariangela Melato l'altra sera al Teatro Duse per la prima nazionale del dramma di Copi
Cannibalismo e satira politica, sesso e tragedia sono gli ingredienti di un testo «difficile»

GENOVA. Scandalosa Melato. Travestito, transessuale, con la barba incolta e le calze a rete, che regge la vita con i denti in un casermone di Montevideo nutrendosi, [illegible] tutto il vicinato, di poliziotti sgozzati dal suo macho e amante Cachafaz.

Che cosa ha spinto il Teatro di Genova a scegliere di chiudere la stagione con questo testo di Copi? Sicuramente l'opportunità di offrire a Mariangela Melato una grande prova d'artista. Ritagliandole, cucendole addosso Raulito, un personaggio che sembra fatto apposta, con il suo linguaggio osceno, le sue insane passioni e le sue urla sguaiate in versi settenari, per impegnarla a dare il massimo, davanti a una platea frastornata, [illegible] attenta, che alla fine applaudirà a lungo questa scelta coraggiosa di Ivo Chiesa.

Che «Tango barbaro», andato in scena, in prima nazionale, l'altra sera al teatro Duse, sia destinato a far discutere e a diventare un evento della prossima stagione di prosa, non ci [illegible]no dubbi.

Elio De Capitani e Ferdinando Bruni [illegible]no utilizzato tutti i «segnali forti» della tragica ballata dell'autore argentino, misurandosi con tanti generi, dal melodramma al musical. Gli spettatori si sono trovati di fronte a un allestimento d'autore dove le necessità alimentare dei protagonisti poggiano sul cannibalismo, [illegible] dove [illegible] mancano le componenti mistiche e politiche del Copi più genuino e vero.

Mariangela Melato è la protagonista di «Tango barbaro» [illegible] in scena in [illegible] nazionale al Duse

Intensa anche l'interpretazione di Toni Servillo, capace di far passare per plausibile ogni gesto di Cachafaz, bravissimi tutti gli altri: il coro delle vicine con Elisa Cuppini, Anna Dego, Margherita Di Rauso e Corinna Prosi e quello dei vicini formato da Alessandro Mor, Carlo Reali, Luca Toracca, Fernando Ugarte.

Una citazione particolare va alle musiche di Mario Arcari eseguite dal vivo dallo stesso autore con il chitarrista Armando Corsi e le percussioni di Fulvio Maras.

Sono loro, [illegible] i loro brani e stacchi vari ad aver conferito a «Tango barbaro», all'anima di Raulito e Cachafaz i migliori contrasti ambigui e passionali. Repliche fino a domenica 21 maggio. [m. b.]

Wild Child

Ecco i «cloni» di Jim Morrison

GENOVA. Confermato per domani sera, alle 21,30, al teatro Verdi di Sestri Ponente, il concerto dei «Wild Child», primo e unico gruppo [illegible]le al mondo da aver «clonato» i mitici «Doors» di Jim Morrison. Guidati da David Brok, «reincarnazione» del grande Jim, i «Wild Child» non sono affatto, come si potrebbe pensare, un fenomeno da baraccone. Il loro primo tour italiano, lo scorso anno, è stato accolto con grandi ovazioni del pubblico. Sempre l'anno scorso, la band era a Parigi per ricordare il cinquantesimo anniversario della nascita di Morrison. Dopo il [illegible] e il pellegrinaggio alla tomba del musicista sepolto nel cimitero di Père Lachaise si è reso necessario l'intervento di centinaia di poliziotti per liberare i «Wild Child» dall'assedio dei fans.

L'i[illegible] al teatro Verdi co[illegible] [illegible] mila lire. Prevendite aperte anche presso Liguria Libri e Dischi e Ricordi Box Office. [m. b.]

Accardo: acustica ottima

Centro congressi, recupero ok con una conferma d'eccezione

GENOVA. «Abbiamo suonato in una infinità di sale, ma non ci siamo mai sentiti bene come in questa». Salvatore Accardo ha commentato così la sua esibizione, venerdì sera, nell'Auditorium del Centro Congressi dell'Expo, ospite della Giovine Orchestra Genovese.

Accardo si è presentato con il Quartetto a lui intitolato e formato da lui stesso e da Margaret Batjer (violini), da Toby Hoffman (viola) e da Rocco Filippini (violoncello). Musicista «a tutto campo», [illegible] lunga e articolata carriera alle spalle, Salvatore Accardo ha fondato il gruppo tre anni fa: «In realtà con i tre amici facciamo musica insieme da quindici anni in formazioni diverse. Da tre abbiamo deciso di formare il Quartetto per approfondire alcuni aspetti della letteratura [illegible] che mi stanno particolarmente a cuore: in particolare i Quartetti dell'ultimo Beethoven che rappresentano una vetta irraggiungibile nel mondo della musica».

L'ultimo Beethoven faceva in effetti parte del programma G.O.G. Il pubblico (accorso con qualche difficoltà: un intasamento davanti al posteggio ha causato un ritardo di [illegible] mezz'ora nell'inizio dello spettacolo) ha ascoltato la «Suite Lirica» di Alban Berg e appunto il Quartetto op. 131 di Beethoven. Interessava verificare l'acustica dell'Auditorium dopo le perplessità suscitate dal concerto della Orchestra Filarmonica diretto nel dicembre scorso da Pretre.

Va detto subito che l'esito è stato [illegible] più confortante. Evitando le prime file (troppo ravvicinate agli esecutori, due dei quali, inevitabilmente, danno le spalle agli ascoltatori e di conseguenza mandano il suono dalla parte opposta) e spostandosi verso il centro delle due sale, si sente abbastanza bene. Erano stati del resto riassestati (presente l'architetto Renzo Piano) alcuni pannelli sopra il palcoscenico che hanno favorito l'invio del suono verso le due mezze platee. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

Sabor Tropical al Nessundorma

Sabor Tropical con i ritmi del Sudamerica e del caribe, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Blues e pop al Mascherona

Serata blues e pop alle 22,30, al Club Mascherona, con i «Simpathy for the devil». Blues, pop, r&b: Claudia Companar voce, Sergio Morselli batteria, Marco Murdolo chitarra. [m. b.]

Leonhardt alla Gog

Concerto di Leonhardt, domani alle 21, al teatro Carlo Felice: Froeberg e Couperin. [m. b.]

Poe ai Miracoli

Ultima replica, oggi alle 18,15, al teatro della Corte dei Miracoli, di «Visita al palazzo maledetto», di Roberto Bobbio, tratto da Poe. [illegible] mila. [m. b.]

I «Loup Garou» al Checkmate

Concerto della band etno-wave napoletana dei «Loup Garou», questa sera, alle 22, al Checkmate nell'ambito della rassegna «Arte del mare» p[illegible] dalle Politiche Giovanili del Comune di Genova. [m. b.]

Circo e danze all'Expo

Ballo liscio con l'orchestra «Gianni e Roberto» questa sera, alle 21, alla Festa dell'Unità, all'Expo. Ingresso libero. Nel pomeriggio, alle 14,30, spettacolo del circo Harasio. [m. b.]

Sara e Roberto alla Vaschetta

Musica dal vivo con il duo Sara e Roberto, questa sera, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza. [m. b.]

Sexy show all'Alcione

Sexy show dal vivo, oggi alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari con Sharon ed Evelina. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

Successo per «La Rionda»

Successo oltralpe per il gruppo di musica tradizionale ligure «La Rionda» che ha vinto la prima edizione della rassegna di musica etnica a Thonon Les Bains, in Francia. [m. b.]

TOSSE

Caffé concerto

«Voilà Labiche» [illegible] debutto a S. Agostino

GENOVA. Nuovo debutto, domani sera, alle 21, al Teatro della Tosse. Va in scena, in prima nazionale, «Voilà Labiche» ovvero variazioni prevedibili sul «Cappello di paglia di Firenze» di Eugène Labiche, tradotto, adattato e diretto da Filippo Crivelli. Le scene sono firmate da Emanuele Luzzati, i costumi sono di Bruno Cereseto, le musiche di Bruno Coli. Lo spettacolo è interpretato dagli attori della Compagnia della Tosse [illegible] Consuelo Barilari, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Francesca Donato, Pietro Fabbri, Rita Falcone, Giuliano Fossati, Mattia Mariani, Mario Marchi, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Elia Shilton e Alessandra Torre.

Li accompagna Bruno Coli al pianoforte. Coli si [illegible] in un gioco di motivi e motivetti apparentemente banali, ma legati alla cultura musicale dell'operetta, del caffè-concerto, delle melodie orientali. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Tosse fino a sabato prossimo, tutte le sere alle 21. [m. b.]

Convegno regionale

Studenti in [illegible] a [illegible]

GENOVA. Una giornata dedicata alla musica nelle scuole medie genovesi. E' in programma domani, al teatro Verdi di Sestri Ponente, dalle 9,30 alle 19.

Si svolgerà nell'ambito del convegno regionale delle scuole a indirizzo musicale promosso dalla Regione, dai provveditorati, dal Conservatorio «Nicolò Paganini», dal Comune di Genova e dall'Irrsae. La giornata, dopo gli interventi dell'assessore Giunio Luzzatto, del direttore del «Paganini» Angelo Guaragna e di altri docenti sarà dedicata ai concerti. Sul palcoscenico si esibiranno gli allievi della scuola media del Conservatorio di Genova, della Calvino di Sanremo, della Nazario Sauro di Imperia e della Nazario Sauro della Spezia. Seguiranno la scuola Ollandini di Alassio, la Aycardi di Finale, la Guidobono di Savona, la Cerruti [illegible] Varagine di Varazze, la [illegible] Gnocchi di Lavagna, la Della Torre di Chiavari, la Vittorio [illegible] Rossi di [illegible] Margherita, la Recagno di Cogoleto, la Centurione, Cantore e Merello di Genova. [m. b.]

PALAZZO [illegible]

Maggio musicale

I concerti nella dimora dei [illegible]

GENOVA. Musica e arte unite a Palazzo Reale. La prestigiosa residenza dei Balbi torna agli antichi splendori e, completamente ristrutturata, ospiterà i concerti. E' la nuova formula del mese di maggio nata da una collaborazione fra il ministero per i Beni culturali e ambientali e l'Accademia Ducale.

Ogni domenica mattina, a partire da oggi, gli amanti della musica potranno assistere ad un concerto e, contemporaneamente, visitare il palazzo che fu residenza della famiglia reale.

Prima dell'appuntamento musicale, infatti, alle ore dieci inizia la visita guidata della dimora reale, che venne costruita dalla famiglia Balbi. Il prezzo è lo stesso del museo (8000 lire per gli adulti, ingresso libero per minorenni e ultrasessantenni).

Il biglietto per il concerto è di 5000 lire: oggi alle 11 è la volta del violoncellista Francesco Pepicelli, accompagnato al pianoforte da Angelo Pepicelli. Musiche di Beethoven, Schuman, Debussy e Casella. [r. s.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Imperia Tv

8 Mattino musica
17 — Cartoni
18 Lanterna magica
20,30 Calcio incontro
[illegible] — Telefilm
23 — Tgm Imm. notizie
23,30 Film

Telenord

10 Telenord non stop
10,45 Documentario
12,10 Time out
14 — Telegiornale
17 — Telefilm
19,45 Telenews
20,30 Telesport
22 — Telenews
23 Appuntamento con i gioielli

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,20 T'al do sovel..., rubrica
10,30 La vetrina delle meraviglie, rubrica
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14,15 Auto in tv, rubrica
15 Liguria sport, notizie, interviste, collegamenti sul campionato di serie A
18 Momenti preziosi
20,15 Meeting, approfondiamo la conoscenza di
20,30 Teatro [illegible], quando l'Italia era divisa in due
22,30 [illegible], rubrica
[illegible] — Calcio: Parma-Genoa, camp. del [illegible]
0,40 Occasioni da non perdere, rubrica
1 — [illegible] non stop

Tv [illegible]

7 - Junior tv, programma contenitore per ragazzi
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Ok motori, settimanale
14,30 Junior tv, programma contenitore per ragazzi
19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
23,30 Tgm, i fatti della settimana
0,30 Match music, rubrica

Canale 7

9,50 Cartoni animati
10,15 Telefilm
11 Documentario
12 Telesport rosso, rubrica d'informazione su auto e moto
13 - Telesport verde, rubrica d'informazione su vela, golf, tennis ed equitazione
13,45 Appuntamento con i gioielli
18,15 [illegible]
18,45 Summer girls, film
20,30 Fuori gioco rubrica sportiva
21,30 The red spider, film
23 — Telefilm
24 Motori shop, auto nuove ed usate e le ultime novità del mercato
0,30 Visi privati, [illegible]
1,30 Notturno

Euro Mixer Tv

14,30 [illegible]
15 - Strike force, telefilm
16 - Cartoni
18 - Telefilm
18,30 Cartomanzia
19 The Twilight zone, telefilm
20,30 First steps - Primi passi, film
22 Telefilm
22,30 Strike force
23,30 Crazy dance, musicale
24 - Programmi non stop

Telecupole

8 Romagna mia, musicale
11 Diagnosi, talk show
13 - Tg 4 Settegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 Pomeriggio insieme
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Se ti piace vai, film con Michael Brandon
[illegible] [illegible], rubrica
23,45 Speciale con noi
2 - Tg 4, ultime notizie
Programmi non stop

Primocanale

7 Circuito Junior Tv, programma per ragazzi
11 - Informazione commerciale
12 Arkos, rubrica
[illegible] Principessa delle stelle, cartomanzia
14,30 Market, commerciale
15,30 Antenna tredici, rubrica sportiva
[illegible] Contro[illegible], commenti del dopo partita
19,30 Market, commerciale
20 - Principessa delle stelle, rubrica
20,30 El Condor, film con James Brown, Le Van Cleef. Regia di John Guillermin
23 - Market, commerciale
23,30 Controsalotto, commenti del dopo partita
1 - Video top, rubrica

Rete A

17 [illegible] show, [illegible]
[illegible] TgA [illegible], quotidiano d'informazione
A seguire Shopping club, [illegible] commerciali
20,30 [illegible] dal mondo, speciale a cura di Stefano Mosca
A seguire Shopping club
21,30 TgA news, quotidiano d'informazione
A seguire Shopping club

Teleregione

14 Tg Sette, informazione
15 - Televendita
16 - Basket, serie A2
17 Telefilm
18,30 Tg Sette, informazione
19 - Zona sport, commenti
20 Tg Sette
20,30 Se ti piace vai, film
22,30 [illegible], rubrica
23 Zona sport, rubrica

Telestar

14 — Diamonds, telefilm
15 - California, serial tv
18 — [illegible] con noi
18,45 Nel corso del programma In casa Lawrence, telefilm
18,15 La principessa di Bali, film con Bing Crosby
20 — Speciale Tg6
20,30 Demonio dalla faccia d'angelo, film
22,30 Programmi non stop

[illegible]

8 Piacere di [illegible]
11,35 A[illegible] al cinema
14,30 T[illegible] rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
20,35 Automare, settimanale sportivo
[illegible] - Primo piano, notiziario
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... [illegible] vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Nazionale dilettanti: l'ultimo impegno interno non porta fortuna

Savona, il giorno più nero

I biancoblù, fino a ieri imbattuti al «Bacigalupo», sconfitti in casa dal pericolante Cuneo
Doppietta-lampo di Labrozzo, espulso Panucci al 45', inutile gol di Di Capita nella ripresa

SAVONA. Il Savona cade proprio sul traguardo: lascia i due punti (1-2) al disperato Cuneo, perde l'imbattibilità casalinga in un giorno che poteva essere di festa per la buona stagione biancoblù, nell'ultimo match interno disputato [illegible] fronte ai «soliti» pochi intimi (poco più di duecento gli spettatori).

Però gli ospiti, sfruttando una partenza a razzo (due gol in 11 minuti), hanno gettato sul piatto della bilancia la rabbia della pericolante, e [illegible] un Savona contratto e farraginoso [illegible] non sono bastati gli ultimi venti minuti all'arma bianca. Pensare che la squadra di Ferraro giocava [illegible] uomo in meno dal 45' del primo tempo: Panucci [illegible] stato espulso per somma [illegible] ammonizioni (proteste).

Pronti via, dunque, e Cuneo [illegible] gol. E' il 3' quando Bono centra da sinistra [illegible] Labrozzo, di nuca, [illegible] area beffa [illegible] giovane Maineri, sostituto di Viviani (premiato prima [illegible] match per aver superato i mille minuti d'imbattibilità casalinga). Neppure [illegible] tempo di reagire, e il Cuneo fa il bis: Minetto da destra centra rasoterra ancora per Labrozzo, il [illegible] rasoterra risulta imprendibile.

Qui [illegible] Savona [illegible] di riprendere il filo [illegible] gioco, ma gli ospiti chiudono bene, talora applicano qualche maniera forte (e alla fine Ferraro [illegible] la prenderà col collega Cavallo), ma il fine-salvezza giustifica bene o male i mezzi. Al 25' punizione alta di Panucci, poi lo stesso libero viene espulso allo scadere.

Ripresa: Savona all'attacco, e nonostante l'inferiorità al 68' accorcia: [illegible] di Chicchiarelli, Pilleddu fornisce la [illegible] a Di Capita, che ancora di testa batte Rolandi. Il parziale successo ricarica i locali, che però rischiano in contropiede. Il solito Labrozzo spreca al 79' mandando alto. Ma all'89' è Pilleddu ad avere in palla [illegible] 2-2: colpo di testa quasi a colpo sicuro, ma Rolandi salva il risultato. E forse, il Cuneo.

Savona: Maineri; Carrea, Di Capita; Panucci, Sbravati, Lazzaretti (58' Scarcella); Bocchi, Chicchiarelli (61' Bisio), Sole, Valentino, Pilleddu. **Cuneo:** Peano (1' Rolandi); Dutto, Quaranta; Galparoli (61' Cattini), Careglio, Barone; Capm (70' Lamberti), Minetto, Labrozzo, Pesce, Bono. **Arbitro:** Battaglia di Messina. **Reti:** 3' e 11' Labrozzo; 68' [illegible] Capita.

Roberto Pizzorno

Viviani, premiato prima della partita

Rapallo: 1-2

In Val d'Aosta ko con dignità

ST-VINCENT. Due punti d'oro, ma non sufficienti a festeggiare per il Saint-Vincent Chatillon: il 2-1 al Rapallo non basta ai termali per chiudere il discorso salvezza. I risultati altrui impediscono [illegible] aver la certezza matematica di evitare la retrocessione, ma [illegible] valdostani basterà pareggiare sabato a Camaiore.

Il successo sullo spacciato Rapallo [illegible] stato però tutt'altro che agevole. La squadra di Ferro ha lasciato a desiderare [illegible] piano del gi[illegible], condizionata dalla necessità [illegible] vincere. [illegible] all'ultimo minuto i liguri hanno colpito l'incrocio dei pali su punizione con Guerra. Sbloccato il risultato all'11' con De Tommaso (punizione rasoterra), i termali raddoppiavano con Santoro [illegible] 40' (girata su cross di Vannucci). Nonostante [illegible] doppio vantaggio, la squadra di Ferro non [illegible] a dare linearità alla manovra e al 74' giungeva la rete di Capurro a riaprire le sorti dell'incontro. **[s. b.]**

Saint-Vincent Chatillon: Brogi, Rubino, De Tommaso, Sanfedele (71' Bochicchio), Cavaglieri, Caponi, Triveri, Bonaldi, Santoro (80' Sala), Pisasale, Vannucci. **Rapallo:** Giovi[illegible] Cardinali, Costa Marco (44' Spanol), Costa [illegible] (51' Maraki), Da Silva, Guerra, Gianardi, Capurro, Malmusi, [illegible]onadies, Gagliardi. **Arbitro:** Bonini. [illegible] 11' De Tommaso; 40' Santoro; 74' Capurro.

CORSA SALVEZZA: 4 SQUADRE A PARI PUNTI

[illegible]	1	s.t.: 3' Laveli (B)
[illegible]	0	
[illegible]	0	p.t.: 2' Sen (Co)
COLLIGIANA	[illegible]	28' Franceschini (Co)
		s.t.: 41' Archimede (Co)
[illegible] SV	2	p.t.: 21' De Tommaso (C)
[illegible]	1	36' Santoro (C)
		s.t.: 29' Capurro (R)
NIZZA MILL.	[illegible]	p.t.: 6' Nordi (N)
GROSSETO	[illegible]	s.t.: 3' Nordi (N)
		5' Becchio (N)
		15' Binchi (G)
		36' Ferri (G)
		41' [illegible] (G)
PIETRASANTA	[illegible]	p.t.: 43' Battigello (P)
F. SESTRESE	[illegible]	s.t.: 39' Lorieri (P)
[illegible]	1	p.t.: 24' Mollica (P)
[illegible]	2	s.t.: 5' Cavallo (C)
		40' Mosti (C)
SAVONA	1	p.t.: 3' Labrozzo (C)
CUNEO	[illegible]	11' Labrozzo (C)
		s.t.: 23' Di Capita (S)
TORRELAGH.	1	s.t.: 11' Lubbia (M)
MONCALIERI	1	39' Mattaro (T)
VALENZANA	1	s.t.: 31' Peretto (V)
BIELLESE	1	35' Grosso (B)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	47	17	13	3	[illegible]	20
BORGOSESIA	42	16	10	7	34	24
F. SESTRESE	38	12	14	7	29	27
SAVONA	[illegible]	11	15	7	31	21
COLLIGIANA	36	12	12	[illegible]	30	24
CAMAIORE	36	12	12	9	30	27
BIELLESE	[illegible]	9	16	8	27	24
[illegible]	[illegible]	7	20	6	21	19
PINEROLO	34	[illegible]	14	9	32	32
VOGHERESE	[illegible]	10	13	10	34	30
NIZZA MILL.	[illegible]	8	1[illegible]	8	39	[illegible]
[illegible]	32	12	8	13	33	32
PIETRASANTA	30	8	14	11	22	27
TORRELAGH.	[illegible]	8	14	11	29	35
CUNEO	[illegible]	7	[illegible]	10	26	35
[illegible]	30	10	10	13	22	33
CERTALDO	[illegible]	4	13	16	18	39
RAPALLO	17	4	[illegible]	20	18	38

Pietrasanta senza problemi: 2-0

E la Sestrese è già in vacanza

PIETRASANTA. Vittoria del cuore del Pietrasanta, che doveva [illegible] i due punti contro una Sestrese che ha fatto ben poco. Il 2-0 a favore dei toscani non fa una grinza, e lascia sperare i versiliesi. Tra i locali l'inserimento di Battigello dall'inizio ha prodotto i frutti sperati: proprio lui allo scadere del primo tempo con un colpo di testa [illegible] calcio d'angolo di Madda ha battuto Imbesi, che non ha trattenuto [illegible] pallone sul forte colpo di testa ravvicinato.

I locali si erano visti fin dal 1', [illegible] Bennati che con determinazione vince un rimpallo al limite dell'area e tira, ma la difesa della Sestrese respinge. Balboni [illegible] punizione ha poi un'opportunità subito dopo, ma la sua conclusione va a lato. Lorieri al 17' calcia a botta sicura, ma il suo tiro è intercettato [illegible] da Imbesi. [illegible] 24' bel «numero» di Battigello, che di [illegible] smista a Lorieri: il difensore è anticipato al momento della conclusione.

Al 33' lo specialista Forno [illegible] punizione mette a lato di poco. Al 43' [illegible] gol del Pietrasanta: Giannotti viene fermato in angolo, va dalla bandierina [illegible]dda il cui cross trova la testa vincente di Battigello.

[illegible] secondo tempo i locali sono ancor più determinati. Ancora Forno in evidenza su punizione: la palla non è trattenuta da Imbesi, si avventa Battigello, che viene fermato. Al 22' Balboni approfitta di un errore difensivo e [illegible] al tiro, ma Prosperi para. Per doppia ammonizione viene poi espulso Nardini, e un minuto dopo c'è il raddoppio. Bonvini viene [illegible]rato in area, ineccepibile il rigore. [illegible] Lorieri, che non fallisce.

Pie[illegible] Gianneschi (1' Prosperi); Nardini, Maraffetti; Bonvini, Lorieri, Bertoneri; Madda, Bennati, Forno, Battigello, Giannotti (82' Mignani). **Sestrese:** Imbesi; D'Assisi, [illegible]vone; Noris, Cavanna (74' Camodeca), Bevilacqua; Braida, Sisinni, Pennone, Balboni. Di Marco. **Arbitro:** Poschetti. **Reti:** 43' Battigello, 84' Lorieri su rigore.

Roy Lepore

I MARCATORI

[illegible] Scienza (Borgosesia); Pilleddu (Savona).

15 [illegible] Nordi (Nizza Mill.)

13 reti: Bonucelli (Camaiore); Co[illegible] (Grosseto).

12 reti: Santoro (Chatillon SV)

11 reti: Balboni (F. Sestrese); Frati (Torrelagh.).

10 reti: Girelli (Biellese); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Specchia (Vogherese)

[illegible] Ghizzani (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV).

[illegible] reti: Masacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Chiofini (Vogherese).

7 reti: Serra (Nizza Mill.); Lorieri (Pietrasanta); Dadda [illegible].

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 13 MAGGIO - ORE 16

BIELLESE	SAVONA	(a. 0-1)
CAMAIORE	CHATILLON SV	(0-2)
COLLIGIANA	NIZZA MILL.	(1-1)
CUNEO	PIETRASANTA	(1-0)
F. SESTRESE	TORRELAGH.	[illegible]
GROSSETO	PINEROLO	[illegible]
MONCALIERI	CERTALDO	(1-1)
RAPALLO	BORGOSESIA	(0-1)
VOGHERESE	VALENZANA	(1-1)

Sui blucerchiati, battuti nel derby, tira aria di contestazione

Adesso la Samp ha paura

Oggi è necessario battere lo spacciato Brescia per non correre rischi assurdi
Il Genoa Parma col baby Pagliarini. Maselli: «Non è una gara decisiva»

GENOVA. Genoa e Samp, almeno in apparenza, hanno trascorso una tranquilla settimana post-derby. Ma in realtà scenderanno in campo questo pomeriggio con uno stato d'animo decisamente tormentato.

I rossoblù affrontano la vicecapolista Parma senza Skuhravy e Galante, squalificati. V alla ricerca del colpaccio, di quella miracolosa prestazione esterna che non hanno ancora trovato nell'arco dell'intera stagione. La Samp, opposta al fanalino di coda Brescia, deve assolutamente vincere non solo in prospettiva-Uefa, obiettivo comunque sempre più lontano, ma soprattutto per evitare il rischio di passare un maggio infernale, addirittura con l'orecchio incollato alla radiolina per ascoltare i risultati del Padova e della Cremonese.

Sampdoria. Rifinitura sotto il sole ieri mattina a Bogliasco per i blucerchiati. Volti sereni, nessun commento sulla presunta «sospensione» di Roberto Mancini. Il numero 10 sarà regolarmente in campo oggi pomeriggio contro il Brescia. Inutile chiedere commenti al diretto interessato, ad esempio sulla supposta lite avuta il team manager Filippo Mantovani nell'intervallo del derby.

Genoa, speranze-gol affidate a Miura

Il «Mancio» in silenzio stampa ormai da sei mesi e lo sarà ancora almeno fino al 22 luglio, anche se proprio nei giorni scorsi ha accennato ad possibile estensione fino all'estate del '97. Mancheranno invece gli infortunati Salsano e Maspero, mentre Ferri non è ancora recuperato al cento per cento e siederà quindi in panchina. «Ho ancora qualche piccolo dubbio sulla formazione - ha detto il tecnico della Samp - in attacco dovrebbero però giocare Mancini e Gullit. Purtroppo stiamo attraversando un periodo negativo, da quando siamo stati eliminati dall'Arsenal non ce ne va più bene una».

Eriksson non vuol più sentire parlare di Uefa: «E' vietato pensare a qualsiasi obbiettivo che non sia il Brescia. Sarebbe tutto inutile: programmi, tabelle e cose simili. Dobbiamo solamente ritrovare allegria e ritmo, tornare a giocare come eravamo capaci una volta, soprattutto con il cuore, senza calcolare se l'avversario che ci sta davanti si chiama Brescia oppure Milan». I tifosi hanno invitato i giocatori, con una lettera aperta, a presentarsi sul campo mezz'ora prima, in modo da consentire ad eventuali contestatori di sfogarsi. Ed Eriksson come si comporterà? «Farò quello che deciderà la squadra», ha risposto, tradendo però un certo disagio.

Genoa. Ormai il ritiro sembra portar bene. Dopo Pescia questa settimana è toccato a Parma. I rossoblù hanno effettuato la seduta di rifinitura sul magnifico campo di S. Polo di Torrile. Maselli dovrebbe confermare al «Tardini» la formazione emersa da questa settimana di allenamenti. In attacco, quindi, a fianco di Miura, esordirà in serie A il giovane centravanti della Primavera Mirko Pagliarini, che ieri però preoccupato un pochino il suo tecnico.

«In allenamento non ne ha presa una - ha spiegato Maselli - e speriamo che si tratti solo di emozione, perché sembra la brutta copia del giocatore che conosco. Comunque col Parma non si tratta di una sfida vitale: le gare davvero decisive saranno le ultime tre». Se il Parma scenderà in campo con tre punte (tutto dipenderà da Zola) potrebbe giocare all'inizio Delli Carri, con conseguente esclusione di un centrocampista.

Eriksson nel mirino dei contestatori?

A tutto il resto ci ha pensato il vulcanico Romeo Anconetani, che anche ieri non ha mancato di sostenere la squadra coi suoi riti. «La settimana scorsa -- ha detto l'ex presidente del Pisa a Pescia i ragazzi avevano mangiato una primizia, le ciliegie, che tanto bene ci hanno portato nel derby. Ebbene, anche stavolta una primizia non mancherà sulla tavola del Genoa». Sperando che basti per uscire imbattuti da Parma...

Damiano Basso

Promozione: Recco già spacciato

Tremano Rutese e Carlo Grasso

Alla fine, ecco le tre del Levante più inguaiate che mai. Il Pro Recco è già retrocesso. Rutese e Carlo Grasso camminano su un filo, sottile per la prima e quasi spezzato per la seconda.

Rutese-Vezzano. E' la partita chiave per scegliere le due squadre che faranno compagnia al Pro Recco. Il Vezzano è a pari punti con la Carlo Grasso, staccato di due punti dall'odierna avversaria, dall'Ortonovo (che è in casa col S. Stefano) e dalla N.S. Fruttuoso (derby con la Sampierdarenese). Per uno scherzo del destino le strade della salvezza e del secondo posto (che consegna lo spareggio per l'Eccellenza) si intersecano. S. Stefano, Sampierdarenese e Fezzanese, avversaria della Carlo Grasso, sono in lizza per la piazza d'onore. Domenica prossima, scontri diretti Fruttuoso-Rutese e Vezzano-Ortonovo. Se la Rutese vince oggi «elimina» il Vezzano ed è salva al 90 per cento.

«A far troppi calcoli mi viene mal di testa, cerchiamo invece di giocare al meglio queste ultime due gare. - è il parere del d.s. della Rutese Roberto Barbagelata -. Veniamo da una pesante sconfitta ma oggi la musica sarà diversa: rientrano Pozzo, Pezzini, Riotti, Ghione, Salone e Marchesini. Serviranno tutti: il Vezzano non è scarso come la classifica lascia credere. E' stato penalizzato, come la Rutese, da una partenza pessima. Ma all'andata ci mise in grossa difficoltà». Assenti Fegallo e Tesconi per i padroni di casa, Baldini per il Vezzano.

Fezzanese-Carlo Grasso. Missione impossibile: non perdere oggi, vincere domenica prossima col Torriglia e acciuffare una delle squadre a 25 punti, contando sugli scontri diretti tra le rivali. Il tutto è aggravato dall'indisponibilità di parecchi titolari. L'incredibile pareggio di giovedì col Baiardo (8 contro 11) è pagato a caro prezzo. Dalmaso, Piropi e Botti, espulsi, sono squalificati automaticamente. Ad essi vanno aggiunti l'allenatore Casazza, Odasso, Lenzi e De Ambrosi che debbono scontare le sanzioni in precedenza subite. Rientra Macchiavello, nella Fezzanese mancano Stradini e Anastasi.

Sesta Godano-Pro Recco. E' una partita senza più interessi, con i biancocelesti che si preparano a dire addio al tecnico Rossi, dimissionario. **[d. s.]**

Gli anticipi

Il Camogli (2-2) è quasi salvo

Sabato calcistico veramente povero di appuntamenti, con a livello maggiore soltanto un anticipo di Prima, girone C, ed il programma quasi completo della Terza di Chiavari.

In Prima, equa divisione della posta fra il Camogli, ancora in lotta per non retrocedere, e il tranquillo Mediterranée. 2-2. il pubblico del S. Rocco di Recco non si è certo annoiato, grazie alle quattro reti offerte dalle due squadre. Camogli in vantaggio al 43' del primo tempo con uno spiovente dalla destra di Bergantini che si infila sotto la traversa, con il numero uno dei genovesi, Persano, sorpreso. Gli ospiti pareggiano al 54' con un tiro da fuori del centravanti Falco. Mediterranée in vantaggio al 72' con Braschi, favorito da un'uscita a vuoto del portiere bianconero Careddu. All'80' i padroni di casa rimangono in inferiorità numerica per l'espulsione di Benvenuto, cinque minuti dopo il definitivo 2-2 in seguito ad un'azione personale di Carelli. Il Camogli con il punto conquistato sale a quota 24, e si porta a «+3» sulle penultime. I pegliesi raggiungono il Cogoleto a 32 sul quarto gradino. Le due squadre sono scese in campo così. Camogli: Careddu, Benvenuto, Macchiavello; Ghisola, Carelli, Ciferri, Bergantini, Risso, Cevasco, Picasso, Pellegatta. Mediterranée: Persano, Rocchi, Freccero, Bertora, Mussara, Soglietta, Ledda, Doragrossa, Falco, Olmi, Braschi. Arbitro: Bo.

In Terza il Ne torna in testa da solo grazie al 3-0 sul campo del Moneglia e il contemporaneo 1-1 del Cicagna nel big-match in casa del S. Ambrogio. Ri sconfitto a sorpresa dal Ciavai (2-0), i Sestieri (3-1 al Real Dervai) e il S. Salvatore (7-1 al Val d'Aveto) non perdono colpi, e il S. Lorenzo non va oltre il 2-2 con «A Classetta». Classifica prime posizioni dopo il 28° turno: Ne p. 41, Cicagna 40, S. Ambrogio 39; Ri, S. Salvatore e Sestieri : S. Lorenzo 35 **[g. s.]**

Sul fondo, per salvarsi il Sestri deve assolutamente battere un Ceparana che non può regalare nulla

Eccellenza, il verdetto da Samm-Pegliese?

Se gli arancione vincono hanno il Nazionale dilettanti in tasca

Al «Grondona» altro thriller

Fra molti scontri drammatici emerge Pontedecimo-Loanesi

Solo il Ventimiglia, a quota 29, può affrontare gli ultimi 180' in assoluta tranquillità. Senza quell'ambizione di secondo posto che hanno ancora le formazioni a 30 punti; senza la necessità di almeno un punticino per l'aritmetica salvezza, come il plotone a 28. Partiamo quindi dai frontalieri, che affrontano la trasferta più lunga, a Migliarina (per la precisione al «Ferdeghini» di Spezia), senza gli squalificati Bacigaluppi e Russo. mister Pisano non si fa problemi: l'impresa che un paio di mesi fa pareva complicarsi (la salvezza), è raggiunta in anticipo rispetto a chi pareva star meglio. L'unico stimolo può venire dalle rivalità, tipo arrivare davanti alla Sanremese.

Ferraris il bomber del Pontedecimo sogna l'aggancio alla Samm e il titolo in classifica cannonieri

Biancazzurri che no una delle più cocenti delusioni della stagione: partita con ben altro obiettivo, la Sanremese è ora nelle retrovie, e soltanto i due punti col Vado potrà ottenere la tranquillità. Nella Sanremese gli squalificati Duo e Bortoni; il Vado si presenta a Pian di Poma privo di Roffi.

Promette emozioni Cairese-Imperia: i giallobiù hanno smarrito la condizione dell'andata, domenica erano a Chiavari col chiaro intendimento di strappare il pari. Idem tre settimane fa a Santa: al diavolo lo spettacolo, la salvezza è più importante e Orcino si è adeguato. Ma l'Imperia non può fallire: per puntare almeno al secondo posto o agli spareggi, l'undici di Barlassina oggi deve vincere.

Massima palpitazione in Pontedecimo-Loanesi: i granata hanno ritrovato il passo giusto anche al «Grondona»: gli ospiti hanno dimostrato contro la Samm di essere vivi, e venderanno cara la pelle. Ma mentre il tecnico genovese ha tutti a disposizione (e Ferraris vuol vincere il titolo di cannoniere), Lavernizzi deve rinunciare a Magalino e Pesce, suomini reparto». Dopo Samm-Pegliese, la partita più importante: sul triplice asse Grondona-Broccardi-Sivori si preannuncia una domenica con i telefonini cellulari pronti a squillare... **[g. s.]**

Samm-Pegliese, il momento della verità. Il momento di gettare la maschera, chiarire in maniera quasi definitiva quale sia la formazione più meritevole di salire nel Nazionale dilettanti. Arancione con due punti in più dei genovesi. Baretto che già domenica scorsa, appena concluso il match casalingo con il Sestri Levante, ha dichiarato. «A S. Margherita per vincere».

Come hanno preso questa «dichiarazione di guerra» del collega, Perrusi e Marco? «Magari la Pegliese venisse al Broccardi attaccando a testa bassa: avremmo tanti spazi da sfruttare in contropiede. Ma piuttosto, temo che loro faranno una bella diga a centrocampo, e sarà difficile trovare i corridoi dove infilarsi. Giochiamo in casa, siamo in una condizione di forma splendida, non vedo perché non dovrei anch'io sbilanciarmi: un punto di vantaggio sul Pontedecimo potrebbe anche esser giudicato esiguo, ma a mio giudizio è invece notevole. Avessimo vinto a Loano, probabilmente oggi andremmo in campo con uno spirito meno deciso, più festaiolo: invece questa promozione, obiettivo che la società e la squadra vogliono fortissimamente, verrà conquistata esclusivamente grazie alle nostre capacità, senza aiuti 'esterni'».

Questo il Di Marco-pensiero, con gli arancione in perfetta forma: unico assente, lo squalificato Damiani. Anche Cipani, che contro il Finale, poco più di un mese fa si era «strappato», è pronto. Anzi, il difensore vorrebbe giocare tutti i 90 minuti. «E' lo spirito della squadra che conta, e trovarmi in settimana un Cipani che vuol assolutamente dare il proprio contributo per vincere contro i genovesi, è un ulteriore segnale della nostra voglia di primato».

In casa Pegliese, Baretto deve rinunciare ad alcuni pezzi pregiati come Frestia (sconta oggi la settima e ultima giornata di squalifica per l'episodio di Chiavari), Cuttica e Balducci. E Barozzi incerto, poiché accusa i soliti problemi muscolari.

Sestri Levante senza alternative: due punti col Ceparana, in attesa del responso del «Grondona». Mariani in settimana ha catechizzato la squadra; assente lo squalificato Ninivaggi, potrebbe rientrare al centro dell'attacco Righetti. Due o tre punte? Il dilemma rimane. «Ovviamente imposteremo una gara spiccatamente offensiva, cercando di non dare spazio agli spezzini» dice il tecnico. Il Ceparana di Conti (fuori per squalifica il regista offensivo Bertogal) in caso di sconfitta, verrebbe nuovamente coinvolto nella lotta per non retrocedere: anche per i rossoneri, 90 minuti in cui non è possibile distrarsi.

Quindi di fronte al «Riboli» in Lavagna-Albenga. Bianchina non si stanca mai di ripeterlo: «Quattro punti contro Albenga e Ceparana, per vedere se il secondo posto è poi così irraggiungibile». E chi ci avrebbe scommesso, solo qualche mese fa? Tra i bianconeri fuori Tumminia, tra gli ingauni Fissore.

Infine l'Entella, a Finale con l'obiettivo di conquistare almeno un punto per la definitiva tranquillità. «Eventualmente daremo il tutto per tutto nella chiusura a Chiavari col Pontedecimo, quando potremmo essere arbitri del torneo. Però intanto pensiamo al Finale, da affrontare senza Fornaroli e Gandolfo», dicono i biancocelesti.

Giancarlo Scartozzoni

Scalfo, un protagonista della Samm

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Cairese-Lavagna; Ventimiglia-Ponted.; Ceparana-Samm; Finale-Loanesi; Sestri L.-Sanremese; Imperia-Albenga; Pegl.-Vado; Entella-Migliar. Samm p. 33; Ponted. 32; Imperia e Pegl. 31; Lavagna e Albenga 30; Ventim. 29; Sanrem., Entella, Migliar., Cepar. e Cairese 28; Loanesi 28; Sestri 25; Finale 21; Vado 20.

Promozione (16): Rutese-Vezzano; Fezzanese-C. Grasso; Folbes-Brugnato; Praese-Ligorna; Torriglia-Baiardo; Sesta-Pro Recco; Ortonovo-S. Stefano; Sampierd.-S. Fruttuoso. Folbes p. 41; Sampierd. 34; Fezzan. 33; S. Stefano e Baiardo 32; Ligorna 29; Praese 28; Sesta, Brugnato e Torriglia 27; Ort., S. Frutt. e Rutese 25; Vezzano e C. Grasso 23; Recco 17.

Prima, girone C (10,30): Quintono-Certosa; Varazze-Fegino (16); Cogoleto-Caperan.; Riviera-Borgor.; Marassi-Virtus; C. Giardino-Ronchese; Masone-Biga. Cl.: Riviera p. 41; Quintano e Borgoratti 36; Cogoleto 32; Mediterranée 31; Biga 29; Masone e Caperan. 28; Fegino 25; Varazze e Camogli 23; C. Giardino 22, Virtus, Certosa e Ronch. 21; Marassi 15. **Gir. D (10,30):** Bosco-Ponzan.; F. Cor.-Monter. (16); Casarza-Canal.; Borgh.-Carasco (16); Bolanese-Riva (16); Ceula-Marola (16); Santer.-Vill., Ponente-Marin.; Vill. p. 42; Bolanese 37; Santer 34; Ponzan. e Marola 31, Ceula e Riva 28; Ponente, D. Bosco e Carasco 26; Casarza e Mont. 25; F. Cor. 24; Canal. 21; Marin. 19; Borgh. 9.

Terza: Luivi-Portof. (10,30).

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

CITTÀ DI IMPERIA

AGNESI SPA IMPERIA
ALBERTI G. & C. SPA PONTEDASSIO IM
ALASSIO GUIDO CHIUSANO IM
AMALBERTI RENATO SOLDANO IM
AMORETTI E. DI LORENZO IMPERIA
ANFOSSO CHIUSAVECCHIA IM
ARDOINO SRL IM
ARDOINO C/O ISNARDI SPA IM
ASSOCIAZ/PROVINC. TRA PRODUTTORI OLIVICOLI IMPERIA
AZIENDA AGRICOLA ALESSANDRI CARLO RANZO IM
AZIENDA AGRICOLA ASCHERO LAURA PONTEDASSIO IM
AZIENDA AGRICOLA BRACCO FRANCO CERVO IM
AZIENDA AGRICOLA GUIDI FIORENZO RANZO IM
AZIENDA AGRICOLA GUIDI FIORENZO DI EREDI RANZO IM
AZIENDA AGRICOLA MELA PANTASINA IM
AZIENDA AGRICOLA MONTALI & TEMESIO DIANO MARINA IM
AZIENDA AGRICOLA RAMELLA UMBERTO DIANO MARINA IM
AZIENDA AGRICOLA SICCARDI MARCO POGGIO & SANREMO IM
AZIENDA AGRICOLA STURLA & PODESTA' DIANO MARINA IM
AZIENDA AGRICOLA TERRE BIANCHE CAMPOROSSO IM
AZIENDA VITIVINICOLA EREDI ING. NICOLA GUGLIERAME PONTEDASSIO IM
AZIENDA VITIVINICOLA FORESTI FELICE CAMPOROSSO MARE IM
BENZA & BENZA CLEMENTE & C. SAS IMPERIA
BIAMONTI RODOLFO SAN BIAGIO DELLA CIMA IM
CANTINA CASE ROSSE PORNASSIO IM
CASTELLO DI PERINALDO PERINALDO IM
CIPRESSA SAPORI SRL SANTO STEFANO AL MARE IM
CO.LA.PE. COOPERATIVA LAVORAZIONE PESCE IMPERIA
COOPERATIVA VITICOLTORI INGAUNI ORTOVERO SV
CRESPI & FIGLI IMPERIA
ELENA LUIGI SNC SAN BARTOLOMEO AL MARE IM
EMPOLIO SRL IMPERIA
FEOLA PASQUALE NELLO DIANO MARINA IM
F.LLI CARLI IMPERIA
F.LLI RANZINI DI PIERO RANZINI & C. SNC IMPERIA
F.LLI SEMERIA IMPERIA
FRANTOIO BIANCO DI BRUNA NICOLA & C. SNC IMPERIA
FRANTOIO DI SANT'AGATA D'ONEGLIA IMPERIA
FRANTOIO GAZIELLO SDF VENTIMIGLIA IM
GANDINI GIANPIERO IMPERIA
GUGLIELMI ENZO SOLDANO IM
ISNARDI PIETRO ALIMENTARI SPA IMPERIA
IL VASCELLO C/O ISNARDI SPA IMPERIA
LUPI DI TOMMASO E ANGELO SNC PIEVE DI TECO IM
MACCARIO GIOVANNA SAN BIAGIO DELLA CIMA IM
OLIO GUASCO SRL PIETRABRUNA IM
OLIO ROI DI BOERI GIUSEPPE BADALUCCO IM
OLIO SASSO GRUPPO NESTLE' IMPERIA
PELLEGRINO MARIO BORGOMARO IM
RAINERI VINCENZO SAN LORENZO AL MARE IM
RANOISIO PAOLO VASIA IM
RAVIOLA CARLO IMPERIA
RUDAZZO LEONARDO RANZO IM
SALVO VINCENZO SPA IMPERIA
SANCON COSTA LIGURE SANREMO IM
TENUTA AGRICOLA COLLE DEI BARDELLINI SRL IMPERIA
TENUTA GIUNCHEO CAMPOROSSO IM
TORNATORE ANTONIO ABELE DOLCEACQUA IM
TORNATORE GIUSEPPINA DOLCEACQUA IM
TORNATORE DI GANDOLFO LORENZO E LUIGI SNC IMPERIA
VENTURINO BARTOLOMEO DIANO SAN PIETRO IM
VIALE GIUSEPPE PIPPO SOLDANO IM

La Camera di Commercio, la Città di Imperia e tutti gli espositori presenti alla manifestazione

Tenutasi ad Imperia - Calata G.B. Cuneo banchina portuale di Oneglia dal 28 aprile al 2 maggio 1995

ringraziano

Gli oltre **15.000 visitatori** - gli Enti e le Associazioni di categoria che hanno consentito la realizzazione della manifestazione ed hanno contribuito al suo successo e

rinnovano

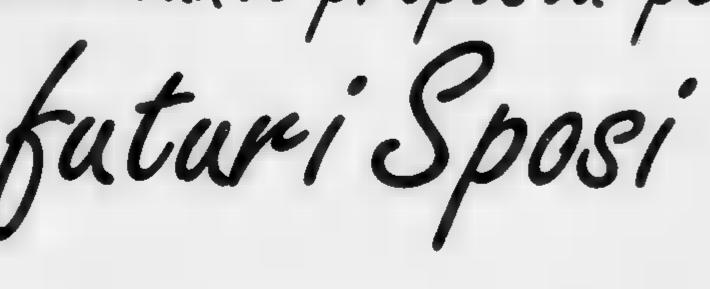
L'appuntamento per la primavera 1996!!!

CAMERA DI COMMERCIO VICENZA

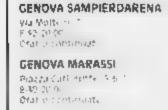
CHAMBRE DE COMMERCE NICE COTE D'AZURE

CAMERA DI COMMERCIO CUNEO

ORG. NAZ. ASSAGGIATORI OLIO DI OLIVA

LA STAMPA

IPERSIDIS. QUANDO I DESIDERI SONO IPER.

LA CONVENIENZA CHE TUTTI SI ASPETTANO

Dal 26 Aprile
al 13 Maggio

ECCO DOVE TROVATE LA CONVENIENZA IPERSIDIS

GENOVA SAMPIERDARENA

GENOVA MARASSI

CAIRO MONTENOTTE (SV)

IMPERIA

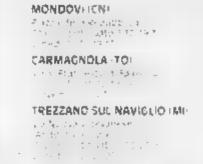
VALLECROSIA (IM)

SANREMO (IM)

ALBA (CN)

MONDOVÌ (CN)

CARMAGNOLA (TO)

TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 7 Maggio 1995 [illegible] 41
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: curiosità, dirette radio-tv e grande attesa per i risultati nell'ultima fase delle elezioni

Comune e Provincia, oggi il verdetto

Dal ballottaggio la scelta di sindaco e presidente

IMPERIA. Chi sarà il nuovo presidente della Provincia: l'avvocato Gabriele Boscetto, il candidato del Polo, che al primo turno aveva ottenuto 60.018 voti (46,5%), o Ugo Genesio, giudice in pensione, espresso dal centrosinistra (41.330 voti, 32%)? E chi diventerà sindaco di Imperia, tra Davide Berio, medico, indicato dai progressisti (9.520 voti al primo turno, 33,6%), e Claudio Scajola, il sindaco uscente, «leader» della lista civica Amministrare Imperia (7.854 voti, 27,9%)?

La risposta arriva oggi dagli elettori, chiamati a decidere attraverso il ballottaggio. Quello di Imperia è l'unico capoluogo ligure dove si è votato per il Consiglio comunale. Per la Provincia, invece, si [illegible] alle urne anche a Savona. E grandi sono l'interesse e l'attesa. E' opinione corrente che il «testa a testa» si deciderà sul filo di lana.

Per chi avesse smarrito il tagliando nessun problema. Gli uffici elettorali aperti tutto il giorno rilasceranno un duplicato

Nessun candidato, il 23 aprile aveva ottenuto la maggioranza; a influire sull'esito finale (e ottenere così più del 50%) saranno quindi gli spostamenti di voto degli elettori che si erano espressi per i candidati, poi esclusi dal ballottaggio. Per quale dei due contendenti si schiereranno, questa volta? Determinanti, inoltre, potrebbero essere l'astensionismo (c'è un calo fisiologico di votanti, di solito, tra il primo e il secondo turno) e le schede bianche.

Per chi avesse smarrito il tagliando nessun problema: gli uffici elettorali, aperti tutto il giorno, gli rilasceranno un duplicato. A Imperia, la più anziana elettrice è una ultracentenaria, Ermenegilda Arcelli, classe 1892, e la madre del generale Eugenio Rambaldi, ex capo di stato maggiore dell'esercito. I più giovani sono Roberto Bruno e Lisa Corradi, che sono diventati diciottenni proprio il giorno delle elezioni. Alla moda dei tanto discussi exit-poll non si sottrae Imperia: Radio Stereo 103 effettuerà un sondaggio in dodici sezioni del capoluogo, e ne darà i risultati alle 22, dopo la chiusura dei seggi. Dirette-fiume, con ospiti e collegamenti, anche su Imperia-Tv.

Stefano Delfino

[illegible] SERVIZIO A PAG. 43

TRIORA

Un caso senza precedenti

Il ballottaggio di oggi a Triora dovrebbe porre rimedio al voto stregato dalle «basüre» della Valle Argentina che il 23 aprile avevano fatto in modo di distribuire equamente le preferenze per i due candidati a sindaco, 167 ad Antonio Lanteri e altrettanti a Nino Gramegna. Molti sono comunque convinti che a fare la differenza saranno probabilmente le 9 schede risultate bianche e nulle al momento dello spoglio. In paese l'emozione per l'elezione del sindaco cresce con il passare delle ore e c'è addirittura qualcuno che si è azzardato a fare scommesse tra amici. Dopo il primo esito delle urne tutti gli argomenti della campagna elettorale sono stati ridiscussi e si sono avuti il confronto diretto «faccia a faccia» dei due candidati e la presentazione delle rispettive squadre di assessori. L'ex atequo di Triora, paese con meno di 500 anime che vive sul turismo e sull'attività legata alle cave di ardesia, è un primato per la Liguria dall'introduzione della legge per l'elezione diretta del sindaco. L'unico precedente a livello nazionale risale a due anni fa in un paesino in provincia di [illegible]. Se le streghe di Triora dovessero ripetere l'incantesimo di due settimane fa si tratterebbe senza dubbio di un record incredibile. Il verdetto è rimandato a questa notte, quando saranno aperte le urne.

[g. ga.]

Sotto inchiesta trenta dipendenti

Grande attesa per il processo che riprende martedì: nell'udienza verranno proiettati i filmati sui furti allo Chemin de fer.

IL SERVIZIO A PAG. 44

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · [illegible] · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, un po' di foschia in dissolvimento nel corso della mattinata. Nelle ore più calde addensamenti cumuliformi, vento [illegible] moderato da Est-Sud Est in mattinata e da Sud-Ovest nel pomeriggio. Mare poco mosso, temperatura senza variazioni [illegible] **per domani:** stesso tipo di tempo. **[illegible] DI IERI.** Temp. del mare 15° C, umid. [illegible]%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1017 mb

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 20	[illegible] 13
[illegible]	max 20	min 14
[illegible]	max 20	min 15

[illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 20, min. 15; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,37. La **Luna** leva [illegible] 12,28 e cala all'1,50 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murtola di Portofino

A Riva Ligure il grande dolore della mamma dopo aver scoperto hashish e Lsd: «Non ne potevo più»

Trova la droga in cantina e denuncia il figlio

Madre-coraggio ai carabinieri: «Venite ad arrestare il mio ragazzo»

RIVA [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ha scoperto la droga che il figlio nascondeva in cantina, dentro una botte. I cani addestrati non l'avrebbero mai individuata col fiuto, a causa del forte odore di vino. Allora ha preso coraggio e ha chiamato i carabinieri, indicando il nascondiglio. Una mamma di Riva, ha così fatto arrestare il suo unico figlio, un giovane di 17 anni alle prese con il problema più grave e pericoloso per quelli della sua età: il consumo massiccio di stupefacenti. Un gesto disperato per dare un forte choc al ragazzo. Per mettere fine alla violenza cieca, che, da quando lui s'è dato alla droga, è entrata in casa. La donna era stata picchiata in passato dal figlio tossicomane. V. M. è a meditare in carcere e di lui si sta occupando il Tribunale dei minori. I carabinieri del reparto operativo di Imperia lo hanno trovato in possesso di due etti di hashish e di 60 francobolli all'Lsd.

A Riva sono intervenuti i carabinieri

La storia di questa mamma, che ricorda uno dei personaggi drammatici visti in tanti film-verità, è intrisa di lacrime e disperazione. Per lunghi mesi ha subito in silenzio sopraffazioni e botte. Era disposta a sopportare tutto per amore del figlio. Ma la droga ha vinto anche la pazienza di una mamma, che di solito è pronta a perdonare. Vedere il ragazzo schiavo degli stupefacenti ne ha scalfito la resistenza. Quando i carabinieri, una prima volta, hanno sorpreso V. M. con pochi grammi di droga, nei giorni scorsi, lei ha capito. Ha capito che quella strada portava a un vicolo cieco. E si è decisa.

«Così non si può andare avanti», ha pensato. Facile immaginare come abbia messo sottosopra la casa, alla ricerca del «veleno». Alla fine la droga è spuntata fuori. Era in magazzino, dentro una piccola botte. C'erano due etti di hashish, con cui si potevano preparare centinaia di spinelli e 60 francobolli all'Lsd.

La donna ha chiamato i carabinieri. «Non ne posso più», ha detto al telefono. «Venite ad arrestare mio figlio». Forse la lezione servirà a qualcosa. V. M. potrebbe cambiare.

Maurizio Vezzaro

Fidanzati

Spacciavano l'ecstasy

IMPERIA. Si davano appuntamento vicino al Tribunale, in piazza De Amicis. Non immaginavano che qualcuno li stesse osservando dalla finestra di un'abitazione vicina. Dall'alto, i carabinieri riuscivano a vedere, ma senza essere notati, il capannello di tossici. Le strette di mano che i giovani si scambiavano in continuazione tra loro hanno insospettito gli uomini dell'Arma. Col saluto gli spacciatori consegnavano l'ecstasy agli altri del gruppo.

Non c'è voluto molto per interpretare quel gesto, apparentemente d'amicizia. In manette, accusati di spaccio, sono finiti due fidanzati: Laura Ferraro, 20 anni, disoccupata, residente nel capoluogo in via Pinea 8, e Orteo Sarchi, di 22, magazziniere, originario di Milano, ma domiciliato in via [illegible] Magny 22 a Oneglia. Li hanno trovati in possesso di una decina di pillole «meravigliose».

Nell'ambito dei controlli contro il fenomeno, e sempre con la stessa ipotesi di reato, i carabinieri della Compagnia d'Imperia, diretti dal capitano Adriano Vernole e coordinati dai marescialli Livio Santini e Arcangelo Di Rienzo, hanno denunciato a piede libero Alessandro Sciavilla, 21, via XXV Aprile 87, aveva con sé un grammo di sostanza illecita, molto simile alla cocaina. Anch'egli - al pari dei due fermati - dovrà essere ascoltato da Bruno Novella, sostituto procuratore della Repubblica. E' lui il giudice che ha ordinato il blitz, scattato l'altra sera dopo giorni di delicate indagini e di appostamenti.

[m. v.]

Al passaggio a livello

«Prigioniero» sui binari un bus di Acqui

SANREMO. Allarme ieri pomeriggio quando un pullman gran turismo è [illegible] bloccato al passaggio a livello di via Gioberti proprio mentre si stavano abbassando le sbarre per l'arrivo dell'Interregionale delle 17,45 da Genova. Il dispositivo di sicurezza, quando le barriere hanno urtato contro il pullman, è entrato subito in funzione e il convoglio è stato fermato in tempo. L'automezzo, però, è rimasto bloccato perché nel tentativo di attraversamento della ferrovia ha urtato con la coppa dell'olio contro l'asfalto. Così, ad un lieve ritardo sulla linea ferroviaria, si è andato ad aggiungere un ingorgo che ha intasato per più di mezz'ora via Bixio, corso Mombello. Una lunga colonna di auto che ha raggiunto addirittura corso Imperatrice e la Foce. L'intervento di una pattuglia della polizia municipale ha permesso, intorno alle 18,30, la rimozione del pullman che rischia una multa salata.

[g. ga.]

Esteso anche in Riviera il caso di una società di viaggi di Milano

Vacanze sospette: un'indagine

Forse una truffa dietro i dépliant pubblicitari

IMPERIA. Promettevano soggiorni di uno-due giorni a Imperia e Sanremo, o in Costa Azzurra. A prezzi stracciati. Dalle 20 alle 40 mila era tutto compreso: viaggio in pullman, colazione nei migliori alberghi e persino dei regali. Ma forse c'era il trucco nel pacchetto proposte della Tourist Travel di Milano, su cui la Procura ha aperto un'inchiesta, che è già stata estesa anche alla Riviera. I responsabili della società sono stati chiamati in causa da sei procacciatori d'affari che si occupavano dei dépliant e della distribuzione dei volantini pubblicitari anche nell'Imperiese, che non sono stati più pagati. Vantano crediti per ben 600 milioni. Hanno dato mandato al loro legale, l'avvocato Giuseppe Calcagnile, di sporgere querela contro i titolari della ditta che aveva dato in appalto il servizio.

I volantini pubblicitari erano spediti per posta, si potevano trovare nei bar o alle edicole, oppure venivano infilati nella cassetta delle lettere. Le proposte erano da sogno, al punto che i centralini dell'agenzia erano tempestati di telefonate di decine di casalinghe e pensionati. I quali, pur di godere anche un paio di giorni di sole nella Riviera di Ponente a bassissimo prezzo (Imperia, Ospedaletti e Sanremo erano le località più gettonate), erano disposti a sopportare anche noiose vendite di pentole e altri prodotti per la casa. A partecipare ai viaggi sono stati anche molti imperiesi, desiderosi di trascorrere una giornata di divertimento in Costa Azzurra e a Montecarlo.

Scattata anche in Riviera l'inchiesta sui soggiorni a prezzi stracciati a Sanremo, Imperia e Bordighera reclamizzati anche da dépliant

Sembrava tutto regolare, perché in effetti, per chi c'è stato, a parte il fastidio provocato dagli imbonitori, la gita s'è rivelata un diversivo. Grossa soddisfazione dunque per i 68 mila viaggiatori che negli ultimi mesi hanno preso parte ai tour organizzati. Ma il segreto di quei prezzi così bassi? Si fanno tante ipotesi ora che i responsabili delle agenzie pubblicitarie hanno denunciato per truffa aggravata la Tourist Travel. S'è scoperto infatti che la società ha cambiato ragione sociale. In pratica, è come se fosse svanita nel nulla. Se si telefona in sede non risponde più nessuno. I procacciatori hanno addirittura fatto uno sciopero della fame per attirare l'attenzione delle autorità. E intanto da qualche tempo, anche i volantini che reclamizzano la Riviera sono spariti dalla circolazione. Che sia solo un caso?

[m. v.]

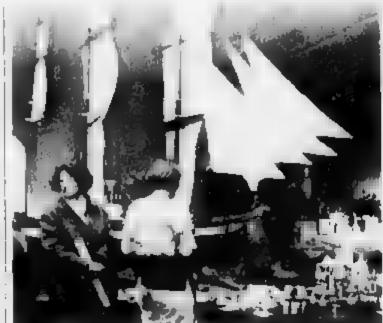
Imperia: anche un questionario conferma il successo dell'iniziativa

L'Expo promossa a pieni voti

Tra i 15 mila visitatori elevato indice di gradimento della rassegna dell'Alimentazione. Elogi a molti prodotti e interessanti suggerimenti per il futuro. Un'occhiata ai progetti

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano venuti in tanti per comprare, e sono rimasti delusi perché la [illegible] esposta non era in vendita. Ma, a parte questo motivo di disappunto, sono arrivati elogi e incoraggiamenti a ripetere, in forma più ampia e completa, quello che era soltanto un esperimento, ma che i lusinghieri risultati conseguiti hanno già consigliato a riproporre l'anno prossimo. Che sia stato davvero un successone quello ottenuto dalla prima Expo dell'Alimentazione Mediterranea lo confermano i pareri raccolti nel sondaggio compiuto tra il pubblico: ribadiscono l'elevato indice di gradimento già espresso dalla massiccia affluenza (15 mila i visitatori accertati).

Dall'analisi del campione di circa 200 questionari, emerge che la quasi totalità (il 90 per cento degli interpellati) è venuta a Imperia proprio per vedere l'Expo. «E' un'indicazione [illegible] confortante, e avvalora il nostro convincimento che, attraverso manifestazioni di questo tipo, può felicemente dischiudersi per Imperia un nuovo filone turistico, quello di tipo commerciale» commenta con soddisfazione Enrico Lupi, componente della Giunta della Camera di Commercio, l'ente che ha organizzato questa grande vetrina dei prodotti alimentari imperiesi, da quelli più conosciuti, come la pasta e l'olio extra vergine di oliva,

All'Expo successo per i prodotti della grande tradizione alimentare di Imperia

ai meno noti, ma non meno apprezzati, come vini e conserve.

E' interessante esaminare la provenienza dei visitatori. Ponente ligure (Imperia e Savona come è ovvio) a parte, la gente, nell'affollato weekend, è arrivata soprattutto dalle province piemontesi (non solo Torino, anche Cuneo, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli), dalla Lombardia (Milano, Pavia e Varese: quest'ultima memore forse di una edizione di «Colori profumi sa-

pori», altra iniziativa della Camera di Commercio), dall'Emilia (Modena e Bologna), e pure dall'estero (Nizza, com'era lecito aspettarsi, per il sodalizio Alpi del Mare, ma pure Londra: Imperia esercita un richiamo internazionale, per il marchio di qualità nel settore oleario e della pasta, attraverso l'export delle sue aziende).

Tra le otto domande poste a persone di ogni sesso e fascia d'età, una specifica era sui prodotti maggiormente ricordati: e l'olio (Carli, Sasso), la pasta (Agnesi) e il latte (Alberti) hanno avuto moltissime citazioni. In tanti hanno elogiato il formaggio Asiago, offerto da Vicenza, la cui Camera di Commercio è «gemellata» a Imperia, e i formaggi piemontesi, come il Castelmagno. Altri sono rimasti incuriositi dal pane dei fornai locali o dal mini-stand degli assaggiatori d'olio d'oliva, una professione difficile, altamente specializzata e tipicamente imperiese. Altri hanno gradito i salumi, o ammirato le «bottiglie dalle forme più [illegible]», i vini liguri, i porcini sott'olio e le ceramiche di Vicenza.

I pareri sull'organizzazione variano tra il buono e l'ottimo. Rari i giudizi di insufficienza, e sempre la stessa ragione: l'impossibilità di fare compere. Qualcuno lamenta il caldo eccessivo e la scarsa illuminazione, alcuni elogiano la gradevolezza dell'allestimento, [illegible] suggeriscono superficie espositiva più ampia, durata maggiore e musica in sottofondo, o chiedono che sui prodotti sia indicato il prezzo. La Camera di Commercio di Asti, infine, vorrebbe collaborare. Lupi: «Sono tutte idee che stimolano per il futuro. Nella primavera '96, l'Expo diventerà una mostra-mercato di 7 mila metri quadrati, sulla spianata di Borgo Peri. Ne cominceremo a parlare già la prossima settimana».

Stefano Delfino

Domani il via ai lavori sul Molo delle tartarughe

Congressi e spettacoli nuovo impianto a Diano

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I lavori incominceranno domani mattina. Ed entro il mese di luglio Diano avrà un nuovo, moderno ed efficiente «Centro spettacoli». La struttura sorgerà sul molo cosiddetto delle tartarughe e comprenderà un grandioso teatro tenda del costo di circa un miliardo e mezzo, un nuovo arredo urbano e un attrezzato parco giochi che sarà ubicato, quest'ultimo, al posto della vasca in cima al molo. La superficie occupata dal Centro sarà di 1.300 metri quadri.

L'impianto ospiterà tutti gli spettacoli [illegible] nel calendario delle manifestazioni estive e invernali e sarà utilizzato anche in occasione di convegni o di intrattenimenti danzanti.

Dice il sindaco Andrea Guglieri: «L'appalto per i lavori di muratura e pavimentazione è appena stato concesso alla società C.e.l.i. di Imperia per la cifra di [illegible] milioni e 549 mila lire. L'inizio delle opere è fissato per lunedì [illegible] maggio».

La pavimentazione dovrà essere ultimata entro il mese e sarà realizzata in cemento spolverato [illegible] quarzo. Conferma il vicesindaco, Elio Novaro: «Oltre al nuovo selciato che consentirà di avviare d'inverno gli intrattenimenti di ballo liscio per i numerosissimi turisti della terza età che sono ospiti nel Golfo dianese, nell'appalto sono comprese opere per il rafforzamento delle ban-

Diano Marina è pronta a dotarsi di un nuovo impianto per spettacoli e congressi nella [illegible] del lungomare

chine sottostanti il molo. Non vogliamo correre rischi». E prosegue: «Oltre alle attrazioni, ci sarà la possibilità di impostare il nuovo discorso del turismo [illegible]suale. La nostra città ha un clima invidiabile, ha alberghi ottimi, una notevole bellezza, ritengo che con questi requisiti possa pretendere di [illegible] sede di congressi di ogni livello».

Il Centro non ha dimenticato i bambini. Nel progetto, infatti, è previsto, in cima al molo, al posto della [illegible] dove un tempo [illegible]tavano le tartarughe di mare, un attrezzato parco giochi. Il sindaco: «Cureremo, a questo riguardo, anche l'aspetto della sicurezza non solo dei giochi ma anche dell'ambiente. Sarà cambiata la ringhiera che corre attorno all'anello e che non offre più certe garanzie, diversamente provvederemo alle necessarie riparazioni. Il parco giochi sarà illuminato per consentirne d'estate anche l'utilizzo a tarda sera».

Angelo Basso

[illegible] CITTA'

POLIZIA

Recluso [illegible] il passaporto e il documento [illegible] in questura

Era custodito in questura il passaporto che Antonio Volpin, 49 anni, di Padova, [illegible]tenuto a Verona, cercava disperatamente al punto da chiedere un'inchiesta della Procura. Secondo la polizia, anzi, il provvedimento di sequestro del passaporto egli era stato tempestivamente notificato». Dicono alla divisione [illegible]nistrativa. «Il documento gli era stato ritirato, dopo il suo arresto avvenuto a Imperia nel gennaio '94, in esecuzione di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, che ha imposto il divieto di espatrio a Volpin. Il documento si trova nella Divisione della polizia amministrativa». [m. v.]

[illegible]

[illegible] cade e si ferisce a casa col braccio rotto

Corsa campestre sfortunata per il genovese Omar Biettola, 14 anni, impegnato a disputare i giochi della gioventù al campo sportivo del Prino. Il ragazzo, durante la gara, è caduto e si è fratturato un braccio. La prognosi parla di quaranta giorni. [m. v.]

TEPPISMO

Un «corvo» lo minaccia imperiese [illegible]

Ha ricevuto una lettera minatoria, nella quale una sedicente associazione che si firma «Sempre vigili» minaccia di mandarlo davanti al Procuratore della Repubblica per una questione di motorini rubati. Cesare [illegible]ratto, residente in via Artallo 89, ha sporto denuncia per evitare che simili fatti si ripetano. «Non ho paura - spiega - ma vorrei che gli autori di questo scherzo di pessimo gusto di firmassero per esteso, con nome e cognome». [m. v.]

[illegible]

Polizia [illegible] bella di [illegible] dovrà [illegible] tre [illegible]

L'hanno fermata insieme ad altre lucciole, per un controllo di routine, e hanno scoperto che sul suo capo pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla procura della repubblica d'Imperia. Ornella P., 31 anni, residente nell'entroterra di Sanremo, deve scontare tre mesi di carcere per emissione di assegni a vuoto. Ad arrestarla è stata la squadra mobile. [m. v.]

[illegible]

Anziano [illegible] da [illegible] si rompe le ossa del bacino

Investimento a Diano. Il pensionato Luigi Pozzi, 87 anni, di Biella, è stato urtato da un'auto. Si è fratturato il bacino. Guarirà in 40 giorni. [m. v.]

Imperia: raccolti altri quindici milioni

Centro per i disabili apertura più vicina

IMPERIA. E' grazie alla solidarietà che molti portatori di handicap imperiesi potranno sperare ora in un futuro migliore e più accettabile: è stata massiccia, infatti, la risposta all'appello lanciato dall'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali, per raccogliere fondi con i quali terminare il nuovo centro per disabili di Artallo.

Al termine di una cena alla Lanterna Blu di Borgo Marina a Porto Maurizio, svoltasi nei giorni scorsi e alla quale è stato invitato un settantina di persone tra cui esponenti del mondo politico e imprenditoriale ma anche semplici cittadini, sono stati raccolti 15 milioni e 500 mila lire. Non solo. Per dare un'ulteriore mano all'Associazione, con un gesto generoso lo stesso proprietario del ristorante ha deciso di offrire la cena, rinunciando a qualsiasi rimborso.

«Ora - spiega il presidente della sezione imperiese dell'Anffas, architetto Fiorenzo Marino - avremo la possibilità di terminare i lavori nella sede di via Artallo». Nel Centro, infatti, mancano ancora alcuni ritocchi alla completa ristrutturazione e l'installazione dell'ascensore indispensabile per una struttura del genere.

«L'edificio, concesso grazie all'intercessione della Curia vescovile di Albenga - dice ancora Marino - diventerà una casa-famiglia particolarmente utile per i disabili che non hanno nessuno al mondo e che, in mancanza di strutture simili, rischiano di non avere assistenza e essere abbandonati a se stessi».

Finora, grazie alla sottoscrizione dei privati, i lavori hanno comportato una spesa vicina ai cento milioni. «Ma, per terminare, servivano altri fondi, che fortunatamente sono arrivati - conclude Fiorenzo Marino -. Adesso cercheremo di avere al più presto una convenzione con l'Usl senza la quale non potremo essere in grado di mantenere aperta la struttura, unica del genere in tutta la provincia». [giu. gal.]

Si arricchisce di nuovi retroscena e particolari il caso del gruppo imperiese

Crack Castellino, altri due indagati

Sotto inchiesta amministratori della Solmar

IMPERIA. Sembra un domino l'inchiesta che la Procura sta conducendo sul fallimento Castellino, la ditta di elettrodomestici imperiese che aveva tentato la grande avventura in borsa e che, si è scoperto in seguito, aveva accumulato un passivo di 54 miliardi (il buco reale ammonta a una quindicina di miliardi dal momento che la ditta deve recuperare ancora diversi crediti). Come nel gioco del domino, le indagini si arricchiscono di sempre nuove tessere. Dopo che sotto accusa sono finiti, per bancarotta fraudolenta, gli ex responsabili Francesco Castellino e Leonardo Sciolli, è stato inserito nel registro degli indagati della Procura imperiese anche il nome dei due amministratori e soci della Solmar, la società assorbita dalla Castellino Spa nel '91.

Inquisiti sono Adriano Granero e Giuseppe Soldano, che dovranno essere sentiti il 20 dal sostituto procuratore Bruno Noveila. Il giudice, da tempo, con la collaborazione del curatore fallimentare Rinno Sasso, sta cercando di mettere ordine nei conti societari e di far luce sulle vicende legate al clamoroso crack, che [illegible] messo alla disperazione più di un azionista. Gli ex della Solmar devono rispondere di alcuni reati finanziari che vanno dalla [illegible] corotta semplice a quella fraudolenta, al ricorso abusivo al credito. Li assiste l'avvocato Piero Pollucci.

Il tonfo della Castellino era stato preannunciato da un provvedimento di sospensione deciso dalla Consob, l'organismo di controllo della Borsa. La pletora di società, nate da una costola della Castellino (F.i.l.t., Ca.Se.Ho., Co.Ne.Ma., G.i.a.-C.n.c., Lu.Re.Ma., Finaloro), [illegible] presto mandato in tilt il complicato e fragile meccanismo su cui si reggeva l'intero sistema di finanziamento. Un [illegible] sul quale, forse, hanno pesato negativamente i tentativi di speculazione e una certa [illegible] di esperienza. Presto, la macchina ha cominciato a scricchiolare. Il cedimento finale non aveva sorpreso gli esperti. Il giudice dovrà capire se amministratori e soci della Castellino & Solmar avessero nascosto il deficit, illudendo finanziatori, fornitori e azionisti sulle reali capacità di ripresa della società.

Di recente, la Castellino è stata rilevata dalla Europiù di Bari, che ha avviato un programma di rilancio (il marchio è stato mantenuto) e si è impegnata ad assorbire una trentina di addetti, che altrimenti rischiavano il licenziamento. Altri 25, ancora in mobilità, grazie al lavoro paziente e preciso del curatore Sasso, sono riusciti a ricevere dai vecchi padroni liquidazione e arretrati. [m. v.]

FURTO

Ipsia, spariti due registri

Misterioso furto all'istituto tecnico Ipsia di via Gibelli, dove [illegible] spariti due registri di classe, nei quali erano state annotate le presenze ma anche i provvedimenti disciplinari. All'appello mancano quelli della 1a elettricisti e della 4a per congegnatori meccanici. I responsabili della scuola hanno aperto un'inchiesta interna per scoprire gli autori, ma nello stesso tempo hanno informato la questura d'Imperia, che a sua volta farà delle indagini. «Non è la prima volta che accade», spiega il vice preside, Jacopo Dumonte. «Punizioni? Non abbiamo voluto colpevolizzare le due classi. In teoria, durante l'ora di ricreazione, nelle aule possono entrare anche gli studenti di altre sezioni. Dovremmo sospettare di cinquecento iscritti, a questo punto. E non è possibile. Ritengo che l'episodio sia da considerare [illegible] ragazzata, anche se abbiamo dovuto informare le autorità». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Per ora [illegible] Pigna [illegible] i prezzi

Abito in via Martiri della Libertà a Sanremo e mi piacerebbe sapere che cosa potrà cambiare nella Pigna con gli interventi decisi dal Comune in merito allo struttamento di carruggi e piazzette come nuovo centro abitativo. L'unico effetto al quale ha portato la politica di ristrutturazione [illegible] è stato quello di stimolare [illegible] dei privati ad una corsa all'accaparramento, una gara per comperare immobili nella città vecchia che purtroppo ha portato ad un impressionante aumento dei prezzi. Pensate che oggi le quotazioni per una casetta da ristrutturare possono arrivare addirittura al milione e mezzo a metro quadrato quando solo un anno fa il prezzo era di mezzo milione. Quanto durerà questa speculazione? Credo che gli investitori siano necessari, ma senza [illegible] verificarsi situazioni di questo genere.

Lettera firmata, Sanremo

Lungo la [illegible] miliardi per i [illegible]

Lungo la Statale [illegible], nel tratto [illegible] si spendono miliardi per rifasciare i muri di sostegno con pietre «faccia a vista» anche in quei tratti in cui tali muri non sono assolutamente visibili. Intendiamoci, non che non sia un ottimo lavoro: l'ambiente deve essere rispettato ma allora perché invece di rivestire i muri a valle dove non sono visibili, non si rifacevano quelli a monte, anche se sono stati [illegible] perché non vengono usati pannelli in finta pietra, come [illegible] usati nel tratto Calderara-Pieve di Teco? Si risparmierebbero miliardi, che potrebbero essere impiegati per il [illegible] della Statale [illegible] nel tratto [illegible] attese più [illegible] [illegible] interesse [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible] leggi? Ma [illegible] 28 da Imperia a Torino [illegible] e tutta Italia.

F. Vitale, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: t (0183) 290 777. **Bordighera-Vallecrosia:** t 252 525, 295 455. **Camporosso:** t 26 101. **Cervo-S. Bartolomeo:** t 405 955. **Diano Marina:** t 494 112. **Dolceacqua:** t 206 878. **Ospedaletti:** t 595 550. **Pieve di Teco:** t 36 377. **Pontedassio:** t 279 700. **Pornassio:** t 32[illegible]. **Riva Ligure:** t 485 754. **S. Stefano al Mare:** t 486 000. **Sanremo:** t 505 [illegible]. **Arma di Taggia:** t 41 444. **Ventimiglia:** t 355 [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: t (0183) 290 450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la farmacia Gibelli, via Bologna [illegible] t 23 [illegible], resta aperta [illegible] 30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore [illegible] accoglie ricette urgenti [illegible]. Turno d'appoggio farmacia Marsella, via Cascione 140, t 6[illegible]. A **Sanremo** la farmacia [illegible], via Agosti 24, t 533 864, resta aperta dalle [illegible] 19,30. [illegible] accoglie ricette urgenti su [illegible]. Turno d'appoggio farmacia [illegible], via Gioberti 18, t 500 435. [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: Zitomedu, via [illegible] Aprile [illegible], tel 294 319.
Camporosso: Marcenaro, via Vittorio Emanuele 62, tel 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallar, via Sicilia 10, tel 400 902.
Diano Marina: Scotti, corso Garibaldi 16, tel 495 092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel 206 133.
Ospedaletti: [illegible], via Matteotti [illegible], tel 689 015.
[illegible] di Teco: Capor, corso Ponzoni [illegible], tel 36 209.
Riva Ligure: Novaloni, piazza Boio 42, tel 485 754.
[illegible] Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel 486 882.
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel 43 058.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: t 7941. **Sanremo:** t 5361. **Bordighera:** t 2751. **Costarainera:** t 91 524. **GUARDIA MEDICA Imperia soccorso:** t (0183) 290 777. [illegible] t 500 300. **Guardia medica montana:** t 408 100. **Bordighera:** t 2751. **Ventimiglia:** t 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t 115. **Imperia:** t [illegible]. **Sanremo:** t 505 858. [illegible]**glia:** t 357 473.

STATO CIVILE

6 MAGGIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Piano regolatore e posteggio sotterraneo in piazza della stazione sono alcuni degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Bordighera che si terrà il 10 e l'11 maggio nei locali della sala ro[illegible].

Durante la seduta saranno affrontati complessivamente [illegible] temi. Oltre ai due precedenti, si esamineranno il progetto per i lavori di sostituzione dell'acquedotto in [illegible] tratti: via Coggiola, via degli Inglesi, via dei Colli, la nomina dei rappresentanti del Consiglio comunale presso la commissione per la gestione della biblioteca civica [illegible]nazionale e il consorzio agricolo del Ponente, l'approvazione del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti solidi urbani, la modifica [illegible] dotazione organica del personale, l'acquisizione di una nuova area per l'ampliamento del cimitero, l'adozione di un programma organico d'intervento per la zona di Borghetto San Niccolò, l'alienazione di terreni in [illegible] Sasso, l'adesione del Comune alla società di promozione per l'università imperiese. All'esame dei consiglieri anche alcune mozioni e interpellanze.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I balconi fioriti

Sono aperte le iscrizioni al concorso «balcone fiorito», indetto dall'amministrazione di Imperia. Il tagliando di adesione, in distribuzione negli uffici municipali, va fatto pervenire entro il 13 a «Seconda edizione concorso "Balcone fiorito" - Comune di Imperia - settore 10° - Cultura e manifestazioni» o recapitarlo presso il ridotto del teatro Cavour. [e. f.]

IMPERIA

La mostra della De Angeli

Si è inaugurata, al Circolo Art studio di via Cascione 38, la mostra di Giuliana De Angeli. L'esposizione prosegue fino al 16 (15-18,30). [e. f.]

SANREMO

Nuovo ambulatorio [illegible] Cri

Ha aperto al pubblico (18-19) l'ambulatorio della Croce Rossa di piazza Cassini 13. Il servizio, gestito dalle Infermiere Volontarie garantisce la misurazione della pressione, le iniezioni e l'esame della glicemia. [g. ga.]

BORDIGHERA

Tombola al Centro anziani

Appuntamento con la tombola, con ricchi premi, al Centro anziani di via Noaro 14. Le estrazioni dalle 15,30. [g. ga.]

OLIVETTA S. [illegible]

[illegible] Valle Roia

Il centro di Olivetta presenta oggi il «Mercatino della Valle Roia e dei prodotti biologici». Le bancarelle, dalle 9 alle 17, ospitano anche antichità e artigianato. [g. ga.]

SANREMO

L'arte al femminile

Il circolo «Amici delle Arti» presenta nei locali di palazzo Noto la mostra «Arte al femminile». Dalle 16 alle 19 espongono 12 pittrici del ponente. [g. ga.]

[illegible]

Incontro con l'Arcigola

E' fissata per l'11 maggio, alla «Via Romana» di Bordighera, la cena della Condotta 200 dell'Arcigola. [g. ga.]

Attesa per il nuovo sindaco del capoluogo e per quello di Triora. Subito gli scrutini

Ballottaggio, oggi si vota di nuovo

Per la Provincia di Imperia oltre 192 mila elettori

IMPERIA. Al voto, dunque. Chiuso lo strascico di campagna elettorale, che ha riguardato, naturalmente, soltanto i candidati ancora rimasti in gara, quella di ieri è [illegible]ta una giornata di silenzio: i pubblici proclami [illegible] proibiti per legge, e se qualche contatto ancora c'è stato per convincere eventuali indecisi, è accaduto [illegible] discrezione, in penombra, da persona a persona. E oggi, dopo 15 giorni dal primo turno, si va di nuovo alle urne, per il ballottaggio: [illegible] novità, scaturita dalla riforma della legge elettorale. Da assegnare, la carica di presidente della Provincia (scheda gialla) e quelle di sindaco [illegible] Imperia e di Triora (scheda grigia).

Per la Provincia, la consulta[illegible] coinvolge tutti e 67 i Comuni dell'Imperiese. Rispetto al 23 aprile, i numeri non sono cambiati. Complessivamente, gli elettori saranno 192.279, così suddivisi: 90.921 maschi, 101.358 femmine. Per [illegible] solo Comune di Imperia, gli aventi diritto saranno invece 35.475, di cui 16.697 maschi [illegible] 18.778 femmine. A Triora, piccolo Comune dell'alta Valle Argentina (ma come estensione territoriale è il maggiore: quasi 68 kmq, più di Sanremo), alle urne vanno in 398: 186 sono i maschi e 212 le femmine. I seggi sono 359 per la Provincia, [illegible] per il capoluogo (più tre «speciali»: il carcere, la Casa di Riposo e quello «volante» per il voto degli ammalati), 2 per Triora.

I seggi apriranno questa mattina alle 7 e chiuderanno alle 22. Subito dopo, avrà inizio lo spoglio delle schede. Gli scrutatori (un piccolo esercito: sono in tutto 2274, presidenti e segretari compresi) cominceranno con quelle per la Provincia, poi nelle due località interessate si passerà al Comune. Per votare, si può esprimere la preferenza segnando con una croce il simbolo, il nome e [illegible] riquadro che comprende simbolo e nome del candidato prescelto. Sono ammesse due croci, una sul simbolo e l'altra sul [illegible]. Questa volta, insomma, i margini di errore sono ridotti al minimo, per evitare annullamenti o contestazioni sulle schede. **[s. d.]**

Gli elettori potranno votare dalle 7 alle 22. Scheda gialla per eleggere il presidente della Provincia, scheda grigia per il sindaco di Imperia e per Triora. Chiusi i seggi [illegible] subito inizio lo spoglio

FAC-SIMILE SCHEDA DELLA PROVINCIA

Gabriele BOSCETTO

Ugo GENESIO

FAC-SIMILE SCHEDA DEL COMUNE

Davide BERIO

Claudio SCAJOLA

IN CENTRO A SANREMO

Scontro [illegible] auto [illegible] marciapiede

SANREMO. Scontro in centro, le auto travolgono le transenne, finiscono sul marciapiede e si fermano a pochi centimetri dalla vetrina della boutique «Città di Milano». E' uno spettacolare inci[illegible]te quello avvenuto all'alba di ieri in via Matteotti tra una Fiat «Duna» e una Seat «Marbella» condotte da Gianni Pallanca, 29 anni, e Ivano Dalmassi, di 26, entrambi sanremesi. I due, lievemente feriti, sono stati trasportati in ospedale dalla Croce Rossa. Nella foto di Manrico Gatti le transenne sistemate dopo l'incidente, che ha reso necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco. **[g. ga.]**

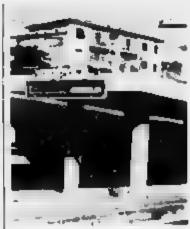
Il presidente del Comitato viaggiatori propone di spostare a Oneglia il localino delle 5,25 che fa da navetta

«Pendolino da Imperia? No, costa troppo»

Le Ferrovie: ci sono pochi clienti, la fermata resta a Savona

IMPERIA. «Fumata nera» per lo spostamento della partenza del «Pendolino» da Savona ad Imperia, ma apertura di un dialogo fra Ferrovie ed utenti per trovare una soluzione alternativa: è uno dei risultati emersi venerdì a Pietra Ligure nell'incontro fra i rappresentanti ferroviari, capeggiati dal dottor Francesco Vinci, direttore regionale per i trasporti locali, e quelli della clientela con la lamentata assenza, tuttavia, degli albergatori e dei sindacati.

Secondo le ferrovie, lo spostamento della partenza del «Pendolino» da Savona ad Imperia sarebbe troppo antieconomico per la scarsità di clienti. La tesi è stata controbattuta da Vincenzo Buscaglia, presidente del Comitato pendolari del Ponente ligure, che rappresenta circa 6000 utenti, [illegible] il quale la soluzione ha bisogno di essere sottoposta alla prova dei fatti.

Già da ora, ad esempio, molta gente che vuole andare a Roma preferisce imbarcarsi sull'aereo a Nizza piuttosto che sul treno a Savona: «Le ferrovie francesi, per fare concorrenza agli aerei, fanno partire il loro «pendolino» per Parigi addirittura da Ventimiglia. Inoltre non è giusto continuare ad ignorare le necessità degli utenti della tratta ferroviaria fra il confine e Savona, la più disastrata della Liguria».

A Oneglia il localino delle 5.25?

Buscaglia ha offerto una soluzione temporanea secondo la quale si potrebbe, in attesa di meglio, spostare ad Oneglia la partenza del localino che giunge a Savona alle 5.25 in modo che faccia da navetta: ciò permetterebbe anche di fare una indagine di mercato per valutare con esattezza la situazione.

Per quel che riguarda il prossimo orario estivo, sarà anticipato di 19 minuti il treno che arriva da ponente ad Oneglia alle otto e cinque minuti, ristabilendo il trenino che che giunge da Sanremo a Porto Maurizio alle 8,50.

Buscaglia sostiene ancora che si tratta di una soluzione in grado di accontentare tutti. «Proponiamo che questo treno giunga fino ad Oneglia e che venga mantenuto in vigore anche durante la stagione invernale». Netta opposizione invece al proposto aumento delle tariffe di circa il 20-30 per cento, come contropartita della possibilità di usufruire dei biglietti rilasciati dalle ferrovie anche per le trasferte in autobus. «E' un aumento esagerato, purtroppo convalidato dall'assessore regionale Fabio Morchio. La Liguria è sempre penalizzata. La Sardegna, ad esempio, non aumenterà».

Il rappresentante dei pendolari ha infine sollevato il problema delle facilitazioni di movimento da mettere a disposizione delle persone colpite da handicap: un servizio da potenziare ovunque, seguendo quanto è già stato messo in atto alle due stazioni di Imperia dove ora esiste un servizio di scala meccanizzata che permette ai viaggiatori di salire e scendere senza troppe difficoltà dalle carrozze. **[b. v.]**

[illegible]

Giovedì bus in sciopero

IMPERIA. Molti imperiesi rimarranno forzatamente appiedati il prossimo giovedì 11 maggio per lo sciopero degli autobus: i dipendenti dell'Amat aderiranno infatti allo sciopero nazionale delle Confederazioni sindacali della Cgil, Cisl ed Uil dichiarato nel quadro delle agitazioni per la riforma delle pensioni. Salvo ripensamenti, lo sciopero andrà dalle 8,30 alle 22,30, ma le sue conseguenze per gli utenti potranno essere temperate in base all'autoregolamentazione che prevede la prestazione di un servizio minimo in una fascia intermedia di orario. Questa sarà resa nota nei prossimi giorni dopo un incontro fra i dirigenti dell'Amat ed i rappresentanti dei sindacati. Ancora una volta le «vittime» di questa azione sindacale saranno, salvo ripensamenti, i pendolari ad orario di entrata ed uscita fisso. **[b. v.]**

Situazione difficile a Sanremo (in corso Cavallotti rimossi sacchi di rifiuti) verso la normalità a Taggia, Bordighera e Ventimiglia

Per i giudici di pace, primo giorno in uffici «da baraccati»

Gravi carenze: i magistrati sono 10 invece di 15 e hanno 14 impiegati su 24

SANREMO. E' un'entrata in servizio che procede a rilento quella dei giudici di pace collegati al tribunale di Sanremo e già legittimati nella città dei fiori, a Taggia, Bordighera e Ventimiglia. A parlare dei disagi attuali sono soprattutto i numeri: i giudici di pace sono 10 invece dei 15 previsti in organico e hanno soltanto 14 impiegati su 24. A parte il personale, i momenti più imbarazzanti si sono avuti quando per la prima volta i giudici hanno fatto il loro ingresso nei locali loro riservati dalle amministrazioni comunali: in alcune stanze mancavano mobili e sedie, in altre gli operai che avevano provveduto alla ristrutturazione avevano accatastato quintali di calcinacci. A Sanremo, negli uffici dell'ex Stel di corso Cavallotti, venerdì mattina sono stati necessari due camion per liberare le stanze dai sacchi di rifiuti. Qualcuno, tra i più volonterosi, si è armato di una scopa e ha fatto pulizia. Non sempre le cose sono però andate in questo modo: a Taggia e Bordighera la situazione si è già normalizzata mentre a Ventimiglia sarà questione di pochi giorni.

Per quanto riguarda l'organico, a non avere problemi per i giudici di pace sono solo Sanremo (6) e Bordighera (2), mentre a Ventimiglia ne è entrato in servizio uno su 4 e a Taggia uno su due. Più critica, invece, la situazione del personale: mancano tre impiegati a Sanremo, 4 a Bordighera e 3 a Ventimiglia. Superlavoro, inoltre, per i dirigenti di cancelleria che alcuni giorni alla settimana dovranno fare la spola tra il tribunale e i nuovi uffici.

I posti vacanti dovrebbero essere riempiti in tempi brevi. Le domande in giacenza sono decine. Bene o male, comunque, il lavoro è iniziato. Le pratiche già depositate sono solo una decina.

Ma chi si deve rivolgere ai giudici di pace che hanno preso servizio in Riviera? Si parte dalle cause fino a 5 milioni per i beni mobili per arrivare a quelle fino a 30 milioni relative ad incidenti stradali. Nell'elenco risultano anche questioni condominiali e di vicinato e la normativa, molto importante, legata all'inquinamento acustico e atmosferico.

«Quando gli uffici lavoreranno a pieno ritmo - dice Gianfranco Boccalatte, pretore dirigente a Sanremo - ci saranno sicuramente benefici per il tribunale che si troverà alleggerito di una parte di lavoro». Boccalatte non si dimostra però totalmente ottimista: «Questo non accadrà purtroppo per la pretura che si troverà ad affrontare una nuova serie di competenze».

Giulio Gavino

A Imperia

Tanti ricorsi poche scrivanie

IMPERIA. Negli uffici dei giudici di pace, a Imperia, cominciano a confluire le pratiche. Sul loro tavolo, l'unico che c'è perché mancano mobili e sedie, sono arrivate richieste di opposizione ad alcuni decreti ingiuntivi della prefettura. Sono documenti presentati da automobilisti indisciplinati, ai quali è stato intimato di pagare una multa, pena il pignoramento dei beni. Tutti intendono fare ricorso. Ma il lavoro rischia di bloccarsi subito: il settore dei giudici di pace, che si trovano all'ultimo piano del Palazzo di giustizia in posizione un po' scomoda, è partito con un grave handicap. Oltre a non esserci armadi, telefoni e computer, in attesa che vengano mandati dal ministero (ma quando?), fa difetto lo spazio: non si sa dove sistemare l'aula delle udienze, o dove mettere il personale di cancelleria. Le carenze d'organico sono destinate a complicare le cose.

La partenza, anche a Imperia, è risultata una partenza falsa. Anche se nessuno si dichiara apertamente pessimista c'è il timore che, con l'approssimarsi del [illegible]do estivo, delle ferie e del rallentamento dell'attività, i giudici di pace possano considerarsi [illegible]ramente operativi soltanto a partire dal prossimo autunno. Nati per eliminare gran parte dell'arretrato, togliendo lavoro ai giudici già oberati, si sono trovati con le mani legate. **[m. v.]**

La palazzina che ospita i giudici di pace a Sanremo

I filmati girati dalla polizia verranno proiettati al processo contro i croupiers

Furti al casinò, la verità in tv

L'udienza riprende martedì. Quattro monitor in aula per mostrare le registrazioni effettuate due anni fa ai tavoli dello Chemin. Contrasti fra accusa e difesa sulla legittimità dell'operato della Criminalpol

I trucchi per rubare le fiches

Le decine di furti ai tavoli verdi compiuti da clienti prestigiatori

SANREMO. Le telecamere utilizzate dagli agenti della Criminalpol hanno immortalato il furto sistematico dei croupier dello «chemin de fer», definiti dall'accusa «autentici prestigiatori». Ma non sono i soli: il casinò, da sempre, è considerato uno dei luoghi dove borseggiatori e «mani di velluto» hanno messo in pratica creatività ed ingegno, anche loro al pari di abili illusionisti. Ogni anno spariscono decine di milioni dai tavoli verdi, ma non risultano agli effetti degli incassi del casino perché i quattrini il più delle volte, vengono sottratti ad altri clienti. I casi sono eclatanti, dai borseggi messi a segno nell'affollata sala delle slot-machines, al furto [illegible] destrezza delle fiches utilizzando una striscia di nastro biadesivo nascosta nel palmo della mano, alla tradizionale «pussetta». Ma tra i malviventi che frequentano i tavoli verdi c'è addirittura chi «punta» il giocatore e provvede a rapinarlo dopo essersi assicurato che si è aggiudicato una forte vincita.

Nell'ultimo anno i furti registrati al casinò sono stati almeno una decina. I protagonisti sono soprattutto algerini e tunisini per borseggi e scippi mentre intorno ai tavoli verdi si aggirano slavi, polacchi e italiani. Tra gennaio e aprile si sono registrate quattro denunce per furto e una rapina da venti milioni messa a segno sull'autostrada ai danni [illegible] un cliente.

Le uniche armi che il [illegible] può utilizzare in questi casi sono prevenzione e controllo: verifiche all'ingresso e una fitta rete di sorveglianza nelle [illegible] da gioco. Non indifferente è infine l'apporto tecnico assicurato alle telecamere a circuito chiuso che garantiscono una visuale particolare soprattutto per i furti di fiches. Ai responsabili della sicurezza va anche un ulteriore merito: chi viene sorpreso a rubare è sempre allontanato con discrezione.

[g. ga.]

SANREMO. Come far sparire fiches e banconote dai tavoli dello Chemin de fer senza dare nell'occhio: non è, come potrebbe sembrare, un passo del manuale del perfetto scassinatore ma quello che vedremo martedì nell'aula del tribunale di Sanremo dove riprenderà il processo a carico dei trenta dipendenti del casinò arrestati due anni fa per i furti ai tavoli da gioco.

Su quattro monitor verranno proiettate le riprese tv effettuate con microtelecamere dagli agenti della Criminalpol di Genova incaricati della delicata inchiesta. E appariranno le immagini che avevano fatto scattare gli arresti: cambisti che prelevano le banconote da 100 mila e se le infilano nel taschino dopo averle piegate e ripiegate fino a portarle alle dimensioni di un coriandolo; altri che si soffiano il naso con un kleenex dopo averlo «imbottito» di banconote da [illegible] mila, altri ancora che prelevano banconote e fiches sfacciatamente senza neppure tentare di nascondere la mossa. Poi dovrebbero comparire i volti dei controllori e degli ispettori: personale addetto alla verifica della regolarità del gioco che tutte le volte che una telecamera riprende delle sottrazioni di denaro, risultano nell'immagine girata da un'altro apparecchio con il volto girato dall'altra parte.

Nel corso dell'ultima udienza, prima della sospensione del pr[illegible], l'avvocato Masselli di Torino aveva sostenuto che le riprese «rubate» dagli agenti della Criminalpol con le tre microtelecamere nascoste nelle spalline delle giacche e nelle borse delle donne-poliziotto, non dovevano essere ammesse perché prive di valore giuridico: «Non si possono acquisire come prove perché si tratta [illegible] immagini girate in modo illegittimo violando il diritto alla riservatezza e senza autorizzazione». L'istanza del difensore era stata contestata dal pm, Cavileri, che aveva replicato duro: «Tutto regolare: gli agenti prima hanno assistito ai furti, poi li hanno filmati».

Martedì, mentre [illegible] quattro monitor sfileranno le immagini dei furti allo Chemin de fer, la corte sentirà in qualità di testimoni i poliziotti che avevano «girato» i film.

Lo scontro sulle registrazioni ha diviso anche l'agguerrito collegio della difesa.

Gian Piero Moretti

Contrasto fra difesa e accusa al processo per i furti al [illegible]. Lo scontro ha coinvolto anche esponenti dello stesso collegio della difesa

DALLA CITTA'

IGIENE

Prevenzione dentale, un migliaio di bimbi coinvolti

Sono [illegible] migliaio i bambini delle scuole elementari di Sanremo coinvolti nella campagna di prevenzione promossa all'Associazione Nazionale Dentisti Italiani. Gli incontri con i medici sono stati finalizzati all'insegnamento dell'igiene orale. I corsi saranno ripetuti il prossimo anno per una verifica del lavoro svolto. [g. ga.]

INCENDIO

[illegible] fiamme [illegible] dei rifiuti in via Padre Semeria

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra notte, per l'incendio di un cassonetto in via Padre Semeria. Le fiamme [illegible] state spente senza problemi. Le forze dell'ordine hanno accert[illegible] l'origine dolosa del rogo. Si è trattato probabilmente di un atto vandalico, uno dei tanti che interessano la zona residenziale della città dei fiori. [g. ga.]

AMBULANTI

La «Fiera di maggio» fra otto giorni a Sanremo

Si svolgerà domenica prossima 14 maggio e non oggi la «Fiera di [illegible]maggio» che prevede la sistemazione delle bancarelle degli ambulanti per tutto il giorno in piazza Eroi. L'adesione dei commercianti è stata massiccia e si prevede un afflusso record di acquirenti. La fiera è invece in programma oggi a Isolabona. [g. ga.]

TURISMO

Più italiani e meno stranieri negli alberghi di Taggia

La «Borsa del turismo» segna un + 12% tra gli arrivi a Taggia nel mese di aprile. Un dato confortante che rivela però, nel confronto con lo scorso anno, come a mancare siano soprattutto i clienti stranieri. Nel periodo gennaio-aprile le presenze complessive sono [illegible] mila. [g. ga.]

[illegible]

Saggi di fine anno alla «Respighi»

Si apre oggi la stagione dei saggi di fine anno degli allievi dei corsi di strumento della scuola di musica «Respighi» di Sanremo diretta dalla professoressa Mirella Salesi. L'appuntamento è fissato per le 17 nel salone di Palazzo Nota. Di scena gli alunni dei primi anni impegnati con pianoforte, chitarra, violino e flauto. [g. ga.]

ME[illegible]ZIONE

Inaugurata a [illegible] la «casa del [illegible]»

E' [illegible] inaugurata ieri, a Bussana Vecchia, la «Casa del Tibet», nuovo centro di meditazione buddistica legato all'Unione buddistica italiana. La cermonia è stata seguita da una relazione di Ghesce Nawangtrepa sull'«Astrologia Tibetana». [g. ga.]

Il giudice ha affidato gli atti alla polizia dopo lo scambio di accuse fra Barillà e il sindaco

Sanremese, aperta un'inchiesta

Oddo ha presentato una querela per diffamazione

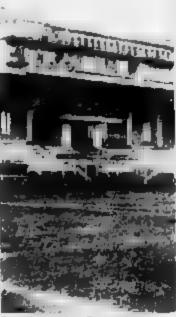
SANREMO. La magistratura ha aperto un'inchiesta sulle «querelle» tra il consigliere provinciale Carlo Barillà e l'ex sindaco Davide Oddo, relativa al finanziamento di 200 milioni garantito alla Sanremese dal casinò - su richiesta [illegible] sindaco - soltanto pochi giorni dopo il passaggio della società dalle mani di Gianni Borro ad una cordata guidata da Giuseppe Scarzella e formata da molti sanremesi di fede biancoazzurra. A far scattare la querela di Oddo per diffamazione nei confronti di [illegible]rillà è stato in particolare un passaggio contenuto in una delle lettere inviate da quest'ultimo al prefetto Cesare Ricci e al commissario prefettizio Filippo Fiorello: quello relativo alle procedure del finanziamento arrivato dopo il passaggio di gestione.

Barillà, in pratica, sostiene che il nulla osta alla sponsorizzazione sarebbe stato attivato da Palazzo Bellevue sull'onda del cambio della guardia del direttivo. Per il consigliere provinciale non si spiegherebbe altrimenti la decisione di versare [illegible] milioni alla società quando [illegible] ormai alla fine della stagione, privilegiandola rispetto ad altre discipline sportive di pari interesse per l'impatto promozionale. Viene citato in proposito l'esempio del baseball che milita nel campionato di A2 e che da anni non riesce a trovare uno sponsor anche se disputa le [illegible] partite nei maggiori centri industriali del Nord Italia.

Per Davide Oddo la chiave di lettura è più che trasparente: «Il finanziamento è scattato quando l'amministrazione ha avuto la certezza che per la Sanremese, una realtà importante per la città, [illegible] in atto un vero progetto di rilancio. Uno studio organico per far miglio[illegible] la squadra». Vale a dire, quindi, che la sponsorizzazione non era stata assicurata all'ex presidente Borro perché evidentemente la sua gestione non rientrava nelle aspettative del Comune. A proposito di piani organici, un effetto immediato legato alla nuova dirigenza, è stato il protocollo di intesa che nel mese di aprile ha unificato l'attività dei settori giovanili di due antiche rivali, la Sanremese e la Carlin's Boys.

L'altro giorno il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha passato gli atti alla squadra di polizia giudiziaria della procura. Barillà, che ha ricevuto un avviso di garanzia, è atteso per martedì mattina a P[illegible] di Giustizia dove si presenterà accompagnato dagli avvocati Marco Andracco e Marco Amoretti. «Non ho mai parlato a vanvera - spiega Barillà - sono pronto a discutere su quanto ho scritto nelle lettere. Non ho diffamato nessuno».

Per quanto riguarda la Sanremese, intanto, sarebbero confermate le indiscrezioni relative ad un incontro della dirigenza locale con i vertici della Juventus. Il motivo resta ovviamente «top-secret» anche se sono in molti a credere che l'obbiettivo principale sia una forma di collaborazione con il prestigioso club bianconero.

[g. ga.]

Il vecchio stadio «Comunale» che ospita i match della Sanremese. L'inchiesta della magistratura riguarda la somma di 200 milioni e le accuse lanciate dal consigliere Barillà [illegible] confronti dell'operazione

Sulla via Aurelia

Due giovani sono feriti in un incidente

SANREMO. Due adolescenti [illegible] stati ricoverati ieri pomeriggio in ospedale per le ferite riportate in un incidente avvenuto sull'Aurelia, al confine tra Sanremo e Ospedaletti. Luca Boero e Alessandro Torchio, entrambi di 16 anni, sanremesi, si trovavano ciascuno in sella al proprio motorino e procedevano in direzione di Ospedaletti quando, per cause [illegible] da accertare, si sono scontrati frontalmente con un'auto che proveniva in [illegible] opposto. La coppia è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Bianca che ha provveduto al trasporto d'urgenza in ospedale. Alessandro Torchio si è procurato un violento trauma facciale e la frattura della caviglia destra mentre Luca Boero si è rotto un polso e ha accusato un forte trauma cranico. I due, sono stati ricoverati e sono trattenuti sotto osservazione anche dal neurologo. I tempi di ripresa variano da 20 a 40 giorni. La polizia stradale si occupa della ricostruzione dell'incidente.

[g. ga.]

SALTANO LE CARICHE

La figura dei «city manager» destinata a scomparire in attesa della nuova amministrazione comunale

Il commissario liquida i consulenti esterni

Sono quattro e dovevano occuparsi di manifestazioni e turismo

SANREMO. Sono ancora in carica i quattro «City manager» nominati dall'ex sindaco Davide Oddo per contribuire dall'esterno della giunta comunale all'approfondimento di alcuni specifici settori dell'amministrazione. Ma, stando ad alcune indiscrezioni trapelate dall'Ufficio del nuovo commissario Antonio Giuffrè, lo resteranno ancora per poco.

Giuffrè ha disposto una serie di accertamenti per verificare se i quattro «consulenti» possano rientrare nelle clausole dell'articolo 81 dello Statuto comunale che stabilisce come il ricorso ad esterni sia consentito solo per collaborazioni ad alto contenuto professionale per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

Il commissario ha precisato che gli incarichi non decadono automaticamente con la fine dell'amministrazione aggiungendo che in ogni caso, è sua intenzione di affidare tutte le competenze agli uffici comunali «perfettamente in grado di assolvere al loro lavoro».

Giuffrè ha anche sottolineato di avere riscontrato la presenza di «molti intimi del sindaco» fra i consulenti esterni del Comune.

Ma chi sono i «City manager» al centro della polemica? Sono quattro e abbracciano un po' tutti i settori della vita amministrativa di Palazzo Bellevue.

Gian Maria Tinelli è il più «anziano». La sua nomina risale al 17 giugno 1994. Il sindaco gli ha affidato l'incarico di «effettuare uno studio sulle esigenze complessive di enti, associazioni e società che operano sul territorio comunale nelle diverse discipline sportive. Una mappa del «chi è» dello sport.

Il 31 dicembre 1994 l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, viene affiancato da un consulente turistico, Piero Lanteri, di Genova. Deve predisporre un piano per la promozione turistica della città.

Terzo «manager» è il professor Adriano Strangis. Meno di un mese fa gli viene affidato un incarico prestigioso: deve predisporre un monitoraggio delle manifestazioni artistiche e musicali al fine di individuare le più produttive per l'inserimento nel programma annuale dell'amministrazione e di ottimizzare il livello artistico. L'ultima nomina risale a pochi giorni prima della crisi: il 18 aprile Oddo affida a Alberto Guasco l'incarico di collaborazione esterna nel settore turistico per il coordinamento generale dell'organizzazione e della realizzazione delle manifestazioni inserite nel programma del Comune ai fini della loro ottimizzazione nonché per il coordinamento dei rapporti fra gli enti organizzatori, la Rai e il Comune.

Ma non sono solo i «City manager» nel mirino del commissario straordinario del Comune. In un secondo tempo il dottor Giuffrè esaminerà anche tutti i consigli di amministrazione di aziende municipalizzate, le presidenze di sodalizi, enti, associazioni di nomina comunale. Con riferimento, in particolare, all'Aamaie, l'azienda dell'acqua e della luce.

Giuffrè non lo ha voluto confermare ma, proprio per poter utilizzare al meglio la struttura comunale, dovrebbe rivedere gli ultimi spostamenti di funzionari, capi ufficio ed anche semplici impiegati disposti dalla Giunta Oddo quando ormai i sintomi della crisi erano palpabili. Trasferimenti duramente contestati in uno degli ultimi consigli comunali perché avevano stravolto, senza alcuna ragione apparente, l'organico di Palazzo Bellevue.

Questi aspetti, però, non verranno affrontati subito. Con ogni probabilità il dottor Giuffrè attenderà il decreto di scioglimento del Consiglio comunale e l'arrivo di un nuovo commissario.

[g. p. m.]

Il municipio di Sanremo

E' polemica sulle aiuole: sotto accusa le spese e la manutenzione

Bordighera, guerra sul verde

L'opposizione [illegible] il Comune di non curare a sufficienza i giardini: «Costi eccessivi per [illegible] risultato deludente». L'assessore replica: «I parchi della cittadina sono tenuti bene»

BORDIGHERA. I giardini tor[illegible] [illegible] essere [illegible] centro dell'attenzione; a sollevare il caso del[illegible] [illegible] conduzione [illegible] un'interpellanza del consigliere Giancarlo Lora del gruppo «Per [illegible] progresso [illegible] Bordighera». [illegible] metri quadri [illegible] in appalto ad un [illegible] annuo di quasi 182 milioni sono 68.839, [illegible] quelli gestiti direttamente dal Comune, [illegible] quattro giardinieri, [illegible] diecimila, ossia quelli [illegible] piazza Eroi della Libertà, corso Italia, Palazzo del Parco, ex chiesa anglicana, biblioteca di via Gioberti - scrive Lora -. Di recente [illegible] è acquistato [illegible] [illegible]peto erboso pronto per aiuole e giardini per 1.500 metri quadri con una spesa complessiva, Iva compresa, [illegible] 21 milioni 750 mila. Nonostante tutto è visibile a tutti che i giardini non [illegible] ben tenuti, malgrado lo [illegible] per proporli al meglio in occasione delle festività pasquali».

Verde sotto accusa a Bordighera

Secondo Lora «appare evidente un'incapacità di interpretare [illegible] realizzazione [illegible] giardini e di sapere sfruttare il clima mite di [illegible] la nostra cittadina è beneficiaria, tenendo conto che prosperano anche piante [illegible] che vivono a duemila metri di altitudine sulle Ande peruviane e che vanno a maturazione il frutto del ba[illegible] e del fico d'India». I progressisti sostengono che a Bordighera si [illegible] [illegible] grado [illegible] offrire una vegetazione impensabile [illegible] soltanto in buona parte d'Europa, [illegible] del mondo, [illegible] [illegible] tutto con un costo certamente inferiore e spesa di manodopera per quanto viene [illegible] a dimora».

L'assessore ai Giardini Giovanni Allavena replica: «Non [illegible] può avere un bel verde spendendo poco. Bordighera, con costi maggiori degli attuali, fi[illegible] [illegible] poco tempo fa ha [illegible] molte aiuole in modo pietoso: nonostante fossero realizzate con piante grasse, che necessitano di minor manutenzione, [illegible] trattava di aiuole brutte, spoglie, diventate un deposito di cartacce, come era [illegible] in Piazza della stazione. Se si realizzano angoli con piante grasse belle, occorre spendere molti soldi e finisce che qualcuno poi le ruba». L'amministrazione ha quindi preferito seguire la linea della Costa Azzurra, realizzando nelle zone piane prati fioriti e nelle [illegible] rocciose piante grasse. Continua Allavena: «Non si possono mettere le piante grasse piccole sulle aiuole, perché le portano via, e comunque sono un ricettacolo di immondizia. Noi riteniamo sia molto più ordinato nelle aiuole usare il prato, e far cambiare la fioritura di volta in volta».

Per quanto riguarda l'acquisto di prato l'assessore afferma: «Abbiamo deliberato per l'acquisto di tappeto erboso per una ventina di milioni, di cui [illegible] abbiamo [illegible] 200-300 mila li[illegible] ieri per la Piazza della stazione. Quindici giorni fa avevamo utilizzato quello riciclato dalla nuova aiuola dei piani di Borghetto, da dove lo avevamo dovuto togliere perché sotto [illegible] era rotto un tubo. [illegible] si conta [illegible] risparmio di [illegible] d'opera con un prato prefabbricato, il vantaggio è notevole. Inoltre, [illegible] utilizziamo [illegible] ribasso d'asta».

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

«Rassegna troppo cara»

Quasi cento milioni per il progetto «Mediterraneo», e il consigliere Gaetano Scullino «tira le orecchie» all'amministrazione «spendacciona». «E' stato deliberato [illegible] impegno di spesa per 90 milioni 343 mila lire più Iva. Non ho niente da ridire sulla manifestazione, che mi auguro abbia [illegible] [illegible] credo che fosse necessario pensarci un po' di più prima, quando abbiamo a che fare con una città che ha bisogno di tutto», dice Scullino, che aggiunge: «Giardini, spiagge, sterpaglie, immondizia: sono [illegible] gli occhi di tutti i problemi ancora irrisolti di Ventimiglia. Senza contare che tra due mesi si svolgerà la Battaglia di fiori, e si prevede una forte affluenza [illegible] turisti: dobbiamo presentare u[illegible] città all'onore del mondo». Il consigliere ha fatto i conti dei fondi investiti dall'amministrazione in manifestazioni varie: «Ho contato quasi [illegible] milioni: tra cinque rassegne di musica, il car[illegible] [illegible] Ivrea, i [illegible] della banda cittadina e le manifestazione per il 26 aprile. Ci [illegible] poi le promozioni per le associazioni sportive». **[d. bo.]**

Mentre a Camporosso i giochi sono già stati fatti

A Vallecrosia venerdì si presenta la giunta

VALLECROSIA. Le nuove amministrazioni appena elette hanno iniziato a lavorare, e i Consigli comunali varano le nuove giunte. A Vallecrosia, la prima riunione dei nuovi eletti si svolgerà venerdì, alle 21. Il riconfermato sindaco Franco Biancheri che ha avuto la meglio sugli altri candidati Giovanni Gurnari e Teodoro Turone, presenterà alla cittadinanza la sua nuova giunta. I giochi so[illegible] ancora da fare: fino a ieri il primo cittadino non aveva ancora deciso i nomi dei futuri assessori. «L'unica cosa che posso dire, ma sempre [illegible] linea di massima, è che intendo riconfermare [illegible] sia Emidio Paolino che Silvano Croese. Per il resto è tutto ancora da stabilire», si limita a dire Biancheri. Ci saranno assessori esterni? «Dobbiamo fare anche questo discorso, lunedì o martedì ci sarà una riunione per decidere in merito».

A Camporosso il Consiglio comunale ha già varato la nuova giunta. Due i [illegible] [illegible]ssori: sono Lucia Corna (Servizi sociali) e Franco Calderazzo (Edilizia residenziale). Dalla precedente legislatura [illegible] stati confermati Teodoro Panetta (vicesindaco) e Marco Bertaina (Edilizia pubblica e Nettezza urbana). L'amministrazione di «sinistra-centro» di Camporosso, come la definisce il sindaco, è già all'opera [illegible] importanti interventi: tra questi l'avvio del Poi a favore del centro storico. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Litigio fra automobilisti, donna colpita da [illegible] calcio

Attimi di tensione l'altra sera tra due automobilisti a Ventimiglia. L'episodio è accaduto intorno alle 22 all'angolo tra via Roma e via Turati. Tutto sembra nato da un gesto di stizza lanciato da un conducente di una A112 a causa di una mancata precedenza nei confronti di un ragazzo che si trovava alla guida di una Renault Twingo. Il giovane è sceso dalla macchina aggredendo l'uomo e sferrando un calcio alla consorte di [illegible] 50 anni che è caduta. La donna è stata soccorsa da un'ambulanza e ora sta bene. Sul fatto si sta indagando e non è escluso che venga presentata una denuncia ai carabinieri.

[illegible]

Cade con il motorino in via Roma e si ferisce

Incidente stradale l'altro pomeriggio a Vallecrosia, vicino a via Roma. Daniele Marino, residente in via Colombo, si trovava in sella al proprio motorino quando, forse a causa [illegible] una distrazione, è rimasto vittima di una caduta. E' stato accompagnato al Pronto soccorso per alcune escoriazioni.

OLIVETTA

Ritorna oggi il mercatino dell'antiquariato

Olivetta San Michele rinnova oggi l'appuntamento [illegible] il suo mercatino dell'antico. Sono anche previsti stand gastronomici e animazioni. Il «Mercatino della Valle Roia» è organizzato da un'associazione di cittadini.

LA MORTOLA

Botanica e cultura orientale: congresso agli Hanbury

Per tutti gli appassionati di botanica e cultura orientale giovedì 18 maggio, nella sala congressi [illegible] Giardini Hanbury di La Mortola si terrà una conferenza dal titolo «I giardini del Giappone, tipologie storiche ed elementi compositivi». L'incontro è stato organizzato dall'associazione «Amici dei Giardini botanici Hanbury».

[illegible]

Appello dell'Ente

Croce Verde Intemelia in deficit

VENTIMIGLIA. Croce Verde Intemelia in deficit: il direttore generale dell'Usl imperiese Luciano Grasso non ri[illegible] la convenzione con gli enti di pubblica assistenza e [illegible] presidente Luciano Cosco risponde dichiarando di scioperare qualora non vengano adottati [illegible] provvedimenti.

«Alla [illegible] [illegible] disputa c'è un vuoto di quattro mesi difficilmente colmabile con le risorse dei volontari e dei dipendenti impegnati ventiquattro ore su ventiquattro per salvaguardare la salute dei cittadini - dicono i militi -. Nonostante la buona volontà di mediazione, il direttore dell'Usl sembra sottovalutare lo stato di emergenza rifiutando [illegible] incontrare i vertici degli enti delegati».

Il presidente della Croce Ver[illegible] Intemelia [illegible] ha dichiara[illegible] l'intenzione di scioperare [illegible] giorni in mancanza di una solu[illegible] soddisfacente. Anche in questo caso estremo [illegible] sempre assicurate le urgenze e i trasporti per i dializzati. **[d. bo.]**

BORDIGHERA [illegible]

Un'interpellanza

«Più sentieri per valorizzare l'entroterra»

[illegible] Valorizzare l'entroterra, creando sentieri ricchi di vedute panoramiche che c[illegible] anche ad abitanti e coltivatori di beneficiare [illegible] strade percorribili. E' [illegible] sen[illegible] dell'interpellanza [illegible] il consigliere Umberto Acchiardi del gruppo «Per il progresso di Bordighera» ha indirizzato al sindaco Alvaro Vignali. «Mi riferisco alla sistemazione di una strada della parte Est del territorio di Bordighera - scrive - Sono stato sul posto e ho rilevato che sistemando con un manto di asfalto non più di 200 metri di strada sterrata si potrebbe collegare [illegible] via Curtasse con quella dei "Due Golfi". Una spesa che, se rapportata a quanto affrontate, rappresenta un impegno definibile mode[illegible].

Secondo Acchiardi si potrebbe pe[illegible] realizzare un «anello» [illegible]lla collina al mare, «importante dal punto di vista turistico [illegible] anche della valorizzazione di un ampio arco [illegible] costa dove [illegible] coltivazioni e abitazioni». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA [illegible]

Dopo un mese

Sono revocati i divieti sulle spiagge

VENTIMIGLIA. Da [illegible] le spiagge della città di confine tornano balneabili. Ieri mattina, infatti, il sindaco Claudio Berlengiero ha firmato il provvedimento che toglie i divieti [illegible] balneazione [illegible] erano stati apposti circa [illegible] mese fa su buona parte degli arenili [illegible] Ventimiglia. [illegible] Nervia e vico Pescatori (davanti all'ex calzaturificio Tavernal, i bagnanti possono quindi tornare a tuffarsi senza problemi.

I divieti erano scattati, in via cautelativa, a causa di una serie di lavori all'impianto [illegible] depurazione di Nervia.

L'Usl ha in seguito effettuato i tre prelievi previsti, che hanno dato tutti esito negativo. L'amministrazione, quindi, [illegible] potuto revocare il provvedimento che ha fatto tirare [illegible] sospiro di sollievo anche agli operatori turistici.

Al più presto sarà bonificata la parte del sentiero che dalla rotonda della Marina San Giuseppe va agli Scoglietti, primo tratto per [illegible] alla spiaggia delle Calandre. **[d. bo.]**

Sull'esempio di Ventimiglia la disposizione scatterà anche [illegible] Bordighera

E ora per i cani arriva la paletta

I padroni dovranno raccogliere gli escrementi degli animali e riporli nei contenitori. Convenzione con la Sirtis. Previste multe salate ai contravventori. Presto un'area riservata ai migliori amici dell'uomo

[illegible] Anche nella città delle palme [illegible] l'allarme «escrementi [illegible] [illegible] e l'amministrazione cerca di porre un limite con una strategia che coinvolgerà i proprietari [illegible] questi animali. Come è successo di recente a Ventimiglia, [illegible] che a Bordighera entro breve i padroni di cani, quando andranno a spasso [illegible] il loro [illegible]male dovranno portare dietro anche una speciale paletta per raccogliere i «bisognini» e lasciare quindi strade, giardini e marciapiedi puliti. La decisione è [illegible] dalla constatazione che tra le cause principali del degrado [illegible] alcune [illegible] della cittadina ci [illegible] proprio gli escrementi dei cani.

Anche a Bordighera scatta il divieto per i padroni [illegible] gli escrementi dei loro animali [illegible] marciapiedi. Ora dovranno usare la paletta e i sacchettoni

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Abbiamo questo grosso problema: i giardini vengono danneggiati dai cani che ci entrano per gironzolare, scavare e fare i loro bisogni. Allora è stato deciso [illegible] iniziare a regalare ai proprietari dei cani le apposite confezioni di palette "fai-da-te" per ripulire dagli escrementi dei [illegible] animali. Speriamo di [illegible] ad ovviare a questo inconveniente». La giunta ha deliberato l'acquisto, che sarà effettuato dalla ditta che gestisce il servizio di nettezza urbana nella cittadina, la «Sirtis». L'amministrazione dovrà solo pagare il conto e distribuire le palette ai proprietari dei cani.

A Ventimiglia l'amministrazione Berlengiero aveva consegnato tremila palette circa un paio [illegible] mesi [illegible], quando aveva anche firmato alcune ordinanze che proclamavano alcune strade e giardini «off limits» [illegible] i cani, minacciando multe di duecentomila lire. I risultati? Purtroppo non sono tuttaltro che entusiasmanti.

«Si cerca di sensibilizzare le persone, ma purtroppo la maleducazione della gente continua, gli escrementi continuano ad esserci come anche le lamentele», commenta il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari. E le multe? «Ne [illegible] [illegible] fatte, ma adesso, specialmente in vista dei lavori che saranno fatti ai giardini intensificheremo i servizi di controllo. Ci sono inoltre i nonni-vigile che verificano che i cani non entrino nei giardini: purtroppo ci [illegible] [illegible] nelle ore meno trafficate, al mattino presto e la sera tardi». Comunque, Molinari rileva con soddisfazione un'inversione [illegible] tendenza: «Prima i padroni dei cani potevano far fare i bisogni ai loro animali tranquillamente, ora sono guardati male e redarguiti. I risultati si ottengono con tempo. L'amministrazione sta cercando un'area riservata solo ai cani». **[d. bo.]**

Interessante gita in uno dei tanti «village perchès» sparsi nell'entroterra di Nizza [illegible] Cannes

Auribeau: un'isola genovese in Francia

Nel 1500 dopo un'epidemia di peste alcuni liguri vi si trasferirono

AURIBEAU. E' ancora possibile scoprire, nel cuore della congestionata [illegible] Azzurra, alcune località meno note, che meglio conservano il loro sapore antico: può capitare a chi, uscendo dall'autostrada [illegible] Mandelieu, dopo Cannes, imbocchi [illegible] strada che punta ver[illegible] Nord, seguendo il corso del torrente Siagne [illegible] boschi di mimosa.

Si giunge così, varcando una porta antica, [illegible] Auribeau-Siagne, uno dei tanti «villages perchès» della Costa non frequentemente citato nelle cronache mondane. [illegible] paese - già scelto, per la sua posizione dominante e facilmente difensibile, dai Romani che vi avevano creato un posto di tappa della strada delle Gallie - ha sempre avuto una storia abbastanza movimentata. Ne sono prova le porte - Soitana e Porta alta - che un tempo [illegible] aprivano nelle [illegible] [illegible] difesa esterna delle quali rimangono ancora alcune tracce. [illegible] rendere più interessante [illegible] visita c'è [illegible] vicenda che coinvolge i liguri ponentini: avvenne [illegible] il 1500 quando la località fu letteralmente spopolata [illegible] una epidemia di peste che colpì anche altri villaggi della zona. Un rimedio radicale allo spopolamento fu così preso dall'energico mons. Grimaldi, principe-vescovo della vicina Grasse. Infatti, egli fece trasmigrare quasi forzatamente qui a lavorare un gruppo di famiglie di quello che era allora il Genovesato. Nulla di strano quindi se, passeggiando per le strade del po[illegible] si incontra qualche volto che possa sembrare noto: potrebbe trat[illegible] di un discendente di quegli antichi avi. Del [illegible] anche le case hanno qualcosa che ricorda l'entroterra ponentino.

Sono in pietra, strette fra di loro, ed in genere restaurate con sufficiente criterio conservativo. Le abitazioni puntano tutte verso l'alto, in [illegible] intrico di vicoli e scalette, con la simpatica «Placette» fiorita al centro. Al culmine si erge la Chiesa parrocchiale del XVIII secolo con un campanile a piramide: all'interno un reliquario smaltato del XV secolo. Inevitabile una sosta di qualche minuto per ammirare dalla piazza della Chiesa [illegible] vasto panorama sul Tanneron.

Da Auribeau [illegible] aprono altri itinerari un poco diversi, per chi voglia affrontarli: fra questi, quello che raggiunge il villaggio [illegible] Tanneron e la cappella romanica di N.S. di Peygros, con ampio panorama, per poi scendere, fra boschi di mimosa selvatica, il lago artificiale [illegible] San Cassiano, popolato di turisti e barche a vela, da cui puntare sul casello autostradale di Les Adrets.

Bruno Viano

I fiori di mimosa, cornice di Auribeau

Da giovedì cominciano i tradizionali festeggiamenti di Bordighera

Fuochi d'artificio per S. Ampelio

Tra le novità anche il Primo trofeo di calcio

BORDIGHERA. Tutto pronto per le festività di Sant'Ampelio: una serie di manifestazioni che culmineranno con i tradizionali fuochi d'artificio. Il calendario inizia con una novità. Giovedì, alle 18,30, al campo sportivo Arziglia, si svolgerà il «Primo trofeo di calcio Sant'Ampelio» tra dipendenti e amministratori comunali. Venerdì, alle 20 prenderanno il via i festeggiamenti con la serata danzante ed enogastronomica in piazza De Amicis, sotto il Municipio.

Sabato, alle 16.30, al Palazzo del parco, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Alle 2[illegible], nuovo appuntamento con il ballo e i piatti liguri in piazza [illegible]e Amicis. Domenica 14, giorno del festeggiamento del santo patrono, alle 11, funzi[illegible] religiose alla parrocchia di Santa Maria Maddalena, nella città alta. Alle 16 seguirà la classica processione, sempre nel paese alto. Al termine, in piazza del Popolo, concerto della banda musicale di Borghetto San Nicolò. I fuochi d'artificio esploderanno alle 21.45 dal Capo Sant'Ampelio, mentre in piazza del Comune si terrà la terza ed ultima serata danzante ed enogastronomica: l'animazione è affidato all'orchestra «I ragazzi dal sole», con la collaborazione del gruppo sportivo Bordighera.

Immancabili le manifestazioni teatrali. Al teatro Palazzo del parco la Compagnia Stabile Città di Bordighera si esibisce [illegible] quattro occasioni: sabato 20 e 27 maggio, alle 21.15, domenica 21 e 28, alle 15.30. Di scena la nuova commedia «In corpu ancoi, in corpu duman, fina a candu». La tradizionale «Marcia delle palme», giunta alla dodicesima edizione, partirà domenica 21, alle [illegible], portando [illegible] giro per l'entroterra bordigotto centinaia di partecipanti. **[d. bo.]**

Al via i festeggiamenti di S. Ampelio

Scoperto un traffico di imbarcazioni immatricolate in modo irregolare

Yacht clandestini dalla Francia Sequestrata una barca a Andora

ANDORA. Il «Sassolino», un quindici metri due alberi, barca a vela del valore di mezzo miliardo è da ieri pomeriggio sotto sequestro nel porticciolo [illegible] Andora. I sigilli li hanno apposti gli uomini della Finanza che, dalle 15 alle [illegible], hanno controllato decine di imbarcazioni ormeggiate ai moli. Un'operazione in grande stile che ha impiegato una trentina di uomini.

Alfa 75 e Uno sono arrivate all'improvviso dalla discesa di Capo Mele bloccando, in pochi [illegible], l'accesso al porticciolo. Dal mare, intanto, la motovedetta grigia e gialla impediva l'uscita a yacht e vele, tutti controllati.

Gli investigatori sono andati a colpo sicuro nei capannoni di rimessaggio dove «Sassolino» era ricoverato per lavori di manutenzione. La barca, battente bandiera maltese è risultata invece di proprietà di un bolognese, un professionista che è stato segnalato alla procura della Repubblica di Savona per contrabbando doganale e altri reati fiscali. Non risultando proprietario della lussuosa imbarcazione, infatti, il professionista non pagava tasse e imposte sulla barca e poteva dichiarare redditi inferiori al dov[illegible]

L'operazione della Guardia di finanza è nata proprio con lo scopo antievasione. La denuncia dei redditi degli effettivi proprietari delle barche, infatti, verrà nei prossimi giorni controllata dagli investigatori per verificarne [illegible] veridicità. Passando al setaccio i documenti delle barche in porto, poi, le Fiamme gialle hanno [illegible] [illegible]rose irregolarità nel pagamento delle tasse [illegible] stazionamento e l'abbonamento alle teleradio diffusioni per gli impianti di bordo.

[illegible]el mirino degli investigatori sono finite soprattutto le barche a vela. Diversi proprietari di derive, infatti, le avrebbero acquistate di seconda mano in Francia dove i prezzi sono molto più bassi che in Italia. Le complicazioni e le lungaggini burocratiche per la nuova immatricolazione e il cambio di nazionalità, però, avrebbe convinto molti diportisti a non affrontare l'iter di legge ma a cercare scorciatoie illegali. Ad un controllo accurato dei documenti risulterebbe, insomma, che le barche, pur battendo bandiera italiana, [illegible] ancora fran[illegible]. In altri [illegible] addirittura, i proprietari avrebbero lasciato direttamente la bandiera francese rischiando però, a questo punto, di vedersi sequestrare la barca. Anche perché i controlli cominciati ad Andora saranno estesi nelle p[illegible] settimane anche agli altri porticcioli turistici della provincia. [s. p.]

Andora, sequestrato uno yacht a vela

Maxi-rissa fra marocchini

Pestaggi in centro e a Vadino Continua la tensione tra i neri

ALBENGA. Un inseguimento [illegible] vicoli del centro storico, un altro a Vadino e sull'Aurelia, [illegible] pattuglione per combattere l'immigrazione clandestina e [illegible] prostituzione. È stata un'altra nottata calda quella di venerdì sul fronte extracomunitari [illegible] Albenga. Nel centro storico, nella zona dell'ospedale, poco dopo le 23, [illegible] nordafricani, probabilmente algerini, hanno litigato tra di loro e dalle parole sono passati ai fatti spingendosi e urlando sino ad inseguirsi armati di bottiglie di birre spezzate e coltelli. Al pronto soccorso [illegible] Albenga non risulta nessun [illegible] intervento per lesioni da arma da taglio, probabilmente la lite si è poi ricomposta.

I carabinieri sono intervenuti anche a Vadino dove, poco dopo la mezzanotte, è scoppiata un'altra lite [illegible] marocchini con inseguimenti e scazzottature. Anche in questo caso non ci [illegible] stati feriti. In entrambi gli episodi, gli ennesimi segnali di [illegible] tensione che sale sempre di più, a dare l'allarme sono stati gli abitanti svegliati dalle urla e dai rumori.

Sull'Aurelia, invece, gli agenti della polizia hanno effettuato un pattuglione antiprostituzione. I controlli si [illegible] poi spo[illegible] nel centro storico e nelle frazioni dove, da tempo, gli extracomunitari hanno trasformato edifici abbandonati in dormitori abusivi. Sono stati identificati una ventina di nordafricani, quasi tutti in regola [illegible] permessi di soggiorno. Per tre di loro è scattata [illegible] denuncia per occupazione abusiva di proprietà privata. [s. p.]

Blitz anti-clandestini ad Albenga

E ora le guardie dovranno pure andare a scuola di «buone maniere». L'intervento del sindaco Ravera

Spotorno, il Com[illegible] [illegible] Buckingam Pal[illegible]

Vigili urbani «costretti» a montare la guardia davanti all'ingresso

SPOTORNO. Da alcuni giorni di fronte all'ingresso del municipio di Spotorno si svolge una [illegible] di [illegible]bio della guardia». Protagonisti i vigili urbani che, dalle 10 alle 12 dei giorni feriali, hanno il compito di «salutare» tutti coloro che entrano in Com[illegible]. Presto i vigili urbani, ma anche altri dipendenti [illegible]munali, andranno a scuola di buone maniere. La «cerimonia» insolita che si svolge davanti al palazzo non è passata inosser[illegible]. Spiega il sindaco Matteo Ravera: «La polizia municipale ha anche un compito di rappresentanza soprattutto in quello che è il centro del paese. E' stato deciso che, durante l'orario di apertura degli uffici, un vigile a turno, stazioni all'ingresso. E' un modo per dare un'immagine positiva [illegible] anche per fornire informazioni alla gente». Resta il fatto che i vigili passano un paio d'ore quasi immobili di fronte al municipio un po' come fanno le guardie Svizzere in Vaticano anche se a Spotorno i vigili (piuttosto contrariati dell'iniziativa) hanno la facoltà di rispondere ai quesiti del pubblico. Molto presto per gli agenti della polizia municipale ci [illegible] anche l'obbligo [illegible] «andare a scuola». Spiega Ravera: «Abbiamo affidato al professore Loi Puddu, docente universitario, il compito di studiare l'immagine turistica di Spotorno. Uno dei programmi prevede dei corsi di sensibilizzazione del personale. Il rapporto con il pubblico e con i turisti è importante. E' probabile che questi [illegible] vengano estesi a tutti coloro che lavorano agli sportelli». [a. r.]

LOANO

Senso unico in corso Europa

LOANO. Scatterà soltanto a fine maggio l'esperimento del senso unico in corso Europa. Non c'è ancora una decisione definitiva e non è escluso che vengano a[illegible]portate modifich[illegible] progetto che doveva già entrare in vigore [illegible] 2 maggio. C'è stato un primo incontro fra il neo assessore alla viabilità, Alfredo Azzarello, e i commercianti del quartiere centrale di Loano. Azzarello vuole evitare uno scontro anche se una prova sembra inevitabile per pronunciare un giudizio definitivo sui nuovi sensi [illegible] marcia previsti in corso Europa, via Stella e via Trento e Trieste.

Ma non mancano polemiche neppure a proposito dei lavori stradali eseguiti in [illegible] di punta, fra Borghetto e Borgio. Venerdì, ad esempio, si [illegible] f[illegible]to [illegible] di automobili lunghe addirittura [illegible] chilometri. La direzione dell'Officina [illegible] gas di Loano precisa però di non avere in corso lavori in questi periodo. E in effetti gli interventi compiuti al confine tra i comuni di Pietra e Loano in questi giorni sono stati effettuati [illegible] opera dell'Anas. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

«Proposta» del sindaco contro i vandali

«I titolari dei locali notturni sostengono che gli [illegible] degli [illegible] vandalici che si verificano di notte [illegible] sono opera [illegible] loro clienti. La mia proposta provocatoria, [illegible] una minaccia, è provare a chiudere i locali per un mese per vedere [illegible] succede». Lo dice il sindaco dopo gli ultimi atti vandalici. [a. r.]

[illegible] L.

Oggi in processione la [illegible] di [illegible]

Importante cerimonia religiosa a Calice Ligure alle 17. Dopo tre anni, in cui sono stati f[illegible] lavori [illegible] restauro, torna sfilerà in processione la statua di San Nicolò. Sarà p[illegible] alla [illegible] patronale il vescovo della diocesi [illegible] Savona-Noli. [a. r.]

PIETRA L.

Dalla Liguria a Vieste, oggi tappa a S. [illegible]

La tappa oggi a San Marino il raid ciclistico partito [illegible] Loano e diretto a Vieste in Puglia. Alla cicloturistica partecipano 27 ciclisti loanesi (nella foto) e 4 accompagnatori. Domani spostamento da San Marino a Porto Recanati. L'arrivo in Puglia, dopo circa mille chilometri e 8 tappe è previsto giovedì prossimo. [a. r.]

[illegible]

Il [illegible] presenta il programma

Si riunisce [illegible] 10 maggio il p[illegible] consiglio comunale [illegible] legislatura a Spotorno. Il sindaco riconfermato Matteo Ravera (centro-sinistra) illustrerà il programma e presenterà [illegible] nuova giunta. All'opposizione la lista di centro-destra guidata [illegible] Francesco Spiga. L'11 maggio primo Consiglio anche a Calice Ligure. [a. r.]

BORGIO V.

Assalto alla Carisa, nessuna traccia dei rapinatori

[illegible]ssuna traccia dei tre malviventi che giovedì mattina hanno rapinato l'agenzia di Borgio della Carisa con un bottino di circa [illegible] [illegible]ioni. Non ci sono testimoni che abbiano visto, dall'esterno della banca, la fuga dei tre rapinatori. Forse c'era un complice ad aspettarli in largo Gaggero. [a. r.]

LAIGUEGLIA

[illegible] Giulio Cesare Preve, manager e storico

Commozione a Laigueglia per la morte di Giulio Cesare Preve, noto imprenditore ligure, spirato all'età di [illegible] anni. Genovese di nascita e molto legato alla baia del sole, Preve [illegible] [illegible] aveva pubblicato un libro di vicende locali intitolato «Laigueglia: storia e cronache di un paese ligure». [r. s.]

[illegible]

Processo per usura, processo rinviato

Rinviata alla mattina del 10 giugno in pretura ad Albenga la ripresa del processo all'ex primario di ginecologia Alessandro Barbanti. Barbanti è accusato di [illegible]. Sembra infatti che il medico debba rispondere davanti [illegible] giudice di interessi elevati praticati nel periodo in cui figurava come presidente della Finriviera. [s. p.]

Sul caso Piaggio l'opposizione si è astenuta

Finale, [illegible] Rifondazione «striglia» la [illegible] giunta

FINALE L. Il caso della Piaggio è stato affrontato l'altra sera nella prima seduta del Consiglio. La notizia dell'approvazione del piano industriale, anche se [illegible]o nella parte dei velivoli, è stata data dallo stesso sindaco, Pier Paolo Cervone, che ha esposto il programma di governo per i prossimi quattro [illegible]. Cervone ha ottenuto i voti favorevoli della maggioranza e del consigliere Gilberto Colman (Intesa), astenuti i rappresentanti del Polo, contrario Roberto Grossi di Rifondazione.

Piaggio. Il giudizio favorevole [illegible] del governo sul piano industriale non riduce i rischi di chiusura dell'azienda anche se costituisce una boccata d'ossigeno. Il piano è passato solo per la parte dei motori con lo sblocco di due gruppi di commesse da 113 e 118 miliardi in grado di garantire un paio di anni di lavoro. Per i velivoli, settore in cui [illegible] impegnati 880 dei 1250 dipendenti, le prospettive sono nere. Rischia di [illegible] prima ancora di decollare veramente, la produzione del «P 180». Domani a Genova è in programma un doppio vertice alle 10 in Regione e nel pomeriggio fra sindacati e commissari. Restano da chiarire molti punti. In difesa [illegible]lla Piaggio, oltre al sindaco, si sono schierati tutti i gruppi.

Il Consiglio. A Cervone, dopo che ha presentato la giunta, hanno replicato le minoranze. Sono intervenuti tutti i consi[illegible]: «Siamo qui per fare una opposizione seria e costruttiva, senza compromessi, non per fare una palestra politica», ha detto Gianni Reciputi (Polo). Più polemico Roberto Grossi di Rifondazione che ha insistito [illegible] temi dell'ambiente e sulla partecipazione dei cittadini.

Il rilancio turistico è stato invece al centro dell'intervento di Gilberto Colman. Per la maggioranza di centro-sinistra Roberto Decia ha ricordato «l'impegno civile con cui è stata fatta la lista». «Oggi non ci sono né vinti né vincitori», ha detto. L'unico voto contrario al programma è stato quello di Grossi: «Ci sono proposte lacunose che si prestano a varie interpretazioni».

Tema di fondo il nuovo piano regolatore con le scelte urbanistiche da fare per il golf alle Manie, l'ampliamento del porto, le cave Ghigliazza e i nuovi insediamenti edilizi. [a. r.]

Roberto Grossi di Rifondazione

Interviene l'ex sindaco

Primo Consiglio Bruno all'attacco «Siete scorretti»

ANDORA. «Si ricordi che [illegible] lista "Viviandora" ha vinto le elezioni con il 48 per cento delle preferenze, [illegible] "Andora Duemila" ha perso con il 44 per cento: il paese è diviso a metà». L'ex sindaco di Andora Francesco Bruno ha così chiuso il proprio lungo intervento al primo consiglio comunale di venerdì [illegible], rivolgendosi dai banchi della minoranza al capogruppo consiliare della maggioranza Innocenzo Divizia. Tra i due consiglieri c'è stato un movimentato scambio di vedute, a tratti moderato dalle parole del nuovo sindaco Pierluigi Pesenti.

Visibilmente dispiaciuto per la sconfitta dopo vent'anni di governo cittadino, l'ex sindaco Bruno ha voluto puntare il dito su alcuni comportamenti scorretti da lui notati in campagna elettorale. «Ci rincresce il modo con cui qualcuno, al di fuori dell'attuale maggioranza, ha condotto la campagna elettorale. Sulla nostra [illegible] si è sputato veleno e si sono dette parole irripetibili. Siamo amareggiati, non era mai successo».

Quando poi il consigliere Francesco Bruno ha fatto riferimento al presunto appoggio del Pds alla lista «Viviandora» la discussione si è fatta più accesa.

«Nessuna segreteria di partito si è mai permessa di darci indirizzi o di venire alle nostre riunioni» ha affermato il consigliere Innocenzo Divizia. La risposta di Bruno è stata: «Non è un reato ammettere che una lista sia appoggiata da un partito». [r. s.]

Cantieri sul lungomare

I gestori dei bagni vogliono far causa all'amministrazione

LAIGUEGLIA. Ora si passa alle vie legali. L'Associazione bagni marini è intenzionata a chiedere i danni al Comune e all'impresa che sta eseguendo i lavori di rifacimento della passeggiata ponente della cittadina.

L'incontro col neo eletto sindaco Silvano Montaldo sembra non aver dato soddisfazione ai bagnini degli stabilimenti balneari che chiedevano la sospensione dei lavori sul lungomare e la chiusura del cantiere entro la fine di maggio. I lavori, iniziati il 10 marzo scorso, dovrebbero essere ultimati intorno al 10 di luglio, nel pieno della stagione estiva, creando notevoli disagi a cittadini, turisti e ai bagnini del tratto di litorale compreso tra i bagni Irene e i bagni Capo Mele, al lavoro per sistemare gli arenili». Ora che sembra non esserci speranza in un blocco dei lavori i Bagni marini vogliono passare a vie legali: «Faremo scrivere al Comune dal nostro avvocato. Non è pensabile [illegible] avere calcinacci sulla testa per gran parte dell'estate. Alcuni stabilimenti sono già aperti. Chi va a cambiarsi in cabina può vedersi crollare addosso una parte di soffitto. E' possibile far passeggiare la gente per quattro mesi lungo l'A[illegible], a rischio di incidenti, proprio quando il nostro paese si riempie di turisti?» I bagnini non si accontentano della sospensione dell'opera di rifacimento del lungomare a ponente. Perché non ci siano intralci alle passeggiate dei turisti è necessario che sia anche chiuso il cantiere almeno fino al prossimo ottobre. [r. s.]

Due artisti imperiesi alla ribalta, sia nella musica sia nella prosa

Da Ione Iori omaggio alle mamme

Il mezzosoprano sarà ospite d'onore di un recital al Salone delle Feste della Società Operaia di Oneglia. Franco Carli mercoledì [illegible] porterà in scena al Cavour lo spettacolo «Naufragi»

[illegible] Due imperiesi alla ribalta, nella musica e nella prosa. Una è il mezzosoprano Ione Iori, che questo pomeriggio, al Salone delle Feste della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia, sarà ospite d'onore di un recital in omaggio alle mamme. L'altro è Franco Carli, attore e regista, che mercoledì [illegible] porterà in [illegible] lo spettacolo «Naufragi», a conclusione della rassegna «Inventari» e a definitivo suggello della stagione teatrale del Cavour. Eventi diversi, ma con un legame, costituito dall'occasione di esibirsi per due artisti locali.

«Per te, mamma...», [illegible] a cura del Filo d'Argento (coordinamento delle donne pensionate della Cgil), inizia alle 15. Alla partecipazione straordinaria della Iori, [illegible] delle più apprezzate cantanti liriche di Imperia, farà corona uno stuolo di altri interpreti e musicisti della provincia di Imperia: i pianisti Piera Raineri, Antonio Rostagno e Camilla Viale, e poi Lucio Ammirati, Franco Costa, Silvano De Matteis, Anselmo Gazzano, Massimiliano Gilli, Roberto Issoglio. E, ancora, voci liriche emergenti: Cesare Tallone, Giovanni Gurnari, Ivan Marino, Simona Ramella, Alessandra Brunengo e Claudia Giribaldi.

Si intitola «Per te, mamma...» l'iniziativa, in memoria di Carolina Bonavera Iori. Nel programma arie di Tosti e brani da opere di Bellini e Donizetti, Mascagni e Puccini, Rossini e Verdi. Cantante molto duttile e versatile, Ione Iori ha un repertorio vastissimo. Predilige tuttavia Verdi (canta Nabucco, Rigoletto, Trovatore, Aida, Forza del Destino, Ballo in Maschera, Don Carlos), e ha ottenuto il secondo premio al concorso internazionale delle Voci Verdiane di [illegible]. Artista raffinata, di generose e complete vocalità e prestigiose interpretazioni sceniche, ha cantato nei maggiori teatri, dalla Scala al Covent Garden, all'Arena di Verona.

Il mezzosoprano Ione Iori a Oneglia

Dal pomeriggio con la lirica, alla prosa: al Cavour, sono in corso le prove di «Naufragi», lo spettacolo del quale è protagonista Franco Carli. Lo aveva già proposto la scorsa estate, sulla piazza di San Giovanni. Lo ha rimontato adesso, con qualche variante. Con lui, ne saranno interpreti il figlio Antonio (Venerdì), Marina Sedlak (Nausicaa), Francesco Vatteone (il presidente del Circolo Amici della Lirica diventa per l'occasione L'uomo pacifico), e il duo Vitaliano (suona il fagotto) e Vladimiro (mimo e clown).

Il tema non è solo quello caro agli autori di mare, come Conrad e Melville. Il naufragio è visto da Carli come una metafora del fallimento dell'uomo del Novecento. Ecco quindi, con citazioni da Omero, brani di Joyce e di Dante, del Caligola di Camus, di Stevenson e Pirandello (L'uomo dal fiore in bocca), sino alla conclusione che lo riassume in un verso di Ungaretti: «Ogni terrena [illegible] fa naufragio». Non mancano i momenti più leggeri, comici. Nascono dagli irriverenti accostamenti della balena di Pinocchio a Moby Dick, e dall'ironico personaggio di Venerdì, il selvaggio che osserva con distacco, e parla «grammelot».

Stefano Delfino

«Almamegretta» al Peglia

Nuove tendenze per Ventimiglia e il karaoke ha due ribalte

SANREMO. Un grande concerto live allo stadio Peglia di Ventimiglia e poi ancora tanta musica, con il piano bar al casino e i locali con il karaoke. La Riviera offre una serie di interessanti appuntamenti per la serata che molti termineranno probabilmente davanti alla tv in attesa degli esiti del ballottaggio per l'elezione del presidente della Provincia.

Per i più giovani il punto di riferimento è il Peglia della città di confine dove a partire dalle 21 si esibiranno gli «Almamegretta», un gruppo che è riuscito a mixare abilmente ritmi e melodie mediterranee alle tendenze nuove della black-music. L'esibizione, nell'ambito del meeting «Mediterraneo», rappresenta una novità assoluta per Ventimiglia che scopre con gli «Almamegretta» le tendenze musicali degli adolescenti. Nel curriculum del complesso, oltre all'esperienza «posse» risulta anche il premio «Tenco» per la migliore opera prima ricevuto lo [illegible] anno con l'lp «Animigrante». Il prezzo del biglietto, disponibili fino ad esaurimento dei posti, è di 10 mila lire.

Il casinò di Sanremo riscopre invece un nuovo interprete musicale per le serata della «Sala Liberty»: si [illegible] di Ante Averame, 45 anni, originario di Garessio ma residente ad Albenga, protagonista del mondo affascinante dei night ma al tempo stesso anche fondatore, insieme alla cantante Michelle del duo «Oxigene».

Per il karaoke i punti di riferimento della serata [illegible] il «Pascià Club» di Sanremo, in [illegible] Inglesi, e il «Muffin Pub» di Dolceacqua. Musica dal vivo anche all'«Ambaradan Music Cafè» di Sanremo.

Domani, la città dei fiori riprende gli appuntamenti con il cinema d'autore. In programma uno dei grandi successi newyorkesi, «Vania sulla 42ª Strada» di Louis Malle, nato dal testo di Cecov portato in [illegible] da André Gregory. **[g. ga.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Cinema a prezzi ridotti

Come ogni lunedì, il cinema Dianese offre spettacoli a prezzi ridotti. Domani sera si può assistere a «Virus letale», con Dustin Hoffman, pagando soltanto 6 mila lire. Sono previste due proiezioni, alle 20,10 e 22,30. **[e. f.]**

[illegible]
Lunedì con il cineforum

Domani ritorna il cineforum al Centrale di Porto Maurizio. Alle 16,15, 20,15 e 22,30, sarà proposto «L'amante del tuo amante è la mia amante» di Claude Lelouch. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Le matinées in discoteca

I locali del Dianese puntano sui pomeriggi in musica. Alle 15, prendono il via gli intrattenimenti per i giovanissimi al Sortilegio e al King's. **[e. f.]**

CESIO
La festa di San Gottardo

Gran finale per i festeggiamenti patronali in onore di San Gottardo, a Cesio. Alle 16, processione accompagnata dalla banda musicale di Pietrabruna, seguita da pomeriggio e serata in allegria. **[e. f.]**

SANREMO
Musica al «Porto Maltese»

Il fagottista Vitaliano Gallo e il [illegible] Wladimiro Amadeo in «Bagagli» alle 21,30 al «Porto Maltese» di via Bixio. **[g. ga.]**

NIZZA
Matinè con l'Otello all'Opera

Lella Cuberli e Giuseppe Furlanetto nell'«Otello» di Verdi all'Opera oggi alle 14,30. **[g. ga.]**

[illegible]
Karaoke con il 45º Festival

Le canzoni del 45º Festival di Sanremo [illegible] protagoniste al karaoke della «Riserva» di Castel d'appio, a Ventimiglia: a partire dalle 21,30. **[g. ga.]**

SANREMO
Realtà virtuale al «Malatesta»

I labirinti e i mostri di «Doom» nella serata alla ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo. Nuovo videogioco con la realtà virtuale. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Party a sorpresa al Tatanka

Spogliarello o cabaret per la serata al «Tatanka Club» di [illegible] Lungomare. Intrattenimento a sorpresa. **[g. ga.]**

Oggi due spettacoli: ingresso ridotto con il tagliando de La Stampa

L'ultimo giorno a Imperia per il circo di Lidia Togni

IMPERIA. Ultimo giorno a Imperia per il circo di Lidia Togni a Imperia, che oggi propone due spettacoli, alle 17 e 21,15. Presentando alla [illegible] il tagliando pubblicato su La Stampa, sarà possibile ottenere uno [illegible] sul prezzo del biglietto.

Ancora questa domenica, si possono quindi ammirare le attrazioni internazionali sotto il tendone allestito sul lungomare Vespucci. Dice Lidia: «Torno in Liguria dopo 18 anni. Per noi Togni, che quest'anno festeggiamo i 155 anni di attività, questa terra è una seconda casa. Ci [illegible] sempre volentieri. Le novità che proponiamo? Innanzi tutto le due piste, quella tradizionale dove si svolgono i numeri equestri ed una seconda, sempre circolare ma rialzata come un palcoscenico, che accoglie le star internazionali».

Oggi, dalle 10 alle 13, si può anche visitare lo zoo, con oltre 40 specie di animali esotici. Dal 9 all'11, il circo [illegible] in piazza Roverino, a Ventimiglia, e dal 12 al 16 a Sanremo. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Or. 21. Platea 25.000 Gall. [illegible]
10 maggio **Naufragi** con Franco Carli

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or. in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 7000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi. Il investe in un alloggio... e promette mezzo al [illegible]. Bronkovitz al loro direttore cinematografico. N. V. 1h 35'. **Tragicomico**

Imperia — Or. in. [illegible]. L. 9000 rid. 6000
Viva San Isidro! — di A. Cappellini, con D. Abatantuono, M. Lecnaro, L. Cavazos (Ita. '95) — Messicani, briganti, banditi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30'

Dante — Or. in. 16 ult. 22,35. L. 9000, rid. 6000. Rid. anziani 4000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnoy (Usa 94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35'. **Horror**

ARMA DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or. in. 15, ult. 22,30. Lire 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa 94) — Un americano dall'intelligenza [illegible] guida da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'. **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Or. in. 14,30, ult. 22,30. Lire 5000. Rid. 4000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa 94) — Un avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35'

BOLOGNAGNA
Cristallo — Or. in. 15, ult. 21,15. Lire 6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa 94) — Dal giorno del '900 in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15'. **Dramm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or. in. 16, ult. [illegible]. L. 8000. Rid. 5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Or. in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
In trappola — di F. Lewton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. 94) — In Giappone un uomo d'affari testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50'. **Avvent.**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or. in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Capelli (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40'

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or. in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
A proposito di donne — di H. Rosa, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa 94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h. **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or. in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. [illegible]. Or. in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. **Tragicomico**

Centrale (Sala A) — Or. in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000. Rid. 6000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa 94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35'. **Horror**

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070. Or. in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. 94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche il mestiere. N. V. 1h 45'

Sanremese — Or. in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000. Rid. 6000
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa 94) — È il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere. N. V. 1h 30'. **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333. Or. in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [illegible] cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. **Cartoni animati**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or. 15,17. L. 5000. Rid. 4000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mesen (Ita. 94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42'. **Comico**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or. 20,20-22,30 - fest. 16/18,10. L. 8000/6000/4000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30-22,30. fest.-pref. 16,30/18,30/20,30-22,30. L. 9000/6000/4000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36'. **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,30/22,20. fest. pref. dalle 18 alle 22,30. L. 8000/6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. **Tragicomico**

Astor — Tel. 50.997. Or. 20,30-22,30. fest. pref. 16,30/18,30/20,30-22,30. L. 8000/5000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa 94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40'. **Fantavventura**

GENOVA

TEATRO
Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly. Or. 21. L. 115/85/65.000
Teatro [illegible]: Grazie, tante per gradire. Ore 16, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Oggi [illegible]. Sala [illegible] Campana: oggi riposo. Domani Yola Labiche ore 21 lire 20.000. Sala Agorà: oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Solo tu amore a prima vista
Corallo 2: Barcelona
Grattacielo: In trappola
Lux: D'amore e d'ombra
Odeon: La carica 101
Olimpia: La scuola
Orfeo: Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: Genio per amore
Universale 2: A proposito di donne
Universale 3: Peggio di così si muore
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Lisbon story
Carignano: Clerks. [illegible]
Fritz Lang: Piccole donne
Lumière: [illegible] - Le stagioni del nostro amore
Movie club: Quattro matrimoni e un funerale
Chaplin: Mangiare bere uomo donna
Nickelodeon: Pallottole su Broadway
Cineforum: Oggi riposo

[illegible]
Eden - Pegliciarna: Prêt a porter

CASELLA
Cinema parrocchiale: Nell

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Festa di canto delle corali valdesi

[illegible]
S. Siro: Streetfighter

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Imperia Tv
- 9 Mattino musica
- 17 — Cartoni
- 18 — Lanterna magica
- 20,30 Calcio [illegible]
- 22 — Telefilm
- 23 Tam tam, notizie
- 23,30 Film

Telenord
- 10 - Telenord non stop
- 10,45 Documentario
- 12,10 Time out
- 14 — Telegiornale
- 17 Telefilm
- 19,45 Telenews
- 20,30 Telesport
- 22 - Telenews
- 23 — Appuntamento con i gioielli

Telegenova
- 7,30 Buongiorno con Cinquestelle
- 9,20 T'al da savei..., rubrica
- 10,30 La vetrina delle meraviglie, rubrica
- 12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
- 14,15 Auto in tv, rubrica
- 15 Liguria sport, notizie, interviste, collegamenti sul campionato di serie A
- 18 Momenti preziosi
- 20,15 Meeting, approfondiamo la conoscenza di
- 20,30 Teatro inchiesta, quando l'Italia era divisa in due
- 22,30 Bolelèo, rubrica
- 23 — [illegible], camp. serie A
- 0,40 Occasioni da non perdere, rubrica
- 1 — Telegenova non stop

Tv Arcobaleno
- 7 — [illegible] tv, programma [illegible] per ragazzi
- 11 — Nella vecchia fattoria
- 13,15 Oh motori, settimanale
- 14,30 Junior tv, programma contenitore per ragazzi
- 19 Match music, rubrica
- 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
- 23,30 Tga, i fatti della settimana
- 0,30 Musica magia, rubrica

Canale 7
- 9,50 Cartoni animati
- 10,15 Telefilm
- 11 — Documentario
- 12 Telesport rosso, rubrica d'informazione su auto e moto
- 13 — Telesport verde, rubrica d'informazione su vela, golf, tennis ed equitazione
- 13,45 Appuntamento con i gioielli
- 15,15 Il calabrone verde, telefilm
- 15,45 Glamour girls, film
- 20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva
- 21,30 The red spider, film
- [illegible] — Telefilm
- [illegible] — Motori shop, auto nuove ed usate e le ultime novità del mercato
- 0,30 Vizi privati, sexy varietà
- 1,30 [illegible]

Euro Mixer Tv
- 14,30 Documentario
- 15 - Strike force, telefilm
- 16 - Cartoni
- 18 — [illegible]
- 18,30 Car[illegible]
- 19 — The Twilight zone, telefilm
- 20,30 First steps - Primi passi, film
- 22 - Telefilm
- 22,30 Strike force
- [illegible] Crazy dance, musicale
- [illegible] - Programmi non stop

Telecupole
- 8 Rassegna stile, musicale
- 11 — Diagnosi, talk show
- 13 Tg 4 Settegiorni
- [illegible] Obiettivo agricoltura
- 14 Pomeriggio insieme
- 19 Sport flash, rubrica
- 20,30 Se ti piace vai, film con Michael Brandon
- 22,30 Bolelèo, rubrica
- 23,45 Speciale con noi
- [illegible] — Tg 4, ultime notizie. Programmi non stop

Primocanale
- 7 Circuito Junior Tv, programma per ragazzi
- 11 — Informazione commerciale
- 12 — Arlas, rubrica
- 14 - Principessa delle stelle, cartomante
- 14,30 Market, commerciale
- 15,30 Antenna tredici, rubrica sportiva
- 18 — Controsalotto, commenti del dopo partita
- 19,30 Market, commerciale
- [illegible] [illegible] delle Stelle, rubrica
- 20,30 El Condor, film con James Brown, Lee Van Cleef. Regia di John Guillermin
- 23 — Market, commerciale
- 23,30 Controsalotto, commenti del dopo partita
- 1 — Video top, rubrica

[illegible]
- 17 — [illegible], varietà
- [illegible] TgA News, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club, proposte commerciali
- 20,30 Guerre del mondo, speciale a cura di Stefano Mosca. A seguire Shopping club
- 21,30 TgA news, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club

Teleregione
- 14 Tg Sette, informazione
- 15 [illegible]
- 16 [illegible] serie A2
- 17 Telefilm
- 18,30 Tg Sette, informazione
- 19 Zona sport, commenti
- 20 Tg Sette
- 20,30 Se ti piace vai, film
- 22,30 Bolelèo, rubrica
- 23 Zona sport, rubrica

Telestar
- 14 — Diamonds, telefilm
- 15 - California, serial tv
- 16 - Amichevolmente con noi
- 16,45 Nel corso del programma: In casa Lawrence, telefilm
- 18,15 La principessa di Bali, film con Bing Crosby
- 20 — Speciale Tg8
- 20,30 Demonio dalla faccia d'angelo, film
- 22,30 Programmi non stop

Retemia
- 8 — Piacere di conoscervi
- 11,35 Andiamo al cinema
- 14,30 Tv donna, rotocalco femminile
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,10 Primo piano, notiziario
- 20,35 Altomare, settimanale sportivo
- [illegible] Primo piano, notiziario
- 22,10 La televisione della gente
- 22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
- 1,30 Notturno per l'Italia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Nazionale dilettanti: l'ultimo impegno interno non porta fortuna

Savona, il giorno più nero

I biancoblù, fino a ieri imbattuti al «Bacigalupo», sconfitti in casa dal pericolante Cuneo Doppietta-lampo di Labrozzo, espulso Panucci al 45', inutile gol di Di Capita nella ripresa

SAVONA. Il Savona cade proprio sul traguardo: lascia i due punti (1-2) al disperato Cuneo e perde l'imbattibilità casalinga in un giorno che poteva essere di festa per la buona stagione biancoblù nell'ultimo match interno disputato di fronte ai «soliti» pochi intimi (poco più di duecento gli spettatori).

Però gli ospiti, sfruttando una partenza a razzo (due gol in 11 minuti), hanno gettato sul piatto della bilancia la rabbia della pericolante, e ad un Savona contratto e farraginoso non sono bastati gli ultimi venti minuti all'arma bianca. Pensare che la squadra di Ferraro giocava con un uomo in meno dal 45' del primo tempo: Panucci era stato espulso per somma di ammonizioni (proteste).

Pronti via, dunque, e Cuneo in gol. E il 3' quando Bono centra da sinistra e Labrozzo, di nuca, da centro area beffa il giovane Maineri, sostituto di Viviani (premiato prima del match per aver superato i mille minuti d'imbattibilità casalinga). Neppure il tempo di reagire, e il Cuneo fa il bis: Minetto da destra centra rasoterra ancora per Labrozzo, il cui rasoterra risulta imprendibile.

Qui, il Savona cerca di riprendere il filo del gioco, ma gli ospiti chiudono bene, talora applicano qualche maniera forte (e alla fine Ferraro se la prenderà col collega Cavallo), [illegible] il fine-salvezza giustifica bene o male i mezzi. Al 25' punizione alta di Panucci, poi lo stesso libero viene espulso allo scadere.

Ripresa. Savona all'attacco, e nonostante l'inferiorità al 68' accorcia: su cross di Chicchiarelli, Pilleddu fornisce la «torre» a Di Capita, che ancora di testa batte Rolandi. Il parziale successo ricarica i locali, che però rischiano in contropiede. Il solito Labrozzo spreca al 79' mandando alto. Ma all'89' è Pilleddu ad avere la palla del 2-2: colpo di testa quasi a colpo sicuro, ma Rolandi salva il risultato. E forse il Cuneo...

Savona: Maineri; Correa, Di Capita, Panucci, Sbravati, Lazzaretti (58' Scarcella), Bucchi, Chicchiarelli (64' Bisio), Sole, Valentino, Pilleddu. **Cuneo:** Peano (1' Rolandi); Dutto, Quaranta, Galparoli (81' Cattin), Careglio, Barone; Capra (70' Lamberti), Minetto, Labrozzo, Pesce, Bono. **Arbitro:** Battaglia di Messina. **Reti:** 3' e 11' Labrozzo, 68' Di Capita.

Roberto Pizzorno

Rapallo: 1-2

In Val d'Aosta ko con dignità

ST-VINCENT. Due punti d'oro, ma non sufficienti a festeggiare per il Saint-Vincent Chatillon: il 2-1 al Rapallo non basta ai termali per chiudere il discorso salvezza. I risultati altrui impediscono di aver la certezza matematica di evitare la retrocessione: ma ai valdostani basterà pareggiare sabato a Camaiore.

Il successo sullo spacciato Rapallo è stato però tutt'altro che agevole. La squadra di Ferro ha lasciato a desiderare sul piano del gioco, condizionata dalla necessità di vincere. E all'ultimo minuto i liguri hanno colpito l'incrocio dei pali su punizione con Guerra. Sbloccato il risultato all'11' con De Tommaso (punizione rasoterra), i termali raddoppiavano con Santoro al 40' (girata su cross di Vannucci). Nonostante il doppio vantaggio, la squadra di Ferro non riusciva a dare linearità alla manovra e al 74' giungeva la rete di Capurro a riaprire le sorti dell'incontro. **(s. b.)**

Saint-Vincent Chatillon: Brogi, Rubino, De Tommaso, Sanfedele (71' Bochicchio), Cavaglieri, Caponi, Triveri, Bonaldi, Santoro (80' Sala), Pisasale, Vannucci. **Rapallo:** Giovinazzo, Cardinali, Costa Marco (44' Spanò), Costa Massimo (51' Marale), Da Silva, Guerra, Gianardi, Capurro, Malmusi, Bonadies, Gagliardi. **Arbitro:** Bonini. **Reti:** 11' De Tommaso, 40' Santoro, 74' Capurro.

Viviani, premiato prima della partita

CORSA SALVEZZA: 4 SQUADRE A PARI PUNTI

Partita	Risultato	Marcatori
[illegible] – Vogherese	1 – [illegible]	s.t. 3' Lavelli (B)
Certaldo – Colligiana	[illegible] – [illegible]	p.t. 2' Seri (Co), 28' Franceschini (Co); s.t. 41' Archimede (Co)
[illegible] SV – [illegible]	2 – 1	p.t. 21' De Tommaso (C), 36' Santoro (C); s.t. 29' Capurro (R)
[illegible] – [illegible]	[illegible] – 3	p.t. 3' Nordi (N); s.t. 3' Nordi (N), 5' Becchio (N), 15' Bindi (G), 36' Fesu (G), 41' Bindi (G)
Pietrasanta – F. Sestrese	2 – 0	p.t. 43' Battigella (P); s.t. 39' Loneri (P)
Pinerolo – Camaiore	1 – 2	p.t. 24' Molica (P); s.t. 5' Cavallo (C), 40' Mosti (C)
Savona – Cuneo	1 – 2	p.t. 3' Labrozzo (C), 11' Labrozzo (C); s.t. 23' Di Capita (S)
Torrelagh. – Moncalieri	1 – 1	s.t. 11' Lubbia (M), 39' Mallalb (T)
Valenzana – [illegible]	1 – 1	s.t. 31' Peretto (V), 35' [illegible] (B)

CLASSIFICA

Squadre	P	Partite			Reti	
GROSSETO	47	17	13	3	48	20
BORGOSESIA	42	16	[illegible]	7	34	24
F. SESTRESE	38	12	14	7	29	27
SAVONA	37	11	15	7	31	21
COLLIGIANA	36	12	12	9	30	24
[illegible]	36	12	12	9	30	27
[illegible]	34	9	16	8	27	24
[illegible]	34	7	20	6	21	19
[illegible]	34	10	14	9	32	32
[illegible]	33	10	13	10	34	30
[illegible]	33	8	17	8	39	36
[illegible] SV	32	12	8	13	33	32
PIETRASANTA	30	8	14	11	22	27
[illegible]	30	6	14	11	29	35
[illegible]	30	7	16	10	26	35
[illegible]	30	10	10	13	22	33
[illegible]	21	4	13	16	18	39
[illegible]	17	4	9	20	18	38

Pietrasanta senza problemi: 2-0

E la Sestrese è già in vacanza

PIETRASANTA. Vittoria del cuore del Pietrasanta, che doveva cercare i due punti contro una Sestrese che ha fatto ben poco. Il 2-0 a favore dei toscani non fa una grinza, e lascia sperare i versiliesi. Tra i locali l'inserimento di Battigello dall'inizio ha prodotto i frutti sperati, proprio lui allo scadere del primo tempo con un colpo di testa su calcio d'angolo di Madda ha battuto Imbesi, che non ha trattenuto il pallone sul forte colpo di testa ravvicinato.

I locali si erano visti fin dal 1', con Bennati che con determinazione vince un rimpallo al limite dell'area e tira, ma la difesa della Sestrese respinge. Balboni su punizione ha poi un'opportunità subito dopo, ma la sua conclusione va a lato. Lorieri al 17' calcia a botta sicura, ma il suo tiro è intercettato da Imbesi. Al 24' bel «numero» di Battigello, che di testa smista a Lorieri: il difensore è anticipato al momento della conclusione.

Al 33' lo specialista Forno su punizione mette a lato di poco. Al 43' il gol del Pietrasanta: Giannetti viene fermato in angolo, va dalla bandierina Madda il cui cross trova la testa vincente di Battigello.

Nel secondo tempo i locali sono ancor più determinati. Ancora Forno in evidenza su punizione: la palla non è trattenuta da Imbesi, si avventa Battigello, che viene fermato. Al 22' Balboni approfitta di un errore difensivo e va al tiro, ma Prosperi para. Per doppia ammonizione viene poi espulso Nardini, e un minuto dopo c'è il raddoppio: Bonvini viene atterrato in area, ineccepibile il rigore. Va al tiro Lorieri, che non fallisce.

Pietrasanta: Gianneschi (1' Prosperi); Nardini, Maraffetti; Bonvini, Lorieri, Bertoneri; Madda, Bennati, Forno, Battigello, Giannetti (82' Mignani). **Sestrese:** Imbesi; D'Assisi, Novone; Noris, Cavanna (74' Camodeca), Bevilacqua, Braida, Sisinni, Pennone, Balboni, Di Marco. **Arbitro:** Foschetti. **Reti:** 43' Battigello, 84' Lorieri su rigore.

Roy Lepore

I MARCATORI

16 reti: Scienza (Borgosesia), Pilleddu (Savona).

15 reti: Nordi (Nizza Mill.)

13 reti: Bonucelli (Camaiore), Costa (Grosseto)

[illegible] Santoro (Chatillon SV)

11 reti: Balboni (F. Sestrese), Frati (Torrelagh.).

10 reti: Girelli (Biellese), Mosti (Camaiore), Labrozzo (Cuneo), Fiori (Grosseto), Specchia (Vogherese).

9 reti: Ghizz[illegible] (Certaldo), Pisasale (Chatillon SV)

8 reti: Magiacchi (Colligiana), Pennone (F. Sestrese), Chiellini (Vogherese)

7 reti: Serra (Nizza Mill.), Lorieri (Pietrasanta), [illegible] (Valenzana).

[illegible] TURNO

17ª DI RITORNO [illegible]

Casa	Ospiti	Andata
BIELLESE	SAVONA	(a. 0-1)
CAMAIORE	CHATILLON SV	(0-2)
COLLIGIANA	NIZZA MILL.	(1-1)
CUNEO	PIETRASANTA	(1-0)
F. SESTRESE	TORRELAGH.	(1-1)
GROSSETO	PINEROLO	(3-0)
MONCALIERI	CERTALDO	(1-1)
RAPALLO	BORGOSESIA	(0-1)
VOGHERESE	VALENZANA	(1-1)

Sui blucerchiati, battuti nel derby, tira aria di contestazione

Adesso la Samp ha paura

Oggi è necessario battere lo spacciato Brescia per non correre rischi assurdi
Il Genoa [illegible] Parma col baby Pagliarini. Maselli: «Non è una gara decisiva»

GENOVA. Genoa e Samp, almeno in apparenza, hanno trascorso una tranquilla settimana post-derby. Ma in realtà scenderanno in campo questo pomeriggio con uno stato d'animo decisamente tormentato.

I rossoblu affrontano la vicecapolista Parma senza Skuhravy e Galante, squalificati. Vanno alla ricerca del colpaccio, di quella miracolosa prestazione esterna che non hanno ancora trovato nell'arco dell'intera stagione. La Samp, opposta al fanalino di coda Brescia, deve assolutamente vincere non solo in prospettiva-Uefa, obiettivo comunque sempre più lontano, [illegible] soprattutto per evitare il rischio di passare un maggio infernale, addirittura [illegible] l'orecchio incollato alla radiolina per ascoltare i risultati del Padova e della Cremonese.

Genoa, speranze-gol affidate a Miura

Sampdoria. Rifinitura sotto il sole ieri mattina a Bogliasco per i blucerchiati. Volti sereni, nessun commento sulla presunta «sospensione» di Roberto Mancini. Il [illegible] 10 sarà regolarmente in campo oggi pomeriggio contro il Brescia. Inutile chiedere commenti al diretto interessato, ad [illegible] pio sulla supposta lite avuta con il team manager Filippo Mantovani nell'intervallo del derby.

Il «Mancio» è in silenzio stampa ormai da sei mesi e lo sarà [illegible] almeno fino al 22 luglio, anche se proprio nei giorni scorsi ha accennato ad una possibile estensione fino all'estate del '97. Mancheranno invece gli infortunati Salsano e Maspero, mentre Ferri non è ancora recuperato al cento per cento e siederà quindi in panchina. «Ho ancora qualche piccolo dubbio sulla formazione - ha detto il tecnico della Samp - in attacco dovrebbero però giocare Mancini e Gullit. Purtroppo stiamo attraversando un periodo negativo, da quando siamo stati eliminati dall'Arsenal [illegible] ce ne va più bene una».

Eriksson non vuol più sentire parlare di Uefa: «E' vietato pensare a qualsiasi obbiettivo che non sia il Brescia. Sarebbe tutto inutile: programmi, tabelle e cose simili. Dobbiamo solamente ritrovare allegria e ritmo, tornare a giocare come eravamo capaci una volta, soprattutto con il cuore, senza calcolare se l'avversario che ci sta davanti si chiama Brescia oppure Milan». I tifosi hanno invitato i giocatori, con una lettera aperta, a presentarsi sul campo mezz'ora prima, in modo da consentire ad eventuali contestatori di sfogarsi. Ed Eriksson come si comporterà? «Farò quello che deciderà la squadra», ha risposto, tradendo però un certo disagio.

Genoa. Ormai il ritiro sembra portar bene. Dopo Pescia questa settimana è toccato a Parma: i rossoblu hanno effettuato la seduta di rifinitura sul magnifico campo di S. Polo di Torrile. Maselli dovrebbe confermare al «Tardini» la formazione emersa da questa [illegible]mana di allenamenti. In attacco, [illegible]uindi, a fianco di Miura, esordirà in serie A il giovane centravanti della Primavera Mirko Pagliarini, che ieri [illegible] però preoccupato un pochino il suo tecnico.

«In allenamento non ne ha presa una - ha spiegato Maselli - e speriamo che si tratti solo di emozione, perché sembra la brutta copia del giocatore che conosco. Comunque col Parma non si tratta di una sfida vitale: le gare davvero decisive saranno le ultime tre». Se il Parma scenderà in campo con tre punte (tutto dipenderà [illegible] Zola) potrebbe giocare dall'inizio Delli Carri, con conseguente esclusione di un centrocampista.

Eriksson [illegible] dei contestatori?

A tutto il resto ci ha pensato il milanese Romeo Anconetani, che anche ieri non ha mancato di sostenere la squadra [illegible] suoi riti. «La settimana scorsa - ha detto l'ex presidente del Pisa - a Pescia i ragazzi avevano mangiato una primizia, le ciliegie, che tanto bene ci hanno portato nel derby. Ebbene, anche stavolta una primizia non mancherà sulla tavola del Genoa». Sperando che basti per uscire imbattuti da Parma.

Damiano [illegible]

Al Comunale c'è lo spacciato Vado

Esperimenti alla Sanremese

SANREMO. Due debiutti a confronto. Oggi al Comunale (ore 16, arbitro De Marco di Chiavari) si affrontano la Sanremese e il Vado, amaro il campionato per i biancoazzurri, protagonisti mancati di un torneo che sembrava alla portata, reduci da una sconfitta nel derby di Ventimiglia che ha tolto ogni velleità; drammatico quello del Vado che, contro i pronostici che lo volevano in corsa per la promozione, si ritrova a 180' dalla fine ultimo, ormai retrocesso anche per la matematica.

Cosa può ancora dire un match del genere? «Tenteremo comunque di migliorare la classifica, per quel che potremo. Ma queste ultime partite mi servono soprattutto per il futuro, per fare esperimenti, per vedere all'opera giocatori che conosco meno. Anche se ho già le idee abbastanza chiare» dice un [illegible] sibillino Luigi Cichero, mister biancoazzurro, che gestirà con la nuova dirigenza un calciomercato destinato probabilmente a rivoluzionare in modo radicale i quadri matuziani.

Non a caso la stagione della Sanremese non finirà con le ultime due gare di campionato. Gli allenamenti continueranno in chiave sperimentale, ci saranno altre amichevoli, sempre per «disegnare» il futuro, non necessariamente in Eccellenza. Proprio nei prossimi giorni partirà la richiesta di ripescaggio per il Nazionale dilettanti. Qualche chance ci sarebbe anche per la Sanremese. E migliorare la classifica nei 180' che rimangono da giocare sarebbe comunque assai utile nell'ottica di un possibile ripescaggio.

Oggi col Vado, alla Sanremese mancheranno gli squalificati Bertoni e Dao e l'infortunato Andrian; si aggiungono alle assenze, scontate, degli altri infortunati Fagioli e Ancona, nuovamente disponibili però il francese Lerda, De Vincentiis e Riolfo che hanno scontato i loro turni di squalifica. Tra i pali confermato Biffi dopo le belle parate di Ventimiglia.

In settimana la Sanremese ha disputato un'amichevole d'allenamento con l'Argentina: ha vinto 4-2 dopo essere stata in svantaggio (0-2) nel primo tempo. In campo, contro i rossoneri di Checo Locatelli, si è rivisto Martini, jolly ventunenne, fermo da più di un [illegible] per un grave infortunio subito nello scorso campionato. **[b. m.]**

Ventimiglia

Maxi-trasferta a Migliarina

VENTIMIGLIA. Ultima trasferta, con il viaggio più lungo: il Ventimiglia gioca oggi pomeriggio sul terreno della Migliarinese a La Spezia (ore 16, campo Federghini, arbitro Vignanza di Albenga) sul terreno più lontano di tutti. Ma è un Ventimiglia più disteso. Il successo, netto ed indiscutibile, sulla Sanremese nel derby di domenica scorsa ha tolto tutte le paure dopo un campionato contraddittorio che ha alternato momenti esaltanti a periodi di depressione per una classifica che non dava mai tregua.

Ormai ci dovrebbe essere un improbabile cataclisma in graduatoria per ricacciare nei guai i giallorossi che per la matematica, ma, che vada, hanno già un improbabile spareggio-salvezza in tasca. Ma è pura teoria. A quota 29 punti la salvezza è sicura e fa perfino impressione parlare di salvezza restando a sole quattro lunghezze dalla Sammargheritese capolista che pensa ormai al salto nel Nazionale dilettanti.

E anche il Ventimiglia, più che alla Migliarinese, pensa sicuramente al futuro: tutto da scrivere: società, presidente, allenatore, giocatori. Non c'è per ora una sola certezza alla [illegible] rizzonte del club, alle prese con grossi problemi finanziari. Comunque sono sempre partite pericolose. Nessuno regalerà niente. Tanto meno la Migliarinese che ha un punto in meno di noi e che sul suo campo è temibilissima» dice Adriano Pisano, allenatore giallorosso, tornando sul tema del match di oggi, penultimo atto del torneo.

Con la Migliarinese saranno assenti il bomber Russo, un vero magic moment il suo: dopo i gol ad Albenga e Sanremese e Bargagiuppi, entrambi squalificati in preallarme per sostituirli, Agnelli e Saba. Possibile il forfait di De Simeis che in fluenzato, in settimana non si è quasi allenato. Palmitano e Bianchieri sono pronti eventualmente a rilevarlo. **[b. m.]**

Servirebbe vincere per sognare ancora

L'Imperia a Cairo medita il colpaccio

IMPERIA. A 180' dalla fine, l'Imperia gioca le ultime carte per approdare almeno sul secondo gradino dell'Eccellenza. In una lotta di vertice affollatissima i nerazzurri, gomito a gomito con numerose altre formazioni, affrontano oggi un appuntamento tutt'altro che facile sul campo di una Cairese improvvisamente caduta in zona retrocessione, e quindi decisa a vendere cara la pelle. Per l'ultima trasferta, Barlassina ha a disposizione l'intera «rosa», e la buona prova con la Migliarinese lascia aperta la speranza di ottenere a Cairo due punti forse decisivi prima del turno conclusivo con il Finale. Solo una vittoria potrebbe infatti soddisfare l'Imperia, mentre alla Cairese sarebbe sufficiente un pareggio per essere al sicuro.

Il d.g. nerazzurro Paolo Berio: «E' una gara determinante, senza prove di appello. Ci giochiamo la possibilità di aggrapparci almeno agli spareggi, mentre la Cairese deve ancora salvarsi. E non sarà una passeggiata, anche perché i gialloblù possono contare su un organico molto valido». A complicare la vita, anche il calendario che nell'ultima giornata prevede per la Cairese una sfida improba contro la quotata Pegliese, il che non consente ai valbormidesi di commettere passi falsi nella partita odierna, pena rischi gravissimi.

Aggiungono i dirigenti dell'Imperia: «In settimana la squadra si è allenata con impegno e appare al meglio sia sotto l'aspetto della preparazione fisica che dal punto di vista psicologico». I nerazzurri contano sulla ritrovata forma del fantasista Iannolo, autore di un'ottima prova e di una splendida rete nel match [illegible] la Migliarinese; e di un collettivo consapevole dell'importanza della gara. Barlassina suona la carica: «Abbiamo superato il blocco psicologico che ci creava problemi a vincere in [illegible]. E' un risultato importante, la squadra ha dimostrato nelle ultime due gare interne di aver assimilato bene gli schemi, ma ora bisogna fare di più, ci vogliono grinta, cuore e determinazione anche lontano dal Ciccione. A Cairo dobbiamo far punti, per poter poi affrontare il Finale con concrete speranze di risolvere positivamente la stagione».

Da Savona giungono intanto le prime voci di mercato, che riguardano l'Imperia. Si dice che la società sia interessata al biancoblù Sbravati, libero e «centrale» cresciuto nel Genoa, con notevoli esperienze a livello professionistico. In casa nerazzurra, tuttavia, tutto tace. I dirigenti pensano solo alle fasi finali della stagione: «L'attenzione è tutta sulle ultime due partite, al mercato penseremo più avanti». **[l. o.]**

Promozione

Le ponentine per il prestigio

Due trasferte, soprattutto per il prestigio. Argentina e Carlin's Boys, terza e quarta, a due giornate dalla fine inseguono punti in Promozione solo per difendere le posizioni in graduatoria, immediatamente a ridosso delle prime. Obiettivo platonico, certo, ma anche utile per chi come la Carlin's chiederà il ripescaggio in Eccellenza, forte anche di un quarto posto che alla vigilia pareva impossibile per i nerazzurri di Neuhoff. L'Argentina, perso definitivamente l'autobus-promozione, è sul campo dell'ormai retrocesso Alassio (ore 16, arbitro Maceri di Genova) per un match che sembra ampiamente alla portata dei rossoneri, mentre la Carlin's fa visita alla Bolzanetese (ore 16, arbitro Rossi di Savona). Reduci da due sconfitte contro i primi della classe (Busalla e Pietra) i sanremesi cercheranno di tornare al successo: «Faremo il nostro dovere, poi tireremo le somme», dice Neuhoff, l'allenatore. **[b. m.]**

SPORTFLASH

GOLF

Un quartetto d'oro al circolo Ulivi

SANREMO. Il quartetto formato da Giovanni Laura, Luciano Botto, Gianfranco Zunini e Nerina Biancheri ha vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la Coppa del Gestore con formula [illegible]-Am. Nella Coppa Unicef, 18 buche «stableford», successo di Alberto Biancheri in [illegible]ima categoria, di Luciano Botto nella Seconda e Carlo Ferrari nella Terza. **[b. m.]**

[illegible]

[illegible] Diciassette giocatori si ritroveranno martedì alle 20 allo stadio di Piani di Imperia per l'allenamento della rappresentativa provinciale di Terza. Agli ordini dell'allenatore Angeloni ci saranno Canepa e Panizza (Baleстrino), Romagna (Ceriánese), Barbo (Costarainera), Durante e Morici (Dolcedo 90), Armatori, Calandrino, D'Amato, Garassino e Panzi (Laigueglia), Renza, Donzella e Gagliardi (Riva), Bruno (Riviera), Ramella (S. Bartolomeo) e Duzzi (Villanovese). **[b. m.]**

ULTIMA RIUNIONE PRIMAVERILE

Ippica, oggi una corsa di Villanova è nel «Totip»

Cala il sipario sulle riunioni primaverili all'Ippodromo dei Fiori. Oggi (inizio alle 14.30) sono infatti in programma le ultime nove corse, la quarta delle quali (il Premio Ceramica Marzorati) risulta inserita nella schedina odierna del Totip. Tra i favoriti Perfect Effe, con il sulky Luca Orlandi, e [illegible] Del Pino. Da segnalare anche la terza [illegible] riservata ai tre anni, in cui il ruolo di favorito è ricoperto da Song Of Sel di Andrea Bavaresi. L'Ippodromo dei Fiori, che proprio nei giorni scorsi ha siglato la convenzione con il Comune di Villanova, riaprirà a luglio con una nutrita serie di riunioni. **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Cairese-Lavagna; Ventimiglia-Pontedecimo; Ceparana-Samm; Finale-Loanesi; Sestri Levante-Sanremese; Imperia 87-Albenga; Pegliese-Vado (Multedo); Entella-Migliarinese. Class.: Samm p. 33; Pontedecimo 32; Imperia e Pegliese 31; Lavagna e Albenga [illegible]; Ventimiglia 29; Sanremese, Entella, Migliarinese, Ceparana e Cairese 28; Loanesi 26, Sestri 25, Finale 21, Vado 20.

Promozione (16): Culmv-Olimpic (Begato); Carlin's-Arenzano; Alassio-Coalma; Italomicizia-Busalla, S. Olcese-Pietra Ligure; Argentina-Bolzantese. Classifica: Busalla p. 40; Pietra 38; Argentina 35; Carlin's e Molassana 31; Albaro 30; Arenzano e Coelma 29; Olimpic 28; Rivarolese e Audace 27; Bolzanetese 26; Italstrada 24; S. Olcese 22; Alassio 17; Culmv 14.

Prima (16): Altarese-Zinola; Arma-Bragno; Borgio-Bordighera; Cisano-Poggese; Legino-S. Stefano, Pietrabruna-S. Ampelio; Quiliano-Ospedaletti; Vallecrosia-Finalborghese. Classifica: Ospedaletti p. 43; Cisano 40; Bragno 30; Vallecrosia 29; Altarese 28; Quiliano 27; Finalborghese e Borgio 26, Zinola, S. Ampelio, Pietrabruna e Poggese 25; S. Stefano 23; Legino e Arma 21, Bordighera 18.

PALLONE ELASTICO

Serie A e B

Serie A: Imperiese (Sciorella)-Crazy Boys (Ghibaudo); Dolcedo ore [illegible] (arbitri Buschiazzo e Poggio).

Serie B: Calice-Taggese (ore 16 arbitro Del Monte); Ricltese-Mango (ore 15.30 arbitro Garilla).

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

SAVONA E RIVIERA

SAVONA [illegible] libero ingresso, [illegible], cucina, bagno, balcone, riscaldamento, cantina **L. 148.000.000.**
SAVONA mare [illegible] ingresso ampio, sala, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, due balconi luminoso **L. 170.000.000.**
SAVONA vicinanze st[illegible] F.S. libero, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, riscaldamento **L. 218.000.000.**
VARAZZE libero ingresso indipendente, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, dispensa, ben esposto **L. 210.000.000.**

SAVONA La Rusca: BOX affittiamo a [illegible]

PROPOSTE NEL VERDE

MONTEZEMOLO: porzione di casa composta da bilocale e trilocale con ingressi indipendenti, due box e giardino **L. 95.000.000.**
PONTINVREA: libero in villetta con giardino circostante alloggio composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, terrazzo, termoautonomo, cantina, recente costruzione **L. 140.000.000.**
[illegible]: villetta bifamiliare con alloggi composti da ingresso, tre camere, sala, cucina abitabile, bagno, balconata riscaldamento autonomo, tavernetta, box, cantina, 600 mq di giardino recintato, buone condizioni L. [illegible]
STELLA S. GIOVANNI: porzione di casa colonica con ingresso indipendente completamente ristrutturata su due piani, soggiorno, cucina tre camere, bagno, termoautonomo, ampia cantina, patio attrezzato con forno, 4000 mq di terreno pianeggiante, possibilità recupero stalla per cavalli **L. 170.000.000.**

Oggi potete [illegible] il n. 0337/26.03.94. Da domani il n. 82.71.11.

Immobiliare **COSA**

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

[illegible] (AL): porzione di [illegible] con ingresso indipendente, su due piani, cucina grande, sala, 2 [illegible], bagno, terrazzo. Cortile antistante e terreno coltivabile. Abitabile subito. Ideale per soggiorno estivo **L. 50.000.000**
[illegible]E: bilocale + [illegible], arredato, con terrazzo, ascensori, cantina, box auto, ottima posizione. **L. 140.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.
[illegible] DEL [illegible] ampio bilocale con ingresso indipendente, grande terrazzo vista mare, giardino recintato, box auto. Riscaldamento autonomo. Completamente arredato [illegible] posti letto. Perfetto. **L. [illegible]**. Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.
SAVONA-Villapiana: alloggio completamente in ordine, sito al piano rialzato, con ingresso indipendente, camera, cucina abitabile, bagno, grande terrazzo, ampia cantina, riscaldamento autonomo, impianto [illegible] antifurto. **L. 165.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa
SAVONA-Centro storico: alloggio al 3° piano, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. **L. 170.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.
SAVONA-Mare: appartamento in ordine al 1° piano [illegible] ingresso, camera, sala, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, soffitta, [illegible] balconi. Vista mare. L. [illegible] Possibilità Mutuo UCB-Credicasa
SAVONA-Centro: alloggio [illegible] 1° piano; ampio ingresso, 3 camere + [illegible] buia, cucina abitabile, bagno, veranda, balcone. In parte [illegible] sistemare. Ideale uso ufficio. **L. 280.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.
SAVONA-Legino: alloggio perfetto con accurate rifiniture, posto al 5° piano con ascensore, ingresso [illegible] soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, balcone, zona notte con 2 camere e bagno. Cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. L. [illegible] Possibilità Mutuo UCB-Credicasa
SAVONA-Zinola: stupendo alloggio [illegible] 3° piano completamente e finemente ristrutturato. Ampio ingresso nel salone, cucina abitabile [illegible] misura, [illegible] camere, bagno, grande balcone, ripostiglio, soffitta, ascensore. Vista mare parziale. **L. 330.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.
SAVONA-Oltreletimbro: appartamento al 4° [illegible] con ascensore, ingresso, [illegible] camere, sala, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, [illegible] balconi, luminoso, perfetto. **L. 360.000.000.** Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.
SAVONA-Centro: alloggio completamente in ordine e ben rifinito con doppio ingresso, adatto anche uso ufficio, 8 vani, doppi servizi, termoautonomo. L. [illegible] Possibilità Mutuo UCB-Credicasa.

Prima CASA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

[illegible] di un nostro cliente appartamento [illegible] mq [illegible] Savona, S. [illegible], c.so Tardy e Benech, e comunque [illegible] Pagamento [illegible]diato. Ricompensa a chi fornisce segnalazioni.

NOLI (Alture): con vista sul golfo splendida villa bifamiliare [illegible] dependance [illegible] oltre 4000 mq di terreno circostante, magnifici terrazzi e finiture signorili. Possibilità di vendita frazionata. Trattativa riservata.
NOLI (Voze): casa semindipendente nel tipico borgo ligure con soggiorno angolo cottura due camere doppi servizi terrazzo vista mare ristrutturata recentemente.
ALBISOLA: a 500 m dal mare villa monofamiliare prestigiosissima, oltre [illegible] mq l'abitazione più terrazzi panoramici giardino e posti auto coperti. Finiture lussuosissime. Trattativa riservata, informazioni solo su appuntamento
ALBISSOLA MARE: centralissimo appartamento in palazzo anni '60 composto [illegible] ingresso [illegible] ampie camere cucina abitabile bagno dispensa possibilità salone e doppio servizio balcone e terrazzo di oltre 30 mq.
ALBISOLA (zona Vigo): splendido appartamento completamente ristrutturato 90 mq + balconata, termoautonomo, [illegible], eventuale garage.
SAVONA (S. Rita): luminoso appartamento composto da ingresso e tre ample camere cucina abitabile bagno interno [illegible] balconi termoautonomo cantina. Prezzo interessante. Eventuale mutuo agevolato.
SAVONA: appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso e soggiorno [illegible] camere amplissima cucina bagno balcone e mansarda sovrastante cantina e posto auto privato. Solo L. 245.000.000.

ASSOCIATO

019/484859 - [illegible]37/[illegible] - C.so [illegible] CAPO

ALBISSOLA [illegible] immediate alture, panoramico vista [illegible], ottimo stato, composto da ingresso, salone, 2 [illegible], cucina abitabile, bagno. Splendido terrazzo di 40 mq, giardino lastricato, garage e cantina
[illegible] MARINA: [illegible] centrale, [illegible] piano c[illegible] [illegible], composto [illegible] ingresso, [illegible], cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina
ALBISOLA CAPO: libero, centrale, [illegible], termoautonomo, [illegible]mposto da: ingresso, [illegible], 2 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, garage e cantina
ALBISOLA CAPO: libero, centrale, perfettamente ristrutturato, termoautonomo, composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, [illegible] camere, bagno, [illegible] balconi
SAVONA: SPLENDIDO ATTICO. [illegible] panoramica, perfetto stato, rifiniture accurate, costruzione recente, composto [illegible] ampio salone, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, ampio terrazzo. Trattativa riservata

Ricerchiamo urgentemente, su mandato di nostri clienti, alloggio libero in Albisola Capo, Marina o Su[illegible], composto da [illegible] bagno e balconi. Assicuriamo una [illegible] immediata e un pagamento in contanti.

ALBISOLA: a 6 [illegible] dal [illegible], in palazzina di recente costruzione vendiamo alloggio con ingresso indipendente, disposto su 2 piani, composto da: ampio soggiorno con caminetto, [illegible], 3 [illegible], studio, doppio servizio, balconata. Annesso ampio garage e 330 mq. di terreno. Splendida posizione, soleggiatissimo. Lire 400 milioni.
CELLE LIGURE, a 2,5 Km dal mare, 2 VILLE UNIFAMILIARI ATTIGUE mq. 150 cadauna più le rispettive [illegible] e 1.300 mq. di terreno circostante. Ottima esposizione, molto soleggiate, costruzione nuova. Prezzo interessante. Trattativa riservata, informazioni in ufficio.
STELLA: RUSTICO RISTRUTTURATO, a 6 Km [illegible] ottima esposizione. Composto da: PIANO TERRENO: 1 [illegible], antibagno, bagno, ripostiglio. PIANO PRIMO: 2 [illegible], sala, cucina abitabile, terrazzo. Lire 250 milioni.
[illegible]A: alture, PRESTIGIOSA VILLA UNIFAMILIARE, 330 mq., splendidamente suddivisi, 2 ampi terrazzi, [illegible]ture extralusso, favolosa vista mare e 1.500 mq. di giardino recintato. Trattativa riservata, informazioni in Ufficio.
SASSELLO: VILLA unifamiliare, ampia metratura, buono stato, 1.100 mq. di terreno circostante, recintato. Lire 220 milioni. VERA OCCASIONE!

Ricerchiamo urgentemente, su mandato di nostri clienti, villa o porzione di villa unifamiliare con giardino, nelle Albisole o Celle Ligure. Assicuriamo una vendita immediata e un pagamento in contanti.

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI
del Rag. Stefano Persenda

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

QUILIANO LOCALITA FAIA: casa indipendente anche bifamiliare disposta su tre piani più seminterrato, 300 mq. più 2500 mq. di terreno circostante dotata di strada, acqua, luce, gas
VALLEGGIA: casa semindipendente su due piani bifamiliare
SAVONA CENTRO: alloggio in buono stato composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno + soffitta. Lire 128 milioni
SAVONA FORNACI: alloggio termoautonomo, ottimo st[illegible] composto da ampio ingresso a sala, cucina [illegible], dispensa, bagno. Lire 215 milioni. [illegible] UCB - [illegible]
SAVONA ZONA P.ZZA SAFFI: alloggio composto da ingres[illegible] 4 camere, cucina abitabile, servizio. Luminos[illegible] comodo ai servizi. Lire 210 milioni.
SAVONA CENTRO STORICO: alloggio buono [illegible] composto da ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, amp[illegible] terrazzo. Lire 185 milioni
SAVONA ZONA MARE: alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Termoautonomo, buono stato. Lire 170 milioni. **Mutuo UCB - Credicasa.**
SPOTORNO: alloggio da riordinare, ampia [illegible]tratura, vista mare. Ingresso, [illegible] abitabile, 4 camere, dispensa, bagno. Lire [illegible] milioni.
SPOTORNO: ottimo stato, termoautonomo, cantina, garage. Alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, balconi. Lire 345 milioni. **Mutuo UCB - Credicasa.**
BERGEGGI: ottimo stato, vista mare panoramica, termoautonomo. Lire 398 milioni.
ALBISOLA SUPERIORE: indipendente disposta [illegible] d[illegible] piani più mansarda, zona splendida, ottimo stato. Lire 600 milioni
ALBISOLA ELLERA: rustico [illegible] ristrutturare, ben esposto, comodo accesso, con terreno. Lire 130 milioni. **Mutuo UCB - Credicasa.**
NOLI: appartamento buono stato, termoautonomo. Ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ampia balconata con cantina. Vista mare. Lire 450 milioni.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

BERGEGGI: a 100 metri dal mare casa semindipendente da ristrutturare, [illegible] su due piani composta da ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno e servizio. Con mq. 100 ca. di terreno con 2 depositi per attrezzi. Vista mare. Richiesta L. 385 milioni
SAVONA [illegible] MONTENOTTE: appartamento di mq. 190 [illegible] da ristrutturare con ascensore e riscaldamento autonomo
SAVONA CENTRO STORICO: graziosissimo appartamento composto da ingresso, sala, 1 camera, cucina, bagno, tutto in perfetto ordine. Richiesta L. 220 milioni trattabili
SAVONA CENTRO STORICO: appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, 1 cameretta, bagno. Con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 185 milioni
SAVONA CENTRALISSIMO: appartamento luminosissimo posto al piano alto con ascensore. Composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, balcone e ampio terrazzo, vista panoramicissima. Prezzo interessante
SAVONA ZONA CORSO VITTORIO VENETO: appartamento composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, dispensa, balcone, terrazzo. Tutto in perfetto ordine, riscaldamento autonomo, vista mare. Richiesta L. 345 milioni
SAVONA VIA NIZZA: in palazzo di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, dispensa, balcone, con ascensore
SAVONA SANTA RITA: appartamento parzialmente mansar[illegible] composto da: saletta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, [illegible] bagno, ampio terrazzo, piano alto soleggiatissimo. Possibilità di ascensore. Richiesta L. 140 milioni.
SAVONA SANTA RITA: appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo. Richiesta L. [illegible] milioni
[illegible]A CENTRALISSIMO [illegible] VISTA MARE: appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi [illegible] ascensore e riscaldamento
ALBISSOLA [illegible]: appartamento composto da: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino con riscal[illegible]mento autonomo vista mare. Richiesta L. 265 milioni
SAVONA [illegible] VIA CAVOUR: appartamento con [illegible]te e riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi e sottoscala. Richiesta Lire 225 milioni
ALBISSOLA ZONA VIGO: box per [illegible] auto. Richiesta Lire 95 milioni

AFFITTASI

[illegible] TARDY E [illegible] richiesta Lire 150.000 mese
SAVONA VIA BARTOLI: magazzino carrabile, comodissimo di mq. 200 ca.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 7 Maggio 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Oggi la sfida fra Alessandro Garassini e Giancarlo Zunino

Ballottaggio in Provincia Al voto 252 mila savonesi

SAVONA. Oggi 25[illegible] mila [illegible]nesi alle urne per eleggere il presidente della Provincia. Dalle 7 alle [illegible] si vota nelle 511 sezioni provinciali per scegliere fra il candidato del centro-sinistra Alessandro Garassini e quello del centro-destra Giancarlo Zunino. Nei [illegible]ggi saranno impegnate oltre [illegible] mila persone.

Elettori. Oggi sono chiamati alle urne 252 mila [illegible] 705 elettori savonesi. Le donne sono oltre 133 mila mentre gli uomini 118 mila. Determinante l'apporto degli abitanti del capoluogo, che vanta oltre [illegible] mila elettori. Anche gli anziani assumeranno un peso rilevante, dal momento che in provincia [illegible] Savona rappresentano oltre il 30 per cento del corpo elettorale.

I votanti. Al primo turno hanno partecipato alle votazioni per la Provincia oltre [illegible] mi[illegible] savonesi, pari all'83,4 per cento. Non si tratta tuttavia [illegible] una percentuale particolarmente elevata. Alle Politiche del [illegible] marzo del 1994, infatti, i votanti erano stati 228 mila, pari al 90 per cento degli aventi diritto. Alle Amministrative del 1990, invece, la percentuale di voto era stata dell'84,8 per cento.

La scheda. La scheda per l'elezione del presidente della Provincia è piuttosto semplice. Nella parte superiore figura il nome del candidato di centro-destra Giancarlo Zunino con i simboli delle quattro liste che lo appoggiano (Polo popolare, Pensionati, Alleanza Nazionale, Lista Pannella). Nella parte inferiore figura il nome del candidato del centro-sinistra Alessandro Garassini con i simboli delle quattro liste che lo appoggiano (pds, Patto di solidarietà, Verdi, Patto dei democratici e popolari).

Elezione del presidente. Viene eletto il candidato che ottiene anche un solo voto più del rivale. In caso di parità, [illegible] eletto il candidato appoggiato dalle liste che hanno ottenuto più voti. [illegible] caso [illegible] ulteriore parità, verrà eletto il più anziano.

Come si vota. Gli elettori dovranno semplicemente contrassegnare il [illegible] [illegible] uno dei candidati.

Quando si [illegible]. I seggi resteranno aperti oggi dalle 7 alle [illegible].

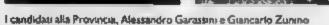
Certificati [illegible] documento [illegible] identità. Per poter votare occorre presentare al presidente di seggio il certificato elettorale e un documento di identità.

Duplicati. Gli elettori che avessero smarrito [illegible] certificato elettorale possono rivolgersi [illegible] Comune dalle 7 alle [illegible]. Per il rilascio della carta d'identità il Comune è aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle [illegible].

Gli scrutatori. Nelle 511 sezioni della Provincia [illegible] sono impegnati oltre 3 mila persone fra presidenti (511), segretari (611) e scrutatori (2044).

Lo spoglio delle schede. Lo scrutinio prenderà il via subito dopo la chiusura dei seggi, alle 22. I primi dati sono previsti intorno alla mezzanotte.

Handicappati. I disabili possono votare nel seggio di quartiere che [illegible] stato predisposto senza barriere architettoniche. A Lavagnola [illegible] seggio 42, a Santuario il 70 e Villapiana il 33 e il [illegible]. Nell'Oltreletimbro il [illegible] 61. A piazzale Moroni le sezioni [illegible] e 94. A Legino il seggio 102, alle Fornaci il 77, a Zinola [illegible] seggio 98, in [illegible] città [illegible] seggio 12, a Valloria la sezione 24, alla Villetta il seggio 28.

Ermanno Branca

I candidati alla Provincia, Alessandro Garassini e Giancarlo Zunino

SAMP E GENOA TURNO DELICATO

Blucerchiati contestati?

Dopo-derby difficile: la Samp (foto: Mancini) deve battere il Brescia per far la pace coi tifosi, il Genoa va a Parma senza Skuhravy e Galante. A PAGINA 45

Ha circa trent'anni, magro, vestito con jeans [illegible] maglietta e capelli molto lunghi

Rapina i passanti: «I soldi o l'Aids»

Albenga, un giovane drogato ha seminato il terrore tra i passanti ieri pomeriggio in piazza del Popolo
Nel mirino soprattutto donne e anziani. Una vittima: «Aveva in [illegible] una siringa sporca di sangue»

ALBENGA. Mamme che spingevano [illegible] carrozzella, anziani, intere famiglie in centro per la tradizionale passeggiata del [illegible]bato sono [illegible] vittime, ieri pomeriggio ad Albenga, di un drogato che, armato di siringa, minacciava di infettare i passanti [illegible] [illegible] li avessero consegnato i [illegible].

Attimi di terrore [illegible] paura per decine di persone, costrette [illegible] pagare [illegible] l'incubo dell'Aids. Teatro della vicenda la centralissima piazza del Popolo, proprio in mezzo ai giardinetti che da tempo sono diventati uno dei posti più frequentati da spacciatori e drogati.

Protagonista delle rapine un ragazzo piuttosto alto, magro, vestito [illegible] jeans e maglietta a maniche lunghe, [illegible] trent'anni, capelli lunghi. Probabilmente un tossicodipendente di fuori. Secondo la testimonianza delle vittime [illegible] un accento piemontese. «Non l'avevo mai visto ad Albenga. [illegible] lo sono trovato davanti quasi all'improvviso mentre attraversavo i giardinetti. Si è avvicinato con la siringa [illegible] sporca di sangue. [illegible] ha minacciato dicendomi che mi avrebbe punta se non gli davo i soldi. Mi sono ricordata della rapina avvenuta nei giorni scorsi a Torino, ho cercato [illegible] di rimanere calma e gli ho dato il portafoglio», racconta ancora [illegible] in stato di agitazione Angela Carosi. Nessuna delle vittime ha reagito. Il drogato ha scelto infatti persone deboli, donne e anziani soprattutto, ma ha anche derubato un uomo di una quarantina d'anni che non poteva reagire perché aveva [illegible] figlia per [illegible]. «Se solo mi avesse minacciato pochi minuti prima quando mia figlia era con mia moglie», ha commentato subito dopo aver consegnato [illegible] p[illegible] di banconote [illegible] 100 mila lire. Qualcuno, dopo essere stato rapinato, [illegible] telefonato al centralino dei carabinieri e a quello dei Vigili urbani. A sirene spiegate in piazza del Popolo [illegible] arrivate le pattuglie. Il drogato si [illegible] accorto dell'intervento delle forze dell'ordine ed è fuggito in direzione di via Trieste.

L'inseguimento è stato inutile, il giovane è riuscito a fare perdere le [illegible] tracce. Per tutta la giornata piazza del Popolo e la zona del centro è stata [illegible]gliata [illegible] [illegible] rapinatore che ha seminato il terrore dalle 15.30 alle 16 non ha più fatto ritorno in centro, forse soddisfatto del bottino racimolato minacciando di trasmettere l'Aids ai passanti. **[s. p.]**

Fermato un giovane

Operazione anti-droga dei carabinieri. Ieri mattina, i militari del reparto operativo hanno fermato un giovane, Bruno A., 30 anni, abitante nella periferia della città, dopo una perquisizione nel suo appartamento, durante la quale avrebbero anche sequestrato alcuni grammi di hashish. Sull'operazione, coordinata dal pubblico ministero, Franco Greco, viene mantenuto al momento il più stretto riserbo perché n[illegible] vengono esclusi ulteriori sviluppi nei prossimi giorni. Stando a quanto trapelato, l'indagine sarebbe in corso già da qualche settimana. Ieri mattina, i carabinieri si [illegible] presentati nell'appartamento dove Bruno A. abita con i genitori e gli hanno notificato un mandato di perquisizione. Scoperta la droga (pare fosse tenuta in camera da letto), i militari hanno fermato il giovane e lo hanno accompagnato in caserma dove è stato sottoposto a un primo interrogatorio. **[c. v.]**

Sotto i campi di atletica fanghi [illegible] ceneri

Scorie tossico nocive sulle alture di Savona?

SAVONA. Una discarica fuorilegge sulle alture di Savona. Un supertestimone, la cui deposizione è stata già raccolta da carabinieri e magistrati, avrebbe rivelato l'esistenza di una grande discarica abusiva, sotto gli impianti sportivi della Fontanassa, da anni in stato [illegible] abbandono, sulle alture del quartiere di Mongrifone.

Camion carichi di scorie industriale, provenienti da alcune aziende del comprensorio, avrebbero provveduto [illegible] riempimento della valletta su cui sono stati realizzati i campi di atletica.

Sempre secondo le prime testimonianze, ora [illegible] vaglio [illegible] inquirenti, sotto il tracciato d[illegible] complesso, sarebbero finite ceneri, fanghi [illegible], carboni esausti, fusti di vernici e di oli combusti, carcasse di automobili e residui inerti. Tanto che, negli ultimi anni, le piste hanno denunciato segni [illegible] cedimento, e ora sono necessario interventi miliardari per recuperare una struttura [illegible] utilizzata.

Sul problema [illegible] interviene l'assessore [illegible] Lavori pubblici [illegible] Savona, Emilio Barlocco: «Mi risulta che il riempimento [illegible] stato effettuato con le [illegible] di auto. Non [illegible] altro, per [illegible].

E ora scatta l'allarme ecologico. Nella zona della Fontanassa scorrono infatti le falde acquifere e la città rischia gravi forme di inquinamento. Ammesso che la denuncia abbia fondamenti precisi. Ora sarà compito di Comune [illegible] autorità giudiziaria valutarne l'attendibilità.

Dopo la scoperta delle cave Fazzari a Borghetto (la cui bonifica è costata settanta miliardi), è stata la volta [illegible] Magliolo (località Casei) [illegible] della Mazzuc[illegible] di Cairo, al centro [illegible] un'intricata sequenza [illegible] denunce e accuse [illegible] al vaglio della procura della Repubblica.

Il business [illegible] rifiuti clandestini è diventato uno delle attività clandestina più redditizie anche per il racket. **[m. nu.]**

Deve scontare 9 anni

Pietra, ex pizzaiolo è arrestato dalla polizia

PIETRA L. L'ex titolare della pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure, Giancarlo Bongiorni, 58 anni, è stato arrestato [illegible] mattina dagli agenti della squadra mobile. I poliziotti, coordinati dall'ispettore, Giuseppe Piras, si sono presentati nell'appartamento di piazza Resistenza a Finale dove l'ex esercente abita con la moglie e gli hanno notificato un ordine di carcerazione.

Bongiorni deve scontare una condanna a nove anni e sei mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti. La vicenda risaliva a cinque anni [illegible]. L'uomo era rimasto coinvolto in un'inchiesta [illegible] [illegible] traffico di cocaina fra la Sicilia e la Riviera di Ponente. Sempre ieri, i poliziotti hanno arrestato Roberto Garzon, 34 anni, abitante a Finale in via Calvisio, anche lui coinvolto nella vicenda di droga, che [illegible] deve scontare 8 anni di reclusione per traffico di stupefacenti. L'uomo, che fa l'ambulante, è stato bloccato al suo banco. **[c. v.]**

Nel palazzo del Comune gli invalidi non possono raggiungere l'ufficio del sindaco

Savona «rifiuta» gli handicappati

La maggior parte delle strutture pubbliche restano inaccessibili per tutti i disabili
Sopralluogo degli assessori Maiolo e Barlocco e del consigliere di minoranza Roberto Blazic

Il consigliere Roberto Blazic

SAVONA. Usl ufficio d'Igiene Comune. Prefettura biblioteca, stazione ferroviaria sono interdetti agli handicappati. In città le leggi sull'abbattimento delle barriere architettoniche trovano applicazione con il contagocce e la maggior parte delle strutture pubbliche restano inaccessibili per i disabili la maggior parte delle strutture pubbliche restano inaccessibili per i disabili. Anche marciapiedi, cabine telefoniche, bagni marini, parcheggi non facilitano l'accesso delle carrozzelle. E' quanto è emerso ieri mattina da un sopralluogo effettuato in centro città dalle associazioni degli handicappati dagli assessori Maiolo e Barlocco e dal consigliere di minoranza Roberto Blazic. Ma ecco la mappa delle difficoltà per chi è costretto a deambulare con la carrozzella. A denunciare le dimenticanze degli enti pubblici sono gli invalidi Sergio Pescio e Francesco Saturni, che ogni giorno sono costretti a ricorrere all'aiuto di amici e parenti per superare gli ostacoli.

Comune. Palazzo Comunale per i disabili è accessibile solo al pianoterra, dove è stato realizzato uno scivolo. Qui sono sistemati gli sportelli dell'anagrafe ma tutti gli altri uffici [illegible] ai piani superiori. Per un invalido, per esempio, è impossibile parlare con il sindaco. Anche la sala matrimoni si trova al primo piano. L'ascensore verrà ultimato forse fra un anno e mezzo.

Usl. La direzione degli uffici di [illegible] Paleocapa è quasi un castello imprendibile. Per raggiungere l'ufficio di Cuneo occorre superare tre piani di scale. Gli ascensori infatti [illegible] assai stretti e non consentono l'ingresso di carrozzelle.

Ufficio d'Igiene. Un marciapiede alto 30 centimetri e una sessantina di scalini impediscono l'accesso agli handicappati. «Per fortuna gli impiegati sono gentili e quando abbiamo [illegible] bisogno di un certificato - dicono Sergio Pescio e Francesco Saturni - scendono in strada».

Biblioteca. «La biblioteca si trova a un chilometro dal centro, "difesa" da centinaia di scalini ripidi. Non sono mai riuscito ad arrivare sino a Monturbano», protesta Sergio Pescio.

Stazione ferroviaria. «In stazione si potrebbe anche arrivare - dice Francesco Saturni - ma poi [illegible] costretto a prendere solo i treni che partono dal primo binario. Gli altri binari infatti non [illegible] serviti dal montascale».

Prefettura. Anche il Palazzo del Governo non favorisce gli handicappati. «Hanno costruito lo scivolo - racconta Sergio Pescio - ma poi tengono il portone chiuso. Solo con l'intervento delle guardie consente, si [illegible] ad arrivare in Prefettura. Tuttavia, l'ufficio Patenti è al primo piano e per raggiungere l'ufficio invalidi bisogna scendere 5 scalini».

La beffa di corso Italia. I lavori per la sistemazione dell'isola pedonale sono stati appena ultimati ma l'impresa ha dimenticato gli handicappati. La maggior parte dei marciapiedi di corso Italia infatti sono sprovvisti di scivoli.

Semafori poco «intelligenti». I nuovi semafori del Comune non consentono l'installazione di segnalatori acustici per i ciechi. Infatti il «verde» consente l'attraversamento dei pedoni ma anche il transito degli automobilisti che svoltano agli incroci. [e. b.]

Ecco la «squadra» di Quiliano

E a Vado Ligure è già polemica
Frediani abbandona il «Gruppo»

QUILIANO. Fulvio De Lucis ha presentato la sua squadra. Dopo aver ottenuto oltre il 70 per cento delle preferenze, il sindaco di Quiliano, rieletto per la seconda legislatura, ha confermato gli stessi uomini che aveva nella prima giunta. Vice sindaco sarà Aldo Caviglia che ha anche la delega al Bilancio, mentre Alfredo Teddo è stato confermato ai lavori pubblici. Stesso discorso per Valtero Sparso che è assessore all'Urbanistica. L'unico volto nuovo è N[illegible] Isetta che si occuperà dei servizi sociali. Dice De Lucis: «Il nostro programma è la continuità e quindi mi è parso giusto, per il bene del paese, lasciare le deleghe a quelle persone che fino a ieri hanno lavorato bene per il Comune». La nuova giunta sarà presentata martedì alle 20.30 in Consiglio Comunale.

Intanto Giuliano Frediani candidato a sindaco nella lista Progetto vadese, a Vado Ligure, si è dissociato. In una lettera inviata al segretario comunale, Frediani ha chiesto di essere inserito nel «gruppo misto» con gli [illegible] diritti e prerogative degli altri gruppi. Dice Frediani: «Questa mia decisione non implica nessun cambiamento del programma presentato ai miei elettori, ma intende a rafforzare, a questi ultimi, il [illegible] mento che mi sono proposto solo nell'interesse della città in cui vivo [illegible] anteporre logiche di partito. Una decisione sofferta, e scaturita dopo aver constatato che non sono in grado di accettare compromessi di alcun genere e che solo in questo modo potrò assolvere al meglio il mio mandato nel rispetto e nella convenienza di Vado Ligure».

Con l'uscita dal gruppo «Progetto Vadese» di Frediani, il capo gruppo sarà molto probabilmente Fabio Rossetto, che ha curato la campagna elettorale al candidato sindaco. Anche a Vado Ligure martedì si riunisce per la prima volta il Consiglio. Il sindaco Peluffo presenterà la nuova giunta. [r. p.]

[illegible] FLASH

CAMPANASSA

Il generale Bozzo ha presieduto il consiglio straordinario

Il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo ha presieduto, ieri pomeriggio, il consiglio straordinario della Campanassa. L'alto ufficiale dell'Arma, che alcuni anni fa aveva diretto il Comando provinciale dei carabinieri, è stato invitato dal presidente dell'associazione culturale, Rocco Peluffo [e. b.]

VARAZZE

La sezione del Club alpino festeggia 50 anni

Martedì 11 maggio, la sezione Cai di Varazze celebrerà il 50° anniversario della fondazione. Per riassumere il mezzo secolo di attività (escursioni, trofei, gare podistiche) il Club alpino allestirà una mostra fotografica che verrà inaugurata domenica 14 maggio nei locali di palazzo Beato Jacopo. [a. z.]

SASSELLO

Un [illegible] degli anfibi e rettili della Liguria

Il primo «Atlante degli anfibi e rettili della Liguria» sarà presentato domenica 14 maggio alle 12 nel Centro Visite del Parco del Beigua, palazzo Gervino. Il volume è stato realizzato dall'Ufficio Parchi e Riserve della Regione e dal museo civico di [illegible] naturale «G. Doria» di Genova. [a. z.]

TRIBUNALE

Coppia rinviata a giudizio per rapina

Ugo Lella, 40 anni, e Maria Maddalena Cubaio, 34, abitanti in via Frugoni, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di rapina. Secondo il capo di imputazione, avrebbero picchiato una vicina di casa per farsi dare dell'acqua. I fatti risalivano al giugno del '92. [c. v.]

SASSELLO

[illegible] camion sulla provinciale per Giusvalla

Auto contro camion, ieri, sulla strada fra Pontinvrea e Giusvalla. Giovanni Pizzorno, 39 anni, abitante in via Collette, ha riportato contusioni per le quali ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Guarirà in dieci giorni. [c. v.]

INCENDIO

Utilitaria in fiamme davanti alla stazione

Incendio di auto, l'altra sera, davanti alla stazione Mongrifone. Una Y 10 ha preso fuoco a causa, pare, di un corto circuito. La proprietaria, Maria Auteri, 41 anni, abitante a Vado, che aveva appena parcheggiato la macchina e stava andando a prendere il treno, ha dato l'allarme. I pompieri hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

Si vogliono bonificare i terreni incolti

Per gli orti comunali numerose richieste

SAVONA. Un orto per combattere lo stress. Il Comune affiderà a tutti i savonesi che ne faranno richiesta piccoli appezzamenti di terreno per coltivare frutta, ortaggi o fiori in città. L'iniziativa è stata ideata dal vicesindaco Dario Amoretti che utilizzerà i terreni incolti che si trovano nell'ambito del Comune di Savona. «Queste progetto consentirà al Comune di recuperare le aree abbandonate con una spesa ridotta e al tempo stesso permetterà ai savonesi di avere una piccola proprietà in centro», dice Dario Amoretti. Gli appezzamenti avranno una dimensione variabile fra [illegible] e 100 metri. I cittadini interessati all'iniziativa dovranno solo pagare per il consumo dell'acqua e degli altri servizi. Per ottenere la concessione dell'orto è sufficiente rivolgersi all'ufficio Urbanistica del Comune. Per entrare in possesso del piccolo appezzamento di terreno che sarà contiguo con altre decine di orti, i savonesi dovranno compilare un modulo con i dati anagrafici. Nel questionario occorre indicare la motivazione che spinge a coltivare un orto. Inoltre è necessario precisare se si possiedono già appezzamenti di terreno, se si è disposti a coltivare l'orto in collaborazione con altre famiglie. I savonesi interessati all'iniziativa dovranno inoltre elencare i servizi che ritengono essenziali, specificando anche l'eventuale disponibilità a pagare un canone per l'assegnazione del piccolo appezzamento di terreno. Del resto gli orti verranno forniti di un'apposita tubatura dell'acqua. Non è ammesso l'utilizzo dei terreni a scopo commerciale. Inoltre gli orti devono essere coltivati in modo decoroso.

Il progetto complessivo verrà affidato ad un architetto torinese che dovrà individuare le aree disponibili, effettuare la suddivisione in piccoli lotti contigui e sistemare eventuali servizi comuni come docce, baracche. L'iniziativa è attualmente in fase di ricognizione. Per la realizzazione del progetto saranno necessari circa sei mesi. [e. b.]

Rifondazione favorevole al trasferimento negli Alti Fondali

Albissola, è già battaglia per la questione-Funivie

ALBISSOLA M. Rifondazione Comunista preannuncia battaglie in difesa della società Funivie. All'insediamento del nuovo consiglio comunale sotto la guida del sindaco Lino Ferrari, Elvira Scotto Veirana, all'opposizione con due seggi per la lista di Rifondazione, ha espresso [illegible] incertezze la posizione del suo gruppo e la convinzione che il terminal Funivie debba [illegible] mantenuto, per [illegible] rare la continuità dei posti di lavoro, anche se dovrà [illegible] trasferito in zona Alti Fondali. Elvira Scotto Veirana ha anche espresso perplessità in merito al progettato porticciolo turistico in località Margonara, già patrimonio della passata amministrazione.

La seduta, che si è svolta venerdì sera con la presentazione ufficiale della squadra di «Albissola Domani», lista di centro sinistra che ha vinto con 1819 [illegible], ha visto [illegible] concordi sul «no» al trasferimento del terminal Funivie e sul progetto del porticciolo, sia la maggioranza che il gruppo di opposizione «Per Albissola» dell'ex vice sindaco Adriano Bocca che siede al tavolo del consiglio con Tullio Mazzotti e Carlo Macri.

Al di là delle chiare prese di posizione delle minoranze, il primo consiglio comunale albissolese si è svolto in un'atmosfera di partecipazione e civile dibattito. Molte le espressioni di solidarietà in favore dell'architetto Maurizio Gay, preso di mira qualche giorno fa da un gruppo di cittadini, che si sono firmati «Comitato contro il malgoverno» in un volantino nel quale contestavano la nomina di Gay ad assessore esterno con delega all'Urbanistica. [a. z.]

[illegible] SUPERIORE

«E' ora di collaborare»

Una collaborazione attiva tra le due nuove giunte albisolesi. Dall'insediamento di Albisola Superiore e in Albissola Marina di Giambattista Durante e Lino Ferrari, sindaci a capo di coalizioni di centro sinistra, si è instaurato un immediato dialogo sui temi che riguardano i due Comuni: viabilità, tutela del litorale, pulizia del Sansobbia, ripristino dei moli. Le prospettive sono di una collaborazione sempre più intensa fino ad arrivare alla programmazione di manifestazioni estive e culturali in concerto tra le due amministrazioni. «Lino Ferrari e il vice sindaco Antonio Paola hanno immediatamente instaurato un dialogo con il sindaco Durante - ha commentato Massimo Trogu della lista «Albisola 2000» - Molti interventi saranno decisi di comune accordo. Insieme faremo pressione politica per l'Aurelia bis e altre scelte determinanti per il futuro del [illegible] comprensorio». [a. z.]

Una donna di Celle

Cade da cavallo Ora è grave al San Martino

PONTINVREA. Una donna di Celle Ligure, Flora Semenzato, 38 anni, abitante in via Brasi, è da ieri mattina ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova per un trauma [illegible] riportato in seguito a una caduta da cavallo. E' tenuta in [illegible] dei sanitari, i quali, però, escludono che sia in pericolo di vita.

L'incidente è avvenuto in un maneggio, nella zona di Pontinvrea. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, Flora Semenzato è stata disarcionata ed è caduta battendo violentemente la testa. I soccorsi sono iniziati immediatamente e hanno mobilitato anche i sanitari del San Paolo usciti, come succede sempre nei casi di emergenza, con l'automedicale.

Subito le condizioni della donna di Celle sembravano gravi: l'amazzone ha perso conoscenza, ma poi si è ripresa dopo le prime cure dei medici. Flora Semenzato è stata trasportata nell'ospedale genovese a bordo dell'elicottero dei vigili del fuoco. [c. v.]

Proposta a Celle

Il «Thenax» si sposterà all'Ippocampo?

CELLE L. Il Thenax resterà a Celle. La giunta Acquilino sembra decisa a trovare una soluzione alternativa al problema della discoteca che si trova nel cuore del paese. Venerdì sera, il sindaco e i rappresentanti del Consiglio hanno affrontato con i residenti il problema Thenax. Dopo la decisione del commissario prefettizio di revocare la proroga dell'orario di chiusura del locale alle 3 del mattino, costringendo i titolari della discoteca a mandare via i clienti all'una di notte, il problema resta aperto.

La nuova giunta ha infatti sostenuto di voler riconcedere la proroga d'orario, suscitando la rabbia di chi, invece, auspicherebbe la chiusura del locale. Le contestazioni si sono risolte con l'impegno, da parte dell'Amministrazione, di valutare ipotesi di spostamento del locale, all'Ippocampo, con i necessari ampliamenti, o alla Natta. Il titolare del Thenax dovrà impegnarsi a pagare un servizio di vigilanza per regolamentare il traffico notturno. [a. z.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'incompatibilità delle cariche

Il 7 aprile scorso un gruppo di elettori di Cairo Montenotte, tra cui il sottoscritto, richiese alla prefettura di Savona di verificare se alcuni candidati al Comune di Cairo che ricoprono importanti incarichi pubblici, potevano essere eleggibili e compatibili con eventuali cariche politiche. A distanza di oltre venti giorni e elezioni amministrative avvenute, non abbiamo avuto alcuna risposta per cui, come elettori, siamo rimasti nel dubbio se la nostra richiesta era legittima e pertinente oppure no. Comunque siamo sempre fiduciosi che gli Uffici competenti della prefettura ci comunichino le risposte ai nostri quesiti.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Reti di protezione lungo le strade

Nei giorni scorsi mi sono imbattuto, percorrendo la Nazionale Piemonte, negli animali selvatici che ancora popolano (fortunatamente) i nostri boschi. Ebbene, il rischio è quello di investire questi esemplari di animali miracolosamente sopravvissuti a cacciatori, bracconieri e inquinamento, i tre fattori distruttivi dell'ecosistema. Secondo me basterebbe mettere delle reti di protezione, come avviene in Francia, lungo i boschi che delimitano la nazionale per rendere più sicura la vita di questi animali sempre più minacciati. E' davvero un destino crudele quello di scampare al [illegible] per finire sotto le ruote di un auto, con il rischio di provocare anche gravi incidenti stradali.

lettera firmata, Savona

Resistenza, i Caduti sono tutti eguali

Mi sia consentito, come italiano che si lega idealmente al Risorgimento prima, all'Interventismo della Prima guerra, e infine alla Resistenza, ripresa del processo risorgimentale, porre l'accento sulle ultime celebrazioni della Resistenza. Ebbene, noto che Anpi, Comune e altre associazioni promotori di rassegne, manifestazioni e cortei, abbiano ignorato di ricordare «anche» i Caduti della Repubblica sociale, da cinquant'anni relegati nell'oblio. Tutto questo è in contrasto con il processo di pacificazione, necessario per trasformare il nostro paese - finalmente - in una nazione vera, con un patrimonio storico e morale che costituisca una base e un antidoto contro la Tangentopoli che ci hanno afflitto negli ultimi anni. Cinquant'anni dopo, sopiti gli odi delle fazioni, sarebbe stato veramente un bel gesto, soprattutto da parte dell'Anpi, di posare una corona d'alloro davanti alle lapidi dei soldati della Rsi. Sarebbe stato anche un riconoscimento - sia pure tardivo - delle centinaia di esecuzioni sommarie, spesso ingiustificate, ai danni di militari e civili, molti dei quali innocenti. Tutto questo è dunque in perfetta sintonia con il grande patrimonio morale che la Resistenza ha lasciato in eredità alle [illegible] generazioni.

lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, S[illegible]
Per i fax: 019/810.871

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 1 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.000
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 106 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20
Busi, via Corsi 69, telefono 824 919
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822 624
Scuff, via Cesio 81, telefono 812 491

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640 402

ALBENGA
Comunale, via [illegible] Ignoto [illegible] 530 07

ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489 910

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, t. 971 013

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503 865

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, t. 692.890

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667 003

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 46, tel. 565 650

NOLI
Mo[illegible] Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Bellini

QUI[illegible]
Comunale, via Roma 56, tel. 887 329

[illegible]
Montenero, via Mameli 24, t. 934 610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 980
Distretto di Alassio: telefono 5[illegible]3 72
Distretto di Cairo: telefono 504 082
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: tel. 912 73 06
Distretto di Cogoleto: tel. 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 6 MAGGIO

NATI. Al[illegible] Dogliotti, Simone Ghiglia.
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Angelo Icardi, 78 anni, Sale Langhe, via Roma 39. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Angelina Colapietro, 78 anni, Savona, via De Amicis 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa di Santa Rita. Pietro Guazzone, 83 anni, Albisola Superiore, via [illegible] Aprile 89. Trasporto [illegible] questa mattina alle 8.15 [illegible] Albisola Superiore.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
S[illegible] L'Acts ha annunciato uno sciopero per l'11 maggio. I servizi dell'azienda non verranno svolti o potranno subire riduzioni fra le 8,30 e 17,30 dell'11 maggio. Lo sciopero è stato proclamato dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil.

ANNIVERSARI

7 maggio 1991 — 7 maggio 1995
prof. Romano Scorza
Lo ricordano con immutato affetto la moglie, le figlie, i generi, la suocera, i cognati e la nipote.
— Savona, 7 maggio 1995

APPUNTAMENTI

SAVONA
Cucina ligure al «Della Rovere»

Domani al circolo enogastronomico «Della Rovere» è in programma un incontro didattico-conviviale. L'iniziativa è in programma alle 20 nella sede del circolo gastronomico, in via San Lorenzo 6. Nel corso della serata verranno preparate specialità tipiche liguri. [e. b.]

SAVONA
Mercatino oggi in via Paleocapa

Questa mattina sotto i portici di via Paleocapa si [illegible] il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Sono in esposizione dischi, riviste, giornali e oggetti d'arte. [e. b.]

SAVONA
Un corso del sindacato gelatieri

Domani nella sala della Confcommercio di via Pia prenderà il via il corso organizzato dal Saindacato gelatieri della provincia di Savona. Quest'anno l'iniziativa è dedicata ai «Semifreddi e alle guarnizioni». Le lezioni si svolgeranno dalle 15 alle 18. [e. b.]

Soppressi finanziamenti statali per oltre 7 miliardi destinati agli enti locali

E ora piange la cassa dei Comuni

Savona rinuncerà a più di un miliardo, Alassio a 825 milioni, Varazze e Finale a oltre 600
Donini, assessore del capoluogo: «Non aumenta l'Ici», ma si pensa [illegible] ridurre le spese del personale

SAVONA. La scure del governo si abbatte sui Comuni della provincia di Savona. Il ministro del Tesoro ha tagliato oltre 7 miliardi di finanziamenti destinati agli enti locali, che dovranno correre ai ripari, riducendo le spese o ritoccando tariffe dei servizi. I Comuni più piccoli potrebbero essere costretti ad aumentare anche l'Ici.

Per 23 Comuni della provincia di Savona è di nuovo tempo di Quaresima. Il governo ha deciso di stringere i cordoni della borsa per ridurre il deficit di bilancio. A farne le spese sono gli enti locali savonesi che si sono visti tagliare complessivamente 7 miliardi che influiranno sulla gestione della spesa [illegible]mento.

La riduzione maggiore interessa naturalmente il capoluogo che dovrà fare a meno di 1 miliardo e 237 milioni. In proporzione, il taglio provocherà pesanti ripercussioni soprattutto [illegible] Alassio che dovrà far quadrare i conti con 825 milioni in meno, Varazze [illegible] 643 milioni, Finale Ligure [illegible] Loa[illegible] [illegible] Duri sacrifici anche per Pietra Ligure, che disporrà di 537 milioni in meno e Vado Ligure che perderà [illegible] milioni. Ad Albenga, la decurtazione sul bilancio sarà di 128 milioni, 122 ad Albissola Marina, 56 Albisola Superiore, 377 Andora, [illegible] Bergeggi, 392 Borghetto Santo Spirito, 127 Borgio Verezzi, 276 Celle Ligure, 21 Cengio, 333 Ceriale, 180 Laigueglia, 28 Millesimo, 166 Noli, 13 Sassello, 237 Spotorno, 41 Urbe.

Il governo cerca risparmi e a Palazzo Sisto c'è molta preoccupazione

La manovra avrà effetti particolarmente pesanti dal momento che gli enti locali sono arrivati alla gestione di quasi metà del budget [illegible]el 1995 e [illegible] dovranno concentrare tagli [illegible] spesa o rincari delle tariffe nei restanti sette mesi.

«La decurtazione dei trasferimenti [illegible] governo provocherà parecchi inconvenienti - sostiene l'assessore al Bilancio del Comune [illegible] Savona, Cesare Donini -. La gestione del 1995 [illegible] già molto avanzata e quindi modificare gli assetti di bilancio diventerà problematico. Nelle prossime due settimane effettueremo una verifica in giunta sulla manovra economica. [illegible] dovrà scegliere se ridurre i servizi [illegible] aumentare le tasse. In ogni caso, mi sento di escludere un aumento dell'Ici. La giunta, infatti, si era impegnata da tempo sul contenimento del[illegible] pressione fiscale».

Per l'amministrazione comunale di Savona le prospettive non sono comunque allettanti. Oltre all'aumento dell'Ici che l'assessore Donini rifiuta di prendere in considerazione, il Comune potrebbe aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale (teatro, asili nido, mense, trasporti funebri, [illegible]cati, parcheggi o al limite la tassa sulla spazzatura. In alternativa, la giunta Gervasio potrebbe ridurre alcuni capitoli della spesa corrente, [illegible] manifestazioni culturali, turismo, acquisto di apparecchiature informatiche, personale, consulenze tecniche e [illegible].

I settori che rischiano [illegible] collasso sono quindi [illegible]. Per le manifestazioni culturali estive, per esempio, l'Amministrazione aveva a disposizione [illegible] centinaio [illegible] milioni che [illegible] rischiano un ulteriore [illegible]tigliamento. Un altro settore particolarmente a rischio è quello del personale. L'Amministrazione sta mettendo a punto un piano di riorganizzazione della pianta organica che prevedeva la possibilità di bandire concorsi almeno a partire da luglio. Invece le assunzioni sembrano destinate a slittare almeno sino [illegible] prossimo anno. Nel frattempo, il Comune incontrerà ulteriori difficoltà nel dispensare servizi essenziali come l'assistenza domiciliare, gli ambulatori, il cimitero.

Per i Comuni più piccoli la situazione appare anche più drammatica. I bilanci di minori proporzioni, infatti, offrono anche minori margini di manovra agli amministratori. Il Comune di Savona, per esempio, perderà il 9 per cento sui trasferimenti ordinari che arrivano dal governo mentre per altri enti locali il taglio dei finanziamenti arriverà al 20 o al 30 per cento.

La giunta di Savona ha deciso di [illegible] una lettera di protesta all'Anci e al ministero del Tesoro. «Questa improvvisa manovra del governo rischia di provocare il collasso in numerosi Comuni - afferma Donini -. Abbiamo quindi deciso di [illegible]re [illegible] lettera formale [illegible] protesta. Nel frattempo, studieremo gli eventuali tagli».

Parallelamente, il Comune porterà avanti un'azione [illegible] recupero crediti. Solo per il 1995 l'Amministrazione ha deciso di iscrivere al ruolo esattoriale oltre un miliardo e mezzo di tasse e sanzioni amministrative rimaste [illegible] arretrato. Si tratta in particolare di multe che gli automobilisti savonesi avevano dimenticato di pagare oltre cinque anni [illegible]. Nelle casse di Palazzo Sisto confluiranno inoltre i versamenti degli evasori fiscali. Il fenomeno è assai diffuso soprattutto per quanto riguarda l'Iciap, l'imposta comunale che colpisce artigiani, liberi professionisti e commercianti. **[e. b.]**

In Consiglio un minuto di silenzio

Strage di Valloria commemorati i 70

SAVONA. Un minuto di silenzio dom[illegible] in Consiglio comunale per ricordare i 70 savonesi che l'8 maggio di cinquant'anni [illegible] rimasero uccisi nella tragica esplosione della galleria di Valloria. Domani sera, alle 20,30, l'assemblea cittadina ricorderà le vittime del tragico incidente in cui rimasero coinvolti anche decine di ragazzi che andavano nella galleria a giocare.

Lelio Speranza: «Quelli furono [illegible] ultimi [illegible] della seconda Guerra Mondiale»

Ieri mattina, l'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni, il presidente della Fivl, Lelio Speranza e il presidente dell'Anpi, Pietro Morachioli hanno commemorato le vittime dello scoppio di Valloria con Maurizio Calvo, il fratello di uno dei tanti ragazzi che persero la vita nell'esplosione.

Maurizio Calvo - attingendo dati all'archivio storico - ha compilato anche [illegible] lista di 56 vittime accertate. Il bilancio esatto di questa tragedia tuttavia non è mai stato stilato e secondo gli storici furono almeno 70 i savonesi che morirono.

Drammatica la ricostruzione di quella mattina di sole dell'8 maggio 1945, che emerge dalle testimonianze rese alle forze dell'ordine da un gruppo di testimoni oculari. «Avevamo oltrepassato da poco la galleria di Valloria - racconta agli inquirenti il partigiano Guido Zunino - quando ho sentito un forte scoppio e poiché viaggiavo sul predellino della macchina [illegible] [illegible] gettato a terra mentre la macchina ondeggiava e poi si capovolgeva».

Serafino Piccone aveva 14 anni. «Il mattino dell'8 maggio [illegible] sono recato alla galleria dove avevo sentito dire che c'era molta balistite. Trovai una quindicina di ragazzi che giocavano [illegible] la balistite, accendendola. Questo materiale veniva trovato in un cunicolo a fianco della galleria. Oltre alla balistite, c'erano munizioni di ogni genere. [illegible] sceso sulla spiaggia a giocare e dopo cinque minuti ho sentito un forte scoppio. Credo di aver perso conoscenza perché mi sono [illegible]glie[illegible] a terra [illegible]lla spiaggia ma coperto di pietre».

I morti recuperati tra le macerie vennero allineati nel cortile del S. Paolo. I partigiani organizzarono un cordone [illegible] sicurezza per impedire ai familiari di vedere i corpi straziati. «Una scena terribile - racconta Speranza -. [illegible] stati gli ultimi [illegible] civili provocati, sia pure indirettamente, dalla seconda guerra mondiale». **[e. b.]**

Albenga, incredibile vicenda nell'entroterra

Hanno messo una sbarra per impedire all'handicappata di arrivare a casa in auto

SAVONA. Una sbarra, psicologica, tra un paese che non accetta una giovane madre separata e portatrice di handicap ma anche una sbarra vera, reale, che il paese ha messo [illegible] una strada interpoderale impedendo così alla donna di arrivare a casa in auto, costringendola a salire, a fatica, una ripida scalinata.

Succede in un paese dell'entroterra di Albenga. Nomi e località non si possono fare ma la vicenda, tra qualche giorno, finirà davanti al pretore di Savona che dovrà dire se la sbarra, almeno quella fisica, debba o meno essere rimossa.

La vicenda si inizia lo scorso anno quando la donna, una trentina d'anni, madre [illegible] [illegible] bambino di cinque, portatrice di handicap per una malattia che attacca i tessuti muscolari, si trasferisce in [illegible] casa del paese. Una «forestiera», insomma, ma che non dà fastidio a nessuno. Il paese, forse, non le perdona la separazione, forse non le perdona la malattia, forse c'è qualche contrasto con i vicini ma di certo c'è il fatto che [illegible] poco tempo verso [illegible] nuova venuta si crea un clima ostile, una forma di ostracismo.

La casa della donna è in cima al paese. Per arrivarci, bisogna passare, [illegible] auto, lungo una strada interpoderale. L'alternativa è lasciare l'auto in piazza e fare una ripida e lunga rampa [illegible] scale. La [illegible]va venuta fa fatica a camminare e sceglie, i primi tempi, di salire in [illegible]. E questo fino a quando qualcuno non sistema una pesante sbarra ad ostruire il passaggio.

Lungo la strada, da mesi, può passare soltanto chi ha la chiave del lucchetto. [illegible] la donna, con [illegible] [illegible] bambino, con i pacchi della spesa, con il [illegible] handicap, deve fare più volte al giorno la scalinata [illegible] vuole rientrare a casa.

Adesso [illegible] vicenda (come quella di [illegible], dove è stato impedito ad [illegible] handicappato [illegible] costruire [illegible] ascensore esterno) finirà davanti al giudice. **[s. p.]**

Tra una settimana riprenderanno le ricerche dei due fidanzati alpinisti scomparsi nella tormenta

Da 18 giorni il Cervino nasconde Luca e Fiorella

Sul loro percorso sono caduti metri di neve e valanghe continue

CERVINIA. Diciotto giorni fa sparirono nella nebbia, [illegible] il vento che cominciava a turbinare neve. Fidanzati, innamorati anche della montagna, esperti, [illegible] con le ore contate per quel «torniamo mercoledì sera» promesso [illegible] genitori, ai fratelli. Mercoledì 19 aprile. Da quel giorno il grande ghiacciaio di Verra custodisce il destino di Luca Bottero, 32 anni, istruttore del Cai e laurendo in ingegneria, savonese, e Fiorella Broseghini, 27 anni, consulente del lavoro di Baiselga di Pinè, a trenta chilometri da Trento.

Il ghiacciaio che unisce sotto il [illegible] due delle vallate valdostane più conosciute, quella del Cervino e quella di Ayas, è l'equivalente alpino del «triangolo delle Bermude», capace di «inventarsi» storie misteriose. I fidanzati sono scomparsi sotto la [illegible]ena del Breithorn che s'insegue tutta oltre i 4000 metri come una quinta bianca, con improvvisi nastri di roccia.

Erano [illegible] poco passate le dieci e il cielo fino a quel momento azzurro era già velato dalle lunghe nubi del vento. Sul ghiacciaio le raffiche mulinavano neve mentre altri alpinisti, due, salutavano i fidanzati. «Noi rientriamo [illegible] rifugio». La risposta di Luca e Fiorella: «Proseguiamo, conosciamo l'itinerario».

Dal colle di Verra, scendevano al rifugio Guide di Ayas da dove erano partiti qualche ora prima, e [illegible] d[illegible] attraversavano il ghiaccio nel vento. Luca e Fiorella sono passati sotto [illegible] Porta Nera, gigantesco colle che si apre sul versante svizzero del Monte Rosa, poi [illegible] metri più [illegible] basso [illegible] bivacco R[illegible]i e Volante che nelle giornate di sole [illegible] zinco [illegible] tetto fa apparire [illegible] un faro in cima allo svettante spuntone di roccia.

Poi, più nulla. Neppure una traccia. Un destino avvolto nella bufera lunga otto giorni [illegible] quali sono caduti tre metri di neve. E in mezzo a quel vento che colpiva il ghiacciaio con sferzate di cento chilometri l'ora le guide [illegible] Cervinia, Ayas, Gressoney e Zermatt hanno cercato la tenda gialla, la cupola di tela termica sotto la quale i fidanzati avrebbero potuto trovare la salvezza.

Luca Bottero e Fiorella Broseghini, i due fidanzati scomparsi in Val d'Aosta

Nulla nemmeno al nono giorno, quando le ricerche si sono concentrate sul ghiacciaio, lungo i fianchi del Breithorn e i soccorritori hanno potuto avere l'aiuto del cielo di elicotteri della protezione civile, dei carabinieri e di Air-Zermatt.

«Speriamo che [illegible] siano sprofondati in un crepaccio...» dice Lucio Trucco, guida alpina, figlio di Giuliano, che ha coordinato l'intera operazione dei soccorsi. Non [illegible] il coraggio di aggiungere che un crepaccio profondo potrebbe diventare la tomba [illegible] Luca e Fiorella. Potrebbero rimanere lassù per anni.

L'itinerario di ritorno dei due alpinisti [illegible] il Plateau Rosa e Cervinia, da dove erano partiti il [illegible] aprile, passa ai piedi della catena del Breithorn. E quei versanti, negli ultimi g[illegible] di bufera, sono stati «bombardati» dalle valanghe. E poi altre decine di slavine e colate. In alcuni punti il normale itinerario sul ghiacciaio è sommerso da 15-20 metri [illegible] neve rotolata e scivolata dal Breithorn.

In questi dieci giorni il sole non ha potuto sciogliere che qualche metro. Il percorso, da allora, è stato affrontato da decine [illegible] escursionisti. Lo stesso Lucio Trucco ha guidato clienti due giorni fa. «Non si vede ancora nulla», dice. Ma tra una settimana le guide torneranno lassù a cercare.

Enrico Martinet

Il 21 maggio le prestigiose autovetture [illegible] protagoniste di un'attesa sfilata in Riviera

Le Ferrari andranno [illegible] passerella a Celle

La domenica successiva le 500 saranno invece ospiti di Varazze

Le gloriose Ferrari di scena a Celle

CELLE L. Dopo i «Maggiolini» di Albissola Marina, le sofisticate Ferrari [illegible] Maranello e le simpatiche Fiat 500 saranno protagoniste di due importanti raduni che si terranno, rispettivamente, il 21 e il 28 maggio a Celle e Varazze.

L'auto d'epoca, con tutto il [illegible] bagaglio di storia, suggestione e tecnologia, sta diventando sempre più motivo di [illegible]trazione e richiamo per appuntamenti fissi dei Comuni rivieraschi. Il raduno delle Ferrari, giunto alla seconda edizione dopo il grande successo dello scorso anno, è organizzato dal consorzio Celle Promotour in collaborazione con l'Apt.

Le prestigiose automobili sosteranno nel centro storico dalle 9 di domenica 21 maggio. Dopo il raduno, le auto provenienti da tutta Italia sfileranno per le strade dell'entroterra per rientrare, alle 13, in [illegible] Boagno. Dopo il pranzo, una giuria procederà alle premiazioni.

Tutti i partecipanti porteranno a casa un ricordo del raduno. Premi speciali saranno assegnati: al pilota e alla pilota più giovani, al pilota e alla pilota più anziani; al gruppo più numeroso; al pilota proveniente da più lontano. Assicurato anche il pernottamento ai gruppi provenienti da fuori e la sistemazione notturna delle preziose Ferrari in locale sorvegliato.

Le gloriose utilitarie saranno protagoniste, invece, del primo raduno nazionale delle Fiat 500 che avrà luogo a Varazze domenica 28 maggio nell'ambito della manifestazione «Varazze città delle donne», giunta alla quin[illegible] edizione. Le 500, in realtà, erano già state a Varazze [illegible] lo scorso anno in occasione di un raduno «sperimentale». Il successo dell'iniziativa dell'assessorato al Turismo ha spinto i giovani albergatori, commercianti e titolari dei bagni marini a inserire l'autoraduno in occasi[illegible] dell'annuale week-end di fine maggio durante il quale donne provenienti da tutta Italia vengono ospitate gratuitamente nei cento alberghi cittadini, negli stabilimenti balneari e in tutti i locali da ballo.

E in omaggio alle Fiat 500 si muoverà anche l'Ente Poste Italiane che, in occasione [illegible] raduno, emetterà, attraverso la filiale di Savona, un bollo recante la legenda: «17019 Varazze (Sv) Raduno Fiat 500». Con quel bollo, saranno obliterate le corrispondenze del giorno. Il servizio sarà a disposizione del pubblico dalle 8 alle 14 nel palazzetto dello sport. All'esterno, a partire dalle 9, si raduneranno le auto che sfileranno per le vie della [illegible] e le frazioni. Al rientro, gli equipaggi verranno premiati con un ricordo di «Varazze città delle donne».

Alessandra Zacco

Scoperto un traffico di imbarcazioni immatricolate in modo irregolare

Yacht clandestini dalla Francia Sequestrata una barca a Andora

ANDORA. Il «Sassolino», un quindici metri due alberi, barca a vela del valore di mezzo miliardo e da ieri pomeriggio sotto sequestro nel porticciolo di Andora. I sigilli li hanno apposti gli uomini della Finanza che, dalle 15 alle 18, hanno controllato decine di imbarcazioni ormeggiate ai moli. Un'operazione in grande stile che ha impiegato una trentina di uomini.

Alfa 75 e Uno sono arrivate all'improvviso dalla discesa di Capo Mele bloccando, in pochi minuti, l'accesso al porticciolo. Dal mare, intanto, la motovedetta grigia e gialla impediva l'uscita a yacht e vele, tutti controllati.

Gli investigatori sono andati a colpo sicuro nei capannoni di rimessaggio dove «Sassolino» era ricoverato per lavori di manutenzione. La barca battente bandiera maltese, e risultata invece di proprietà di un bolognese, un professionista che e stato segnalato alla procura della Repubblica di Savona per contrabbando doganale e altri reati fiscali. Non risultando proprietario della lussuosa imbarcazione, infatti, il professionista [illegible] pagava tasse o imposte sulla barca e poteva dichiarare redditi inferiori al dovuto.

L'operazione della Guardia di finanza è nata proprio con lo scopo antievasione. La denuncia dei redditi degli effettivi proprietari delle barche, infatti verrà nei prossimi giorni controllata dagli investigatori per verificarne la veridicità. Passando al setaccio i documenti delle barche in porto, poi, le Fiamme gialle hanno scoperto [illegible] irregolarità nel pagamento delle tasse di stazionamento e l'abbonamento alle teleradio diffusioni per gli impianti [illegible] bordo.

Nel mirino degli investigatori [illegible] finite soprattutto le barche a vela. Diversi proprietari di derive, infatti, le avrebbero acquistate di seconda mano [illegible] Francia dove i prezzi sono molto più bassi che in Italia. Le complicazioni e le lungaggini burocratiche per la nuova immatricolazione e il cambio di nazionalità, però, avrebbe convinto molti diportisti a [illegible] affrontare l'iter di legge ma a cercare sc[illegible] illegali. Ad un controllo accurato dei documenti risulterebbe [illegible] che le barche pur battendo bandiera italiana, sono ancora francesi. In altri casi, addirittura, i proprietari avrebbero lasciato direttamente la bandiera francese rischiando però, a questo punto, di vedersi sequestrare la barca. Anche perché i controlli cominciati ad Andora saranno estesi nelle prossime settimane anche agli altri porticcioli turistici della provincia. [s. p.]

Andora, sequestrato [illegible] yacht a vela

Maxi-rissa fra marocchini

Pestaggi in centro e a Vadino Continua la tensione tra i neri

ALBENGA. Un inseguimento nei vicoli del centro storico, un altro a Vadino e, sull'Aurelia, un pattuglione per combattere l'immigrazione clandestina e la prostituzione: è stata un'altra nottata calda quella di venerdì sul fronte extracomunitari ad Albenga. Nel centro storico, nella zona dell'ospedale, poco dopo le 23, tre nordafricani, probabilmente algerini, hanno litigato tra di loro e dalle parole sono passati ai fatti spingendosi e urlando sino ad inseguirsi armati di bottiglie di birre spezzate e coltelli. Al pronto soccorso [illegible] Albenga non risulta nessun intervento per lesioni da arma da taglio, probabilmente la lite si è poi ricomposta.

I carabinieri sono intervenuti anche a Vadino dove, poco dopo la mezzanotte, è scoppiata un'altra lite tra marocchini con inseguimenti e scazzottature. Anche [illegible] questo caso non ci sono stati feriti. In entrambi gli episodi, gli ennesimi segnali di una tensione che sale sempre di più, a dare l'allarme sono stati gli abitanti svegliati dalle urla e dai rumori.

Sull'Aurelia, invece, gli agenti della polizia hanno effettuato un pattuglione antiprostituzione. I controlli [illegible] sono poi [illegible]stati nel centro storico e nelle frazioni dove, da tempo, gli extracomunitari hanno trasformato edifici abbandonati in dormitori abusivi. Sono stati identificati una ventina di nordafricani, quasi tutti in regola con i permessi di soggiorno. Per tre di loro è scattata [illegible] denuncia per occupazione abusiva di proprietà privata. [s. p.]

Blitz anti-clandestini [illegible] Albenga

E ora le guardie dovranno pure andare a scuola di «buone maniere». L'intervento del sindaco Ravera

Spotorno, il Comune [illegible] [illegible] Palace

Vigili urbani «costretti» a montare la guardia davanti all'ingresso

SPOTORNO. [illegible] alcuni giorni di fronte all'ingresso del municipio di Spotorno si svolge [illegible] sorta di «cambio della guardia». Protagonisti i vigili urbani che, dalle 10 alle 12 dei giorni feriali, hanno il compito di «salutare» tutti [illegible] che entrano in Comune. Presto i vigili urbani, ma anche altri dipendenti comunali, andranno a scuola di buone [illegible]niere. La «cerimonia» insolita che si svolge davanti al palazzo non è passato inosservato. Spiega il sindaco Matteo Ravera: «La polizia municipale ha anche [illegible] compito di rappresentanza soprattutto in quello che è il centro del paese. E' stato deciso che, durante l'orario di apertura degli uffici, un vigile a turno, stazioni all'ingresso. E' un modo per dare un'immagine positiva ma anche per fornire informazioni alla gente». Resta il fatto che i vigili passano un paio d'[illegible] quasi immobili di fronte al municipio un po come fanno le guardie Svizzere in Vaticano anche [illegible] a Spotorno i vigili (piuttosto contrariati dall'iniziativa) hanno la facoltà di rispondere ai quesiti del pubblico. Molto presto per gli agenti della polizia municipale [illegible] [illegible] anche l'obbligo [illegible] «andare a scuola». Spiega Ravera: «Abbiamo affidato al professore Loi Puddu, docente universitario, il compito di studiare l'immagine turistica di Spotorno. Uno dei programmi prevede dei corsi di sensibilizzazione del personale. Il rapporto con il pubblico e e i turisti è importante. E' probabile che questi corsi vengano estesi a tutti coloro che lavora[illegible] agli sportelli». [a. r.]

LOANO

Senso unico in corso Europa

LOANO. Scatterà soltanto a fine maggio l'esperimento del [illegible] unico in corso Europa. Non c'è ancora una decisione definitiva e non è escluso che vengano apportate modifiche [illegible] progetto che doveva già entrare in vigore il 2 maggio. C'è stato [illegible] primo incontro fra il neo assessore alla viabilità, Alfredo Azzarello, e i commercianti del quartiere centrale di Loano. Azzarello vuole evitare uno scontro anche se [illegible] prova sembra inevitabile per pronunciare un giudizio definitivo [illegible] nuovi sensi di marcia previsti in corso Europa, via Stella e via Trento e Trieste.

Ma non mancano polemiche neppure a proposito dei lavori stradali eseguiti [illegible] [illegible] di punta, fra Borghetto e Borgio. Venerdì, ad [illegible]mpio, si sono formate code [illegible] automobili lunghe addirittura 4 chilometri. La direzione dell'Officina del gas di Loano precisa però di non avere [illegible] corso lavori in questi periodo. E in effetti gli interventi compiuti al confine tra i comuni di Pietra e Loano in questi giorni sono stati effettuati ad opera dell'Anas. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

«Proposta» del sindaco [illegible] i vandali

«I titolari dei locali notturni sostengono che gli autori degli atti vandalici che si verificano di notte non [illegible] opera dei loro clienti. La [illegible] proposta provocatoria, non una minaccia, è provare a chiudere i locali per un [illegible] per vedere [illegible] succede». Lo dice il sindaco dopo gli ultimi atti vandalici. [a. r.]

CALICE L.

Oggi in processione la [illegible] di San [illegible]

Importante cerimonia religiosa a Calice Ligure alle 17. Dopo tre anni, in cui sono stati fatti lavori di restauro, torna sfilerà in processione la statua di San Nicolò. Sarà presente alla festa patronale il vescovo della diocesi di Savona-Noli. [a. r.]

PIETRA L.

Dalla Liguria a Vieste, [illegible] tappa a S. [illegible]

La tappa oggi a San Marino il raid ciclistico parti[illegible] [illegible] Loano e diretto a Vieste in Puglia. Alla cicloturistica partecipano 27 ciclisti loanesi (nella foto) e [illegible] accompagnatori. Domani spostamento da San Marino a Porto Recanati. L'arrivo in Puglia, dopo circa mille chilometri e 8 tappe è previsto giovedì prossimo. [s. r.]

SPOTORNO

Il sindaco presenta il programma

Si riunisce il 10 maggio [illegible] primo consiglio comunale della legislatura a Spotorno. Il sindaco riconfermato [illegible] Ravera (centro-sinistra) illustrerà il programma e presenterà la [illegible] giunta. All'opposizione la lista di centro-des[illegible] guidata da Francesco Spiga. L'11 maggio primo Consiglio anch[illegible] a Calice Ligure. [a. r.]

[illegible] V.

[illegible] alla Carisa, [illegible] traccia dei rapinatori

Nessuna traccia dei tre malviventi che giovedì mattina hanno rapinato l'agenzia di Borgio della Carisa [illegible] un bottino [illegible] circa 50 milioni. Non ci [illegible] testimoni che abbiano visto, dall'esterno della banca, la fuga dei tre rapinatori. Forse c'era un complice ad aspettarli in largo Gaggero. [a. r.]

[illegible]EGLIA

Morto Giulio Cesare Preve, manager e storico

Commozione [illegible] Laigueglia per la [illegible] di Giulio Cesare Preve, noto imprenditore ligure, [illegible] all'età di 87 anni. Genovese [illegible] [illegible]scita e molto legato [illegible] baia [illegible] sole, Preve nel 1983 aveva pubblicato un libro di vicende locali intitolato «Laigueglia: storie e cronache di un paese ligure». [r. s.]

ALBENGA

Processo per usura, processo [illegible]

Rinviata alla [illegible] del [illegible] giugno in pretura ad Albenga la ripresa del processo all'ex p[illegible] di ginecologia Alessandro Barbanti. Barbanti [illegible] accusato di usura. Sembra infatti che [illegible] medico debba rispondere davanti [illegible] giudice di interessi elevati praticati nel periodo [illegible] cui figurava come presidente della Finriviera. [s. p.]

Sul caso Piaggio l'opposizione si è astenuta

Finale, [illegible] Rifondazione «striglia» la [illegible] giunta

FINALE L. Il caso della Piaggio è stato affrontato l'altra sera nella prima seduta del Consiglio. La notizia dell'approvazione del piano industriale, [illegible] se monco nella parte dei velivoli, è stata data dallo stesso sindaco, Pier Paolo Cervone, che ha esposto il programma di governo per i prossimi quattro anni. Cervone ha ottenuto i voti favorevoli della maggioranza e [illegible] consigliere Gilberto Colman [illegible], astenuti i rappresenta[illegible] Polo, contrario Roberto [illegible] di Rifondazione.

[illegible] Il giudizio favorevo[illegible] verno sul piano indu[illegible] [illegible] riduce i rischi di [illegible] dell'azienda anche se [illegible] una boccata d'ossi[illegible] [illegible] è passato solo per [illegible] motori con lo sblo[illegible] [illegible]oppi di commesse [illegible] miliardi in grado di [illegible] un paio di [illegible] di lavo[illegible] velivoli, settore in cui [illegible] impegnati 880 dei 125[illegible], le prospettive sono [illegible] di finire, prima [illegible] decollare veramente [illegible]duzione del «P 180» [illegible] Genova e in [illegible] doppio vertice alle [illegible] nel pomeriggio [illegible] commissari [illegible] molti [illegible] della Piaggio [illegible] si sono schierati [illegible]

[illegible] Consiglio. A Cervone dopo che [illegible] giunta, [illegible] Sor[illegible] glie[illegible] oppo[illegible] senza [illegible] re [illegible] detto Gianni [illegible] (Polo). [illegible] Grossi di Rifondazione [illegible] insistito sui temi dell'ambiente e sulla partecipazione dei cittadini.

Il rilancio turistico è stato invece al centro dell'intervento di Gilberto Colman. Per la maggioranza di centro sinistra Roberto [illegible] ha ricordato «l'impegno [illegible] stata fatta la lista [illegible] sono ne [illegible] ha detto. L'unico voto [illegible] al programma è stato quello di Grossi [illegible] proposte [illegible] che si prestano a varie interpretazioni».

Tema di fondo il nuovo piano regolatore con le scelte urbanistiche da fare per il golf alle Manie, l'ampliamento del porto, le cave Ghigliazza e i nuovi insediamenti edilizi. [a. r.]

Roberto Grossi di Rifondazione

Interviene l'ex sindaco

[illegible] Consiglio Bruno all'attacco «Siete scorretti»

ANDORA. «Si ricordi che la lista "Viviandora" ha vinto le elezioni con il 48 per cento delle preferenze, ma "Andora Duemila" ha perso con il 44 per cento: [illegible] paese è diviso a metà». L'ex sindaco di Andora France[illegible] Bruno ha così chiuso il proprio lungo intervento al primo consiglio comunale di venerdì sera rivolgendosi dai banchi della minoranza al capogruppo consiliare della maggioranza Innocenzo Divizia. Tra i due consiglieri c'è stato un movimentato scambio di vedute, a tratti moderato dalle parole del nuovo sindaco Pierluigi Pesenti.

Visibilmente dispiaciuto per la sconfitta dopo vent'anni [illegible] governo cittadino, l'ex [illegible] Bruno [illegible] voluto puntare il dito su alcuni comportamenti scorretti da lui notati in campagna elettorale. «Ci rincresce il modo con cui qualcuno, al di fuori dell'attuale maggioranza, ha condotto la campagna elettorale. Sulla nostra lista si è sputato veleno e si sono dette parole irripetibili. [illegible] amareggiati, non era mai successo».

Quando poi il consigliere Francesco Bruno ha fatto riferimento al presunto appoggio del Pds alla lista «Viviandora» la discussione si è fatta più accesa.

«Nessuna segreteria di partito si è mai permessa di darci indirizzi o di venire alle nostre riunioni» ha affermato il consigliere Innocenzo Divizia. La risposta di Bruno è stata: «Non [illegible] un reato ammettere che una [illegible] appoggiata da un partito». [r. s.]

Cantieri sul lungomare

I gestori dei bagni vogliono far causa all'amministrazione

LAIGUEGLIA. Ora si passa alle vie legali. L'Associazione bagni marini è intenzionata a chiedere i danni al Comune e all'impresa che [illegible] eseguendo i lavori di rifacimento della passeggiata ponente della cittadina.

L'incontro col neo eletto sindaco Silvano Montaldo sembra non aver dato soddisfazione [illegible] bagnini degli stabilimenti balneari che chiedevano la sospensione dei lavori s[illegible] lungomare e la chiusura del cantiere entro la fine di maggio. I lavori, iniziati il 10 marzo scorso, dovrebbero essere ultimati intorno al 10 di luglio, nel pieno della stagione estiva, creando notevoli disagi a cittadini, turisti e [illegible] bagnini del tratto [illegible] litorale compreso tra i bagni Irene e i bagni Capo Mele, al lavoro per sistemare gli arenili. «Ora che sembra [illegible] esserci speranza in un blocco dei lavori i Bagni marini vogliono passare a vie legali: «Faremo scrivere al Comune dal nostro avvocato. Non è possibile di avere calcinacci sulla testa per gran parte dell'estate. Alcuni stabilimenti sono già aperti. Chi va a cambiarsi in cabina può vedersi crollare addosso una parte di soffitto. E' possibile far passeggiare la gente per quattro mesi lungo l'Aurelia, a rischio di incidenti, proprio quando il nostro paese si riempie di turisti?». I bagnini non si accontentano della sospensione dell'opera di rifacimento del lungomare a ponente. Perché non ci siano intralci alle passeggiate dei turisti è necessario che sia anche chiuso il cantiere almeno fino al prossimo ottobre. [r. s.]

Summit fra tecnici, amministratori e cittadini: si interverrà subito

«No alla strada della morte»

Installati nuovi guard-rail nei punti più a rischio della Provinciale San Giuseppe-Cengio Chiesta l'emanazione di un'ordinanza che vieti alle auto di sostare in via Indipendenza

CAIRO M. Sistemazione di guard rail nei punti a rischio; richiesta al sindaco di Cairo di firmare un'ordinanza che vieti la sosta delle auto in via Indipendenza a San Giuseppe, verifica di tutte le situazioni di pericolo sulla Provinciale San Giuseppe-Cengio, che saranno eliminate con i fondi a disposizione e con la richiesta di stanziamenti straordinari all'Amministrazione Provinciale.

Sono i risultati del sopralluogo fatto ieri mattina sulla «strada della morte» dall'ispettore capo della Provincia Adriano Faroppa, dal nuovo capo [illegible] per la viabilità Piero Dotta e da Maurizio Zerbini, tecnico responsabile del controllo dei lavori sulle strade dell'entroterra.

Con loro il coordinatore del Comitato per la sicurezza delle strade Arnaldo Bagnasco e [illegible] socio del comitato, Bruno Berretta. Adriano Faroppa ha mostrato disponibilità [illegible] risolvere in tempi brevi i problemi più urgenti: «Purtroppo abbiamo pochi fondi, ma siamo già in grado di fare i lavori più urgenti come l'installazione di tratti di guard rail dove mancano, per evitare il rischio che le auto finiscano nelle scarpate [illegible] situazione sarà affrontata in modo radicale, una volta entrata in attività la nuova giunta provinciale».

Oltre alle protezioni, in via sperimentale, saranno tracciate [illegible] corrispondenza dei punti pericolosi della strada, la più trafficata tra tutte le Provinciali del savonese, anche delle bande rumorose in grado di ridurre [illegible] velocità delle auto e segnalare il pericolo. Arnaldo Bagnasco e Bruno Berretta alla fine erano soddisfatti. «Abbiamo trovuto concretezza e serietà nelle risposte. Ci sono lavori in grado di essere iniziati entro una settimana e appena sarà nel pieno delle sue funzioni il presidente della Provincia chiederemo subito un incontro urgente per esaminare [illegible] situazione della San Giuseppe-Cengio e delle altre strade [illegible] rischio della Val Bormida».

Dopo la morte dei tre ragazzi [illegible] Cairo, due mesi fa, la reazione della gente ha sollevato il problema della pericolosità di questa [illegible] strada, ottenendo interventi per risolvere la situazione. Nei prossimi giorni alcuni membri del Comitato, che conta ormai 80 iscritti, insieme alle forze dell'ordine, fermeranno le auto che procedono a velocità [illegible]siva sulla Provinciale Cengio-San Giuseppe, cercando di [illegible]sibilizzare gli autisti più giovani alla necessità di procedere in alcuni tratti con maggiore prudenza. [e. m.]

Arnaldo Bagnasco coordinatore del Comitato per la sicurezza delle strade

VIGILI DEL FUOCO

Il bilancio di un anno

Oltre 600 interventi, di cui 118 effettuati fra il 4 e l'11 novembre 1994, durante l'alluvione. E' il bilancio dell'attività svolta lo scorso anno dai vigili del fuoco di Cairo. Le statistiche mettono in luce una singolarità: i pompieri sono dovuti intervenire un centinaio di volte per rimuovere nidi di calabroni e di vespe. Probabilmente si [illegible] di un record a livello provinciale. Durante l'alluvione, i vigili del fuoco sono stati anche chiamati in appoggio dei colleghi impegnati nei paesi del Piemonte duramente colpiti dal violento nubifragio. In Valbormida gli interventi di soccorso sono stati 118 così distribuiti: 67 per fronteggiare allagamenti, 22 per frane e smottamenti, 18 per rimuovere alberi pericolanti, 8 per tegole e cornicioni che rischiavano di crollare. Sempre durante l'alluvione sono state soccorse tre persone e recuperate due autovetture impantanate nel fango. Numerose anche le chiamate raccolte dalla caserma di Cairo per gli incendi. In tutto sono stati 58. Al primo posto ci sono gli interventi nei boschi (16). Seguono [illegible] incendi di autovetture, 7 in appartamenti, 10 di camini, 2 di negozi. I pompieri hanno dovuto, infine, spegnere incendi di cavi elettrici, legnaie, capannoni, cascine e fienili. Completano il bilancio di un anno di attività, decine [illegible] interventi per rimuovere grondaie pericolanti o soccorrere persone. Trentuno le uscite per incidenti stradali. [e. m.]

Murialdo, proposto un referendum fra i residenti

Ritorna in discussione il progetto delle dighe

MU[illegible] «Apriremo un dialogo con la popolazione sul problema degli invasi e se necessario indiremo un referendum sull'opportunità di realizzare il progetto» Con questa affermazione a sorpresa il neo sindaco di Murialdo Bruno Odella ha confermato venerdì nel [illegible] della prima riunione del consiglio comunale [illegible]me la [illegible] amministrazione intenda rimettere in discussione il progetto degli invasi, voluto dalla Comunità Montana Alta [illegible] Bormida e che finora ha trovato l'appoggio solo del Comune di Calizzano.

La «guerra» tra Calizzano e Murialdo per gli invasi conosce una nuova fiammata. Pino Tabò, sindaco di Calizzano, lo scorso anno aveva dato il parere favorevole a questo progetto. Adesso c'è il rischio concreto che il comune di Murialdo [illegible] tutto in discussione e organizzi [illegible] referendum per far decidere dagli abitanti il paese la questione. Alberto Righello, consigliere di minoranza, da sempre contrario agli invasi: «Prendo [illegible] con soddisfazione che il nuovo sindaco ha tenuto conto delle notevoli perplessità che vengono nutrite [illegible] merito [illegible] pericolo costituito dagli invasi e intende ridiscutere la questione».

Il consiglio comunale ha approvato anche la formazione della nuova giunta. Sono stati nominati assessori il consigliere Carlo Bertone e l'«esterno» Stefano Icardo. Il sindaco Bruno Odella ha sollevato anche il problema della viabilità nel centro di Murialdo come uno dei punti centrali del programma: «Vogliamo limitare la velocità delle auto in paese. Inoltre [illegible] impegnanti [illegible] ottenere dalla Provincia [illegible] realizzazione in tempi brevissimi della variante alla Provinciale nella zona Isolagrande-Valle». La nuova amministrazione punta molto sul turismo. Saranno potenziate [illegible] [illegible] di sosta per campeggiatori e camperisti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

Il Consiglio è contrario [illegible] chiusura della scuola

[illegible] Consiglio comunale di Bardineto ha espresso [illegible] rifiuto deciso a ogni ipotesi di chiusura della scuola elementare, come proposto dal Provveditorato. «In tal caso organizzeremo un insegnamento autogestito per evitare il trasferimento dei 17 alunni a Calizzano». Sempre l'altra sera in Consiglio Enrico Goso e Marina Olimpio sono stati nominati rispettivamente vicesindaco e assessore comunale di Bardineto, accanto al sindaco, Enrico Mozzoni. Capogruppo è Giuseppe Vaiola. La comunicazione delle nomine si è tenuta ieri mattina in sede di Consiglio. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Si conosceranno domani i nomi dei sei assessori

Saranno resi noti solo domani sera in Consiglio i nomi dei sei assessori che affiancheranno Franco Belfiore nella giunta di Cairo. La decisione è stata presa dopo [illegible] lunga riunione svoltasi venerdì. [e. m.]

MILLESIMO

Inaugurato il «Cabaret» Nuovo bar con sala-the

«Cabaret» è il nome del nuovo bar e sala-the che si è inaugurato ieri, in [illegible] Delfino, a Millesimo. Titolari del locale, particolarmente curato negli arredi, sono Silvana e Monia Zitta. [e. m.]

COSSERIA

Stanziati 80 milioni per la rete fognaria

Il Comune di Cosseria ha ottenuto un mutuo di 80 milioni per una serie di interventi di ripristino della rete fognaria in località Rossi. Finanziamenti pari a 200 milioni, anche a Plodio, per i lavori post-alluvione sulla strada comunale Vercioglio-Biestro. [l. b.]

L'argomento discusso nel primo Consiglio

Il nuovo sindaco di Cengio «Non vogliamo i rifiuti»

CENGIO. [illegible] timore che [illegible] Val Bormida possa venire realizzata la tanto discussa piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi è tornato alla «ribalta» l'altra sera durante la prima riunione del Consiglio comunale, presieduto dal neo sindaco, Sergio Gambo.

A riproporlo, Ezio Billia, ex sindaco e ora consigliere e [illegible]pogruppo di minoranza. Il quale, riferendosi ad alcune [illegible]razioni rilasciate nei giorni scorsi dal neoconsiliere regionale della Lega Nord, Guido Bonino, ha parlato di «dichiarazioni allarmanti».

Il suo intervento, durante il quale Billia ha annunciato che il suo gruppo [illegible] farà «un'opposizione preconcetta, ma costruttiva, precisa e, se [illegible] caso, dura», si è poi concluso con l'elenco dei lavori già appaltati, che ammontano a circa quattro miliardi e mezzo, lasciati in «eredità» alla nuova giunta.

Giunta comunale che, l'altra sera, ha debuttato ufficialmente con nomine e incarichi. Accanto a Sergio Gambo, il quale ha ribadito che «per quanto riguarda l'eventuale realizzazione della piattaforma verrà fatta una una chiara e ferma opposizione» e ha elencato i punti del suo programma, ci saranno: Nadia Arena, vicesindaco, e gli assessori, Mario Bonino, Giuseppe Balocco e Luigi Rivera. Ogni assessore sarà inoltre coadiuvato da uno o più consiglieri. [l. b.]

La manifestazione sportiva inizierà il 12 giugno

San Giuseppe, riprende il torneo «Giordano»

S.GIUSEPPE. Un appuntamento «storico» che, dopo una pausa durata alcuni [illegible]i, si rinnova per la seconda volta. E' il «vecchio» torneo dei bar che, a partire dal 12 giugno prossimo, vedrà scendere sul campo di calcio di S. Giuseppe di Cairo decine [illegible] squadre [illegible] solo valbormidesi. Il trofeo «Giordano - Macchine agricole», dunque tornerà ad infiammare gli animi [illegible] centinaia di appassionati. La manifestazione sportiva, alla quale lo [illegible] anno parteciparono 24 squadre, è organizzata come sempre dall'Opera sociale di S.Giuseppe.

«Il [illegible] rappresenta senza dubbio il meglio del calcio dilettantistico savonese», dice uno dei promotori, Bruno Berretta. E aggiunge: «Anche quest'anno abbiamo deciso di mantenere invariata la quota di iscrizione che ammonterà a 500 mila lire per ogni squadra. In palio per i vincitori, [illegible] soggiorno di una settimana per 9 persone a "Des Alpes"». [l. b.]

Stefano Altovino sarà sicuramente fra i protagonisti del torneo di calcio

Lavori in via Paleologo

Altare, replica del sindaco ai con[illegible]

ALTARE. «E' evidente che oltre ai lavori di risanamento e ripulitura della condotta fognaria, si provvederà all'eliminazione delle contropendenze e alla realizzazione di ogni altro intervento finalizzato alla rimozione definitiva dei rischi e dei disagi». E' un passo della lunga e articolata risposta del sindaco di Altare, Idalda Brondi, all'interrogazione presentata nei giorni scorsi dai consiglieri comunali di minoranza, Franco Coppa e Olga Beltrame, in merito alla situazione in cui versa via Paleologo a causa di una serie di lavori in fase di realizzazione. Argomento che è stato oggetto anche [illegible] una petizione da parte [illegible] un gruppo di residenti. [l. b.]

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di oggi e domani in Riviera

Satira e fumetti a Spotorno

La rassegna di comix sino al 14 maggio nella sala Sbarbaro, ad Andora concorso musicale Il «Mirò Festival Rock» riservato alle giovani band del Savonese. Ballo liscio e notte live

SAVONA. Musica dal vivo, rassegna di fumetti e iniziative all'aperto nella prima domenica di maggio nel Savonese.

Sono in corso le iscrizioni a due nuovi concorsi musicali: «Primavera in musica» di Andora e «Mirò Festival Rock» di Finale. Concerto degli «144», con dance da ballare alla discoteca Thenax di Celle Ligure in località Piani.

Rock e blues, dalle 21, anche al Domina Club sulla strada panoramica di Toirano. Di scena oggi il gruppo dei «Fine Cats». Mix commerciale e [illegible] Anni '80 al Symbol di Cairo Montenotte. Musica dal vivo anche al Dau [illegible] di Vado. Spazio anche al karaoke al Sun Dial di Albissola Capo, al bar Sport di Millesimo e al Delphin's bar di Pietra. Per gli amanti del genere dancing, del liscio e soprattutto del revival sono aperti oggi molti dancing del Savonese: da Le Chat di Savona al Malibù di Pietra, dal Saitta di Loano al Timone di Andora. Il Salone delle feste di Villanova ospita l'«Aloha Group» con il dj Pablito. Alla Piazzetta degli artisti di Albenga consueto appuntamento con il cabaret, questa [illegible] la volta dei «Punto e virgola».

Nella sala «Sbarbaro», ex Palace, di Spotorno prosegue sino al 14 maggio «Spotorno Comics'95», la prima rassegna nazionale di satira e fumetti (16-[illegible] e 21-22,30). Mercatino dell'antiquariato nel [illegible] storico di Savona e in quello di Finalborgo. Raduno alpino, dalle 10, in località Cantalupo a Va-[illegible]

In Riviera è anche tempo di concorsi musicali per dilettanti. Dopo «La notte dei sosia» alla Piazzetta di Albenga, scattano la «Primavera in Musica» [illegible] Piola di Andora e il «Mirò Festival Rock». Si terrà al pub «La Piola» di Andora il concorso «Primavera in [illegible]» riservato a cantanti non professionisti di [illegible] età. Le iscrizioni sono [illegible] prorogate al 25 maggio (per informazioni telefonare, dopo le 18, allo 0182-85010).

«Primavera in musica» è alla prima edizione, le iscrizioni sono gratuite. In primo premio per i vincitori c'è un soggiorno, per due persone, nel golfo degli Aranci in Sardegna.

Il concorso [illegible] in particolare a cantautori, cantautrici, gruppi musicali di ogni età che propongono brani inediti e che [illegible] comunque dei professionisti della musica. Il «Mirò Festival Rock», per giovani band del Savonese, è organizzato dalla Top Sound con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure. Ogni giovedì e venerdì, per due settimane dall'11 maggio, si confronteranno due band musicali locali. Ci saranno poi semifinali e la finale.

«È una possibilità offerta a giovani band di confrontarsi e di presentarsi in pubblico. Un modo per dare spazio ai gruppi emergenti», precisa Fabrizio Fasciolo del Mirò Rockafe di Finalpia.

Fra i generi musicali proposti: rock, blues e cover (Vasco Rossi ed altri artisti italiani e stranieri) ma anche pezzi inediti. Per iscrizioni rivolgersi al Mirò di via al Santuario (tel. 019-600219). [a. r.]

Il mitico Vasco Rossi, ancora al vertice nelle preferenze dei giovani

CELLE L.

Show di Fazio a scuola

Fabio Fazio sarà l'ospite d'onore al «Concerto di Maggio» che gli alunni della scuola media statale «G.Risso» terranno martedì 9 maggio alle 17,30 nella palestra dell'istituto in via Montello. L'iniziativa, promossa dal «Comitato Genitori» in collaborazione con il capo istituto e il collegio docenti fa parte delle numerose attività a scopo umanitario che la [illegible]a annualmente organizza per raccogliere fondi da destinare alla ricerca per l'Istituto Giannina Gaslini di Genova. Il presentatore televisivo, che nonostante i numerosi impegni professionali non rifiuta mai di presiedere ad iniziative umanitarie o rivolte ai giovani, ha confermato la propria adesione dopo aver saputo di essere il beniamino dei numerosi studenti della scuola media cellese. «Gli insegnanti mi hanno detto che i ragazzi tenevano alla mia presenza e non ho voluto deluderli. Del [illegible] quando mi è possibile non rifiuto mai di partecipare a questo tipo di iniziative». Protagonisti assoluti dello spettacolo [illegible] comunque i ragazzi che, coordinati dalla professoressa Olga Rovere, eseguiranno brani musicali ispirati al tema della Lotta di Liberazione. Sempre a fini di beneficienza, la media «G. Risso» sta organizzando, in collaborazione con la società calcistica «S.C.Celle», un torneo di calcio. [a. s.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
A cena da «Marilena»

Per la rassegna «Varazze a Tavola», organizzata dall'assessorato al Turismo in collaborazione con la federazione [illegible] cuochi, martedì 9 e mercoledì 10 maggio, cena all'«Osteria Marilena» in via Paraslo. Tel. 19/931232. [a. z.]

[illegible]
Karaoke e ballo liscio

Tutti i martedì e venerdì pomeriggio, al dancing «Le Chat, «Lisciotece». Il giovedì Karaoke anni '60. ApeturA mercoledì, sabato e domenica [illegible] liscio e ritmi cariosa. [a. z.]

MAGLIOLO
Curarsi con le piante

Conferenza sul tema «Curarsi con le piante, tradizioni della medicina popolare», alle 16, nei locali dell'associazione Sana in via Verdi a Magliolo, nell'entroterra di Pietra. [a. r.]

[illegible] L.
[illegible] e i cantautori

Musica d'ascolto, del genere cantautori, al piano bar Ai[illegible] in piazza [illegible] Settembre a Pietra dalle 21 con Enzo Cioffi. Karaoke al Delphin's bar sul lungomare. [a. r.]

BORGIO V.
Tv via satellite e [illegible]

Videoteca e tv via satellite allo Yellow Fiwid Garage, di Mauro Core, in via IV Novembre a Borgio Verezzi. Il locale, aperto sino alle 4, è specializzato in birre e panini. [a. r.]

SPOTORNO
Adelio e le sue tastiere

Ballo Liscio e, soprattutto revival, con il polistrumentista Adelio, oggi pomeriggio dalle 16, al dancing Castello di Spotorno. In programma brani Anni '60 e '70. [a. r.]

CENGIO
Si balla col liscio

Liscio e revival in località Isole a Cengio. La rassegna è organizzata dalla Pro loco che, a partire dal giorno 27, allestirà «Cengio in festa». [l. b.]

CAIRO M.
Tuffo nella musica nera

Musica, cocktail e atmosfere soft alla discoteca «Fantasque» di Cairo. Si balla anche al «Symbol». Jam session, invece, al «Dobro». [l. b.]

SAVONA
Radio Savona Sound

A colloquio in «diretta» col pubblico

[illegible] «Parliamone insieme» è il titolo della fortunata trasmissione di Radio Savona International in onda ogni venerdì dalle 11 alle 12. Il programma, condotto da Tonino Campagna, affronta gli argomenti d'interesse locale e nazionale, tenendo sempre d'occhio la stretta attualità. Gli ascoltatori possono intervenire in diretta ponendo quesiti agli ospiti in studio.

Nelle ultime p[illegible] (ed in quella di venerdì prossimo) si è discusso lo scottante problema delle pensioni, molto seguito dagli ascoltatori. «Parliamone insieme», che, visto il successo d'ascolto, proseguirà anche durante i mesi estivi, è una delle tante trasmissioni dedicate all'attualità in onda sull'emittente savonese, captabile sulle frequenze 98,600, 98,250 e 100,800.

Negli ultimi mesi infatti sono aumentati gli spazi dedicati all'informazione locale con «speciali» per importanti avvenimenti regionali e, ovviamente, anche savonesi. [g. o.]

LOANO
Al cineclub

Film d'essai con i Balcani in primo piano

LOANO. Prosegue il 9 maggio al cinema Loanese di via Garibaldi a Loano la rassegna «Cineclub del martedì», curata da Giuliano Confalonieri. Il ciclo, iniziato a metà febbraio, si conclude il 16 maggio. In due spettacoli (ore 16 e 21) vengono proposte pellicole di qualità. «Il nostro è anche un invito alla gente a lasciare la tv ed uscire di casa per incontrarsi e vedere un bel film nel suo ambiente più naturale», precisa Confalonieri.

Martedì sarà proiettato «Prima della Pioggia», Leone d'Oro ex aequo al Festival di Venezia. Si tratta di tre [illegible] che ruotano intorno al problema balcanico. Il 16 maggio è invece in programmazione «Il profumo della papaya verde», la storia di una bimba vietnamita, negli Anni 50, mandata a servizio in una ricca famiglia di città. «La teta i la luna», di Juan José Bigas Luna, è il film in visione l'11 maggio prossimo per la rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga. [a. r.]

SAVONA
Commedia dialettale

«La Torretta» oggi in scena ai Salesiani

SAVONA. La compagnia teatrale «La Torretta» protagonista dai Salesiani. Questo pomeriggio alle 16 al teatro di via Piave andrà in scena «I morti nu pagan e tasse», uno spettacolo di teatro dialettale in tre atti di Nicola Manzari. L'incasso della manifestazione verrà devoluto a scopo benefico per il «Progetto Copil», l'iniziativa che la Croce Rossa dedica ai bambini romeni malati di leucemia.

«I morti nu pagan e tasse» è il consueto affresco di umanità allestito da Manzari nell'ambito della più limpida tradizione dialettale ligure. Fra i protagonisti di questa pièce figurano attori dilettanti ma di consumata bravura come Giorgio Mira e Bruno Anselmo che in questa [illegible] ha curato anche la regia dello spettacolo. Filo conduttore della commedia, le angherie del [illegible] che si accanisce con i contribuenti meno abbienti sino alla tomba e a volte anche oltre. Lo spettacolo andrà in scena alle 16. Il biglietto costa 10 mila lire. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Imperia Tv
9 — Mattino musica
17 — Cartoni
18 — Lanterna magica
20,30 Calcio [illegible]
22 — Telefilm
23 — Tam tam, notizie
23,30 Film

Telenord
10 — Telenord non stop
10,45 Documentario
12,10 Time out
14 — Telegiornale
17 — Telefilm
19,45 Telenews
20,30 Telesport
22 — Telenews
23 — Appuntamento con i gialli

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
8,20 T'el do savei..., rubrica
10,30 La vetrina delle meraviglie, rubrica
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14,15 Auto in tv, rubrica
15 — Liguria sport, notizie, interviste, collegamenti sul campionato di serie A
18 — Momenti preziosi
20,15 Meeting, approfondiamo la conoscenza di
20,30 Teatro [illegible], quando l'Italia era divisa in due
22,30 [illegible], rubrica
23 — Calcio: Parma-Genoa, camp. ital. serie a
0,40 Occasioni da non perdere, rubrica
1 — Telegenova non stop

Tv Arcobaleno
7 — Junior tv, programma contenitore per ragazzi
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Ok motori, settimanale
14,30 Junior tv, programma contenitore per ragazzi
19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
23,30 Tgs, i fatti della settimana
0,30 Match music, rubrica

Canale 7
9,50 Cartoni animati
10,15 Telefilm
11 — Documentario
12 — Telesport rosso, rubrica d'informazione su auto e moto
13 — Telesport verde, rubrica d'informazione su vela, golf, tennis ed equitazione
13,45 Appuntamento con i gialli
15,15 Il calabrone verde, telefilm
18,45 Glamour girls, film
20,30 Pedri giocs rubrica sportiva
21,30 The red spider, film
23 — Telefilm
24 Motori shop, auto nuove ed usate e le ultime novità del mercato
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Euro Mixer Tv
14,30 Documentario
15 Strike force, telefilm
16 — Cartoni
18 — Telefilm
18,30 Cartomanzia
19 — The Twilight zone, telefilm
20,30 First steps - Primi passi, film
22 — Telefilm
22,30 Strike force
23,30 Crazy dance, musicale
24 — Programmi non stop

Telecupole
8 — Romagna mia, musicale
11 Diagnosi, talk show
13 — Tg 4 Settegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Pomeriggio insieme
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Se ti piace vai, film con Michael Brandon
22,30 [illegible], rubrica
23,45 Speciale con noi
2 — Tg 4, ultime notizie
— Programmi non stop

Primocanale
7 Circuito Junior Tv, programma per ragazzi
11 Informazione commerciale
12 — Artes, rubrica
[illegible] — Principessa delle stelle, cartomanzia
14,30 Market, commerciale
15,30 Antenna tre[illegible], rubrica sportiva
[illegible] Controsalotto, [illegible] del dopo partita
19,30 Market, commerciale
20 — Principessa delle stelle, rubrica
20,30 El Condor, film con James Brown, Le Van Cleef. Regia di John Guillermin
23 — Market, commerciale
23,30 Controsalotto, commenti del dopo partita
1 — Video top, rubrica

Rete A
17 — Sanremo show, varietà
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
A seguire Shopping club, proposte commerciali
20,30 Guerre del mondo, speciale a cura di Stefano Mosca
A seguire Shopping club
21,30 TgA news, quotidiano d'informazione
A seguire Shopping club

Teleregione
14 — Tg Sette, informazione
15 — Televendita
16 — Basket, serie A2
17 — Telefilm
18,30 Tg Sette, informazione
19 — Zona sport, commenti
20 — Tg Sette
20,30 Se ti piace vai, film
22,30 [illegible], rubrica
23 — Zona sport, rubrica

Telestar
14 — Diamonds, telefilm
15 — California, serial tv
16 — Amichevolmente con noi
16,45 Nel corso del programma: In casa Lawrence, telefilm
18,15 La principessa di Bali, film con Bing Crosby
[illegible] Speciale Tgs
[illegible] Demonio dalla faccia d'angelo, film
22,30 Programmi non stop

Retemia
8 — Piacere di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
20,35 Aiutiomare, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409. Ore 21. Ingresso libero

Astor — **Il seme della follia**
Tel. [illegible].627. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Diana 1 — **A proposito di donne**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri probl[illegible], l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h [illegible]

Diana 2 — **Viva San Isidro!**
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. [illegible]
di A. Cappelleti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavezza (Ita '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' Commedia

Diana 3 — **La morte e la fanciulla**
Tel. 825.714. Or. [illegible]. L. [illegible]
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' Drammatico

Eldorado — **In trappola**
Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' Avvent.

[illegible] — **Un eroe borghese**
Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 5000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Salesiani — **I morti nu pagan e tasce**
Tel. 850.542. Ore 16. Lire 10.000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000

ALASSIO: Colombo — **Virus letale**
Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 - fest. 16/18,10. L. 9000/8000/4000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Ritz — **Genio per amore**
T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/4000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [illegible]

ALBENGA: Ambra — **La scuola**
Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30 fest./pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/[illegible]
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Astor — **Street Fighter**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantavventura

ALBISOLA S.: Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 15.000

CAIRO M.: Abba — **La giusta causa**
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35' Thriller

FINALE LIGURE: Ondina — **La scuola**
Tel. 692.300. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

LOANO: Loanese — **Street Fighter**
Tel. [illegible]. Or. [illegible] fest./pref. 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantavventura

Giardino Principe — CHIUSO

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/[illegible] 22,30. Lire 8000/5000

MILLESIMO: Lux — **Vento di passioni**
Tel. 564.505. Or.: 18/21. L. [illegible]000/5000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

VARAZZE: Verdi 1 — **Il seme della follia**
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,35. L. 10.000/7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

[illegible] 2 — **Piccole canaglie**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40/18,10/19,40/21,10/22,35. Lire 10.000/7000
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Homes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly. Or.: 21. L. 115/85/65.000
[illegible] Sesso? Grazie, tanto per gradire. Ore [illegible], lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: [illegible] riposo, Sala Dino Campana, oggi riposo. Domani Voci liriche, ore 21, lire 20.000; Sala Agorà oggi riposo
Piccolo [illegible] di Campopisano: Oggi [illegible]
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

[illegible]
[illegible] 1: Virus letale
Ariston [illegible] Forrest Gump
Augustus: Leon
Corallo 1: Only you
Corallo 2: Barcellona
Grattacielo: In trappola
Lux: D'amore e ombre
Odeon: La carica 101
Olimpia: La scuola
Orfeo: Viva S. Isidro
Palazzo: [illegible] Pereira
[illegible] 1: Genio per [illegible]
Universale [illegible] A proposito di donne
[illegible] Peggio di così si [illegible]
[illegible] Vento di passioni
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]
Centrale: Peggio di così si [illegible]
Dante: Il seme della follia
Imperia: Viva San Isidro!

[illegible]
Ariston: In trappola
Ariston Ritz: L'amore molesto
Ariston Roof Sala 1: A proposito di donne
Ariston Roof Sala 2: Virus letale
Ariston Roof Sala 3: La scuola
Sanremese: Richie Rich
Centrale: Il seme della follia
Orfeo: La carica dei 101
Tabarin: Leon

Nazionale dilettanti: l'ultimo impegno interno non porta fortuna

Savona, il giorno più nero

I biancoblù, fino [illegible] ieri imbattuti al «Bacigalupo», sconfitti in casa dal pericolante Cuneo Doppietta-lampo di Labrozzo, espulso Panucci al 45', inutile gol di Di Capita nella ripresa

SAVONA. Il Savona cade proprio sul traguardo, lascia i due punti (1-2) al disperato Cuneo, perde l'imbattibilità casalinga in un giorno che poteva essere di festa per la buona stagione biancoblù, nell'ultimo match interno disputato [illegible] fronte ai «soliti» pochi intimi (poco più di duecento gli spettatori).

Però gli ospiti, sfruttando una partenza a razzo (due gol in 11 minuti), hanno gettato sul piatto della bilancia la rabbia della pericolante, e ad un Savona contratto e farraginoso non sono bastati gli ultimi venti minuti all'arma bianca. Pensare che la squadra di Fer[illegible] giocava con un uomo [illegible] meno dal 45' del primo tempo: Panucci era stato espulso per somma di ammonizioni (proteste).

Pronti via, dunque, e Cuneo in gol. [illegible] quando Bono centra da sinistra e Labrozzo, di nuca, da centro area beffa il giovane Maineri, sostituto [illegible] Viviani (premiato prima del match per aver superato i mille minuti d'imbattibilità casalinga). Neppure il tempo di reagire, e il Cuneo fa il bis: Minetto da destra centra rasoterra ancora per Labrozzo, il cui rasoterra risulta imprendibile.

Qui il Savona cerca di riprendere il filo del gioco, ma gli ospiti ch[illegible] bene, talora applicano qualche maniera forte [illegible] alla fine Ferraro [illegible] la prenderà col collega Cavallo), ma il fine-salvezza giustifica bene o male i mezzi. Al 25' punizione alta di Panucci, poi lo [illegible] libero viene espulso allo scadere.

Ripresa: Savona all'attacco, e nonostante l'inferiorità al 68' accorcia: [illegible] cross di Chicchiarelli, Pilleddu fornisce la «torre» a Di Capita, che ancora di testa batte Rolandi. Il parziale successo ricarica i locali, che però rischiano in contropiede. Il solito Labrozzo spreca al 79' mandando alto. Ma all'89' è Pilleddu ad avere la palla [illegible] 2-2: colpo di testa quasi [illegible] colpo sicuro, ma Rolandi salva il risultato. E forse il Cuneo.

Savona: Maineri, Carrea, Di Capita, Panucci, Sbravati, Lazzaretti (68' Scarcella); Borchi, Chicchiarelli (61' Bisio), Sole, Valentino, Pilleddu. **Cuneo:** Peano (1' Rolandi), Dutto, Quaranta, Galparoli (81' Cattini), Caroglio, Barone; Capra (70' Lamberti), Minetto, Labrozzo, Pesce, Bono. **Arbitro:** Battaglia di Messina. **Reti:** 3' e 11' Labrozzo; 68' Di Capita.

Roberto Pizzorno

Rapallo: 1-2

In Val d'Aosta ko con dignità

ST-VINCENT. Due punti d'oro, ma non sufficienti a festeggiare per il Saint-Vincent Chatillon: il 2-1 al Rapallo non basta ai termali per chiudere il discorso salvezza. I risultati altrui impediscono di aver la certezza matematica di evitare la retrocessione, ma ai valdostani basterà pareggiare sabato a Camaiore.

Il successo [illegible] spacciato Rapallo è stato però tutt'altro che agevole. La squadra di Fer[illegible] ha lasciato a desiderare sul piano del gi[illegible], condizionata dalla necessità [illegible] vincere. E all'ultimo minuto i liguri h[illegible] colpito l'incrocio dei pali su punizione con Guerra. Sbloccato il risultato all'11' con De Tommaso (punizione rasoterra), i termali raddoppiavano con Santoro al 40' (girata [illegible] cross di Vannucci). Nonostante il doppio vantaggio, la squadra di Ferro [illegible] riusciva a dare linearità alla manovra e al 74' giungeva la rete di Capurro a riaprire le sorti dell'incontro. [s. b.]

Saint-Vincent Chatillon: Brogi, Rubino, De Tommaso, Sanfedele (71' Bochicchio), Cavaglieri, Caponi, Triveri, Bonaldi, S[illegible] Sola), Pisasale, Vannucci. **Rapallo:** Giovi[illegible], Cardinali, Costa Marco (44' Spano), Costa Massimo (61' Marale), Da Silva, G[illegible], Gianardi, Capurro, Malmusi, Bonadies, Gagliardi. **Arbitro:** Bonini. **Reti:** 11' De Tommaso; 40' Santoro; 74' Capurro.

Viviani, premiato prima della partita

Pietrasanta senza problemi: 2-0

E la Sestrese è già in vacanza

PIETRASANTA. Vittoria del cuore del Pietrasanta, che do[illegible] cercare i due punti contro una Sestrese che ha fatto ben poco. Il 2-0 a favore dei toscani [illegible] fa una grinza, e lascia sperare i versiliesi. Tra i locali l'inserimento di Battigello dall'ini[illegible] ha prodotto i frutti sperati: proprio lui allo scadere del primo tempo con un colpo di testa [illegible] calcio d'angolo di Madda ha battuto Imbesi, che non ha trattenuto il pallone sul forte colpo di testa ravvicinato.

I locali si erano visti fin dal 1', con Bennati che con determinazione vince un rimpallo al limite dell'area e tira, ma la difesa della Sestrese respinge. Balboni su punizione ha poi un'opportunità subito dopo, ma la sua conclusione va a lato. Lorieri al 17' calcia a botta sicura, ma il suo tiro è intercettato da Imbesi. Al 24' bel «numero» di Battigello, che di testa smista a Lorieri: il difensore è anticipato [illegible] momento della conclusione.

Al 33' lo specialista Forno su punizione mette a lato di poco. Al 43' il gol del Pietrasanta: Giannetti viene fermato in angolo, va dalla bandierina Madda il cui cross trova in testa vincente di Battigello.

Nel secondo tempo i locali sono ancor più determinati. Ancora Forno in evidenza [illegible] punizione: la palla non è trattenuta da Imbesi, si avventa Battigello, [illegible] viene fermato. Al 22' Balboni approfitta di un errore difensivo e va al tiro, ma Prosperi para. Per doppia ammonizione viene poi espulso Nardini, e un minuto dopo c'è il raddoppio. Bonvini viene atterrato [illegible] area, ineccepibile il rigore. Va al tiro Lorieri, che [illegible] fallisce.

Pietrasanta: Gianneschi (1' Prosperi); Nardini, Maraffetti; Bonvini, Lorieri, Bortoneri; Madda, Bennati, Fo[illegible], Battigello, Giannetti (82' Mignani). **Sestrese:** Imbesi; D'Assisi, Navone; Noris, Cavanna (74' Camodeca), Bevilacqua; Braida, Sisinni, Pennone, Balboni, Di Marco. **Arbitro:** Foschetti. **Reti:** 43' Battigello, 84' Lorieri su rigore.

Rey Lepore

CORSA SALVEZZA: 4 SQUADRE A PARI PUNTI

Partita	Risultato	Marcatori
BORGOSESIA - VOGHERESE	1 - [illegible]	s.t.: 3' Lavelli (B)
CERTALDO - COLLIGIANA	[illegible] - 3	p.t.: 2' Sori (Co); 28' Franceschini (Co); s.t.: 41' Archimede (Co)
[illegible] SV - [illegible]	2 - 1	p.t.: 21' De Tommaso (C); [illegible]' Santoro (C); s.t.: 29' Capurro (R)
[illegible] MILL. - [illegible]	[illegible] - 3	p.t.: 8' Nordi (N); s.t.: 3' Nordi (N); [illegible]' Becchio (N); 15' Bindi (G); 36' Ferri (G); 41' Bindi (G)
PIETRASANTA - F. SESTRESE	2 - 0	p.t.: 43' Battigello (P); s.t.: 39' Lorieri (P)
PINEROLO - CAMAIORE	1 - [illegible]	p.t.: 24' Mollica (P); s.t.: 5' Cavallo (C); [illegible]' Mosti (C)
[illegible] - CUNEO	1 - 2	p.t.: 3' Labrozzo (C); [illegible]' Labrozzo (C); [illegible]: 23' Di Capita (S)
TORRELAGH. - MONCALIERI	1 - 1	s.t.: 11' Lubbia ([illegible]); 39' Maffaro (T)
VALENZANA - BIELLESE	1 - 1	s.t.: 31' Perotto (V); 35' Grosso (B)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	47	17	13	3	48	20
BORGOSESIA	42	16	10	7	34	24
[illegible]	[illegible]	12	14	7	29	27
SAVONA	37	11	15	7	31	21
[illegible]	36	12	12	9	[illegible]	24
CAMAIORE	36	12	12	[illegible]	30	27
BIELLESE	34	[illegible]	16	[illegible]	27	24
VALENZANA	[illegible]	7	20	6	21	19
PINEROLO	[illegible]	[illegible]	14	9	32	32
VOGHERESE	[illegible]	10	13	10	34	30
NIZZA MILL.	33	[illegible]	17	8	39	36
CHATILLON SV	32	12	8	13	33	32
PIETRASANTA	30	[illegible]	14	11	22	27
TORRELAGH.	30	8	14	11	29	35
CUNEO	30	7	16	10	26	35
MONCALIERI	30	10	10	13	[illegible]2	33
CERTALDO	21	4	13	16	18	39
RAPALLO	17	4	9	20	18	38

16 reti: Scienza (Borgosesia); Pilleddu (Savona).

15 reti: Nordi (Nizza Mill.).

13 reti: Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto).

12 reti: Santoro (Chatillon SV).

11 reti: Balboni (F. Sestrese); Frati (Torrelagh.).

10 reti: Girelli (Biellese); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Specchia (Vogh[illegible]).

9 reti: Ghizzani (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV).

[illegible] reti: Masiacchi (Colligiana); Pennone [illegible] Sestrese); Chiellini (Vogherese).

7 reti: Serra (Nizza Mill.); Lorieri (Pietrasanta); Dadda (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 13 MAGGIO ORE 16

BIELLESE	SAVONA	(a. 0-1)
CAMAIORE	CHATILLON SV	(0-2)
COLLIGIANA	NIZZA MILL.	(1-1)
CUNEO	PIETRASANTA	(1-0)
F. SESTRESE	TORRELAGH.	(1-1)
GROSSETO	PINEROLO	(3-0)
MONCALIERI	CERTALDO	(1-1)
RAPALLO	BORGOSESIA	(0-1)
[illegible]	VALENZANA	(1-1)

Sui blucerchiati, battuti nel derby, tira aria di contestazione

Adesso la Samp ha paura

Oggi è necessario battere lo spacciato Brescia per non correre rischi assurdi
Il Genoa a Parma col baby Pagliarini. Maselli: «Non è una gara decisiva»

GENOVA. Genoa e Samp, almeno in apparenza, hanno trascorso una tranquilla settimana post-derby. Ma in realtà scenderanno in campo questo pomeriggio con uno stato d'animo decisamente [illegible].

I rossoblù affrontano la vicecapolista Parma senza Skuhravy e Galante, squalificati. Vanno alla ricerca del colpaccio, di quella miracolosa prestazione esterna che non hanno ancora [illegible] nell'arco dell'intera stagione. La Samp, opposta al fanalino di coda Brescia, deve assolutamente vincere non solo in prospettiva-Uefa, obiettivo comunque sempre più lontano, ma soprattutto per evitare il rischio di passare un [illegible] infernale, addirittura con l'orecchio incollato alla radiolina per ascoltare i risultati del Padova e della Cremonese.

Sampdoria. Rifinitura sotto il sole ieri mattina a Bogliasco per i blucerchiati. Volti [illegible], nessun [illegible] sulla presunta «sospensione» di Roberto Mancini. Il numero 10 sarà regolarmente in campo oggi pomeriggio contro il Brescia. Inutile chiedere commenti al diretto interessato, ad esempio sulla supposta lite avuta con il team manager Filippo Mantovani nell'intervallo del derby.

Genoa, speranze-gol affidate a Miura

Il «Mancio» è in silenzio stampa ormai da sei mesi e lo sarà ancora almeno fino al 22 luglio, anche se proprio nei giorni scorsi ha accennato ad una possibile estensione fino all'estate del '97. Mancheranno invece gli infortunati Salsano e Maspero, mentre Ferri non è ancora recuperato al cento per cento e siederà quindi in panchina. «Ho ancora qualche piccolo dubbio sulla formazione - ha detto il tecnico della Samp - in attacco dovrebbero però giocare Mancini e Gullit. Purtroppo stiamo attraversando un periodo negativo, da quando siamo stati eliminati dall'Arsenal non ce ne va più bene una».

Eriksson non vuol più sentire parlare di Uefa: «E' vietato pensare a qualsiasi obbiettivo che non sia il Brescia. Sarebbe tutto inutile: programmi, tabelle e cose simili. Dobbiamo solamente ritrovare allegria e ritmo, tornare a giocare come eravamo capaci una volta, soprattutto con il cuore, senza calcolare se l'avversario che ci sta davanti si chiama Brescia oppure Milan». I tifosi hanno invitato i giocatori, con una lettera aperta, a presentarsi sul campo mezz'ora prima, in modo da consentire agli eventuali contestatori di sfogarsi. Ed Eriksson come si comporterà? «Farò quello che deciderà la squadra», ha risposto, tradendo però un certo [illegible].

Genoa. Ormai il ritiro sembra portar bene. Dopo Pescia questa settimana è toccato a Parma: i rossoblù hanno effettuato la seduta di rifinitura sul magnifico campo di S. Polo di Torrile. Maselli dovrebbe confermare al «Tardini» la formazione emersa da queste settimane di allenamenti. In attacco, quindi, a fianco di Miura, esordirà in serie A il giovane centravanti della Primavera Mirko Pagliarini, che ieri ha però preoccupato un pochino il suo tecnico.

«In allenamento non ne ha presa una - ha spiegato Maselli - e speriamo che si tratti solo di emozione, perché sembra la brutta copia del giocatore che conosco. Comunque col Parma non si tratta di una sfida vitale: le gare davvero decisive saranno le ultime tre». Se il Parma scenderà in campo con tre punte (tutto dipenderà da Zola) potrebbe giocare dall'inizio Delli Carri, con conseguente esclusione di un centrocampista.

Eriksson nel mirino dei contestatori

A tutto il resto ci ha pensato il vulcanico Romeo Anconetani, che anche ieri non ha mancato di sostenere la squadra coi suoi riti. «La settimana scorsa - ha detto l'ex presidente del Pisa — a Pescia i ragazzi avevano mangiato una primizia, le ciliegie, che tanto bene ci hanno portato nel derby. Ebbene, [illegible] che stavolta una primizia non mancherà sulla tavola del Genoa. Sperando che basti per [illegible] imbattuti da Parma...

Damiano Basso

L'Eccellenza «chiama» l'Albenga

E' la domenica delle sentenze

A 180' dalla fine sono, almeno per la matematica, ancora sei le squadre che in Eccellenza aspirano al salto di categoria. Se Samm e Pontedecimo respirano già il profumo del Nazionale dilettanti, Pegliese, Imperia, Lavagna e Albenga conservano ancora discrete (se non buone) chance. Oggi sicuramente verrà emesso qualche verdetto, considerato che si giocano i confronti diretti Lavagna-Albenga e Samm-Pegliese [illegible] l'Imperia fa visita a una Cairese in ripresa. Il Pontedecimo riceve invece le Loanesi: gara da batticuore per tutti gli sportivi savonesi che dopo le retrocessioni di Vado e Finale, fanno gli scongiuri per non perdere un altro club. Anche perché il Pietra, salvo miracoli, non «rimpiazzerà» una squadra della provincia: la Promozione appare saldamente in mano al Busalla.

Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga

Scontri mortali. «Campo principale», almeno dalle nostre parti, è Lavagna-Albenga. Una partita decisiva per il team [illegible], a cui certo possono [illegible] aver giovato le mille ipotesi sul futuro che circolano nella città ingauna (gruppo francese? Accordo con la neonata società Sport Alassio 1920? «Rivo» sempre out? Gualerzi pronto a lasciare oppure saldamente in sella?). Giorgio Bartoli, d.s. ingauno, guarda solo alla partita di oggi: «Quattro punti nelle ultime due gare: la classifica non ci consente alternative. E noi ci crediamo ancora: insomma, siamo fiduciosi».

De Luca non può schierare Fissore, squalificato. La squadra per il resto gode di ottima salute. Ma anche i padroni di casa sono scatenati («Faremo quattro punti nelle ultime due partite», ha sentenziato mister Della Bianchina nell'allenamento di venerdì) e i 7 punti raccolti nelle ultime 4 gare (con due vittorie in trasferta) fanno tremare i bianconeri. Poco aiuta a sperare il risultato dell'andata: 1-1 tra squadre che dimostrarono di equivalersi.

L'altro «scontro mortale» della 14a di ritorno è Samm-Pegliese: sono gli ospiti soprattutto a giocarsi l'ultima occasione. Ma la Samm vuol conquistare i due punti della [illegible] promozione, per correre poi meno rischi nell'ultima insidiosa trasferta, al «Ferrando» di Alassio contro l'Albenga. All'andata finì 0-0.

Il giorno [illegible] verità. E' quello dell'Imperia. I nerazzurri giocano a Cairo, consapevoli che è necessario conquistare l'intera posta (un pareggio potrebbe chiudere i giochi, se Samm e Pontedecimo vincessero i loro confronti). Certo la Cairese non è propensa a far regali: 28 punti non sono ancora una quota tranquilla per Ordino & C. che, giova ricordarlo, chiuderanno le fatiche sul campo della quotata Pegliese. Insomma, meglio metter fieno in cascina per evitare brutte sorprese. All'andata 1-0 per l'Imperia.

Fiato sospeso. Il pareggio ottenuto in extremis con la Samm ha aumentato le quotazioni della Loanesi di rimanere nella categoria. Ma i pericoli sono tutt'altro che superati: 26 punti (con una lunghezza di vantaggio sul Sestri, quart'ultimo) non consentono sonni tranquilli. Insomma bisogna muovere la classifica e giocarsi tutto nell'ultima giornata, contro la Sanremese. Per i tifosi rossoblù due domeniche di trepidazione.

Giochi fatti. Finale e Vado invece hanno già traslocato in Promozione: i ragazzi di Cusimano attendono l'Entella (che non può permettersi di perdere), mentre Piovano & C. chiudono l'amara stagione a Sanremo, ed anche i matuziani hanno bisogno di vincere.

[illegible] speranze. Sono quelle del Pietra: come riagganciare il Busalla in vetta alla Promozione? I ragazzi di De Sciora sono oggi ospiti dell'Olimpic, e non hanno alternativa: va conquistata l'intera posta. [g. o.]

CALCIO [illegible]

Giovanissimi: la «Besio» laurea le semifinaliste

Per i Giovanissimi, si sono disputate i quarti di finale della Coppa Besio, a parte la partita tra Andora e Cisano, rinviata a giovedì alle [illegible]. Passano alle semifinali, in programma sabato prossimo, le Loanesi che ha battuto facilmente lo Speranza per 4-1 con gol di Mandraccio, Borelli e Scalvini (doppietta). Per i savonesi a segno Taglienti. Netta vittoria anche per il Savona sul Pontelungo: 5-0, doppietta di Lupo e Spanò, gol di Santanelli. Terzo qualificato il Don Bosco, che ha battuto la S. Cecilia per 1-0: gol di Ponte.

PRIMI CALCI

Partono i «raduni»

Con maggio iniziano anche i più piccoli. Le prove si svolgeranno a raggruppamenti organizzati dalle varie società. Questi i vari gruppi: lunedì 15 sul campo del Cisano dove oltre ai padroni di casa ci [illegible] Auxilium Alassio, Andora e S. Filippo. Venerdì 19 sarà il Legino ad organizzare il girone al quale partecipano Speranza, Vado e Spotornese. Il 22 maggio a Pietra con Soccorso, Città di Finale, Finalpia e S. Nicolò. Il 26 all'avanstadio del Bacigalupo con Savona, Lucoto, Celle e Alb[illegible]. Infine il 29 a Vesima con Cairese, Aurora, Olimpia Carcare e Millesimo.

PULCINI

Tris di Erik Manuello

Continua senza sosta il campionato provinciale, con gare combattute e ricche di gol. Il Cisano ha vinto a Laigueglia [illegible] la squadra B della Polisportiva S. Matteo per 6-1, mentre il Calizzano ha vinto a Vesima contro la Cairese per 5-2. La vittoria più netta è però quella del Legino A, che ha inflitto un sonoro 12-1 alla terza squadra dello Speranza. Molto bene anche il Millesimo che sul campo amico ha battuto 5-1 l'Albisola B. Gara senza particolari patemi anche per le Loanesi B: ha liquidato 4-0 il Celle con doppietta di Consavella e reti di Lazzari e Musso. Tripletta per Erik Manuello dell'Albisola, che ha superato 3-1 lo Speranza. Vittorie sofferte per il S. Nicolò (2-1) con la S. Filippo B con doppietta di Melogno, e per la Nolese che ha piegato di misura (1-0) le Loanesi con rete di Ganduglia. Risultato insolito invece tra Loanesi C e Polisportiva S. Matteo: [illegible]. Infine, rinviate le partite S. Filippo-Alassio e Vado-Savona.

TORNEI

Via al Città di Loano

Scatta questa sera al campo «Ellena» la terza edizione del Trofeo Città di Loano per Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Per i Pulcini al via 12 formazioni divise in due gironi. Girone A: Loanesi A, S. Matteo, Ceriale, S. Nicolò, Don Bosco Varazze e Toirano. Girone B: Loanesi B, Loanesi C, Cisano, Soccorso, Calizzano e Nolese. Otto le formazioni al via negli Esordienti: nel girone A Loanesi A, Savona, Millesimo e S. Nicolò; nel girone B [illegible] B, Olimpia Carcare, Città Finale e Imperia. Giovanissimi: nel girone A Loanesi A, Albisola, Don Bosco Varazze e Olimpia; nel [illegible] Loanesi B, Città Finale, Cisano e Legino. Negli Allievi Loanesi A, Imperia, Soccorso e Borghetto nel girone A; nel «B» Loanesi B, Cairese, Città Finale e S. Nicolò. Infine gli Juniores, con 4 squadre: Loanesi, Multedo, Pietra e Mornago (Varese).

Massimo Novaro
Guglielmo Olivaro

ULTIMA RIUNIONE PRIMAVERILE

Ippica, oggi una corsa di Villanova è nel «Totip»

Cala il sipario sulle riunioni primaverili all'Ippodromo dei Fiori. Oggi (inizio alle 14,30) sono infatti in programma le ultime nove corse, la quarta delle quali (il Premio Ceramica Marzorati) risulta inserita nella schedina odierna del Totip. Tra i favoriti Perfect Effe, con il sulky Luca Orlandi, e Pub Del Pino. Da segnalare anche la terza corsa, riservata ai tre anni, in cui il ruolo di favorito è ricoperto da Song Of Sel di Andrea Basaresi. L'Ippodromo dei Fiori, che proprio nei giorni scorsi ha siglato la convenzione con il Comune di Villanova, riaprirà a luglio con una nutrita serie di riunioni. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccell. (16): Cairese-Lavagna; Ventim.-Ponted.; Ceparana-Samm; Finale-Loanesi; Sestri L.-Sanremese; Imperia 87-Albenga; Pegliese-Vado; Entella-Migliar.. Class.: Samm p. 33; Pontedec. 32; Imperia e Pegliese 31; Lavagna e Albenga 30; Ventimiglia 29; Sanremese, Entella, Migliarinese, Ceparana e Cairese 28; Loanesi 26; Sestri 25; Finale 21; Vado 20.

Promozione (16): Culmv-Olimpic (Begato); Carlin's-Arenzano; Alassio-Coalmo; Italamicizia-Busalla; S. Olcese-Pietra; Argentina-Bolzanet. Cl.: Busalla p. 40; Pietra 38; Argentina 35; Carlin's e Molass. 31; Albaro 30; Arenz. e Coalma 29; Olimpic 28; Rivar. e Audace 27; Bolzanet. 26; Italstr. 24; S. Olcese 22; Alassio 17; Culmv 14.

Prima (16): Altarese-Zinola; Arma-Bragno; Borgio-Bordig.; Cisano-Poggese; Legino-S. Stefano; Pietrabr.-S. Ampelio; Quiliano-Osped.; Vallecr.-Finalb. Osped. p. 43; Cisano 40; Bragno 30; Vallecr. e Altarese 28; Quiliano 27; Finalborg. e Borgio 26; Zinola, S. Amp., Pietrabr. e Poggese 25; S. Stef. 23; Legino e Arma 21; Bordig. 18. Gir. C: Varazze-Cogoleto (16).

Terza Sv (16): Aurora-Coss.; Bardineto-Piana; Calice-Rocchet.; Carcarese-Letimbro; Dego-Priamar; Luceto-Calizz. (10,30); Murialdo-Rocch. C.; Pallare-Valleggia. Cl.: Calizzano p. 42; Rocchett. e Pallare 37; Priamar 34; Carcarese 33; Aurora e Calice 28; Cosseria 27; Murialdo 25; Piana 24; Luceto, Rocch. Cengio, Dego e Valleggia 22; Letimbro 20; Bardin. [illegible].

Ciclismo, tre corse

Domenica super per «amatori» e Giovanissimi

E' una domenica davvero intensa, questa, per gli appassionati delle due ruote. Cicloamatori e giovani si daranno battaglia infatti in importanti appuntamenti. Per i primi, si disputa il Campionato provinciale [illegible] Consulta, che presenta come seconda prova la cronoscalata Borgio-Verezzi di tre chilometri e mezzo, organizzata dall'Us Acli. Una gara molto impegnativa, a cui sono iscritti un centinaio di concorrenti. Il ritrovo è in programma alle 8, con partenza alle 9, davanti al «Mobilificio Rocca».

Ad Albenga invece, organizzato dal Dopolavoro Ferroviario, è in programma la seconda edizione di «Albenga in bicicletta» che si snoderà su un circuito cittadino di sei chilometri. Ritrovo (ore 9) e partenza (ore 10) davanti alla stazione ferroviaria. Numerose le iscrizioni già arrivate all'organizzazione, in una città che durante questa stagione ha visto la rinascita del grande ciclismo.

Anche i «Giovanissimi» sono impegnati sulle strade del ponente: a Laigueglia infatti si svolge la seconda edizione del «Trofeo Bar Anna». Alla manifestazione, organizzata dall'Uc Laigueglia Cerchi Nisi, sono attesi in particolare i baby dell'A[illegible] Badano Gas I.Co.Se, davvero scatenati in questo inizio stagione. Il ritrovo, ovviamente davanti al Bar Anna, è alle 14. La partenza verrà data alle 15. Alla manifestazione giovanile prenderanno parte anche numerosi dei principali sodalizi della provincia di Imperia. [g. o.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

Vi raccontiamo [illegible] storia del fabbro Antonio Conti di Novara

L'artigiano e il S. Salvatore

Nel 1877 promosse una raccolta [illegible] fondi per innalzare la statua sulla Cupola di San Gaudenzio

Scrive nel 1940 Arnaldo Daverio, parlando della solenne celebrazione della ricorrenza di San Gaudenzio del 1880: "La festa di quest'anno fu splendida. La chiesa era un mondo di teste". Nel 1880 la cattedrale di S. Gaudenzio poteva presentarsi in tutta la sua magnificenza, ormai completata con l'ardita Cupola dell'Antonelli e con la statua del S. Salvatore collocata in cima, a vegliare sulla città "colla croce in mano e in atto di promettere liddio alla terra".

La statua del Salvatore, opera dello scultore milanese Pietro Zucchi, venne collocata sulla cupola il 16 maggio 1878, sotto la direzione personale di Alessandro Antonelli, il progettista della Cupola. Probabilmente, fra la gente che assisteva dai Baluardi alla salita della statua, in quel giorno di maggio, c'era anche Antonio Conti, fabbro ferraio sul corso di Porta Milano. Antonio Conti, l'anno precedente, si era fatto promotore di una raccolta di denaro per contribuire alla collocazione di una statua sulla sommità della Cupola [illegible] S. Gaudenzio. Antonio Conti promosse la raccolta di denaro soprattutto tra i consociati nel Mutuo Soccorso e, complessivamente, la sottoscrizione fruttò probabilmente mille lire circa.

Ma chi era Antonio Conti? Su di lui, sulla sua famiglia disponiamo di informazioni abbastanza precise e particolareggiate. Antonio Conti era nato a Novara il [illegible] novembre 1823, figlio di Giuseppe e di Teresa De' Alcardini, ed era coniugato con Teresa Antonioli, originaria di Miasino. La coppia aveva quattro figli: Giuseppe, nato nel 1849, Carolina, nata nel 1860, Virginia, nata nel 1889 e Caterina nata nel 1893. Con la famiglia di Antonio Conti vivevano anche il nipote di questi, Antonio, e sua moglie Maria Caccia.

Antonio Conti esercitava la sua attività di fabbro ferraio, o meglio, di "fabbrica di letti di ferro", sul Corso di Porta Milano al numero civico 317. Il Corso di Porta Milano era la vecchia denominazione dell'attuale Corso Cavallotti, ed il numero civico 317 corrisponde all'attuale numero civico 16. L'ingresso della fabbrica [illegible] letti [illegible] ferro di Antonio Conti era situato sull'attuale Corso Cavallotti e l'ingresso dell'abitazione su vicolo dell'Arco, appena passato il caratteristico arco che orna l'ingresso del vicolo.

Antonio Conti muore il 24 novembre 1902, il figlio Giuseppe prosegue l'attività [illegible] fabbro impa- rata dal padre.

La statua del S. Salvatore sulla Cupola di San Gaudenzio a Novara

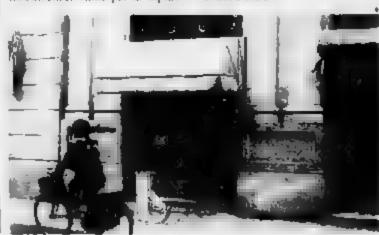
Protesta [illegible] Unione Artigiani [illegible] Ascom- Confcommercio

Artigiani e commercianti uniti nella protesta contro la "tassa sull'ombra"

Riserve sono state espresse [illegible] alcuni contenuti del decreto legislativo, in particolare sull'obbligo di pagamento per l'ombra proiettata dalla tende da sole. Ancora una volta disattesa la tanto agognata semplificazione burocratica

La fantasia dei cittadini l'ha già ribattezzata "tassa sull'ombra" o "tassa sul tubo". E' la T.O.S.A.P., ennesima dimostrazione di come ogni pretesto [illegible] immediatamente colto dal nostro Governo per imporre nuove tassazioni. Nel vastissimo panorama di imposte, tasse e balzelli che già gravano pesantemente sulle aziende è infatti comparsa da qualche tempo la T.O.S.A.P., Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche.

Con essa vengono tassate tutte [illegible] occupazioni di suolo pubblico, siano esse costituite dall'effettiva presenza di un manufatto, da allacciamenti ed opere sotterranee o semplicemente dall'ombra proiettata da una tenda. Ogni Comune ha avuto il compito di emanare un regolamento per l'applicazione di tale tassa, fissando i valori degli importi dovuti a metro quadro ed imponendo ai contribuenti l'obbligo di denuncia delle proprie occupazioni. Una comunicazione che costituisce ancora una volta fonte di incertezza e confusione per chi già è costretto a districarsi tra i vari obblighi amministrativi.

L'Unione Artigiani Confartigianato Novara V.C.O. e l'Associazione Commercianti di Novara si trovano unite nella protesta contro una tassa che, oltre a costituire [illegible] ulteriore, pesante, costo per tutte le imprese, aggiunge un nuovo compito di tipo burocratico ai troppi cui quotidianamente esse si trovano a far fronte. A quando la più volte promessa riduzione di balzelli e semplificazione delle incombenze, vitale per la sopravvivenza delle piccole e medie imprese del settore artigiano e commerciale?"

L'Agenda dell'Artigiano

[illegible] Nuove Imprese: in maggio a Borgomanero proseguono i corsi

Gli incontri di formazione [illegible] Punto Nuove Imprese continuano anche nel mese di maggio. Le lezioni [illegible] presso la [illegible] di Borgomanero dell'Unione Artigiani, in via Matteotti 42, secondo il seguente calendario: [illegible] maggio "Il quadro legislativo dell'impresa artigiana", 11 maggio "Il credito per l'impresa artigiana", [illegible] maggio "Obblighi fiscali per l'impresa artigiana", [illegible] maggio "Sicurezza e ambiente". L'inizio [illegible] lezioni è fissato [illegible] le [illegible] 21; la partecipazione è libera e gratuita.

Giornate [illegible] studio [illegible] acconciatori [illegible] e[illegible]

L'Unione Artigiani organizza due giornate [illegible] studio per acconciatori e ed estetiste sul tema "L'autotrapianto dei capelli per la [illegible]ne definitiva delle calvizie". Gli [illegible] [illegible] formazione [illegible] finalizzati a trasferire agli operatori [illegible] settore le più elementari nozioni sulla materia [illegible] fine [illegible] garantire [illegible] appropriata capacità nell'affrontare i problemi posti dalla clientela. Gli incontri si terranno presso le sedi [illegible] Novara e di Verbania dell'Unione Artigiani, rispettivamente lunedì 8 e lunedì 15 maggio, sempre con inizio [illegible] ore 21. La partecipazione agli incontri [illegible] libera e gratuita; [illegible] motivi organizzativi tutti gli interessati sono invitati a segnalare anche telefonicamente la propria adesione all'Ufficio Categorie dell'Unione Artigiani.

Acconciatori ed [illegible]: in distribuzione il [illegible] prezzi [illegible]

È attualmente in distribuzione il listino prezzi per acconciatori [illegible] estetiste. Il listino è stato elaborato nel corso [illegible] recenti riunioni di categoria e viene inviato gratuitamente a tutte le aziende del [illegible] associate all'Unione Artigiani.

[illegible] artigiani in visita a [illegible]

I pasticceri artigiani si recheranno in visita a Montecarlo il 28 e il 29 maggio prossimi. La gita è stata organizzata dall'Unione Artigiani [illegible] è aperta anche ai famigliari ed agli amici degli imprenditori artigiani. Il programma prevede la partenza in pullman [illegible] Novara nel pomeriggio di domenica 28 maggio; l'arrivo [illegible] serata a Montecarlo, la sistemazione in hotel tre stelle [illegible] [illegible] mezza pensione. La serata [illegible] domenica è libera. [illegible] giornata di lunedì 29 maggio si potranno visitare i [illegible] [illegible] Principato [illegible] Palazzo dei Principi. In serata è previsto il rientro a Novara. La quota di partecipazione è [illegible] Lit. 240.000 per persona [illegible] il [illegible] di partecipanti è fissato in trenta, il numero [illegible] in cinquanta. Per iscriversi è possibile rivolgersi presso tutti gli Uffici dell'Unione Artigiani entro e non oltre il 15 maggio prossimo.

Revisione [illegible] [illegible]le Costruttori

[illegible] ricorda alle [illegible] interessate che [illegible] 1995 tutte le ditte che hanno [illegible] l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori [illegible] e non hanno apportato modifiche (aumento di iscrizione o estensione [illegible] categorie) nel [illegible] degli ultimi cinque anni, [illegible] tenute alla presentazione della domanda di revisione. Per le modalità e le procedure [illegible] redazione della pratica è possibile rivolgersi, [illegible] di consueto, agli Uffici dell'Unione Artigiani [illegible] Novara.

VUOI LAVORARE IN PROPRIO? VUOI DIVENTARE ARTIGIANO?

PUNTO NUOVE IMPRESE

presso tutti [illegible] dell'UNIONE [illegible]

NOVARA - tel. 0321/661161

delegazioni
ARONA - tel. 0322/46643
BORGOMANERO - tel. 0322/ 844961
GRAVELLONA TOCE - tel. 0323/ 846867
OLEGGIO - tel. 0321/94131
OMEGNA - tel. 0323/ 61724
[illegible] - tel. [illegible]
VERBANIA - tel. 0323/ 556841

recapiti
CANNOBIO - tel. [illegible]
[illegible]EDI - 8.30/12.30
CARPIGNANO SESIA - tel. 0321/ 825017
MERCOLEDI - 8.30/12.30
CASTELLETTO TICINO - tel. 0331/ 971353
MARTEDI e VENERDI - 8.30/12.30
[illegible]TE - tel. [illegible]
MARTEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
NEBBIUNO - tel. 0322/ 280074
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
[illegible] SESIA - tel. [illegible]
GIOVEDI - 8.30/12.30
S.MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. 0322/ 967217
MARTEDI - 8.30/12.30
TRECATE - tel. 0321/ 75940
LUNEDI e MERCOLEDI - 8.30/12.30

Numero [illegible] 1670-19849

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 7 Maggio [illegible] n. 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La sfida incerta per palazzo Natta

Cattaneo-Rossi oggi si decide

NOVARA. Sulla base dei «tempi» ottenuti nelle qualificazioni, i due concorrenti a palazzo Natta, si presentano oggi per lo sprint finale divisi da 19.304 voti. E' teoricamente in vantaggio Domenico Rossi, il dirigente industriale in pensione di Galliate, 62 anni, portacolori di Forza Italia e ppi che al primo turno ha ottenuto il 29,8 per cento dei voti validi. Ma dopo le eliminatorie è riuscito a catturare i voti di Fabrizio Poggi il candidato di An e Ccd [illegible] al palo con il 13,4 per cento. Insieme fanno 92238 voti (il 43,2%). Così anche a Novara, dopo le incomprensioni iniziali, il Polo si è ricompattato.

Paolo Cattaneo imprenditore di 47 anni è sostenuto dalle forze di centro sinistra

Paolo Cattaneo, imprenditore novarese di 47 anni, corre invece con la stessa squadra: Popolari, Pds, Patto democratici e Verdi. Nelle qualificazioni, con 72934 voti (34,1 per cento) aveva fatto meglio dell'avversario ma poi non ha trovato altri sponsor. Questo perché aveva posto limiti ben precisi «mai con An, da una parte, e con Rifondazione dall'altra». Entrambi i candidati, nell'intervallo fra i due turni, hanno corteggiato la Lega Nord che può [illegible] tare [illegible] un serbatoio di 24638 voti. Un bel malloppo, pari all'11,5 per cento dei voti espressi. I dirigenti del Carroccio hanno lasciato liberi i loro elettori ma qualche dirigente di spicco, [illegible] segretario Grifoni, è intervenuto all'incontro con Prodi e Cattaneo. Resta Rifondazione comunista con 19674 voti (9,2%) che ha mantenuto la consegna del silenzio pur ammettendo «non faremo mai vincere la destra».

Rossi dirigente industriale di [illegible] è [illegible] dalle forze del polo

Queste sono le posizioni di partenza sancite dal voto espresso, al primo turno, da 245310 votanti pari all'85 per cento degli elettori. Ma c'è da prendere in considerazione anche il «partito» dei voti non validi. Sono stati tanti: 31854 (il 13 per cento di quelli espressi). C'era molta confusione, e scarsa informazione, al primo turno. Con il ballottaggio dovrebbe essere tutto più semplice: di qua o di là.

Difficile prevedere che la percentuale dei votanti oggi sia superiore. Gli aventi diritto sono comunque 288477 (118463 maschi e 126847 femmine). Anche il risultato potrebbe modificarsi perché al primo turno votavano i candidati consiglieri con relative liste di appartenenza. Adesso, invece, la scelta è circoscritta a due persone ma è fuor di dubbio che questa consultazione amministrativa ha assunto forti connotazioni politiche. Anche a Novara, si [illegible] frontano i due schieramenti classici: di centro destra e centro sinistra. I due contendenti non hanno reso noto i nomi dei collaboratori che sceglieranno per la loro giunta, in caso di vittoria. Sono trapelate solamente alcune indiscrezioni. Così anche questa scelta è destinata a concentrare l'attenzione sulle figure dei due candidati.

La campagna elettorale [illegible] dotta all'insegna del fair play, fino a [illegible] l'altro, s'è improvvisamente invelenita dopo che l'on. Marco Zacchera di An ha attaccato Cattaneo, sul piano personale prospettando comportamenti illeciti dell'avversario, quand'era assessore all'ambiente, ciò sulla base di una lettera anonima. Cattaneo, dichiarandosi sconcertato da questi metodi, [illegible] ha risposto per le rime. Ieri mattina poi Zacchera si è presentato al Procuratore della repubblica. E' questa la sede opportuna per le denunce, meglio se fatte in tempi non sospetti.

I due candidati trascorreranno in modo diverso la domenica d'attesa. Rossi ha detto che andrà a giocare a golf, per distendersi. Poi sarà in prefettura ad attendere i risultati. Cattaneo andrà a [illegible] [illegible] tutte le domeniche. Poi aspetterà lo zio Presidente che, come sempre, tornerà a [illegible] per [illegible].

Renato Ambiel

Per il Vco si tratta di un voto storico

Mottini e Ravasio all'ultimo sprint

VERBANIA. [illegible] 143.670 (76.986 femmine e 68.704 maschi) gli elettori chiamati oggi a scegliere il primo presidente della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Un voto che senza esagerazioni può essere definito storico perché sancisce l'autonomia amministrativa del Vco e la sua definitiva separazione dal Novarese. Le due province conserveranno ciascuna parte dei laghi e, almeno nella fase iniziale, non sarà l'unico legame perché ci vorrà del tempo per dislocare nel Vco tutti gli uffici provinciali dello Stato. Ma da domani i due territori prendono irreversibilmente strade div[illegible]

Gian Mauro Mottini, 42 anni, candidato del Polo della Libertà è un insegnante domese

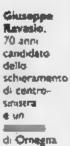
Il testa a testa per la presidenza del Vco vede in corsa l'insegnante domese Gian Mauro Mottini, 42 anni, candidato del Polo e l'avvocato omegnese Giuseppe Ravasio, 70 anni, per lo schieramento di centro-sinistra.

Giuseppe Ravasio, 70 anni, candidato dello schieramento di centro-sinistra è un [illegible] di Omegna

Entrambi i candidati provengono dalla Democrazia Cristiana. Mottini è stato consigliere e assessore dc al Comune di Domodossola e alla comunità montana valle Ossola; Ravasio è stato consigliere a Omegna e assessore anche a Verbania.

Mottini, sostenuto da Alleanza nazionale, Forza Italia, Polo popolare di Buttiglione e ccd, di cui è coordinatore provinciale, parte in pole position. Il 23 aprile ha ottenuto il 39,1 per cento dei voti. Si dice convinto di poter arrivare al traguardo grazie ai voti moderati delle forze escluse dal ballottaggio. La coalizione di centro-destra non ha cercato apparentamenti, si sente abbastanza forte dopo il primo tu[illegible]

Giuseppe Ravasio, sostenuto da pds, popolari e patto dei democratici, aveva ottenuto il 31,5 per cento dei voti e dopo il 23 aprile si è dato un gran da fare per colmare lo svantaggio e ribaltare la situazione. Lo schieramento di centro-sinistra si è allargato ai verdi che al primo turno avevano ottenuto il 3,1 per cento dei voti. Ravasio conta sulla convergenza di almeno una quota degli elettori di Rifondazione comunista e ha strizzato apertamente l'occhio alla Lega Nord, indicando alcuni esponenti del Carroccio per cariche istituzionali di primo piano e come possibili collaboratori.

Quello della Lega, che aveva ottenuto il 12,5 per cento il 23 aprile, è il più grosso serbatoio di voti in libertà. La scelta dei seguaci di [illegible] sarà sicuramente determinante per l'esito del ballottaggio. I dirigenti del Carroccio hanno assunto una posizione di equidistanza fra i due schieramenti e non [illegible] dato indicazioni ai loro elettori, che saranno liberi di seguire il loro personale orientamento. Conteranno, assieme ad altre formazioni minori, anche i voti dei federalisti e autonomisti ossolani che hanno mancato di poco la conquista di un seggio nel nuovo consiglio provinciale. Entrambi i candidati al ballottaggio contano di pescare nel mare dei voti annullati il 23 aprile.

La campagna elettorale è stata corretta e inevitabilmente influenzata, oltre che dall'antagonismo politico fra i due schieramenti, anche dalle rivalità territoriali fra le aree che formano il Vco. La nuova provincia nasce senza una sede per il dissenso fra Verbania e Domodossola. E nessuno dei due candidati se l'è sentita di indicarne una. Entrambi, pur chiedendo un voto di maggioranza, hanno rinviato la spinosa decisione al nuovo Consiglio dove gli ossolani potrebbero essere in maggioranza. Unico punto fermo è che la prima [illegible]ne del consiglio si svolgerà nella sala storica della Resistenza al Municipio di Domodossola.

Mottini e Ravasio attenderanno insieme il verdetto finale dalle 22.30 di questa sera negli studi di Televco.

Adriano Velli

Sfida anche a Verbania
In gioco la poltrona di sindaco

Aldo Reschigna è il sindaco uscente di Verbania. Al primo turno era in vantaggio sull'avversario

Aldo Reschigna ha 39 anni. Funzionario di una società privata e sindaco dal settembre 1993, dopo avere avuto responsabilità di giunta come assessore all'urbanistica e al decentramento. Nel primo turno ha ottenuto 6583 voti. E' sostenuto da Partito democratico della sinistra e Popolari - Popolari e Democratici per Verbania. Hanno manifestato il loro appoggio per il ballottaggio la Lista Verde, i Socialisti Italiani - Nuova Prospettiva e Rifondazione Comunista. [s. r.]

Luigi Marconi consulente tributario sostenuto dal Polo della Libertà

Luigi Marconi, 37 anni, consulente tributario con studio a Verbania e a Milano. Nel primo turno ha ottenuto 7464 voti. Lo hanno presentato come candidato a primo cittadino di Verbania le forze che fanno riferimento al Polo delle libertà e cioè Alleanza Nazionale, Forza Italia e la Lista civica Popolari - Federalisti - Ccd. Per il ballottaggio hanno espresso il loro appoggio a Marconi il Club Pannella di Verbania e la lista Impegno Sociale Pensionati. [s. r.]

NOVARA-PRO DERBY CALDO

Per un posto nei play off

E' il terzo derby della stagione fra azzurri e bianchi. Il Novara ha sempre vinto, la Pro è in cerca di riscatto per garantirsi i play off.

SERVIZI A PAGINA 40

Vigevano, gli arrestati sono giovani di Gallarate

Inseguimento e sparatoria per bloccare 4 rapinatori

VIGEVANO. Rapinano un ufficio postale a Frassineto Po, nei pressi di Casale Monferrato, fuggono con 15 milioni e mezzo di bottino, vengono intercettati dalla polizia nei pressi di Vigevano e infine arrestati dai carabinieri di Abbiategrasso al termine di un movimentato inseguimento al quale hanno partecipato una decina di auto dell'Arma, oltre 7 della polizia e due elicotteri. E' avvenuto ieri, tra le 12 e le 12,30: a finire in manette sono stati quattro giovani di Gallarate (Varese), uno solo dei quali con precedenti per rapina, che ora sono in carcere a San Vittore. Si tratta di Denis Di Candia, 19 anni, Cosimo Castiglioni, 20 anni, Massimo Tritano, 21 anni, e Morris Barone, 19 anni. Il fratello gemello di quest'ultimo, Massimo, insieme ad un complice mise a segno una rapina, il 16 gennaio scorso, proprio ai danni dell'ufficio postale di Frassineto Po, ma anche a lui andò male: fu arrestato nel giro di un'ora ed è tuttora in carcere.

Durante l'inseguimento, avvenuto lungo la circonvallazione esterna di Vigevano e conclusosi nei boschi del parco del Ticino, sono stati esplosi anche numerosi colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio. Ma la Golf dei rapinatori ha tirato dritto, tallonata dalle volanti, ed nella fuga a folle velocità ha anche causato due incidenti: prima ha urtato una Bmw, una Kadett e una Golf ferme ad un semaforo, poi si è schiantata contro una Uno e una Dedra ferme in un parcheggio sterrato poco dopo [illegible] superato il ponte sul Ticino. Con l'auto distrutta i malviventi sono stati costretti a fuggire a piedi, si sono inoltrati nei boschi del parco del Ticino, hanno percorso circa due chilometri ma sono alla fine stati acciuffati dai carabinieri in località Santa Maria, in territorio di Ozzero. L'intero bottino e la pistola (rivelatasi giocattolo) usata per la rapina sono state rinvenute sull'auto.

[c. br.]

Giuramento solenne delle reclute ieri pomeriggio allo stadio di via Alcarotti

Tremila in festa per la Centauro

Il Consiglio comunale ha attribuito la cittadinanza onoraria alla Brigata che celebrava ieri 40 anni di attività a Novara. Dieci reclute sono svenute per il gran caldo durante la cerimonia

NOVARA. «Quarant'anni insieme» lo striscione che campeggiava ieri allo stadio di via Alcarotti gremito in ogni ordine di posto per il giuramento solenne delle reclute del quarto scaglione '95 dell'undicesimo battaglione di fanteria «Casale», riassume lo spirito delle manifestazioni che hanno siglato l'unione fra la città e la sua grande unità militare. In precedenza, all'Arengo del Broletto, nel [illegible] di [illegible] seduta straordinaria del consiglio comunale è stata conferita alla Centauro la cittadi[illegible] onoraria.

«Tutti ricordano con commozione ed orgoglio l'operato della Centauro, [illegible] particolare l'ospedale da campo allestito in Somalia. Il compleanno della Centauro è un momento significativo per l'intera città - ha detto il sindaco nel corso della cerimonia - pe[illegible] questa grande unità militare è ormai novarese a tutti gli effetti, ed un'occasione così importante non può che culminare con l'abbraccio della città alla Centauro» Ha aggiunto Merusi, davanti a tutti i consiglieri comunali, all'amministrazione [illegible] alle autorità militari convenute [illegible] pomeriggio al Broletto «Tutti ricordiamo la passione con cui i militari della nostra Brigata hanno lavorato in Africa nel corso della missione di pace voluta dall'Onu. Sono [illegible] vicini alla popolazione ed il loro ospedale ha salvato molte vite: la città di Novara è perciò orgogliosa di avere i militi della Brigata Centauro [illegible] i suoi cittadini più illustri»

Il presidente del consiglio comunale, Edoardo Ferlito, ha letto la motivazione con cui Novara ha insignito la Centauro della cittadinanza onoraria: tra le ragioni che hanno spinto il consiglio ad approvare all'unanimità il prestigioso riconoscimento spicca «il rilevante aiuto prestato alle popolazioni colpite da calamità naturali».

Una targa è stata consegnata alla crocerossina Vincenza Sorrenti e al colonnello Carlo Campanale, che si sono distinti nell'opera umanitaria in Somalia, dove il Centro Sanitario [illegible] Centauro è stato dislocato per la missione di pace dell'Onu.

E' stato invece il generale Lucio Maltoni, comandante della Centauro, a ritirare la cittadinanza «L'iniziativa del consiglio comunale riconferma l'amicizia, la collaborazione e la stima reciproca che hanno ispirato i rapporti fra la città e la Centauro. Questi quarant'anni - ha sottolineato il generale - hanno consolidato i sentimenti di amicizia dei militari verso i novare[illegible]»

E ancora. «Oggi molti ufficiali e sottufficiali della brigata corazzata Centauro hanno scelto Novara come patria di adozione» Il generale ha consegnato al sindaco Merusi il «drappella» della Centauro

Allo stadio di via Alcarotti è seguita la cerimonia del giuramento solenne di oltre 800 reclute dell'undicesimo battaglione di fanteria «Casale»

Il comandante della Centauro, generale Lucio Maltoni, riceve la cittadinanza onoraria

Alla manifestazione hanno preso parte tutti i reparti della Brigata e le fasi della cerimonia sono state scandite dagli squilli della fanfara «Centauro» [illegible] 28° battaglione bersaglieri «Oslavia»

Allo stadio [illegible] sfilati il gruppo storico «Pietro Micca» di Torino ed il gruppo risorgimentale «XXIII Marzo 1849» di Novara, poi le reclute hanno effettuato il giuramento solenne, sottolineato dagli applausi di oltre tremila persone

Una cerimonia di grande suggestione ma anche molto faticosa per i militi, che hanno giurato sotto un sole estivo: alla conclusione della manifestazione, mentre il sindaco salutava i presenti, una decina di reclute sono cadute a terra svenute, stroncate dal caldo. Sono stati immediatamente soccorsi con le barelle. La giornata dedicata alla Centauro è culminata con l'inaugurazione di una targa commemorativa alla Caserma «Cavalli»

Marcello Giordani

Tutte schierate le reclute in mezzo al campo in attesa del solenne giuramento

Da una settimana, era nel Ferrarese

Ritrovata donna sparita da casa

FERRARA. Una [illegible] a lieto fine. L'hanno scritta ieri i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Comacchio e della stazione di Mesola che hanno restituito alla famiglia [illegible] donna novarese scomparsa di [illegible] una settimana fa.

Ieri mattina verso le 11,30 i carabinieri di Mesola si sono recati sulla strada statale Romea che collega Ravenna con Venezia, nei pressi del piazzale dell'ex bar Pineta. Un luogo incolto, abbandonato da tempo. Lì, riversa in mezzo all'erba, c'era [illegible] donna, magra, gli abiti sdruciti, immobile. I militari hanno addirittura pensato che fosse morta.

E' stato avvertito un medico che è giunto sul posto con un'ambulanza dell'ospedale civile di Codigoro. La donna per fortuna non era morta, ma soltanto svenuta.

Il medico l'ha fatta rinvenire e le ha prestato le prime cure. Indossava una giacca color beige a scacchetti di vecchia foggia, una gonna, delle pantacalze di lana e scarpe nere con i tacchi. In tasca non aveva nulla. Nessun documento, [illegible] segno di riconoscimento, nemmeno una lira.

I carabinieri hanno prima [illegible] di farla parlare, ma la donna [illegible] assente, non ricordava nulla, balbettava soltanto. Il comandante [illegible] stazione di Mesola le ha così estratto la fede dalla quale ha potuto sapere il nome di lei e del marito: Ottorina e Giovanni. A questo punto, a poco a poco, la donna ha iniziato a ricordare.

Ha detto il suo nome, poi altri particolari le hanno illuminato la mente fino a quando ha saputo dire da dove veniva: Novara. Ottorina Benatti (questo è il [illegible]me della donna) abita infatti a Novara dove è [illegible] 56 anni fa (li compirà il 20 maggio).

Sposata [illegible] Giovanni Pavani ha un figlio, Moreno. La donna [illegible] scomparsa da casa il 1° maggio [illegible] i familiari ne avevano denunciato la scomparsa alla Questura di Novara.

Ottorina, che appariva denu[illegible] e provata, è stata subito trasportata all'ospedale di Codigoro per le prime cure. Aveva i capelli pieni di foglie, le unghie e le mani nerissime e piene di terra, i piedi gonfi e lividi. Segno evidente che in questa settimana ha dormito per terra, nei campi. Ma su come abbia [illegible]to, [illegible] sia giunta fin qui, e perché, la donna non ha saputo fornire valide spiegazioni.

Nella [illegible] ancora buio fitto. I carabinieri hanno avvertito il figlio che ha appreso la [illegible] del ritrovamento della madre con emozione.

«Purtroppo [illegible] è la prima volta che succede» ha raccontato ai militari. La famiglia ieri sera si era già riunita presso il nosocomio codigorese, [illegible] di intraprendere la strada verso Novara.

Maurizio Barbieri

Anziani protagonisti domani al palasport

Festa di primavera con Orietta Berti

NOVARA. Sulle [illegible] di «Tu sei quello», si apre domani al palasport di viale Kennedy la «Festa di primavera», tradizionale appuntamento per i nonni novaresi. Ospite d'onore, la cantante romagnola Orietta Berti, che ha accettato di partecipare a questa kermesse, che si ripete con una formula invariata da anni, musica, ballo e spettacolo per questo appuntamento fisso [illegible] calendario cittadino. Gli organizzatori la definiscono una «festicciola di famiglia», lontana dalle pretese di spettacolo di grande livello, [illegible] i nomi dei partecipanti assicurano anche quest'anno una bella manifestazione.

Per l'edizione '95 della «Festa di primavera» il presentatore Sandro Berutti ha infatti reclutato il musicista novarese Roby Valente, che accompagnato dalla sua orchestra, proporrà i numerosi brani melodici del [illegible] repertorio. Sul palco poi chiamerà la fanfara dei bersaglieri «Oslavia». Infine risate assicurate con il popolare duo cabarettistico Malandrino e Veronica. Ma soprattutto c'è grande attesa per la performance della Berti, una delle maggiori interpreti delle canzoni melodiche italiane. Il suo nome, la sua simpatia, sono un richiamo sicuro per questa manifestazione. Al termine dei concerti gli anziani presenti potranno salire sul palco per il ballo. Per facilitare gli anziani, dai centri d'incontro cittadini partiranno bus che faranno spola con il palasport. Durante la manifestazione saranno distribuiti prodotti della Pavesi. [c. m.]

Orietta Berti [illegible] delle più grandi interpreti della canzone melodica italiana

Novara, grandi consensi per il primo esperimento di videoconferenza

Un'assemblea della Telecom in «diretta» per gli studenti

NOVARA. «Oltre che agli azionisti, il mio saluto va in particolare agli studenti della Facoltà di Economia e Commercio di Novara, che [illegible] collegati con noi in videoconferenza» con q[illegible] saluto inedito [illegible] presidente Umberto Silvestri, si è aperta ieri mattina a Torino l'assemblea generale degli azionisti di Telecom Italia

Un'assemblea eccezionale perché, per la prima volta in Italia, il momento più significativo di una grande società per azioni è stato seguito in diretta [illegible] migliaio di studenti, quelli appunto della sede novarese di Economia in via Porta. L'idea è del professor Leonardo Falduno, insegnante di ragioneria alla facoltà di Novara «Nel corso di ragioneria spieghiamo agli studenti come si deve redigere un bilancio, e l'assemblea degli azionisti costituisce un po' l'epilogo di questo processo, perché in quella circostanza si va ad approvare l'esercizio. In questo modo perciò gli studenti hanno l'opportunità di seguire [illegible] vivo questa fase essenziale della vita di una società». Il collegamento video fra Torino e Novara è stato realizzato dalla Telecom Italia in collaborazione con la società Authra di Ancona nell'aula magna gli stude[illegible] hanno seguito minuto per minuto l'intera assemblea sul grande schermo. Durante il convegno non sono mancati i momenti polemici, che hanno sollevato fra gli studenti parecchia ilarità, come quando un azionista ha definito «faunas» i partecipanti l'assemblea, scatenando [illegible] vivacissime da parte dei delegati. L'esperimento novarese si è comunque rivelato un successo: «Perché [illegible] utilizzare la videoconferenza per consentire [illegible] azionisti di partecipare all'assemblea anche da lontano? Magari il prossimo [illegible] - dice il professor Falduno - chissà che [illegible] si riesca a far seguire insieme sullo schermo studenti ed azionisti, qui da Novara». [m. g.]

Un migliaio di studenti ha seguito la prima videoconferenza della Telecom Italia

IN BREVE

[illegible]

Preso a rubare negli uffici dell'Enel, condannato a 4 mesi

Maurizio Mercurio, [illegible] anni di Novara è [illegible] sorpreso l'altra notte a rubare negli uffici dell'Enel di corso Cavallotti. Una vicina ha dato l'allarme ai carabinieri che hanno bloccato il giovane nell'edificio. Ieri è stato giudicato per direttissima e condannato in pretura a 4 [illegible] con la condizionale. [b.c.]

[illegible]

[illegible] all'istituto [illegible] il convegno [illegible] allievi

Si svolge oggi all'Istituto Sale[illegible] di Baluardo Lamarmora, il convegno annuale degli ex allievi. Verrà festeggiato anche il 60° di messa di don Giovanni Pontremoli ed il 25° di sacerdozio di don Italo Spagnolo, diret[illegible] della missione salesiana ad Hondo, in Nigeria. [m.g.]

[illegible]

Domani all'Ain il convegno con lo storico Dionisotti

[illegible] rapporto [illegible] cultura scientifica e cultura letteraria» è il tema dell'incontro con lo storico della letteratura italiana Carlo Dionisotti in programma domani alle 17 alla sede dell'Ain di Novara in corso Cavallotti [illegible]. [b. c.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Cos'è la [illegible]? Provate a rispondere

Da uomo, e da scrittore, non propriamente di «destra» mi permetto di fare, sulle colonne de «La Stampa», questo lapidario commento. Sono finite sul Verbano e nell'Ossola, meno male, le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Liberazione. Chi, come me, pur essendo solo un adolescente, ha vissuto quelle laceranti pagine di gloria, e di storia, non può [illegible] rilevare la retorica, il pressapochismo, che hanno caratterizzato queste ricorrenze. Qualche vecchio film, molti discorsi e tanti, tanti manifesti celebrativi. Ma se chiediamo a un ragazzo della scuola media, come io ho chiesto, che cos'è la Resistenza, che cosa è stato il Fascismo, non [illegible] rispondere nulla, o quasi nulla. D'altra parte, non dicono che il Fascismo non esiste più?

Gianfranco Lazzaro, Baveno

Piante e non fiori davanti alla stazione

Tutti i giorni attraverso il giardinetto che sta proprio [illegible] faccia alla stazione. E' piuttosto ordinato e curato, nonostante la «clientela» non sempre raccomandabile. Mi mi chiedo perché al posto dei fiori non vengono piantate delle siepi, magari anche dei pinetti. L'effetto sarebbe sicuramente meno desolante e più economico: la manutenzione di un pino è [illegible] bene diversa dal continuo piantare e accudire i fiori.

Pensate che bello un grazioso «boschetto» in un punto nevralgico della città. Una vera oasi. Novara ha bisogno di piante. Lodevole il parchetto del cavalcavia di San Martino che ha restituito, per chi entra da quella direzione, un'immagine della città più gradevole. Bisogna continuare in quella direzione: meno fiori (tanto delicati e poco «visibili» e più piante.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria [illegible], 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000. **Arona:** 0322 51 61. **Borgomanero:** 0322 843.083. **Domodossola:** 0324 46.600. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 61 900/63 666. **Gravellona Toce:** 0323 - 848559 863006. **Stresa:** 0323 33 360. **Trecate:** 777 900. **Verbania:** 0323 - 404 000 556.000/55 61 51. **Baveno:** 0323 924222. **Mergozzo:** 0323 80 705. **Orta:** 0322/911 900. **Grignasco:** S.r.e 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96 74 56. **Lesa:** 0322/76 097. **Piedimulera:** 0324/83 188.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. 52 00 00. **Arona:** 0322 51 81. **Borgomanero:** [illegible] 81 500. **Domodossola:** [illegible] 491 334. **Oleggio:** 91 [illegible]. **Omegna:** 0323 - 86 41 11. **Stresa:** 0323 31 844. **Verbania (Pallanza)** 0323 - 541 318.

FARMACIE

A **NOVARA:** *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 15 tel. 45 27 81 [illegible] orario [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 000) e *Omeopatica Chiabrera*, c.so Cavour, 4 tel. [illegible] 22 80 [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda invece, tutti i comuni della [illegible], per le [illegible] di turno, sarà attuata la reperibilità [illegible], su chiamata dietro la presentazione di ricetta. [illegible] *Fanchini*, via Caccia 1 tel. 95 346

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour 102 tel. 0322/49 71 31

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94 822

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83 81 55

Verbania (Suna): *Lombardi*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55 74 27

Cannobio: *Calabucci*, via Domenico Uccelli 18 tel. 0323/70 178

[illegible]: [illegible], c.so Belvedere, [illegible] tel. 0323/59 106

[illegible] *Vicari*, via Viotti 17 tel. 0322/21 98 86

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 31 tel. 0324/24 22 18

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51 932

Mergozzo: *Pozzone (di Meuleni)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80 123

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. 0323/61 456

Gattinara: *Comazzoni*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83 34 17

[illegible]

TRECATE

NATI. Ciro Bruno, Omaima Aouachne, Daniel Amodio; Nicholas Ceccarelli, Costanza Baldrighi, Mattia Boscolo, Michele [illegible] Guarino, Gaia Marca, Chiara Tirboschi, Maria Carolina Boggiano

MORTI. Antonia Fratini (1906), Angela Negri (1903), [illegible] Perla (1909), Carlo Manfredda (1911); [illegible] Cavicchioli (1913), [illegible] Giuseppina Negri (1912); Carlo Polzio (1912).

Teresa Ravelli (1915), Giovanna Nadalin (1905), Giuseppina Corsino (1923); Giovannina Guaglio (1905); Salvatore Bortolini (1907), Luigia Giolito (1909);

Franco Iacometti (1941), Mario Boglio (1921), Luigia Negri (1909), Giulia Rossi (1907)

[illegible]

9-5-1994 9-5-1995

[illegible] anniversario della scomparsa della [illegible]

Laura Vecchione Fratini

il marito **Giovanni** e le figlie **Elena, Silvia** e **Marina**, con **Marco** e **Andrea**, la ricordano con [illegible] affetto e rimpianto come sposa [illegible] di grande dirittura umana e spirituale. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata - giovedì 9 maggio alle ore 11 in San Gaudenzio

Novara, 7 maggio 1995

[illegible]

[illegible]

Aerei in volo a Casalgiate

Appuntamento oggi a Casalgiate, al campo di volo «La Cicogna», dove è in programma la [illegible] manifestazione aeromodellistica «Città di Novara». Durante la manifestazione (dalle 10) sarà inaugurato il nuovo centro aeromodellistico novarese Aeroteam.

Esibizione del campione europeo di elicotteri radioguidati. [c. m.]

[illegible]

Unione ciechi oggi in assemblea

La sezione provinciale dell'Unione Italiana ciechi di Novara si riunisce oggi alle 14,30, per la consueta assemblea annuale. Durante l'incontro il presidente Gaetano Baviera illustrerà le attività svolte lo scorso anno. [c. m.]

[illegible]

Una collettiva sotto i portici

Si tiene oggi una collettiva (con 70 quadri) [illegible] i portici del teatro Coccia a Novara.

Dalle 8,30 fino alle 20 espongono Boccù, Caroelli, Maderna, Mainini, Occhiuto, Tercaia, Turchetto e Zabarini, soci del «Club Arte '71». [c. m.]

[illegible]

Riunione soci Socrem

Convocati in assemblea i soci della Socrem, la Società [illegible] la cremazione.

L'incontro è fissato per questa mattina alle 9,30 al Centro Sociale di viale Giulio Cesare a Novara. [c. m.]

[illegible]

Via al palio di San Maiolo

Si apre ufficialmente oggi la seconda edizione del palio di San Maiolo di Veveri.

Alle 9,15 il banditore dà l'annuncio dell'avvio dei giochi e alle 10,30 i personaggi dei quattro cantoni sfilano sino alla chiesa per la messa [illegible] (ore delle 11.

Dalle 14 alle 18 giochi popolari e quindi dalle 21,30 karaoke per grandi e piccoli con Dario e Salvatore. [b. c.]

L'INIZIATIVA

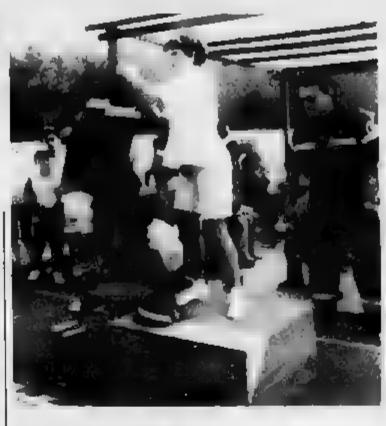
PROGETTO «SCUOLA SICURA»

Successo dell'esercitazione che ha coinvolto gli studenti

Più sicuri, basta un gioco

Dieci classi protagoniste di un esperimento pilota dei Ministeri dell'Interno e dell'Istruzione. Sfide con barelle, autoscala dei pompieri e pompa manuale

FRA le tante cose che si devono fare in una occasione come l'alluvione dimmi qual quella corretta: 1) chiudere le porte e sprangare le finestre; 2) staccare l'interruttore generale della corrente; salire sul tavolo con gli stivali di gomma». Tommaso, capitano dei «funghi» della media Bollini si con i compagni. Poi, senza esitazioni, sceglie la risposta ero due. Valter Gerbi, l'animatore, può lanciare dal microfono il fatidico «Esatto». E la pedina vivente dei ghi avanza di tante posizioni quanti i dado gigante. Applausi dalle gradinate. Il ghiaccio è rotto. Ma non difficile. Il «Zugheto», gioco dell'oca sui temi della protezione civile, ha scatenato l'entusiasmo delle dieci scolaresche coinvolte nel «Progetto scuola sicura» voluto dai Ministeri dell'Interno e dell'Istruzione. Perchè giocando s'impara. E i ragazzi delle medie hanno dimostrato.

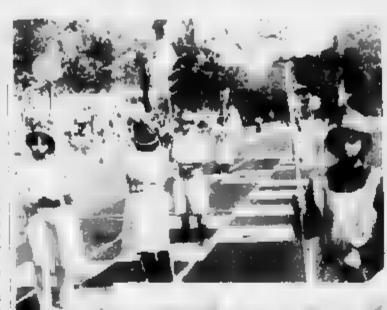
Alla fine ha vinto il sole «Galilei» di Gravellona Toce (con 41 punti). Sul podio anche il fungo «Bellini» di Novara (38 p.), e il fiore «Tadini» di Cameri (37). Quarta è la stella «Valenzasca» di Borgomanero; quinti a pari merito la chiocciola «Calcater- Bellinzago, e la nuvola «Crespi» di Ghemme. Sesta la mela «Verjus» di Oleggio, poi farf «Ungaretti» di Domodossola, la foglia «Carmine» di Cannobio e la luna «Quasimodo» di Verbania. Il prefetto Alberto Ruffo, il provveditore Pietro Cataldo e comandante dei vigili del fuoco Bruno Nicolella a mezzogiorno hanno premiato tutti i protagonisti di magnifica giornata iniziata con della banda di Cavaglio d'Agogna.

Le squadre stato mitragliate di domande. A Luisa della chiocciola è toccata quella sugli scienziati che studiano la dina- dei liquidi; Camilla della foglia doveva indicare 3 città a rischio sismico. Elisa del sole è trovata a scegliere un comportamento da adottare in caso di guasto all'ascensore: «premo l'allarme». Bene, avanti un passo. E se compagno di classe è in preda ad un attacco d'asma? Martina fiore lo salverebbe senz'altro: «Chiamo i professori e il pronto soccorso». Anche Fabio della farfalla comporterebbe bene in caso di incidente in un'impresa chimica: non scappa, non fa l'eroe chiama i pompieri.

Il gioco è un crescendo: Professori, funzionari Prefettura, vigili del fuoco lasciano coinvolgere come i ragazzi in . I compagni sulle gradinate al settimo cielo. Qual- o si è già perso nel tendone che ospita le attrezzature del Genio Guastatori, incantato da barconi e giubbotti autogonfianti. Altri sono a nello stand dei radioamatori, importantissimi in caso di calamità. Qualcuno si è fiondato al volante dell'anfibio dei vigili del fuoco, altri sognano davanti alle auto di polizia, carabinieri, corpo forestale. Poi tappa alle e roulotte di volontari e Croce Rossa.

Giulia, vincitrice della «vestiti da pompiere»: nel minor tempo possibile doveva divisa. A fianco un gruppo di studenti sulle gradinate: il tifo è sempre stato sostenuto

Le pedine viventi, con tanto di casco e cinturone da pompiere, avanzano. La casella 36 del traguardo avvicina e la sfida diventa più serrata. Le prove d'abilità fanno selezione. Filippo e Giulia devono vestirsi da pompieri. Giulia è più rapida. I ragazzi della Tadini battono quelli dell'Ungaretti a bandiera. Poi c'è il «guado del fiume» con tre mattoni; ci vuole equilibrio. Spettacolare la prova con l'autoscala dei vigili del fuoco: un ragazzo sale nel castello e dall'alto deve lanciare palline da tennis in alcuni bidoni. La mira è buona. Poi la prova con la pompetta manuale: riempire secchio a distanza. Avvincente anche lo slalom tre cubi in bilico sulla barella.

Finalmente la scuola ha aperto le porte a iniziative di questo genere. Anche se qualcosa, già in passato, era stato fatto. I piani di evacuazione, ad esempio. «Ci disponiamo in fila indiana - spiega Fabio Doria, dell'Ungaretti - e tenendoci per raggiungiamo le uscite secondo un programma stabilito». E se ci fossero dei dubbi sulla lezione più importante appresa in questi mesi sui banchi di scuola vengono dissipati da Giovanni Calderoni e Dario Cei, della media «Quasimodo»: «In caso di pericolo ora sappiamo come comportarci».

Carlo Bologna

Sopra le pedine viventi simboli delle squadre lungo il percorso «Zugheto». fianco lo slalom con la barella che ha messo alla prova l'abilità concorrenti

---

Orta, in Consiglio gesto cavalleresco del nuovo primo cittadino

Premio al sindaco battuto

Mauro Beltramini ha consegnato una targa a Cleto Gallina, all'opposizione dopo una vita alla guida dell'amministrazione. A Bolzano lascia Gattoni

ORTA SAN GIULIO. Il cambio della guardia tra vecchi e nuovi amministratori Orta è avvenuto con g cavalleresco. All'inizio della seduta, subito dopo l'atto di convalida degli eletti, a sorpresa, gesto quasi teatrale il nuovo sindaco Mauro Beltramini ha lasciato suo posto al centro del consiglio e è diretto sui banchi dell'opposizione. Con mano una targa che, cogliendo di sorpresa anche il pubblico, all'ex-sindaco Cleto Gallina. Applausi. «Un atto doveroso compiuto nome di la comunità. Cleto Gallina è stato sindaco di per venti anni ed ha passato altri dieci anni come consigliere - ha detto Beltramini - raccogliamo in dità un centro che in questi venti anni ha acquisito dimensione europea».

Gallina ha apprezzato gesto: «Sicuramente questo dono figurerà tra le cose belle della mia esperienza amministratore di Orta. Conosco i componenti la amministrazione e fiducioso. Potranno comunque sempre contare sull'esperienza dei vecchi amministratori». Il sindaco, anni, ha subito posto l'accento sul rapporto tra maggio- ed opposizione. Senza tralasciare alcuni aspetti dei programmi futuri: «Punteremo sulle piccole cose, a cominciare dal miglioramento estetico di Orta e delle sue frazioni, forse in passato un pò trascurate - dice Beltramini - per quanto riguarda invece i grossi problemi di Orta, dalla Casa Serena ai parcheggi alle scuole faremo delle valutazioni precise volgendo in tutte le decisioni la popolazione ortese». Il nuovo sindaco affiancato Enrico Foglia che erà anche l'incarico di vice-sindaco e dall'assessore Roberto Pessina. Sono stati nominati anche i due capigruppo: per la maggioranza Stefano Cusinato e per l'opposizione Fiorella Mattioli Carcano.

Sabato mattina si è tenuto anche il primo consiglio comunale di **Ameno** dove è stato rieletto il sindaco Carlo Didò che sarà affiancato da Mariangela Priarone e da Luigi Malatesta. Una curiosità: Didò ha dato la delega di ufficiale di stato civile ed anagrafe al consigliere Giancarlo Cristina. **Valstrona** martedì il consiglio comunale della nuova amministrazione residuta da Giulio Piana che succede a Lino Cerutti. Assessori a Valstrona saranno Alberto Carnero e Renato Volpone.

Bolzano Novarese dopo nove mandati lascia sindaco- . Peppino Gattoni, 81 anni, in carica 1947 come sindaco di Bolzano Novarese con sola interruzione di cinque anni, sconfitto alle ultime comunali ha deciso di lasciare definitivamente l'attività politica.

Gattoni non si è presentato in consiglio inviato le dimissioni al nuovo sindaco Giulio Frattini, accompagnate da una lettera in cui ricorda di «aver iniziato mandato quando il paese aveva nessun servizio e di lasciare una Bolza- dotata infrastrutture più importanti». Il suo posto in consiglio è stato preso da Daniela . **(r. s.)**

Il nuovo sindaco premia **Cleto Gallina**, per vent'anni sindaco di Orta «Raccogliamo la sua eredità» ha detto **Mauro Beltramini**

Organizza la Pro Loco

sulle colline del Vergante

Week end sulle colline del Vergante per le due giorni di «Nebbiuno fiore». Si tratta di una rassegna organizzata dalla Coldiretti di Novara e del Vco con la collaborazione della Flor Coop di Nebbiuno e della Pro loco. Ieri pomeriggio, condotta dagli architetti Giovanni Gramegna, Elio Moro, Giulio Rigotti e Pacifico Aina, si è tenuta una tavola rotonda sul tema «Floricoltura e vincoli urbanistici». Oggi si svolgerà una «passeggiata tra le azalee», seguita da una escursione in mountain bike. I visitatori potranno inoltre visitare una mostra di prodotti tipici Novarese, quali miele, riso, salumi, formaggi ed altro

E' previsto l'arrivo di migliaia di persone, le quali potranno pure rendersi delle ultime trasformazioni subite dalla zona in vista dell'ormai imminente apertura dell'autostrada. **(s. bot.)**

OLEGGIO

Consiglio già «caldo»

assessori neosindaco

OLEGGIO. Programmi e deleghe sono stati al centro della discussione, venerdì sera, nel primo consiglio comunale del neosindaco Paolo Colombo. Non è mancato un duro intervento dell'ex primo cittadino Ezio Vandone (ppi). Compongono la Giunta Filiberto Bernasconi, vicesindaco e assessore a Servizi tecnologici e Viabilità, Elena Ferrara alla Cultura, Carlo Mazzonzelli a Commercio Industria e Artigianato, Claudio Motta all'Ambiente, M. Rosa Ruga all'Istruzione e Servizi iali e Piero Fortina al Bilancio. Deleghe pure ai consiglieri Giancarlo Oro (sanità), Sergio Ghezzo (sport) e Paolo Baudo (agricoltura). Il programma, approvato maggioranza, verte sui temi dell'urbanistica, sociali e sviluppo delle attività produttive. «Ma - detto Vandone - non si indicano per realizzare gli obiettivi». **(m.p.a.)**

Proteste dei sindaci della Valle Anzasca per il blocco della statale a Calasca

«Le nostre schede solo lunedì»

La strada è aperta a senso unico alternato solo dalle 6,30 alle 20 e sotto il controllo dell'Anas
Il ritardo interesserà i plichi con i risultati delle elezioni provinciali: la volontà di 2400 votanti

MACUGNAGA. La chiusura della statale della valle Anzasca nelle ore notturne rischia di ritardare gli adempimenti elettorali e la stessa proclamazione dei risultati del ballottaggio per la nuova provincia. I sindaci della valle hanno preso una posizione drastica. «Se la strada resta chiusa di notte perché insicura non potranno transitare neppure i mezzi comunali per il trasporto delle schede a Domodossola e Verbania - ha dichiarato Claudio Sonzogni presidente della comunità montana della valle Anzasca - Non ci sentiamo assolutamente di derogare a un provvedimento che deve valere per tutti e in ogni caso. Anche per non incorrere in denunce o altre spiacevoli conseguenze invieremo quindi i plichi con le schede solo dopo la riapertura, alle sei e mezzo del mattino».

Il problema riguarda i Comuni di Calasca, Bannio Anzino, Vanzone, Ceppomorelli, Macugnaga per un totale di circa duemilaquattrocento elettori. Dopo la chiusura dei seggi, le schede non utilizzate devono essere inviate immediatamente alla Pretura di Domodossola. Quelle depositate nelle urne, dopo lo spoglio, vanno invece al Tribunale che si deve pronunciare su eventuali reclami o contestazioni. Questi adempimenti rischiano di saltare.

Dopo un'interruzione durata quasi una settimana per il pericolo di caduta di sassi fra i Gozzi e Castiglione, la statale di Macugnaga era infatti stata riaperta sabato scorso ma solo a senso unico alternato e nelle ore diurne dalle 6,30 alle 20, sotto il controllo delle squadre dell'Anas. Di sera e durante la notte è rimasta in vigore l'ordinanza che vieta il transito. Alle 20 scatta quindi il coprifuoco per tutti gli abitanti della valle Anzasca che non possono più muoversi perché la strada è l'unico mezzo di comunicazione con il fondovalle.

La strada per la valle Anzasca è transitabile solo di giorno. Il blocco è ai «Gozzi»

La gente è esasperata. I sindaci contestano il permanere di una situazione di pericolo. «Durante l'ultima ondata di piogge è caduto solo qualche sasso - dicono - un fenomeno purtroppo frequente in tutte le strade di montagna. Il sopralluogo dei tecnici del servizio geologico dell'Anas aveva accertato che non c'era pericolo della caduta di frane. Adesso è tornato il bel tempo, non ci sono più ragioni di prorogare la riapertura totale dell'arteria».

«Non sappiamo più cosa fare per farci ascoltare - dice ancora Sonzogni - forse avremmo dovuto disertare in massa le urne il 23 Aprile». In quei giorni la strada era ufficialmente chiusa ma non c'erano sbarramenti e molti erano transitati ugualmente a loro rischio e pericolo. Lo stesso avevano fatto i mezzi comunali per il trasporto delle schede elettorali che erano giunte puntualmente a destinazione. Una classica situazione all'italiana che i sindaci della valle non sono più disposti ad accettare: «se esiste veramente il pericolo, c'è per tutti». Sulla prolungata interruzione della statale sono state presentate interpellanze dai deputati Zacchera e Polli. [a. v.]

Domo, [illegible] dopo lo [illegible]

Pensionata in bicicletta urtata mentre attraversa una piazza

DOMODOSSOLA. Una donna di sessanta anni, Franca Ferrazzi, abitante a Domodossola in via Cioia di Monzone, è morta ieri mattina al Cto di Torino per le gravissime ferite riportate in un incidente avvenuto in pieno centro cittadino. Mentre stava rientrando a casa in bicicletta, Franca Ferrazzi è stata urtata da un'auto. E' caduta, battendo violentemente la testa sul selciato.

La donna è stata subito soccorsa ed è stata portata in ambulanza all'Ospedale San Biagio dov'è arrivata in condizioni disperate per gravi fratture e trauma cranico.

I medici del nosocomio Domese hanno disposto immediatamente il trasferimento in un centro specializzato. E' intervenuto l'elisoccorso e la donna è stata portata al Cto di Torino. Un estremo tentativo che si è rivelato purtroppo inutile. La morte clinica è sopraggiunta durante la notte fra venerdì e sabato.

I familiari hanno autorizzato l'espianto di alcuni organi. la donazione è stata confermata nella giornata di ieri. Un estremo, grandissimo, gesto di generosità.

Sulle cause dell'incidente sta conducendo accertamenti la polizia stradale di Domodossola che [illegible] eseguito i primi rilievi. Sembra che la donna abbia attraversato in bicicletta piazza caduti secondo Risorgimento per immettersi in via Cioia di Monzone.

Franca Ferrazzi, aveva 60 anni

E' stata urtata da una «Golf Gt» guidata da Michela Bariletti, 22 anni, abitante a Domodossola in via Trieste che proveniva da corso del Popolo ed era diretta verso la stazione.

I funerali di Franca Ferrazzi non sono ancora stati fissati in attesa della decisione della magistratura torinese sulla [illegible]sità dell'autopsia per stabilire esattamente le cause del decesso. [a. v.]

Gravellona, in consiglio comunale

Il sindaco trova la sua ex maestra

GRAVELLONA TOCE. Si sono ritrovati nuovamente nella stessa aula, come 25 anni fa. Ma questa volta in ruoli contrapposti: in «cattedra» c'era lui, l'alunno diventato sindaco e sui banchi, addirittura dell'opposizione, l'insegnante di lettere di un tempo. «Confesso che ero emozionato quando ho dato la parola alla capogruppo della minoranza - dice Rino Porini - mi sono tornati alla mente i ricordi della scuola. Ma [illegible] tranquillo perché conosco bene la mia "prof" di lettere, Elda Zanetti. Era una brava insegnante e sono sicuro che anche sui banchi dell'opposizione dimostrerà di essere una donna eccezionale».

Rino Porini, [illegible] di [illegible]

Chi l'avrebbe mai detto: insegnante ed alunno si sono ritrovati dopo tanti anni. Una situazione divertente anche per Elda Zanetti, eletta nella lista «Vivi Gravellona» che fu insegnante presso l'istituto per geometri Ferrini di Verbania quando alunno c'era l'attuale sindaco Rino Porini. Anche lei ricorda, divertita, quell'epoca: «Era un bravo ragazzo Rino Porini, uno studente tranquillo. Ricordo come fosse adesso; sedeva al primo banco - dice Elda Zanetti - certo, oggi rivederlo nei panni di primo cittadino fa un certo effetto, ma intimamente sono compiaciuta come per tutti gli altri ragazzi che nella vita sono diventati dei bravi professionisti».

Aveva ragione Leonardo da Vinci: un maestro è veramente tale quando viene superato dagli allievi. Ed Elda Zanetti è giustamente orgogliosa. Anche se adesso, nella vita amministrativa il confronto tra insegnante ed alunno, c'è da giurarlo, sarà serrato. «Faremo un'opposizione intelligente, [illegible]struttiva e senza preconcetti - dice Elda Zanetti - quando saremo in consiglio comunale sa[illegible] semplicemente il signor sindaco ed il capogruppo della minoranza e lavoreremo, ciascuno nel proprio ruolo, nell'interesse di Gravellona Toce». Attento dunque sindaco Porini! Ma [illegible] è soltanto nel dualismo «insegnante-allievo» il leit-motiv del nuovo consiglio del centro tocense.

A sorpresa, [illegible] neanche troppo forse, i gravellonesi hanno scoperto [illegible] avere nella [illegible] amministrazione, tra maggioranza e minoranza, [illegible] donne su 20 consiglieri. «Una presenza positiva - dice [illegible] Luisetti, neo [illegible] - la gente ha voglia di cambiare e l'impegno delle donne nella vita pubblica sancisce questa voglia di nuovo che è anche una fiducia nel fu[illegible]. Aspettative che noi donne, in maggioranza o dall'opposizione, sono certa, non tradiremo».

Vincenzo Amato

E' scoppiata la polemica per il liceo classico «Tonolli» di Verbania

«Roma vuole chiudere la scuola»

L'allarme è stato lanciato dal parlamentare Marco Zacchera ma il preside e i «Genitori democratici» smentiscono l'onorevole: «C'è solo l'annessione allo scientifico "Galois"»

VERBANIA. Allarme, smentite e polemiche: questo il clima venutosi a creare in seguito alla diffusione del comunicato stampa con cui l'onorevole Marco Zacchera ha reso noto che il Ministro della Pubblica Istruzione, rispondendo ad [illegible] sua interrogazione, aveva confermato l'intenzione di chiudere il Liceo Classico «Vittorio Tonolli» di Verbania.

«Una decisione avventata - ha commentato Zacchera - che mi trova nettamente contrario anche perché si chiuderebbe l'unico liceo classico statale del Vco e si negherebbe il diritto di scelta agli studenti portati per tale indirizzo. E' ben strano - aveva concluso il parlamentare verbanese - che il Ministro motivi la sua scelta dopo l'assenso del Consiglio Scolastico Provinciale di Novara, senza tener conto della nuova realtà provinciale del Vco».

Immediatamente ha risposto il preside dello [illegible] liceo «Tonolli», professor Paolo Saporiti: «In relazione alle notizie diffuse dall'onorevole Zacchera, ribadisco che le stesse sono prive [illegible] fondamento. Il Ministero, in applicazione del piano di razionalizzazione presentato dal Provveditore [illegible] Novara, ha predisposto l'annessione del liceo classico "Tonolli" allo scientifico "Galois" [illegible] Verbania ma il provvedimento, comunque lo si voglia valutare, non [illegible] conseguenze sul funzionamento delle classi [illegible] classico poiché comporterà esclusivamente l'unificazione di presidenza, segreteria e collegio docenti».

Molto dura, [illegible] risposta al comunicato dell'onorevole Zacchera, anche una nota diffusa dal Coordinamento Genitori Democratici del Cusio in cui - oltre a ribadire quanto già espresso [illegible] preside Saporiti - è stato apertamente ac[illegible] lo [illegible] Zacchera di «mentire sapendo di mentire».

Inevitabile a questo punto [illegible] controbattuta del parlamentare di An: «La risposta del Ministero è stata chiara e sconcertante; il "Tonolli" [illegible]rebbe stato ridotto ad una sezione annessa ad un'altra scuola senza autonomia propria. La cosa più assurda - sostiene Zacchera - è che la decisione ministeriale sia motivata dall'accettazione del Consiglio Scolastico Provinciale di Novara e non del Vco. Poiché è previsto che in ogni provincia esista un liceo classico statale è bene che il nuovo Consiglio Scolastico Provinciale del Vco si occupi dei destini della scuola ed [illegible] altra polemica, al riguardo, non ha alcuna ragione di sussistere».

Aristide Ronzoni

A OMEGNA

Polemiche al Dalla Chiesa

[illegible] e risposta tra l'istituto professionale Dalla Chiesa e l'amministrazione comunale omegnese. Alla lettera di protesta inviata [illegible] personale del Dalla Chiesa per contestare il nuovo piano dell'area ex-Pietra, risponde l'assessore all'urbanistica Gianni De Santi. Ribattendo colpo su colpo: «Della lettera non mi sono piaciuti nè i contenuti ed ancor meno i toni [illegible] - dice De Santi - si parla di «sdegno» e di interventi mal «raffazzonati» che [illegible]o semplicemente fuori luogo se indirizzati all'amministrazione comunale omegnese che ha sempre fatto di tutto a favore delle scuole cittadine». [illegible]ella lettera il personale docente e non docente dell'istituto si lamenta il mancato inserimento nell'area compresa tra il fiume Nigoglia e via Di Dio del secondo lotto [illegible] scuola. Pronta la risposta dell'assessore De Santi: «Pensare in questo momento a progetti grandiosi significa vendere fumo. Nell'area sorgerà il «Forum» che è un complesso ad [illegible] pubblico che servirà anche il Dalla Chiesa». Un problema comunque ape[illegible]. Alla razionalizzazione scolastica ed ai problemi dell'istruzione nel Cusio [illegible] dedicato un Consiglio Comunale aperto. **[v. a.]**

IN BREVE

ARIZZANO

[illegible] il «Dono [illegible] Pane» [illegible] ricordo di un'antica usanza

Ritorna [illegible] la manifestazione «Dono del pane». E' [illegible] simpatica iniziativa promossa dai Comuni e le Pro Loco [illegible] Arizzano, Bée e Premeno per ricordare un' antica usanza. Si inizia alle 9,45 nella Parrocchiale di Arizzano per la benedizione del pane e [illegible] santa messa. Alle 14,30 attraverso i boschi si raggiunge Bée per la consegna del pane e alle 16,30 Premeno. **[p. cr.]**

VILLADOSSOLA

Domani sera in Comune prima seduta del consiglio

Il sindaco Franco Ravandoni ha convocato la prima seduta [illegible] nuovo consiglio comunale per domani alle 20,30. Sarà annunciata la composizione della Giunta e discussi gli indirizzi generali del programma amministrativo. **[a. v.]**

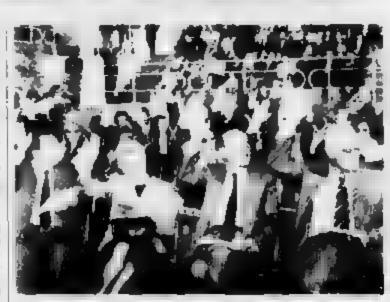
LOCARNO

La combinazione vincente [illegible] lotto [illegible]

Ecco i numeri vincenti estratti questa settimana al lotto svizzero: 7 - 15 - 21 - 26 - 38 - 41. Numero complementare: 2. Joker: 755 213.

Per ogni azione 550 lire. Oggi l'assemblea ordinaria

Banca d'Intra, la crisi non blocca il dividendo

[illegible]. Si svolge questa mattina alle 9,30 al palazzetto dello sport di Intra la «conven[illegible] annuale della Banca Popolare di Intra. L'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria comprende la relazione del consiglio di amministrazione, a cura del presidente Giuseppe Imperatori, e quella del collegio sindacale sull'esercizio 1994, con presentazione del bilancio e delibere relative, seguono la nomina di amministratori e di un probovíro. Per l'istituto verbanese l'anno trascorso ha presentato le difficoltà legate [illegible] una situazione congiunturale critica per l'intero sistema bancario italiano. Nonostante questo, la Popolare di Intra eviden[illegible] una sostanziale tenuta, con risultati positivi nel settore patrimoniale, ai quali si contrappone [illegible] indebolimento nelle [illegible]sultanze del [illegible] economico, causate dagli effetti delle marcate turbolenze dei mercati finanziari. I dati più significativi dell'esercizio e le relative variazioni rispetto all'anno precedente vengono così sintetizzati: raccolta diretta dalla clientela 1863,9 [illegible] (+13,54%); raccolta indiretta dalla clientela 2522,4 (+11,94%), raccolta complessiva dalla clientela 4386,3 (+12,61%), impieghi per cassa all'economia 1051,2 (+7,67%), patrimonio netto e passività subordinate 247,7 (+34,36%); risultato lordo di gestione 40,9 (-22,01%); utile netto 10,6 (-20,33%).

Alle 9,30 al Palazzetto dello sport di Intra si tiene l'assemblea della Popolare di Intra

I risult[illegible] consentono la distribuzione di un dividendo di 550 lire, contro le 700 dell'esercizio precedente con una diminuzione rapportata alla riduzione del risultato lordo di gestione. a ci[illegible] delle 13 249 093 azioni in circolazione: la destinazione agli azionisti ammonta pertanto a 7,3 miliardi. Si evidenzia che ha avuto piena realizzazione l'emissione del prestito obbligazionario convertibile subordinato di 66 miliardi deliberato dall'assemblea il 1 maggio 1994.

Riguardo alla nomina di amministratori, scaduno dall'incarico triennale Luciano Brogonzoli, Alfredo Garavaldi e Giorgio Lam rieleggibili a norma di statuto. Vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea Luciano Pastorello e Cesare Ponti, [illegible] quanto cooptati dal consiglio in [illegible] membri dimissionari. Alfredo Garavaldi non ripropone la propria candidatura e in sua [illegible]tuzione il consiglio propone Lino De Vecchi. Si sono pure candidati Pier Riccardo Dazzi e Mauro Alhonico, già direttori centrali della Bpi.

[illegible]

Seduta di insediamento per il nuovo consiglio comunale

Ghiffa, Giunta all'esordio

Tanti i punti qualificanti del programma, tra questi il nuovo piano regolatore e iniziative per una migliore fruizione dell'ambiente e del parco della Trinità

GHIFFA. Si è svolta venerdì sera la seduta di insediamento del nuovo consiglio comunale. La giunta neo-eletta è presieduta da Giovanna Agosti Bersi, insegnante, ex assessore a Turismo e Sport di Verbania. Giovanna Bersi ha [illegible] a capo della li[illegible] «Insieme per Ghiffa» 716 voti, [illegible] al 42 [illegible] cento [illegible] preferenze, prevalendo nettamente sugli altri due candidati Sergio Colla (36%) e Luigi Ruffatti (22%). Della giunta fanno parte Roberto Suman (vicesindaco) e Orlando Ferrari.

Punti qualificanti del programma [illegible] il nuovo piano regolatore, il completamento di acquedotto e [illegible] fognaria, interventi per lo sviluppo turistico, sistemazione del lungolago e delle piazze delle frazioni, ammodernamento della viabilità. [illegible] primo piano figurano le iniziative a sostegno dello sport e delle associazioni locali, nonché di [illegible] migliore fruizio[illegible] dell'ambiente e [illegible] parco della Trinità in particolare. Oggetto di specifica attenzione, il progetto di assistenza domiciliare per anziani, a favore dei quali verranno realizzati alcuni appartamenti al circolo Miralago, nonché le misure per favorire attività produttive. Il [illegible]ne di Ghiffa è parte del processo di rinnovamento amministrati[illegible] che nell'Alto Verbano ha assunto [illegible] ultime elezioni l'aspetto di una vera rivoluzione. Il primo cittadino di Cursolo Orasso, Giovanni Mazzo, è l'unico ad avere avuto conferma, mentre tutte le altre località in [illegible] si è votato presentano [illegible] eletti: accanto a Giovanna Agosti, i [illegible] sindaci sono Giuseppe Albertella a Cannobio, Maria Pia Bottacchi a Cannero, Sergio De Monti a Oggebbio, Vittorio Polloli a Cavaglio Spoccia, Giu[illegible] Sterza a Gurro, Alessandro Panzacchi a Trarego Viggiona. **[s. r.]**

Da sinistra, Giovanna Agosti Bersi che presiede il nuovo consiglio comunale e Giovanni Mazzo sindaco di Cursolo Orasso

STRESA

Oggi con Zagrebelsky

Cinquantennale della Resistenza cerimonia finale

STRESA. Si chiudono [illegible] le celebrazioni del cinquantennale della Resistenza. E la cerimonia finale è anche l'occasione per il saluto, [illegible] rimpianto, del Comune alla «vecchia» provincia [illegible] Novara. La pronuncia al cospetto del prefetto Alberto Ruffo il consigliere Giovanni Bertani, delegato dal sindaco all'organizzazione delle iniziative.

La manifestazione s'inizia alle 16 [illegible] Centro di Studi rosminiani sul lungolago con il con[illegible] della fanfara dei Bersaglieri [illegible] 31ª Brigata corazzata «Centauro». Alle 16,30, al palazzo dei Congressi, il professor Gustavo Zagrebelsky, editorialista de «La Stampa» e ordinario di diritto costituzionale all'Università di Torino parla su «La Liberazione e la Costituzione. I valori umani e patriottici difesi nella Resistenza». Segue l'intervento del generale di Corpo d'Armata a riposo [illegible] Muraca. **[b. c.]**

Una lezione insolita

Il giudice Caponnetto ieri al Ferrini

VERBANIA. E' arrivato protetto dal massimo riserbo, per evidenti motivi [illegible] sicurezza, all'Istituto Ferrini di Pallanza, il giudice Antonino Caponnetto, «papà» del Pool Antimafia di Palermo. Ha parlato ai ragazzi [illegible] «Ferrini» [illegible] grandi temi della giustizia e dell'impegno [illegible] istituzioni nella lotta [illegible] criminalità organizzata. «Mi hanno fatto molte domande - ha detto l'anziano giudice - soprattutto sulla custodia cautelare ed ho notato che tra le giovani generazioni c'è un po' di confusione circa le procedure [illegible] i codici penali. Queste mie conferenze nelle scuole d'Italia mi consentono di stabilire un contatto importante coi giovani dai quali traggo una sorta [illegible] stimolo per continuare a vivere e sperare nel trionfo della giu[illegible]. Nella tarda mattinata [illegible] ieri, al termine della conferenza, Antonino Caponnetto, è ripartito da Verbania. **[a. r.]**

VERBANIA

Processato domani

Tentò una truffa per 50 milioni a banca di Intra

[illegible] Sarà processato domani in tribunale - [illegible] l'accusa di tentata truffa e ricettazione - Mario Ferraro, [illegible] anni, di Pomigliano d'Arco (Na), pregiudicato, attualmente detenuto nelle carceri [illegible] Pallanza.

Era stato arrestato dai carabinieri nei giorni scorsi mentre stava prelevando 50 milioni allo sportello di una banca di Intra dove [illegible]va aperto un conto, versando un assegno di [illegible] milioni di lire, presentando come documento d'identità (ovviamente falso) una patente risul[illegible] poi rubata dall'ufficio Motorizzazione di Napoli. Subito dopo l'apertura [illegible] conto cor[illegible] i funzionari bancari - [illegible] sospettiti dal notevole importo dell'assegno - avevano allertato i carabinieri [illegible] Verbania i quali [illegible] pochi giorni [illegible] risaliti alla dinamica dei fatti. Durante la sua spedizione l'assegno era stato smarrito da una ditta di Arco Veronese. **[a. r.]**

REFERENDUM

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UNA promessa va sempre mantenuta e così è stato. Il Picchio Rosso di Roata Chiusani continua a mantenere il primo posto assoluto nella classifica generale del nostro referendum, e non può più vantarsi d'avere un migliaio di voti di vantaggio sul secondo classificato. Il colpo di scena arriva dalla provincia di Vercelli dove La Bucunà di Fontanetto Po raggiunge 787 schede (contro le 1522 del Picchio) e si insedia al secondo posto della graduatoria del nostro referendum. Ma non è tutto: anche La Taverna di Boves parte all'attacco e con 331 voti si piazza in terza posizione, pronta per il grande balzo verso il vertice.

Il nostro referendum si sta animando in tutte le sue categorie (sono sempre latitanti le cucine esotiche e cinesi) con locali che passano dall'anonimato alle posizioni di prestigio dei primi dieci. Da oggi inauguriamo anche una rubrica tutta vostra: le lettere pro e contro, perché anche i clienti dei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta possano esprimere il loro giudizio. Le prime missive che ci sono giunte sono tutte positive, chissà che cosa accadrà questa settimana. Ma andiamo avanti con l'analisi della nostra graduatoria: dopo il terzo posto de La Taverna di Boves troviamo Il Capriccio di Cervinia che ha ottenuto 291 preferenze. Torna anche a farsi sentire La Pineta di Roccabruna, all'inizio della Valle Maira che con 277 voti conquista la quinta posizione assoluta. La trattoria Due G. di Nizza Monferrato è sesta con 258 voti e i titolari del locale hanno fatto visita al Picchio per capire come mai il ristorante di Roata Chiusani, nel cuore contadino del Cuneese, a pochi passi da Centallo, avesse tante preferenze. La lettera di complimenti di Graziella e Gianni la trovate nella nuova rubrica.

Settimo piazza per il Prinz Grill di Biella, forte di 213 voti e in continua ascesa. Sbuca nella «top ten» il ristorante Primavera di Alessandria con 181 schede. E' al nono posto il Ciabot di Costigliole d'Asti, con 179 voti, mentre conclude la classifica dei primi dieci il ristorante Al Cantuccio di Biella che conquista 176 preferenze. A pochi voti troviamo l'Antica Osteria di Biella (170 preferenze) e La Schiavia di Acqui Terme, nell'Alessandrino (con 164 schede giunte in redazione).

Come si può vedere la graduatoria provvisoria di questa settimana, il nostro referendum sta entrando sempre più adesso nel vivo. Il Picchio continua a farla da padrone, ma le distanze si stanno assottigliando sempre di più. Segno evidente che la clientela degli altri locali del Piemonte e della Valle d'Aosta non ci stanno a far vincere, senza combattere, il ristorante del Cuneese. E se la provincia cuneese è sempre la dominatrice del concorso con una miriade di locali che sono entrati in classifica, bisogna dire che la «piccola» Valle d'Aosta non è da meno: quarto posto per il Capriccio di Cervinia e tredicesima piazza per Arc en Ciel di Saint-Vincent che, oltre ad essere un ristorante apprezzato, è anche un locale notturno. Molto premiati dalle preferenze della clientela sono, come nelle passate settimane, i locali per comitive, dove si trova un buon servizio, ma dove ci sono anche tutti i piatti tipici della cucina locale: la panissa, le rane, il fritto misto, gli agnolotti, il brasato, le costine di cervo e gli antipasti da veri ghiottoni.

Fiorenzo Panero

La Taverna di Boves dove ogni sera ci sono pranzi organizzati e, a destra, il ristorante La Bucunà di Fontanetto Po, nel Vercellese, che sta insidiando il Picchio

La terza posizione è stata conquistata dal ristorante La Taverna di Boves

Ora La Bucunà di Fontanetto Po insidia da vicino il Picchio Rosso

LE VOSTRE LETTERE — PRO & CONTRO

Un grande applauso al Picchio Rosso

Vorremmo congratularci con il ristorante «Picchio Rosso» di Centallo, frazione Roata Chiusani, dove siamo stati a pranzo un giorno della passata settimana. Chi vi scrive sono i titolari della trattoria «Due G» di Nizza Monferrato. Siamo rimasti veramente contenti della cucina del «Picchio», buoni antipasti, ottimi primi e secondi tradizionali della cucina piemontese. Dopo il pranzo ci siamo presentati e abbiamo conosciuto la titolare del locale, i suoi figli e la nuora. Con loro abbiamo chiacchierato parecchio ed è stato un colloquio veramente interessante e istruttivo per noi che siamo all'inizio della lunga e tortuosa strada della ristorazione (abbiamo iniziato ad operare solo verso la fine dello scorso anno). I loro consigli ci saranno sicuramente utili e la loro esperienza ci ha rassicurato parecchio. Con questa lettera vorremmo far sapere che il «Picchio» merita effettivamente tutte le preferenze che ha ottenuto. Un locale del genere è difficile da trovare. Tanti cari saluti

Graziella Lacqua e Gianni Quaglia
titolari del ristorante «Due G» di Nizza Monferrato.

Rane magnifiche e grande panissa

Volevo spendere due parole a favore del ristorante «La Bucunà» di Fontanetto Po. I titolari di questo locale hanno un modo tutto particolare nella preparazione dei piatti e devo dire che mi sono trovato benissimo. Consiglio a tutti la degustazione della panissa e delle rane nostrane, autentiche leccornie degne di primato. E' difficile trovare piatti del genere in altre località del Piemonte. Secondo me è un locale che vale la pena di andare a visitare anche per la cordialità dei proprietari e per lo splendido ambiente circostante.

Giovanni Longo

In Val Maira La Gentil Locanda

Durante le vacanze pasquali ho avuto il piacere di fermarmi a gustare i cibi della cucina locale del ristorante «La Gentil Locanda» di Pontemarmora, in Alta Valle Maira, provincia di Cuneo. La vostra iniziativa mi ha subito colpito e ho portato con me in Liguria la scheda per il voto. Mi scuso per l'eventuale ritardo, ma spero serva per la classifica. Qui ad Imperia, dove abito, non riesco a trovare l'edizione de «La Stampa» con le pagine del Piemonte. Fatemi però sapere chi sarà il vincitore del vostro curioso referendum. Grazie di tutto

Pierantonio Ghiglione
Imperia

Scoprite la pizza come noi al Canadian

La migliore pizzeria del mondo è la «Canadian» di Francesco Balcastro. Siamo un gruppo di amici e quasi tutte le sere siamo nel locale di Novara in corso XXIII Marzo perché non solo ci troviamo fra amici, ma anche in un ambiente simpatico. Siamo sicuri che questa pizzeria è unica nel suo genere e ad ogni portata non manca mai un tocco di qualità. Un invito a tutti gli amanti della pizza: votate la pizzeria Canadian di Novara come stiamo facendo noi. E poi faremo una grande festa.

A CURA DI F. PAN.

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

CLASSIFICA GENERALE

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) voti 1.522. 2 LA BUCUNÀ - FONTANETTO PO (VC) 787. 3 TAVERNA - BOVES (CN) 331. 4 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) 291. 5 LA PINETA - [illegible] (CN) 277. 6 DUE G - NIZZA MONFERRATO (AT) 258. 7 PRINZ GRILL - BIELLA 213. 8 PRIMAVERA - ALESSANDRIA 181. 9 CIABOT - COSTIGLIOLE (AT) 179. 10 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) [illegible]. 11 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA 170. 12 LA SCHIAVIA - ACQUI TERME (AL) 164. 13 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) SAINT-VINCENT (AO) 157. 14 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO G. (CN), MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE (AT) [illegible]. 15 CHALET GROGIA - LIMONE (CN) 146. 16 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) 132. 17 ARCIMBOLDI - NOVELLO (CN) 130. 18 AL CAMINETTO - AOSTA 120. 19 IL CAMINETTO SPAGHETTI - SALUZZO (CN), LA PANORAMICA - BOSSOLASCO (CN) 101. 20 RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 113. 21 ALP HOTEL - PRALUNGO S. EURASIA (VC) [illegible]. 22 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO (CN) 97. 23 LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) [illegible]. 24 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA (CN) 70. 25 LA GROTTA - ASTI 68. 26 MARCHESE D'ORMEA - MONDOVÌ (CN) 67. 27 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO (CN) 53. 28 DA VITTORIO - BIELLA 53. 29 DA ELSA - CALOSSO (AT) 50. 30 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO (CN) 48. 31 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB) 46. 32 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO), RISTORANTE DEL VIALE - SAINT VINCENT (AO) 43. 33 LA PIOLA DI LUCIANO - CUNEO 41. 34 GRANDE SLOM - CAMERI (NO) 40. 35 CAMPAGNA VERDE - C. TINELLA (CN), CLICHÈ NAIR - TRINITÀ (CN), [illegible] - AOSTA 36. 36 REAL PARA - ENTRACQUE (CN), TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO (CN) 34. 37 IL RUSTICO - REVIGLIASCO (AT) 33. 38 PRINCIPE DI NAPOLI - PEVERAGNO (CN), RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE (CN) 30. 39 SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO (AT) 29. 40 EDELWEISS - SERRAVALLE (CN), LA CENTANELLA - MASSINO (NO), TRATTORIA NAZIONALE - LEQUIO TANARO (CN) 27. 41 LU TAZ - LIMONE P.TE (CN), PARK HOTEL - VERNANTE (CN), PICCOLO SAN REMO - CANELLI (CN) 26. 42 MONTE - ISOLEPOO (AL), VILLA BORFANTI - CENTALLO (CN), VITTORIA - TIGLIOLE (AT) 24. 43 DA GIGI - CARNAPO' (AT) 21. 44 BELLA VISTA - MEINA (NO) 20. 45 DA MO - ARGENTERA (CN), IL CAPRICCIO - MONDOVÌ (CN) 19. 46 LA VILLA DI FILNATO - NARZOLE (CN), RISORGIMENTO - TREISO (CN), SAN GIOVANNI - BARGE (CN), SAN MARCO - CANELLI (AT) 18. 47 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO (AL), AURORA - VERRONE (BI), BULLI & PUPE - TORTONA (AL), CIRCOLO CA' DEL CUCU - ARGUELLO (CN), IL GALEONE - FRUGAROLO (AT), OSTERIA DELLA LUCE - BOVES (CN), OSTERIA DELLE SURIE - CLAVESANA (CN) 14. 48 BELVEDERE - OLMECI (AL), CROCI - TORREGAROFALI (AL), L'ARC EN CIEL - ARONA (NO) 16. 49 IL PORTICHETTO - CASTIGLIONE ALBA (CN), LA TAVERNE - OLLOMONT (AO), LIGURE - VINADIO (CN), PIEMONTESE - STRESA (NO), SCOIATTOLO - CARCOFARO (VC) 14. 50 EDELWEISS - CANALE (CN) 13. 51 LA TERRAZZA - CHATILLON (AO), LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL), RISTORANTE DEL VIALE - VALGRANA (CN), TRE COLLI - MONTECHIARO (AT) 12. 52 CORBORANT - VINADIO TERME (CN), MARINA - VIVERONE (VC), [illegible] S. MARTINO - ALBA (CN), TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI 11. 53 CASCINA CIOCCHETTA - [illegible] (VC), LA REMISIA - VERRES (AO), PUNTO AMICO 2 - CUNEO, SAINT OURS - DONNAZ (AO) 10. 54 CASTELLO - SERRALUNGA (CN), DA SAMSON - S. CHRISTOPHE (AO), IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA, IL POMODORO - MAGLIANO ALFIERI (CN), [illegible] - BELGIRATE (NO), LUNA - STRESA (VB) 9. 55 BELVEDERE - SERRAVALLE (CN), CANADIAN - NOVARA, [illegible] (NO), IL CANTINONE - CANALE (CN), IL LAGHETTO - AYMAVILLES (AO), IL S. PIETRO - LIMONE P.TE (CN), IL TORCHIO - ACQUI TERME (AL), LA DOUJA - FRABOSA SUP. (CN), SACRO MONTE - ORTA S. GIULIO (NO) 8. 56 BEL SIT - LA MORRA [illegible]

[illegible]

LOCALI DI LUSSO: 1 LA SCHIAVIA - ACQUI TERME voti 164. [illegible]

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 IL GALEONE - FRUGAROLO voti 14. [illegible]

PIZZERIE: 1 PRIMAVERA - ALESSANDRIA voti 181.

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO voti 132. [illegible]

ALTRI: 1 BULLI & PUPE - TORTONA voti 14. [illegible]

[illegible]

LOCALI DI LUSSO: 1 IL CAPRICCIO - CERVINIA voti 291. 2 RISTORANTE DEL VIALE - SAINT-VINCENT 43. [illegible]

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: [illegible] IL LAGHETTO - AYMAVILLES voti 8. [illegible]

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 AL CAMINETTO - AOSTA voti 120. [illegible]

[illegible]

LOCALI DI LUSSO: 1 LA GROTTA - ASTI voti 68. 2 IL RUSTICO - REVIGLIASCO 33.

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 LA LAMPADA DI GIOACHINO - ASTI voti 5.

PIZZERIE: 1 CONTE RUSPANTE - COCCONATO voti 2.

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 DUE G - NIZZA MONFERRATO voti 258. 2 CIABOT - COSTIGLIOLE 179. [illegible]

RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA: 1 LOCANDA DEGLI AMICI (MESSICANA) - LOAZZOLO voti 6.

[illegible]

LOCALI DI LUSSO: 1 MARCHESE D'ORMEA - MONDOVÌ voti 67. 2 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO 48. [illegible]

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO voti 53. [illegible]

PIZZERIE: [illegible]

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO voti 1.522. 2 LA TAVERNA - BOVES 331. [illegible]

[illegible]

LOCALI DI LUSSO: [illegible]

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: [illegible]

ALTRI: 1 RIFUGIO GATTASCOSA - BAGNAGNO (NO) voti 2.

[illegible]

LOCALI DI LUSSO: 1 PRINZ GRILL - BIELLA voti 213. [illegible]

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 DA VITTORIO - BIELLA 53. 2 GRAN PARADISO - PORDE [illegible]

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 LA BUCUNÀ - FONTANETTO PO (VC) voti 787. [illegible]

Domani sera ■ Novara torna il grande show benefico in memoria del bimbo morto nel '91

Al Coccia vola un angelo per Andrea

Lo spettacolo, diretto da Angelo Cutaia, porterà in scena musicisti e artisti: dai Gemelli Ruggeri ad Aida Cooper, dal regista Paolo Beldì ai New Trolls e Bruno Rose Genero. Il ricavato della serata sarà devoluto ad Anffas e Aisp

Alcuni protagonisti dello show «Tutti quanti abbiamo un angelo» in scena domani sera al Teatro Coccia: a sinistra, i New Trolls, [illegible] i Gemelli Ruggeri e qui a fianco la «vocalist» [illegible] Cooper

NOVARA. Nell'estate del '91, quando il piccolo Andrea Cutaia morì in seguito a un tragico incidente giocando in cortile, suo papà Angelo pensò a un modo per non farlo [illegible] dimenticare. Un ricordo non doloroso e carico di tristezza, ma pieno di speranza, guardando al giorno che verrà. Nacque così una «Carezza della sera», show a sfondo benefico che coinvolgeva tantissimi artisti novaresi e non.

A distanza di tre anni, quella «carezza» si è trasformata in un angelo, o meglio, in «Tutti quanti abbiamo un angelo». E' rimasto tale, invece, il fine dello spettacolo: raccogliere fondi da devolvere all'Anffas, associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali, e all'Aisp, associazione per la lotta [illegible] la sofferenza psichica. «Tutti quanti abbiamo un angelo» va in scena domani sera al Teatro Coccia di Novara, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. Il «cast» comprende artisti quotati e personaggi conosciutissimi del mondo dello spettacolo: dai Gemelli Ruggeri ad Aida Cooper, dai New Trolls a Paolo Beldì, da Angela Baggi a Bruno Rose Genero. Al «Coccia» il sipario si alza alle 21. L'introduzione sarà proprio del fautore dell'iniziativa, Angelo Cutaia che cura anche la regia dello spettacolo.

Ancora dubbia la presenza di Padre Buozzi e Marcolino, alias Veronica e Malandrino, colonne portanti dello show fin dalla sua prima edizione. Alle 21,16 si entra nel vivo con l'esibizione del coro Voci Bianche di Novara diretto dal maestro Paolo Beretta: canteranno «Quella carezza della sera», grande successo dei New Trolls, qui rappresentati da Giorgio [illegible] e Aldo De Scalzi.

Alle 21,30 irrompe sulla [illegible] la «Bamblue's Band» di Angelo Cutaia con Carlo Pozzi (chitarra), Matteo Pizzi (basso), Pippo Marchioro (tastiere), Pietro Pizzi (batteria). Eseguiranno pezzi di Ron e Ramazzotti con i balletti del Teniez Club e le coreografie curate da Annarita Federico, Daniele Scremin e Leo Picchirallo. In programma anche una performance del gruppo tribale di Bruno [illegible] Genero, percussioni Ensemble di Torino (8 elementi).

Alle 22 [illegible] ai «Pour Aggio» in «Vivere» e «Rapsodia» di Bocelli e Trovato. La band novarese è composta da Stefania Aggio, Antonio Lupi, Andrea Pollione, Riccardo Roattino e Fabio Ticozzelli. Ai «Pour Aggio» si unirà il tenore Davide [illegible]landra. Dalla [illegible] alla verve dei simpatici e strampalati Gemelli Ruggeri verso le 22,30: saranno spalleggiati da Paolo Beldì, regista di «Quelli che il calcio...» fortunato programma della domenica pomeriggio su RaiTre, e Antonio Costa Barbè.

Si torna a [illegible] alle 23,30 con i «Lab Dip». Filippo Carnevali, [illegible] Comerio, Luigi Frontera, Ambrogio Pastori e Pino Bonfanti proporranno «Melodia per te». Prevista anche l'esibizione dei «Kalliope»: Danilo Minotti, Riccardo Fioravanti, Bob De Fara, Cristian Meyer, Wally Allifranchini, Fernando Brusco, Giancarlo Porro, Fabio Amadio, Mario Pellizzaro e Pino Licata. Hanno assicurato la loro partecipazione anche la grande «vocalist» [illegible] Cooper accompagnata da Linda Welsay e, nel coro, Angela Baggi, Moreno Ferrara e Marco Colantuoni. La serata si chiuderà [illegible] il coinvolgimento del pubblico, chiamato a cantare «Tutti quanti abbiamo un angelo». Biglietti ancora in vendita, a lire 25 mila, presso sede e agenzie della Banca Popolare di Novara oppure alla biglietteria del Teatro Coccia.

Marco Piatti

Alle 16,30 a Dulzago

Quintetto di fiati per «Meditazioni» nell'antica Badia

[illegible]. Badia di [illegible]go, è tempo di «Meditazioni Musicali». Riprende oggi nella suggestiva [illegible] della badia di Dulzago il ciclo di concerti organizzati dalla corale «Libera Musica», presieduta da Marco Roncaglia. Alle 16,30 il «la» con il quintetto di fiati Promenade, che presenta musiche di Danzi, [illegible], Hindemith e Ibert. La formazione cameristica è composta da Gianni Biocotino, flauto, Annamaria Giaquinta, clarinetto, Daniele Scanziani, oboe, Claudia Pane, fagotto, e Alfredo Pedretti, [illegible]. La definizione di «meditazioni» deriva dalla scelta di affiancare le musiche alla lettura di brani legati al filone musicale. La rassegna prosegue il 21 maggio con Sergio Scappini, fisarmonica, il quartetto «Toscanini», di scena il 4 giugno, e la corale «Libera Musica» che chiude la rassegna il 18 giugno. Ingresso libero.

[c. m.]

Gara di calcio domani

«Radio Deejay» sfida le All Star per beneficenza

[illegible], [illegible] B[illegible], Linus, Roberto Ferrari, Marco Biondi, Albertino, Molella, Fargetta, «Topo» e altri ancora. Questi alcuni titolari del team «Radio Deejay Network», in campo domani sera a Galliate in un incontro di calcio amichevole con finalità benefiche.

Lo staff del network milanese, tra i più ascoltati dai giovani di tutt'Italia, è chiamato a indossare maglie e calzoncini per sfidare gli «All Star» di Galliate. La contesa, a metà tra il serio e il faceto, è in programma al campo sportivo «Achille Varzi» dalle 21,30. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori e per il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare al malato terminale. Le «All Stars» galliatesi [illegible] guidate da Marco Invernizzi, titolare di un'edicola in via Adua e promotore dell'iniziativa.

[m. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Kelly Green, [illegible] discobar

E' «Latin house revival» stasera al pub «Kelly Green» di Omegna. Serata a metà tra musica e animazione con il deejay Gianpiero Ponte. [c. m.]

VIGEVANO

«Delle Rose», sound «rosa»

Musica al femminile [illegible] al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Luci accese su Cristina e Claudia che presenteranno il meglio della musica italiana. [m. p.]

ARONA

«Mirage», sfida allo snowboard

Si balla liscio stasera al «Mirage» di Arona con la musica proposta dall'orchestra di Roberto Romagnoli. Discoteca al terzo piano. Nel pomeriggio appuntamento con la gara al «Snowboard Cruisers». [m. p.]

[illegible]

Zanzibar, si ride con Guidi

Sarà Marino Guidi l'artefice della serata dedicata all'ilarità al pub «Zanzibar» di via Roma 23 a Gattinara. L'appuntamento con un cabaret satirico e sbeffeggiante è fissato per le 21,30 di stasera. [r. l.]

ARONA

Eddy e Max al «Castle Rock»

Ancora cabaret sul palco del «Castle Rock Cafè» di Arona. Ad esibirsi dalle 21,30 di stasera sarà il duo Eddy e [illegible]. I due comici hanno debuttato nel '91 al Derbino. [r. l.]

TRECATE

«Celebrità», solo per le donne

«American Boys», [illegible] l'animazione più «in» per le donne. Per saperne di più, appuntamento stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ospite Vip a sorpresa. [m. p.]

PARUZZARO

Royal Victory, i «Rock Line»

Tra country e rock [illegible] al «Royal Victory pub» tra le colline di Paruzzaro. A esibirsi sarà la band «Rock Line», a partire dalle 22,30. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]DUA 800 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or. 18, 18,10, 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **A proposito di donne.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Virus letale.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. V. M. 14. Sala 3: **Léon.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il seme della follia.** Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **In trappola.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Only you.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il postino.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **Sfida finale.** Or. 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,40
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 15,45, 18, [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or. 15, 16,50, 18,45, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Lisbon story.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or. 14,45, [illegible], 19,55, 22,30
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or. 15,50, 17,15, 19, 20,45, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or. 15,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 15, 16,50, 18,45, 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore [illegible]** 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or. [illegible], 20,15, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Gente per amore.** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

[illegible]

[illegible] REGIO Ore [illegible] **Il Mitridate, Re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno C. E. Pido direttore. Regia G. Vick con R. Swensen, A. Pendatchanska, B. Fritoli, B. Manca di Nissa. Orchestra del Teatro Regio. Martedì ore 20,30 ultima recita. Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241.242
CARI[illegible] P.zza Carignano 6. Stagione [illegible] T.S.T. Ore 15,30. T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano **La scuola delle mogli** di Molière con S. Fantoni, regia C. [illegible], prodotto dal T.S.T. e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62
ERBA C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima recita. Oggi alle ore 16. G. Moretti e C. Josett in **Travel 1ª Repubblica**. Si prenota per Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole**. Pren. ore 9-13-15-21

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Vento di passioni.** Orario 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Tatiana.** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Viva San Isidro!** Or. 15, 16,50, 18,40, [illegible], 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piccole donne.** Or. 15,30, 18, 20,10, 22,30
ARISTON Galleria Corso. **L'[illegible] molesto.** Or. 15,15, 22,30
ARLECCHINO Gall. del Corso. [illegible] **you.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **In trappola.** Or. 16,15, 17,[illegible], 20,05; 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. **Léon.** [illegible] 15,30, ult. 22,30. Ingr. 10.000
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Farinelli.** Or. 14,30, 16,30, [illegible], [illegible], 22,30. Ingr. 12.[illegible]
COLOSSEO CHAPLIN viale Monte Nero 84. **Prima dell'alba.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due [illegible].** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
CORALLO largo C. da Siena. **Pappie e così si muore.** Or. 16, [illegible],10; 20,20, 22,30. Ingr. 10.000
CORSO Gall. Corso 2013. **Il seme della follia.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ing. 10.000
[illegible] via Torino 64. **Le aquile non acchiappano mosche.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ing. [illegible]
EXCELSIOR Gall. del Corso. **La scuola.** Or. 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000
MAESTOSO corso Lodi 39. **La scuola.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Street fighter.** Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 10.000
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
METROPOL via Pieve 24. **Virus letale.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **La morte e la fanciulla.** Orario 15,45, 18; 20,15, 22,30. Ingresso 12.000
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **L[illegible]** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lisbon story.** Orario 16, 18,10; 20,20, [illegible]. Ingresso Lire 12.000.
[illegible] SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario 15; 17,25; 19,55, 22,35. Ingresso Lire 10.000
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario 15,10, 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Prima [illegible].** Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Gump.** Orario 14,30, 17,05, 19,40, [illegible]. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario 15,20, 17,40, 20,10, 22,35. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario 14,55, 17,20, 19,50, 22,35. Ingresso Lire 10.000
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario 16,10, 19,10, 22,10. L. 12.000
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Molto tutto.** Orario 15,30, 17,50; 20,10, 22,35. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Richie Rich.** Orario [illegible], 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Orario 16,30, 17,50, [illegible]. Ingresso Lire 1[illegible]
ORFEO via Zugna 50. **Léon**
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **D'amore e ombra.** Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso Lire 12.000
PLINIUS v. Abruzzi 28. **Pulp fiction.** Or. 16,10, 19,10, 22,10
PRESIDENT l. Augusto 1. **Sostiene Pereira.** Or. 14,30, [illegible], 22,30. Ingr. [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Frankenstein.** Or. 20,10, 22,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Le ali della libertà.** Orario 19,30, 22,15.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **D'amore e ombra.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Orchestra Guido Cantelli. Ore 21
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. **Che inenarrabile casino!** Ore 21,15
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.07. **Scamamachana parade.** Ore 21
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Fregoli.** Ore 21
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Ritorni di emozione.** Ore 21
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. **Storie di Antigone.** Or. 21
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. **Splendid's.** Ore 20,30
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Dolci vizi al foro.** Ore 20,45
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Il padre Buozzi show.** Ore 21,30
ARGENTO via D. Crespi 8. Informaz. tel. 832.2580. Riposo
[illegible] v. Olmetto 8/a, t. 87.51.86. Riposo
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87. **Scamamachana Gran Casinò.** Ore 21
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21

[illegible] CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Vip Tel. 626.686 Or.: 16/17,25/1[illegible] L. 10.000/6000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali. [illegible]. Il dramma dell'Aids. N. V. 2h [illegible]
[illegible] Tel. 474.625. Or.: 15,30 17,15/20,30/22,15 Lire 10.000/6000	**Clerks - Commessi** di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14. 1h 35' Commedia
Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,15 [illegible] 10.000/6000	**Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' [illegible]
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 10.000/6000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissidi, amarezze, studenti somari e lappisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Vittoria [illegible] 623.385 [illegible] 15/17,25/19,50/22,15 [illegible]	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico
S. Cuore Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 8000/mart. 5000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affiatte, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' Satirico
[illegible] S. Andrea L. [illegible] Or.: 18/21 Lire 7.000/5.000	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.
[illegible] San Carlo Tel. 240.595 Lire 8000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
[illegible] Vandoni L. 7000/5000 Or.: [illegible]6,30/20/22	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.
[illegible] Tel. 82.151. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**L'assassino è quello...** di F. Otton, con R. Culott, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata [illegible]». N. V. 1h 35' [illegible]
Nuovo [illegible] 81.741 Or.: 14,15/17/19,45/22,15 Lire 10.000/6000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' Commedia Nera
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Street Fighter - Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 8000	**Sotto il segno del [illegible]** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [illegible] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [illegible] e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio
[illegible] Corso Inf. orari su segr. [illegible] 240.553 L. 10.000/6000	**Street Fighter - Sfida infernale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un [illegible] commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantavventura
Cine 1 - Sala 1 [illegible] 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35' Thriller
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: [illegible]	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
[illegible] Tel. 91.183 In. [illegible] L. [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
[illegible] Cinema Sociale [illegible] Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fr. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso
Oratorio Lire 5000 [illegible]	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
[illegible] Tel. 71.417 Or.: 15/19,45/22,15 L. 8000/5000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una [illegible] donna che [illegible] vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]
[illegible] Ariston Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 [illegible] 14,30/16,30/20,30/22,30	**Viva San Isidro!** di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. '95) — Messicani latitizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' Commedia
Vip Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30	**Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror
Sociale (Intra) Inf. e prezzi spett. alla seg. tel. 40.19.40. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 In. ore 20/22,15	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 55' Fantascienza

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tuttorisultati, 19,45 Il [illegible] circo; 21 Tg rosa; 21,30 Azzurro sport; [illegible] Videosette, 22,15 Sport: Calcio; 24 Videosette; 1 Mcm [illegible]. **VCO:** 19,33 [illegible] goal, risultati; 20 Speciale Vco; 20,33 Film; 23,03 Sport. Incontro di calcio locale; 1,03 Oggi goal. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Notizie 7; 22 Ca. Borgomanero-Olimpo Basket, Camp. Naz. Maschile C 1; 23,40 Notizie 7, 0,10 Okeymotori; 1 Notizie 7

Novara e Pro di fronte per la quarta volta nella stagione, i bianchi non hanno mai vinto

E' un derby che anticipa gli spareggi

Azzurri al completo, fra gli ospiti mancherà Storgato

NOVARA. Ritorna [illegible] derby della risaia e stavolta [illegible] in palio un posto sicuro nei play off. Quando mancano tre sole partite [illegible] alla conclusione del torneo, azzurri e bianchi potrebbero considerarsi tranquilli. Quattro e cinque punti di vantaggio rispettivamente, sul Saronno, rappresentano un buon margine di garanzia. Ma c'è da credere che la rivalità [illegible] le due squadre e l'esigenza di chiudere al meglio [illegible] stagione così come di migliorare il bilancio degli scontri diretti che, a parità di punti, determina la classifica finale, sono stimoli sufficenti per aspettarsi una gara giocata [illegible] aperto.

All'andata, era dicembre, s'impose il Novara per 3-1, un risultato che premiò con grande generosità gli azzurri, o meglio l'exploit personale di Christian Guatteo [illegible] [illegible] una doppietta. Da allora però la Pro è cresciuta. Ha infilato una serie di risultati utili consecutivi che l'hanno portata in alto, do[illegible] forse Caligaris non sperava. Questo, a Novara, lo riconosco[illegible] un po' tutti. «Ho ben presen[illegible] la gara d'andata - dice Colomba - ricordo la grande generosità profusa dai nostri avversari che non furono premiati dal risultato perché quel giorno Guatteo [illegible] imprendibile. Non sarà una partita facile anche se noi cercheremo [illegible] vincerla per [illegible] matematicamente la qualificazione ai play off, migliorare la nostra classifica e magari raggiungere quel secondo posto che ci avvantaggerebbe nelle sfide dirette per la pro[illegible]

Ma il [illegible] è impegnato anche a riconquistare il suo pubblico con una prestazione convincente. L'occasione del derby è di quelle propizie perché la rivalità esiste anche a livello di tifoserie.

Per quanto concerne la formazione, Colombo, come [illegible] solito non fa anticipazioni «per non dare vantaggi agli avversari, eppoi Caligaris ci conosce abbastanza bene». Non dovrebbero esserci però novità di sor[illegible]. Molino è alle prese con un raffreddore allergico ma sarà in panchina perché al centro dell'attacco è confermato Borgobello a far coppia [illegible] Guatteo. Invariata anche la difesa con Sottana e Casabianca marcatori centrali, Testa e Comiti difensori di fascia. Biagianti, Ferretti, Giannini e Guindani a centrocampo. A disposizione, in panchina, ci sono anche Armanetti e Frattin che hanno risolto alcune partite decisive eppoi Pedretti e Molino [illegible] Paradisi. [r. amb.]

Un'immagine del derby d'andata quando, a dicembre, gli azzurri s'imposero al Robbiano per 3-1 con tre reti di Christian Guatteo

Attenti: c'è l'Obbedio-band

Con la Pro, un ex che fa paura I bianchi in cerca di riscatto

VERCELLI. Tre derby, bel gioco, tanti [illegible] ma alla fine un pugno di mosche in mano. Sconfitta nell'andata di Coppa Italia, [illegible] ai supplementari nel ritorno, battuta [illegible] gli applausi nel match di campionato l'11 dicembre scorso, la Pro questo pomeriggio con il Novara al «Marmo» vuol finalmente rompere il ghiaccio.

Anche perché i cugini azzurri sono l'unica formazione d'alta classifica ad [illegible] lasciato a bocca asciutta i bianchi in quest'annata ricca di soddisfazioni. E alla Obbedio-band la cosa [illegible] va proprio giù.

Tanto più che in ottica play off oggi serve almeno il pari, per non compromettere quanto [illegible] buono è stato fatto nelle 31 giornate di campionato. La sconfitta di Tempio, l'1-1 interno [illegible] l'Aosta [illegible] domenica scorsa, [illegible] l'altro, hanno alimentato qualche malumore nella tifoseria vercellese che chiede per l'occasione più importante dell'anno il pronto riscatto. Un riscatto che sul piano pratico significa ricacciare lontano il fantasma del Saronno (o del Lecco [illegible] gli amaretti spode[illegible] i lariani dalla quinta posizione), l'ultima rivale sulla strada della qualificazione agli spareggi C1.

E allora il derby potrebbe rivelarsi quanto mai propizio per ristabilire il «feeling» tra la tifoseria e il Caligaris-team, a patto, però, di un risultato positivo, tanto più che saranno circa 800 i sostenitori dei bianchi sugli spalti dello stadio di viale Kennedy. «Siamo attesi ad una prova difficile, ma guai a fallire - dice per tutti Obbedio, l'ex di turno -. Anche il Novara non può permettersi di sbagliare e quindi mi attendo due squadre molto attente sul piano tattico». Ma, almeno all'inizio, la Pro dovrà raddoppiare gli sforzi vi[illegible] che per l'ennesima volta si troverà ad inventare un ruolo difensivo. Alle assenze croniche di Tonin, Lo Porto e Roda si è aggiunta [illegible] settimana quella di Storgato, squalificato. E per sopperire è facile prevedere che Caligaris arretri Col confermando Izzo [illegible] mediana.

Così l'unica novità rispetto a sette giorni fa sarà il rientro a centrocampo [illegible] Monetta, che [illegible] dopo il turno di squalifica. Di conseguenza la Pro si schie[illegible] con Beccari tra i pali, [illegible] libero Gabasio e Cervato in marcatura. Izzo mediano. Castagna terzino di fascia sinistra, Pingitore sull'out destro. Monetta e Obbedio coppia di centrocampo con il compito di rifornire di munizioni le due bocche da fuoco Welfoft Provenzano. [r.gyn.]

Antonio Obbedio, un ex temuto

La Sparta vendica la sconfitta dell'andata

Risolve Capparella Romanese va ko: 2-1

NOVARA. La Sparta si congeda con una vittoria [illegible] proprio pubblico e raggiunge la posizione di metà classifica.

E' finita 2-1 la gara contro la Romanese, con una [illegible] a [illegible] minuti dal termine [illegible] Capparella, che ha trasformato un rigore concesso per atterramento di Vivarelli lanciato a rete.

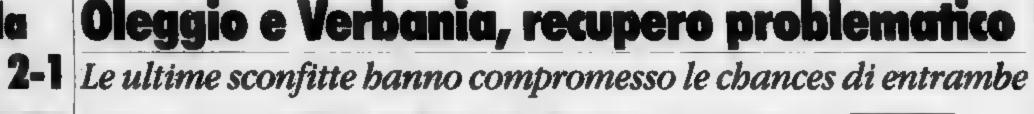
La partita era iniziata bonis[illegible] per la Sparta, che dopo due minuti era andata in van[illegible] con Vivarelli. [illegible] aveva messo in rete con [illegible] tocco preciso dopo [illegible] raccolto un cross. Due minuti dopo i bianchi avrebbero potuto raddoppiare con Capparella che però non agganciava in area, ed al 12' arrivava il pareggio degli ospiti con Petizzi, che raccoglieva di testa un angolo di Mazza ed insaccava alle spalle di Lucca.

Nel primo tempo era ancora la Sparta a farsi pericolosa con [illegible] punizione di Dall'Orso e al 39' con un colpo di testa di Capparella. Nella ripresa si faceva sotto la Romanese, che con Mazza aveva [illegible] buone occasioni. Al 76' Dall'Orso si vedeva respingere un tiro a colpo [illegible]ro dal portiere bergamasco ed all'87' arriveva il penalty decisivo. Per la squadra di Masuero un congedo positivo, applaudito dai tifosi. [m. g.]

Sparta: Lucca, Schillaci, Cardinali (46' Spelta), Dall'Orso, Rotolo, Paladin, Capparella, Saviozzi, Turrini, Masuero, Vivarelli. **Romanese:** De Martini, [illegible]ini, Rigoni, Petizzi, Sigolli, Baronio, M[illegible] Colzani, Civelli (46' Brioschi), Carminati, Riviera (65' Rizzi). **Reti:** Vivarelli 2', Petizzi 12' e Cappa[illegible] 87' (r.). **Arbitro:** Sansone.

● **La situazione.** Giornata ric[illegible] [illegible] sorprese [illegible] la sconfitta casalinga della Gallaratese ormai [illegible]sa e con la Sparta che eguaglia il suo secondo miglior risultato in D. Domenica i giocatori [illegible] Masuero fanno visita al fanalino di coda, il Crema, e la vittoria non dovrebbe assolutamente sfuggire all'un[illegible]ci di Tarantola.

● **Risultati:** Fanfulla-Caratese 1-1; Corsico-Meda 0-1; Gallaratese-Santa Teresa 1-2; Fermassenti-Castelsardo 1-0; Brugherio-Pro Patria 1-1; Abbiategrasso-Calangianus 2-0; Mariano-Selargius 1-2; Seregno-Crema 6-2; **Sparta-Romanese** 2-1.

● [illegible]fica: Gallaratese 49; Caratese 45; Corsico 43 e Selargius 43; Mariano 39; Calangianus, Fanfulla e Brugherio 37; Pro Patria 35; **Sparta** e Castelsardo 34; Meda e Abbiategrasso 31; Romanese 30; Santa Teresa [illegible] Seregno 22; Fermassenti 19; Crema 1.

Marco Capparella ancora in gol

Situazione assai difficile per le squadre novaresi a tre sole giornate dalla conclusione del campionato

Oleggio e Verbania, recupero problematico

Le ultime sconfitte hanno compromesso le chances di entrambe

NOVARA. Mancano soltanto tre giornate alla conclusione del campionato di Eccellenza e la situazione delle novaresi è assai difficile. Tutto è precipitato domenica [illegible] aprile: l'Oleggio le ha prese a Serravalle [illegible] Libarna, il Verbania è uscito sconfitto da Trino. Impossibile salvarsi [illegible] [illegible] Derthona che passa a Valenza per 3-0 ed un Asti che vince 4-1 a Caltignaga. Morale: Derthona 37, Asti ed Oleggio 36, Verbania [illegible]. Per tornare a galla dovrebbero oggi invertirsi le parti. [illegible] non c'è da farsi illusioni: il Derthona a [illegible] Salvatore contro il Monferrato e l'Asti a Casale non sembrano correre rischi. Difficili, per contro, gli impegni che attendono oleggesi e verba[illegible]. La squadra di Giancarlo Boldini oggi se la vede con la Juve Domo, team in buona salute e deciso ad approfittare dello sbandamento degli «orange» per mettersi definitivamente al sicuro. I padroni di [illegible] sembrano comunque rinfrancati grazie ai rientri di Frattini, Spinelli e Bolzonello. Lesca, invece, punta tutto sull'accoppiata Conte-Maruzzelli.

Ancora più critica la posizione del Verbania, che nelle ultime 5 gare ha raccolto solo quattro punti. Si [illegible] correndo sul [illegible]lo del rasoio e siccome in 2 punti ci stanno ben 4 squadre, sarà importante che anche il Verbania dia chiari segni di riscosso già nel derby con l'Omegna. La squadra di Marcello Grandi, oltre alla classifica e al fattore campo, ha dalla sua il completo recupero di Quartaroli e Ceglie. Molto più problematica la situazione per la sfidante Morea, al quale potrebbe anche bastare un punto. I cusiani dovranno in ogni caso far fronte alle squalifiche di Gallotti e Tummolo. Sarà [illegible] derby tiratissimo e comunque destinato a creare più preoccupazioni che entusiasmi. Chi dovesse perdere andrebbe sicuramente in crisi, [illegible] il pareggio condannerebbe il Verbania.

Le altre partite corrono [illegible] binari di [illegible] quasi generale [illegible]sinteresse. Sono: Fulvius-Borgomanero (Borgo il lotta per il quinto posto), Arona-Trino (se l'Arona vince, Cerano e Juve Domo ringraziano). Libarna-Caltignaga (ci sta un tripla), Cerano-Novese (ai novaresi farebbe comodo una vittoria). La preventivabile sconfitta casalinga del Monferrato contro il Derthona potrebbe tuttavia [illegible]cidere i destini del testa-coda con [illegible] minuti di anticipo. Però non si sa mai. [s. bot.]

Il Verbania in crisi di risultati cerca di riprendere la marcia nel derby con l'Omegna

Promozione e «Prima»

NOVARA. Promozione con finale thrilling. La Sunese ha acciuffato la Castellettese proprio sul viale d'arrivo ed oggi inizia [illegible] sprint che durerà 270 minuti. Proibito inciampare, ostacolarsi in modo scorretto, indugiare più di tanto. L'Intra, staccata di un sol punto, potrebbe infatti rientrare a sua volta proprio sotto lo striscione d'ar[illegible]. Impossibile dire come andrà a finire, ma gli scommettitori dicono di puntare sulla Sunese di Pinuccio Fornara. In effetti oggi sembra tutto facile per i «lupi», che dovrebbero fare [illegible] sol boccone della cenerentola Trecate. Questo sulla carta, perché sul campo la squadra di Rolfo getterà ogni [illegible] residua energia, [illegible] del fatto che la sconfitta significherebbe la matematica certezza di retrocessione in prima categoria. La Castellettese di Enfi ospita la Dufour di Varallo Sesia e sarà priva di Caravà, espulso nella partita col Momo. I «ticinesi» non vincono dalla quarta di ritorno contro il Feriolo, sicché l'ennesimo indugio potrebbe anche rivelarsi fatale. L'Intra di Reali, invece, rischia grosso a Vignale: ma forse il salto di categoria non è più nell'obiettivo dei verbanesi, che pare abbiano già dato il [illegible] all'operazione «largo ai giovani».

Completano il tabellino della tredicesima di ritorno: Momo-Bellinzago, Feriolo-Crevolese, Villa-Val Mos. Barengo-Valsessera, Gattinara-Varalpombiese, importante quest'ultimo confronto che vede impegnate due squadre in lotta per la salvezza.

● **Prima Categoria.** Cristinese e Romentinese, capoliste [illegible] gironi A e B, potrebbero festeggiare con un [illegible] di anticipo la loro promozione [illegible] [illegible] partite di oggi. Girone A. Gargallo-Bavenese, Pombiese-Cureggio, Cristinese-Dormelletto, Montecrestese-Pogno, Varzese-Gravellona, Gozzano-Grignasco, Cusiana-Stresa. Girone B: Vaprio-Caresanese, Tronzanese-F[illegible] Sizzano, Romentinese-Casaleggio, Borgovercelli-Galliate, Ghemmese-Mandello, Borgolavezzaro-Romagnano, Livorno F.-Villata. [s. b.]

Novaresi battuti per 5-2 nella quarta giornata [illegible] [illegible] campionato

Azzurri, disco rosso a San Marino

Oggi si replica con la sfida tra lanciatori italiani

[illegible]OK. Brutta battuta d'arresto per il Baseball Novara nella prima partita [illegible] San Marino. Gli azzurri, alla quarta di A1, sono stati superati per 5-2 dalla squadra del Titano e si trovano già a dover rimontare, navigando nei bassifondi della classifica.

[illegible] [illegible] volta a tradire le speranze di successo è stato l'attacco, che sui lanci sporchi del venezuelano Malavè ha realizzato soltanto sei battute valide contro le 13 [illegible] a segno [illegible] line-up sammarinese. Lorenzo Vada è stato l'unico a battere un extrabase, un bel doppio. Due errori [illegible] parte [illegible] difesa.

Per il lanciatore canadese Barry Pariseotto [illegible] [illegible] prestazione altalenante. Dodici [illegible] concesse in otto riprese sono tante, troppe, oltretutto a un line-up non certo al fulmicotone. Per la «giubbe rosse» [illegible] 4 eliminazioni al piatto. La gara si decide subito, al primo inning: il San Marino picchia duro su Pariseotto e riesce a realizzare tre punti.

Il Novara accorcia e si porta sul 3-1, ma al terzo inning entra un altro punto per i padroni di casa. Nasce una piccola speranza al quarto inning quando gli azzurri vanno sul 2-4, poi Malavè imbriglia bene l'attacco novarese. L'ultima grande occasione per ribaltare in extremis l'incontro si presenta all'ultima ripresa: basi piene e un out, ma [illegible] riesce a piazzare la valida decisiva e finisce 5-2.

Negli altri incontri prevale il fattore campo: la CariParma batte Rimini di stretta misura 7-6, il [illegible]tuno respinge Torino e si mantiene in vetta (5-4), Bologna affonda Verona per 12-1 e [illegible] fa un favore [illegible] Novara battendo Caserta 12-8. Oggi pomeriggio si conclude il trittico nella terra del Titano. Dopo gli stranieri e gli under, [illegible] ai lanciatori seniores. Un ex si presenta sulla strada del Novara, quel [illegible] Melasi protagonista, nel bene e nel male, delle [illegible] del monte di lancio italiano in queste tre ultime stagioni azzurre.

In casa novarese tutte le speranze sono legate ai lanci di Lucio Taschin che deve cancellare una prestazione sotto tono con il Nettuno e al suo rilievo Corrado Portigliotti. Ma ancora una volta a fare la d[illegible]renza sarà l'attacco, [illegible] reparto che quest'anno sembra davvero essere il tallone d'Achille di un No[illegible] [illegible] deve lottare con i denti. [m. p.]

Silvano Gradali ricevitore d'esperienza del Baseball Novara che proviene dalla CariParma

SQUASH

L'atleta del «Quisquash» in gara oggi a Stoccarda

Una passerella europea per il trecatese Cherchi

NOVARA. Trasferta [illegible] a sfidare i più forti atleti del [illegible]mento per Roberto Cherchi, la giovane promessa del «Quisquash Club» di Novara. Oggi a Stoccarda il diciannovenne [illegible] Trecate completa la [illegible] partecipazione al «German Junior Open», un'importante kermesse [illegible] squash riservata alle migliori «racchette» della categoria juniores a livello continentale. Cherchi, che poco tempo fa prese parte [illegible] la maglia della nazionale ai campionati del Mondo, a Stoccarda è impegnato a difendere non solo la bandiera novarese ma anche quella tricolore, essendo l'unico rappresentante italiano [illegible] «German Junior Open». Un risultato positivo in terra teutonica potrebbe costituire un buon viati[illegible] per il giovane del «Quisquash Club», presieduto da Massimo Contaldo, in vista [illegible] altri importanti appuntamenti a livello internazionale. [m. p.]

Roberto Cherchi, 19 anni, gareggia per il «Quisquash Club» di Novara. Oggi a Stoccarda cerca un piazzamento di prestigio al «German Junior Open»

A 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/a - **LESSOLO - IVREA** - Tel. 0125 58.836

IL PIÚ GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO IN TAPPETI

IMPORTAZIONE DIRETTA ANCHE DI TAPPETI PREGIATI DA PERSIA, PAKISTAN, INDIA, TURCHIA, CINA, ecc...

SCONTI DAL 20 AL 50%

PERSIANO HAMADAN	175x112	L.	350.000
PERSIANO HAMADAN	156x107	L.	250.000
PERSIANO LILIAN	138x113	L.	250.000
PERSIANO SHIRAZ	153x115	L.	200.000
PERSIANO SHIRAZ	202x155	L.	[illegible]
PERSIANO HAMADAN	142x105	L.	230.000
PERSIANO MIR	218x125	L.	380.000
COPPIA PERSIANI SHIRAZ	117x80	L.	300.000
PASSATOIA PERSIANA	198x64	L.	[illegible]
PASSATOIA PERSIANA	195x63	L.	380.000
PERSIANO BORCIALOU	195x125	L.	[illegible]
PERSIANO	217x130	L.	400.000
PERSIANO	194x120	L.	350.000
PERSIANO MASCHAD	302x216	L.	1.300.000
PERSIANO SARUK	314x215	L.	1.000.000
PERSIANO MASCHAD	285x198	L.	900.000
PERSIANO MASCHAD vecchio	299x286	L.	2.900.000
PERSIANO ISFAHAN ROSA nodo fine	379x260	L.	3.900.000
PERS. KASHAN ROSA vecchio, nodo fine	443x323	L.	[illegible]
PERSIANO YAZ	363x255	L.	2.700.000
PERSIANO MASCHAD vecchio	345x255	L.	2.800.000
PERSIANO GARAGE	378x148	L.	1.900.000
PERSIANO SARUK ROSA	387x298	L.	[illegible]
PERSIANO KIRMAN LAVER	201x202	L.	1.100.000
PERSIANO ROSA	197x200	L.	1.000.000
PERSIANO SARUK vecchio, nodo fine	257x215	L.	[illegible]
PERSIANO NAIN AZZURRO	198x110	L.	900.000
PERSIANO HAMADAN	291x100	L.	450.000
PERSIANO BORCIALOU	283x100	L.	440.000
PERSIANO MAZLAGAN	326x100	L.	670.000

Kashan (Persia), primi '900, disegno preghiera con albero della vita e uccelli del Paradiso

200x300 L. 900.000

PERSIANO HAMADAN	273x90	L.	400.000
PERSIANO HAMADAN	395x107	L.	680.000
PERSIANO BACTIARI	305x113	L.	550.000
PERSIANO MIR	290x116	L.	520.000
PERSIANO MIR	316x115	L.	550.000
PERSIANO HAMADAN	317x90	L.	420.000
PERSIANO FEERA	408x106	L.	700.000
PERSIANO VIS	207x156	L.	450.000
PERSIANO BACTIARI	205x162	L.	500.000
PERSIANO BACTIARI	206x152	L.	480.000
PERSIANO MAHAL	205x120	L.	370.000
PERSIANO VIS	210x162	L.	450.000
PERSIANO HAMADAN	218x155	L.	490.000
PERSIANO BACTIARI	244x145	L.	490.000
PERSIANO MELAYER	235x123	L.	450.000
PERSIANO MELAYER	236x176	L.	550.000
PERSIANO BACTIARI	170x119	L.	320.000
COPPIA PERSIANI	93x53	L.	200.000
PERSIANI HAMADAN	162x103	L.	250.000
PERSIANO SARUK	491x69	L.	1.500.000
VERAMIN PERSIANO	208x150	L.	1.200.000
VERAMIN PERSIANO	293x195	L.	2.200.000
VERAMIN PERSIANO	198x200	L.	1.400.000
VERAMIN PERSIANO	202x196	L.	1.400.000
VERAMIN PERSIANO	206x204	L.	1.400.000
NAIN PERSIA	145x90	L.	380.000
NAIN PERSIA	198x116	L.	850.000
NAIN PERSIA	200x116	L.	670.000
NAIN PERSIA	205x121	L.	680.000
NAIN PERSIA	277x170	L.	1.800.000

20.000 TAPPETI DI VARIE MISURE NELLE CLASSICHE TONALITÀ ROSA E AZZURRO

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

- **Lavaggio e restauro tappeti**
- **Pagamenti dilazionati senza interessi**

GRANDISSIMA ESPOSIZIONE SU 2000 MQ

Compravendite aziendale / Immobiliare ✱ Ricerca soci ✱ Affittanze

VERCELLI
Via F.lli Ponti, 5 - Tel. 0161 217.566 - Fax 0161 [illegible]

VOLETE CEDERE LA VOSTRA ATTIVITA' O IL VOSTRO IMMOBILE RAPIDAMENTE E PER CONTANTI?

C. e B. GESTIONI VENDITE s.r.l.:

[illegible] ATTIVITA' ED IMMOBILI TRATTATI NEL SOLO 1994 IN ITALIA E ALL'ESTERO

In Valle d'Aosta posizione panoramica e soleggiata cediamo singolarmente o in blocco quattro rustici di stile valdostano parzialmente ristrutturati [illegible] 2200 mq di terreno. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 01/95**

In [illegible] cediamo avviata centrale attività abbigliamento tabb. IX XIV. Ottima occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 02/95**

In Saint Vincent AO cediamo avviata, centralissima autorimessa rivendita auto con possibilità gommista attrezzata disposta su oltre 1000 mq. Grande affare. Possibilità finanziamento **Rif. 03/95**

In comune della collina torinese, posizione panoramica cediamo avviatissima trattoria pizzeria 170 mq - 70 coperti. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento **Rif. 04/95**

In grosso centro della bassa vercellese cediamo avviato centralissimo bar attrezzato come nuovo disposto su 180 mq con possibilità pizzeria - ristorante - disco music e alloggio per gestore. Possibilità finanziamento **Rif. 05/95**

In grosso centro [illegible] Canavese cediamo con o senza relativo immobile avviatissimo, centrale ristorante più alloggio per conduttore disposto su 140 mq, attrezzature e arredi come nuovi. Possibilità finanziamento **Rif. 07/95**

In Novara cediamo avviate, centrale attività casalinghi - piccoli elettrodomestici tabb. XII XIII XIV disposta su 70 mq. Possibilità finanziamento. **Rif. 08/95**

In Aosta cediamo anche in gestione avviata, centrale pasticceria artigianale disposta su 100 mq. Possibilità finanziamento **Rif. 09/95**

In grosso centro del Canavese cerchiamo gestore o socio avviato, centrale attività alimentari tabb. I XIV disposta su 60 mq. Possibilità finanziamento **Rif. 10/95**

In città del Biellese cediamo avviata lavanderia pulitura a secco come nuova. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 11/95**

In centro dell'Alessandrino cediamo avviatissimo ristorante pizzeria disposto su 200 mq. Incasso giornaliero ultramilionario. Alloggio per conduttore. Possibilità finanziamento **Rif. 12/95**

In comune del Canavese su strada di forte traffico cediamo avviatissimo albergo, ristorante, bar con parcheggio. Incasso giornaliero plurimilionario. Possibilità finanziamento **Rif. 13/95**

In Sanremo / IM cediamo avviatissimo ristorante, trattoria, pizzeria disposto su 70 mq con alloggio per conduttore. Buon giro in fase di incremento. Possibilità finanziamento **Rif. 14/95**

In Sanremo / IM cediamo avviatissimo, centrale panificio, pasticceria tabb. I II III IV V VI VII disposto su 200 mq. Giro d'affari ottimo. Possibilità finanziamento **Rif. 15/95**

Il località turistica Valsesiana / VC cediamo avviatissimo ristorante su strada grande traffico disposto su 1000 mq. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento **Rif. 16/95**

In Varallo Sesia / VC cediamo su strada turistica immobile 907 mq, 22 vani, piano terreno commerciale 334 mq, 1° piano mq 293, 2° piano mq 215, cantina mq 40, autorimessa mq 25. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 17/95**

In noto comune del Biellese cediamo avviato bar ristorante albergo ideale per conduzione familiare. Parcheggio privato. Affitto mite. Possibilità finanziamento **Rif. 18/95**

In località turistica anche invernale dell'Appennino ligure cediamo con relativo immobile 485 mq avviatissimo ristorante posizione invidiabile. Possibilità finanziamento **Rif. 19/95**

In città della provincia di Vercelli cediamo fronte strada statale grande traffico immobile commerciale originale di 4600 mq disposto su tre piani più parcheggio 2500 mq e altri 200 mq con redditi contratti di locazione. Possibilità finanziamento **Rif. 20/95**

In comune industriale del Biellese cediamo fronte strada provinciale centrale, avviatissimo bar gelateria incasso giornaliero ultramilionario con immobile commerciale 200 mq. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 21/95**

Su strada statale all'imbocco di importante valle turistica biellese cediamo bar ristorante pizzeria circolo Arci. Buon giro d'affari annuo. Modica richiesta. Possibilità finanziamento **Rif. 24/95**

In grosso centro del Canavese cediamo centralissima adiacente lavanderia disposta su 160 mq con buon giro d'affari. Possibilità finanziamento **Rif. 25/95**

In Ivrea cediamo avviatissima tintolavanderia attrezzata a norme Cee disposta su 50 mq. Affitto modico, vero affare. Possibilità finanziamento **Rif. 26/95**

In città della prima cerchia torinese cediamo centralissima attività ottica, foto, apparecchi scientifici 120 mq, due ingressi e due vetrine. Incasso giornaliero milionario. Possibilità finanziamento **Rif. 27/95**

In Torino cediamo centrale, prestigiosa attività abbigliamento uomo-donna disposta su 450 mq. Giro d'affari miliardario. Occasione irripetibile. Possibilità finanziamento **Rif. 38/95**

Tra Alessandria e Valenza cediamo con relativo immobile 500 mq e terreno 3700 mq, avviatissimo laboratorio oreficeria, gioielleria. Giro d'affari notevole. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 41/95**

In grosso centro del Canavese cediamo [illegible] bar pasticceria con annesso laboratorio disposto su 135 mq. Possibilità finanziamento **Rif. 42/95**

In centro turistico lacustre della provincia di Novara cediamo [illegible] discoteca disposta su 220 mq. Elevato giro d'affari. Possibilità finanziamento **Rif. 43/95**

In grosso comune del Novarese cediamo centrale avviatissima cartolibreria, articoli regalo tabb. XIII e XIV disposta su 60 mq. Possibilità finanziamento **Rif. 44/95**

In rinomata zona collinare dell'Astigiano cediamo avviato ristorante 200 coperti disposto su 400 mq con progetto approvato per 7 camere e 2 adiacenti rustici + terreno da cui sono ricavabili 4 appart. per complessivi mq 750. Vera occasione. Possib. finanziamento **Rif. 45/95**

In collina Gassino (strada Pino) cediamo immobile ancora a rustico edificabile 750 mq circa + terreno 8000 [illegible]. Vera occasione. Possibilità finanziamento. **Rif. 46/95**

In Vigevano cediamo in prestigiosa posizione centro storico avviatissima gioielleria disposta su 40 mq. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 47/95**

In località turistica della provincia di Torino cediamo con relativo immobile soprastante appartamento, terreno annesso avviatissimo ristorante, disposto su 140 mq. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento. **Rif. [illegible]**

In Sanremo IM cediamo avviatissima centrale cartolibreria disposta su 56 mq. Ottimo incasso giornaliero incrementabile. Opportunità di affittare l'alloggio soprastante. Possibilità finanziamento **Rif. 49/95**

In popoloso centro dell'Alessandrino cediamo avviatissima centrale attività ferramenta, casalinghi, articoli regalo disposta su 75 mq + 300 di magazzino. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. [illegible]**

In interessante comune della provincia di Vercelli cediamo avviatissima attività oggettistica e mobili antichi con vasta e selezionata clientela. Possibilità finanziamento **Rif. 51/95**

In provincia di Torino cediamo avviatissimo bar, tabacchi, pizzeria con dehors. Giro 500.000.000 annui con vaste possibilità di sviluppo. Occasione unica. Possibilità finanziamento **Rif. 52/95**

In provincia di Torino cediamo avviatissimo ristorante 230 coperti disposti su 300 mq con annesso alloggio. Incasso giornaliero milionario. Possibilità finanziamento **Rif. 53/95**

In grosso centro del Lago Maggiore cediamo avviatissimo bar, birreria, tavola fredda con musica dal vivo su passeggiata a lago. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 54/95**

In grosso centro del Canavese cediamo per motivi di salute avviatissima attività alimentari, tabacchi, combustibili liquidi e solidi, gas in bombole, cartoleria, cancelleria, mangimi. Vera occasione. Possibilità di finanziamento **Rif. 55/95**

In importante comune della provincia di Vercelli cediamo avviata attività bricolage, materiale elettrico, impiantistica e articoli tecnici e relativo prestigioso immobile. Giro d'affari circa 3.000.000.000. Possibilità finanziamento **Rif. 56/95**

In popoloso comune della provincia di Vercelli cediamo con relativo immobile comprensivo di alloggio avviatissimo centrale bar, ristorante pizzeria disposto su 140 mq. Ottimo incasso giornaliero. Possibilità finanziamento **Rif. 57/95**

In località turistica Valsesiana cediamo avviatissimo bar, ristorante con dehors disposto su 250 mq con annesso alloggio. Elevato giro d'affari. Possibilità finanziamento **Rif. 58/95**

In Valle d'Aosta cediamo su strada per Courmayeur avviatissimo ristorante bar pizzeria con dehors disposto su 200 mq. Incasso giornaliero milionario. Possibilità finanziamento **Rif. 69/95**

[illegible] Valle d'Aosta cediamo avviatissimo albergo bar ristorante sito in posizione privilegiata. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento **Rif. 70/95**

In Valle d'Aosta cediamo avviata trattoria bar paninoteca con dehors. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 71/95**

In Sciacca / AG cediamo terreno edificabile 16.000 mq con progetto insediamento turistico. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 72/95**

In grosso centro della prima cerchia Torinese cediamo avviatissima centrale officina autorizzata Renault disposta su 430 mq con attrezzature a [illegible] Cee. Possibilità finanziamento **Rif. 73/95**

In zona altamente turistica della valle d'Aosta cediamo avviatissima attività abbigliamento tab. [illegible] con due centralissimi punti vendita. Arredamento come nuovo. Possibilità finanziamento **Rif. 74/95**

In Biella cediamo avviata tintolavanderia disposta su 70 mq in zona favorevole al commercio. Affitto modico. Possibilità finanziamento **Rif. 75/95**

In centro industriale del Biellese cediamo avviatissimo ristorante con alloggio. Giro interessante in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento **Rif. 76/95**

In Novara centro cediamo avviata attività pelletteria, bigiotteria, tab. XIV disposta su 78 mq. Possibilità finanziamento **Rif. 77/95**

In Chatillon disponiamo di autorizzazione per bar, birreria [illegible] più rustico panoramico con terreno 410 mq. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 78/95**

In posizione centrale di Aosta cediamo avviata attività di abbigliamento Tabb. IX XIV. Vera occasione. Possibilità finanziamento **Rif. 80/90**

In Alessandria cediamo avviato, centrale centro estetico computerizzato disposto su 100 mq ottimo giro incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 81/95**

In Bardonecchia cediamo avviato, centrale, caratteristico ristorante dal giro non solo stagionale. Arredi in stile rustico come nuovi. Occasione irripetibile. Possibilità finanziamento. **Rif. 82/95**

Presso di Saint-Vincent AO cediamo con relativo prest. imm. 2000 mq e 4000 mq terreno in parte edificabile albergo, ristorante 300 coperti e 40 posti letto. Giro d'affari annuo 800 milioni. Tra anche adiacente terr. edif. 23.000 mq. Possibilità subentro in mutuo age. **Rif. 83/95**

In comune del basso Alessandrino in posizione caratteristica cediamo avviatissimo bar, ristorante, pizzeria con dehors disposto su 300 mq. Incasso giornaliero quasi bimilionario. Possibilità finanziamento **Rif. 84/95**

In provincia di Asti su strada statale forte traffico cediamo con relativo immobile 2000 mq avviatissimo mobilificio dal marchio prestigioso operante dal 1961. Numerosa, affermata, valida clientela. Possibilità finanziamento **Rif. 85/95**

In Alessandria, in centro commerciale con grande affluenza cediamo negozio di abbigliamento di maglieria. Incasso giornaliero milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 86/95**

A 15 km da Vercelli vendiamo casa indipendente di nuova costruzione. Nove vani disposti su due piani. Piscina coperta attigua. Prezzo impegnativo, materiale visionabile c/o n. uffici **Rif. 87/95**

In interessante comune del Biellese celebre per le sue industrie cediamo avviato bar, piano bar capienza 160 persone completamente rinnovato e dalla clientela formata. Possibilità finanziamento **Rif. 88/95**

In grosso centro alle porte di Torino cediamo panetteria tabb. I e VII. Affitto minimo. Buon [illegible]. Possibilità finanziamento **Rif. 89/95**

In imp. centro del Novarese su strada statale forte traffico cediamo maggioranza quote società Motore bonne hard discount 600 mq + 1700 mq parcheggio Tab. VIII regionale, senza concorrenza. Giro d'affari plurimiliardario. Attrez. come nuove a norma Cee. fin. **Rif. 98/95**

Su piazza principale importante [illegible] del Novarese cediamo immobile ottime condizioni circa 850 mq di cui oltre 400 commerciali affittati con reddito elevato ma disponibili subito e 450 abitativi. Vera occasione in quanto la parte commerciale interessa ad istituti bancari. **Rif. 90/95**

Cintura di Torino cediamo avviata pasticceria disposta su 100 mq adatta per quattro conduttori. Affitto minimo. Affare **Rif. 92/95**

Alto Novarese cediamo trentennale attività di autorparcheggio disposta su 200 mq + piazzale esterno. Buon giro d'affari. Possibilità finanziamento **Rif. 94/95**

Busca / CN su statale di forte passaggio vendiamo immobile commerciale di 1400 mq con piazzale asfaltato di 7400 mq. Altezza media struttura +/- 6 mt. Possibilità finanziamento **Rif. 106/95**

In provincia di Novara cediamo trentennale attività di autoriparazioni con relativo immobile di 340 mq circa. Buon giro d'affari. Possibilità finanziamento **Rif. 107/95**

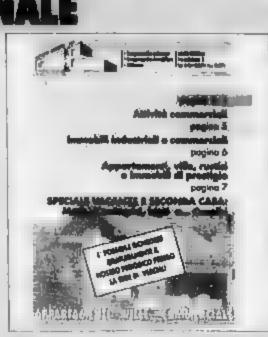
In provincia di Verbania cediamo attività di confezioni/sartoria disposta su 190 mq circa. Buon giro d'affari. Richiesta [illegible] **Rif. 108/95**

Provincia di Biella, strada statale per Vercelli cediamo avviatissimo ristorante 150 coperti. Elevato giro d'affari. Affitto mite **Rif. 109/95**

In comune alle porte di Biella cediamo attività di fioristа disposta su 90 mq circa. Buon giro d'affari. Ottima per due conduttori. Canone affitto minimo. Richiesta di sicuro interesse **Rif. 110/95**

L'UNICO ISTITUTO PIEMONTESE SPECIALIZZATO IN COMPRAVENDITE AZIENDALI - IMMOBILIARI A LIVELLO NAZIONALE

- Compravendita attività commerciali, turistiche, pubblici esercizi ed esercizi alberghieri.
- Compravendita immobili commerciali, artigianali, industriali, civili [illegible] turistici.
- Ricerca socio/i attivi o finanziatori.
- Rapide conclusioni con pagamento per contanti grazie ad un'accurata selezione ed all'eventuale finanziamento della clientela, tramite primari istituti bancari, [illegible] alcun aggravio per il venditore.
- Assistenza tecnica - legale - fiscale garantita per il perfezionamento della compravendita.
- Massima riservatezza assicurata.
- COMPENSI AD OPERAZIONE CONCLUSA

ORARIO AL PUBBLICO:
Dal lunedì al venerdì
[illegible] - 14,30-18,30

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 7 Maggio [illegible] n. 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA [illegible] Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Seggi di nuovo aperti oggi per il secondo turno del voto amministrativo

Ballottaggi, l'ora della verità

In 324 mila sceglieranno i presidenti della Provincia di Vercelli e di quella di Biella. Nei due capoluoghi [illegible] a Cossato si eleggeranno anche i nuovi sindaci. Dove sono i seggi per handicappati

VERCELLI. Meno schede, minori le possibilità [illegible] commettere errori. Oggi per i 10 candidati rimasti in [illegible] nelle due province è l'ora della verità: chi vince governerà, chi perde è out e avrà quattro anni di tempo per preparare la rivincita.

Oggi torneranno alle urne i 324.434 elettori chiamati a [illegible] gliere i presidenti della Provincia di Vercelli e della Provincia di Biella. [illegible] Vercelli in lizza sono rimasti Gilberto Valeri (pds, verdi, Popolari e Patto dei democratici) e Luca Pedrale (Forza Italia, An, Ccd e Federalisti-Forza Vercelli); a Biella, Silvio Marsoni (pds, verdi, Popolari e Patto dei democratici) e Giovanni Gremmo (An, per Biella e Lista Pannella).

Sono 42.420 gli elettori chiamati a decidere chi tra Gabriele Bagnasco (pds, verdi, Popolari e democratici) e Francesco Radaelli (Forza Italia, An, Ccd e Federalisti-Forza Vercelli) [illegible] il nuovo sindaco di Vercelli.

[illegible] 42.153 sceglieranno tra Gianluca Susta (pds, popolari e Patto dei democratici) e Benito Rimini (An, per Biella, Lista Pannella). I 13.301 elettori di Cossato [illegible] sulla scheda i nomi di Sergio Scaramal (Futuro insieme e verdi) e [illegible] Renzo Maggia (ppi e Lega Nord).

Esprimere il voto sarà, questa volta, facilissimo. Tre possibilità: la croce sul nome del candidato, [illegible] uno dei simboli dei partiti che lo appoggiano oppure sia sul nome che su un simbolo. Quasi impossibile sbagliare se non volontariamente per annullare [illegible] scheda. Impor[illegible]: [illegible] potranno votare anche coloro che [illegible] l'hanno fatto il 23 aprile.

Chi avesse smarrito il certificato potrà chiedere [illegible] duplicato agli uffici elettorali del proprio Comune, aperti fino a [illegible] E, almeno dalle richieste [illegible] nuovi documenti, sembra [illegible] grande voglia di votare: [illegible] Comune di Biella ha emesso 1300 duplicati, circa la [illegible] a Vercelli e un centinaio a Cossato.

Seggi per handicappati. [illegible] Vercelli sono [illegible]; il [illegible] alla casa di riposo in piazza Mazzini, l'11 all'istituto magistrale in via Lagrange, il [illegible] alla media Ferrari in via Cerrone, il 32 all'elementare Carducci in via Trento, il 57 all'istituto agrario in viale Aeronautica, il 69 alla media Verga in via Trino. I disabili che [illegible] [illegible]o la possibilità [illegible] raggiungerli possono telefonare [illegible] Comune (al numero 596260) e chiedere l'aiuto gratuito di un pulmino attrezzato: è necessario avere [illegible] accompagnatore perché sull'autobus c'è solo l'autista. Il servizio funzionerà dalle 9,15 alle 13,45.

Oggi si sceglieranno i nuovi inquilini del municipio di Vercelli (Gabriele Bagnasco o Francesco Radaelli) e di quello di [illegible] (Gianluca Susta o Benito Rimini)

Otto i seggi speciali a Biella: il numero 1 alla scuola San Paolo [illegible] in via Zara, il [illegible] a Palazzo Pella in via Tripoli, [illegible] 38 alla elementare La Marmora in via Graglia, il 50 alla elementare in via Santuario d'Oropa, [illegible] 57 in strada della Barazza 35, [illegible] 59 alla elementare di Chiavazza in piazza 25 Aprile, il 67 e il 68 all'ospedale. A Cossato ci sono rampe per raggiungere i quattro seggi di piazza Angiono: i numeri 1 e 3 in più sono dotati di cabine per disabili

Maurizio Alfisi
Franco Cottini

[illegible] A VERCELLI

Minghetti «Restano qui»

Il missionario non ha dubbi: «I bambini devono tornare in Africa, ma soltanto quando la situazione [illegible] sarà normalizzata. Non adesso»

A PAGINA [illegible]

[illegible]

La Pro gioca a Novara

Oggi sul campo degli az[illegible] l'undici di Caligaris si gioca una fetta di play off. I bianchi scenderanno in campo in formazione rimaneggiata.

[illegible] 41

Una coppia di anziani varallesi è ricoverata in prognosi riservata a Torino

Intossicati dallo scaldabagno?

Forse l'elettrodomestico difettoso la causa del malore: nel sangue tracce di monossido di carbonio
La donna, che accompagnava il marito, si è sentita [illegible] al momento dell'arrivo al Sant'Andrea

VARALLO. Hanno rischiato di morire [illegible] dall'ossido [illegible] carbonio fuoriuscito probabilmente da un apparecchio difet[illegible]. Due coniugi valsesiani sono ricoverati in ospedale a Torino: i medici mantengono riser[illegible] [illegible] prognosi e per maggiore cautela li hanno sottoposti a terapie specialistiche all'interno di una [illegible] iperbarica.

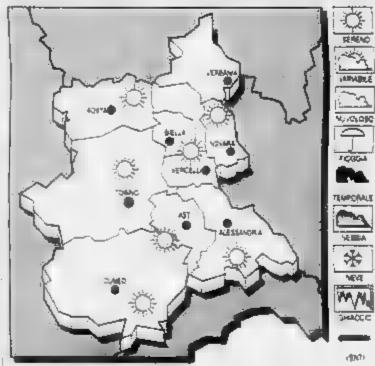
L'incidente si è verificato in [illegible] abitazione del centro-città, in via Luini, [illegible] traversa di via Umberto che si diparte [illegible] il quartiere di Sottoriva. E' la ca[illegible] dove vivono Ernesto Poletti, 70 anni, e la moglie Eralda Dossi, di 67, originari di Civiasco ma ormai da trent'anni residenti a Varallo.

L'episodio è accaduto l'altra [illegible] presumibilmente provocato da una anomalia nello scaldabagno. Questo particolare deve tuttavia ancora trovare conferma, in quanto un'inchiesta non è ancora st[illegible] avviata: ad avvalorare l'eventualità del cattivo funzionamento dell'apparecchio è il fatto che l'uomo si [illegible] sentito male mentre si trovava all'interno della stanza da bagno.

Ernesto Poletti e Eralda Dossi, i due anziani varallesi intossicati

L'allarme è appunto scattato quando Ernesto Poletti ha iniziato ad accusare i primi [illegible]mi [illegible] un malore. La moglie ha informato l'ospedale valsesiano e un'ambulanza ha provveduto al trasporto dell'anziano varallese al Santissima Trinità. Le condizioni dell'uomo destavano preoccupazione, tanto che i medici ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Vercelli.

Ed è stato quindi al Sant'Andrea, dove Poletti è stato sottoposto ad [illegible] serie di esami, che è risultata evidente l'origine del malore. Pur non presentando i [illegible] caratteristici dell'avvelenamento da monossido di carbonio, le analisi hanno [illegible] [illegible] accertare un'alterazione dei valori del sangue. E una volta giunta al nosocomio vercellese, anche la moglie di Ernesto Poletti ha avvertito i primi mancamenti dovuti all'inalazione del composto chimico: anche nel [illegible] caso le analisi avrebbero confermato [illegible] presenza nel sangue di monossido di carbonio.

Così i coniugi Poletti [illegible] stati nuovamente trasferiti, questa volta verso il reparto specialistico del centro torinese attrezzato per terapie iperbariche. [illegible] mantenuti in osservazione [illegible] prognosi riservata in attesa del graduale ritorno a condizioni di normalità dei valori alterati. **[p. q.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi nelle ore po[illegible].

TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible]ITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della [illegible]ità.

LE T[illegible]
IERI A [illegible]
Max: 22. min. [illegible]. media: 1[illegible]
[illegible]
Max: 1[illegible]. min. 6. media: 1[illegible]

TEMPERATURE IN P[illegible]
Torino 27,1, Aosta 2[illegible]; [illegible] 2[illegible]; Cuneo 2[illegible]; Novara 27; Alessandria [illegible].

Biella, Leardi [illegible] Spagarino disertano l'aula?

Il processo «Panorama» verso i patteggiamenti

Attesa per il processo di Panorama

BIELLA. Dopo l'udienza saltata per lo sciopero degli avvocati, [illegible] rialza [illegible] sipario giovedì sul processo per [illegible] presunte tangenti circolate nell'affare «Panorama»: complessivamente 26 milioni che sarebbero stati pagati dal ragioniere Paolo Leardi e dall'ingegnere Michele [illegible]rino a tre amministratori: l'ex [illegible] di Biella, Piantedosi (20 milioni), l'allora sindaco di Gaglianico, Novaretti (6 milioni) e l'ex assessore allo Sport, sempre di Biella, Piemontese.

Quasi sicuramente [illegible] duo Leardi-Spagarino sceglierà [illegible] strada del patteggiamento e, [illegible] già era accaduto per [illegible] «2001», nessuno dei grandi [illegible]cusatori comparirà in aula. In compenso, come [illegible]ni, sfileranno [illegible] conosciuti del mondo politico biellese: dall'avvocato e portavoce di An Sandro Delmastro al neoconsigliere regionale Gilberto Pichetto, dall'ex assessore Gabriele Mello Rella al sindaco Gianluca Susta. [illegible]

Scappata [illegible]

Ritrovate ieri le ragazze [illegible]

CASALE MONFERRATO. E' finito dopo 48 ore l'incubo di due famiglie che avevano segnalato [illegible] carabinieri la scomparsa da casa delle loro figlie quindicenni. Le ragazze sono infatti state ritrovate ieri a Firenze. Si [illegible]ta di due studentesse, una di Camino ed una di Casale, che frequentano l'istituto tecnico «Leardi».

La famiglia della giovane [illegible] Camino, per rintracciare la ragazza, ha anche fatto stampare in poche [illegible] [illegible] volantini, distribuiti a tappeto nei locali pubblici [illegible] Trino e a Vercelli, con [illegible] numero telefonico per facilitare il contatto con chi fosse stato in possesso di notizie della ragazza.

Il sollecito intervento dei carabinieri ha consentito di tro[illegible] le due giovani in breve tempo. Una di loro ha perso il portafogli con i documenti: a ritrovarlo è stato un insegnante che [illegible] ha consegnato alla [illegible]stura di Firenze, già allertata dai militari casalesi. **[a. m.]**

Fa tappa al palazzetto [illegible] campionato «master»: si scontrano le squadre di Pulici e Altobelli

Toro-Inter, sfida a Biella per beneficenza

Domani un match di calcetto a favore dei bimbi cardiopatici

Campioni come **Altobelli** (a sinistra) e **Pulici** saranno di scena al palasport

BIELLA. L'Inter dello scudetto ed il Torino dei sogni. Chi vuole applaudire da vicino i campioni del calcio d'annata corra domani sera alle 21 al palazzetto: con l'incontro tra i neroazzurri di «Spillo» Altobelli ed i granata di capitan Pulici [illegible] tappa in città [illegible] primo campionato «master» [illegible] calcetto.

Vi partecipano 14 squadre suddivise in due gironi: Milan, Inter, Sampdoria, Genova, Atalanta, Torino e Bologna da una parte e Roma, Lazio, Cesena, Napoli, Fiorentina, Bari e Perugia dall'altra. Il torneo ha soprattutto uno scopo benefico e servirà ad [illegible] i bambini cardiopatici. Da qui la collaborazione con Rai 3, che [illegible] è impegnata a riprendere [illegible] a trasmettere tutti i match.

Proprio per [illegible]re il maggior [illegible] possibile di tifosi, il Torino [illegible] preferito non giocare in un unico palazzetto, ma scegliere di volta in volta la sede di gioco più opportuna. Domani tocca a Biella ed i tifosi potranno assi[illegible] e chissà quali giocate di gran classe da parte di campioni che hanno fatto [illegible] storia del football nazionale.

Oltre [illegible] Alessandro Altobelli, la formazione dell'Inter potrà avvalersi di nomi altisonanti come Evaristo Beccalossi, Giancarlo Pasinato, Graziano Bini, Salvatore Bagni, Piero Fanna, Nazzareno Canuti, Antonio Sabato, Giampiero Marini, Franco Pancheri, Silvano Martina, Roberto Busi, Leonardo Occhipinti e Oliviero Garlini.

Nel Torino di «Puliciclone» giocheranno Sala «il poeta» e poi Bertuzzo, Martina, Tosetto, Schincaglia e due ex juventini, Cuccureddu e Marocchino. La maglia della vecchia signora non è infatti rappresentata in questo campionato.

All'organizzazione della partita, curata da patron Cesare Lanini, ha collaborato anche l'Associazione calcio a cinque Biella, capitanata da Roberto Boghetti. **[d. p.]**

Padre Minghetti attacca la Fanfani che alla Rai ha detto: tornate in Africa

«I ruandesi devono restare qui»

Il missionario sostiene che la situazione non è mai stata così pericolosa per l'estendersi della guerra etnica anche al Burundi. All'ex ospedale «Bertagnetta» vivono 57 profughi

VERCELLI. Padre Minghetti è furente, anzi, demoralizzato [illegible] «Domenica In...» la signora Fanfani [illegible] tornata [illegible] carica «I bambini ruandesi ospiti in Italia possono tornare nel loro Paese». [illegible] alludeva anche a quelli di Vercelli, che è venuta a trovare qualche [illegible] fa e ai quali ha regalato un gigantesco uovo di Pasqua.

Dopo l'uovo, la sorpresa: «Andate pure in Ruanda». Padre Minghetti non si dà pace: «Non capisco come la signora Fanfani possa sostenere che i [illegible] piccoli ospiti debbano tornare, adesso, in patria: non legge i giornali? Non vede la televisione?». Continua il mi[illegible]nario. «Per fortuna, sinora nessuno, a livello ufficiale, [illegible] dà retta. Ma dagli e dagli qualcuno finirà col credere che possa avere ragione: bisogna quindi fare di tutto per aprire gli occhi anche alla gente comune, che ha visto "Domenica in..." e che, adesso, chissà che idea si è fatta sul Ruanda».

Padre Minghetti è sempre stato in prima linea a [illegible] che i suoi ragazzi devono tornare in Africa. «Ma [illegible] adesso - dice - perché il fronte patriotti[illegible] non soltanto, in questo momento, uccide i profughi in Ruanda (come a Kibeho), ma stermina anche i profughi ruandesi fuggiti in Burundi, come sta a testimoniare l'ultimo [illegible] avvenuto nella missione di Ruarangabo».

Il [illegible] vercellese parla con angoscia, trattenendo a stento le lacrime. Gli sembra impossibile che in questo momento, mentre la sconvolgente guerra etnica sta toccando anche il Burundi, qualcuno spinga perché i bambini ospiti di Vercelli tornino là. «Quando è venuta alla Bertagnetta - racconta il religioso -, la signora Fanfani ha detto ai bambini che, in Ruanda, li attende [illegible] specie [illegible] paradiso, [illegible] tanti giochi. E [illegible] aggiunto che ci [illegible] [illegible] che aspettano. In realtà, una mamma o due ci sono, contentissime che i loro bambini restino qui da noi, dove almeno mangiano e non rischiano, ogni giorno, [illegible] [illegible]».

La comunità vercellese è tutta con padre Minghetti e con i suoi collaboratori della «Bertagnetta»; ormai la città ha adottato i 57 ruandesi, accolti in risaia il 31 luglio dello scorso anno e, se dovesse esserci un diktat per [illegible] ritorno in Africa, tutti farebbero quadrato attorno alla comunità dell'ex ospedale pneumologico.

Oltre [illegible] pericolo della guerra, padre Minghetti ricorda che i bambini ruandesi, nel loro Paese, corrono in questo momenti anche [illegible] rischio [illegible] essere condotti come schiavi. «Spero - conclude [illegible] religioso - che prevalga [illegible] buonsenso. [illegible] signora Fanfani si fida [illegible] quello che le dice il suo [illegible]ico generale Kagame, il vicepresid[illegible] [illegible] Ruanda. Io mi fido dei miei 32 anni in Africa e di ciò che mi raccontano, i reportages, la ragione e soprattutto il cuore». [e. d. m.]

Un gruppo di piccoli ruandesi ospiti alla Bertagnetta mentre assiste in tribuna al «Robbiano» all'ultima partita casalinga della Pro Vercelli (FOTO CASTRI)

I loro svaghi

Dal luna-park al «Robbiano»

VERCELLI. Arrivati alla Bertagnetta l'estate scorsa, i ragazzi della comunità ruandese sono ormai diventati «vercellesi d'adozione». La città, infatti, [illegible] [illegible] accolti [illegible] [illegible] entusiasmo che [illegible] rimasto inalterato nel tempo, offrendo loro molte occasioni per visitarla e accogliendoli a numerose manife[illegible]ni. Ad esempio, «Natale a Vercelli» aveva dedicato ai piccoli ruandesi un pomeriggio sul trenino, con la distribuzione di giochi e regali. [illegible] la comitiva guidata da padre Minghetti aveva potuto sperimen[illegible] anche un [illegible] vero, [illegible] stazione di piazza Roma. E proprio al loro arrivo, i [illegible]ndesi erano stati ospiti speciali del luna-park che accompagna [illegible] festa del 1° agosto.

Pochi giorni fa [illegible] gruppo ruandese [illegible] anche stato invitato dalla Pro Vercelli, al Robbiano, per [illegible] partita con l'Aosta. E i ragazzi di padre Minghetti hanno tifato con entusiasmo per le bianche casacche.

[illegible]

Don Albertazzi: chiudo la «tenzone epistolare»

L'INOPINATA vicenda in cui mi sono [illegible]vato coinvolto, forse per dabbenaggine [illegible] [illegible] le migliori intenzioni, è degenerata in [illegible] torneo culturale fra le più vivaci intelligenze cittadine, che hanno sciabolato a colpi di apologhi e [illegible] prese da Dante, [illegible] Erasmo, dai «fabliaux» medievali, dalla compianta professoressa Castri, di cui incolpevolmente non fui allievo. E' triste che un [illegible], inizialmente pietoso, divenga pretesto per sfoggi culturali da maturando liceale.

Pochi hanno avuto l'avvedutezza di considerare le cose secondo la logica del più elementare e bonario buon [illegible] [illegible] farei funzionare come segue. Se a un [illegible] [illegible] estroso spettatore salta sul palco e si mette a imitare minuziosa[illegible]e la gestualità del direttore d'orchestra, viene acciuffato [illegible] troppi complimenti e messo alla porta. Non per ostilità verso l'intraprendente signore, [illegible] a tutela degli irrinunciabili diritti che la collettività del momento possiede.

A concerto finito può esternare [illegible] la [illegible] sensibilità musicale come meglio crede. [illegible] «fine e raffinato monsignor Albertazzi» [illegible] [illegible] [illegible] qui. O forse [illegible] anche a vedere qualcosa di analogo (mutatis mutandis) nell'atteggiamento non precisamente tenero [illegible] sunto [illegible] [illegible] Signore verso i mercanti [illegible] tempio, molti dei quali si potevano considerare in ottima fede, perchè quell'abuso era inveterato.

Chiudo per quanto [illegible] riguar[illegible] questa [illegible] epistolare informando che mi [illegible] scoperto monsignore grazie alle lettere che si sono occupate della mia [illegible] iniziati[illegible].

Don Alberto Albe[illegible]azzi

Don Alberto Albertazzi è il nuovo Rettore della chiesa di Santa Maria Maggiore

Don Albertazzi vorrà riconoscere che, nella tenzone [illegible]stolare, egli ha sempre potuto [illegible] ampio spazio su «La Stampa» per spiegare le sue ragioni. Sot[illegible] [illegible] che, dopo [illegible] prima fase [illegible] lettere [illegible]te contrarie alla sua scelta, [illegible]o arrivati al giornale al[illegible] scritti [illegible] le condivi[illegible] a giustificavano. [illegible] anche in questi ultimi (non ci rifer[illegible] co[illegible] a quello dell'arcivescovo Bertone) c'è pars[illegible] [illegible] vedere qualche sfoggio culturale». [e. d. m.]

DALLA CITTA'

CRONACA

[illegible] ai sacerdoti del Seminario, denunciato

Molestava continuamente i sacerdoti ospiti del Seminario ed il personale di servizio con richieste di soldi: quando alle molestie [illegible] [illegible] aggiunte [illegible] minacce, [illegible] scattata la denuncia. Così Massimo Masoero, [illegible] anni, teoricamente residente in città in via Palli [illegible] [illegible] di fatto senza fissa dimora [illegible] attualmente irreperibile, è [illegible] denunciato dalla «Mobile» per [illegible] aggravate e molestie: l'esposto che l'ha originata è stato firmato dal rettore del Seminario, don Antonino Guesco. [w. ca.]

MANIFESTAZIONI

[illegible] Dugentesco film-documentario sulla Resistenza

Giovedì alle 10, al Salone Dugentesco, [illegible] in programma la proiezione [illegible] [illegible] film-documentario sulla Resistenza dei militari italiani all'estero. L'appuntamento è organizzato dalla Provincia per celebrare il 50° anniversario della Liberazione e si accompagna alla mostra «Con [illegible] armi, senza [illegible] armi. Partigiani e Resistenza civile in Piemonte». [p. m. f.]

[illegible]

Sergio Gilardino parla de «La lingua dei padri»

Sergio Gilardino, docente [illegible] lingua piemontese all'Università di Montreal, [illegible] ospite mercoledì della media Ferrari. La conferenza, organizzata dalla scuola e dall'Associazione Amici delle Ferrari, [illegible] come tema «Riappropriamoci della lingua [illegible] [illegible] padri». L'appuntamento, ad ingresso libero, è alle 21. [s. l.]

[illegible]

Le ricette per «Nonni e nipotini in cucina»

Scade il [illegible] maggio il termine per inviare, alla Casa di riposo di piazza Mazzini, le antiche ricette per il concorso «Nonni e nipotini in cucina». Le ricette devono essere complete di ingredienti, procedimento per l'esecuzione e indirizzo [illegible] mittente. Una commissione, composta dai ristoratori de Il Paiolo, 'l Nos Gal, Pasticceria Vittorio e dal capo-cuoco della Casa [illegible] riposo, sceglierà le quattro migliori proposte, che saranno premiate il 27 maggio. [g. bar.]

Riuscita l'iniziativa della Cisl che ha inquadrato il problema dei medicinali dopo la rivoluzione delle fasce

Convegno sul farmaco con spunti al vetriolo

Il direttore sanitario Usl: assurdo tenere in piedi certi ospedali

[illegible] La sala convegni del Seminario ha ospitato ieri [illegible] «tavola rotonda», promossa dalla Cisl provinciale, su un [illegible] [illegible] grande attualità e interesse: il farmaco, [illegible] nuovi [illegible] [illegible] [illegible] politica sanitaria.

In pratica, i relatori hanno fatto il punto della situazione dopo tre anni [illegible] grandi rivoluzioni, anzi di terremoti: [illegible]lla Sanitopoli [illegible] [illegible] Lorenzo e Poggiolini, al decreto-Garavaglia (gennaio '94), che ha stabilito la discussa suddivisione [illegible] medicine in tre fasce.

A trattare il tema proposto dalla Cisl [illegible] stati chiamati [illegible] direttore sanitario dell'Usl 11 Artemio Brusa, il segretario nazionale della Flecica-Cisl (la categoria dei lavoratori chimici e affini) Luigi Raimondi, [illegible] presidente nazionale degli informatori scientifici del [illegible] Angelo [illegible] Rita, il segretario [illegible]l'ordine provinciale dei medici Pier Giorgio Fossale e il segretario regionale della Fisos-Cisl (la categoria degli operatori della sanità) Paolo Boero.

Moderatore il giornalista En[illegible] De Maria, la tavola rotonda è stata introdotta da un intervento del direttore generale dell'Usl 11, Luigi Cavagliani.

Tanti gli argomenti trattati, tantissimi gli spunti. Ovviamente, qui ci soffermiamo su quelli locali, anche perché Brusa e Fossale non si sono risparmiati le sottolineature polemiche. Il direttore sanitario dell'Usl 11 ha ricordato, ad esempio, che, prima della rivoluzio[illegible] della «fasce» dei farmaci, l'Usl [illegible] (Vercelli) e la [illegible] (Santhià), ancora separate, avevano fatto registrare «preoccupanti record di iperprescrizione di farmaci che non trovavano alcuna giustificazione [illegible] con l'età media della popolazione né con altre ipotesi demoscopiche». E, in un [illegible] intervento, ancora Brusa, richiamandosi, anche senza far nomi, al problema degli ospedali minori, da chiudere o da ridimensionare, ha parlato di «strutture che sono più che altro stonature». [illegible] ha aggiunto che [illegible] anacronistico difenderle a tutti i costi «perché lì [illegible] medico non può che firmare carte e dirottare subito il paziente [illegible] altri ospedali, altro [illegible] Pronto [illegible] corso».

Brusa sapeva bene di parlare ad un pubblico di addetti ai la[illegible] ed è probabile che, nei prossimi giorni, si [illegible] tempesta, visto che, ad esempio, Santhià si [illegible] già mobilitando (si parla di 2 mila firme) a dife[illegible] del Pronto soccorso.

Gli strali polemici [illegible] dottor Fossale (medico [illegible] famiglia) si [illegible] invece concentrati contro la Commissione unica del farmaco (la Cuf) che, elaborando il nuovo prontuario «ha usato strumenti di contenimento della [illegible] che sono giunti a minacciare la stessa libertà dell'agire professionale medico». Secondo Fossale, la Cuf non ha fatto altro che seguire [illegible] s[illegible] maestra della compressione della [illegible] [illegible]iando invece questa riforma come [illegible] di protezione della salute pubbli[illegible] minacciata dall'eccesso di prescrizioni mediche.

Il sindacalista [illegible] [illegible] Cisl ha obiettato: «Non [illegible] vero, la Cuf si è ispirata anche a criteri scientifici». E, dal pubblico, il professor Carcò (primario del Sant'Andrea) gli ha ribattuto: [illegible] allora perché mai un farmaco della fascia C (quella a pagamento) può passare nella A (la gratuita) solo [illegible] diminuisce di prezzo?». Il dibattito che ne è seguito è [illegible] acceso. Ci ripromettiamo, nei prossimi giorni, [illegible] [illegible] rilievo [illegible] problema specifico degli informatori scientifici del farmaco che nel [illegible] e nel Biellese [illegible] quasi 110. [d. b.]

Il pubblico presente ieri al convegno nella sala del Seminario (FOTO CASTRI)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Biella, in via Crosa [illegible] sparito lo specchio

Viaggiando per il centro, nei giorni scorsi, mi sono accorto che è sparito lo specchio all'angolo tra via Crosa e via Dal Pozzo, a Biella.

Quello specchio (convesso) era molto utile agli automobilisti, perchè consentiva loro di attraversare l'incrocio [illegible] sicurezza e comodità. Adesso tutto è più difficile, perchè per vedere le vetture in arrivo da via Dal Pozzo bisogna spingersi fin quasi al [illegible]tro del crocevia.

Ho scritto alla «Stampa» [illegible] la speranza che qualcuno, prima o poi, provveda a risolvere il problema.

Lettera firmata, Biella

Il risultato della Pro esposto allo stadio

Chi scrive è [illegible] tifoso che non segue la Pro Vercelli in trasferta e non sempre (per motivi di lavoro) riesce a [illegible]ire le radiocronache degli incontri. Così, molto spesso, la domenica sera, finisco davanti al bar Beccuti (che però alle 20 chiude), ritirando anche tanto di bandiera) per conoscere il [illegible] della squadra che seguo da tanti [illegible] con affetto.

Una sera in cui sono arrivato in [illegible] Libertà quando ormai bandiera e schedine erano scomparse all'interno del Caffè, [illegible] [illegible] chiesto: perché la società di via Massaua non espone, soprattutto quando la Pro Vercelli gioca in trasferta, il risultato della partita davanti ai cancelli dello stadio? Basterebbe un semplice cartello in cartone.

Lettera firmata, Vercelli

Monumenti «aperti» anche a Vercelli?

Ho letto su «La Stampa» che la città di Biella oggi apre i suoi monumenti ai visitatori: palazzo La Marmora, il chiostro di San Sebastiano e molti altri edifici sveleranno i loro tesori anche attraverso una serie di visite guidate. Una bella iniziativa, soprattutto perchè curata in collaborazione con le scuole. Mi chiedo: Vercelli, che ha altrettante ricchezze artistiche, riuscirà [illegible] emularla?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213 000 Croce Rossa; [illegible] (0161) [illegible], [illegible] (0163) 832 000, [illegible] (0161) 92 91. Trino: (0161) 801 485. [illegible] (015) 20 100 - 20 101. Borgosesia: (0163) 25 333. Cavaglià: (0161) 966 066. Cossato: (015) 922 123. Varallo: (0163) 54 454. Crescentino: (0161) 841 122. Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418 617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea (0161) 593 333 [illegible] (0161) 217 000. Gattinara: (0163) 822 245. Santhià: (0161) 929 211. Biella: (015) 350 33 13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 255 050, [illegible] (0161) 68 384. Biella: (015) 20 848/9. Borgosesia: (0163) 25 513. Cavaglià: (0161) 96 470. Cigliano: (0161) 424 524. Cossato: (015) 922 801. [illegible] (0161) 842 055. Gattinara: (0163) 835 411. [illegible] (0161) [illegible]. [illegible] (0161) 829 586.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti [illegible] 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente) [illegible] *Franco Revere*, corso Libertà 176, tel. 250 872. [illegible] Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bessolo*, via Italia 73, tel. (015) 22 241, turno sussidiario: OGGI CHIUSO. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. (015) 782 082

[illegible]: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820 139

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p. Parrocchiale 16, tel. (0163) 22 268

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51 180

Tollegno: *Dr. Mario Pozzo*, via Roma 6, tel. (015) 421 409

Occhieppo [illegible]: *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Moro, Luigi Melleo 8/a, tel. (015) 590 174

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253 60 73.

Zubiena: *Dr. Carlo Giovanni Ponghelli*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 560 192 e Viverone: *Dr.ssa Lida Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 987 019 *(turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 7 maggio dalle ore 9 [illegible] ore 12,30)*

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80, frazione Lora, tel. (015) 756 592.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882 015

[illegible]

BIELLA

MORTI. Elena Benna, [illegible] anni, pensionata; Aldo Francolini, 78 anni, pensionato; Delia Albien, 76 anni, pensionata; Francesco Soave, 57 anni, impiegato; Gaspare Colzani, [illegible] anni, pensionato; Gino Bertarelli, 75 anni, pensionato; Marcello Gilardino, 69 anni, pensionato.

[illegible] Maurizio Mentasti, 32 anni, impiegato, con Vittoria Dierlus, [illegible] anni, impiegata; Enrico Linty, 31 anni, impiegato, con [illegible] Poma, [illegible] anni, insegnante; Marco [illegible]ni, 45 [illegible], imprenditore, con Tiziana [illegible], [illegible] anni, [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] Geromel, [illegible] [illegible] impiegato.

ANNIVERSARI

9-5-1994 9-5-1995

Nel primo anniversario della scomparsa della loro cara

Laura Vecchione Frattini

il marito Giovanni e le figlie Elena, Silvia e Marisa, con Marco e Andrea, la ricordano con immutato affetto e rimpianto come sposa e madre di grande elevatezza umana e spirituale. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata [illegible] [illegible] 9 maggio alle ore 11 in San Gaudenzio.

– Novara, 7 maggio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Tema, l'India [illegible]

La delegazione di Vercelli dell'Associazione italiana di cultura classica ha organizzato una conferenza dal titolo «La società nell'India a[illegible]ica nei suoi risvolti giuridici e politici». Relatore sarà il professor Oscar Botto, titolare della cattedra di indologia all'Università Statale [illegible] Torino. L'app[illegible] è nella sala capitolare dell'Abba[illegible] di Sant'Andrea, martedì alle 17,30.

[illegible]

A Modena con [illegible]

L'Automobile club [illegible] Vercelli ha organizzato per domenica 21 maggio una gita a [illegible] con visita a [illegible] Cesario e Vignola. La partenza, [illegible] 7, è prevista in pullman da Vercelli in piazza Cavour. Arrivo a Modena alle 11. In programma visita al centro storico (Piazza Grande e Duomo). Nel pomeriggio a San [illegible] verranno [illegible]i il cen[illegible] storico e la parrocchiale romanica e a Vignola la Rocca e la Pieve romanica. Le prenotazioni si ricevono entro il 12 maggio all'ufficio [illegible] dell'Aci, in corso Fiume 81 (telefono [illegible] 25.51.53).

[illegible]

A Trino su due [illegible] a [illegible]

Oggi, a cura del Moto club trinese, è in programma il [illegible] Motoraduno interregionale e il primo Moto-incontro del «dopo alluvione». Alle 8,30 iscrizioni. Seguirà [illegible] tour a Camino. A mezzogiorno sfila[illegible] nel centro di Trino. Per le 13 pranzo e nel pomeriggio premiazioni.

[illegible] CIECHI

[illegible]a provinciale

La sezione provinciale di Vercelli dell'Unione italiana ciechi, con sede in via Viotti 6, comunica che oggi alle 10,30, nelle sale del centro di riabilitazione [illegible] via Trino 89 [illegible] Opn) si terrà l'assemblea ordinaria dei [illegible] [illegible] sodalizio. All'ordine [illegible] giorno: la lettura e l'approvazione della relazione morale del 1994, la lettura e l'approvazione della relazione finanziaria del consuntivo 1994 e del preventivo 1995.

INCHIESTA

MANI PULITE TORNA IN AULA

Giovedì l'atteso processo per le tangenti di Panorama

Il superteste Paolo Leardi rinuncerà al confronto?

BIELLA. La certezza ancora non c'è, ma è [illegible] probabile che, il processo sulle presunte tangenti pagate per il progetto «Panorama», s'inizierà giovedì senza il grande accusatore Paolo Leardi. Come già era avvenuto per il caso «2001», il supertestimone dell'accusa, a sua volta imputato di corruzione, sceglie la strada del patteggiamento. Il suo avvocato, Giancarlo Bertagnolio, avrebbe [illegible] pronta [illegible] richiesta a 11 [illegible] di reclusione, il minimo della [illegible], che potrebbe in[illegible] a favore del pm. «Ma non è ancora detta l'ultima parola - commenta il legale -. La decisione finale verrà presa qualche istante prima dell'avvio dell'udienza».

Com'è noto, la decisione di patteggiare consentirebbe al ragioniere [illegible] evitare il confronto diretto in aula con gli altri accusati, sempre di corruzione e di concorso in [illegible]: l'ex primo cittadino [illegible] Gaglianico Mario Novaretti, l'ex assessore ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi, l'ex [illegible] allo Sport Francesco Piemontese e l'ingegnere Michele Spagarino. A quest'ultimo qualsiasi scelta adotti Leardi [illegible] importerebbe più [illegible] tanto, perché anche lui avrebbe intenzione di patteggiare. Spagarino lo aveva già fatto in occasione del processo «2001», ottenendo [illegible] condanna a 10 giorni di reclusione e 7 milioni di multa [illegible] condizionale: ripercorrere [illegible] strada non gli pregiudicherebbe un gran chè.

L'area tra Biella e Gaglianico dove sarebbe dovuto sorgere il centro commerciale voluto dalla società veneta Panorama ma che invece è rimasto sulla carta

Diversa è invece la posizione di Novaretti, Piantedosi e Piemontese. Se Leardi e Spagarino patteggiano, non rispo[illegible] no [illegible] domanda e saranno valide le deposizioni rese ai magistrati. I due hanno raccontato che, nell'affare Panorama, era emersa la necessità di pagare una mazzetta a Piantedosi [illegible] 20 milioni. Ma Leardi sostiene che la busta è stata consegnata da Spagarino. Spagarino afferma l'esatto contrario. E gli stessi contrasti emergono anche per i [illegible] milioni che sarebbero [illegible] dati a Novaretti e per il milione finito invece a Piemontese.

La strada del patteggiamento è senza dubbio corretta sotto [illegible] profilo della procedura e «strategicamente» utile: parlando, i due potrebbero incorrere [illegible] guai peggiori. [illegible], dopo anni d'indagini basate quasi esclusi[illegible] sulle rivelazioni dei supertesti della procura, anni fatti anche di arresti e di titoli [illegible] giornali, tutti si attendono finalmente un confronto diretto tra accusatore e accusati. Nell'unica sede istituzionalmente valida, un'aula del tribunale, il ragionier Leardi e l'ingnere Spagarino potrebbero [illegible]nalmente offrire un contraddittorio utile a stabilire la verità. Ma, considerato il precedente del «2001» e le sentenze dei giudici che finora hanno sconfes[illegible] soprattutto le tesi di Leardi, quasi sicuramente [illegible] si dovrà limitare a leggere i verbali d'interrogatorio. **[d. p.]**

Modelle

Il pm interroga il manager

BIELLA. Resta in carcere Beppe Pagano, lo stretto collaboratore dello show-man Gigi Sabani arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle molestie sessuali alle modelle biellesi [illegible]. Il [illegible] Bernardini [illegible] infatti respinto la richiesta [illegible] [illegible]ione in libertà od in subordine gli arresti domiciliari, presentata [illegible] suo avvocato. Il professionista romano, attualmente in cella a Rebibbia, sarà [illegible] trasferito come detenuto in prigione a Biella. Dove, probabilmente già domani, [illegible] interrogato dal pm Alessandro Chi[illegible]no.

L'indagine [illegible] già fatto scattare le manette ai polsi di Nello Ramella Paia, il biellese titolare della scuola per indossatrici «Celebrità» le cui iscritte, una dozzina di ragazze dai 13 ai 17 anni, hanno sporto denuncia. Oltre a Ramella Paia era finito in carcere, poi subito agli arresti domiciliari, il titolare di una ditta di cosmetici, Franco La Spada, residente a Bresso.

IN BREVE

CIGLIANO

Scrutatrice al seggio ferita in un incidente

Avrebbe dovuto far parte del seggio elettorale di Borgomasino, ma [illegible] auto lungo la [illegible] da [illegible] è scontrata con una motocicletta. Gabriella [illegible] Matilde Fedeli, 42 anni, [illegible] Borgomasino, [illegible] è ricoverata in ospedale a Santhià. L'incidente è [illegible] ieri pomeriggio sulla provinciale per Caluso, vicino a Cigliano. Simone Vacchino, 17 anni, di Villareggio, si è schian[illegible] con la sua [illegible] contro la fiancata sinistra [illegible] vettura. Entrambi i conducenti [illegible] rimasti feriti, [illegible] in modo [illegible] grave. **[p. a. r.]**

«Viaggiare ad imm[illegible] Diapositive alla [illegible]

«Viaggiare ad immagini» è il titolo di [illegible] di proiezioni di diapositive organizzate al [illegible]tro Pro loco di via Sesone. [illegible] primo appuntamento è per stasera alle 21 con «Terra [illegible] acqua e di fuoco», dedicato all'Islanda. Prossimi incontri giovedì 11 e domenica 14. **[p. q.]**

[illegible] E BIELLA

I distributori aperti [illegible] due province

Questi i benzinai di turno [illegible]. A **Vercelli** resteranno aperti (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; [illegible]s, via [illegible]iani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua; Q8, corso Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza [illegible]rino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Sardegna; Fina S.S. Torino (benzina, g[illegible] e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti [illegible] sono (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, [illegible] Trossi 5; Esso, [illegible] Cottolengo [illegible]2; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli [illegible]; Ip, [illegible] Milano 24; Monteshell, viale [illegible]. A **Borgosesia** restano aperti i distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varal[illegible]. Gli impianti self-service: Es[illegible] via Veneto; Agip, [illegible] Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 1[illegible]; Q8, via Maffei 5[illegible]

Sabato prossimo «Tgr-Italia agricoltura» si collegherà con Villata e Borgovercelli

Riso primattore sul palcoscenico Rai

Il servizio, curato da Antonio Silvestri, spiegherà le tecniche di coltivazione e le differenze tra le varietà. Spazio anche ai consigli per cucinare un prodotto poco utilizzato dalle massaie italiane

VERCELLI. Il mondo della risaia, la lavorazione del riso, [illegible] varietà coltivate e come i con[illegible] possono distinguerle per servirsene al meglio. I problemi degli agricoltori della campagna del Vercellese.

Saranno questi i temi (ed altri ancora) che verranno trattati in un collegamento realizzato da [illegible] Tre, in onda [illegible] prossi[illegible] nella trasmissione «Tgr-Italia Agricoltura», in programmazione dalle 11.

A curare [illegible] servizio esterno con una troupe romana, sarà [illegible] giornalista televisivo Antonio Silvestri che commenterà [illegible] tematiche trattate con esperti del settore. A [illegible] da scenario per le riprese [illegible] state [illegible] le aziende agricole dei fratelli Arlone sul territorio di Vi[illegible] e di Borgovercelli.

Le telecamere di «Tgr-Italia agricoltura» sabato scenderanno nelle risaie

L'inizio [illegible] reportage proporrà una panoramica della Ca[illegible] Margherita, tenuta che si trova a pochi chilometri [illegible] riva sinistra del Sesia. Circondata da una sconfinata distesa di risaie e campi dove si coltivano fagioli, mais e soia, l'azienda è dotata (ed è [illegible] delle poche nella zona) di una stalla modello con centosettanta capi [illegible] bestiame, [illegible] mucche da latte e giovenche d'allevamento. E sono proprio i bovini a fornire la concimazione naturale dei campi, favorendo la diminuzione dei diserbanti.

I fratelli Franco e [illegible]icola Arlone si alterneranno dell'inter[illegible] e la loro testimonianza potrà [illegible] utile per [illegible] scelte dei risi in rapporto ai diversi piatti da preparare. [illegible] il fatto [illegible] sottolineare è [illegible] questo spazio televisivo nazionale potrà essere utile per illustrare le difficoltà incontrate dai [illegible]coltori della zona e servire da «rilancio» del prodotto locale.

Per le riprese dell'ultima parte del servizio, la Rai si sposterà alla Cascina Parasacco, dove i fratelli Arlone hanno una riseria [illegible] lavora [illegible] metodi artigianali e tradizionali.

Questo «documento» sul riso vercellese, si potrebbe idealmente riallacciare a quello mandato in onda alla fine [illegible] maggio dell'anno scorso, quan[illegible] sempre lo staff di «Tgr-Italia Agricoltura» realizzò [illegible] collegamento con l'azienda agricola di Veneria di Lignana, dove alla fine degli Anni Quaranta girarono il film «Riso Amaro». Il giornalista tv Mario Rufrigeri intervistò Franco Ardizzone, responsabile del Settore agricoltura della Regione Piemonte, e Dorotea Bassano, che fu [illegible] delle comparse del celebre film di Giuseppe De Santis con [illegible] Mangano. Il [illegible] trinese del Ciar dla Valara, servì invece da colonna sonora con canti tratti dal repertorio delle mondine, mentre venne mandato in differita un filmato sulla corsa [illegible] [illegible] dei buoi. **[g.bar.]**

VARALLO

Con una dimostrazione

Vigili del fuoco inaugurata ieri la nuova caserma

[illegible]. Con una cerimonia conclusa da una dimostrazione tecnica, che ha messo in evidenza la professionalità del servizio prestato dal reparto, è stata inaugurata ufficialmente ieri mattina la nuova sede del distaccamento valsesiano dei vigili del fuoco.

Accanto alle autorità, anche tanta gente, intervenuta per assistere a un avvenimento che il reparto attendeva da tempo. La [illegible] [illegible], che [illegible] sede a Roccapietra, è stata occupata la scorsa estate, ma solo ieri il trasferimento è divenuto effettivo. Nell'occasione, il distaccamento di Varallo (33 vigili, sotto [illegible] guida di Giuseppe Carelli) [illegible] presentato [illegible] rinnovata dotazione di automezzi, composta da dieci veicoli di [illegible] per coprire ogni esigenza. Durante la cerimonia hanno parlato il sindaco di Varallo, Pitto, e il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Ferraro. **[p. q.]**

CRESCENTINO

Domani gli assessori

Consiglio comunale convocato per venerdì 12

CRESCENTINO. E' stato convocato per venerdì [illegible] maggio il primo Consiglio comunale della «gestione» Marinello Venegoni. Durante la riunione verranno anche nominati gli assessori sui quali, per il momento, non ci sono ancora [illegible] anticipazioni.

«Nessun segreto particolare - ha spiegato il n[illegible] -; semplicemente sto ancora lavorando con il gruppo per decidere chi andrà a ricoprire queste cariche. Siamo a buon punto e domani o martedì dovrei già essere in grado di fare i nomi».

Venegoni subito dopo il voto aveva dichiarato che, almeno per i primi tempi, non intende avvalersi [illegible] contributi esterni quindi gli assessori verranno scelti tra i membri di «Amare Crescentino» eletti in Consiglio comunale il 23 aprile. L'assemblea è [illegible] per le 21 alla presenza di [illegible] pubblico di sicuro numeroso. **[i. fo.]**

VERCELLI

I più bravi in latino

Studenti del Liceo al concorso su Orazio

VERCELLI. Due studenti del liceo classico «Lagrangia», ferratissimi in latino, partecipano in questi giorni al nona edizione del «Certamen horatianum», [illegible] riservato agli allievi dei licei classici [illegible] tutti i Paesi della Cee. Quest'anno la rassegna dei superbravi in latino si svolge a Venosa, in provincia di Potenza, a cura del locale liceo classico, dell'Istituto per gli Studi filosofici di Napoli e del Centro studi oraziani.

Per [illegible] Lagrangia partecipano due studenti della II A, Paolo Comoglio e Daniela Costamagna. La prova consisterà nella traduzione e nel commento di un testo di Orazio, prescelto [illegible] una giuria qualificata.

E, sempre in tema di premi di studio, segnaliamo il [illegible] [illegible] Francesca Ristagno, della V E dello Scientifico «Avogadro» al concorso «Mario Capriolo», organizzato dalla Famija Varsleisa: avrà 600 mila lire. **[d. b.]**

PEZZANA

Imputati padre e figlia

Estraevano ghiaia nel Parco del Po Processo a Casale

PEZZANA. Riprenderà domattina, davanti [illegible] vice p[illegible] onorario di Casale Giulio Nescis, il processo contro Pierfranco Balossino, 56 anni, Pezzana, via Matteotti 19, e [illegible] figlia Elena di 26, titolari dell'impresa «Pezzana bonifiche»: entrambi sono accusati di [illegible] [illegible] abusivamente diversi metri cubi di ghiaia in una zona vietata perché compresa nel territorio [illegible] «Parco del Po».

La vicenda risale all'ottobre 1993, ed il rapporto iniziale era stato firmato dal capoguardia del parco Carlo Carbonero.

Una primo udienza, dedicata interamente alle schermaglie preliminari [illegible] accusa, difesa e parti civili, era stata celebrata a metà dello [illegible] febbraio, ed [illegible] stata aggiornata a domani per raccogliere le deposizioni dei funzionari della Regione Piemonte che all'epoca dei fatti contestati avevano eseguito i sopralluoghi. **[w. ca.]**

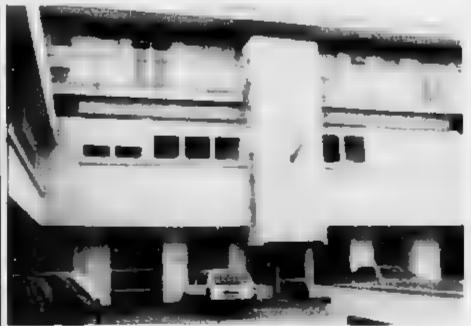
Nel palazzo di via Sella è tutto pronto per i nuovi impegni amministrativi

Provincia, arriva il personale

Gli uffici occupano mille metri quadrati al primo piano dell'ex Ospizio, un lunghissimo corridoio [illegible] cui si affacciano [illegible] ventina di stanze. Il primo Consiglio si svolgerà nell'aula di Palazzo Oropa

BIELLA. Manca una cosa importante: i mobili. «Ma per il resto è tutto pronto», dice Vit[illegible] Messina, il prefetto che ha curato il «divorzio» da Vercelli. Alla vigilia del ballottaggio, siamo andati a visitare la sede della nuova Provincia, all'ex Ospizio. In cifre, [illegible] più di mille metri quadrati ed è al primo piano del palazzo di [illegible]: su un corridoio lunghissimo si affacciano [illegible] ventina [illegible] stan[illegible] vuote, coi telefoni a terra. L'ufficio del presidente (insieme a quello del segretario), è il meno spoglio: ci sono già armadio, scrivania, poltrona e sedie. Per adesso [illegible] occupato [illegible] Mes[illegible] poi passerà a uno dei duellanti per la presidenza (Grammo o la Marsoni).

La dislocazione degli uffici, grosso modo, [illegible] già stata decisa: «Abbiamo risistemato i locali - spiega il prefetto - e adesso bisogna [illegible] arredarli. I mobili, volendo, avrei potuto comprarli io, perché ho ancora a disposizione un miliardo e 800 milioni, che lascerò in eredità alla nuova Provincia. Ma sarebbe stato scorretto: è giusto che gli arredi li scelgano gli amministratori, dopo le elezioni».

Messina lascerà Biella il giorno in cui si insedierà il Consiglio: «La prima assemblea si terrà a Palazzo Oropa, perché qui non c'è l'aula consiliare». In compenso ci [illegible] due salette: una per le riunioni e l'altra per la giunta. Il personale, intanto, [illegible] arrivando da Vercelli: all'ex Ospizio [illegible] sono dieci tra impiegati e funzionari e [illegible] si contano anche i dipendenti che non lavorano in sede, ad esempio i bi[illegible], [illegible] sale a quota 90 persone.

Prima che la «casa» sia del tutto pronta, quindi, ci vorrà qualche mese. Ma tutti i servizi - come precisa ancora Messina - entreranno in funzione subito: «Alcuni dipenderanno ancora dalla vecchia Provincia, per questioni di organico: ma gli utenti non dovranno più andare a Vercelli. Tutte le pratiche si consegnano e si ritirano qui».

Due uffici già collaudati [illegible] quelli per la caccia e per la pesca, che funzionavano anche prima della separazione. E proprio al «divorzio», dal '92 a oggi, ha lavorato (nell'ombra) Vittorio Messina, il prefetto «globe-trotter» (viaggia ogni mese tra Biella, Bari, Palermo e Novara, dove abita).

Racconta il funzionario: «Aiutare la Provincia a nascere è stato impegnativo, ma [illegible] difficile. Per fortuna, perché [illegible] sono nuove Province che ancora litigano sulla spartizione dei beni. Vercelli e Biella no, grazie anche alla "Commissione paritetica" che mi ha affiancato, composta da membri del Consorzio dei Comuni e da assessori della Provincia [illegible] Vercelli».

Giuseppe Buffa

Lo storico complesso di [illegible] Sella al Vernato dove ha sede la Provincia di Biella: gli uffici sono al primo piano e occupano [illegible] superficie [illegible] quadrati

Lavoro

Il nuovo ente piace a molti

BIELLA. Divorzio complesso [illegible] non difficile. Una «querelle» impegnativa è stata però quella del personale, poi risolta firmando una convenzione col vecchio capoluogo: alcuni dipendenti (soprattutto funzionari), per un certo tempo lavoreranno un po' a Vercelli e [illegible] po' a Biella, a seconda delle ne[illegible].

Un posto [illegible] lavoro alle dipendenze dell'amministrazione provinciale biellese, intanto, comincia a far gola agli impiegati di altri enti (come i Comuni, la Regione e l'Usl): «Ci [illegible] molte [illegible] di assunzione - spiega [illegible] prefetto Vittorio Messina -, rese possibili dagli accordi sulla "mobilità interna". I futuri amministratori, quindi, potranno reclutare i loro dipendenti anche attraverso questo canale».

Già, i futuri amministratori. Prefetto Messina, ma i due candidati alla presidenza sono mai venuti qui in sede? [illegible] a parlare con lei? «Finora no».

IN BREVE

CRONACA

Si [illegible] male in casa, lo [illegible] i vigili del fuoco

E' intervenuta l'autoscala dei vigili del fuoco per soccorrere un pensionato [illegible] 80 anni colto da malore nel suo alloggio [illegible] via Repubblica. All'arrivo dei soccorritori, Luigi Zoglia era in gravi [illegible]dizioni ed è stato così trasportato in ospedale. Da un paio di giorni l'anziano non dava più notizie e i parenti allarmati hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. [r. s.]

[illegible]

Oggi [illegible] solenne processione della [illegible] a Oropa

Si svolgerà oggi la solenne processione votiva della città a Oropa. Il programma della giornata prevede alle [illegible] ricevimento degli amministratori nel Padiglione reale, alle 10 partirà la processione votiva e alle 10,30 [illegible] vescovo Massimo Giustetti presiederà la messa nella basilica antica. Un autobus è a disposizione dei fedeli per raggiungere Oropa, la partenza è prevista da piazza Duomo alle 8,30; alle 17 il bus ripartirà per Biella. Per chi invece desidera raggiungere il Santuario a piedi, il ritrovo è fissato alle 6, sempre in piazza Duomo. [g. co.]

CULTURA

Stamattina le [illegible] guidate negli edifici storici

Oggi, per «Monumenti porte aperte», i biellesi potranno entrare negli edifici storici della città. A palazzo La Marmora gli orari delle visite guidate sono: 9,30, 10,30, 11,30 e 12,30; a palazzo Cisterna: 9,45, 10,45, 11,45 e 12,15; basilica [illegible] San Sebastiano, 9,50, 11,20 e 12,40. Battistero: 9,30, 10,30, 11,30 e 12,30; Duomo, 9,50, 11, 11,30. Nel chiostro di San Sebastiano non ci saranno visite guidate, mentre all'ex Ospizio è [illegible] programma una mostra (alle 10 e alle 11,30). [p. g.]

AMMINISTRAZIONE

I Consigli di Benna, Gaglianico, Candelo e Verrone

Raffica [illegible] convocazioni dei Consigli comunali per [illegible] verifiche di eleggibilità e l'insediamento dei sindaci e dei consiglieri. I lavori delle assemblee [illegible] programma a Benna [illegible] 9; a Gaglianico [illegible] a Candelo il 10 e a Verrone l'11. [g. co.]

[illegible]

[illegible] Camuzzi presenta la campagna sul riscaldamento

La Camuzzi gazometri, che distribuisce in gas metano in città e in provincia, ha promosso un incontro sulla campagna promozionale per gli impianti di riscaldamento centralizzati, iniziativa che prevede agevolazioni sugli allacciamenti e contributi a fondo perduto. La riunione si svolgerà venerdì alle [illegible] all'Unione industriale. La sede [illegible] Biella della Camuzzi è a disposizione per ogni informazione. [r. b.]

Accordo [illegible] il Degli Infermi e il Liceo biologico per organizzare stage in corsia

Gli studenti al lavoro in ospedale

Il tirocinio, a conclusione dell'attività scolastica, porterà i ragazzi al fianco dei medici e dei tecnici del laboratorio di analisi, del centro trasfusionale e del servizio d'igiene per l'ambiente di Biella e di Cossato

BIELLA. L'ospedale apre le porte agli allievi del liceo biologico [illegible] dell'istituto Santa Caterina. Iniziano [illegible] domani, nelle corsie [illegible] Degli Infermi, i tirocini attraverso i quali i ragazzi potranno completare [illegible] loro preparazione scolastica. Gli studenti si muoveranno al fianco dei medici e [illegible] tecnici del laboratorio di analisi di Biella e [illegible] Cossato, del centro trasfusionale di Biella e del servizio d'igiene per l'ambiente ed il territorio sia a Biella che a Cossato.

«Un iniziativa [illegible] possibile grazie alla immediata disponibilità dei responsabili dei servizi - spiega la preside dell'istituto Gabriella Bonino -. [illegible] direttore generale dell'Ars, Fulvio Moirano, ha accolto l'iniziativa con la massima sollecitudine: un ritardo, anche di poche settimane, avrebbe infatti privato i ragazzi [illegible] un'opportunità veramente importante. Si sono mobilitate la direzione sanitaria e quella ospedaliera che, in[illegible] alle insegnanti Carla Strobino, Nicoletta Colombino e [illegible] Suppeno, [illegible] riuscite a concordare ogni dettaglio per la buona riuscita degli stage. All'operazione ha preso parte anche la segreteria del Gruppo Giovani dell'Uib che ha fornito [illegible] ragazzi le [illegible] perture assicurative».

I tirocini [illegible] una durata settimanale o mensile e il numero dei partecipanti e la durata del periodo varierà a seconda [illegible] servizio svolto. Sanitari e docenti, dopo [illegible] concordato la linea dei programmi da seguire a conclusione dell'esperienza, valuteranno insieme i risultati conseguiti dagli allievi.

«Sarà un'occasione di scambio importante - conclude Gabriella Bonino -. Un evento che porterà a confronto [illegible] mondo della scuola [illegible] quello del la[illegible]. Proprio a questo scopo la direzione [illegible] ha informa[illegible] le famiglie sulle precauzioni e sui rischi derivanti dagli stage in ospedale, affinché i ragazzi [illegible] i pericoli che incontreranno anche in futuro sulla difficile strada della professio[illegible] scelta». [p. g.]

L'ospedale offre un'interessante opportunità ai [illegible] del Liceo biologico

La nuova edizione del «Maggio» voluta dai ristoranti biellesi

Un itinerario gastronomico fra i «segreti» della cucina

BIELLA. Ventidue ristoranti, altrettanti menù a base di ricette invitanti e soprattutto un'occasione per gustare i piatti della cucina biellese. E' il «Maggio gastronomico», [illegible] nuova edizione della rassegna che vede impegnati i [illegible] della provincia nella preparazione di squisiti manicaretti.

[illegible] kermesse non [illegible] esaurisce solamente con 22 proposte gastromiche. Domani all'istituto alberghiero di Trivero [illegible] svolgerà un incontro con alcuni fra i massimi esperti dell'alta cucina. Tema del seminario sarà «Fatti e misfatti della cucina regionale italiana, riflessi sulle tradizioni biellesi». A partire dalle 10,30 Elio Archimede, direttore della rivista «Barolo & co.», gli chef Piero Bertinotti, Aimo Moroni e Angelo Antonio Angiulli (tutti menzionati sulla guida Michelin), l'esperto Giorgio Lozia ed i critici Edoardo Raspelli ed Enzo Vizzari [illegible] il direttore dell'Uibi daranno vita ad [illegible] interessante confronto in cui [illegible] metteranno in discussione le nuove tendenze dei cuochi ed [illegible] loro modo [illegible] fare ristorazione.

«Già lo scorso anno avevamo tentato di organizzare un seminario - spiega Angelo Angiulli, presidente d[illegible] ristoratori biellesi -. La cosa però si era rivelata più complessa del previsto e non eravamo [illegible] a concludere. Quest anno finalmente [illegible] attorno ad un tavolo alcune fra le maggiori personalità in fatto di alta cucina e sicuramente ciò che [illegible] detto nell'incontro sarà assai importante».

In occasione [illegible] «Maggio gastronomico» è stata preparata [illegible] guida tecnico-pratica, uno strumento per orientarsi in un'avventura gastronomica lunga un mese. Ogni ristoratore ha infatti presentato un menù speciale con l'obiettivo di mettere in luce gli antichi sapori locali. Nelle ricette gli chef hanno poi aggiunto un personale tocco, arricchendo i piatti tradizionali con aggiunte invitanti.

L'itinerario gastronomico [illegible] sposta da Ailoche a Cavaglià, tocca il [illegible] di Viverone e risale lungo la Serra per arrivare a Biella e [illegible] Oropa. Impossibile rinunciare [illegible] almeno una delle ghiotte occasioni: sulla pubblicazione che accompagna l'iniziativa [illegible] indicati dettagliatamente tutti i menù, i prezzi, i vini serviti ed i giorni in cui si potranno gustare le varie specialità. Il pieghevole si può ritirare gratuitamente all'Apt e l'Ascom. [p. g.]

Un mese all'insegna dei piatti tipici

Abitava a Pettinengo

E' morto al Cto il pensionato caduto dalla scala

PETTINENGO. E' morto [illegible] Cto di Torino Wilmo Zorzan, il pen[illegible] che si era gravemente ferito cadendo da una scala a pioli. Lascia la moglie Renata e le figlie Michela e Roberta.

La disgrazia [illegible] accaduta l'altro pomeriggio in via Fiume: l'uomo era appunto su una scala a pioli appoggiata al muro della sua abitazione e stava ridipingendo la facciata. Proprio in quel [illegible] una vicina, che passava di [illegible] con l'automobile, ha urtato la scala, facendo perdere l'equilibrio a Wilmo Zorzan.

Il pensionato nell'impatto con il terreno si è procurato lesioni giudicate gravissime, al punto da suggerire ai familiari di chiedere l'intervento [illegible]ll'elicottero del 118 che ha traspor[illegible] l'uomo a Torino. Appresa la notizia dell'incidente, il fratello di Wilmo Zorzan è stato colpito da malore e ha dovuto essere ricoverato. [r. b.]

Liatti 6° in Corsica

Automobilismo, l'Aci presenta la Biella-Oropa

[illegible]. Si torna a parlare della Biella-Oropa. La [illegible] edizione della cronoscalata automobilistica [illegible] in programma il 21 e il [illegible] maggio sulla strada che porta al santuario mariano.

Le novità dell'edizione [illegible] saranno annunciate giovedì 11 maggio durante [illegible] presentazione ufficiale della gara, nella sede dell'Automobile Club in viale Matteotti. Dopo il forzato [illegible]p dello scorso [illegible]no decreta[illegible] che non aveva con[illegible] [illegible] nulla osta all'utilizzo [illegible] statale, la prova si preannuncia in tono minore: la specialità [illegible] attraversa un grande momento [illegible] popolarità e in più alla manifestazione biellese è [illegible] tolta la validità per il campionato italiano.

Grande prova invece del pilota biellese Piero Liatti al rally di Corsica: si è classificato sesto assoluto dopo essere stato a lungo nelle primissime posizioni. [r. b.]

REFERENDUM

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Taverna di Boves dove ogni sera ci sono pranzi organizzati e, a destra, il ristorante La Bucuna di Fontanetto Po, nel Vercellese, che sta insidiando il Picchio

La terza posizione è stata conquistata dal ristorante La Taverna di Boves

Ora La Bucunà di Fontanetto Po insidia da vicino il Picchio Rosso

UNA promessa va sempre mantenuta e così è stato. Il Picchio Rosso di Roata Chiusani continua a mantenere il primo posto assoluto nella classifica generale del nostro referendum ma non può più vantarsi d'avere un migliaio di voti di vantaggio sul secondo classificato. Il colpo di scena arriva dalla provincia di Vercelli dove La Bucunà di Fontanetto Po raggiunge 787 schede (contro le 1522 del Picchio) e si insedia al secondo posto della graduatoria del nostro referendum. Ma non è tutto: anche La Taverna di Boves parte all'attacco e con 548 voti si piazza in terza posizione, pronta per il grande balzo verso la vetta.

Il nostro referendum si sta animando in tutte le sue categorie (sono sempre latitanti le cucine esotiche o cinesi) con locali che passano dall'anonimato alla posizione di prestigio dei primi dieci e da oggi inauguriamo anche una rubrica tutta vostra: le lettere pro e contro, perché anche i clienti dei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta possono esprimere il loro giudizio. Le prime missive che ci sono giunte sono tutte positive, chissà che non accadrà questa settimana. Ma andiamo avanti con l'analisi della nostra graduatoria: dopo il terzo posto de La Taverna di Boves troviamo Il Capriccio di Cervinia che ha ottenuto 291 preferenze. Torna anche a farsi sentire La Pineta di Roccabruna, all'inizio della Valle Maira, che con 277 voti conquista la quinta posizione assoluta. La trattoria Due G di Nizza Monferrato è sesta con 258 voti e i titolari del locale hanno fatto visita al Picchio per capire come mai il ristorante di Roata Chiusani, nel cuore contadino del Cuneese, a pochi passi da Centallo, avesse tante preferenze. La lettera di complimenti di Graziella e Gianni la trovate nella nostra rubrica.

Settima piazza per il Prinz Grill di Biella, forte di 213 voti e in continua ascesa. Sbuca nella «top ten» il ristorante Primavera di Alessandria con 181 schede inviate. E' al nono posto il Ciabot di Costigliole d'Asti, con 179 voti, mentre conclude la classifica dei primi dieci il ristorante Al Cantuccio di Biella che conquista 176 preferenze. A pochi voti troviamo ancora l'Antica Osteria di Biella (170 preferenze) e La Schiava di Acqui Terme, nell'Alessandrino (con 164 schede giunte in redazione).

Come si può vedere dalla graduatoria provvisoria di questa settimana, il nostro referendum sta entrando solo adesso nel vivo. Il Picchio continua a farla da padrone, ma le distanze si stanno assottigliando sempre di più. Segno evidente che la clientela degli altri locali del Piemonte e della Valle d'Aosta non si stanno a far vincere, senza combattere, il ristorante del Cuneese. E se la provincia «Granda» è sempre la dominatrice del concorso con una miriade di locali che sono entrati in classifica, bisogna dire che la «piccola» Valle d'Aosta non è da meno: quarto posto per il Capriccio di Cervinia e tredicesima piazza per Arc en Ciel di Saint-Vincent che, oltre ad essere un ristorante apprezzato, è anche un locale notturno. Molto premiati dalle preferenze della clientela sono, come nelle passate settimane, i locali per comitive, dove si trova un buon servizio, ma dove ci sono anche tutti i piatti tipici della cucina locale: la panissa, le rane, il fritto misto, gli agnolotti, il brasato, le costine di cervo e gli antipasti più vari ghiottoni.

Fiorenzo Panero

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.......................... PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

LE VOSTRE LETTERE PRO E CONTRO

Un grande applauso al Picchio Rosso

Vorremmo congratularci con il ristorante «Picchio Rosso» di Centallo, frazione Roata Chiusani, dove siamo stati a pranzo un giorno della passata settimana. Chi vi scrive sono i titolari della trattoria «Due G» di Nizza Monferrato. Siamo rimasti veramente contenti della cucina del «Picchio»: buoni antipasti, ottimi primi e secondi tradizionali della cucina piemontese. Dopo il pranzo ci siamo presentati e abbiamo conosciuto la titolare del locale, i suoi figli e la nuora. Con loro abbiamo chiacchierato parecchio ed è stato un colloquio veramente interessante e istruttivo per noi che siamo all'inizio della lunga e tortuosa strada della ristorazione (abbiamo iniziato ad operare solo verso la fine dello scorso anno). I loro consigli ci saranno sicuramente utili e la loro esperienza ci ha rassicurato parecchio. Con questa lettera vorremmo far sapere che il «Picchio» merita effettivamente tutte le preferenze che ha ottenuto. Un locale del genere è difficile da trovare. Tanti cari saluti.

Graziella Lacqua e Gianni Quaglia
titolari del ristorante «Due G» di Nizza Monferrato

Rane magnifiche e grande panissa

Volevo spendere due parole a favore del ristorante «La Bucunà» di Fontanetto Po. I titolari di questo locale hanno un modo tutto particolare nella preparazione dei piatti e devo dire che mi sono trovato benissimo. Consiglio a tutti la degustazione della panissa e delle rane nostrane, autentiche leccornie degne di primato. E' difficile trovare piatti del genere in altre località del Piemonte. Secondo me è un locale che vale la pena di andare a visitare anche per la cordialità dei proprietari e per lo splendido ambiente circostante.

Giovanni Longo

In Val Maira La Gentil Locanda

Durante le vacanze pasquali ho avuto il piacere di fermarmi a gustare i cibi della cucina locale del ristorante «La Gentil Locanda» di Pontemarmora, in Alta Valle Maira, provincia di Cuneo. La vostra iniziativa mi ha subito colpito e ho portato con me in Liguria la scheda per il voto. Mi scuso per l'eventuale ritardo, ma spero valga per la classifica. Qui ad Imperia, dove abito, non riesco a trovare l'edizione de «La Stampa» con le pagine del Piemonte. Fatemi però sapere chi sarà il vincitore del vostro simpatico referendum. Grazie di cuore

Pierantonio Ghiglione
Imperia

Scoprite la pizza con noi al Canadian

La migliore pizzeria del mondo è la «Canadian» di Francesco Belcastro. Siamo un gruppo di amici e quasi tutte le sere siamo nel locale di Novara in corso XXIII Marzo perché non solo ci troviamo fra amici, ma anche in un ambiente simpatico. Siamo sicuri che questa pizzeria è unica nel suo genere e ad ogni portata non manca mai un tocco di qualità. Un invito a tutti gli amanti della pizza: votate la pizzeria Canadian di Novara come stiamo facendo noi. E poi faremo una grande festa.

A CURA DI F. PAN.

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) voti 1.522. 2 LA BUCUNA - FONTANETTO PO (VC) 787. 3 TAVERNA - BOVES (CN) 548. 4 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) 291. 5 LA PINETA - ROCCABRUNA (CN) 277. 6 DUE G - NIZZA MONFERRATO (AT) 258. 7 PRINZ GRILL - BIELLA 213. 8 PRIMAVERA - ALESSANDRIA 181. 9 CIABOT - CASTIGLIOLE (AT) 179. 10 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) 176. 11 ANTICA OSTERIA - BIELLA 170. 12 LA SCHIAVA - ACQUI TERME (AL) 164. 13 ARC EN CIEL ... SAINT-VINCENT (AO) 157. 14 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO ... 15 CHALET GROGGIA ... 16 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) ... 17 ARCIMBOLDI - NOVELLO (CN) ... 18 AL CAMINETTO - AOSTA ... [illegible]

LOCALI DI LUSSO: 1 IL CAPRICCIO - CERVINIA voti 291. 2 RISTORANTE ... - SAINT-VINCENT ... 3 VECCHIA AOSTA - AOSTA 36. 4 DA SANSON - ST-CHRISTOPHE 9. [illegible]

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: ... LAGHETTO - AYMAVILLES ... LA TERRAZZA - CHATILLON voti 12. ... LA RENAISA - VERRES 10. [illegible]

[illegible]

Vercelli, sono ventuno (tra formazioni, orchestre e solisti) i vincitori della rassegna

Concorso Rosetta, tutti i premiati

La giuria del Civico ha selezionato i giovani musicisti tra gli studenti in arrivo dalle scuole medie d'Italia
Nell'albo d'oro anche le chitarre del duo valsesiano Zocco-Lanfranchini e della biellese Marianna Bettinelli

VERCELLI. Bravi, premiati e applauditissimi. Sono ventuno - solisti, cori, gruppi e orchestre - i vincitori del concorso Rosetta, che raduna a Vercelli, sotto l'egida della scuola media Ferrari, musicisti in erba provenienti da tutta Italia.

Li ha scelti, l'altra sera, al teatro Civico, una giuria severa ma affascinata dalle loro esecuzioni; una giuria che ha seguito le prove dal mattino di giovedì, sfoltendo via via i 534 allievi iscritti alla partenza. Tutti con una presentazione comune: l'aver frequentato, alla scuola media, i corsi sperimentali ad indirizzo musicale.

La scuola Ferrari si è esibita fuori concorso, ma la terra di Giuseppe Rosetta, compositore vercellese del Novecento, è comunque rappresentata tra i premiati. Ci hanno pensato Annalisa Gibello, iscritta alla media Salvemini di Biella e terzo premio nella categoria B per solisti di chitarra, e due musicisti junior della scuola di Borgosesia, Alessandro Zocco e Stefano Lanfranchini, che si aggiudicano la piazza d'onore come duo.

Ecco, nell'ordine, tutti i premiati. Nella sezione 1, s'impone un duo di pianoforte della scuola Negri di Milano. Primi re del «Rosetta» sono Francesca Casu e Daniela Moroni. Secondi, a pari merito, il duo di chitarre (Alessandro Zocco e Stefano Lanfranchini) della media di Borgosesia; il duo di violino e pianoforte (Giulia Ferrari e Silvia Centomo) della media di Valdagno; e il duo violino-pianoforte (Michele Rossi e Alessandro Costa) in arrivo dall'istituto Fusinato di Schio.

La sezione 2 (quartetti e quintetti) non ha un vincitore assoluto, ma assegna il secondo premio al quartetto di chitarre della scuola Sacco Boetto di Fossano e la «medaglia di bronzo» al quintetto di flauti ancora dell'istituto Fusinato di Schio. Tra le orchestre (sezione 3) s'impone la media di Corsico, seguita dall'onnipresente scuola Fusinato. Terze a pari merito le formazioni della Pacifici e Demagistris di Sezze e della Merello di Genova. Tra i cori (sezione 4) è prima Domodossola, seguita dalla media Majno di Gallarate.

Siamo ai chitarristi. Nella categoria A vince Gian Pietro Massa, della Torelli di Sondrio, seguito da Francesca Funtò della Sacco Boetto di Fossano. E' terza Marianna Bettinelli, ancora della Torelli. Nella categoria B s'impone Alberto Federici, della Majno di Gallarate, seguito da Matteo Clemente della Torelli di Sondrio e da Annalisa Gibello della Salvemini di Biella. Per la categoria C è primo Fabio Morosillo, della Pacifici e Demagistris di Sezze, seguito da Marco Terzi, della scuola Grossi di Treviglio e da Julie Butturini della Alighieri di Sant'Ambrogio di Valpolicella. [r. m.]

La biellese Annalisa Gibello della scuola Salvemini, terza classificata nella categoria B per solisti di chitarra [GAZZETTI]

Il Civico presenta un testo di Gallione che racconta di tre scampati ad un disastro atomico

«Coccodrilli» per un day-after a teatro

Vercelli, domani Cederna chiude la stagione comunale di prosa

VERCELLI. Tre attori fluttuano immersi in un'atmosfera satura di angosce, rintanati in una sorta di sotterraneo-bunker costruito apposta per proteggersi dalla bomba, parare il colpo del «dopo-bomba» e affrontare le incognite del day-after. Indossano maschere mostruose per celarsi agli invasori del Mondo Nemico.

Saranno sul palcoscenico del Civico, domani sera alle 21, per «Coccodrilli», in cartellone con la rassegna «La nuova drammaturgia», ultimo spettacolo della stagione comunale di prosa.

«Coccodrilli» è un testo di Giorgio Gallione che, in questo caso, ha anche curato la regia per la produzione del genovese Teatro dell'Archivolto.

Ad interpretare le parti dei coccodrilli Ru, Giù e Didi ci sono Giuseppe Cederna, Ruggero Cara e Giusy Cataldo. Anche uomo di cinema, Giuseppe Cederna (già protagonista del «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores e di «Anime Fiammeggianti» con Alessandro Haber) sarà presto presente sul grande schermo in «Bidoni» di Felice Farina, dove impersonerà un giornalista tv alle prese con la mafia delle discariche. Di Ruggero Cara, si può dire che ha lavorato spesso con Angela Finocchiaro: è sua la regia di quella pièce «La misteriosa scomparsa di W.», che è stata portata anche al teatro municipale di Vercelli nel gennaio scorso.

La trama del lavoro di Gallione, anche se è ambientata all'alba del terzo Millennio, prende ispirazione dalle atmosfere Anni Cinquanta, quando le tensioni e le incertezze per il futuro erano accentuate dalla minaccia atomica provocata dalla guerra fredda. E si ricalca il clima fantascientifico di «Fahrenheit 451», con la paura di non poter tramandare la cultura del passato e il timore di non riuscire a vivere «senza ricordi di quel che fu».

«Ma che starà succedendo fuori dal bunker?» è la domanda che si pongono i tre sopravvissuti al disastro collettivo. Si mimetizzano, indossando le gigantesche maschere coccodrillesche e stanno per uscire verso l'ignoto. La loro àncora di salvezza è rappresentata da una valigia che si materializza come per incanto. E si apre.

Dentro ci sono i simboli da difendere e da diffondere poi. Da conservare nella memoria, insomma. Simboli che gli scampati alla fine del mondo, consultano e poi cantano, declamano, rimpiangono, mentre sgusciano all'aperto, fuori dal sotterraneo: le canzoni di Hendrix e dei Beatles, la poesia cinese, Karl e Groucho Marx, e altri «ruderi eccellenti» da salvare.

L'attore Giuseppe Cederna

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Mille ed una nota '95

E' alla 17ª edizione la tradizionale rassegna canora organizzata dalla Cooperativa di spettacoli Belvedere. Si svolgerà al teatro Civico il 28 maggio alle 21. Le iscrizioni (siamo agli ultimi giorni per dare l'adesione) sono gratuite ed aperte ai giovani artisti. Si ricevono alla Belvedere in corso Prestinari 100. Telefono 0161.210.882.

VERCELLI
I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino stasera in concerto i vercellesi McAllan. Dopo le 22,30. In altri orari si seguono programmi tivù via satellite.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

A Novara sono in cartellone «La scuola» all'Eldorado e «Virus letale» al Vittoria. A Casale invece si proiettano «A proposito di donne» al Moderno e «La morte e la fanciulla» al Vittoria.

BRUSNENGO
Il ballo liscio del Faro

Giovedì sera al Faro di Brusnengo si balla con l'orchestra Bandiera Gialla e Raf Giusti Dj. L'apertura del locale è prevista per le 21. Sabato c'è il party «Due sale, due musiche».

VERCELLI
Cinema in lingua inglese

Continua al cine-teatro Barbieri di via Parini la rassegna di film in lingua originale. Per mercoledì 17, alle 21, sarà in cartellone «Forrest Gump». Ingresso con tessera o con biglietto a lire 7 mila.

VERCELLI
«Kastigo» al Tina Rock

Al Tina Pica Rock Cafè stasera suonerà la band Kastigo: cover rock internazionali con la voce di Cossiodoro. Dopo le 22,30. Nello spazio arte espone Antonio Carminati. Martedì sera Hip hop Style e inaugurazione della mostra «Dimensioni», di Stefano Minopoli.

VERCELLI
Il saggio dell'Accademia

L'Accademia di danza di Pilar Sampietro propone, per la serata di venerdì 12 maggio, il consueto saggio di fine anno. Lo spettacolo al teatro Civico, che inizia alle 20,30, prevede una sezione dedicata alla danza classica spagnola, la rappresentazione de «Il brutto anatroccolo» e de «Il lago dei cigni».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or. ap. 15 ingr. 10.000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. 94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale giapponese. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50. **Avvent.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633; Or. ap. 15; L. 10.000
A proposito di donne ☎ — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa 94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h. **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 66.547; Informaspett. 69.633; Or. ap. 15; L. 10.000
La morte e la fanciulla ☎ — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr-Ingh. 95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45. **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspett. 69.633; Or. ap. 15; L. 10.000
Viva San Isidro! ☎ — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. 95) — Misteriosi forzieri bianchi, amori, liti, intrighi nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30. **Commedia**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 216.018; Or. ap. 15; L. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa 94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 15. **Horror**

Lux — Inf. orari tel. 213.375; Or. — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or. 15-21.30; Lire 9000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa 94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15. **Dramm.**

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000-5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Lire 9000-8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651; Or. 15-18.30-20-22; Lire 9000-5000
La carica dei 101 ☎ — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25. **Cartoni animati**

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600; Or. 15-21; Lire 8.000 e 6.5000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa 94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58. **Fantascienza**

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.706; L. 12.000-10.000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. 94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale giapponese. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50. **Avvent.**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.738; Lire 12.000-10.000
La scuola ☎ — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. 95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45. **Tragicomico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736; L. 12.000-10.000
Virus letale ☎ — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10. **Drammatico**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 12.000
Léon ☎ — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. 94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45. **Avventuroso**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or. 15-18.15-20.30-22.15; Lire 10.000-9000
La carica dei 101 ☎ — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25. **Cartoni animati**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Or. 20-22.15; Ingr. 11.000-8000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia 93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50. **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or. 15 spett. cont.; Ingr. 10.000-9000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa 94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuove orrori. N. V. 1h 55. **Horror**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or. 14.30-16.40-20-22.15; Lire 10.000
Prêt-à-porter ☎ — di R. Altman, con A. Aimee, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa 94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amori e odi, nel gran circo della moda con modelle e stilisti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12. **Satirico**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; L. 10.000-9000; Or. 15 spett. cont.
Léon ☎ — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. 94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45. **Avventuroso**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.265; Or. 20.30-22.30; Lire 9000-7000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa 94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15. **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vietata.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **A proposito di donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 3: **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il senno della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Only you.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buonarroti ang. v. Roma. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il senno della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Mitridate re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno C. E. Pidò direttore. Regia G. Vick con R. Swensen, A. Pendatchanska, B. Frittoli, B. Manca di Nissa. Orchestra del Teatro Regio. Martedì ore 20.30 ultima recita. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 15.30 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima recita! Oggi alle ore 16 G. Molino e C. Josetti in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole**. Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Sport flash**
20,30 **Se ti piace vai**, film
22,30 **Saturno**
23,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 **Il giramondo**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,35 **Le bellissime di vizi privati**
0,40 **Astro**, oroscopo
0,45 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Nero Wolf**, telefilm
20,30 **Oggi al delle Alpi**
20,45 Ciclo J. Wayne: **Fiume rosso**, film
22,45 **Oggi al delle Alpi**
24 — **Nile Video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Il giramondo**
19,30 **Alice**, telefilm
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **La promessa**, tv movie
22,20 **Volto dei potenti**, film
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Il re dell'arena**, film
22,30 **Royal Casinò**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match musia**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Tutti gli uomini del re**, film
21 — **Tg Rosa**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Tg9 sette**

Rete 9 Tai
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-5-95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Prigioniera del segreto**, film
22,30 **Ecclesia**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-5-95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Prigioniera del segreto**, film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.
19 — **Atelier**, rubrica
19,30 **Corso di lingua araba**, rubrica
20,30 **Troppi mariti**, film
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Troppi mariti**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19,00 **Meteo**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Meteo**
24 — **Notturno**

Telecampione
18,30 **Chewingbasket**
19 — **Jazz Band**, sceneggiato
20,30 **Guarire**, rubrica
21 — **Emporio tv**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
20,40 **Film**
23 — **Racing Time**, rubrica
24 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,45 **Film**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Cronache di ieri**
20,55 **La Valle d'Aosta**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Notizie 7**
22 — **Cs Borgomanero-Olimpo Basket** Camp. Naz. Maschile C 1
23,40 **Notizie 7**
0,10 **Okeymotori**
1 — **Notizie 7**

Primantenna Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Domenica 7**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I granata salutano i tifosi superando la Vogherese (1-0). La Sestrese ko concede via libera

Lavelli a segno, il Borgo è secondo

Decisivo il gol dell'ex all'inizio della ripresa

BORGOSESIA. Borgosesia-Vogherese, ovvero una classica partita di fine stagione. Di più, anche con qualche giocatore (granata) già in ferie. Erano due gli obiettivi della formazione di Rosa: uno è stato centrato (la sicurezza matematica del secondo posto vista la sconfitta della Sestrese a Pietrasanta) e l'altro no (far salire Scienza nella classifica marcatori).

La vittoria, tutto sommato, è stata meritata perchè la Vogherese ha avuto a disposizione poche occasioni, ma va anche detto che ha giocato in dieci dal 33' per l'espulsione di Molinari e in nove dal 64' per il cartellino rosso inflitto, troppo frettolosamente, a Visca.

Il primo tempo è stato decisamente noioso, nella ripresa, dopo essere passati in vantaggio al 3' con Lavelli, i granata si sono risvegliati e hanno cercato in tutti i modi di far segnare Scienza ma in alcune occasioni (due tiri di pochissimo sopra la traversa e qualche fuorigioco quanto meno dubbio) si è messa di mezzo anche la sfortuna.

La cronaca. Nel primo quarto d'ora non è successo niente se non un infortunio a Guidetti che ha fermato il gioco per qualche minuto. Al 20', dopo un tiro fuori bersaglio dalla lunga distanza di Scienza, si fa pericolosa la Vogherese con Specchia che in area alza sopra la traversa. Due minuti dopo è la volta di Lavelli ma il colpo di testa in tuffo è fuori bersaglio.

Al 26' la prima vera palla gol. Mattavelli batte alla sua maniera una punizione dalla tre quarti destra e la palla finisce sul fondo dopo aver sfiorato il palo. Al 29' Bordin devia d'istinto un tiro di Bergomi, riprende Molinari e mira le stelle.

Mister Paolo Rosa

Inizia la ripresa e con la prima azione arriva il gol: Lavelli, l'ex di turno, si eleva più di tutti e di testa mette la palla nell'angolo destro. Il Borgo si carica e tre minuti dopo Cotti colpisce la traversa con una bella rovesciata. Poi la Vogherese rimane in nove e il Borgosesia crea qualche occassione in più (anche se i lombardi non mostrano di patire l'inferiorità numerica). Tutti cercano Scienza per farlo segnare e il capitano per due volte va vicino alla rete, al 74' su punizione e all'85' con un bel tiro dal limite. Nel finale poi, Scienza cerca il rigore ma recupera solo un'ammonizione. **[i. fo.]**

Borgosesia: Bordin; Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca (75' Rastello), Vitillo, Guidetti (46' Zeliolit), Mattavelli, Cotti, Scienza, Lavelli. **Vogherese:** Bettini, Bonomi, Moriconi, Molinari, Valdata, Marchesi (44' Creanza), Arduino, Bergomi, Clementi, Visca, Specchia (81' Sordello). **Arbitro:** Perissinotto.

Biellese 1-1

Botta e risposta a Valenza

VALENZA. E' finito in parità (1-1) la sfida tra Valenzana e Biellese. Un risultato sostanzialmente giusto per un incontro tra due formazioni ormai tranquille che non hanno più nulla da chiedere al torneo. «Penso che lo 0-0, probabilmente, avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della partita - commentava negli spogliatoi Paolo Sollier, mister dei bianconeri -. Noi ci siamo fatti preferire sotto l'aspetto tecnico, anche se, come spesso accaduto in questo torneo, non siamo riusciti a "pungere" in zona gol».

Primo tempo sonnacchioso. Il gran caldo consigliava le due squadre a fronteggiarsi a debita distanza: molto lavoro per il centrocampo ma poche le azioni veramente pericolose. La Biellese si fa vedere al 28' con Boschetti, ma la conclusione dalla distanza del centrocampista bianconero (buona la sua prova) si perde a lato. L'undici di Simoniello di fa vivo al 39': Schivone, per imbeccato da Pieroni entra in area ma, anzichè concludere, preferisce servire all'indietro Gatti che non aggancia.

Ripresa più vivace con la Valenzana più intraprendente. Sono comunque i bianconeri ad aprire le danze con una bella triangolazione Vittone-Boschetti interrota in extremis da Schiavone. I rossublu potrebbero passare al 62' ma Gatti, liberato nei sedici metri avversari da un lancio di Dadda aggancia male e consente a Gerardi di rimediare.

Al 76', quasi inaspettatamente, la Valenzana passa in vantaggio: angolo di Schiavone, stacco di Peretto e sfera che s'infila nel «sette»: 1-0. La replica della Biellese è rabbiosa. All'80' l'1-1 è cosa fatta. Sugli sviluppi d'un corner Grosso risolve una mischia nell'area alessandrina anticipando di testa Merlone. Nei minuti di recupero i bianconeri sfiorano addirittura il colpaccio: Roano, entrato nella parte finale dell'incontro, smarca in piena area Girelli: l'estremo difensore rossoblù, Merlone, si supera e salva il risultato. Ma forse è giusto così poichè nessuna delle due avrebbe meritato di uscire con l'intero bottino nel carniere. **[r. ca.]**

Valenzana: Baco (46' Merlone); Signoroni, Fera; Masotti, Panizza, Peretto; Pieroni (70' Pece), Bellatorre, Schiavone, Dadda, Gatti (78' Costantino). **Biellese:** Gerardi; Vaira, Grosso; Tacca (65' Ariezzo), Mazzia, Boschetti; Dotti, Bottone (79' Roano), Fracon, Girelli, Vittone. **Arbitro:** Bono.

CORSA SALVEZZA: 4 SQUADRE A PARI PUNTI

Partita	Risultato	Marcatori
BORGOSESIA - VOGHERESE	1-0	s.t.: 3' Lavelli (B)
CERTALDO - COLLIGIANA	0-3	p.t.: 2' Sen (Co); 28' Franceschini (Co); s.t.: 41' Archimede (Co)
CHATILLON SV - RAPALLO	2-1	p.t.: 21' De Tommaso (C); 36' Santoro (C); s.t.: 29' Capurro (R)
NIZZA MILL. - GROSSETO	3-3	p.t.: 6' Nordi (N); s.t.: 3' Nordi (N); 5' Secchio (N); 15' Bindi (G); 36' Ferri (G); 41' Bindi (G)
PIETRASANTA - F. SESTRESE	2-0	p.t.: 43' Battigella (P); s.t.: 39' Lorien (P)
PINEROLO - CAMAIORE	1-2	p.t.: 24' Motica (P); s.t.: 5' Cavallo (C); 40' Mosti (C)
SAVONA - CUNEO	1-2	p.t.: 3' Labrozzo (C); 11' Labrozzo (C); s.t.: 23' Di Capita (S)
TORRELAGH. - MONCALIERI	1-1	s.t.: 11' Lubbia (M); 39' Maffetti (T)
VALENZANA - BIELLESE	1-1	p.t.: 31' Peretto (V); 35' Grosso (B)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	47	17	13	3	48	20
BORGOSESIA	42	16	10	7	34	24
F. SESTRESE	38	12	14	7	29	27
SAVONA	37	11	15	7	31	21
COLLIGIANA	36	12	12	9	30	24
CAMAIORE	35	12	12	9	30	27
BIELLESE	34	9	16	8	27	24
VALENZANA	34	7	20	6	21	19
PINEROLO	34	10	14	9	32	32
VOGHERESE	33	10	13	10	34	30
NIZZA MILL.	33	8	17	8	39	36
CHATILLON SV	32	12	8	13	33	32
PIETRASANTA	30	8	14	11	22	27
TORRELAGH.	30	8	14	11	29	35
CUNEO	30	7	16	10	26	35
MONCALIERI	30	10	10	13	22	33
CERTALDO	21	4	13	16	18	39
RAPALLO	17	4	9	20	18	38

I MARCATORI

16 reti: Scienza (Borgosesia); Pileddu (Savona).
15 reti: Nordi (Nizza Mill.).
13 reti: Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto).
12 reti: Santoro (Chatillon SV).
11 reti: Balboni (F. Sestrese); Frab (Torrelagh.).
10 reti: Girelli (Biellese), Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo), Ferri (Grosseto); Specchia (Vogherese).
9 reti: Ghizzani (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV).
8 reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Chiellini (Vogherese).
7 reti: Serra (Nizza Mill.); Lorien (Pietrasanta); Dadda (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 13 MAGGIO - ORE 16

Casa	Ospite	(andata)
BIELLESE	SAVONA	(a. 0-1)
CAMAIORE	CHATILLON SV	(0-2)
COLLIGIANA	NIZZA MILL.	(1-1)
CUNEO	PIETRASANTA	(1-0)
F. SESTRESE	TORRELAGH.	(1-1)
GROSSETO	PINEROLO	(3-0)
MONCALIERI	CERTALDO	(1-1)
RAPALLO	BORGOSESIA	(0-1)
VOGHERESE	VALENZANA	(1-1)

Oggi pomeriggio sul terreno degli azzurri il quarto derby della stagione

Novara-Pro, in palio i play off

I bianchi in casa dei cugini cercano un risultato positivo per ipotecare gli spareggi per la C1
Si annuncia una gara molto tattica. Squalificato Storgato, sarà Col il libero. Rientra Monetta

VERCELLI. Tre derby, bel gioco, tanti consensi, ma alla fine un pugno di mosche in mano. Sconfitta nell'andata di Coppa Italia, eliminata ai supplementari nel ritorno, battuta tra gli applausi nel match di campionato che contava sul serio l'11 dicembre scorso, la Pro questo pomeriggio con il Novara al «Marmo» vuol finalmente rompere il ghiaccio.

Anche perché gli azzurri cugini sono l'unica formazione d'alta classifica ad aver lasciato a bocca asciutta, fino ad ora, i bianchi in questa annata ricca di soddisfazioni. E alla Obbedio-band la cosa non va proprio giù.

Tanto più che in ottica play off oggi serve almeno il pari, per non compromettere tutto quanto di buono è stato fatto nelle prime 31 giornate di campionato. La sconfitta di Tempio, l'1-1 interno con l'Aosta di domenica scorsa, tra l'altro, hanno alimentato qualche malumore nella tifoseria vercellese che chiede per l'occasione più importante dell'anno il pronto riscatto. Un riscatto che sul piano pratico significa semplicemente ricacciare lontano il fantasma del Saronno (o del Lecco se gli amaretti spodesteranno i lariani dalla quinta posizione), l'ultima rivale sulla strada della qualificazione agli spareggi C1.

E allora il derby potrebbe rivelarsi quanto mai propizio per ristabilire il «feeling» tra la tifoseria e il Caligaris-team, a patto, però, di un risultato positivo, tanto più che saranno circa 500 i sostenitori dei bianchi sugli spalti dello stadio di viale Kennedy.

«Siamo attesi ad una prova difficile, ma guai a fallire - dice per tutti Obbedio, l'ex di turno -. Anche il Novara non può permettersi di sbagliare e quindi mi attendo due squadre molto attente sul piano tattico».

Ma, almeno all'inizio, la Pro dovrà raddoppiare gli sforzi visto che per l'ennesima volta si troverà ad inventare un ruolo difensivo. Alle assenze croniche di Tonin, Lo Porto e Roda si è aggiunta in settimana quella di Storgato, fermato per un turno dal Giudice sportivo. E per sopperire al libero titolare è facile prevedere che Caligaris arretri Col confermando Izzo in mediana.

Così l'unica novità rispetto a sette giorni fa sarà il rientro a centrocampo di Monetta, tornato immacolato dal turno di squalifica. Di conseguenza la Pro si schiererà con Beccari tra i pali, Col libero, Gabasio e Cervato in marcatura, Izzo mediano, Castagna terzino di fascia sinistra, Pingitore sull'out destro, Monetta e Obbedio coppia di centrocampo con il compito di rifornire di munizioni le due bocche da fuoco Welfort-Provenzano. In panchina siederanno i soliti Randazzo, Montebugnoli, Chiarpotto, Artico e Rinaldi.

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi Claudio Col in azione. Oggi il regista della Pro nel derby col Novara giocherà libero al posto dello squalificato Storgato

Le altre gare

E il Saronno gioca a Trento

VERCELLI. Mentre tre pullman di tifosi bicciolani salperanno alla volta del «Marmo» di Novara per sostenere l'undici di Caligaris, l'attenzione degli sportivi spazia anche sugli altri campi che vedono impegnati i team in lizza per un posto nei play off.

Il Lumezzane, secondo della classe, riceve la Torres, compagine senza più molte ambizioni. Compiti decisamente meno agevoli per Lecco e Saronno. I comaschi di «Titta» Rota, in crisi di gioco e, in parte, risultati, saranno impegnati nel derby esterno con il Cremapergo, mentre gli «amaretti» di Savoldi affronteranno la delicata trasferta di Trento: per gli aquilotti una delle ultime possibilità di scavalcare l'Aosta, impegnata in casa contro la Centese.

Chi non ha di questi assilli è il Brescello che, a Legnano, festeggerà l'avvenuta promozione in C1 cercando di «vendicare» la sconfitta casalinga dell'andata. **(p. m. f.)**

I RIVALI

Borgobello guiderà la truppa di Colomba

NOVARA

RITORNA il derby della risaia e stavolta mette in palio un posto sicuro nei play off. Quando mancano tre sole partite alla conclusione del torneo, azzurri e bianchi potrebbero considerarsi tranquilli. Quattro e cinque punti di vantaggio rispettivamente, sul Saronno rappresentano un buon margine di garanzia. Ma c'è da credere che la rivalità fra le squadre e l'esigenza di chiudere al meglio la stagione così come di migliorare il bilancio degli scontri diretti che, a parità di punti, determina la classifica finale, sono stimoli sufficenti per aspettarsi una gara giocata a viso aperto.

All'andata s'impose il Novara per 3-1 un risultato che premiò con grande generosità gli azzurri, o meglio l'exploit personale di Christian Guatteo autore di una doppietta. Da allora però la Pro è cresciuta, ha infilato una serie di risultati che l'hanno portata in alto, dove forse Caligaris non sperava.

Questo, a Novara, lo riconoscono un po' tutti. «Ho ben presente la gara d'andata - dice Colomba - ricordo la grande generosità profusa dai nostri avversari che non furono premiati dal risultato perché quel giorno Guatteo era imprendibile. Non sarà una partita facile anche se noi cercheremo di vincerla per ottenere matematicamente la qualificazione ai play off, migliorare la nostra classifica e magari raggiungere quel secondo posto che ci avvantaggerebbe nelle sfide dirette per la promozione».

Ma il Novara è impegnato anche a riconquistare il suo pubblico con una prestazione convincente e l'occasione del derby è di quelle propizie perché la rivalità esiste anche a livello di tifoserie.

Per quanto concerne la formazione, Colomba, come suo solito non fa anticipazioni «per non dare vantaggi agli avversari. Caligaris ci conosce già abbastanza bene». Non dovrebbero esserci però novità di sorta. Molino è alle prese con un raffreddore allergico ma sarà in panchina perché al centro dell'attacco è confermato Borgobello a far coppia con Guatteo. Invariata anche la difesa con Sottana e Casabianca marcatori centrali, Testa e Comiti difensori di fascia. Biagianti, Ferretti, Giannini e Guindani a centrocampo. A disposizione ci sono anche Armanetti e Frattin che hanno risolto alcune partite con Pedretti e Molino.

In casa novarese sono particolarmente attesi alla prova due ex: Obbedio e Pingitore. Sono ancora in molti a rimpiangere il centrocampista che avrebbe fatto comodo alla squadra di Colomba. Ma il tecnico, che evidentemente non lo conosceva, rinunciò al suo apporto dopo averlo visto all'opera in ritiro. Obbedio ci rimase male ma non contestò preferendo rispondere sul campo. **(r.amb.)**

IN PROMOZIONE

I lanieri non possono permettersi battute a vuoto in vista dello scontro-primato

Domo chiede strada al Crescentino

Nel girone A big-match del Valsessera a Barengo mentre il Gattinara mette sul tappeto verde le fiches salvezza con la Varalpombiese. Dufour nella tana della capolista Castellettese. Val Mos a Villa

VERCELLI. Mancano tre gare (e sei punti) al termine del torneo di Promozione e sono rimaste solo tre le squadre vercellesi e laniere ancora in corsa per centrare un obiettivo importante: Domo, Valsessera e Gattinara. Per le altre le ferie sono inziate con qualche turno di anticipo anche se, tutte, volendo concludere degnamente il torneo, scenderanno in campo con intenti bellicosi. Molte società inoltre utilizzano queste partite per dar spazio ai giovani, che avranno un gran interesse a mettersi in mostra.

Il Domo di mister Granai riceve la Crescentinese e, se per i vercellesi una vittoria significherebbe solo mantenersi nelle zone nobili della classifica, per i padroni di casa diventa indispensabile: i lanieri inseguono con due punti di distacco la capolista Castellamonte e per potersi giocare la promozione nell'ultimo turno, quando è in programma lo scontro diretto, non possono permettersi alcun passo falso. La Crescentinese, che sta già programmando la stagione futura dopo aver archiviato quella in corso con qualche soddisfazione in meno rispetto al preventivo, era stata sconfitta all'andata per 1-0.

Sempre nel girone B, la Cossatese farà visita alla Vaudese, terza in classifica ma ormai fuori dal giro promozione. Mentre i canavesani tenteranno di difendere il gradino più basso del podio dall'attacco del Volpiano, i ragazzi di Arrondini cercheranno il risultato pieno per salire ulteriormente in classifica e mettere a tacere chi li dava in zona retrocessione quando, qualche settimana fa, per una crisi passeggera, erano scesi in quint'ultima posizione.

Il La Cervo riceve invece i valdostani del Fenusma. La squadra di Lobbia è matematicamente retrocessa e un risultato positivo potrebbe venire solo grazie a una prova d'orgoglio dei giocatori, come successo nell'ultimo turno a San Mauro.

Nel girone A sono due le squadre ancora in lotta con la classifica. Il Valsessera per la promozione e il Gattinara per la salvezza. Per entrambe però, gli obiettivi saranno difficilmente raggiungibili. Il team di Mellano, staccato di due punti dalla vetta, oggi è impegnato in uno scontro diretto con il Barengo: le due squadre hanno gli stessi punti e un pareggio non servirebbe a nessuno. Se una delle due riuscirà invece a incamerare il punteggio pieno, potrà ancora considerarsi in corsa per la vittoria finale (comunque con poche possibilità a meno che Sunese, Castellettese e Intra abbiano intenzioni suicide).

Scontro diretto anche per il Gattinara, impegnato in casa con la Varalpombiese. Pure in questo caso un pareggio sarebbe inutile, come anche la vittoria dei novaresi che hanno un punto in meno dei bianchi. Attualmente le due squadre sono retrocesse e solo il Gattinara può vantare ancora qualche speranza ma deve rimontare due lunghezze al Feriolo.

L'Asd Varallo va a far visita alla capolista Castellettese, squadra forte ma anche molto alterna come risultati: non è escluso quindi che gli uomini di Marangon facciano un favore al Valsessera. Impegno esterno pure per il Val Mos, che salirà fino a Villadossola per affrontare il team di Pirazzi. Le due compagini si equivalgono, a tutto favore dello spettacolo.

Ivan Fossati

PRIMA CATEGORIA

In trasferta le grandi

VERCELLI. Giornata di verdetti in Prima categoria a 180' dalla conclusione. Nel **girone B** la Romentinese dopo il successo nel recupero con il Romagnano ha ipotecato la promozione: con quattro punti di vantaggio sulla Tronzanese ai verde arancio sarà sufficiente un punto nel match casalingo contro il Casaleggio per stappare lo champagne.

Alla Tronzanese di Sattin, degna rivale dei novaresi, la possibilità di chiudere al secondo posto ospitando il Fara Sizzano. In coda il Borgovercelli (tre lunghezze sul Mandello, penultimo della classe) ha l'opportunità di conquistare la matematica salvezza ospitando il Galliate. Gli altri componenti il drappello vercellese possono giocare in tutta tranquillità: la Caresanese è di scena a Vaprio mentre il Livorno Ferraris chiude i suoi impegni casalinghi con il Villata.

Nel **girone C** invece regna l'incertezza. In vetta resiste il trio Us Biella Villaggio, Viverone e Chiavazzese. «Trasferte per tutti» questo il menù odierno previsto per i leader. Avversari per l'Us Biella di Bercellino gli eporediesi del Bellavista, team che dopo un ottimo avvio è andato in calando; la Chiavazzese salirà in «Vallèe» per affrontare l'Aymavilles altra compagine che non ha più nulla da chiedere. Derby esterno con il San Biagio (al quale serve ancora un punto per salvarsi), per i lacuali di Roby Barbero. In coda solo un miracolo potrà evitare al Gaglianico (oggi sul terreno dell'Olympiquel la retrocessione. Già condannato il Pollone di scena sul terreno dello Spolina in corsa per il sesto posto. **(p. m. f.)**

IN ECCELLENZA

Gioca ad Arona e «tifa» per il Derthona con il Monferrato

Trino con l'obiettivo 2 punti per festeggiare la salvezza

TRINO. Per i blu sky di Mandracchia l'occasione è unica, irripetibile. Sfruttando al meglio il ventottesimo turno il Trino potrebbe centrare con largo anticipo l'obiettivo salvezza. Due sono i match determinanti: la sfida esterna degli azzurri ad Arona e l'impegno interno del Monferrato di Petrucci (terz'ultimo della classe) contro il leader Derthona.

«E' chiaro che portarci a quattro lunghezze dai monferrini sarebbe l'ideale - puntualizza il presidente Piero Vermonti -. Naturalmente i conti si faranno unicamente al termine del 90'. Troppe volte, nel corso di questa stagione, abbiamo dovuto subire inattese docce fredde». Il ricordo dell'incredibile ko contro l'ormai condannata Fulvius è ancora ben vivo. «Anche se l'Arona è retrocesso da tempo non significa che per noi sarà tutto facile. Dovremo scendere in campo concentrati e motivati così come abbiamo fatto con Caltignaga, Casale e Verbania».

Nessun problema di formazione per Mandracchia che, recuperato lo squalificato Grangia può contare, dopo parecchie settimane, sull'organico completo. Determinante per la vittoria sul Verbania è probabile che il tecnico schieri Alberto Greppi (ancora reduce da un infortunio) sin dal primo minuto. «Il match contro l'Arona potrebbe rivelarsi uno dei più importanti della stagione - conferma Vermonti - ecco perché si può correre qualche rischio. Sono fiducioso anche se, naturalmente, sono convinto che, per strappare i due punti, dovremo sfoderare una grande prestazione. Tra l'altro ad Arona saremo seguiti da un nutrito gruppo di tifosi e questo non potrà che essere d'ulteriore stimolo per i ragazzi».

Albieri, bomber del Trino

La lotta per la sopravvivenza, comunque, interessa almeno sei formazioni: dalla Juve Domo (25) al Monferrato (22) passando Trino, Casale e Omegna (24) e Cerano (23) nessuno può dormire sonni tranquilli. Il calendario è ricco di testa-coda forieri di sorprese: oltre alla sfida Monferrato-Derthona spicca l'impegno interno dei nerostellati contro l'Asti. Quindi il «pepe» del derby tra Oleggio-Juve Domo e Verbania-Omegna. L'unico team alle prese con un impegno «soft» è il Cerano che ospita la Novese, compagine in pratica fuori da ogni gioco di vertice. **(p. m. f.)**

SCHERMA

Si moltiplicano le adesioni alla gara vercellese, prova di Coppa del mondo a squadre di spada

Algeria, ultima sorpresa del «Bertinetti»

Già iscritte dodici Nazionali in attesa di Cuba e Australia

L'azzurro Maurizio Randazzo

VERCELLI. La «macchina» del 28° trofeo «Marcello e Franco Bertinetti» continua a lavorare alacremente. «Per la prima volta nella sua gloriosa storia - sottolinea Aldo Venè, presidente del Comitato organizzatore - il "Bertinetti" è stato ufficialmente inserito nel calendario ufficiale delle prove di Coppa del Mondo a squadre. Una "promozione" che ci onora e, sicuramente, ci spinge a dare il meglio delle nostre possibilità. Vogliamo regalare alla città, allo sport ed alle squadre partecipatanti una giornata indimenticabile».

Intanto è stato reso noto un primo elenco delle Nazionali che hanno già ufficializzato la propria adesione al «Bertinetti '95»: oltre all'Italia, che presenta la formazione tipo con Randazzo, Cuomo, Mazzoni e Milanoli, calcheranno le pedane vercellesi Francia, Germania, Svezia (è proprio da queste squadre che dovrebbero arrivare i pericoli maggiori per gli azzurri), Svizzera, Austria, Russia, Ungheria, Canada che ha confermato il proprio arrivo tramite una telefonata a ore antelucane. Proprio negli ultimi giorni il livello tecnico della gara iridata è aumentato con l'iscrizione di Spagna, Polonia e Algeria.

Dunque, ci sono già due grosse sorprese: la selezione austriaca e algerina all'esordio assoluto nel trofeo vercellese. «Senz'altro il numero delle protagoniste è destinato ad aumentare nei prossimi giorni - precisa Venè - poiché c'è tempo sino a mercoledì sera per dare l'adesione al "Carroccio" e, conseguentemente, alla prova a squadre». C'è infatti ancora l'incognita di Cuba e delle Repubbliche dell'ex Unione Sovietica che, come Australia e Romania, potrebbero optare solo per il «Bertinetti». La Coppa del Mondo a squadre, infatti, serve per stabilire il tabellone delle Olimpiadi ed è chiaro che la prova vercellese del 15 maggio, l'unica in Italia, possa in qualche modo rappresentare un grosso stimolo per le Nazionali che intendono essere presenti ad Atlanta '96.

Tra l'altro anche la formula «a staffetta», una delle novità della 28ª edizione, è garanzia di emozioni e sorprese. «E' un metodo complicato a spiegarsi ma altamente spettacolare - puntualizza Venè -. Le squadre saranno formate da tre tiratori che saliranno in pedana per una serie di "mini-assalti": nel tempo di 4' uno spadista potrà portare un massimo di cinque stoccate, quindi passerà il "testimone" ai compagni che, partendo dal punteggio acquisito porteranno avanti la sfida. Vincerà la Nazionale che, per prima, avrà "portato" 45 stoccate». **(p. m. f.)**